LA STAMPA

SABATO 16 GIUGNO 2001. ANNO 135. N. 164. L.1.500 / € 0,77. • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Seicento gli arresti. Il premier Persson: una tragedia. Berlusconi: «Preoccupati per il G8»

Guerriglia a Göteborg, allarme per Genova

Polizia accerchiata, spari e feriti gravi: scatta il coprifuoco

GLI AMICI ITALIANI DI SEATTLE

Maria Laura Rodotà

DIFFICILE immaginare il presidente dei Giovani Industriali in maglietta col Che e dito medio alzato in gesto polemico anti-G8. Difficile pensare le pie signore dei Focolarini in tuta bianca imbottita mentre avanzano contro le cariche della polizia. Eppure, nel giorno degli scontri e delle cariche di Göteborg scopriamo tra gli amici italiani del «popolo di Seattle» qualche industriale, molti cattolici e tute di vari colori.

A Genova a questo punto potrebbe succedere di tutto. Ma non necessariamente (anche se il rischio esiste) un nuovo appuntamento di guerriglia. Piuttosto, qualcosa che potrebbe dar vita a una protesta trasversale e pacifica, capace di contenere e disinnescare quella violenta. Prima del G8 si riuniranno - con ufficioso appoggio della Cei, la Conferenza episcopale italiana e intervento del cardinale Tettamanzi - Azione cattolica, Acli, Pax Christi, Agesci e Focolarini per denunciare «la dignità violata dalla guerra, dalla povertà, dal sapere privilegio di alcuni, dal potere monopolio di pochi». Il presidente dei giovani industriali Edoardo Garrone ha proposto di dialogare col popolo di Seattle che «ha avuto il merito di amplificare i problemi nati con la globalizzazione». Esponenti della sinistra italiana a pezzi andranno per cercare di capire gli antagonismi giovanili e l'unica forma di «politica» di base ancora in vita, l'associazionismo su questioni locali o mondiali.

Tra il Collettivo Pirimpipetta e le Suore del Buon Pastore, tra il Comitato contro il McDonald's di Bisceglie e la Caritas, tra gli imprenditori attenti e i centri sociali, dal caos di Genova - a patto che si riesca a trovare un autentico spazio per il dissenso - potrebbe partire un segnale diverso, che faccia riflettere tutti quelli che non vogliono una globalizzazione governata da pochi in un palazzo e su due navi. Perché «bisogna capire le ragioni di chi protesta contro l'omologazione del mondo», e lo diceva tempo fa alla Stampa Henry Kissinger, non una tuta bianca.

IL POLO MONDIALE DEI MODERATI

Augusto Minzolini

CI sia stata o meno la battuta di Silvio Berlusconi contro i comunisti italiani nel pranzo Usa-Ue dell'altra sera questa può aver irritato Jospin ma non chi conosce un minimo il Cavaliere. E non è neppure sorprendente quanto sia stato caloroso l'abbraccio tra lui e George W. Bush. Questi aneddoti semmai dimostrano la contraddizione che c'è tra i discorsi ufficiali del nostro premier e la realtà: a parole Berlusconi garantisce una «continuità» nella politica estera tra l'attuale governo e il precedente; nei fatti, sono bastati pochi giorni per avvertire che qualcosa è cambiato. Era fatale. Nell'era del centro-sinistra gli interlocutori principali del nostro paese in Europa erano la Germania e la Francia, cioè due governi di sinistra. Ora, inutile sottolinearlo, i due personaggi che piacciono di più a Roma vivono a Madrid e a Londra, un premier di centro-destra e un laburista che, almeno per la politica estera (ma non solo), somiglia sempre più ad un conservatore. E, se qualcuno lo avesse dimenticato, prima c'era il democratico Clinton a Washington, ora c'è il repubblicano Bush, un personaggio antropologicamente e ideologicamente molto vicino al Cavaliere. Infine Berlusconi non è Amato ed è giusto che sia così.

Certo le opzioni principali della politica di Roma rimangono le stesse: Unione Europea, Nato, rapporto con gli Usa. Ma nel nuovo millennio quello che conta, quello che fa la differenza, è come starci dentro queste scelte. E Berlusconi sicuramente è più affascinato da Bush che non da Jospin; su temi come l'ambiente e la difesa parla un linguaggio più simile a quello di George W. che non a quello di Schroeder. Solo una malcelata ipocrisia può nascondere questa realtà. Anche in politica estera contano idee e affinità. In fondo neppure un anno fa, un G8 aveva sempre in coda una riunione dell'Ulivo mondiale, ora quella consuetudine non c'è più. Magari, fra non molto, quando i conservatori europei capiranno che negli anni della globalizzazione bisogna stringere rapporti anche con i partiti d'oltreoceano, il nostro premier parteciperà ai vertici di una sorta di internazionale moderata con Bush e Aznar.

ULTRAS DELLA DEMOCRAZIA

I fondamentalisti contro le istituzioni

Battista e Cabrini A PAGINA 24



Un giorno di guerriglia a Göteborg. La polizia ha sparato sui manifestanti: decine di feriti, almeno due gravi, 600 arresti. E Berlusconi lancia l'allarme per il G8 di Genova. Lingua, Novazio e Pizza A PAG. 3

I SERVIZI

BUSH: CADUTI I DITTATORI ORA SI PUO' COSTRUIRE L'EUROPA DEI POPOLI LIBERI

Il presidente lancia la Nato senza confini a Est e Ovest Oggi a Lubiana il cruciale incontro con il russo Putin

Maurizio Molinari A PAGINA 2

«SCONFITTI I COMUNISTI» E LA FRANCIA SI IRRITA SILVIO DIMENTICA LA LEZIONE DEI VECCHI DC

Non si vantavano con gli Usa di essere anti-Pci e Scelba, su precisa richiesta, non sciolse il partito

Filippo Ceccarelli e Ugo Magri A PAGINA 5

EUROPA ALLARGATA, SI' MA SENZA DATE VINCOLANTI ALLA FINE SOLO «UN IMPEGNO SOLENNE»

I 15 non superano lo choc del no irlandese Pranzo senza promesse con i paesi candidati

Enrico Singer A PAGINA 5



Un'immagine degli scontri a Göteborg tra la polizia e i movimenti contro la globalizzazione. Dopo gli incidenti è stato deciso in città il coprifuoco

Bruxelles avverte: margini ristretti. Il premier: manterrò le promesse

«Sanità, buco di 10 mila miliardi»

La Corte dei Conti: spesa delle Regioni fuori controllo

FORMIGONI

«IMPARINO A FARE I CONTI»

«Il modello lombardo non costa di più E ci diano la devoluzione»

Gigi Padovani A PAGINA 6

ROMA. La spesa sanitaria delle Regioni ha creato nel 2000 un buco di 10 mila miliardi sui pubblici bilanci. E non è finita: nel 2001 ci sarà uno sforamento quasi altrettanto grande, pari a 8 mila miliardi. Lo dice la Corte dei Conti. La conferma che nella finanza pubblica italiana ci sono problemi ha suscitato un immediato altolà di Bruxelles: «Il disavanzo va tenuto sotto controllo, i margini per tagliare le imposte sono ristretti» ammonisce l'Unione europea. Mentre il premier Berlusconi ribadisce: «Nonostante le difficoltà, credo che non dovremo cambiare i nostri programmi. Manterrò le promesse fatte in campagna elettorale».

Giovannini, Lepri, Masci, Padeslà e Sansini ALLE PAGINE 6 E 7

TERRORISMO



UN SINDACO L'OBIETTIVO DEI FIANCHEGGIATORI BR

Il Ds Natali si opponeva alla candidatura del loro leader in Calabria

Guido Ruotolo A PAGINA 13

UNA NUOVA PILLOLA

Il contratto di Dorian Gray

Mina



SE non fosse perché, in definitiva, si tratta solo di una pillola, mi verrebbe da pensare al patto col diavolo. A una sindrome faustiana, a un malinconico tentativo di rimodellarsi secondo la logica di Dorian Gray. La nuova pillola della giovinezza, ultima versione dell'antico Gerovital, potrà essere liberamente venduta in tutte le farmacie francesi, dopo sette anni di commercializzazione negli Stati Uniti.

In un nome impronunciabile, che è tutto un concentrato di ampollosità farmacologica, ci sarebbe il miracolo dell'eterna giovinezza. Così dicono. Certo, c'è il fondato rischio che, prima di riuscire a pronunciare senza biascicamenti senili il nome preciso del deidroepiandrosterone, qualcuno raggiunga irrimediabilmente l'aborrita vecchiezza, incespicando per sempre nelle sillabe impossibili. Ma, a salvaguardia degli attempati acquirenti, viene in soccorso la benedizione delle sigle. Sarà un caso voluto dal cielo, ma l'idioma italico attribuisce alla pillola miracolosa un surplus di celestiale beatitudine. Per noi, abitanti di una terra che visse per secoli nelle illusioni della mitologia, andare in farmacia per comprare il Dhea sarà come chiedere, in modo esplicito, il viatico per l'eternità. Sarà inevitabilmente naturale il trasferimento dal maschile al femminile; e quando le farmacie riecheggeranno dell'accorata supplica: «Voglio la Dhea», sembrerà di essere catapultati in un tempio antico, dove si andava a mendicare l'impossibile beatitudine della eterna giovinezza.

Ma le consolatorie illusioni dei tempi della mitologia sono finite. Tranquilli, adesso ci pensa la scienza a far risorgere i miraggi dei nostri più riposti desideri. Cinquanta milligrammi al giorno, dai 60 anni in poi, rallentano le rughe, idratano la pelle, frenano il degradamento osseo e, addirittura, fomentano la libido. Non sono ancora conclusi gli studi sulle controindicazioni. Ma l'acne e la peluria sopra il labbro superiore, riscontrate nelle donne, sono un piccolo prezzo da pagare per chi rimpiange l'adolescenza perduta. Che ritorna, eccome se ritorna, portandosi appresso, però, tutto il suo corollario di follicoli in odore di deflagrazione, con l'aggiunta di una lanugine da teenager a prova di ceretta. Vogliamo continuare il nostro avventuroso, ingannevole gioco che ci porta ad interferire con le leggi della natura. Facciamolo pure. E prepariamoci ad un mondo abitato da eterni Ganimedi. Un mondo grottesco, già descritto dal famoso esempio che campeggia nel saggio su «L'umorismo» di Pirandello: «Vedo una vecchia signora coi capelli ritinti, tutti unti non si sa di quale orribile manteca, e poi tutta goffamente imbellettata e parata d'abiti giovanili. Mi metto a ridere».

PORTOPALO



«RIBUTTATI IN MARE I CADAVERI DEI NAUFRAGHI»

Sotto accusa i pescatori dopo il ritrovamento della nave fantasma

Giacomo Galeazzi A PAGINA 12

BUONGIORNO

La baby gang delle galline

FINITO l'esame di terza media e non sapendo cosa fare, quattro ragazzotti brufolosi di Como sono penetrati in un pollaio e hanno organizzato un olocausto di galline. Le povere bestie sono state trafitte nei modi più sadici: la crudeltà dei giovanissimi verso gli animali non è purtroppo una novità. La mano dei marmocchi era guidata da un misto di curiosità e noia, nessuna novità nemmeno qui. Ma una volta smascherati, non uno di loro è sembrato coinvolto, alterato, commosso da quello che aveva combinato. E questa sì che è una novità, anche piuttosto spaventosa.

Ogni generazione risulta incompresa e incomprensibile alle altre, ma il malessere dei nuovi tredicenni rappresenta un salto di qualità. Non che tutti ammazzino la madre o aderiscano alle baby gang. Però se i fratelli maggiori avevano già smarrito parecchi ideali ma nutrivano ancora certe passionacce superflue e sgangherate, loro sembrano aver perso anche quelle. E le hanno sostituite con una scarica di emozioni momentanee che non lasciano traccia nella memoria e scalfiscono appena la corazza di cinismo costruita davanti alla tv e ai videogiochi, nel contemplare o simulare morti ammazzati, sesso guardone e trucidità assortite. Magari questi ragazzi frigidi e violenti evolveranno all'improvviso e saranno loro a ridare un senso al mondo. Per ora sono soltanto lo specchio opaco della decadenza occidentale.

GIOVANI

I TEENAGER, GENERAZIONE DI TIMIDI E SOLI

Molti adolescenti hanno paura del futuro concreto Immaginano una vita di successi accompagnata dai piaceri più sfrenati

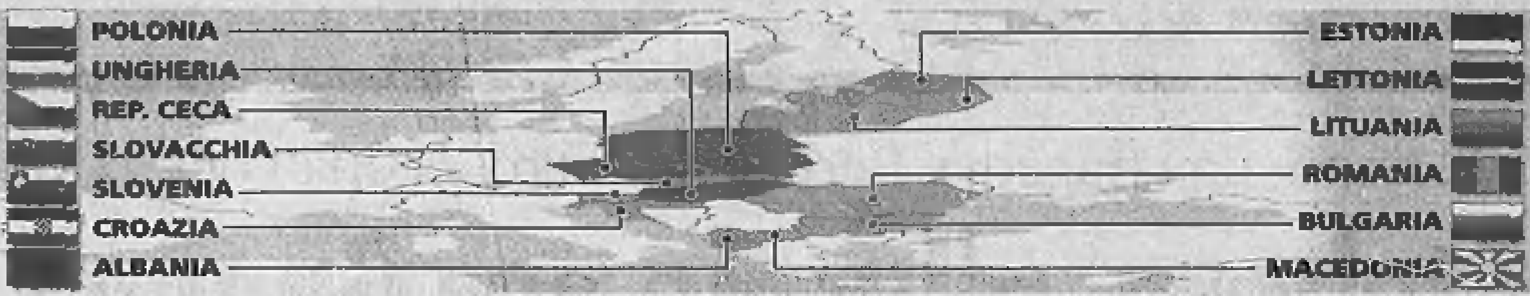
Pinotti A PAG. 18 E UN COMMENTO DI Barbero A PAG. 25

10616

GUARDANDO A EST | COME PROCEDERA' L'ALLARGAMENTO DELLA NATO

LA STRATEGIA DI BUSH
Allargamento dell'Alleanza Atlantica ai Paesi che ne hanno fatto richiesta, quando rispetteranno i criteri di adesione:

Paesi ex comunisti già membri dell'Alleanza dal 1999:



DATA DEL PROSSIMO ALLARGAMENTO: SUMMIT DELLA NATO A PRAGA NEL 2002

Inoltre...

UCRAINA «Integrazione nelle istituzioni dell'Occidente»

RUSSIA «Alleanza di pace su sicurezza, energia e commercio»

Bush: subito l'allargamento della Nato

«L'Occidente dovrà essere una Casa della libertà»

Maurizio Molinari
inviato a VARSAVIA

Davanti agli studenti dell'Università di Varsavia George Bush ha svelato i tre pilastri del suo progetto per l'Europa che oggi presenterà a Lubiana a Vladimir Putin: la Nato allargata all'intero Est, dal Baltico al Mar Nero; il Vecchio Continente unito in una «Casa della Libertà» fondata su comuni valori; la Russia «Paese amico» partner politico, economico e militare su scala globale.

Nel giorno più atteso del suo primo viaggio europeo il nuovo capo della Casa Bianca ha alzato il velo sulla sua visione del mondo: «Le campane della vittoria hanno suonato, la Guerra Fredda è finita, la Cortina di Ferro è caduta, l'Est non esiste più, la Russia non è più un nemico». Dodici anni dopo la caduta del Muro di Berlino, dieci ani dopo la dissoluzione dell'Urss Bush sente la responsabilità di ridisegnare l'Europa, di allargare i confini del mondo libero. Accogliere l'intero Est «dal Baltico al Mar Nero» nella Nato significa cancellare l'ultimo tratto della mappa disegnata a Yalta nel 1944: «Oggi possiamo costruire un'Europa aperta senza più nè Hitler nè Stalin, senza Breznev, Honecker e Ceausescu ed anche senza Milosevic». L'era dei dittatori nel Vecchio Continente è tramontata, anche i Balcani «per la prima volta nella Storia vi sono solo democrazie». Bush sceglie Varsavia per dirlo, la città «devastata dai nazisti e tradita dai sovietici», la capitale della Polonia che «con un elettricista ha elettrizzato il mondo», dice rendendo omaggio a Lech Walesa fondatore di Solidarnosc.

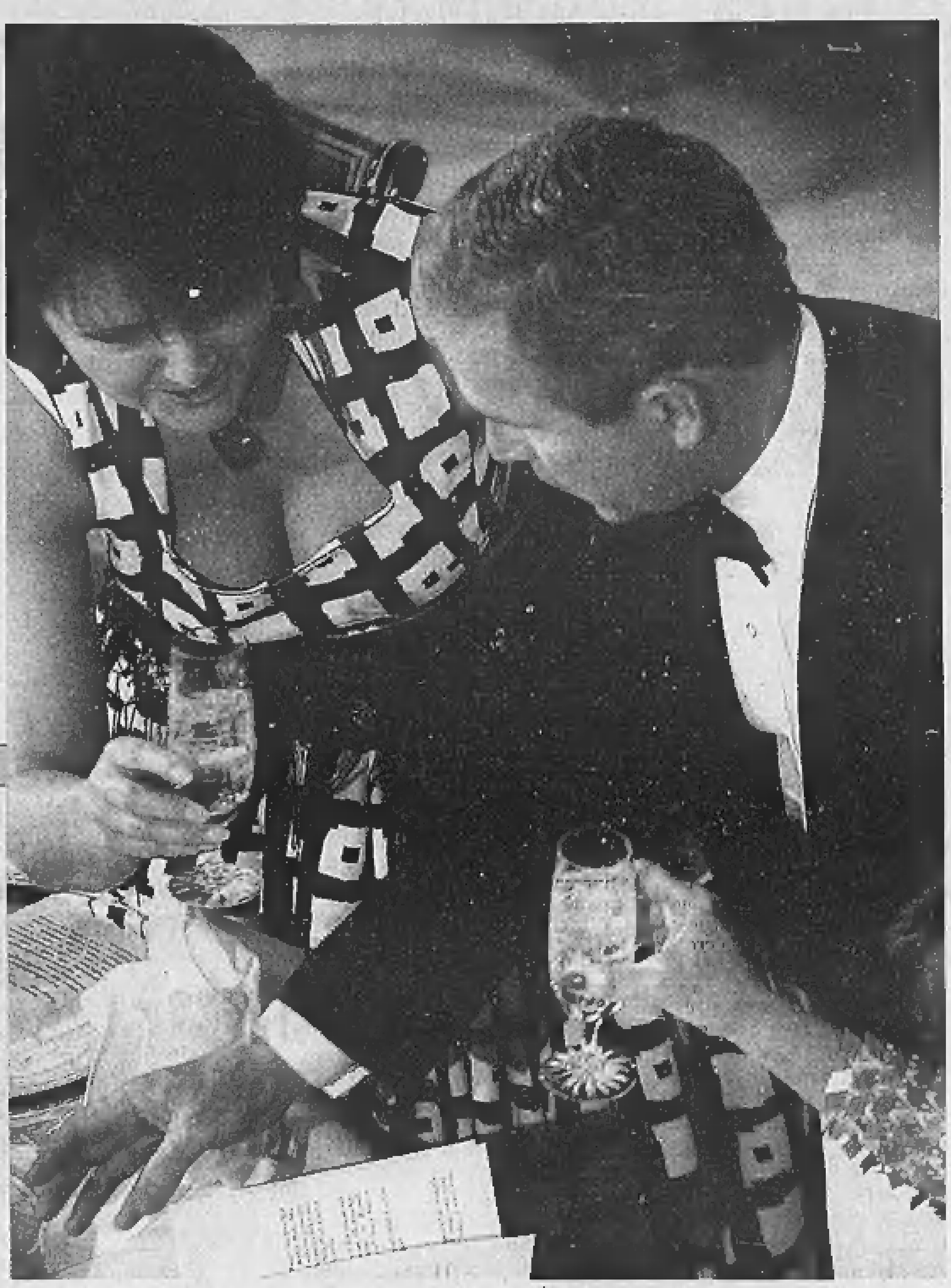
Il presidente degli Stati Uniti sente sulle spalle la responsabilità della Storia. Parla a nome delle democrazie transatlantiche che hanno vinto, cita l'eroe di ieri, Winston Churchill, e quello di oggi, Giovanni Paolo II. Il premier britannico che resistette da solo a Hitler e annunciò al mondo la creazione della Cortina di Ferro fu lo stesso che indovinò il sogno che oggi si avvera: «Una Europa nuovamente unita dalla quale nessuna nazione sarà esclusa». Il Papa di Roma è colui che, assieme a Solidarnosc, ha sconfitto il comunismo «con propositi d'acciaio e visione morale». Il solenne omaggio, storico e politico, a Giovanni Paolo II arriva poco prima dell'annuncio dell'incontro che avranno a Castelgandolfo dopo il G8, durante i due giorni di visita di Bush in Italia, quando vedrà anche Ciampi e Berlusconi. Prima di Genova Bush andrà a Londra da Blair e dopo, forse, in Kosovo.

Bush invita il Continente a fare propria la massima del Gesù di Varsavia: «Elevare i cuori» per «costruire una Casa della Libertà» patria del diritto e della democrazia. Il primo passo sarà a Praga, nel 2002, quando l'Allenza accetterà un gruppo di nuovi Paesi dell'Est. Bush punta all'unificazione del Continente, ricorda che Varsavia è più vicina a Dublino che agli Urali e viola anche il tabù dell'Ucraina: «Dovrà entrare a far parte delle istituzioni dell'Occidente». Oggi a Lubiana Bush dirà a Putin che la Nato arriverà ai confini della Russia. Ma Mosca non deve temere: «Non c'è più ragione di avere Stati cuscinetto lungo le frontiere». L'offerta che arriva da Bush è ambiziosa: amici, partner su scala globale, nel commercio come sull'energia, nella gestione delle crisi regionali come nell'affrontare le nuove minacce non convenzionali. In poche parole, il governo del mondo globalizzato. Se Putin dovesse accettare, il progetto di Bush si estenderebbe sull'intero Emisfero Settentrionale del Pianeta, da Vancouver a Vladivostok: «Siamo il prodotto della stessa Storia, condividiamo valori universali frutto della civiltà che lega Gerusalemme ed Atene, Varsavia e Washington».

Il presidente americano ha scelto Varsavia per illustrare il progetto che oggi sottoporrà a Vladimir Putin in Slovenia

Prima del G-8 il leader della Casa Bianca incontrerà Ciampi e Berlusconi Poi il Papa a Castel Gandolfo

La partnership globale con la «Casa della Libertà» comporta però per Putin dei prezzi da pagare. Dovrà accettare i valori dell'Occidente: Stato di diritto, rispetto dei diritti umani, libertà di stampa, di culto, di riunione. E dovrà accettare di condividere lo Scudo, il progetto di difesa antimissile, l'arma con cui la «Casa della Libertà» si difenderà da chi - Stati o gruppi terroristi - vuole colpirla, ricattarla con missili ed armi di distruzione di massa. Bush avverte i Paesi europei ancora scettici sullo Scudo senza citarli (si tratta Francia, Olanda e Germania): «Sono sfide più vicine a voi che a noi» in caso di attacco missilistico infatti «vedrete il lampo molto prima di quando noi sentiremo il [illegible]». Se Parigi e Berlino dimostreranno di aver ricevuto il messaggio potrebbero essere incluse nel nuovo viaggio di Bush in Europa.



Il presidente George W. Bush accanto alla moglie del presidente polacco Kwasniewski. A sinistra, Condoleezza Rice

LA PRIMA DONNA CONSIGLIERE PER LA SICUREZZA NAZIONALE

Rice: alla fine la Russia diventerà nostra alleata

intervista

inviato a VARSAVIA

E' raggiante ed elegante il consigliere per la sicurezza nazionale, Condoleezza Rice, quando spiega nei dettagli, rispondendo ad ogni domanda la «visione per l'Europa» del presidente George Bush che, in realtà, deve molto proprio ai suoi suggerimenti.

Quale è il significato dell'incontro di oggi in Slovenia fra i presidenti Bush e Putin?

«L'incontro di Lubiana ci dice che siamo all'alba di un nuovo giorno per l'Europa, la guerra fredda è tramontata e una delle novità più importanti è nell'invito esteso alla Russia di assumere il posto che le spetta in Europa. Guardiamo ad una grande Alleanza di Pace con la Russia, paese dall'imponente potenziale, energetico, economico, culturale e politico. Siamo pronti a lavorare assieme su ogni teatro di crisi dai Balcani al Medio Oriente fino al Nagorno-Karabakh».

Che cosa chiedete a Mosca?

«La Russia è chiamata a compiere scelte importanti. Sull'impegno per il rispetto dei principi e delle istituzioni democratiche. Sulla volontà di vivere in pace con i suoi vicini. Sulla determinazione a portare a termine le riforme economiche. Ma su una cosa non c'è dubbio. La Russia è parte integrale della visione che Bush ha dell'Europa».



Putin tuttavia è contrario al progetto di difesa antimissile. Come pensate di convincerlo?

«Abbiamo delle idee da sottoporre alla Russia su come possiamo cooperare sulla difesa antimissile, contro la proliferazione nucleare e i meccanismi da adottare per affrontare queste questioni. Ne discuteremo a Lubiana, ma non attendetevi decisioni immediate».

Come giudica la reazione degli alleati della Nato alla proposta dello Scudo?

«Almeno il settanta per cento dei leader presenti nei loro interventi hanno fatto presente quanto il mondo oggi è cambiato e tutti hanno sottolineato l'esistenza di nuove minacce. In particolare diversi leader, di Paesi grandi come piccoli, hanno condiviso la necessità di confrontarsi con le nuove minacce con nuove decisioni sulla difesa».

«Dobbiamo costruire insieme gli equilibri del dopo guerra fredda. E' necessario coinvolgere Mosca nella difesa antimissile»

Bush a Varsavia ha parlato delle sfide del dopo Guerra Fredda. Ma il predecessore Bill Clinton fece altrettanto. Quale è la differenza?

«Una delle maggiori differenze sta nel fatto che il presidente Bush ha disegnato uno scenario strategico completamente differente nel quale noi, i nostri alleati e la Russia vivono assieme, fianco a fianco, in pace condividendo scelte di riduzione della capacità offensiva, dotazione di nuovi sistemi difensivi, impegno contro la proliferazione. E' questo il nuovo quadro di politica di sicurezza che sostituisce il vecchio equilibrio del terrore».

In che cosa il progetto dello Scudo di Bush è diverso da quello delle Guerre Stellari che propose Ronald Reagan?

«Come ha detto il presidente polacco vi è una chiara differenza fra il progetto di Guerre Stellari degli anni Ottanta e la visione strategica che oggi il presidente Bush ha illustrato. Le Guerre Stellari erano un progetto nato nel contesto dell'equilibrio del terrore fra Est ed Ovest durante la Guerra Fredda. Oggi il progetto è di consentire di difendersi dalle potenziali minacce dovute al proliferare di tecnologia balistica in numerosi Paesi».

La Francia di Jacques Chirac vi sfida e propone di creare una difesa antimissile senza rinunciare al Trattato Abm del 1972. Che cosa rispondete?

«Non possiamo dire adesso quale sarà la versione finale del sistema difensivo antimissile. Ci sono molte possibilità ma il Trattato Abm è una reliquia del passato ed un ostacolo su questa strada: è un ostacolo a test, prove e progetti. Solo per fare un esempio l'Abm è impedisce la mobilità del sistema difensivo».

Prima a Göteborg e poi a Varsavia Bush si è detto a favore dell'allargamento dell'Ue. Non è proprio una sua stretta competenza...

«Il presidente è convinto della necessità che le più importanti istituzioni europee continuino ad allargarsi. Gli Stati Uniti lo affermano da tempo e, pur riconoscendo che sta agli europei decidere cosa fare, crediamo fermamente per l'allargamento dell'Ue sarà positivo per l'Europa intera. Proprio per questo Bush è a favore di un nuovo allargamento della Nato».

«Sì all'intervento in Macedonia»

Roma: per favorire il processo di pace

Enrico Singer
inviato a GÖTEBORG

L'Italia è favorevole a impiegare in Macedonia una parte dei soldati della Kfor già presenti in Kosovo per fornire quell'«aiuto logistico» che il presidente Boris Trajkovsky ha chiesto nella speranza di arrivare a una soluzione politica della crisi. La posizione dell'Italia è emersa al vertice europeo di Göteborg dove il caso-Macedonia è stato a lungo affrontato. Anche la Francia è convinta che bisogna «aiutare con ogni mezzo» il governo di Skopje finché si è in tempo per evitare un vero e proprio conflitto che costringerebbe a tipi di intervento ancora più impegnativi. E lo stesso Javier Solana, Alto rappresentante della Ue per la politica estera, ha detto che una decisione in questo senso potrebbe essere presa «a breve scadenza» dalla Nato.

Non si tratterebbe in alcun caso di un intervento in operazioni militari, per altro non previsto dal mandato con cui le Nazioni Unite hanno creato la Kfor. Trajkovsky sta lavorando a un piano di pace che si basa, concretamente, sulla concessione di un'amnistia ai militanti dell'Uck in cambio della consegna delle armi. Ai soldati della Kfor verrebbe assegnato proprio il compito di raccogliere le armi per evitare contatti diretti tra l'esercito macedone e i miliziani dell'Uck. Javier Solana, che era appena rientrato da una visita lampo in Macedonia, ha riferito gli ultimi sviluppi della situazione ai capi di Stato e di governo riuniti a Göteborg con i ministri degli Esteri. E le sue parole hanno confermato quanto sia delicato e decisivo questo momento.

Un fallimento delle trattative che il presidente Trajkovsky sta conducendo con tutte le parti in campo potrebbe avere «conseguenze molto gravi». Dall'Europa e dalla Nato il governo macedone si attende un segnale di concreta collaborazione e questo potrebbe essere proprio la promessa dell'impiego dei soldati «in funzione di aiuto logistico». L'Italia è favorevole a una simile ipotesi «purché sia realizzata nel quadro delle forze esistenti» e sia, naturalmente, concordata a livello Onu e Nato. Il grosso del contingente internazionale della Kfor è costituito da 8500 italiani, [illegible] americani e 7000 francesi. Alcuni reparti sono già impiegati nella zona cuscinetto larga cinque chilometri che corre lungo la frontiera tra Kosovo e Macedonia per impedire le infiltrazioni degli uomini dell'Uck.

Il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, ha insistito sulla necessità di una «soluzione politica» della crisi in Macedonia e ha ricordato che anche la Nato, appena tre giorni fa, si è schierata su questa linea. Ma l'impiego di una parte dell'attuale contingente schierato in Kosovo, nei limiti dell'applicazione di un accordo tra Boris Trajkovsky e l'Uck, viene considerato come «parte integrante» di una soluzione politica. E tutti concordano, Italia in prima fila, che un intervento limitato oggi può evitare un coinvolgimento più impegnativo nel caso di aggravamento del conflitto. Un coinvolgimento che toccherebbe in primo luogo Italia e Francia, dal momento che gli Stati Uniti non sono disponibili ad aumentare il numero dei loro uomini già nei Balcani.

«Ci siamo entrati insieme e ne usciremo insieme», aveva detto al vertice della Nato George W. Bush. E questa sua frase ha rassicurato gli europei preoccupati per un possibile disimpegno degli Usa. Ma tra la promessa di rimanere a fianco degli europei e l'ipotesi di un aumento del contingente c'è molta differenza. Per questo è considerata opportuna un'iniziativa rapida che utilizzi le forze già presenti sul terreno, comprese quelle americane. Un segnale importante in questo senso è arrivato anche dal presidente albanese Rexhep Meidani. «L'invio di una forza di pace internazionale sarebbe una delle possibili soluzioni per porre fine alla crisi armata», ha detto Meidani che, certo, ha a cuore le sorti della minoranza albanese che vive in Macedonia.



Bersaglieri italiani in Macedonia. Il contingente italiano è il secondo per importanza dopo quello americano. I nostri soldati sono posizionati soprattutto nella zona cuscinetto al confine con l'Albania. Il loro compito è di impedire l'infiltrazione dei guerriglieri dell'Uck

ANCHE I CATTOLICI ITALIANI | CONTRO LA «GLOBALIZZAZIONE SELVAGGIA»



IL DOCUMENTO DI 20 ASSOCIAZIONI

Un manifesto contro la «globalizzazione selvaggia» in vista del G8 di Genova: l'hanno sottoscritto le principali associazioni di cattolici italiani raccogliendo l'appello rivolto alcuni giorni fa dal cardinale Dionigi Tettamanzi. Una ventina di associazioni - tra cui Pax Christi, Azione Cattolica, Focolarini, Agesci, Acli e Focsiv - hanno stilato (con la «benedizione» ufficiosa della Conferenza episcopale) un documento in tema di globalizzazione, sviluppo mondiale, scudo spaziale, protocollo di Kyoto per denunciare come nel mondo «la dignità della vita umana sia violata in molti ambiti, dalla guerra alla povertà, dal sapere privilegio di alcuni al potere monopolio di pochi». Viene bocciato il progetto di scudo spaziale caro a Bush, così come i rinvii dei protocolli di Kyoto. I dirigenti di Acli, Gioc, Pax Christi, Focolarini e Agesci arriveranno a Genova il 7 luglio, due settimane prima del G8, proprio per evitare di essere coinvolti nelle manifestazioni violente del «popolo di Seattle». Ad accoglierli troveranno il cardinale Tettamanzi. L'appuntamento, una vera kermesse, con tanto di concerto conclusivo terminerà con la consegna al sindaco di Genova di un documento da sottoporre al summit

Giornata di battaglia a Göteborg: 50 feriti

Seicento dimostranti arrestati. Un poliziotto spara sulla folla

Emanuele Novazio
inviato a Göteborg

Il peggio succede a sera, quando un poliziotto «si sente minacciato», perde la testa e spara a tre dimostranti ferendone uno in maniera grave. Ma fino a notte tarda, nella Göteborg del vertice europeo, del coprifuoco e della violenza più grave mai vissuta in Svezia - 12 poliziotti in ospedale, 2 di loro in gravi condizioni, una cinquantina di ricoverati in ospedale e circa 600 fermati tra i dimostranti - restano i segni di una giornata di battaglia e scontro fisico, di rabbia, che un piccolo esercito di netturbini impiega una notte intera a ripulire. Restano nel grande viale che taglia in due Göteborg dal Konzerthuset fino al porto, la Kungsports Avenyn, e un po' dovunque intorno alla Svenska Maessan iperprotetta sede del summit e sigillata dietro una barriera di container.

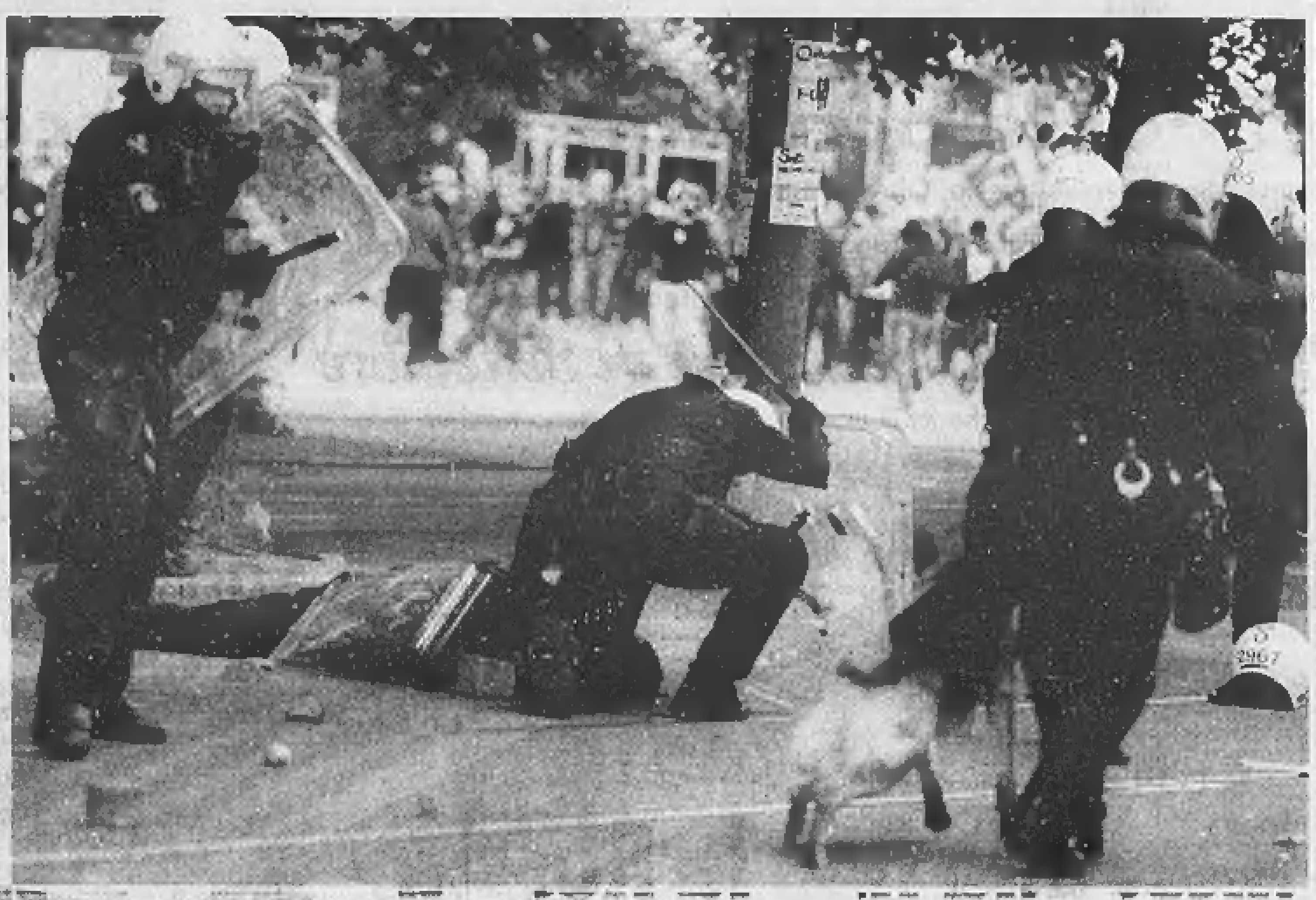
Basta una svelta ricognizione, per scorgervi l'emblema e la sintesi di una giornata temuta e attesa: briciole di vetro a mucchi dappertutto dove ci sono negozi e banche, fermate d'autobus e cabine telefoniche; cenere a mucchi e fumo che spandono un odore appiccicoso, umido, dove c'erano le barricate rudimentali improvvisate con sedie rubate ai bar, segnali stradali, biciclette, cesti. E poi sanpietrini strappati ai marciapiedi e oggetti qualsiasi purché in grado di colpire, bottigliette e bastoni, lattine e biglie, sacchi svuotati dell'acqua presente ancora in posse. Se la cronaca del vertice è chiusa fra dichiarazioni politiche e progetti, la giornata è tutta fra gli spari di un poliziotto e queste tracce che aprono fra i partecipanti al vertice un interrogativo soprattutto: che accadrà stamane, alla chiusura?

Ha molti luoghi e anime diverse, la mappa della guerriglia urbana che ieri ha sconvolto la Göteborg del summit dopo le avvisaglie sinistre della vigilia. Ma tutto si avvia nella gran piazza quadrata del Konstmusset, il museo d'arte moderna affacciato all'Avenyn che anche in serata sarà il centro degli scontri più rabbiosi. Alle 9 e mezzo in punto, rispettando l'annuncio che gli 80 «gruppi di Seattle» avevano fatto la sera precedente, la piazza è una gran massa ogni minuto più nervosa dove sventolano bandiere rosse coi profili in nero del Che, di Marx e Mao, accanto alle bandiere rosso nere degli «anarco sindacali». C'è come una sospensione, il rumore cala d'improvviso. Si preparano i giovani dei gruppi, svedesi ma anche tedeschi e danesi: 4 mila, secondo la polizia, che via via diventeranno 15 mila, 20 mila forse, la maggior parte venuti per manifestare in pace. Si preparano «i giovani del passamontagna nero», qualche centinaio, i più violenti e in contatto via cellulare con gruppi appostati altrove. Si preparano le truppe antisommossa in attesa sui furgoni, molte donne fra loro. Si preparano le unità cinofile, i poliziotti a cavallo.

Si preparano gli spettatori. Al fondo della strada che dal Museo scende alla Maessan dove il summit europeo è da poco cominciato, la concentrazione di poliziotti e il montare cadenzato degli slogan contro l'Europa, contro la globalizzazione, contro Bush ormai in Polonia allertano i curiosi, più numerosi di fotografi e operatori: si fermano ciclisti e passanti occasionali, si fermano coppie a spasso con il cane, si fermano ragazzi che non sanno nulla di antiglobalizzazione e fanno jogging. Arriva una donna anziana e curva, vuole sapere cosa succede ma quando le spiegano che può essere pericoloso scuote le spalle. Anche lei si ferma, appoggiata al semaforo che continua a passare dal rosso al verde al rosso, anche lei aspetta che lo spettacolo abbia inizio.

Sono le 10, e se qualcuno non dà il segnale l'impressione è comunque che un segnale ci sia stato: la massa di persone e di bandiere comincia a muoversi e ondeggiare ma soprattutto a saltare e tutto per un momento è ritmo, le voci i rumori il movimento. In prima fila un cuore rosa con una scritta in nero - «Persone non profitto» - ondeggia sulle bandiere e pare la concessione estrema della ritualità alla battaglia che si annuncia. Dura un attimo perchè d'improvviso la cadenza si frantuma, e l'attacco dei gruppi alle barricate comincia con il lancio di un bengala rosso che supera il cordone di poliziotti. Pochi minuti, e mentre la battaglia si sposta sulla piazza del Museo gli spettatori comprendono delusi che tutto, adesso, si svolge altrove. Per loro la battaglia diventa un'eco, ed è un altro segno di questa giornata drammatica: l'eco dei sanpietrini contro gli scudi dei poliziotti, dei lacrimogeni e dei razzi luminosi, delle grida di dolore che segnalano lo scontro fisico e i feriti, delle sirene che annunciano le ambulanze e l'arrivo dei rinforzi. Fino a sera e alla ripresa degli scontri. Fino agli spari.

Fermate d'autobus e cabine telefoniche distrutte, vetri infranti e arredi incendiati



Un momento degli scontri di ieri a Göteborg tra forze di polizia e «popolo di Seattle»

Parla Pericu

«Allarme esagerato Da noi più sicurezza»

Paolo Lingua
GENOVA

Signor sindaco, è la seconda o la terza volta che Silvio Berlusconi «esterna» sulla presunta inadeguatezza di Genova ad accogliere il G8 per la difficoltà a garantire la sicurezza e l'ordine pubblico. Lei che cosa ne pensa?

«Non voglio polemizzare - risponde Giuseppe Pericu -: non l'ho mai fatto, neppure quando l'attuale presidente del Consiglio ha lanciato i primi allarmi. Sono invece convinto, ma non faccio nomi, per carità, che qualcuno, a livello romano, sia rimasto indietro nei programmi operativi e organizzativi. A questo punto, questo qualcuno scarica i suoi problemi e le sue mancanze e sulla città e, soprattutto, "soffia" sul fuoco disinformando Berlusconi».

A questo punto sarebbe interessante capire quale sarà la strategia del sindaco di Genova per informare correttamente Berlusconi.

«Io chiederò, appena tornerà in Italia e appena sarà possibile, un incontro con il presidente del Consiglio e con i suoi collaboratori. Chiederò l'intervento del ministro dell'Interno Claudio Scajola con il quale ho parlato due giorni fa nella sua breve visita a Genova e che si è dichiarato, con tutte le riserve del caso, prudentemente ottimista».

Ma Genova è davvero una città a rischio, un tessuto urbanistico indifendibile?

«Abbiamo, sul piano dell'ordine pubblico, gli stessi problemi che, mi sembra, hanno tutte le città del mondo. Ma vorrei sottolineare che Genova per un lato è chiusa dal mare. Il che rende più semplici molti problemi. Inoltre, il centro storico ha un fitta ragnatela di vicoli, i famosi "carrugi", che però possono essere facilmente chiusi e bloccati. Genova può essere controllata e protetta da un numero assai minore di uomini delle forze dell'ordine di città che hanno strade e piazze larghe come Milano e Torino, tanto per fare esempi classici. Gli scontri più accaniti e le difficoltà maggiori per contenere la protesta sono sempre insorti negli spazi aperti».

La città, comunque, è pronta ad accogliere molte decine di miglia di manifestanti contro la globalizzazione?

«Genova è ormai molto avanti nei suoi programmi e i lavori pubblici non sono assolutamente in ritardo. E' la nostra sfida per cambiare l'aspetto urbanistico del centro e del porto recuperato alla città. La chiusura dei cantieri faciliterà l'azione delle forze dell'ordine. Sono stati tagliati quasi tutti i programmi mondani e collaterali: cene di gala, vertice dei ministri degli esteri, programma della "first ladies" e, di poche ore fa, anche il concerto solenne del teatro Carlo Felice».

Allora tutto va bene...

«Non si deve abbassare la guardia, ma vorrei chiudere con una piccola malignità: Berlusconi e Forza Italia, come del resto tutte le forze politiche, hanno approvato in Parlamento la destinazione di Genova come sede del G8. Possibile che si siano accorti della sua pericolosità solo dopo un anno e mezzo?»

Berlusconi: che errore il «G8» a Genova

«E' la città meno adatta a garantire la tranquillità»

inviato a GÖTEBORG

Le violenze di Göteborg rilanciano l'allarme per il G8 in programma a Genova dal 20 al 22 luglio, e rinnovano le polemiche di Berlusconi con i governi precedenti. «Sono preoccupato, è stata una scelta infelice», accusa Silvio Berlusconi in una pausa del vertice europeo turbato da scontri durissimi fra «popolo di Seattle» e truppe antisommossa che - a sera - spingono la presidenza di turno svedese ad annullare la cena di gala in un ristorante del centro, il Tradgarn, e a sgomberare 4 delegazioni dagli alberghi nelle quali erano ospitate. Le dichiarazioni dei centri sociali che si sono dati appuntamento nel capoluogo ligure per il summit di luglio - insiste il capo del governo - sono «quasi dichiarazioni di guerra» da parte di chi vuole fare di Genova «un campo di battaglia», con una «volontà di scontro» e con una «ribellione all'ordine costituito». In questa situazione e con queste premesse, Genova è dunque «la città meno adatta a garantire la tranquillità» del summit che riunirà i capi di Stato e di governo dei 7 Paesi più industrializzati e la Russia, conclude Berlusconi. Nei giorni scorsi, le stesse preoccupazioni avevano convinto la Farnesina a spostare da Portofino a Roma il G7 dei ministri degli Esteri in programma il 16 e 17 luglio.

I timori del Cavaliere sono condivisi dai partner europei presenti a Göteborg: troppi i punti deboli di Genova, si concorda. Nella zona rossa della città, per esempio, ci sono 241 entrate protette da polizia e carabinieri, come ricorda Berlusconi: basta che succeda qualcosa in una di queste per creare serissimi problemi. Ma il presidente del Consiglio teme anche le conseguenze negative del messaggio che da tempo ormai arriva dai vertici internazionali come quello che si conclude oggi in Svezia: un messaggio di violenza e disordine, un messaggio «che è il contrario» di quello che dovrebbe essere. Un messaggio che sono soprattutto le televisioni a diffondere: da una parte - è l'immagine - «alcuni fortunati signori» chiusi in «torri d'avorio, e protetti dalle forze dell'ordine» che «discutono per conto loro»; dall'altra, fuori dai locali del vertice, «una moltitudine che protesta».

Una semplificazione sbagliata e «spiacevole», secondo il capo del governo: i dimostranti chiedono di «guardare all'ambiente», vogliono che ci si preoccupi della riduzione dei gas tossici e che si sviluppi l'energia pulita. Tutti temi dei quali si sta discutendo a Göteborg e dei quali si parlerà al G8 di luglio, garantisce Berlusconi, che annuncia: mi occuperò di persona dei problemi di Genova. Nei prossimi giorni, il presidente del Consiglio farà un sopralluogo.

Dalla città ligure rimbalza intanto una notizia che conferma le preoccupazioni per la sicurezza. Il concerto al Teatro Carlo Felice per i capi di Stato degli otto grandi in programma il 21 luglio è stato annullato: ufficialmente per non alterare l'impronta di «sobrietà» che si intende dare al vertice, più realisticamente per i timori legati alla sicurezza delle delegazioni. [e. nov.]

Già annullato il concerto per gli otto grandi al Carlo Felice

NEI PAESI BASCHI | MILITANTI IMPARANO A COMPORTARSI IN CASO DI SCONTRI

Scuola di guerriglia con le «tute bianche»

Il leader dei contestatori accusa: i Ds cercano di usarci

retroscena
Renato Rizzo
inviato a BILBAO

ORE 10, lezione di guerriglia: una sorta di «Catechismo» di Bakunin piegato e spiegato in salsa antiglobalizzazione. Teoria e pratica: dai giudizi sui Padroni del mondo, criminali nei loro atti e nei loro sogni, alle tecniche di costruzione delle «armi» smontabili, ma micidiali, con cui violare eventuali muri alzati a protezione del G8; dalla rivolta come capitale da spendere senza dissiparlo, alle percentuali di Maalox da diluire in acqua per realizzare una sospensione che spegne i candelotti lacrimogeni; e, via via, sino a recitare la formula «per ottenere un unguento che, spalmato, evita ai fumogeni di spaccarti la pelle». In cattedra, Luca Casarini, uno dei leader delle Tute Bianche chiamato qui per spiegare ai «fratelli baschi», giudicati tra i contestatori più rabbiosi d'Europa, come trasformarsi' in falange disciplinata dell'esercito che tenterà di prendere la Città Proibita. Premessa con denuncia: «Sì perché, proprio questo faremo, ovviamente non danneggiando nessuno, uomini in divisa compresi: attaccare i Grandi nel loro castello. Ma senza diventare arieti di quel centro-sinistra che, sino a ieri, non si è neppure preoccupato di creare a Genova un luogo per ospitare noi e gli altri 100 mila contestatori e che, oggi, cerca di usarci chiedendoci atteggiamenti forti». Sia più chiaro, Casarini. «Abbiamo ricevuto non solo segnali - tipo la dichiarazione della Melandri di voler essere tra chi protesterà - ma contatti diretti». Come avete replicato? «Gli abbiamo detto che non caschiamo in trappola e che, se proprio ci vogliono così bene, tirino fuori 100 milioni per pagarci le maschere antigas. Che personaggi... Piuttosto che avere a che fare con loro quasi preferiamo scontrarci con Berlusconi: lui, almeno, sappiamo come la pensa sin dal primo giorno».

Chiusa la guerra delle parole si apre quella dei fatti, che ha come fronte la piazza e come prova generale l'aborrita sfilata di Forza Nuova prevista nel capoluogo ligure il 30 giugno. «Ci saranno anche noi, seppur non in massa», spiegano i baschi che aderiscono ad Hemen eta Munduan (traduzione: «Qui e nel mondo») sigla sotto la quale si riunisce un centinaio di gruppi, dai cattolici all'estrema sinistra nazionalista. Porteranno in Liguria, magari nel sottofondo delle auto, il plexiglass con cui realizzare scudi, i caschi, il sughero che, modellato, diventerà paracolpi. La costruzione delle «protezioni» è stato uno degli argomenti di studio, anche se la cinquantina di allievi che, poi, diventeranno istruttori, pare abbiano apprezzato maggiormente le spiegazioni di tattica: sussidio didattico, le cassette registrate con gli «exploit» delle Tute Bianche a Bologna, Praga, Ventimiglia. «Anche noi - annunciano con orgoglio Javi de la Hessen, Maria Martinez, Hibai Arbide e Jon Sanz che non hanno perso una parola della «lezione» - abbiamo qualcosa da insegnare: il furore. Le nostre proteste, specie in altre regioni spagnole, sono contrastate con doppia cattiveria: perché manifestiamo e perché siamo baschi. Da noi la polizia, spesso, parte per prima, usa proiettili di gomma, porta a scontri terribili».

Per il Contro-G8 arriveranno a centinaia, probabilmente camuffati da turisti e seguendo improbabili itinerari. Ad attenderli troveranno le «macchine da guerra» che, proprio in questi giorni, stanno prendendo forma in un'officina segreta di Genova: scocche metalliche grandi come quelle di un'utilitaria sulle quali saranno montati cunei per attaccare e, all'occorrenza, testuggini di scudi per difendersi. «Attrezzi quasi medievali - spiega Casarini - con i quali un esercito di straccioni si contrapporrà alle sofisticate tecnologie che difendono i Grandi». Passa disinvoltamente da Bakunin a von Klausevitz alla Bibbia: «Crediamo nell'impossibile: a confortarci c'è sempre quella vecchia vicenda di Davide e Golia».



Luca Casarini


1000 a pochi Km
Con noi le occasioni non conoscono limiti.
Vi piacciono le nuove? Bene, sentite questa. Oltre alla grandiosa carrellata di occasioni sugli ultimi modelli Alfa Romeo, Fiat e Lancia con pochissimi Km, la Concessionaria Spazio vi offre i freschi vantaggi dell'operazione Fiat Spazio Summer 2001, con finanziamento a tasso agevolato su tutte le autovetture nuove, a Km 0 ed usate non più vecchie di un anno
con la 1ª rata a partire dal mese di Settembre
Più che farci un pensiero, vale la pena farci un giro.
Fiat Spazio Summer 2001
FIAT PUNTO 1.2 2001
AIR BAG, VERNICE METALLIZZATA
ULTIME 5
A PARTIRE DA L. 12.900.000*
LANCIA Y ELEFANTINO BLU 2000
IDROGUIDA, AIR BAG, CHIUSURA CENTRALIZZATA
ULTIME 10
A PARTIRE DA L. 13.200.000*
ALFA 146 1.9 JTD 2000
IDROGUIDA, AIR BAG, FENDINEBBIA, VERNICE METALLIZZATA
ULTIME 10
A PARTIRE DA L. 23.900.000*
FIAT MAREA SW JTD 105 ELX 2001
ABS, CLIMATIZZATORE, 4 AIR BAG, VERNICE METALLIZZATA, AUTORADIO
ULTIME 6
A PARTIRE DA L. 27.900.000*
ALFA 147 120 CV 5 PORTE 2001
VERNICE METALLIZZATA, PACK CONFORT
ULTIME 4
A PARTIRE DA L. 34.900.000*
LANCIA LYBRA 1.9 JTD 2000
IDROGUIDA, DOPPIO CLIMATIZZATORE, ABS, 4 AIR BAG, VERNICE METALLIZZATA, FENDINEBBIA, AUTORADIO
ULTIME 5
A PARTIRE DA L. 34.900.000*
* I PREZZI SI INTENDONO PIU' VOLTURA
Via Ala di Stura, 84 - Torino - Tel. 011.225.17.11
La concessionaria è aperta tutte le domeniche
FIAT
SPAZIO
AUTO E SERVIZI IN GRANDE
CENTRO VENDITA DIRETTA DIPENDENTI FIAT
www.spaziofiat.com

AD UN VERTICE DEI PAESI EUROPEI

«DIAMO UN'IMMAGINE SBAGLIATA»

«Mi sembra che questi incontri di lavoro - dice Silvio Berlusconi - possano addirittura arrivare al risultato di mandare un messaggio agli spettatori di tutto il mondo che è esattamente il contrario di ciò cui questi convegni sono destinati». «Il messaggio che viene fuori da queste riunioni, e che temo venga fuori anche dal G8, è esattamente il contrario di quel che si vorrebbe inviare. E questo è qualcosa che naturalmente è spiacevole, anche perché noi oggi - ribadisce - eravamo qui a proporre ciò che chiedono gli stessi manifestanti»



«QUESTA NOTTE HO SCRITTO IL MIO DISCORSO»

«Stanotte ho cominciato a scrivere il mio intervento per la fiducia al governo. Ho cominciato a mezzanotte e sono andato a letto alle quattro, avendo scritto sino alle tre e mezza... Se vedete delle occhiaie un po' scavate non è che non sto bene...».
Infatti il ruolino delle scadenze istituzionali incalza il neo-presidente del Consiglio: il dibattito sulla fiducia si avvicina, e Berlusconi confessa di aver dovuto preparare, tra una riunione e l'altra dei leader a Göteborg, anche il discorso programmatico che leggerà lunedì prossimo in Senato

«Sconfitti i comunisti», e la Francia si irrita

Ma poi Berlusconi minimizza



Silvio Berlusconi con il re di Svezia. A destra: il premier francese Lionel Jospin



Ugo Magri
INVIATO A GÖTEBORG

Silvio Berlusconi è sceso in campo quando la cena dell'altra sera volgeva ormai alla frutta. Tutta quella discussione che s'era svolta fin lì, coi francesi in prima fila a chiedere un dietrofront dell'America sui «protocolli di Kyoto» e George W. Bush a difendere il suo no, l'aveva lasciato interdetto. «Lavoriamo su ciò che ci unisce, anziché su quanto ci divide», ha dunque esortato il nostro premier, mentre il presidente americano annuiva col capo. Berlusconi s'è sentito incoraggiato a premere sull'acceleratore. Ha iniziato a parlare di se stesso e della sua lotta contro il comunismo. «Sono un uomo felice», ha raccontato col cuore in mano, «perché ho appena sconfitto una coalizione che comprendeva comunisti, ex-comunisti e post-comunisti...». Alla fine della cena, secondo fonti vicine al cavaliere, Bush era talmente entusiasta di quelle parole che l'ha perfino abbracciato. Non solo: gli ha pure annunciato che verrà in visita a Roma prima del prossimo G8. I francesi, a sentire le stesse fonti, quella «mediazione» pro-Bush sull'ambiente se la son legata al dito. E sarebbero stati loro a far esplodere il primo caso internazionale del secondo governo Berlusconi.

A dar fuoco alle polveri è stata senza dubbio l'agenzia France Presse. Nel pomeriggio ha lanciato una ricostruzione della cena che presenta Berlusconi come un *gaffeur*. La sua perorazione anticomunista avrebbe «sorpreso e irritato» i leader europei presenti alla cena, a tal punto che qualcuno gli avrebbe chiesto di tagliar corto e di cedere la parola. La France Presse non ha indicato la fonte delle sue informazioni, ma la delegazione italiana ha creduto di individuarla in ambienti vicinissimi al governo d'Oltralpe. Ne è scaturito un ping-pong di smentite e contro-smentite che si è ingigantito col trascorrere delle ore. A tarda sera è dovuto intervenire il presidente di turno dell'Ue, Goran Persson, per definire «tutta falsa» la ricostruzione dell'agenzia. In altre parole, stando a Persson, non è vero che Berlusconi sarebbe stato invitato a tagliar corto.

E' fuori discussione, invece, che qualche sconcerto c'è stato, nonostante Berlusconi garantisca di aver trovato tra i partner un clima «estremamente cordiale e simpatico». Lionel Jospin, premier francese, ha i comunisti nella sua maggioranza, e certi toni non potevano fargli piacere. Ma anche i tedeschi l'hanno presa parecchio storta a giudicare da una battuta di Joschka Fisher, ministro degli Esteri: «Un giudizio su Berlusconi? Potrei darlo, ma non voglio...».

In generale, tutti i paesi governati dal centro-sinistra, che in Europa sono 11 su 15, si sono sentiti in qualche misura toccati dal discorso berlusconiano. Non per nulla, ieri pomeriggio c'è stata una specie di gara a chi prima e meglio confermava l'incidente. Hanno cominciato i portoghesi a far filtrare che, sì, Berlusconi s'era davvero espresso in quei termini, lasciando senza parole un commensale del calibro di Romano Prodi, già leader dell'Ulivo e oggi presidente della Commissione Ue. I greci s'interrogavano coi cronisti su come mai Berlusconi avesse fatto una simile filippica. Il premier olandese, Wim Kok, confermava pubblicamente di aver udito la frase incriminata. Addirittura, secondo quanto hanno raccontato fonti danesi, tra il presidente francese Jacques Chirac e il premier di Danimarca Poul Nyrup Rasmussen sarebbe andata avanti per l'intera giornata una simpatica *gag* della serie «lei non sarà mica comunista, vero?».

Berlusconi ha reagito dapprima negando («E' tutto falso, basta chiedere ai partecipanti della cena»), poi lasciando più correttamente intendere tramite il portavoce e sottosegretario, Paolo Bonaiuti, che la smentita non riguardava la professione di fede anticomunista, bensì la presunta reazione dei presenti. Non solo non si sarebbero offesi, ma sarebbero stati prodighi di complimenti. I collaboratori del nostro premier a sera derubricavano l'intera vicenda come il tentativo, escogitato dalla sinistra internazionale, di sminuire il successo raccolto da Berlusconi durante i primi giorni del summit.

A riprova che nulla di veramente irreparabile è accaduto nella cena del summit, viene citato il lungo incontro che Berlusconi ha avuto ieri mattina con Tony Blair. Vorrebbe dire, garantiscono dalle parti del Cavaliere, che il campione del laburismo britannico, almeno lui, non si sente sfiorato dagli attacchi al «comunismo».

«ALLARGAMENTO IRREVERSIBILE» MA I QUINDICI NON PRENDONO IMPEGNI SULLA DATA

Impasse per la nuova Ue

Tempi lunghi per l'apertura all'Est



Il presidente della Commissione europea Romano Prodi al vertice di Göteborg

retroscena
Enrico Singer
inviato a GÖTEBORG

FUORI c'è il finimondo: gli scontri tra polizia e dimostranti che le tv a circuito chiuso rovesciano anche nei saloni della Svenska Maessan dove è riunito il vertice europeo. E, dentro, i capi di Stato e di governo discutono il punto più caldo - l'allargamento dell'Unione a Est - tra eccezioni, distinguo, riserve che ridimensionano il valore di quel «solenne impegno per un processo irreversibile» che, pure, tutti alla fine sottoscrivono. Se si dovesse giudicare dalla giornata di ieri, bisognerebbe concludere che la costruzione della nuova Europa è in difficoltà. I leader dei Paesi candidati, che oggi saranno per la prima volta a pranzo con i Quindici, troveranno una Göteborg trasformata in campo di battaglia e poche certezze.

La colazione di lavoro con i capi di Stato e di governo dei dodici Paesi che sono in lista d'attesa per entrare nell'Unione era stata pensata come una grande cerimonia di benvenuto. Un evento quasi simbolico: la vecchia Europa che incontra la nuova in vista di un matrimonio a lungo desiderato. La Svezia, che ha la presidenza di turno della Ue e che per questo ospita il vertice, voleva far trovare sul tavolo del pranzo di oggi non soltanto il salmone all'aneto e il filetto di renna. Voleva poter fissare una data per l'ingresso dei nuovi Paesi membri. Ma questo risultato non è stato centrato. Si sono opposte Germania e Francia togliendo dall'imbarazzo anche gli altri che non erano convinti dell'opportunità di un simile impegno: Italia e Spagna comprese.

Stabilire un calendario preciso per il processo di allargamento non è soltanto una questione procedurale. Significa prendere un impegno concreto, stabilire un limite entro il quale risolvere tutti i problemi che ancora esistono. In altre parole, significa accelerare davvero un iter che, altrimenti, è lasciato in balìa di troppe incertezze. Ma con il tentativo di «forzatura» della Svezia erano d'accordo soltanto l'Olanda e il Belgio, oltre al Lussemburgo, e così il ministro degli Esteri svedese, Ann Lindh, ha dovuto ammettere che per un «calendario preciso non c'è unanimità». Il presidente della Commissione, Romano Prodi, lo sapeva da tempo. Per questo ha insistito per la formula che poi è passata: la dichiarazione sulla «irreversibilità» del processo dell'allargamento che sarà offerta oggi ai Paesi candidati.

Con in più la promessa di far partecipare alle elezioni europee del 2004 i Paesi candidati che riusciranno a superare l'esame, anche se per la ratifica dei Trattati ci vorrà più tempo. Quanti saranno i nuovi Stati membri? Due, tre, forse quattro. Quelli che «saranno pronti», per usare la formula dei Quindici. «E' meglio una data o un impegno solenne?», si è chiesta la signora Lindh. «E' meglio quello che si può ottenere», rispondono alla Commissione. Anche perché gli ultimi segnali arrivati non sono positivi. C'è stato il «no» irlandese alla ratifica del Trattato di Nizza e il primo ministro di Dublino, Bernie Ahern, ha detto ieri che il suo Paese avrà ancora bisogno di «un lungo periodo di riflessione» prima di poter ripetere il referendum.

Poi, proprio alla vigilia del vertice di Göteborg, c'è stato il colpo di freno di Gerhard Schroeder al suo stesso progetto di Federazione europea. In un'intervista a un giornale tedesco, il Cancelliere ha detto che non presenterà il piano al congresso del suo partito in autunno, anche perché nell'Spd è emersa una forte perplessità su quella che molti considerano una «fuga in avanti». Sull'altro piatto della bilancia, invece, la Germania ha insistito e ottenuto dalla Ue la clausola dei sette anni (cinque assoluti, due a discrezione) di sospensione della libera circolazione dei lavoratori dei futuri Paesi membri.

E' una specie di «assicurazione anti-immigrazione» perché Berlino - seguita in questo da Vienna - è convinta che dalla Polonia o dall'Ungheria potrebbe arrivare un'ondata di mano d'opera a basso costo in cerca di occupazione. Ma proprio questa clausola tiene in ostaggio le trattative di adesione con buona parte dei Paesi candidati che non vogliono accettarla. O che chiedono in cambio altre concessioni. La Ue ha offerto un pari periodo di sospensione della libertà di movimento dei capitali: a «danno» degli attuali membri dell'Unione che non potranno acquistare terre nei Paesi nuovi venuti.

Un gioco di garanzie incrociate che, finora, è stato accettato soltanto da Cipro e Repubblica Ceca. Ma in lista d'attesa ci sono Polonia, Ungheria, Estonia, Lettonia, Lituania, Slovacchia, Slovenia, Romania, Bulgaria e Malta che non hanno ancora accolto la limitazione.

Su questo scoglio si è aperta una falla anche all'interno dei Quindici. Svezia e Olanda hanno annunciato che sono contro la sospensione della libertà di circolazione dei lavoratori. «Siamo pronti a concedere permessi di lavoro ai cittadini dei nuovi Paesi membri sin dal primo giorno in cui entreranno nella Ue», ha detto ieri Ann Lindh che ha proposto una sorta di «apertura a geometria variabile» sperando che Germania e Austria rimangano isolate. Ma anche questo non è un buon segno per la coesione della vecchia Europa che oggi s'incontra a tavola con la nuova Europa che bussa alla porta.

Vantarsi dell'anticomunismo con gli americani: un errore che lo Scudo crociato non commise mai

Silvio e la lezione dimenticata dei vecchi Dc

Filippo Ceccarelli

SARA' un fatto di sfumature, per di più nel contesto di una storia grossolana. Ma quel che colpisce non è che Berlusconi abbia detto di aver liberato l'Italia dai comunisti, ma che per per questo si sia dichiarato «felice», anzi, incontenibilmente, «l'uomo più felice del mondo».

E forse è proprio in questa allegrezza conclamata e rivendicata che si misura la rottura con una grande tradizione. Perché non è certo la prima volta, come si immagina, che un presidente italiano affronta il tema «comunisti» cercando di farsi bello agli occhi del presidente americano. Ma mai e poi mai i governanti democristiani lo facero mostrandosi felici.

Si recavano a rapporto, semmai, con il volto contrito; o cupi come in certe pitture del seicento; e sospiravano, sbuffavano, alzando gli occhi e a volte anche le mani al cielo: «Ah, i comunisti...». Erano esattamente, i comunisti, la loro croce. E i dc, oltre ad avercela sullo scudo, la croce se la portavano, in vista del premio eterno.

Berlusconi il premio è convinto di averlo già vinto. Il problema è che se i comunisti - ma i comunisti veri - non ci sono più, un po' è anche perché quei tristi e imbarazzati dc, al dunque, in un modo o nell'altro, non fecero quello che parecchi americani (non tutti, per la verità) gli chiedevano di fare.



A Scelba fu chiesto di mettere fuorilegge la sinistra, lui rispose che non si poteva e che sarebbe stato uno sbaglio



Scelba e De Gasperi. A dx Giovanni Gronchi. Sotto: Clara Booth Luce



A Scelba, che era Scelba, e quindi il democristiano operativamente più ostile nei riguardi del comunismo («Scelbere» venne ridefinita la Celere), l'ambasciatrice Clara Booth Luce chiese, anzi in qualche modo ordinò di mettere fuorilegge il pci. E lui non solo non lo fece, ma sembra che le disse anche di no, che non si poteva, e che forse era perfino un errore.

Quando Gronchi fu eletto con i voti comunisti, l'ambasciatrice Luce lasciò stizzita la Camera

Dopo la battaglia elettorale del 18 aprile 1948 e quella parlamentare dell'anno sul Patto Atlantico, l'intera classe dirigente dc comprese che con i comunisti - quel venti e passa per cento della popolazione che votava pci - non solo occorreva convivere, ma che un pci all'opposizione poteva essere addirittura una risorsa, una minaccia che esaltava il proprio ruolo di bastione salvifico. Mai al governo, s'intende. Ma per il resto a piazza del Gesù coltivarono - senza mai ovviamente teorizzarlo - l'antico adagio: dagli amici mi guardi Iddio, che ai nemici ci penso io.

Così, in piena Guerra fredda (1955), Gronchi fu eletto presidente della Repubblica con i voti del pci. E quel giorno, a Montecitorio, l'ambasciatrice Luce abbandonò la tribuna lasciandosi scappare un poco amichevole commento verso quel «*bloody neutralist*» arrivato al Quirinale.

A differenza di Berlusconi, i democristiani non amavano vantarsi. E tuttavia, se un vanto potevano accarezzare, nel loro intimo, era proprio quello di essere riusciti a far, se non accettare, almeno digerire i comunisti al potente alleato allentandone le pressioni, aggirandone i divieti, attutendone le spinte. Un vanto tanto più prezioso quanto più il gioco avveniva con i sommergibili atomici alla Maddalena, le basi in Friuli, le portaerei a Napoli, i missili a Comiso e un partito ancora più americano (psdi, pri) di riserva.

Non per caso tra le più acute intelligenze della Prima Repubblica si comprendono di norma tre figure - Moro, Andreotti e Craxi - che, ciascuno a suo modo comunque, provarono a farsi garanti del pci e del suo elettorato presso gli americani.

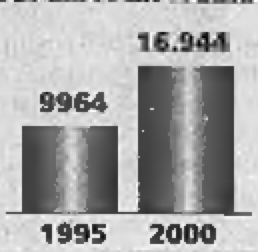
Moro, Andreotti, Craxi in vari modi provarono a farsi garanti del Pci e del suo elettorato presso Washington

Per il solo fatto di essere durata oltre 40 anni, la «questione comunista» non fu uno scherzo, ma un dato che rendeva l'Italia un paese all'altezza anche drammatica della situazione. Constatare che non ci sia più pare scontato; gloriarsene suona come una leggerezza così vana da non potersi neanche correggere con una smentita.

LA FOTOGRAFIA DELLA MAGISTRATURA CONTABILE

LE CIFRE DEL BUCO
10 mila miliardi Il fabbisogno della Sanità nel 2000
+10,9% La crescita della spesa sanitaria rispetto al 1999

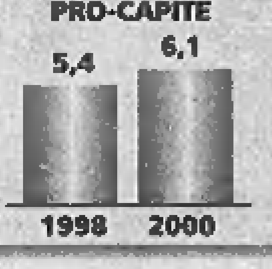
LA SPESA PER FARMACI



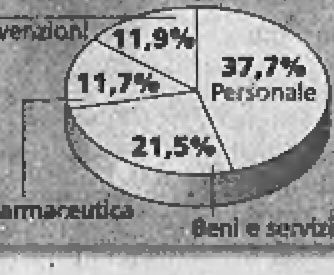
NEL PERIODO 1996-1999
+6,4% Il tasso di crescita della spesa sanitaria

I più elevati tassi di crescita	
Lombardia	+6,7%
Lazio	+6,4%
Campania	+8%

NUMERO DELLE RICETTE PRO-CAPITE



LE VOCI DI SPESA



IL DEBITO ACCUMULATO
40.624 miliardi
22.000 miliardi a carico dello Stato
18.624 a carico delle Regioni

Lazio	3503 miliardi
Emilia Romagna	2051 miliardi
Lombardia	1959 miliardi
Piemonte	1475 miliardi
Puglia	1267 miliardi
Campania	1109 miliardi

FONTE: CORTE DEI CONTI

Sanità, deficit a quota 8 mila miliardi

La Corte dei Conti: l'anno scorso ne sono mancati 10 mila

Raffaello Masci
ROMA

La spesa sanitaria delle regioni è fuori controllo ed è cresciuta nel 2000 di quasi l'11%. Il buco generato da questa gestione pesa per 10 mila miliardi sui pubblici bilanci. E per quest'anno le cose non andranno meglio: già si pensa ad uno sforamento del budget di almeno 8 mila miliardi. Colpa dei farmaci, delle troppe ricette inutili dopo l'abolizione dei ticket, dei rinnovi contrattuali del personale, dell'inflazione e dell'aumento delle prestazioni sanitarie, ma soprattutto della «sottostima» della spesa che viene fatta ogni anno.

Lo dice in un volumone di quasi cinquecento pagine, la Corte dei Conti, nella sua «relazione sulla gestione finanziaria delle regioni» relativa al 1999 con «stime» per il 2000. Già, solo «stime», perché i dati sono stati forniti solo da otto delle 15 regioni a statuto ordinario, ancorché rappresentative del 70% della spesa e dell'utenza. Analoga reprimenda la Corte l'ha fatta ai ministeri del Tesoro e della Sanità che non hanno ancora fornito i dati del 2000, nonostante le sollecitazioni. «In questo stato è difficile operare controlli rigorosi e tempestivi» lamenta la Corte.



Francesco Staderini, presidente della Corte dei Conti

Lo scorso anno - dice la relazione della magistratura contabile - il fabbisogno regionale è aumentato di circa 15 mila miliardi (14.812), 13 mila dei quali si riferiscono solo alle regioni a statuto ordinario. 10 mila di questi - pari a oltre l'82% del totale - costituiscono lo sforamento della sola spesa sanitaria.

Il dato - secondo le parole del presidente della Corte Francesco Staderini - conferma una attitudine allo sperpero in materia sanitaria consolidato da anni (nel '98, per esempio, si arrivò a 11 mila miliardi). Dunque un male noto, ma non per questo meno preoccupante.

Il primo punto da sciogliere per risolvere la questione, è la definizione dei «livelli essenziali di assistenza», cioè di quegli standard di prestazione e di costo relativo, che consentirebbero una prima regolamentazione della spesa.

Ma la variante «impazzita» per eccellenza è quella della spesa farmaceutica che è passata dai 9.964 miliardi del '95 ai 16.944 del 2000 con un incremento nel quinquennio del 70%. Lo scorso anno si è speso in medicine il 15% in più rispetto al '99 e si è sforato il budget di 2.500 miliardi. In questo senso non ha giovato - secondo la Corte - la decisione di abolire i ticket che fungevano da deterrente dei consumi e il cui taglio è stato coperto solo da 1700 miliardi in finanziaria.

Con la fine dei ticket c'è stato - rileva la Corte - un boom di ricette e di prescrizioni, con la Campania al primo posto (7,6 ricette pro capite l'anno) seguita dalla Sicilia (7,3) e dalla Calabria (pure 7,3). I consumi più bassi si sono invece registrati in tutte le regioni del Nord (cinque ricette in media).

Infine sono intervenuti fattori strettamente finanziari nella lievitazione della spesa: l'inflazione reale doppia rispetto a quella programmata e l'aumento del costo del lavoro (specie per i dirigenti ospedalieri) determinato dai rinnovi contrattuali.

La Corte dei Conti non risparmia osservazioni critiche neppure al modello organizzativo e sottolinea «l'incertezza sulla reale efficacia del sistema concorrenziale a contenere il fabbisogno e migliorare la qualità» dell'assistenza.

Il modello Lombardia, che più di tutti si è aperto alla concorrenza pubblico-privato «ha funzionato ma non è per questo immediatamente esportabile altrove» dicono i tecnici della Corte. Anche se occorre chiarire chi ha comportato una lievitazione enorme della spesa: da poco più di 16 mila miliardi nel '98, si è giunti alle soglie dei 20mila per l'anno in corso.

L'economia lombarda, peraltro, dopo aver conosciuto una stagione di grandissimo sviluppo, si appresta ad affrontare un momento recessivo, stando ad una ricerca della Banca d'Italia.

Gli andamenti congiunturali dell'ultimo biennio - dice la ricerca - si sono riflessi nei risultati di esercizio delle imprese industriali lombarde: nel '99 il 74,7% di esse ha chiuso il bilancio in utile, mentre per il 2000 le indicazioni sono state di un lieve aumento (75,6%); la quota di imprese con un risultato negativo si è ridotto dal 21,6% del '99 al 18,9%. Il miglioramento più diffuso dei risultati di gestione si è registrato tra le imprese con meno di 100 addetti.

IL FABBISOGNO PER L'ASSISTENZA SANITARIA PER L'ANNO 2001



REGIONI STATUTO ORDINARIO	TOTALE IN MILIARDI	PRO-CAPITE IN LIRE
PIEMONTE	9.936	2.317.453
LOMBARDIA	19.936	2.193.253
VENETO	9.904	2.189.633
LIGURIA	4.078	2.508.196
EMILIA ROMAGNA	9.347	2.347.816
TOSCANA	8.289	2.343.914
MARCHE	3.311	2.266.273
UMBRIA	1.952	2.336.359
LAZIO	11.463	2.160.873
ABRUZZO	2.878	2.250.167
MOLISE	755	2.301.921
CAMPANIA	12.242	2.062.288
BASILICATA	1.326	2.177.560
PUGLIA	8.644	2.059.610
CALABRIA	4.423	2.126.821
TOTALE	108.484.000	
REGIONI STATUTO SPECIALE		
VALLE D'AOSTA	276	2.293.445
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	1.038	2.182.752
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO	984	2.077.649
FRIULI VENEZIA GIULIA	2.813	2.373.495
SICILIA	10.976	2.127.641
SARDEGNA	3.539	2.103.048
TOTALE	19.626	
VINCOLATE E ALTRI ENTI	1.096	
OBIETTIVI DI PSN	1.907	
ACCANTONAMENTO	30	
TOTALE	131.143.000	2.203.714

FONTE: CONFERENZA STATO-REGIONI. ACCORDO DEL 1° FEBBRAIO 2001

IL PRESIDENTE DEL PIRELLONE CONTESTA ANCHE LE STIME DI BANKITALIA

«Chi ci accusa sbaglia tutti i conti»

Formigoni: il modello lombardo non costa di più

intervista
Gigi Padovani

REGIONI sul banco degli imputati perché hanno le mani bucate: spendono troppi soldi, soprattutto per la sanità (che si mangia oltre l'ottanta per cento dei bilanci), pur continuando ad invocare un più ampio federalismo. La Lombardia, poi, è sotto accusa sia da Corte dei conti sia da Bankitalia. Ma Roberto Formigoni, che da solo controlla una spesa pari al «buco» che potrebbe essersi aperto nel bilancio statale, cioè circa 30 mila miliardi, rimanda le accuse al mittente: non è vero che il modello lombardo della sanità costa più degli altri, mentre «qualche ragioniere di Antonio Fazio si è sbagliato».

Presidente, le leggo alcune cifre: in Lombardia la spesa sanitaria è passata da 16.377 miliardi del 1998 ai 19.936, con un incremento del 21,7 per cento. Di chi è la colpa?

«Non è colpa di nessuno, è stato concordato anno dopo anno nella trattativa tra Regioni e ministero della Sanità. Ogni volta il governo ha sottostimato la spesa: ci autorizzavano una certa cifra, poi ci davano di meno, costringendoci ad andare in deficit. Tanto è vero che finalmente nella Finanziaria 2001 il governo ci ha riconosciuto 16 mila miliardi in più. Ma lo Stato ha un debito con noi di 7000 mila miliardi per l'anno scorso e 8200 per quest'anno».

Al di là delle cifre, è facile spendere con i soldi degli altri, chiedendoli a Roma.

«Questo sta scritto in Costituzione. Ma proprio noi, in Lombardia, siamo i primi che vogliamo cambiare, attraverso la devoluzione. Se ci daranno tutte le competenze, stabiliremo noi, con le nostre risorse, cosa fare: se sforiamo, chiederemo ai cittadini più tasse».

Il modello lombardo della Sanità costa di più degli altri?

«No, vogliamo aiutare l'Italia a mantenere il patto di stabilità. Però sappiamo che non dovremo chiedere soldi in più ai cittadini lombardi, tanto è vero che la nostra Regione rimane al di sotto della media nazionale pro-capite».

E' vero, la media italiana per la sanità è di due milioni e 203 mila lire a testa, 10 mila in più di quella lombarda.

«Bisogna confrontare i dati delle più grandi Regioni: noi abbiamo il deficit pro-capite più basso. Siamo quelli che spendono di meno in rapporto al Pil: solo il 4,3 per cento, rispetto al 5,3 nazionale».

L'altro giorno il ministro alla Sanità, il medico milanese Gerolamo Sirchia, ha detto che si deve esportare il modello lombardo in tutta Italia: con quali conseguenze?

«E' stato equivocato. Ogni Regione si organizza come vuole, per carità. Hanno ragione gli altri presidenti. Noi però abbiamo ottenuto qualche risultato. Ne cito soltanto tre: si sono abbattute le liste di attesa, diamo una prestazione di qualità certificato da indici di gradimento, diamo la possibilità ai cittadini di scegliere dove farsi curare».

Questo non lo contesta nessuno, ma tutto ciò costa...

«Sì, meno che in altre Regioni. Più di sette anni fa, è vero, ma un terzo dei lombardi doveva pagarsi i servizi di tasca propria, dai privati. Le prestazioni sono passate da 70 a 100 milioni».

A proposito di cifre, ci sono anche i rilievi di Bankitalia sull'economia lombarda: dicono che le spese correnti della Regione sono cresciute al tasso del 27,7 %, contro un incremento del 16 % delle entrate. Escono più soldi di quanti ne entrano, o sbaglio?

«Sono palle»

Presidente, ho capito bene? E' l'istituto con un Governatore più importante di lei, Antonio Fazio.

«Qualche ragioniere di Fazio si è sbagliato: per esempio, computa tra le uscite quello che abbiamo dovuto restituire allo Stato come Irap. Queste non sono spese correnti, è un errore concettuale».

Al di là delle polemiche, i dati dicono che comunque deve cambiare il rapporto tra Stato e Regioni. Cosa deve fare Berlusconi?

«Berlusconi, appena può, ma presto, deve venire a trovare noi presidenti di Regione. Deve darci la garanzia di non fare come i suoi predecessori: se ci deve dei soldi, si impegni a darceli e ci eviti la "via crucis" del Fondo sanitario sottostimato. Giochi a carte scoperte, a costo di annunciare agli italiani che il buco non è di 30 mila, ma di 90 miliardi: si deve essere realisti fino in fondo. Però deve fare un patto: vi do i soldi e alle Regioni che lo chiedono anche la devolution, ma vi impegnate a farvi carico totalmente della spesa. Siamo pronti a sottoscriverlo. In parte è il sistema che già abbiamo concordato con l'allora sottosegretario Giarda nell'agosto scorso. Dobbiamo diventare alleati dello Stato in una logica virtuosa di contenimento dei costi ma anche di prestazioni adeguate. La sfida è dare servizi migliori pagando di meno, come la sanità lombarda».



Roberto Formigoni, presidente della Regione Lombardia, contesta sia le cifre della Corte dei Conti sia quelle della Banca d'Italia

Maroni: riforme col consenso

Scontro Ulivo-governo sui contributi ridotti

Roberta Giovannini
ROMA

Niente sorprese per i delegati del congresso cislino: il ministro del Welfare Roberto Maroni aveva già fatto capire le sue intenzioni. E così, la platea ha tributato un'accoglienza decisamente calda a un Maroni che è venuto a promettere che la drastica riforma del welfare e del mercato del lavoro si farà, ma con il dialogo e varando un nuovo «patto sociale». Maroni poi (senza dirlo apertamente) fa capire che con la Cisl il nuovo governo intende attivare un canale «speciale»; prende le distanze da Confindustria, e avverte la Cgil a non mettersi di traverso. Il segretario generale Savino Pezzotta - che con la sua relazione conclusiva ha chiuso il quattordicesimo congresso confederale - definisce quelle di Maroni «aperture molto interessanti, che andranno verificate nei prossimi giorni quando si passerà dalle dichiarazioni ai fatti».

A conciliare subito gli animi dei 1.300 delegati, ovviamente, la conferma che Roberto Maroni si opporrà all'inserimento di tagli alla spesa previdenziale nel Dpef, prima della verifica con le parti sociali. Tra l'altro, il ministro ha chiesto ufficialmente di partecipare al tavolo di definizione del Dpef per controllare che non ci siano blitz; nel pomeriggio ne ha parlato con Gianfranco Fini, che si sarebbe detto d'accordo. Di tutte queste materie, ha spiegato dalla tribuna Maroni, bisognerà discutere a tutto campo in uno spirito di dialogo con le parti sociali. Si dovrà parlare anche di flessibilità in entrata e in uscita, perché il governo non vuole la libertà di licenziare, ma la libertà di assumere senza quei vincoli che rendono temerario l'offrire lavoro». Su questi temi, spiega, il governo si accinge a iniziare il confronto sulle proposte avanzate dalla maggioranza in campagna elettorale. Sia sulla vertenza metalmeccanici che sulla telenovela dell'avviso comune sui contratti a termine, il ministro sostiene che le differenze da colmare tra le parti non sono certo incolmabili. E fa capire che il problema in gran parte è legato a pregiudiziali politiche poste dalla Cgil.

Queste di Maroni per il pragmatico Pezzotta sono «aperture molto interessanti», che però andranno verificate alla prova dei fatti. Per il numero due della Uil Adriano Musi, Maroni va promosso sulle pensioni, ma bocciato sulla flessibilità e sui fondi pensione. Sergio Cofferati, da Palermo, ricorda che «il metodo è importante, ma al sindacato interessa il merito delle proposte. Per questo, è indispensabile aspettare i primi atti concreti del governo, perché le parole acquistano peso quando i fatti le sostengono».

Intanto, la replica di Pezzotta e l'elezione del Consiglio generale ha chiuso il congresso della Cisl. Nessuna sorpresa nelle votazioni: Pezzotta conquista il 94,5% del voto congressuale, seguito dal segretario organizzativo Sergio Betti, che precede tre «cavalli di razza» giunti praticamente affiancati: Raffaele Bonanni, Pierpaolo Baretta e Giorgio Santini. A fine mese il voto del Consiglio generale che eleggerà la segreteria. Pezzotta, molto applaudito, sarà certamente rieletto. Ieri ha ribadito la strategia della Cisl, basata sulla concertazione e sulla disponibilità al confronto di merito; ha rivendicato la «continuità» con la linea del suo predecessore, Sergio D'Antoni; e sull'unità sindacale, dice che «le differenze sono tante, ma per noi l'unità resta una passione». Insomma, si «apre uno spiraglio».

E il centrosinistra comincia a muoversi contro il governo. L'ex ministro del Lavoro Cesare Salvi ribadisce che «la spesa previdenziale è perfettamente in linea e non c'è alcun bisogno di tagli e di interventi restrittivi». E tre deputati diessini di peso - Laura Pennacchi, Giorgio Benvenuto e Renzo Innocenti - attaccano le prime ipotesi di intervento. In un'interpellanza a Berlusconi, affermano che la proposta del sottosegretario al Welfare Alberto Brambilla di taglio di 10 punti dei contributi previdenziali dei neo-assunti «ridurrebbero di un terzo le pensioni dei giovani e dei precari, e porterebbero a una crisi gravissima nei conti degli istituti previdenziali».



Roberto Maroni, ministro del Welfare, ieri al congresso della Cisl

GLI ULTIMI DATI

ISTAT: A MAGGIO L'INFLAZIONE SCENDE AL 3%

Frena al 3% l'inflazione nel mese di maggio (3,1% al netto dei tabacchi) rispetto al 3,1% registrato ad aprile. La conferma arriva dall'Istat che ha diffuso i dati sull'andamento dei prezzi al consumo nel mese di maggio. Su base mensile, l'aumento dei prezzi al consumo per l'intera collettività si è attestato a maggio allo 0,3% rispetto al mese di aprile, sia per quanto riguarda l'indice comprensivo dei tabacchi che per quanto riguarda l'indice al netto dei tabacchi.



SALE INVECE IL FABBISOGNO DI APRILE

Revisione al rialzo di circa 500 miliardi per il fabbisogno di aprile. Il Tesoro, rendendo noti i dati di sintesi, indica infatti un fabbisogno di 21.343 miliardi contro i 20.800 comunicati in maggio a saldo dell'andamento dei conti del settore statale. Nel dettaglio, le entrate sono ammontate a 43.216 miliardi, le uscite a 64.559 miliardi (13.118 di spesa per interessi). Per la copertura è stato fatto ricorso a 4.326 miliardi in titoli a breve, a 12.303 miliardi, a titoli esteri per 5.713 miliardi.

Berlusconi: manterrò tutte le promesse

«Sul buco vediamo». Bruxelles avverte: «Margini ristretti»

La Ue: l'Italia, con Francia, Grecia e Portogallo, quest'anno avrà particolari difficoltà nel governo dei conti

Solbes conferma il rallentamento della crescita «Nel 2001 però resteremo vicini ad un più 2,5%»

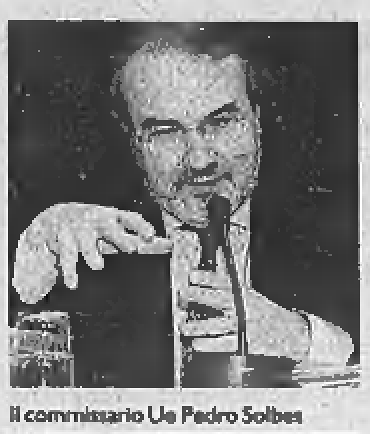
Mario Sensini
inviato a GÖTEBORG

«Preoccupazioni dei partner europei? Non direi. Sulla situazione italiana sono stato io l'unico a parlare e l'ho fatto per esporre il nostro programma di governo, le nostre intenzioni, che penso non saranno modificate anche se dovessimo trovarci a fare i conti con dei conti pubblici che non corrispondono a ciò che ci era stato annunciato». Da Göteborg Silvio Berlusconi lancia messaggi tranquillizzanti al proprio elettorato, «cui abbiamo fatto promesse che vogliamo mantenere» ed indirettamente anche all'Europa che, nonostante tutto, qualche perplessità sulla tenuta della finanza pubblica dell'Italia (ma più che altro della Germania) ce l'ha davvero. Assicura che il suo programma di governo non cambierà e che, anzi, con le misure che ha in mente potrà rilanciare la crescita dell'economia italiana; proprio mentre l'Europa prende atto di una crescita in flessione dal 2,9% ipotizzato a fine aprile al 2,5% di cui ha parlato ieri il commissario agli affari monetari, Pedro Solbes.

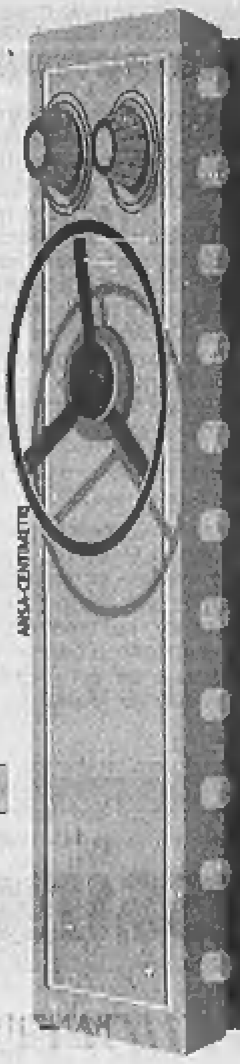
«Nel prossimo Dpef non abbasseremo le previsioni di crescita del pil nel 2001. Anzi, vorrei essere ottimista e poterle modificare in direzione opposta» ha detto Berlusconi in una conferenza stampa a margine del Consiglio Europeo di Göteborg: «spero che l'impulso che il nuovo governo darà con le misure che metterà in atto possa rilanciarla». Tra le riforme del suo programma e la crescita dell'economia Berlusconi individua quel rapporto di causa-effetto che la Commissione Europea e la stessa Banca Centrale di Francoforte predicano da un pezzo non solo per l'Italia, ma per tutti i paesi dell'euro. Ora che la crescita rallenta, sembra dire Berlusconi, è ora di dare sostanza a quella che finora è stata una semplice esposizione concettuale. «Prendete gli Stati Uniti: come ha detto molto bene Giulio Tremonti gli Stati Uniti hanno una moneta vecchia ed una economia nuova, mentre qui in Europa succede il contrario. Abbiamo una moneta nuova ed un'economia vecchia, che dobbiamo ringiovanire».

La situazione nel vecchio continente non è affatto buona. In Germania la crescita sta rallentando visibilmente, il deficit sta aumentando come in Francia e in Italia, anche se di cifre, Berlusconi e Tremonti non ne fanno. Preferiscono aspettare la verifica in corso, non commentano le indiscrezioni sui 30 mila miliardi di buco aggiuntivo emerse due giorni fa dopo l'incontro tra il presidente del Consiglio e Romano Prodi. Alla Commissione ribadiscono di non saperne nulla, Berlusconi e Tremonti tacciono di fronte alla stampa anche se il ministro dell'Economia, ha detto il premier, «ha fornito alcune informazioni».

L'allarme rosso sembra rientrato, anche se resta l'invito dell'Unione Europea alla prudenza. Le Linee Guida di Politica Economica per il 2001 approvate a Göteborg raccomandano ai paesi della zona euro di rispettare gli impegni del Patto di stabilità (che per l'Italia significa un deficit dello 0,8% del pil), ma aggiungono che la verifica sul loro rispetto, che si farà nel 2002, «terrà conto anche di eventuali significativi cambiamenti nella congiuntura economica generale». Come dire che in caso di una minor crescita uno leggero scivolamento del deficit sarebbe accettabile.


Il commissario Ue Pedro Solbes

«L'Italia ha un margine di manovra più ristretto degli altri», come ha ricordato ieri Pedro Solbes, «perché ha un deficit ancora elevato, insieme a Germania, Francia e Portogallo, e un debito ancora troppo alto, come il Belgio e la Grecia». Le linee guida invitano il nostro paese ad assicurare che «nella preparazione del bilancio 2002 sia rispettato il sentiero di rapida riduzione del deficit allo scopo di raggiungere l'equilibrio di bilancio nel 2003, assicurando al contempo il mantenimento di un elevato avanzo primario come previsto nel programma di stabilità». All'Italia viene inoltre raccomandato di «compensare eventuali di gettito derivanti dalla riduzione del carico fiscale e contributivo con tagli di spese di analoghe dimensioni». E' anche vero, però, che la soglia di sicurezza del bilancio pubblico italiano, quantificata dalle Linee Guida del 2001 in un deficit pari all'1,2% del pil non è affatto lontana. Con un disavanzo pubblico vicino a quel livello non c'è pericolo di oltrepassare il fatidico limite del 3% anche nel caso di una forte recessione economica, segno che il bilancio strutturale, non esposto alle variazioni del ciclo economico, è quasi in ordine. Salvo sorprese.



UN DISAVANZO DA 30.000 MILIARDI

Secondo fonti vicine alla maggioranza, il buco nei conti pubblici di circa 30.000 miliardi nascerebbe da un mix di variabili differenti, dalla spesa sanitaria ai risparmi derivanti dalla vendita di immobili

MANCATI INCASSI CAPITAL GAINS
12.000 MLD

ACQUISTI BENI E SERVIZI ON LINE
5000 MLD

VENDITA IMMOBILI
2500 MLD

CONTRATTI PUBBLICI
1500 MLD

FABBISOGNO REGIONI (SANITÀ)
5000 MLD

MAGGIORI INTERESSI
1000 MLD

MINORI ENTRATE (LOTTO E LOTTERIE)
3000 MLD

AMMANCO TOTALE POSSIBILE
30.000 MLD

ANSA-CENTIMETRI

IL BILANCIO DELLO STATO E L'EFFETTO ELEZIONI

«Il deficit? Colpa del bonus e dell'abolizione dei ticket»

Fino ad oggi solamente la relazione della Ragioneria fa un po' di chiarezza sui nostri conti pubblici Lo scostamento rispetto alle previsioni oscilla tra i 10 mila ed i 25 mila miliardi

analisi

Stefano Lepri

UNA sola è la verità certa: dei conti dello Stato italiano quelli che ne capiscono davvero qualcosa sono davvero pochissimi. Alla difficoltà obiettiva di prevedere (quale imprenditore può essere sicuro di come andranno i suoi affari da qui al 31 dicembre?) si somma una oscurità tutta nostrana delle procedure. Ogni volta che se ne parla, specie nella concitazione della battaglia politica, si rischia la commedia degli equivoci.

Di equivoci e di previsioni sbagliate è costellata la storia recente. La palma dell'errore va forse al Centro studi della Confindustria che a giugno del 1997, l'anno chiave di Maastricht, pronosticò uno sfondamento di 40.000 miliardi. Autorevoli centri studi internazionali, andando a naso, sentenziarono che l'Italia non ce l'avrebbe fatta. Invece il parametro fu rispettato con ampio margine, come ben sa l'attuale presidente della Repubblica, che allora guidava il Tesoro.

Questa volta un «buco», come si usa dire familiarmente, c'è; ormai pochi lo negano. Ma a seconda delle supposte dimensioni può trattarsi di un fenomeno da «leggero» a «rovinoso», per usare dei termini da scala Mercalli. Tutti suppongono. Lo stesso allarme del governatore della Banca d'Italia, lanciato il 31 maggio scorso, si appoggia soprattutto su un sospetto metodologico: esistono partite sommerse, comparse nella versione dei conti stilata secondo le regole italiane e non in quella corrispondente alle norme europee, che prima o poi emergeranno.

Eppure, in questo marasma un punto di riferimento resta. L'unico che domina l'intricatissima materia, il ragioniere generale dello Stato Andrea Monorchio, gode della fiducia di entrambi gli schieramenti. La Casa delle libertà, dove lo si considera un simpatizzante, conta su di lui per stabilire quale eredità riceve il nuovo governo. Il ministro uscente, Vincenzo Visco, resta convinto che il comportamento di Monorchio fino a tutt'oggi sia stato corretto.

IL DEFICIT. Per il 2001 il governo Amato si era posto l'obiettivo di contenere il deficit all'1% del prodotto lordo, 24.500 miliardi (su 1.100.000 di spese). Il documento approvato ieri al vertice europeo di Goeteborg consiglia di ritornare al precedente impegno dello 0,8% del prodotto lordo, pari a circa 19.000 miliardi.

IL BUCO. Basta intendersi: «buco» è quanto eccede il deficit già previsto, o la somma dei due, come - insinuano esponenti dell'Ulivo - potrebbe avere frainteso lo stesso Silvio Berlusconi? Nel primo senso, ossia di superamento del deficit previsto, sia la Banca d'Italia sia la Ragioneria dello Stato partono dall'1%, o 24.500 miliardi. Fazio non ha fatto cifre, ma si può supporre che il «rilevante» sconfinamento da lui temuto sia sui 20.000 miliardi. Monorchio, in un promemoria del 2 giugno, analizzando una per una tutte le grandi partite di spesa conclude che nella peggiore delle ipotesi «potrà verificarsi un debordo dell'ordine di 10.000 miliardi». Per evitarlo, tra le cose che il nuovo governo può fare subito c'è la vendita dello Stadio Olimpico di Roma.

DI CHI È LA COLPA. La Casa delle libertà accusa l'Ulivo di aver fatto guai con la legge finanziaria 2001, piena di concessioni preelettorali: «L'avevamo detto subito - ricorda ora l'economista di Forza Italia Renato Brunetta - che il cosiddetto *bonus* da 13.000 miliardi di lire (sgravi fiscali, ndr) era coperto con il disavanzo». Allora la parola d'ordine dell'Ulivo fu che il gettito cresceva per il recupero dell'evasione e che occorreva restituire subito il di più a tutti i contribuenti. Il giudizio della Banca d'Italia è più articolato: il recupero dell'evasione c'è stato ma è «circa la metà» di quanto previsto allora; a fine anno l'aumento di gettito è stato meno grande di quanto si credeva ed è in parte dovuto a una maggior crescita dell'economia nel 2000.

LA SANITÀ? Che sia stata demagogica l'abolizione del ticket sui medicinali lo sostengono economisti di ogni tendenza. La finanziaria 2001 ha tenuto conto del minore incasso, però ha probabilmente sottostimato l'aumento di spese per maggior consumo di medicinali. Ora la Ragioneria constata che gli aumenti di spesa per medicinali sono stati «significativamente maggiori» del previsto. E la spesa sanitaria, di competenza delle Regioni che sono per la maggior parte governate dal centro-destra, aumenta anche per altri motivi. Lo scaricabarile tra Regioni e governo centrale è ancora la norma poiché, come ha detto Fazio, non c'è ancora un «vincolo di bilancio cogente» per gli enti locali.

TREDICESIME IN ANTICIPO PER AGEVOLARE IL RITIRO DELLE LIRE?

ROMA. Italiani con le tasche piene, all'inizio di dicembre, pronti per dare il via ad uno shopping natalizio anticipato. L'ipotesi, che farebbe la gioia dei forzati del regalo sotto l'albero, è ormai a un passo da trasformarsi in realtà. La Banca d'Italia infatti, in previsione della messa in circolazione di banconote e monete europee, ha suggerito e già discusso con il Ministero del Tesoro il varo un decreto che consenta di pagare i circa 55.000 miliardi di tredicesime anticipatamente (cioè all'inizio di dicembre), così da evitare un sovraccarico di lavoro nel ritiro delle lire nei due mesi di doppia circolazione (gennaio e febbraio 2002). L'obiettivo è quindi quello di far arrivare gli italiani, a fine 2001, con il minor numero di banconote in vecchie lire in tasca. Il decreto, che ha già avuto l'ok dal punto di vista tecnico e attende ora una verifica politica da parte dei nuovi vertici di via XX Settembre, non dovrebbe comunque incontrare ostacoli particolari. «Si tratta di un provvedimento che può essere emanato in tempi rapidi - ha dichiarato all'Ansa Giancarlo Del Bufalo, segretario generale del Comitato euro presso il Ministero del Tesoro - Ma che in un momento di avvicendamento politico e di temi importanti come il Dpef, potrebbe slittare di qualche settimana. Se anche venisse varato entro luglio, andrebbe benissimo». Neppure i timori che la spesa anticipata delle tredicesime possa comportare una fiammata inflazionistica sembrano turbare i tecnici del Tesoro. Secondo Del Bufalo, infatti, «non si daranno soldi in più, ma solo qualche giorno prima. I comportamenti d'acquisto non dovrebbero cambiare».

«Attenti, è in arrivo una brusca frenata»

Guidi: stiamo perdendo sempre più competitività


Guidalberto Guidi, consigliere delegato della Confindustria per le relazioni sindacali

intervista

Flavia Podestà

C'È un'aria nient'affatto tranquilla tra le imprese. Quello che negli ultimi mesi era un refolo ora sta diventando un vento freddo che mortifica la crescita». Guidalberto Guidi, nella veste di consigliere incaricato di Confindustria per le relazioni industriali, è condannato - specie in una stagione di rinnovi contrattuali come quella di oggi - a tastare il polso del sistema produttivo nazionale con assoluta regolarità. E da un pezzo rileva battiti in decelerazione: cadono gli ordini (in alcuni settori anche del 35-40%), peggiorano le esportazioni, si erodono i margini. Non si meraviglia, dunque, delle pesanti correzioni operate dalla Banca centrale europea sulle stime dello sviluppo dell'economia in Eurolandia, stilate solo sei mesi fa. «Il fatto che i banchieri centrali di Francoforte, con l'ultimo bollettino, correggano al ribasso le previsioni di crescita, al rialzo quelle dell'inflazione e denuncino, per la prima volta dal '93, un deterioramento dei conti pubblici nell'eurozona, sta solo ad indicare che il rallentamento dell'economia americana incide pesantissimamente sulle capacità di sviluppo dell'Europa», dice a La Stampa.

Com'è possibile che ancora oggi, se l'America fa un colpo di tosse l'Europa si prenda una bronchite?

«Perché nell'Ue, dopo la creazione dell'euro, che è in sé un fatto di portata straordinaria, non si è fatto nulla per produrre anticorpi. L'Europa sta perdendo competitività da anni e, in ambito europeo l'Italia ne perde più di altri perché non ha varato una sola riforma di struttura».

«Non abbiamo alternative: spese e tasse vanno tagliate rapidamente»

Non le sembra di essere ingeneroso con chi ha governato il Paese in questi anni?

«No. A loro va riconosciuto il grande merito di aver portato l'Italia nell'euro: restarne fuori sarebbe stata una jattura. Poi, però, è stato fatto davvero poco per stimolare la crescita. Nell'ottica delle imprese devo dire che non ci è stato dato niente, al di là del vantaggio connesso con la svalutazione dell'euro e con le poche finestre di flessibilità introdotte dai decreti Treu».

Oggi, addirittura, vi lamentate per l'euro debole.

«Per forza. Il deprezzamento della divisa europea è diventato così profondo da spiazzare chi, come noi, compra in dollari e vende in euro e, per non perdere quote di mercato, non ha nemmeno la possibilità di scaricare sui prezzi le lievitazioni dei costi di produzione. Purtroppo ci troviamo a registrare una drastica riduzione delle marginalità che se dovesse accompagnarsi ad una compressione dei volumi, per il rallentamento della crescita, finirebbe per ridurre al lumicino i margini delle aziende, incapaci a quel punto di finanziare gli investimenti necessari per stare sul mercato».

Eppure, qualche tempo fa, scommettevate su una crescita più robusta.

«Ci abbiamo creduto solo nel primo quadrimestre del 2000: poi abbiamo dovuto riconvertire rapidamente le nostre speranze».

E oggi vedete nero davvero, o è una mossa tattica per impietosire il nuovo governo?

«Alcuni settori dell'industria rischiano davvero di imboccare il tunnel della crisi. Per questo auspicano che il governo convochi le parti sociali per valutare senza pregiudizi la situazione e prendere le misure necessarie a rimettere in moto lo sviluppo».

La Bce consiglia la ricetta classica: coniugare il ricorso alla leva fiscale con i tagli alla spesa corrente. Condivide?

«Credo non vi sia alternativa. Da noi va ridotto il cuneo contributivo e fiscale che appesantisce il costo del lavoro. Si otterrebbero così due vantaggi: da un lato entrerebbero più quattrini nelle tasche degli italiani, con beneficio sulla ripresa dei consumi; dall'altro il vantaggio per le imprese è di disporre di maggiori risorse per programmare la propria crescita. Sappiamo però che non si può ricorrere alla leva fiscale senza intervenire sulla spesa corrente che, da noi, è fatta all'80% da previdenza, sanità, e stipendi del pubblico impiego».

Insomma Pantalone deve pagare il conto. Lei sa benissimo che, qualunque siano le riforme adottate oggi, non produrranno effetti che tra alcuni anni. I guai, però, ci sono oggi.

«Non c'è dubbio. E sono guai più difficilmente risolvibili in un contesto non positivo dell'economia. Il governo, però, ha una riserva cui attingere risorse aggiuntive: il sommerso, che in Italia è più del doppio della media europea. Si tratta di farlo emergere, varando le misure necessarie».

A quanto ammonta, per voi, il buco nei conti pubblici?

«Confindustria dirà la sua mercoledì prossimo».

E POLITICA DELLE ALLEANZE



COSSIGA-FRATTINI, POLEMICA SUGLI 007

ROMA. Francesco Cossiga ha presentato ieri un disegno di legge con il quale contesta il progetto di riordino degli 007 che il ministro Frattini si appresterebbe a presentare e che per l'ex Capo di Stato si ispira al modello della Stasi, i servizi segreti dell'ex Ddr. «Non ho ancora alcun progetto definito per l' esame del governo - ha risposto Frattini - né ho avviato in proposito le indispensabili riflessioni preliminari con i colleghi interessati».



I DS A DI PIETRO: RIANNODIAMO I RAPPORTI

In occasione dell'assemblea programmatica dell'Italia dei valori, il movimento di Antonio Di Pietro, Piero Fassino ha inviato un messaggio di riappacificazione. «Voglio farti pervenire un augurio , affinché il vostro dibattito sia fecondo e produttivo.Ci aspettano importanti scadenze dopo la nascita del governo Berlusconi che richiedono uno sforzo di tutto il centro sinistra per riannodare un rapporto positivo con le altre forze dell'opposizione».

Parisi si dimette per far sbocciare la Margherita

Rutelli rassicura la Quercia: nell'alleanza nessuno è egemone

Fabio Martini

ROMA

Il meno teatrale dei politici italiani per una volta si concede un'uscita ad effetto: siamo in una saletta del seicentesco palazzo Rospigliosi, è in corso il tranquillissimo "parlamentino" dei Democratici e Arturo Parisi annuncia a sorpresa: «Con scelta solitaria, sento il bisogno di rimettere nelle vostre mani il mio mandato di presidente dei Democratici...». I sessanta fedelissimi del professore si stranisscono, ma in pochi attimi diventa chiaro a quasi tutti il significato delle dimissioni di Parisi: i democratici sono così convinti che la fioritura della Margherita debba compiersi in fretta, da restare volontariamente senza guida.

Il messaggio di Parisi è indirizzato a quei popolari che ancora resistono all'idea di sciogliere in tempi brevi il Ppi dentro la Margherita: «Ci troviamo in una posizione rischiosissima - dice Parisi - o andiamo velocemente avanti o torniamo indietro». Il capo dei Democratici tira la volata, se fosse per lui la Margherita sarebbe già oggi un tutt'uno e, come al solito, il professore ha trovato l'occasione per puntualizzare a distanza con l'ultimo D'Alema: «Per la guida dell'opposizione - ha spiegato Parisi - chiunque va bene, purché abbia la capacità di interpretare l'unità di tutti: le scelte non si fanno per il fatto che uno fa riferimento ad una Internazionale piuttosto che ad un'altra».

Il "parlamentino" dell'Asinello che ha dato via libera ad un processo di rapida unificazione nella Margherita, ma ha fatto segnare una diversità di accenti tra Parisi e un Rutelli più ecumenico, più attento ai rapporti con i ds. Rutelli è intervenuto, sostenendo che il progetto della Margherita deve «prendere il largo con coraggio», ma al tempo stesso si è preoccupato di rassicurare la Quercia: «Le pretese egemoniche - ha detto il capo dell'opposizione - noi le abbiamo sempre contrastate, chiunque le mettesse in campo. Le dismetteremo se per caso ora pensasse di proporle qualcuno di noi». E ancora: «Per lo sviluppo dell'Ulivo e della Margherita io pongo una pregiudiziale: amicizia e collaborazione con i ds». Parole di pace anche per i popolari: «La cultura cattolico-democratica, anche se non è sufficiente per configurare un partito, esiste. Esiste eccome e dovremo tenerne conto».

Tra Parisi e Rutelli ovviamente una divisione dei ruoli. Ma non soltanto questo se è vero che nel corso del dibattito è sorprendentemente affiorata anche qualche voce critica nei confronti di Rutelli. «Non possiamo certo pensare ad una Margherita a sfondo confessionale - ha detto Andrea Papini, tradizionalmente vicinissimo a Parisi - e non è immaginabile che i ds facciano la loro parte e noi la nostra, presidiando una posizione "centrale". Noi vogliamo essere un soggetto di centrosinistra». E poi una battuta apparentemente paradossale: «Non vorrei trovarmi a settembre, a dover confermare le dimissioni di Parisi...».

Formalmente Parisi è destinato a restare dimissionario a lungo. Il 15 luglio i quattro partiti che il 13 maggio hanno dato vita al cartello elettorale della Margherita, terranno un'assemblea che aprirà un processo costituente durante il quale Ppi, Rinnovamento, Udeur e anche gli acefali Democratici resteranno in vita, pur conferendo via via poteri al nuovo soggetto. Sarà proprio nell'assemblea di metà luglio che si misureranno entusiasmi e resistenze all'unficazione e soltanto la sera del 15 si riuscirà a capire quanti mesi serviranno ancora perché la Margherita diventi un tutt'uno, veramente un nuovo partito. Come sempre Parisi ha disseminato la sua relazione di indicazioni destinate a prendere corpo nel corso dei mesi o degli anni successivi. Come quando ha detto: «Vogliamo portare in Europa l'unità che abbiamo fatto in Europa e non portare in Italia le divisioni che abbiamo in Europa». Una chiara allusione alla speranza che il Ppi prima o poi lasci il Ppe, "provocazione" che è stata raccolta da Gianni Vernetti: «L'operazione della Margherita non è soltanto un'aggregazione di partiti italiani, ma può dare un impulso anche in Europa: il Ppe oramai è inadeguato ad accogliere la parte migliore del cattolicesimo democratico europeo».

NUOVA STRUTTURA UN ESECUTIVO DI QUARANTENNI

ROMA. Come sarà la nuova Margherita? Al ponte di comando ci sarà un comitato esecutivo di quarantenni, con due sole autorevoli eccezioni, Franco Marini e Arturo Parisi. Un comitato ristretto composto da 10-15 persone, guidato da Rutelli, cui sarà affiancato un organismo più ampio, una sorta di consiglio nazionale, composto da 60-70 elementi eletti dai mille delegati convocati all'assemblea costituente della Margherita il 14-15 luglio a Roma. Questa, finora, una delle soluzioni più probabili scaturite da un vortice di contatti in seno alla Margherita; e da una serie di riunioni piuttosto riservate in vista della preparazione di quello che tutti chiamano il «congresso» del nuovo partito. Ufficialmente, nessuna conferma di quelle che al momento vengono definite solo ipotesi. Anzi, a tutte le domande sul tema, uno dei principali protagonisti del processo di costruzione della Margherita, Paolo Gentiloni, stretto collaboratore di Rutelli, replica: «Nulla di definito. Siamo ancora alla fase delle idee in libertà».

Del comitato ristretto entrerebbero a far parte, oltre a Rutelli, lo stesso Gentiloni, il presidente di Legambiente Ermete Realacci e l'ex sindaco di Belluno, Maurizio Fistarol. Per i Democratici, Parisi, Rino Piscitello e forse, secondo alcune fonti, anche Enzo Bianco; per il Ppi, Enrico Letta, Dario Franceschini, Lapo Pistelli e Franco Marini. [Ansa]

VERSO IL CONGRESSO «NESSUNO PENSI A REGOLAMENTI DI CONTI: SAREBBERO LETALI»

Amato benedice Fassino leader

«Hai aspirazioni che molti di noi condividono»



L'ex presidente del Consiglio Giuliano Amato

retroscena

Maria Teresa Meli

inviata a FIRENZE

GIULIANO Amato sta parlando davanti a una platea alquanto numerosa (e per la maggior parte diessina), quando Piero Fassino entra nella sala del Consiglio regionale toscano. Ma l'ex premier non se la prende a male. Anzi lo accoglie con queste parole: «Hai aspirazioni che molti di noi condividono, per questo dovresti arrivare in tempo». Una sorta di investitura del segretario «in pectore» della Quercia da parte di Amato. E il resto del discorso dell'ex presidente del Consiglio sul futuro congresso diessino sembra una conferma: Amato vedrebbe bene Fassino alla guida dei ds.

«Quello che può uccidere la sinistra - sostiene infatti l'ex premier - è se ci fossero dei congressi di partito "contro" e non "per". Le assise dei ds non devono essere un regolamento di conti, perché chiunque vincesse quel regolamento farebbe perdere ognuno di noi. Compagni diessini, questa vicenda io l'ho già vissuta e non porta a risultati brillanti. Io non riesco a capire perché ci debbano essere mozioni diverse». E sta soprattutto in quest'ultima affermazione la chiave per capire che Amato tifa per una segreteria Fassino. Perché il personaggio, secondo lui, potrebbe riunificare veltroniani e dalemiani, e, persino gli ulivisti. Del resto, è esattamente quello che l'ex Guardasigilli sta tentando di fare nei colloqui che in questi giorni ha avuto con diversi esponenti del suo partito. Ed è lo stesso motivo per cui i «pasdaran» dalemiani non lo vogliono, perché non la sentono interamente «loro» e solo «loro». Ma il presidente della Quercia deve aver capito che la strada indicata da Amato è quella che più gli conviene, onde evitare fuoriuscite o micro-scissioni. Tant'è che ultimamente ai suoi che lo sollecitano ad andare alla pugna, ripete: «Non si può rompere l'unità del partito».

Ma non è ovviamente per parlare solo di ds e ai ds che Amato è a Firenze. Il suo è un discorso rivolto alla sinistra tutta, che parte da un'analisi impietosa, ma quanto mai vera: «Siamo ridotti con il partito più grande che ha il 16 per cento e tre formazioni che veleggiano sull'uno per cento». Ebbene, cosi, secondo l'ex premier si è «destinati a essere marginali»: «Non si può fare politica - ammonisce Amato - con forze di questa entità». Già, perché ormai fare politica significa riuscire ad avere un impatto forte sull'azione del governo nazionale, ma anche a livello europeo. E questo può farlo solo una forza riformista di un certo peso. Perciò, bando ai rancori di un tempo, alle divisioni eredità del passato. La sinistra deve fondersi dando vita a qualcosa di nuovo.

Amato cita persino il «vecchio Carlo» (ovvero sia Marx) per convincere le tante mini-formazioni della sinistra che portare una manciata di deputati in Parlamento non è un successo. E non risparmia le sue critiche a nessuno. Non ai ds, che con la loro voglia di resa dei conti interni fanno «raggelare» e che rischiano di chiudersi in un dibattito tutto autoreferenziale. Anche i verdi finiscono nel mirino di Amato: «Come cacchio si fa - sbotta l'ex premier - a incidere sulla globalizzazione se non si riesce a prendere il quattro per cento?». La «radicalità dell'istanza verde» non può essere portata nelle istituzioni dove si deve mediare: e allora ci si affidi l'ambientalismo a una grande forza riformista».

Non è tenero nemmeno con lo sdi, Amato. Tutt'altro. «Non è un successo politico - dice l'ex premier - aver portato otto o nove deputati in Parlamento. E' qualcosa che sta tra il successo e la rendita di posizione. E poi che si fa, si va avanti così finché il vitalizio dura?». Prende di petto anche Bertinotti, Amato, perché, osserva, «chi è riuscito a fare gruppo con undici deputati incide sulla globalizzazione quanto mia zia che sa tutto dell'argomento». E allora l'ex premier invita la «mitica base», ma anche chi non è iscritto a nessun partito, a quelli che sono «stanchi di politiche verticistiche e oligarchiche», a imporsi alle dirigenze della sinistra.

Ma a se stesso Amato che ruolo assegna? «Quello della levatrice», spiega: «Voglio esserlo e voglio rimanerlo. La levatrice di una forza politica che nasca dal basso, perché la sinistra non può far politica con la tv, dice l'ex premier, criticando le troppe comparsate sugli schermi televisivi, e, dimenticando, di aver passato la mano a Rutelli proprio a «Porta a Porta». La levatrice di un nuovo partito riformista che arrivi al 25 per cento. Il che, certo, non basta, però è un buon «propellente». Per compiere quale, prossima, tappa? Amato a Firenze non ne parla. Lo fanno, a Roma, i «Liberal» ds Morando, Petruccioli, Falomi e Turci, che plaudono alla costituente riformista evocata da Amato. La prossima tappa, dicono, è l'Ulivo, che deve «diventare la casa comune di tutti i riformisti italiani», senza divisioni di ruoli tra Margherita e sinistra. Ma questa è un'altra storia, e su questi temi Amato si confronterà con i «Liberal» nel loro convegno di Orvieto, a fine mese.

VELARDI «VELTRONI CONSERVATORE SULLA PRIVATIZZAZIONE RAI»

ROMA. Claudio Velardi, ex braccio destro dell'ex premier Massimo D'Alema vuota il sacco sulla fallita riforma della Rai: se l'Ulivo ha fallito è stato per colpa di una parte dei Ds che, dal governo prima e dal partito poi, si è opposta alla privatizzazione di una parte dell'azienda. In un'intervista a *Prima Comunicazione*, dichiara: «La Rai dell'Ulivo è la storia di una grande occasione mancata. Non abbiamo avuto il coraggio di fare la privatizzazione che è stata la vera partita di questa legislatura (...) Non ci siamo riusciti principalmente per le divisioni tra i Ds. Eppure sarebbe stato anche un colpo durissimo contro Berlusconi (...) perché fare entrare i privati a viale Mazzini voleva dire mettere in crisi il duopolio Rai-Mediaset, con la conseguente apertura del mercato. Se oggi qualche pezzo di Rai fosse in mani private, saremmo un po' meno preoccupati dello strapotere di Berlusconi anche a viale Mazzini».

Velardi aggiunge che «per quanto riguarda i Ds il processo verso la privatizzazione viene bloccato dal nuovo gruppo dirigente con a capo Veltroni, e dal sottosegretario alle Comunicazioni Vincenzo Vita, simpatico personaggio, ma conservatore come pochi». [Adnkronos]

REPLICA AL CARROCCIO «UN QUESITO ANCHE SULLA DEVOLUTION? E' SOLO PROPAGANDA»

«La Lega teme il referendum sul federalismo»

L'ex Guardasigilli: doppia consultazione impossibile

Il responsabile della Giustizia del governo uscente Piero Fassino



intervista

Antonella Rampino

ROMA

CHIAMARE gli italiani alle urne per un doppio referendum: il primo, previsto per legge, confirmativo della riforma sul Federalismo varata dal precedente Parlamento, e un secondo «sulla devolution secondo la Casa delle libertà». Lo rivela il leghista Donato Speroni, nuovo capo di gabinetto del ministero delle Riforme, in un'intervista al quotidiano della Lega Nord *Padania*, e scoppia subito un caso. Si tratta, precisa Speroni «di un'intenzione politica» tutta da verificare: ma subito si registra il pollice verso dai due presidenti emeriti della Corte Costituzionale, Vincenzo Caianiello e Antonio Baldassarre, i quali fanno notare che «è impossibile far svolgere contemporaneamente i due referendum». E mentre in serata Speroni replicava per conto del ministro Bossi «troveremo un appiglio tecnico» per rinviare tutto alla primavera dell'anno prossimo, dall'opposizione si leva la voce di Piero Fassino. «Il referendum confirmativo di una legge varata dal Parlamento è un atto dovuto» dice l'ex Guardasigilli, candidato di Massimo D'Alema alla segreteria dei diesse.

Perché tanto allarme per la proposta di Speroni, onorevole Fassino? Alcuni costituzionalisti hanno già rilevato che un doppio referendum è improponibile...

«Appunto. Mi meraviglio che venga proposto. Tra quei costituzionalisti c'è Antonio Baldassarre, notoriamente non alieno da simpatie per il Polo, che ha sentito il dovere di definire inaccettabile qualsiasi intervento. Le procedure per indire il referendum sono già state avviate con la raccolta di firme fatte dai senatori del Polo e della Lega un minuto dopo l'approvazione della riforma federalista da parte del Parlamento. Non è possibile a questo punto nessuna alterazione né delle leggi, né delle procedure».

Vi preoccupa l'intenzione politica espressa dai leghisti di procedere comunque?

«E' evidente che la Lega ha il disegno politico di far saltare il referendum perché sa benissimo che quella federalista è una riforma vera e sarebbe molto difficile spiegare ai cittadini che bisogna votare contro. Ma, ripeto, la procedura è avviata e non può essere bloccata senza violare la Costituzione e l'ordinamento della Repubblica. La maggioranza deve sapere che questo non è materia di negoziato.»

Dal fronte di Forza Italia, il presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni ha fatto sapere che forse basterebbe «introdurre modifiche alla legge, che farebbero comodo a tutti, al centrodestra come al centrosinistra». Cosa risponde?

«Che non se ne parla nemmeno. Noi vogliamo il rispetto dei modi e dei tempi stabiliti dalla Costituzione per una riforma federalista che è stata approvata dal Parlamento italiano. Non si cambia, ripeto che è un atto dovuto. Il referendum si deve tenere al massimo entro la metà di ottobre, così come previsto dalla procedura avviata».

E far svolgere insieme i due referendum, quello confirmativo e quello sulla devolution?

«Ma scherziamo? Ma cos'è questo "referendum sulla devolution"? Un'operazione propagandistica, evidentemente. Perché quello confirmativo del federalismo è una procedura di legge: i cittadini dicono sì o no a una riforma dello Stato. Ma chiedere "volete la devolution" ha valore puramente consultivo, non ne discenderebbe nessun valore cogente. Dunque, si tratta di pura e semplice propaganda».

«E' atto dovuto solo quello confirmativo di una legge varata dal Parlamento»

I giuristi insorgono contro Speroni L'iter è avviato: si terrà a ottobre

NUOVO PRESIDENTE | ALLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

DOPO IL «CASO ANTONIONE» NEL GOVERNO

In Friuli ieri pomeriggio il Consiglio regionale ha eletto la nuova giunta: il presidente Roberto Antonione (nella foto) si era dimesso per candidarsi alle politiche in Forza Italia, chiamato ad incarichi di governo da Berlusconi. Doveva diventare ministro delle Regioni. Ha invece ottenuto un sottosegretario agli Esteri, incarico comunque prestigioso che l'ha soddisfatto: ieri era già impegnato in incontri sul G8. Ma fino a che non si è chiusa la trattativa tra Lega e Polo per il nuovo governo nazionale, non è stato eletto il suo successore: in Friuli vige ancora il sistema proporzionale





ELETTO L'AZZURRO ROBERTO TONDO

Il nuovo presidente della Regione Friuli Venezia Giulia è Roberto Tondo (foto), di Forza Italia. Ha 45 anni, era assessore alla Sanità con Antonione, già sindaco socialista a Tolmezzo nel '90; vive in Carnia ed è imprenditore alberghiero. La Lega entra nella giunta con 4 assessori, contro 3 «azzurri» e altrettanti di An. Tra di loro c'è anche la leghista Alessandra Guerra, che è già stata presidente della Regione nel '94, sulla quale Bossi puntava molto. Ora forse dovrà accontentarsi della poltrona di vicepresidente, lei che aspirava a diventare «governatrice»: è stata sacrificata dagli accordi romani

Buttiglione vede Ciampi e abbassa i toni

Ma accusa gli alleati: si vergognano del programma

Amedeo La Mattina

ROMA

Un colloquio in mattinata con il Capo dello Stato Ciampi, una telefonata con il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Letta, e poi una nota affidata alle agenzie in cui ammorbidisce i toni, e lancia un messaggio agli alleati. Rocco Buttiglione assicura che le sue iniziative su aborto e altri temi di coscienza «non andranno in Consiglio dei ministri, bensì seguiranno il normale cammino parlamentare». «Ci auguriamo - aggiunge - di trovare il consenso di tutta la maggioranza e almeno di una parte dell'opposizione».

Allo stesso tempo, però, dice di non capire i suoi alleati che «si vergognano del programma della Casa delle libertà. Sull'aborto ho affermato le stesse cose sostenute su "Famiglia Cristiana" da Berlusconi. Come fanno a non rendersi conto che i giornali hanno strumentalizzato le mie dichiarazioni con lo scopo di dividerci?». Ecco, il ministro per le Politiche comunitarie è arrabbiato per le critiche che gli sono piovute addosso. Non tanto per quelle arrivate dall'opposizione, messe nel conto, quanto per le prese di distanza da parte di numerosi esponenti della maggioranza imbarazzati per le sue uscite. Non fa nomi, ma ce l'ha soprattutto con i suoi amici del Biancofiore Follini e D'Onofrio, con il capo dei deputati di Fi, Elio Vito. E' furioso anche con Baget Bozzo e con la nuova sottosegretaria Boniver, la quale ieri l'ha bollato come «integralista».

Così, Buttiglione si difende attaccando, ma le sue esternazioni hanno messo in difficoltà lo stesso Berlusconi che, impegnato a Göteborg, ha affidato al sottosegretario Letta il compito di placare i bollenti spiriti del professore. Letta gli ha ricordato quanto Berlusconi aveva raccomandato ai suoi ministri, ovvero lavorare molto e parlare poco. Insomma, «concentriamo la nostra azione e le nostre energie, in questi primi mesi della legislatura, sulle iniziative di governo». Buttiglione, ha spiegato di non aver fatto nulla per generare tutto questo can can giornalistico. E che comunque il Cdu si identifica con il programma del governo, ma che ha pure una vita parlamentare autonoma, valori che vanno oltre l'azione di governo.

Di questo ieri Buttiglione ha parlato anche con Follini, prossimo segretario del Biancofiore, e con il capogruppo al Senato D'Onofrio. Sembra che ci sia stato un chiarimento. Ma nella maggioranza c'è chi sospetta che il suo protagonismo sia dovuto alle necessità di emergere come il vero leader del Biancofiore. In ogni caso, Buttiglione ha rassicurato sia Ciampi che Letta: non c'è nessuna volontà di spaccare la maggioranza. Per il resto, nel comunicato dopo la visita al Quirinale, ringrazia i giornali e le televisioni per la pubblicità. Buttiglione ricorda che i parlamentari del Cdu hanno semplicemente ripresentato una serie di proposte di legge «già avanzate nella precedente legislatura e che, beninteso, intendiamo portare avanti nel corso di questa appena iniziata».

«Quanto agli schizzi di veleno di qualche corsivista - conclude Buttiglione con riferimento a Baget Bozzo - non sarebbe dignitoso occuparsene, salvo su di un punto: non ho mai preteso di essere il primo discepolo del Papa, semmai l'ultimo, però fedele». Alla fine, quello di Buttiglione non sembra un completo dietro-front, tanto che il Cdu ha presentato una nuova proposta di legge che assegna agli oratori parrocchiali i finanziamenti che il Fondo nazionale per le politiche sociali assegna ai centri sociali.

La proposta sull'aborto non andrà in Consiglio dei ministri. Il Cdu però presenta un ddl per dare agli oratori i fondi dei centri sociali



Il leader del Cdu e del Biancofiore Rocco Buttiglione
Negli ultimi giorni una proposta di legge del suo partito sull'aborto ha scatenato polemiche

IL DIRETTORE DEL «FOGLIO» AL SENATORE DI FORZA ITALIA: IO ATTACCAVO I ROSSI PRIMA DI TE, DOPO LA CADUTA DEL MURO CHE SENSO HA?

Ferrara-Guzzanti, anticomunisti contro

Gigi Padovani

Ci risiamo, e chissà quando finirà. Il mancato ministro Giuliano Ferrara e il senatore (eletto) Paolo Guzzanti sono polemisti nati, perciò lo scambio di contumelie continua ormai da settimane. Il punto di discordia è l'anticomunismo «coi fiocchi» dall'ex direttore del *Giornale*, che ormai l'Elefantino (lui, direttore del *Foglio*, si firma così, non ce ne voglia) considera un «rinfocolatore», un quarantottino ormai fuori moda, come lo sono gli impermeabiloni che indossava per andare a distribuire i volantini del Pci alle porte di Mirafiori negli anni 80. E così ieri l'ultima pagina del quotidiano politico diretto da Ferrara - che finita la «traversata del deserto» ormai guarda anche a sinistra oltre che a destra - era aperta da due lettere acidamente antitetiche, amorevolmente contrastanti, amichevolente distanti.

Esordisce Guzzanti: «Gli amici non sono irritabili. E' che se gli dai una martellata al giorno per un consistente numero di giorni, alla fine denunciano ematomi». Se «affetti e amicizia» non sono in discussione, aggiunge il senatore di Forza Italia, «la commissione Mitrokhin sì»: e così Ferrara viene accusato di non aver condotto con sufficiente fermezza la battaglia con il premier D'Alema per avere tutte le informazioni sulla spia sovietica e sulla sua rete di collaboratori in Italia. E se Giuliano regala a Paolo la definizione di «vecchio socialista integro» e «libertario anticomunista», lo accusa di voler «sderenare la sinistra e ogni ambigua memoria». Paolo a Giuliano replica: chiami sinistra «ciò che è stato sterminato» dal «comunismo poliziesco». Per chiudere, crocianamente: «Non possiamo non dirci berlusconiani entrambi». E alla romanesca: «A Giulia', ma che stai a raccontà: ce fai o ce sei?».





Giuliano Ferrara, direttore de «Il Foglio», (da sinistra) e il senatore Paolo Guzzanti

La replica del direttore del *Foglio* è gelida e pungente: «Egregio amico, l'elefante è stato anticomunista militante quando ella mescolava il suo criptoanticomunismo coi fiocchi a un aperto scalfarismo filo-comunista con altrettanti fiocchi». Per chiudere, da «pachiderma al quale piace l'efficacia polemica», con una malignità: «L'elefante è stato anticomunista prima della caduta del muro di Berlino. Dopo, che gusto c'è?».

Giuliano Ferrara si conferma così un consigliere assai «eretico» di Berlusconi, tanto che ad una critica di Baget Bozzo, che lo accusava di voler tornare a sinistra, risponde: «In un certo senso è vero. In un altro senso no. Eppoi qui si fa un giornale, mica si fa politica».

Già, niente politica, per favore. Qui si lavora. E pensare che i due giornalisti sono entrambi della squadra berlusconiana, Guzzanti lavora per Paolo (editore del *Giornale*) e Ferrara per Veronica (Lario, editore del *Foglio*). Rutelli, uscendo dal Quirinale dopo l'incarico al Cavaliere, aveva commentato: «Mi auguro che l'informazione rimanga libera». Per adesso, nessun pericolo.

DAL MONDO | VITTIME DELLA GUERRA IN KOSOVO, BOOM DI VENDITE IN AMERICA, UNA TESI SULL'AMMINISTRAZIONE CLINTON



TROVATA FOSSA COMUNE

Una nuova fossa comune contenente i resti di vittime del conflitto del Kosovo del '98-'99 è stata trovata in Serbia nei pressi di Kladovo, cittadina presso il confine con la Romania. A un primo esame la fossa contiene dai 25 ai 30 corpi



«VIA COL VENTO» NERA

Dopo un'aspra battaglia legale degli eredi della scrittrice Margaret Mitchell, che ne volevano vietare la diffusione, il romanzo che si propone come una riedizione di «Via col vento», ma dalla parte dei neri, sta facendo registrare un boom di vendite ad Atlanta



CHELSEA SI LAUREA

Chelsea Clinton si laurea domani in storia all'Università di Stanford, in California, con una tesi sul padre. La sua ricerca esplora il ruolo che ha avuto l'Amministrazione Clinton nella mediazione del conflitto in Irlanda del Nord

Mosca e Pechino, no allo Scudo

Al vertice di Shanghai fra Putin e Jiang

PECHINO

Alla vigilia del primo incontro tra il presidente russo Vladimir Putin e quello americano George W. Bush, in programma oggi a Ljubliana, un no deciso e forte al progetto di scudo spaziale voluto da Washington è stato pronunciato a Shanghai dal capo del Cremlino e dal presidente cinese Jiang Zemin. In una città blindata e costretta a una giornata di ferie per motivi di sicurezza, i capi di Stato di Cina, Russia e quattro ex repubbliche sovietiche dell'Asia centrale si sono incontrati per due giorni per dare vita ad un'organizzazione che si pone quale «modello di cooperazione militare regionale del dopo guerra fredda». Una struttura, la «Shanghai Coooperation Organization» (Sco), che nel nome della stabilità sociale e dello sviluppo economico faciliterà la collaborazione tra i sei membri nella lotta ai «tre mali»: terrorismo, separatismo e fondamentalismo.

I sei - Cina, Russia, Kazakhstan, Kirghizstan, Tajikistan e Uzbekistan - hanno usato parole caute per non irritare o creare preoccupazioni: non siamo un'alleanza militare, hanno rassicurato, né siamo diretti contro terzi. Ma un antagonista, peraltro mai indicato per nome, c'è, e sono chiaramente gli Stati Uniti.

La «Shanghai Organization» è la prima risposta al vuoto politico che si è creato nella regione dopo il 1991. Cina e Russia, seguite dagli altri quattro, hanno lanciato agli americani un messaggio molto chiaro, anche se gli interessi economici - investimenti e commercio con gli Usa - ne indeboliscono la forza reale. Pechino e Mosca sono unite contro un mutamento degli attuali equilibri strategici mondiali - anche perchè non avrebbero la capacità di adeguarsi a nuovi. Quindi, no al progetto di scudo spaziale (Nmd) e sì al vecchio trattato antimissilistico (Abm) del 1972, che Bush ha liquidato come un «relitto» della guerra fredda.

«Qualsiasi violazione del trattato Abm - afferma un comunicato congiunto dei ministri della Difesa dei sei Paesi - infliggerà danni colossali agli sforzi della comunità internazionale e avrà serie conseguenze negative sulla stabilità e la sicurezza internazionali e regionali». Non è detto quali siano i termini della cooperazione militare che, dice il comunicato congiunto, «ha raggiunto un nuovo livello» con la nascita della «Shanghai Organization»; né come questa sorta di «Nato orientale» reagirebbe in caso di conflitti. Ma per la prima volta in un documento internazionale, sottoscritto da Cina e Russia, si parla di «preoccupazione» per la questione afghana e si dichiara a chiare lettere il sostegno a Pechino su Taiwan, che in nessun modo può entrare a far parte di progetti di difesa missilistica. La Cina teme che gli Usa vogliano includere nello scudo spaziale asiatico l'isola considerata da Pechino una regione ribelle. [Ansa]

ASILO POLITICO USA A UN DISSIDENTE CINESE

WASHINGTON. In un momento di particolare tensione tra Stati Uniti e Cina, ulteriore benzina sul fuoco appare destinata a gettare la decisione dell'Amministrazione Usa di concedere l'asilo politico al dissidente perseguitato Zhang Hongbao, leader della setta «Zhong Gong», al pari della più famosa Falun Gong messa al bando dal regime comunista di Pechino. Zhang ha infatti ottenuto asilo grazie al verdetto con cui la commissione d'appello dell'Ufficio federale per l'Immigrazione ha ribaltato il precedente diniego, opposto dopo che in settembre l'interessato era riparato a Guam, isola del Pacifico sotto sovranità americana. Lo ha reso noto il Centro per i Diritti Umani e il Movimento Democratico in Cina, organizzazione con fini umanitari che ha sede a Hong Kong. [Agi]

PUGNI E SCHIAFFI FRA DEPUTATI ALLA DUMA RUSSA



La rissa durante il voto per la riforma agraria

MOSCA. Pugni, schiaffi e testate alla Duma russa tra comunisti e deputati democratici, con il presidente dell'assemblea ricoverato per una crisi ipertensiva. La seduta della Camera bassa, dedicata alla riforma agraria, ha riproposto una furibonda opposizione di comunisti e agrari alla legge voluta dal presidente Putin destinata a introdurre per la prima volta, dopo la Rivoluzione del 1917, il principio della libera compravendita della terra. La legge è stata approvata con 251 voti a favore su 450: hanno votato solo i partiti del centro-destra, quelli di sinistra hanno abbandonato l'aula. Il progetto deve ora essere approvato con altre due votazioni. [Ansa]

OGGI A LJUBLIANA L'INCONTRO DEL PRESIDENTE RUSSO CON GEORGE BUSH: IN GIOCO IL TRATTATO ABM CHE LA CASA BIANCA VORREBBE ELIMINARE

Qualche sorpresa per l'uomo del Texas

Giulietto Chiesa

A Ljubliana George Bush arriva da Göteborg. Vladimir Putin arriverà invece da Shanghai. Splendida tempistica, questo viaggio cinese del presidente russo. Dice un proverbio russo che «l'Oriente è cosa sottile» e per l'uomo del Texas questo incontro conterrà sorprese. Non buone per lui, tutto lascia prevedere. Putin ha in mano la chiave. Non quella del tesoro. Quella ce l'ha Bush. Quella, invece, di cui Bush ha bisogno per poter dichiarare defunto il trattato Abm del 1972, che gli vieta di fare lo scudo stellare «nazionale». L'altro firmatario, in realtà, non è la Russia, ma la defunta e potente Unione Sovietica.

Bush pensa che non ci siano più né condizioni né ragioni per tenere in vita quella che a Washington ritengono ormai una finzione. La Russia di oggi non può tenere una tale chiave nel cassetto, pensa Rumsfeld. La restituisca, dunque. In tal modo non ci sarebbero problemi e gli Stati Uniti potrebbero essere liberi di realizzare la loro nascente filosofia: è finita l'epoca del negoziato, comincia quella della «comunicazione» unilaterale del livello degli armamenti che la grande potenza ritiene necessari per la propria sicurezza. Gli altri si adeguino. Se possono.

Forse George Bush proporrà qualcosa in cambio. Crediti del Fondo Monetario, acquisti massicci di S-300, gli ottimi missili terra-aria russi, dollari per smantellare i sommergibili nucleari, dollari per smantellare i missili intercontinentali. Se ne sono lette di ipotesi, tutte possibili, tutte - purtroppo per Bush - impraticabili. C'è una strana categoria di commentatori, che passano per essere molto realistici, i quali continuano a dire che la Russia, sotto sotto, alla fine ci starà, cederà, si metterà d'accordo. Anche se proclama il contrario. Realisti «tendenziosi», che sussurrano all'orecchio del Principe ciò che il Principe vuole ascoltare. Si sbagliano.

Forse è per togliere elegantemente illusioni che Putin è andato fino a Shanghai, a parlarne con Jiang Zemin. Hanno detto insieme che questa nuova filosofia americana a loro non piace. Hanno detto cioè, con un linguaggio appena un tantino più forte, quello che Chirac e Schroeder avevano appena finito di dire a Bruxelles e a Göteborg.

Intanto Putin e i leader cinesi hanno deciso di vedersi sempre più frequentemente, addirittura tre volte l'anno. Per tenere alta la guardia. E più Bush andrà per la sua strada, più quella guardia si alzerà. Così Bush potrà certo fare il suo «scudo» - e lo farà - ma dovrà prendere una decisione che non piacerà a nessuno in giro per il mondo: stracciare unilateralmente un altro trattato. Quello che ha preservato il mondo per trent'anni dalla guerra nucleare.

Quattro i morti negli scontri

Marcia berbera Ad Algeri ancora tensioni

ALGERI

Calma carica di tensione ad Algeri, all'indomani della grande manifestazione berbera sfociata in gravi scontri. Alcune zone della capitale algerina appaiono come un campo di battaglia, con auto bruciate, vetrine infrante, edifici devastati. Secondo cifre fornite da un responsabile della protezione civile il bilancio è di quattro morti e 355 feriti, 35 dei quali agenti di polizia. Subito dopo gli scontri si era saputo della morte di due giornalisti investiti da un autobus. Ma la notte scorsa altre due persone urtate dallo stesso mezzo sono morte in ospedale. Secondo gli organizzatori della marcia «contro la repressione in Cabilia», i feriti sarebbero invece più di 700. Diversi manifestanti sono stati arrestati.

La marcia è solamente l'ultimo capitolo di due mesi di manifestazioni in Cabilia - la regione algerina abitata dalla minoranza berbera - nelle quali sono rimaste uccise 70 persone. La scintilla della rivolta risale al 18 aprile scorso, con la morte in una stazione di polizia di un giovane berbero, chiamato Massinissa. I giovani berberi protestano contro la repressione del governo, per la pari dignità della loro cultura e lo sviluppo economico della regione.

Contro la repressione in Cabilia scenderanno in piazza domani a Parigi le organizzazioni berbere e anti-razziste. In quella che si annuncia come un'altra grande manifestazione verranno ripetuti gli stessi slogan della marcia ad Algeri. [Agi-AdnKronos]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 14 GIUGNO 2001

D'Amico Aurora; De Mattia Giorgia; Demaria Samuele, Rusu Roberta; Verbale Asja; Vitale Marco; Mitrache Alessandra Maria; Rabajoli Jacopo Francesco.

MORTI DENUNCIATI IL 15 GIUGNO 2001

Perino Domenica ved. Col, a. 94, Avigliana; Trinchero Angiola in Garzone, a. 68, Avigliana; Zerbato Speranza ved. Berti, a. 87, Bosconero; Giacotto Catterina ved. Boeri, a. 93, Cantalupa; Lorenzetti Liliana ved. Biglia, a. 72, casa di cura Crocetta; Bindello Bruna Elisabetta ved. Brandero, a. 71, Centro Traumatologico Ortopedico; Ambrosioni Tullio, a. 75 Centro Traumatologico Ortopedico; Tortello Mario, a. 51, Medicina Legale; Vitale Lucia ved. Cracco, a. 79, Monticello D'Alba; Sabato Giorgio, a. 37, osp. Cottolengo; Bittau Mario, a. 74, osp. Giovanni Bosco; De Bona Maria, a. 94, osp. Giovanni Bosco; Achahr Aziz, osp. Maria Vittoria; Giacalone Emilia in Groppo, a. 59, osp. Maria Vittoria; Lodigiani Antonio, a. 77, osp. Martini; Ragazzi Lina Carolina ved. Gilli, a. 93, osp. Martini; Carlone Savino, a. 87, osp. Martini; Guglierminotti Aldo Felice, a. 79, osp. Mauriziano Umberto I; Dal Pont Angelo, a. 89, osp. Mauriziano Umberto I; Bendo Vicenzina ved. Capra, a. 87, osp. Mauriziano Umberto I; Canavero Margherita in Rivetti, a. 81, osp. Molinette; Lovisetto Lena ved. Cavallero, a. 68, osp. Molinette; Gregorio Armando, a. 65, osp. Molinette; Antonello Giovanni Battista, a. 78, osp. Molinette; Mangieri Franco, a. 68, osp. Molinette; Cavaletto Vittorio, a. 71, osp. Molinette; Saccorotti Luciano, a. 65, osp. Molinette; Donna Alfredo, a. 59, Pont Canavese; Logrippo Vittoriana, a. 21, Rivalta di Torino; Musmeci Orazio, a. 90, San Giorgio Canavese; Cerrato Emilia, a. 83, Settimo Torinese; Carluccio Giacomo, a. 61, via Barbera 35; Taverna Severio, a. 78, via Caboto 29; Pivetta Onorina ved. Claut, a. 75, via Cardinal Maurizio 30; Bindi Isolina ved. Vannelli, a. 91, via Cassini 14; Cantaro Nunzia in Meuli, a. 57, via Piobesi 22; Accomasso Maddalena ved. Balmasseda, a. 92, via Scarlatti 36.

Nati 8 - Morti 37

È mancata

Bianca Salati in Rinaldi

L'annunciano con infinito dolore ricordandone la dolcezza e la bontà il marito Piero, le figlie Vanna con Bruno, Neda con Giorgio, Carla con Paolo, i nipoti ed i pronipoti. Le esequie si terranno presso la parrocchia Madonna degli Angeli sabato 16 giugno ore 11,45.

— Torino, 15 giugno 2001.

Luigi, Tiziana e Tommaso Emanuelli sono vicini a Riccardo e famiglia.

Luca Enrico, Franco Battaglia ed i Collaboratori della Sigmar partecipano al dolore di Riccardo.

Dopo lunga e grave sofferenza si è prematuramente spento lo spirito intelligente, forte, coraggioso e buono del

dottor Renato Piragino

Affranti ne danno notizia i genitori Guido e Maria Rosa, la sorella Alessandra, Paolo, Silvia, gli zii Alessandro e Elsa, gli zii Gianni e Magda con Bruno e Mario, zia Lena con Kolja, cugini e parenti tutti. Un caldo ringraziamento alla fondazione Faro, al dott. Cancelli, alle signore Orietta, Raffaella e Sonia. Non fiori, possibilmente offerte per la lotta contro il melanoma. Funerali oggi, ore 14,15 al cimitero Monumentale di Torino.

— Torino, 16 giugno 2001.

O.F. Aeterna (TO)

Nella Mellano e famiglia partecipano con affetto al grande dolore di Alessandro ed Elsa per la scomparsa del

dott. Renato Piragino

— Torino, 16 giugno 2001.

Le amiche tutte della FIAT sono vicine ad Elsa con tanto affetto in questo doloroso momento.

— Torino, 16 giugno 2001.

La Direzione Prodotto di FIAT Auto partecipa al lutto della famiglia ricordando un valido COLLABORATORE.

Presidente Onorario, Presidente, Consiglio Direttivo, Tutti i 600 Soci e Personale tutto dell'Associazione Sportiva I Roveri si uniscono al dolore della famiglia e porgono sentite condoglianze per la scomparsa di RENATO.

RENATO sarai sempre con noi. I tuoi amici: Cristina, Francesca, Luisa, Carloalberto, Marco, Nicolò, Paolo e Sergio.

Angiola Paola Andrea e famiglie piangono con voi l'indimenticabile RENATO.

Si uniscono al dolore della famiglia Gianfranco, Laura e figli e Germano, Giovanna e figlie.

Il Preside e la Facoltà di Scienze si uniscono con vivissimo dolore al prof. Piragino per la prematura scomparsa del figlio RENATO.

Gli Amici e Colleghi, e Tutto il Personale del Dipartimenti di Fisica dell'Università di Torino e della Sezione di Torino dell'I.N.F.N., che in questi mesi sono stati vicini al prof. Guido Piragino e alla sua famiglia, partecipano al loro dolore per la scomparsa di RENATO di cui hanno potuto apprezzare le eccezionali doti umane e intellettuali.

Edmondo e Maria Comino con Paolo Manapiera e Alessandro partecipano al grande dolore della famiglia.

I Condomini di corso Matteotti 21 addolorati partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia Piragino per la perdita del figlio RENATO.

— Torino, 15 giugno 2001.

Presidenza Consiglio Direttivo, Direzione Soci e Personale del Circolo della Stampa-Sporting partecipano commossi al dolore della famiglia.

Direttore Preside Dipendenti Cosmogeofisica partecipano al lutto della famiglia Piragino per la prematura scomparsa di RENATO.

Il dr. Giuseppe Giachino ed i Collaboratori dello Studio commossi partecipano al dolore della famiglia per il gravissimo lutto per la perdita di

Renato Piragino

— Torino, 15 giugno 2001.

Antonino Zichichi, Tsung Dao Lee, Kai Siegbahn, Eugenij Velikhov, Zhou Guang Zao e i Membri del Consiglio di Presidenza della World Federation of Scientists (WFS) anche a nome degli Scienziati di 115 Nazioni partecipano con affetto e amicizia al dolore del loro collega e amico professore Guido Piragino - Membro del Comitato Esecutivo della WFS - per il gravissimo lutto che lo ha colpito negli affetti più profondi con la prematura scomparsa del suo carissimo FIGLIO.

— Ginevra, 15 giugno 2001.

Alessandro e Giorgio Merletti con profonda commozione sono vicini ai famigliari per la scomparsa del caro amico

Renato Piragino

— Sangano, 15 giugno 2001.

Partecipiamo commossi al vostro immenso dolore. Gianluca Castano e famiglia.

Franco Pia Alessandro Prati profondamente colpiti dalla scomparsa di RENATO partecipano al dolore di papà e mamma.

Cristianamente è mancata

Ortensia Antonielli ved. Capella

anni 90

L'annunciano la cognata Alda Rivoira con i figli Giorgio, Luisa con Rossano, nipoti parenti tutti. Funerali in Ciriè lunedì 18 corr. alle ore 10 nella parrocchia di San Giovanni Battista.

— Lanzo T.se, 15 giugno 2001.

È mancata

Eva Fassio ved. Ricossa

anni 84

Lo annunciano figli, nuora, nipoti. Un grazie riconoscente al dott. Titta ed al personale dell'Asl 19. Funerali in Scurzolengo d'Asti oggi ore 16,30 Parrocchia S. Lorenzo partendo dall'abitazione di Torino alle ore 15.

— Torino, 15 giugno 2001.

È mancata prematuramente

Michela Ghignone

La piangono la mamma, il papà, il marito Giorgio con il piccolo Edoardo, il fratello Giancarlo e famiglia e parenti tutti. Funerali 16 corr. ore 15 in Alessandria nella Parrocchia S. Maria della Salute (via Rettoria). Non fiori ma offerte a A.I.L.

— Alessandria, 15 giugno 2001.

Ci stringiamo a Giorgio e Dado nel ricordo di un percorso comune indimenticabile. Adriano, Carla, Dario, Paolo.

Serenamente si è riunita a Vittorio

Elisabetta Vignolo ved. Verro

anni 78

La piangono Marco e Carla, Bruno, i parenti tutti.

— Torino, 15 giugno 2001.

Condomini, Amministratore e Custode dello stabile di c.so M. d'Azeglio 60 - Torino si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Elisabetta Vignolo

— Torino, 15 giugno 2001.

Fabio, Giovanni e Stefano sono uniti al dolore dell'amico fraterno Marco per la perdita della MAMMA.

È mancato ai suoi cari il

MAESTRO

Mario Caffaro Rore

Affranti lo annunciano la moglie Olga, il figlio Beppe con Elisabetta e Mario, la figlia Adriana con Roberto e Andrea; l'adorata Milla. Funerali oggi ore 11,30 Parrocchia Gran Madre di Dio.

— Torino, 16 giugno 2001.

Sergio Tappero Merlo e famiglia partecipano con profondo dolore alla perdita del

MAESTRO

Mario Caffaro Rore

— Mathi, 16 giugno 2001.

Anna Pintor con tutta la sua famiglia si stringe con affetto a Olga, Adriana, Beppe ed Elisabetta nel ricordo del caro MARIO.

Ferdinando Bassoli piange l'AMICO di sempre e si associa al dolore della famiglia.

Fernanda Sacco partecipa commossa al dolore della cara Adriana e di tutta la sua famiglia per la perdita dell'amato PAPA'.

I Salesiani della Casa Madre di Torino partecipano al dolore per la scomparsa del

prof. Mario Caffaro Rore

Riconoscenti, offrono preghiere di suffragio.

— Torino, 16 giugno 2001.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Renzo Carbone

Ne danno il triste annuncio la moglie Olga, i figli Laura e Silvio, parenti e amici tutti. Funerali lunedì 18 giugno ore 8,30 Parrocchia Lucento.

— Torino, 15 giugno 2001.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Onorina Musso ved. Striglia

Ne danno il doloroso annuncio il nipote, le sorelle ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 16 c.m. alle ore 16,30 nella Chiesa Santi Gervasio e Protasio in Cisterna d'Asti.

— Torino, 15 giugno 2001.

E' mancato ai suoi cari

Isidoro Birolo

anni 80

Lo annunciano la moglie Marcella, le figlie Luisa ed Emanuela, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali in Boves sabato 16 corr. alle ore 10.30, quindi tumulazione a Casalborgone ove verrà impartita la benedizione alle ore 13,30 presso il Cimitero.

— Boves, 15 giugno 2001.

Ricordano con affetto l'amico

Giorgio Serra

Francesco e Maria Teresa Comoglio
Francesco e Claudia Enria
Ambrogio e Anna Maria Milano
Carlo e Rina Sandri
Stefano e Romy Bertello
Corrado e Carla Bertello
Alberto Chionetti
Luisa Bertello.

— Bra, 16 giugno 2001.

Sandro Marelli è vicino alla famiglia Serra per la scomparsa dell'amico GIORGIO.

— Bra, 16 giugno 2001.

Le famiglie Carella, Negro, Iotti, Zanellato partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa di

Nicola Catena

— Torino, 16 giugno 2001.

Uniti al dolore di Itala piangiamo tutti la scomparsa del caro amico

Paolo Bonaudo

Famiglia Mertini.

— Milano, 15 giugno 2001.

La Direzione e le maestranze Map Engineering partecipano al lutto della famiglia Novo per l'improvvisa scomparsa del signor

Lorenzo Novo

— Condove, 15 giugno 2001.

Ricordando l'amico

Riccardo Ranaboldo

affettuosamente vicine a Clelia: Emi Bercetti, Rita Foti.

— Torino, 16 giugno 2001.

È serenamente mancata

Rosa Ramassotto ved. Cibrario

anni 91

Ne danno il triste annuncio la figlia Liliana con il marito Gilberto Boaro, le nipoti Daniela e Eleonora con le loro famiglie e parenti tutti. Un grazie di cuore alle signore Sandra e Rosa per la premurosa assistenza prestata. Funerali in Rivoli oggi ore 15,30 parrocchia S. Maria della Stella (via Piol, 44).

— Rivoli, 15 giugno 2001.

Partecipano commossi al dolore di Liliana e Gilberto, Marisa Filiberto, Vittorio e Gianna Fornasari, Giovanni e Rosanna Volo.

Luciana partecipa al lutto di Liliana e famiglia, ricordando con affetto e rimpianto la cara cugina ROSETTA.

Graziella e Marcello Martano vicini a Liliana ricordano la sua cara MAMMA

Efisio, Ines e figli partecipano commossi.

Maria con Luisa e Guido, Rosella, Alberto Lorenzo e Francesco si stringono a Liliana nell'immenso dolore.

Ernesto Biglia e famiglia partecipano con affetto.

Alessandra Petris in Isaia

Ciao mamma. Mario, Donatella, Stefano, nonna, salutano SANDRA. Siamo certi che resterai sempre con noi. Grazie di cuore alla Fondazione Faro per la dolcezza, il sostegno e la disponibilità dimostrati. Funerali sabato 16-06 ore 15,30 parrocchia Santissimo Nome di Maria, via Guido Reni 96/140.

— Torino, 15 giugno 2001.

Padrino e zia Emma con infinito rimpianto ricordano SANDRA.

È improvvisamente mancato

Vincenzo Padoan (Nanni)

anni 61

Lo annunciano la moglie Franca, il figlio Luca, parenti tutti. Santo Rosario 16 giugno ore 19,30 parrocchia Santa Teresa del Bambino Gesù. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 14 giugno 2001.

Anna è vicina al dolore di Luca e Franca, unitamente alle famiglie Valerio, Ercole, Giovale, Giambertone.

ANNIVERSARI

1981 2001

Luigi Longhi (Gigi)

Sempre ricordato.

«DIPINGE SHARON COME UN CRIMINALE DI GUERRA»

[illegible] BBC SU [illegible]

È guerra tra la Bbc e il governo israeliano. Il portavoce del primo ministro Ariel Sharon ha accusato l'emittente televisiva britannica di malafede [illegible] anti-semitismo in un programma sui diritti umani in cui si conclude che il capo dell'esecutivo israeliano potrebbe essere accusato di crimini di guerra per il ruolo da lui avuto [illegible] ministro della Difesa nella strage compiuta nel 1982 dalle milizie falangiste cristiane nei campi profughi palestinesi di Sabra (foto) e Chatila, in Libano. Il portavoce [illegible] premier, Raanan Gissin, ha detto che il conduttore del



programma «Panorama» - che andrà in onda domani - lo ha «intenzionalmente» e «con malignità» tratto in inganno intervistandolo senza informarlo che il nocciolo della puntata era stabilire se Sharon sia o meno un criminale di guerra. L'emittente britannica ha da parte sua fatto sapere che Gissin era invece perfettamente consapevole delle questione che il servizio affrontava. «Vi si fa un'analisi sui diritti umani», [illegible] legge in [illegible] nota della Bbc, «analizzando la questione della responsabilità per i massacri nei campi profughi al tempo in cui Sharon era ministro della Difesa». Un dicastero che Sharon, in assenza del ministro Eliezer (in missione a Parigi) ha assunto ieri per alcuni giorni

Scontri e agguati mentre a Gerusalemme si tratta

Oggi l'arrivo di Kofi Annan

Aldo Baquis

TEL AVIV

Migliaia di palestinesi si sono scontrati ieri con reparti dell'esercito israeliano in Cisgiordania, mentre a Gerusalemme, dove oggi arriva Kofi Annan, rappresentanti di Israele, dell'Autorità palestinese e degli Stati Uniti valutavano le probabilità di riuscita [illegible] tregua messa a punto nei giorni scorsi dal direttore della Cia George Tenet. Su istruzione di [illegible] arco di movimenti politici che andava dalle fazioni islamiche fino ad [illegible] Fatah, i dimostranti hanno cercato di assalire posti di blocco militari israeliani a Ramallah, Nablus, Hebron e Jenin. A Nablus attivisti di Hamas sono sciamati nel santuario noto come Tomba di Giuseppe - fino all'inizio dell'intifada ospitava una sinagoga, poi [illegible] stato severamente danneggiato - [illegible] vi hanno issato bandiere islamiche. Gli scontri, in cui una ventina di palestinesi sono rimasti feriti, si [illegible] protratti per ore.

A Gerusalemme, i dirigenti israeliani e palestinesi sono stati impegnati invece in [illegible] battaglia politica, alla presenza di un [illegible] sentante di Tenet. «Ventiquattro attacchi armati sono stati condotti dai palestinesi fra [illegible] 15 di mercoledì e le 16 di venerdì», hanno calcolato i delegati israeliani. Fra questi: agguati nelle arterie della Cisgiordania, l'uccisione di [illegible] colonnello dell'intelligence militare rivendicata da al Fatah, ripetuti attacchi di mortaio nella striscia [illegible] Gaza. E inoltre, ha aggiunto il premier Ariel Sharon, in un comunicato: gli uomini di Yasser Arafat non hanno ancora iniziato gli arresti di militanti coinvolti [illegible] atto di terrorismo. «Se [illegible] terrorismo non lo prevengono loro, dovremo combatterlo noi», ha detto Sharon in una riunione al [illegible] della Difesa: un dicastero che, in [illegible] del ministro Benyamin [illegible] Eliezer (in missione a Parigi) egli ha assunto per alcuni gio[illegible] E' la prima volta che Sharon torna a dirigere quel ministero da quando, nel 1983, fu costretto [illegible] lasciarlo su [illegible]rdine di una commissione ufficiale di inchiesta, secondo cui avrebbe dovuto prevedere e impedire per tempo le stragi falangiste di palestinesi, nei campi profughi di Sabra e Shatila, a Beirut.

Fra i palestinesi, la lista delle lamentele non [illegible] cospicua. «Alla tv, li abbiamo visti anche [illegible] i carri armati iniziare il ritiro. Ma sul terreno - ha detto un ministro palestinese - l'esercito di Sharon ha talvolta rafforzato addirittura la chiusura delle nostre città».

Ieri, inoltre, dopo [illegible] agguato in cui tre israeliani erano rimasti feriti gruppi di coloni sono entrati [illegible] villaggio palestinese di Deir Abu Mashal, hanno sparato [illegible] aria e dato fuoco ai campi. Il raid dei coloni [illegible] stato ostacolato dall'esercito israeliano. Il ministro palestinese Yasser Abed Rabbo ha accusato ieri i coloni di essere «una banda di terroristi» che beneficia dell'appoggio «del governo israeliano». La stampa palestinese ha attribuito a cellule di coloni [illegible] l'uccisione [illegible] camionista (mercoledì) sia quella di un monaco greco (martedì), che secondo Israele è stato ucciso da militanti dell'Intifada.

Malgrado le lagnanze reciproche, Tenet può ritenersi relativamente soddisfatto. Nelle ultime settimane infatti il volume di fuoco nei Territori è calato in maniera considerevole. Dietro le quinte si comincia ad avvertire l'opera di convincimento fatta da Arafat sugli integralisti islamici i quali hanno sospeso gli attacchi suicidi «se non ci saranno più uccisioni di civili palestinesi». Kofi Annan arriva oggi: Israele e i Territori sono la quinta tappa, dopo Egitto, Siria, Giordania e Libano, [illegible] sua missione in Medio Oriente.

Gli ultrà islamici sospendono le azioni suicide «se non ci [illegible] altre morti di civili palestinesi»

Un ministro dell'Anp accusa: «Gli israeliani hanno rafforzato il blocco delle nostre città»



Un momento dei disordini di ieri in Cisgiordania

IL [illegible] DI UN [illegible] «LA GUERRA C'E' GIA'/OCCORRONO MISURE DECISE PER FERMARLA»

«Noi, un pretesto per la guerra»

I coloni: siamo un capro espiatorio

[illegible]ista

Fiamma Nirenstein

GERUSALEMME

ORE di trepidazione, in cui [illegible] mondo intero ha infine qualche barlume [illegible] ottimi[illegible] circa [illegible] il fuoco» [illegible] Ariel Sharon e Yasser Arafat. I coloni, invece, sono profondamen[illegible] scettici, contrari alla tregua, anche spaventati. Evistar Cohen, un leader riconosciuto dell'insediamento di Ofra nelle vicinanze di Ramallah, uno dei luoghi più presi di mira dagli agguati lungo le strade, un villaggio che ha già avuto tre morti tra cui un padre [illegible] il suo giovane figlio a distanza di pochi giorni, viene a incontrarci a Gerusalemme, pieno di dolore [illegible] di rabbia.

Com'è arrivato a questo appuntamento, signor Cohen?

«Come ogni giorno quando vengo al lavoro, che [illegible] quello di addetto alla zona di Gerusalemme per l'organizzazione della Protezione della Natura. Monto in macchina la mattina presto, talora con mia moglie e i miei figli, mi guardo [illegible] appena esco dal cancello scorrevole. [illegible] giro due, tre volte, in certi casi guido a tutta velocità per sfuggire al pericolo. Di notte indosso talvolta un casco e un giubbotto antiproiettile. Ma so che non serve a molto. So che posso essere colpito da un momento all'altro, tutti i giorni, tutti i momenti, e così i miei cari, come lo sono stati i miei amici. Davanti all'insediamento c'è un edificio da cui i cecchini hanno già sparato ripetutamente. Nonostante tante richieste, l'esercito non vuole buttarlo giù. Motivi [illegible] opportunità politica, dicono. Shlomit, la ragazza che [illegible] stata presa a bersaglio da una quantità incredibile di pallottole e inseguita dai terroristi dopo il «cessate il fuoco» [illegible] che adesso è in ospedale, [illegible] colpita proprio là davanti. [illegible] oltre, io stesso un paio di mesi prima ho trovato i corpi di due persone, marito e moglie, morti, immersi nel loro sangue mentre i loro bambini feriti guardavano impazziti dal dolore. Viviamo così, abbandonati, con l'esercito che non riceve gli ordini di proteggerci. [illegible]amo vittime [illegible] una politica sbagliata che [illegible] vuole vedere la realtà».

E quale [illegible] vede lei? Soltanto quella di una guerra? [illegible] le sembra che l'ottica dei coloni sia egoista, un'idea vecchia e portatrice di lutti per tutti? E non le sembra comunque sbagliato che i palestinesi abbiano a soffrire per tutti quei posti di blocco, per la miseria in cui vivono?

«Innanzitutto la miseria dell'autonomia palestinese è legata a una leadership corrotta e indifferente, che non ha usato per il popolo ma per sé tutti gli investimenti che il mondo ha fatto per il processo di pace. [illegible] 98% della popolazione di Arafat vive ormai così. Comunque le restrizioni di movimenti e di lavoro sono legate a questa intifada e sono più gravi quando ci sono attacchi terroristici, poi si rilassano. Forse purtroppo, perché allora cominciano gli attacchi. In secondo luogo [illegible] non siamo egoisti, anzi resistiamo nelle nostre case perché siamo idealisti. Chi può pensare veramente che il problema siano gli insediamenti? Nessuno, dopo che Arafat ha rifiutato tutte le offerte di Camp David; do[illegible] che gli attentati hanno devastato tante città israeliane che non hanno nulla a che fare [illegible] le colonie, [illegible] Tel Aviv a Gerusalemme [illegible] Natanya. Noi siamo per i palestinesi un pretesto per la loro guerra contro tutta Israele, e invece siamo per Israele [illegible] linea di difesa che viene continuamente bistrattata».

Lei ha votato per Sharon, che peraltro ora riceve un largo [illegible] per la sua politica, sia in patria che all'estero. Lei ritiene quindi di avere sbagliato?

«Sharon è per tutti [illegible] miglior [illegible] politico, io credo che sia però prigioniero della [illegible] età e della storia, nel senso che non vuole diventare per il mondo l'uomo della guerra del Libano, di Sabra e Chatila. E' come un guidatore che abbia avuto un brutto incidente: [illegible] vuole più salire in macchina. Così [illegible] tutto intento a procurarsi una fisionomia diversa e noi siamo il capro espiatorio».

Nei giorni scorsi sono partiti da alcuni insediamenti commando [illegible] persone che prendono la giustizia nelle loro mani...

«Ecco, [illegible] credo proprio che questa sia la strada giusta: lo Stato e l'esercito devono finalmente decidersi [illegible] guardare la realtà in faccia. In queste [illegible] di "tregua" ci sono state decine di attentanti, di agguati, [illegible] colpi di mortaio [illegible] cui l'esercito [illegible] risponde. Ma, [illegible] malgrado, Sharon dovrà rendersi conto che Arafat gioca l'ennesimo gioco per accattivarsi gli americani e gli europei. L'illusione durerà poco; e allora io spero che non saremo più bersagli mobili. Ci si accorgerà forse soltanto allora che [illegible] cittadini secondo ogni criterio, come la gente di Tel Aviv o di Natanya».

Quindi lei spera nella guerra?

«La guerra c'è già. Spero in misure più decise, che possano semmai fermarla».

«Ogni giorno passare [illegible] auto è [illegible] rischio, ma il governo non vuole abbattere l'edificio usato dai cecchini»

Giustiziato l'omicida schizofrenico portato tre volte in due mesi davanti al boia

Usa sotto assedio per la pena di morte

Appelli di Ue e Onu, i democratici si battono al Congresso

NEW YORK

L'Unione Europea e l'Onu chiedono uno stop alle [illegible] ritardati mentali, uno dei quali è appena stato giustiziato. Il Messico cerca di togliere le mani del boia dalle vene di un suo cittadino in Oklahoma. I democratici si battono [illegible] Congresso per fermare martedì la prossima esecuzione federale.

Si complica lo scenario della pena di morte negli Usa, proprio [illegible] presidente George W.Bush è impegnato [illegible] difenderla di fronte agli europei. [illegible] dal braccio della morte, per rendere ancora più incandescente il dibattito, torna a farsi sentire una [illegible]oce molto ascoltata soprattutto all'interno del «popolo di Seattle»: quella di Mumia Abu-Jamal, l'attivista nero e giornalista di Filadelfia che da 20 anni è in cella in attesa [illegible] essere giustiziato per l'uccisione [illegible] un poliziotto. Mumia [illegible] cambiato avvocati e impresso una svolta netta alla sua strategia difensiva, proclamandosi totalmente innocente e giocando il tutto per tutto. Niente più compromessi, l'attivista nero sostiene di essere vittima [illegible] un errore e che il delitto del 1981 a lui attribuito fu opera di un sicario mafioso.

Mumia è l'ennesimo tassello [illegible] un complesso mosaico [illegible] eventi in [illegible] negli Usa. L'Ohio, respingendo gli appelli internazionali, ha messo a morte giovedì un omicida gravemente malato di schizofrenia, Jay Scott, [illegible] che secondo [illegible] avvocati non [illegible] del tutto conto di quello che stava accadendo quando, per la terza volta [illegible] due mesi, è [illegible] portato nella [illegible] della morte. Nei due casi precedenti, l'esecuzio[illegible] stata fermata all'ultimo istante.

L'Unione Europea aveva chiesto a Bush di intervenire per Scott e ora il commissario dell'Onu per i diritti umani, Mary Robinson, ha lanciato un accorato appello al presidente perché metta fine alle esecuzioni di ritardati mentali. Un tema di grande attualità negli Usa, dove la Florida governata dal fratello di Bush, Jeb, ha appena detto di non voler più eseguire condanne di questo genere, mentre il governatore del Texas, Rick Perry, esita a firmare [illegible] provvedimento analogo.

Anche le accuse di razzismo continuano a prendere di mira [illegible] sistema delle esecuzioni. I democratici chiedono [illegible] moratoria per le condanne a morte federali, proprio mentre [illegible] quella di Juan Garza, che martedì dovrebbe stendersi sul lettino nell'Indiana dove è stato messo a morte Timothy McVeigh.

«Se qualcuno potesse garantire che giustiziamo solo persone [illegible] McVeigh - ha detto John Howley, l'avvocato difensore di Garza - io sarei un sostenitore della pena di morte. [illegible] McVeigh è l'eccezione: le persone che giustiziamo in realtà sono tutte povere e senza educazione». Gli avvocati di Garza hanno espresso la loro posizione in una richiesta a Bush, invitandolo a commutare la pena [illegible] morte in ergastolo. Garza è di origini messicane e nello stesso giorno gli Usa dovrebbero uccidere, insieme [illegible] lui, anche [illegible] cittadino messicano, Gerardo Valdez. Anche quest'ultima è un'esecuzione che rischia di creare imbarazzi a Bush, che fa dei buoni rapporti col Messico un punto essenziale del [illegible] programma.

Il presidente Vicente Fox ha fatto sapere che chiederà [illegible] persona al governatore dell'Oklahoma di f[illegible] l'esecuzione di Valdez e l'ambasciata del Messico a Washington ha già inviato lettere ufficiali chieden[illegible] lo stop. La macchina però continua a muoversi, con il sostegno della maggioranza degli americani. Nel 2001 ci [illegible] già [illegible] 36 esecuzioni e altre 14 sono in programma nell'estate.

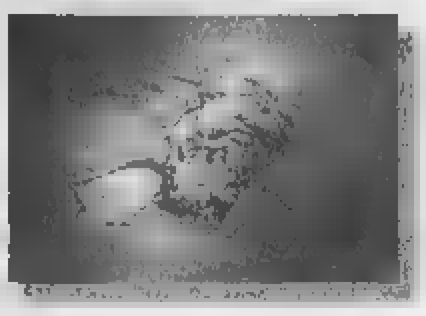
[Ansa]



Accuse di razzismo al sistema delle esecuzioni. Martedì dovrebbero essere uccisi un detenuto messicano e uno di origine ispanica

Nella foto sopra oppositori della pena di morte vegliano davanti al carcere di Huntsville durante un'esecuzione capitale

UNA STORIA DIMENTICATA



LA [illegible]

Le prime notizie sulla tragedia del mare nel giorno di Natale del '96 [illegible] rimbalzate in Italia il [illegible] gennaio '97. Le autorità greche e di altri paesi indagarono con un certo scetticismo. Il naufragio era stato l'epilogo di un viaggio da Alessandria d'Egitto. La nave Friendship era salpata con circa 400 clandestini. A [illegible] certo punto la [illegible] alleggerì il carico, lasciando a bordo 312 persone. Alle 3 del 25 dicembre [illegible] Canale di Sicilia, la Friendship venne speronata dal mercantile honduregno Iohan. Colò a picco in pochi minuti



LE [illegible]

Soltanto una trentina di persone si salvarono dal naufragio. Molti clandestini superstiti [illegible] denunciato quello che era accaduto, senza essere creduti. I clandestini scaricati in Grecia [illegible] intercettati dalla polizia mentre proseguivano il viaggio su un Tir. Due anni dopo la tragedia, nel febbraio del '99, finì in carcere uno dei responsabili [illegible] naufragio, Eftihios Zervoudakis, e un marinaio fu condannato in contumacia, insieme ad altri tre, per omicidio plurimo. Oggi in carcere rimane solo il comandante della Iohann, il libanese Youssef El Hallan

«Pescavamo i corpi e li buttavamo a mare»

Polemica dopo la scoperta del relitto dei clandestini



Il relitto in fondo al Mediterraneo: le immagini [illegible] state rilevate da un robot

Giacomo Galeazzi
ROMA

Li ributtavano in mare per non avere grane. Quando i cadaveri dei naufraghi finivano nelle loro reti, i pescatori di Portopalo non denunciavano il macabro ritrovamento. «Noi non abbiamo mai ricevuto al[illegible] segnalazione - aff[illegible] alla Capitaneria di Porto di Siracusa - e non c'è stata da parte nostra alcuna sottovalutazione. Né in via ufficiale né attraverso [illegible] "soffiate" abbiamo avuto indicazioni utili». Per questo, non fu mai trovato il corpo di nessuna vittima [illegible] quello che fino a ieri era un naufragio fantasma e che ora, invece, si rivela come la più grave sciagura navale [illegible] Mediterraneo dalla fine della Seconda guerra mondiale. Le immagini del ritrovamento del relitto sono state pubblicate ieri da «La Repubblica».

«È scandaloso che una tragedia di questa entità sia passata finora [illegible] silenzio - accusa la Caritas -. A suo tempo molti pescatori della zona avevano ritrovato dei corpi e il parroco si era attivato per denunciare il fatto alle autorità competenti, che hanno aperto un'inchiesta. Ma poi non se ne è più parlato».

Nel naufragio morirono 283 persone «Da allora 5 [illegible] di indifferenza»

Colò a picco la notte di Natale di cinque anni fa, con a bordo 283 immigrati clandestini, (indiani, pakistani e cingalesi) a poche miglia da Portopalo. Ora, a oltre 100 metri di profondità, riposa nel Canale di Sicilia il relitto. «Vogliamo conoscere le cause di quanto è accaduto - afferma Giuseppe Vassalli, direttore della Caritas di Noto -. Occorre risalire alle ragioni per cui si è taciuto così a lungo: se per reale difficoltà nelle indagini, per superficialità oppure, [illegible] questo sarebbe davvero grave, perché le sorti degli extracomunitari vengono valutate secondo una scala di valori diversa. Forse le vite degli stranieri non contano?». Una tragedia come questa, trattata dalle autorità marittime italiane come una leggenda di pescatori, deve far riflettere, secondo [illegible] Caritas, sul problema della tratta degli immigrati, «che non è risolvibile con [illegible] costruzione di barricate e frontiere, ma con una politica internazionale che deve promuovere lo sviluppo di tutti, comprese le persone che cercano rifugio [illegible] altro Paese». La terribile verità nel mistero del «presunto naufragio», come venne definito nel '97 dalla Farnesina in una lettera all'ambasciata pakistana, oltreché nel mondo del volontariato, ha provocato polemiche anche in Parlamento.



«La tragedia dei naufraghi fantasmi - denuncia il senatore Giovanni Russo Spena di Rifondazione Comunista nell'interrogazione parlamentare presentata ieri - è figlia dello stesso clima di rimozione ed isterismo contro gli immigrati nel quale maturò il "caso Kater Rades", l'imbarcazione affondata dalla nave militare italiana nel canale di Otranto». Russo Spena sollecita l'avvio urgente di una discussione parlamentare e un'indagine internazionale sul ritrovamento al lar[illegible] delle coste meridionali della Sicilia. La procura della Repubblica di Siracusa, che ha condotto l'inchiesta giudiziaria sfociata nel processo agli equipaggi delle due navi coinvolte nella sciagura, ha deciso di affidare una consulenza tecnica per stabilire l'esatta collocazione del relitto. La prossima udienza del processo riprenderà il 22 ottobre. A localizzare e filmare la barca maltese naufragata la notte di Natale di cinque anni fa è stato il robot sottomarino di una cooperativa privata. Attraverso la perizia verrà accertato con precisione il luogo dell'incidente per stabilire quale sia il tribunale competente a giudicare. Intanto, il procuratore Campisi ha presentato ricorso contro la scarcerazione dell'unico imputato detenuto, il libanese Youssef El Hallan, comandante della «Iohann», il mercantile che dopo aver trasportato i clandestini asiatici avrebbe speronato l'imbarcazione maltese su cui erano appena stati trasbordati. Solo una trentina riuscirono a salvarsi e a dare l'allarme dopo essere stati sbarcati in Grecia dal comandante della nave. «Le nostre ricerche in mare - si difende Massimo Di Raimondo, il vice comandante della Capitaneria di Porto di [illegible] - sono andate avanti fino ai primi del gennaio '97, ma senza alcun esito; evidentemente ora quel relitto è stato trovato perché qualcuno aveva le coordinate esatte, altrimenti sarebbe stato come [illegible] un ago in un pagliaio».

Matteo Correggia, 39 anni, [illegible] personaggi emergenti dell'enologia piemontese, è morto ieri pomeriggio all'ospedale Santa Croce [illegible] Cuneo. Lo ha ucciso una scheggia di cemento, finitagli nell'occhio, mentre stava guidando il trattore [illegible] campo



Cuneo, è stato ferito a morte da una scheggia di cemento mentre stava guidando il suo trattore. Aveva 39 anni

Addio a Correggia, l'uomo che reinventò i «rossi»

I suoi vini del Roero avevano conquistato il massimo dei voti

Luca Ferrua
CANALE (Cuneo)

Nel firmamento del vino si è spenta una stella. Matteo Correggia, uno dei personaggi emergenti dell'enologia piemontese è morto ieri pomeriggio all'ospedale Santa Croce di Cuneo. Lo ha ucciso una scheggia di cemento, finitagli nell'occhio, mentre stava guidando il trattore in un campo.

Non aveva ancora [illegible] anni, ma era già un grande, [illegible] di conquistare spazio per i vini del Roero in un universo dominato dalle vicine e non sempre alleate Langhe. I successi internazionali o i riconoscimenti per il nebbiolo «Valle dei preti», la barbera «Marun», il rosso Roero «Roche d'Ampsey» e l'«Anthos» non lo avevano cambiato. Era un [illegible] di vigna, anzi un uomo della campagna. Agricoltore per amore, continuava a lavorare la terra. Anche se avrebbe potuto dare ordini e guardare gli altri faticare, restava lì sul trattore o con la schiena piegata [illegible] il sole, come uno che sceglie di rimanere in prima linea nonostante i gradi da generale.

Il tragico incidente è avvenuto mercoledì, mentre era al lavoro nelle sue terre a Canale. Guidava verso il sole al tramonto, quando una scheggia di cemento gli ha trafitto l'occhio destro, provocandogli una ferita mortale. Matteo [illegible] un uomo forte, è riuscito a fermare il trattore e a chiamare aiuto. All'arrivo [illegible] dipendente e della nipote è crollato a terra con il volto coperto di sangue e non ha più ripreso conoscenza. La corsa dal Roero all'ospedale di Cuneo e l'intervento chirurgico sono stati senza esito. Una tragedia per una famiglia solida e sana, per la moglie Ornella, rimasta quasi due giorni nel corridoio del Centro di terapia intensiva del Santa Croce di Cuneo, e per i figli Giovanni (9 anni) e Brigitta (7), che a casa aspettavano il papà per giocare, come ogni sera, a pallone.

Nebbiolo, barbera e «birbet» erano tra le sue maggiori «creazioni» Aveva conquistato i consensi anche dei critici internazionali

Una vita segnata dalla fatica, dall'amore per la terra, dai grandi successi e da una fatalità assurda. La sfortuna si è accanita su Matteo Correggia [illegible] già [illegible] fatto con il padre, schiacciato, 15 anni fa, dall'albero che stava tagliando in quegli stessi appezzamenti del Roero.

Sulle colline dell'Albese la «malora» è scomparsa. Ora c'è il benessere, figlio del turismo, dei grandi vini, del tartufo, di tante piccole e medie aziende e di quelli che scelgono di lavorare, di costruire ancora, di andare oltre il successo, non per i soldi ma per l'orgoglio dei frutti della terra. Matteo Correggia era giovane e «arrivato», eppure continuava con la grinta del contadino a scoprire nuove gioie in quella terre che tanto amava. Provava entusiasmo a scommettere sui prodotti [illegible] fatto con quel «birbet» secco (brachetto del Roero), capace di lasciare a bocca aperta anche i grandi chef.

Nonostante le enormi certezze che la critica nazionale e internazionale avrebbe dovuto dargli, ogni volta proponeva il suo vino con l'umiltà di un neofita. Come aveva fatto quando da contadino orglioso [illegible] si [illegible] rivolto ad alcuni produttori affermati per chiedere conforto e consiglio su quella barbera e quel nebbiolo [illegible] lui sembravano così buoni. Chiese umilmente l'opinione dei «grandi» e li lasciò a bocca aperta e lo stesso accadde, da quel momento in poi, con i critici di tutto il mondo.

La prossima settimana il Roero festeggerà la notte di San Giovanni, accenderà le vigne [illegible] decine [illegible] falò, ma per tutti la festa non sarà la stessa. Le «altre colline» hanno perso l'uomo che con il coraggio della fatica è riuscito a farle sentire grandi come le Langhe.

Vinse la sfida con le Langhe

Carlo Petrini

QUANTA tristezza e amarezza nell'apprendere della scomparsa di Matteo Correggia giovane viticoltore del Roero. La memoria [illegible] porta in un caldo pomeriggio estivo a metà degli anni Ottanta, nella fresca cucina di campagna sul tavolo ricoperto di tela cerata, il poco più che ventenne Matteo Correggia con la sua mamma, la signora Severina mi offriva un bicchiere di Barbera che, in quegli anni, [illegible] venduta sfusa a una clientela [illegible] famiglia. «Perché non fai il grande salto? Perché [illegible] ti metti a imbottigliare per conto tuo?».

Lo sollecitai in ogni modo a intraprendere la strada della produzione in bottiglia; quel vino lo meritava e a vent'anni è giusto scommettere sul futuro. Un giova[illegible] artista uruguaiano, Coco Cano, naturalizzato in Italia, a Carmagnola dove gestiva una libreria, mi aveva regalato una serie di belle etichette con disegni stilizzati di colline, di vigne, con il sole e la luna; [illegible] stile semplice ma accattivante. «Ecco fatto» dissi a Matteo «le etichette [illegible] pronte pen[illegible] all'imbottigliamento e vedrai che il resto verrà giorno dopo giorno».

Da contadino entusiasta a firma della grande enologia

Così fu, quel giovane contadino [illegible] caparbia determinazione è divenuto una delle più belle firme dell'enologia italiana e quando dopo alcune [illegible] incominciammo a proporre i vini di questo novizio, non mancarono le gratificazioni e le sorprese. Primo fra tutti Renato Dominici del ristorante la Carmagnole che rimase affascinato da un Brachetto Secco da abbinare [illegible] uno dei suoi piatti preferiti. Dominici nel tempo seguirà la produzione di Correggia con un'attenzione e un affetto quasi paterno.

Nel 1996 Correggia affiancato dalla moglie Ornella, presa per la prima volta i Tre Bicchieri sulla guida Vini d'Italia, con il Nebbiolo la Val dei Preti '93. Da allora anno dopo anno ha riconfermato la sua eccellenza affiancando al Nebbiolo, la Barbera Marun e alla fine degli anni '90 il Roero Ròche d'Ampsèj.

Tutti i vini di grande carattere, armonici ed eleganti che per lo stile e per piccole note aromatiche caratterizzano i [illegible] di Casa Correggia. Con la scomparsa di Matteo Correggia la terra del Roero perde il [illegible] leader della qualità, una leadership [illegible] ostentata, mai invadente, sempre rispettosa.

[illegible] c'era un tratto della personalità [illegible] Matteo che tutti noi conserveremo è la sua riservatezza, tanto era semplice ed educato quanto [illegible] deciso e determinato nelle scelte produttive. Più volte i roerini si sono lamentati della primogenitura dei vini di Langa, ma spesso non opponevano prodotti di pari eccellenza. Correggia aveva sfidato i langaroli sul loro terreno; l'eccellenza dei vini [illegible].

Ci era riuscito imponendo [illegible] costanza, anno dopo anno, una serie di rossi strepitosi dimostrando che la Barbera e il Nebbiolo di queste terre possono competere alla grande rispetto alle nobili vigne di Langa. Bric Marun, Val dei Preti, Ròche d'Ampsèj per i cultori del vino di qualità sono ormai pietre miliari dell'enologia piemontese, [illegible] no la testimonianza che il Roero può realizzare dei capolavori e che la strada è aperta per i giovani viticultori di qualità.

Il mondo del vino, i produttori, gli amatori e tutta quella bella umanità che attorno a questo prodotto si ritrova per cogliere le differenti sfumature che ogni vendemmia offre e che l'intelligenza dell'uomo sa plasmare, si fermi per un attimo e renda omaggio a Matteo Correggia, vignaiolo del Roero artefice di vini memorabili.

Sesto San Giovanni, «Roberto deve capire ciò che ha fatto. E' sbagliato trasferirlo dal carcere minorile [illegible] comunità»

«Ha ucciso Monica, non posso perdonarlo»

La madre della studentessa uccisa dall'ex fidanzato

Brunella Giovara
MILANO

«Io non lo perdonerò mai per quello che ha fatto. Non ci riesco, scusate ma [illegible] Nessun perdono per Roberto, il ragazzo di 17 anni che uccise [illegible] ex fidanzata Monica nel cortile della loro scuola, a Sesto San Giovanni.

La [illegible] della vittima, Carmen, è categorica, e [illegible] riesce ad accettare l'idea che dopodomani - cioè dopo soli quattro mesi dopo l'omicidio - Roberto lasci il carcere minorile Beccaria per essere trasferito in una comunità terapeutica.

Qui verrà curato, dal momento che i medici che lo hanno esaminato definiscono la sua personalità «narcisistico-schizoide», e quindi socialmente pericolosa.

La conclusione dei periti (del pubblico ministero e della parte civile, [illegible] solo della difesa) è che la mattina [illegible] cui colpì Monica con un temperino, Roberto era incapace di intendere e volere per [illegible] totale infermità mentale.

«Mi auguro che almeno resti lì dentro il più a lungo possibile», commenta amareggiata la signora Carmen. «Che abbia il tempo e il modo di capire quello che ha fatto. Sempre che ci riesca, visto quello che i medici hanno detto a proposito del suo stato mentale».

La famiglia di Monica ritiene che fuori dal [illegible] «Roberto non pagherà per il male che ha fatto a lei e a noi. Paga solo per quello che è, cioè matto». Perciò, aggiunge la mamma, «io gli farei fare la sua bella guarigione, e poi gli aggiungerei gli anni per l'omicidio che ha fatto».

Inutilmente i genitori di Roberto hanno cercato un riavvicinamento. Fin da subito, quando chiesero il permesso di partecipare ai funerali, e si sentirono rispondere di no. La famiglia della vittima pensa che anche adesso sia «troppo presto per ristabilire qualunque contatto. Inoltre, sapendo che Roberto era malato da tanto tempo, ci si domanda se non avrebbero potuto fare qualcosa, e accorgersi che c'era qualcosa che non andava in lui, prima che succedesse la tragedia».

Monica «era felicissima, era contenta. Anche quella mattina mi aveva detto "mamma, la vita è bella". L'ho vista uscire sorridente, non l'ho mai più rivista [illegible]».

E allora, dice la signora Carmen, «perdonare [illegible] si può. Io [illegible] vendetta, però non mi si chieda il perdono, perché io non ce la faccio. Noi sentiamo tutti i giorni la mancanza di Monica, e più si [illegible] peggio è, per noi».

«Anche noi stiamo soffrendo», replica il papà di Roberto. «Soffriamo per i genitori, soffriamo per Monica. E anche per Roberto. Questa è una cosa che ci ha toccato tutti quanti in [illegible] maniera drammatica. Speriamo almeno di recuperare Roberto».



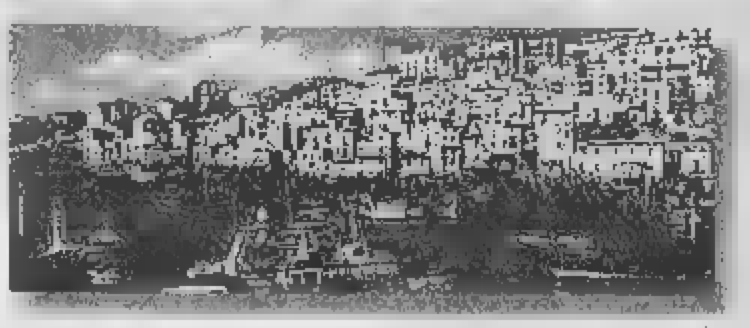
La madre di Monica la ragazzina uccisa a scuola a Sesto San Giovanni quattro mesi fa dall'ex fidanzato

Roberto è malato. Quel giorno - era il 12 febbraio - non era in grado di capire [illegible] stava facendo, hanno stabilito i medici e gli esperti. La sua follia trovò sfogo durante l'intervallo, [illegible] Monica stava in un angolo del cortile della scuola assieme ad alcune amiche.

Parlavano proprio di lui, che aveva lasciato Monica dopo un fidanzamento durato alcuni mesi, con tanto di presentazioni ai rispettivi genitori. Lei sperava che cambiasse idea, voleva tornare a tutti i costi con lui.

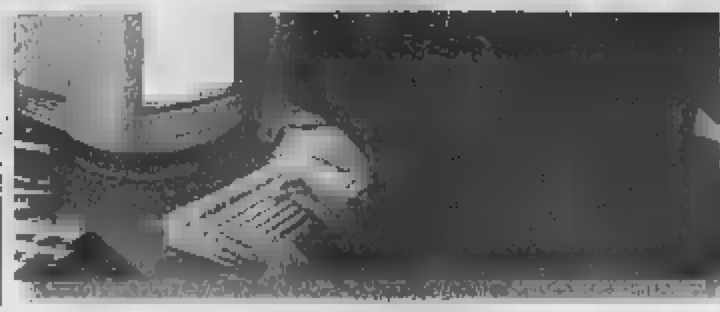
Ma quella mattina lui si avvicinò e semplicemente cominciò [illegible] aggredirla. Prima a parole, poi a spintoni e calci, infine con un coltellino [illegible] boy scout. Un solo colpo, dritto alla carotide.

CRIMINALITÀ — UN ARRESTO PER TANGENTI IN SICILIA E UN DELITTO IN TOSCANA



[illegible] AN

Il direttore provinciale della Motorizzazione civile di Agrigento Calogero Di Falco, 50 anni, candidato di An alle prossime elezioni regionali, è stato arrestato [illegible] Sciacca dalla Guardia di Finanza, mentre intascava una tangente dal titolare di una officina abilitata alle revisioni periodiche dei veicoli



[illegible] L'EX [illegible]

Omicidio passionale la [illegible] S. Clemente, piccola frazione del [illegible] collinare di Reggello (Firenze): la vittima [illegible] Alessandra Barlucci, 33 anni, uccisa a coltellate dal suo ex compagno, Massimo Rossi, 34, anni di Carrara, imprenditore del settore marmi. I due si [illegible] conosciuti l'anno scorso tramite Internet

«Le nuove Br volevano colpire un sindaco»

Accuse ai presunti fiancheggiatori fermati un mese fa

Guido [illegible]

Volevano colpirlo perché si opponeva alla candidatura del loro capo, del loro leader, Norberto Natali. [illegible] per que[illegible] stavano progettando di affrontarlo sotto casa, di pedinarlo. Giravano con la sua foto, per non sbagliare.

Gli investigatori, che il 14 e 15 dicembre s[illegible] avevano intercettato i loro discorsi, avevano inviato una informativa alla Procura di Roma: «Dalle conversazioni - scriveva il colonnello dei carabinieri Pasquale Angelosanto - si ritiene che si riferiscano [illegible] una attività d'inchiesta nei confronti di una persona, probabile vitti[illegible] di azione delittuosa, posta in [illegible] dagli interlocutori e da considerarsi ancora in fase iniziale (localizzazione dell'obiettivo e studio dei suoi movimenti)». Quaranta giorni dopo gli arresti, il pool antiterrorismo della Procura di Roma sembra aver chiarito quest'episodio: l'obiettivo dell'«attività d'inchiesta» di Iniziativa Comunista, i cui dirigenti sono finiti in carcere il 3 maggio scorso per [illegible] sovversiva, sospettati di essere fiancheggiatori delle Brigate Rosse, era Pino Bonessi, il sindaco diessino di Melissa, un piccolo centro in provincia di Crotone.

Il sindaco Bonessi, che ieri non ha voluto rilasciare alcuna dichiarazione, nei giorni scorsi era stato sentito dagli investigatori ai quali aveva confermato di non [illegible] subito mai intimidazioni politico-terroristiche. «I nostri rapporti con il [illegible] di Melissa - polemizza Iniziativa Comunista - sono sempre stati amichevoli. Lo stesso sindaco ha [illegible] [illegible] nostra disposizione i locali della "Casa delle culture" dove si sono svolti seminari e incontri».

Sono stati gli stessi indagati Luca Ricaldone e Franco Gennaro, i due militanti milanesi di Iniziativa Comunista finiti in carcere, a raccontare [illegible] l'episodio [illegible] sindaco di Melissa, per negare che stessero preparando un'azione punitiva o, peggio, un agguato contro un qualsiasi obiettivo. I due hanno spiegato che volevano contattare Bonessi per convincerlo a far [illegible] il veto sulla candidatura del leader di Iniziativa Comunista, Norberto Natali, nel collegio di Crotone, per le elezio[illegible] politiche che si sarebbero svolte il 13 maggio.

Le giustificazioni dei due indagati non hanno convinto gli inquirenti. Nel respingere l'istanza di scarcerazione presentata dall'indagato Franco Gennaro, il gip Otello Lupacchini ha scritto: «Fran[illegible] Gennaro ha imbastito [illegible] storia strampalata, [illegible] volantini da lasciare nella cassetta della posta di Bonessi, il che [illegible] per un verso non spiega perché fosse necessario a tal fine un appostamento, per altro verso rende ancora più inquietante il fatto che si dovesse individuare il sindaco attraverso una foto prima di recapitargli innocui volantini».

Franco Gennaro, interrogato nei giorni scorsi nel carcere di Frosinone, aveva spiega[illegible] ai pm: «Volevamo che fosse proprio il sindaco a ritirare quel materiale nella sua buca delle lettere. Ecco perché avevamo la sua foto».

Luca Ricaldone, l'altro indagato, invece ha raccontato ai pm: «Sapevamo che in Calabria c'era chi si opponeva [illegible] alla candidatura di Natali, [illegible] tra questi c'era il sindaco di Melissa. Allora [illegible] valutammo la possibilità di arrivare [illegible] un incontro con lui e a fargli [illegible] del nostro materiale. Siccome avevamo saputo che era reperibile anche [illegible] Milano, abbiamo pensato [illegible] forse... che in una situazione lontana dalla Calabria fosse più semplice avere una discussione. Noi non lo [illegible] di persona ed ecco perché avevamo la sua foto. Abbiamo poi rinunciato ad incontrarlo quando è saltata la candidatura di Natali».

Naturalmente, il capo d'imputazione [illegible] confronti di tutti gli indagati di Iniziativa Comunista, resta, per il momento, lo stesso: associazione sovversiva.

Ma non è da escludere che le indagini del Ros dei carabinieri possano portare ulteriori elementi per contestare, ad almeno alcuni degli indagati, la partecipazione alle Brigate Rosse, all'omicidio del professore Massimo D'Antona.



Il primo cittadino di un piccolo centro calabrese «colpevole» di aver ostacolato una candidatura

Il politico è stato pedinato [illegible] lungo fino sotto casa I terroristi avevano una sua foto



A sinistra l'arresto di Norberto Natali, uno dei leader di Iniziativa comunista
A destra uno dei manifesti sequestrati al presunti terroristi

Napoli, per anni è sfuggita all'arresto grazie all'omertà del quartiere

«Con i soldi comprava i pentiti»

Lady Camorra li costringeva a ritrattare

[illegible] Milone

Il quartiere proteggeva la sua latitan[illegible] [illegible] permetteva di muoversi indisturbata, la metteva al sicuro circondandola con un [illegible] di omertà e riconoscendole implicitamente il ruolo di capo indiscusso della camorra. Maria Licciardi, [illegible] anni, «'a piccerella» (la piccolina), chiamata così per via della corporatura minuta, si comportava in modo che la sua fama non fosse smentita: organizzava le fila dell'Alleanza di Secondigliano, un cartello di clan che controlla quasi tutta la città, incassava i soldi provenienti dal traffico della droga, puniva e premiava i «guaglioni» [illegible] base ai loro meriti ed errori. Giudizio insindacabile, il suo. La polizia la cercava dal '99, e giovedì notte l'ha trovata. Era in auto con una coppia [illegible] amici, a Melito, non [illegible] dal rione Scampia, a pochi passi da casa. «Con l'arresto di Maria Licciardi abbiamo decapitato il clan del quartiere Secondigliano», spiega il questore [illegible] Napoli, Nicola Izzo, che non nasconde la sua preoccupazione [illegible] il rischio di una nuova guerra fra bande: «Si possono creare spaccature interne per la conquista della leadership della banda, e questo impone una grande attenzione da parte [illegible] «'A piccerella»: [illegible] inganni il soprannome, Maria Licciardi ha il piglio del vero boss. Per due anni ha tenuto in scacco i migliori detective della polizia e dei carabinieri. Ha continuato dalla latitanza a condurre i suoi affari e a muovere le pedine in una delle guerre di camorra più sanguinose che Napoli abbia mai conosciuto. L'anno scorso, in un solo mese, i clan hanno lasciato sul selciato oltre dieci uomini. Maria aveva cominciato la scalata al potere criminale a metà degli Anni Novanta, dopo la morte del fratello Gennaro, ucciso da una setticemia post-operatoria nel carcere in cui l'aveva[illegible] rinchiuso. Al contrario di molti capi camorristi che conoscono solo il linguaggio del mitra, Maria Licciardi ha imparato [illegible] usare un'arma più efficace: il danaro. Non a caso, mentre i signori della camorra tentavano di mettere il bavaglio ai pentiti semplicemente ammazzando i loro familiari, lei pensò bene di comprare i collaboratori. Anni fa, prima della latitanza, fu bloccata dalla polizia mentre si recava ad un appuntamento con un parente di Costantino Sarno, camorrista [illegible] rango che dopo la cattura aveva deciso di confessare tutto davanti [illegible] magistrati. Nella borsa aveva trecento milioni, una tranche del compenso pattuito in cambio [illegible] [illegible] da parte del pentito.

«Vorrei andare a Pisa con Sofri, perseguitato [illegible] me»

L'ex ministro De Lorenzo si costituisce a Civitavecchia

NAPOLI

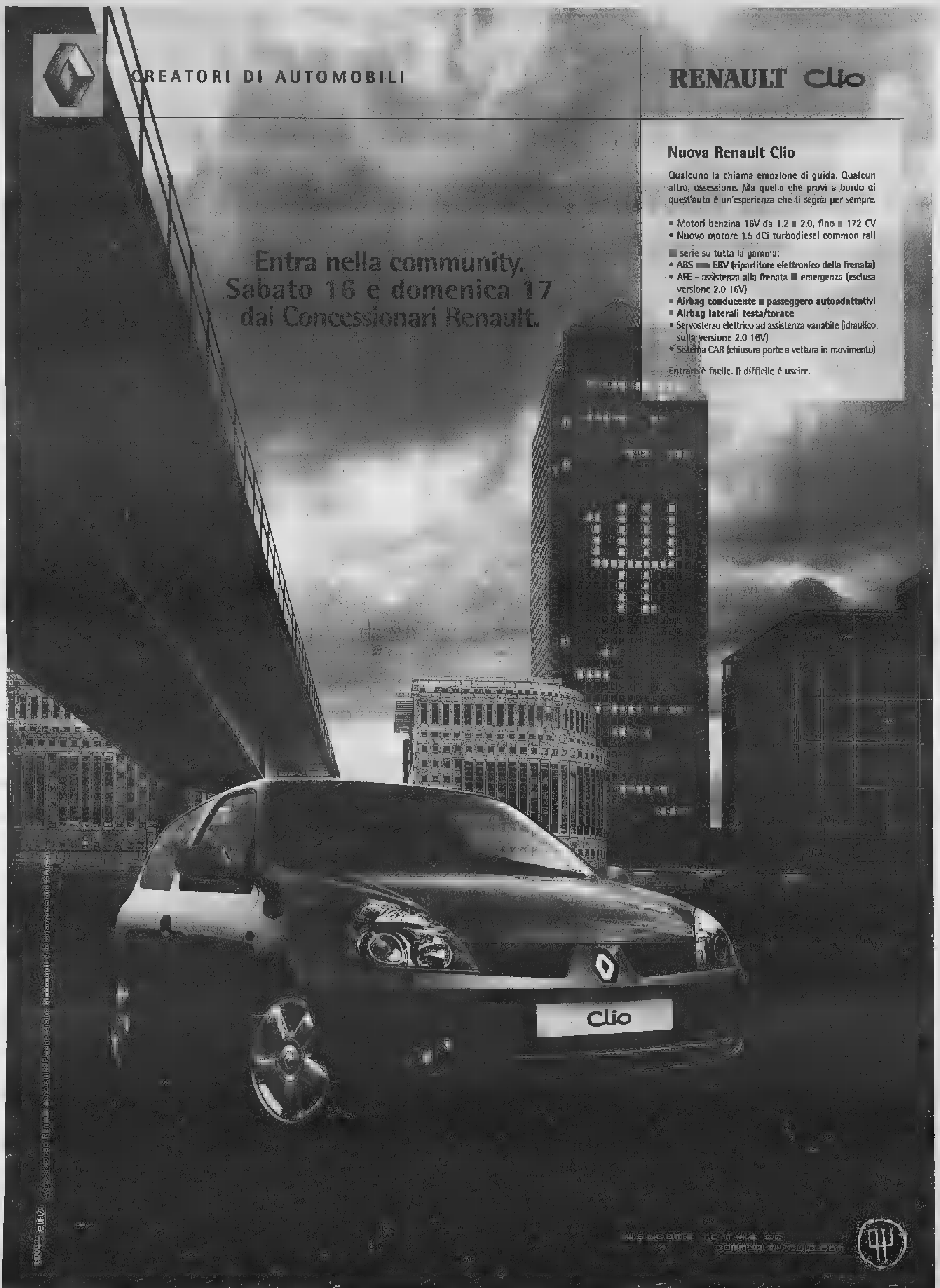
«Mi presenterò in carcere appe[illegible] possibile», aveva detto, e ha mantenuto la parola. Da ieri l'ex ministro della sanità Francesco De Lorenzo è un detenuto. Ha scelto di presentarsi nel penitenziario di Civitavecchia, la cittadina laziale dove opera la comunità di Don Gelmini, al quale è sempre stato legato. Ha bussato alle 22,45 alle porte del carcere, con un pacco di libri [illegible] il braccio. «Non voglio che mi accompagniate fino al portone», ha detto all'avvocato e ai figli che l'hanno salutato nel centro [illegible] don Gelmini. «Non so se vorrei rimanere in questo carcere. Mi piacerebbe essere trasferito a Pisa per conoscere Sofri, un perseguitato come me», ha aggiunto De Lorenzo. Dieci ore prima che si costituisse, verso mezzogiorno, la procura generale della corte di Cassazione aveva emesso un'ordinanza di carcerazione per una condanna de[illegible] a cinque anni, quattro mesi e dieci giorni per associazione a delinquere e corruzione.



L'ex ministro De Lorenzo si è costituito ieri sera a Civitavecchia

Non sono passate neanche dodici ore tra quel verdetto e il provvedimento che [illegible] rende operativo. E questa tempestività [illegible] già motivo di aspra polemica. Va giù duro l'avvocato di De Lorenzo, Gustavo Pansini: «Se la giustizia avesse usato la stessa diligenza e celerità con i mafiosi, forse Provenzano non sarebbe ancora latitante».

[f.mil.]


CREATORI DI AUTOMOBILI
RENAULT Clio
Nuova Renault Clio
Qualcuno la chiama emozione di guida. Qualcun altro, ossessione. Ma quella che provi a bordo di quest'auto è un'esperienza che ti segna per sempre.
• Motori benzina 16V da 1.2 ■ 2.0, fino ■ 172 CV
• Nuovo motore 1.5 dCi turbodiesel common rail
■ serie su tutta la gamma:
• ABS ■ EBV (ripartitore elettronico della frenata)
• AFE - assistenza alla frenata ■ emergenza (esclusa versione 2.0 16V)
• Airbag conducente ■ passeggero autoadattativi
• Airbag laterali testa/torace
• Servosterzo elettrico ad assistenza variabile (idraulico sulla versione 2.0 16V)
• Sistema CAR (chiusura porte a vettura in movimento)
Entrare è facile. Il difficile è uscire.
Entra nella community.
Sabato 16 e domenica 17
dai Concessionari Renault.
Clio

IL BOOM DEI BUCHI SULLA LINGUA E GLI OCCHIALI DA PORTARE IN SPIAGGIA



[illegible] IL [illegible]

Un tempo ci si scambiava l'anello, oggi l'ultima moda nei fidanzamenti tra i giovanissimi vuole lo scambio di piercing nella lingua. Secondo le stime dell'Associazione tatuatori riuniti (Atir) il piercing sta conoscendo un autentico boom, mentre nei tatuaggi tornano in voga i soggetti tradizionali, come le rose, i cuori trafitti, [illegible] i serpenti avvolti attorno [illegible] pugnali



[illegible] AI RIFLESSI DEL [illegible]

Gli specialisti di e-opti.com diffidano dall'usare «finti occhiali», alla moda, quando si sta in spiaggia: tra i consigli del loro decalogo, quello di usare occhiali da sole con lenti che abbiano un buon potere di assorbimento dei raggi ultravioletti ed evitare, nelle ore di maggior luminosità, l'esposizione diretta al sole e alla luce riflessa dall'acqua del mare

Giovani ammalati di timidezza

«Sono edonisti con poche passioni»

MILANO

Sembrano felici e sicuri di sè, soprattutto quando [illegible] in branco. Ma presi uno ad uno, i teenagers del Terzo Millennio sono spesso timidi, insicuri e solitari. Almeno stando al risultato di una ricerca su [illegible] campione di giovani tra gli 11 e i 24 anni, promossa dall'Eurisko e presentata all'Università Cattolica di Milano, dove emergono distintamente due tipologie di giovani. Al primo posto, i teen ager nel loro insieme mettono la voglia di affermarsi: un quarto di loro sogna un lavoro molto remunerativo; quasi la metà, il 42%, dichiara apertamente di volersi godere i piaceri che la vita offre.

Sotto questa crosta di sicu[illegible] ostentata, di edonismo sfrenato, si nasconde però l'insicurezza di chi non si sente pronto [illegible] affrontare il futuro. Gabriella Calvi-Parisetti, presidente di Eurisko e curatrice della ricerca, lo chiama [illegible] vuoto». Spiega: «I giovani di oggi hanno sempre bisogno di essere collegati, anche on-line. La loro [illegible] è piena di voci, suoni, colori e immagini. In bocca hanno sempre qualcosa da mangiare bere, masticare o fumare...». Contraddittori anche i risultati sui rapporti con la famiglia: 4 giovani su dieci dicono di avere un buon rapporto con i propri genitori, oltre la [illegible] di godere di una certa libertà. Ma poi ci sono tutti gli altri. Con un campionario di emozioni variegato, che si rispecchia in risposte standard: «I miei genitori [illegible] mi capiscono», «non si fidano [illegible]», «si parla poco in casa», «sono tradizionalisti».

Su questi ultimi, ha [illegible] i riflettori Phil Zimbardo, presidente dell'American Psychological Association: «Ci [illegible] più persone sole [illegible] timide di quanto appaia. Sono gli invisibili, quelli che si costruiscono un mondo [illegible] sè e che hanno difficoltà ad intavolare relazioni [illegible] gli altri». In questo campione, secondo una recente ricerca condotta dagli psicologi della Cattolica, stanno soprattutto i maschi, nelle fasce [illegible] età più avanzate, [illegible] un livello di istruzione superiore. Paradossalmente i meno «superficiali» del gruppo.

Tutti gli altri, bombardati dalla pubblicità, ricettivi a tutte le mode, vivono la loro età da protagonisti. Spiega ancora la presidentessa della Eurisko: «Non hanno una dimensione progettuale rivolta all'avvenire. Dicono: si vive qui, ora. Non cercano passioni, [illegible] vogliono grandi emozioni momentanee». Il modello dominante è quello del possesso, del materialismo sfrenato: «Il possesso è facile e immediato. Gli oggetti si comperano, si godono, [illegible] gettano, c[illegible] l'idea di non farsi mancare niente e volere tutto ciò che si può avere, anche di più».

Con una differenza. Al variare dell'età e dell'istruzione, cambiano i riferimenti. Per i più giovani e meno istruiti contano molto i prodotti cosmetici, l'abbigliamento e i telefonini. Nelle f[illegible] età più elevate e tra i più istruiti [illegible] meglio posizionati i libri, i viaggi, i computer e lo sport. E' costante a tutti invece, la voglia di conosc[illegible] persone nuove: un desiderio espresso dal 40% dei giovani tra gli 11 e i 19 anni e dal 32% tra i 20 e i 24 anni.

Gli interessi politici [illegible] sociali per loro sono in picchiata: solo il 6% del campione lo considera un valore positivo. Al massimo resiste l'impegno nel volontariato, ma [illegible] un'accezione tutta particolare. Che rasenta l'egoismo, come ha studiato Phil Zimbardo che [illegible] pure docente alla Stanton University: «Tutte [illegible] ricerche hanno dimostrato che chi fa volontariato, non [illegible] solo un servizio alla società. Lo fa anche a se stesso. Si autopromuove. L'organizzazione di volontariato, ha allora la stessa funzione della discoteca o della compagnia».

E così si capisce perché la miscela denaro più successo, per gli under 20 di [illegible] abbia pure una connotazione «politi[illegible] anche [illegible] astratta. Ne è convinta Gabriella Calvi-Parisetti: «Un modello di questo tipo, spiega anche l'adesione di massima dei giovani [illegible] recente successo elettorale del modello Berlusconi». [f.pol.]

Studio dell'Eurisko «Preferiscono le emozioni momentanee»

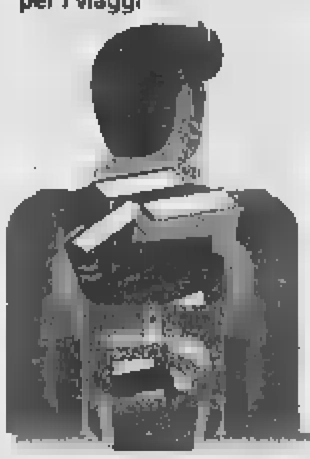
[illegible] DEI GIOVANI [illegible]

14-19 ANNI

- Chiedono [illegible] genitori [illegible] essere rispettati [illegible] più
- Non si sentono compresi
- Hanno [illegible] interesse per un posto di lavoro sicuro
- Non [illegible] interessano di politica
- Si sentono soli e sognano di avere più amici

20-24 ANNI

- Considerano i genitori troppo tradizionalisti
- Parlano poco in famiglia
- Vogliono guadagnare molto
- Desiderano solo godersi [illegible] pi[illegible] della [illegible]
- Dimostrano poco interesse per i viaggi



Prevale il desiderio dei soldi [illegible] degli oggetti: «Si vuole avere tutto»



Studenti hi-tech

Trucchi on[illegible] per copiare alla Maturità

Francesca Paci

«Se tieni il cellulare con un numero già digitato e telefoni prima che il commissario inizi a leggere le tracce, dall'altro apparecchio [illegible] può sentire tutto [illegible] tempo reale...». Marco non sa che tema uscirà alla maturità classica quest'anno, ma s'è fatto un'idea di come affrontarlo e l'ha messa online. Il forum di www.guidamaturita.it è pieno di messaggi, con appunti e «dritte» degli studenti italiani su come farla franca. Sosesame.it, [illegible] dedicato alla scuola superiore, [illegible] il record dei 1000 accessi al giorno.

C'è chi, come Drian, [illegible] disperatamente «un brano del "De Rerum Natura" di Lucrezio che affronti l'argomento del progresso» e chi, come Gigi, invia un'e-mail con i [illegible] dei suoi commissari per vedere se «tante volte qualcuno li conosce». I mezzi per copiare sono infiniti ma, ad eccezione di qualche nostalgico delle vecchie fotocopie ridotte, i ragazzi degli anni Ottanta preferiscono l'hi-tech: telefonini wap, sms, computer palmari.

[illegible] www.matura.it suggerisce le istruzioni per ricevere sul cellulare, la mattina del [illegible] giugno, in tempo reale, la versione di greco del liceo classico. Non è una certezza vera e propria, [illegible] per rassicurare rassicura. Tanto che una anonimo «smsista» entra in chat e chiede: «E per lo scientifico? Non ci lascerete mica a bocca asciutta?». Risposta: «Si fa quel che si può. Hai mai provato a guardare un grafico sul wap?». Ilaria, classe 1982, le tenta tutte. Il cellulare ce l'ha: ma se non prende? Così, nel forum di www.studenti.it, domanda: «Ho sentito tanto parlare della cartucciera, ma come si fa? Vorrei farla anche io...». La risposta è un indirizzo: www.skuola.net. Ci sono 60 trucchi «old style» con tutto quello che avreste voluto sapere sul copiare e non avete mai osato chiedere. Dal walkman col [illegible] cuffie nella [illegible] della camicia e la cassetta registrata degli ultimi 500 anni di storia alla cinta double-face foderata di canti del Paradiso dantesco. Dalla gonna con orlo rovesciabile [illegible] casco del motorino farcito di formule algebriche: «Con questo sistema sono riuscito a superare una [illegible] perquisizione, la prof ha cercato dovunque [illegible] non dentro la mia scodella».

Sul sito www.lastampa.it tutti i link per prepararsi alla Maturità.

GLI AGRICOLTORI INVENTANO «NUOVE FORME»

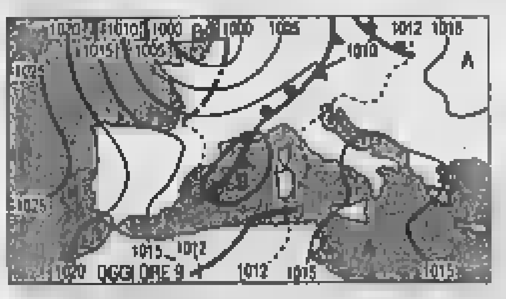


Sono giapponesi i cocomeri quadrati

TOKYO. Arriva dal Giappone una [illegible] moda in fatto di ortaggi. I giapponesi, infatti, sono riusciti a produrre cocomeri quadrati. In uno stabilimento della [illegible] sudoccidentale, a Zentsuji nell'isola di Shikoku, sono nate angurie che hanno perso la loro forma naturale: sono diventate cubiche, così da [illegible] stoccate in modo più facile anche negli scaffali dei supermercati. Il procedimento per ottenere una forma così particolare [illegible] stato realizzato mettendo i frutti, durante la crescita, in speciali contenitori di vetro temperato. La ricerca per ottenere questo tipo particolare di cocomeri era iniziata circa vent'anni fa e lo scopo era appunto quello di riuscire a conservare meglio i frutti sulle navi per il trasporto e nei negozi. [r. cri.]

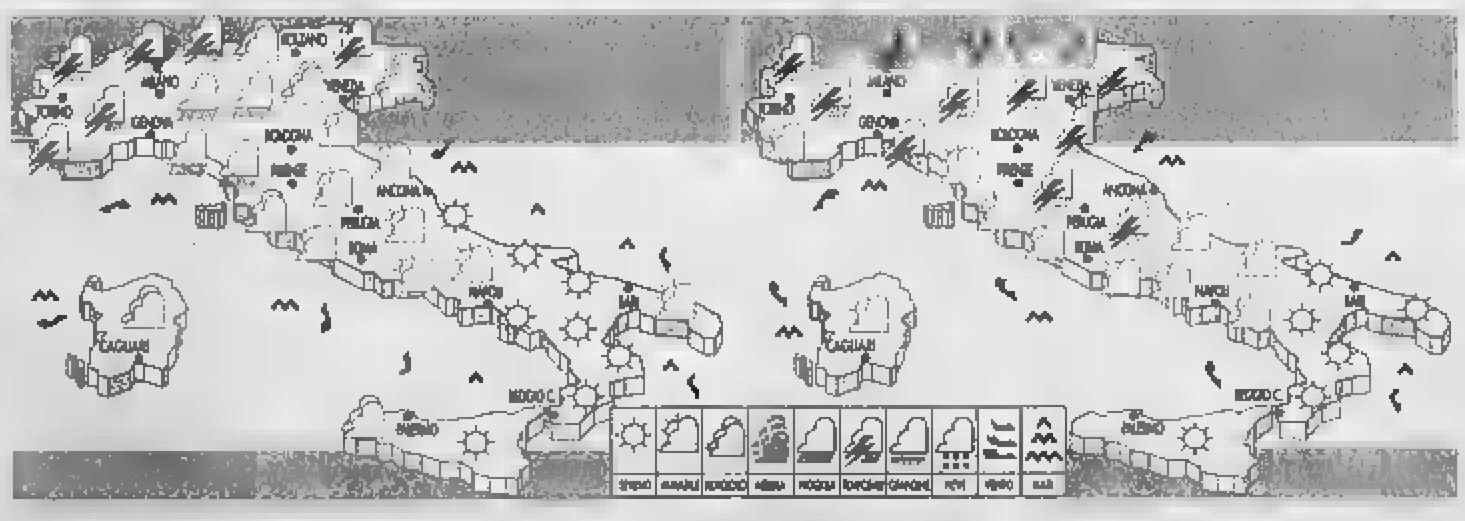
IL TEMPO

METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it



NUVOLE E PIOGGIA. Tempo [illegible] peggioramento; arriva l'annunciata perturbazione atlantica. Avrà caratteristiche estive per cui gli annuvolamenti anche se intensi, con piovaschi temporaleschi locali, saranno di breve durata. [illegible] giornata nuvolosità e precipitazioni interesseranno il Nord Ovest [illegible] le Alpi; domani le regioni [illegible] Nord Est e centrali.

Tendenza per dopodomani. Tempo instabile specie al Centro Sud e Nord Est con nubi pomeridiane e possibilità di brevi piovaschi temporaleschi soprattutto in prossimità di rilievi montuosi. Schiarite su regioni di Nord Ovest e Sardegna. Venti settentrionali ed aria meno umida.



OGGI. Su regioni [illegible] Nord Ovest, alpine, Toscana e Sardegna, da nuvoloso a temporaneamente coperto con piovaschi temporaleschi, nel pomeriggio, su zone alpine centro-occidentali, entroterra ligure e alta Toscana. Nuvolosità variabile sul resto del Centro. Sereno al Sud.

[illegible] Al Nord ed [illegible] Centro tempo instabile con annuvolamenti pomeridiani più intensi sulle Alpi, sul Nord Est, sull'Appennino tosco-emiliano e [illegible] quello umbro-marchigiano. Al Sud ancora poco nuvoloso ma con tendenza a locali annuvolamenti pomeridiani.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	10	[illegible]	Bologna	17	29	Bari	[illegible]	[illegible]
Bolzano	13	27	Firenze	16	29	Napoli	19	32
Verona	15	29	Pisa	13	27	Potenza	13	26
Trieste	16	27	Ancona	13	29	S. M. Leuca	[illegible]	27
Venezia	16	25	Perugia	10	26	R. Calabria	21	29
Milano	16	30	Pescara	12	28	Palermo	17	27
Torino	14	[illegible]	L'Aquila	9	26	Catania	16	28
Cuneo	13	[illegible]	Roma Ciamp.	15	28	Messina	20	28
Genova	19	23	Roma Fium.	13	27	Alghero	13	32
Imperia	18	23	Campobasso	13	26	Cagliari	16	28

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 17 GIUGNO)

	max	min			max	min	
Amsterdam	17	12	piovaschi	Lisbona	25	15	parz. nuv.
Atene	31	19	sereno	Londra	17	11	piovaschi
Bangkok	32	24	parz. nuv.	Los Angeles	27	18	parz. nuv.
Berlino	19	12	piovaschi	Madrid	26	11	parz. nuv.
Bruxelles	17	11	pioggia	Monaco	16	10	piovaschi
Bucarest	29	16	parz. nuv.	Montreal	26	14	piovaschi
Budapest	22	13	piovaschi	Mosca	22	11	parz. nuv.
Buenos Aires	7	2	parz. nuv.	New York	25	19	parz. nuv.
Copenaghen	18	11	piovaschi	Parigi	17	12	piovaschi
Dublino	16	6	parz. nuv.	Pechino	28	20	piovaschi
Francoforte	17	11	piovaschi	Praga	18	11	piovaschi
Gerusalemme	30	18	parz. nuv.	Rio de Janeiro	24	14	piovaschi
Ginevra	19	11	piovaschi	Sofia	29	14	parz. nuv.
Helsinki	19	11	parz. nuv.	Sydney	14	8	parz. nuv.
Istanbul	27	15	sereno	Tokyo	24	16	parz. nuv.
Il Cairo	33	19	[illegible]	Varsavia	20	13	piovaschi
Johannesburg	17	4	sereno	Vienna	19	12	piovaschi

AUTOMOBILISMO

Parte dal cuore di Torino il sesto Sestrierestorico

Partenza e arrivo da piazza San Carlo, per la festa di San Giovanni
Oltre 160 gli equipaggi al via: in gara anche numerose Ferrari

La sesta edizione del Sestrierestorico-Trofeo Lancia, [illegible] rievocazione ormai classica del Rally di Sestriere organizzata dell'Automobile Club Torino, [illegible] programma dal 22 al 24 giugno, offre quest'anno una importante novità. La competizione, infatti, inserita nei giorni dei festeggiamenti di San Giovanni Battista, patrono di Torino, prende il via e si conclude in piazza San Carlo, il "salotto" della città, che farà da [illegible] ai partecipanti chiamati a percorrere oltre 330 chilometri [illegible] gara, intervallati da sessanta rilevamenti cronometrici: un test impegnativo sia per le capacità [illegible] guida sia per [illegible] prestazioni delle vetture. Articolato su due tappe, il Sestrierestorico percorrerà la Val di Susa, la Maurienne e, attraverso la cittadella fortificata [illegible] Briançon, la valle delle Hautes Alpes, fino al Colle di Sestriere, dove si concluderà la prima giornata. Il giorno [illegible]ivo [illegible] marcia di avvicinamento a Torino coinvolgerà i comuni della Val Chisone, con una sosta a Pinerolo per il ristoro e per una visita al Museo della Cavalleria. Oltre ai principali protagonisti del campio[illegible] italiano della regolarità autostoriche, saranno in gara quest'anno una ventina di equipaggi francesi de "Les Cylindres d'Or 2001", [illegible] vetture particolarmente rare e di valore. In particolare due Bugatti 35 che insieme valgono 1 miliardo di lire.

I giornalisti della televisione e della carta stampata si contenderanno, su vetture [illegible] a disposizione dalla Fiat, il consueto "SKF Press Trophy" mentre le vetture di particolare interesse storico gareggeranno per il "Trofeo Torino '61". Partecipano alla manifestazione anche numerose Ferrari dell'Owner's Club Piemonte-Valle d'Aosta e Lombardia.

Tra i protagonisti del Campionato Italiano Regolarità Autostoriche i favori del pronostico vanno ai bolognesi Giuliano Canè (Lancia Aurelia B24, vincitore nel 1997), i torinesi Gianmaria Aghem (Lancia Fulvia HF, primo nel '98 e 2° nel '99 e nel 2000) e Renato Bruschi (Triumph TR3, primo [illegible] '99). In tutto sono ben 160 gli equipaggi iscritti, ma ci sono [illegible] richieste di iscrizione. L'organizzazione della gara è resa possibile grazie alla collaborazione [illegible] Regione Piemonte, Comune e Provincia [illegible] Torino, delle città [illegible] Briançon e Pinerolo, del Comune di Sestriere e dall'intervento di sponsor quali Lancia (a cui [illegible] intitolato il Trofeo), Averna, Fiat Auto, Henry Cotton's, Coca Cola, Toro Assicurazioni (con [illegible] premio destinato al concorrente che risiede più lontano da Torino), Skf, Garr&Co, Riso Scotti, TNT, Sitaf e Motor Oasi.



Una Lancia Aurelia B20 al via dell'edizione 2000



L'ACI Torino e [illegible]

Una storia lunga più di un secolo

E' una storia [illegible] sport quella che contraddistingue la vita dell'Automobile Club Torino. "Nasce l'auto nasce lo sport", scrive infatti Carlo Biscaretti di Ruffia, commentando le origini dell'Automobile Club Torino. L'auto è appena comparsa sulle strade italiane e già nel 1895 si corre la Torino-Asti-Torino e nel 1899 la Torino-Pinerolo-Avigliana-Torino. Lo scenario è quello dell'Esposizione Internazionale di Torino. Un avvenimento importante, nel quale l'automobile rappresenta [illegible] oggetto futurista. Nell'ambito [illegible] questo avvenimento si disputa pure una corsa automobilistica, la Torino-Alessandria-Torino, che vede al via tredici concorrenti su vetture a quattro ruote e tricicli. Vince Luigi Storero alla media di 34 km orari, ma al di là del risultato, questa gara serve a porre le basi per la nascita dell'Automobile Club, i cui promotori fondano l'Automobile Club Subalpino, successivamente denominato Automobile Club d'Italia. Tra i fondatori ci sono anche molti costruttori, [illegible] Giovanni Agnelli, Michele Lanza e Giovanni Ceirano. Sin dal primo [illegible] l'attività del Club è febbrile.

Si organizzano tre gare con un successo strepitoso che [illegible] coronato con [illegible] [illegible] di automobili al Valentino. Nel 1900 l'attività si fa [illegible] più intensa ed il Club orga[illegible] [illegible] corse, fra cui la prima [illegible] in salita Madonna del Pilone-Pino Torinese.

Nel 1902 trionfale [illegible] di Vin[illegible] Lancia [illegible] Fiat [illegible] nella Susa-Moncenisio, prima corsa in salita mai organizzata.

Nel 1935 il Club allestisce [illegible] primo circuito [illegible] Torino al Valentino: la gara è vinta da Tazio Nuvolari [illegible] Alfa Romeo. Nel 1937 si svolge la seconda edizione, vinta da Brivio su Alfa Romeo. Nel '48 il Club organizza il diciannovesimo Gran Premio d'Italia al Valentino, [illegible] la partecipazione dei più famosi piloti dell'epoca: Senesi, Parnel, Sommer, Farina, Ascari, Villoresi, Shiron, Trossi, Vimille, Cortese, Pira e Taruffi. Vince Vimille su Alfa Romeo 1500, secondo Villoresi su Maserati.

Avvincente e spettacolare il Gran Premio di Formula 1 del '52, con i quattro [illegible] della Ferrari, Ascari, Farina, Villoresi e Taruffi. Farina al secondo giro si ferma ai box e opera una gran rimonta che si conclude purtroppo con [illegible] drammatica uscita [illegible] strada, [illegible] gravi conseguenze. Altro colpo di scena: il ritiro [illegible] Alberto Ascari a soli quattro giri dalla conclusione della gara lascia il [illegible] a Villoresi, che precede Piero Taruffi.

Nel 1950 si corre il primo Rally Internazionale [illegible] Sestriere: [illegible] vetture raggiungono la vetta da iti[illegible] diversi. Christillin è il primo classificato su Lancia Aprilia, Nasi, [illegible] Fiat 1500 è secondo, separato da un solo punto.

Il secondo Rally Internazionale [illegible] Sestriere [illegible] [illegible] [illegible] febbraio del 1951. Vince [illegible] coppia Ascari-Villoresi. L'Automobile Club Torino, dalla sua costituzione ad oggi, ha organizzato quasi 200 gare sportive automobilistiche. Fra queste alcune hanno avuto una sola edizione, altre sono [illegible] ripetute nel corso degli anni. Sono da citare anche la Susa-Moncenisio, la Sassi-Superga, il Giro d'Italia, i Gran Premi del Valentino, il Rally del Sestriere, la Cesana-Sestriere, il Rally dei Rododendri, il Trofeo Città di Torino per auto ecologiche e, ovviamente, il Sestrierestorico.



La salita della Susa-Moncenisio, uno dei tratti più impegnativi e caratteristici della gara affrontata da un'Alfa Romeo degli Anni Trenta

[illegible] di [illegible]

Una sfida tra le montagne, la filosofia di una gara nata negli Anni Cinquanta

Immaginate le strade degli anni Cinquanta. In buona parte sterrate, durante l'inverno si ricoprivano [illegible] una patina ghiacciata che durava fi[illegible] a primavera. Immaginate anche le automobili della stessa epoca, per lo più [illegible] motore anteriore e trazione posteriore: difficili da guidare, senza servosterzo ma, soprattutto, [illegible] [illegible] riscaldamento in grado di sbrinare efficacemente il parabrezza. Ed i pneumatici che dovevano [illegible] dotati di catene per procedere sulla neve.

Era questo lo scenario delle prime edizioni del Rally di Sestriere: [illegible] sfida invernale per raggiungere i 2035 metri del Colle. Una sfida cronometrica che aveva per protagonisti piloti, automobili, strade e, soprattutto, condizioni meteorologiche.

Negli anni Sessanta [illegible] sfida si compiva prevalentemente sulle strade sterrate delle Langhe e del Monferrato, con il classico finale nel Pinerolese [illegible] a Sestriere. Erano gli anni delle Lancia Fulvia HF, [illegible] Fiat 124 berlina e spider, delle Porsche 911. Anche in questo caso la fama del Rally del Sestriere era quella di una prova dura, difficile. Una fama che gli organizzatori della rievocazione hanno voluto mantenere. Oggi la gara si disputa con la formula della regolarità per autostoriche, ma vuole [illegible] intatto il suo grado di difficoltà con un percorso lungo [illegible] impegnativo. Con [illegible] tocco, però, di mondanità, rappresentato dalla serata di gala [illegible] le due tappe. La strada intrapresa [illegible] dalle prime edizioni è stata probabilmente quella giusta. Lo dimostrano la grande partecipazione dei piloti ed il fatto che la gara sia oggi inserita tra gli appuntamenti più importanti del calendario italiano.

[illegible] a Torino

Un evento sportivo tra i festeggiamenti di San Giovanni

Piazza San Carlo è per la prima volta sede di partenza e arrivo del Sestrierestorico, che rientra così tra le manifestazioni della città in occasione della festa del patrono, San Giovanni. Il programma prevede le verifiche tecnico-sportive venerdì 22 giugno dalle [illegible] 10 alle ore 20. Sabato mattina le partenze dalle [illegible] 8,15 alle 11.

Domenica 24 giugno il primo equipaggio arriva sulla pedana di piazza San Carlo alle ore 13,30. Tutti gli altri a distanza [illegible] 1 minuto fino alle [illegible] 16,30.

Successivamente sulla pedana di piazza San Carlo confluiscono anche le vetture più anziane partecipanti alla Alessandria-Asti-Torino. Le automobili restano esposte fino alla premiazione, prevista alle ore 18,30. Nel frattempo [illegible] tiene una sfilata [illegible] Gianduja e la [illegible] banda musicale.

[illegible]

1ª TAPPA:

Il primo equipaggio prende il via alle ore 8,15 di sabato 23 giugno da piazza San Carlo, a Torino, per[illegible] via Roma, piazza Carlo Felice, corso Vittorio Emanuele II, corso Cairoli per un controllo di passaggio di fronte alla sede della Toro Assicurazioni, proseguendo poi in Lungopo Cadorna e Diaz, corso San Maurizio, [illegible] Regina Margherita, via Sansovino, strada Altessano sino allo Stadio [illegible] Alpi, parcheggio Est. Sui piazzali dello stadio si disputa, con inizio [illegible] ore 9, la 1ª prova di precisione cronometrica. Di qui si prosegue in Valle [illegible] Susa sino a Bussoleno dove, nella piazza del mercato è allestito [illegible] slalom. Poco più avanti, a Susa, nell'area dell'ex autoporto, dove la Motor Oasi [illegible] terminando i lavori [illegible] prima pista allestita per la scuola di guida [illegible] di stampo "europeo", si disputa un'altra prova di precisione (inizio alle ore 10,42).

Dopo questa prova è previsto un riordino a Susa nel quale le [illegible] sosteranno per 50 minuti (dalle 10,54 [illegible] 11,44 il primo equipaggio), prima di affrontare la lunga salita della Susa-Moncenisio, che porta i concorrenti sino a [illegible] metri, quota massima del valico. Il passaggio del primo equipaggio a Lanslebourg è previsto alle ore 13. In Francia [illegible] "carovana" percorre la valle di Assois raggiungendo Modane e rientrando in Italia, a Bardonecchia (ore 14, 08), attraverso il Traforo del Frejus. Una nuova impegnativa salita attende a questo punto gli equipaggi che ritornano [illegible] Francia attraverso il Colle della Scala per raggiungere Briançon alle 15,07.

Nella cittadina francese i concorrenti si fermano per un riordino [illegible] [illegible] minuti, prima di ripartire alla volta di Cesana (dove transitano alle [illegible] 16,13) e Sestriere, sede dell'arrivo della prima tappa, fissato alle ore 16,34.

2ª TAPPA:

Domenica 24 giugno la partenza da piazzale Giovanni Agnelli avviene alle [illegible] 9,30, in concomitanza con la prima prova [illegible] precisione cronometrica che si conclude a Pragelato. A Pinerolo i concorrenti giungono (dopo essere transitati anche a Pra Martino) alle [illegible] 11,11. Dopo un riordino di 1 ora, si affronta la prova [illegible] precisione cronometrica su un tracciato allestito in piazza Fontana. Da segnalare che sulla stessa piazza, dalle [illegible] 8 [illegible] 18 la Lancia organizza test di guida sicura. L'ultima prova di precision[illegible] cronometrica si disputa all'interno del complesso industriale SKF di Airasca alle [illegible] 12,31. Il trasferimento finale conduce gli equipaggi alla pedana di arrivo di Piazza San Carlo, dove giungono [illegible] 13,24, passando per Stupinigi, [illegible] Unione Sovietica, [illegible] Turati, via Sacchi, piazza Carlo Felice e via Roma. In totale sono 335,70 i [illegible] dell'intero percorso: 237,45 nella prima tappa, 98,25 nella seconda.

[illegible] PRESS TROPHY" [illegible]

I giornalisti-piloti in gara lungo la "via del cuscinetto"

Per il sesto [illegible] consecutivo, la SKF - leader mondiale dei cuscinetti volventi - si riconferma protagonista sulle strade del "Sestrierestorico" promuovendo e sostenendo il trofeo riservato ai giornalisti delle maggiori testate nazionali invitati a partecipare alla rievocazione [illegible] veste di piloti, al volante di vetture messe a disposizione dall'organizzazione in collaborazione con Fiat Auto.

Per i giornalisti si prospettano due giornate [illegible] impegno agonistico e divertimento insieme, dove lo spettacolo sarà parte integrante di un fine settimana sulle orme dei gloriosi motori del passato che hanno contribuito a scrivere le pagine della storia ormai ultracentenaria dell'automobile.



Al Sestrierestorico prendono parte anche una [illegible] di Ferrari

DAL CHIRURGO CON IL BEBÈ E SPIAGGE DOVE INCONTRARE LE STAR

NEO-MAMME, DOPO IL [illegible] SUBITO IL [illegible]

Dopo il parto subito dal chirurgo estetico per tornare in forma. Sono sempre di più le donne che dopo aver dato alla luce un bebè si rivolgono alla chirurgia estetica per tornare snelle e longilinee. Obiettivo: combattere la possibile depressione post-parto, apparire come le dive tv, fresche e brillanti a pochi giorni dal parto. Uno studio offre uno spaccato inedito delle neo-mamme. Capita spesso - spiegano i chirurghi estetici - che alcune donne al settimo o all'ottavo mese di gravidanza arrivino in clinica prenotando l'intervento con la foto di un modello di mamma vip, dalla Ventura a Nancy Brilli



[illegible] DI [illegible] E MODELLE

L'australiana Megan Gale è arrivata ieri mattina in Sardegna, destinazione Villasimius, per girare degli spot pubblicitari. Prima di una lunga serie di attrici e cantanti, calciatori e modelle che, per gioco o per lavoro, hanno scelto la Sardegna. Ma non la ricca dorata Costa Smeralda, dove tutti [illegible] impegnati a confezionarsi il proprio personalissimo momento di gloria. O, almeno, non in questo inizio d'estate. Stelle e stelline fanno rotta verso Sud: a Occidente, Santa Margherita e le dune di Chia, sulla costa orientale, Villasimius

Un nuovo bon ton per le «donne schiave»

In un libro di Sotis le regole per lei e lui

Cadono i pregiudizi contro separati e divorziati e i veri eccentrici diventano le coppie forti
E' sempre più chic fare molti figli

Maria Corbi
ROMA

«Il colore del tempo» è il nuovo libro di Lina Sotis, giornalista, graffiante interprete dei vizi, delle virtù e dei vezzi moderni. Il colore del tempo è quel particolare modo di essere che identifica un'epoca, sono le abitudini, i richiami di appartenenza, lo stile. «La [illegible] che ci avvolge non è [illegible] moda - spiega l'autrice nella prefazione - ma un modo di affrontare la vita». Perchè, se è vero che gli uomini e le donne dentro di sé [illegible] sempre gli stessi, è anche vero che sono cambiate le regole. Anche il vecchio e caro «bon ton» dev'essere riscritto nelle nuove nuance di colore che questa società offre. E tutti noi dobbiamo adeguarci, cercando la giusta chiave di lettura nelle nuove mappe del viver comune.

Dicevamo che [illegible] cambiati i protagonisti. Gli uomini scarseggiano, spiega la Sotis con la solita sottile cattiveria, oppure scappano e quando ci sono risultano solo una sbiadita fotocopia dell'uomo di un tempo macho e padrone. Poveretti, verrebbe da dire. Ma chi li ha ridotti così? Naturalmente le donne, che adesso, però, piangono sulla tomba della virilità perduta. Secondo la Sotis, in realtà questa trasformazione in zerbini è solo una tattica di attesa dei maschi prima di rifare [illegible] bottino di schiave. E la strada della rivincita non sarebbe molto lunga visto che, nota l'autrice nel libro edito da Rizzoli, qualche «lei» è già pronta ad arrendersi pur di rivedere in faccia un vero uomo. «Queste padrone che sognano solo di essere schiave hanno rotto il giocattolo più bello della loro vita e adesso sperano di rincollarlo», scrive.

E parliamo di «lei», di loro, le nuove amazzoni che, affilate le armi non sanno contro chi usarle. Mancano le prede in pantaloni: «Le riserve maschili sono piene di riciclati. Ormai, [illegible] la penuria tutto va bene: divorziato, separato, pentito, con conto scoperto e rancori aperti». Caccia aperta e disperata nonostante in questa epoca lo status sociale delle signore non dipende più dal marito ma dalla posizione professionale. E quando la giornata va bene e si riporta a casa un esemplare il tam tam nel gruppo è immediato. Peccato che in questa rivoluzione non sia annegata la voglia di patire per amore che continua a essere, dice la Sotis, il passatempo preferito delle donne. Più difficile separarsi dall'indole lagnosa che da un marito.

Anni difficili, questi, per l'amore: nell'era della liberalizzazione del sesso e dei rapporti a due ci scopriamo a [illegible] sapere amare. Finito il pribizionismo, dilagano separati, divorziati, riaccoppiati e il calo del desiderio e delle passioni è evidente. Anche tra gay, che, sollevati dal pregiudizio, si scoprono orfani del peccato.

Così i veri eccentrici del nuovo millennio sono le coppie forti. Anche se quello di coppia è, in realtà, un concetto antico, perchè il colore di questo tempo vuole che spesso le mogli siano due, una di diritto e una di fatto che condividono lo stesso uomo e si spartiscono equamente soldi, vacanze, case. Vittorio De Sica docet. L'«altra» ormai è la «terza».

La trasformazione di uomini e donne ha naturalmente cambiato le mamme e i papà. Se prima era poco chic fare molti figli (prolifiche [illegible] le contadine), oggi la mamma Lupa che, uno via l'altro, sforna 5 o 6 bambini è un personaggio da upper class. E queste devote della maternità rifuggono [illegible] tate e cameriere, abnegandosi alla prole, mentre i papà [illegible] le [illegible]. Risultato: il pupo di solito, come nota la Sotis, è maleducatissimo.

In questa nuova geografia dei rapporti cambiano anche le regole della buona educazione. Se prima era assolutamente inconcepibile darsi del tu senza un'amicicizia di vecchia data, oggi chi usa [illegible] disinvoltura questo pronome personale segnala di appartenere all'upper class. Ma quando si incontra una vera «faccia da lei» è meglio tornare alle vecchie abitudini. E attenzione, perchè il «tu» non cancella differenze sociali e livelli professionali: rende solo il confine tra [illegible] parti invisibile, dunque più pericoloso. Anche le parolacce sono state sdoganate a patto che siano dette nel momento e con il tono giusto: sì in un momento di entusiasmo o di sconforto, no quando uno si è arrabbiati con qualcuno che non sia se stesso. Insomma, il colore della società è cambiato e la tonalità, perdendo il calore della tradizione, è diventata spesso acida, come quei colorini dei vestiti di moda difficili da portare. «Non a caso - scrive la Sotis - ogni epoca ha il colore che si meritano i suoi protagonisti».



L'ALTRO VOLTO DEL JET SET SECONDO SILVIA GIACOBINI

«Ecco i segreti dei vip»

Storie vere, dalla Parietti a DiCaprio

La direttrice di «Chi» ha raccolto nel saggio «Celebrità» un campionario di manie, debolezze e flirt

Rivelati gli inizi di «carriera» di molte star: Briatore vendeva enciclopedie Armani era vetrinista Lady D era goffa e vestiva malissimo

ROMA

Si chiamano jet-setter, non [illegible] una [illegible] canina ma quel gruppo di esseri umani che beneficiati da nascita, soldi, fama o matrimonio se la spassano un sacco in giro per il mondo senza problemi di far quadrare il bilancio a fine mese. Insomma i vip di cui ogni giorno frughiamo la vita privata in cerca di pettegolezzi sui giornali. Le loro manie, i loro segreti, le loro debolezze [illegible] state raccontate da Silvana Giacobini, direttrice di «Chi», nel libro «Celebrità» (Mondadori).

RICHARD E DALILA. Scopriamo dalle pagine del libro il flirt tra Dalila Di Lazzaro e Richard Gere consumato sul sedile posteriore di una fuoriserie. E questa «tresca» romana dell'attore sarebbe una prova contro tutte le chiacchiere sulla [illegible] presunta passione per i maschietti che circolava ai tempi del suo matrimonio con la top model Cindy Crawford. In realtà il menage finì per troppa differenza d'età, come ha confessato la modella a Silvana Giacobini, e questo non ha impedito a Richard Gere di continuare a cercarsi sempre donne molto più giovani.

CARLO, [illegible] Ma nell'immaginario dei comuni mortali love story con la «L» maiuscola è sempre tra principi e principesse. Impossibile seguire quelle, continue, di Stefania di Monaco. Anche Caroline è fuori gioco, troppo seria e sofisticata. In attesa della splendida Charlotte, la piccola di casa Casiraghi, non resta che ricordare lady Diana e puntare sulla [illegible] rivale Camilla Parker Bowles che l'autrice del libro ha incontrato. «Non è così brutta come appare sui giornali», assicura. «Anzi, è minuta e con un passo sportivo». La poveretta da quando Carlo la può portare con sé è vittima dell'etichetta. Al suo principe non può rivolgere la parola durante le [illegible] ufficiali e per guardarlo negli occhi deve aspettarlo nella macchina all'uscita. Insomma un inferno. Come lo è stato per Diana che più di Cenerentola appare come la protagonista del Brutto anatroccolo. «Quando l'ho incontrata a Buckingham Palace», racconta la Giacobini, «era goffa e arrossiva fino alle orecchie. Vestiva male e mi chiese come poteva mettersi in [illegible] con i sarti italiani». Evidentemente c'è riuscita perché dopo pochi anni si è trasformata da ragazzotta di campagna in regina del glamour.

DICAPRIO E [illegible] Quando i fans sbavano dietro al loro beniamino farebbero bene a sapere alcune cose. Leonardo DiCaprio ad esempio, è un povero cocco di nonna che, miracolato dalla vita e dai fotografi, adesso fa il divo. In una premiazione a Roma è scappato [illegible] cucine, come un ladro, seguito [illegible] inesorabile Flavia Vento (ricordate quella poveretta tenuta sottovetro da Mammuccari?). E a Villa Borghese si è esercitato al lancio di cacca di cavallo contro i paparazzi che lo inseguivano. Non sarebbe stato più semplice farsi fotografare? Stesso brutto carattere ha Madonna che cercò di schiaffeggiare la Giacobini dopo una domanda troppo impertinente. Un parrucchiere svelto di riflessi evitò il ceffone. Palma d'oro per l'antipatia a Hugh Grant (quello che è stato beccato con una prostituta dalla polizia e arrestato) che a una festa di fine millennio nel castello di Northumberland a una signora che gli si era avvicinata per stringergli la mano ha risposto voltando le spalle schifato. Un vero signore.

LE [illegible] VIP. Scorrendo le pagine del libro scopriamo segrete aspirazioni delle celebrità (Simona Ventura da piccola non voleva fare la jena, ma la suora, lo stilista Valentino [illegible] avrebbe voluto una famiglia piena di figli), scaramanzie (Arnold Schwarzenegger porta al dito un anello-portafortuna donatogli da [illegible] sciamano indiano) e [illegible] particolari di vita passata.

LA POSTINA [illegible] Flavio Briatore, (quello che ha una libreria con libri finti) prima di diventare supermanager del mondo della Formula Uno era un venditore di enciclopedie porta a porta. Maria Grazia Cucinotta era stata assunta alle Poste, Giorgio Armani faceva il vetrinista.

LA PARIETTI E GLI SLIP. Molte le cadute di stile raccontate dalla Giacobini. Una fra tutte: a Miss Italia (quando vinse Martina Colombari), Stefano Bonaga passeggiava nel corridoio dell'albergo di Salsomaggiore, con Alba Parietti al braccio, comunicando al codazzo di fan che avrebbero fatto meglio a comprare le mutande alla signora, perché ne era sprovvista.

Per il prossimo libro chiediamo a Silvana Giacobini di svelare i nomi, e i cognomi, dei protagonisti del capitolo «Il peccato ma non il peccatore» altrimenti che gusto c'è? **(m. c.)**

Domenica concerto di Bocelli. I restauratori: «Dopo 11 anni di lavori, le abbiamo garantito altri tre secoli di vita»

Oggi festa per la Torre di Pisa
[illegible] turisti [illegible] ottobre

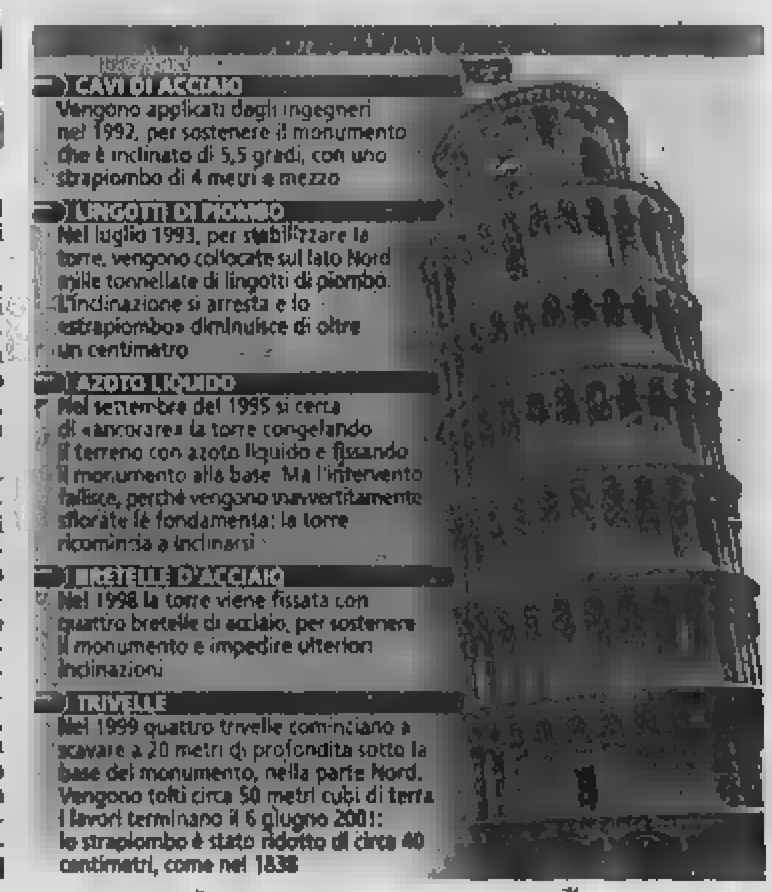
PISA

Da oggi la Torre di Pisa ritorna «libera»: [illegible] una solenne cerimonia e una grande festa popolare, il celebre monumento medievale di Piazza dei Miracoli (la prima pietra fu posta il 9 agosto 1173) sarà riconsegnato alla città. Verranno tolti cavi, piombi, bretelle e cinture che la [illegible] da anni, dopo che era stata chiusa al pubblico (in diretta televisiva durante un programma di Raffaella Carrà) il 7 gennaio 1990, con un decreto del ministero dei Lavori pubblici che prevedeva lavori urgenti di consolidamento. L'eventualità di un crollo delle strutture murarie era apparsa imminente: l'allarme fu immediato, soprat[illegible] in seguito al «collasso» della Torre Civica di Pavia, verificatosi nel 1989.

[illegible] visite turistiche riprenderanno solo a ottobre e saranno a numero chiuso: si potrà salire sul campanile solo per mezz'ora, pagando un biglietto molto più [illegible] di prima, 25 mila lire contro le 4 mila del 1990, quando la media dei visitatori era di un milione di persone l'anno.

I lavori sono durati undici anni, la spesa è stata di quasi 53 miliardi di lire: ma il Comitato internazionale di esperti per la salvaguardia della Torre è riuscito a diminuire lo strapiombo di circa [illegible] centimetri, riportando l'assetto geometrico a quello dei primi dell'800.

L'ultimo dei lavori di consolidamento è stato il delicatissimo scavo che ha tolto circa 50 metri cubi di terra sotto la Torre, permettendo, secondo gli studi del Comitato presieduto da [illegible] Jamiolkowski, di garantire alla Torre almeno altri 250-300 anni di stabilità. Oggi sarà lo stesso Jamiolkowski a illustrare gli interventi eseguiti e i risultati ottenuti, mentre domani, nella tenuta di San Rossore, Andrea [illegible] terrà un concerto con l'Orchestra sinfonica della Fondazione Arturo Toscanini, per festeggiare uno dei monumenti più amati nel mondo. **[r. cri.]**



I veterinari: il decorso della malattia, trasmessa da un batterio, è benigno

«Sbagliato abbandonare i gatti»

La Lida: l'infezione da Bartonella non è pericolosa

TORINO

«Non creiamo inutili allarmismi, a pagare sono sempre bestiole innocenti». E' un appello quello di Eraldo Bellini, presidente della [illegible] torinese della Lida (Lega italiana difesa animali), perchè si spieghi che «l'infezione da "Bartonella" - riportata alla ribalta scientifica da una ricerca dell'Istituto zooprofilattico sperimentale di Pavia - che si trasmette attraverso le unghie dei gatti è provocata da batteri che si trovano sotto le unghie di qualsiasi animale e anche dell'uomo, come nelle spine della rosa. E non è più pericolosa di altre, perchè il decorso è benigno». Un appello perchè in questi giorni è aumentato il numero di abbandoni di gatti, soprattutto piccoli [illegible] nessun motivo - dice Bellini - perchè non c'è alcun pericolo. Prima di infilare il gatto in un bidone dell'immondizia o abbandonarlo in uno scatolone basta parlare con il proprio veterinario: lui saprà spiegare che non c'è da avere paura, assolutamente. Anche perchè il problema, sempre in una minima percentuale, esiste per gli esemplari randagi, nei gatti casalinghi praticamente non esiste».

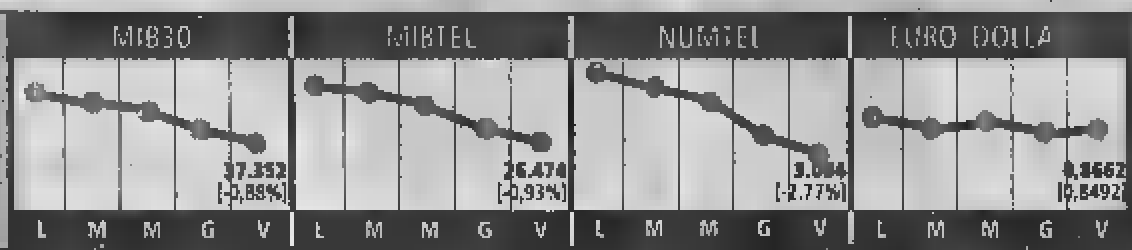
L'infezione è conosciuta fin dagli Anni Trenta del secolo scorso e non ha mai creato particolari preoccupazioni. «Tanto meno deve accadere [illegible] - aggiunge Bellini - quando ne è stata scoperta l'origine certa. Fino a poco tempo fa si ipotizzava che fosse del genere Chlamydia, adesso è stato appurato che il batterio appartiene al genere Bartonella. «Si [illegible] di un'infezione dal decorso benigno - spiega Bellini - nella stragrande maggioranza dei casi senza alcuna terapia. Può diventare necessario un trattamento nel caso che il soggetto sia compromesso dal punto di vista immunitario. Purtroppo queste persone sono disarmate di fronte a qualunque infezione, non a questa in particolare».

La malattia da graffio del gatto non ha mai creato epidemie «nè le potrà mai creare - dice Bellini - in quanto il tipo di trasmissione non consente un'infezione così vasta da configurare un'epidemia. E gli agenti infettivi non sono dei virus ma sono dei microrganismi potenziali parassiti endocellulari dell'uomo».

Ogni anno vengono abbandonati migliaia di gatti. «In questa stagione, con l'avvicinarsi delle vacanze - conclude Bellini - il fenomeno cresce. Non permettiamo che questa infezione, non meno fastidiosa e pericolosa di tante altre, crei un alibi in più per la coscienza di chi decide di abbandonare il micio di casa». **[a. tor.]**

Un cuore americano per la Bracco

Bracco ha siglato l'accordo per l'acquisizione del 100% di Acist Medical System, società statunitense che opera nel settore dei sistemi avanzati di iniezione di mezzi [illegible] contrasto. L'azienda italiana deteneva già il 12% di Acist, che detiene il 50% del mercato Usa degli iniettori per cardiologia. I sistemi Acist consentono la somministrazione totalmente automatica e controllata dei liquidi necessari per l'esecuzione degli esami radiografici.



Polimeri, intesa Enichem-Merloni

Merloni Elettrodomestici ed Enichem hanno firmato un accordo triennale in base al quale la società del gruppo Eni fornirà alla Merloni polimeri stirenici e tecnopolimeri, utilizzati per produzione di frigoriferi, per un valore di 180 miliardi di lire. L' accordo prelude all'avvio di una collaborazione tra le due società nel settore della ricerca e della sperimentazione di nuovi materiali da utilizzare nel ciclo di produzione degli elettrodomestici.

Philips: guadagni inferiori del 20 per cento. Alla fine Milano cede poco meno di un punto

I tagli di Nortel fanno tremare le Borse

Hi-Tech in picchiata, resiste Wall Street

Francesco [illegible]
MILANO

Ancora «profit warning» - gli avvisi ai naviganti dei mercati - ancora tonfi delle quotazioni. La settimana cominciata sotto il segno dello choc-Nokia si conclude con un altra raffica di [illegible] in guardia dal settore dei tecnologici - la principale è quella della canadese Nortel - che deprimono le Borse internazionali. Con cali degli indici Stoxx settoriali che toccano l'1,78% per i tecnologici e lo 0,71% per le [illegible], tutta l'Europa - unica eccezione Stoccolma - chiude in [illegible]. Si va dal -0,93% del Mibtel al -1,92% di Francoforte, passando per il -0,51% di Londra.

Paradossalmente l'unico segnale di maggior resistenza arriva proprio da Wall Street, dove il listino dopo aver aperto in negativo raggiunge faticosamente l'equilibrio nel corso della seduta, ma torna poi ad arretrare. Il risultato finale vede il Dow Jones in calo dello 0,67% e il Nasdaq dello 0,74. Un andamento, quello di New York, che si basa però più sui possibili effetti indotti dalla debolezza dell'economia reale Usa che non sulle pessime prospettive delle aziende: gli ultimi dati congiunturali arrivati ieri portano infatti gli operatori a sperare in un [illegible] taglio dei tassi da parte della Federal Reserve e hanno [illegible] parte spinto gli acquisti nonostante le notizie negative in arrivo anche da giganti dell'alimentare e del largo consumo come McDonald's e Procter & Gamble.

E' l'olandese Philips a suonare [illegible] quotidiana dei «profit warning» sul mercato tecnologico. La divisione semiconduttori del gruppo, terzo produttore europeo di chip, annuncia ieri mattina che nel secondo trimestre le [illegible] vendite caleranno del 20-25% rispetto ai tre mesi precedenti, obbligando a contabilizzare una perdita operativa di 175 milioni di euro. E' un annuncio che arriva dopo quelli di St Microelectronics e Texas Instruments e che manda un nuovo brivido ai mercati, dove ormai la crisi dell'elettronica e della telefonia cellulare - con l'inevitabile corollario della battuta d'arresto per i semiconduttori - appare or[illegible] in tutta la [illegible] forza.

Ma il colpo ai [illegible] sferra soprattutto [illegible] canadese Nortel, il maggior fornitore mondiale di infrastrutture per telecomunicazioni che annuncia altri 10 mila tagli all'occupazione - dopo i 20 mila posti già eliminati dall'inizio dell'anno - e l'annullamento del dividendo, per far fronte [illegible] un calo della domanda che dovrebbe portare nel secondo trimestre una perdita di 19,2 miliardi di dollari.

Si tratta della conferma, se mai ce ne fosse il bisogno, che i grandi operatori [illegible] tlc [illegible] tagliando drasticamente i loro investimenti, visto che il rallentamento dell'economia mondiale colpisce duro i loro programmi di espansione. E così, oltre alla stessa Nortel che sull'onda dell'annuncio perde più [illegible] 15%, fanno le spese del clima pessimistico tutte le aziende che operano nel settore, dalla statunitense Cisco Systems alla francese Alcatel, dalla tedesca Siemens alla britannica Marconi. Nessuna conferma, ma nemmeno una smentita - invece - su un'altra voce che [illegible] con insistenza a Wall Street, cioè che anche la Microsoft si prepari a lanciare un «profit warning».

> **La società canadese delle Tlc annuncia altri diecimila posti da eliminare**

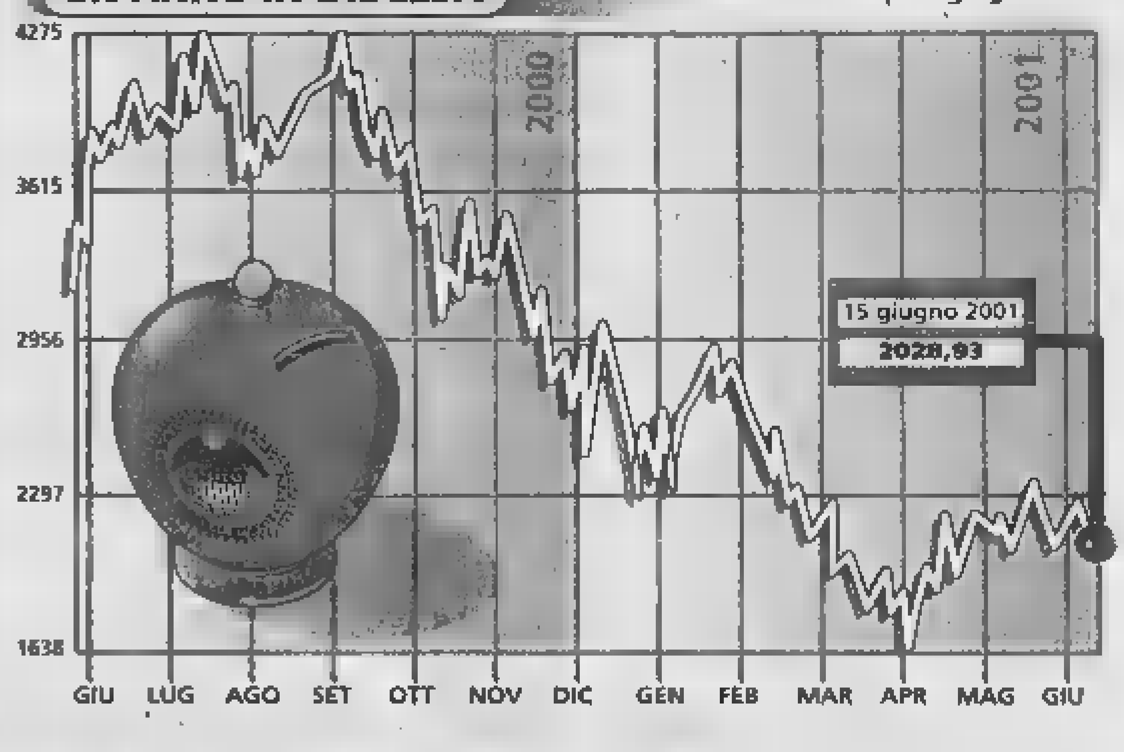
A piazza Affari, condizionata dalla scadenza [illegible] lunedì con lo stacco del dividendo per titoli come Eni, Telecom e Fiat., la crisi dei tecnologici pesa come nel resto d'Europa e si fa sentire soprattutto sul Nuovo mercato, che festeggia il suo secondo compleanno con un calo del Numtel pari al 2,77%.

Sul listino milanese [illegible] riesce a ripartire la scuderia Colaninno. [illegible] l'eccezione di Seat (+2,88%). Cedono infatti sia Olivetti (-0,70%), che scende sotto i 2 euro, sia Telecom (-1,37%) e Tim (-2,49%). Difficile anche la situazione [illegible] comparto editoriale, che si muove in sintonia con un indice di settore europeo Stoxx in calo dell'1,17%. Sul Nuovo Mercato continua intanto una corsa alle vendite, di cui fanno le spese anche i titoli guida: Tiscali perde [illegible] 4,96% ed e.Biscom il 4,05%. Un esordio da dimenticare, poi, per Algol: sospeso per eccesso di ribasso e poi riammesso il titolo chiude il suo primo giorno sul mercato hi-tech con una perdita del 12,59%.

LA [illegible] SPA VERSO PIAZZA AFFARI

MILANO. Borsa Italiana [illegible] confermato di avere allo studio «un progetto [illegible] quotazione della società su [illegible] mercato regolamentato». In [illegible] diffusa a seguito di anticipazioni di stampa, [illegible] Italiana spiega che «il progetto, che intende rispondere alle esigenze dei partecipanti al mercato italiano (emittenti, intermediari e investitori), verrà prossimamente sotto posto all'attenzione degli azionisti e terrà conto dell'evoluzione dello scenario competitivo dell'Exchange industry europea e [illegible] particolare status di Borsa Italiana quale società di gestione dei mercati regolamentati italiani». Secondo [illegible] Sole 24 Ore l'operazione ha già ricevuto il [illegible] libera di massima dai principali azionisti bancari [illegible] dovrebbe andare in porto entro l'anno con il collocamento di [illegible] quota del 35-40% e quotazione al segmento Star. Il controvalore del collocamento, scrive il quotidiano, dovrebbe aggirarsi sui 600 miliardi. I tempi dell'operazione [illegible] risultano essere definiti ma l'intenzione sarebbe quella di approdare sul listino entro la fine dell'anno. Prima della quotazione dovranno comunque essere definite le alleanze internazionali. Già per la prossima settimana è in programma un consiglio di amministrazione [illegible] Borsa Italiana con all'ordine del giorno il dossier delle partnership estere. [r.e.s.]

UN ANNO IN DISCESA L'indice Nasdaq dal giugno 2000

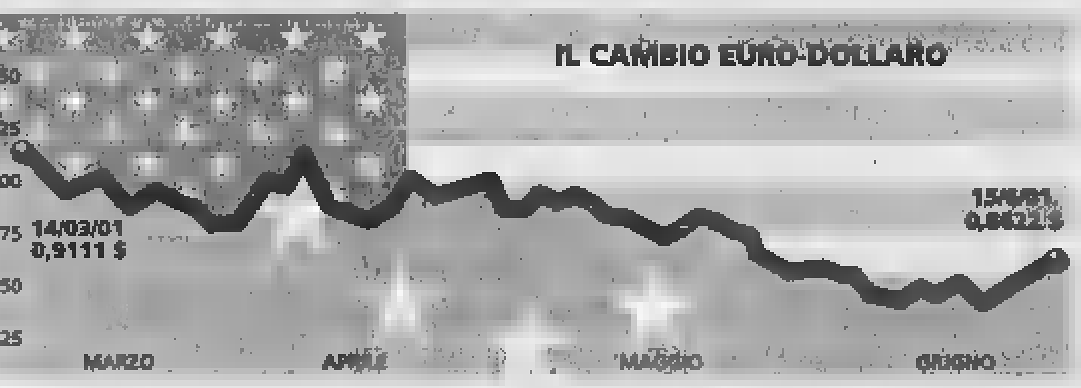


Euro all'attacco, ma poi ripiega

L'industria Usa frena e avvicina il calo dei tassi

Vanni Cornero
[illegible]

Negli Usa l'industria frena, i prezzi alla produzione crescono appena e l'inflazione resta sotto controllo: un mix che rappresenta [illegible] quadro ideale per l'atteso taglio dei tassi da parte della Federal Reserve. E di quest'ultima eventualità fa le spese l'euro, che, dopo un buon inizio di giornata è tornato a predere terreno sul dollaro in seguito alla diffusione dei dati economici americani.



Il fatto che la produzione industriale Usa sia diminuita in maggio dello 0,8%, [illegible] un risultato peggiore delle previsioni degli analisti indirizzate verso un calo dello 0,4%, indica continui tagli alla produzione messi in atto dalle aziende per venire incontro alla diminuzione della domanda e riportare le scorte di magazzino in linea [illegible] gli attuali livelli di consumo. A corroborare queste scelte dall'Università del Michigan è arrivato anche l'indice della fiducia dei consumatori, sceso a quota 91,6 nelle prime due settimane di giugno. Un'altra indica[illegible] superiore alle stime degli analisti, indirizzate a prevedere una flessione non oltre quota 91.

La frenata controllata potrebbe dunque ridare ottimismo agli investitori, poichè costituisce [illegible] punti di riferimento [illegible] cui la [illegible] si orienterebbe per decidere una [illegible] limatura al costo del denaro. Maggio è stato l'ottavo mese consecutivo in cui l' indice della produzione industriale Usa ha fatto segnare [illegible] flessione [illegible] la discesa [illegible] 0,8% costituisce il livello più basso dall'agosto 1983, pur tenendo conto del fatto che il dato di aprile è stato rivisto al ribasso dalla Federal Reserve e dal provvisorio -0,3% si è passati a -0,6 per cento. Anche l'indice di utilizzo degli impianti in maggio è risultato inferiore alle previsioni degli analisti: dal 77,9 messo in conto ad un 77,4% che porta questo indicatore sotto i livelli toccati durante la recessione del 1990.

> **La moneta unica sfiora la soglia degli 0,87 dollari prima dei cattivi dati statunitensi che indicano possibile un intervento della Fed**

Altro punto di riferimento per una riduzione dei tassi d'interesse è l'inflazione Usa, dato questa volta in linea con le attese degli analisti. A maggio i prezzi al [illegible] negli Stati Uniti sono cresciuti dello 0,4% un aumento che conferma come i prezzi rimangano sotto controllo. Infatti, spiegano i tecnici, sebbene l'indice generale sia cresciuto dello 0,4% il «core rate» è [illegible] dello 0,1% contro lo 0,2% previ[illegible]. Questo vuol dire che a premere sui prezzi sono solo i prodotti alimentari ed energetici, mentre le altre componenti del «paniere» [illegible] cui si calcola il caro-vita rimangono stabili. Così in maggio l'inflazione reale ha fatto segnare un 2,5% annuo contro il 2,6% di aprile.

Il terzo punto che fa ipotizzare imminente un intervento [illegible] Fed sul costo del denaro riguarda i prezzi alla produzione di maggio, che giovedì il Dipartimento del lavoro ha comunicato essere cresciuti meno del previsto: +0,1% contro lo 0,3% stimato.

L'aumentare dei pronostici favorevoli ad un prossimo taglio dei tassi Usa ha vanificato l'attacco dell'euro alla soglia di resistenza degli 0,87 dollari. [illegible] moneta unica in mattinata aveva sfiorato questo livello dopo l'annuncio di un intervento della banca centrale di Stoccolma a sostegno della corona svedese, intervento che rilanciava l'ipotesi di misure a sostegno dell'euro da parte della Bce. Ma, dopo aver toccato [illegible] livello più alto delle ultime [illegible] settimane a 0,8674 dollari, la valuta europea è stata oggetto di prese di beneficio all'arrivo dei dati Usa ed [illegible] scesa fino a un minimo di 0,8545 dollari per attestarsi poi a 0,8652.

La replica del gruppo al giornale: «Distorcete i fatti e insultate l'intelligenza»

I legali: si indaga su Telecom

Per il WS Journal «Colaninno usa il board come zerbino»

Luigi Grassia
TORINO

Dopo giorni di indiscrezioni [illegible] indagini che coinvolgerebbero Colaninno e altri top manager del gruppo, lo [illegible] legale di Telecom ammette: «Che [illegible] sia [illegible] procedimento in corso è evidente». Ma quanto alla materia [illegible] contendere, «possiamo solo ipotizzare quali argomenti riguardi. [illegible] sappiamo nulla perché la procura non ci ha informato di nulla». Cesare Zaccone, uno degli avvocati del gruppo Telecom, ha specificato [illegible] che «non conosciamo le iniziative che hanno p[illegible] i magistrati, nemmeno riguardo a eventuali iscrizioni nel registro degli indagati».

Se sul fronte giudiziario [illegible] giornata è trascorsa senza altre novità, una bordata contro Colaninno è stata sparata dal Wall Street Journal. L'edizione europea del quotidiano economico americano titolava ieri «Il presidente di Telecom mortifica il board. Colaninno ha taciuto informazioni su conflitti di interesse». Il testo è ancora più drastico: «Ci sono due lezioni da trarre dalla triste saga [illegible] Telecom. Primo, Colaninno trattare con disprezzo [illegible] azionisti di minoranza. Secondo, i consiglieri, con l'eccezione dei due che si [illegible] dimessi, hanno accettato di essere usati come pezze da piedi» (o zerbini, ndr).

Fra le diverse operazioni sulle quali si congettura un interessamento della magistratura italiana e della Consob, il Wsj ne cita due: il presunto conflitto di interessi nella fusione Seat-Tin.it e la carente informazioni sul riacquisto di azioni Tim.

Nel primo caso, scrive il quotidiano, «ciò che veramente non va giù è che mentre Colaninno e soci hanno realizzato un profitto, Telecom ha subito una grossa perdita». Quanto ai titoli Tim, il board aveva autorizzato Colaninno a comprarne per non più di 250 milioni di euro senza consultare [illegible] consiglio stesso. Colaninno ne ha comprate invece per [illegible] milioni [illegible] in 12 operazioni ciascuna sotto la soglia dei 250 milioni. «Questa giustificazione è risibile» sentenzia il Wsj.

Colaninno ha preso carta e penna per scrivere al direttore del Wall Street Journal Europe e replicare alle [illegible] Quello pubblicato, secondo il top manager, è «un attacco dai toni inaccettabili all'integrità professionale e morale mia e dei componenti il consiglio d'amministrazione, attraverso una deliberata distorsione [illegible] fatti, mediante un resoconto parziale e incompleto». L'editorialista è «colpevole della peggior forma [illegible] disprezzo che si può manifestare nella [illegible] professione: quella nei confronti della verità e dell'intelligenza dei lettori».

Entrano Angel Ventures, Van de Henvel, Sirti e Athena

[illegible] per e.Planet

[illegible] ai nuovi soci

MILANO

Aumento di capitale per 99.750.000 euro e ricorso a finanziamento per 50 milioni di Euro per e.Planet: il Cda ha preso atto che è stato sottoscritto un accordo per la ricapitalizzazione di ePlanet fra tutti i soci fondatori e un gruppo di [illegible] investitori: Angel V[illegible]s Servicos de Consultoria, l' Ing.Holger Van de Henvel, Sirti Spa e Athena Private Equity S.A.. La società dovrà deliberare un aumento di capitale fino a 99.750.000 euro mediante emissione di 99.750.000 azioni da offrire in opzione ai soci in ragione di 133 nuove azioni ogni 10 possedute, ciascuna azione di nuova emissione sarà emessa al prezzo di un euro di cui 0.48 a titolo di sovrapprezzo. I soci fondatori cederanno ai nuovi investitori i diritti di opzione necessari a sottoscrivere l' aumento di capitale al prezzo simbolico di una lira.

I nuovi investitori si sono impegnati a sottoscrivere [illegible] quota dell'aumento di capitale di almeno 50.000.000 di euro: Angel Ventures si è impegnata per 12.300.000 euro, Van den Henvel, per 15.000.000, Sirti per 10.000.000 di euro e Athena per 7.700.000 euro. I soci fondatori e manager per un importo complessivo pari [illegible] 5.000.000 di euro. L'accordo prevede inoltre l'emissione di 30.000.000 warrant da attribuire ai soci attuali in misura di 4 warrant per ognuna delle 7.500.000 azioni oggi esistenti e un contestuale aumento di capitale per un importo complessivo pari a [illegible]000.000 di euro al servizio dell'emissione dei warrant. L'accordo è condizionato all'ottenimento della garanzia di sottoscrizione dell'eventuale inoptato da parte di una o più banche fino [illegible] un massimo di 50 milioni di Euro, all'ottenimento di linee di credito [illegible] 50 milioni di Euro [illegible] all'esenzione dell'obbligo di Opa da parte della Consob. [ansa]

La Commissione annuncia per mercoledì una direttiva che rafforza le regole sulla concorrenza

Edf, [illegible] stringe [illegible] monopoli

Prodi: l'asimmetria è ormai evidente

Mario Sensini
[illegible] GÖTEBORG

La Commissione europea sembra [illegible] rotto gli indugi sul [illegible] Edf. Il commissario antitrust, Mario Monti, e il commissario per l'energia, Loyola de Palacio, presenteranno mercoledì prossimo in Commissione [illegible] un documento in cui sostengono, in [illegible] di una nuova direttiva, la necessità di applicare più rigidamente le regole europee sulla concorrenza per impedire che le società monopoliste sul proprio mercato nazionale ne approfittino per fare shopping in altri paesi che hanno invece attuato anche nei fatti la liberalizzazione in casa propria. Per Monti e la de Palacio, in sostanza, [illegible] ormai [illegible] [illegible] mettere in pratica [illegible] l'invito del Consiglio europeo di Stoccolma [illegible] fine mar[illegible] usare l'arma della normativa sulla concorrenza per fronteggiare il no francese alla fissazione della data del 2005 per la completa liberalizzazione del mercato.

Nel documento che presenteranno mercoledì prossimo, Monti e la de Palacio denunciano [illegible] «l'emergere di un [illegible] comune dell'energia aperto con ritmi diversi da un paese all'altro, [illegible] il risultato inaccettabile di un aumento delle distorsioni [illegible] [illegible] tra i fornitori di energia». [illegible] strada maestra, sostengono i due commissari, resta quella della rapida adozione di una nuova direttiva che stabilisca un calendario preciso per la definitiva liberalizzazione del mercato, ma i tempi per la sua approvazione si preannunciano molto lunghi [illegible] all'ingresso di Edf nella Montedison e nella spagnola Hidrocantabrico, al quale si sono opposti sia il governo italiano che quello spagnolo, occorre dare risposte rapide.

Nel documento di Monti e della de Palacio si parla così di «possibili iniziative contro aiuti [illegible] stato illegali ai fornitori di energia". La soluzione più drastica potrebbe essere quella di una direttiva sulla b[illegible] dell'articolo 86 dei Trattati, che riguarda i servizi pubblici, [illegible] [illegible] già stato fatto per il settore delle telecomunicazioni.

Il problema della stentata liberalizzazione dell'energia tiene banco anche a Göteborg, dove in queste ore è riunito il Consiglio europeo. Silvio Berlusconi e Giulio Tremonti, che finora non hanno sollevato formalmente il problema dell'Edf, potrebbero farlo oggi stesso, sia con i loro colleghi francesi, che [illegible] lo stesso presidente della Commissione europea. Proprio ieri dalla città svedese, Romano Prodi ha ricordato che il problema non [illegible] l'invasione degli stranieri in casa propria. «Il problema è che l'Edf ha sul suo territorio una posizione monopolista e quindi gli ambiti di liberalizzazione sono molto più stretti che nel resto dell'Europa. L'assetto monopolista di Edf crea un'asimmetria di [illegible] all'interno dell'Europa che non è equo venga utilizzata a proprio vantaggio».

Nel [illegible] Edf, ha aggiunto Prodi partecipando a un forum on line del Sole 2[illegible] Ore, «siamo di fronte a un'evidente e preoccupante asimmetria come proprio la Commissione denunciò a Stoccolma in tempi non sospetti». Secondo Prodi, per risolvere questi problemi serve «più Europa»: «E' proprio [illegible] sopravvivenza di rifiuti nazionali delle politiche comuni - ha detto - che nascono i casi Edf».

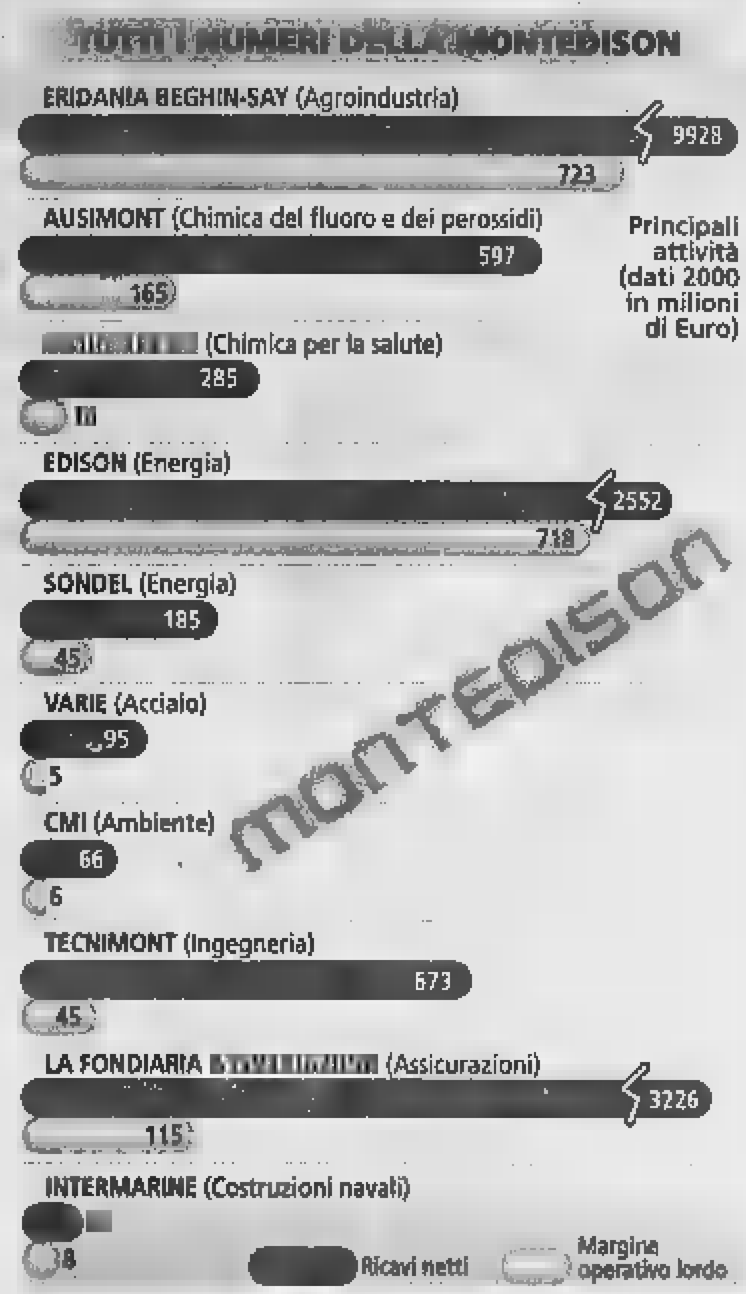
> Il Commissario: «Sta emergendo un mercato dell'energia a velocità diverse con la conseguenza di un aumento delle distorsioni»

Della liberalizzazione del mercato dell'energia hanno parlato brevemente a Göteborg anche i capi di stato e di governo in una sessione del Consiglio.

«Nessuno ha citato espressamente il caso Edf» ha riferito il commissario europeo agli affari monetari, lo spagnolo Pedro Solbes. «Da parte di molti paesi si è però sottolineata la necessità di proseguire su questa strada. Anche oggi abbiamo accertato che i paesi favorevoli alla liberalizzazione sono più numerosi di quelli contrari. Chi lo era apertamente in passato, oggi mi [illegible] parso meno esplicito».

MEDIOBANCA [illegible] DIFESA STUDIA LA «SUPEREDISON»

MILANO. Per sfuggire all' assalto [illegible] monopolista francese dell'elettricità Edf, Mediobanca avrebbe [illegible] a punto il progetto «Superedison», per la creazione di un polo elettrico destinato a raggiungere il valore di [illegible] mila miliardi attraverso la fusione di Edison [illegible] [illegible] e Acea. Lo scrive il settimanale «Borsa & Finanza», in edicola questa mattina. «A questa cifra ammonta infatti - si legge in un' anticipazione [illegible] diffusa nella giornata di ieri - la capitalizzazione di Borsa delle tre società, anche se quella di Mediobanca è una proposta 'aperta', che potrebbe quindi incontrare l' interesse di altre municipalizzate». La nuova società, secondo il settimanale finanziario, sarebbe controllata congiuntamente da Montedison e dai Comuni di Milano e Roma. «Nei prossimi giorni - conclude il servizio - [illegible] progetto dovrebbe essere sottoposto all' [illegible] del governo, allo scopo di rimuovere le possibili difficoltà normative». Intanto, dopo lo scontro per il [illegible]so Edf, Guido De Vivo, amministratore delegato di Mittel, rimane al suo posto. L'indicazione è stata data da Giampiero Pesenti, all'uscita del cda della finanziaria riunito dopo la bufera scoppiata nell'ultimo consiglio per l'attività di intermediazione su titoli Montedison.



Cinque [illegible] in [illegible] per Elettrogen

Esce Iberdrola, Endesa offre in pagamento centrali spagnole

Bruno Giasotti
ROMA

Partiti in 27 sei mesi fa, erano rimasti in 12 a presentare la prima offerta e [illegible] soltanto 5 a disputarsi la volata per l'acquisto di Elettrogen, il primo gruppo di centrali Enel messo all'asta. Delle sei candidate ufficiali della vigilia, l'unica a [illegible] presentare l'offerta vincolante [illegible] stata la spagnola Iberdrola, che proprio nelle ultime ore aveva pubblicamente affermato di [illegible] interessata ad altri mercati, come Germania e America Latina. Restano così in gara due gruppi [illegible] italiani (Italpower ed Edipower), due gruppi internazionali (Newco e Endesa-Asm-Bsch), più [illegible] gruppo americano, Aes, che potrebbe però comprendere altre partecipazioni dietro la facciata.

La grossa novità è arrivata con l'offerta della spagnola Endesa, che ha rivelato ieri una partecipazione nella cordata del Banco Santander al 30-40% e dell'Asm di Brescia al 15-20%.

La proposta prevede il pagamento in denaro, come vuole il regolamento, ma avanza anche un'idea inedita, in subordine: centrali italiane contro centrali iberiche. L'«asset swap», come si chiama in linguaggio finanziario, potrebbe essere totale o parziale: Endesa pagherebbe il debito, anche cedendo impianti all' Enel che si assicurerebbe così una presenza nel mercato elettrico spagnolo. Se ne parlerà soltanto se gli spagnoli si aggiudicheranno la gara con l'offerta ritenuta migliore.

Il prossimo passo toccherà comunque allo «steering committee», il comitato-guida della privatizzazione che comprende l'Enel, i ministeri delle Attività produttive e il Tesoro. Dovrà stabilire le regole della gara che metterà sul mercato i primi 5438 Megawatt di [illegible]rgia (Elettrogen è il gruppo di centrali di media potenza complessiva). La riunione del comitato è prevista per martedì: le procedure sono ancora indefinite e la scelta dovrà cadere su una delle due alternative: [illegible] privilegiare l'offerta più alta presentare dalle cinque concorrenti, o ricorrere all'asta competitiva nel [illegible] in cui si trovassero offerte molto vicine tra loro.

> Martedì una [illegible] per stabilire le regole dell'asta conclusiva La piccola Interpower sarà la seconda Genco ad essere ceduta

Tutto dovrebbe concludersi entro un mese, anche se il bando prevede 90 giorni come limite massimo, con un introito, per l'Enel, [illegible] [illegible] cifra che comprende il valore dei Megawatt prodotti dal raggruppamento Elettrogen (le indicazioni approssimative parlano di [illegible] miliardi), più gli «stranded cost), gli investimenti stanziati dall'Enel. Cifre [illegible] aleatorie, tutte da valutare e da verificare.

Per la prossima settimana è atteso anche il bando per la cessione della seconda Genco. Il comitato dovrà scegliere quale [illegible] [illegible] raggruppamenti mettere sul mercato: la piccola Interpower o la grande Eurogen. Le preferenze dovrebbe [illegible] tutte su Interpower, che ha 2600 Megawatt di potenza suddivisi in quattro impianti che occupano 1100 dipendenti: nella relazione sulle attività del Dipartimento del Tesoro, diffusa nei giorni scorsi, era stato infatti precisato che «subito dopo [illegible] ricezione [illegible] offerte vincolanti per Elettrogen» partirà «la procedura per la cessione di Interpower».

CRISI ALL'[illegible] ENTRO IL MESE IL GOVERNO CONVOCA LE PARTI

GENOVA. Dal 25 al 30 giugno [illegible] governo convocherà separatamente le istituzioni e i sindacati e l'imprenditore Riva per affrontare il caso acciaierie di Cornigliano. Lo ha assicurato al presidente [illegible] Regione Liguria Sandro Biasotti il sottosegretario alla presidenza del consiglio Gianni Letta nel corso di un incontro avvenuto a Palazzo Chigi. Nel [illegible] della riunione è stato fatto il punto anche [illegible] un colloquio telefonico con il presidente del consiglio Silvio Berlusconi, che si trova a Göteborg per il summit tra Stati Uniti e Unione europea. Letta ha informato il presidente Biasotti della volontà del governo di affrontare con rapidità la questione Ilva. Spiega Biasotti: «Al sottosegretario Letta ho ribadito le emergenze legate all'occupazione e alla salute dei cittadini nell'attuale scenario industriale genovese che sta vivendo una fase di tensioni e di importanti cambiamenti. Credo che nel giro di pochissimo tempo, una decina di giorni, si possa fare chiarezza sugli impegni futuri di tutti». Secondo [illegible] ministro del Lavoro, Roberto Maroni, per il caso Ilva [illegible] un approccio federalista con [illegible] Regione che faccia da motore a questa nuova fase della vicenda Cornigliano. Secondo Maroni «questo metodo può consentirci di trovare una soluzione prima del G8, evitando gli errori fatti dal precedente governo».

■ [illegible] ALITALIA
È stato rinviato al 22 giugno, su richiesta della commissione [illegible] garanzia, lo sciopero dei piloti di Alitalia Express, già dichiarato per [illegible] 18. Confermato [illegible] per il 20 lo sciopero virtuale dei piloti Alitalia Team ed Express e degli assistenti di volo Alitalia Team aderenti all'Ultrasporti. Sciopero virtuale significa che si lavorerà ma i proventi saranno dati in beneficenza.

■ GIACOMELLI VERSO LA BORSA
La Consob ha autorizzato Giacomelli Sport Group a pubblicare il prospetto informativo per l'offerta pubblica di vendita e sottoscrizione delle azioni. L'offerta globale per [illegible] massimo di 20.300.000 [illegible] titoli, ad [illegible] prezzo compreso tra 3,1 e 3,6 euro, partirà [illegible] 22 giugno per terminare il 27 giugno. È prevista inoltre [illegible] greenshoe per massi[illegible] 3.045.000 azioni. [illegible] roadshow partirà [illegible] 18 giugno.

■ BANCA POPOLARE BERGAMO
La Banca Popolare di Bergamo-Credito varesino cederà il 10% del capitale di Dexia Crediop alle banche popolari di Milano, di Verona e dell'Emilia e acquisirà dai tre istituti il 22,56% del capitale di Centrobanca, portando così propria partecipazione in Centrobanca dall'attuale 66,26 all'88,82 per [illegible] per un valore di carico che raggiungerà i 1.070,8 miliardi.

■ AVVICENDAMENTO IN CRT
Il [illegible] presidente della Fondazione Cassa di risparmio di Torino, Riccardo Triglia, si [illegible] dimesso dall'incarico nel comitato investimenti dell'istituto subalpino, che è uno dei maggiori azionisti di Unicredito. A sostituirlo è stata designato l'avvocato Alide Lupo, membro [illegible] consiglio di amministrazione della Fondazione.

■ [illegible]
Nasce il portale musicale Musicland.it. [illegible] opera del leader della Premiata Fornaria Marconi (Pfm) Franco Mussida, che l'ha presentato [illegible] «un'area [illegible] scambio culturale, [illegible]ciale e di solidarietà, un'agorà della musica, che dia spazio alla creatività, alla voglia [illegible] [illegible]trare le persone e alla ricerca di canali diversi per raggiungere [illegible] mercato». Musicland.it entrerà in [illegible] [illegible] 18 giugno. Da luglio sarà accessibile anche dalla homepage di Clarence.

■ GREENSHOE LOTTOMATICA
E' stata esercitata integralmente la clausola «greenshoe» nel collocamento [illegible] Lottomatica. L'offerta globale di 42,3 milioni [illegible] azioni, che si era chiusa il 10 maggio, si arricchisce così [illegible] altri 5,64 milioni di titoli.

■ ALENIA [illegible] A BOURGET
Il nuovo velivolo di Alenia Aerospazio C-27J ha portato a Parigi-Le Bourget la Ferrari campione del mondo 2000 [illegible] Formula 1. L'aeroporto parigino [illegible] 17 al 24 giugno ospiterà il salone dell'aerospazio e difesa. È la prima volta che un velivolo militare trasporta una Ferrari [illegible] Formula 1, che sarà esposta nello stand [illegible] Finmeccanica.

■ [illegible] ENI SU[illegible]
L'Eni pubblicherà annualmente [illegible] «World Oil and Gas Review» la prima [illegible]egna statistica mondiale su produzione, riserve, consumi, esportazioni e importazioni [illegible] petrolio e gas. L'amministratore delegato Vittorio Mincato ne ha presentato ieri il primo numero.

Approvata la fusione. Stabilito il concambio di una azione Generali contro 15,08. Accorpati tutti i centri servizi

Il Leone di Trieste incorpora l'Ina

Sparirà dal listino il titolo dell'Istituto Nazionale

[illegible] Podestà

MILANO

Le Generali mutano pelle. Il Leone di Trieste - decidendo di ridisegnare la propria struttura organizzativa per eliminare duplicazioni, abbettere i costi, su[illegible] la [illegible] di valore per gli azionisti, dopo aver acquisito il controllo dell'Ina - si ritrova alla fine a dover sacrificare il titolo del gruppo assicurativo romano: l'Ina scomparirà dal listino entro la fine dell'anno.

Queste le decisioni assunte dai consigli di amministrazione delle Assicurazioni Generali e dell'Ina, riuniti ieri a Milano - rispettivamente sotto la presidenza di Gianfranco Gutty il primo e di Fabio Cerchiai il secondo. Gli amministratori hanno, infatti, deliberato di procedere alla fusione per incorporazione dell'Ina - di cui le Generali detengono il 94,217% del capitale (il 90,682% direttamente e il 3,535% indirettamente) - nella società di Trieste. L'operazione, che [illegible] entro la fine di luglio sottoposta al vaglio delle rispettiva assemblee, avverrà sulla base di un concambio di una azione ordinaria Generali ogni 15,08 azioni della incorporanda Ina (l'assegnazione dovrebbe avvenire entro il dicembre prossimo). Le Generali procederanno così a realizzare un aumento di capitale fino a 22,284 milioni di euro con emissione di titoli ordinari da un euro nominale ciascuna fino a 22,284 milioni di azioni.

Per la definizione del rapporto di cambio, i consigli di Generali e di Ina si sono fatti assistere da Ubs Warburg in qualità di advisor super partes, ed hanno utilizzato i criteri generalmente in vigore a questo scopo nel campo assicurativo. Il [illegible] più importante è [illegible] quello dell'«appraisal value» che tiene [illegible] del patrimonio netto rettificato, del portafoglio esistente e dell'avviamento derivante dalla capacità distributiva. Si è fatto inoltre ricorso al metodo dei multipli di mercato e alla comparazione delle quotazioni di Borsa: in quest'ultimo caso, per Ina, si [illegible] utilizzate medie di prezzi riferite al periodo antecedente l'Opas delle Generali sulla società allora presieduta da Sergio Siglienti. Della verifica di congruità del concambio sono state, poi, incaricate dai presidenti dei Tribunali di Trieste e di Roma la Reconta Ernst & Young e la PriceWaterhouseCoopers.

Prima di procedere alla fusione (che verrà perfezionata entro l'anno), una volta che questa sia stata deliberata dagli azionisti interessati, verrà [illegible] porato da Ina il ramo di azienda costituito dalle attività e dalle passività relative [illegible] vita che saranno conferite (con efficacia da settembre-ottobre 2001) a Ina Vita, società integralmente controllata dall'Ina. Di conseguenza - [illegible] una nota dei consigli - saranno trasferite le riserve tecniche, gli attivi patrimoniali a loro copertura, gli altri attivi e passivi correlati. A fusione compiuta, la struttura operativa delle Generali risulterà semplificata.

Alla holding di Trieste faranno capo direttamente tutte le compagnie di assicurazioni - e, dunque, Generali Vita, Ina Vita, Alleanza, Assitalia e Fata - e le società che si occupano di gestire in modo unitario a livello di gruppo i servizi, il «back office», gli immobili e l'«asset management»: ossia, Ggl (Gruppo Generali liquidazioni), Ggs (Gruppo Generali Servizi), Generali Immobili e Sgr. Su tutta questa galassia assicurativa governerà Fabio Cerchiai che, oltre ad essere vice presidente e amministratore delegato della holding, resterà anche presidente di Generali Vita e Ina Vita.

Questa Generali multibrand che mette a fattor comune tutte le attività di «back office» e tutti i centri di servizio, piace al presidente del gruppo che ieri ha messo in luce come il nuovo modello organizzativo «sia più semplice e trasparente» anche sul piano della governance come «pi[illegible] ai mercati finanziari» che dovrebbero apprezzare ancora il titolo. «Il modello adottato - ha aggiunto Gutty - dovrebbe consentire una più efficiente allocazione del capitale, di costruire quella matrice organizzativa con società prodotto e reti distributive prefigurata ai tempi dell'Opas, e di sfruttare al massimo le sinergie».

Vista la marginalità del flot[illegible] di Ina, la fusione non comporterà diluizioni rilevanti nel controllo delle Generali. Nemmeno ci saranno effetti significativi sul consolidato del Leone alato, perché Ina - posseduta appunto al 94,21% - è già consolidata con il metodo integrale. Conseguenze ci saranno, invece, per la capogruppo: il patrimonio netto di Generali Spa aumenterà, per effetto della incorporazione Ina, di 440 milioni di euro pari al 6,4% dei mezzi propri post fusione.

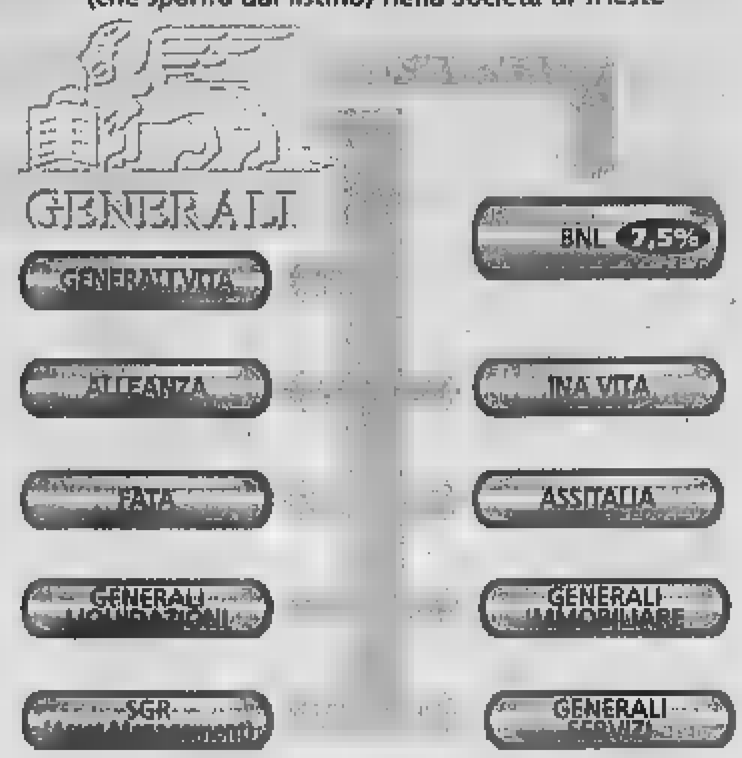


Gianfranco Gutty, presidente e amministratore delegato delle Assicurazioni Generali

Gutty: modello semplice e trasparente Fabio Cerchiai sarà vicepresidente e amministratore delegato della holding. Resterà presidente anche di Generali Vita e Ina Vita

IL NUOVO ASSETTO DI TRIESTE

Così l'assetto delle Generali, dopo l'accorporo di Ina Vita dall'Ina e l'assorbimento di quest'ultima (che sparirà dal listino) nella Società di Trieste



Bratislava sceglie l'offerta italiana per il secondo istituto di credito slovacco

IntesaBci vince la corsa all'Est

Controllerà la Vub, battuta la Société Générale

IntesaBci ha avuto la meglio sulla Société Générale per la conquista del controllo della Vseobcna Uverova Banka (Vub), il secondo istituto di credito slovacco per totale attivo: che è stata aggiudicata ieri. Non succede spesso che l'Italia riesca a battere la Francia nella corsa ad assicurarsi i bocconi migliori che i governi dei Paesi dell'Est europeo stanno riconsegnando al mercato, nell'ambito del processo di privatizzazione avviato da qualche anno per predisporsi all'ingresso nell'Unione.

Ieri, però, è successo con la decisione del ministro per le privatizzazioni della Slovacchia di preferire l'offerta della banca italiana presieduta da Giovanni Bazoli a quella del concorrente francese. IntesaBci si trova, così ad acquisire il 94,47% della Vub per un controvalore di 550 milioni di euro (pari a circa un miliardo e 100 milioni di lire), che rispondono ad una valutazione dell'istituto slovacco superiore di 1,45 volte il valore di libro al 30 giugno 2001. Il governo di Bratislava ha preso le sue decisioni a tambur battente: le offerte definitive da parte di Banca IntesaBci e della Société Générale erano state, infatti, presentate giovedì in concomitanza con la scadenza dei termini. Ieri la decisione. La nuova provincia di IntesaBci - impegnata, sotto la guida dell'amministratore delegato Lino Benassi, a razionalizzare la propria presenza all'estero (in 44 Paesi, con 1.100 sportelli e 3 milioni di clienti), senza per questo rinunciare a cogliere le occasioni che si presentano sui mercati internazionali - ha un totale attivo di 3,8 miliardi di [illegible] ed un patrimonio netto di 330 milioni di euro. Il bilancio al 31 dicembre scorso evidenziava impieghi con la clientela per 700 milioni di euro e un risultato d'esercizio di 80 milioni di euro, con un roe (return on equity) del 27%. Vub, nel panorama slovacco, è connota per una posizione dominante nel corporate banking con il [illegible]% del mercato, un organico di 5.450 addetti e per [illegible] commerciale di 230 sportelli, oltre una filiale a Praga e uffici di rappresentanza a Londra, Mosca, Shanghai.

Con l'acquisto della Vub (che dovrebbe essere perfezionato il 27 giugno dal governo di Bratislava), IntesaBci rafforza la propria presenza nell'Est europeo dove si è già assicurata Privredna Banka (seconda banca croata) e la Cib Bank di Budapest (quarta banca ungherese). [f. pod.]

Enel in recupero

PREZZI in calo, ma scambi elevati (quasi 4,6 miliardi di euro) in Piazza Affari in un giorno di scadenze tecniche e alla vigilia dello stacco di alcune cedole rilevanti, da Telecom ad Eni, Enel e Fiat. Il Mibtel ha perso lo 0,93% a 26.474 punti. Debole il Numtel (-2,77% a 3.084 punti) al secondo anniversario del Nuovo Mercato. In evidente recupero Enel (+1,72% a 3,91 euro), dopo la sbandata di giovedì, che ha ripreso così la corsa iniziata nelle sedute precedenti. Leggermente contrastata Eni (-0,24% a 7,78 euro). In ordine sparso gli altri titoli del settore: debole Edison (-1,84% a 10,59 euro) con l'azionista Montedison (+0,61% a 2,74 euro) in controtendenza, mentre Italgas (+0,28% a 10,46 euro) ha recuperato terreno. Editoriali deboli, con una lieve ripresa a metà seduta, vanificata nel corso del pomeriggio. All'ingiù L'Espresso (-3,81%), Mediaset (-2,95%) e Mondadori (-2,69%). Seduta pesante per le blue chip industriali: Pirelli ha perso l'1,17% a 3,46 euro, mentre Fiat ha ceduto l'1,61% a 25,65 euro. Nel comparto alimentare, negativa Parmalat (-1,92% a 3,36 euro), positiva Cremonini.

Amsterdam (Aex) 557,72 (-1,77); Br[illegible] 2805,95 (-1,00); Francoforte (Dax [illegible]) (-1,97); Hong Kong (Hang Seng) 13109,50 (-1,10); Londra (Ftse 100) 5723,00 (-0,51); Madrid (Ibex 35) 9083,30 (-1,20); Parigi (Cac 40) 5243,64 (-1,00); Sydney (AllOrd) 3351,20 (+0,15); Tokyo (Nikkei) 12790,38 (-0,44); Zurigo (Smi) 7326,20 (-0,61); New York (Dow Jones) 10818,01 (-0,67) (Nasdaq) 2028,93 (-0,74)

Bca Antonven 19.200; Cardine Bca 22.600; Eurosviluppo 0,016; Kalnlesa 0,550; Mele As 0,850; Pop Ravenna 24.900; Pop Vicenza 48.600; Villa d'Este 9.000
Warrant: [illegible]

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett	4,5430	4,6061
1 mese	4,5410	4,6040
2 mesi	4,4950	4,5574
3 mesi	4,4650	[illegible]
4 mesi	4,4360	4,4976
5 mesi	4,4030	4,4641
6 mesi	4,3750	4,4357
7 mesi	4,3700	4,4306
8 mesi	4,3625	4,4275
9 mesi	4,3560	[illegible]
10 mesi	4,3530	[illegible]
11 mesi	4,3480	[illegible]
[illegible]	4,3470	4,4073

LEGENDA, Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. Euro 50. Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente. Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista; put quello di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo (in euro), il prezzo [illegible] il premio da pagare (in euro), il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per i future. Euribor è il tasso interbancario [illegible] finanziario dell'area euro. Lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

Fondi e SICAV

PIONEER Investments

Pioneer Investment Management S.A.
8, Rue Plaetis - Luxembourg

Il fondo Multicomparto Pioneer Funds, è distribuito da:
Credito Italiano, Banca Crt, Cariverona Banca, Cartiro, Cassamarca, CR Trieste Banca, Banca di Bergamo, Banque Monegasque de Gestion, XelionSIM S.p.A.

Valori in EURO al 15/06/01

COMPARTI MONETARI	
Pioneer Funds - European Short Term (cl. E)	5.1900
Pioneer Funds - American Short Term (cl. E)	5.8600
Pioneer Funds - International Short Term (cl. E)	6.2100
COMPARTI OBBLIGAZIONARI	
Pioneer Funds - European Bond (cl. E)	[illegible]
Pioneer Funds - International Bond (cl. E)	[illegible]
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond (cl. E)	5.9100
Pioneer Funds - High Risk Bond (cl. E)	5.8500
COMPARTI A PROFILO	
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1 (cl. E)	[illegible]
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2 (cl. E)	5.3600
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3 (cl. E)	5.2400
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4 (cl. E)	[illegible]
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5 (cl. E)	4.9900
COMPARTI AZIONARI EUROPEI	
Pioneer Funds - Italian Equity (cl. E)	7.7000
Pioneer Funds - French Equity (cl. E)	15.3800
Pioneer Funds - Eastern European Equity (cl. E)	6.7100
Pioneer Funds - Euroland Equity (cl. E)	4.5100
Pioneer Funds - Core European Equity (cl. E)	7.2100
Pioneer Funds - Top European Players (cl. E)	4.7200
Pioneer Funds - Pan European Equity Research P. (cl. E)	4.4200
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI	
Pioneer Funds - Japanese Equity (cl. E)	3.6000
Pioneer Funds - N. American Equity (cl. E)	8.3300
Pioneer Funds - Pacific (ex-Japan) Equity (cl. E)	4.2800
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity (cl. E)	3.8200
COMPARTI AZIONARI SETTORIALI	
Pioneer Funds - Global Environmental & Ethical (cl. E)	5.0400
Pioneer Funds - Global Financials (cl. E)	5.2100
Pioneer Funds - Global Healthcare (cl. E)	5.1900
Pioneer Funds - Global Technology (cl. E)	2.5000
Pioneer Funds - Global Telecoms (cl. E)	3.1900

THE SAILOR'S FUND, SICAV
Luxembourg

International Corporate Bond	[illegible]	[illegible]
International Equity	[illegible]	[illegible]
Italian Equity	[illegible]	[illegible]
Euro Fixed Income	[illegible]	[illegible]
Balanced Portfolio	[illegible]	[illegible]
Euro Equity Value	[illegible]	[illegible]
Euro Equity Growth	[illegible]	7,57
Euro Balanced Risk Controlled	[illegible]	9,49
Conservative	[illegible]	10,81
Moderate	[illegible]	5,98
Dynamic	[illegible]	[illegible]
Aggressive	[illegible]	[illegible]

Riapertura termini di gara di licitazione privata

Opere Sociali di N.S. di Misericordia
Via Paleocapa n. 4/3 - 17100 Savona
019.821832 - Fax 019.826985

Gara di licitazione privata per la gestione globale della Residenza Sanitaria Assistenziale per 38 anziani non autosufficienti "Padiglione Nocet", Frazione Santuario del Comune di Savona. [...] ore 12 del 16 luglio 2001. Le ditte che hanno già inoltrato la dichiarazione relativa al fatturato ed alla gestione di strutture per gli anni 96/97/98 sono invitate ad integrarle per gli anni 1999 e 2000 entro il medesimo termine. La domanda di partecipazione con tutta la documentazione richiesta dovrà pervenire esclusivamente a mezzo servizio postale. Per le modalità di presentazione delle domande, i requisiti e la documentazione richiesti rivolgersi all'indirizzo soprarindicato.

IL PRESIDENTE
Sergio Alfieri

AZIENDA TERRITORIALE ENERGIA E [illegible] VERCELLI SpA

(A.T.En.A. Vercelli Spa) - Vercelli

[Testo dell'avviso illeggibile]

Vercelli, 15 giugno 2001

IL DIRETTORE GENERALE

publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.665.52.11 - Fax 011.665.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.811 - Fax 02 244.244.90

Lunedì: Tuttosoldi
Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette
Sabato: Specchio - TuttolibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari

LA STAMPA

[illegible] DI NICHELINO

PROVINCIA DI TORINO

Art. 17, 7° comma, Legge Regionale n. 56 del 5/12/1977 e s.m.i. Variante n. 4 parziale al P.R.G.C. vigente per l'adeguamento alla normativa commerciale - Progetto preliminare - Avviso di pubblicazione e deposito

[Testo dell'avviso illeggibile] ... a partire dal 18 giugno 2001 al 17 luglio 2001 ...

Nichelino, 7 giugno 2001

OPERE SOCIALI DI N.S. DI MISERICORDIA

Via Paleocapa, 4 - 17100 Savona - Tel. 019.821832 - Fax 019.826985

Estratto di bando di gara a pubblico incanto

[Testo dell'avviso illeggibile] ... ore 12.00 del giorno 12 luglio 2001 ...

Savona, 12 giugno 2001

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

[illegible]

PROVINCIA DI TORINO

Variante n. 5 strutturale al P.R.G.C. vigente adottata ai sensi dell'art. 17, 2° e 4° comma Legge Regionale n. 56 del 5/12/1977 e successive modificazioni ed integrazioni - Avviso di pubblicazione e deposito

[Testo dell'avviso illeggibile]

Nichelino, 7 giugno 2001

[illegible] PIEMONTE

Via Viotti, 8 - 10121 Torino - Tel. 011.432 3432 - 432.3009 - Fax 011.432.3612

Errata Corrige

Bando di gara a procedura aperta - estratto

In riferimento alla pubblicazione in data 15/06/2001 sul quotidiano "La Stampa", si precisa che nel punto 1 l'importo base di gara è da intendersi di L.2.500.000.000 pari a Euro 1.291 142,25 oltre I.V.A.

REGIONE LIGURIA

[illegible] N.2 "SAVONESE"

Estratto di bando di gara a pubblico incanto

Protocollo - Manzoni n.14 - 17100
Tel. 019.8404263 - Telefax 019.8404265

[Testo dell'avviso illeggibile] ... L. 3.947.570.000 pari a 2.038.167 Euro ...

Savona, 4 giugno 2001

IL DIRETTORE GENERALE

REGIONE LIGURIA

[illegible]

Estratto di bando di gara a pubblico incanto

Protocollo - Via Manzoni n. 14 - 17100 Savona
Tel. 019.8404263 - Telefax 019.8404265

[Testo dell'avviso illeggibile]

Savona, 4 giugno 2001

IL DIRETTORE GENERALE

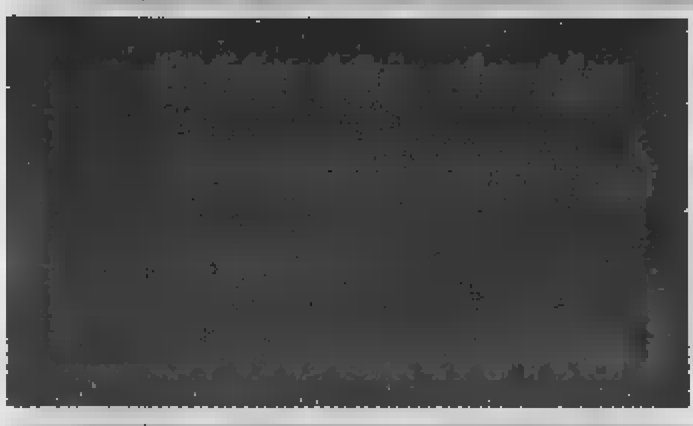
PROVINCIA DI SONDRIO

[Testo dell'avviso illeggibile]

dove serve

Il rapporto tra comfort ambientale e produttività lavorativa non è solo un elemento fondante della cultura del lavoro ma anche un dato economico tutt'altro che trascurabile. Gli investimenti compiuti da un'azienda per migliorare il comfort garantiscono, infatti, un ritorno complessivo senz'altro vantaggioso.

Efficienza produttiva e benessere costituiscono un binomio il cui risultato è la migliore qualità del prodotto e del servizio proposti da un'impresa. Diminuzione degli scarti e del margine d'errore, incentivazione alla prestazione professionale ed alla sua ottimizzazione, maggior benessere e fidelizzazione al contesto lavorativo. Studi NASA hanno, infatti, dimostrato che una temperatura al di sopra o al di sotto dei valori di riferimento (inverno: 18-20 °C; estate 26-28 °C), influenza negativamente il rendimento produttivo di operatori e collaboratori: per esempio, quando la temperatura sale a + 34 °C la produttività diminuisce del 39%.



Rapporto tra temperatura nell'ambiente di lavoro e produttività

Temperatura (°C)	26	28	30	32	34	36	38	40
Produttività (%)	-6,5	-12,5	-20,0	-28,5	-39,0	-51,0	-64,5	-76,5
Frequenza degli errori (%)	+3,5	+12	+75	+270	+550	>+700	-	-

Fonte: NASA Contractor Report CR-1205-VOL-1

In questi anni di inverni brevi e rigidi e lunghe ed afose estati, il settore della climatizzazione si è proposto come elemento particolarmente sentito ed apprezzato, soprattutto in realtà caratterizzate dall'uso di spazi comuni.

Sia aziende cui occorre mantenere una specifica e costante temperatura nei propri locali per esigenze produttive, di magazzino e tipicità dei prodotti, sia attività che richiedono il comfort di ambienti quali, ad esempio, centri commerciali, locali pubblici ed uffici, si sono rivolte con sempre maggior frequenza a professionisti della climatizzazione in grado di risolvere i loro problemi. Le soluzioni oggi adottate permettono di affrontare, con rapidità ed efficienza, le problematiche tecniche ed ambientali più disparate. **È possibile integrare, potenziare o completare impianti esistenti, differenziare l'azione climatizzante a seconda degli spazi o degli orari richiesti, integrare più funzioni controllate da un unico sistema.**

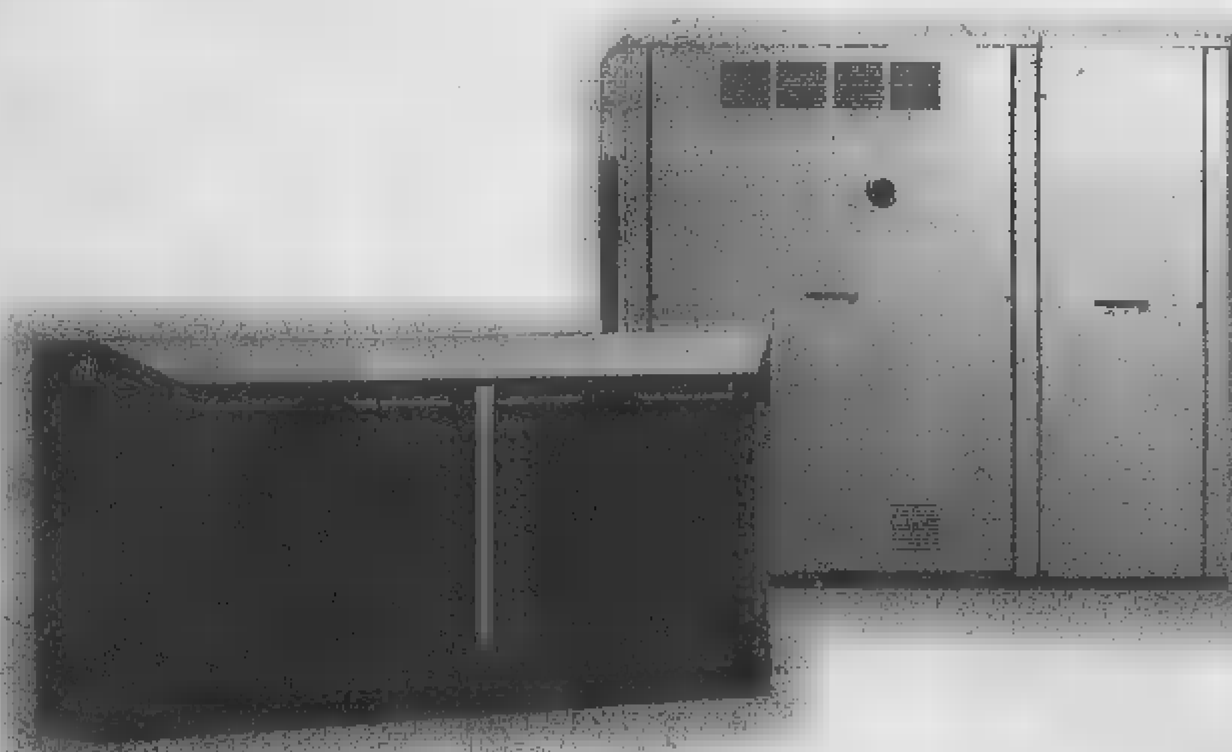
In sintesi, installare un servizio "su misura" anche per le situazioni ritenute più difficili. Un intervento vantaggioso, puntuale e risolutivo.

quando serve

da oggi è

prontoClima

tutto è più semplice



prontoClima
Tutto è più semplice

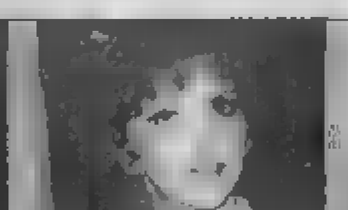
linea climatizzazione

È distribuito da : IDROCENTRO

SEDE: **Torre S.Giorgio CN - Tangenziale TORINO uscita LA LOGGIA S.S. Per SALUZZO Km 30 Tel. +39 0172 9121 - Fax +39 0172 96075**

ALBA - FOSSANO - BORGO S.DALMAZZO - CUNEO - MONDOVI' - CEVA - TORINO - SETTIMO TORINESE - MONCALIERI RIVOLI - BEINASCO - PINEROLO - IVREA - ASTI - OVADA - ALESSANDRIA - TORTONA - CASALE M.to - VERCELLI NOVARA - VIGLIANO B.se - GRAVELLONA TOCE - ***RUBIERA - CONEGLIANO - GRENOBLE (FRANCIA) - TIMISOARA (ROMANIA)***

LUSSEMBURGHESI



La Lollo più della Loren

Gina Lollobrigida migliore di Sophia Loren. È il giudizio di Mario Monicelli in un suo libro-intervista. «La Lollo - spiega il regista - ha fatto negli anni quel carattere di italiana con grande gusto e acutezza. La Loren pure è brava ma è stata molto aiutata da De Sica. Dopo i primi film è stata sempre un po' statuaria e ripetitiva».



Chiapas, scoperta città

Un importante sito archeologico monumentale, attribuito alla civiltà Zoque, è stato scoperto da una spedizione archeologico italo-messicana diretta da Davide Domenici. Il sito si trova nella selva tropicale che copre la regione del Rio della Venta, nel Chiapas occidentale ed è databile tra l'800 e il 1000 d.C.

ICEBERG



Il grande giornalista Frane Barbieri, partigiano in Jugoslavia, fu catturato dai nazisti e rinchiuso in attesa di essere fucilato. Passò la notte a pensare cosa gridare al plotone d'esecuzione, ma fu liberato all'alba dai suoi compagni. «Volevo gridare "Viva Stalin", perché i fascisti erano terrorizzati dal dittatore russo» ricordava anni dopo, già liberale.

In Spagna i «fondamentalisti» della nuova destra attaccano le istituzioni e negano ogni forma di pluralismo

Gli ultras della democrazia

Juan Luis Cebrián

DOPO quattordici [illegible] di governo i socialisti erano stremati, disorientati, assorti: un cambio [illegible] guardia da parte della destra poteva e doveva produrre effetti salutari sulla vita pubblica [illegible] spagnola. Il ritorno al potere tramite elezioni libere e non più cospirazioni o colpi di stato era l'esame che la destra doveva superare per poter sancire la fine della Transición e la definitiva normalizzazione politica spagnola. Sarebbe stata la prova che i conservatori spagnoli avevano rotto i legami [illegible] il passato e avevano democratizzato non soltanto il loro concetto delle leggi ma soprattutto i metodi per esprimere i propri entusiasmi e raggiungere i propri obiettivi. Per disgrazia, la destra - a cui nessuno ormai attribuisce [illegible] sfumatura pietosa [illegible] centro - si è lanciata alla riconquista del potere nel mezzo [illegible] una campagna di delegittimazione sia del partito socialista che dei suoi alleati. La particolare durezza con cui l'opinione pubblica ha trattato il partito socialista non ha avuto inizialmente dei riflessi elettorali. Poteva essere forse conseguenza dell'arroganza democratica che i socialisti avevano dimostrato, ma ciò non basta a spiegare quello che è successo, specie se la paragoniamo all'indulgenza e all'impunità con cui [illegible] corruzioni degli altri partiti [illegible] state gestite e dalla stampa [illegible] dai tribunali. Prima [illegible] poi l'ondata scandalistica che i popolari hanno messo in moto si ritorcerà contro di loro, anche se saranno [illegible] i culi che prenderanno i calci.



Juan Luis Cebrián ha diretto il quotidiano *El País* dalla fondazione fino al 1988. A destra Plaza Mayor, uno dei centri della vita sociale madrilena



Nella loro irresistibile ascesa, le nuove classi dirigenti, i giovani del [illegible] che [illegible] avevano partecipato in maniera [illegible] alla transizione si sono visti avvolti da [illegible] autentica ondata propagandistica di integralismo democratico che li proteggeva [illegible] eventuali accuse di essere eredi del franchismo, ovvero dei convertiti, e li abbagliava con [illegible] speranza di diventare finalmente il sogno di ogni democratico: [illegible] regime [illegible] cedimenti, compromessi o intrallazzi [illegible] potere. La loro ascesa è avvenuta inoltre [illegible] parallelo con il trionfo del neoliberismo e i luoghi comuni sulla globalizzazione e il pensiero unico. Comunque questi elementi non sarebbero loro bastati per conquistare la vittoria se non fossero stati accompagnati da un'analisi distruttiva della Transición [illegible]. Secondo questa analisi, declinata [illegible] più modi diversi da tribune diverse, [illegible] Transición è stata un errore, o almeno un male passeggero. S[illegible] be stata [illegible] specie di alleanza fra franchisti opportunisti e democratici svegli pronti a truccare il volto della dittatura per poter lavare le responsabilità dei primi e offrire ai secondi [illegible] possibilità di arricchirsi. Questa tesi, alla quale ha contribuito attivamente un partito comunista in decomposizione, allora guidato da [illegible] visionario mediocre, e che paradossalmente era in assoluta concordanza di obiettivi con la destra più reazionaria, [illegible] che in realtà la democrazia che si è instaurata in Spagna [illegible] aveva molto di democratico: c'era [illegible] una frode basata sul consenso (e secondo loro il consenso [illegible] la cosa meno democratica che esista), la quale aveva annullato l'opposizione e trasformato il felipismo da semplice tappa politica in vero regime ingannatore delle maggioranze e simulatore dell'autentica democrazia che loro, i fondamentalisti ante litteram, si annunciavano. Una vera e propria teoria messa a punto per salutare il ritorno dei rampolli della sorridente rivoluzione conservatrice, venuti [illegible] annunciare ai quattro venti [illegible] seconda transición, quella buona. Il racconto di quanto è accaduto dopo lo conosciamo: la democrazia delle risposte si è costruita grazie all'alleanza spuria di giornalisti, politici e qualche giudice disposto ad agire da angelo sterminatore di ogni male della democrazia del dubbio e, una volta giunta al potere, con l'alterigia propria delle maggioranze assolute, ha impiantato un pensiero unico nelle diverse aree della convivenza civile, dal terrorismo all'economia, all'istruzione [illegible] alla sicurezza nazionale a danni dei cittadini perplessi. Si domandano - ancora, grazie al cielo, si fanno delle domande - come mai dopo due decenni di regime democratico la mappa del potere sia così poco mutata e qualche tribuno ha la sfacciataggine di riprendere a parlare di *España una, grande y libre* (era il [illegible] scudo spagnolo ai tempi di Franco).

Il fondamentalismo democratico è una malattia della democrazia [illegible] anche una [illegible]cia per la sua continuità. Circonda di confortevoli convinzioni coloro che lo praticano, incapaci di mettere in discussione la natura ultima e il valore delle proprie azioni, certi [illegible] avere ragione. Allo scopo di ottenere e mantenere [illegible] potere i suoi fedeli scambiano spesso la flessibilità e il dialogo per opportunismo e log[illegible] perché sanno che fuori dal potere hanno poca forza di convincimento [illegible] promettono ai propri lacchè, come tutte le dottrine fondamentaliste, [illegible] cielo [illegible] felicità e la soddisfazione di aver compiuto il proprio dovere. Dietro il rispetto formale delle leggi nascondono una rigidità inamovibile, basata su principi molto radicati ma di scarsa dialettica. E nel manipolare in maniera costante e sfacciata i mezzi di comunicazione ne pervertono il ruolo critico facendoli diventare arieti dei desideri e portavoci assordanti di una intolle[illegible] e praticata niente poco di meno che [illegible] nome della libertà.

Quando una democrazia è forte e solida come quella spagnola, poggia su istitu[illegible] adeguate e si muove in un ambiente internazionale favorevole, le possibilità che un tale fondamentalismo prevalga sul vero sistema democratico [illegible] minime. Ma proliferano invece le scaramucce, le aggressioni, le petulanze e gli scoraggiamenti con i quali alcune vittime rimangono sulla strada a testimoniare in silenzio i tentativi di assalto delle certezze a danno della ragione dubitante. L'abbiamo visto con molta chiarezza [illegible] quando l'attuale governo ha dovuto implementare una politica contro il fondamentalismo terrorista e criminale dell'ETA. Scegliendo di insistere sui legami fra il terrorismo e ogni tipo di nazionalismo, anziché sulle distanze inequivocabili che separano i partiti di estrazione democratica da una banda di criminali fascisti, il [illegible] non ha fatto altro che esasperare una situazione oltremodo tesa. Dichiarando che ETA [illegible] PNV sono in fondo la stessa cosa perché perseguono lo stesso scopo, ovvero, l'indipendenza di Euskadi, il fondamentalismo democratico ha messo allo scoperto uno dei sintomi [illegible] preoccupanti della propria anal[illegible] malaticcia della politica: la confusione fra i mezzi e i fini. Il risultato di tutto ciò l'abbiamo vissuto: un rafforzamento del voto nazionalista, una frattura crescente fra i partiti democratici e all'interno di ogn[illegible] di essi al momento di adottare una politica antiterrorista comune e [illegible] manipolazione del dolore delle vittime.

Nel loro modo di esercitare [illegible] propria libertà e di difendere i propri diritti, i fondamentalisti dimenticano spesso che sono di fronte a realtà limitate e imperfette. Quando si dedicano a denunciare crimini, delitti, corruzioni e peccati dimenticano principi democratici come la presunzione di innocenza, ledono l'intimità in nome di un bene sociale definito con poca chiarezza ed elargiscono patentini di democraticità che nessuno ha richiesto. Può darsi che io stia esagerando e qualcuno protesterà. Ma vorrei soltanto ribadire che, per quanto il genere possa piacere ai fondamentalisti, la storia dei popoli non è la sceneggi[illegible] di un film western con i buoni, i cattivi, gli indiani e i cowboy. Le democrazie sono qualcosa di più delicato, complesso e umano di un libro di ricette. Hanno in buona misura la funzione pedagogica di mobilitare l'opinione pubblica senza sprofondare negli abissi del populismo e di sforzarsi di stabilire delle regole a tutela dell'esercizio della libertà. Ecco perché bisogna applicare la legge, fare giustizia ed esercitare il potere facendo attenzione ad ognu[illegible] sue molte articolazioni. Ogni vero democratico attraversa in cuor [illegible] dei profondi conflitti fra l'interpretazione e applicazione delle norme e la prudenza delle decisioni. Soltanto gli autoritari, le menti pre-fasciste si aggirano [illegible] un manuale di istruzioni in tasca da applicare come un vademecum, convinti come sono che la democrazia sia un modo di risolvere i problemi piuttosto che di convivere con essi e superarli.

La democrazia del dubbio sa che la corruzione, la debolezza e la fragilità [illegible]pagnano gli uomini e le società da che mondo è mondo e che i regimi politici [illegible]no dottrine salvifiche né promesse di redenzione ma sono strumenti per la convivenza. Scoprire la sottile linea che separa la rettitudine dal fanatismo, la flessibilità dall'opportunismo sfacciato e il governo dalla manipolazione dei sentimenti dei popoli è il compito di coloro che sanno che [illegible] che unisce tutti gli esseri umani fin dall'inizio sono le domande. E che proprio la pluralità di risposte è il privilegio e la forza delle democrazie. Il fondamentalism[illegible] nega questa pluralità alla radice, per quanto arrossisca e si sforzi inutilmente di mettersi la maschera di democratico.

Traduzione del Gruppo Logos

LA TRANSICION

20/11/1975. Muore Francisco Franco
27/11/1975. Juan Carlos Re di Spagna
5/7/1975. Nasce il governo Suarez
15/6/1977. Suarez vince le prime elezioni
23/2/1981. Tentato golpe del Colonnello Tejero
29/10/1982. I soc[illegible] di Felipe González vincono le elezioni
6/3/1996. Prima affermazione elettorale dei popolari di Aznar
12/3/2000. Aznar ottiene l'81 per cento dei voti

Ayatollah alle vongole

Pierluigi Battista

E in Italia, chi [illegible] profeti [illegible] «fondamentalismo democratico», gli integralisti della volontà popolare, gli ayatollah della democrazia «senza cedimenti» [illegible] cui parla il fondatore del *País* Juan Luis Cebrián? Fondamentalisti democratici di destra, di sinistra, di centro e misti? Ad esempio, Cebrián scrive che gli integralisti non sottoscriverebbero mai la seguente [illegible]: [illegible] democrazia del dubbio sa che la corruzione, la debolezza e la fragilità accompagnano gli uomini e le società da che mondo è mondo e che i regimi politici non incarnano dottrine salvifiche né promesse di redenzione ma sono strumenti per la convivenza». Antonio Di Pietro non si riconoscerebbe in questa formula e il dipietrismo, teorizzato da Paolo Flores d'Arcais [illegible] ideologia e visione del mondo, non potrebbe tollerare l'idea [illegible] tasso di «corruzione» [illegible] di debolezza sia ineliminabile in un normale e imperfetto regime democratico, [illegible] compito del giudice [illegible] dovrebbe essere in una demo[illegible] consapevole dei propri limiti quello dell'angelo sterminatore destinato a estirpare il male dal mondo ma quello di chi vigila sulla corretta applicazione delle leggi. Ecco una delle tre varianti [illegible] fondamentalismo democratico all'italiana: il dipietrismo, quello che dimentica «principi democratici come la presunzione di innocenza»..





E in Italia? Tra i fondamentalisti [illegible] democrazia ci sono Antonio Di Pietro e Gianni Baget [illegible]

Poi c'è la variante di «destra» e quella di «sinistra». La variante di destra è quella che declina [illegible] democrazia in populismo, che salta tutte le mediazioni e le tergiversazioni di un normale regime democratico per pretendedere di presentarsi nella sua forma pura. C'è molto della cultura berlusconiana alla maniera di Gianni Baget Bozzo o «bossiana» nell'idea, informe, inespressa, ma [illegible] sempre potentissima, che la «storia dei popoli», per dirla con Cebrián, [illegible] è la sceneggiatura di un film western con i buoni, i cattivi, gli indiani e i cowboy». La definizione di [illegible]polazione dei sentimenti dei popoli» è un'espressione dura, sgradevole, forse addirittura intrisa di quel fondamentalismo democratico che si vuole denunciare con [illegible] forza. Però nell'idea della democrazia come magia ipnotica sui desideri e sui bisogni «innocenti» [illegible] popolo, del [illegible] diretto con la «gente» estromettendo completamente l'ambito della mediazione poli[illegible] e del ruolo giocato dai «corpi intermedi» [illegible] intravvede qualcosa di intimamente manipolatorio, qualcosa che ha a che fare con una visione integralista della società e della democrazia, al di là della frammentazione pluralistica in cui una democrazia «limitata» si esprime.

Poi c'è la terza variante «all'italiana», ed è quella di sinistra incar[illegible] - pur nella diversità delle storie e dei personaggi - da Leoluca Orlando e Paolo Sylos Labini. Nella sinistra comunista l'approccio fondamentalista alla democrazia era addirittura teorizzato e non si poteva sopportare l'idea di una democrazia senza aggettivi, di una democrazia che non fosse accompagnata da un aggettivo eticizzante («democrazia popolare», «democrazia progressiva»). [illegible] attaccata, nella sinistra, quell'attitudine descritta da Cebrián di aggirarsi [illegible] un manuale di istruzioni in tasca da applicare come un vademecum» nella convinzione che «la democrazia sia un modo di risolvere i problemi piuttosto che di convivere con essi e superarli». Riecheggia in questa definizione sarcastica una certa ossessiva e «integralistica» propensione della sinistra italiana a pensare di «risolvere» tutti i problemi attraverso appositi «tavoli delle regole», leggi ad hoc, norme minuziosissime, prescrizioni molto dettagliate. Se la Spagna [illegible]ffre di fondamentalismo democratico, la sofferenza italiana è moltiplicata per tre.

Spiegami, papà perché fai il clown?

Alessandra [illegible]

I clown li ami o li detesti. È [illegible] restare indifferenti, e succede talvolta di provare un senso di infinito sconforto osservando quel signore dalla faccia impiastricciata che si sforza di [illegible] divertente. Se poi il comportamento goffo tradisce inesperienza e il pagliaccio alla fine non fa ridere, rischi di subire umiliazione e fallimento insieme a lui. E' quel che capita al protagonista del racconto *I crudeli giardini della vita*, che però ha un motivo in più per essere sopraffatto dal magone: il clown che ha di fronte non è una persona qualunque ma suo padre. E non c'è niente di peggio che essere in imbarazzo di fronte ai propri amici quando la causa è un padre che, invece di limitarsi a fare la sua «normale» professione di maestro, coinvolge tutta la famiglia nella vergognosa messinscena.

Anche Michel Quint, autore di questa storia singolare, «normalmente» [illegible] lo scrittore di noir, ma per questa occasione sceglie la prima persona e una inspiegabile passione paterna per ricomporre alcuni frammenti di storia personale. Non sappiamo esattamente quanto personale, ma di certo [illegible] ricordi mescolati sapientemente all'inventiva.

L'infanzia degli imbarazzi e dell'invidia per gli altri padri, quelli normali, corre lungo gli anni Cinquanta, ma un giorno finalmente la vergogna ha fine: «Il mio ingresso nei segreti dei grandi è



Michel Quint
I crudeli giardini della vita
Rizzoli
63 pagine. 15.000 [illegible]

avvenuto al bar del cinema in [illegible] proiettavano *Il ponte*». Il padre vorrebbe raccontargli la verità attraverso un film di guerra, una storia di ragazzini coinvolti nelle vicende di un esercito in rotta nella Germania che collassa nel 1945. Chissà cosa c'entra con il clown. Ma questa volta l'impaccio è del genitore. Non sa spiegare, o non ce la fa. Il racconto rivelatore è allora affidato al cugino Gaston, protagonista insieme al padre di un episodio avvenuto proprio durante la guerra, nella Francia di Vichy, dove due piccoli sabotatori sono acciuffati dai tedeschi per colpa [illegible] collaborazionisti. E vengono mandati a morte con altri due ragazzi presi [illegible] mucchio, [illegible] vendetta calcistica.

«Soltanto dopo la guerra abbiamo [illegible]puto com'era andata: i gendarmi tifavano per la squadra di calcio di Hénin-Liétard e noi i giocatori di Hénin li avevamo battuti tre a zero nel primo girone del campionato [illegible] '39». Ma a questo punto avviene una specie di miracolo: il soldato tedesco a cui è affidata la custodia [illegible] prigionieri è in realtà un pacifista, che prima di andare in guerra faceva il clown e ora cerca di aiutarli. Che la storia sia andata a buon fine lo sappiamo dal fatto che sono i protagonisti a raccontarla, ma i particolari si dispiegano attraverso una serie di colpi di scena che non è il caso di svelare.

Il soldato-clown che ribalta una tragedia in farsa era in realtà Bernhard Wicki, che in seguito divenne regista e firmò *Il ponte*, il film con il quale il padre del protagonista vuole spiegare perché far ridere è diventato per lui tanto importante. Perché il confine tra bene e male e tra un atto di generosità o uno di crudeltà è estremamente labile e, in ultima analisi, sono sempre gli imperativi morali a impedire agli uomini di cadere nel proprio lato oscuro. E solo alla fine della storia si capirà chi era quel buffo clown che nel 1998 si presentò davanti al tribunale che doveva giudicare Maurice Papon, ex funzionario del regime di Vichy.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel [illegible]

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Rossella
Redattore capo centrale Roberto Bellato
Capo della redazione [illegible] Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA [illegible] SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Alberto Nicolello
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Luca Cordero di Montezemolo, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. [illegible]
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino — Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
Sebe srl, via Carlo Perrotti 130, Roma — L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
ETS spa, Quinta Strada 35, Catania — Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (F)

È DAVVERO UN MALE?

ELOGIO DELLA TIMIDEZZA

Alessandro Barbero

E' difficile fare l'elogio della timidezza, l'inclinazione intorno alla quale si è discusso in un convegno ieri a Milano. E si capisce, dal momento che etimologicamente *timidus* si riconnette a *timor*: insomma, il timido è chi si spaventa facilmente, e chi farebbe mai l'elogio dei paurosi? I poeti sono sempre stati d'accordo, almeno a partire da Andrew Marvell che nell'Inghilterra godereccia della Restaurazione rimproverava alla sua innamorata d'esser troppo timida, soprattutto quando si trovava da sola con lui: «Solo se avessimo abbastanza Mondo e Tempo / questa timidezza, signora, non sarebbe un delitto», come dire che la vita è breve e non è il caso di fare tante smorfie. Anche Rimbaud era d'accordo, solo che la troppa timidezza la rimproverava a se stesso, per non essere stato abbastanza deciso e aver permesso all'amato Verlaine di ritornare dalla moglie: «Oisive jeunesse / à [illegible] asservie, / par délicatesse / j'ai perdu ma vie...». Forse nessuno ha mai saputo descrivere in così poche parole il dramma di quella che negli adolescenti sembra pigrizia, e che in realtà è l'indecisione della timidezza: una ritrosia, un pudore, una delicatezza, che la vita si guarda bene dal rispettare, e che si rischia di pagare con la rinuncia a scegliere, con l'asservimento.

Ora il convegno milanese addita nella timidezza il male dell'adolescenza, e va bene, purché sia chiaro che s'è sempre saputo: lo sapevano, da noi, il Saba di *Ernesto* e il Tozzi di *Con gli occhi chiusi*, romanzi brevi da cui s'impara di più, sull'infinita e dolcissima fragilità degli adolescenti, di quanto non si impari dai libri degli psicologi alla moda. Sapevano [illegible] quanta facilità il pudore dei ragazzi è schiacciato dalla brutalità degli adulti, come accade a Pietro e Ghisola di fronte al padre-padrone, Domenico, nel romanzo straordinario di Tozzi; del resto, il Kafka della *Lettera al padre* non esitava a andare ancora più in là, a dire che questo è già il dramma dei bambini. Era l'inizio del Novecento, l'epoca pazzesca in cui l'Europa ha inventato tutto e poi distrutto tutto, e loro sapevano già, [illegible] aver sentito nessuna conferenza in proposito, che troppo spesso non siamo capaci di ascoltarli. Però, sfogliando queste testimonianze si finisce inevitabilmente per chiedersi: è davvero la timidezza, il male, o invece il male è piuttosto un mondo dove pagano soltanto, e subito, l'arroganza e la spudoratezza, e che non è minimamente attrezzato per proteggere la timidezza degli adolescenti? Forse, ripensandoci, il discorso va rovesciato rispetto a quel che mi sembrava all'inizio: i nostri poeti e i nostri scrittori, l'elogio della timidezza hanno davvero avuto il coraggio di farlo.

GAFFE USA SULLA RIVOLTA DI VARSAVIA

SCIVOLONE NEL GHETTO

Maurizio Molinari

L' AMBASCIATA Usa a Varsavia scivola sulla storia della Shoà nel giorno in cui il presidente Bush onora la memoria dei caduti della rivolta del Ghetto di Varsavia, la disperata sollevazione nell'aprile del 1943 dei 750 combattenti di Mordehai Anielewicz contro le soverchianti forze tedesche. Mentre Bush abbassava il capo in segno di rispetto davanti al monumento dello scultore Nathan Rappaport, il personale dell'ambasciata a Varsavia distribuiva ai giornalisti una «Guida alla Polonia» con una ricostruzione della battaglia del Ghetto destinata a sollevare polemiche. Il «Ready Reference Book for the Media» a pagina 7 si sofferma sul ruolo che ebbe la resistenza nazionale polacca a sostegno della rivolta guidata da Anielewicz. «L'Armia Krajowa - si legge nel testo redatto dalla Public Affairs Section dell'ambasciata Usa - fornì ai resistenti del Ghetto di Varsavia circa sessanta pistole, diverse centinaia di granate a mano, munizioni ed esplosivi». Inoltre «durante la rivolta del Ghetto unità dell'Armia Krajowa portarono a termine azioni militari fuori dalle mura del Ghetto per distrarre le forze tedesche».

Ma nella vasta mole di documenti e testimonianze esistenti sulla rivolta del Ghetto non c'è traccia di tutto questo. Anzi, il materiale raccolto nella biblioteca del kibbutz israeliano Lohamei ha-Ghittaot - creato alle soglie del Negev dai superstiti della rivolta - testimonia il contrario: la resistenza polacca fornì solo dietro ingenti pagamenti quantità minime di armi e non intraprese alcuna azione militare per distrarre gli oltre duemila soldati tedeschi sostenuti da carri armati e mezzi blindati. I superstiti della rivolta hanno sempre rimproverato alla resistenza nazionale polacca - che rispondeva agli ordini del governo in esilio a Londra - di averli abbandonati. Il testo dell'ambasciata Usa lascia senza parole Marcello Pezzetti, storico e ricercatore del Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea di Milano, da anni impegnato a raccogliere testimonianze e documenti sulla Shoà in Polonia. «Questo testo è una vergogna - dice Pezzetti - l'Armia Krajowa diede pochissimo aiuto ai combattenti del Ghetto, vendette solo poche granate e pistole a prezzi spropositati, esistono montagne di documenti che testimoniano come la resistenza polacca lasciò liquidare la rivolta ebraica».

Come sia potuto avvenire lo scivolone storico revisionista su una pubblicazione del governo americano non è chiaro. Richiesti di una spiegazione i portavoce dell'ambasciata a Varsavia si [illegible] detti «non in grado di dare una risposta puntuale», allontanandosi rapidamente per «sopravvenuti impegni». La questione da chiarire è chi ha scritto queste falsità. Nell'ultimo anno si è aperto un lacerante dibattito sulle responsabilità dei polacchi nell'Olocausto dei tre milioni di connazionali ebrei: la gaffe Usa sul Ghetto lascia intendere che gli effetti della confusione storica che regna Varsavia possono arrivare fino a Washington.

Industria, come conciliare la flessibilità aziendale con la contrattazione individuale e collettiva

Salario e lavoro: a ciascuno il suo

È in uscita dal Mulino Industria e Cultura, il nuovo semestrale diretto da Cesare Annibaldi e Giuseppe Berta, che si propone di esplorare la capacità dell'impresa industriale di incidere, oltre che sulle forme dell'aggregazione e della partecipazione sociale, anche sul complesso della produzione e dell'organizzazione [illegible] cultura. Il primo [illegible] della rivista - con interventi fra gli altri di Berta, Enrico Auteri, Francesco Benevolo, Oddone Camerana e un dialogo fra Annibaldi, Sergio Cofferati e Aris Accornero - ospita un articolo di Bruno Manghi su «Lo spazio del sindacalismo industriale» di cui anticipiamo la parte conclusiva.

Bruno Manghi

LA vecchia discussione che poneva in alternativa conflitto, contrattazione e partecipazione non è particolarmente appassionante per il nuovo sindacalismo industriale. Non c'è alcun bisogno di operare scelte altisonanti o ideali tra l'uno e l'altro corno del classico dilemma.



Il conflitto tradizionale si è nei fatti drasticamente ridotto ma soprattutto è stato ritualizzato, quando si tratta del rinnovo dei contratti nazionali o in occasione di vertenze generali. Anche a livello di impresa esso resta vivace quando si esercita su questioni specifiche [illegible] alto significato simbolico come la non applicazione di regole pattuite, i casi di licenziamento, questioni di reparto o stabilimento. In particolare si colloca negli snodi di cambiamenti tecnici e organizzativi sui quali non si è ottenuto il consenso. In realtà si diffonde, anche senza ricorso allo sciopero, una vertenzialità individuale che sovente sfugge al sindacato e trova nei media il proprio strumento di pressione (*mobbing*, salute ecc.). Ma è ridicolo pensare che un sindacato, quale che siano la sua storia e la sua cultura, neghi a se stesso la possibilità di ricorrere al conflitto: è la sostanza delle relazioni a definire se e quanto la protesta abbia peso e spazio.

Analogamente la contrattazione tradizionale resta in piedi con tutte le sue procedure (spesso ridondanti) ma appunto si ritualizza e si svolge in un'atmosfera di freddezza e di scarsa partecipazione. Al contrario [illegible]lica una sorta di negoziato-consultazione continuo legato alla variabilità estrema delle forme organizzative e della strumentazione tecnologica, e resta importante la contrattazione d'emergenza, quella che accompagna i momenti critici nella vita dell'impresa o dello stabilimento

Si va affermando un negoziato collaterale che ci avvicina all'esperienza nordamericana, quello sulle questioni sociali affrontabili a livello di settore o di impresa, i fondi pensione, la formazione professionale, l'applicazione degli ammortizzatori.

Quanto alla partecipazione, occorre distinguere le esperienze di cooperazione fondate sulle competenze che si verificano «naturalmente» in molti ambiti del mondo produttivo e di norma nelle piccole e medie dimensioni, da quelle che sono promosse da accordi sindacali. Queste ultime riguardano l'organizzazione del lavoro (talvolta addirittura una modalità sistemica di organizzarlo: Barilla, Melfi ecc.) oppure l'accesso a informazioni strategiche. Si tratta di un fenomeno interessante e variegato il cui limite è la difficoltà di passare da una partecipazione dei sindacalisti a una partecipazione effettiva dei lavoratori.

Poi ci sono i casi e le ipotesi di una partecipazione più forte che prevede la possibilità di intervento sulle strategie aziendali (o quantomeno il giudizio *ex post* sui loro responsabili [illegible] nel modello consigli di sorveglianza) o l'accesso collettivo dei lavoratori a quote di proprietà con tutte le conseguenze del caso. Talvolta si tratta di un disegno consapevole e autonomo della proprietà stessa (Auchan), altre volte di un modo per ottenere relazioni migliori in un momento difficile (Alitalia), oppure del tentativo di andare oltre in un sistema di relazioni già molto cooperative (Dalmine).



Una dimostrazione di metalmeccanici davanti al Colosseo. A lato Bruno Manghi

E' una questione aperta e difficile che in ogni caso, e quali che siano le decisioni finali, non può che essere al centro dell'attenzione di un moderno sindacalismo industriale. C'è da dire che su questo terreno, il [illegible] è più che mai legato al convergere di [illegible] i livelli professionali delle imprese. Ma veniamo al punto più importante e decisivo, quello dei contenuti che debbono caratterizzare relazioni sindacali costruttive.

In sintesi si propongono 5 aree tematiche.

a. La prima e principale preoccupazione del sindacato a cui pensiamo è quella di assicurare la solidità e la tenuta dell'impresa, di scambiare la propria responsabilità con la responsabilità della proprietà e del *top management*: ciò diventa cruciale in una situazione che espone le imprese a scorrerie di varia natura e che paradossalmente vede i dipendenti più stabili dei proprietari e di un *management* non di rado mercenario e poco affidabile. Il tema può affrontarsi con il conflitto e il negoziato o con un'adeguata strumentazione partecipativa. Si tratta in definitiva di rafforzare la tendenza verso un'impresa «responsabile» (verso i lavoratori, la comunità, i clienti, l'ambiente, come afferma Magatti). Ciò implica un atteggiamento duttile ma anche fermo rispetto alle problematiche della partecipazione, dell'*outsourcing*, dell'espansione a rete.

b. Su salari, orari, qualifiche è giunto il tempo di [illegible] equilibri nuovi tra dimensione individuale e collettiva: una contrattazione che cerca un incontro tra esigenze aziendali di flessibilità e opzioni personali diversificate. In particolare l'organizzazione piatta che riduce le carriere tradizionali invoca un sistema di riconoscimenti personalizzato, le cui regole vanno pattuite. Certo al fondo resta il problema di una assurda compressione delle retribuzioni industriali rispetto ai redditi medi, ma si tratta ovviamente di una questione generale che l'attuale contrattazione centrale non aiuta a risolvere.

c. Il sindacato deve essere protagonista nelle pratiche di valorizzazione delle risorse umane, dalle opportunità di formazione, all'incoraggia[illegible] degli studi, a pratiche *friendly* (ad esempio come non allontanare e isolare la donna in maternità), alla promozione di un ambiente pluralista aperto a generazioni diverse, a culture di[illegible]

d. Senza limitarsi a una sorda resistenza, il sindacato deve affrontare le disuguaglianze possibili che derivano dalla formazione di più società che operano nel processo produttivo, dentro e fuori le mura dello stabilimento. Problema che da tempo si pone nelle cattedrali della logistica: porti, aeroporti, stazioni, piattaforme. Il è visto come un atteggiamento di semplice protesta e resistenza finisca per consolidare due aree di lavoratori che non comunicano e sono oggettivamente in competizione; occorre invece pattuire regole e procedure di accesso e intervenire sul mercato del lavoro.

e. Il sindacato deve imporsi come una vera autorità sulle questioni della salute e dell'ambiente che tendono oggi [illegible] ad affermarsi per altre vie, togliendo al sindacato stesso quell'aura etica che dai suoi esordi lo ha sempre accompagnato.

Tutto questo va affrontato in modo non provinciale costruendo un sindacalismo internazionale che segua le imprese nei loro itinerari trans-nazionali e che capisca come la mondializzazione gioverà alla giustizia e allo sviluppo umano a condizione che si affermi un decente mercato del lavoro mondiale.

Se l'industria resta, sia pur profondamente trasformata, una protagonista centrale della [illegible] economica, non lo è [illegible] dal punto di vista del lavoro umano che qui appunto sperimenta equilibri inediti tra soggetti e collettività, tra costrizione e libertà.

Non ci sarà per molto tempo una «best way»: le imprese si differenzieranno e seguiranno strade diverse, così le aree geografiche e i settori. Mai come [illegible] serve un sindacalismo che poggia su valori semplici e universali ma li sa rappresentare adattandosi e interpretando le diversità, diversità sistemiche e personali.

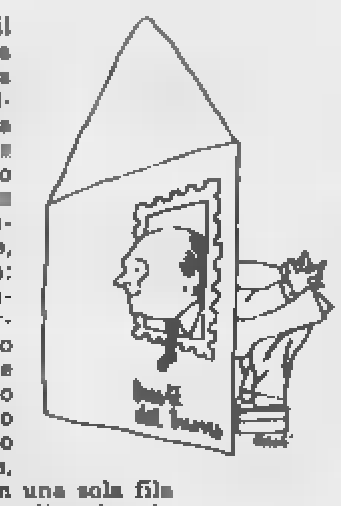
LETTERE

Maternità difficile • Ma cos'è questo Pil • Il dibattito sull'aborto

[illegible] di O.d.B.

Istruzione preventiva per scrutatori

NON era il [illegible] di affrontare il problema lì, sul posto, nella sezione in cui ho votato, presso la Scuola elementare di via Guglielmini, in Salerno. C'erano, sulla porta, numerose donne in fila, e io, quasi [illegible] arrivato, sono stato invitato a entrare. Mi [illegible] limitato a far rilevare la sconvenienza al Presidente di sezione, ma invano. Motivazione addotta: la maggiore affluenza delle donne rispetto agli uomini. Il madornale errore sta proprio nel fatto che erano state predisposte due distinte file, quasi discriminando l'una rispetto all'altra, in questo [illegible] a svantaggio del cosiddetto «gentil sesso». Non si dovrebbe, invece, organizzare l'attesa con una sola fila indistintamente secondo l'ordine di arrivo, in modo che i votanti prendano direzioni diverse per [illegible] solo al momento di presentarsi all'apposito scrutatore per l'identificazione, riportata su due registri separati? In tal modo l'elemento numericamente prevalente non ne [illegible] penalizzato rispetto all'altro. Io, che vengo da lunga e scrupolosa esperienza in merito, posso attestarne la convenienza.



[illegible] perché non si ricorre a un corso d'istruzione preventiva? Magari reclutando degli esperti, in particolare fra coloro che hanno al proprio attivo una lunga esperienza senza demeriti? In verità, dopo quest'ultima operazione elettorale così caotica, e addirittura drammatica e disonorante per il nostro Paese, nelle conclusioni soprattutto, il caso riferito apparirà del tutto banale e passabile. Ma è breve il passo che porta a più gravi errori. E, comunque, anche in questo si richiedono ministri ben più degni e responsabili.

Aldo Morretta, Salerno

GENTILE corrispondente, certo le cose da modificare nei modi di votazione sperimentati il 13 maggio sono a dir poco infinite: tutte. E anche l'inconveniente da lei denunciato ha la sua importanza.

Oreste del Buono

Ecco la differenza [illegible] pubblico e privato

Ho letto con molto interesse l'articolo di Leonardo Zega sugli aiuti alle madri (*La Stampa*, 14.6) e condivido pienamente le sue argomentazioni. Sarà perché stiamo provando ogni giorno, mia moglie e io, cosa significhi «gestire» una famiglia con tre figli piccoli. Alla fine del periodo di maternità del terzo figlio (gennaio 2001), mia moglie è stata gentilmente m[illegible] nelle condizioni, da parte del [illegible] datore di lavoro, di dimissionare se stessa dopo 13 anni di onorato servizio, di cui gli ultimi tre part-time. Questo accade nel mitico Nord-Est, dove se dici che non lavori almeno 12 [illegible] al giorno passi per deficiente. Certo, lei poteva resistere e far valere i suoi sacrosanti diritti, ma in ambiente di lavoro sempre a diretto contatto con il capo (parliamo di uno studio professionale) non era il caso di rischiare un esaurimento nervoso. Ha preferito lasciar perdere, pensando alla sua salute. Ma lo ha fatto sapendo che probabilmente, almeno per un certo periodo, ce la facciamo lo stesso con i conti di casa. Diversamente sarebbe stato drammatico. E chissà quanti sono i casi analoghi.

E' stata dura digerire questo smacco, ma lo abbiamo affrontato serenamente, consapevoli anche del fatto che tutto sommato la famiglia, in termini di qualità, ci avrebbe guadagnato. Mi lascia comunque l'amaro in bocca pensare che tutto ciò non sarebbe [illegible]duto [illegible] un [illegible] pubblico. Ecco la differenza tra pubblico e privato! Concludendo, se posso portare la mia testimonianza, la maggiore difficoltà che incontriamo noi genitori sono le piccole e grandi cose con cui ci dobbiamo quotidianamente scontrare: orari incredibili di asili/scuole, riunioni sindacali di insegnanti a metà mattina, tasse scolastiche non deducibili e soprattutto inesistente sostegno fiscale alle famiglie, ecc. Ti sembra a un certo punto che tutto [illegible]plotti per complicare la vita della famiglia. Qualche tempo fa, a proposito di fisco, ho visto sul *Sole 24 Ore* una drammatica tabellina con riportate le differenze di carico fiscale esistenti in Francia, Germania e Italia. Una situazione assolutamente scandalosa.

Ivan Raffaele Retis

[illegible]i risparmi [illegible] Banca Etica

Ogni giorno sui mass media si parla di economia e si sentono esperti, [illegible]omisti, politici e politologi parlare di ridurre il costo del lavoro, di aumentare la competitività, di espandere i mercati, di Pil. Vorrei chiedere ai nostri economisti e politici: ma perché il Pil ogni anno deve aumentare, non potrebbe starsene fermo o scendere un pochino ogni tanto, senza per questo che si debba parlare di crisi? Ma che mondo stiamo creando (o meglio distruggendo)? Quale è la qualità della vita nelle nostre grandi città, nelle quali si conduce una vita frenetica, stressante, sempre di corsa? Che senso ha creare e accumulare tutta questa ricchezza, a che prezzo umano, sociale e ambientale? E sappiamo che [illegible] fanno le banche con il nostro denaro, sappiamo che cosa fa la borsa [illegible] il nostro denaro, sappiamo cosa fanno le grandi aziende, che spesso utilizzano denaro pubblico, con il nostro denaro? Io sogno un mondo più giusto, con un'economia che sappia coniugare competitività con solidarietà, efficienza con giustizia, ricchezza con condivisione, attenta ai valori umani e rispettosa dell'ambiente. È per questo che ho affidato la gestione del mio denaro alla Banca Popolare Etica.

Luca Salvi
Marano di Valpolicella (VR)

[illegible] del maschio fecondatore

Rispunta l'aborto, con le più trite argomentazioni degli ormai insopportabili radical-femministi: diritto delle donne a decidere (sulla vita o la morte del proprio figlio), diminuzione degli aborti clandestini, grande conquista femminista, antiabortismo cattolico, antiabortisti gente antiquata ecc. In verità la 194 è stata la più grande vittoria del maschio fecondatore, che si è liberato dell'ultimo milligrammo di responsabilità circa un atto che si compie in due, scaricandola tutta intiera sulla donna.

Perché nessun giornale ha fatto mai un'inchiesta sui pensieri, frustrazioni, disperazioni delle donne che hanno abortito perché si sono trovate sole, senza aiuti, abbandonate nel momento più delicato, fragile della vita? Quanto a fare della idea antiabortista un'esclusiva cattolica, è un'altra diffusa furbizia maschilista, dato che tutte le religioni di tutti i tempi lo hanno sempre vietato. Mentre poi non ci si pone il vero problema della vita, che nessuno può ragionevolmente (tanto meno scientificamente) negare cominci quando inizia il processo di crescita verso la nascita di un uomo o di una donna. Se lo interrompi, è morte. Dunque assassinio. E questo non è di destra o di sinistra, ma è un ragionamento «laico».

Laura Bergagna, Lanzo

Nel dubbio prevalga la vita

In tema di aborto. Buttiglione propone che la scelta se partorire il figlio oppure no sia adottata da ambedue i genitori corresponsabili. Nell'interesse del nascituro, mi pare giusto. Replica Turco che in caso di conflitto nessuna decisione sarebbe possibile. Anche questo ragionamento non fa una grinza. Come risolvere la questione? Nel dubbio si decide «pro reo»: prevalga la decisione favorevole al nascituro, cioè alla vita. Da chiunque sostenuta, forse più da mamme che da papà.

Renzo Molinari, Spotorno

Se al posto di Erika ci fosse un albanese

Povera Erika... È stata trattata come un pacco postale, secondo il [illegible] tutore. Che pena! Ha massacrato madre e fratello, ma poverina va trattata con i guanti, recuperata psicologicamente ecc. ecc., e i soldi che verranno spesi sono anche i miei! Mi schifa tutta questa [illegible]a! Ha sbagliato? Che paghi! Facile la vita così! Ma cosa vi credete che a 17 anni si sia solo dei bambocci senza personalità??? Scusate, ma se a massacrare madre e fratello fosse stato un extracomunitario tipo albanese o marocchino, si sarebbero spese tante parole ed energie per recuperarlo??? Ho i miei dubbi dubbiosi!

Anna Bosco

REDAZIONE [illegible] 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax [illegible]; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI 10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) [illegible] L. 300.000 (€ 154,94); Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,55). Usa La Stampa (Usps [illegible]) published daily in Turin Italy, $ lire 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc. 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421
SERVIZIO ABBONAMENTI Abbonamento annuale 6 giorni L. 300.000 (€ [illegible]) ([illegible] e copia € 0,51). Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958, tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 56381; indicando Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde [illegible]; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381, fax 011 5627958. [illegible] abbonamenti@lastampa.it
CONCESSIONARIA PUBBLICITA': Publikompass Spa. Direzione: Milano 20121 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. [illegible]

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32, 10126 TORINO
[illegible]
011-6568924
E-MAIL: lettere@lastampa.it

Acclamato dai loggionisti Prêtre ha diretto alla Scala l'opera al posto di Sinopoli

Una «Turandot» in salsa francese

Un suono prezioso e vellutato alla Ravel Buona prova della Marc e Martinucci

Giangiorgio Satragni
MILANO

La nuova produzione alla Scala della «Turandot» di Puccini avrebbe dovuto essere il terzo e ultimo impegno nella primavera italiana del compianto Giuseppe Sinopoli, dopo il «Rosenkavalier» di Strauss con l'Orchestra Rai a Torino [illegible] i concerti [illegible] la medesima Filarmonica della Scala. Per colmare il vuoto, il teatro milanese ha goduto di enorme fortuna nel poter riportare sul suo podio Georges Prêtre, maestro di antica scuola e segno differente dallo scomparso, capace sempre di trascinare il pubblico all'entusiasmo, qui clamoroso fin dall'inizio, con loggionisti che [illegible] finivano di gridare «Bentornato», mentre Prêtre chiedeva silenzio con la mano, per dire qualche parola in memoria di Sinopoli. Non gli [illegible] praticamente riuscito e, con un poco di stizza, si è rigirato [illegible] l'orchestra per attaccare, di fronte a molti invitati dello sponsor [illegible] anche turisti distratti, come la signora americana che ci sedeva accanto, la quale vedendo un direttore [illegible] lei ignoto spuntare dalla buca [illegible] ha chiesto allarmata: «Ma [illegible] è Riccardo Muti?!».

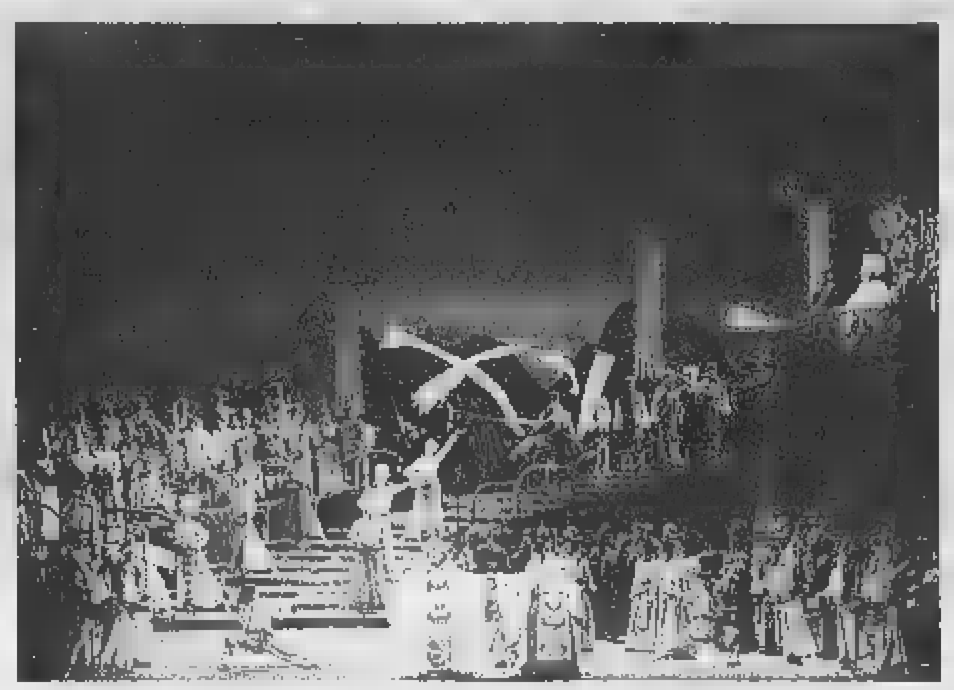
Nell'anno dedicato a Verdi, gli altri grandi dell'opera italiana - Rossini, Bellini, Donizetti [illegible] Puccini - sono affidati ad altre bacchette, e quella di Prêtre ha rivelato una volta di più una concezione estremamente personale del fraseggio, libero, spesso imprevedibile, con allargamenti di tempo continui, quasi a voler stirare il più possibile le melodie.

Sarà un luogo comune, ma la concezione orchestrale di Prêtre è davvero marcatamente francese, [illegible] un suono prezioso alla Ravel, ed è da questo velluto timbrico - per evocazione, non [illegible] seguito di un processo analitico - che emerge l'orientalismo e la compiuta modernità del capolavoro estremo di Puccini, battezzato alla Scala nel '26 da Toscanini, che si fermò, com'è noto, dove si fermò Puccini, alla morte di Liù. Il meglio della serata [illegible] arrivato nella [illegible] degli enigmi dell'atto secondo, [illegible] lussureggianti sonorità e melodie limpidamente intonate, pur essendo stati qui non indifferenti i problemi di assieme col coro derivanti dalla libertà di tempo del maestro, che [illegible] volte depone la bacchetta come p[illegible] plasmare con le mani il suono dall'aria.

Dominatore pressoché assoluto, il francese poteva avvalersi di cantanti dalle spiccate doti: Alessandra Marc, voce bella, piena e ricca, seppure al limite delle proprie possibilità, [illegible] una Turandot meno gelid[illegible] del solito, ma più capricciosamente fanciullesca - stazza [illegible] parte - come nell'originale fiaba di Gozzi; Nicola Martinucci, con un po' meno smalto ma sempre sicuro, rilevava in Calaf l'indisposto Johan Botha, mentre Cristina Gallardo Domas sapeva tratteggiare [illegible] Liù in equilibrio tra lirismo e drammaticità.

L'allestimento del giapponese Keita Asari mandava in pensione quello precedente e lussureggiante di Zeffirelli con una lettura visiva più semplice, [illegible] ric[illegible] di simbologie cinesi anche nei costumi. Il palazzo imperiale di Pechino era da immaginarsi sulla destra, non vedendosi frontalmente, dove si scorgevano invece montarozzi rocciosi su fondali dipinti, che nella Pechino fiabesca [illegible] immaginaria di Puccini forse non venivano previsti.

g.satragni@tin.it



Un momento della «Turandot» andata in scena alla Scala nell'allestimento del giapponese Keita Asari che ha mandato in pensione quello precedente e lussureggiante di Zeffirelli, con una lettura visiva più semplice, ma ricca di simbologie cinesi anche nei costumi. Il palazzo imperiale di Pechino era da immaginarsi sulla destra del palco

Bychkov esalta Wagner

Ieri sera al Regio «L'Oro del Reno»

Paolo Gallarati
TORINO

Semyon Bychkov è il direttore più prestigioso che sia salito quest'anno sul podio del Teatro Regio: lo abbiamo ascoltato ieri sera, durante l'esecuzione dell'«Oro del Reno», sia pure in forma di concerto: un buon auspicio per sperare di averlo di nuo[illegible] a Torino, alla guida di uno spettacolo teatrale. Presentare un'opera in forma di concerto da parte [illegible] un teatro lirico [illegible] solo una rinuncia all'impegno finanziario di un allestimento scenico; in alcuni casi, può diventare una proposta culturale valida per indurre il pubblico ad un altro tipo di ascolto, rispetto quello normalmente adottato per le rappresentazioni teatrali.

Wagner vi si presta in modo particolare: e, infatti, da [illegible] le sue opere, magari suddivise in atti eseguiti in serate diverse, hanno preso vita nelle sale da concerto. All'esecuzione [illegible] scene Wagner si presta perché la sua opera è così complessa da sopportare, anzi, esigere letture differenti: a teatro [illegible] essenzialmente il dramma che viene esaltato; in concerto sono i valori sottili del rapporto musica-parola che l'ascoltatore può cogliere, leggendo il libretto durante l'esecuzione, [illegible] essere distratto dalla scena, seguendo verso per [illegible] i lunghi [illegible]ti, i monologhi e i dialoghi pieni di immagini e di concetti che la musica anima con un arte mirabile del dettaglio, della transizione e della sfumatura. Nietzsche aveva definito Wagner «artista della miniatura», dichiarazione sorprendente se si pensa alla grande dimensione delle sue opere: in realtà, quelle grandi forme sono ottenute attraverso una miriade di particolari che, aggiunti gli uni agli altri, finiscono per generare una totalità tanto più sorprendente in quanto poderosamente unitaria. L'esecuzione in forma di concerto permette [illegible] penetrare nel minimo particolare dell'invenzione e cogliere la vita segreta della forma con [illegible] grado [illegible] piacere intellettuale, oltre che estetico, impossibile [illegible] raggiungere a teatro. Fermo restando, tuttavia, che la vera vita dei capolavori wagneriani, come di ogni opera in musica, si esprime nel gesto, nelle figure, nei movimenti, nel corpo degli attori [illegible] nella fantasmagoria della messinscena.

A Verona il 24 giugno con Enrico Rava



A sinistra Lucio Dalla che sarà in concerto a Verona il prossimo 24 giugno Suonerà il suo clarinetto insieme con il pianista Franco D'Andrea Ora è alle Tremiti per registrare il nuovo disco che uscirà a ottobre

Dalla: «Torno al jazz il pop è solo lavoro»

il personaggio

VERONA

«Verona Jazz», che apre il 22 prossimo [illegible] andrà avanti fino al 25, fra una serata [illegible] avanguardia e una dedicata alla nuova scena [illegible] Chicago, propone domenica 24 il programma [illegible] [illegible] più appeal. Come sempre ormai, il jazz s'imparenta con certo pop per fare audience: e si promette un pienone al teatro Romano, la [illegible] del 24, per i Quintorigo in accoppiata con Enrico Rava, e subito dopo per Lucio Dalla superstar che arriva con il suo clarinetto insieme con il pianista Franco D'Andrea. Lucio Dalla non [illegible] certo nuovo al jazz, avendo anzi iniziato in quel filone: [illegible] ora, al telefono dalle Tremiti dove [illegible] registrando il [illegible] disco che uscirà all'inizio di ottobre, si picca di precisare: «Da [illegible] anno faccio concerti con Nunzio Rotondo, [illegible] con Franco D'Andrea c'è già stata [illegible] lunga collaborazione».

Che repertorio suonerete, a Verona?

«Louis Armstrong e Thelonious Monk. Mi permetto di ricordare che già al tempo di DallaMoran[illegible] suonavo al clarino con D'Andrea un pezzo di Monk, "Misterioso". E poi alterno: jazz e sinfonica, classica e pop. Faccio Prokofiev, mi esibisco con Cecilia Gasdia».

La musica pop corre spesso in soccorso al jazz, che pure appare in grande rimonta.

«Il pop ha sempre dato da mangiare ai jazzisti. Charlie Parker suonava nei pub; [illegible] perfino Bach, che aveva 16 figli, si esibiva nelle taverne».

Come sarà il disco che esce a ottobre, alla «Cambio» o alla «Henna»?

«Alla "Cambio", spero. E' un disco molto libero. Le posso solo dire [illegible] titolo [illegible] una canzone: "Siciliano". A Bologna, in via D'Azeglio, ho incontrato uno zingaro della Camargue che cantava, bravissimo. L'ho scritturato subito per il disco. Una meraviglia».

Come va il suo lavoro di direttore artistico di MyTV?

«Siamo passati [illegible] 30 mila contatti al giorno. E' [illegible] cosa seria, una rete di servizi e [illegible] servita come la tv tradizionale. Ci puoi vedere perfino il tavolo [illegible] ristorante che vuoi prenotare».

E «Dona Flor», il musical in collaborazione con Chico Buarque?

«Ho finito di scrivere la mia parte. Andrà in scena al Sistina l'anno prossimo. Il resto, per ora, l'ho messo [illegible] parte. Con il nuovo disco, più alcuni concerti all'estero, ho veramente molto da fare».

[m. ven.]

ESAURITO IL JAMMIN' FESTIVAL: DA OGGI A IMOLA QUARANTOTTO ORE DI MUSICA



Prima serata con Vasco Rossi e la Morissette
A Fano Battiato inaugura «Il violino e la selce»
Poeti e cantautori al Premio Recanati



A Imola Vasco Rossi è arrivato con 10 mila lampadine rosse che disegneranno le sue canzoni. Più a sinistra un'immagine di Franco Battiato, direttore artistico del festival «Il violino e la selce» che ospiterà David Byrne e Michael Nyman

E' il primo giorno d'estate Rock

Marinella Venegoni
inviata IMOLA

Adesso è davvero estate. Le scuole hanno chiuso lasciando promossi e bocciati a piede libero, e molti di loro useranno la conquistata libertà per non perdersi almeno un festival musicale. La grande stagione dei rockettari duri e puri comincia con un botto di centomila arrivi oggi, qui a Imola; proseguirà implacabile nelle prossime settimane per altri segmenti di pubblico: dal 21 al 23 ritorna il Festival di Recanati, per gente più composta e di interessi più ampli; per i cultori della tradizione il 27 si apre lo Sweet Soul Music che è stato spostato da Porretta Terme a Bologna per l'omaggio a Otis Redding con i Memphis Horns e perfino con il reverendo Jessie Jackson. Apre invece il 30 giugno la rassegna più chic, «Il violino e la selce», che a luglio ospiterà David Byrne, Michael Nyman, Diamanda Galas: il debutto è affidato al direttore artistico del Festival, Franco Battiato, che proprio il 30 apre a Fano il tour di «Ferro Battuto».

HEINEKEN JAMMIN': Festival. I mille addetti cuocciono a 33 gradi, si muovono piccoli come formiche nella grandeur dell'autodromo di Imola. Il palco si alza e si gonfia pigro, ■ la maestosità adatta a raccogliere oggi gli sguardi dei centomila che hanno prenotato ed esaurito la prima giornata del Festival giovanile per eccellenza. I cancelli si aprono alle 9.30 del mattino, la musica comincia ■ 13,30 ■ i Lifehouse, cui seguiranno **Feeder**, **Theoria**, **Stereophonics**, **Marlene Kuntz**, **Irene Grandi**, **Alanis Morissette** ■ poco dopo le 21 **Vasco Rossi**. Inutile negare che la calamita è il Vate di Zocca: qui però ■ dovuto rinunciare al suo stupefacente palco metallizzato che sembra un'astronave, e che sarà visto soltanto alla prima data di martedì 19 allo Stadio delle Alpi di Torino. A Imola però, Vasco è arrivato con 10 mila lampadine rosse che disegneranno le sue canzoni: tutte quelle nuove, e una bordata di vecchissime, riscoperte e riscritte, ■ «Sono ancora in ■ ■ «La nostra relazione» (quest'ultima in versione tango-rock). Lo «Stupido Hotel Live» promette suoni particolarmente tosti: l'arrivo del batterista Kenny Aronoff (Smashing Pumpkins, il disco solista in lavorazione di Mick Jagger) ha dato un'impronta particolare a certi brani ■ «Gli spari sopra», ce ne siamo bene accorti alle prove di Fabriano. Dopo Madonna, ■ che Vasco per la prima volta imbraccerà la chitarra in concerto nella polemica «Canzone generale».

L'Italia vive i Festival ancora con fatica: ieri pomeriggio non era ancora arrivato nessuno, la tendopoli accanto all'Autodromo era deserta; e c'è da giurare che un pubblico dimezzato parteciperà alla seconda e ultima giornata dell'Heineken, domani con (dalle 13,30) **Cod**, **Linea 77**, **Apocalyptica**, **Queens of the Stone age**, **Incubus**, **Placebo**, **Offspring**. Tutta roba per palati forti, senza un vero superospite dopo il forfait dei Guns 'N Roses.

PREMIO CITTA' DI RECANATI. Nella patria di Leopardi dura da dieci anni questa rassegna ■ con due missioni impossibili: mescolare canzoni e poesia, e scoprire nuovi talenti ■ lanciare in modo trasparente. Penalizzata a lungo ■ continuo cambio di date, s'è stabilizzata ora nel periodo più affollato in assoluto; sempre in lotta con i finanziamenti come tutte le manifestazioni ■ pecorecce, con un colpo d'orgoglio annuncia un programma di ottimi nomi: giovedì ■ ci ■ **Gino Paoli**, **Bluvertigo**, **Alessio Bonomo**; venerdì 22 **Bandabardo'**, **Max Gazze'**, **Lina Sastri** e **Paola Turci** daranno vita a un antiretorico omaggio ■ **Renato Carosone**; sabato infine un'interessante vetrina con **Samuele Bersani**, **Francesco Tricarico**, **Pasquale Panella** che scriveva gli ultimi testi di Battisti nell'inedito ruolo di voce recitante con i musicisti jazz **Marco Di Gennaro**, **Carlo e Mauro Battisti**. I poeti sono **Claudio Damiani** il 21 e il neorfico **Giuseppe Conte** il 22. Si aggiungano gli otto debuttanti vincitori del concorso, in gara fra loro nelle prime due serate. Ci sarà una diretta su RadioRail e Stream Tv, presenta■ Paola Maugeri e Massimo Cotto.

marivene@tin.it



Il rapper Sean «Puffy» Combs, ex fidanzato ■ Jennifer Lopez

Sorpresa: il rap diventa serio

Un summit per dargli impegno e regole

Lorenzo Soria
LOS ANGELES

Sin da quando è spuntata fuori dai ghetti di New York e di Los Angeles venti anni fa come quella che doveva essere una moda temporanea, la musica rap è stata associata con linguaggio offensivo e misogino, droghe, violenza: violenza non solo cantata, come provato dagli assassinii di Tupac Shakur e di Notorious B.I.G. Rap è anche diventata la musica di una generazione, tra la preoccupazione di politici, genitori ■ commentatori.

Ora non più. Questo, almeno, è il messaggio emerso da un summit di tre giorni conclusosi giovedì dove cantanti come Def Jam, LL Cool J e Will Smith, leader politici ■ Martin Luther King III e Louis Farrakhan, rappresentanti di case musicali e di varie associazioni politiche oltre che del mondo dell'accademia hanno dibattuto l'impatto del hip-hop nella società. E hanno deciso di presentare una nuova immagine ■ accettando ■ avvertimenti quando le loro canzoni contengono frasi inappropriate, impegnandosi ad aiutare i centri urbani impoveriti e ad esercitare un maggiore ruolo politico. «Siamo testimoni di un momento storico», ha dichiarato Sean "Puffy" Combs, l'ex-fidanzato di Jennifer Lopez che un paio di mesi fa ha rischiato una condanna per aver preso parte a una sparatoria che ha lasciato tre feriti gravi. «L'hip-hop è la forma d'arte più influente. Non è solo musica, rappresenta ■ stile di vita. Siamo consapevoli del nostro potere ■ intendiamo usarlo positivamente».

Una nuova fase, dunque. E per provarlo i rappers hanno annunciato varie iniziative. Hanno deciso di formare un'organizzazione che tenterà di bloccare varie proposte di legge che minacciano il diritto alla libertà di espressione artistica. Intendono intervenire su questioni rilevanti nei ghetti metropolitani, l'ispirazione della loro musica. Raccoglieranno soldi per i candidati politici di colore pronti ad aiutare i meno fortunati. Hanno anche deciso di finanziare l'apertura ■ un seminario permanente alla Columbia University a New York per studiare l'impatto del rap nella cultura globale.

In tour da Venezia

Conte si offre piazza San Marco

VENEZIA

Del poeta è il fin la meraviglia. Ma saranno meno di duemila i fortunati che si potranno stasera meravigliare - comodamente seduti - al debutto del nuovo tour italiano di Paolo Conte in un luogo insolito e fantastico come Piazza San Marco a Venezia. Organizzato nell'occasione di «Fondamenta», manifestazione che, in una città «occupata» dalla Biennale Arte, fino a domenica propone incontri con studiosi e scrittori internazionali, il concerto offre alcuni dei brani di «Razmataz», disco a lungo sognato dal ritroso artista astigiano, dentro il quale s'indovina la trama di ■ storia ambientata negli Anni Venti a Parigi, una metafora della vecchia Europa che aspetta l'arrivo del j■



Paolo Conte

Paolo Conte ■ accompagnato dai soliti solidissimi undici elementi della ■ band, più quattro archi ■ cinque coriste fra le quali la bella Ginger Drew che lo segue da lungo tempo. In scaletta, anche alcuni amatissimi classici: da «Via ■ me» a «Sudamerica», da «Fuga all'Inglese» a «Diavolo Rosso» a «Sotto le stelle del jazz».

Chi ■ interessato al più complesso fenomeno Paolo Conte, non si perda la mostra dei suoi disegni a Palazzo Correr: sessanta, dei 1.800 creati in questi anni inseguendo il sogno della realizzazione pratica della storia di RazMataz; le opere ■ segnate da uno stile molto personale, e da uno studio acuto delle dinamiche fisiche dei musicisti.

La stessa mostra getterà poi le àncore prima a Perugia ■ poi ■ Macerata in occasione dei relativi concerti.

Mentre arrivano in redazione valanghe di date di tournées, le sue abbiamo dovuto scoprirle su Internet (in seguito a una soffiata) al sito www.concerto.net: il ■5 sarà al Ravenna Festival, il 22 luglio a Perugia per Umbria Jazz, il 2 agosto a Sanremo, il 22 a Macerata, il 24 a Cagliari.

(m. v.)

Amori selvaggi di adolescenti

Una favola al mare, ma senza lieto fine



Roxane Mesquida e Libero De Rienzo i due protagonisti di «A mia sorella!» ■ Catherine Breillat, amori adolescenziali dopo lo scandalo di «Romance»

Alessandra Levantesi

SCRITTRICE, sceneggiatrice e regista, la francese Catherine Breillat è l'autrice di «Romance», un film che avvalendosi della presenza della porno star Rocco Siffredi aveva suscitato un certo scandalo, insinuando il sospetto che la Breillat sia una che punta più che altro a far sensazione. Con il suo stile estremo e violento, «A mia sorella!», presentato in concorso al Festival di Berlino lo scorso febbraio, sembrerebbe avvalorare la tesi.

Ma per contro, la sicurezza di stile con cui è condotto ■ piccolo ■ intenso romanzo di formazione, rivela una cineasta dalla personalità matura e originale. Di scena un rapporto di complicità solo dalla vissuto sul filo ambivalente dell'amore-odio, com'è nella vita soprattutto quando si è adolescenti. La visione di una ragazzina un po' goffa che nuotava avanti e indietro nella piscina di un hotel, come parlando d'amore a un immaginario ragazzo è stata la fonte primaria di ispirazione della Breillat, inducendola ■ pescare nel profondo ■ se stessa ■ delle sue memorie familiari con verità ■ sottigliezza psicologica.

Delle due sorelle ■ quindicenne Elena (Roxane Mesquida), la maggiore, è bella, precoce ■ suggestionata da un'idea romantica dell'amore; Anaïs (Anaïs Reboux) è invece grassottella e introversa, ma già ■ pronta a difendersi dalle trappole dell'esistenza. ■ la prima appare la più sciolta, è la seconda a sentirsi più in pace con se stessa, a non aver bisogno ■ conferme. Durante una vacanza al mare, Elena conosce un seducente ragazzo italiano (Libero De Rienzo) e, cedendo alle sue promesse di eterno amore, gli si concede.

Anaïs segue con vigile gelosia l'evolversi della relazione, senza tradire la sorella con i genitori, troppo assorbiti dai propri problemi. In un'atmosfera ■ rarefatta minaccia enfatizzata dal selvatico scenario della Costa del Nord in un'estate dalle tinte smorte, la Breillat accompagna con mano ferma la vicenda al suo tragico epilogo, imprimendo efficacissima naturalezza al gioco interpretativo delle giovani interpreti.

A MIA SORELLA!
di Catherine Breillat
con Anaïs Reboux, Roxane Mesquida, Libero De Rienzo
produzione francese, 2001 drammatico
■ cinema Quattro Fontane, Roma
■O: Charlie Chaplin

Da Rocco Siffredi a «Pornocrazia»

Per la regista ■ nuovo film-scandalo

Fulvia Caprara
ROMA

L'estate crudele di due sorelle diverse ma unite da un rapporto profondo fatto di amore e di odio è descritta nel nuovo film di Catherine Breillat, l'autrice francese che in «Romance» aveva offerto al pornodivo Rocco Siffredi l'occasione di uscire dal recinto del cinema hard. Protagoniste di «A mia sorella», presentato all'ultimo FilmFest di Berlino e ora arrivato nelle sale italiane, sono due giovani attrici: la prima, Anaïs Reboux, stesso nome di battesimo anche nel film, è un'esordiente grassottella scelta al termine di lunghi e complessi provini; la seconda, Roxane Mesquida, è alla terza esperienza cinematografica, dopo «L'école de la chair» di Benoit Jacquot e «Maria ■ Baia degli Angeli» di Manuel Pradal. Nel film ■ due ragazze, Anaïs, 12 anni e vari chili di troppo, ed Elena, tre anni di più e una bellezza torbida e audace fatta apposta per attirare gli sguardi dei maschi, condividono ■ stagione di dolorose scoperte a cui ■ sola riuscirà a sopravvivere. Sotto gli occhi della sorella minore, chiusa dentro se stessa come in una fortezza, al riparo dal rifiuto degli altri, Elena cerca la sua prima esperienza sessuale che coincide inevitabilmente con il primo, grande inganno della sua vita di donna.

Dice Breillat: «La perdita della verginità è considerata tuttora una perdita ■ dignità, è come se le donne avessero a disposizione un capitale che diminuisce man mano che aumentano le loro ■ sessuali. Questa, a mio parere, è una delle prime violenze perpetrate dalla società ai danni del mondo femminile. La sacralizzazione della verginità, e quindi anche del momento in cui essa viene persa, è assolutamente sbagliata: se la prima volta tutto funziona allora tanto meglio, ma se, come accade molto più spesso, le cose non vanno come dovrebbero, ecco svilupparsi il dramma». Il «tradimento del sogno■» di Elena, aggravato dal rapporto di incomunicabilità con i genitori, innesca una spirale di violenza che culmina in un finale duro come un pugno allo stomaco: «Per la maggior parte del film - racconta Breillat - il pubblico ride e si diverte, poi inizia a diventare livido e infine esce dalla sala terrorizzato, dimenticando le ■ di prima. Ma la mia storia ■ proprio questo: una favola da seguire con innocenza infantile dove, in conclusione, l'orco cattivo mangia i bambini». In Francia, Svizzera e Belgio, dove il film (che è stato venduto in molti luoghi del mondo, tra cui il Giappone) è uscito finora, è vietato ai 12 anni; ■ Italia ai 14: «Ho un rapporto molto dialettico con la censura - racconta la regista -, ho cercato di far capire che la sessualità in questo film è un soggetto e non un oggetto, e poi è giusto che "A mia ■la!" ■nga visto dai ragazzi che hanno l'età delle protagoniste».

Più difficile sarà far digerire ai censori la nuova opera di Breillat, tratta dal suo nuovo romanzo attualmente in uscita in Francia, intitolata «Pornocrazia» e interpretata nuovamente da Rocco Siffredi: «Mi sono ispirata da una parte a Marguerite Duras e dall'altra a Pasolini. La storia, molto dura, ambientata in un luogo chiuso, parla di una donna che paga un uomo per guardarla da un punto di vista assolutamente inguardabile. Sarà abbastanza terribile, come d'altra parte lo è il libro, e la cosa mi diverte non poco. Insomma, se proprio mi devono imporre un divieto ai ■ anni, tanto vale che ci siano delle buone ragioni per farlo. Voglio dire che una censura pesante deve avere i suoi motivi, altrimenti diventa un fatto canonico, e invece la gente deve sapere che esiste un cinema "per adulti" che è ben diverso da quello porno e basta».

Gli Usa rivivranno [illegible] tragedia con una miniserie tv

La storia di McVeigh diventa fiction per Cbs

WASHINGTON

[illegible] storia di Timothy McVeigh, l'attentatore di Oklahoma City, diventerà un serial per la televisione americana. A riferirlo è la Bbc attraverso il suo sito Internet.

Ad aggiudicarsi i diritti, il network americano Cbs, appena tre giorni dopo l'esecuzione di McVeigh, giustiziato nel carcere di Terre Haute nell'Indiana per [illegible] re [illegible] il responsabile dell'esplosione dell'edificio federale di Oklahoma City che causò la morte di 168 persone e il ferimento di altre 500: la miniserie si baserà sul libro «American Terrorist» di Lou Michel e Dan Herbeck. I due giornali[illegible] hanno ricostruito la vicenda sulla base di 75 ore di intervista con il giovane attentatore, quando già era rinchiuso nella prigione in cui sarebbe stato giustiziato.

Il produttore Gerry Adams ha spiegato alla rivista Variety che lo sceneggiato non racconterà solo [illegible] storia di McVeigh, ma anche [illegible] quanti [illegible] coinvolti nell'esplosione del palazzo federale Alfred P. Murrah. Adams ha preannunciato che per la sceneggiatura intende ispirarsi al film «Traffic», interpretato da Catherine Zeta-Jones e Michael Douglas, nel quale persone senza alcun rapporto tra [illegible] fine vengono coinvolte nello stesso dramma. Tra queste, il poliziotto che un'ora dopo la strage fermò casualmente McVeigh



Timothy McVeigh

che [illegible] trovava su un'auto [illegible] targa.

La vicenda giudiziaria di Timothy McVeigh ha visto i suoi due complici, Terry Nichols e Michael Fortier condannati rispettivamente a all'ergastolo e a dodici anni di prigione. Intanto, le ceneri del condannato a morte, sono state inviate al padre Bill che abita a Buffalo nello stato di New York.

La scelta della Cbs può sembrare discutibile o [illegible] cattivo gusto, ma [illegible] precedente esiste proprio da noi in Italia dove qualche [illegible] ha già pensato di realizzare una fiction sulla storia di Novi Ligure dove una giovane coppia, lo scorso inverno, avrebbe assassinato la madre e il fratello di lei attendendoli [illegible] e accoltellandoli con brutale ferocia.

Un bacio e [illegible] pistola

Uno splendido noir, crudo e violento, che diventa metafora di [illegible] mondo «oscuro e corrotto», firmato Robert Aldrich e tratto dal romanzo di Mickey Spillane. Un cast di sconosciuti ma bravissimi attori: Ralph Meeker, Albert Dekker, Paul Stewart e una giovanissima Gloria Leachman. L'investigatore privato Mike Hammer indaga sull'assassinio [illegible] una ragazza, nel furto di materiale radiattivo e... [illegible] 0.45 RAITRE

Il lungo [illegible]

Ottima rilettura del romanzo di Raymond Chandler, adattato alla società e al cinema anni '70, da Robert Altman con lo sceneggiatore Leigh Brackett. Un poliziesco scanzonato, quasi un canto del cigno del noir, [illegible] Elliott Gould. [illegible] detective Marlowe, per aiutare un amico accusato di uxoricidio, scopri intrighi e segreti di Malibù [illegible]... [illegible] 2.30 RAITRE

I FILM DI OGGI



Intrigo internazionale ★★★★★

20.35 [illegible] **4.** USA [illegible] REGIA ALFRED HITCHCOCK CON CARY GRANT, EVA MARIE SAINT, JAMES MASON, LEO G. CARROLL E [illegible] LANDAU [illegible]: 2H16'
Il capolavoro del thriller spionistico firmato [illegible], maestro del brivido senza dimenticare il ritratto psicologico, la suspense e [illegible] spettacolarità. Un riferimento non solo per gli autori del cinema a venire, ma anche per psicanalisti, semiologi e critici d'arte. E non mancano i temi cari all'autore [illegible] dallo scambio di persona al doppio, dall'ambiguità [illegible] donna al gioco delle apparenze. L'agente Roger Thornhill [illegible] scambiato per il personaggio inventato [illegible] controspionaggio americano – certo Kaplan – per ingannare i sovietici. Ma dopo l'assassinio di [illegible] diplomatico...

L'occhio gelido del testimone ★★

20.50 RAIDUE. [illegible] 1999. REGIA RICHARD PEARCE. CON TOM SIZEMORE, MARY ELIZABETH MASTRANTONIO, FOREST WHITAKER E SHAWN HATOSY. DUR: 1H45'
Thriller dalla storia banale [illegible] dall'originale costruzione. [illegible] mafioso pentito Bobby Batton si rivolge all'Fbi per salvare la [illegible] vita e quella dei suoi cari. Ma dopo [illegible] testimoniato contro i suoi [illegible] finisce intrappolato con la famiglia dal piano di protezione speciale e...

Legame [illegible] sangue ★★

23.15 RETE 4. USA [illegible] REGIA: JAMES LEMMO. CON [illegible], DANIEL BALDWIN, GREGG HENRY, JOE REGALBUTO E MILLIE [illegible]. DUR 1H31'
Discreto thriller televisivo per la «dark lady» Fiorentino. McKeon, poliziotto cinico e senza scrupoli, lascia la divisa durante un'inchiesta e acquista una catena di night club. [illegible] il sospettato di omicidio e...

[illegible] ARTI

[illegible]
I gol più belli del campionato (*Tg2 dossier*, alle 22,45), replica di *Francamente me ne infischio*, il varietà [illegible] Adriano Celentano [illegible] Francesca Neri andato in onda nel '99 (Raiuno, alle 20,55), puntata di *Report* dedicata all'industria del tabacco [illegible] alla campagna dello Stato contro il fu[illegible] (Raitre, alle 23,10), José Feliciano, I Giganti e Teddy Reno tra gli ospiti dell'ultima puntata [illegible] varietà *I ragazzi irresistibili* (Canale 5, alle 21).

IL PIANETA DI LICIA
Nella prima puntata del *Pianeta delle Meraviglie*, condotto da Licia Colò (Raitre, alle 20,45), una particolare specie [illegible] scimmie che vive sulle alture dell'Etiopia ed è così agile da scalare vet-



te di tremila metri, i cani della Marina militare addestrati ai salvataggi in mare e un'intervista a Massimo Perla, allenatore del border collie che interpreta *Turbo*.

SERPENTI
Jules Sylvester, erpetologo, intervistato da Licia Colò, esperto conoscitore delle [illegible] in cui si trovano i serpenti più lunghi del mondo, fa [illegible]re che spera di vincere il premio messo in palio dalla New York Zoological Society per chi trova un serpente che superi i dieci metri di lunghezza (Raitre, alle 20,45).

[illegible]
Luciano De Crescenzo fa sapere che, nonostante gli piacciano «la bellezza e le ragazze giovani», sopporterebbe una come Anna Falchi solo per un weekend. Se dovesse scegliere una compagna per tutta la vita preferirebbe Margherita Hack (da un'intervista rilasciata a *Paralleli*, su Inn, canale satellitare del gruppo Sitcom, alle [illegible] 15).

FALCHI
Parlando di vestiti, Anna Falchi (foto) fa sapere che il rosso non le dona e il giallo non le piace.

I PROGRAMMI DI [illegible]

RAIUNO

TELEGIORNALE

13.30	7500	20.00	72887
17.00	36448	1.35	1671503
		9.40	2806098

6.00 **Euronews** [9117581]
6.45 **La casa del guardaboschi** Telefilm [8330622]
7.30 **La Banda [illegible] Zecchino** [3274806]
[illegible] **L'albero azzurro** [3045448]
10.30 **Scontro di Titani** Film (avv., 1981) con H. Hemlin, L. Olivier. Regia di D. Davis [5225210]
12.30 [illegible] **tempo fa** [15910]
12.35 **La [illegible]chia fattoria** [illegible] L. Sardella, J. Majello. Regia [illegible] S. Barbuti [8614968]
14.00 **Linea [illegible] - Vivere il mare** [1011264]
15.15 **Settegiorni Parlamento** [1808581]
15.45 **Appuntamento al cine[illegible]** [4007622]
15.50 **Easy driver** [1991245]
16.20 [illegible] **del mondo** Günter Grass: Germania, [illegible] amore giovanile - 2ª puntata [306245]
17.10 **Che tempo fa** [6208968]
17.15 **Il tocco di un angelo** [illegible]lefilm "La [illegible] Evie" [9435239]
18.00 **A sua immagine: le ragioni della speranza** [98697]
18.15 **Varietà Varietà** [7456528]
[illegible] **L'ispettore Derrick** Telefilm [3158]

20.35 **Rai Sport Notizie** Notiziario sportivo [3526581]
20.40 **Piazza la domanda** Gioco [illegible] [illegible]. Laurito [2168413]
20.55 **Francamente me ne infischio** Varietà con A. Celentano (R) [82484069]
23.50 [illegible] dal [illegible] - Piazza Venezia in Roma. Conduce [illegible] Saluzzi [9458622]
1.50 **Stampa Oggi** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani. A cura del Tg1 [82769104]
1.55 **Estrazioni del [illegible]** - **Appuntamento al cinema** Rubrica di anticipazioni cinematografiche [7712814]
2.05 **A.B.O., collaudi d'arte** "Jeff Koons" [91469272]
2.10 **Luna Piena** Rubrica di attualità a cura di S. De Martino [8409456]
3.15 **Separati in casa** Film (comm., 1986) con R. Pazzaglia, S. Marchini. Regia di R. Pazzaglia [3970253]
5.00 [illegible] **Voyager** Telefilm "Futuro anteriore" 2ª parte [6939098]

RAIDUE

[illegible]

[illegible]	26855	20.30	17177
13.00	[illegible]	23.00	[illegible]

[illegible] **Cartoni animati** "Pingu" [67784]
7.10 **Amiche nemiche** Telefilm "Gita [illegible] amici" [8826264]
8.20 **Non condannate mio figlio** Film con M. Henner, [illegible]. Stahl. Regia di L. Elikann. All'interno: **Tg2 Mattina** (9.00) [38764]
10.00 **Tg2 Mattina L.I.S** Notiziario [29790]
10.05 **Speciale Europa** [5289887]
10.35 **Terzo Millennio** [4686852]
11.20 **Hyperion Bay** Telefilm "Equilibrio precario" [7836448]
12.00 **Il commissario Kress** Te[illegible] "Delitto [illegible] commissione" [81332]
13.25 **Dribbling** [4957090]
14.00 **Top of the Pops** [illegible] S. Felberbaum [9286177]
14.55 **Shout** con T. Donà, F. Borea, C. Cascone [373177]
15.30 **Tesoro mi si sono ristretti i ragazzi** Telefilm "La pietra filosofale" [30413]
16.10 **Meteo** [4096516]
16.15 **Sabato Disney** [3398871]
18.10 **Sereno Variabile** [410887]
18.50 **Meteo** [7483326]
18.55 **Jarod - Il camaleonte** Telefilm [3362974]

20.00 **Cartoni animati Popeye** [74448]
20.20 **Il lotto alle otto** Gioco [4820332]
20.50 **L'occhio gelido [illegible] testimone** [illegible] (thriller, 1999) con M. E. Mastrantonio, T. Sizemore. Regia di R. Pearce [234429]
22.45 **Tg2 Dossier** a [illegible] di [illegible]. Renzoni [8925697]
24.00 **Meteo** [89291]
0.05 **Appuntamento al cinema** Rubrica cinematografica [2068949]
0.10 **Cobb** [illegible] (dramm., 1994) con T. L. Jones, R. Wuhl. Regia [illegible] R. Shelton [5177185]
2.15 **Italia Interroga** con [illegible]. Quattrone [91481494]
2.20 **Tuttobenessere** Rubrica [illegible] attualità medica (R) [1335340]
2.30 **Lunalettura** Regia di [illegible]. Roman Mina [1163697]
3.05 **Curiosa - Il fluto magico** [4562264]
3.25 **Scanzonatissima** [1647245]
3.40 **Consorzio NET.T.UN.O.** Storia dell'arte medievale - Fondamenti [illegible] chimica - Preparare le conferenze [88903253]

RAITRE

TELEGIORNALE

12.00	4245	22.45	1066210
14.00	9270516	24.00	86104
19.00	5326		

[illegible] **Educational** "Pa[illegible]. La storia siamo noi: documenti" [6098887]
[illegible] **Rai news** [illegible] - **Pianeta Economia** [9369500]
9.05 **Prima della Prima** Magazine "Pagliacci" - "Cavalleria rusticana" [7306697]
9.35 **Correva l'anno** Magazine "Stalin" [1148974]
10.30 **Tg3 [illegible] Agricoltura** Magazine a cura di G. Bettini, N. Pederzolli [7189041]
11.25 **Okkupati** [56193887]
12.30 **Tg3 Mediterraneo** a cura di F. Causarano, S. Cusimano [8852]
13.00 **Bellitalia** a cura di S. Marcelli [97581]
13.25 **Caravaggio** [360177]
13.55 **Appuntamento al cine[illegible]** Rubrica cinematografica [8015332]
14.50 **Tg3 Ambiente Italia** Magazine [9857055]
15.50 **Sabato sport** Rubrica sportiva Ciclismo: Memorial Fausto Coppi - Giro d'Italia dilettanti (4ª tappa) - Motociclismo: [illegible] premio di Catalogna (prove) - Scherma - Pallacanestro Campionato italiano [49045871]
18.55 **Tg3 Meteo** [7575351]

[illegible] **Rai Sport** Rubrica sportiva [illegible]
20.30 **Blob** Videoframmenti [63513]
20.50 **Sfide - Speciale Camp** [43959061]
23.05 **Report: Ipocrisia [illegible] Stato** [8923968]
0.10 **Tg3 Sabato Notte** Magazine [3105475]
0.25 **Tg3 Agenda del mondo** [5924456]
0.40 **Appuntamento al cinema** Rubrica di anticipazioni cinematografiche [63078123]
0.45 **Fuori Orario. Cose (mai) viste** Rubrica cinematografica a cura di Ghezzi, Di Pace, Turigliatto, Melani, Francia, Fumarola, Giorgini, Luci[illegible] e Bendoni presenta i film **Un bacio e una pistola** (1955) [illegible] R. Meeker, A. Dekker. Regia di R. Aldrich - **Il lungo addio** (1973) [illegible] E. Gould, [illegible]. Van Pallandt. Regia di [illegible]. Altman - **La banda degli implacabili (Le catene della colpa)** (1974) con R. Mitchum, J. Greer. Regia di J. Tourneur

CANALE 5

[illegible]

8.00	3129871	[illegible]	5806
13.00	79806	1.00	2872949

6.00 **Tg5 Prima Pagina** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani - [illegible]se e monete - Traffico - Meteo [7164535]
[illegible] **Buon mercato Italia** - prodotti e prezzi del nostro paese con T. Alterio [5139595]
9.15 **La casa [illegible] prateria** Telefilm "Il buio è mio [illegible]" [4525061]
10.15 **A piedi nudi [illegible] parco** Film (comm., 1967) [illegible] R. Redford, J. [illegible]. Regia di G. Saks. All'interno Navigare [illegible] [2024264]
12.30 **Cosby** Telefilm "Il momento giusto" [7871]
13.40 **Don Luca** Telefilm "Fuga d'amore" [illegible] L. Laurenti, P. Ferrari [971158]
14.10 **Amici** Talk-show condotto da M. De Filippi [illegible]
16.00 **Jumpin' Jack flash** Film (comm., 1986) con [illegible]. Goldberg, J. Belushi. Regia di P. Marshall. All'interno: **Il bollettino del naviganti** [586005]
18.00 **Celebrità - Il meglio** Talk-show condotto da S. Giacobini [59061]
18.40 **Passaparola** Gioco [2350448]

20.30 **Paperissima sprint** Varietà conduce M. Bongiorno con il Gabibbo, [illegible]. Mo[illegible] [4177]
21.00 **I ragazzi irresistibili** Varietà condotto [illegible] R. Pavone. Regia di M. Pagnussat [2515264]
23.30 **I Soprano** Telefilm "Un rifiuto inaccettabile" [98142]
0.30 **Nonsolomoda** (Replica) [illegible]
1.30 **Paperissima sprint** Varietà conduce M. Bongiorno [illegible] il Gabibbo, A. [illegible] (Replica) [7875036]
[illegible] "Prova schiacciante" [8630807]
2.45 **Tg 5** Notiziario (Replica) [6159659]
3.15 **Hill Street giorno e notte** Telefilm "Luci rosse a Hill Street" [1637920]
4.00 **Tg5** Notiziario (R) [7856901]
4.30 **I cinque del quinto piano** Telefilm [5187765]
5.00 **Sister, sister** Telefilm "Genitori cercasi" [5148494]
5.30 **Tg5** Notiziario diretto da [illegible]. Mentana (Replica)

ITALIA 1

TELEGIORNALE

12.25	185968	19.30	6535

[illegible] **Cartoni animati** Ughetto cane perfetto - Super Elvis, la stella del rock - I Puffi - Papyrus e i misteri del Nilo - Mega Babies - Street Sharks [91205142]
10.05 **Gymmy: il mondo del fitness** [9888429]
10.35 **Detective extralarge** Telefilm "Il signore [illegible] sole" [7233332]
12.55 **La [illegible]** Telefilm "La cordialissima nemica" - "Quando la [illegible] sbatte il muso" con F. Drescher. Francesca scopre [illegible] la protagonista dell'ultimo musical di [illegible] è la sua odiata [illegible] d'infanzia Morgan Faulkner. Morgan ha studiato canto, [illegible]lo e recitazione e grazie alla chirurgia estetica si è trasformata in una splendida ragazza... [9738784]
14.00 **Super** con E. Casalegno [79055]
15.00 **Happy days** Telefilm "Una diva per Richie" - "Campagna elettorale" [13429]
[illegible] **Cartoni animati** Fancy Lala - Scuola di polizia [99603]
17.30 **Viper** Telefilm "Il falco di fuoco" [336587]

20.00 **Sarabanda** Gioco musicale condotto [illegible] E. Papi. Regia di G. Baroncelli [47603]
[illegible] **Più forte ragazzi** Telefilm "Sammo la bomba" con S. Hung, K. Hu [illegible]
22.30 **L'aquila d'acciaio** Film (avv., [illegible]) [illegible] L. Gossett, J. Gedrick. Regia di S. J. Furie. All'interno: **Navigare informati** [9968326]
[illegible] **Vox populi** Attualità [2432678]
1.20 **Studio Sport** Notiziario sportivo [illegible]
1.50 [illegible] **fuggitivo** Film (thriller, 1994) con K. Lankford, W. [illegible]. Regia [illegible] M. L. Lester. All'interno sarà trasmesso: **Meteo** [71213982]
3.30 **Com'è difficile farsi ammazzare** Film (comm., 1990) con D. Coleman, M. Frewer. Regia di G. Champion. All'interno: **Meteo** [7135253]
5.00 **Love [illegible] una 45** Film (dramm., 1994) con P. Fonda, A. Wedgeworth. Regia di C.M. Talington. All'interno [illegible] trasemsso il **Meteo**

RETE 4

TELEGIORNALE

11.30	[illegible]	18.55	3052[illegible]
13.30	[illegible]		

6.00 **Manuela** Telenovela [illegible] G. Colmenares, J. Mart[illegible] [5695784]
6.40 **Senza peccato** Telene[illegible]la con L. Kuliok, H. A[illegible] [2982351]
7.30 **Stefanie** Telefilm "Il c[illegible] del cigno" [9448061]
8.20 **Tg4 Rassegna sta[illegible]** Lettura e comment[illegible] quotidiani in edicol[illegible] [7998622]
[illegible] **Le strade di San Fr[illegible]sco** [illegible] "Viol[illegible]" [2737535]
[illegible] **Commissario Les[illegible]dier** Film-tv "Cecile, [illegible]bina mia" con P. [illegible] Madinier. Regia [illegible] Bonnot. All'interno: [illegible]teo [7101852]
11.40 **Forum** con P. Pereg[illegible]gia di E. Nobiloni [illegible] [5662603]
14.00 **La ruota della [illegible]** Gioco condotto da [illegible] Bongiorno [96264]
15.00 **Medici - Storie di m[illegible]ci e di pazienti** co[illegible] Liorni [54210]
16.00 **Sabato Vip Estate** c[illegible] Folliero [65326]
17.00 **Il trucco c'è** [47974]
18.00 **Hunter** Telefilm [illegible]
19.35 **Colombo** TF [4533061]

20.35 **Intrigo internazio[illegible]** Film (spion., 1959) [illegible] Grant, E. [illegible] Saint. Reg[illegible] A. Hitchcock. All'int[illegible] **Meteo** [78178326]
23.15 **Legame di sangue** [illegible] (thriller, 1994) con L. [illegible]rentino, D. Baldwin. R[illegible] [illegible] J. Lemmo. All'inte[illegible] **Navigare inform[illegible]** [3438055]
[illegible] **Tg4 - Rassegna sta[illegible]** Lettura e commento [illegible] prime pagine dei quoti[illegible]ni [illegible]
1.25 **Speciale Marcella B[illegible]** Magazine [93561630]
3.05 **Gli imbroglioni** [illegible] (comm., 1963) [illegible] C[illegible]grassia, F. Franchi. Reg[illegible] L. Fulci. All'interno [illegible] trasmesso: **Navig[illegible] informati** [5926833]
4.30 **Una vergine in n[illegible]** Film (comm., 1964) [illegible] Landa, M. J. Allon[illegible] All'interno sarà trasme[illegible] il **Navigare inform[illegible]** [61542456]
5.50 **Tg4 - Rassegna sta[illegible]** Lettura e commento d[illegible] prime pagine dei quoti[illegible]ni (R)

TMC

7.00 **Di che segno sei?** [85852]
7.05 **Autostop per il cielo** Telefilm [6385413]
8.05 **Di che segno sei?** [9156790]
9.05 **Simon & Simon** Telefilm [4554968]
10.00 **Accadde [illegible] penitenziario** Film (1955) [illegible] Aldo Fabrizi [7805351]
11.40 **Di che segn[illegible] sei?** - **L'oroscopo di Tmc** Magazine [6564581]
11.45 **...E' moda** [9575535]
12.25 **Meteo** [illegible]
12.30 **Tmc soldi** [78581]
12.45 **Tmc News** [518852]
13.00 **Tmc Motori** [63245]
13.35 **Blu & Blu** [309852]
14.15 **L'uomo dalla maschera di ferro** Film (1963) con Sylvia Koscina [18799448]
17.00 **Schimanski** TF [7850852]
18.40 **Tmc News** [1978988]
18.50 **La settimana [illegible] Montanelli** [1065448]
19.00 **Simon [illegible] Simon** [illegible] [3062852]
20.40 **I tromboni [illegible] Frà Diavolo** Film (comm., 1962) con Ugo Tognazzi. Regia di Giorgio Simonelli [614413]
22.20 **Tmc News** Notiziario [1638697]
22.40 [illegible] **settimana di Montanelli** [3879448]
22.50 **Calcio Liga Spagnola** [6140719]
1.05 **Di che segno sei? - L'oroscopo di Tmc** [92174291]
1.10 **Warlords 3000** Film (1993) [illegible] Steve Blanchard. Regia [illegible] Faruque Ahmed [8515543]

TMC2/MTV

6.00 **Mtv Wake up!** [65[illegible]]
8.30 **Tmc2 Sport** [1655806]
9.45 **Flash Notiziario** [2953429]
9.55 [illegible] **Morning** [1894974]
11.55 **Flash Notiziario** [3210535]
12.00 **Hits Non Stop** [135429]
12.30 **European Top 20** [150622]
14.30 **Cartoni animati** [illegible]
15.30 **Say What?** [596516]
16.00 **Week in Rock** [illegible]
16.30 **Top selection** [263535]
18.00 **Flash Notiziario** [752790]
18.10 [illegible] **non stop** [6433852]
19.00 **Stylissimo** [illegible]
19.30 **Say What?** [244516]
[illegible] **the movies uncensored** [774332]
21.00 **2001 Mtv Movie Awards** Magazine [631069]
23.00 **Fashionably Loud** [illegible]**pe main show** [354871]
23.55 **Flash Notiziario** [5771245]

TELE+BIANCO

10.30 **Run** Film [illegible]
12.00 **Big Daddy - [illegible] papà speciale** Film [illegible]
13.35 **La patinoire - [illegible] pista [illegible] pattinaggio** Film [6652210]
15.00 **A long time [illegible] - the story of Star Wars** Documentari [526697]
15.50 **I ragazzi [illegible] Marais** Film (dramm., 1999) [3744662]
17.45 [illegible] **dispari** Film (dramm., 2000) [9707535]
19.15 **Earthly possessions - Destino fatale** Film (dramm., 1999) [6993072]
21.00 **L'avventura degli Ewoks** Film (fant., 1984) [6504968]
22.35 **Il giornale del [illegible]** Magazine [1527535]
23.05 [illegible]**let in [illegible]** Film (dramm., 1990) [3980719]
1.15 **Leonardo Pieraccioni show**

TELE+NERO

9.30 **Mai stata baciata** Film (comm., 1999) [7047142]
11.20 **Limbo** Film (dramm., 1999) [6977871]
13.20 **Destini incrociati** Film (dramm., 1999) [13039448]
15.30 **Breaking out** Film (dramm. 1999) [8524806]
17.20 **Swing kids - Giovani ri[illegible]** Film (dramm., 1993) [illegible]
19.10 **Sai che c'è di nuovo?** Film (comm., 2000) [2050239]
21.00 **Basket NBA** [6506326]
22.45 **Il terzo uomo** Film (spion., 1949) [7704055]
0.30 **La lettera d'amore** Film (comm., 1999) [9307611]
2.00 **Lacapagira** Film (dramm., 1999) con D. Abbrescia, M. Barbarese. Regia di Alessandro Piva

RETEAVIVA

6.00 **Viva [illegible]its** [40581]
7.00 **Inbox** [11055]
8.00 **Sunshine** [3113210]
8.50 **TgA flash** [3614993]
[illegible] **Push Up** [7075697]
11.00 **Sunshine** [9719993]
12.20 **TgA flash** [6700158]
12.30 **Vi[illegible] Hits** [8451]
13.00 **Vivacè** [66535]
14.00 **Viva Charts.uk** [60351]
15.00 **Viv.it (the best of)** [35[illegible]]
16.00 **Inbox** [39413]
17.00 **TgA [illegible]** [93245]
17.10 **Viva Charts.us** [41200[illegible]]
18.10 **Viva Hits** [606142]
18.50 **TgA flash** [1056790]
19.00 [illegible] [7055]
20.00 **Club Ro[illegible]** [3239]
21.00 **Viva Hits** [7811332]
22.50 **TgA [illegible]** [8827807]
[illegible] **Terminal** [91239]
24.00 **Gecko** [11369]

[illegible] RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; [illegible] 12; 12.10; 13; 15.50; 17; 18; 19; 21.20; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
6.10 Non solo verde; 6.15 Italia, istruzioni per l'uso; 7.40 Sportlandia; 8.25 Sport; 8.35 Inviato speciale; 9.00 Cultura; 9.35 Speciale agricoltura; 10.00 Millevoci Immigrazione; 10.10 In Europa; 11.00 Articolo 21; 12.05 Diversi [illegible] chi?; 12.35 Fantasticamente; 13.20 Sport; 14.05 Tam tam lavoro; 14.10 Sabato Sport; 19.20 Sport; 19.35 Mondomotori; 19.50 Magazine; 20.09 Radiogames; 20.20 Ascolta, [illegible] fa [illegible] 23.50 Speciale Oggiduemila; 0.38 La notte dei misteri; 5.45 Bolmare; 5.50 Permesso di soggi[illegible]

[illegible]: [illegible] 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
6.00 Incipit; 6.01 Il Cammello di Radio2; 7.54 Sport; [illegible] Il Cammello [illegible] Radio2; 10.37 Debito formativo; 12.00 Feglz Files; 12.47 Sport; 13.00 Carta di riso; 13.40 Il Cammello di Radio2; 15.00 Catersport; 16.00 Hit Parade Live Show; 18.00 Radio 2 pre[illegible] Anna Oxa in concerto; [illegible] Classifica Top 10 album da "Musica e [illegible]"; 19.53 Sport; 20.00 Bagaglio a mano; 20.37 Che lavoro fai?; 22.00 Il Cammello di Radio2; 23.00 Weekendance; 2.00 Incipit (R); 2.01 Due di notte.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45.
6.00 Mattinotre; 7.15 Radiotre Mondo; 7.30 Prima Pagina; 9.01 Mattinotre; 10.00 L'Arcimboldo; 10.50 Mattinotre - Ritorni di fiamma; 12.00 Uomini e profeti; 12.45 La scena invisibile; [illegible] Grammelot. Tutti i suoni [illegible] spettacolo; 14.30 Le ragioni di Gurdulù; 16.00 Un sabato [illegible] leoni; 19.01 Il Novecento racconta; 19.46 Radiotre Suite; 20.00 Stagione lirica 2000/2001 - "Carmen"; 23.30 Anteprima esercizi di memoria; 24.00 Esercizi di memoria.

[illegible] 102.5: 6.00 Non stop news; 7.00 S.O.S. ambiente; 9.00 Ed ecco a voi; 11.00 W l'Italia [illegible] Angelo Baiguini; [illegible] Mai visto alla radio; 15.00 The flight; 17.00 Le grandi sorelle; 19.00 New York, New York; 21.00 Protagonisti [illegible] the road; 24.00 Capriccio dance; 2.00 Crazy club.

[illegible] ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View [illegible] video al programma da Voi scelto sul [illegible] comando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Show-View). 02.280.218.15.
Dichiarazione del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-008; Tmc2-009; TeleNero-013; TeleBianco-014; MTV-RetaA-088; Svizzera-016.







Barolo, oltre 400 partecipanti alla manifestazione nelle nuove cantine

«Terre da vino» sposa i piatti Slow

Incontro tra presidi territoriali e operatori

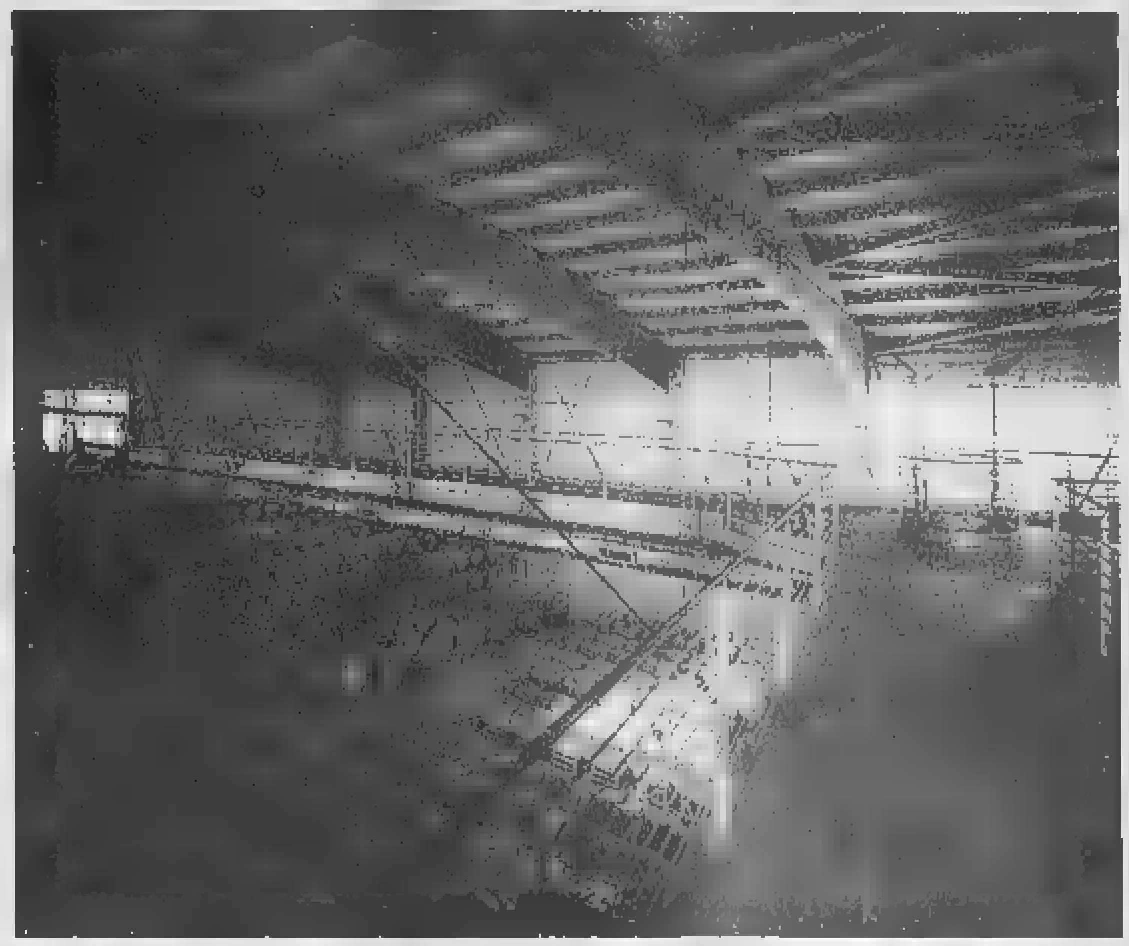
Le [illegible] cantine «Terre [illegible] vino» hanno ospitato lunedì scorso, nella grande sala di affinamento, il primo incontro tra presidi Slow Food [illegible] operatori di settore: una manifestazione che ha riscosso un grande successo [illegible] oltre 400 partecipanti. Un pubblico selezionato ha avuto la possibilità [illegible] prendere parte a [illegible] degustazione guidata, illustrata dai rappresentanti dei pregiati prodotti gastronomici, il tutto in abbinamento con i grandi vini dell'azienda. Sono intervenuti i due vice presidenti Slow Food, Pi[illegible] Sardo al pomeriggio [illegible] Silvio Barbero nella sessione serale. L'apertura è stata riservata al presidio toscano dell'associazione Agricoltori Custodi. Il presidente, Viviano Venturi, ha presentato il fagiolo zolfino, coltivato da sempre in provincia [illegible] Arezzo. Il direttore generale della «Terre da vino», Piero Quadrumolo, ha illustrato i due vini bianchi che l'hanno accompagnato: uno tradizionalmente piemontese, il Langhe arneis «La Villa» 2000; l'altro «il Monferrato bianco «Tre Donne Sole» 2000, di maggiore [illegible]plessità essendo ottenuto dall'assemblaggio [illegible] uve chardonnay e sauvignon.

Quindi è intervenuto il dott. Sergio Capaldo, veterinario, consulente per la zootecnia e, per l'occasione, portavoce del presidio della Razza Bovina Piemontese, una tra le carni più pregiate al mondo. Ad accompagnare le tre versioni di carne bovina - trita, carpaccio e battuta al coltello - la «Terre da vino» ha scelto il dolcetto d'Alba «Roccabella» 2000, un vino fragrante e fruttato, a fianco del barbera d'Asti «San Nicolao» 1999, proveniente [illegible] [illegible] vinificazione tradizionale che permette di mantenere [illegible] la tipicità dell'uva di origine. A illustrare la realtà dei salumi di Cinta Senese è intervenuto Sergio Falaschi, titolare della macelleria omonima di S[illegible] Miniato con degustazioni di salame, prosciutto, pancetta, finocchiona e spuma di gota. Sono stati accompagnati da due grandi barbere affinate in barriques: il barbera d'Alba «Croere» 1998 e il barbera d'Asti «La Luna e i Falò» 1998, quest'ultimo il fiore all'occhiello della «Terre da vino». E' stata quindi la volta dei formaggi dei presidi piemontesi [illegible] il Cevrin di Coazze, piccola toma a base di latte crudo misto caprino [illegible] [illegible] oppure caprino in purezza, che si può trovare nella valle del fiume Sangone, in provincia di Torino, [illegible] Coazze, Giaveno e Forno; il Seirass del fen (ricotta nel fieno) proveniente dalla Val Pellice dove si allevano vacche Bruno alpine o piemontesi, pecore Frabosane e capre. Inoltre, la robiola di Roccaverano classica prodotta i[illegible] Alta Langa astigiana [illegible] sulle colline a ridosso della Liguria. Il Montebore, che prende il nome dalla frazione omonima situata [illegible] cavallo tra le Valli Curone e Borbera, nel Tortonese. Nel cuore della zona di produzione, non poteva mancare il barolo: [illegible] stato offerto il «Poderi Parussi» 1997, proveniente da un [illegible] situato [illegible] Castiglione Falletto, affinato in piccoli fusti di rovere. Infine, il Piemonte moscato Passito «La Bella Estate» 1999, un vino da dessert a base moscato, prodotto da [illegible] vendemmia tardiva [illegible] profumi complessi, intensi e dal sapore pieno e vellutato. La giornata si è articolata in due sessioni: il pomeriggio è stato riservato ai ristoratori e titolari di enoteche; la [illegible] ai soci Slow Food delle Condotta delle Langhe e di Bra, a produttori e amici golosi.

Il direttore della «Terre da vino», Piero Quadrumolo: «Questa [illegible] rimarrà nel programma dell'azienda da ripetersi ogni anno in giugno, in concomitanza con la festività di San Giovanni e del periodo dei falò, così cari alla tradizione piemontese e allo scrittore Pavese».

La «Terre da vino» spa, che ha inaugurato recentemente le nuove cantine a Barolo, produce tutti i vini [illegible] Piemonte più significativi: barbera d'Asti e d'Alba, Gavi, arneis, favorita, erbaluce, nebbiolo, barolo e barbaresco, grignolino, freisa, moscato, malvasia, brachetto e altri frutto di assemblaggi.

Sottolinea Quadrumolo: «Produciamo vini doc e docg [illegible]ccomunati da un'unica filosofia: la qualità delle piccola azienda agricola abbinata alla tecnolo[illegible] [illegible] al servizio della grande azienda. Il risultato è un rapporto qualità-prezzo eccezionale». Tra i riconoscimenti più prestigiosi, il barbera d'Asti «La Luna e i FalЎ» ha ottenuto per 5 anni consecutivi 2 bicchieri sulla guida Gambero Rosso. Nel 1997 ha avuto la medaglia d'oro all'International Wine Challen[illegible] [illegible] Londra. Tra i progetti più ambiziosi dell'azienda, produrre un barolo di altissimo livello con le uve di alcuni cru. Sono tredici le cantine cooperative proprietarie della «Terre da vi[illegible] che hanno da tempo scelto la strada della qualità. Attualmente la base sociale è costituita da 2323 aziende agricole che coltivano 3500 ettari di vigneto per produrre esclusivamente uve a doc e docg (dati vendemmia 2000).





Un pubblico selezionato ha avuto la possibilità di prendere parte a una degustazione guidata, illustrata dai rappresentanti dei pregiati prodotti gastronomici il tutto abbinato con i vini delle cantine di Barolo

Il direttore Piero Quadrumolo: «La manifestazione rimarrà nel programma [illegible] da ripetersi ogni anno in giugno in concomitanza con la festività di San Giovanni e del periodo dei falò»


TRONY
GRUPPO Uni Euro
(TO) TORINO
(TO) TORINO
(TO) ORBASSANO
(TO) VENARIA
(TO) PINEROLO
(TO) RIVALTA
(CN) BRA
(CN) B.S.DALMAZZO
(CN) GENOLA
(CN) MONDOVI
(AT) ASTI
(AO) AOSTA
(VC) VERCELLI
UN ANNO!
di detersivo
Un anno di Dixan TABS o di PRIL "2 in 1"
aggiungendo solo 12.000 lire alla tua lavatrice
o lavastoviglie
3 FUSTONI
Su tutte le lavatrici segnalate(oltre 60 modelli)
6 FUSTONI DI
PER AVERE 168 LAVAGGI
aggiungendo solo 12.000 al prezzo della lavatrice
tutte le lavastoviglie segnalate(oltre 40 modelli)
"2 in 1"
Ogni fustone contiene 50 PRIL
PER AVERE 150
aggiungendo solo 12.000 lire al prezzo della lavastoviglie
TRONY HA
gruppo UniEuro
DIXAN TABS, la tecnologia in due fasi.
Il Dixan della nuova generazione unisce l'efficacia di due fasi: quella blu va in profondità nelle fibre per eliminare le macchie più difficili e quella bianca ridona a tutti i capi un bianco insuperabile.
PRIL: il segreto del brillantante integrato.
In ogni pastiglia a doppio strato di Pril, è integrata una goccia di brillantante che viene rilasciata dopo il detersivo.Il risultato:stoviglie pulite e brillanti!
VALE SU OLTRE 100 MODELLI
E' un offerta a vendita abbinata che vale su tutti i modelli segnalati all'interno dei nostri punti vendita;alcuni esempi:
Lavatrice BOSCH WFL1342 £849.000+6 fustoni Dixan TABS £119.000=totale 968.000-sconto 107.000=totale da pagare £861.000
Lavatrice Sangiorgio Facile 824X £699.000+6 fustoni Dixan TABS £119.000=totale 818.000-sconto 107.000=totale da pagare £711.000
Lavastoviglie ARISTON L62 £749.000+3 fustoni PRIL £52.000=totale 801.000-sconto 40.000=totale da pagare£761.000
Lavastoviglie AEG 40500 £1.049.000+3 fustoni PRIL £52.000=totale 1.101.000 - sconto 40.000=totale da pagare £1.061.000
ATTENZIONE!
Malgrado la clamorosa offerta NON ABBIAMO MODIFICATO I PREZZI su tutti i modelli il solito MIGLIOR PREZZO GARANTITO!!!
CENTRO TIM
WIND
blu
PRESTITEMPO

OGGI

13,25 Dribbling Raidue
15,55 Ciclismo. Memorial Coppi e Giro dilettanti Raitre
16,30 Canottaggio Raitre
17,00 Motomondiale. Prove Gp di Catalogna Raitre
17,20 Scherma. Campionati Italiani Raitre
18,00 Basket. Paf Bo-Kinder Bo, 2ª finale scudetto Raitre
20,00 Raisport Tre Raitre
20,35 Sport notizie Raiuno
23,10 Sfide Raitre
1,20 Studio Sport Italia 1



Sciabola: Montano, 66 anni dopo

ANCONA. Ancora una volta è tricolore la sciabola dei Montano. Aldo, carabiniere livornese di 23 anni, è il [illegible] campione italiano: ha superato in finale Luigi Tarantino, con il punteggio di 15-12. Aldo conquista il tricolore 66 anni dopo il primo successo ottenuto dal nonno, di cui porta il nome, ed il figlio di Mario Aldo (nella foto), detto Mauzzino, iridato e olimpionico. [illegible] iscrisse per la prima volta il suo nome nell'albo d'oro della sciabola italiana nel 1935.

Umberto Agnelli torna al campo per dare la carica, Ancelotti concentrato sul match con l'Atalanta. Fuori Montero

VIGILIA BOLLENTE

Zidane incita la Juve «Meritiamo lo spareggio»

Fabio Vergnano
TORINO

Il Real Madrid in pressing asfissiante [illegible] Zinedine Zidane. La vigilia [illegible] partita con l'Atalanta, ultima (forse) puntata dell'appassionante sfida-scudetto, è agitata dalle solite voci di fonte spagnola [illegible] chiamano in causa il campione francese. Zizou avrebbe ceduto alla corte spietata del club castigliano, la J[illegible] sarebbe tentata dai 100 miliardi che il Real sarebbe pronto a sborsare. Di sicuro c'è la Spagna nel futuro del campione del mondo ma sarebbe un'autentica sorpresa se tutto accadesse subito. O forse, vista la voglia di cambiare, sarebbe strano se Zidane non entrasse nel grande vortice [illegible] mercato che sta per risucchiare la Juve.

N[illegible] il silenzio stampa, Zizou si è confessato al suo sito internet. Così come ha fatto Ancelotti che ha voluto ringraziare via computer quanti l'hanno sostenuto quest'anno. Nessun accenno al futuro da parte del fantasista che è concentrato sullo sprint finale: «La Roma è favorita, ma deve vincere come noi per non rischiare e non sarà facile battere il Parma del mio amico Thuram. Alla fine di un campionato così avvincente, sarebbe giusto che ci fosse lo spareggio. Non tutto è perduto, abbiamo ancora qualche piccola possibilità di fare [illegible] lo scudetto subito».

E' quello che ha ripetuto ieri il dottor Umberto Agnelli che ha assistito a parte dell'allenamento. Delusi i cacciatori di scoop: il dottore non ha comunicato [illegible] Ancelotti la decisione di esonerarlo, [illegible] si è limitato ad invitare l'allenatore a non mollare, a battere l'Atalanta, a giocare le ultime carte al tavolo scudetto. Così Ancelotti non sa [illegible] che la panchina non è più [illegible] e, paradossalmente, il 16 luglio potrebbe presentarsi in ritiro. Non accadrà, perché lunedì gli diranno quello che ha capito da tempo, anche se in caso di spareggio tutto slitterebbe ancora. E se sarà scudetto subito? In questo caso Carlo potrebbe perfino salvare la panchina. Prepariamoci ad altri colpi di scena. Tuttavia, siccome non è un sognatore, Ancelotti pensa soprattutto all'anno sabbatico che lo attende. Poi sarà Milan, sempre che Terim non faccia perdere la pazienza a Berlusconi prima che il prossimo campionato sia finito.

> Zinedine più che mai oggetto di desiderio del Real Madrid, disposto a pagare cento miliardi
> Problema portiere: si fa strada l'ipotesi di una staffetta fra Turci e Carini

Mai come questa volta la Juve vuole svoltare. Il restyling sarà importante e costoso. Liliam Thuram è il granatiere attorno al quale Lippi costruirà il fortino difensivo. Ma è fra i pali della porta che c'è una voragine da colmare. La novità è che Carini non andrà più in prestito e si giocherà il posto con un portiere esperto come Turci dell'Udinese.

Grandi manovre anche a centrocampo. L'arrivo di Pavel Nedved non è affatto saltato. Anche se il ceco ha giurato fedeltà alla Lazio, ha più probabilità di giocare nella prossima stagione con la maglia bianconera che con quella biancoceleste. Un puntello indispensabile in un settore che sarà privo della grinta di Davids e che non potrà fare un salto di qualità [illegible] il perugino Balocco. Ci vorrà un grosso sacrificio economico per Thuram e Nedved, per questo non è da escludere a priori la partenza di Zidane. Ovviamente cambierebbe il modulo di gioco, ma Lippi troverebbe un centrocampista dal tiro al fulmicotone, con una media-gol molto vicina a quella di Inzaghi.

SuperPippo è ai saluti. Ieri ha trovato al Comunale una piccola claque di ultras che l'hanno sostenuto attaccando la società con uno striscione volgare. Quattro ragazzotti in tutto, poco per far saltare un trasferimento che si farà sicuramente. Unica destinazione [illegible] per Inzaghi, il Milan. Galliani ha detto che non si spendono 85 miliardi per un attaccante come Pippo. Lo sa anche Moggi che è pronto a calare le pretese perché la trattativa si deve concludere comunque. Al posto del centravanti non arriverà Vieri che la Juve considera a rischio infortuni. Fiducia a Trezeguet e ricerca di una seconda punta. Sono in aumento le quotazioni di Chiesa che ha chiesto 9 miliardi annui alla Fiorentina. Ma la pista che porta a una punta straniera non va smarrita. Piace sempre lo slavo Kezman del Psv Eindhoven.

Oggi allenamento di rifinitura senza Montero infortunato. I Fighters protesteranno contro i favoritismi di cui ha beneficiato la Roma. Per Ancelotti nessuna solidarietà annunciata.



Carlo Ancelotti con il dottor Umberto Agnelli ieri in visita al Comunale

QUI ROMA	SCUDETTO -1	QUI JUVE
In ritiro alle 12, poi allenamento di rifinitura nel pomeriggio	La giornata	Allenamento di rifinitura alle 11 con lavoro atletico e partitella finale
La riduzione della squalifica di Candela ha portato una grande euforia	Il morale	Squadra pronta a giocarsi tutto, Umberto Agnelli ha suonato la carica
In caso di scudetto paura per problemi di ordine pubblico nel centro cittadino	Il problema	Montero è ko per una distrazione muscolare, al suo posto Ferrara
Il presidente Sensi annuncia la trattativa per il portiere Pelizzoli dell'Atalanta	La novità	Stamane contestazione degli ultras contro i favoritismi ricevuti dalla Roma
Batistuta: «Non ho dubbi domani faremo festa perché lo scudetto sarà nostro»	La frase	Trapattoni: «La Juve non deve mollare anche se non credo nel ribaltone»

ULTIMA [illegible]

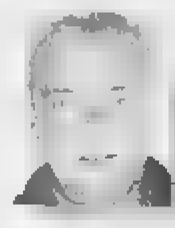
Domani ore 15,00	arbitro	televisione
BRESCIA - BARI	Rodomonti	D +
FIORENT[illegible]A - NAPOLI	Trentalange	Stream
[illegible] - BOLOGNA (a Bari)	Paparesta	D +
JUVENTUS - ATALANTA	Bolognino	D +
LECCE - [illegible]	Racalbuto	Stream
REGGINA - MILAN	Farina	D +
[illegible] - [illegible]	Braschi	Stream
[illegible] - [illegible]	Tombolini	Stream
[illegible] - [illegible]	De Santis	D +

CLASSIFICA

		LAZIO	69	ATALANTA	44	BRESCIA	41	VERONA	34
		PARMA	56	FIORENTINA	43	UDINESE	38	VICENZA	33
ROMA	72	MILAN	49	BOLOGNA	[illegible]	LECCE	34	[illegible]	33
JUVENTUS	[illegible]	INTER	[illegible]	PERUGIA	[illegible]	REGGINA	[illegible]	BARI	20

BLA BLA BLA
IN BARBA AL PALO

Il passaporto non è uguale per tutti



Gigi Garanzini

Se si ferma il ciclismo per una settimana, il calcio per quanti giorni, o mesi, o anni lo vogliamo fermare? Fermarsi significa riflettere sul modo migliore [illegible] affrontare i problemi sul tappeto. Ora per grande, enorme, devastante che sia, il ciclismo è alle prese con [illegible] problema solo. Regolato, tra l'altro, da una seve[illegible] quanto recente legge dello Stato. Quanti problemi in più, oltre a quello del doping, ha il mondo del calcio? E quanti di nuovi se ne aggiungono ogni giorno tra incroci societari e di procuratori, denunce di complotti, costituzioni di parte lesa e richieste di risarcimenti? La gara ormai è a chi la spara più grossa. E se Donna Patrizia (Ferlaino) annun[illegible] che il Napoli si riv[illegible] economicamente sul Parma per la sconfitta col Verona, Cragnotti minaccia di portare in tribunale tutta quanta la Federazione perché «Veron rappresenta per la Lazio un patrimonio di 100 miliardi che non si può azzerare con una squalifica». Non si può. E basta. «Ed è chiaro - precisa l'avvocato Bongiorno - che due anni ad un calciatore che vale 15 miliardi sono una pena diversa rispetto a uno che ne vale 80». Certo che è chiaro. Chiarissimo. Se due anni li danno ad [illegible] da 15, facciamo Dida, a uno da 80 (ma non [illegible] 100?) massimo quattro mesi. Maradona oggi varrebbe non meno di 200 miliardi: con passaporto taroccato non più di un mese di squalifica. Ci vorrà tanto a mettere in piedi un tariffario?

In tutto questo, e in quant'altro [illegible] ad inventarsi lorsignori, da Corbelli a Cragnotti, da uno Zamparini redivivo d[illegible] un talento emergente, mai porre limiti alla Provvidenza, [illegible] è chiaro che fine abbia fatto la cosiddetta clausola compromissoria. Buonissima non direi, se persino la Juventus ha varcato il Rubicone pur di far giocare a Davids una partita in più. Se ne parlerà, pare, in Lega il 26 giugno. Nella speranza che l'ordine [illegible] giorno preveda, alla maniera di Montanelli, un classico «delle due l'una». O si ricomincia a rispettare il principio che il calcio [illegible] di leggi proprie e magari le si aggiorna, le si riscrive persino, impegnandosi poi a rispettarle fino in fondo. O tanto vale fermare il vapore. E non per una settimana.

GRONCHI ROSA. Domani sera, se tutto sarà andato «come deve» (cfr. Franco Sensi) leggerò il supplemento della Gazzetta dedicato allo scudetto della Roma uscito per un errore tecnico lo scorso lunedì. Se sarà andata diversamente, continuerò a conservarlo sottovuoto evitando accuratamente di sgualcirlo. Altro che Gronchi rosa.

GIRO DI VALZER. In quest'ipo[illegible] remota tornerebbe forse ad animarsi anche il gioco dei due cantoni che al momento contempla, com'è noto, Capello confermatissimo sulla panchina [illegible] Roma, Lippi su quella della Juventus e Ancelotti a spasso. Non solo perché potrebbe ripensarci la Juventus, tenendosi stretto Carletto. Ma perché diventerebbe di colpo assai precaria (eufemismo) la posizione di Capello. E quale miglior sostituto sulla panchina giallorossa, proprio di un Ancelotti fresco [illegible] scudetto?

Miracolo-Roma, c'è Candela

Squalifica ridotta per il francese

Piero Serantoni
ROMA

C'è anche un vento del Sud. Bisogna ricordarlo a Sensi che si lamenta degli «spifferi» nordisti. Ed è un vento fortunato. Con la Juve, la partita più importante a detta di Capello, la liberalizzazione di Nakata come extracomunitario risultò decisiva, ora la Commissione d'appello federale [illegible] riportare il sorriso in casa romanista: contro il Parma, nella partita che può valere lo scudetto, ci sarà anche Candela. Squalifica ridotta ad una giornata e quindi già scontata. I trenta milioni di multa fanno sorridere. L'infortunato Aldair a parte, tutti a disposizione. Soprattutto risolto il problema della fascia sinistra, tasto dolente nel pareggio con il Napoli.

Resta il problema pubblico. In Campidoglio vertice tra Prefetto, Questore e presidente Sensi. Nuovo appello ai tifosi che saranno setacciati ben prima dell'arrivo all'Olimpico. A casa chi è senza biglietto. Stadio aperto dalle 10 di domani mattina, ma presidiato fin da questa notte. Centro vietato alle auto dalle 16,30, chiuse le stazioni della metropolitana di piazza Barberini [illegible] di Spagna. Proibita la vendita di alcolici, ambulanze piazzate in molti punti strategici. Pronto a scattare un piccolo esercito, di almeno cinquemila uomini e composto da polizia, guardie di finanza, carabinieri, vigili urbani e vigili del fuoco. Il «buon» romanista, Damiano Tommasi, prima del match, parlerà agli ottantamila che riempiranno gli spalti. «Di più [illegible] possiamo fare - sussurra il prefetto Giuseppe Romano - Non possiamo militarizzare la città per sottrarla ad eventuali violenze». «Ma sarà protetta - dice il questore Finazzo -, sapremo tutelare i diritti di chi vive al centro, anche da una gioia che, pur legittima, potrebbe diventare [illegible]cessiva».

Il presidente Sensi sospira: «Mi sento come il cireneo che va incontro alla mannaia del boia, ma ci vado sorridente e sereno». Poi si scatena su passaportopoli e non dimentica la stoccata a Cragnotti: «Alla Roma solo un'ammenda per responsabilità oggettiva. Eppure per mesi sia[illegible] stati additati come i responsabili dello scandalo passaporti. Al presidente della Lazio dico che noi non abbiamo bisogno di vendere. Anzi abbiamo già comprato Cassano, Lima, Siviglia [illegible] Pelizzoli. Per la Roma non ci sono problemi finanzia[illegible]. Totti arriva in ritardo all'appuntamento con le istituzioni e segna subito un autogol. Prima parole di circostanza per i tifosi, poi: «Ma alla fine la gente è libera e fa quel che vuole». Il questore non la prende bene, afferra il microfono e precisa seccamente: «Solo a casa sua».

«Domani festeggeremo - rincara Batistuta - Sono convinto che lo scudetto sarà nostro. Non posso garantirlo perché nel calcio tutto può succedere, perché il Parma verrà a giocarsi la partita. Ma io ci credo. La squadra sta bene, avere a portata di mano lo scudetto è una motivazione che esalta. Nessun "gambino", queste sono le partite che mi piacciono, che aspettavo da quando sono in Italia. Vivo il mio anno più bello. Non è stato affatto semplice per me ripartire da zero ogni stagione e vedere sempre sfumare tutti gli obiettivi».

Ed i tifosi? «Loro avranno domani [illegible] ruolo importantissimo. Se ci inciteranno per tutti i novanta minuti [illegible] determinanti. Se noi dovessimo avere [illegible] momento di smarrimento, loro n[illegible] devono demoralizzarsi. Che ci sostengano sempre e poi alla fine si vedrà». La Roma non andrà all'assalto: «Cercheremo di vincere subito, come sempre. Ma usando la testa, molto. L'obiettivo è chiudere la gara il prima possibile, c[illegible] ogni domenica, ma a volte bisogna saper aspettare il momento giusto». Sulla formazione resta il dubbio Delvecchio-Montella. «Non importa chi sceglierà Capello, a me va bene chiunque purché in campo ci sia io». La caccia al biglietto è diventata spietata. Domani non ci saranno limiti di prezzo. Ma attenzione, avverte il questore Finazzo, ci sono in giro molti biglietti falsi.

IL PUNTO TE[illegible]ICO di Gior[illegible]io Rondelli

La Roma di Fabio Capello, a 90 minuti dalla conclusione delle ostilità, assomiglia tanto a quei maratoneti che, andati in fuga lontano dal traguardo e dopo aver sempre mantenuto gli inseguitori a distanza di sicurezza, [illegible] poi costretti all'ultimo chilometro a dover sprintare fin sulla linea d'arrivo per conservare la vittoria. A questo punto, però, il problema oltre che psicologico è anche di natura atletica. Complice il grande caldo di questi primi giorni di giugno e gli orari di inizio delle partite, la Roma già da qualche tempo viaggia in riserva d'ossigeno. In questa stagione, fin qui trionfale, ha sicuramente speso tesori di energie per alimentare il proprio straordinario gioco offensivo permettendosi due punte e un rifinitore (i giallorossi hanno il migliore attacco del torneo con 66 gol frutto di ben 468 conclusioni a rete effettuate nelle 33 gare disputate) e al tempo stesso proteggere la difesa a tre, molto forte sul piano fisico, ma anche [illegible] decisamente agile e talvolta un po' impacciata quando deve affrontare avversari veloci lanciati in contropiede.

Soprattutto il reparto di centrocampo ha dovuto fare regolarmente gli straordinari schierando quasi sempre il quartetto Cafù, Zanetti, Tommasi e Candela. Sul piano agonistico gli uomini di Capello non si sono risparmiati, [illegible] un sapiente uso del fallo tattico a metà campo. In 33 partite la somma dei falli è 862, per una media di 26.1 a incontro, il che tradotto significa la formazione più «cattiva» del torneo. Nell'ultimo mese e mezzo però anche il temperamento agonistico non è bastato a proteggere le incertezze di una difesa che ora con 32 gol al passivo è diventata la terza insieme all'Atalanta dopo la Juventus (26 gol subiti) e il Parma (28 gol subiti).

Lazio alla sbarra, chiesti 24 mesi di inibizione per Cragnotti. I legali: un danno di 83 miliardi

Veron, 2 anni senza calcio

E l'argentino accusa: mi sento tradito

Nino Sormani
MILANO

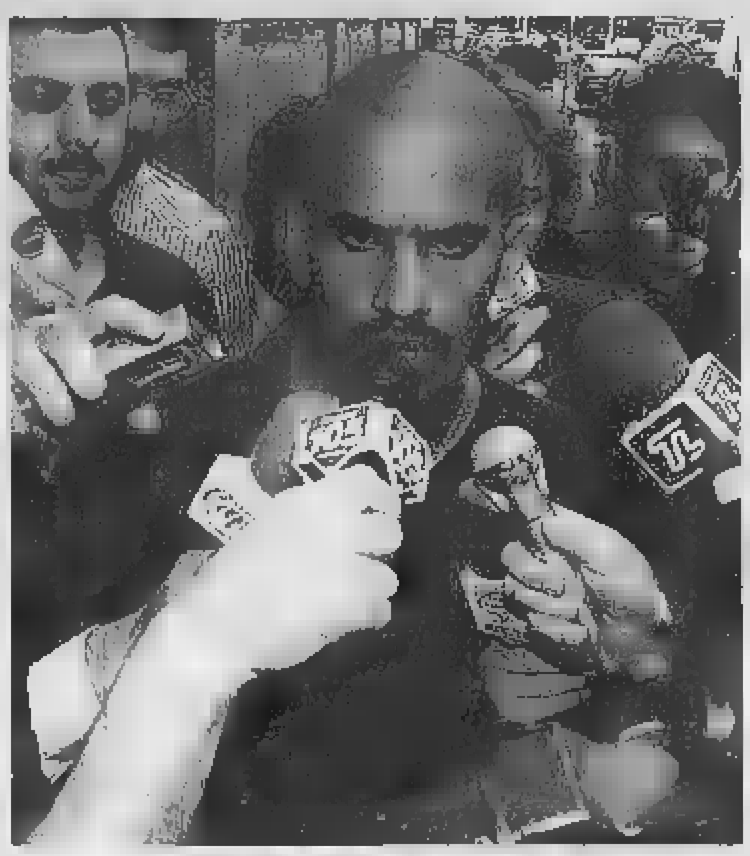
La Lazio contro il procuratore federale Porceddu che ha chiesto due anni di sospensione per Ve[illegible]. Il giocatore contro tutti: «Qualcuno mi ha tradito». Le richieste dell'accusa contro il centrocampista argentino hanno sconvolto la società romana per la quale sono stati chiesti anche tre miliardi di multa più due anni di inibizione per Sergio Cragnotti e i dirigenti Governato e Pulici, anche [illegible] in pratica la responsabilità di Cragnotti e dei suoi dirigenti è molto sfumata in quanto non c'è prova che sia stato messo in atto un disegno fraudolento per la cittadinanza italiana di Veron.

«Una richiesta assurda — dice l'avvocato Giulia Bongiorno, difensore della Lazio e di Cragnotti, assieme al professor Coppi —. Perché ai tre miliardi di multa bisogna aggiungere gli 80 miliardi di perdita di valore [illegible] Veron che deve stare fermo due anni. Un danno gravissimo per la società e per il suo capitale. Altro che massificazione delle pene e richieste in ciclostile. Qui si va contro il principio di afflittività [illegible] pene presente nel codice di giustizia sportiva. Non si può colpire allo stesso modo giocatori che valgono 80 miliardi come Veron e l'interista Recoba, e altri che valgono poche lire». Da parte sua il giocatore, che ha rilasciato una lunga deposizione alla commissione disciplinare all'inizio dell'udienza dice: «Mi sento tradito dalle persone che hanno seguito la mia pratica. Sono venu[illegible] fin qui per capire chi ha rovinato la mia immagine. Non ci sto [illegible] queste cose». Spiegando che personalmente [illegible] ha mai chiesto il passaporto comunitario e che non è stata la Lazio a tradirlo «ma altre persone che avrebbero dovuto essere esperte in queste cose. Non [illegible] cosa sia [illegible]: [illegible] accusato di [illegible] cosa che non ho mai fatto. Non ho mai avuto il passaporto italiano né altri documenti. Sono un extracomunitario e sono fiero di esserlo, tanto avrei giocato lo stesso. Andarmene al Manchester Utd? Voglio aspettare e vedere cosa succede per capire».

In effetti per Veron c'è solo il riconoscimento della cittadinanza italiana, che viene rilasciata tuttora dal [illegible] Roma [illegible] all'ufficio tesseramenti della Figc risulta comunitario a tutti gli effetti. Per questo i difensori della Lazio hanno chiesto in apertura [illegible] udienza di [illegible] preliminarmente gli atti all'ufficio tesseramenti della federazione per un riesame del suo status, istanza subito respinta dalla disciplinare. Al termine dell'udienza il professor Coppi ha spiegato che «la colpa del falso è della signora Elena Tedaldi, che in Argentina ha curato la pratica Veron, in funzione di un onorario, 70 milioni, che le faceva gola. La Lazio non è stata complice nel falso, è solo [illegible] vittima. Contro la Tedaldi è già stata presentata una denuncia penale. Ricorso alla magistratura ordinaria? Vedremo, [illegible] un'ipotesi di lavoro che [illegible] valutata e approfondita».

Il difensore di Veron, l'avvocato Petrelli aggiunge: «Non c'è equità nella giustizia sportiva perché la stessa pena è stata chiesta per chi ha truccato le partite. [illegible] Porceddu ha dimostrato alcuna accusa contro Veron, non sappiamo in che cosa ha sbagliato [illegible] gli possono dare neppure un giorno [illegible] stop». [illegible] scarica ogni responsabilità sulla Lazio: «Ha fatto tutto [illegible] società per esigenze di spogliatoio e salvare un altro posto in squadra da extracomunitario. Con la Tedaldi ha parlato la Lazio».

Intanto il Napoli ha fatto sapere che vuole inserirsi in giudizio contro l'Udinese che lunedì dovrà comparire davanti alla commissione disciplinare per i passaporti falsi di 4 giocatori, e le altre società coinvolte nella vicenda passaporti «come parte lesa nei propri interessi e avendo interesse all'andamento dei procedimenti ai fini della classifica». Un'istanza che sarà subito rigettata perché non si tratta di processo per illecito, unico caso in [illegible] previsto l'inserimento di società terze.



Sebastian Veron intervistato dopo aver presenziato al «processo» in sede di Disciplinare

Chiesa re del mercato

Baggio dice «no» a ogni offerta «Resto a Brescia»

MILANO

«Sono strafelice di essere qui, di aver scelto Brescia. E [illegible] aver dimostrato che tante delle [illegible] dette sul mio conto non sono vere». Sanno di rivincita le parole di Roberto Baggio, alla vigilia della partita-festa del Brescia, che anche e molto per merito suo ha conquistato con anticipo la permanenza in serie A. Sollecitato a mandare messaggi [illegible] chi lo [illegible] accantonato anzitempo (e l'elenco è lungo), Roby si [illegible] tolto qualche sassolino dalle scarpe. [illegible] diceva per esempio - ha osservato - che Baggio non pote[illegible] reggere per più di [illegible] quarto d'ora in una partita. Una delle soddisfazioni più grandi nel calcio, è costringere qualcuno a rimangiarsi alcune frasi pronunciate evidentemente troppo in fretta. Io ho lasciato che per me fosse il campo a parlare».

Evidente il riferimento a Lippi, come ad altri allenatori che con Baggio non sono mai riusciti a creare intesa. Dopo l'annata straordinaria del Brescia e di Baggio, non [illegible] un mistero che molte squadre abbiano ricominciato a fare la corte al fantasista di Caldogno: «Fa piacere, ma io non ho nessun motivo per andare via [illegible] Brescia: al presidente Corioni avevo dato una parola e non vedo perchè rimangiarmela. Qui sto benissimo. Anzi - ha sottolineato Baggio -, devo proprio ringraziare la società per l'opportunità che mi [illegible] dato di rimettermi in gioco dopo due mesi d'inattività. E un grazie alla città di Brescia per le dimostrazioni di affetto continue».

Sul fronte-mercato, ieri Fiorentina in primo piano. La società viola, mentre tratta la permanenza di Rui Costa, ha chiuso gli acquisti di Stankovic e Andersson. Resta in ballo Chiesa, che ha molte richieste.

STUZZICA L'IPOTESI DI MUTUARE LA FORMULA USA, RESTANO I SOLITI PROBLEMI: I [illegible] STAGIONALI [illegible] IL RISCHIO-VIOLENZA

Da Zoff a Mancini, il pallone discute sui playoff

Guglielmo Buccheri

La formula è servita; il titolo assegnato in un faccia [illegible] faccia [illegible] appelli. I playoff [illegible] ciambella di salvataggio [illegible] un calcio nostrano frequentatore di invettive al veleno, di caccia alle streghe, [illegible] di aule di tribunali dove far rotolare il pallone. Ma la voglia di battezzare un qualcosa già preso in prestito dal pianeta a stelle e strisce trova una strada ingolfata dai troppi impegni, e da tre campionati che, grazie al cielo, hanno evitato [illegible] noia di cavalcate solitarie in vetta alla classifica o di condanne già annunciate vicino al baratro della retrocessione.

Così la giostra del calcio sembra traslocare sull'Aventino di un conservatorismo fin troppo spinto. «Se ci troveremo di fronte a finali di stagione come negli ultimi anni, l'interesse a cambiare la formula non troverà terreno fertile. Quella dei playoff - nota Dino Zoff - è una formula [illegible] potrebbe andar bene quando ti trovi davanti a una squadra che, in fuga senza rivali, toglie stimoli alla stagione. [illegible] credo a chi urla ai complotti, alle partite aggiustate». La palla rotola dalle parti di Giorgio Corbelli, condottiero di un Napoli che chiede luce sugli ultimi riscontri del campo. «E' innegabile che l'introduzione dei playoff regalerebbe motivi di adrenalina in più, ma chi vi parla ha anche potuto toccare con mano gli aspetti non proprio positivi della formula. Nella mia carriera professionale ho messo alle spalle l'esperienza di presidente di una società di basket con tanto di playoff nel regolamento. Capitava quasi sempre che la stagione regolare perdesse interesse a scapito del finale con i botti. Si corre [illegible] forte rischio di un disincanto degli spettatori e che la rissosità dell'annata si vada a concentrare tutta nel passaggio ad eliminazione diretta».

Roberto Mancini e il direttore generale della Roma, accusano i troppi impegni come ostacolo ad ogni possibile innovazione. «Una stagione decisa negli scontri di[illegible] finali, potrebbe essere una strada, ma a condizione che si riveda il sistema dei calendari. Ormai si va in campo ogni tre giorni senza contare i viaggi transoceanici a cui si devono sottoporre i nazionali; sarebbe necessario - spiega l'ex Mancho laziale e ora premiato mister viola - ridurre il numero delle squadre al via al campionato, altrimenti non vedo gli spazi materiali per un finale da vivere tutto d'un fiato». Chiude Fabrizio Lucchesi, numero due in casa giallorossa. «Armonizziamo i calendari e poi tutti intorno [illegible] un tavolo per percorrere [illegible] strade. Tutto ciò che contribuisce ad aumentare interesse, ci troverà sempre d'accordo». Il pallone sottosopra si specchia in una stagione balbettante, i playoff [illegible] in lista d'attesa.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211 MILANO, via G. Carducci 29, t. 24424611. ALESSANDRIA, via Cavour 58, t. 445522. AOSTA, piazza Chanoux 28/A, t. 231424, ASTI, corso Dante 80, t. 351011; BARI, via Amendola 166/5, t. 5485111. BIELLA, viale Roma 5, t. 8491212, BOLOGNA, via Amendola 13, t. 256952 r.a. CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 305250, CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154 CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. 7306311. CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090-725129. COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527. CUNEO, corso Giolitti 21bis, t. 509122. FIRENZE, via Don Minzoni 48, t. 561192-573668 GENOVA, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701. GOZZANO, via Cervino 13, t. 913439 IMPERIA, via Alfieri 10, t. 273371-273373; LECCE, via Trinchese 87, t. 314185; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. ; NAPOLI, via A. Depretis 31, t. 4201411 NOVARA, via Cavour 13, t. 33341. PADOVA, via Mantana 8, t. 8734717; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6238100, REGGIO CALABRIA, via Tenti Panella 13, t. 24478-24479. ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; SANREMO, via Gioberti 47, t. 501555-501556, SAVONA, p.zza Marconi 3/5, t. 811182, VERCELLI, via Verdi 40, t. 250794 oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali,
2 Attività Commerciali,
5 Immobiliare Vendita,
6 Immobiliare Acquisto
Euro 2,40 (L. 4.650)

3 Lavoro Offerto
7 Affitti Offerte
8 Affitti Domande
9 Autoveicoli
10 Viaggi e Vacanze
11 Matrimoniali
12 Investigazioni
13 Varie
Euro 2,27 (L. 4.390)

4 Lavoro Domande
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.540)
- tecnici
Euro 1,30 (L. 2.520)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.390)

Avvisi urgenti, data fissa, a parola: il doppio. Natalizi urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

VISTA MARE
COSTA AZZURRA
Mentone e Cannes

Un altro voto dopo la pedalata da Superga al santuario di Crea: il tecnico benedice il «piano Cimminelli»

«Il Toro all'ottavo posto»

Camolese spinge i granata in Europa

Bruno Bernardi
inviato a CREA

Non ha battuto un altro record, ma ha mantenuto fede al voto per la promozione in serie A: percorrere 72 chilometri in bicicletta da Superga al santuario di Crea. Poi si è concesso un pranzo nell'agriturismo della ridente e collinosa Robella d'Asti, insieme ad alcuni amici e ai giornalisti. Giancarlo Camolese, dopo la serata di gala al Castello di Stupinigi in cui patron Cimminelli l'ha confermato ufficialmente per la prossima stagione e i suoi giocatori l'hanno portato in trionfo, ha festeggiato con la massima semplicità «un sogno tramutatosi in realtà», quello di un ragazzo cresciuto al Filadelfia, diventato prima giocatore e ora allenatore della squadra del cuore.

Camolese, si è [illegible] sentito fuori dal Toro dopo le voci su Franco Colomba?

«Mai. Ero concentrato sull'aspetto calcistico, sui risultati che consentono di ampliare i progetti sul futuro».

Nel frattempo l'avevano cercata altre squadre?

«Sì. E le ringrazio tutte. Fa piacere entrare nei discorsi [illegible] un presidente [illegible] Sensi che [illegible] vincendo uno scudetto con la Roma, sia pure per il Palermo. [illegible] è stato imbarazzante che si parlasse più [illegible] me che dei miei giocatori».

Ha pensato, anche solo per un attimo, [illegible] andarsene?

«No. I rapporti con il signor Cimminelli [illegible] sempre stati onesti e sinceri. Ci sono ruoli ben definiti e io ho fatto la mia parte, per il bene della squadra. Cimminelli crede nel progetto quinquennale che riguarda sia il lato sportivo che il rafforzamento della società, degli impianti e del settore giovanile. [illegible] per le mie orecchie».

[illegible] per l'aspetto tecnico e Romero per quello societario, le staranno più vicini. Che significa?

«Mi sembra normale, giusto».

E' un vantaggio poter curare la preparazione da metà luglio a Cogne?

«La preparazione va trasportata in tutta la stagione».

Quanti rinforzi occorrono per un Toro competitivo nella massima divisione?

«Ce ne vuole [illegible] di qualità per reparto e bisognerà integrare la rosa laddove sarà scoperta. Mora torna al Parma che, dicono, potrebbe girarlo al Cagliari. Ci vuole [illegible] altro terzino sinistro in alternativa a Castellini».

Toni è irraggiungibile, [illegible] Kallon e Comandini. E' in arrivo Franco, giovane e potente punta di [illegible] Chi affiancherà Schwoch?

«Ho avuto la fortuna [illegible] sedere a tavola con Ronaldo e gli ho buttato [illegible] che il Toro cerca [illegible] attaccante. Scherzi a parte, richieste ne ho fatte. Vedremo cosa succederà. Mi preme continuare con lo stesso spirito e con una rosa più ristretta ed omogenea. Il salto di categoria non mi spaventa anche se sono al debutto. Come allenatore della Primavera ho avuto responsabilità maggiori verso i ragazzi più che verso i tifosi. La serie A è un bene da consolidare. E tutti debbono dimostrarsi all'altezza, società, giocatori e tecnici».

Cimminelli le chiede di valorizzare la politica della linea verde. Su quali giovani potrà fare affidamento?

«Pinga, Calaiò, Semioli e Martinelli, ai quali si aggiungerà Tiribocchi. Bisognerà creare le condizioni giuste per farli maturare, senza fretta».

Su chi scommetterebbe?

«Credo in Pinga. Il suo rendimento ha risentito di situazioni esterne. E' diventato marito e padre. [illegible] Nazionale Under [illegible] brasiliana gli dà una grande carica. Tornerà rigenerato. Ci aspettiamo molto da lui».

E Cimminelli da lei si aspetta il nono posto, per entrare in Europa almeno [illegible] l'Intertoto. Se la sente?

«Arrivare primi [illegible] B sembrava un'utopia. Eppure ci siamo riusciti. Punto [illegible] essere ottavo in A. E faccio un altro voto. Non vedo l'ora di affrontare il derby, di portare il Toro all'Olimpico e a San Siro. Ho tanto [illegible] Come la nostra tifoseria».

FRA A E B CONTI IN ROSSO PER 1400 MILIARDI

ROMA. La serie A chiuderà [illegible] stagione con un risultato operativo negativo per oltre 1000 miliardi contro i 787 di [illegible] fa. È quanto emerge da un'inchiesta condotta da «Borsa e Finanza» che ne ha anticipato alcuni risultati. In cinque anni, secondo l'indagine, il deficit, compensato dalle plusvalenze sulla compravendita dei giocatori, è più che raddoppiato. Non [illegible] grave la situazione della serie B (-400 miliardi). E molte società stenterebbero a far fronte agli ammortamenti crescenti. Tra le società in crisi, secondo «Borsa e Finanza», c'è anche l'Inter che ha già convocato l'assemblea straordinaria. Era [illegible] voce che il vicepresidente Marco Tronchetti Provera, in assenza di precise garanzie sui criteri di gestione, non avrebbe sottoscritto la quota di pertinenza Pirelli. Ieri sera [illegible] una nota il presidente e amministratore delegato di Pirelli ha confermato la piena fiducia a Moratti, smentendo le indiscrezioni che ipotizzavano una sua rinuncia.



Il tecnico granata Giancarlo Camolese dopo aver percorso in bicicletta i 72 chilometri che separano Superga dal Santuario di Crea

---

MOTOMONDIALE A BARCELLONA PER I PILOTI ITALIANI RISULTATI ALTERNI NELLE PROVE IN VISTA DEL GP DI DOMANI

Capirossi [illegible] in pole

Rossi cade, Biaggi solo tredicesimo



Loris Capirossi in azione durante le prime prove del Gp di Catalogna: il pilota italiano ha fatto segnare il miglior tempo mostrando di essere in gran forma dopo aver ottenuto dalla Honda una moto competitiva grazie a una forcella speciale

[illegible] age

Enrico Biondi
inviato a BARCELLONA

VALENTINO Rossi per terra. Prima non succedeva mai, da due gran premi succede un po' troppo spesso. E la cosa comincia a preoccupare i tifosi, i suoi meccanici e soprattutto lui.

I sacri testi, cioè i rapporti dei commissari [illegible] gara, raccontano che il «dottore» è scivolato alle [illegible] 14,15 in una curva a destra, molto chiusa all'inizio di una serie di «es[illegible]» che impegnano al limite la moto: «Peccato, mi sono anche bruciato un po' un piede. Sono [illegible] troppo forte, ho tentato di riprendere la linea, sono arrivato largo e la gomma davanti non ha più tenuto. E così addio alla moto migliore, quella che avevo in configurazione da gara».

Valentino ha strappato [illegible] quarto tempo in griglia, l'ultimo buono per la prima [illegible]. E se oggi, [illegible] dicono, pioverà, restare lì non è poi male, accanto alle altre [illegible]da di Capirossi (in pole position) e Barros (terzo tempo) e di Abe (Yamaha, secondo). Molto meglio di Max Biaggi che ieri sera brancolava nel buio con un tredicesimo tempo orrendo a oltre l''6 [illegible] Loris e che ha obbligato a indire [illegible] breefing con i suoi meccanici durato la bellezza di un'ora e mezzo subito dopo le prove.

Il più felice, quindi, [illegible] il piccolo anatroccolo, Loris Capirossi. In ombra nelle prime due g[illegible] europee, dal Mugello sembra rinato. E il perché è semplice: ha battuto i pugni sul tavolo, si è fatto sentire in alto loco (cioè fino a Suzuka, sede della Honda) si è fatto costruire da uno specialista (Antonio Cobas, responsabile della parte ciclistica [illegible] del [illegible] team, quello dello spagnolo Sito Pons) una forcella particolare, in grado [illegible] sopportare l'irruenza del suo stile [illegible] guida e con tutte queste armi segrete si è presentato a Barcellona in splendida forma. Morale: pole position a tempo di record e addirittura sette decimi a Valentino Rossi. Il quale, punto sul vivo, non ha perso tempo e ha spiegato a tutti che «Capirossi e Barros qui vanno fortissimo, sono i migliori, hanno una moto eccezionale e non capisco perc[illegible] Loris vada a dire in giro che noi nelle curve lente abbiamo più trazione. E' un bugiardo, [illegible] sapendo di mentire. La verità è che l'effetto sorpresa delle mie prime tre gare, cioè la supremazia della mia moto sugli avversari, è ormai finito ed ora tutti, anche [illegible] Honda clienti [illegible] Barros e Capirossi, e lo stuolo delle Yamaha [illegible] forte quanto [illegible].

Non c'è [illegible] nelle parole [illegible] Valentino, ma un po' di preoccupazione [illegible] manca, anche perché, bene o male, da due gran premi «il dottore» resta a secco di vittorie e la truppa dei concorrenti rischia di ingrossarsi sempre più. «E poi c'è Biaggi, non scordatevelo. Oggi non è tra i primi, chissà, avrà fatto degli esperimenti, ma quanto ci scommettete che sarà là davanti domani per la gara?».

La giornata era iniziata con tempi record anche nella classe 125: primo tra tutti l'Aprilia di Lucio Cecchinello, un missile che ha costretto alla resa gli spagnoli Elias e Rodriguez e [illegible] sammarinese della Gilera, Poggiali. Più staccato Borsoi, leader del mondiale, solo 20°.

Nella 250 invece, il solito Katoh ha strappato un tempone, mettendosi alle spalle la bellezza di sei Aprilia, da Nieto a Melandri, [illegible] Harada a McWilliams. E tra i migliori, con il sesto tempo, anche il torinese Roberto Rolfo che per una ventina di minuti ha assaporato anche la gioia di essere in pole position, un grande risultato dopo il secondo posto strappato al Mugello. Poi, come è logico, visto che lui ha una moto standard e i suoi avversari moto ufficiali, piano piano Rolfo è scivolato indietro. Ma non troppo. «E questo mi rende felice, perché adesso [illegible] che posso stare sempre con i migliori e confrontarmi [illegible] primo momento [illegible] quelli che lottano per il mondiale». E si arrabbia anche, quando qualcuno gli chiede [illegible] la sua Aprilia sia proprio standard o non abbia anche qualcosa di ufficiale: «Sfido gli scettici: venite nel mio box e smontiamo pezzo per pezzo la mia moto, così vi convincerete che non c'è [illegible] solo particolare ufficiale. Il fatto è che la mia è una moto "clienti" che va fortissimo. Il merito è dei tecnici e dei miei meccanici. Bravissimi». E anche del pilota, aggiungiamo noi, che mai come quest'anno appare [illegible] ma deciso e concentrato.

LA [illegible] LA NUOVA MOTO

BARCELLONA. La guerra tra costruttori di moto non si fa solamente in pista, ma anche sulla carta a suon di comunicati e presentazioni ufficiali. E così, mentre la settimana scorsa la Yamaha aveva ufficialmente annunciato che nella giornata di domani avrebbe presentato il prototipo della moto 4 tempi che esordirà la prossima stagione, la Honda non è stata da meno ed ha voluto anticipare la presentazione della sua 4 tempi a questa sera, alle 19, giusto alla vigilia del Gp [illegible] Catalogna a Barcellona. Il pretesto è la festa per la 500ª vittoria nel motomondiale. In realtà il pezzo forte [illegible] serata [illegible] la presentazione del nuovo motore quattro tempi per la prossima stagione. Per l'occasione, direttamente da Tokyo, è atteso nientemeno che il Presidente della Honda, Hiroyuki Yoshino e, si sa, i grandi Presidenti non si spostano solo per una festicciola... **[e. b.]**

Ullrich si difende dalle accuse: «Ho dichiarato l'uso del cortisone contro l'asma»

[illegible]

Giorgio Viberti

Illusorio e romantico pensare che contro la piaga dilagante del doping bastassero un cartello «etico» e la sospensione - pur breve e dunque simbolica - delle corse. Il ciclismo business è uno schiacciasassi che abbatte ormai qualsiasi barriera e non ha vincoli morali. Il Coni chiede una pausa di riflessione? La nostra Federciclismo - seppur a malincuore - accetta una settimana di non belligeranza per stilare un decalogo deontologico? Tutto inutile. Uno sport che così spesso «tradisce» la fiducia di chicchessia - avversari, tifosi, giornalisti o semplicemente gente comune - deve andare avanti comunque. L'avevano già preannunciato alcuni direttori sportivi, asserendo che certi impegni [illegible]tici (e quelli morali no?) vanno rispettati. E ieri è arrivata puntuale la conferma della Mapei, la corazzata fra le società ciclistiche italiane, che non aderirà all'invito della Fci e parteciperà alle gare già programmate all'estero, come il Giro di Svizzera e il Giro del Canada.

«Il nostro gruppo sportivo - si legge in una nota della Mapei - da anni fronteggia il problema doping in maniera realistica. La nostra adesione [illegible] alla campagna del Coni "Io non rischio la salute" ci ha portato a situazioni di isolamento al Giro d'Italia '99 e ha reso critici anche i nostri rapporti con l'Uci». La Mapei propone invece che i corridori licenziati dai rispettivi team per aver usato sostanze proibite non vengano più ingaggiati da alcun altro gruppo sportivo e conclude: «Avremmo voluto vedere in passato un atteggiamento più coerente e deciso anche da chi adesso ci invita a sospendere l'attività. Il codice etico è già scritto nelle leggi dello Stato, nei regolamenti sportivi e spesso anche nei contratti di lavoro dei corridori». Non ce ne vuole un altro. Petrucci è servito.



Il tedesco campione olimpico Jan Ullrich

Intanto si difende anche Jan Ullrich, che risulterebbe nell'elenco degli indagati dopo il blitz di Finanza e Nas a Sanremo durante il Giro d'Italia. Il tedesco replica dicendo di essere asmatico e di aver dunque bisogno di assumere farmaci anche a base di cortisone, peraltro regolarmente prescrittigli dai medici e registrati sul suo libretto sanitario.

Infine da Parigi arriva la notizia che il Comitato francese per la Lotta al Doping ha sospeso l'inchiesta a carico dei [illegible] corridori che all'ultimo Tour risultarono positivi ad alcuni farmaci vietati se non accompagnati da ricetta medica e dichiarati preventivamente. «Nell'ultimo [illegible] sono entrate in vigore nuove procedure disciplinari», è stata la motivazione. Un altro colpo basso all'antidoping.

Basket: oggi la seconda finale scudetto tutta bolognese

[illegible]

Domenico Latagliata

La Paf per rimanere nella serie, la Kinder [illegible] avvicinarsi al Grande Slam. Gara-2 della finale scudetto tutta bolognese ha già il sapore dell'ultima spiaggia per i campioni d'Italia in carica: mai nessuna formazione è infatti risalita da una situazione di 0-2 e la Kinder, se dovesse bissare oggi (ore 17,10, diretta su Raitre dalle 18) la vittoria ottenuta giovedì sera in gara-1, sarebbe già a un passo dalla meta.

«Abbiamo perso ma ci sentiamo vivi - annuncia Recalcati, tecnico della Paf, alla caccia del suo terzo titolo consecutivo personale - contro un avversario fortissimo che per tutto l'anno si è costruito una grande mentalità. Ma adesso ci siamo anche noi. Abbiamo finalmente una squadra che ha potuto cementarsi con il lavoro». E che ha trovato nella velocità del play americano Eddie Gill un'arma in più per scardinare la difesa virtussina: «The thrills, il brivido, è un trottolino arrivato a Bologna quasi per caso, alto poco più di 180 cm ma dotato di velocità supersonica. Di fronte a [illegible], in [illegible] duello pieno [illegible] fascino, c'è Marko Jaric, già decisivo in gara-1: il serbo l'anno scorso difendeva i colori proprio della Fortitudo, poi ha provato la carta della Nba americana quindi è tornato a Bologna, ma sull'altra sponda. Anche per questo, oggi sarà particolarmente fischiato in casa della sua [illegible] squadra. Altri potenziali primattori potrebbero essere Ginobili per la Kinder e Myers per la Paf, autori di giocate spettacolari ed efficaci già giovedì sera.

In un clima teso, con biglietti praticamente [illegible]uriti, il miglior messaggio lo lanciano i tifosi Paf della [illegible] dei Leoni: dalle 11,30 in avanti, nei giardini alle spalle del Paladozza nel quale si disputa il match, verrà allestita una grigliata per tutti a base di salsiccia e birra. Poi tutti sulle tribune per l'ennesimo derby delle Due Torri.

SPORT FLASH

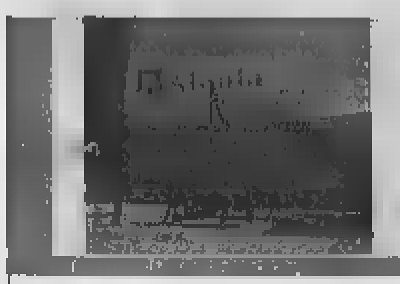
- **TORO, PARTE [illegible]** Il 26enne Dijbril Diawara è stato ceduto in prestito [illegible] Torino per un anno agli inglesi del Bolton.
- **SQUALIFICATO [illegible].** Un turno di stop ad Alessandro Pierini (Fiorentina) per la finale di Coppa Italia.
- **VOLLEY, [illegible]** [illegible]rigi gli azzurri hanno battuto la Francia 3-1 (25-21, 19-25, 25-20, 25-19) nelle eliminatorie di World League. Oggi replica a Orléans.
- **CICLISMO, 1° BASSO.** Ivan Basso (Fassa Bortolo) ha vinto per distacco la 5ª tappa del Giro d'Austria guidata da Evans (Aus).
- **[illegible] ELETTO.** Serguei Bubka è stato eletto a Roma presidente della commissione atleti europei, precedendo con 20 voti la judoka Emanuela Pierantozzi (15).
- **[illegible]** Mi[illegible] Johnson, 5 volte olimpionico, ha confermato che la sua ultima gara sarà a settembre a Brisbane nella 4x400 dei Goodwill Games.
- **PALLANUOTO, [illegible] OK.** Debutto positivo per gli azzurri agli Europei di Budapest: battuta 10-4 l'Olanda e oggi c'è la Romania. Sempre [illegible] esordio per il Setterosa, contro la Germania.
- **LE MANS ITALIANA.** La 69ª «24 ore di Le Mans», che si corre oggi, vedrà in 1ª fila le Audi R8 degli equipaggi Laurent Aiello (Fra), Rinaldo Capello, Christian Pescatori e Frank Biela (Ger), Tom Kristensen (Dan), Emanuele Pirro (campioni in carica).
- **RALLY IN [illegible]** [illegible] rally mondiale dell'Acropoli, che vede dopo la prima tappa al comando le Ford-Martini di McRae e Sainz, si [illegible] comportando bene la Fiat Punto Rally, 5ª con Dallavilla (R&D Motorsport) [illegible] una foratura e 6ª con Ceccato.
- **GOLF, [illegible]** Massimo Scarpa ha fatto il vuoto nell'Omnium Lancia al Golf Club Versilia. Dopo il [illegible] giro è in testa con 196 colpi (-20) davanti a Paolo Terreni (207) e Stefano Reale (208). Oggi la conclusione, domani la pro-am Banca C. Steinhauslin & C.
- **TENNIS, PROCEDIMENTO.** E' iniziato ieri il procedimento disciplinare a carico dei 15 tennisti che avevano rifiutato la convocazione in Davis e Fed Cup: Bertolini, Brandi, Canepa, Furlan, Garbin, Gaudenzi, Grande, Martelli, Nargiso, Pescosolido, Pozzi, Sanguinetti, Schiavone, Tarallo e Tieleman. Archiviazione per Azzaro, Camerin, Farina, Galvani, Lubiani, Messori, Navarra, Pizzichini, Adriana e Antonella Serra Zanetti. Il procedimento proseguirà oggi.

LA STAMPA
PAGINA ■ SABATO 16 GIUGNO 2001

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003 SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA



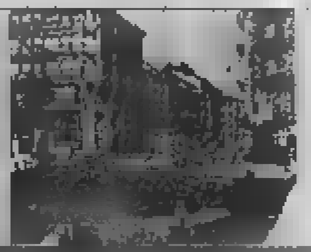
La Ferrari nello spazio

Per la prima volta una Ferrari di Formula 1 ■ stata trasportata da un aereo militare: ieri la Ferrari ■■■■■ del mondo 2000 è atterrata all'aeroporto di Parigi-Le Bourgêt su un C-27J di Alenia Aerospazio, azienda di Finmeccanica. Resterà all'aeroporto dal 17 al 24 giugno per il salone internazionale dell'aerospazio e difesa.



Il tempo

Ieri giornata discreta in città con temperature gradevoli e leggera ventilazione. Deboli piovaschi serali con nuvolosità in aumento. Temperatura massima di 29,2 gradi, minima di 16,3 gradi, umidità del 25%. Molto simile la situazione l'anno scorso con 30,4 gradi massima, 15,5 di minima, 27% di umidità.



Cantiere in via Cibrario

Da lunedì fino a novembre, a causa dei lavori del passante ferroviario, sarà chiuso ■ traffico il tratto finale di via Cibrario, tra l'omonimo largo e lo sbocco su piazza Statuto. Le linee 13 e 71 ■■■■ deviate nelle vie Saccarelli, San Donato, Balbis e via Cibrario verso la periferia.

Trovate due stamperie di targhe. Le vetture rubate prendevano la strada del Nord Africa

In manette la gang delle auto «clonate»

Fra i boss anche un manager esperto di elettronica

Mercedes, Bmw, Audi, Porsche, un paio di Ferrari. Auto di lusso rubate in Piemonte, Veneto e Lombardia. Clonate in modo perfetto e spedite dal racket, via autostrada e imbarcate sui traghetti spagnoli, in Nord Africa. Una parte invece era diretta nei mercati dell'Est Europa. Un traffico internazionale dalle cifre da capogiro: oltre cento auto al mese, un fatturato da centinaia di miliardi. La sezione di polizia giudiziaria della Polizia Stradale ha smantellato il racket che agiva tra Piemonte e Lombardia.

In cella sono finite 12 persone. I «capi» sono cittadini marocchini residenti a Torino, i tecnici, gli specialisti di falsi ■ i corrieri sono italiani. Dieci, per ora, gli indagati dai pm di Torino e Milano. Un'operazione ■■■■■ra conclusa e che ha portato alla scoperta di due stamperie clandestine di targhe automobilistiche, localizzate entrambe nel Milanese e gestite da italiani incensurati e insospettabili. Compreso un «nonnino» di 75 anni. Sequestrate migliaia di targhe non solo italiane ma anche tedesche e di altri paesi Ue. Realizzate talmente bene da stupire persino i detective della polizia tedeschi che ieri hanno avuto un incontro con i colleghi della Stradale di Torino. ■■ mirino della gang anche fuoristrada, motociclette ed escavatori.

Gli «stampatori» lavoravano nella taverna ■ una villa di Rodano e in laboratorio di Tradate. Avevano impianti sofisticati e costosi, i «film» delle mascherine del Poligrafico dello Stato da applicare sulle targhe, riproduzioni perfette. Qualcuno, ora ricercato, aveva realizzato gli stampi delle lettere e dei numeri, replicato le vernici e i segni di riconoscimento. Il risultato finale è sorprendente, tanto da ingannare gli esperti del ministero e della polizia. Il racket pagava ogni targa dalle ottocento mila lire al milione e mezzo. Il gruppo di boss marocchini (arrestati allo stadio durante la partita Juve-Roma) provvedeva poi a spedire all'estero le auto, dotate di documenti falsi, targhe ■ numeri di telaio ricostruiti da specialisti all'estero, attraverso corrieri (italiani) insospettabili.

Un'inchiesta durata mesi, ■■ attese estenuanti ■ rischi: d■■ poliziotti ■■■ stati investiti ■ feriti da un corriere che stava fuggendo a bordo di ■■■ Mercedes rubata, individuata in corso Grosseto.

■■■■ ■■■ A PAG. 36

I ■■■■ ■■■■■■■■ TECNOLOGICI

Bastano uno scanner e un abile tecnico informatico per violare qualsiasi antifurto

Massimo Numa A PAGINA 36

CORSO UNITÀ D'ITALIA



■■■■ aperto ■■ ■■■■ ■■■■ Sfilate di auto con i bagagliai carichi dirette verso il mare. E' cominciato ieri il primo esodo di molti torinesi verso le spiagge per trovare sollievo dal caldo ■■■■no. Traffico intenso ma regolare su strade e autostrade, a partire da corso Unità d'Italia (nella foto). Una buona notizia per chi si mette al volante è l'apertura di altri quattro chilometri di raddoppio tra Fossano e Carrù sulla Torino-Savona. Ieri l'inaugurazione da parte di una sfavillante auto storica. Dislocato a sud dello svincolo autostradale di Fossano, il nuovo tratto si salda con il raddoppio entrato in esercizio nella stessa zona dallo scorso anno e conclude i lavori del quarto lotto inserito nel progetto generale. Fra le opere, realizzate con oltre due mesi di anticipo sui tempi previsti, ci sono i nuovi viadotti «Madonna di Galizia» e «Mondalavia», entrambi di lunghezza superiore ad un chilometro e con altezza massima di 30 metri. Per la loro costruzione sono state impiegate 7.700 tonnellate di acciaio, ■■ mila metri cubi di cemento, ■■ mila metri di pali di fondazione. L'investimento complessivo supera i 36 miliardi.

IL NUOVO ASSESSORE

Investiamo sui cittadini bambini

Paola ■■■■

GUARDARE al futuro della nostra città privilegiando un punto di osservazione: quello dei nostri bambini. ■■ non significa «pargoleggiare» indugiando ■ nostalgie per il fanciullino poeta o ricercare facili consensi emotivi, ■■■■ ■■■■ fare molto bene il mercato e la pubblicità. Tutt'altro: gli occhi devono essere quelli adulti e responsabili di amministratori attenti, che sanno tuttavia di lavorare per la Torino di domani, ■ si sforzano, per questo motivo, di scegliere i cittadini di domani come punto di osservazione.

Stiamo lavorando per la città che cambia, che si propone come capitale europea della cultura, luogo di ricerca e di sviluppo per un sistema industriale avanzato, come città che lavora per il dopo olimpiadi sfruttando l'occasione ■■ ■■■ per trasformarsi e innoversi. Quindi grandi opere pubbliche, infrastrutture, trasporti, ambiente... Chi viaggerà su quei trasporti, lavorerà in quelle imprese, accoglierà quei visitatori dei nostri musei, percorrerà quelle strade e piazze riqualificate, è oggi coinvolto nel sistema educativo della nostra città, ■■■■ cittadino-bambino o adolescente, utente dei nostri servizi, fruitore delle offerte di cultura per l'infanzia, studente in istituzioni scolastiche che ricevono dalla città servizi, opportunità di percorsi educativi e didattici, progetti di lotta all'emarginazione scolastica e sociale.

Con questi mondi di riferimento dei bambini la Città deve saper dialogare sempre, e ascoltare i loro bisogni anche nella normalità, per aiutarli nel quotidiano impegno del loro lavoro.

Non si tratta solamente, e non intendo comunque sottovalutarlo, di occuparsi di buona gestione ■■ servizi, di garantire mense scolastiche sicure e sane, edifici scolastici rispondenti alle ■■■■ di sicurezza e confortevoli, occorre investire sulle persone di domani: sulla loro educazione all'essere cittadini di Torino come dell'Europa ■ ■■ mondo, sulle loro preparazione culturale, sulla loro capacità di essere creativi ed anche di mettersi in gioco, per costruire insieme il futuro.

IL SINDACO AL MARTINETTO E ALLA GRAN MADRE



■ ricordo dei ■■■■ Doppia commemorazione ai Caduti, ieri mattina, da parte del sindaco Sergio Chiamparino. Molto attento ai simboli che tengono insieme la storia e il futuro della città, il sindaco Chiamparino alle 9,30 ha deposto una corona di alloro al sacrario del Martinetto, in corso Svizzera, in onore ai Caduti della Resistenza. Alle 10,30 ha invece ricordato i torinesi periti durante la prima guerra mondiale, i cui resti riposano presso la chiesa Gran Madre di Dio (nella foto). Alla cerimonia erano presenti anche il prefetto Achille Catalani e il parroco ■■■ Resistenza, padre Ruggero Cipolla.

ULTIMA ORA

Bingo clandestino Blitz della Finanza in due discoteche

Un'ottantina di uomini della guardia di finanza ha compiuto nella notte due blitz in altrettanti locali torinesi ■■ praticavano, in clandestinità il gioco del Bingo. I locali controllati dalle Fiamme Gialle sono ■ «Torino Star», in via Reiss Romoli, e il «Privilege» ad Airasca, locale già noto ■■ il nome di «Ultimo Impero».

Nei due locali, al momento dell'irruzione, si trovavano circa 300 giocatori, numerosi i giovani, che avevano già comprato diverse cartelle, ognuna del costo di 3 mila lire. I giocatori sono stati tutti trattenuti all'interno ■■ locali per le identificazioni. Interrogati anche i proprietari delle discoteche.

Gli atleti preferiscono gli integratori

Gian Paolo Ormezzano

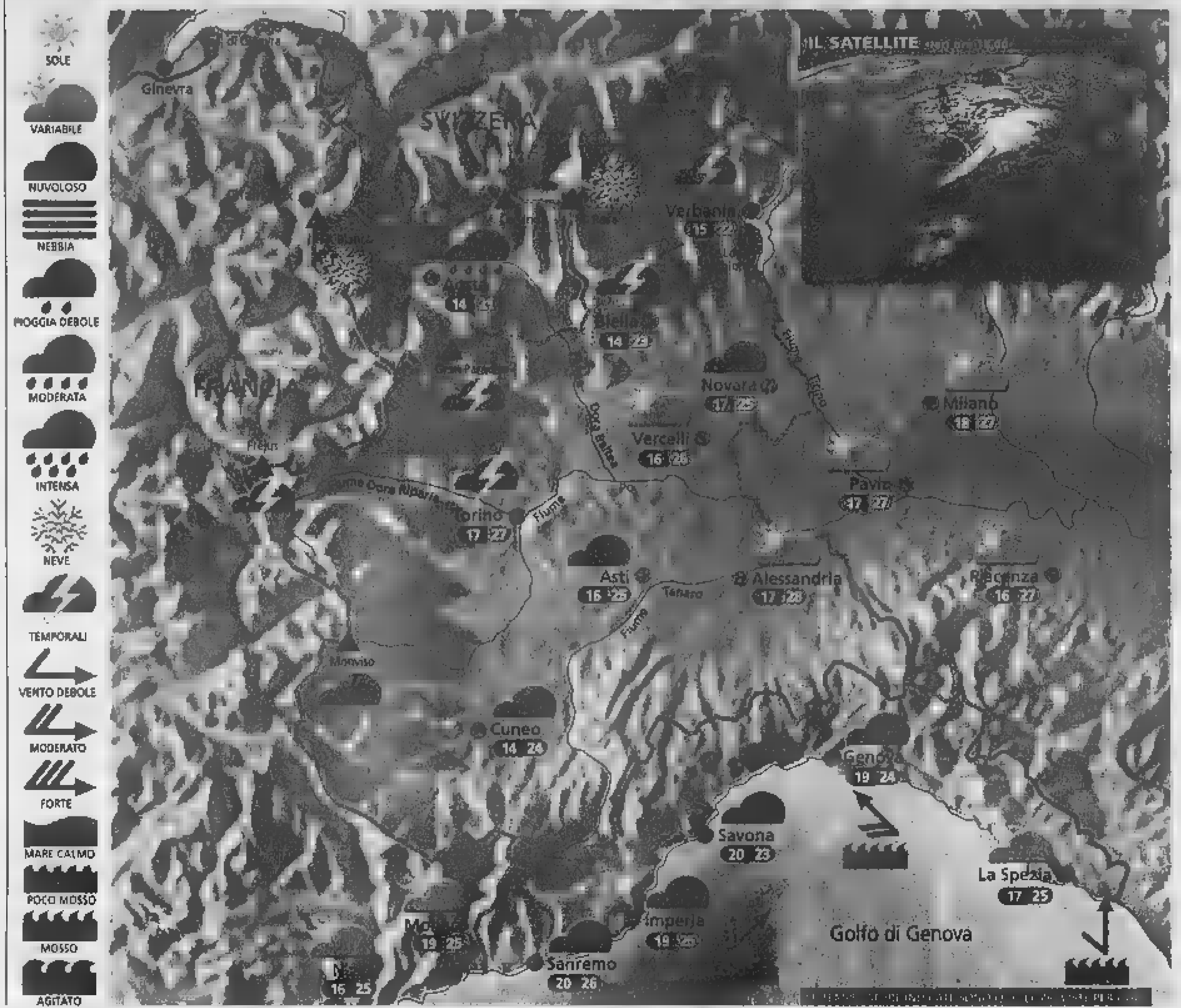
L'ISTITUTO di Medicina d■■■ Sport di Torino ha preso in ■■■■ 1017 soggetti praticanti lo sport agonistico ■ ha cercato di capire se si dopano o se hanno cominciato a percorrere le strade del doping, casomai passando per i sentieri degli integratori. La ricerca ha dato vita ad una pubblicazione intitolata «Incidenza dell'uso di farmaci ed integratori e lo stato ematologico di atleti di vario livello in Piemonte», firmata da Gribaudo, Astegiano, Chiey ■ Ganzit dello ■■■■ Istituto, nonché da Valpreda della direzione regionale alla sanità.

Ne viene fuori che i giovani atleti piemontesi fanno un uso relativamente ridotto di integratori e affini. E gli esami a cui sono stati sottoposti hanno rilevato una situazione ematologica normale.

■■■ vengono allontanate le paure, e viene persino messo per iscritto che alcuni indagati po■■■■■ ■■■ essere stati sinceri. Gli esami non mentono, ma ci possono essere esami condotti in tempi in cui l'organismo ■■ provveduto a diluire, ■ cancellare assunzioni vietate o improvvide. Dunque: un questionario anonimo ed un prelievo di sangue per ■■■ atleti (età media 22,9 anni, statura media 178,7 centimetri, peso medio 71,2 chili) e ■■■ ■■ atlete (20,2, 167,8 e 57,6). Sono stati condotti sette diversi esami del sangue. Controllati esponenti di tutti gli sport, convocando, sensibilizzando atleti di vari livelli, da quello olimpico a quello superamatoriale.

Ne esce che in genere esiste ■■■ certa propensione all'uso di farmaci ed integratori, però senza eccessi. Le donne preferiscono i farmaci curativi, gli uomini gli integratori rafforzativi. Meno marcate le differenze nell'uso degli antidolorifici non steroidei, tipo cortisone. Nel dettaglio poi degli integratori, le donne prediligono il f■■■ (per le dispersioni d■■ minerale nella fase mestruale), gli uomini preferiscono gli aminoacidi ramificati alla creatina ben più nota. Questo soprattutto in sport che si chiamano atletica, nuoto, volley, sci e canoa per i due sessi, ciclismo e calcio per i maschi. Non è stato scomodato il mondo delle palestre, del fitness: si sa già che consuma a go-go integratori e non solo, che spende tantissimo per prodotti ■■■ ■ porcherie, e che ■■■■ ■ bugiardo.

In sostanza, nel sangue dei giovani atleti piemontesi è stato rilevato un ematocrito che suggerisce uno scarso uso di eritropoietina. La privacy impedisce di far nomi, ma si può dire che certi professionisti, anche del calcio, anche famosi, hanno «offerto» ■■ prelievo ed all'esame un sangue meno ri■■■ di globuli ■■■si di certi dilettanti. Non si tratta di un cessato allarme, ma almeno non si aggiungono nuovi fulmini alla tempesta ■ atto. Naturalmente ci vorrebbero controlli a sorpresa, ■ ■■ numeri assai più grandi. Ma un minimo di ottimismo diventa lecito: e non ■ poco, di questi tempi chiari di livida luna e scuri di sangue troppo spesso.



Situazione

Ieri l'allontanamento dell'alta pressione e il contemporaneo approssimarsi di una saccatura, ha prodotto un graduale aumento della nuvolosità e verso sera si sono verificate le prime isolate precipitazioni sui rilievi alpini. Oggi il passaggio di un sistema frontale determina tempo instabile, a tratti temporalesco.

Previsioni

Al mattino nubi in aumento quasi ovunque, con qualche rovescio su Alpi e Prealpi, specie fra la Val di Susa e la Val D'Ossola. Nel corso della giornata formazione di temporali sparsi sulle zone alpine, che si estenderanno gradualmente ad alcune zone di pianura, risultando tuttavia meno probabili lungo il litorale ligure e sul basso Piemonte. Raffiche di vento e occasionali grandinate nelle zone temporalesche; in serata prime schiarite ad iniziare dalle zone più occidentali. Temperature in diminuzione. Domani graduale rasserenamento specie in pianura.

ZOOM

Il Favonio non è sempre caldo

In inverno il Foehn riesce a riscaldare il catino padano, spazzando via nubi, foschia ed umidità. Questo vento però non si presenta necessariamente caldo, come invece avviene sul versante opposto delle Alpi. E' chiaro però che la sua opera di «spazzatura» di tutte le inversioni di temperatura possa determinare un repentino riscaldamento dell'aria, magari fino a pochi minuti prima soggetta a nebbia. L'attrito e la compressione dell'aria fanno il resto e solo in un secondo tempo si intuisce la vera origine dell'aria che sta sopraggiungendo e che si apprezza maggiormente appena cessato il vento. Il Foehn regala un'eccezionale visibilità e rende molto luminose le giornate; tuttavia i meteoropatici soffrono terribilmente la sua presenza e spesso evitano persino di uscire. In luglio il Favonio, benché raro, giunge sempre piuttosto fresco ed è anche in grado di provocare qualche temporale, sollevando rapidamente l'aria calda e umida che giace sulle pianure, prima di riportare il sereno. Situazioni favoniche troppo ricorrenti sono comunque nocive all'agricoltura perché inaridiscono i campi rapidamente.

A CURA DI www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	20	27	REGGIO CALABRIA	21	29
BARI	20	29	ROMA	19	28
BOLOGNA	18	26	VENEZIA	17	25
CAGLIARI	20	31	BARCELLONA	16	25
CATANIA	20	29	BRUXELLES	14	17
CATANZARO	20	28	FRANCOFORTE	14	18
FIRENZE	16	28	GINEVRA	13	21
OLBIA	21	25	LONDRA	16	18
PALERMO	21	28	MONACO DI BAVIERA	13	18
PERUGIA	16	27	PARIGI	16	18
POTENZA	19	25	ZURIGO	12	24

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 42 minuti; culmina alle ore 13 e 30 minuti, tramonta alle ore 21 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 54 minuti, cala alle ore 15 e 39 minuti



TECNICHE E LEGAMI



LADRI [illegible] FUGA, [illegible]

Rubare l'auto può essere anche facile. Il problema è: dove la metto, una volta «clonata» e in attesa di trasferirla all'estero? Le officine meglio di no. Troppo pericolose. I primi controlli si fanno proprio lì. E poi, se arriva la polizia, il racket si ritrova [illegible] zero, con tutto il parco macchine sequestrato. [illegible] allora? Vanno bene i box multipiano di Caselle, per esempio. I poliziotti della Stradale ci hanno passato le notti a controllare le auto una per una. Un lavoro da pazzi, perché le targhe delle auto rubate erano così perfette che hanno dovuto chiamare i proprietari uno per uno. Le Mercedes e Bmw «sparite» erano proprio lì, con un'aria del tutto innocente. Le ultime soluzioni adottate dal racket dei manager marocchini con manovalanza italiana sono [illegible] più astute: i parcheggi di [illegible] Grosseto [illegible] corso Lombardia. Con un paio di difficoltà in più. C'è chi deve tenerle sempre d'occhio, 24 ore su 24, per proteggerle da altri ladri e dai poliziotti della Stradale che le conoscono una per una. E lì le ha trovate la polizia, tirate a lucido [illegible] pronte alla partenza. Uno dei corrieri, però, s'è accorto del blitz ed [illegible] riuscito a fuggire, investendo anche due poliziotti, rimasti lievemente feriti

Esperti elettronici dietro i furti d'auto di lusso

La banda scoperta dalla Stradale: dodici in manette

Massimo Numa

Quelle targhe automobilistiche erano così perfette che neppure i poliziotti erano in grado di riconoscerle, nel corso di un controllo di routine. Il lamierino, [illegible] dire, aveva lo stesso spessore della targa «vera», stampata dal Poligrafico dello Stato, sigla B1, stabilimento di Foggia. Stesse dimensioni, le mascherine di plastica maniacalmente identiche alle originali, idem le dimensioni e le distanze dei fori per le viti, le grafiche e i colori da manuale, azzurro e grigio, le lettere, i numeri e i sigilli. Le targhe servivano per «ripulire» le centinaia di auto rubate [illegible] Torino, in Piemonte e Lombardia, soprattutto Mercedes, Bmw, Porsche, Audi, destinate ai mercati del Nord Africa e dell'Est. In particolare Russia e Polonia. Identici i segni di riconoscimento, le punzonature sui telai. Targhe non solo italiane [illegible] anche tedesche, del Portogallo, svizzere, belghe, del Marocco. E non solo di auto: nel mirino fuoristrada, motociclette e le gang si stava attrezzando a falsificare anche le targhette gialle degli escavatori. Gli uomini della sezione di polizia giudiziaria della Polizia Stradale di Torino, in collaborazione con i colleghi di Trieste, hanno scoperto due «stamperie» di targhe clandestine, entrambe nel Milanese. Una a Rodano, l'altra a Lambrate.

L'operazione, protetta dal massimo riserbo, non è ancora conclusa ma in cella sono già finite 12 persone e altre dieci sono state indagate dai pm di Torino e Milano. Molti gli incensurati e i «colletti bianchi». Programmatori di computer, tipografi, qualche meccanico, un paio di autotrasportatori. Gli altri sono marocchini. Cinque abitano a Torino. Tra gli arrestati anche un pensionato, Stefano M., 75 anni, di Milano. Il «nonno» dava una mano in stamperia e provvedeva a consegnare [illegible] targhe ai ricettatori.

La fabbrica [illegible] Rodano era nella tavernetta di una villa. Impianti sofisticati, prove d'autore ovunque, modelli stranieri pronti da copiare, una produttività niente male: una decina di targhe al giorno che il racket paga dalle ottocentomila al milione e mezzo ad esemplare. Il manager è un incensurato, esperto di scanner e di presse oleodinamiche. Enrico T., 56 anni, sarà presto davanti ai pm e da lui, gli inquirenti, si aspettano molto. L'altro stampatore è Stefano P., 42 anni, sempre di Milano, titolare di un bar. A Lambrate il laboratorio [illegible] nel seminterrato di un anonimo condominio della periferia. Tutti di Torino i boss, i covi in due bar, [illegible] Porta Palazzo e Porta Susa. Al vertice un marocchino, Mohamed A., 32 anni, documenti regolari, vita brillante. E' lui che coordinava il business. Gli italiani [illegible] in una posizione di subordine: fanno i tecnici, i «colletti bianchi», trasferiscono le vetture in Marocco, via Francia e Spagna e le imbarcano sui traghetti del porto di Algeciras oppure nei Balcani e nell'Est, attraverso le autostrade del Nord. Ogni giorno, da Torino, vengono spedite tre [illegible] quattro vetture di lusso rubate e clonate. Libretto di circolazione, targhe, numeri di telaio: tutto falso. Gli specialisti (italiani) usano punzoni identici agli originali. Tanto [illegible] ingannare gli esperti di una casa tedesca.

Il sistema. Primo, rubare. Ci pensa un pool di specialisti, quasi tutti extracomunitari, alcuni tecnici di prim'ordine. Valore medio dell'auto, che dovevano essere nuove o al massimo di un anno, cento milioni. Poi tocca al ricettatore che ha due compiti: trovare un posto sicuro alla vettura, [illegible] le «pratiche» si perfezionano (costo complessivo dai due ai tre milioni) e affidarla al corriere, di solito un insospettabile - a Torino è arrestato un signore di 74 anni specializzato in Mercedes - che ha il compito di trasferirle all'estero. Ogni viaggio vale tre milioni. Infine la consegna al racket che le rivende all'estero per 50, 60 milioni. Ogni anno, il racket smantellato dalla Polizia Stradale, ne trattava più di mille. Un fatturato di centinaia di miliardi, c[illegible] margini di guadagno superiori [illegible] traffico di droga e con meno rischi giudiziari. Gli arrestati dovranno rispondere di associazione per delinquere, ricettazione, furto, falsificazioni di documenti e altri reati minori. Per ora.

Un traffico di Bmw, Porsche e Mercedes rubate in Italia e rivendute nei Paesi dell'Est e nel Nord Africa con falsi documenti

Programmatori di computer [illegible] anche tipografi autotrasportatori e alcuni meccanici: tutti agli ordini del boss magrebino



Gli agenti della Polizia stradale con due targhe: impossibile distinguere quella vera da quella falsa
La banda operava con sofisticatissimi strumenti che consentivano una vera e propria clonazione delle auto



Una vittima

«Tecnologia che delusione»

Gianluca P. è [illegible] giovane [illegible]to torinese. La sua Mercedes classe A, nuovissima, la tiene, anzi la teneva, in un box vicino allo studio legale, [illegible] pieno cen[illegible]. Capita però che, non troppo tempo fa, l'auto sparisce nel nulla nel modo più incomprensibile. Cioè: qualcuno è entrato nel box, lo ha aperto, è entrato, ha sposta[illegible] biciclette e altri oggetti (di [illegible] certo valore), s'è preso [illegible] Mercedes ed è sparito nel nulla.

E i sistemi di sicurezza, codici e quant'altro?

«Evidentemente non hanno funzionato. L'auto era assicurata e io avevo le chiavi originali. Tutte. Chi l'ha rubata ha avviato il motore in altro modo e senza troppi problemi. Certamente la Mercedes non è stata caricata su un furgone, perchè l'accesso al garage non lo consentirebbe...».

Quindi?

«Quindi hanno aperto le portiere e poi avranno lavorato sulle centraline, chi lo sa...Mi hanno detto che, in ogni caso, questi ladri riescono a far partire il motore. Il resto lo fanno in qualche officina e stop. Certo, sono fatti che fanno riflettere sulla effettiva efficacia delle misure anti-furto, di cui la mia auto, almeno in teoria, è dotata. Siamo al massimo della tecnologia, sempre sulla carta».

Sospetti?

«Qualcuno sì. Ho saputo che, tra i [illegible] clienti, [illegible] è stato arrestato tempo fa perchè coinvolto nel traffico internazionale di auto. Strana coincidenza. Questo signore mi ha visto spesso raggiungere lo studio in auto e sapeva benissimo la posizione del box. Ma sono solo sospetti. Nessuna certezza. Pensare che mi era sembra sembrata una persona corretta. Tra l'altro ho avuto modo di aiutarlo, in diverse occasioni. Sarebbe stata una bella ricompensa, questo furto».

Tracce della Mercedes?

«Forse. La Stradale sta controllando. Tra le vetture sequestrate una potrebbe essere la mia. Attendo notizie da un momento all'altro. Sarebbe un insperato lieto fine. Un consiglio agli automobilisti: [illegible] vi fidate a lasciare l'auto nel box con le chiavi nel cruscotto. Se l'auto è assicurata per furto [illegible] viene rubata, come è capitato a me, se mancano le chiavi originali, salta il risarcimento». [m. nu.]

Il carico [illegible] 1850 [illegible]i proveniente dai Balcani e destinato a tutto il Nord Italia è [illegible] bloccato l'altra notte a Collegno

[illegible] marijuana [illegible] 5 [illegible]

Arrestati dalla Dia due italiani e sei albanesi

Giacomo Bramardo

Una maxi operazione antidroga della Dia di Torino ha sgominato una banda composta da sei albanesi e due torinesi che importavano in Piemonte, Liguria e Lombardia grossi quantitativi di marijuana proveniente dai Balcani. Gli uomini della Direzione In[illegible]tigat[illegible] Antimafia dopo un paio di mesi di indagini sono riusciti a bloccare e recuperare, la scorsa notte a Collegno, un carico di 1850 chili (valore 5 miliardi) mentre due albanesi la sta[illegible]no trasbordando da un tir in un furgone Ford Transit.

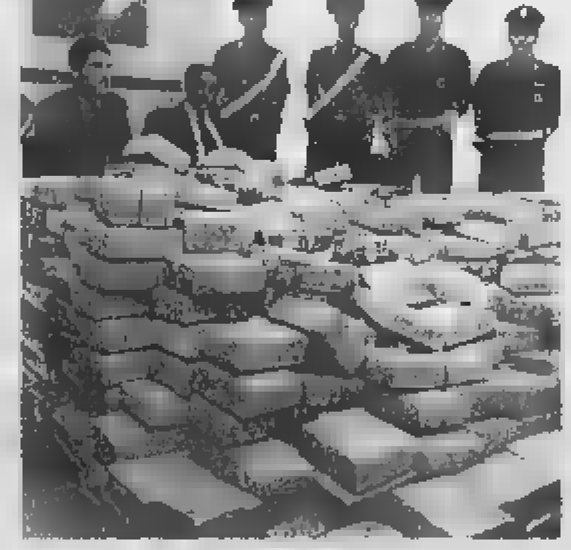
Nell'operazione, denominata «Random» e coordinata dal pm Dodero, gli agenti hanno sequestrato anche [illegible] pistola munita di silenziatore, due caricatori, diverse munizioni, telefoni cellulari e passaporti. In manetta sono finiti [illegible] albanesi [illegible] due torinesi, risultati senza occupazione: Giancarlo Benucci, 49 anni, e Filippo Ferrara, 33.

L'indagine della Dia era iniziata ad aprile, mettendo sotto stretto controllo alcuni personaggi della criminalità albanese che vivono nel capoluogo. L'attenzione si è concentrata su alcuni elementi che venivano visti spesso in compagnia di italiani e da lì, attraverso intercettazioni telefoniche e ambientali, si è arrivati a individuare il traffico di stupefacente. I sei albanesi arrestati sono Altin Demneri, che a dispetto della sua giovane età (appena [illegible] anni) era già considerato il [illegible]po della banda a Torino; Rexhep Uba, di 28; Rouland Kadria, di 30; [illegible]gent Lalaj, di 25; Xhelaj Festim, di 25 e Herjola Hitaj, una ragazza albanese di 24, l'unica donna del gruppo.

La droga è stata sequestrata in un blitz cui hanno preso parte anche la Questura e [illegible] Comando provinciale dei carabinieri. Gli uomini della Dia, l'altra notte, hanno seguito due dei sospettati fino a Collegno, in un tratto di strada fra via Magenta e corso Francia. Il blitz è scattato non appena i due albanesi (Lalaj [illegible] Festim) hanno cominciato a scaricare la droga - 1530 chili divisi in 1100 pani - dal tir parcheggiato in una zona in penombra. Quando ormai tutto il quantitativo era [illegible] caricato sul furgone, poliziotti, carabinieri e gli agenti della Dia li hanno accerchiati e bloccati dopo un tentativo di fuga (l'autista del tir è riuscito a scappare). Poco dopo, in un garage della [illegible] di corso Racconigi, sono stati recuperati altri 320 kg di marijuana nascosti in un'auto rubata.

Nei prossimi giorni si cercherà anche di capire la provenienza dell'arma e attraverso una serie di analisi, si saprà [illegible] e quando ha sparato.

Anche una pistola e munizioni nel carico di droga Il pm dispone esami per scoprire se e dove l'arma è stata utilizzata



Gli agenti della Dia mostrano l'impressionante quantitativo di marijuana sequestrato l'altra notte a Collegno: nel corso dell'operazione sono stati recuperati anche una pistola con un silenziatore, due caricatori e delle munizioni, oltre a telefonini e passaporti falsi

SUPERIORI SOTTO ESAME



[illegible] CULTURALE

«E' verosimile che l'ambiente più o meno culturalmente avanzato in cui lo studente si trova a vivere abbia qualche impatto sul suo modo di affrontare l'attività scolastica», è scritto nella ricerca. «E' ragionevole attendersi che genitori più istruiti diano maggiore valore all'istruzione e incoraggino i figli [illegible] intraprendere percorsi scolastici (ritenuti) più qualificanti». I ragazzi partecipanti all'indagine hanno indicato il [illegible] approssimativo di libri (esclusi i testi scolastici) cui hanno [illegible]. Circa due terzi dei giovani che frequentano i licei dichiarano di avere oltre 100 volumi in casa, solo il 3-4% ne ha [illegible] massimo 25. Negli Iti e Itc, le case con oltre 100 libri [illegible] rispettivamente il 32% e il 28%.

A scuola inseguendo un grigio «6-»

Allievi meno preparati, conta solo la promozione

Maria Teresa Martinengo

Che cosa succede confrontando [illegible] studenti dell'ultimo [illegible] superiori del '93 con quelli di sei anni dopo, i maturandi del '99, quelli, insomma, che hanno fatto da cavie al debutto del [illegible] «esame [illegible] stato»? Si scopre che i diplomandi leggono meno, studiano meno e sembrano sapere sempre meno, nonostante una minore incidenza della bocciatura [illegible] l'aumento dei voti all'esame. A delineare questo quadro «grigio» è una ricerca del prestigioso Istituto «Carlo Cattaneo» di Bologna, realizzata con il contributo della Compagnia di San Paolo.

«Rendimento scolastico [illegible] istruzione secondaria superiore», questo il titolo del lavoro, è stato illustrato ieri in anteprima nazionale a Torino Incontra, presenti Lorenzo Caselli e Corrado Paracone, rispettivamente presidente e direttore della Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo, Giancarlo Gasperoni dell'Istituto «Cattaneo», il sociologo Luciano Gallino, l'ispettrice ministeriale Graziella Ansaldo.

Lo studio ha ripercorso, aggiornandolo, il cammino già fatto nel [illegible] e ha coinvolto - [illegible] questionario e una «prova strutturata di apprendimento» dai cui esiti der[illegible] la convinzione di [illegible] più bassa preparazione generale - 7050 studenti [illegible] Istituti Tecnici Industriali, Tecnici Commerciali, licei scientifici e classici di 23 province. A Torino, le scuole interpellate sono l'Itis «Casale», l'Itc «Moro», lo scientifico «Volta» e il classico «Gioberti».

[illegible] Le caratteristiche socio-anagrafiche degli iscritti delineano quattro categorie di scuola molto differenziate. Negli Iti il 93,6% degli studenti [illegible] di [illegible] maschile, nei licei scientifici la composizione è equilibrata, mentre i tecnici commerciali [illegible] i classici sono più «al femminile» (61,9 [illegible] 70,7%). Le professioni del padre e della madre degli studenti, che pur hanno avuto un marcato miglioramento rispetto al '93, presentano una distribuzione decisamente squilibrata verso la parte bassa della scala occupazionale negli istituti tecnici, e verso la parte alta nei licei. La stessa condizione (migliorata rispetto a 6 anni prima) si ritrova per il titolo di studio dei genitori: nei licei classici la laurea è prevalente tra i padri, mentre negli istituti tecnici lo è la licenza media. Una curiosità: nei classici, uno studente su tre ha un'insegnante per madre.

PERCORSI FORMATIVI. Nei licei (più nei classici che negli scientifici) vi [illegible] una netta prevalenza di iscritti che hanno concluso la terza media [illegible] «ottimo», mentre «buono» e «sufficiente» sono più diffusi negli istituti tecnici. I licei evidenziano poi una maggiore omogeneità di profitto e di preparazione, favorevole alla didattica. Negli Iti è più probabile che gli studenti all'ultimo anno siano stati promossi con qualche insufficienza nel corso dell'istruzione secondaria superiore e abbiamo ripetuto un anno. L'incidenza di questi fenomeni di disagio diminuisce passando ai tecnici commerciali, poi agli scientifici e quindi ai classici. Persino nei classici, però, la metà dei maturandi è stato afflitto da qualche incidente di percorso (dal 43,6% del '93 al 49,3% del '99) e allo scientifico l'incidenza di percorsi accidentati è arrivata al 69,9% dal 47,3% del '93. «In generale, oltre il [illegible] degli alunni dei quattro tipi di scuola è stato toccato da un debito formativo o da un corso di recupero».

IMPEGNO DI STUDIO E ASSENZE. Rispetto al '93, gli studenti studiano due ore in [illegible] alla settimana. Il professor Gasperoni ha sottolineato però la possibile compensazione data dall'utilizzo del computer. Le assenze: sono più diffuse negli istituti tecnici, specie industriali, i maschi fanno più assenze delle femmine.

CONCLUSIONI. «In relazione a tutte le proprietà prese in esame - dal livello di istruzione dei genitori al tempo dedicato allo studio - l'ordine gerarchico rilevato è: liceo classico, scientifico, itc, iti». Così era già avvenuto nel '93 e quindi perdura, osservano i ricercatori, «diseguaglianza nell'ordinamento scolastico italiano e [illegible] caratterizzazione sociale «alta» dei licei e «bassa» degli istituti tecnici».

«Dal punto di vista del profilo sociale, rispetto al '93 - ha spiegato il professor Gasperoni - è aumentata la partecipazione delle madri degli studenti al mercato del lavoro, è aumentato il livello di istruzione dei genitori, [illegible] probabilità che i diplomandi abbiano avuto rapporti con il mondo del lavoro, è diminuita l'abitudine [illegible] leggere, mentre ha conosciuto grande diffusione il computer. Il computer, più diffuso tra i maschi, solleva timori [illegible] la reintroduzione [illegible] meccanismi nocivi per le opportunità educative delle ragazze».



L'IDE[illegible]

I PADRI (Valori %)	IST. TEC. IND.	IST. TEC. COMM.	LICEO SCIENT.	LICEO CLASS.
OPERAIO E AFFINI	34,6	28,2	11,7	6,1
ARTIGIANO-COMMERCIANTE	16	18,4	10,9	9,4
IMPIEGATO	31,6	33,3	45,4	42,2
DIRIGENTE, LIBERO PROFESS. O IMPRENDITORE	15,3	16,2	29,5	38,5
NON INDICA	2,5	3,9	2,5	1,6
TOTALE	[illegible]	100	100	100

LE MADRI ([illegible])	IST. TEC. IND.	IST. TEC. COMM.	LICEO SCIENT.	LICEO CLASS.
CASALINGA	37,3	39,8	27,2	21,4
OPERAIA E AFFINI	18,6	13,3	5,7	2,5
ARTIGIANA-COMMERCIANTE	7,1	10,2	5,7	6,7
IMPIEGATA	27,8	29,2	52,9	59,3
DIRIGENTE, LIBERA PROFESS. O IMPRENDITRICE	5,7	3,8	8,7	8,6
NON INDICA	2,6	3,7	1,4	1,5
TOTALE	100	100	100	100

CARRIERA [illegible] (Valori %)	IST. TEC. IND.	IST. TEC. COMM.	LICEO SCIENT.	LICEO CLASS.
SEMPRE PROMOSSI	24,2	31	39	50,7
RINVIO A SETTEMBRE, CORSO DI RECUPERO [illegible] DEBITO FORMATIVO, MA NESSUNA RIPETENZA	40	42,5	47,7	40,1
ALMENO UNA RIPETENZA	35,8	26,4	13,2	9,2
TOTALE	100	100	100	100

LIBRI LETTI IN [illegible] ([illegible])	IST. TEC. IND.	IST. TEC. COMM.	LICEO SCIENT.	LICEO CLASS.
NESSUNO	15,4	[illegible]	8	3,1
DA 1 A 5 VOLUMI	62,9	64,6	52,8	40,3
DA 6 A 10 VOLUMI	15,5	[illegible]	28,3	33,4
DA 11 A 20 VOLUMI	3,8	4,7	10,2	16,3
PIU' DI 20 VOLUMI	2,4	[illegible]	[illegible]	6,9
TOTALE	100	[illegible]	100	100

* Esclusi quelli scolastici

Una ricerca dell'istituto Cattaneo di Bologna mette a confronto i giovani di oggi [illegible] quelli del '93

Il percorso f[illegible] dei ragazzi segnato sempre più da «incidenti» [illegible] delusioni

[illegible]

«Occorre dare motivazioni»

La ricerca dell'Istituto «Cattaneo» ha messo in evidenza una scuola superiore [illegible] cui risalta [illegible] disinteresse per lo studio, per la conoscenza. Nella prova strutturata, in risposta al quesito che chiedeva di indicare come si compone il Parlamento, solo il [illegible] dei diplomandi (votanti) è riuscito [illegible] mettere una croce su Camera e Senato... Sulle ragioni di questa situazione riflette il [illegible]fessor Luciano Gallino, [illegible] dell'Università di Torino.

Perché la scuola superiore non funziona come dovrebbe, mentre [illegible] elementari italiane sono tra [illegible] migliori al mondo e le medie sono «nella media» europea?

«Non si può parlare di declino della scuola superiore in sé, ma di peggioramento degli indici di rendimento. Questo può derivare anche dall'allargamento della base scolastica. Oggi, si iscrivono alla scuola superiore più studenti rispetto [illegible] anni fa, ragazzi che provengono da famiglie di istruzione medio-bassa. Di conseguenza, il rendimento generale degli studenti si abbassa. Ma questa condizione [illegible] è definitiva: [illegible] una "tassa di ingresso". Magari, tra qualche [illegible] scoprirà che è un fatto superato».

La professoressa Ansaldo, durante la presentazione della ricerca, ha ricordato tra i guai della scuola superiore una riforma che si è fatta attendere a lungo. Vede altre ragioni per le alte percentuali di «percorsi accidentati»?

«Tra i fattori possibili da considerare c'è il fatto che alle medie superiori, nell'insieme, [illegible] possibilità offerte dal mondo [illegible] lavoro, così come i percorsi di [illegible]udio universitari, sono percepiti [illegible] modo molto vago ed incerto».

L'orientamento [illegible] non basta?

«Nonostante i grandi sforzi fatti, c'è ancora difficoltà. I ragazzi non vedono gli [illegible] e questo incide sulla motivazione ad impegnarsi. Non si studia una materia solo per amore della materia, ma perché [illegible] vuole diventare medici, ingegneri, piloti, tecnici informatici». (m. t. m.)

Specchio [illegible] tempi

«C'è tempo fino a dicembre per chiarire [illegible] versamenti Ici» - «Una festa di strada [illegible] si è fermata a metà via» - «Semafori da regolare [illegible] ponte Isabella» - «Esplode l'estate, [illegible] la piscina resta chiusa»

Il Dirigente comunale del Settore Ici ci scrive:

«Non c'è alcuna ragione per arrabbiarsi se il Comune spedisce una lettera che indica che, probabilmente, per alcune imprecisioni presenti nella banca dati riferita all'Ici, il bollettino precompilato potrebbe contenere degli [illegible]. La Città di Torino ha inviato ben cinque tipologie di lettere differenti a seconda delle situazioni riscontrate nella banca dati dell'Ici.

«Probabilmente il lettore che si è lamentato fa riferimento al caso in cui le anomalie dipendono da informazioni inserite in maniera errata nella nostra banca dati ovvero non correttamente dichiarate.

«Il Comune ha ritenuto [illegible] non dover esporre queste informazioni, quanto piuttosto i versamenti eseguiti nel corso dell'anno 2000, per evitare di ingenerare ulteriore confusione [illegible] ansia nel contribuente e di dover invece cercare di regolarizzare tutte le posizioni fiscali sbagliate invitando i cittadini [illegible] contattare gli uffici, senza alcuna urgenza, nei mesi da luglio a dicembre, senza peraltro irrogare nessuna sanzione nel caso in cui si riscontrino errori.

«Questa regolarizzazione consente sicuramente di predisporre in maniera più corretta i bollettini per il pagamento dell'Ici dell'anno 2002. Per recapitare [illegible] casa dei cittadini il bollettino precalcolato [illegible] quindi, fornire un servizio molto richiesto, si [illegible] dovuto necessariamente passare attraverso [illegible] sperimentazione che, [illegible] lo neghiamo, ha causato qualche disguido.

«Stiamo comunque provvedendo insieme ai Caaf a fornire un servizio di regolarizzazione [illegible] posizioni fiscali».

Maria Virginia Tiraboschi

L'Associazione Commercianti Borgo Madama Cristina ci scrive:

«Con la costituzione in gennaio della nostra Associazione si è indicata, tra le attività in statuto, quella di "promuovere [illegible] organizzare la festa di via e altre manifestazioni" sull'asse della stessa via, tra corso Marconi e corso Bramante.

«La recente festa del 10 giugno ha comportato per gli iscritti, oltre alla quota associativa annuale di lire 60.000, le ulteriori cifre di lire 80.000 per la stampa [illegible] volantini e altre 80.000 per l'organizzazione di spettacoli [illegible] contorno; questi, in teoria, comprendevano l'esibizione della banda su tutta la via e l'installazione di un palco in piazza Graf, con spettacoli [illegible] magia, l'esibizione di un complesso e di un gruppo di musica popolare.

«Peccato che l'Associazione a cui siamo iscritti abbia preferito concentrare tutti i banchi degli ambulanti che avrebbero dovuto sostare in piazza Graf al di sopra di corso Dante, la banda sia stata fatta fermare in via Tiziano e il palco in piazza Graf sia rimasto desolatamente vuoto, al pari dell'ultimo [illegible] di via.

«In altri termini, quest'ultimo è servito soltanto per finanziare la giornata commerciale altrui [illegible] farvi sostare le auto davanti alle vetrine dei negozi aperti che invece, data l'apposi[illegible] dei cartelli di divieto di [illegible], avrebbero dovuto essere posteggiate altrove.

«Se questo è il "buongiorno" dato alla neonata Associazione a parte dei suoi iscritti sicuramente questi faranno volentieri a meno di aderirvi in futuro».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«In merito al nuovo impianto semaforico da poco installato all'incrocio tra corso Moncalieri e il ponte Isabella, desidero evidenziare che il tempo [illegible] permanenza del "verde" per chi [illegible] ponte Isabella si immette sul c.so Moncalieri [illegible] di gran lunga inferiore [illegible] quello del vecchio semaforo con evidente formazione di ingorghi in corrispondenza della rotonda posta all'imbocco del ponte (c.so Galilei, [illegible] Sclopis, c.so Dante) e notevole allungamento [illegible] tempo di attraversamento del ponte non solo nelle ore di punta.

«Lo specchio che permetteva di avere piena visibilità dell'incrocio a chi dalla strada da S. Vito al ponte Isabella si immet[illegible] in c.so Moncalieri è stato spostato all'epoca del rinnovo dell'impianto semaforico ed ora riflette solo il muso delle [illegible] che scendono dalla collina: sarebbe opportuno riposizionarlo. Si potrebbe provvedere?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«E' arrivata la stagione estiva ed anche quest'anno la piscina comunale sarà chiusa per ristrutturazione. Vorrei sapere le attività previste e quanto ci costeranno, visto che [illegible] ormai almeno tre anni [illegible] siamo in questa situazione. In altre piscine comunali le chiusure non hanno mai superato i sei mesi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

SANITA' PIEMONTESE | TRA POLEMICHE E INNOVAZIONI



OFTALMICO [illegible] RECORD

«Nei primi cinque mesi del 2001, le operazioni alla cataratta eseguite all'ospedale Oftalmico (foto) sono state 720, più di quelle fatte in tutto il 2000». Lo ha reso noto ieri l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, nella seduta del Consiglio regionale che ha avuto al centro del dibattito i temi della sanità piemontese. «È un dato - ha sottolineato l'assessore D'Ambrosio - che rivela [illegible] si siano ridotti notevolmente i tempi di attesa [illegible] pazienti per questo tipo di intervento». L'assessore regionale D'Ambrosio, rispondendo a [illegible] intervento della consigliera Marisa Suino (dei Democratici [illegible] sinistra), ha inoltre precisato la situazione dell'ospedale oncologico San Giovanni Vecchio di piazza Cavour: «Attualmente in quell'ospedale ci sono delle anomalie, come dimostrano i cinquantasette posti-letto [illegible] fronte di trecentotrentasei dipendenti, ma la situazione sarà riportata alla normalità [illegible] più presto».

Troppi ospizi vietati ai malati cronici

«I posti ci sono, mancano le convenzioni»

Marco Accossalo

«Nel Torinese esistono diverse [illegible] di riposo che potrebbero ospitare anziani [illegible] autosufficienti. Ma i direttori generali delle Asl non si convenzionano con queste strutture per paura di andare in [illegible] con i bilanci. Allora io dico: "Se [illegible] vogliamo dare un posto ai malati anziani cronici, approviamo almeno l'eutanasia, perché una morte più rapida è meglio di una morte da cani"».

E' una provocazione forte quella che Maria Grazia Breda, presidente del Comitato per la difesa dei diritti degli assistiti, lancerà oggi al convegno «Anziani cronici non autosufficienti: aspetti etici, giuridici, sanitari, sociali, amministrativi ed economici» in programma dalle 9 alle 17,30 nell'aula magna alle Molinette. «Una provocazione, [illegible] - sostiene -, ma per sottolineare il dramma reale di centinaia di famiglie che hanno [illegible] parente in condizioni drammatiche [illegible] sono costrette a curarlo [illegible] [illegible] per mancanza [illegible] assistenza altrove». Venticinquemila, nella [illegible]stra regione, gli anziani malati «abbandonati» alle loro famiglie, spesso [illegible] in grado di seguirli a dovere. «Nel [illegible] - dirà oggi Maria Grazia Breda, citando una recente indagine del ministero della Solidarietà sociale - due milioni di famiglie italiane sono scese addirittura sotto la soglia di povertà a causa delle enormi spese sostenute per mantenere in casa un parente anziano malato». Situazioni, di[illegible] la presidente del Csa, che gridano vendetta: «I posti letto che mancano nelle case di cura convenzionate improvvisamente spuntano come funghi se sei in grado di pagare l'intera retta». E sui ricoveri pesa ancora la minaccia delle dimissioni dopo i [illegible] giorni di degenza, quando la Regione abbassa il contributo alle rette.

Quali sono i diritti degli anziani malati cronici ricoverati? Cosa f[illegible] quando ci si sente dire che un parente sarà dimesso? E poi: quali sono gli oneri economici a carico delle famiglie, e quali i doveri del Servizio sanitario nazionale? Domande [illegible] [illegible] si cercherà di dare risposta [illegible] al convegno, che sarà inaugurato da una tavola rotonda moderata dal professor Fabrizio Fabris, direttore dell'Istituto [illegible] Geriatria dell'Università, al quale parteciperà fra gli altri l'assessore regionale alla Sanità Antonio d'Ambrosio.

Dice Maria Grazia Breda: «A Torino c'è una lista d'attesa di 1800 persone per [illegible] posti disponibili. A Torino in tutte le strutture c'è effettivamente il tutto esaurito, ma basterebbe spostarsi in provincia, lì i posti liberi [illegible] sono, il problema è che mancano le convenzioni». Risultato? «Si sta in lista d'attesa mesi e mesi per entrare in una struttura, o si entra quando un altro anziano [illegible] e libera un posto».

I malati cronici sono gli ultimi degli ultimi, accusa il Comitato per la difesa degli assistiti. La settimana scorsa, in via Gradisca 10, il Comune ha inaugurato la terza residenza sanitaria assistita comunale per anziani, affidata alla gestione dell'Asl 2: 80 nuovi posti che portano [illegible] 270 la disponibilità complessiva di letti nelle strutture torinesi. Ma lo stesso assessore all'Assistenza, Stefano Lepri, riconosce che c'è ancora molto da fare.

Oggi al convegno Maria Grazia Breda chiederà [illegible] Regione e Comune impegni più concreti [illegible] controlli più severi. Metterà in guardia le famiglie dei malati: «In queste case di cura convenzionate [illegible] solo si aspettano mesi per [illegible] posto, ma si è praticamente costretti anche a pagare un'assistenza infermieristica privata: per imboccare il paziente, per cambiarlo, per tenergli semplicemente compagnia quando i familiari non sono vicini».

Ciò che sta accadendo, per il Csa, [illegible] [illegible] solo un disservizio, ma è contemporaneamente un pericolo: «Dieci anni fa, a Torino, erano state segnalate quindici case di riposo abusive, sorte così, d'improvviso, per far fronte alla [illegible] di posti». Strutture al di fuori di ogni paramentro di sicurezza: «Ogni tanto vengono scoperte, spariscono, cambiano nome, poi risorgono».



In Piemonte 25 mila anziani malati cronici sono assistiti in [illegible] perché mancano posti letto nelle residenze sanitarie assistite. Nel '99 due milioni [illegible] famiglie italiane sono scese sotto la soglia di povertà a causa delle enormi spese sostenute per mantenere in casa un parente [illegible] malato

Oggi a Moncalieri la cerimonia per l'apertura del cantiere che costruirà questa comunità pilota

Nasce la «Casa famiglia» voluta dai disabili

Saranno i giovani stessi [illegible] gestirla: progettiamo il nostro futuro

Massimiliano Peggio
MONCALIERI

«Da piccola mi spingevano la carrozzina, oggi continuano a farlo ma voglio essere io a decidere dove andare». Lo ripeteva spesso una delle fondatrici dell'associazione Case-Famiglia Pier Giorgio Frassati, costituita nel febbraio del '91 per unire giovani disabili affetti da handicap fisici. «Adesso lei non c'è più - dice il vicepresidente dell'Associazione, Dario Mongiano - però abbiamo continuato [illegible] progettare il nostro futuro». Il loro coraggio li ha portati lontano: oggi, alle 10,30 in strada Torino 30, presso la scuola elementare Boccia d'Oro, sarà posta la prima pietra di una comunità innovativa. Un progetto pilota, in Piemonte, realizzare una casa-famiglia voluta e gestita interamente da persone disabili. Una comunità che non offre assistenza, vive di autogestione e riceve dall'Asl i servizi [illegible] assistenza domiciliare: «Un progetto innovativo - dice Mongiano - perché nasce [illegible] disabili, dalla nostra volontà di lavorare, di abitare liberamente».

Sulla prima pietra che sarà posata oggi sorgerà dunque il loro sogno: è un basso fabbricato su un terreno di 1600 [illegible] quadri, in strada Cigala, ottenuto in comodato d'uso trentennale e rinnovabile dal Comune.

Un progetto che ha origini lontane nel tempo: quelli dell'associazione sono dieci «pionieri», decisi a «combattere» con le bollette della luce, del gas, del telefono, con i menù per pranzo e cena, e sulla scelta dei programmi tv. Come in una famiglia vera. Una comunità a numero chiuso, strutturata come se esistesse un vincolo familiare, anche se ognuno degli abitanti ha una storia diversa, una sfida tutta personale da portare avanti. La casa, in futuro, resterà di proprietà dell'associazione.

«I costi? Il preventivo - aggiunge Dario Mongiano - è di oltre un miliardo e mezzo: abbiamo bisogno di altri fondi per completare il progetto». Finanziamenti da sommare ai contributi già ricevuti dai privati, attraverso la legge regionale 43/97, e anche da parte della Compagnia di Sanpaolo.

Un'idea rivoluzionaria, la Casa-famiglia Pier Giorgio Frassati, che mette in collaborazione pubblico e privato. Ecco perché quella palazzina in costruzione è destinata a diventare davvero un centro attivo, senza barriere, e non solo architettoniche. Un ambiente per esperienze di telelavoro, per conferenze, incontri, scambi culturali. Una fonte di iniziative: «Per allontanare gli spettri dell'emarginazione [illegible] della "morte civile", e continuare a "vivere da vivi"».

Racket dei funerali

«Prendevamo soldi da parenti e imprese»

Ora ammettono di aver preso soldi, di aver ricevuto mazzette dalle agenzie di onoranze funebri. «I parenti ci davano le mance per la vestizione dei defunti, e le ditte ci ricompensavano con 500 mila lire o anche un milione [illegible] seconda del tipo di funerale che riuscivano a concordare». Dopo gli addetti alle camere mortuarie delle Molinette e del San Giovanni Bosco, ieri è toccato a Fausto Malgeri, del Martini di via Tofane. Anche lui, [illegible] i colleghi che l'hanno preceduto, ha finito per ammette[illegible] che «sì, era proprio così. I soldi arrivavano da parenti e imprese». Malgeri [illegible] già comparso tra i primi davanti al [illegible] Fabrizia Pironti e al pm Giuseppe Ferrando martedì scorso. Allora però aveva scelto la linea del silenzio, si era avvalso della facoltà di [illegible] rispondere. Una scelta disastrosa, perdente (gli inquirenti avevano raccolto prove schiaccianti), perché dopo di lui altri hanno ammesso tutto, hanno spiegato per filo e per segno cosa avveniva nelle camere mortuarie dei tre ospedali.

Hanno [illegible] di corvo, voraci avvoltoi, aspettavano i paren[illegible] dei defunti e approfittavano [illegible] quel momento di dolore, di quegli attimi [illegible] cui [illegible] persone [illegible] più vulnerabili per mettere [illegible] segno il «colpo», per indirizzarli alle imprese amiche. Altro che conforto, [illegible] parola di [illegible] per chi sta soffrendo. Storia squallida. Al di là delle mazzette colpisce [illegible] circostanza, il luogo. Lì in presenza del defunto (che avrebbe diritto ad un minimo [illegible] rispetto) [illegible] che invece poteva servire anche per nascondere la mazzetta. E qualcuno [illegible] camera mortuaria faceva arrivare anche la prostituta. Altro che rispetto per i morti.

Malgeri, difeso dall'avvocato Fabrizio Bonfante, è stato sentito per un paio d'ore. Oggi dovrebbe tornare a casa: il legale ha chiesto gli arresti domiciliari e il pm ha dato il suo consenso. Il suo esempio, è ormai certo, sarà seguito dagli altri due «silenziosi» nel primo interrogatorio. Poi saranno sentiti i parenti [illegible] soprattutto i titolari delle agenzie funebri che dovranno spiegare al pm Ferrando il loro ruolo in questa storia: vittime del racket o corruttori?

NUOVI INCARICHI E PROGRAMMI



Dopo due anni e mezzo di presidenza, Elda Tessore lascia l'Agenzia Turismo Torino. ■ nuovo incarico di assessore ■ Promozione Internazionale, Olimpiadi ■ Commercio per il Comune, le ha imposto questa scelta che la Tessore scrive di fare ■ tristezza. «Lascio l'Agenzia che considero anche un po' una mia creatura. ■ rassicura saperla forte ■ vitale, e soprattutto con un futuro che potrà affrontare con maggiori capacità grazie al nuovo statuto che ho contribuito a costruire». Il 20 luglio ci sarà l'assemblea con i nuovi soci, tra questi i rappresentanti di Sagat, Atm, dell'Autofréjus, delle società che si occupano dei collegamenti. Con quell'appuntamento si decideranno i nuovi vertici, compreso il presidente la cui designazione spetta agli enti Provincia ■ Comuni. Fino ad allora il comando dell'Agenzia resterà nelle mani nell'attuale consiglio d'amministrazione e del vicepresidente, Luigi Capuzzo. «Oltre all'obiettivo di raggiungere i 2,5-3 milioni di turisti per il 2005 - dice Tessore -, confido nel fatto che Torino ha saputo acquisire la consapevolezza del suo valore turistico e che quindi saprà adoperarsi per adeguare le strutture e i collegamenti ai nuovi traguardi».

Delle Alpi a Juventus e Torino per un anno

Hanno chiesto al Comune di prorogare il contratto

I dirigenti granata si sono rivolti al sindaco durante la festa per il ritorno in serie A Chiamparino ha insistito per avere una risposta definitiva sul Filadelfia Entro quindici giorni il responso

Juventus ■ Torino giocheranno il prossimo campionato di serie A allo stadio delle Alpi. Le due società, infatti, hanno chiesto al Comune ■ prorogare il contratto di affitto in scadenza il 30 giugno. I granata hanno formalizzato la richiesta al sindaco, Sergio Chiamparino, l'altra sera durante ■ cena per festeggiare il ritorno nella massima divisione. L'amministratore delegato dei bianconeri, Antonio Giraudo, l'ha fatto ieri a Palazzo Civico incontrando ■ primo cittadino ■ l'assessore allo Sport, Renato Montabone.

La breve durata della proroga - fino al primo di novembre - lascia supporre la volontà di arrivare in tempi rapidi ad un accordo complessivo sulla gestione dello stadio della Continassa da parte della Juventus, un'intesa che sembrava quasi raggiunta alcuni mesi fa e poi sfumata ■ causa della contesa ■ una centralina elettrica, e sulla durata di un'eventuale gestione. Adesso, a pochi giorni dal voto amministrativo che ha consegnato il g■ della città ■ una maggioranza stabile ■ con la prospettiva ■ durare 5 anni, le trattative sembrano ripartite con posizioni meno rigide. Ambienti della società bianconera, però, fanno sapere che si è trattato solo di una visita ■ saluto e di presa ■ contatto con il sindaco appena eletto.

Che cosa farà il Torino? Al momento resta ancora aperta l'ipotesi della ristrutturazione del Filadelfia. Chiamparino, però, ha chiesto ai dirigenti granata di pronunciarsi in modo definitivo entro ■ 30 giugno sulla volontà o ■ ■ rispettare gli accordi presi prima della bocciatura da parte del vecchio consiglio comunale della variante del Piano regolatore necessaria alla realizzazione ■ del nuovo complesso. Chiamparino è pronto ad inserire quella variante nella delibera sui siti olimpici ma ■ patto di mantenere immutate le condizioni precedentemente stabilite. Adesso la società granata ha quindici giorni di tempo per dare una risposta al Comune.

Dunque anche il campionato 2001-2002 si giocherà nello stadio delle Vallette. Juventus e Torino hanno ottenuto di pagare lo ■ canone di affitto - circa quattro miliardi di lire - ma si sono impegnate a ■ le spese della manuten■ straordinaria dell'impianto a partire dall'eventuale rifacimento di parti del manto erboso. Fin qui il nuovo ■pionato. La soluzione definitiva della questione stadi ■ città è nelle mani dell'assessore Montabone che nel giro di poche settimane dovrebbe con■ i vertici delle società ed incontrare anche i responsabili del Toroc, il comitato organizzatore dei Giochi Olimpici Invernali. [m.tr.]



Tornerà la serie A (e il derby) con Juventus e Torino allo Stadio delle Alpi per ■ stagione 2001-2002

Ds, parte la successione a Nigra

Larizza: «Disponibile a fare il segretario»

Maurizio Tropeano

«Alberto e altri mi hanno chiesto se ero pronto ■ dare una mano Ho detto di sì ma non voglio essere nominato dall'alto»

Potrebbe essere un operaio a diventare il nuovo segretario provinciale dei Democratici di Sinistra. Da ieri, infatti, la Quer■ ha trovato ufficialmente un candidato alla successione di Alberto Nigra: è Rocco Larizza. Sono da poco passate le venti quando, davanti ■ componenti della direzione provinciale l'ex senatore annuncia di «essere disponibile ad occuparsi del partito». Una dichiarazione preceduta da due premesse. La prima: «Non ho mai chiesto di diventare segretario. In questa sede rispondo ad una richiesta arrivata da Nigra: "qualora ci siano le condizione per una nomina tu saresti disponibile". La mia risposta è sì». La seconda: «Non voglio che questa candidatura sia vissuta come un'imposizione. Non voglio essere nominato dall'alto ■ nemmeno il candidato di ■ parte. Serve un congresso vero, non voglio forzature. ■e sul mio ■ si riesce ■ raggiungere ■ massima unità possibile bene, altrimenti se ci sono altri candidati ben vengano, ma spero che almeno ■ Torino si riesca a discutere senza incanalarsi nelle correnti che sono la fine ■ nostro partito. Serve una discussione capillare e il voto di tutti gli iscritti».

Dunque scende in campo un personaggio che malgrado i sette anni trascorsi a Palazzo Madama non ha mai dimenticato gli anni di Mirafiori e gli interessi dei lavoratori. E nel suo discorso quel malessere degli operai nei confronti del partito traspare: «E' possibile che nessuno dei nostri dirigenti sia stato in grado di dire quello che ha detto Maroni, sì proprio Maroni, al congresso della Cisl sulle pensioni?». E su Torino? «Mi auguro che Chiamparino porti avanti le cose che ■ promesso nei quartieri popolari e quel giorno che era venuto con me a Mirafiori». Conclude sul «caso Esposito», il responsabile degli Enti Locali che si è dimesso con una dura lettera contro il segretario regionale, Pietro Marcenaro: «In direzione Stefano ha usato toni pacati, quelli giusti, quelli su cui si può iniziare a discutere di contenuti perché non basta affermare che in Piemonte il partito è cresciuto quando si sono persi tutti i collegi fuori da Torino e una città come Novara».



L'annuncio di Larizza sgombra ■ campo dalle ipotesi ■ dal toto-segretario iniziato alcune settimane fa. Oltre a Larizza, ad esempio, nel partito ■ circolato il nome del sindaco di Rivalta, Nicola De Ruggiero. Su alcuni settimanali locali il deputato Ds, Mimmo Lucà, lo propone per un posto nella segreteria.

E' lui l'anti-Larizza? Si vedrà. I Ds, comunque, partono da un punto fermo: la disponibilità dell'ex senatore ad occuparsi del partito. Se sarà mantenuta la decisione degli undici reggenti nazionali ■ ■v■ il congresso a novembre, è probabile che sotto la Mole la discussione nelle Unioni inizi già a metà settembre. Un mese dopo, arriverà l'assise provinciale che porterà all'elezione del sostituto di Nigra.

L'attuale segretario ■ entra nel merito delle affermazioni di Larizza ■ spiega di non essere a «conoscenza dell'esistenza di consultazione dentro il partito per la scelta del mio ■ Poi traccia il percorso che dovrebbe portare al rinnovo dei vertici torinesi: «Il 25 giugno la direzione nazionale dovrebbe ratificare il percorso indicato ■ che porta alla convocazione del congresso a novembre. Se ci dovessero essere dei rinvii, non di pochi giorni ma di alcuni mesi, allora io stesso sono per accelerare il ricambio a Torino aprendo subito il dibattito».



Rocco Larizza, tre volte senatore; a sinistra, Alberto Nigra

Nigra conclude: «Per ora stiamo alle indicazioni dei reggenti. ■ i tempi saranno rispettati propongo di organizzare per la metà di luglio un ■ di discussione seminariale ■ tutti i nostri iscritti per un'attenta analisi del voto e della specificità di Torino che non è casuale ma arriva da scelte fatte in tutti questi anni».

Borghezio

Europarlamentare al posto di Bossi

Mario Borghezio prende il posto di Umberto Bossi al Parlamento Europeo. L'ex deputato della Lega Nord è stato designato dalla Suprema Corte di Cassazione che ha preso atto delle dimissioni ■ leader leghista dopo ■ sua nomi■ ■ ministro delle Riforme. Nella sua prima dichiarazione pubblica Borghezio si è impegnato a «difendere in Europa il processo di devoluzione e il diritto della Padania all'autodeterminazione senza dimenticare, naturalmente il mio dovere di difensore degli interessi e dell'identità etno-culturale del nostro Piemonte».

Intanto in Consiglio regionale Gianluca Godio subentra a Gianni Mancuso, eletto alla Camera dei deputati il 13 maggio, che si è dimesso dalla ■. Non si sono invece ■ dimessi gli altri tre consiglieri divenuti parlamentari, Agostino Ghiglia e Roberto Salerno (An) ■ Daniele Galli (Fi). La giunta delle elezioni su proposta del presidente Bruno Mellano ha approvato un documento nel quale si invita il presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, ad «attivare le procedure ■ contestazione dell'incompatibilità costituzionale tra la carica di consigliere regionale e quella di parlamentare».

BANCASNERA

■ **FARMACIE DI TUR■** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuo■. **Orario 9-19,30** (12,30-15 battenti chiusi): via San Marino 37; via Reggio 1; corso Trapani 150; ■ Cimabue 8; via dei Mille 48; via Pietro Cossa 106; ■ Oglianico 4; piazza della Vittoria 29; corso R. Margherita 218 bis; corso vittorio Emanuele 84; corso Turati 46; corso Unione Sovietica 491; strada San Mauro 35; ■ ■. d'Azeglio 100. **DI NOTTE** (19,30-9): ■ Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; ■ Vittorio Emanuele ■. **DI SERA** (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Borgaro ■. **APERTA ■ ORE**: Venaria, via L. da Vinci ■. **INFORMAZIONI**: ■11/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **L'ASILO ■ 100 ■** L'asilo infantile Borgo San Paolo, in via San Paolo 50, festeggia domani il primo secolo di attività al servizio delle famiglie ■ quartiere. Alle ore 8,30 dall'asilo partirà la sfilata dei bimbi accompagnati dalla ban■ musicale. Alle 9 celebrazione della Messa cantata dai bimbi dell'asilo nella parrocchia di San Bernardino. Alle 15, sempre ■ parrocchia, i bimbi offriranno uno spettacolo per festeggiare l'even■.

■ **REGIONE, DECENTRAMENTO.** La Commissione Affari istituzionali della Regione, presieduta da Giuliano Manolino, ■ stata incaricata di monitorare l'avanzamento del decentramento amministrativo.

■ **ASCOM.** Alle 10, nel salone «Carpanini» dell'Ascom, via Mas■ 20, dibattito sul commercio on line. Organizzano l'Ascom ■ La Stampa «Passaggio a nordovest».

■ **LAVORO.** Si ■ conclusa ieri la riunione del Comitato di sorveglianza del programma regionale per il lavoro e la formazione professionale, presieduto dall'as■ Gilberto Pichetto. E' stato ribadito che entro il 2006 saranno stanziati 2 mila miliardi per il rilancio occupazionale.

■ **CENTRO.** Il consiglio della circoscrizione 1 Centro-Crocetta ha eletto presidente Luca Piovano.

■ **FISMIC.** Il consiglio generale della Fismic metalmeccanici sollecita un'immediata ripresa della trattativa per il rinnovo del contratto nazionale del lavoro, scaduto il 31 dicembre.

■ **DISAGI A ■ NUOVA.** Qualche disagio per chi deve prendere il treno ■ Porta Nuova. Le Ferrovie stanno rinnovando l'impiantistica che coordina gli annunci, il video e i tabelloni. ■ così ■ ■ paio di giorni, per un'ora al giorno o poco più, per consentire agli addetti di lavorare viene interrotto il servizio. Dalle Fs spiegano che gli utenti sono preavvertiti con a■ ripetuti; chi ha bisogno di informazioni può rivolgersi al servizio accoglienza clientela.

Relazione dell'Ires sul bilancio 2000 ■ le tendenze del Piemonte: recupera le radici, ma cambia pelle

«La Regione non chiederà aiuti per la Sanità»

Ghigo: abbiamo un piano nostro ■ copiare Lombardia o Emilia

Secondo i dati dell'istituto di ricerca sono cresciute esportazioni e produzione Già 5 mila le imprese della new economy

Spendiamo molto in farmaci ed «esportiamo» malati più di quanti ne «importiamo». E' quasi brutale dirlo così, ■ i bilanci sono fatti anche di queste voci. I rimedi ci sono, richiedono un maggiore ■trollo sull'uso dei medicinali ■ una politica che favorisca la valorizzazione di capacità e strutture sanitarie. Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, ha preso di petto ■ problema dei problemi emerso nella relazione dell'Ires Piemonte per il 2000.

«Le Regioni - ■ detto ieri al convegno svoltosi a Torino Incontra - devono fare la loro parte per contenere la spesa sanitaria il cui deficit rappresenta circa il 30% del presumibile buco di bilancio nazionale da 30 mila miliardi». Per Ghigo «bisogna ■ire dalla logica che se non riusciamo a far quadrare i conti qualcuno ci dovrà dare i soldi». Questo non significa che ci dovranno essere spese aggiuntive per tutti i cittadini, ad esempio con la reintroduzione dei ticket: «Sarà più opportuna, piuttosto, pensare ■ compartecipazione segmentata a seconda del reddi■.

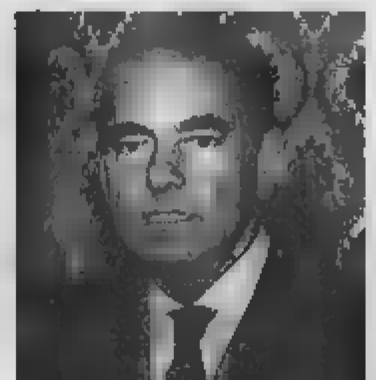
Anche i tagli ■ bastano visto che nel primo trimestre 2001 si evidenzia ■ disavanzo di ■ miliardi. Il nuovo piano sanitario, ■ si sta predisponendo, dovrà davvero ■ tale, ■ Ghigo si è soffermato ■ questa originalità: «Non copieremo da altre regioni come la Lombardia, l'Emilia ■ il Veneto, sarà un modello nostro che si baserà principalmente sulla sanità pubblica, ■ la partecipazione della sanità privata in senso sostitutivo». Ricordando la diver■ impostazione data dalla Lombardia, Ghigo ha sottolineato: «Da loro la sanità privata vale il 12%-13% del totale della sanità regionale, da noi solo ■ 4%-5%». Ma per programmare con serietà «è necessaria una piena collaborazione ■ un rapporto nuovo tra lo Stato ■ le regioni: non possiamo vivere nell'incertezza ■ continuare a sopportare questa cronica instabilità finanziaria dei bilanci».

Note positive, invece, dall'analisi dell'Ires sul duemila piemontese. Il presidente Mario Santoro e il professor Walter Santagata hanno evidenziato la capacità dell'area nel suo insieme di saper reagire ■ momenti difficili. L'anno trascorso ■ stato segnato dall'alluvione, da fenomeni che hanno ■ in crisi zootecnia e agricoltura, eppure la ricchezza del Piemonte è cresciuta più della media italiana: il 3,5% contro il 2,9 nazionale.

C'è stato l'accordo Fiat-General Motors e contemporaneamente il record di immatricolazioni di auto (2,4 milioni) in Italia. Il tessuto automobilistico tiene e si sviluppa sinergivamente nel segno ■ componentistica. Le esportazioni sono cresciute del 13 per cento, la produzione subalpina è salita del 6 per cento contro il 3,2 nazionale. Le torinesi Telecom e Seat ■ stanno muovendo verso le nuove frontiere della tecnologia ■ della comunicazione. La new economy vede il formarsi di un solido settore informatico-tecnologici, ormai è formato da 5 mila imprese, di cui ■ di ■ costituzione. I freni del calo e dell'invecchiamento demografico sembrano mollare: al di fuori ■ Torino, in Piemonte ci sono segnali di ripresa, pur ■ grazie all'immigrazione. A fronte di tutto questo cosa pensano i piemontesi? Le maggiori ansie sono per la sicurezza, si riducono quelle per ■ lavoro. La conclusione, confortante, l'ha tratta il professor Santagata: «Il valore economico del capitale culturale piemontese rappresenta una base forte. Le forze produttive l'hanno capito, anche all'estero, tant'è che si rein■ in questa terra e nella sua gente». Curiamo le radici per vedere crescere i loro prodotti: industria (auto, tessile), sistema museale, ■esign, tecnologia, telecomunicazioni.

I PROBLEMI PIU' ■

	Anno ■	Anno 2001
Criminalità e sicurezza	53%	58%
Difficoltà a trovare lavoro	38%	31%
Tassazione eccessiva	27%	21%
Immigrazione	20,5%	20,1%
Inquinamento	16%	19%
Diffusione droga	23%	18,5%
Servizi pubblici inadeguati	10%	13%



Il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo. «E' necessaria ■ piena collaborazione e un rapporto nuovo tra lo Stato e le Regioni: non possiamo vivere nell'incertezza e continuare a sopportare questa cronica instabilità finanziaria dei bilanci»

Per i giudici della seconda corte d'Assise è responsabile di omicidio preterintenzionale

Nove anni allo scippatore di nonna Antonia

La donna morì dopo l'aggressione

Alla fine i giudici della seconda Corte d'asssise hanno deciso di condannare Piero Sansone per la morte della vecchina che aveva appena scippato, Antonia Fioretti. Uno strattone per portarle via la borsetta con dentro 5 mila lire e [illegible] vasetto con la [illegible]na, un po' di minestra. Lei, 82 anni e 40 chili di peso, cadde malamente, ma senza perdere conoscenza. Morì il giorno dopo al San Giovanni Bosco, il 16 novembre 1998. Omicidio preterintenzionale, [illegible] anni di carcere. Pena lieve per il [illegible] contestato (il pm Onelio Dodero aveva chiesto [illegible] 16 anni) a conferma che il giudizio è stato sofferto. L'artificio tecnico è stato di riconoscere le attenuanti generiche all'imputato, e non perché fosse incensurato. Anzi. Sansone, 42 anni, aveva commesso parecchi peccati di gioventù. Le motivazioni della sentenza chiariranno la scelta dei giudici.

C'è da ricordare che sulla carta Sansone aveva [illegible] alibi di ferro: il giorno dello scippo, una domenica, era stato visto da una coppia di condomini sul portone di casa a meno di mezz'ora dallo scippo che era stato compiuto dall'altra parte della città, di fronte al 76 di via Pergolesi. Sansone e la convivente abitano nei paraggi dei vecchi mercati generali. Non vi era modo che con la sua Fiat Tipo bianca riuscisse a precipitarsi a casa per ridiscendere e incontrarsi [illegible] la coppia di vicini nell'androne. Ma in via Pergolesi un giovane automobilista, senza aver visto la donna a terra, chissà per quale intuizione (dirà poi: «Ho visto un uomo correre, salire affannato sull'auto e partire di scatto»), seguì la Tipo bianca e ne annotò mentalmente la targa. Corrispondeva a quella del Sansone. Caso più controverso non avrebbe potuto verificarsi, tant'è che la Procura della Repubblica in un primo momento [illegible] chiese l'archiviazione.

Fu il presidente dei gip, Costan[illegible] Malchiodi, a decidere che si dovesse processare Sansone, sempre e solo indagato, mai arrestato con accuse così indiziarie. Il suo difensore, Lidio Morone, [illegible] convinto di farcela al processo in cui Dodero ha fatto del suo meglio per valorizzare gli elementi di contorno: Sansone aveva ancora problemi di tossicodipendenza nei giorni dello scippo fatale alla povera signorina e appena dopo si sottopose a disintossicazione, come chi si fosse reso conto di non avere il pieno controllo di se stesso. Tanto più che era già vicino a quarant'anni.

C'era pur sempre l'alibi di ferro. Sulla carta. In aula la coppia di vicini si è contraddetto. Lei ha raccontato di aver visto Sansone scendere dall'auto, mentre lui ha insistito sulla versione di sempre: scendeva le scale con la moglie. L'ora e il giorno? Sicuramente quel 15 novembre. «Lo ricordo bene perché dovevamo - ha ripetuto il testimone - andare a telef[illegible]re a mio figlio per chiedergli notizie della nuora ricoverata quel giorno in ospedale per partorire». Però, quella domenica, la donna non era andata in ospedale. La credibilità dei testi ha vacilla[illegible].

E ora? Sansone resterà libero in attesa dall'appello: il ricorso del suo legale è cosa scontata. Il condannato si proclama innocente. L'atteso del [illegible] processo gli potrà servire per riflettere: un bel gesto, da parte sua, potrebbe aiutare i suoi prossimi giudici. [al. ga.]



Sono gli anziani le vittime preferite dagli scippatori

Il lotto clandestino non si può fermare

Denunciati, continuavano a raccogliere scommesse

Il buffo di questa storia di lotto clandestino è che promotori e gregari dell'organizzazione avevano continuato a raccogliere scommesse nei bar della città, ad incassare e a pagare le vincite [illegible], nel 1998, fossero già stati colti [illegible] le mani in centinaia di ricevute [illegible] giocate da parte della Guardia di Finanza. Sapevano di [illegible] sotto inchiesta e non se ne curarono. Presero solo la precauzione di affittare un appartamento [illegible] base dell'organizzazione, in Barriera di Milano. Non sapevano che nel frattempo la «notizia di reato» era andata smarrita. I tre beccati la prima volta sono finiti in tribunale e condannati con un altro terzetto solo perché le «fiamme gialle» li hanno ripresi con le mani nel sacco un anno dopo. Stavano contando il denaro incassato e si preparavano, con tanto di fotocopiatrice a disposizione, a calcolare le vincite da pagare. Veri professionisti delle giocate umma umma.

Il [illegible] Roberto Furlan [illegible] ha [illegible] di associazione per delinquere finalizzata all'organizzazione [illegible] lotto clandestino e ha ottenuto la condanna per quel reato. Luigi Fiorella, ritenuto uno dei promotori, si è fatto processare dal gup Paola Demaria e ha potuto contenere la pena, grazie allo sconto di [illegible] terzo previsto dal rito abbreviato, ad [illegible] mesi di carcere. Idem per Savino Bruno, [illegible] un'ulteriore riduzione per il ruolo di gregario: 5 mesi e 20 giorni con la condizionale. Anche Mauro Aliano aveva compiuto la stessa scelta processuale: 8 mesi e pena sospesa.

La pena più alta è stata inflitta in tribunale da un collegio della quarta sezione penale ad Antonino Chilà, considerato il capo: a casa sua, in via Pedrotti 20, gli altri recapitavano le ricevute delle [illegible] e il denaro raccolto; là si facevano i conti e là piombò la Guardia di Finanza. Subaffittato da lui [illegible] anche il successivo alloggio dell'organizzazione, in via Martorelli 17. Chilà si è preso [illegible] anno e sette mesi di condanna. Tre mesi di meno hanno rimediato Gabriele Fortunato e Giovanni Salmaso. Ma niente condizionale. Troppi precedenti specifici.

E' gente che campa sulle scommesse clandestine. Un giro mica male e ritenuto persino più affidabile di quello ufficiale. L'hanno detto più testimoni ai militari della Gdf: «Quelli pagano da 10 al [illegible] per cento in più dei banchi lotto e, soprattutto, pagano subito». Pronto cassa. Capito? Un'ultima curiosità: il lotto clandestino è ormai considerato un reato tributario.

Pendolari protestano

Troppo sporco l'Intercity Torino-Milano

Sedili tagliati e rattoppati [illegible] il nastro adesivo, braccioli rotti, sporcizia. E soprattutto, niente aria condizionata: aria calda, invece, «puzzolente e fetida». Questa la situazione che lunedì hanno dovuto fronteggiare i circa 400 passeggeri saliti sulle otto carrozze di seconda classe che con le due di prima compongono il nuovo treno Intercity Milano-Torino delle 18,15 con prenotazione del posto, entrato in funzione domenica.

Lo segnala Cesare Carbonari, portavoce del Comitato sp[illegible] dei pendolari Torino-Milano, non nuovo a queste denunce. Da qui la protesta a fronte della bassa qualità di un convoglio (documentata da una serie di foto) «che viene commercializzato dalla Trenitalia come un normale Intercity [illegible] il pagamento di supplemento rapid[illegible] Non solo: secondo il comitato, «è una presa in giro chiedere il supplemento per un treno che impiega un'ora e 52 minuti per raggiungere Torino (arrivo previsto alle 20,07)», la stessa «performance» dell'Interregionale delle 18,20 che effettua 4 fermate in più.

Chiamate in causa, le Ferrovie dello Stato rispondono che il materiale rotabile utilizzato il primo giorno di servizio e parzialmente nei successivi non è quello definitivo, previsto invece con vetture «Giubileo [illegible] molto confortevoli. «La sostituzione completa - precisano dalle Fs - avverrà nell'arco di pochi giorni: a causare il contrattempo, l'introduzione [illegible] nuovo orario che necessita [illegible]pre di [illegible] breve periodo di rodaggio». Confermati quindi i disagi lamentati dai pendolari. Nello scusarsi con la clientela, l'azienda ricorda che i tempi di percorrenza sono purtroppo legati alla congestione della linea per l'impossibilità di individuare una tratta oraria più scorrevole. [ale. mon.]

I funerali di Tortello

«Addio Mario [illegible] della vita»

Gli occhi lucidi di monsignor Franco Peradotto dietro al feretro che lascia la Collegiata di Santa Maria della Scala, la chiesa stracolma di persone, il ricordo improvvisato e struggente di tanti amici al momento della preghiera dei fedeli: «Di te, Mario, resterà l'esempio limpido di una vita dedicata ai più deboli».

Così, ieri pomeriggio, parenti, [illegible] giornalisti hanno dato l'ultimo saluto a Mario Tortello, il nostro collega stroncato martedì pomeriggio da un malore nel parcheggio del giornale. [illegible] «l'esperto di scuola» della Stampa, era stato giudice onorario al Tribunale per i Minorenni, [illegible] era, soprattutto, [illegible] mo convinto che le barriere dell'handicap dovessero e potessero essere abbattute. Cinquantun anni, avrebbe presto ottenuto, proprio per questa sua convinzione trasformata in azione, la cattedra di «Didattiche speciali» all'Università di Torino.

Alla cerimonia erano presenti il sindaco di Moncalieri, Carlo Novarino, moltissimi giornalisti della Stampa e tanti, tanti fra amici e conoscenti di oggi e di ieri. Commossi fino alle lacrime, anche i compagni di scuola e di vita di Letizia, la giovane figlia di Mario Tortello, e le colleghe della moglie Marisa, che alla fine della [illegible] - concelebrata da quattro sacerdoti - ha letto con forza un messaggio sulla testimonianze lasciate dal marito.

«Mario era un entusiasta della vita», ha ricordato il parroco di Moriondo, il paese dove Tortello [illegible] nato e cresciuto, parlando dal pulpito. Mario ha vissuto la [illegible] vita troppo breve nel [illegible] dell'integrazione scolastica, con tutte le sue forze, senza mai risparmiarsi. [m. acc.]

FRA INIZIATIVE E POLEMICHE



[illegible] ALLA MANDRIA

A una settimana dal crollo di una fetta di Borgocastello, nel Parco Regionale La Mandria di Venaria, residenti ed operai delle imprese impegnati nei lavori di recupero del complesso sabaudo, domani dalle 15 alle 19,30 allestiranno presidi di protesta. «Per far capire a tutta la gente che raggiungerà il Parco in che condizioni versano le strutture - dicono - e per segnalare i problemi di sicurezza all'interno del quartiere». Con il supporto di fotografie e pannelli, sistemati all'ingresso dell'area verde e nel piazzale antistante il bar del Borgo, le 48 famiglie di residenti ed operai illustreranno i punti «pericolosi» individuati qua [illegible] per gli edifici. «Anche perché - spiegano - adesso l'affluenza dei visitatori aumenterà [illegible] qualcuno dovrebbe pensare seriamente alla loro sicurezza». Lunedì mattina rappresentanti delle famiglie e gli operai, in segno di protesta, porteranno al Back Office del progetto per la Venaria Reale una scatola di mattoncini Lego con un messaggio: «Ristrutturare non è un gioco da bambini».

Gli «ecomostri» della Valle di Lanzo

I condomini diventati un self service dei ladri

Gianni Giacomino
MONASTERO DI LANZO

Alla fine degli anni settanta, quando nelle Valli di Lanzo non [illegible] trovava un buco da affittare, erano il simbolo del rilancio turistico della valle del Tesso. Adesso rappresentano l'ennesima colata di cemento in mezzo al verde dei boschi di Sistina [illegible] Chiaves. Sette palazzoni, quasi duecento alloggi, dove non ci [illegible] mai entrato [illegible] A parte i ladri.

Sì, perchè [illegible] 1990, anno di ultimazione dei lavori dopo miliardi di investimenti, almeno quattro di questi enormi casoni, quelli con le facciate gialle e bianche, si sono trasformati in un self service dell'edilizia. Da rubare c'erano [illegible] ancora porte e finestre in legno e in alluminio, sanitari, piastrelle. «Tutto ancora in buono stato» confermano i carabinieri di Mathi che l'altro giorno, hanno scovato due ladri intenti a smontare una porta in pieno giorno. La coppia non si aspettava, certo l'arrivo dei militari avvertiti da qualcuno che aveva visto arrampicarsi fin lassù una macchina «sospetta». Dopo [illegible] breve inseguimento tra un appartamento e l'altro, Antonio Zappalà, 31 [illegible] e Mario Di Chio [illegible] 53 anni, entrambi [illegible] Torino, si [illegible] arresi. Due arresti che sono serviti a riportare [illegible] galla una storiaccia di fallimenti e abbandono. Perchè adesso intorno ai palazzi crescono erbacce e alberi che toccano i balconi.

Di tre immobili, è proprietaria una società specializzata nel commercio di prodotti petroliferi. Altri due, in tutto 72 alloggi, erano stati tirati [illegible] dalla Iniziative Turistiche Immobiliari, società fallita solo un anno fa e per l'altra coppia di gemelli in [illegible] (24 più 48 spazi) il comune ha incaricato un geometra che adesso vada al catasto per capire a chi appartengono.



Il sindaco Piero Machetta

Intanto Piero Machetta, da ben trentuno anni sindaco del piccolo comune di Monastero di Lanzo, che d'estate lievita da [illegible] fino a quasi quattromila abitanti, ha già incaricato due avvocati per una consulta tecnico-legale. «Dovranno dirci se è possibile un recupero ambientale, urbanistico [illegible] edilizio dei palazzi che oramai hanno un impatto visivo disastroso su tutta la zona» ammette il primo cittadino.

A fianco ai legali lavorerà anche [illegible] architetto [illegible] pito di produrre una perizia sugli edifici e sulle strade di [illegible] per tutelare l'incolumità pubblica. «Anche perchè se qualcuno, ladro [illegible] meno, si fa male lì dentro io finisco nei guai» chiarisce Machetta che, quando concesse le licenze edilizie, [illegible] pensava [illegible] arrivare a questo punto. Ora i due palazzi bianchi, dove è avvenuto l'ultimo furto, finiranno all'asta.

«Cercheremo di venderli, ma, [illegible] sarà facile. Di più non posso dirle, mi spiace» taglia corto [illegible] dottor Marco Ziccardi, nominato curatore fallimentare. Alla fine il futuro dei primi due complessi, se l'asta andrà deserta, [illegible] quello che da un po' di tempo la gente di queste parti si augura: l'abbattimento.



Alcuni dei condomini in Val di Lanzo costruiti negli Anni Settanta e mai abitati

I tempestivi interventi hanno per [illegible] evitato danni alle coltivazioni, caccia al «pirata»

Inquinato da gasolio il Canale Cavour

Una macchia lunga 20 km, l'allarme l'altra notte

Diego Andrà
CHIVASSO

Una vasta macchia oleosa giallastra di gasolio, lunga fino 20 chilometri e larga circa 40 metri, la notte scorsa ha inquinato le acque del Canale Cavour, partendo dallo storico edificio di presa presso il Po a Chivasso, costruito nel 1863 e che si estende per una lunghezza di 85 chilometri. L'allarme è scattato intorno alle 21,30. Racconta Angelo Merialdi, 40 anni, [illegible] reparto dell'imbocco del Canale che abita [illegible] pochi metri di distanza dalla struttura: «Ero in casa e mi sentivo soffoca[illegible] Nell'appartamento c'era [illegible] forte odore di gasolio, ho subito intuito che si trattava di un inquinamento nel Canale. [illegible] sono precipitato [illegible] verificare [illegible] stava succedendo, uscito di [illegible] l'odore era molto più forte, prendeva nella gola. Gettato lo sguardo nell'invaso a [illegible] della presa, ho notato una vasta macchia oleosa, l'odore era quello del gasolio. Ho subito avvertito l'Arpa e gli organi competenti».

In breve tempo sul posto [illegible] accorsi i tecnici dell'Azienda Regionale per la protezione dell'Ambiente di Grugliasco con le unità operative di Settimo e Venaria, [illegible] sindaco Adrea Fluttero con i responsabili dell'Ufficio Tecnico e Urbanistica, i carabinieri e i vigili [illegible] fuoco locali con i colleghi di Torino e dell'Unità mobile di Rilevamento Nucleare-Biologico-Chimico. Si è scoperto che il carburante [illegible] probabilmente uscito da una delle due condotte fognarie delle [illegible] bianche che si immettono nel canale, ad una cinquantina di metri dalla presa di imbocco. I tecnici dell'Arpa hanno prelevato alcuni campioni d'acqua al fine delle analisi di laboratorio. Non è stato scoperto il punto preciso dove sarebbe stato scaricato questo prodotto. Difficile sarà anche smascherare il pirata che ha provocato l'inquinamento. Il gasolio ha avuto facile propagazione in quanto un litro di prodotto svilup[illegible] chilometro quadrato di superficie. Ieri la portata d'acqua era di 90 metri cubi al secondo.



Le chiazze oleose hanno inquinato il Canale Cavour per circa 20 chilometri

Le acque del Canale Cavour vengono impiegate per irrigare circa 300 mila ettari di campagna coltivata prevalentemente a riso e anche a mais, nelle province [illegible] Torino, Vercelli e Novara. Al momento non risulterebbero inquinamenti alle coltivazioni. Ieri intorno alle 15,30 l'allarme [illegible] quasi rientrato. «Abbiamo collocato dei "salsicciotti" assorbenti a valle di Agognate, nel novarese, che hanno permesso di bloccare il percorso del gasolio, ormai ridotto a poche chiazze», ha riferito Fulvio Bollini, responsabile dell'Ufficio Idrometrico dell'Est Sesia e della Coutenza Canale Cavour di Novara.

Purea conservata [illegible] temperatura ambiente

Scoperta la causa dell'intossicazione

GASSINO

Tutta colpa della purea di patate e del sugo d'arrosto serviti gi[illegible]dì della scorsa settimana. Il bacillo «cereus», responsabile dell'intossicazione di un centinaio [illegible] bimbi della scuola «MK Gandhi» di Gassino, si trovava in gran quantità in quei due alimenti. Lo hanno stabilito con certezza le analisi degli esperti dell'Arpa di Novara. Tutto in regola, invece, per i pasti serviti il martedì e mercoledì precedenti: i vari gnoc[illegible] di patate al sugo, il petto di pollo alla milanese e tutto il resto mangiato dai bambini in quei due giorni è risultato immune dal bacillo. Come è risultato non contaminato il passato [illegible] verdura del giovedì. Tracce di «cereus» sono state individuate pure su un tagliere nella cucina della scuola materna di via Regione Fiore e [illegible] un carrello e un cassetto [illegible] elementare «Gandhi». L'ipotesi più probabile è dopo la cottura, la purea sia rimasta per qualche tempo [illegible] temperatura [illegible]te: un clima ideale per la diffusione del bacillo e delle [illegible] tossine. E' determinante cioè la temperatura di [illegible]vazio[illegible] del cibo. Il mistero sulla causa dell'intossicazione è così chiarito. Ora il procuratore aggiunto Guariniello e i suoi collaboratori devono stabilire eventuali responsabilità. Finora l'inchiesta è contro ignoti, e si ipotizza [illegible] reato di somministrazione di sostanze nocive. Si è chiarito anche [illegible] piccolo mistero dei bimbi della materna: quel giorno nessuno si sentì male perchè non mangiarono a scuola. In questi giorni sono stati sentiti parenti e bambini, in tutto duecento persone almeno. [illegible] è [illegible]prattutto sugli addetti alla cucina, su chi ha fornito [illegible] cucinato quei cibi che [illegible] concentra ora l'attenzione [illegible] magistrato. Si tratta di chiarire bene cosa è accaduto quel giovedì mattina. La ditta «Compass Italia» che gestisce la mensa, è [illegible] p[illegible] «incidente» del genere. Dalla società assicurano che «i locali dove si cucina sono sottoposti a rigo[illegible]i controlli dal punto di vista igienico». Ma qualcosa è andato storto quel giovedì matti[illegible]

[illegible]

■ [illegible]. L'associazione «Amici di Avigliana» organizza per questa mattina alle 9,30, nella sala consiliare, un convegno sul Dinamitificio Nobel di Avigliana, archeologia industriale tra tutela e recupero, durante il quale verrà illustrato il progetto «Dallo stabilimento al museo del Dinamitificio Nobel».

■ **COAZZE,** [illegible]. Il comune di Coazze, in collaborazione con l'ufficio turistico e la locale sezione del CAI, promuove per domani con partenza alle 7,30 da piazza della Vittoria, una giornata di lavoro finalizzata al ripristino dell'antico sentiero che collega otto borgate sparse.

■ **VOLPIANO,** [illegible]TI. Due [illegible] disoccupati di Volpiano, Lucio C., 18 anni [illegible] Giovanni C., 19 anni, sono stati denunciati dai carabinieri per ricettazione di un telefonino. Il cellulare era [illegible] rubato alcuni giorni fa a Volpiano durante una festa.

■ [illegible] **ARRESTATI.** Sorpresi dai carabinieri di Volpiano a forzare la porta di un alloggio in via Roma, nel [illegible] del paese, Joan Farcau, [illegible] anni, Viorella Rentea, 25 anni [illegible] Joan German, 37 anni, tutti rumeni, sono stati arrestati per tentato furto. Processati con il rito della direttissima in tribunale a Torino, [illegible] stati condannati [illegible] 8 mesi di reclusione e 1 milione di multa.

■ [illegible] **RAPINA.** Due rapinatori, calzamaglia sul viso e taglierino in pugno, l'altra sera intorno alle 18,30 a Settimo hanno assaltato [illegible] supermercato Dico, via Cena 8. Responsabile [illegible] centro di vendita è Oscar Minella, 29 anni, residente in città. I rapinatori [illegible] la lama hanno minacciato la cassiera, Francesca Carbonella, 22 anni, di Settimo, e si sono fatti consegnare l'incasso: [illegible] milioni e mezzo.

■ **SETTIMO, ASSALTO.** Rapina l'altra [illegible] all'interno dell'autogrill di Settimo Sud dell'autostrada A 4 Torino-Milano. Intorno alle 22,30 tre giovani a viso scoperto che indossavano un cappellino e occhiali scuri, [illegible] era armato di pistola e gli altri [illegible] coltello serramanico, hanno fatto irruzione nel locale. Mentre uno dei malviventi si impossessava di un milione in contanti dalla cassa, gli altri due si facevano dare il denaro dalle persone presenti.

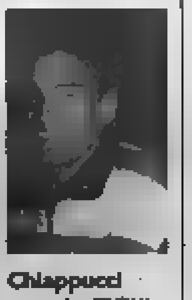
■ [illegible] **DI** [illegible]. [illegible] conclude questo fine settimana la festa di San Cassiano a Grugliasco. Oggi alle 19,30 ci sarà una grigliata all'oratorio Borgis seguita [illegible] danze, [illegible] domenica, alle 11,30, Santa Messa celebrata dal neoparroco don Paolo Comba; alle 22,30 la lotteria.

■ **QUARTIERE MAIASCO.** Il quartiere Maiasco di Rivoli festeggia [illegible] suo santo patrono. Oggi alle 18 si celebrerà la Messa seguita dalla processione. Domenica alla stessa ora per le vie del quartiere si correrà la Stramaiasco, poi alle 22,30 si chiuderà la festa con fuochi pirotecnici.

■ **NOLE,** [illegible] «Uno sguardo sul secolo XX a Nole» [illegible] titolo della mostra allestita sotto il porticato di San Vito, a Nole Canavese, in occasione dei festeggiamenti della borgata. L'esposizione, visitabile oggi e domani, dalle [illegible] alle 22.30, raccoglie fotografie [illegible] documenti dei principali fatti accaduti nel co[illegible] dal novencento fino allo scorso anno.

Luserna San Giovanni

La Nazionale ciclisti gioca a calcio per scopi benefici



Chiappucci

LUSERNA. Sport e beneficenza si uniscono in una grande manifestazione di solidarietà a favore dei bambini di Cernobyl. La Pro Loco di Luserna San Giovanni e il Comune hanno organizzato per domani alle ore 18 presso lo stadio Comunale «E. Lolli» di Luserna, «Un calcio alla sfortuna». Un incontro sportivo finalizzato alla raccolta di fondi per sostenere l'associazione «Senza Confini» che si occupa di prestare accoglienza ai bambini provenienti dall'area contaminata di Cernobyl. La Nazionale Italiana Master ciclisti capitanata da Claudio Chiappucci, El Diablo per i suoi fans (tra i nomi famosi vi sono quelli di Argentin, Bugno, Contini, Ghirotti, Panizza, Piccoli, Pierobon) sfiderà una formazione locale. Ingresso lire 12.000. Seguirà una cena in onore dei partecipanti.

Denuncia a None

L'ingresso in casa gli viene bloccato a causa di una lite

VIGONE. Il nove luglio il giudice ha fissato l'udienza per affrontare [illegible] causa legata [illegible] un diritto di passaggio, ma un agricoltore di Vigone, Corrado Boretto, stanco forse dalle lungaggini burocratiche ha deciso di farsi ragione da solo e armato di pali e rete metallica ha semi bloccato l'ingresso alla villetta che Maria Rendina [illegible] suo marito da tempo hanno acquistato in via Parto Bocchiardo, nelle campagne di Vigone. «E' una vicenda assurda - racconta la donna - noi abbiamo acquistato la casetta da alcuni anni senza sapere che i vecchi proprietari avevano una causa in corso per l'unica via d'accesso. Ma il fatto più grave è che il nostro vicino ha bloccato l'ingresso proprio quando mio marito è andato in ospedale per sottoporsi ad un intervento. Per entrare in casa ora devo scendere in un fosso cosa che non potrà certo fare mio marito che ora cammina con le stampelle». Il comportamento del Boretto è stato denunciato dai carabinieri alla magistratura.

Accordo con il Galles

All'Università [illegible] d'inglese a [illegible] prezzo

Studiare in un college inglese a prezzo dimezzato. L'iniziativa [illegible] della facoltà universitaria di Lingue e letterature straniere, che ha offerto la chance ai suoi studenti, tenuti, ovviamente, a padroneggiare perfettamente l'inglese.

«Spesso - [illegible] il preside Paolo Bertinetti - i ragazzi [illegible] sono lamentati perché, per studiare all'estero, spendono un sacco di quattrini e accettano sistemazioni disastrose. Abbiamo così siglato un'intesa [illegible] l'università del Galles: la nostra facoltà organizza il viaggio ed integra per il 50% le spese. I nostri studenti saranno ospitati, durante l'estate, nel college, e divideranno le giornate con altri ragazzi di tutte le nazionalità. Seguiranno corsi [illegible] lingua inglese di difficoltà differenziata a seconda della preparazione di partenza». Le lezioni (per 5 ore al giorno) dureranno due settimane e [illegible] tenute da docenti universitari.

Grazie agli investimenti della tedesca Karcher

A Volpiano sono in arrivo 250 nuovi posti di lavoro

VOLPIANO

Duecentocinquanta posti di lavoro dall'agosto 2002. La costruzione del nuovo stabilimento della ditta Cet, che da 25 anni produce e commercializza piccoli elettrodomestici, già presente sul territorio in via [illegible] con [illegible] dipendenti e 60 stagionali, rappresenta per Volpiano una grande opportunità di sviluppo e occupazione. La simbolica posa della prima pietra è avvenuta mercoledì scorso, in via Pisa, dove lo stabilimento sarà realizzato su una superficie di 15 mila metri quadrati, con un investimento di 20 milioni di marchi. Nel 1993 la Karcher, multinazionale tedesca, leader mondiale nel mercato dei macchinari per la pulizia domestica e professionale ha acquisito la Cet e da allora è nata la necessità di realizzare un edificio adeguato alle crescenti esigenze. Un investimento da parte del colosso tedesco che dimostra la fiducia nell'azienda volpianese. «Ringrazio la Karcher - ha sottolineato Alberto Aimone Catti della Cet - per l'opportunità offerta e vorrei evidenziare la proficua collaborazione con il comune». Comune che si è prodigato in tutti i modi per agevolare l'insediamento.

«La ricerca di siti alternativi - ha sottolineato il sindaco, Fran[illegible] Goia - ci aveva procurato qualche apprensione. La scelta di rimanere a Volpiano, con un notevole investimento, che creerà le condizioni per [illegible] stabili[illegible] industriale di rilievo ed [illegible] aumento occupazionale, per noi è davvero importante». Per rafforzare il legame con il territorio, l'amministrazione volpianese si è impegnata affinché venga accolta la richiesta [illegible] gruppo tedesco di intitolare [illegible] delle strade che fiancheggeranno il [illegible] stabilimento ad Irene Karcher, fondatrice [illegible] Gruppo.

[n. ber.]

La sentenza del Tar è prevista agli inizi di luglio

Il vecchio gestore fa ricorso e Chieri resta senza piscina

CHIERI

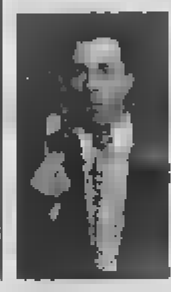
Estate senza piscina a Chieri? Sembra proprio di sì. Il [illegible] al Tar della vecchia gestione contro il Comune pende come una spada di Damocle sulla piscina comunale, in attesa della sentenza i primi di luglio. Il 28 febbraio [illegible] scaduta la convenzione che prevedeva tre anni [illegible] eventuale proroga alla società che gestiva la piscina, la Victoria Ivest Tabor. Ma il rinnovo non c'è stato. «Troppi problemi di organizzazione e di pulizia dell'impianto, eravamo scontenti della gestione - spiega [illegible] dirigente dei servizi sociali Giovanni Garena -. Abbiamo approfittato della chiusura per fare alcuni lavori di manutenzione indispensabili come ristrutturare la cupola, riparare il telo impermeabile della vasca, poi eravamo pronti a partire con la nuova gestione affidata alla Rari Nantes di Susa e invece il ricorso al Tar ha [illegible]o tutto». Tra i cavilli giuridici impugnati dalla Victoria Ivest Tabor c'era la richiesta che il cambio di gestione venisse deliberato dal Consiglio comunale. La delibera è stata approvata due mesi fa, [illegible] in attesa della decisione del Tar la piscina resta chiusa. «Il Comune ha tutte le carte in regola», aggiunge Giovanni Garena, convinto che la sentenza sarà favorevole al Comune. Il progetto della Rari Nantes prevede una nuova piscina per i più piccoli, corsi specifici per bambini, anziani, portatori di handicap, finanziati dal Comune con 45 milioni all'anno.

Antonio Verdiani della Ivest Tabor è di tutt'altra opinione: «Mi hanno mandato [illegible] lettera in cui si precisava la scadenza della gestione a febbraio, poi non hanno più rinnovato la convenzione senza darmi spiegazioni». [illegible] non ci sta ad accollarsi i problemi della pulizia: «E' vero, tre anni fa c'è stato un caso di [illegible]quinamento dell'acqua a causa dei ladri che erano entrati di notte nella piscina [illegible] e avevano rovesciato delle sostanze inquinanti nella vasca, ma poi non ci sono più stati problemi e abbiamo lavorato sodo. Vedremo a chi [illegible] ragione il Tar».

[a. per.]

GIORNO E NOTTE

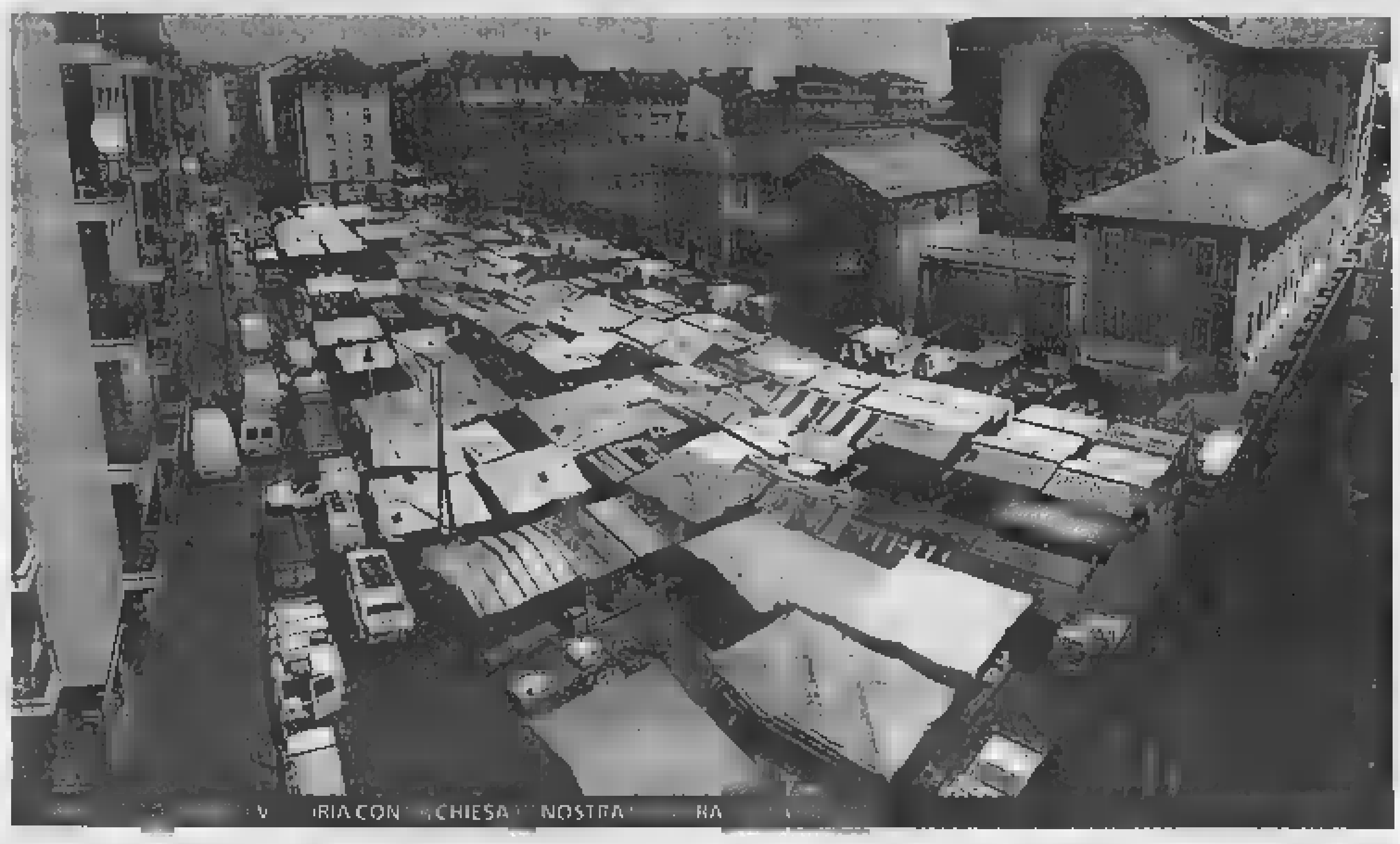
Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



Queserásera DI [illegible] LEONARDINI

Michele Foresta, alias il Mago Forest, domenica sera nello spazio di Muovitipositivo.
Mago, a chi si ispira? I miei modelli sono i maghi che si prendono troppo sul serio. Nello spettacolo poi c'è un numero in cui incatenato mi libero dalle manette... come Houdini che si faceva incatenare e poi andava a scatenarsi in discoteca... **Con le donne come se la cava?** Uso la magia come arma di seduzione con risultati eccellenti: ho la stessa donna da otto anni e le stesse amanti da dieci. **E sulle sue partner televisive come Hélèn Hidding, che dichiara [illegible] riascia?** Dico solo che mi obbligano a metter le scarpe con l'incavo per ridurre la mia altezza che è intorno all'1.80. Per non farle sfigurare mi fanno scendere intorno all'1.60. Con loro comunque è come se mi trovassi in quei calendarietti profumati che mi regalava il barbiere da ragazzo. Per fortuna la mia fama di irraggiungibile con loro mi aiuta, se no sarei finito. **Magie nel cassetto?** La lista di chi vorrei fare sparire è lunga. La lista di quelli che vorrei apparissero è invece cortissima.

[illegible] SOLO [illegible] PIAZZA VITTORIA, VIA CHIESA DELLA SALUTE



Il Borgo dei miracoli

Poco verde e troppe auto, ma nel 2003 ci sarà la «Spina»

Il primo impatto non è un granché. [illegible] la sua gente difficilmente lo ammetterebbe, complice il forte orgoglio di appartenenza al quartiere che mai è venuto meno, neppure quando le piccole e grandi fabbriche, brulicanti di operosità negli Anni 50 e 60, si sono fermate e sono diventate scatoloni vuoti.

Stabilimenti dismessi, verde ridotto al lumicino, posti auto quasi inesistenti, trasporti pubblici insufficienti: eppure Borgo Vittoria - teatro della battaglia risolutiva dell'assedio del 1706, quando le truppe del duca Vittorio Amedeo II sconfissero quelle del Re Sole - mantiene un fascino tutto suo, un'atmosfera di paese che la grande città ha solo in parte scalfito. [illegible] si respira ogni [illegible] all'alba, quando le 186 bancarelle del mercato (87 sono fisse, 80 a rotazione settimanale) cominciano ad animare piazza della Vittoria spingendosi sino sulla via omonima.

Sempre frequentatissimo e intasatissimo, è in fase di risistemazione. A breve, traslocherà in via Villar e sulla piazzetta [illegible] via Chiesa della Salute, ma sarà uno spostamento provvisorio in attesa che si consolidi il progetto di scinderlo in due: [illegible] parte rimarrà in piazza della Vittoria, l'altra s'installerà invece in via Stradella. Via Chiesa [illegible] Salute, invece, nei sogni degli abitanti del quartiere è già un'isola pedonale, una seconda via Garibaldi, una strada dello shopping lunga un chilometro e mezzo (da corso Grosseto a via Stradella) con oltre cento negozi.

«Ma servirebbero i parcheggi» sospira la presidente dell'associazione commercianti di piazza della Vittoria Marisa Ugo, anticipando i progetti futuri: «Se ne dovrebbe realizzare uno [illegible] in [illegible] Venezia di 200 posti di cui 130 coperti, in un'ex scuola professionale e, almeno sulla carta, i lavori partiranno entro fine anno per terminare nel 2002». Sorgeranno [illegible] a un Centro polivalente in parte privato e in parte comunale che andrà a colmare un'altra lacuna del Borgo: la scarsità di luoghi di aggregazione per giovani e anziani. Perché, oltre all'oratorio ristrutturato tre anni fa e al teatro Murialdo «risorto» dopo un lungo periodo di chiusura, la gente sente la mancanza di ritrovi collettivi.

«Per i vecchi del Borgo è davvero triste, trascorrono il pomeriggio seduti sulle panchine della piazzetta di via Chiesa della Salute o ai giardini Allievo, tra via Roccavione e via Bibiena» spiega [illegible] Marisa Ugo che, insieme con la Circoscrizione, sta cercando di individuare nell'area un edificio da adibire a Centro Incontro e pensionato per anziani. Ma per il profondo rinnovamento urbanistico del quartiere, che abbraccia le trafficate via Chiesa della Salute, via Vibò e piazza della Vittoria, occorrerà attendere il 2003, quando la continuazione della Spina Reale verso Madonna di Campagna porterà nuovi parking, aree verdi, piste ciclabili e illuminazione potenziata. Mentre corso Venezia, al di là della ferrovia, dimenticata dai trasporti pubblici, rimane quasi isolata dal resto del Borgo, in via Chiesa e dintorni fervono le attività commerciali. La storica pasticceria Rampini è il tempio della cioccolateria, da Sergadano si acquistano scarpe di tendenza, la sartoria Tonino veste le spose mentre per le liste nozze si va da Luan o dal neonato Terre Lontane che propone oggettistica etnica. Per i patiti di formaggi e salumi Bollito è un'istituzione. Pausa classica per [illegible] spese al mercato è la caffetteria Amatela, meta mattutina per cappuccino e croissant mentre la domenica, all'uscita dalla [illegible] ci si ritrova alla pasticceria dell'Agnese famosa per i suoi chantilly. Riti da villaggio più che da periferia urbana. Anna Molino, titolare del negozio di sport, abita in zona dal '63 e dice: «Finalmente il quartiere si sta abbellendo, certo un po' più di controllo per le strade ci vorrebbe anche se il borgo, a cui sento di appartenere, mi dà un grande senso di sicurezza».

I segni indelebili della [illegible] battaglia di Torino del 1706 contro i francesi li si ritrova a Borgo Vittoria nella toponomastica: «Via Daun prende il nome da un maresciallo dell'esercito piemontese, via Vibò ricorda il cardinale che accolse i vincitori in Duomo, via D'Allery il comandante [illegible] Cittadella» spiega Daniele Banda, coordinatore della rievocazione storica che anche quest'anno, il 7 ottobre, coinvolgerà l'intero Borgo. A mantenere viva la storia sono pure i «pilastrini» votivi innalzati dopo la vittoria: «Da qui a Madonna di Campagna ce n'erano tremila, adesso se ne contano una ventina ma [illegible] integri - aggiunge Banda -, si trovano nella navata sinistra del santuario, in un cortiletto di via Lamporo, quattro sono custoditi nella cripta dei caduti. Stiamo mettendo a punto un percorso per le scuole: s'inizierà a settembre».

Da sempre in Borgo Vittoria, paese nella città, c'è una vita sociale intensa e vivace. La gente, anziani in testa, [illegible] lasciarsi coinvolgere dalle tante iniziative di aggregazione che si tengono nel quartiere. E tutti contribuiscono a migliorare e garantire la sicurezza sulle strade collaborando con le forze dell'ordine e la Circoscrizione

Poca luce e [illegible]
Si [illegible] la [illegible]

E' un borgo al buio: la scarsa illuminazione è particolarmente pesante nelle serate invernali. Per gli anziani rappresenta un grave handicap, così come lo è per gli automobilisti lo scarso numero di parcheggi. Anche le aree verdi sono insufficienti, ma con il prolungamento della Spina Reale (entro il 2003) il quartiere ne trarrà grandi vantaggi.

Un nuovo palco, 235 poltrone in velluto rosso, colonne con capitelli in pietra: dopo anni di chiusura forzata, da fine marzo il teatro Murialdo è risorto. Inglobato nell'edificio della chiesa, al momento viene utilizzato per spettacoli saltuari, ma da settembre sarà pronto ad animare la vita culturale del quartiere con un fitto cartellone.

[illegible] PARROCCHIA-SANTUARIO

Il lunedì e venerdì la piccola Lourdes di don Adriano



I FEDELI DA DON ADRIANO

Borgo Vittoria come una piccola Lourdes. Accade ogni lunedì sera e ogni primo venerdì del mese (sempre con inizio alle 20,30 e fino alle 22,30) nella chiesa Nostra Signora della Salute, parrocchia-santuario affacciata sulla piazza del mercato. Lì, da quattro anni si consuma una funzione religiosa di fede e di speranza che puntualmente attira una folla di quasi tremila persone, di ogni età e ceto sociale.

Arrivano in carrozzella spinti dai familiari, si organizzano [illegible] pullman collettivi da tutta Italia per assistere alla celebrazione della messa guidata da Don Adriano Gennari, 58enne sacerdote cottolenghino fondatore dell'Associazione del Cenacolo Eucaristico [illegible] Trasfigurazione [illegible] sede in via Bossi 28.

E' uno dei tanti riti di guarigione che si celebrano in Italia ed in Piemonte durante i quali si manifestano in chiesa e a volte anche a domicilio fenomeni che i fedeli classificano come miracoli. Le testimonianze che vengono portate all'assemblea parlano di bambini immobilizzati che hanno ripreso a camminare, di ragazzi liberati dal problema della droga, di famiglie disunite che si ricongiungono ed anche di malati gravi, improvvisamente guariti. Più cautamente, don Adriano spiega: «Mi prendo a cuore i malati cercando di intercedere con tutta la comunità per ottenere forza e liberazione e, se il Signore vuole, anche la guarigione, spirituale e a volte, fisica».

Nella chiesa affollatissima, l'atmosfera che si respira è solenne: dopo l'adorazione eucaristica e le invocazioni di guarigione allo Spirito Santo, tutti attendono le testimonianze lette o [illegible] a viva voce dai diretti interessati che vogliono rendere pubbliche le guarigioni giudicate clinicamente «impossibili». (e.d.s.)

BRUNO [illegible]



GAMBAROTTA

«Mi ha aiutato ad affrontare la grande città»

Umorista e scrittore, Bruno Gambarotta per la gente di Borgo Vittoria («dove ho avuto la fortuna di abitare per i primi dieci [illegible] della mia permanenza a Torino, dal '55 al '65») è tuttora un personaggio-simbolo. «Stavo in via Generale Daun 3, dove vive mio fratello Franco che ogni tanto vado a trovare, frequento ancora il mercato per fare la spesa, mi ritrovo nelle strade e nei luoghi che un tempo frequentavo» confida, lasciandosi travolgere dai ricordi di questo tratto di periferia urbana rimasto per lungo tempo isolato dalla [illegible]

«Borgo Vittoria ha un fascino [illegible] tutto particolare, è più simile a un villaggio con una animata vita sociale piuttosto che a un quartiere dormitorio di una grande città industriale. Sarà stato [illegible] per questo aspetto che il salto dalla tranquilla provincia piemontese, prima [illegible] ad Asti, fu per me molto meno traumatico e doloroso di quanto [illegible] mi aspettassi. [illegible] ha subito conquistato il suo clima paesano, dalla forte e compattata identità».

Quarant'anni fa era un ragazzo.

«Ma ricordo perfettamente questa mescolanza di campi e asfalto, di fabbriche e cortili. La frase ricorrente dei vecchi era "una volta qui [illegible] tutta campagna", e poi abbiamo visto sorgere case. Il punto di ritrovo di noi giovani era il bar dell'Angelo sulla piazza della Vittoria; e molti erano i cinema di terza [illegible]: le coppie andavano a baciarsi all'Apollo che era in largo Giachino, le famiglie al Lutrario sulla salita che porta in via Stradella».

Uno dei vostri divertimenti preferiti?

«In piazza Chiesa della Salute c'era il capolinea del tram numero 2 e noi facevamo a gara per scendere al volo quando la vettura col [illegible] rallentava in [illegible] per invertire il [illegible] di marcia. Già, i tram, lo diceva sempre mio padre: "Per capire la città vai da un capolinea all'altro" e io lo feci più volte. Nel borgo gli ultimi passavano all'una e mezzo di notte e quando andavo a teatro, all'Alfieri e al Carignano, per essere sicuro di tornare a [illegible] mi perdevo sempre l'ultimo quarto d'ora, il finale».

E Borgo Vittoria oggi?

«Dopo un periodo di sonno è tornato l'orgoglio di borgata, quel forte senso di appartenenza al quartiere che sta rinascendo un po' in tutta Torino». (e. d. s.)

[illegible]
GIORNO E NOTTE

Anziani

Nell'Aula Magna dell'ospedale, convegno regionale sul tema «anziani cronici non autosufficienti e malati di Alzheimer ricoverati presso Rsa/Raf: aspetti etici, giuridici, sanitari, sociali, amministrativi ed economici».
■ Ospedale Molinette, corso Bramante 88, dalle ore 9

Flauto in sol

Ugo Piovano esegue oggi belle pagine per flauto; di particolare interesse «Ascèses» di André Jolivet, destinate al flauto in sol.
■ Tempio Crematorio, corso Novara 147/b, Sala della Memoria, ore 15, ingresso libero.

Corinsieme

Si festeggiano i vent'anni del Coro Sette Torri. Questa sera, per la rassegna «Corinsieme», giunta alla XIX edizione, si esibiscono il coro La Bottega Musicale diretto da Giovanni Cucci e il coro La Rupe guidato da Edy Mussatti. Ingresso libero.
■ Settimo Torinese, Teatro Petrarca, ore 21.15

Coro della Sat

Il coro trentino della Sat diretto da Mauro Pedrotti si esibisce sabato 23 giugno, alle ore 21,15, nella centrale Aem di Villa a Ceresole. L'appuntamento dal titolo «Omaggio a Massimo Mila» (al noto critico viene intitolato un nuovo rifugio) inaugura la rassegna GranParadisofestival.
■ Info 0124.953138 e nei giorni festivi 0124.[illegible]

[illegible]

Concerto dei gruppi vocali Blu Note di Torino, diretto da Enrico Cordera, Tranneuno di Pinerolo, del maestro Guido Cagliero e Chorus di Torino guidato da Mario Allia. Il concerto è finalizzato alla raccolta di fondi a favore del progetto di solidarietà internazionale «Progetto Aurora Croce Giallo Azzurra».
■ Castagneto Po, Chiesa di San Pietro Apostolo, ore 21, tel. 011 36.38.08

Flamenco

Spettacolo gratuito di danza, in occasione della manifestazione Città d'Arte a Porte Aperte. Stasera, il gruppo Aguadulce, dalla Spagna, si esibisce in [illegible] «Flamenco Gitano».
■ Rivoli, piazza Bollani (centro storico), ore 21

[illegible]

Nei tre percorso [illegible] oggi di «Torino non a caso» ci sono ancora posti vacanti. Chi desidera conoscere «I colibrì tra scienza e mito: la collezione Franchetti del Collegio San Giuseppe» (ore 9-11 e 11-13), fare «Quattro passi...nella storia dell'aviazione» al Politecnico (ore 10-12) oppure visitare «Le antiche confraternite» in centro (ore 14,30-17,30) può rivolgersi all'organizzazione.
■ Vetrina per Torino tel. 011.443.90.40, oppure 800.015475.

Botanica

Ritrovo per il percorso botanico nelle aree verdi del Quartiere Borgo Vittoria [illegible] soste al giardino Don Gnocchi e al giardino di piazza Allievo.
■ Giardino di piazza Bonghi, [illegible] 10

E-commerce

Incontro organizzato da Ascom e La Stampa sul tema dell'e-commerce ovvero commercio elettronico, negozi on-line e business-web: oggi si parla di agenzie di viaggio.
■ Ascom, via Massena 20, [illegible] 10

Martinico

S'inaugura oggi la personale di Salvatore Martinico. La mostra si protrarrà sino a sabato prossimo. Orario 15-19, sabato e domenica 10-12 e 15-19.
■ Settimo, Pieve di [illegible] Pietro (vicino alla biblioteca), [illegible] 17

Antropologia

Prosegue fino al 24 giugno, la mostra «Bronsin: antropologia e storia della Pampa India nell'incontro [illegible] gli emigrati piemontesi in Argentina» a cura del Centro Studi e Museo d'Arte Preistorica.
■ Pinerolo, Chiesa di Sant'Agostino in via Principi D'Acaja

Oriente e Occidente

Per tutto giugno è visitabile la mostra «La via dello zero», esposizione fotografica dedicata al rapporto fra Oriente e Occidente.
■ Dal Al Hikma, via Flochetto 15.

OGGI LA PREMIAZIONE

Arrivano i supervincitori del Grinzane ventenne



Bei nomi delle lettere e [illegible] e una lista di sponsor lunga così, per celebrare la ventesima edizione del Grinzane Cavour e premiare i supervincitori. La suspence, per l'edizione 2001, si scioglierà oggi alle 16,30 nel Castello di Grinzane Cavour, dove verrano attribuiti i premi ai vincitori per la narrativa italiana e quella straniera, oltre a diversi altri riconoscimenti. A presentare la manifestazione sarà il giornalista Orlando [illegible]rera, affiancato dall'attrice Valeria Moriconi, che leggerà brani scritti dagli autori finalisti. La rosa dei papabili è, al momento, ristretta a tre nomi per ciascuna delle due sezioni, italiana e straniera. Nomi che sono stati scelti da una giuria di critici presieduta da Lorenzo Mondo e composta, tra gli altri, da Vincenzo Consolo, Maria Corti, Daniele Del Giudice, Gianni Riotta e dal presidente del Grinzane, Giuliano Soria. Secondo la storica consuetudine del Grinzane, le opere vincitrici sono poi passate al vaglio di numerose giurie scolastiche sia italiane, sia estere. La somma dei loro voti (che si sta effettuando in queste ore), determinarà i supervincitori. Primo candidato italiano è Giuseppe Bonura, [illegible] de «Le notti del cardinale» (Nino Aragno Editore). «Il Mistero è, invece, il titolo dell'opera firmata da Manlio Cangogni (Fazi Editore). Altro [illegible] è il ferrarese Diego Marani, autore di «Nuova grammatica finlandese». Nella sezione dei finalisti stranieri figurano, invece, il libanese Amin Maalouf con «Il periplo di Baldassarre» (Bompiani), lo statunitense Chaim Potok [illegible] «In principio» (Garzanti) e uno degli scrittori più rappresentativi dell'America Latina, Antonio Skarmeta, con «Le nozze del poeta» (ancora Garzanti). Solo oggi pomeriggio si saprà chi di loro si è attribuito il riconoscimento. Già assegnati, invece, altri premi che verranno consegnati oggi: a partire da quello internazionale, «Una vita per la letteratura», che va, per questa edizione a Doris Lessing, grande protagonista della letteratura inglese e mondiale. Alla statunitense Toni Morrison, prima donna nera a vincere il Nobel per la letteratura, la giuria ha assegnato il Premio Speciale per il Ventennale del Grinzane. Il ventiduenne inglese Richard Mason si aggiudica il premio Autore Esordiente, per il suo folgorante «Anime alla deriva». Il riconoscimento per la sezione traduttori, infine, va a Umberto Gandini, che ha fatto conoscere in Italia alcuni tra i più significativi autori del teatro mitteleuropeo. Per celebrare il ventennale del Grinzane, è stata inoltre aggiunta una sezione «Grinzane Editoria», intitolata a Giulio Bollati: vincitore della prima edizione, il tedesco Hans Magnus Enzensberger.

il puntaspilli

Se la vita è sogno il circo è il sogno di un ottimista. Non credete di potervi entrare, bambini alla mano, in un pomeriggio qualunque (non festivo) della settimana. Sì, è vero, ovunque - manifesti, biglietti-sconto, avviso sul giornale - c'è scritto di due spettacoli quotidiani, alle 17,30 e alla sera; sì è vero, sono le 17,30 e dunque dovrebbero staccarti il biglietto e farti entrare. Ma questa, ti spiegano poco gentilmente al Mauroriei della Pellerina, 40 gradi all'ombra, è pura teoria. La pratica, e lo testimonia anche un padre sventurato respinto per tre pomeriggi di seguito, è che lo spettacolo non si fa perché c'è poca gente. Il circo costa troppo, il circo non si fa. Ma allora: perché scrivere il contrario? Questione di sovvenzioni? Distrazione? Follia? Chissà. Farebbe bene a chiederselo anche il Comune, che dà il suo patrocinio a un circo che non c'è.

E tu che sei lì davanti al tendone chiuso, a litigare insieme ad altri genitori tapini con clown e trapezisti in borghese: vaglielo a spiegare alla figlia quattrenne che piange nel giorno del compleanno perché voleva vedere gli elefanti...

GLI

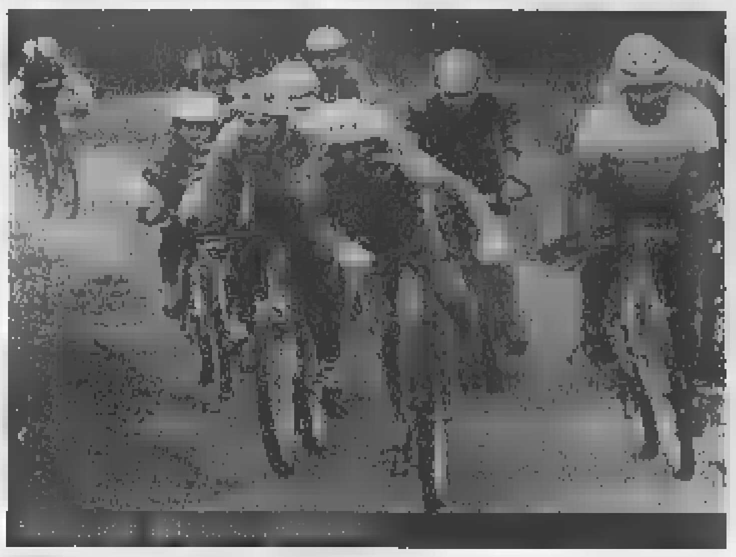
a Certosa

La Certosa di Montebenedetto ospita oggi un convegno sui beni ambientali e sul turismo nella natura. Partecipano amministratori locali ed esperti italiani e francesi. A corollario dell'evento, dalle alle 16, esposizione «Volontariato e istituzioni per l'ambiente», dalle 14 alle 16, visite guidate alla Certosa di Montebenedetto, dalle 15,30 alle 17, concerto di musica celtica.

■ Villarfocchiardo, Certosa Montebenedetto, dalle 9,30

Incontro con Ola Cassadore, portavoce ufficiale del Consiglio Tribale degli Apache San Carlos e leader della Apache Survival Coalition.

■ La Grotta di Merlino, piazza 15, ore 21



VARIE

2001

Si tratta di una serie di divertenti e spettacolari giochi, sulla falsariga di «Giochi senza frontiere», che vede protagoniste squadre formate da associati a varie organizzazioni sociali.

■ Ciriè, piazza del Monumento, 15

Proseguono le selezioni per il concorso Fotomodella dell'Anno che porterà 50 ragazze italiane a contendersi il titolo nel corso della finale nazionale che si svolgerà a Saint Vincent nel di settembre.

■ Avigliana, Discoteca Havana, via Moncenisio 14, 23,30

Mountain

Prende il via domani, il ciclo di uscite in mountain bike sulla collina di Torino, con accompagnamento di istruttori nazionali di questo sport, offerto gratuitamente dall'associazione Anemos-Iti- del Vento ai propri associati.

■ Campo Scuola MTB, Giardini Reali, Maurizio, angolo via Rossini, ore 9,30, tel. 011 631.70.65

Palazzo Reale

I volontari dell'associazione Amici di Palazzo Reale guidano i visitatori attraverso un inedito percorso estivo. Dagli appartamenti del piano terreno del Re e della Regina, al Giardino del Re e al Garittone del Bastion Verde.

■ Palazzo Reale, piazza Castello, ore 14,30-18,30

ABRIL ... RARIS

FOLK. Stasera al «Piccolo Regio Puccini» (piazza Castello 215, ore 21,30) suonerà Marco Abbà rivisitando con la sua fisarmonica il tango argentino unito a atmosfere pop. In occasione del «1° International Folk Dance Festival» a Rivoli (piazza Bollani) alle ore 21 flamenco con gli Aguadulce; al «Rataplan Bellagente» di Chieri (cortile di San Giorgio, ore 21) la serata sarà animata da un gruppo cubano; al «Toro Loco» di Almese in via Roma 29, alle 22 suona Fabio Colussi.

ROCK. Per il «Blackout festival» che si terrà nell'Area ex-Cor (via Vigliani 10, ore 22) questa sera ci saranno i Business (oi! skinhead), i Woptime (hardcore), i Nerds (punk rock) e i djs del Toretta Style. Al «Muovitipositivo» (piazza d'Armi alle ore 21,30) suoneranno i Fleurs du Mal. All'Auditorium della Cascina Marchesa (corso Vercelli 141 alle ore 20,30) appuntamento con i Deriva in concerto con cover dei Nomadi (foto) a favore dei bambini di un campo profughi del Kurdistan. Per «Giovaninmusica» al Palagiò di Parco Rignon (corso Orbassano



ore 17,30) rassegna di gruppi emergenti; alla Villa Tesoriera in corso Francia 177 alle ore 21,15 serata easy listening con Ivan. Per «Ivrea in Ivrea in piazza Città (ore 21) si esibiranno i Volusgolia e i Basso Profilo; all'«Holy Cross Pub» a S. Ambrogio di Susa in corso Moncenisio 109 ore 22 ska con i Toska; al Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22,30) suoneranno i Gangsters of Love; presso la Chiesa del Carmine a Piossasco (ore 21,30) serata con gli 1+1; all'«Anfiteatro Agorà» a San Raffaele Cimena, ore 21,30, in concerto i Veracruz e Le Lotus Bleu.

JAZZ. Questa sera al «Diwan café» (via Baretti 15, ore 22,30) esibizione del duo Francesconi Ossola; al «Rimbe Club» di via Pedrotti 37 alle ore 22,30 appuntamento swing con i Radio Day.

IN CONCERTO

La calata dei Mongoli al Festival Antidogma

L'Ensemble Egschiglen stasera al Conservatorio
Al castello di Moncalieri colonne sonore dei film con l'orchestra Agimus

LEONARDO OSELLA

Due generi musicali più diversi tra loro non si potrebbero immaginare, ma l'alternativa per questa è stuzzicante: la tradizione dei Mongoli e le più celebri colonne sonore.

I Mongoli sono quelli dell'Ensemble Egschiglen, che tornano a Torino sull'onda degli entusiasmi sollevati tra il pubblico alla loro prima esibizione sotto la Mole due anni fa. Saranno alle 21 in Conservatorio nell'àmbito del Festival Antidogma, che continua meritoriamente a seguire le tracce delle culture lontane (in realtà i Mongoli hanno lasciato segni vivi tuttora in Europa, e precisamente nell'Ungheria, la cui lingua deriva direttamente da quella che vi portarono gli Unni quando quella terra si chiamava ancora Pannonia).

Il significato di Egschiglen è «bella melodia». Il gruppo proviene dalla capitale Ulan Bator,



dove è nato proprio per tenere vive saghe e leggende di quella terra. Il loro spettacolo attinge a un repertorio vastissimo, dai canti dei Monti Altai alle Danze Sciamaniche e alle canzoni del Nord. Una decina di suonatori strumenti a corda (yatag, tobshuur, yatag) più o meno simili ai nostri violini, violoncelli, salteri, arpe. L'uso della voce si basa su due toni, un profondo basso e un potente acuto armonico. Fra i temi ricorrenti, la natura e i cavalli, grande risorsa dei popoli mongoli antichi.

Chi preferisce al folclore esotico la modernità delle colonne sonore troverà lo spettacolo giusto alle 21,30 al Castello Reale di Moncalieri (ingresso da piazza Baden Baden). Suonano l'Orchestra Agimus di Moncalieri diretta da Giancarlo Gazzani e il fisarmonicista Ugo Viola. Ecco allora susseguirsi pagine famose da film come «Il dottor Zivago» e «Taxi Driver», «Il tè nel deserto» ed «ET», «La mia Africa» e «Indiana Jones», «Forrest Gump» e «Il postino»; e poi ancora «Star Trek», «Guardia del corpo», «Platoon», «Luci della ribalta», «Rocky», «La leggenda del pianista sull'oceano».

Gli organizzatori comunicano che funzionerà un servizio di bus navetta, prima e dopo il concerto, con partenze e arrivi da corso Moncalieri (Cimitero) e piazza Caduti della Libertà (Borgo Navile). In caso di maltempo, il concerto sarà rinviato a martedì 19 sempre alle 21,30.

Il fotografo delle dive

■ Cento scatti del fotografo delle dive. Al Teatro Regio, in piazza Castello 215, è aperta sino al 21 giugno la mostra «Luxardo. La voluttà e il sogno», curata da Luca Violo (orario: 10,30-19, domenica 10,30-13, tel.0119933380, ingresso 10 mila, catalogo Federico Motta, 120 mila lire). Provenienti dall'archivio di 3M Italia, le immagini esposte rappresentano i momenti della fotografia di Elio Luxardo che, compagno di ricerca di Cecil Beaton e Man Ray, ha realizzato i ritratti di Massimo Girotti e Isa Barzizza («L'Angelo bianco»), di Alida Valli e Vittorio Gassman. Accanto ai volti degli attori, sono presenti nudi femminili e maschili, visti attraverso «giochi di luce» che mettono in evidenza l'armonia delle forme.
Il ricavato della vendita dei biglietti e cataloghi, sarà devoluto alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro. (a.mi.)

«IL DI

Montalto Dora Il paese diventa palcoscenico

Montalto Dora si trasforma in «paese-palcoscenico» e ospita, per settimana, una insolita del Complici il Comune e la Fondazione Adriano Olivetti, dal al 24 giugno, si realizza il secondo atto de «Il Mulino di Amleto», un progetto ideato e curato da Oreste Valente, che già lo scorso anno coinvolse Montalto Dora in una kermesse animata da protagonisti della scena internazionale come Judith Malina, Hanon Reznikov, affiancati da una numerosa schiera di attori professionisti e non, italiani e stranieri. L'esperienza si ripete in questi giorni, con un pool d'iniziative che si inaugurano oggi, con una video-installazione al Castello di Montalto Dora. Domani e lunedì, invece, nei suggestivi spazi del Mulino SAM (si tratta di una struttura industriale ancora completamente funzionante), va in scena «Io e blu», spettacolo di teatro-danza diretto da Barbara Altissimo. Il programma prosegue con una merenda letteraria animata da Luciana Littizzetto e Bruno Gambarotta (19 giugno) e con una festa campestre (24 giugno, alla Chiesa di San Rocco) con alpini e banda musicale di Montalto e con ospiti illustri, tra cui Laura Morante. (s. f.)

COME SI ARRIVA

Pinasca è a metà strada fra Villar Perosa e Perosa Argentina. Da Torino s'imbocca l'autostrada per Pinerolo. Usciti a Volvera, ci s'immette sulla [illegible] 23 del Sestriere. Cantalupa si raggiunge da Torino in circa trenta minuti d'auto percorrendo la statale 589 dei Laghi [illegible] Avigliana e svoltando a destra alcuni chilometri dopo il bivio per Cumiana

DOVE MANGIARE

[illegible] Cantalupa da pochi mesi è stato aperto il «Tre denti» dalla cucina raffinata (info 0121 352063). In Val Chisone, a Roure, si possono trovare i funghi nel ristorante «Cacciatori», sulla via Nazionale 41 (info 0121 842630). Per chi cerca un paesaggio suggestivo, c'è l'«Albergo Lago del Laux», dove si apprezzeranno ricette tipiche della Val Chisone (info 0121 [illegible] oppure 83683).

UN PO' DI STORIA

Inverso Pinasca è uno [illegible] centri più antichi della Comunità montana Valli Chisone e Germanasca. Il Comune comprende due nuclei principali, Pinasca [illegible] Dubbione che occupano un ampio bacino lungo la statale 23 [illegible] Sestriere, nonché numerose borgate adagiate sulle propaggini circostanti. Inverso Pinasca nasce nel 1630 quando, [illegible] l'editto di Nantes, i francesi costrinsero i Valdesi ad abbandonare Pinasca e a trasferirsi dapprima sulla riva opposta - quella [illegible] esposta [illegible] sole e più fredda in inverno - e poi ad emigrare in Svizzera e in Germania.



DA [illegible] A CANTALUPA

Madonnaro, quando l'arte riesce a metterti in ginocchio

Domani in Val Chisone l'originale raduno dei pittori di strada Arnoldo Foà inaugura gli incontri a «Cantalibri»

ANTONIO GIAGNI [illegible]

Dai Madonnari ai libri riscoperti attraverso suggestivi percorsi in mezzo al verde in una sorta di Salone del libro itinerante. Arrivano dal Pinerolese due fra le più originali proposte per il fine settimana.

A Pinasca, in Val Chisone, domani [illegible] alle 18, saranno all'opera i Madonnari, straordinari artisti di strada che, in ginocchio per ore, lavoreranno sotto lo sguardo attento del pubblico, dando forma, con i gessetti dai colori vivaci, a immagini dell'arte sacra. La festa di strada è organizzata dall'Avis [illegible] dall'Associazi[illegible] culturale «Echi d'acqua».

All'appuntamento, unico nel suo genere, parteciperanno dodici maestri tra i migliori attualmente in attività in Italia, provenienti dal «Centro Italiano del Museo dell'arte dei Madonnari» [illegible] Grazie di Curtatone [illegible] Mantova. Fra di loro la giovanissima Valentina Sforzini, [illegible] soli 16 anni e «Straccetto», all'anagrafe Toto De Angelis, appassionato madonnaro. Questi «maestri di arte antica» si riuniranno nell'ampia area mercatale e nel cortile delle scuole elementari (in caso di maltempo nell'atrio dell'edificio scolastico e nella sala Polivalente comunale), per dare un saggio della loro bravura, riproducendo su pannelli, le immagini dei pittori del passato. Tema ispiratore di questo secondo raduno nazionale saranno «Le opere di Giovanni Canavesio, pittore pinerolese del XV secolo», proposte dal consulente artistico della rassegna, Mario Marchiando Pacchiola, direttore della Collezione civica d'arte di Pinerolo. Le opere dei Madonnari potranno essere acquistate ad un prezzo simbolico.

Dall'arte di strada di Pina[illegible] ai libri di Cantalupa dove [illegible] in programma la seconda edizione di «Cantalibri». Sarà Arnoldo Foà [illegible] dare [illegible] via all'appuntamento, questa sera alle 21: nel nuovo il grande attore centro polivalente «Silvia Coassolo», reciterà composizioni di Leopardi. Seguirà un concerto strumentale a cura de «I solisti dell'Estro armonico».

Cantalibri è un appuntamento organizzato dal Comune [illegible] dal Centro culturale [illegible] Cantalupa che intende promuovere la lettura e l'amore per i libri. La rassegna, anche quest'anno propone una serie di interessanti appuntamenti, con il mondo dell'editoria, della musica e della gastronomia. Una sorta di piccolo salone del libro tutto all'aperto nei boschi [illegible] nei vigneti sulle colline del Pinerolese. Fittissimo il programma fatto di cene [illegible] autori, presentazioni di libri, mostre-mercato, passeggiate nel verde con scrittori e per la delizia del palato, degustazione di prodotti tipici del Pinerolese.

Martedì prossimo «Cena con i premi Strega», Alessandro Barbero [illegible] Ernesto Ferrero; mercoledì alle 21 presentazione del libro «La storia degli alpini» di Gianni Oliva [illegible] cura del generale Michele Forneris; seguirà il concerto corale del «Bric Boucie» di Pinerolo.

Giovedì alle 20,30 presso il ristorante Tre Denti cena e presentazione del libro di Massimo Novelli e Bruno Bernardi «Il Toro, [illegible] [illegible] d'amore». Venerdì alle 21 nei giardini del Monastero «Lo Judicio de la fine del mondo», sacra rappresentazione Monregalese del 1500 del Te[illegible] delle Dieci. Oggi [illegible] domani, intanto, si svolgerà [illegible] mostra mercato dei libri e verranno proposti gli itinerari con soste di lettura [illegible] boschi e degustazioni nelle Borgate Boda [illegible] Bianciotti. Informazioni al numero 0121 35.21.26

Percorso storico lungo il castello

[illegible] inaugurazione dello storico percorso lungo il lago grande restituito all'antico splendore, domani dalle 10 alle 17,30 nel parco del castello di Racconigi. A 4 mila lire il biglietto, ridotto tra i 18 e i 25 anni e gratuito per minorenni e ultrasessantacinquenni. Ci accoglierà una serie di «momenti narrati» a cura dei giovani della Scuola Holden e del gruppo Abc. Al loro fianco, i ragazzi della cooperativa Deik di Savigliano e dei «Percorsi ritrovati» di Racconigi. Tra le novità coordinate dall'architetto Mirella Macera, direttore del complesso per la Soprintendenza, il ripristino che - in attesa di coinvolgere l'isola con la grotta di mago Merlino e il «giardino dei principini» - ha già rinnovato la Dacia Russa, la Fagianeria e l'Imbarcadero, che rientrano tra le 13 «bizzarrie» immerse nei 180 ettari del complesso. Oppure il ripristino del disegno e delle essenze originarie, curato dal botanico Paolo Giulino e dell'architetto Paolo Peirone. Stasera alle 21, «Visita d'Autore» al castello con Cesare Bertana («Collezione iconografica del Principe di Piemonte»), Pietro Passerin d'Entrèves («La Venerie Royale nei quadri del Cignaroli») e Elio Ragazzoni («Le ricette del re»).

[illegible] PER MOSTRE

Da Nick Edel alle pittosculture di Molinari

ANGELO MISTRANGELO

Un itinerario d'arte fra Canavese e Valle d'Aosta. Nell'Ex Chiesa della Confraternita della Trinità, in via Milite Ignoto [illegible] a Cuorgnè, s'inaugura oggi pomeriggio, alle ore 16, la mostra del pittore naturalista Nick Edel (sino al 1 luglio, orario: 11-18, info.011535093). Dopo gli studi di pittura [illegible] decorazione all'Accademia Albertina, Edel ha intrapreso, sin dal 1952, un'attività espositiva legata al suo amore per la natura, per le grandi montagne e, soprattutto, per il mondo animale colto con immediatezza: «Io [illegible] sono capace - afferma l'artista - di raccontare quanto gli animali selvatici siano importanti per gli uomini, ma li ho sempre disegnati». E dai disegni, dai delicati [illegible] preziosi acquerelli, dalle incisioni emergono le immagini [illegible] aquile, camosci, cervi dal portamento regale, lepri, cinghiali e una volpe che si muove sul manto bianco della neve.

Ad Aosta, invece, è possibile visitare, a partire [illegible] oggi, nella Tour Fromage la mostra dedica[illegible] allo scultore torinese [illegible] Molinari (1930-2000). Promossa dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta, la rassegna presenta una sequenza di [illegible] ironiche [illegible] coloratissime sculture e 12 pittosculture, queste ultime realizzate dal 1991 al [illegible]. Aperta [illegible] al 20 settembre (info.0165230545), l'esposizione rappresenta [illegible] testimonianza della singolare esperienza di Molinari, della [illegible] capacità di trasformare il plexiglass, il legno, il cemento, in opere che sembrano riportarci a giochi dell'infanzia, come ha scritto Vittorio Sgarbi. Un appuntamento, quindi, con il «Gallo segnavento», in legno dipinto, e «Viaggio Matrimoniale» del 1993, mentre sino al 19 luglio è anche aperta [illegible] sua retrospettiva alla Fondazione Verannemann in Belgio.

Nel Futures da 15 mila dollari al Nord Tennis il francese affronta oggi in finale il russo Kunitcin

Disco rosso per Colla contro Prodon

Il doppio agli australiani Larkham-Jones

Silvia [illegible]

[illegible] è bastato Colla per tenere fermo il francesino Prodon. Nella semifinale più attesa del Futures Studio Iniziativa (valore 15 mila dollari) al Nord Tennis, il 25enne parmigiano dal volto da duro, Matteo Colla, non ha potuto che inginocchiarsi all'arte del transalpino, numero 313 Atp, testa di serie 5 del torneo. Il 19enne parigino, agile sulla terra, ha impiegato appena un'ora e 3 minuti per liquidare l'alfiere del Tc Milano (6-2, 6-3), che pure [illegible] alla [illegible] terza semifinale stagionale in un futures.

Il primo set ha avuto poca storia, con Prodon che ha sciorinato un repertorio completo di colpi, compreso un buon servizio (piazzato a uscire e al centro), e indicato anticipatamente il vincitore del confronto. Nel secondo set, l'allievo di Toulasne, si è portato rapidamente sul 4-0 salvo poi provare soluzioni molto azzardate che hanno permesso all'italiano di strappare [illegible] game prima di ammai[illegible] definitivamente la bandiera.

Già campione europeo juniores, Eric Prodon aveva conquistato l'anno [illegible] la qualificazione al tabellone principale [illegible] Roland Garros dov'era [illegible] battuto dal brasiliano rivelazione Meligeni, scalando la classifica Atp sino a sfiorare la 200ª posizione. Poi un periodo di chiaroscuri [illegible] ora [illegible] finale a Torino che rappresenta [illegible] miglior prova annuale.

Più che un match di tennis, [illegible] gara fra equilibristi l'altra semifinale, fra il russo Kunitcin e lo spagnolo Ramirez. L'impressione che si sarebbe risolta per logorio di uno dei due contendenti è stata avallata fin dai primi scambi, a tratti lunghi e spesso imprecisi. Ne è uscito vincitore legittimo il giovane [illegible] Vladivostok, Kunitcin, dopo due ore [illegible] mezzo e [illegible] set (2-6, 6-2, 6-4). Ottenuto un break al terzo gioco del primo set, il ragazzo della steppa si procurava anche due palle per il 3-1 che poi sprecava rilanciando il regolare Ramirez che gli rifilava cinque games consecutivi e si portava via il primo punto. Deciso e anche più preciso nel secondo set, Igor rimetteva [illegible] parità l'incontro che [illegible] conquistava al terzo set pur facendosi annullare due match point dell'iberico.

Kunitcin, che compirà [illegible] ni a settembre, ha [illegible] sguardo intenso e parla bene l'italiano: merito degli insegnamenti di Riccardo Piatti che lo ha nel suo team a Montecarlo da un anno e mezzo, dopo essergli stato consigliato dal maestro Erenin, il creatore della «base [illegible] al Match Ball di Bra. Attualmente Kunitcin [illegible] n. [illegible] Atp. La finale odierna (inizio [illegible] 11,30, corso Appio Claudio) si presenta perciò vivace ed interessante.

Nell'albo d'oro della manifestazione sono già stati scritti intanto i nomi dei vincitori [illegible] doppio: la coppia australiana Larkham-Jo[illegible] che ha regolato i francesi Mahut-Patience (6-3, 7-6). Giornata negativa per Patience, n. 298 Atp, flebile e molto impreciso che ha condizionato la prestazione del più [illegible] compagno capace di annullare da solo 5 set point agli avversari prima di capitolare.

Prende [illegible] via oggi il tabellone principale femminile (cat. 2.6; 27 partecipanti) della 41ª Racchetta d'Oro.

Questi i risultati di ieri. Maschili. 4.1 (3° turno): Mannarini-Nargisi 6-3, 6-0; Bertola-M[illegible] 6-3, 6-2; Tosin-Casarin per ritiro; Cernetich-Broggini 6-4, 3-6, 7-6; D. Sala-Fugalli 7-5, 6-0; Colelli-La Piana 3-6, [illegible]-1, 3-0, rit. Over 35 (2° turno): Brignacca-Carfora 6-3, 6-1; Amerio-Godone 6-3, 6-1; Gavazzi-Casarin per rit.; Aime-Gozzi 6-2, 6-0. Femminili. Cat. 3.4 libero (2° turno): Piccardo-Cinti 6-0, 6-2; Panizzolo-Massa 6-1, 6-1; Rossi-Marchisio 6-1, 1-6, 6-1; Valle-Petitti 6-4, 7-6; Brunetti-Ottolenghi 6-1, 6-3; Vola-Eusebio 6-2, 6-2; Barone-Leonetti 6-0, 6-1; Dolce-Maz[illegible] 6-2, 6-0; Gozzi-Musso 1-6, 6-2, 6-4; Pirola-Nanni 6-1, 6-1.



Le semifinali sono state fatali al parmigiano Matteo Colla, ultimo italiano in gara

Pallanuoto A2: dopo il ko subito nell'andata

Delicata trasferta per l'Osra a Como

L'Osra stasera a Como (ore 19,30) gioca con il lutto: l'altra notte è spirata a Spalato la mamma del coach Sergio Zekan. L'allenatore gialloblù, partito immediatamente alla volta della città croata, dovrebbe essere presente comunque sulla panca dei torinesi, impegnati in una delle partite più delicate della stagione. Mancano infatti quattro turni alla fine del campionato e l'Osra terza in classifica ad un punto dal Chiavari, che occupa la seconda posizione utile per la promozione in A1, non può compiere passi falsi aspettando il confronto diretto con i liguri fra tre settimane.

I lacustri, [illegible] delle formazioni con il migliore attacco del girone (189 reti fatte), all'andata già [illegible]fissero i gialloblù [illegible] un ottimo finale di partita. Fra [illegible] loro fila milita l'ex [illegible] Di Fazio ma il faro è l'attaccante ungherese Kiss, ben sostenuto [illegible] avanti da Bazzi e Cannata. Per l'Osra, formazione al completo, [illegible] Ravera ha ripreso ad allenarsi. (s. gar.)

SPORT FLASH

■ [illegible] La Rari Nantes Torino ha ottenuto a Milano la p[illegible]zione in serie A. La squadra allenata [illegible] Claudio Rossello è arrivata seconda (656 punti) dietro la Fiorentina (733).

■ **CICLISMO.** Dopo quattro tappe Gianluca Cavalli (Vezza-Brunero-Boeris) è secondo nella classifica generale del Giro d'Italia Under 26, a 33" dal leader Frattini.

■ **BASEBALL.** Serie B: [illegible] la Juventus '[illegible] ospita il Diamante Mondovì (15,30 e 20,30, via Passo Buole). I Grizzlies Torino '48 giocano invece a Novara. Domani, l'Avigliana ospita il Senago (10 e 15,30, via Suppo).

■ **EQUITAZIONE.** Concorso completo di equitazione per le categorie 1, [illegible] e 3 oggi e domani (ore 9) alla Società Ippica Torinese di Nichelino (Campi Nuovi, viale Torino).

■ **TIRO CON L'ARCO.** Fita Giovanile oggi (ore 9) a Torino (campo di strada Vicinale dell'Abbadia di Stura). Domani (ore 9) Interregionale Fita.

■ **CALCIO.** Si disputa oggi e domani a Sestriere il 5° Torneo «International Football Club» organizzato dal K2 Torino.

■ **MOUNTAIN BIKE.** Domani a Bardonecchia si svolge l'8° Mountain Clas[illegible], gara di gran fondo valida come 2ª prova del circuito windtex tour. Oggi si disputa la Kid's bike (6-13 anni).

■ [illegible] Riparte [illegible] (ore 15) e prosegue domani (ore 9) a Beinasco (piazza Dolci) il trofeo Nord Italia Gimkane. Iscrizioni aperte a tutti.

■ **PODISMO.** Oggi a Borgaretto sul campo Torta staffetta femminile 100x1000 metri: il via alle 7,30. Gare di d[illegible] a Caselle stracittadina di [illegible] km (ore 8; piazza Falcone), a Grugliasco «Trofeo del Comune» (km 9, ore 7,45; viale Echirolles), ad Alice Superiore altro «Trofeo del Comune» (10 km, ore 9; Campo Sportivo), a Carema «Trofeo del Fondovalle» a cronometro individuale di 4,5 km (prima partenza ore 15) e infine, a Torre Pellice «Trofeo Amici di Santa Margherita» (12 km, ore 9; fraz. S. Margherita).

Bocce: sui campi dell'Amatori Sassi decima e ultima prova della fase eliminatoria

La Coppa Italia elegge le otto finaliste

Sei squadre in tre punti si contendono tre posti

Giovanni Capponi

Sui campi dell'Amatori Sassi Torino (strada Traforo di Pino 20), si conclude tra oggi e domani la fase di qualificazione della Coppa Italia con la decima prova, il Trofeo Fonderia Fam a coppie. Ad Asti, domenica scorsa, l'Ucci Pianezza ha colto con Piero Amerio e Silvio Riviera [illegible] seconda vittoria, battendo dopo [illegible] strenua lotta (13-12) i canavesani del Brb Olivetti Ivrea (Avetta-Baudino) che [illegible] questo [illegible] non si erano ancora messi in luce. [illegible] spalle [illegible] finalisti una coppia Ferrero Caudera con i fratelli Carlo e Paolo Ballabene e una formazione della Chierese con Idrame-Riscaldino.

La situazione di classifica alla vigilia della prova decisiva è la seguente: Ucci Pianezza p. 29, Tubosider 26, Ferrero Caudera 23 (ai quali vanno aggiunti i punti attribuitigli per le assenze a causa degli impegni internazionali, per cui i ciriacesi sono nettamente in testa), Balangerese e Autonomi Fossano 20, Auxilium Saluzzo 18, La Perosina 17, Dlf Asti 16, Chierese, La Pissa Torino e Brb Olivetti Ivrea 15, Nitri Auto [illegible] Voltrese 13. I posti disponibili per la finale di Biella (23-24 giugno) sono 8 e si preannuncia gran battaglia tra le società che occupano gli ultimi gradini.

Con una serie di piazzamenti, culminati con il 3° posto di Asti, la Chierese del presidente Mario Razzetti [illegible] a raggiungere le [illegible] più quotate e [illegible] si gioca la [illegible] di arrivare alla finale. Sul [illegible] chierese sono circolate recentemente voci allarmanti, di [illegible] fuggi fuggi generale che avrebbe messo a rischio la partecipazione della squadra al campionato. Niente di più falso, perché il ds Mauro Zucca ha già inviato l'iscrizione e da [illegible] dell'appassionato presidente non c'è alcuna intenzione di mollare.

Un certo ricambio a ottobre [illegible] sarà, ma la Chierese è contenta di aver trattenuto soprattutto [illegible] giovane Abrate, ex primatista del mondo di tiro di precisione, ed è già al lavoro per costruire la nuova formazione. Confermati Navone, Zucca, Capello, Chiesa, promosso probabilmente Bongioanni dalla B alla A, dovrebbero arrivare dalla Cumianese Paschetta e Ricatto e, se andrà in porto, ci sarà il colpo grosso di Caviglia (Fossano). E' stata poi riformata la quaterna degli Allievi con Pinato, Olivieri, Ortolano e Pittarelli.

Quattro le categorie: Pulcini 90 e 91, Esordienti e Giovanissimi

La festa del calcio giovanile si conclude domani al Combi

Paolo Accossato

Su Torino c'è stata la festosa invasione di oltre 4000 ragazzi di circa 200 squadre provenienti dalla città, [illegible] prima [illegible] ma anche [illegible] altre regioni italiane e dall'estero. La Festa Internazionale di calcio giovanile per [illegible] categorie Pulcini '90 e '91, Esordienti '88 e Giovanissimi [illegible] è infatti [illegible] kermesse che chiude la stagione di calcio giovanile al termine dei tanti campionati provinciali o regionali.

Tra le formazioni provenienti dal resto della penisola, agguerrite [illegible]brano essere il Martinafranca e i sardi dell'Antonello Cuccureddu di Olbia, la società che [illegible] è data il nome [illegible] celebre ex difensore della Juventus. Le straniere arrivano soprattutto dalla Spagna e nelle passate edizioni [illegible] raramente hanno iscritto il loro [illegible] dell'albo d'oro: quest'anno tra [illegible] altre saranno presenti l'Amatlla de Mar con due categorie e il Fontetas con tre squadre.

I campi [illegible] cui si svolgono [illegible] partite sono 15 dislocati su tutto il territorio della provincia e con oggi si concluderanno le fasi eliminatorie e si conosceranno così i nomi delle semifinaliste.

Domani, dunque, le semifinali: si giocherà sui campi di Nonese, Mirafiori, Pozzomaina (Pulcini 91), Pertu[illegible] e Carrara (Pulcini [illegible]) e Mirafiori (Esordienti), Salus e Folgore (Giovanissimi). Le finali si disputeranno sempre domani, nel pomeriggio, a partire dalle [illegible] 15,30 sul campo Combi per l'indisponibilità del Delle Alpi, sede delle finali degli anni scorsi, vista [illegible] concomitanza del match Juventus-Atalanta.

TEATRI

ACCADEMIA CORALE "STEFANO TEMPIA" - [illegible] REGIO Lunedì [illegible] giugno [illegible] alle [illegible] 21 avrà luogo il concerto di chiusura della stagione concertistica 2000/2001 dell'Accademia "Stefano Tempia" Coro e Orchestra dell'Accademia "Stefano Tempia", Orchestra Sinfonica del [illegible] la collaborazione [illegible] Schola Cantorum "San Gregorio Magno" di Trecate. [illegible] Requiem di Giuseppe Verdi. Direttore: Marco Balderi. Biglietto ordinario L. 30.000 settore A e palchi L. [illegible].

RITROVI

AMERICA: la festa continua con d.j. Franco

BEVERLY [illegible] Santhià [illegible] liscio [illegible] 935243-987103: questa sera grande orchestra Annalisa Simeoni nel giardino si balla latino e a mezzanotte spaghettata omaggio

CHALET: 011.8889777: ore 21,30.

CLUB [illegible]: [illegible] M. D'Azeglio 8. Tel.011.669 9560: ore 15,30 e 21 danze by [illegible] Puma Band.

DANZE PRIMAVERA - st. Ghiacciaie [illegible]: [illegible] 15 liscio ore 21 orch. Domani 15.

DU PARC "Giardinireali" LA TERRAZZA 011.5215275: h. 15,15 e 21,15 Rox a Gruppo

GARDEN COTTAGES 6603443: h. 15 scegli il tuo [illegible] per un thè danzante "Garden" un ingrediente esclusivo [illegible] varietà Roki.

LE ROI ESTIVO: ore 21 il giardino per la [illegible]. 011.851.989.

MITHO [illegible]: ore 21 orchestra Gribaudo Piobesi Torinese tel. 011 9657892

PATIO+INVIDIA: ore 22,30 [illegible].561 4841.

[illegible] **LISCIO CLUB** Vigone: [illegible]. 011.9801402: ore 21 orch. Alex Cabino.

[illegible]**NCING-LA LUCCIOLA-BARCAIOLO** - L. Stura Lazio 135 T. 011.2733079. 15 d.j. 21 Romeo.

[illegible]: the original american night club disco bar erotic show lap dance table dance calbali servizio ristorante tel. 011.562 0968 aperto tutte [illegible] sere via A. Doria 9.

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: artisti contemporanei

ARTE CLUB 011.836331: Artisti vari

[illegible]**RO BIASUTTI** Hans Hartung.

DAVICO: Adele Pallavicino.

GALLERIA ABACO: Via Vanchiglia 6A To tel. 011.884082 mostra degli allievi della scuola di pittura Les Arts. Orario tutti i giorni dalle 10 alle 12.30 - dalle 15,30-19. La mostra resterà aperta dal 16 al 22 giugno.

MICRO: Giorgio Auneddu

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE via Roma 264 Mostra di Pierangelo Devecchi Fino al 6 luglio. Orario 16-19,30. Domenica chiuso.

PIRRA: "Luci e silenzi" Vjacheslav Zabelin.

SANT'AGOSTINO - Tassoni [illegible] - 4377770: importante retrospettiva. Mattia [illegible] prorogata 16/6.

ASSOCIAZIONE [illegible] MODERNA

[illegible]: John [illegible] Torenbeek.

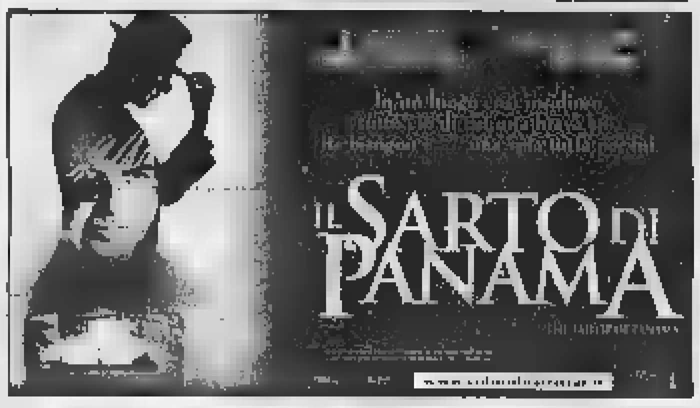
NARCISO: opere su carta di Giorgio Morandi e [illegible] '900 italiano.



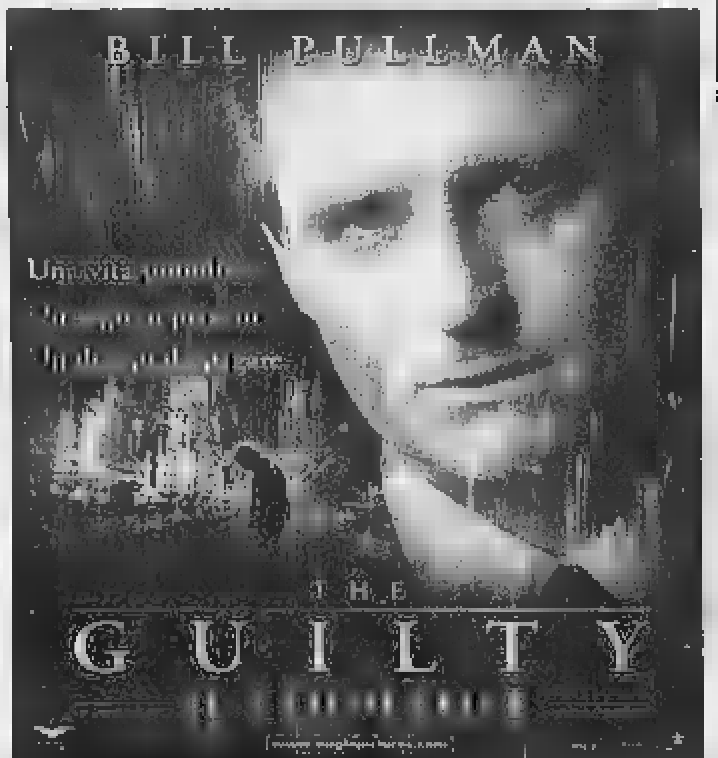




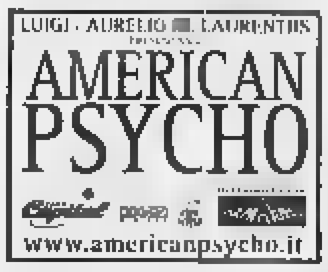




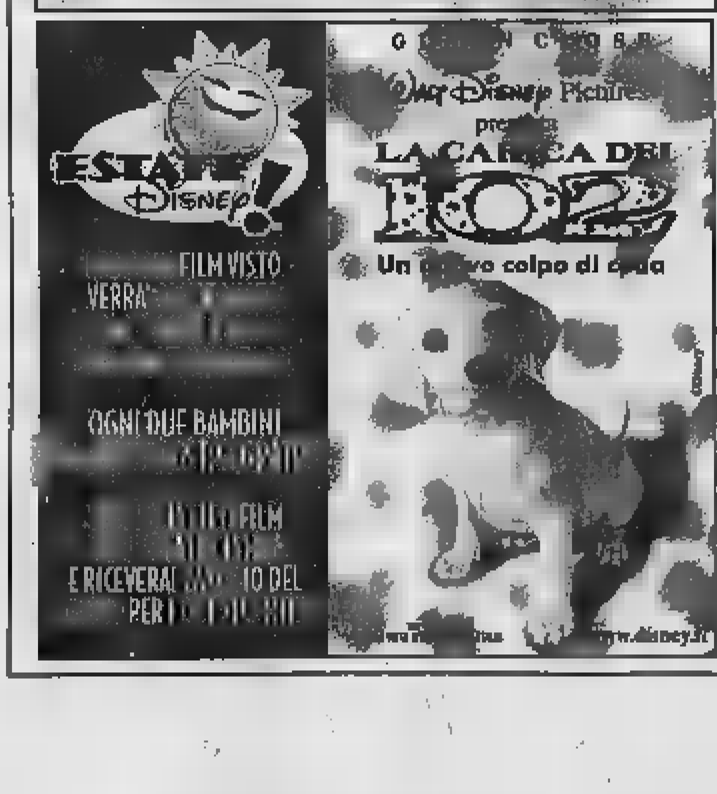












LE TV PRIVATE

TELESTAR
6.30 Ispettore Regan, Telefilm; 7.30 Tg 9; 12.00 [illegible] Insieme; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
10.00 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 19.30 Tg 4; 20.00 Tg4; 20.30 A gentile richiesta; 21.30 Remember; 22.30 Tg 4; [illegible] Auto della settimana.

[illegible]
14.00 Superboy, [illegible] 14.30 l'incredibile Hulk, Telefilm; [illegible] Heelers, Telefilm; 19.00 Tg7, Telegiornale; 19.45 Cartoni [illegible] 20.45 Diretta Stadio, Rubrica sportiva; 23.10 **Film**; 1.50 Andiamo al cinema.

VIDEOGRUPPO
12.45 Cartoni animati; 13.15 La cucina vegetariana; 13.30 Autoexpo, Rubrica; 14.15 Video[illegible] per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Editoriale; 20.10 Cartoni animati; 20.30 Videonotizie; 21.00 Programmi VG; 22.15 Videonotizie; 22.45 Editoriale; 23.00 Autoexpo; 0.30 Videonotizie.

PRIMANTENNA
10.00 Quattro chiacchiere, Talk-show; 11.00 Napoli by night, Talk-show; 12.30 Anteprima d'asta; 12.40 Cronache regionali news; 14.30 Aggiudicato A...; 19.30 Cronache regionali news; 21.00 Fun Tv; 21.30 Grandangolo; 22.00 **400.000$ sull'asso di cuori**, Film. All'interno: Cronache regionali news; 23.45 Le auto della settimana.

QUARTA RETE TV
8.00 Vivere al 100%; 9.10 Affari d'oro; 12.15 Serata di ballo; 13.00 La terra e il sole; 13.45 Le auto della settimana; 15.00 Affari d'oro; 19.00 T4 speciale; 19.30 Speciale Valle d'Aosta; 20.00 Speciale camminando; 20.30 **Film**; 23.00 Penthouse; 24.00 Le auto [illegible] settimana; 1.00 **Napoleone**.

TELETIME
9.30 Tg Time [illegible] 12.30 [illegible]; [illegible] Auto oggi; 19.20 Time sette; 21.30 Juvemania; 22.00 Time sette; 23.00 Music on line; 24.00 Auto oggi; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
7.00 I predatori del tempo, Cartoni; 7.40 Stellina, [illegible]novela; 11.30 Crazy Dance, Musicale; 12.15 Sanford and son, Telefilm; 13.00 Cartoni; 13.30 Classifica Italiana; 18.40 D... come donna; 20.15 Telenews; 20.35 **Film**; [illegible].30 Torino magica.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
12.05 Tutto in cucina; 12.15 Come siamo; 12.25 Detto fra noi; 12.45 Week end; 13.15 Feel; 13.50 Tv&Web; 20.00 Lotto in salotto; [illegible] Tappeto volante; [illegible] 15 Tv&Web; 23.30 I film [illegible] Odeon; 1.15 Week end.

RETE CANAVESE
9.00 Destini (anche alle 13.30 e 20.00); 12.00 Cartoni animati; 12.30 Programma di liscio - Romagna mia; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.30 Derby; 23.00 Le auto della settimana.

[illegible]STA RETE
12.00 Classifica italiana; 12.30 Italianissima; 13.20 Eroi da 4 [illegible] TF; 18.30 Sergente Preston, TF; [illegible] Marco [illegible] Express, Doc.; 19.40 Cartone animato; 20.30 Telenews; 20.50 The Sweeney, Telefilm; 22.00 Telefilm; 24.00 Eroi da quattro soldi, TF.

G.R.P.
13.00 Monitor; 13.00 Avvenimenti; 18.00 V[illegible] Torino; 18.30 Cristiani oggi; 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor, Notiziario; 20.30 Novastadio; 22.55 Monitor.

[illegible]
11.00 Cartone animato; 11.30 Telefilm; 12.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 13.05 Telefilm; [illegible] programma per ragazzi; 15.00 Pirati, Serie; [illegible] Telefilm; 19.00 Auto d'Oggi, Rubrica d'informazione automobilistica; 19.45 Informa 7 - [illegible] - Oroscopo; 20.30 **Killer della notte**, Film; 22.45 Informa 7 - [illegible] - Oroscopo; 23.05 [illegible]; 1.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 2.00 **Film**.

[illegible]TV
7.00 Inev news; 8.00 Fun Tv; 9.30 Telefilm; 10.00 To go fishing; 13.30 Telefilm; 14.00 Supersea; 18.15 Fun tv; 19.15 Hark trek; 19.45 Cavallo mania; 20.00 Non solo News; 20.30 **400.000$ sull'asso di...**, Film; 22.00 Motori.

TELESUBALPINA
10.00 Juve mania; 10.30 Notiziario E.N.S. a cura dell'Ente Nazionale Sordomuti; 11.30 Udienza di Giovanni [illegible] II; 12.00 Vivendo parlando, Talk show con G. Cinquetti; 13.30 Campagna amica, a cura della Federazione Prov. Coltivatori Diretti [illegible]; 14.00 Cartoni animati; 16.00 Star meglio, [illegible] ambiente e salute; 17.15 Special Branch, Telefilm; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Sotto il campanile..., a cura di Frà Reginaldo; 19.00 Il vangelo della domenica, a cura di don Scalabrini; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Mosaico; 20.40 **Uno [illegible] noi**, [illegible]; 22.30 Oceano mare, Documentario; 23.00 Il regionale.

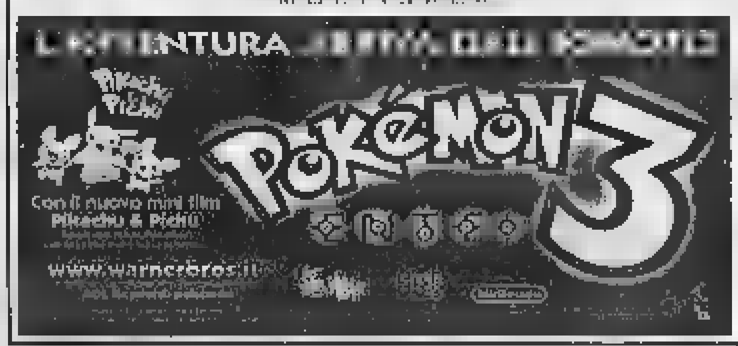
[illegible] 9
10.00 Juve [illegible]; 10.30 Notiziario E.N.S. a cura dell'Ente Nazionale Sordomuti; 11.30 Udienza di Giovanni Paolo II; 1[illegible] Vivendo parlando, Talk show condotto da G. Cinquetti; 13.30 Campagna amica, a [illegible] della [illegible] prov. Coltivatori diretti di Torino; 14.00 Tg locale; 16.00 Star meglio, settimanale di ambiente e salute; 17.15 Special Branch, Telefilm; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Sotto il campanile..., a cura di Frà Reginaldo; 19.00 Il vangelo della domenica, a cura di don Scalabrini; 19.15 Il regionale, Notiziario; 19.45 Tg [illegible] 20.00 [illegible]; 20.40 **Uno di** [illegible] Film; [illegible] 30 Mosaico; [illegible].00 Tg locale.

[illegible]
6.40 Piemonte Tv press: ogni 15' a ro[illegible] sino alle 8.30; 11.30 Contrade del Piemonte; 13.00 D... come donna, Rubrica d'attualità con C. Vercelli e W. Roffo; 18.30 Classifica italiana; 19.15 Telenews; 19.30 Argos, Documentario; 20.10 Sharley e George, Cartoni animati; 20.40 **Film**; 23.00 Musica e big, conduce Wlady; 2.00 **Film**.

[illegible]
12.00 Cartoni [illegible]; 12.30 Linea alla regia; 13.00 Cartoni animati; 13.30 Speciale auto; 15.00 Cartoni animati; 15.30 The Box music; 17.00 Linea alla regia; 17.30 J-Tv; 19.00 Tg9 Rete news; 19.20 Speciale auto; [illegible] Obiettivo tris; 20.30 **Delitto in taxi**, Film; 22.20 Telegiornale - Meteo - Oroscopo; 23.00 Speciale auto; 24.00 Voi sessualità.

MOTORI TV
8.30 Hard treck; 10.45 Tg Motori; 11.00 Auto d'Oggi; 12.25 L'uomo e i motori, 15.10 Super sea; 16.00 Auto d'Oggi; 18.25 Adrenonos; 19.45 Tg Motori; 20.00 Autoccasioni; 21.00 Auto d'Oggi; 22.00 Okey motori; 22.30 Auto d'Oggi; 23.25 Garage [illegible]; 0.45 Programmazione notturna non stop - Informazione e commerciali sull'auto.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.







IL GRUPPO TEATRO 1 AI RONCHI VERDI DI MONCALIERI

A Feydeau non giovano l'umido e la piscina

Osvaldo Guerrieri

Compagnia senza terra, come tante, il «Gruppo Teatro 1» è costretto a cercarsi il pubblico dove può. Nelle sue peregrinazioni, è giunto ai Ronchi Verdi di Moncalieri per rappresentarvi l'ultima sua creazione, «Sarto per signora» di Georges Feydeau con la regia di Maurizio Messana. Va bene che si può far teatro ovunque, ma quella dei Ronchi Verdi si è rivelata la cornice meno adatta, sia per l'amenità antiteatrale del luogo (piscina, alberi, prato, zanzare), sia per la caratteristica [illegible] serata. I gentili spettatori accedevano alla rappresentazione dopo una sorta di cena sociale, interminabile e di certo gustosissima, a giudicare dall'espressione beatamente rubizza dipinta sul volto dell'inclita e del gentilissimo. Conclusione: annunciata per le 21,45, la rappresentazione è cominciata alle 23, con tutto il peso dell'umidità che, nel frattempo, aveva avuto agio di depositarsi.

Tutto ciò non poteva non avere conseguenze su [illegible] spettacolo visibilmente sp[illegible]. Però le [illegible] andate meno peggio del [illegible]. Dopo qualche minuto di palpabile disorientamento, la compagnia ha trovato il passo e ha scodellato il suo Feydeau con un gran gusto del divertimento. La vicenda del medico che cerca di tradire la sposina con la moglie di un militare, il quale, a sua volta, si rincretinisce dietro una signora di dubbia fama, è uno di quegli ordigni comici che non danno tregua. Feydeau ne fa un delirio di erotismo frustrato la cui girandola inghiotte protagonisti, comprimari e pubblico in un vortice irresistibile. Bravi nel sostenere il peso traditore della comicità, il «medico» Giuliano Bonetto, la «moglie» Carla Guglielmi, la «suocera» Marlene Pietropaoli che ha strappato applausi a scena aperta, e poi Alessandro Vignale, Paolo Soro e tutti gli altri sono stati molto festeggiati dal pubblico.

[illegible]ame

AL'ATTAQUE. Drammatico. Il film del francese Robert Guediguian racconta di due amici che decidono di scrivere la sceneggiatura per un lungometraggio. Argomento, la politica ● ● ● [Due Giardini]

AMERICAN PSYCHO. Drammatico. Dal best seller di Brett Easton Ellis, la storia dello yuppie assassino Bateman. [Valentino]

A MIA SORELLA. Drammatico. Dalla regista di «Romance» la storia di due giovanissime sorelle, una bellissima e l'altra sgraziata, in vacanza con la madre ● ● ● [Duplex]

AMORI IN CITTA'... E TRADIMENTI IN CAMPAGNA. Commedia. L'affermato architetto Porter, sposato da anni, scopre che il suo caro amico sta vivendo un'appassionata love story e decide di imitarlo. [Valentino]

CHOCOLAT. Commedia. Una donna sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove negli anni '50 si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata ● ● ● [Eliseo]

DELITTI D'AUTORE. Commedia. L'attrice Eva, tanto brava quanto poco fortunata, lavora nella scalcinata compagnia teatrale dell'ex marito. [Adua]

LE DISAVVENTURE DI MARGARET. Commedia drammatica. Dal romanzo di Cathleen Schine, la storia di una donna che si lascia coinvolgere dal diario francese che sta traducendo al punto di mettere in pericolo il suo matrimonio. [Olimpia]

L'EDUCAZIONE DI GIULIO. Commedia drammatica. Il film di Claudio Bondi ricostruisce gli anni della giovinezza torinese di Giulio Carlo Argan ● ● [Due Giardini]

FAST FOOD, FAST WOMEN. Commedia. La cameriera Bella presenta una confusa situazione sentimentale ● ● ● [Eliseo]

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. La vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante ● ● [Ambrosio, Reposi]

I LUPI DENTRO. Il film documentario di Raffaele Andreassi ricostruisce il «mondo incantato» del pittore Ligabue. [Accademia]

LA MOSSA DEL DIAVOLO. Thriller. Kim Basinger è un'infermiera che si prende cura di una bambina affidatale dalla sorella. Sei anni più tardi la piccola viene rapita: indaga un agente Fbi impegnato a far luce sulla sparizione di alcuni bambini dotati di poteri soprannaturali. [Reposi]

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni dei Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia [illegible] donne ● ● ● [Charlie, Massimo]

LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima. Il sacerdote Imhotep rinasce e comincia a seminare il terrore. Lo combatte l'avventuriero Rick O'Connell ● ● [Cielo, Reposi]

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo ● ● ● [Erba]

LE PAROLE DI MIO PADRE. Drammatico. Il nuovo film di Francesca Comencini, ispirato da due capitoli de «La coscienza di Zeno», narra di un uomo che s'innamora della figlia di un suo nuovo amico ● ● ● [King]

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941 ● ● ● [Ambrosio, Arlecchino, Fiamma, Lux]

UN PERFETTO CRIMINALE. Azione. Kevin Spacey è un ladro di Dublino, esperto nei furti di opere d'arte. [Nazionale]

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale la cui vita viene sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. [Empire]

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush) ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica ● ● ● [Adua, Nazionale, Eliseo]

SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti s'incontrano in riva al mare e si «scambiano la vita». [Reposi]

IL SEGRETO. Commedia drammatica. La trentacinquenne Marie, sposata e con un figlio, è una rappresentante di enciclopedie che un mattino conosce un cinquantenne americano che vive solitario in una villa. Il personaggio la incuriosisce. [Romano]

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe ● ● ● [Actor's, Ambrosio, Arlecchino, Capitol, Vittoria]

SOTTOVENTO. Commedia drammatica. Il quarantenne Paolo, velista che ha abbandonato il mare dopo il dramma che colpì il suo equipaggio, decide di accontentare un amico che gli chiede di salpare con sette giovani ● ● [Eliseo]

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. Palma d'Oro a Cannes ● ● ● ● [Actor's, Kong, Massimo]

TART. Drammatico. La giovane Cat frequenta uno dei college più esclusivi di New York, s'innamora di William e quando si sente felice rischia di rovinare tutto con una notte brava. [Studio Ritz]

THE GUILTY. Thriller. Un avvocato in carriera (Bill Pullman) una sera beve troppo e perde il controllo abusando della giovane assistente. Lei intende denunciarlo, lui è disposto a tutto pur di fermarla ● ● [Doria]

THE MEXICAN. Azione. Per la prima volta insieme sullo schermo Brad Pitt e Julia Roberts: lui è un truffatore mandato in Messico per una pistola, lei la fidanzata che cerca di dissuaderlo ● ● [Olimpia]

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel nuovo film di Muccino ● ● ● [Reposi]

UN AFFARE DI GUSTO. Noir. Un industriale di successo incontra in un ristorante un giovane cameriere e, a distanza di pochi giorni, gli propone di diventare suo assaggiatore personale ● ● [Centrale]

PRIME VISIONI

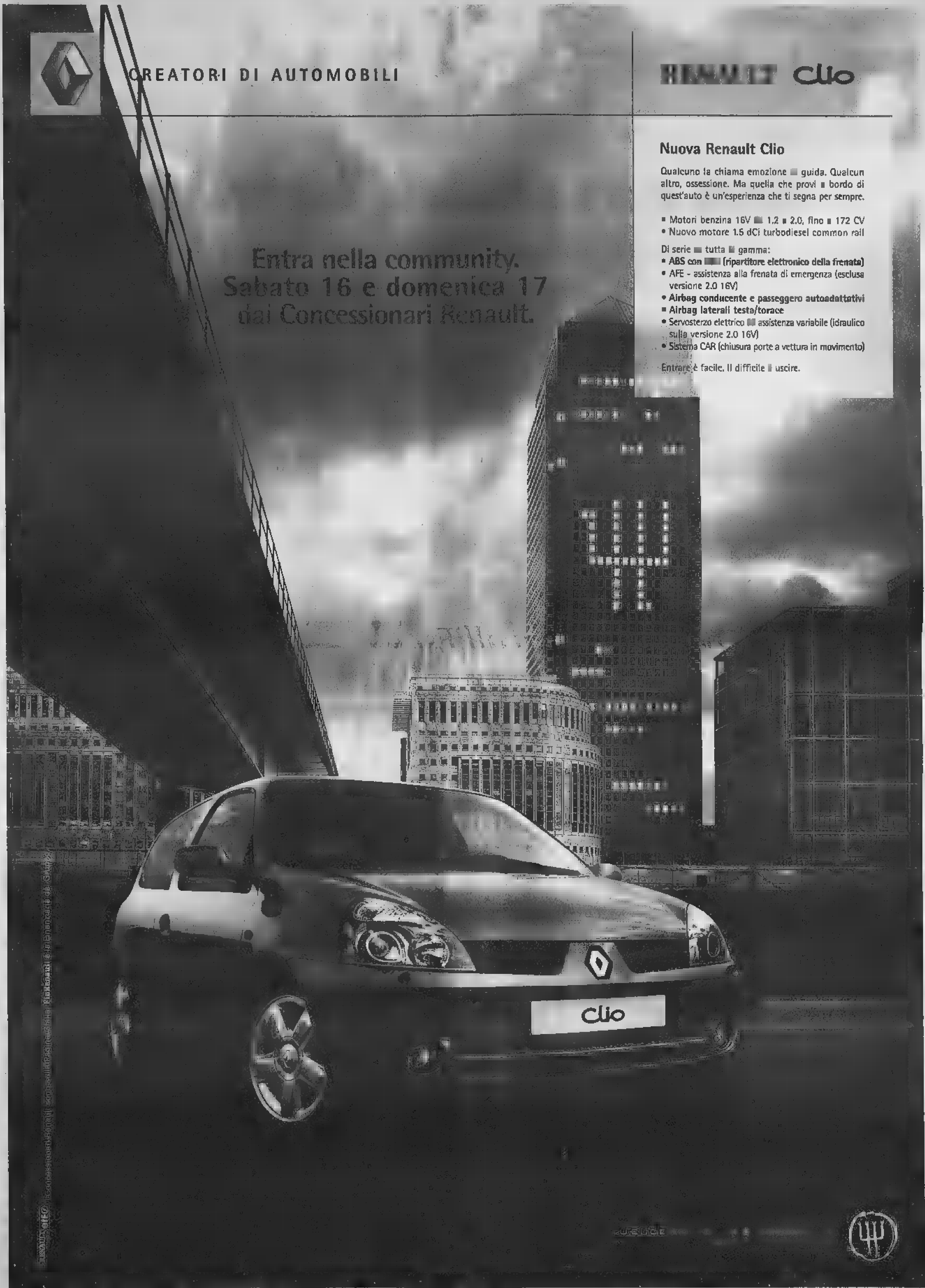
LISTA TORNABUONI consiglia: ●●●● BELLO ●●● INTERESSANTE, DIVERTENTE ●● MEDIOCRE

[illegible]

FUORI CITTA'

[illegible]


DATI VOCE IMMAGINI INTERNET TECNOLOGIA A LARGA BANDA E SATELLITARE
TI PORTEREMO
LE MIGLIORI SOLUZIONI
DI TELECOMUNICAZIONE
AL SERVIZIO DEL TUO
BUSINESS.
CONTATTACI.
800-00.10.24
EDISONTEL
COMUNICAZIONI

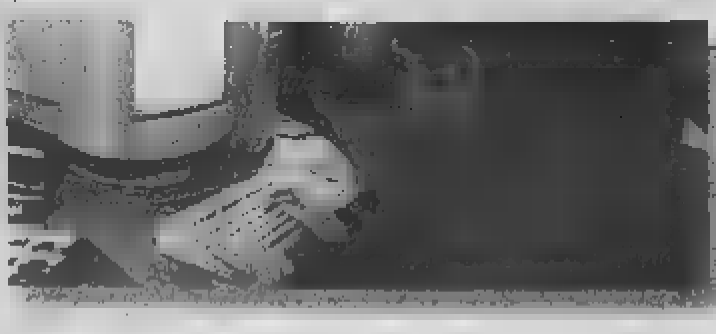

CREATORI DI AUTOMOBILI
Clio
Entra nella community.
Sabato 16 e domenica 17
dai Concessionari Renault.
Nuova Renault Clio
Qualcuno la chiama emozione guida. Qualcun altro, ossessione. Ma quella che provi bordo di quest'auto è un'esperienza che ti segna per sempre.
• Motori benzina 16V 1.2 2.0, fino 172 CV
• Nuovo motore 1.5 dCi turbodiesel common rail
Di serie tutta gamma:
• ABS con (ripartitore elettronico della frenata)
• AFE - assistenza alla frenata di emergenza (esclusa versione 2.0 16V)
• Airbag conducente e passeggero autoadattativi
• Airbag laterali testa/torace
• Servosterzo elettrico assistenza variabile (idraulico sulla versione 2.0 16V)
• Sistema CAR (chiusura porte a vettura in movimento)
Entrare è facile. Il difficile uscire.
Clio

CRIMINALITÀ | UN ARRESTO PER TANGENTI IN SICILIA E UN DELITTO IN TOSCANA



IN [illegible] CANDIDATO DI [illegible]

Il direttore provinciale della Motorizzazione civile di Agrigento Calogero Di Falco, 50 anni, candidato di An alle prossime elezioni regionali, è stato arrestato a Sciacca dalla Guardia di Finanza, mentre intascava una tangente dal titolare di una officina abilitata alle revisioni periodiche dei veicoli



UCCIDE L'EX [illegible]

Omicidio passionale la scorsa notte a S. Clemente, piccola frazione del [illegible] collinare di Reggello (Firenze): la vittima è Alessandra Barlucci, 33 anni, uccisa a coltellate dal [illegible] compagno, Massimo Rossi, 34, anni di Carrara, imprenditore del settore marmi. I due si [illegible] conosciuti l'anno scorso tramite Internet

«Le nuove Br volevano colpire un sindaco»

Accuse ai presunti fiancheggiatori fermati un mese fa

[illegible] Ruotolo
ROMA



Il primo cittadino di un piccolo centro calabrese «colpevole» di aver ostacolato una candidatura

Il politico è stato pedinato a lungo fino sotto casa I terroristi avevano una sua foto



A sinistra l'arresto di Norberto Natali, uno dei leader di Iniziativa comunista
A destra uno dei manifesti sequestrati ai presunti terroristi

Volevano colpirlo perché si opponeva alla candidatura del loro capo, del loro leader, Norberto Natali. E per questo stavano progettando di affrontarlo sotto casa, di pedinarlo. Giravano con la sua foto, per [illegible] sbagliare.

Gli investigatori, che il 14 e 15 dicembre scorso avevano intercettato i loro discorsi, avevano inviato una informativa alla Procura di Roma: «Dalle conversazioni - scriveva il colonnello dei carabinieri Pasquale Angelosanto - si ritiene che si riferiscano a una attività d'inchiesta nei confronti di una persona, probabile vittima di azione delittuosa, posta in essere dagli interlocutori e da considerarsi ancora in fase iniziale (localizzazione dell'obiettivo e studio dei suoi movimenti)». Quaranta giorni dopo gli arresti, il pool antiterrorismo della Procura di Roma sembra aver chiarito quest'episodio: l'obiettivo dell'«attività d'inchiesta» di Iniziativa Comunista, i cui dirigenti [illegible] finiti in carcere il [illegible] maggio scorso per associazione sovversiva, sospettati di essere fiancheggiatori delle Brigate Rosse, era Pino Bonessi, il sindaco diessino di Melissa, un piccolo centro in provincia di Crotone.

Il sindaco Bonessi, che ieri non ha voluto rilasciare alcuna dichiarazione, nei giorni scorsi era stato sentito dagli investigatori ai quali aveva confermato di non aver subito mai intimidazioni politico-terroristiche. «I nostri rapporti [illegible] il comune di Melissa - polemizza Iniziativa Comunista - [illegible] sempre stati amichevoli. Lo stesso sindaco ha messo a nostra disposizione i locali della "Casa delle culture" dove si sono svolti seminari e incontri».

Sono stati gli stessi indagati Luca Ricaldone e Franco Gennaro, i due militanti milanesi di Iniziativa Comunista finiti in carcere, a raccontare l'episodio del sindaco di Melissa, per negare che stessero preparando un'azione punitiva o, peggio, un agguato contro un qualsiasi obiettivo. I due hanno spiegato che volevano contattare Bonessi per convincerlo a far cadere il veto sulla candidatura del leader di Iniziativa Comunista, Norberto Natali, nel collegio di Crotone, per le elezioni politiche che si sarebbero svolte il 13 maggio.

Le giustificazioni dei due indagati [illegible] hanno convinto gli inquirenti. Nel respingere l'istanza di scarcerazione presentata dall'indagato Franco Gennaro, il gip Otello Lupacchini ha scritto: «Franco Gennaro ha imbastito una storia strampalata, di volantini da lasciare nella cassetta della posta di Bonessi, il che [illegible] per un verso non spiega perché fosse necessario a tal fine un appostamento, per altro verso rende [illegible] più inquietante il fatto che si dovesse individuare il sindaco attraverso una foto prima di recapitargli innocui volantini».

Franco Gennaro, interrogato nei giorni scorsi nel carcere di Frosinone, aveva [illegible] to ai pm: «Volevamo che fosse proprio il sindaco a ritirare quel materiale, nella sua buca delle lettere. Ecco perché avevamo la [illegible] foto».

Luca Ricaldone, l'altro indagato, invece ha raccontato ai pm: «Sapevamo che in Calabria c'era chi si opponeva alla candidatura di Natali, e tra questi c'era il sindaco di Melissa. Allora [illegible] valutammo la possibilità di arrivare a un incontro [illegible] lui e a fargli avere del nostro materiale. Siccome avevamo saputo che [illegible] reperibile anche a Milano, abbiamo pensato che forse... che in una situazione lontana dalla Calabria fosse più semplice avere [illegible] discussione. Noi non lo conoscevamo di persona ed [illegible] perché [illegible] la sua foto. Abbiamo poi rinunciato ad incontrarlo quando è saltata la candidatura di Natali».

Naturalmente, il capo d'imputazione nei confronti di tutti gli indagati di Iniziativa Comunista, resta, per il momento, lo stesso: associazione sovversiva.

Ma non è da escludere che le indagini del Ros dei carabinieri possano portare ulteriori elementi per contestare, ad almeno alcuni degli indagati, la partecipazione alle Brigate Rosse, all'omicidio del professore Massimo D'Antona.

Napoli, per anni è sfuggita all'arresto grazie all'omertà del quartiere

«Con i soldi comprava i pentiti»

Lady Camorra li costringeva a ritrattare

Fulvio Milone
NAPOLI



L'arresto di Maria Licciardi

Il quartiere proteggeva la sua latitanza, le permetteva di muoversi indisturbata, la metteva al sicuro circondandola [illegible] un muro di omertà e riconoscendole implicitamente il ruolo di capo indiscusso della camorra. Maria Licciardi, 50 anni, «'a piccerella» (la piccolina), chiamata così per via [illegible] corporatura minuta, si comportava in modo che la sua fama non fosse smentita: organizzava le fila dell'Alleanza di Secondigliano, un cartello di clan che controlla quasi tutta la città, incassava i soldi provenienti dal traffico della droga, puniva e premiava i «guaglioni» in base ai loro meriti ed errori. Giudizio insindacabile, il suo.

La polizia la cercava dal '99, e giovedì notte l'ha [illegible] Era in auto [illegible] una coppia di amici, a Melito, non lontano dal rione Scampia, a pochi passi [illegible] casa. Gli agenti in borghese la seguivano da ore, in attesa di sorprenderla in un luogo isolato, per evitare che la gente del rione la aiutasse a fuggire. Non ha detto una parola, quando l'hanno ammanettata. «Ma aveva un'espressione stupefatta, come se stentasse a credere ai suoi occhi. Probabilmente stava [illegible] cambiando il nascondiglio ed era convinta di farcela, [illegible] sempre», racconta un funzionario di polizia.

«Con l'arresto di Maria Licciardi abbiamo decapitato il clan del quartiere Secondigliano», spiega il questore di Napoli, Nicola Izzo, che non nasconde la sua preoccupazione per il rischio di una nuova guerra fra bande: «Si possono creare spaccature interne per la conquista della leadership della banda, e questo impone una grande attenzione da parte nostra». Il questore conclude con un augurio: «A noi naturalmente preme che i processi si riescano a fare, e che nel momento in cui si [illegible] una persona si possa arrivare a una sentenza».

E' stata a capo di una guerra di cosche sanguinosa che in un solo mese ha fatto 10 vittime

«'A piccerella»: non inganni il soprannome, Maria Licciardi ha il piglio del vero boss. Per due anni ha tenuto in scacco i migliori detective della polizia e dei carabinieri. Ha continuato dalla latitanza a condurre i suoi affari e a muovere le pedine in una delle guerre di camorra più sanguinose che Napoli abbia mai conosciuto. L'anno scorso, in un solo mese, i clan h[illegible] lasciato sul selciato oltre dieci uomini. In un regolamento di conti avvenuto a poche decine di metri da Piazza del Plebiscito, il simbolo del Rinascimento napoletano, venne ferita anche una bambina di dodici anni. Lo scontro era interno all'Alleanza di Secondigliano: da un lato della barricata c'era la famiglia Lorusso, dall'altro i Licciardi.

E i Licciardi, ormai, obbediscono solo a lei, alla «piccerella», che [illegible] i panni di moglie e madre ha indossato quelli del padrino. Di lei hanno parlato alcuni pentiti. Il primo a descriverla come il punto di riferimento per gli uomini della cosca è stato Carmine Alfieri, il re della camorra, il padrino che dopo l'arresto decise di collaborare con la magistratura. Raccontò che Maria aveva cominciato la scalata al potere criminale a metà degli Anni Novanta, dopo la morte del fratello Gennaro, ucciso da [illegible] setticemia post-operatoria nel [illegible] in cui l'avevano rinchiuso.

Da allora, le redini della cosca le ha rette Maria, per anni affiancata da un altro fratello, Pierino, che però le ha lasciato il pieno controllo degli affari di famiglia dopo l'arresto a Praga. Chi l'ha conosciuta la descrive come una donna furba e dotata di incredibile sangue freddo. Al contrario di molti capi camorristi che conoscono solo il linguaggio del mitra, Maria Licciardi ha imparato a [illegible] un'arma più efficace: il danaro. Non a caso, mentre i signori della camorra tentavano di mettere il bavaglio ai pentiti [illegible] ammazzando i loro familiari, lei pensò bene di comprare i collaboratori. Anni fa, prima della latitanza, fu bloccata dalla polizia mentre si recava ad un appuntamento con un parente di Costantino Sarno, camorrista di rango che dopo la cattura aveva deciso di confessare tutto davanti ai magistrati. Nella borsa aveva trecento milioni, una tranche del compenso pattuito in cambio della ritrattazione da parte del pentito.

TECNICHE E LEGAMI



[illegible] IN FUGA, [illegible] INVESTITI

Rubare l'auto può essere anche facile. Il problema è: dove la metto, una volta «clonata» e in attesa di trasferirla all'estero? Le officine meglio di no. Troppo pericolose. I primi controlli si fanno proprio lì. E poi, [illegible] arriva la polizia, il racket si ritrova a zero, con tutto il parco macchine sequestrato. E allora? Vanno bene i box multipiano di Caselle, per esempio. I poliziotti della Stradale ci hanno passato le notti a controllare le auto una per una. Un lavoro da pazzi, perché le targhe delle auto rubate erano così perfette che hanno dovuto chiamare i proprietari uno per uno. Le Mercedes e Bmw «sparite» [illegible] proprio lì, con un'aria del tutto innocente. Le ultime soluzioni adottate dal racket dei manager marocchini con manovalanza italiana sono ancora più astute: i parcheggi di corso Grosseto e corso Lombardia. Con un paio di difficoltà in più. C'è chi deve tenerle sempre d'occhio, 24 [illegible] 24, per proteggerle da altri ladri e dai poliziotti della Stradale che le conoscono una per una. E lì le ha trovate [illegible] polizia, tirate [illegible] lucido e pronte alla partenza. Uno dei corrieri, però, s'è accorto del blitz [illegible] è riuscito a fuggire, investendo anche due poliziotti, rimasti lievemente feriti

Esperti elettronici dietro i furti d'auto di lusso

La banda scoperta dalla Stradale: dodici in manette

[illegible]

Quelle targhe automobilistiche erano [illegible] perfette che neppure i poliziotti era[illegible] [illegible] grado di riconoscerle, nel corso di un controll[illegible] [illegible] routine. Il lamierino, per dire, aveva lo stesso spessore della targa «vera», stampata dal Poligrafico dello Stato, sigla B1, stabilimento di Foggia. Stesse dimensioni, le mascherine di plastica maniacalmente identiche alle originali, idem le dimensioni e le distanze dei fori per le viti, le grafiche e i colori da manuale, azzurro e grigio, le lettere, i numeri [illegible] i sigilli. Le targhe servivano per «ripulire» le centinaia di auto rubate [illegible] Torino, in Piemonte e Lombardia, soprattutto Mercedes, Bmw, Porsche, Audi, destinate ai mercati del Nord Africa e dell'Est. In particolare Russia e Polonia. Identici i segni di riconoscimento, le punzonature sui telai. Targhe non solo italiane [illegible] anche tedesche, del Portogallo, svizzere, belghe, del Marocco. E non solo di auto: nel mirino fuoristrada, motociclette e la gang si stava attrezzando a falsificare anche le targhette gialle degli escavatori. Gli uomini [illegible] sezione di polizia giudiziaria della Polizia Stradale di Torino, in collaborazione con i colleghi di Trieste, hanno scoperto due «stamperie» di targhe clandestine, entrambe nel Mila[illegible]. Una [illegible] Rodano, l'altra a Lambrate.

L'operazione, protetta dal massimo riserbo, [illegible] [illegible] ancora conclusa [illegible] in cella [illegible] già finite 12 persone e altre dieci sono state indagate dai pm di Torino e Milano. Molti gli incensurati e i «colletti bianchi». Programmatori di computer, tipografi, qualche [illegible] un paio [illegible] autotrasportatori. Gli altri sono marocchini. Cinque abitano [illegible] Torino. Tra gli arrestati anche u[illegible] pensionato, Stefano M., 75 anni, di Milano. Il «no[illegible]o» dava una mano in stamperia e provvedeva a consegnare [illegible] targhe ai ricettatori.

La fabbrica di Rodano era nella tavernetta di una villa. Impianti sofisticati, prove d'autore ovunque, modelli stranieri pronti da copiare, una produttività niente male: una decina [illegible] targhe al giorno che il racket paga dalle ottocentomila al milione e [illegible]zo ad esemplare. Il manager è un incensurato, esperto di scanner e di presse oleodinamiche. Enrico T., [illegible] [illegible] sarà presto davanti [illegible] [illegible] [illegible] da lui, gli inquirenti, si aspettano molto. L'altro stampatore è Stefano P., 42 anni, sempre di Milano, titola[illegible] di un bar. A Lambrate il laboratorio [illegible] nel [illegible] di un anonimo condominio [illegible] periferia. Tutti di Torino i boss, i covi in due bar, a Porta Palazzo e Porta Susa. Al vertice un [illegible]chino, Mohamed A., 32 anni, documenti regolari, vita brillante. E' lui che coordinava il business. Gli italiani [illegible] in una posizione [illegible] subordine: fanno i tecnici, i «colletti bianchi», trasferiscono le vetture in Marocco, via Francia e Spagna [illegible] [illegible] imbarcano sui traghetti del porto di Algeciras oppure nei Balcani [illegible] nell'Est, attraverso le autostrade del Nord. Ogni giorno, da Torino, vengono spedite [illegible] o quattro vetture di lusso rubate e cl[illegible]. Libretto di circolazione, targhe, numeri di telaio: tutto falso. Gli specialisti (italiani) usano punzoni identici agli originali. Tanto da ingannare gli esperti [illegible] una casa tedesca.

Il sistema. Primo, rubare. Ci pensa un pool di specialisti, quasi tutti extracomunitari, alcuni tecnici di prim'ordine. Valore medio dell'auto, che dovevano essere nuove [illegible] al massimo [illegible] un anno, cento milioni. Poi tocca al ricettatore che ha due compiti: trovare un posto sicuro alla vettura, mentre le «pratiche» [illegible] perfezionano (costo complessivo dai due ai tre milioni) e affidarla al corriere, di solito un insospettabile - [illegible] Torino è arrestato un signore di 74 anni specializzato in Mercedes - che ha il compito di trasferirle all'estero. Ogni viaggio vale tre milioni. Infine la consegna al racket che le rivende all'estero per 50, 60 milioni. Ogni anno, [illegible] racket smantellato dalla Polizia Stradale, ne trattava più di mille. Un fatturato di centinaia di miliardi, [illegible] margini di guadagno superiori al traffico di droga e con meno rischi giudiziari. Gli arrestati dovranno rispondere di associazione per delinque[illegible] ricettazione, furto, falsificazioni di documenti e altri reati minori. Per ora.

Un traffico di Bmw, Porsche e Mercedes rubate in Italia e rivendute nei Paesi dell'Est e nel Nord Africa con falsi documenti

Programmatori di computer ma anche tipografi autotrasportatori e alcuni meccanici: tutti agli ordini del boss magrebino



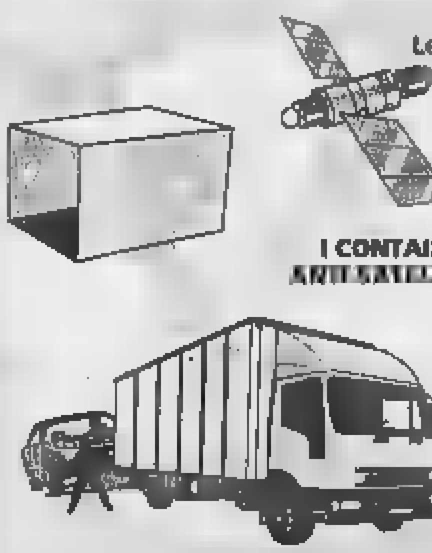
Gli agenti della Polizia stradale con due targhe: impossibile distinguere quella vera da quella falsa

La banda operava con sofisticatissimi strumenti che consentivano una vera e propria clonazione delle auto



UN RADAR [illegible]

Bastano 150 mila lire e un semplicissimo strumento elettronico per individuare le frequenze [illegible] più sofisticati antifurto. Per esempio un banale orologio giapponese, valore circa 150 mila lire, sigla CMD40, che ha la possibilità [illegible] essere usato come telecomando per la tv. Basta «sintonizzarlo», cioè fargli [illegible] il codice a raggi infrarossi. Poi, [illegible] un banale pretesto, avvicinarsi all'auto presa di mira quando viene attivato l'antifurto e memorizzare il numero segretissimo dei codici. Una volta individuato, rubare l'auto, per un professionista, [illegible] un gioco da ragazzi.



I CONTAINER [illegible]

Le assicurazioni, [illegible] un'auto ha la protezione [illegible] satellite, cioè [illegible] antifurto in grado di segnalare in ogni istante [illegible] posizione dell'auto rubata, concedono un forte sconto sulla polizza. [illegible] trenta al quaranta per cento. Ma, ahimè, i ladri spesso riescono [illegible] battere anche il satellite. Come? Isolando il segnale. L'auto nel [illegible] viene individuata [illegible] seguita.

Al momento opportuno il racket entra in azione. E' sufficiente caricare l'auto [illegible] un furgone «protetto» da materiale isolante [illegible] facilissima reperibilità. Esempio: sottili lamiere metalliche. Finita l'operazione, addio collegamento satellitare e tanti saluti alla Ferrari [illegible] alla Porsche.

[illegible]

«Tecnologia che delusione»

Gianluca P. è un giovane avvocato torinese. La sua Mercedes classe A, nuovissima, la tiene, anzi la teneva, in [illegible] box vicino allo studio legale, [illegible] pieno centro. Capita però che, [illegible] troppo tempo fa, l'auto sparisce nel nul[illegible] nel modo più incomprensibile. Cioè: qualcuno è entrato nel box, lo ha aperto, è entrato, ha spostato biciclette [illegible] altri oggetti (di un certo valore), s'è preso la Mercedes ed è sparito nel nulla.

E i sistemi di sicurezza, codici e quant'altro?

«Evidentemente [illegible] hanno funzionato. L'auto era assicurata [illegible] io avevo le chiavi originali. Tutte. Chi l'ha rubata ha avviato [illegible] motore in altro modo e senza troppi problemi. Certamente [illegible] Mercedes non [illegible] stata caricata [illegible] un furgone, perché l'accesso al garage non lo consentirebbe...».

Quindi?

«Quindi hanno aperto le portiere e poi avranno lavorato sulle centraline, chi lo sa... Mi hanno detto che, in ogni caso, questi ladri riescono a far partire [illegible] motore. [illegible]esto lo fanno in qualche officina e stop. Certo, sono fatti che fanno riflettere sulla effettiva efficacia delle misure anti-furto, [illegible] cui la mia auto, almeno in teoria, è dotata. Siamo al massimo della tecnologia, sempre sulla carta».

Sospetti?

«Qualcuno sì. Ho saputo che, tra i miei clienti, uno è stato arrestato tempo fa perché coinvolto nel traffico internazionale di auto. Strana coincidenza. Questo signore mi ha visto spesso raggiungere lo studio in auto e sapeva benissimo la posizione del box. Ma sono solo sospetti. Nessuna certezza. Pensare che mi e[illegible] sembra sembrata una persona corretta. Tra l'altro ho avuto modo [illegible] aiutarlo, in diverse occasioni. Sarebbe stata una bella ricompensa, questo furto».

Tracce della Mercedes?

«Forse. La Stradale [illegible] controllando. Tra le vetture sequestrate una potrebbe essere la mia. Attendo notizie da un momento all'altro. Sarebbe [illegible] insperato lieto fine. Un consiglio agli automobilisti: non vi fidate a lasciare l'auto nel box con le chiavi nel cruscotto. Se l'auto è assicurata per furto e viene rubata, come è capitato a me, se mancano le chiavi originali, salta il risarcimento». (m. nu.)

Specchio [illegible] tempi

«C'è tempo fino a dicembre per chiarire i versamenti Ici» - «Una festa [illegible] strada che si è fermata [illegible] metà via» - «Semafori da regolare al ponte Isabella» - «Esplode l'estate, ma la piscina resta chiusa»

Il Dirigente comunale del Settore Ici ci scrive:

«Non c'è alcuna ragione per arrabbiarsi se il Comune spedisce una lettera che indica che, probabilmente, per alcune imprecisioni presenti nella banca dati riferita all'Ici, il bollettino precompilato potrebbe contenere degli errori. La Città di Torino ha inviato ben cinque tipologie di lettere differenti [illegible] seconda delle situazioni riscontrate nella banca dati dell'Ici.

«Probabilmente [illegible] lettore che si è lamentato fa riferimento al caso in cui le anomalie dipendo[illegible] [illegible] informazioni inserite in maniera errata nella nostra ban[illegible] dati ovvero non correttamen[illegible] dichiarate.

«Il Comune ha ritenuto di non dover esporre queste informazioni, quanto piuttosto i versamenti eseguiti nel corso dell'anno 2000, per evitare di inge[illegible] ulteriore confusione [illegible] ansia nel contribuente e di dover invece cercare di regolarizzare tutte le posizioni fiscali sbagliate invitando i cittadini a contattare gli uffici, senza alcuna urgenza, nei [illegible]i da luglio a dicembre, [illegible] peraltro irrogare nessuna sanzione nel [illegible] in cui si riscontrino errori.

«Questa regolarizzazione consente sicuramente [illegible] predisporre in maniera più corretta i bollettini per il pagamento dell'Ici dall'anno 2002. Per recapitare [illegible] casa dei cittadini il bollettino precalcolato e, quindi, fornire un servizio molto richiesto, si [illegible] dovuto necessariamente passare attraverso una fase di sperimentazione che, [illegible] lo neghiamo, ha causato qualche disguido.

«Stiamo comunque provvedendo insieme ai Caaf a fornire un servizio di regolarizzazione delle posizioni fiscali».

Maria Virginia Tiraboschi

L'Associazione Commercianti Borgo Madama Cristina ci scrive:

«Con la costituzione in gennaio della nostra Associazione si è indicata, tra le attività in statuto, quella di "promuovere [illegible] organizzare la festa di via e altre manifestazioni" sull'asse della stessa via, tra co[illegible] Marconi e corso Bramante.

«La recente festa del 10 giugno ha comportato per gli iscritti, oltre alla quota associativa annuale di lire 60.000, le ulteriori cifre di lire 80.000 per la stampa dei volantini e altre 80.000 per l'organizzazione di spettacoli di contorno; questi, in teoria, comprendevano l'esibizione della banda [illegible] tutta la via e l'installazione di un palco in piazza Graf, con spettacoli di magia, l'esibizione di un complesso e di un gruppo [illegible] musica popolare.

«Peccato che l'Associazione [illegible] cui siamo iscritti [illegible] preferi[illegible] concentrare tutti i banchi degli ambulanti che avrebbero dovuto sostare in piazza Graf al di sopra di corso Dante, la banda sia stata fatta fermare in via Tiziano e il palco in piazza Graf sia rimasto desolatamente vuoto, al pari dell'ultimo tratto di via.

«In altri termini, quest'ulti[illegible] è servito soltanto per finanziare la giornata commerciale altrui [illegible] farvi sostare le auto davanti alle vetrine dei negozi aperti che invece, data l'apposizione dei cartelli di divieto di sosta, avrebbero dovuto [illegible] posteggiate altrove.

«Se questo è il "buongiorno" dato alla [illegible] Associazione a parte dei suoi iscritti sicura[illegible] questi faranno volentieri a meno di aderirvi in futuro».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«In merito al nuovo impianto semaforico da poco installato all'incrocio tra corso Moncalieri e il ponte Isabella, desidero evidenziare che il te[illegible]po di permanenza del "verde" per chi dal ponte Isabella si immette sul c.so Moncalieri è di gran lunga inferiore a quello del vecchio semaforo con evidente formazione di ingorghi in corrispondenza della rotonda posta all'imbocco [illegible] ponte (c.so Galilei, c.so Sclopis, [illegible] Dante) e [illegible]tevole allungamento del tempo di attraversamento del ponte non solo nelle ore di punta.

«Lo specchio che permetteva di avere piena visibilità dell'incrocio a chi dalla strada da S. Vito [illegible] ponte Isabella si immet[illegible] in c.so Moncalieri [illegible] stato spostato all'epoca del rinnovo dell'impianto semaforico ed ora riflette solo il [illegible] delle auto che scendono dalla collina: sarebbe opportuno riposizionarlo. Si potrebbe provvedere?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«E' arrivata la stagione esti[illegible] ed anche quest'anno la pisci[illegible] comunale sarà chiusa per ristrutturazione. Vorrei sapere le attività previste e quanto ci costeranno, visto che [illegible] ormai almeno tre anni che siamo in questa situazione. In altre piscine comunali le chiusure non hanno mai superato i sei mesi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Fondi e SICAV

Lazio alla sbarra, chiesti 24 mesi di inibizione per Cragnotti. I legali: un danno di 83 miliardi

Veron, 2 anni senza calcio

E l'argentino accusa: mi sento tradito

Nino Sormani

MILANO

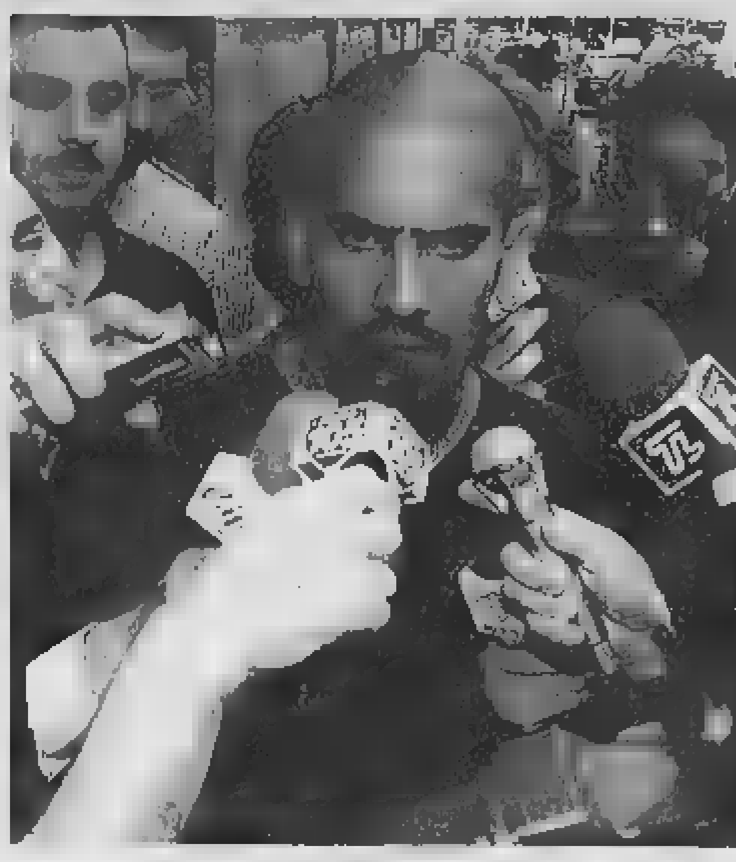
La Lazio contro il procuratore federale Porceddu che ha chiesto due [illegible] [illegible] sospensione per Veron. [illegible] giocatore contro tutti: «Qualcuno mi ha tradito». Le richieste dell'accusa contro il centrocampista argentino hanno sconvolto la società romana per la quale sono stati chiesti anche tre miliardi di multa più due anni di inibizione per Sergio Cragnotti e i dirigenti Governato e Pulici, anche se in pratica la responsabilità di Cragnotti e dei suoi dirigenti è molto sfumata in quanto non c'è prova che sia stato messo in atto [illegible] disegno fraudolento per [illegible] cittadinanza italiana di Veron.

«Una richiesta assurda — dice l'avvocato Giulia Bongiorno, difensore della Lazio e di Cragnotti, assieme al professor Coppi —. Perché ai tre miliardi di multa bisogna aggiungere gli 80 miliardi di perdita di valore di Veron che deve stare fermo due anni. Un danno gravissimo per la società e per il suo capitale. Altro che massificazione delle pene e richieste in ciclostile. Qui si va contro il principio di afflittività delle pene presente nel codice di giustizia sportiva. Non [illegible] può colpire allo stesso modo giocatori che valgono 80 miliardi come Veron e l'interista Recoba, e altri che valgono poche lire». Da parte sua il giocatore, che ha rilasciato una lunga deposizione alla commissione disciplinare all'inizio dell'udienza dice: «Mi sento tradito dalle persone che hanno seguito la mia pratica. Sono venuto fin qui per capire chi ha rovinato la mia immagine. Non ci sto a queste cose». Spiegando che personalmente non ha mai chiesto il passaporto comunitario e che non è stato [illegible] Lazio a tradirlo «ma altre persone che avrebbero dovuto essere esperte in queste cose. Non so cosa sia successo: [illegible] accusato di una cosa che non ho mai fatto. Non ho mai avuto il passaporto italiano né altri documenti. Sono un extracomunitario [illegible] [illegible] fiero di esserlo, tanto avrei giocato lo stesso. Andarmene al Manchester Utd? Voglio aspettare e vedere cosa succede per capire».

In effetti per Veron c'è solo il riconoscimento della cittadinanza italiana, che viene rilasciata tuttora dal comune di Roma [illegible] all'ufficio tesseramenti della Figc risulta comunitario a tutti gli effetti. Per questo i difensori della Lazio hanno chiesto in apertura di udienza di trasmettere preliminarmente gli atti all'ufficio tesseramenti della federazione per un riesame del suo status, istanza subito respinta dalla disciplinare. Al termine dell'udienza il professor Coppi ha spiegato che «la colpa del falso è d[illegible] signora Elena Tedaldi, che in Argentina ha curato la pratica Veron, in funzione di un onorario, 70 milioni, che le faceva gola. La Lazio non è stata complice nel falso, è solo una vittima. Contro la Tedaldi è già stata presentata una denuncia penale. Ricorso alla magistratura ordinaria? Vedremo, è un'ipotesi di lavoro che va valutata e approfondita».

Il difensore di Veron, l'avvocato Petrelli aggiunge: «Non c'è equità nella giustizia sportiva perché [illegible] stessa pena è stata chiesta per chi ha truccato le partite. [illegible] Porceddu ha dimostrato alcuna accusa contro Veron, non sappiamo in che cosa ha sbagliato e [illegible] gli possono dare neppure un giorno di stop». [illegible] scarica ogni responsabilità sulla Lazio: «Ha fatto tutto la società per esigenze di spogliatoio o salvare un altro posto in squadra da extracomunitario. Con la Tedaldi ha parlato la Lazio».

Intanto il Napoli ha fatto sapere che vuole inserirsi in giudizio contro l'Udinese che lunedì dovrà comparire davanti alla commissione disciplinare per i passaporti falsi di 4 giocatori, e le altre società coinvolte nella vicenda passaporti «come parte lesa nei propri interessi e avendo interes[illegible] all'andamento dei procedimenti ai fini della classifica». Un'istanza che sarà subito rigettata perché [illegible] si tratta di processo per illecito, unico caso in cui è previsto l'inserimento di società terze.



Sebastian Veron intervistato dopo aver presenziato al «processo» in sede di Disciplinare

STUZZICA L'IPOTESI DI MUTUARE LA FORMULA USA, RESTANO I SOLITI PROBLEMI: I TROPPI IMPEGNI STAGIONALI E IL RISCHIO-VIOLENZA

Da Zoff a Mancini, il pallone discute sui playoff

Guglielmo Buccheri

LA formula è servita: il titolo assegnato in [illegible] faccia a faccia [illegible] appelli. I playoff come ciambella di salvataggio a un calcio nostrano frequentatore di invettive al veleno, di caccia alle streghe, [illegible] di aule di tribunali dove far rotolare il pallone. Ma la voglia di battezzare un qualcosa già preso in prestito dal pianeta a stelle e strisce trova [illegible] strada ingolfata dai troppi impegni, e da tre campionati che, grazie al cielo, hanno evitato la noia di cavalcate solitarie in vetta alla classifica o di condanne già annunciate vicino al baratro della retrocessione.

Così la giostra del calcio sembra traslocare sull'Aventino di un conservatorismo fin troppo spinto. «Se ci troveremo di fronte a finali di stagione come negli ultimi anni, l'interesse a cambiare la formula non troverà terreno fertile. Quella dei playoff - nota Dino Zoff - è una formula che potrebbe andar bene quando ti trovi davanti a una squadra che, in fuga senza rivali, toglie stimoli alla stagione. Non credo [illegible] chi urla ai complotti, alle partite aggiustate». La palla rotola dalle parti di Giorgio Corbelli, condottiero di un Napoli che chiede luce sugli ultimi riscontri del campo. «E' innegabile che l'introduzione dei playoff regalerebbe motivi di adrenalina in più, ma chi vi parla ha anche potuto toccare con mano gli aspetti non proprio positivi della formula. Nella mia carriera professionale ho messo alle spalle l'esperienza di presidente di una società di basket con tanto di playoff nel regolamento. Capitava quasi sempre che la stagione regolare perdesse interesse a scapito del finale con i botti. Si corre il forte rischio di un disincanto degli spettatori e che la rissosità dell'annata si vada a concentrare tutta nel passaggio ad eliminazione diretta».

Roberto Mancini e il direttore generale della Roma, accusano i troppi impegni come ostacolo [illegible] ogni possibile innovazione. «Una stagione decisa negli scontri diretti finali, potrebbe essere una strada, [illegible] a condizione che si riveda il sistema dei calendari. Ormai si va in campo ogni tre giorni senza contare i viaggi transoceanici [illegible] cui si devono sottoporre i nazionali; sarebbe necessario - spiega l'ex Mancho laziale [illegible] ora premiato mister viola - ridurre il numero delle squadre al via al campionato, altrimenti non vedo gli spazi materiali per [illegible] finale da vivere tutto d'un fiato». Chiude Fabrizio Lucchesi, numero [illegible] [illegible] casa giallorossa. «Armonizziamo i calendari e poi tutti intorno ad un tavolo per percorrere nuove strade. Tutto ciò che contribuisce ad aumentare interesse, ci troverà sempre d'accordo». Il pallone sottosopra si specchia in una stagione balbettante, i playoff entrano in lista d'attesa.

Chiesa re del mercato

Baggio dice «no» a ogni offerta «Resto a Brescia»

MILANO

«Sono strafelice di essere qui, di a[illegible] scelto Brescia. E [illegible] aver dimostrato che tante delle [illegible] dette sul mio conto non sono vere». Sanno di rivincita le parole di Roberto Baggio, alla vigilia della partita-festa del Brescia, che anche [illegible] molto per merito suo ha conquistato con anticipo la permanenza in serie A. Sollecitato a mandare messaggi a chi lo [illegible] [illegible] anzitempo (e l'elenco è lungo), Roby si è tolto qualche sassolino dalle scarpe. «Si diceva per esempio - ha osservato - che Baggio non poteva regge[illegible] per più di un quarto d'ora in [illegible] partita. Una delle soddisfazioni più grandi nel calcio, [illegible] costringere qualcuno a rimangiarsi alcune frasi pronunciate evidentemente troppo in fretta. Io ho lasciato che per me fosse il campo a parlare».

Evidente il riferimento a Lippi, come ad altri allenatori [illegible] con Baggio non sono mai riusciti a creare intesa. Dopo l'annata straordinaria del Brescia e di Baggio, non è un mistero che molte squadre abbiano ricominciato a fare la corte al fantasista di Caldogno: «Fa piacere, ma io [illegible] ho nessun motivo per andare via [illegible] Brescia: al presidente Corioni avevo dato una parola, e non vedo perché rimangiarmela. Qui sto benissimo. Anzi - ha sottolineato Baggio -, devo proprio ringraziare la società per l'opportunità che mi ha dato di rimettermi in gioco dopo due mesi d'inattività. E un grazie alla città di Brescia per le dimostrazioni di affetto continue».

Sul fronte-mercato, ieri Fiorentina in primo piano. La società viola, mentre tratta la permanenza di Rui Costa, ha chiuso gli acquisti di Stankovic e Andersson. Resta in ballo Chiesa, che ha molte richieste.

Un altro voto dopo la pedalata da Superga al santuario di Crea: il tecnico benedice il «piano Cimminelli»

«Il Toro all'ottavo posto»

Camolese spinge i granata in Europa

Bruno Bernardi
inviato a CREA

Non ha battuto un altro record, ma ha mantenuto fede al voto per la promozione in serie A: percorrere 72 chilometri in bicicletta da Superga al santuario di Crea. Poi si è concesso un pranzo nell'agriturismo della ridente e collinosa Robella d'Asti, insieme ad alcuni amici e ai giornalisti. Giancarlo Camolese, dopo la serata di gala al Castello di Stupinigi in cui patron Cimminelli [illegible] confermato ufficialmente per la prossima stagione e i suoi giocatori l'hanno portato in trionfo, [illegible] festeggiato con la massima semplicità «un sogno tramutatosi in realtà», quello di un ragazzo cresciuto al Filadelfia, diventato prima giocatore e ora allenatore della squadra del [illegible]

Camolese, si è mai sentito fuori dal Toro dopo le voci su Franco Colomba?

«Mai. Ero concentrato sull'aspetto calcistico, sui risultati che consentono di ampliare i progetti sul futuro».

Nel frattempo l'avevano cercata altre squadre?

«Sì. E le ringrazio tutte. Fa piacere entrare nei discorsi di [illegible] presidente come Sensi che sta vincendo uno scudetto con la Roma, sia pure per il Palermo. Però è stato imbarazzante che si parlasse più di [illegible] che dei miei giocatori».

[illegible] pensato, anche solo per un attimo, di andarsene?

«No. I rapporti [illegible] il signor Cimminelli sono sempre stati onesti e sinceri. Ci [illegible] ruoli ben definiti e io ho fatto la mia parte, per il bene della squadra. Cimminelli crede nel progetto quinquennale che riguarda sia il lato sportivo che il rafforzamento della società, degli impianti e del settore giovanile. Musica per le mie orecchie»

Mazzola per l'aspetto tecnico e Romero per quello societario, le staranno più vicini. Che significa?

«Mi sembra normale, giusto».

E' un vantaggio poter curare la preparazione da metà luglio a Cogne?

«La preparazione va trasportata in tutta la stagione».

Quanti rinforzi occorrono per un Toro competitivo nella massima divisione?

«Ce ne vuole uno [illegible] qualità per reparto e bisognerà integrare la rosa laddove sarà scoperta. Mora [illegible] al Parma che, dicono, potrebbe girarlo al Cagliari. Ci vuole un altro terzino sinistro in alternativa a Castellini».

Toni è irraggiungibile, [illegible] Kallon e Comandini. E' in arrivo Franco, giovane e potente punta di scorta. Chi affiancherà Schwoch?

«Ho avuto la fortuna di sedere a tavola con Ronaldo e gli ho buttato lì che il Toro [illegible] un [illegible]. Scherzi a parte, richieste ne ho fatte. Vedremo cosa succederà. Mi preme continuare con lo stesso spirito e [illegible] una rosa più ristretta ed omogenea. Il salto di categoria [illegible] mi spaventa anche se sono al debutto. Come allenatore della Primavera ho avuto responsabilità maggiori verso i ragazzi più che verso i tifosi. La serie A è un bene da consolidare. E tutti debbono dimostrarsi all'altezza, società, giocatori e tecnici».

Cimminelli le chiede di valorizzare la politica della linea verde. Su quali giovani potrà fare affidamento?

«Pinga, Calaiò, Semioli e Martinelli, ai quali si aggiungerà Tiribocchi. Bisognerà creare le condizioni giuste per farli maturare, senza fretta».

Su chi scommetterebbe?

«Credo in Pinga. Il suo rendimento ha risentito di situazioni esterne. E' diventato marito e padre. La Nazionale Under 20 brasiliana gli [illegible] una grande [illegible] Tornerà rigenerato. Ci aspettiamo molto da lui».

E Cimminelli da lei si aspetta il nono posto, per entrare in Europa almeno con l'Intertoto. Se la sente?

«Arrivare primi in B sembrava un'utopia. Eppure ci [illegible] riusciti. Punto ad essere ottavo in A. E faccio un altro voto. Non vedo l'ora di affrontare il derby, [illegible] portare il Toro all'Olimpico e a San Siro. Ho tanto entusiasmo. Come la nostra tifoseria».

[illegible] B CONTI IN ROSSO PER 1400 MILIARDI

[illegible] serie A chiuderà la stagione con un risultato operativo negativo per oltre 1000 miliardi contro i 787 [illegible] fa. E' quanto emerge da un'inchiesta condotta da «Borsa e Finanza» che ne ha anticipato alcuni risultati. In cinque anni, secondo l'indagine, il deficit, compensato dalle plusvalenze sulla compravendita dei giocatori, è più che raddoppiato. Non meno grave la situazione della serie [illegible] (-400 miliardi). E molte società stenterebbero a far fronte agli ammortamenti crescenti. Tra le società in crisi, secondo «Borsa e Finanza», c'è anche l'Inter che ha già convocato l'assemblea straordinaria. Era corsa voce che il vicepresidente Marco Tronchetti Provera, in assenza di precise garanzie sui criteri di gestione, [illegible] avrebbe sottoscritto la quota di pertinenza Pirelli. Ieri sera [illegible] nota il presidente e amministratore delegato di Pirelli ha confermato la piena fiducia a Moratti, smentendo le indiscrezioni che ipotizzavano una sua rinuncia.



Il tecnico granata Giancarlo Camolese dopo aver percorso in bicicletta i 72 chilometri che separano Superga dal Santuario di Crea

MOTOMONDIALE A BARCELLONA PER I PILOTI ITALIANI RISULTATI ALTERNI NELLE PROVE IN VISTA DEL GP DI DOMANI

Capirossi vola in pole

Rossi cade, Biaggi solo tredicesimo

Loris Capirossi in azione durante le prime prove del Gp di Catalogna: il pilota italiano ha fatto segnare il miglior tempo mostrando di essere in gran forma dopo aver ottenuto dalla Honda una moto competitiva [illegible]



[illegible]
inviato a BARCELLONA

VALENTINO Rossi per terra. Prima [illegible] succedeva mai, da due gran premi succede un po' troppo spesso. E [illegible] cosa comincia a preoccupare i tifosi, i suoi meccanici e soprattutto lui.

I sacri testi, cioè i rapporti dei commissari di gara, raccontano che il «dottore» è scivolato alle ore 14,15 in [illegible] curva a de[illegible], molto chiusa all'inizio di [illegible] serie di «esse» che impegnano al limite la moto: «Peccato, mi sono anche bruciato un po' un piede. Sono arrivato troppo forte, ho tentato di riprendere la linea, sono arrivato largo e la gomma davanti non ha più tenuto. E così addio alla moto migliore, quella che avevo in configurazione da gara».

Valentino ha strappato il quarto tempo in griglia, l'ultimo buono per la prima fila. E se oggi, come dicono, pioverà, restare lì non è poi male. [illegible] altre [illegible]da di Capirossi (in pole position) e Barros (terzo tempo) e di Abe (Yamaha, secondo). Molto meglio di Max Biaggi che ieri [illegible] brancolava nel buio con un tredicesimo tempo correndo a oltre 1''6 da Loris e che ha obbligato a indire un breefing con i suoi meccanici durato la bellezza di un'ora e [illegible] subito dopo le prove.

Il più felice, quindi, è il piccolo anatroccolo, Loris Capirossi. In ombra nelle prime due gare europee, dal Mugello sembra rinato. E il perché è semplice: ha battuto i pugni sul tavolo, si è fatto sentire in alto loco (cioè fino a Suzuka, sede della Honda) si è fatto costruire da uno specialista (Antonio Cobas, responsabile della parte ciclistica del suo team, quello dello spagnolo Sito Pons) una forcella particolare, in grado di sopportare l'irruenza del suo stile di guida e con tutte queste armi segrete si è presentato a Barcellona in splendida forma. Morale: pole position a tempo di record e addirittura sette decimi a Valentino Rossi. Il quale, punto sul vivo, non ha perso tempo e ha spiegato a tutti che «Capirossi e Barros qui vanno fortissimo, sono i migliori, hanno una moto eccezionale e non capisco perché Loris vada a dire in giro che noi nelle curve lente abbiamo più trazione. E' un bugiardo, mente sapendo di mentire. La verità è che l'effetto sorpresa delle mie prime tre gare, cioè la supremazia della mia moto sugli avversari, è ormai finito ed ora tutti, anche le Honda clienti [illegible] Barros e Capirossi, e lo stuolo delle Yamaha vanno forte quanto [illegible]

Non c'è tensione nelle parole di Valentino, ma [illegible] po' di preoccupazione non manca, anche perché, bene o male, da due gran premi «il dottore» resta a secco di vittorie e la truppa dei concorrenti rischia di ingrossarsi sempre più. [illegible] poi c'è Biaggi, non scordatevelo. Oggi non [illegible] tra i primi, chissà, avrà fatto degli esperimenti, ma quanto ci scommettete che sarà là davanti domani per la gara?».

La giornata era iniziata con tempi record anche nella classe 125: primo tra tutti l'Aprilia di Lucio Cecchinello, un missile che ha costretto alla resa gli spagnoli Elias e Rodriguez e il sammarinese della Gilera, Poggiali. Più staccato Borsoi, leader del mondiale, solo 20°.

Nella 250 invece, il solito Katoh ha strappato [illegible] tempone, mettendosi alle spalle la bellezza di sei Aprilia, da Nieto a Melandri, da Harada a McWilliams. E tra i migliori, [illegible] [illegible] tempo, anche il torinese Roberto Rolfo che per una ventina di minuti ha assaporato anche la gioia di essere in pole position, un grande risultato dopo il secondo posto strappato al Mugello. Poi, come è logico, visto che lui ha una moto standard e i suoi avversari moto ufficiali, piano piano Rolfo è scivolato indietro. Ma non troppo. [illegible] questo mi rende felice, perché adesso so che posso stare sempre con i migliori a confrontarmi [illegible] primo momento con quelli che lottano per il mondiale». E si arrabbia anche, quando qualcuno gli chiede se la [illegible] Aprilia [illegible] proprio standard o [illegible] abbia anche qualcosa di ufficiale: «Sfido gli scettici: venite nel mio box e smontiamo pezzo per pezzo la mia moto, così vi convincerete che non c'è un solo particolare ufficiale. Il fatto è [illegible] la mia è una moto "clienti" che va fortissimo. Il merito è dei tecnici e dei [illegible] meccanici. Bravissimi». E anche del pilota, aggiungiamo noi, [illegible] mai come quest'anno appare sereno [illegible] deciso a concentrato.

LA [illegible] LA NUOVA MOTO

BARCELLONA. La guerra tra costruttori di moto non si fa solamente in pista, ma anche sulla carta a suon di comunicati e presentazioni ufficiali. E così, [illegible] la settimana [illegible] la Yamaha aveva ufficialmente annunciato che nella giornata [illegible] domani avrebbe presentato il prototipo della moto 4 tempi che esordirà la prossima stagione, la Honda non è stata da meno ed ha voluto anticipare la presentazione della sua 4 tempi a questa sera, alle 19, giusto alla vigilia del Gp di Catalogna a Barcellona. Il pretesto è la festa per la 500ª vittoria nel motomondiale. In realtà il pezzo forte della serata sarà la presentazione del nuovo motore quattro tempi per la prossima stagione. Per l'occasione, direttamente da Tokyo, è atteso nientemeno che il Presidente della Honda, Hiroyuki Yoshino e, si sa, i grandi Presidenti non si spostano solo per una festicciola... [e. b.]

Ullrich [illegible] difende dalle accuse: «Ho dichiarato l'uso del cortisone contro l'asma»

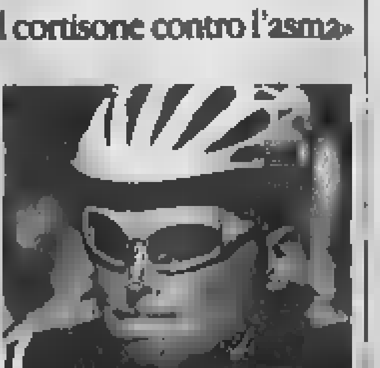
[illegible] la [illegible] del ciclismo La [illegible] in gara all'estero

Giorgio Viberti

Illusorio e romantico pensare che contro la piaga dilagante del doping bastassero un cartello «etico» e la sospensione - pur breve e dunque simbolica - delle corse. Il ciclismo business è uno schiacciasassi che abbatte ormai qualsiasi barriera e non ha vincoli morali. Il Coni chiede una pausa di riflessione? La nostra Federciclismo - seppur a malincuore - accetta una settimana di non belligeranza per stilare un decalogo deontologico? Tutto inutile. Uno sport che così spesso «tradisce» la fiducia di chicchessia - avversari, tifosi, giornalisti o semplicemente gente comune - deve andare avanti comunque. L'avevano già preannunciato alcuni direttori sportivi, asserendo che certi impegni agonistici (e quelli morali no?) vanno rispettati. E ieri è arrivata puntuale la conferma della Mapei, la corazzata fra le società ciclistiche italiane, che non aderirà all'invito della Fci e parteciperà alle gare già programmate all'estero, come il Giro di Svizzera e il Giro del Canada.

«Il nostro gruppo sportivo - si legge in una nota della Mapei - da anni fronteggia il problema doping in maniera realistica. La nostra adesione alla campagna del Coni "Io non rischio la salute" ci ha portato a situazioni di isolamento al Giro d'Italia '99 e ha reso critici anche i nostri rapporti [illegible] l'Uci». La Mapei propone invece che i corridori licenziati dai rispettivi team per aver usato sostanze proibite non vengano più ingaggiati da alcun [illegible] gruppo sportivo e conclude: «Avremmo voluto vedere in passato un atteggiamento più coerente e deciso anche da chi adesso ci invita a sospendere l'attività. Il codice etico è già scritto nelle leggi dello Stato, nei regolamenti sportivi e spesso anche nei contratti di lavoro dei corridori». Non ce ne vuole un altro. Petrucci è servito.

Intanto si difende anche Jan Ullrich, che risulterebbe nell'elenco degli indagati dopo il blitz di Finanza e Nas a Sanremo durante il Giro d'Italia. Il tedesco replica dicendo di essere [illegible] [illegible] ever dunque bisogno di assumere farmaci anche a base di cortisone, peraltro regolarmente prescrittigli dai medici e registrati sul suo libretto sanitario.



Il tedesco campione olimpico Jan Ullrich

Infine da Parigi arriva la notizia che il Comitato francese per la Lotta al Doping ha sospeso l'inchiesta a carico dei 35 corridori che all'ultimo Tour risultarono positivi ad alcuni farmaci vietati se non accompagnati da ricetta medica e dichiarati preventivamente. «Nell'ultimo anno sono entrate in vigore nuove procedure disciplinari», è stata la motivazione. Un altro colpo basso all'antidoping.

Basket: oggi la seconda finale scudetto tutta bolognese

La Paf del folletto nero Gill contro la corazzata Kinder

Domenico Latagliata

La Paf per rimanere nella serie, la Kinder per avvicinarsi al Grande Slam. Gara-2 della finale scudetto [illegible] bolognese ha già il sapore dell'ultima spiaggia per i campioni d'Italia in carica: mai nessuna formazione è infatti risalita da [illegible] situazione di 0-2 e la Kinder, se dovesse bissare oggi (ore 17,10, diretta su Raitre dalle 18) la vittoria ottenuta giovedì sera in gara-1, sarebbe già a un passo dalla meta.

«Abbiamo perso ma ci sentiamo vivi - annuncia Recalcati, tecnico della Paf, alla caccia del suo terzo titolo consecutivo person[illegible] - contro un avversario fortissimo che per tutto l'anno si è costruito una grande mentalità. Ma adesso ci siamo anche noi. Abbiamo finalmente una squadra che ha potuto cementarsi con il lavoro». E che ha trovato nella velocità del play americano Eddie Gill un'arma in più per scardinare la difesa virtussina: «The thrills, il brivido, è un trottolino arrivato a Bologna quasi per caso, alto poco più di 180 cm ma dotato di velocità supersonica. Di fronte a lui, in un duello pieno [illegible] fascino, c'è Marko Jaric, già decisivo in gara-1: il serbo l'anno scorso difendeva i colori proprio della Fortitudo, poi ha provato la carta della Nba americana quindi è tornato a Bologna, ma sull'altra sponda. Anche per questo, oggi sarà particolarmente fischiato in casa della sua ex squadra. Altri potenziali primattori potrebbero essere Ginobili per la Kinder e Myers per la Paf, autori di giocate spettacolari ed efficaci già giovedì sera.

In un clima teso, con biglietti praticamente esauriti, il miglior messaggio lo lanciano i tifosi Paf della Fossa dei Leoni: dalle 11,30 in avanti, nei giardini alle spalle del Paladozza nel quale si disputa il match, verrà allestita una grigliata per tutti a base di salsiccia e birra. Poi tutti sulle tribune per l'ennesimo derby delle Due Torri.

■ **SQUALIFICATO PIERINI.** Una giornata di stop per Alessandro Pierini (Fiorentina), in relazione alla finale di ritorno della Coppa Italia, mentre il club viola è stato multato (15 milioni). [illegible] dirigente accompagnatore del Parma Fabrizio Larini è stato squalificato fino al 30 giugno e multato (5 milioni).

■ **BUBKA ELETTO.** Serguei Bubka è stato eletto presidente della commissione atleti europei: il fuoriclasse ucraino del salto con l'asta ha ottenuto 20 voti nel corso della prima assemblea che ha riunito a Roma i rappresentanti dei [illegible] comitati olimpici europei e ha preceduto la judoka azzurra Emanuela Pierantozzi (15 voti).

■ **JOHNSON VERSO L'ADDIO.** Michael Johnson, cinque volte olimpionico, ha confermato che la sua ultima gara sarà a settembre, quando a Brisbane correrà la staffetta 4x400 nei Goodwill Games.

■ **PALLANUOTO, ITALIA OK.** Debutto positivo per gli azzurri della pallanuoto agli Europei di Budapest. Il Settebello di Alessandro Campagna ha battuto l'Olanda 10-4 e oggi affronta la Romania. Sempre oggi esordio per il Setterosa contro la Germania.

■ **LE MANS ITALIANA.** La prima fila della 69ª «24 ore di Le Mans», al via [illegible] pomeriggio, ha nelle prime posizioni le Audi R8 degli equipaggi Laurent Aiello (Fra), Rinaldo Capello e Christian Pescatori; Frank Biela (Ger), Tom Kristensen (Dan) e Emanuele Pirro. Questi ultimi [illegible] i campioni in carica.

■ **RALLY IN GRECIA.** Nel rally mondiale dell'Acropoli, che vede dopo la prima tappa al comando le Ford-Martini di McRae e Sainz, si sta comportando bene la Fiat Punto Rally, 5ª [illegible] Dallavilla (R&D Motorsport) nonostante una foratura e 6ª con Ceccato.

■ **GOLF, [illegible] LANCIA.** Massimo Scarpa ha fatto il vuoto nell'Omnium Lancia al Golf Club Versilia. Dopo il terzo giro è in testa con 196 colpi (-20) davanti a Paolo Terreni (207) e Stefano Reale (208). Oggi la conclusione, domani la pro-am Banca C. Steinhauslin & C.

■ **TENNIS, PROCEDIMENTO.** E' iniziato ieri il procedimento disciplinare a carico dei 15 tennisti che avevano rifiutato la convocazione in Davis e Fed Cup: Bertolini, Brandi, Canepa, Furlan, Garbin, Gaudenzi, Grande, Martelli, Nargiso, Pescosolido, Pozzi, Sanguinetti, Schiavone, Tarallo e Tieleman. Archiviamento per Azzaro, Camerin, Farina, Galvani, Lubiani, Messori, Navarra, Pizzichini, Adriana e Antonella Serra Zanetti. Il procedimento proseguirà oggi.

Lazio alla sbarra, chiesti 24 mesi di inibizione per Cragnotti. I legali: un danno di 83 miliardi

Veron, 2 anni senza calcio

E l'argentino accusa: mi sento tradito

Nino Sormani
MILANO

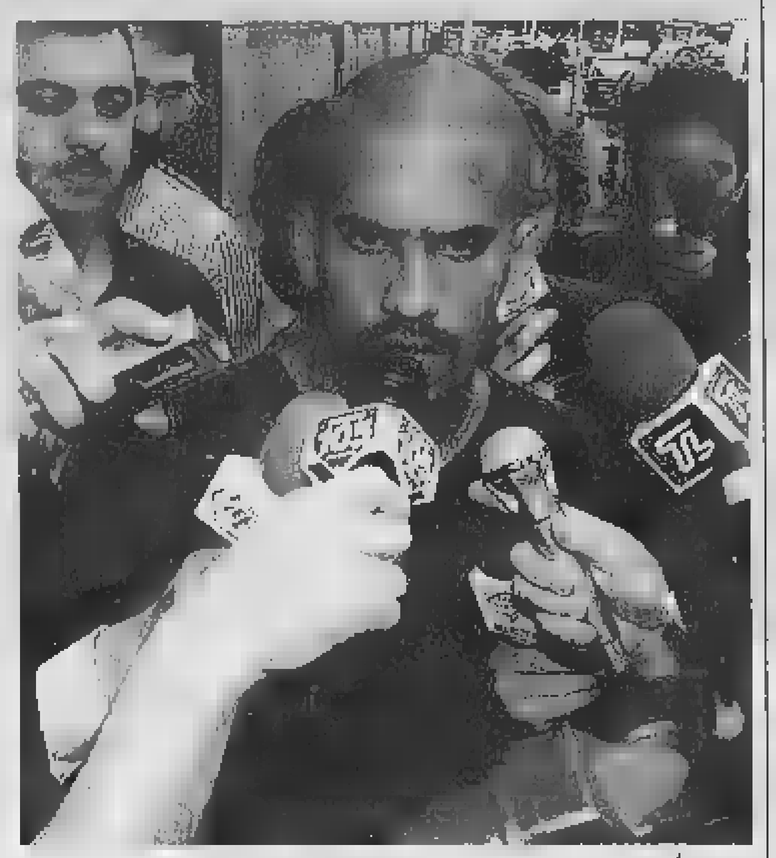
La Lazio contro il procuratore federale Porceddu che ha chiesto due anni di sospensione per Veron. Il giocatore contro tutti: «Qualcuno mi ha tradito». Le richieste dell'accusa contro il centrocampista argentino hanno sconvolto la società romana per la quale [illegible] stati chiesti anche tre miliardi [illegible] multa più due anni di inibizione per Sergio Cragnotti e i dirigenti Governato e Pulici, anche se [illegible] pratica la responsabilità di Cragnotti e dei suoi dirigenti è molto sfumata in quanto non c'è prova che sia stato [illegible] in atto un disegno fraudolento per la cittadinanza italiana di Veron.

«Una richiesta assurda — dice l'avvocato Giulia Bongiorno, difensore della Lazio e di Cragnotti, assieme al professor Coppi —. Perché ai tre miliardi di multa bisogna aggiungere gli 80 miliardi di perdita di valore di Veron che deve stare fermo due anni. Un danno gravissimo per la società e per il suo capitale. Altro che massificazione delle pene e richieste [illegible] ciclostile. Qui [illegible] contro il principio di afflittività delle pene presente nel codice di giustizia sportiva. N[illegible] si può colpire allo stesso modo giocatori che valgono 80 miliardi [illegible] Veron e l'interista Recoba, e altri che valgono poche lire». Da parte sua il giocatore, che ha rilasciato una lunga deposizione alla commissione disciplinare all'inizio dell'udienza dice: «Mi sento tra[illegible]o dalle persone che hanno seguito la mia pratica. Sono venuto fin qui per capire chi ha rovinato la mia immagine. Non ci sto a queste cose». Spiegando che personalmente non ha mai chiesto [illegible] passaporto comunitario [illegible] che non è stata la Lazio [illegible] tradirlo [illegible] altre persone che avrebbero dovuto essere esperte [illegible] queste [illegible] Non so cosa sia successo: sono accusato di una cosa che non ho mai fatto. Non ho mai avuto il passaporto italiano né altri documenti. Sono un extracomunitario e sono fiero di esserlo, tanto [illegible] giocato lo stesso. Andarmene al Manchester Utd? Voglio aspettare e vedere cosa succede per capire».

In effetti per Veron c'è solo il riconoscimento della cittadinanza italiana, che [illegible]e rilasciata tuttora dal comune di Roma e all'ufficio tesseramenti d[illegible] Figc risulta comunitario [illegible] tutti gli effetti. Per questo i difensori della Lazio hanno chiesto in apertura di udienza di trasmettere preliminarmente gli atti all'ufficio tesseramenti della federazione per un riesame del suo status, istanza subito respinta dalla disciplinare. Al termine dell'udienza il professor Coppi ha spiegato che «la colpa [illegible] falso è d[illegible] signora Elena Tedaldi, che in Argentina ha curato la pratica Veron, in funzione di un onorario, 70 milioni, che le faceva gola. La Lazio non è stata complice nel falso, è solo una vittima. Contro la Tedaldi è già stata presentata una denuncia penale. Ricorso alla magistratura ordinaria? Vedremo, è un'ipotesi di lavoro che va valutata e approfondita».

Il difensore di Veron, l'avvocato Petrelli aggiunge: «Non c'è equità nella giustizia sportiva perché la stessa pena è stata chiesta per chi ha truccato le partite. Né Porceddu ha dimostra[illegible] alcuna [illegible]sa contro Veron, non sappiamo in che cosa ha sbagliato e [illegible] gli possono dare neppure un giorno di stop». [illegible] scarica ogni responsabilità sulla Lazio: [illegible] fatto tutto la società per esigenze di spogliatoio e salvare un altro posto in squadra da extracomunitario. Con la Tedaldi ha parlato la Lazio».

Intanto il Napoli ha fatto sapere che vuole inserirsi in giudizio contro l'Udinese che lunedì dovrà comparire davanti alla commissione disciplinare per i passaporti falsi di 4 giocatori, e le altre società coinvolte nella vicenda passaporti «come parte lesa nei propri interessi e avendo interesse all'andamento dei procedi[illegible] ai fini della classifica». Un'istanza che sarà subito rigettata perché [illegible] si tratta di processo per illecito, unico caso in cui è previsto l'inserimento di società t[illegible]



Sebastian Veron intervistato dopo aver presenziato al «processo» in sede di Disciplinare

STUZZICA L'IPOTESI DI MUTUARE LA FORMULA USA, RESTANO I SOLITI PROBLEMI: I TROPPI IMPEGNI STAGIONALI E IL RISCHIO-VIOLENZA

Da Zoff a Mancini, il pallone discute sui playoff

Guglielmo [illegible]

LA formula è servita: il titolo assegnato in [illegible] faccia a fac[illegible] senza appelli. I playoff come ciambella di salvataggio [illegible] un calcio nostrano frequentatore di invettive al veleno, di caccia alle streghe, o di aule di tribunali dove far rotolare il pallone. Ma la voglia di battezzare un qualcosa già preso in prestito dal pianeta a stelle e strisce trova una strada ingolfata dai troppi impegni, e da tre campionati che, grazie al cielo, hanno evitato la noia di cavalcate solitarie in vetta alla classifica o di condanne già annunciate vicino al baratro della retrocessione.

Così la giostra del calcio sembra traslocare sull'Aventino di un conservatorismo fin troppo spinto. «Se ci troveremo di fronte a finali [illegible] stagione come negli ultimi anni, l'interesse a cambiare la formula non troverà terreno fertile. Quella dei playoff - nota Dino Zoff - è una formula che potrebbe andar bene quando ti trovi davanti a una squadra che, in fuga senza rivali, toglie stimoli alla stagione. Non credo a chi urla ai complotti, alle partite aggiustate». La palla rotola dalle parti di Giorgio Corbelli, condottiero di un Napoli che chiede luce sugli ultimi riscontri del campo. «E' innegabile che l'introduzione dei playoff regalerebbe motivi di adrenalina in più, ma chi vi parla ha anche potuto toccare con mano gli aspetti non proprio positivi della formula. Nella mia carriera professionale ho messo alle spalle l'esperienza [illegible] presidente di una società di basket con tanto di playoff nel regolamento. Capitava quasi sempre che la stagione regolare perdesse interesse a scapito del finale con i botti. Si corre [illegible] forte rischio di un disincanto degli spettatori e che la rissosità dell'annata si vada a concentrare tutta nel passaggio ad eliminazione diretta».

Roberto Mancini e il direttore generale della Roma, accusano i troppi impegni come ostacolo ad ogni possibile innovazione. «Una stagione decisa negli scontri diretti finali, potrebbe essere una strada, [illegible] a condizione che si riveda il sistema dei calendari. Ormai si va in campo ogni tre giorni senza contare i viaggi transoceanici a cui si devono sottoporre i nazionali; sarebbe [illegible] sario - spiega l'ex Mancho laziale e ora premiato mister viola - ridurre il numero delle squadre al via al campionato, altrimenti non vedo gli spazi materiali per un finale da vivere tutto d'un fiato». Chiude Fabrizio Lucchesi, numero due in casa giallorossa. «Armonizziamo i calendari e poi tutti [illegible] ad un tavolo per percorrere [illegible] strade. Tutto ciò che contribuisce ad aumentare interesse, [illegible] troverà sempre d'accordo». Il pallone sottosopra si specchia in una stagione balbettante, I playoff entrano in lista d'attesa.

Chiesa re del mercato

Baggio dice «no» a ogni offerta «Resto a Brescia»

MILANO

«Sono strafelice di essere qui, di aver scelto Brescia. E di aver dimostrato che tante delle cose dette sul mio [illegible] vere». Sanno di rivincita le parole di Roberto Baggio, alla vigilia della partita-festa del Brescia, che anche [illegible] molto per merito suo ha conquistato con anticipo la permanenza in serie A. Sollecitato [illegible] mandare messaggi a chi lo [illegible] accantonato anzitempo (e l'elenco è lungo), Roby si è tolto qualche sassolino [illegible] scarpa. «Si diceva per esempio - ha osservato - che Baggio [illegible] poteva reggere per più di un quarto d'ora in una partita. Una delle soddisfazioni più grandi nel calcio, è costringere qualcuno [illegible] rimangiarsi alcune frasi pronunciate evidentemente troppo in fretta. Io ho lasciato che per me fosse il campo a parlare».

Evidente [illegible] riferimento a Lippi, [illegible] ad altri allenatori che con Baggio non sono mai riusciti a creare intesa. Dopo l'annata straordinaria del Brescia e di Baggio, non è un mistero che [illegible]lte squadre abbiano ricominciato a fare la corte al fantasista di Caldogno: «Fa piacere, ma io non ho nessun motivo per andare via [illegible] Brescia: al presidente Corioni avevo dato una parola, e non vedo perchè rimangiarmela. Qui [illegible] benissimo. Anzi - ha sottolineato Baggio -, devo proprio ringraziare [illegible] società per l'opportunità che mi ha dato di rimettermi in gioco dopo due mesi d'inattività. E un grazie alla città di Brescia per le dimostrazioni di affetto continue».

Sul fronte-mercato, ieri Fiorentina in primo piano. La società viola, mentre tratta la permanenza di Rui Costa, ha chiuso gli acquisti di Stankovic e Andersson. Resta in ballo Chiesa, che ha molte richieste.

TECNICHE E LEGAMI



IN FUGA,

Rubare l'auto può anche facile. Il problema è: dove la metto, volta «clonata» e in attesa di trasferirla all'estero? Le officine meglio di Troppo pericolose. I primi controlli si fanno proprio lì. E poi, se arriva la polizia, il racket si ritrova a zero, tutto il parco macchine sequestrato. E allora? Vanno bene i box multipiano Caselle, per esempio. I poliziotti della Stradale ci hanno passato notti a controllare le auto per Un lavoro pazzi, perché le targhe delle auto rubate erano così perfette che hanno dovuto chiamare i proprietari uno per uno. Le Mercedes e Bmw «sparite» proprio lì, con un'aria del tutto innocente. Le ultime soluzioni adottate dal racket dei manager marocchini manovalanza italiana più astute: i parcheggi di corso Grosseto Lombardia. Con un paio di difficoltà in più. C'è chi deve tenerle sempre d'occhio, 24 24, per proteggerle da altri ladri e dai poliziotti Stradale che le conoscono per una. E lì le ha trovate la polizia, tirate a lucido e pronte alla partenza. Uno dei corrieri, però, s'è accorto blitz ed è riuscito a fuggire, investendo anche due poliziotti, rimasti lievemente feriti

Esperti elettronici dietro i furti d'auto di lusso

La banda scoperta dalla Stradale: dodici in manette

Numa

Quelle targhe automobilistiche erano così perfette che neppure i poliziotti erano in grado di riconoscerle, nel corso di un controllo di routine. Il lamierino, per dire, aveva lo stesso spessore della targa «vera», stampata dal Poligrafico dello Stato, sigla BI, stabilimento di Foggia. dimensioni, le mascherine di plastica maniacalmente identiche alle originali, idem le dimensioni le distanze dei fori per le viti, le grafiche i da manuale, azzurro e grigio, le lettere, i numeri e i sigilli. Le targhe servivano per «ripulire» le centinaia di rubate a Torino, Piemonte Lombardia, soprattutto Mercedes, Bmw, Porsche, Audi, destinate ai mercati del Nord Africa e dell'Est. In particolare Russia Polonia. Identici i segni di riconoscimento, le punzonature sui telai. Targhe non solo italiane anche tedesche, del Portogallo, svizzere, belghe, del Marocco. E non solo di auto: nel mirino fuoristrada, motociclette e la gang si stava attrezzando a falsificare anche targhette gialle degli escavatori. Gli uomini della sezione polizia giudiziaria della Polizia Stradale di Torino, collaborazione con i colleghi di Trieste, hanno scoperto due «stamperie» di targhe clandestine, entrambe nel Milanese. Una a Rodano, l'altra a Lambrate.

L'operazione, protetta dal massimo riserbo, non è ancora conclusa, ma in cella sono già finite 12 persone e altre dieci sono state indagate dai pm di Torino e Milano. Molti gli incensurati e i «colletti bianchi». Programmatori di computer, tipografi, qualche meccanico, un paio di autotrasportatori. Gli altri sono marocchini. Cinque abitano a Torino. Tra gli arrestati anche pensionato, Stefano M., 75 anni, di Milano. Il «nonno» dava una mano in stamperia e provvedeva a consegnare le targhe ai ricettatori.

La fabbrica di Rodano nella di una villa. Impianti sofisticati, prove d'autore ovunque, modelli stranieri pronti da copiare, una produttività niente male: una decina di targhe al giorno che il racket paga dalle ottocentomila al milione e mezzo ad esemplare. Il manager è un incensurato, esperto di scanner e di presse oleodinamiche. Enrico T., 56 anni, presto davanti pm e da lui, gli inquirenti, aspettano molto. L'altro stampatore è Stefano P., 42 anni, sempre di Milano, titolare di un bar. A Lambrate il laboratorio era nel seminterrato di un anonimo condominio periferia. Tutti di Torino i boss, i covi in due bar, Porta Palazzo Susa. Al vertice un marocchino, Mohamed A., 32 anni; documenti regolari, vita brillante. E' lui che coordinava business. Gli italiani in posizione di subordine: fanno i tecnici, i «colletti bianchi», trasferiscono le vetture in Marocco, Francia e Spagna e imbar- sui traghetti del porto di Alg oppure nei Balcani e nell'Est, attraverso le autostrade del Nord. Ogni giorno, da Torino, vengono spedite tre o quattro vetture di lusso rubate e . Libretto circolazione, targhe, numeri di telaio: tutto falso. Gli specialisti (italiani) usano punzoni identici agli originali. Tanto da ingannare gli esperti di casa tedesca.

Il sistema. Primo, rubare. Ci pensa un pool specialisti, quasi tutti extracomunitari, alcuni tecnici di prim'ordine. Valore medio dell'auto, che dovevano essere nuove o al massimo di un anno, cento milioni. Poi tocca al ricettatore che ha due compiti: trovare un posto sicuro alla vettura, mentre le «pratiche» si perfezionano (costo complessivo dai due ai tre milioni) e affidarla al corriere, di solito un insospettabile - a Torino è arrestato un signore di 74 specializzato in Mercedes - che ha il compito di trasferirle all'estero. Ogni viaggio vale tre milioni. Infine la consegna al racket che le rivende all'estero per 50, 60 milioni. Ogni o, il racket smantellato dalla Polizia Stradale, ne trattava più di mille. Un fatturato di centinaia di miliardi, con margini di guadagno superiori al traffico di droga e con meno rischi giudiziari. Gli arrestati dovranno rispondere di associazione per delinquere, ricettazione, furto, falsificazioni di documenti altri reati minori. Per ora.

Un traffico di Bmw, Porsche e Mercedes rubate in Italia e rivendute nei Paesi dell'Est e nel Nord Africa con falsi documenti

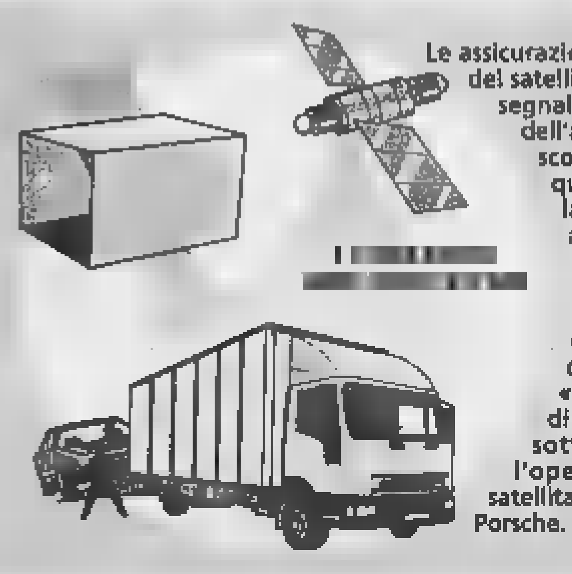
Programmatori di computer ma anche tipografi autotrasportatori e alcuni meccanici: tutti agli ordini del boss magrebino



Gli agenti della Polizia stradale con due targhe: impossibile distinguere quella vera da quella banda operava con sofisticatissimi strumenti che consentivano una vera e propria clonazione delle auto



Bastano 150 mila lire e un semplicissimo strumento elettronico per individuare le frequenze dei più sofisticati antifurto. Per esempio un banale orologio giapponese, valore circa mila lire, sigla CMD40, che ha la possibilità di essere usato come telecomando per la tv. Basta «sintonizzarlo», cioè fargli memorizzare il codice a raggi infrarossi. Poi, con un banale pretesto, avvicinarsi all'auto presa mira quando viene attivato l'antifurto e memorizzare il numero segretissimo dei codici. Una volta individuato, rubare l'auto, per un professionista, è un gioco da ragazzi.



Le assicurazioni, se un'auto ha la protezione del satellite, cioè un antifurto in grado di segnalare in ogni istante la posizione dell'auto rubata, concedono un forte sconto sulla polizza. Dal trenta al quaranta per cento. Ma, ahimè, i ladri spesso riescono battere anche il satellite. Come? Isolando il segnale. L'auto nel mirino individuata e seguita.

Al momento opportuno il racket entra in azione. E' sufficiente caricare l'auto su un furgone «protetto» da materiale isolante di facilissima reperibilità. Esempio: sottili lamiere metalliche. Finita l'operazione, addio collegamento satellitare e tanti saluti alla Ferrari o alla Porsche.

«Tecnologia che delusione»

Gianluca P. è un giovane avvocato torinese. La Mercedes classe A, nuovissima, la tiene, anzi la teneva, in un box vicino allo studio legale, pieno centro. Capita però che, troppo tempo fa, l'auto sparisce nel nulla modo più incomprensibile. Cioè: qualcuno è entrato nel box, lo ha aperto, è entrato, ha spostato biciclette altri oggetti (di un certo valore), s'è preso la Mercedes ed è sparito nel nulla.

E i sistemi di sicurezza, codici e quant'altro?

«Evidentemente hanno funzionato. L'auto era assicurata io avevo le chiavi originali. Tutte. Chi l'ha rubata ha il in altro modo senza troppi problemi. Certamente la Mercedes non è stata caricata su un furgone, perchè l'accesso al garage non lo consentirebbe...».

Quindi?

«Quindi hanno aperto le portiere e poi avranno lavorato sulle centraline, chi lo sa... Mi hanno detto che, in ogni caso, questi ladri riescono a far partire il motore. Il resto lo fanno in qualche officina e stop. Certo, sono fatti che fanno riflettere sulla effettiva efficacia delle anti-furto, di cui la mia auto, almeno in teoria, è dotata. Siamo al massimo della tecnologia, sempre sulla carta».

Sospetti?

«Qualcuno sì. Ho saputo che, tra i miei clienti, uno è stato tempo fa perchè coinvolto nel traffico internazionale di auto. Strana coincidenza. Questo signore mi ha visto spesso raggiungere lo studio in auto e sapeva benissimo la posizione del box. Ma sono solo sospetti. Nessuna certezza. Pensare che mi era sembrata una persona corretta. Tra l'altro ho avuto modo di aiutarlo, in diverse occasioni. Sarebbe stata una bella ricompensa, questo furto».

Tracce della Mercedes?

«Forse. La Stradale sta controllando. Tra le vetture sequestrate una potrebbe essere la mia. Attendo notizie da un momento all'altro. Sarebbe un insperato lieto fine. Un consiglio agli automobilisti: non vi fidate a lasciare l'auto nel box con le chiavi nel cruscotto. Se l'auto è assicurata per furto e viene rubata, come è capitato a me, se mancano le chiavi originali, salta il risarcimento». (m. nu.)

Il carico di 1850 chili proveniente dai Balcani e destinato a tutto Nord Italia è bloccato l'altra notte Collegno

Arrestati dalla Dia due italiani e sei albanesi

Giacomo

Una maxi operazione antidroga della Dia di Torino sgominato una banda sei albanesi e due torinesi che importavano in Piemonte, Liguria e Lombardia grossi quantitativi di marijuana proveniente dai Balcani. Gli uomini della Direzione Investigativa Antimafia dopo un paio di mesi di indagini sono riusciti a bloccare recuperare, la scorsa notte a Collegno, un carico di 1850 chili (valore miliardi) mentre due albanesi la stavano trasbordando da un tir in un furgone Ford Transit.

Nell'operazione, denominata «Random» e coordinata dal pm Dodero, gli agenti hanno sequestrato anche una pistola munita di silenziatore, due caricatori, diverse munizioni, telefoni cellulari e passaporti. In manette sono finiti 6 albanesi e due torinesi, risultati senza occupazione: Giancarlo Benucci, 49 anni, e Filippo Ferrara, 33.

L'indagine della Dia era iniziata ad aprile, mettendo sotto stretto controllo alcuni personaggi della criminalità albanese che vivono nel capoluogo. L'attenzione si è concentrata alcuni elementi che venivano visti spesso in compagnia italiani e da lì, attraverso intercettazioni telefoniche e ambientali, si è arrivati a individuare il traffico di stupefacente. I sei albanesi arrestati sono Altin Demneri, che a dispetto della sua giovane età (appena 20 anni) era già considerato il della banda Torino; Rexhep Uba, di 28; Rouland Kadria, di 30; Margent Lalaj, di 25; Xhelaj Festim, di 25 e Herjola Hitaj, una ragazza albanese di 24, l'unica donna del gruppo.

La droga è stata sequestrata in un blitz cui hanno preso parte anche la Questura e il Comando provinciale dei carabinieri. Gli uomini della Dia, l'altra notte, hanno seguito due dei sospettati fino a Collegno, in un tratto di strada fra via Magenta e corso Francia. Il blitz è scattato non appena i albanesi (Lalaj e Festim) hanno cominciato a scaricare la droga - 1530 chili divisi in 1100 pani - dal tir parcheggiato in una zona in penombra. Quando ormai tutto il quantitativo era stato caricato sul furgone, poliziotti, carabinieri e gli agenti Dia li hanno accerchiati e bloccati dopo un tentativo di fuga (l'autista del tir è riuscito scappare). Poco dopo, in garage della zona di Racconigi, sono stati recuperati altri 320 kg di marijuana nascosti in un'auto rubata.

Nei prossimi giorni cercherà anche di capire la provenienza dell'arma e attraverso una serie di analisi, si saprà se e quando ha sparato.

Anche una pistola e munizioni nel carico di droga Il pm dispone esami per scoprire se e dove l'arma è stata utilizzata



Gli agenti Dia mostrano l'impressionante quantitativo di marijuana sequestrato l'altra notte a Collegno: nel corso dell'operazione sono stati recuperati anche una pistola con un silenziatore, due caricatori munizioni, oltre a telefonini e passaporti falsi

E BENI AMBIENTALI



IL PROGETTO DEL DEPURATORE

Sarà quasi certamente il depuratore di Montalto a raccogliere le acque reflue dei paesi della bassa Valle d'Aosta e della Comunità montana Dora Baltea. Lo studio redatto nel '91 dagli ingegneri Gian Piero Enrione, Antonio Migliasso e Luciano Ziliani, infatti, è stato giudicato ancora valido sia dal Piemonte che dalla Valle d'Aosta. Entro giugno i professionisti presenteranno gli aggiornamenti, dopo di che le due Regioni sottoscriveranno il protocollo d'intesa. Il recupero del vecchio progetto è reso dopo il «no» di Carema all'accordo del '96 con i centri della bassa valle. La decisione, però, viene contestata dalla minoranza consiliare, il gruppo che aveva aderito a quell'accordo. «Questo provvedimento - dice il capogruppo Ermes Ruzzon - è stato preso senza alcun dibattito ed in contrasto con quanto stabilito alcuni mesi fa in Consiglio, con l'adozione della variante al piano regolatore». Ruzzon, inoltre, contesta le motivazioni - che ritiene infondate - addotte dal sindaco Eliseo Arvat.

Scontro sulla discarica di pneumatici

L'impianto contestato anche in Provincia

Giampiero Maggio

SAN GIORGIO CANAVESE

Ormai è diventata una vera e propria telenovela. Dopo le battaglie dei Comitati di cittadini e dei sindaci (che comunque proseguono) ora la questione dell'impianto di trattamento e smaltimento pneumatici in un'area tra San Giorgio e San Giusto, voluto dalla Crioengineering, finisce in consiglio provinciale. Con una mozione (presentata da An), approvata pochi giorni fa a palazzo Cisterna, si chiede la bocciatura della soluzione proposta dall'azienda torinese. Con il documento i rappresentanti del consiglio provinciale chiedono alla presidente, Mercedes Bresso, alla giunta e all'assessore all'Ambiente, Giuseppe Gamba «che venga tenuto in debito conto il richiamo della Soprintendenza alle Belle Arti, visto che all'interno del sito nel quale si vuole realizzare l'impianto c'è un edificio a valenza storica». Ancora: «Che vengano valutati attentamente i parametri relativi al controllo del processo produttivo e i termini di sicurezza e che vengano accertate le effettive convenienze di questa operazione».



Il sindaco Giovanni Ellena

Un solo: a mettere un freno all'impianto ci ha pensato la quarta Conferenza dei Servizi, dalla quale i diretti interessati non sono usciti con una risposta definitiva. Sarà necessaria una quinta riunione tra gli enti interessati prima di sapere se la struttura potrà essere realizzata oppure no. I sindaci dei Comuni interessati, San Giorgio e San Giusto, ai quali si sono accodati Foglizzo e Caluso hanno inviato alla Provincia una lettera per proporre un sito alternativo. «L'area scelta dalla Crioengineering, cioè località San Giacomo non va bene - spiega Giovanni Ellena, primo cittadino sangiorgese -. Così abbiamo messo a disposizione una zona a due chilometri da Foglizzo». Una soluzione che l'azienda ha respinto: «Si dovrebbero attendere una variante al piano regolatore e una serie di lavori che potrebbero portarci troppo in là nel tempo», replicano dalla Crioengineering. L'azienda (uno dei soci, Ennio Faussone è anche il proprietario dei terreni in località San Giacomo) continua dunque a spingere per realizzare la discarica tra San Giorgio e San Giusto. A questo punto è fondamentale la quinta Conferenza dei Servizi durante la quale la Regione dovrà pronunciarsi su eventuali rischi di impatto ambientale (in riferimento ad alcune opere di urbanizzazione).

Intanto la questione sta movimentando il consiglio provinciale. Spiega il consigliere di An, Alberto Tognoli: «E' dall'87 che in località San Giacomo si susseguono le istanze per la realizzazione di discariche di varia natura; l'ultima trovata è il trattamento di pneumatici. Se da 14 anni vengono bocciate continuamente le proposte di insediamenti un motivo ci deve pur essere». Una storia complessa quella di quest'area che confina tra San Giorgio e San Giusto: «Sono anche accaduti episodi spiacevoli, come nel dicembre del '91 quando fu danneggiata volontariamente la cappella di san Giacomo, soggetta a vincoli ambientali. In quel caso la magistratura individuò come responsabili dell'atto vandalico i titolari delle imprese che continuano a riproporre impianti di smaltimento nello stesso sito».



La zona di San Giorgio destinata all'impianto che tratta pneumatici usati

DOVE & QUANDO

FESTA FOLK. Oggi e domani, a Montanaro, il circolo Endas propone la terza «Festa folk canavesana». Si comincia alle 21, nel centro storico, con il «Gran bal folk», animato da I Mastei e altri gruppi e ballerini. Nell'intervallo vengono declamate poesie in lingua d'oc. Domani, in via Matteotti, mostra di strumenti tradizionali, oggetti del passato e collezioni varie. Con la Pro loco si degustano i tipici «canastrei». Dalle 15.30 di nuovo musiche e balli in strada, e alle 17 la merenda «pan, salam e vin» offerta a tutti.

IN CORO. L'associazione Artemusica propone un concerto del suo coro di voci bianche, formato da una cinquantina di ragazzi tra i 5 e i 14 anni, alle 20.30 nella chiesa di San Giorgio, come anticipazione della manifestazione «Città d'arte a porte aperte» che si svolge domani (visite guidate ai monumenti locali, spettacoli, stand...). I bambini sono diretti nelle esecuzioni da Debora Bria. Ingresso libero.

DANZA. Alle 21, nel teatro dell'istituto «Maria Ausiliatrice» di Caluso, le allieve della scuola di danza della Fondazione Teatro Nuovo di Torino, dirette da Angela Vignardi, presentano lo spettacolo di danza classica «Il cinema». Ingresso libero.

LE ERBE. Il Club Amici Valchiusella lancia una nuova iniziativa: l'Acadèmia dj Erbe, ciclo di tre lezioni dedicato all'uso gastronomico e officinale delle erbe di montagna. Domani alle 14.30, al Soggiorno Montano di Traversella, il primo incontro dedicato all'arte culinaria: più di una decina di ricette verranno realizzate e proposte ai presenti come degustazione; verranno anche presentate diapositive. Il costo è di 30 mila lire, comprese le degustazioni. Prossimi incontri il [illegible] e il 30 giugno. Prenotazioni: 0125.74473 o 0125.74476.

SERATA DEL PESCE. A Villareggia, nello spazio coperto dell'area del campo sportivo comunale, oggi e domani si svolge l'11ª Sagra del Pesce, con le specialità cucinate dallo chef Paolo: le cucine aprono alle 19. Serata gastronomica «solo pesce», oggi, anche nel salone comunale di Scarmagno; dopo cena si balla con gli Acquamarina.

MOTORADUNO. Si svolge oggi e domani, al lago della Gerbola di Agliè, il quinto «Motoraduno alieno», organizzato dall'associazione Motociclisti Alieni. Ritrovo oggi alle 14; alle 19 apertura delle cucine e, più tardi, rock dal vivo con i Tomahawk e i No Quarter. Si prosegue domani. Le iscrizioni (sul posto) sono a offerta libera.



Spineto di Castellamonte

PAESI IN FESTA. A Barengo di Mazzè viene proposta, in occasione della patronale, la Sagra delle Ciliegie: si comincia, alle 19.30, con una grande grigliata allietata dalle musiche dei Marasineros; per la paella di domani sera è necessario prenotare allo 011.9890978. Festa di San Luigi a Spineto di Castellamonte, con il Circolo ricreativo: apre alle 19 lo stand gastronomico e alle 21 le danze con i Mirage, cui fa seguito l'elezione di Miss San Luigi. I biglietti per la serata di domani, che vedrà protagonista il gruppo Genio & Pierrots con le Chichitas, splendide ballerine brasiliane, si possono acquistare al bar di Loredana Mare a Cuorgnè. Nel pomeriggio, al bocciodromo di Rivara, si disputa il memorial «Gianfranco Vallero», mentre nella sala polivalente delle serre di Villa Ogliani si inaugura una mostra fotografica presentata da Roberto Mores e Roberto Fenoglio, con anche opere di giovani artisti locali; domani mattina, al parco di Villa Ogliani, raduno di auto d'epoca del Ferrari Club e di modellini delle vetture di Maranello. A Pasquaro di Rivarolo, alle 14.30, gare di bocce a coppie; apertura del padiglione gastronomico alle 19 e alle 21.30 serata con I Baroni.

RECITAZIONE. Si svolge alle 21.15, nel teatro dell'Istituto «Morgando» di Cuorgnè, il saggio degli allievi del corso di recitazione diretto da Mauro Stante e organizzato in collaborazione con l'associazione Esperimenti Teatrali, il Comune, la Biblioteca e l'Unitre Alto Canavese.

ANIMALI ALPINI. Nella ex chiesa della Trinità di Cuorgnè si inaugura alle [illegible] la mostra «Nick Edel, animali delle Alpi», che presenta acquerelli, incisioni e litografie del grande artista e naturalista. Apertura fino all'11 luglio, in orario 11-18. Organizza il Comprensorio Alpino Torino 5 insieme a Comune e Provincia.

AUTO D'EPOCA. Raduno delle vetture storiche Fiat, oggi alle 11 a Rivarolo. Le automobili percorreranno poi le strade dell'alto Canavese e della Valchiusella, per sostare per il pranzo, alle 13, a Castelnuovo Nigra: qui il sindaco consegnerà targhe ricordo in ceramica ai partecipanti. Nel pomeriggio ulteriori soste alla Latteria [illegible] Sacra di Borgiallo e nel parco del castello di Rivara. Cena a Rivarolo, al castello Malgrà. Domani mattina esposizione sulla dea di corso Torino e partenza per Ciconio, San Giorgio, Agliè e Cuceglio.

A CURA DI Mauro Saroglia

CRISI DELLA MVO



Manifestazione all'Assindustria

IVREA. Erano una cinquantina i lavoratori (arrivavano dai due stabilimenti Mvo Elastomeri di Valperga e Sparone, ma anche da quello di San Bernardo, a Ivrea) che ieri hanno manifestato davanti all'Assindustria per dire no alla minaccia della proprietà di licenziare 30 tute blu. Cgil, Cisl e Uil dicono «che è fondamentale trovare una soluzione prima di fine giugno, quando partirà la mobilità». I lavoratori affermano che intendono deresponsabilizzare i sindacati occupando la fabbrica, se dall'incontro di martedì prossimo con i vertici aziendali non uscirà una risposta positiva.

Attesa per quello di Salassa, proteste a Strambino

Il ponte di Feletto costerà 12 miliardi

FELETTO

Poco meno di 12 miliardi (per l'esattezza 11 miliardi e 703 milioni): è la spesa prevista dalla Provincia per la ricostruzione del ponte di Feletto, spazzato via dalla piena dell'Orco nell'alluvione dell'ottobre scorso. Oggi, alle 12, la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, e l'assessore alla viabilità, Luciano Ponzetti, visiteranno il cantiere e incontreranno gli amministratori locali.

L'appuntamento sarà occasione soprattutto per fare chiarezza sui tempi e modi di ricostruzione del ponte che unisce Feletto alla provinciale per Agliè. In questi 8 mesi non sono mancati i disagi: in attesa che il guado venga dichiarato ufficialmente transitabile, infatti, diventa forzato l'utilizzo del ponte fra Rivarolo e Ozegna. I vertici della Provincia assicurano che l'impegno nella ricostruzione è grande: «Proprio il ponte di Feletto è una delle opere più importanti fra quelle programmate».

Durante i lavori di ricostruzione sono emerse anche le arcate del vecchio ponte sull'Orco, realizzato nel XIX secolo e ricostruito negli anni '30. «Stiamo facendo delle verifiche - dicono in Provincia -, per valutare un intervento di recupero e valorizzazione».

Sempre in Alto Canavese, si attende che venga sbloccato il progetto di costruzione del ponte di Salassa (pure questo distrutto dall'Orco), sulla statale 565, da tempo fermo a Roma nella sede centrale dell'Anas.

In tema di viabilità, infine, c'è polemica anche attorno alla provinciale 56 Strambino-Vestignè, nel tratto del bivio di Gravellino. Da mesi è in vigore il divieto di transito per i mezzi pesanti.

I consiglieri provinciali di An hanno presentato un'interrogazione. «I mezzi pesanti - dicono - sono costretti a transitare attraverso la frazione Torre Balfredo di Ivrea, via Casale e il ponte XXV Aprile, aggravando una viabilità già insostenibile».

[m. rev.]

IVREA, ALBO D'ONORE. E' in programma stamane, alle 10.30 al teatro Giacosa, la cerimonia di affido dell'Albo d'Onore del Comune di Ivrea. Il volume (un importante registro della memoria storica della comunità eporediese, redatto su pergamena) sarà consegnato al sindaco Fiorenzo Grijuela dall'Accademia Editrice di Milano.

MERCENASCO, AZIENDA. La «Tecno System» di Mercenasco si è aggiudicata l'asta per l'acquisto della «Skyway», azienda di Donnas specializzata in assemblaggio automatico e collaudo di schede elettroniche e componentistica, dichiarata fallita un anno fa dal tribunale di Aosta. L'operazione è costata circa 760 milioni. «Tutti i dipendenti sono stati riassorbiti - dice Tiziano Ianni, presidente di Tecno System -. Abbiamo intenzione di portare avanti il nostro piano industriale, indirizzando i nostri sforzi soprattutto nella telefonia, del settore auto e alti volumi».

IVREA, PATTEGGIA. Ha patteggiato 8 mesi di reclusione per omicidio colposo Giovanni Mauri, 33 anni, di Milano. Il 26 giugno di due anni fa, alla guida della sua Fiat Punto sulla bretella autostradale Ivrea-Santhià, aveva causato l'incidente in cui perse la vita un suo coetaneo, Alessandro Aversa, seduto sul sedile posteriore dell'auto. Il giudice ha anche disposto il ritiro della patente per un periodo di 3 mesi.

CASTELLAMONTE, POMPIERI. Sono ancora senza una sede definitiva i vigili del fuoco volontari di Castellamonte. In attesa che sia pronta la nuova caserma, nell'area ex Cogne di proprietà dell'Asa, i pompieri dimorano nella vecchia sede di via Nigra che il Comune, però, ha venduto alcuni mesi fa ai privati. In attesa che i vigili del fuoco facciano le valige l'Asa è dunque costretta a pagare loro l'affitto.

FIORANO, FUNERALI. Si svolgono oggi alle 10, nella chiesa di San Dalmazzo a Fiorano, i funerali di don Giuseppe Savino, 87 anni, deceduto giovedì notte nella casa di riposo di Bosconero. Ordinato sacerdote nel '39, fu viceparroco in diversi Comuni del Canavese; nel '47 venne nominato prevosto di Fiorano, paese dove è rimasto fino a pochi anni fa.

PONT, FIDAS. La Fidas di Pont festeggia, domani, la «Giornata del donatore», durante la quale saranno distribuiti ai soci attestati di benemerenza e distintivi. Inizio della cerimonia alle 9. La premiazione verrà eseguita nella sala dell'oratorio parrocchiale.

BANDA IN CONCERTO. Si conclude, alle 21 nella Rotonda Antonelliana di Castellamonte, la rassegna dedicata alla memoria di Mario Nubola. In concerto la banda della società filarmonica «Francesco Romana» di Castellamonte. Anche la Filarmonica Pavonese si esibisce, in serata, in piazza del Municipio a Pavone.

CAREMA, CANTINA. Nuovo direttivo per la Cantina dei Produttori Nebbiolo di Carema. Viviano Gassino, ex sindaco del paese e consigliere comunale, è stato nominato presidente al posto di Luciano Clerin. Vicepresidente è Ermes Ruzzon; consiglieri sono Paola Perono, Gian Paolo Bust Albiana e lo stesso Clerin. Rinnovato anche il collegio dei sindaci, composto da Bruno Vairos (presidente), Paolo [illegible] e Massimo Cassetto.

Con unità cinofile

Un'esercitazione di protezione civile a Borgofranco

BORGOFRANCO. Volontari dei gruppi Aib (anti incendi boschivi) e unità cinofile che utilizzano la razza Lupo Italiano, provenienti da tutta Italia, si sono dati appuntamento a Borgofranco, oggi e domani, per la prima esercitazione di protezione civile «Serra 2001», organizzata dalla squadra Aib di Borgofranco e patrocinata da Comune e Provincia.

«E' un momento addestrativo importante - dicono i promotori -, per affinare le metodologie e confrontare le esperienze dei vari gruppi». L'esercitazione prevede interventi di ricerca di persone disperse nei boschi attorno al lago Nero: volontari Aib e unità cinofile saranno coordinati con moderni sistemi di comunicazione gestiti dal servizio Geri di Ivrea. Si inizia oggi alle 9, in diverse zone del territorio di Borgofranco. Domani, nell'area dei Balmetti, saranno esposti gli automezzi.

A Ceresole Reale

[illegible] la prima [illegible]

CERESOLE REALE. I Suoni delle Dolomiti in trasferta... nel Gran Paradiso. Sabato [illegible] giugno, alle 21.15, nella suggestiva e insolita cornice della centrale idroelettrica Aem di Villa a Ceresole trasformata per una sera in auditorium, si esibisce il coro della Sat di Trento che inaugurerà la rassegna GranParadisofestival e renderà omaggio a Massimo Mila, al quale verrà intitolato un rifugio, in fase di completamento.

«Nel segno della straordinaria musica della Sat e di Massimo Mila vogliamo suggellare un gemellaggio fra Dolomiti e Gran Paradiso» spiegano gli Amici del Gran Paradiso organizzatori dell'evento. Il concerto della Sat sarà diretto da Mauro Pedrotti: i brani proposti - presentati da Franco Ramella, per anni direttore del [illegible] Edelweiss di Torino - sono quelli tipici del repertorio che hanno [illegible] il coro trentino in tutto il mondo. Alla Sat verrà anche conferito il Premio Amici del Gran Paradiso 2001.

Domani pomeriggio

A Pont si festeggia la conclusione dell'anno scolastico

PONT CANAVESE. Megafesta per celebrare la conclusione dell'anno scolastico 2000-2001 a Pont Canavese. L'appuntamento, che è giunto alla terza edizione, è fissato per domani, al campo sportivo di Pont in via Roma, con inizio della manifestazione a cominciare dalle ore 14.

Sono invitati a partecipare tutti i bambini delle scuole materne (per i quali, in realtà, l'anno scolastico prosegue sino a fine giugno) ed elementare e i ragazzi della scuola media di Pont, che potranno giocare, cantare e divertirsi. Per tutti il pomeriggio sarà presente un efficiente karaoke. A conclusione della giornata merenda per tutti. Un momento di ritrovo prima di partire per le ferie e per i centri estivi.

In caso di brutto tempo, la festa dei ragazzi si svolgerà nella palestra della scuola media «Martinetti» di Pont.

NUMERI UTILI

SALUTE
- Emergenza sanitaria 118
- Guardia medica [illegible]
- Croce Rossa Italiana
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino 5875322
- Trasfusioni sangue 4997.0860-7705.5563
- Centri Antiveleni 490663-3054343
- Farmaci a domicilio [illegible]
- Alcolisti anonimi [illegible]
- Droga che fare 167298298
- Ambulatorio veterinario 5800340

PUBBLICA SICUREZZA
- Soccorso pubblico d'emergenza 113
- Carabinieri (Pronto intervento) 112
- Polizia stradale 55441
- Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
- Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
- Guardia di finanza (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- Telefono Azzurro (Abuso minori) 58320602
- Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Il principe poeta e soldato

IN visita al poeta D'Annunzio che lo ricevette al Vittoriale, il Principe Francesco Ruspoli fu stupito nel vedere la piccolissima porta che il Vate aveva fatto costruire per poter entrare nel suo studio. Chiestane spiegazione, il Principe si sentì rispondere: «Perché tutti dovete abbassarvi». «Ma anche tu, Gabriele» disse il Ruspoli. «Si m'inchino davanti al mio genio». E il Principe entrò, ma di schiena. Figura di altri tempi, **Francesco Ruspoli, Principe di Cerveteri**, è poeta, pittore e scultore. Ma anche soldato, valoroso. Partecipa alle due guerre mondiali. Nella prima, a 17 anni, come fante, nella seconda come aviatore. Sempre pronto alla satira e all'ironia, che salva nei momenti più difficili, il principe scriveva splendide rime. Le sue poesie rivelano un infinito affetto per la terra degli Etruschi, per la Maremma, per l'arte e soprattutto un amore profondo nei rapporti umani. E stasera alle 18 presso l'antico salone rettorio della Basilica di Santa Cecilia in Trastevere, (piazza Santa Cecilia 22) si darà lettura di alcune liriche e poesie scritte da Sua Signoria. Ad interpretare le rime del Principe saranno Raimondo Morelli, Stefano Dionisi, Liliana Cortese, Cristina Mazzeo, Loris Lolli, Alessia Barbieri, Daniela Danieli, Stefano Falessi, Gianni Verdesca, Gianni di Guida e Silvia Giovan Rosa. L'appuntamento poetico vi farà conoscere le doti artistiche di un personaggio che poté permettersi il lusso di essere modesto, senza apparire stolto.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
- Centralino 67101
- Ama (Pulizia della città) 167.867035

GUASTI
- Acea (Pronto intervento elettrico) 167.220833
- Acea (Pronto intervento acqua) 167.279908
- Aci soccorso stradale 116
- Enel 16441
- Italgas 167.803020
- Pronto intervento Idraulico 5295969
- Telecom 182

TRASPORTI
- Atac 46954444
- Metrebus 167.431784
- Ferrovie dello Stato
- F.S. Informazioni [illegible]
- Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
- Informazioni andamento treni [illegible]
- Aeroporti
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- Taxi 3570-4994-88177-6645-4157

RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESSI!

[illegible]AXA 0665744441, Villa Flora **Riposo**

AGORÀ 066874167 Via della Penitenza, 33 Sala A **Riposo** Sala B **Riposo**

ALPELLINI 06/5750827 Via Francesco Carletti 5. **Riposo**

ANFITEATRO QUERCIA [illegible] 06/5757570 - 0338824... Venerdì 29 la comp. La Plautina presenta **Non ti conosco più** di A. De Benedetti con S. Ammirata, F. P... Alle 21.15 (prima)
Giovedì 5 luglio la comp. La Plautina presenta **La pentola del tesoro** da Plauto con S. Ammirata, P. Parisi, alle 21.15 (prima)

AURORA JOVINELLI 0644340262 via Guglielmo Pepe, 41/47 **Riposo.**

ANFITRIONE 065750827 Via S. Saba, 24. La comp. degli Affiggitori presenta **Le pillole d'Ercole** commedia in tre atti di Hennequin rivisitata da Michele Lombardi regia di M. Lombardi e R. Durastante, con C. Durastante, C. Casotto, R. Scipioni. Alle 21

ARCILIUTO 066879419 P.za Montevecchio, 5. Sala Teatro [illegible] **Mille anni di musica e poesia** con E. Samaritani. Dalle 22 all'1.30. Domenica riposo

[illegible] 066381058 via dell'Aquila 18. Venerdì 22 **[illegible] fosse rosa** come una [illegible] con M. Peron, E. Daga. Alle 21

ARGOT STUDIO 065898111 Via Natale [illegible] Grande 27 **Riposo.**

ASS. CULT. GROUPUS 066382791 via S. Telesforo, 7. Sono aperte le iscrizioni alla Scuola di Formazione Teatrale per attori e ai colloqui di ammissione alle borse di studio.

BLACKGULL THEATRE 064451250 Via dei Piceni, 14. **Riposo.**

CENTURIONE 066272682 C/o C.S. Bracelli via M. Battistini, 260. Martedì 19 giugno **Pia de Tolomei** dramma in 2 atti di Michele Murgiano, con Deborah Massari, Eleonora Verricchio, Paolo Pontecorvo. Alle 21

COLOSSEO 067004932 Via Capo d'Africa, 5/A. Sala Grande [illegible] teatro [illegible] partout presenta **Sogno di una notte di mezza estate** di W. Shakespeare. Regia di Guido D'Avino. Alle 20.15-22 Sala [illegible] **Riposo.**

DAFNE 5667824 via Mar Rosso, 329/331 (Ostia Lido) **Riposo.**

DE SERVI [illegible] via del Mortaro, 22 **Riposo**

[illegible] COCCI 065783501 Via Galvani, 69. **La favola dell'amore** [illegible]

DEI SATIRI 066871639 Via di Grottapinta 19. Sala A: **Electroshock Hamlet** di Fabio Morgan. Regia di Fabio Morgan, con Martin Palma, Fausto Medori, Daniele La Monaca. Alle 21 Sala B: **Riposo.** Sala Gianni Agus **Orgasmo e pregiudizio** di Ammendola e Pistola, con F. Bettarini. Alle 21

DELLA BUGIA 0668301077 Via di S. Simone, 11/A (Coronari). Rassegna teatro comico. **Cena e spettacolo di Café Chantant**. Alle 21. Gennaro Cannavacciuolo in **Gran Varietà**. Al piano Patrizia Troiani. Alle 21

DELLA [illegible] 066784380 Via del Teatro Marcello, 4. **Riposo**

DELL'OROLOGIO 0668308735 Via dei Filippini, 17/A. Sala Grande: **Riposo**. Sala Gassman Stasera **Zio Vania** di Cechov. Alle 21.15. Sala Artaud: **Riposo**. Sala Orfeo: **Viaggio [illegible]** di Ezio D'Errico. Alle 21

DELLE MUSE 0644233649 Via Forlì, 43. Per la 2a edizione del premio Gigi Reder La comp. Il Sipariette presenta **O' Tango e [illegible]** scritto e diretto da S. Ceruti. alle 21

DI VIA SPERONI 064112287 Via Luigi Speroni, 13. La Compagnia Aldebarab presenta **La regina [illegible] berlina** di Stefano Tofano. Alle 20.45.
Giovedì 5 il gruppo dell'autostima in **Quando il gatto è via** di L. Mortimer, B. Cooke, regia di R. Colangeli con E. De Marco, [illegible] Masi, P. Speranza, L. Micheli, S. Fassetta. alle 20.45 (prima)

ELISEO 064882114 Via Nazionale. Abbonamenti Stagione 2001/2002 - La Campagna abbonamenti è aperta dal 25 Giugno al 27 Luglio e dal 5 Settembre al 9 Ottobre. I rinnovi avranno termine il 22 Settembre. Per info. 064885095.

ETI PALAZZO ALTEMPS TEATRO GOLDONI 066833758 P.zza Sant'Apollinare, 44. Lunedì L'Ente Teatrale Italiano presenta **Orlando Furioso** di L. Ariosto. Alle ore 21.00 Canto XLII con Chiara Muti

ETI TEATRO VALLE 0668803794 V. del Teatro Valle, 21. **Riposo.**

FLAIANO 066796496 Via S. Stefano del Cacco 15. **Riposo.**

FURIO CAMILLO 067804476, via Camilla, 44 [illegible] **Mla che vita di c...** regia di Paolo Perugini, con A. Dei, G. Di Stanislao, O. La Rosa, M. Midena, P. Temi. Alle 21

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci, 37. È aperta la campagna abbonamenti per la stagione di prosa [illegible] 2001/2002. Info Tel 06/6372294

GRECO 068607513/14, via R. Leoncavallo, 10/16. **Riposo**

I VIAGGI SENTIMENTALI Presso il Complesso monumentale San Michele a Ripa (Ex carcere minorile) via S. Michele 25. **Le ragazze del ponte** regia di E. Giordano, con C. Casini, D. Conti, L. Daro. Alle 21.30.

IL CANTIERE via G. Modena, 92. **Pittura sul legno** di I. Bergman con M. Angius, F. Bonomo, C. Botticelli regia di M. Capone. Alle 21.30

IL PUFF 065810721 Via Giggi Zanazzo, 4. **Chiusura estiva.**

IL VASCELLO via G. Carini, 72/78. Stasera la Coop. La Fabbrica dell'Attore presenta Giuseppina [illegible] in **Destino [illegible]**. Alle 21.30

IL PORTICO 065744854, via Ostiense, 197. **Evenimenti** elaborazione di testi di A. Cechov, con E. Sgheri, A. Palelli, G. Prandi, regia di M. Russo. Alle 18 e alle 21

INDIA 066880460 L.go Tevere dei Papareschi Sala A: **Giochi di famiglia** di Biljana Srbljanovich. Regia di Tito De Capitani. Alle [illegible]
Sala B: **Il colonnello con le ali** di [illegible] Boytchev, regia di L. Bertorelli. Alle 21.30.

INSTABILE DELL'HUMOUR 064416057 Via Taro 14. **Sciao bella come t'arrotoli**. Alle 21. Si esaminano aspiranti attori comici. Per inf.: tel. 0360/603785 oppure 064416057.

L'ARTE DEL TEATRO 064885608 via Urbania 107. **Le Troiane** di Euripide. Regia di Gianni Rossi. Alle 21.15.

LA CHANSON [illegible] L.go Brancaccio, 82/a **Riposo.**

LA COMUNITÀ 065817413 V. G. Zanazzo, 1. **Riposo.**

LE MASCHERE 065833081 via A. Saliceti [illegible] **Riposo**

MANZONI 063223634 Via Monzambano, 14. È aperta la nuova campagna abbonamenti stagione Prosa 2001/2002. Orari dal lun. a ven. 10/20 sab. 11/13 - 15/20.

[illegible] KABARETT 066796496 Via Santo Stefano al Cacco. Mercoledì, giovedì, venerdì e sabato **Marlene D. the Legend** di R. Castagnari con l'Actor Queen Quince. Regia di Rosanna Patrizia Siclari. Alle 21.30 con intrattenimento gastronomico e spettacolo. Fino al 30 giugno.

[illegible]TA TEATRO 06/58333253, via S. Crisogono, 4. **Luna tra l'autunno e il vento** testo e regia di D. Fisilli, con L. Nieddu, A. Stefanelli, I. Gemati. Alle 21.

MONGIOVINO 065139405 Via G. Genocchi, 15. **Riposo**

OLIMPICO 063265991, P.zza Gentile da Fabriano, 17. Mediascena Europa presenta Danza prospettiva in **Verdi la libertà** coreografie di Vittorio Biagi. Alle 18.

PARIOLI 068022329/33 Via G. Borsi, 20 **Riposo**

[illegible] ESQUILINO 064466869 Via Napoleone III, 13/a. Attrice brillante 26/30 anni cercasi per commedia. Tel. 0339-2686348 e cantante repertorio napoletano e romano con base. Tel. 0335-6885147

PRATI 0639740503 Via degli Scipioni. **L'ospite gradito** di Peppino De Filippo con Fabio Gravina, Lelia Mangano, Paola Aiolo, Ivano Falco. Alle 17.30 e alle 21. Fino a domani

ROSSINI 066832281 P.zza S. Chiara. Stasera **Er Don Abbondio de Roma** di e con A. [illegible] Alle 17 e alle 21. Botteghino dalle 10 alle 20 (orario continuato).

SALA DEL CORSO - GALLERIA DEL GESÙ via del Corso, 45 (p.zza del Popolo). Mario Scaccia e Ugo De Vita in **Cartoline Pirandelliane** recital letterario da versi e prose di Luigi Pirandello. Alle 20.45.

[illegible] UNO TEATRO 067009329 Piazza di Porta S. Giovanni, 10. Il Teatro Stabile Friuli Venezia Giulia presenta **Accanto a Tina** di e con Luisa Vermiglio collaborazione E. Allegri. Alle 21.

SCUOLA DI TEATRO 065759235 Via Rubattino, 5. Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 2000/2001. Selezioni di allievi attori finalizzate ad un laboratorio-spettacolo che andrà in scena alla Sala Petrolini. Direzione artistica Fiorenzo Fiorentini. Orari: 10-13/16-19.30 Info. 065759235-03394747485.

SETTE 0644236382 Via Benevento, 23. **[illegible] in macchina** di Massimo Donati, con M. Donati, D. Vale, A. Battisti, F. Nave, regia di M. Donati. Alle 21

[illegible] 064200711 Via Sistina 129 **[illegible]** con Sabina Ferilli, Michele La Ginestra. Alle 17 (SA2d)

SPAZIO UNO [illegible] **Maratona di Acting** con M. Margotta [illegible] Tel. 06/5806754

STABILE DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia, 871. **La Sala Chiusa** di Stefano D'Angelo, con Paola Valentini, Francesco Lacufia. Alle 21.30. Lunedì apertura campagna abbonamenti per 5 spettacoli stagione teatrale 2001/2002 "Delitto alle 7 querce (la tana)" "Gli occhi della notte" - "Sherlock Holmes e il mistero della tomba del faraone" "10 piccoli indiani" "Misery non deve morire" "Rassegna: Giallo e dintorni".

STANZE SEGRETE 066872690 via della Penitenza, 3. Ogni martedì e giovedì **Tutto è [illegible] che finisce bene** di e con Elio Crifò [illegible]

STUDIOUNO STABILE DEL COMICO 0624406952 Via della Rocca, 6. Sala A: **Capolo 5° Oscar del comico** selezione ed iscrizione per attori e/o gruppi teatro comico e cabaret. Sala [illegible] per inizio immediato stage e corsi di recitazione. Telefonare per appuntamento e prenotazioni.

TEATRO ARGENTINA 066880460 L.go di Torre Argentina, 52. Campagna abbonamenti stagione 2001-2002 [illegible] scade il 8 agosto. Orario botteghino 10-14/15-19 dal lunedì al sabato.

TEATRO BELLI 065894875. P.zza Sant'Apollonia, 11/a. Sala A **Riposo.** Sala B: Garofano Verde presenta [illegible] scritto e diretto da Daniele Falleri con C. Mascolo, L. Cannata, A. V. Dini, A. Bognanni. Alle 21

TEATRO DEGLI ARCHI 06845953 Via Taro, [illegible] Rassegna di Giovani Concertisti. Fino al 25 giugno. Sono aperte le iscrizioni ai seguenti laboratori teatrali per la messa in scena di "La bisbetica domata" di W. Shakespeare, "L'istruttoria" di P. Weiss, "LaboAmore"

TEATRO DEI BURATTINI "S. CARLINO" AL [illegible] 069858559 Villa Borghese. Tutte le domeniche spettacolo diverso per grandi e piccini dalle [illegible] alle 13 e dalle 15 alle 19

TEATRO DUE 06/6788259 Vicolo Due Macelli, 37. **La notte più lunga** scritto diretto e interpretato da Franco Ricordi. Alle 21.

TEATRO LIBERO 0658331120 via Innocenzo X - Stasera [illegible] **[illegible] passo???** di M. Maggio con la partecipazione straordinaria di Giovanna Spalice. Alle 21

TEATRO TESTACCIO 0657287414 Via R. Gessi 8. Sala Grande: Mercoledì 20 la comp. Pegaso in **Cantatrice calva [illegible]** con A. Ferro, G. Casciana. Regia di G. De Feo. Alle 21 (prima).

VILLANEVOBETTO 065744194 Via Monte Testaccio 97. Glusy Valeri in **Coccodrilli e mandrilli** con Viviana Sardella, Alberta Valerio, Camillo Toscano, di P. Castellacci. Alle 20.30 e alle 23.

TEATRO DELL'OPERA 06481 7003 P.zza B. Gigli, 1. Stasera "Die Zauberflöte" (Il flauto magico) musica di Mozart. Maestro Concertatore e direttore d'Orchestra G. Gelmetti. Alle 18 (turno D).

ACC. [illegible] DI [illegible] CECILIA 0668801044, Via Vittoria, 6. Presso l'Auditorium di Via della Conciliazione concerto diretto da R. Chailly con la partecipazione della pianista M. Argerich. Alle 21 (turno B).

ACC. FILARMONICA ROMANA 063201752 Via Flaminia, 118. Giovedì 21 presso la Basilica dei SS. XII Apostoli Festa Europea della Musica con il terzo concerto del ciclo dell'Integrale delle composizioni per organo di Bach. Alle 21.

ACC. PER UNA NUOVA SOCIETÀ 062584005. Oggi presso la Chiesa di S. Maria dell'Orazione e Morte (via Giulia, 262) concerto per flauto Luigi Tufano e arpa Nazarena Recchia, musiche di Gluck, Fils, Shankar, Mutto. Alle 18.30. Ingresso libero.

ARAMUS BASILICA S. MARIA DEGLI ANGELI 06/4823401. Sono aperte le iscrizioni per l'attività corale. Coro polifonico, coro da camera, coro voci bianche, corsi di strumento.

ASS. ARS 2000 ONLUS 0687132261. Domani presso la Chiesa S. Carlo ai Catinari (p.zza B. Cairoli) concerto dell'organista Concetto Fanone. Alle 19.30 Ingresso libero

ASS. [illegible] F. M. SARACENI 06/58310057 Clivo Rutario, [illegible] Presso l'Aula Magna dell'Università "La Sapienza" (p.le Aldo Moro, 5) concerto dei cori: Coro dell'Università di Perugia diretto da C. Fabrizi; coro Saraceni degli Universitari di Roma. Alle 19. Ingresso libero.

ASS. CULT. [illegible] Presso l'Auditorium Regina Angelorum (via Cernaia, 9) XII concerto dedicato a "Compositori italiani e voci bianche". Alle 19 ingresso libero.

ASS. CULT. OPERAMUSICA 067820771 via Acaia, 74. Presso la Chiesa S. Paolo Entro le Mura "La Traviata" di G. Verdi. Alle 20.45.

ASS. FRA I CIOCIARI 06270318, via Sanseverо, 2. Concerto lirico a cura di Paola Diotallevi. Alle 18

ASS. INTERNAZIONALE MUSICA 2001 Lunedì 18 presso la Chiesa Anglicana [illegible] (via del Babuino, 153) "Rigoletto" di G. Verdi. Dir. artistico M° Dionigi Renda. Alle 21.

ASS. [illegible] CORO ROMANI CANTORES 0687139264. Presso il Museo Napoleonico (p.zza Umberto I) Concerto per due pianoforti interpreti C. Grifone, C. Falese. Alle 19.30

ASS. MUSICALE LA RISONANZA Mercoledì 20 giugno presso la Basilica di Sant'Eustachio l'Associazione corale Phoniphonia presenta "Ad Deus per Mariam" Musiche di Mozart, Handel. Direttore Alvaro Vatri. Alle 21.

ASS. ROMA FESTIVAL 0686209888. Sono aperte le iscrizioni al seminario "Viaggio attraverso Chopin" finalizzato alla messa in scena di un notturno, tratto dal repertorio del grande musicista, coreografia ... Signorelli Info.: ore 11-13/17-19

ASS. [illegible] NEW CHAMBER SINGERS 0650917241. Martedì 26 giugno presso la Chiesa di S. Paolo entro le mura (via Nazionale) concerto corale, dir. W. Van de Pol, pianista M. Germani, musiche di Dvorak, Elgar, Britten. Alle 20.45.

BORGHI E CASTELLI [illegible] DEL LAZIO Oggi presso la Chiesa S.S. Trinità (Ferano) [illegible] pianista Giovanni Veroli. Alle 21 Info.. 06/2280375

CHIESA ANGLICANA ALL SAINTS CHURCH via del Babuino, 153 [illegible] 063200376. Mercoledì 20 giugno concerto dell'organista G. Catalucci e Campion quartet musiche di Purcell, Rameau, Charpentier. Alle [illegible]

[illegible] DI SAN FRANCESCO A RIPA 065121193. Domenica 24 giugno concerto dell'organista Antonio Di Benedetto. Alle 19.30

CHIESA DI S. IGNAZIO DI LOYOLA Venerdì 22 concerto di beneficenza a cura dell'Ass. Ali di Scena per la lotta contro le malformazioni e contro i tumori infantili in collaborazione con il policlinico Universitario Gemelli di Roma. Musiche di Vivaldi, Mozart. Alle 20.3[illegible]

CHIESA SAN MARCELLO AL [illegible] 06/79840165 p.zza S. Marcello, 5. Domani "Le ore dell'organo Post Missam." Premio Gol Fredo Giarda. Organisti: D. Lorenzato, B. Verardo. Alle 19.30 Ingresso libero

CHIESA DI SANTA [illegible] CERVETERI Il Coro Insieme Harmonico diretto dal M° P. Rosati, presenta "I colori del sacro e del profano - 14 polifonie d'amore". In collaborazione e a favore dell'Ass. [illegible] senza frontiere. Alle 20 ingresso libero.

CONSERVATORIO DI SANTA CECILIA via dei Greci, 18, 063609671. Lunedì 25 presso la Sala Accademica Concerto dell'Orchestra Filarmonica di Orlando (California) musiche di Vivaldi, Mascagni, Rimsky-Korsakov, Copland, Sousa, Williams, Gould. Alle 18.

CORO POLIFONICO ARMONIA ANTIQUA "RENZO CARNANA" 03475125981 via Emilio de Marchi, 80. Presso la Chiesa S.S. Quirico e Giuditta via Tor de' Conti, Foro Traiano: concerto per coro, organo violino e arpa. Alle 20.30 ingresso libero.

CORO [illegible] DI ACILIA [illegible] Chiesa di S. Leonardo da P. Maurizio (Acilia) concerto corale diretto da M. Szpadrowska musiche di autori vari. Alle 19.30.

FONDAZIONE ARMONIS CANTI 0635348533, via Proba Petronia, 82. Oggi Trio P. Vergari, S. Bellini, L. Sapero. Alle 11-17. Sabato 23 giugno concerto degli Archedora, musica dall'oriente e occidente popolare e colta: Voce Rachele Colombo, Bandoneon Corrado Corradi accompagnati da violoncello e pianoforte

ORATORIO DELLA CARITÀ DELLE CRISTE via Nomentana, 70. Stasera "Fantasia-improvviso" concerto di Gloria Reimer al pianoforte. Alle 20.30

INTERNATIONAL CHAMBER ENSEMBLE 0686800125. Venerdì 22 giugno presso il Cortile S. Ivo alla Sapienza (C.so Rinascimento, 40) concerto inaugurale della XX stagione "Serata barocca" con musiche di Vivaldi, Bach, Geminiani, dir. F. Carotenuto, solisti A. Pellegrino, B. Bisceglia, A. Ramous. Alle 21.30.

MUSICA PER ROMA Presso il Teatro dell'Opera (p.zza B. Gigli 1) Lunedì 18 concerto della Deutsche Kammerphilharmonie Bremen direttore D. Harding. Alle 20.30. Mercoledì 20 presso il Teatro Nazionale (via del Viminale 51) "Castor et Pollux" [illegible] di J.P. Rameau. Alle 20.30

STUDIO DI MUSICA CLASSICA Domani presso la Biblioteca del Pontificio Ateneo di Santa Maria dell'Anima (via della Pace, 20) concerto con la Children's Choir of Southwest Missouri [illegible] Deborah [illegible] 20.00. Ingr. libero.

[illegible]CLUB SERVICE [illegible] 06589429 [illegible] domenica.

[illegible] [illegible] 19.30.

[illegible] via Veio 28 tel. 0670450122. Chiuso domenica. Orario [illegible] lunedì al [illegible] 13/16-19.30 sabato 10-13

[illegible] [illegible] 13/17-20.

[illegible]TICKET Prenotazione telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale consegna a domicilio tel. 06520721.

[illegible] via di Macchia Saponara [illegible] 065214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario: 9-13/16-19.30

MUSEI E MOSTRE

AMERICAN ACADEMY IN ROME via Angelo Masina 5 [illegible] libero. "Comunità acefale ed esperienze del limite..." Mostra annuale de Rome Prize. Fino al 15 luglio.

ACCADEMIA DI FRANCIA-VILLA MEDICI [illegible] Orario: 10.30-19.30, chiuso martedì. Ingresso £ 15.000. "[illegible] e l'Italia". La mostra si svolge nelle sale della Villa e ripercorre le principali tappe della carriera dell'artista. Fino al 9 luglio.

BIBLIOTECA VALLICELLIANA piazza della Chiesa Nuova 18 tel. 066802671 [illegible] 9-13, martedì mercoledì e giovedì 9-17 chiuso la domenica. Ingresso libero. "Sulle onde della storia. Venezia e la sua Marina Militare 18[illegible]-19[illegible]". Fino al 28 giugno.

CHIOSTRO DEL BRAMANTE via della Pace 5, tel. 0668809098. Orario: 10-19, sab. 10-24, chiuso il lunedì. Ingresso £ 15.000. "Il Liberty in Italia". 350 opere tra dipinti, sculture, tessuti, arti e progetti architettonici. Fino al 17 giugno.

GALLERIA COMUNALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Reggio Emilia 54, tel. 0667107900. Orario: 9-19, festivi 9-14, chiuso lunedì. Ingresso £ 10.000. "Le [illegible] dell'arte" di Achille Bonito Oliva. Fino al 24 giugno.

GALLERIA IL NARCISO via Laurina 26, tel. 063207700. Orario: 11-13 e 16-20, chiuso lunedì e festivi. Ingresso libero. "Goya: i capricci". Una serie di 80 incisioni concepite come un'opera unica che fu terminata nel 1799. Fino al 15 luglio.

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 tel. 06322981. Orario: 8.30-19.00, sabato 9-23, lun. chiuso. £ 12.000. È la più importante raccolta di dipinti e sculture italiane del XIX e XX secolo. Permanente. "Omaggio a [illegible] cello Avenali". 50 opere dell'artista tra i più fecondi del secondo Novecento. Fino al 9 settembre

[illegible] DEGLI [illegible] via dell'Umanesimo, [illegible] tel. 065913669. Orario 10.30-2[illegible]. "[illegible] racconta...". Saranno esposti oltre 200 esemplari di ortensie antiche e da collezione di Mario Margheriti con la collaborazione dell'Ambasciata della Repubblica Popolare Cinese. Fino al 24 giugno.

MERCATI TRAIANEI via IV Novembre 94, tel. 0669780532. Orario: 9-19, chiuso lunedì. Ingresso [illegible]. "Eliseo Mattiacci". Fino al 16 settembre.

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano tel. 0669883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-15.45, sabato 8.45-12.30. Ingresso £ [illegible]. Con lo stesso biglietto e negli stessi orari è possibile visitare anche la Cappella Sistina. Permanente

MUSEI CAPITOLINI piazza del Campidoglio, tel. [illegible] Orario 9.30-19 e sabato 9.30-23. Ingresso £ 15.000. "Sevres: l'utile e l'incantevole". Opere in porcellana esposte al fiancate al loro disegno originale. L'esposizione rimarrà aperta fino al 6 settembre

[illegible] CENTRALE DEL RISORGIMENTO via di San Pietro in Carcere, tel. 066780664. Orario: 9.30-19.30, venerdì e sabato 9.30-20.30 chiuso mai. Ingresso £ 15.000. "Magritte - La storia centrale". Mostra antologica dedicata all'artista belga. Fino all'8 luglio

MUSEO DEI [illegible] via Flaminia 80, [illegible] 063613741. Orario: ... 9.30-11.30, mart. 9.30-14.3[illegible], festivi 10-12 e 14.15-16.15. Il museo è in realtà uno spazio ricreativo, dedicato ai bambini da [illegible] a 12 anni. Visite guidate su prenotazione.

MUSEO DEL CORSO via del Corso 320, tel. 066786[illegible]. Orario: 10-20, chiuso il lunedì. Ingresso £ 12.000. "D'Annunzio: [illegible] il poeta". Mostra a cura di A. Andreoli. L'esposizione rimarrà aperta fino al 1 luglio

MUSEO [illegible] DI ARTE [illegible] Via Merulana, 248 tel. [illegible]. Orario: mercoledì e venerdì ore 8.30-14, martedì, giovedì, domenica e festivi ore 8.30-19.30. £ 8.000. "Antica Persia. I capolavori del Museo Nazionale di Teheran e la ricerca italiana". Fino al 22 luglio.

MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi 8/10, tel. 065926148. Orario: 9-20, chiuso il lunedì. Ingresso £ 8.000. "Sangue, diavoli e misteri. Uno sguardo sulla Pasqua". Mostra fotografica di Marco Marcotulli. L'esposizione rimarrà aperta fino al 30 settembre.

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO L. PIGORINI piazzale G. Marconi, 14 tel. 065[illegible] orario 9-20, aperto tutti i giorni. £ 8.000. Sono aperte al pubblico due nuove esposizioni a carattere permanente.

[illegible] GALLERIA CAMPO DE' [illegible] via Monserrato 30 [illegible] 0668804621 [illegible] 10-13 e 16-19 chiuso lunedì mattina e domenica. Ingresso libero. "[illegible] 1890-1940". A cura di Lela Djokic. L'esposizione [illegible] aperta fino al 31 luglio.

PALAZZO BARBERINI GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA [illegible], 13 tel. 0669994212. Orario: 9-19. Chiuso il lunedì. Ingresso £ 12.000. Collezione di dipinti che vanno dal Quattrocento all'Ottocento, di artisti del calibro di Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. Permanente. "Eroi e Aeroi. [illegible] popoli d'Europa". Fino al 1 luglio.

PALAZZO BRANCACCIO (MUSEO NAZIONALE D'ARTE ORIENTALE) via Merulana 248, tel. 064874415. Orario: lunedì mercoledì venerdì e sabato 8.30-14, martedì giovedì domenica e festivi 8.30-19.30. Ingresso £ 8.000. "Antica Persia. I tesori del Museo Nazionale di Tehran e la ricerca italiana in [illegible]". L'esposizione rimarrà aperta fino al 2[illegible] luglio.

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194, tel. 0647455903. Orario 10-21, chiuso il martedì. Ingresso £ 15.000. "James Nachtwey: l'occhio testimone". Vasta esposizione fotografica sulla guerra. L'esposizione rimarrà aperta fino al [illegible] giugno.

[illegible] DI TREVI via [illegible] 54, [illegible] 06692050220. Orario 15.30-20.30, il mercoledì 15.30-23, chiusura mai. Ingresso [illegible] "Sguardi e immagini - fotografia e Torino 1980-2000". [illegible] rimarrà aperta fino al 15 luglio.

PALAZZO RUSPOLI via del Corso 418, tel. 066874704. Orario: 9.30-20, sabato 9.30-21. Ingresso £ 15.000. "Velazquez - Il suo terzo viaggio in Italia". L'esposizione sarà aperta fino al 1 luglio.

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito 118, tel. 0632810. Orario: 10-21, sabato, domenica e festivi 10-22. Lunedì chiuso. £ 15.000. "Caravaggio e il genio di Roma, 1592-1623". Fino al [illegible].

PIO MONTI [illegible] 9590. Orario [illegible] domenica e lunedì. Ingresso libero. "Comunità acefale ed esperienze del limite". L'esposizione rimarrà aperta fino al 29 giugno.

[illegible] S. [illegible] via S. Ambrogio 4, tel. 0668133640. Orario 17-20, chiuso domenica. Ingresso libero. "Interpretando la psicoanalisi". L'esposizione a cura di Claudio Aranciotti e Luca Monachesi. È stato chiesto ad un gruppo eterogeneo di 35 artisti di interpretare la psicanalisi, raccontare un rapporto speciale che può essere amore, odio, distanza, [illegible] o qualsiasi altro [illegible]. Fino al 16 giugno.

SPICCHI DELL'EST (GALLERIA) via dei Prefetti 46, tel. [illegible] Orario 10-13 e 16-19 chiuso sabato e domenica. Ingresso libero. "Ex Nova" di Ilia Peikov e i suoi Universi. Fino al 20 giugno

STAZIONE TERMINI (ala Mazzoniana) via Giolitti 34, tel. 06478411. Orario 10.30-21.30 [illegible] Ingresso £ 4.000. "Contemporaneo temporaneo". L'esposizione rimarrà aperta fino al 2003

[illegible] CASOLI via della Vetrina 21, tel. 0668892700. Orario 11.30-19.30, chiuso lunedì domenica. Ingresso libero. "Nan Goldin". L'esposizione rimarrà aperta fino al 30 luglio.

[illegible] via Margutta 49, tel. 0636005158. Orario 17-20, chiuso lunedì [illegible] e domenica. Ingresso libero. "Mondo Tor(ero), mondo danzato(reso)". Di Esteban Villalta Marzi. L'esposizione rimarrà aperta fino al 18 giugno.

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL RM/A: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza del Cinquecento 49.

USL [illegible]: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220

USL [illegible]: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/a; via Collatina 112.

USL RM/D: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni [illegible]; piazza S. Giovanni di Dio 14; [illegible]; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.

USL RM/E: largo Cervinia 18; via Monti di [illegible] 67; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 9; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213.

[illegible]LI via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, postazioni Internet e sala da tè.

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori [illegible] tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 76960869. Orario: tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-0.30. Libri nuovi a prezzo scontato, videocassette, Cd e Cd-Rom.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396/6896426. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazioni di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di [illegible], domenica animazione [illegible]

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice 23 tel. 5746151. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via di Ripetta 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

LIBRERIE LE PLEIADI - via dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804192; via Nazionale, 71 tel. 4826985; via del Governo Vecchio, 46 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo.

PALLADIUM - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750417-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00 il sabato fino alle ore 24.00

LA STRADA - via Veneto, 34 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00; sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

[illegible] stazione Termini (atrio [illegible]), tel. 48[illegible]422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

I LOCALI

ALL'OMBRA DEL COLOSSEO Parco del colle Oppio (Colosseo), tel. 0674[illegible]. Anche quest'anno riapre i battenti la [illegible] che ospita svariati eventi: teatro, cabaret e musica. La musica sarà curata da Radio Dimensione Suono e ancora stands e ristoranti. Alle 21 inizia lo spettacolo di cabaret di Gregolillo in "Gregolillo show"

BIG MAMA Vicolo San Francesco a Ripa, 18, tel. 0658125. Dal 1984 è la casa romana del blues. La rassegna "Jazz in the house" è ormai una costante con i suoi illustri artisti del jazz e del funky internazionale. Festa conclusiva della stagione, con i Blue Stuff in concerto. La blues band napoletana concluderà gli otto mesi dedicati alla musica blues.

BARRIO LATINO Parco del Pesce di Luna, via del Pesce di Luna, 133, tel. 03358467192. Il Barrio Latino si trasferisce al mare nel magnifico parco di Torlonia. Durante l'estate si potrà assistere ad una sfida tra due orchestre come si faceva nel secolo scorso. In concerto [illegible] beat, la band romana capitanata da Walter Faiola, con musica afro, salsa e rap.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI Via Casilina Vecchia, 42, tel. 0670305684. Sale mostre, musica dal vivo, rassegne di film, di teatro e serate a tema. Il locale offre [illegible] e d'estate si balla anche all'aperto. [illegible] rock anni '70, '80, '90, con il dj [illegible]

[illegible] VILLAGE via Libertà, 3, tel. 0657200057/[illegible]. Multiclub dedicato ad ogni forma di arte: teatro, musica, fotografia, cortometraggi, letteratura e mostre. Si può ballare con musica live elettronica, o nella sala groove con musica house.

FLASHBACK 2 via Enea, 34, tel. 067850956. Internet café dotato di 20 postazioni multimediali, con collegamento ADSL ad Internet, un servizio di messaggeria internet telematica e la possibilità di [illegible] chat line. Inoltre in caso di difficoltà offre anche un servizio di assistenza tecnica. Per le donne il giovedì due ore di Internet sono gratis.

FIESTA Ippodromo Capannelle, via Appia, 1245 (Capannelle), tel. 0671299855. Sesta edizione del Festival Internazionale di Musica e Cultura Latino Americana. Oltre alla consueta ambientazione latina ci sarà uno spazio dedicato alla musica black dove si esibiranno i migliori dj, artisti di strada e gruppi emergenti.

GARE 19 via Trincea delle Frasche, 90, tel. 066522201. Il locale è ambientato in un aereo dismesso della Bottega dell'Aeronautica Militare Italiana, coperto da una serra. Alle 22 in concerto Effetto Serra con selezioni musicali di rock, reggae e hip hop.

IL POSTO DELLE FRAGOLE via C. Botta, 51, tel. 0647824868. Alle 17 proiezione di "Cinema Scandinavo", di Ingmar Bergman (1984), in lingua originale con sottotitoli in italiano. Alle 22 in concerto I Cabo.

INTERNET CAFE via [illegible] 180 (Trieste), tel. 068411977. Il locale offre otto computer collegati in rete con una linea dedicata. Oltre all'utilizzo gratuito dello scanner è possibile anche stampare i risultati di ricerche personali, al costo bassissimo di 500 lire a foglio.

JOHN BULL PUB via Corso Vittorio Emanuele 107, tel. [illegible]. Locale in perfetto stile inglese situato nel centro storico. Effettua servizio pranzo con insalateria e snack. Aperto tutti i giorni dalle 12 alle 02.00. Dalle 23 musica commerciale anni '70 e '80

L'ANGOLO [illegible] Lungotevere Testaccio 10, tel. 065754378. Carlo Felleoni presenta "Etiopia", una proiezione sulle etnie dell'Omo e del Surma, popolazioni isolate dal mondo e sconosciute ai molti. L'autore racconterà aneddoti relativi al viaggio e risponderà alle domande del pubblico. Con prenotazione è possibile cenare.

LOLA via degli Argonauti, 18 (Ostiense), tel. 0657305482. Locale in stile anni Trenta, dove si può prendere l'aperitivo, cenare, mangiare qualcosa dopo il cinema o il teatro, ascoltare musica o organizzare una festa privata. Ampia scelta di vini e champagne

L'ORANGE piazza Ippolito Nievo, 15/16 (Fiumicino), tel. 065812425. Aperto dal mattino fino a tarda notte. Nel menù si può scegliere tra piatti di cucina tradizionale e nuove proposte, accompagnati da una vasta scelta di vini e cocktail.

OPEN BAR Lungomare L. Catulo, 6b, (Ostia) tel. 0338459772[illegible]. Da oggi e per tutti i giovedì estivi il dancefloor di Ostia propone una serata particolare: dalle 19.00 si può fare il bagno in piscina, fare un aperitivo, cenare e ballare.

OPEN HOUSE via di Lunghezzina, 81, tel. [illegible]. Les Blues [illegible] offre tutte le sere agli amanti della musica un concerto diverso. Stasera alle 22.30 in concerto White Dust, che suoneranno una cover di Gary Moore. A seguire discoteca.

ROMA ESTATE AL FORO ITALICO piazza De Bosis, lato Stadio del Nuoto, tel. 068073026. Per il suo decennale "Roma estate al Foro Italico", grandi concerti, discoteche, ristoranti e area espositiva, oltre a "Mondo Fenix". Alle 22 concerto dei Revelation, che suoneranno una cover dei Genesis.

[illegible] via Marco Simone, 251, tel. 03394350851. Nella splendida villa circondata da un grande parco, serata dal titolo "Esagerato", organizzata da Bizarre de la Nuit. I guest star di questo sabato saranno i Deep swing, autori del brano dance "In the music". Il dj resident è George Mujahadi.

WAVE CAPE via Stefano Gradi 177, tel. 065030253. Birreria paninoteca [illegible] Eur offre maxi schermi per la visione di tutte le partite della Roma e della [illegible], giochi da tavolo e due console per playstation. Aperto dalle ore 21 fino a tarda notte.

TRAME

AMERICAN PSYCHO. Thriller. Dal best seller di Bret Easton Ellis, la storia dello yuppie assassino Patrick Bateman.
[Multiplex 9, Doria 2, Galaxy Mercurio, Pasquino 1, Savoy 2, Trianon 2, Warner Village Cinemas Parco de' Medici 17]

AMORES PERROS. Drammatico. Storie di vita quotidiana a Città del Messico per uno dei film più premiati della stagione internazionale.
[Dei Piccoli Sera]

... IN CITTÀ... TRADIMENTI IN CAMPAGNA. Commedia. L'affermato architetto Porter (Warren Beatty), sposato da anni, scopre che il suo caro amico sta vivendo un'appassionata love story e decide di imitarlo.
[Alhambra 1, Farnese, Missouri 1, Roxy Smeraldo]

CONCORRENZA SLEALE. Commedia. Il nuovo film di Ettore Scola è ambientato nell'Italia del 1938 e s'incentra sull'amicizia che nasce tra due commercianti di stoffe (Diego Abatantuono e Sergio Castellitto) quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.
[Delle Provincie]

... FOOD, FAST WOMEN. Commedia. Bella, cameriera in un bar, presenta una confusa situazione sentimentale.
[Tibur 3]

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi. Il film ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne.
[Adriano Multisala 6, Excelsior 1, Greenwich 3, Quattro fontane 1, Rio]

IL ... DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che, nonostante sia innamorato della moglie, s'innamora dell'insegnante di inglese aspirante attrice teatrale.
[Labirinto C]

IL NEMICO ALLE ... Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti un maggiore tedesco e un cecchino russo.
[Caravaggio]

INTIMACY. Erotico. Orso d'Oro a Berlino, narra di una coppia che si frequenta per piacere sessuale.
[Lux Multiscreen 2, Missouri 4, Quirinale 1]

... BACIO. Commedia. Dal regista di «Come te nessuno mai», le storie di otto personaggi, in particolare dell'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e del fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), che intrecciano le loro esistenze.
[Lux Multiscreen 8, Madison 4, Metropolitan 3, Politecnico Fandango]

LA CARICA ... Seguito ... di ... que ... vede una Crudelia De Mon (Glenn Close) uscire dal carcere trasformata: odia le pellicce, compra un ... per ... nel ... questo cambiamento?
[Adriano 4, Cineland 7, Trianon 4, Uci Marconi 7, Warner Moderno 1, Warner Village 17]

LA COMUNIDAD - INTRIGO ALL'ULTIMO PIANO. Commedia nera. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere ... miliardi che l'ex inquilino ... . La donna decide di tenersi la somma. Il denaro era ambito anche dagli inquilini del malconcio condominio.
[Augustus 2]

LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima; il sacerdote Imhotep rinasce e comincia a seminare il terrore. Lo combatte l'avventuriero ... O'Connell (Brendan Fraser).
[Adriano Multisala 8, Atlantic 4, Cineland Multiplex 14, Galaxy Saturno, Tristar Verde, Uci Cinemas Marconi 2, Warner Village Cinemas Parco de' Medici 5]

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma ... improvvisa di un figlio.
[Antares 2, Atlantic 3, Cineland Multiplex 4, Eden 1, Mignon 2, ... Sacher, Warner Village Cinemas Parco de' Medici ...]

... IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte ... un'amante e va alla sua ricerca.
[Andromeda 4, Delle Mimose 4, Jolly 3, Lux Multiscreen 3, Madison 2, Maestoso 4, Metropolitan 2, Missouri 2, Roxy Rubino, Warner Village Cinemas ... de' Medici 16]

LE FOLLIE DELL'IMPERATORE. Animazione. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney.
[Academy Hall]

LE PAROLE DI MIO PADRE. Drammatico. Il nuovo film di Francesca Comencini, ispirato da due capitoli de «La coscienza di Zeno», narra di un uomo che s'innamora della figlia di un suo ...
[Eden 2]

QUASI FAMOSI - ALMOST FAMOUS. Musicale. Il regista Cameron Crowe porta sullo schermo una storia autobiografica: quando, all'età di ... anni, collaborava alla rivista musicale «Rolling Stone» e seguiva le star del rock.
[Academy Hall, Augustus 1, ... Multiscreen 5, Missouri 3, Odeon Multiscreen 3]

SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre ... delusi della propria esistenza s'incontrano in un ... al mare e si "scambiano le vite".
[Adriano Multisala 10, Barberini 4, Uci Cinemas Marconi 4, Warner Village Cinemas Parco de' ...]

SOTTO LA SABBIA. Drammatico. Da anni sposati, Marie e Jean vanno a trascorrere le vacanze come ogni estate nella casa al mare. Mentre lei (Charlotte Rampling) è al mare lui scompare.
[Archimede, Lux Multiscreen 6, Madison 3]

UN AFFARE DI GUSTO. Drammatico. Un industriale di successo incontra in un ristorante un giovane cameriere e, a distanza di pochi giorni, gli propone di diventare suo assaggiatore personale.
[Alcazar, Rivoli]

UN DELITTO IMPOSSIBILE. Thriller. Un procuratore viene avvelenato nel bar del tribunale di Savona. L'inchiesta viene affidata ad un magistrato (Carlo Cecchi) ... un'altra procura.
[Missouri 4]

UN PERFETTO CRIMINALE. Azione. Kevin Spacey è un ladro di Dublino, esperto nei furti di opere d'arte, che ruba ai ricchi per donare ai poveri.
[Lux Multiscreen 4, ... 1, Trianon ... Tristar ...]

PRIME VISIONI

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

La crisi di Cuba del consigliere Kevin Costner

NEL 1962 dal 16 al 28 ottobre, il mondo fu vicino ... mai prima alla catastrofe di una guerra nucleare. Filmati della Cia documentavano movimenti di truppe a Cuba, e trentadue missili nucleari piazzati dall'Unione Sovietica sull'isola in posizione tale da poter raggiungere velocemente alcune grandi città americane. Il film ricostruisce e ripercorre il grande rischio storico, da parte degli americani: le tensioni, le riunioni di vertici politici e militari, il dibattito su come reagire, le pressioni dei militari per intervenire con un attacco aereo e un'invasione di Cuba, l'opposizione del presidente Kennedy a un intervento militare, gli sforzi per tenere l'opinione pubblica all'oscuro di quanto andava accadendo, l'enorme responsabilità gravante sulle spalle di Kennedy.

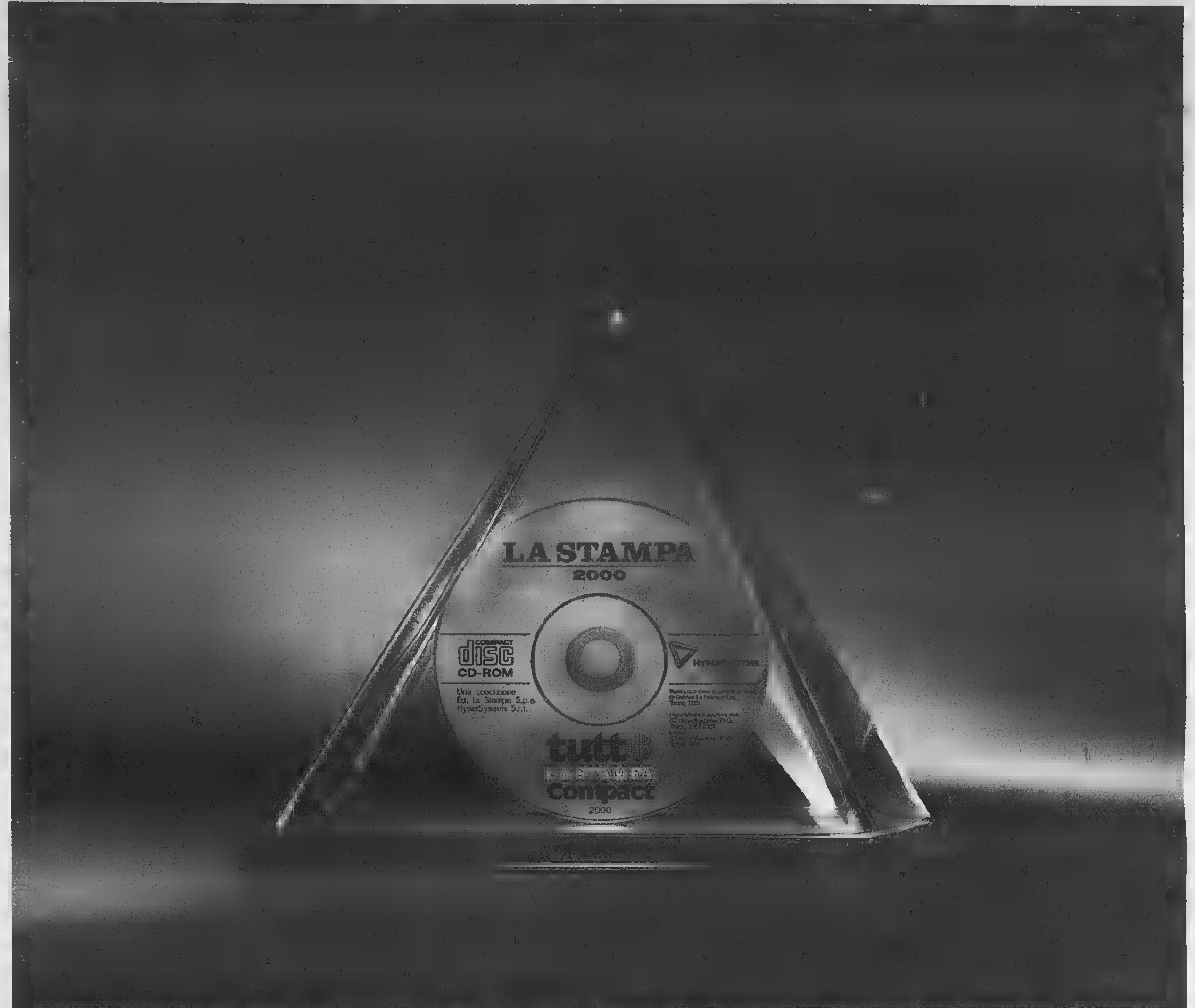
"Thirteen Days" (Tredici giorni) non ha nulla di speciale, è uno di quei tipici film americani impiantati bene, in qualche misura perfino utili: comunque è corretto, incalzante, drammatico, e senza suo merito arriva nel momento di un'altra crisi internazionale, quella Usa-Cina. Kevin Costner recita il personaggio d'un consigliere personale del presidente; Kennedy è Bruce Greenwood, Robert Kennedy è Steven Culp.

THIRTEEN DAYS
di Roger Donaldson, con Kevin Costner, Bruce Greenwood, Steven Culp; produzione americana, 2000.
[Tiziano]

BROADWAY
Via dei Narcisi 36 tel. 062303408.
Sala 1 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 16.00-19.15-22.30
Sala 3 **The Guilty - Il colpevole** di Anthony Waller, con Bill Pullman, Gabrielle Anwar
Sala 3 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 16.45-18.40-20.35-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Il segreto** di Virginie Wagon; con Anne Coesens, Tony Todd. Orario: 18.00-20.15-22.30 L. 13.000

EUROPA
Corso Italia 107 tel. 0644292378.

LUX MULTISCREEN
Via Massaciuccoli 39 tel. 0636298171 www.odeon-lux.com
Sala 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 15.30-19.00-22.45 L. 13.000
Sala 2 **Intimacy** di Patrick Chereau; con Mark Rylance, Kerry Fox. V.M. 18. Orario: 16.00-18.20-20.30-22.40 L. 13.000



UN 2000 DA COLLEZIONE.

Tutto La Stampa Compact 2000: tutti gli articoli di un anno in CD.

La Stampa è lieta di presentare un CD prezioso: Tutto La Stampa Compact 2000. Un anno di fatti e opinioni, politica estera e italiana, attualità, cronaca, cultura, economia, sport e spettacolo. Ma anche un anno di supplementi: tuttoscienze, tuttosoldi, ttl tuttolibritempolibero. È facilissimo da consultare. Basta cercare l'articolo che interessa per parole chiave, nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. Un anno così ricco in CD è un peccato non collezionarlo.



- ❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 2000 .... L. 250.000
- ❑ Se in possesso delle annate precedenti .... L. 180.000
- ❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999 .... Caduna L. 120.000
- ❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'00 .... L. 800.000

Pagamento: o contrassegno o assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.
Per gli abbonati e per ulteriori informazioni: telefonare al Numero Verde 800.011.959. E-mail: servizidimarketing@lastampa.its.it

Nome ______
Cognome ______
Società/Ente ______
P.IVA o cod. fisc. ______
Via ______ N. ______
Città ______
Prov. ____ C.A.P. ______ Tel. ______
Firma ______

HyperSystems

www.lastampa.it

LA STAMPA



«Cascine aperte» dal Roero al Cebano

Sapori e profumi della campagna

Dal Roero alla Langa cebana, attraversando la collina e la pianura, per scoprire il fascino delle cascine. E' la proposta che si rinnova con «Cascine aperte», in programma domani e il 24 giugno. L'iniziativa è stata sperimentata con successo l'anno scorso: ha portato nel Piemonte meridionale oltre 10 mila visitatori da tutto il Nord Italia. Un dato che ha determinato l'«estensione» dell'iniziativa al Cebano. A questa edizione, fortemente voluta dall'Associazione sindaci del Roero, Comunità montana Valle Mongia-Cevetta-Langa Cebana, Terranostra, Fattoria Antica, hanno dato il patrocinio il ministero per le Politiche agricole, Regione, Provincia, Camera di commercio ed Ente Turismo Alba-Bra-Langhe e Roero. L'iniziativa è sponso[illegible] da Banca d'Alba, Banco Azzoaglio, Egea e Manufatti Sant'Antonio di Monticello. Organizzare il complesso e articolato itinerario, come in passato, Turismo in Langa.

La caratteristica dominante di questa lunga passeggiata nella campagna è la varietà dei paesaggi e delle coltivazioni. Ogni azienda produce prodotti particolari. A Bra, in frazione San Matteo, l'Apicultura Abrate che possiede circa 600 alveari, presenta le varie qualità di miele: acacia, tarassaco, castagno, melata di bosco. A Pocapaglia, in frazione America dei Boschi, c'è l'azienda vivaistica Gorna specializzata il coltivazione di fiori e piante. Vino, frutta e ortaggi, all'azienda Parussa Giuseppe, in frazione San Giacomo a Montaldo Roero. La cascina ottocentesca è stata ristrutturata, ma nel rispetto della tradizione: lo testimonia la cantina con il soffitto a botte e i [illegible] a vista dove si assaggiano i vini tipici della zona. A Monteu Roero, la cascina di Sergio Sandri si dedica alla coltivazione della terra producendo pesche, albicocche e vini, rigorosamente doc, vinificati «in famiglia». [illegible] potranno degustare accompagnati dalle crostate e dal bagnet verde della signora Caterina, mentre risuoneranno le note sull'aia.

L'itinerario proseguirà a Canale dove si trovano due aziende agricole: Bruno Franco, in frazione Madonna di Loreto e Cavadore Valter, in località Cavadori Alti. La prima cascina è specializzata nell'allevamento dei bovini, nelle moderne stalle di proprietà della famiglia Bruno, a cui affianca la coltivazione della frutta e dei vigneti per produrre i vini tipici della [illegible]. Nella cantina è allestita permanentemente una mostra fotografica sulla vendemmia.

La seconda cascina unisce alla produzione di vini, quella di albicocche, pesche, pomodori e zucchini. Situata sulla cima di una collina, la cascina offre il fascino [illegible] panorama, e per i più piccoli, quello ancora più intenso di poter accarezzare caprette, asinelli conigli che condividono il cortile [illegible] pecore, anatre e galline.

Fermandosi a Montà in una cascina dell'Ottocento [illegible] l'azienda Calorio, che coltiva gra[illegible] e mais e viti, dalle quali produce alcuni [illegible] tradizionali che si degusteranno nell'antica [illegible]tina interrata, mentre nel cortile si rinnoverà il rito del «canté jeuv», con le tradizionali filastrocche. A Priocca si può [illegible] l'azienda agricola Roagna [illegible] si trova in un tipico cascinale ben ristrutturato. Un ampio locale è adibito alla degustazione dei vini, in cui l'azienda è specializzata. Prima di lasciare il Roero alla volta dell'Alta Langa e del Cebano, l'itinerario tocca altre due aziende. La prima è il «Bricco [illegible] Conte» con [illegible] a Castellinaldo, [illegible] è specializzata nella produzione di pregiati vini: Roero arneis, Roero superiore, barbera e nebbiolo d'Alba. Si potranno degustare nella moderna cantina dove il proprietario, Fabrizio Cravanzola, farà da guida. Saranno inoltre proposte passeggiate verso le vigne su un carro trainato da cavalli. La seconda azienda è la cascina Damasio, in frazione Biano a Guarene: c'è [illegible] la vecchia stalla e un'antica cantina. L'azienda [illegible] mira alla qualità piuttosto che ai grandi numeri, produce vino, frutta e alleva bovini da ingrasso di [illegible] piemontese e francese.

[illegible] ricco l'itinerario anche nell'Alta Langa: s'inizierà a Murazzano nell'azienda agrituristica Rumò, in frazione Mellea, dove si troveranno formaggi e salumi, da assaggiare ed acquistare. Sono fatti con i prodotti dell'allevamento della famiglia Monchiero che riguarda ovini, bovini e suini e dispone anche di un macello. A Rocca Ciglié si trova l'azienda Ferrua, l'unica della Langa cebana a coltivare l'uva dolcetto da cui ricava il Dolcetto di Dogliani e Langhe Dolcetto. A Paroldo s'incontrerà la Cascina Raflazz che produce formaggi, fra cui spicca il Murazzano dop. La famiglia Adami alleva [illegible] pecore e nel pomeriggio si potrà assistere alla simulazione di conduzione del gregge con i border collies, cani da pastore. Per gli appassionati di erboristeria a Sale Langhe ci sono le aziende agricole Rumazza e Suria; specializzate nella coltivazione delle erbe officinali che vengono poi essiccate o distillate per usi cosmetici e farmaceutici. In occasione di «Cascine aperte» si terrà la quarta edizione di «Non solo erbe» con esposizione di piante e prodotti ecocompatibili nel borgo di Sale San Giovanni. E ancora un prodotto particolare, il miele, è il vanto dell'azienda «L'alveare» di Ceva che presenta la sua vasta produzione di miele di rododendro, tarassaco, acacia, tiglio, castagno, e inoltre propoli e pappa reale. Si potranno degustare in abbinamento con focaccine e formaggi. Ancora una tappa, per questa intensa giornata e con una sapore tutto diverso: a Viola l'azienda agrituristica «Il balzo» punta sulle castagne provenienti dai grandi boschi da cui è circondata: le commercializza fresche e secche, ma le utilizza anche con i prodotti dell'orto, per la preparazione di piatti gustosi. I visitatori potranno [illegible] guidati da un esperto alla scoperta di uno scau, il tradizonale essiccatorio per le castagne. Per ulteriori informazioni 0173364030.



«Turismo in Langa» organizza il complesso e articolato itinerario nel Cuneese


Rover 45 103 cv
5P Classic
4P Classic

ALESSANDRIA E PROVINCIA
REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653, FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 300528

Delitto di Novi: dopo il trasferimento della fidanzatina

Omar, finito l'isolamento ma dorme ancora da solo

Omar non è più costretto [illegible] le sue giornate da solo nel carcere minorile «Ferrante Aportis. Dopo il trasferimento di Erika a Milano, tra le proteste dell'avvocato difensore [illegible] tutore (il cappellano del carcere), da ieri il giovane può circolare «liberamente» di giorno lungo i corridoi dell'istituto. Omar è rinchiuso nel carcere torinese dal [illegible] febbraio, due giorni dopo il duplice omicidio nella villetta della famiglia [illegible] Nardo, nel rione Lodolino [illegible] Novi. Ora, può finalmente partecipare alle varie attività interne predisposte per tutti i detenuti, mentre la sera [illegible] da solo in una delle celle che ospitano una trentina di minorenni.

Oltre agli operatori [illegible] «Ferrante Aportis», gli unici che hanno contatti con Omar sono i genitori, Maurizio [illegible] Patrizia, [illegible] i due legali alessandrini Lorenzo Repetti [illegible] Vittorio Gatti, che [illegible] avevano sollecitato l'uscita dall'isolamento del loro assistito. «È tranquillo, desideroso di partecipare alle attività comuni con gli altri giovani detenuti, non ha fatto particolari domande su Erika, che per lui sembra essere un capitolo chiuso», dice un educatore che ha modo di vederlo spesso. Omar, che il 15 maggio ha compiuto 18 anni, continua intanto a studiare. Fino al giorno del terribile omicidio ha frequentato il terzo anno del corso [illegible] perito elettronico all'Itis Ciampini di Novi: da quando [illegible] carcere, è seguito da un professore per le materie umanistiche, mentre per il [illegible] del programma si «arrangia» da solo. [illegible] indiscrezioni, pare che a settembre intenda sostenere l'esame per l'ammissione al quarto [illegible] Prosegue intanto i colloqui con l'equipe psicopedagogica (il 25 giugno ci sarà anche l'udienza davanti al gip per il conferimento della perizia psichiatrica su di lui e su Erika).

Sulla tragica uccisione di Susy Cassini [illegible] del figlioletto Gianluca, i due hanno sempre fornito dichiarazioni [illegible] Secondo la prima versione della ragazza, a massacrare a colpi di coltello la madre e il fratello erano stati due ladri. Traditi dall'occhio elettronico di una telecamera che li ha registrati [illegible] erano [illegible] in una [illegible] della [illegible] dei carabinieri di Novi, i fidanzatini si sono scaricati le colpe del [illegible] uno sull'altra. Nei primi giorni di detenzione al [illegible]re minorile di Torino, Erika ha tentato di [illegible] Omar, cercando [illegible] fargli avere un biglietto, poi più nulla. E ai magistrati sono rimaste le contrastanti versioni sul massacro.

Appello dell'Associazione per la pace: chiede alle Tv di [illegible] la violenza per aumentare l'audience

«Riduciamo la violenza in Tv»: è questo l'appello-petizione lanciato dalla sezione alessandrina dell'Associazione per la pace (informazioni e raccolta firme: 0131.59781). «La tragedia [illegible] Novi ha riaperto un confronto sulle relazioni interpersonali [illegible] famiglie - spiegano i promotori dell'iniziativa -. Purtroppo, però, le televisioni hanno tratto spunto dall'episodio di [illegible]ca per fare audience e proporre scene di violenza. Non solo, molti spot pubblicitari e film trasmessi a qualsiasi ora vogliono solo attirare lo spettatore, senza curarsi degli eventuali effetti negativi». [r. al.]

CAMOLESE IN [illegible]



[illegible]

CREA. «E' stato più duro salire al santuario di Crea che vincere il campionato di serie B». Così Giancarlo Camolese, allenatore del Torino neo promosso in A, ha commentato il tour fra Superga e Crea, adempimento di un voto fatto alla Madonna in caso di promozione. «Spero però di ripeterlo, magari dopo una bella vittoria nel derby con la Juve» ha poi aggiunto all'incontro con monsignor Carlo Grettarola, rettore del santuario che ogni anno è visitato da migliaia di fedeli. Il trainer granata, con la maglia numero 13 di Asta, affiancato dal preparatore dei protieri Pigino e dal massaggiatore della squadra, è partito alle 8,30 dal colle di Superga, incurante del fatto che la sera prima con la squadra avesse preso parte alla festa promozione al castello di Stupinigi. Con lui anche il figlio Simone, 12 anni (entrambi in foto), che ha coperto tutto il percorso, tranne la salita finale, anche perchè in serata era atteso in campo in una gara di campionato nelle giovanili del Moncalieri. Dopo 4 ore di viaggio, la comitiva ha raggiunto il santuario di Crea alle 12,30. Ad attenderlo un nugolo di fotografi e tanti tifosi. «Vogliamo intitolargli il nostro club» ha gridato un super tifoso granata di Varengo. Prima di deporre il mazzo di fiori ai piedi della madonna nera, Camolese ha incontrato un gruppo di supporters di Ottiglio, paese di origine della mamma. «[illegible] vero gentleman, disponibile, alla [illegible] - hanno commentato i tifosi -: con lui l'anno prossimo possiamo centrare la zona Uefa». [r. sa.]

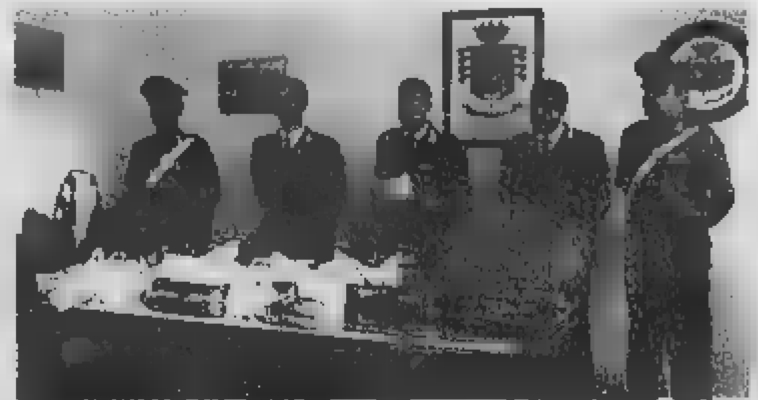
Arrestata dai carabinieri [illegible] coppia che «girava» per i mercati

Erboristi con canapa indiana

Ne [illegible] una piantagione a Morsasco

ACQUI TERME

Due persone arrestate e un sequestro record di cannabis. I carabinieri [illegible] stazioni di Rivalta Bormida e Carpeneto hanno fatto scattare [illegible] manette [illegible] polsi Emanuela Renier, 47 anni originaria di Milano, del francese Ignace Eric Seitz, [illegible] 44, entrambi domiciliati in regione Poscolo 51, nel Comune di Morsasco. I due, che svolgono l'attività di produzione di erbe officinali e relativa vendita sui mercati, erano da tempo sotto controllo. Nelle scorse settimane, durante una serie [illegible] appostamenti nei pressi della loro cascina, i carabinieri avevano scoperto una piantagione di canapa indiana.



I carabinieri di Acqui con una parte delle piantine di «cannabis indica» sequestrate

L'acc[illegible] [illegible] confronti [illegible] coppia è detenzione di sostanze stupefacenti finalizzata allo spaccio. Nella cascina sono stati trovati tre chili di foglie essiccate [illegible] marijuana e 111 piccole piantine di cannabis in vasetti. In un campo vicino alla cascina c'erano poi 250 piante, sempre di cannabis, di piccole e medie dimensioni.

Secondo gli investigatori, la marijuana, [illegible] prevalentemente destin[illegible] alla vendita sui mercati settimanali in Piemonte e Liguria. Tutto il materiale sequestrato, è stato portato nella sede della Compagnia carabinieri di Acqui. Prima della distruzione, come prevede l'attuale normativa, verranno prelevati campioni che saranno inviati a laboratorio specializzato per le analisi. Emanuela Renier e Ignace Eric Seitz sono nel carcere alessandrino di San Michele, in attesa di essere ascoltati dal magistrato che conduce l'inchiesta. [g. l. f.]

L'incidente è avvenuto la scorsa notte: lavorava nei Luna Park

A Pontecurone giovane di 26 anni esce di strada e muore poco dopo

Maria Teresa Marchese

PONTECURONE

Un ragazzo è morto in un incidente stradale avvenuto all'1,45 di ieri sulla statale 10, all'incrocio con la provinciale per Viguzzolo, all'altezza del Centro Sportivo di Pontecurone. Angelo Picci aveva 26 anni: ufficialmente residente a Gambolò, in provincia di Pavia, in realtà seguiva [illegible] famiglia, titolare di [illegible] autopista, nei frequenti spostamenti del Luna Park viaggianti (erano stati di recente anche alle fiere di Tortona e Voghera). Alla guida di una «Golf» [illegible] diretto [illegible] Voghera, quando, ha perso il controllo dell'auto che ha sbandato e si è ribaltata più volte. Il giovane è stato sbalzato fuori dall'abitacolo. Un automobilista ha dato l'allarme ed è giunta l'ambulanza medicalizzata del 118. Angelo Picci era ancora vivo ma le sue condizioni sono [illegible] subito molto gravi: i soccorritori gli hanno prestato le prime cure, poi l'hanno trasportato all'ospedale di Tortona, dove, è deceduto dopo un paio d'ore a causa delle gravi lesioni riportate. Sono intervenuti anche i vigili del fuoco di Tortona e i carabinieri.

Camion nella scarpata e feriti in autostrada una donna è investita nel centro di Tortona

Sempre nel tortonese, ieri alle 15,40 a Sale in via Novi, [illegible] «Tipo» è finita nel fosso. E' rimasta ferita [illegible] donna B.B. di Sale. E' stata socc[illegible] dal 118 e dai vigili del fuoco che l'hanno estratta dall'abitacolo. E' ricoverata all'ospedale di Tortona. [illegible] stessa ora a Tortona in corso Don Orione, Ida Pernigotti, 52 anni, è stata investita da una «Uno» condotta da Filippo Busi, 36 anni, di Tortona, via Emilia. La donna [illegible] dal 118 è ricoverata all'ospedale di Tort[illegible].

Altri incidenti in autostrada. Ieri verso le 8 sull'A 26, al casello di Casale Sud, una Bora Volkswagen condotta da Giovanni Grandona, 37 anni, di Genova, via Tolemaide, sulla quale viaggiavano anche i genovesi Carmine Zappia, 43 anni, e Adriano Bruzone, 48, ha urtato un camion ed è finita fuori strada. Il conducente è rimasto gravemente ferito ed è ricoverato all'ospedale di Alessandria. La dinamica è in corso di ricostruzione da parte degli [illegible]ti della Polstrada di Casale. Sono intervenuti i vigili [illegible] fuoco e il 118. L'altra notte invece sull'A 21 un Tir condotto da Alessandro Carbonella 24 anni di Asti [illegible] tamponato un autotreno guidato [illegible] Zampieri, 50 anni di Vicenza. Il Tir poi si è ribaltato sul guard rail ed è precipitato nella scarpata laterale. Ferito il conducente.

A Spinetta Marengo ieri pomeriggio scontro tra una «Panda» e una «Uno»: ferito un [illegible] soccorso dal 118 e ricoverato in ospedale.

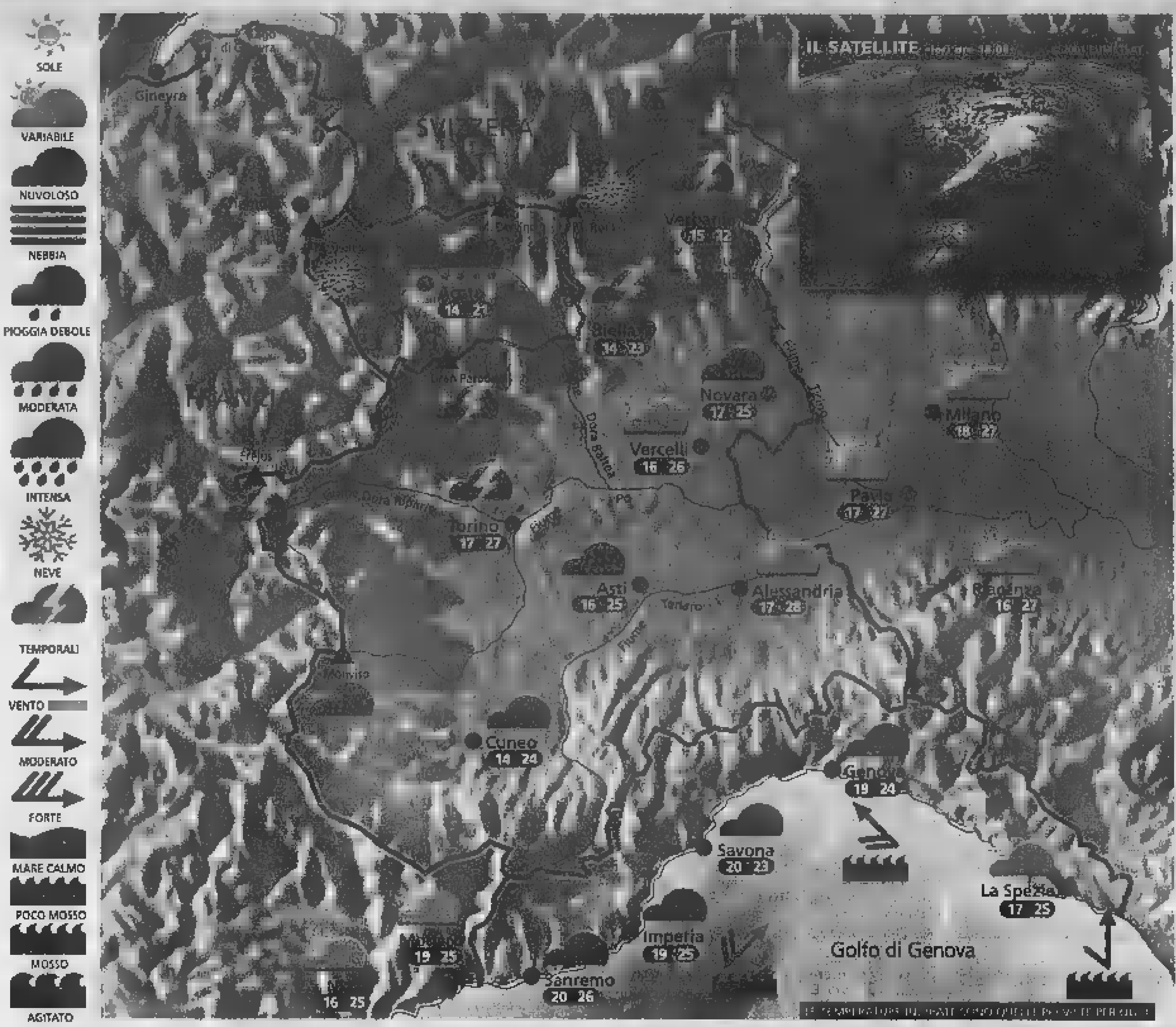
IL PALIO



OGGI E DOMANI [illegible]

In serata la festa nel borgo medievale allestito nel parco dell'ex complesso di San Francesco Domenica dedicata alla gran «tenzone»

A PAGINA 37



Situazione

Ieri l'allontanamento dell'alta pressione e il contemporaneo approssimarsi di una saccatura, ha prodotto un graduale aumento della nuvolosità e verso sera si sono verificate le prime isolate precipitazioni sui rilievi alpini. Oggi il passaggio di un sistema frontale determina tempo instabile, a tratti temporalesco.

Previsioni

Al mattino nubi in aumento quasi ovunque, con qualche rovescio su Alpi e Prealpi, specie fra la Val di Susa e la Val D'Ossola. Nel corso della giornata formazione [illegible] temporali sparsi sulle zone alpine, che si estenderanno gradualmente ad alcune zone di pianura, risultando tuttavia meno probabili lungo il litorale ligure e sul basso Piemonte. Raffiche di vento e occasionali grandinate nelle zone temporalesche; in serata prime schiarite ad iniziare dalle zone più occidentali. Temperature in diminuzione. Domani graduale rasserenamento specie in pianura.

ZOOM

il Favonio non è sempre caldo

In inverno il Foehn riesce a riscaldare il catino padano, spazzando via nubi, foschia ed umidità. Questo vento però non si presenta necessariamente caldo, come invece avviene sul versante opposto delle Alpi. E' chiaro però che la sua opera di «spazzatura» di tutte le inversioni di temperatura possa determinare un repentino riscaldamento dell'aria, magari fino [illegible] pochi minuti prima soggetta a nebbia. L'attrito e la compressione dell'aria fanno il resto e solo in un secondo tempo si intuisce la vera origine dell'aria che sta sopraggiungendo e che si apprezza maggiormente appena cessato il vento. Il Foehn regala [illegible]onale visibilità e rende molto luminose le giornate; tuttavia i meteoropatici soffrono terribilmente la sua presenza e spesso evitano persi[illegible] di uscire. In luglio [illegible] Favonio, benché raro, giunge sempre piuttosto fresco ed è anche in grado di provocare qualche temporale, sollevando rapidamente l'aria calda e umida che giace sulle pianure, prima di riportare il sereno. Situazioni favoniche troppo ricorrenti sono comunque nocive all'agricoltura perché inaridiscono i campi rapidamente.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	20	27	REGGIO CALABRIA	21	29
BARI	20	29	ROMA	19	28
BOLOGNA	18	26	VENEZIA	17	25
CAGLIARI	20	31	BARCELLONA	16	25
CATANIA	20	29	BRUXELLES	14	17
CATANZARO	20	28	FRANCOFORTE	14	18
FIRENZE	16	28	GINEVRA	13	21
OLBIA	21	25	LONDRA	16	18
PALERMO	21	28	MONACO DI BAVIERA	13	18
PERUGIA	16	27	PARIGI	16	18
POTENZA	19	25	ZURIGO	12	24

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 42 minuti; culmina alle ore [illegible] e 30 minuti, tramonta alle ore 21 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 54 minuti, cala alle ore 15 e 39 minuti



Un progetto per trasferire l'intero servizio, compreso il «118». Ma i conduttori protestano

Ambulanze solo in gestione

L'Asl passa alle «Croci» i suoi autisti



Un'ambulanza della Croce Rossa novese. Il progetto riguarda anche Ovada

Massimo Putzu
NOVI LIGURE

L'Asl 22 restituisce alle «Croci» la gestione delle ambulanze. Progetto che i vertici dell'azienda sanitaria stanno predisponendo, ma [illegible] cui sono già note le linee principali: viene smantellato il nucleo di 11 autisti, 8 all'ospedale di Novi e [illegible] ad Ovada, inseriti nei Dea dei due ospedali che attualmente svolgono trasporti ordinari (quelli di malati tra [illegible] sanitarie) e l'attività di emergenza [illegible] 118 nelle ore notturne. Verrebbero assegnati - pur restando dipendenti Asl - in numero diverso a seconda [illegible] esigenze alle [illegible] «Croci» della zona, la Verde di Ovada e le Rosse degli altri centri, soprattutto nel Novese.

E' polemica da parte degli autisti. «Ci sfuggono [illegible] ragioni ipotizzate per sopprimere il nostro gruppo - dice Alfio Foresta, portavoce dei conducenti - capiamo soltanto che viene [illegible] tellato [illegible] servizio economicamente [illegible] in attivo [illegible] efficiente. Inoltre temiamo possibili ripercussioni negative sull'attività del 118, [illegible] l'ambulanza medicalizzata che a Novi vede impegnati noi, nel servizio notturno, e la Croce rossa per quello diurno. Con lo smembramento del nostro presidio e la chiusura degli attuali locali si correrebbe il rischio che l'ambulanza in partenza dalla Croce Rossa debba passare a prendere medico e l'infermiere in ospedale». Ipotesi che peraltro non sarebbe mai [illegible] a livello provinciale, dove si ribadisce che gli equipaggi devono restare uniti per poter partire in due minuti dalla chiamata.



Il direttore sanitario Mauro Tinella

Il direttore sanitario Mauro Tinella spiega d'altro canto che «l'autista di turno per il 118 continuerebbe a [illegible] negli attuali locali del Dea, che non verranno chiusi, mentre gli altri conducenti svolgerebbero l'attività dei trasporti ordinari nella nuova collocazione, ossia nella sede della Croce di appartenenza».

Perché questa riorganizzazione che appare un po' macchinosa ed in pratica ripropone [illegible] situazione già esistente fino al '92?

«Il contenimento delle spese, adottando da parte dell'Asl 22 [illegible] diverso sistema [illegible] assegnazione dei contributi alle Croci - risponde Tinella -: premesso che ancora siamo in una fase preliminare del progetto, partiamo dal presupposto che il servizio delle Croci e degli autisti Dea è dello stesso valore qualitativo. Per l'Asl la diminuzione dei costi auspicata deriverebbe [illegible] modifica del sistema di pagamento alle Croci non più in base ad un costo al chilometro per i servizi effettuati, [illegible] con una somma a forfait».

I pazienti? «Per loro non cambierebbe nulla».

E le «Croci» che cosa dicono? Per ora nulla: i responsabili Cri di Novi e Serravalle, Lorenzo Scotto e Federico Piana, ritengono che sia prematuro rilasciare [illegible] dichiarazioni e aspettano di conoscere i dettagli del piano.

Pendolari

Altra «odissea» per i tortonesi

[illegible] Ancora un viaggio «tragicomico» per [illegible] centinaia di pendolari che l'altra sera rientravano [illegible] treno [illegible] Milano. Tutti i convogli in viaggio sulla linea per Tortona hanno accumulato ritardi paurosi sulla tabella [illegible] marcia a causa [illegible] sospetto guasto di un locomotore fra Voghera e Pontecurone. «Non abbiamo ricevuto comunicazioni ufficiali in merito all'ennesimo disservizio [illegible] Fs - precisa [illegible] presidente dell'associazione per il potenziamento della stazione tortonese -. Pare tuttavia che una motrice sia rimasta bloccata sui binari per oltre un'ora, innescando un procedimento di ritardi a catena sui treni che trasportavano i pendolari».

Un problema che invece tormenta quotidianamente gli utenti [illegible] quello della carenza di carrozze. «Da qualche tempo il numero [illegible] vagoni [illegible] ridotto in maniera sensibile - conclude di Scaccheri -. E' assurdo. I pendolari non diminuiscono in estate: ma siamo costretti a viaggiare in condizioni di disagio». **[m. d.]**

Lettera della Calvo

«Assurda idea di Buttiglione sull'aborto»

ALESSANDRIA. Con una lettera a Livia Turco, da tempo impegnata sui temi sociali e delle pari opportunità, il sindaco Francesca Calvo prende netta posizione contro la proposta del Biancofiore di modifica alla legge 194 sull'aborto. «Valutare - scrive la Calvo - la vita di un bimbo 12 milioni mi sembra offensivo nei confronti delle donne e dei bambini. Mi riferisco all'idea dell'onorevole Buttiglione, ennesimo tentativo di camuffare con buoni propositi l'intenzione di "blindare" e rendere inocua la 194». La Calvo ricorda che la legge è nata dalle donne, da loro è sempre stata difesa e confermata da un referendum.

«Credo che nessuno - aggiunge - possa immaginare di abolirla, tuttavia questa proposta presenta elementi di novità veramente notevoli. Innanzitutto la quantificazione economica del dramma umano di una donna che decida di rinunciare a un figlio, che non esito a definire aberrante. Francesca Calvo [illegible] chiede [illegible] in questo modo si ritiene poter fare a meno delle politiche sociali a sostegno della maternità per consentire alle donne di conciliare lavoro e famiglia senza annullare [illegible] tutto [illegible] propria personalità. [illegible] continua: «Tanto per cambiare c'è anche l'ennesimo tentativo di togliere alla donna l'ultima parola sulla decisione di [illegible] all'aborto, lasciando in ultima analisi che [illegible] la donna "dovrà" scegliere. Questo è ovviamente inaccettabile».



Il sindaco Francesca Calvo

Per il sindaco, «Buttiglione ha perso l'ultima occasione per proporre una legge che aiutasse davvero le donne. Ha anche perso tempo, perché le donne non accetteranno di essere nuovamente vittime di decisioni prese "altrove"». [illegible] conclude confermando solidarietà e adesione alla Turco «per qualsiasi iniziativa verrà intrapresa per bloccare questo ennesimo tentativo di limitare le libertà delle donne». **[f. m.]**

CASALE

Il trattore si ribalta e ferisce un diacono

Uberto Borello, 35 anni, di Casale, diacono dal 2 giugno, ieri mattina è rimasto ferito in un incidente agricolo. Stava lavorando in un campo a Rocchetta di Pontestura quando il trattore si è rovesciato. Il diacono per un'ora è rimasto incastrato sotto il trattore chiedendo invano aiuto. L'allarme è poi stato dato da un agricoltore. Soccorso dal 118 si trova ricoverato in ospedale a Casale. **[r. sa.]**

Un pullman [illegible] Lega per andare a Pontida

Domani si svolgerà il tradizionale appuntamento della Lega Nord a Pontida. La sezione alessandrina del Carroccio ha organizzato un pullman che partirà [illegible] 8 [illegible] domani da piazza della Libertà, tornerà per il Palio. **[f. m.]**

CERRINA

In fiamme l'esterno di una falegnameria

Intervento dei vigili del fuoco ieri mattina a Cerrina, in Via Nazionale, dove un corto circuito ha provocato un rogo all'estraneo della falegnameria di Egidio Giorcelli. L'intervento dei vigili [illegible] fuoco ha impedito che le fiamme raggiungessero il locale. **[r. sa.]**

Succera dell'anno eletta al Mutuo soccorso

Rosamila Bogo, [illegible] Casale, è stata eletta al Mutuo Soccorso succera dell'anno 2001. Lo scettro le è stato passato dalla [illegible] uscente, Luigina Roggero. **[r. sa.]**

CASALE

Oggi teatro a S. Germano domani [illegible] gara cinofila

Oggi alle 21 nel cortile della Polisportiva di San Germano commedia [illegible] marito perfetto» proposto dalla compagnia I Via vai di Grazzano. Domani alle 15 rassegna cinofila. **[f. n.]**

NOVI

Stanziati due miliardi per un centro anziani

La Regione ha stanziato due miliardi per realizzare un centro diurno per persone non autosufficienti a Novi Ligure. L'ha annunciato il consigliere regionale Nicoletta Albano. Il progetto è stato presentato dall'Asl 22 [illegible] Novi in collaborazione con il Comune e il [illegible] Consorzio dei servizi alla persona. **[m. pu.]**

In autunno saranno triplicati rispetto agli attuali 370

Tortona, diventano mille i parcheggi a pagamento

TORTONA

I posteggi a pagamento con voucher prepagati - il cosiddetto sistema «gratta e parcheggia» - sono destinati a triplicare e dagli attuali 370 diventeranno più [illegible] mille: il provvedimento sarà [illegible] gradualmente e prenderà il via dal prossimo autunno. L'utilizzo dei voucher verrà esteso dapprima alle strade del centro storico attigue alla via Emilia, già individuate nel progetto dei parcheggi, che si aggiungeranno alle piazze che dal [illegible] maggio scorso sono diventate a pagamento. Dovrebbero essere interessate dal provvedimento via Emilia, via San Marziano, via Padre Michele da Carbonara, via Ammiraglio Mirabello, via Seminario, via Roverato, via Bandello, via Giulia, corso Montebello e [illegible] Leoniero.

[illegible] questa seconda fase, che dovrebbe portare a circa 800 il numero dei parcheggi a pagamento con i voucher, prenderà il via una terza fase (forse suddivisa in due interventi) che prevede la sosta a pagamento [illegible] un'area più estesa, limitrofa al centro storico. La sosta a pagamento è prevista dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19,30. La tariffa [illegible] fissata in 500 lire per mezz'ora, mille lire per un'ora e tremila lire per due ore. Oltre che rimpinguare [illegible] casse comunali, l'amministrazione intende incrementare [illegible] numero dei posti auto in città.

Il nuovo progetto sui parcheggi è inserito nel piano urbano del traffico, che resterà in vigore per i prossimi due anni, ormai pronto [illegible] fase di approvazione. L'esperimento del «gratta e parcheggia» [illegible] to nelle piazze del centro storico pare si stia rivelando positivo. La sosta a pagamento, infatti, favorisce la rotazione delle auto e consente di trovare sempre un parcheggio in centro. Dopo i primi giorni di confusione, la circolazione in centro è migliorata e ci sono più possibilità di parcheggio. Per questo motivo il provvedimento sarà esteso a molte altre strade della città. **[m. t. m.]**

E' morto a 41 anni

Si [illegible] al bar il macellaio di Silvano d'Orba

SILVANO D'ORBA. L'altra sera è morto improvvisamente uno dei titolari della macelleria [illegible] paese.

Guido Carlevaro, 41 anni, abitante in [illegible] Fontana, si trovava nel bar della [illegible] quando [illegible] sentito male: è stato soccorso dai presenti e dall'équipe del 118, ma ogni cura è risultata vana. Il suo corpo è stato ricomposto [illegible] sua abitazione.

Il fatto ha destato cordoglio in paese dove Guido Carlevaro era conosciuto da tutti. Il macellaio lascia la moglie ed un bambino piccolo. Da tempo l'uomo era ammalato ed era in attesa di un trapianto. Era della famiglia dei «Ciaputin», nota anche nel circondario di Silvano d'Orba, per la sua attività.

Con il fratello Nicola gestiva la [illegible] in via Fontana, mentre lo zio è conosciuto per la sua attività di commerciante di bestiame. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10, nella chiesa parrocchiale di Silvano d'Orba. **[r. bo.]**

SCATTATO L'ALLARME INCENDI



In [illegible] i roghi di sterpaglie

ALESSANDRIA. Ieri pomeriggio i vigili del [illegible] hanno domato un piccolo incendio di sottobosco. E' accaduto ad Odalengo Piccolo e non ha avuto gravi conseguenze. Ma l'allarme è scattato in questi giorni. Stanno aumentando infatti gli interventi dei vigili del fuoco per spegnere incendi di sterpaglie. Questi spesso sono dovuti ad automobilisti che buttano dal finestrino mozziconi di sigarette. I vigili del fuoco [illegible] Alessandria invitano alla prudenza: «Siccità e vento favoriscono gli incendi. A volte per evitarli basta [illegible] buttare mozziconi o bruciare sterpaglie». **[sa. c.]**

Ex presidente del Consorzio del Gavi

Assolto dall'accusa di falsi atti sul vino

GAVI. Avrebbe violato [illegible] norma comunitaria e compiuto, [illegible] privato, un falso in atto pubblico: queste le accuse mosse a Claudio Zerbo, 52 anni, abitante in località Cheirasca di Gavi che all'epoca dei fatti, risalenti al '94, era presidente della Cantina sociale produttori del Gavi. L'uomo è stato processato ieri e assolto con formula ampia mentre per il pm avrebbe dovuto essere condannato a una ammenda per la violazione e a un anno di reclusione per falso.

Per l'accusa, Zerbo aveva eseguito un'operazione di arricchimento di una partita di vino Cortese del Piemonte in fermentazione impiegando un quantitativo di [illegible] inferiore a quello indicato nella dichiarazione inviata all'Ispettorato centrale repressione frodi di Asti. Quindi avrebbe falsificato il registro degli arricchimenti, allo scopo di usufruire di eventuali più consistenti importi di aiuti comunitari. L'anomalia fu scoperta in sede di controllo e il presidente [illegible] Cantina sociale fu denunciato e incriminato.

Il difensore, Giuseppe Gallo di Nizza Monferrato, nel chiedere l'assoluzione, ha sostenuto che le annotazioni sul registro degli arricchimenti non sono un atto pubblico e che il campione era stato prelevato da una sola vasca con 300 quintali di prodotto vinoso, mentre doveva rappresentare l'intera massa da analizzare, pari a 2500 quintali, e che era [illegible] in altra vasca. **[s. c.]**

Ovada, vince ricorso contro il provveditorato

Ha la madre invalida lavorerà vicino a casa

ALESSANDRIA. Ha diritto a scegliere la sede di lavoro più vicina al proprio domicilio chi si occupa da solo di un familiare non autosufficiente per grave patologia fisica o psichica. Così ha sentenziato il giudice del lavoro, Stefano Moltrasio, chiamato a pronunciarsi sul ricorso che Maria Eugenia Dedominici, di Capriata d'Orba, responsabile amministrativo dell'Itis «Barletti» di Ovada, aveva presentato tramite gli [illegible] Fausto Marengo e Daniela Pesce. Il [illegible] ha accolto il ricorso condannando il provveditorato agli Studi, chiamato in causa dalla donna, a rimborsarle le spese. Maria Eugenia Dedominici, a seguito dell'accorpamento dei «Barletti» ad altro istituto scolastico, deciso nell'ambito della razionalizzazione del comparto scuola, aveva chiesto al provveditorato il riconoscimento del diritto di precedenza al fine di conservare la sede di lavoro in Ovada trovandosi nelle condizioni previste dalla legge. La madre, infatti, è costretta a letto: deve essere nutrita e accudita poiché [illegible] in grado di compiere autonomamente tali atti.

Il 3 maggio 2000 la richiesta veniva respinta con la motivazione che l'agevolazione era riconosciuta solo al figlio unico, mentre Maria Eugenia Dedominici ha un fratello. I legali hanno però dimostrato che l'uomo, residente anagraficamente a Genova, per sei mesi l'anno lavora a Roma, nei restanti è in viaggio per l'Italia. Quindi la donna è l'unico figlio in grado di provvedere alla congiunta malata. **[e. c.]**

La rassegna è organizzata dal Comune in collaborazione con la Procom, l'Ascom e la Confesercenti

Le vie di Novi si trasformano in un «Gran Bazar»

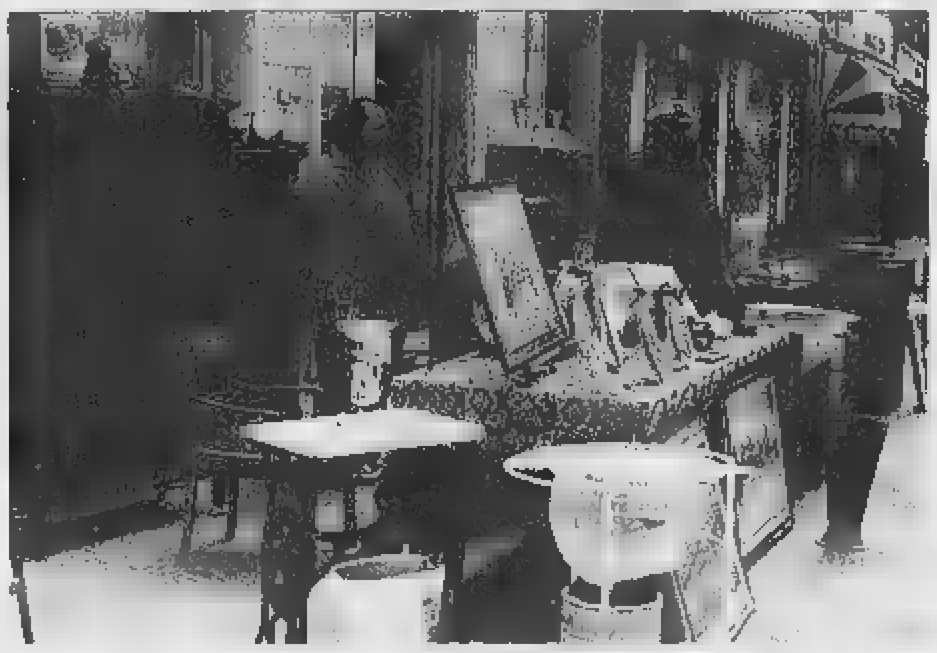
Domani «Cose buone e cose belle», sabato prossimo «Novantico»

NOVI LIGURE

Una volta al mese il centro storico si anima con due distinte manifestazioni, che hanno ormai conquistato un proprio pubblico di affezionati. La scommessa che gli organizzatori e l'assessorato al Commercio del Comune di Novi hanno lanciato circa sei mesi fa può dirsi vinta. Tutto è migliorabile ma Novantico [illegible] Cose buone e cose belle, sono diventate iniziative consolidate ed evidenziano una ulteriore [illegible] di crescita. Domani, per l'intera giornata, [illegible] Roma (come accade ogni terza domenica del mese, con l'eccezione di agosto) ospiterà Cose Buone e Cose belle. Ancora una volta l'organizzazione è affidata alla Procom [illegible] Alessandria, il consorzio per la promozione del commercio tradizionale [illegible] cui partecipano [illegible] Ascom che Confesercenti.

Sabato prossimo si svolgerà [illegible] Novantico, il mercatino del piccolo antiquariato la cui organizzazione è stata affidata ad un esperto del settore, Giorgio Taverna. Anche questa tradizionale rassegna che [illegible] vissuto un periodo di declino, con alcune modifiche ed accorgimenti, [illegible] stata riproposta [illegible] partire da dicembre dell'anno scorso ed in questi sei [illegible] ha avuto [illegible] notevole rilancio. E' partita in sordina, c'è [illegible] qualche «mugugno» con gli operatori del [illegible] tradizionale per la dislocazione della bancarelle, ma poi tutto è filato liscio [illegible] ogni volta aumentano le richieste degli espositori che intendono partecipare. Per l'appuntamento di giugno saranno un centinaio gli operatori distribuiti [illegible] corso Marenco, sia [illegible] i portici vecchi e sia sotto quelli nuovi, in via Girardengo ed in via Marconi: in pratica le bancarelle si snoderanno lungo queste vie senza interruzione.

Per la prima volta, a dimostrazione dell'interesse che Novantico sta suscitando negli addetti ai lavori sempre alla ricerca [illegible] mercati nuovi in cui espandersi, alcune bancarelle dovrebbero [illegible] collocate all'inizio di viale Saffi. Si potranno trovare stampe d'epoca, manifesti pubblicitari, ceramiche, statuine e altro. Ci saranno collezionisti, antiquari che partecipano ai più importanti mercati nazionali, provenienti fra l'altro da Milano, Bergamo, Torino. «E' [illegible] mercato di [illegible] certo livello - spiega Taverna -, dove [illegible] coniugano ampiamente qualità e professionalità». Accanto [illegible] «pezzi» a costi facilmente abbordabili, si possono poi trovare oggetti esclusivi del valore di diversi milioni. Discreto il giro d'affari che la manifestazione riesce ad alimentare con soddisfazione degli espositori.



Un'immagine di [illegible] recente edizione di Novantico, il mercatino dell'antiquariato che torna sabato prossimo

NOVI LIGURE

La promozione dello sviluppo [illegible]mico e turistico della città e del suo centro storico è il fine principale che ci ha spinto ad organizzare questo tipo di manifestazioni.

In particolare «Cose buone [illegible] [illegible] belle» intende vivacizzare l'apertura domenicale dei negozi, [illegible] possibile grazie all'ordinanza che [illegible] di tenere aperti gli esercizi commerciali in tutte le giornate domenicali [illegible] festive.

La giornata di «Novantico», che recentemente ha esteso la sua area espositiva anche in un tratto di via Girardengo e sotto i portici di corso Marenco, sperimenta invece una nuova formula del mercatino di piccolo antiquariato coinvolgendo operatori del settore specializzati. L'esperienza fin qui acquisita ha dimostrato che l'esposizione di oggetti di maggior pregio ha fatto aumentare in modo significativo la presenza di visitatori.

Alla base del livello qualitativo raggiunto c'è la collaborazione [illegible] esperti del settore, [illegible] quella stretta [illegible] il Consorzio per la Promozione del Commercio Procom di Alessandria. Altro rapporto proficuo è quello avuto [illegible] Giorgio Taverna, che ha dato prova della sua straordinaria professionalità nel settore dell'antiquariato. L'unione di questi sforzi ha permesso a queste manifestazioni di [illegible]re e ottenere [illegible] ottimo riscontro [illegible] da parte del pubblico che degli operatori.

Mario Lovelli
Sindaco di Novi

NOVI LIGURE

La rassegna «Cose buone e cose belle» presenta prodotti di artigianato, dell'enogastronomia [illegible] di oggettistica varia. Anche per questa edizione, in [illegible] domani per l'intera giornata, [illegible]li organizzatori si sono impegnati a garantire un'attenta scelta di espositori con l'obiettivo [illegible] perfezionare sempre di più questo genere di manifestazione. Le bancarelle saranno complessivamente una quarantina [illegible] si estenderanno [illegible] di consueto lungo l'intera via Roma fino [illegible] Piazza Dellepiane, la più bella piazza della città [illegible] le facciate dei palazzi dipinte.

«E' il tentativo - dicono gli organizzatori - di favorire la conoscenza e l'incontro [illegible] prodotti di nicchia, [illegible] unici ed irripetibili perché realizzati direttamente da coloro che partecipano [illegible] rassegna e che qui [illegible] vendono senza passaggi attraverso la piccola [illegible] grande distribuzione». La rassegna è nata per fornire maggiore visibilità ed animazione al tessuto urbanistico e commerciale della via. Per l'occasione i visitatori troveranno aperti anche bar [illegible] persino i principali negozi, [illegible] cui alcune botteghe di antiquariato. Questa manifestazione vuole essere per i visitatori che provengono anche da fuori città un'occasione di acquisto diversa da quella di largo consumo.

Questo l'elenco degli operatori attesi domani a Novi con a fianco il settore merceologico in cui sono specializzati: Carmela Cutanea, giocattoli; Primo Buganè, bigodini; Rachid [illegible], artigianato; Ramos Maria Moscoso, artigianato messicano; negozio «Non solo fiori», prodotti biologici; Carolina Palombo, frutta; Shaghir Rabi, prodotti per la casa; Michele Ricci articoli sportivi; ditta Baba Shirdi - di Boniardi, articoli da regalo; Piermarco Tallone, prodotti alimentari; Nadia Trasforini, vini.



A Novi formaggi e vini [illegible] anche prodotti non gastronomici

E ancora: Teopdora Mendez Arregui, candele; Cesare Bianchetti, saponi; Cooperativa Agri promo arl, formaggi e vini; Luca de Gasper, dolci; Tom[illegible] Fiorentino, palloncini; Cristina Lizzi, strumenti musicali; società Marel di Massa E., Bigiotteria; Samba Mboup, artigianato africano; Donatella Ricciarelli, arredi; Francesco Robotti, quadri; Valsu[illegible] Formaggi, salumi e formaggi; Paolo Crapanzano, articoli casalinghi.

Poi: Alessandro Rimoldi, stampe; Modou Samb, artigianato etnico; Cosimo Santoro, orologi swatch; Zheng Xu Meng, abbigliamento; Patrizia Cavazzini; Anna Chianello, artigianato, Coquelicot di Galli Paola, profumi; Carmela Di Corato, cartomanzia; ditta Fucchi, artigianato; Giovanni Garattini, oggettistica; Rosalba Garau, fiori; Micaela Gentile, candele [illegible] cuscini.

Infine: [illegible] Giordano, calendari perpetui; L'angolo [illegible] cucito [illegible] Elisa Bellasera; trapunte artigianali; Luigi Lombardi, ceramiche; Davide Malagoli, dolciumi; Matteo Mastro, dolci; Alessandria Pilone; terracotta, lampade ad olio; Abibour Rahman, bigiotteria orientale; Abibour Rahman II, collane; Jun Yun Zhu, b[illegible].

Alle 18 arrivano in piazza Libertà i figuranti delle otto comunità, poi il sorteggio dei cavalli

Borgo medievale nell'ex ospedale militare

Stasera gran festa in attesa del palio

ALESSANDRIA

E il giorno prima edizione «Palio e giostra del Barbarossa» per rievocare la nascita di Alessandria.

«Che i costumi siano veramente quelli dell'epoca», aveva raccomandato Umberto Eco al termine del dibattito sulla data di fondazione della città a cui dedica alcune delle più belle pagine del suo ultimo libro, «Baudolino».

I promotori del palio, l'assessore alla Cultura Gianfranco Cuttica di Revigliasco e il presidente del Consiglio comunale Piercarlo Fabbio, assicurano la massima fedeltà e per onorare il patrono della città al vincitore andrà la riproduzione del ritratto di San Baudolino, opera di Callisto Piazza (1500).

A palio e giostra del Barbarossa parteciperanno i rappresentanti delle otto comunità che diedero vita alla città: Castellazzo, Oviglio, Quargnento e Solero e i borghi Rovereto, Borgoglio, Marengo e Villa del Foro. Oggi alle 17 i gruppi in costume delle otto comunità, con i loro gonfaloni, partiranno dai vari punti della città e alle 18 convergeranno su piazza della Libertà, dove ci sarà il sorteggio dei fantini e dei cavalli che parteciperanno al palio e alla giostra, poi raggiungeranno il parco dell'ex convento di San Francesco, in via Cavour.

Il parco, sino a notte, sarà trasformato in borgo medioevale con bancarelle, antichi mestieri, musiche e danze, maestri d'arme e sbandieratori. Ingresso gratuito, da via Cavour e da via Lanza.

Alle 15 di domani i cortei storici si ritroveranno in piazza Ceriana da dove raggiungeranno il Forte Acqui, in via Casalcermelli (nel rione Cristo), dove si svolgeranno giostra e palio, ingresso 15 mila lire. Il palio si disputerà in due batterie, di quattro cavalli. I due primi arrivati parteciperanno alla finale, gli altri due borghi finalisti verranno scelti in base alla somma dei punteggi ottenuti nel palio e nelle gare della giostra, che consistono nei giochi equestri medioevali del saraceno, degli anelli e del lancio delle lance.

Sarà presente anche una rappresentanza di cavalieri di Lodi, Cremona, Brescia, Bergamo e Piacenza, le città della Lega Lombarda contro il Barbarossa. [f. m.]

Oggi la città sarà invasa dai figuranti che rappresentano le otto comunità da cui nacque Alessandria



Al Centro sportivo San Giuliano Vecchio danze con Paolo Tarantino e il Miracolo Italiano. Suonano I No Name al Rokery di Ventolina: rock '70-'80. Blues con i Fogtown al Sottosopra (l'ex Club House).
Concerto di giovani musicisti al Teatro Parvum (con inizio alle 21) su iniziativa dell'associazione «Emma Maria Ferraris»: Giuseppe Barbera al pianoforte, Francesco Biscari al violoncello e il duo Daniele Lombardi (clarinetto) e Hilary Bassi (pianoforte); ingresso libero.
. Liscio al Gianduja, si balla anche al Kursal.
Al Chi cerca trova, musica e festa «Tenetz».
ALTAVILLA. All'Archivolto, serata latina con Andrea e animazione cubana; nel garden club commerciale e house con Mr. Manuel. Info 0338-9000269.
BOSCO MARENGO. Un collaudato pool di dj è in consolle ogni sabato alla discoteca Luna Rossa.
CARENTINO. Al Bårgo del Gaio Sapere spettacolo di cabaret con Paolo , comico del circuito Zelig.
. Nell'ambito della Festa della Musica, alle 17,30 in piazza Martiri della Libertà, concerto dei Fiati della Rai. Alle 18,30 nel chiostro di Santa Croce, il blues del Paolo Bonfanti Trio. Dalle 17 alle 20, in piazza Mazzini, suonano DiemmeBi, Aspettando Margot, Central park; si riprende poi alle 21,30 The con The Bug Band e 45° Parallelo. Pianobar con Francesco Cabiati all'Azzurro di viale Bistolfi. Alla Virtus si balla con i Master, al Mutuo Soccorso con gli Indimenticabili. Ai Magazzini Mondani, festa di chiusura con musica dal vivo. Alle 21, al Municipale, la scuola di danza Arabesque, diretta da Nadia Pisano, porta in scena il saggio di fine anno «Un palcoscenico per noi».
CASTELNUOVO . C'è la Fabio Sciacca band alla Pinetina.
CERRETTO. Alla discoteca Le nello spazio estivo lotta femminile nella schiuma.
COSSEVILLA. Chiusura della stagione al Thunder Road con Melody and The Fight club e i Long Horns.
FRASCAROLO. Esibizione in piazza per il soprano Daria Masiero e la violinista Barbara Rubin.
FRUGAROLO. Rock blues con la Bbq band al Valhalla in frazione Mandrino. Su iniziativa dell'associazione «Aristide Vasone» oggi e domani, nelle strade e nei cortili, mostra-mercato «Pittura e scultura sotto le stelle»: oltre cento le adesioni, con spettacoli itineranti di giocolieri, musica e danza e di distribuzione di prodotti enogastronomici.
FUBINE. Ai campi Cerrina si balla con il dj Marco Galli di Radio 105, oltre a Simone e Allo di Cosmo e Gamma.
All'Agorà si alternano i gruppi Docks, rock italiano e Fusi e Confusi, cover grunge.
ISOLA SANT'ANTONIO. Si esibiscono in serata gli Zero in Condotta e i Point Beak: rock vigoroso, energico, coinvolgente.
LU MONFERRATO. Al Mephisto suona la rock band Cherry Pie.
MELAZZO. Alle 21,30 nel salone parrocchiale di Arzello viene rappresentata «I Corne der miliardores», commedia in dialetto acquese, con la regia di Aldo Oddone e la compagnia La Brenta.
MONTECHIARO. Danze con la Nicorchestra alle Fonti dello Zolfo.
OTTIGLIO. Al Caffè Novecento il rock dei Diemmebi.
. Il pop rock dei Dassi Stassi stasera al Deux Chevaux.
OVIGLIO. Concerto a quattro mani del duo Euterpe (Marco Di Cianni e Sara Devincenzi) alle 21,30 nella sala consigliare del Comune: musiche di Grieg, Schubert e Poulenc.
. Sagra delle fragole: liscio con Francone e spettacolo di Dino Crocco; stand gastronomici aperti dalle 19.
. Danze alla Cometa con Giorgio Villani.
SAN . Alle 21, nel cortile della Polisportiva di San Germano, si rappresenta la commedia «Il marito perfetto», messa in scena dalla compagnia Via Vai di Grazzano.
SALVATORE. Musica house alla Locanda dei 4 Moschettieri, in piazza Carmagnola.
. Guida all'opera e selezione di arie della «Traviata» alle 21 nella chiesa del castello.
VALENZA. In Circonvallazione Ovest, per la festa della tagliatella promossa dagli Alpini, si danza con i Ritmo Soleado. Liscio stasera al Valentia con Ricky Show. Per il centenario di commemorazione del nome di frazione Villabella, stasera alle 21,30, in piazza Vittorio Veneto, recital dell'attrice Laura Curino, nativa del luogo. S'intitola «Narciso» lo spettacolo di fine anno che l'associazione Vietata riproduzione tiene, alle 21, nel parco delle Terme di Monte Valenza. Per la festa del Sacro Cuore, alle 21,30, concerto del Piccolo «Le note del 2000», con la partecipazione del Life Chorus. Per la festa del rione Sant'Antonio, alle 15,30 giochi con il mago Welbi, alle 18,15 messa e distribuzione del pane di Sant'Antonio; alle 21,30 musica con i D'Game; alle 22,30 lo spettacolo «Non tutti i vengono per nuocere».
In frazione Rivalba, al circolo della Soms, prosegue «Musica sotto le stelle»: dance con Mario e Silvano.
VIGNALE. Al Sarroc, pianobar con Ruggero Bruni.
VOGHERA. Suonano i Urbano al Cowboys Guest Ranch.

A cura di BRUNELLO VESCOVI

Inizia una rassegna

Musicisti Rai in concerto a Solonghello

SOLONGHELLO. Primo appuntamento con la rassegna «Armonie in Valcerrina», promossa da Associazione Idea Valcerrina con l'intervento di Provincia, Regione (tramite il circuito Piemonte in Musica) e alcuni sponsor. L'esordio è con gli Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, che suonano alle 19 a Casa Crova di Solonghello.

Il complesso della Rai è diventato in pochi anni - dopo la sua costituzione dalla fusione delle orchestre di Torino, Milano, Roma e Napoli - uno dei più qualificati d'Europa.

Stasera i musicisti avranno come maestro concertatore e violino solista Marina Ghigino, «spalla» dell'orchestra. Gli altri componenti: violinisti Enrichetta Martellono, Claudio Cavalli, Jeffrey Fabisiak, Kazimierz Kwiecien, Fulvia Petruzzelli, Rossella Rossi, Sergio Tavella; violisti Marel Masurat, Maurizio Ravasio, Luciano Scaglia; violoncellisti Volfango Frezzato e Gianni Boeretto; contrabbasso Silvio Albesiano; arpa: Isabella Passino.

Il programma si apre con «Due Invenzioni» di Bruno Bettinelli, che fu maestro di Claudio Abbado. Si passa poi all'«Adagietto» dalla «Quinta Sinfonia» di Mahler (incluso nella colonna sonora di «Morte a Venezia»). Quindi, dall'Estro Armonico di Antonio Vivaldi, il «Concerto in la minore op. III n. 6», che vedrà solista Marina Ghigino, e la «Serenata op. 20» dell'inglese Edward Elgar.

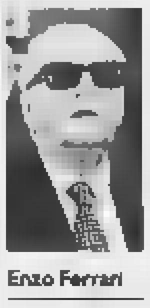
L'appuntamento si conclude con il «Moto perpetuo op. 11» di Paganini. [b. v.]

Valenza e le «rosse»

Al palamostre un omaggio alla Ferrari

VALENZA. «La Ferrari di Ferraris»: è il titolo della manifestazione indetta dal Lions Club Valenza, che si tiene oggi alle nel palamostre di via Tortona, con la partecipazione del conte Giannino Marzotto, il pilota che con la Ferrari vinse due Mille miglia; il campione Clay Regazzoni; Mauro Forghieri, progettista della Ferrari negli Anni '60-'80; Sergio Scaglietti, che ha curato le carrozzerie della Ferrari.

E poi, ancora: Eugenio Alzati, direttore di Ferrari, Lancia, Alfa Romeo, Fiat Brasile e amministratore delegato della Maserati; Romolo Tavoni, direttore dell'autodromo di Monza; Franco Gozzi, Clemente Ravetto, Gianni Munaron. Coordinerà il giornalista Gianni Rogliatti.



Enzo Ferrari

«Si tratta di un omaggio di Valenza alla Casa di Maranello, che, al pari della nostra città, ha portato l'ingegno italico a trionfare in tutto il mondo - spiega Sergio Cassano, coautore con Marzotto del libro «Frecce rosse-Le Ferrari alla Mille Miglia», che verrà presentato per l'occasione.

Al Centro di cultura s'inaugura la mostra del valenzano Carlo Lenti, l'orafo che ha fotografato le officine della Ferrari e, lungo le vie cittadine, sfileranno 15 «rosse», prodotte dal ad oggi di proprietà di collezionsti privati. [r. c.]

Domani s'inaugura il percorso di educazione ambientale

Masio, nasce dagli studenti l'idea del sentiero ecologico

MASIO

Sono le campagne masiesi le prime ad essere bagnate dal Tanaro in territorio alessandrino. In regione Rotte domani, alle 9, verrà inaugurato un percorso di educazione ambientale, pensato dagli alunni della scuola media del comprensorio di Felizzano, diretto da Maria Patrizia Peola, e proposto al Comune di Masio e all'Ente Parchi Astigiani, che l'hanno realizzato. L'appuntamento è al ponte sul Tanaro, in paese.

Il «sentiero» ricalca un'antica rotta seguita dai contadini masiesi d'altri tempi. Attraversa boschi secolari ricchi di querce, aceri, farnie, cerri e circondati da arbusti «nobili» quali il biancospino, il ligustro, la rosa selvatica. Il percorso, poi, si apre su due spiazzi ci attrezzati per la sosta e per i pic-nic. Qui, alle 10,30, verrà offerto un rinfresco.

Fra gli animali che abitano la zona la poiana è stata scelta quale simbolo del parco. Il rapace, presente solo nelle terre incontaminate, negli ultimi anni è ritornato a popolare la campagna, segno evidente di un recupero ambientale in corso. La nascita del parco è motivo d'orgoglio del sindaco Gian Battista Soave e di Giovanni Conti, presidente della Pro loco, che con alcuni volontari ha lavorato per rendere agibile il percorso. In un progetto più ampio, tra pochi mesi, il sentiero sarà completato fino ad unirsi al Parco naturale di Rocchetta Tanaro. Valorizzare la bellezza delle sponde del Tanaro, la fertilità delle terre che accompagnano il corso dell'acqua è l'impegno dei masiesi.

Quasi un rituale per la minaccia di un fiume non sempre, purtroppo, amico. [g. l.]



Una poiana: il rapace è il simbolo del parco

Al Giardino dei Cachi di Voghera

«La vita non è rosa e fiore» con il trasformista Crozza diviso tra Sacchi e Cosmi

Si conclude stasera il breve ciclo di spettacoli al Centro Adolescere: nato nel come orfanotrofio cittadino, poi trasformato in Centro Sociale, è stato dotato di una struttura dedicata alla crescita anche culturale degli adolescenti.

Stasera, alle 21,30 (ingresso 30 mila lire), nel Giardino dei Cachi del Centro, in viale della Repubblica, si esibisce Maurizio Crozza, attore genovese diplomato alla scuola dello Stabile, già componente dei Broncoviz, e approdato alla notorietà televisiva con le imitazioni di Arrigo Sacchi e Serse Cosmi a «Mai dire gol».



Maurizio Crozza

Nel suo spettacolo «La vita non è rosa e fiore», Crozza propone un mix di personaggi che esulano anche dal mondo del calcio: come Rick, la rockstar ribelle e miliardaria, e Brot, il diavolo brutto e maleducato che si impossessa del corpo di Crozza costringendolo a funamboliche trasformazioni. C'è anche il chirurgo alcolizzato Rusario e il filosofo-muratore Carmelo o il regista De Feciz. E' uno spettacolo fatto di racconti irriverenti, poetici, accattivanti. [d. sa.]

Gambarina

Geologia in Val Borbera

Al Museo etnologico di piazza Gambarina ad Alessandria dalle 21,15, serata dedicata alle immagini e agli aspetti geologici e naturalistici della Val Borbera, con conferenza e materiale multimediale a cura di Lucilla Asfodeli e Claudio Manari. [s. c.]

Il Paniere

Mercatino biologico

Oggi dalle 8 alle 19 in piazza Mazzini, a Casale, c'è il Paniere, mercatino dei prodotti biologici durante il quale verrà distribuito materiale del Comitato che sta promuovendo iniziative relative al vertice del G8. [r. sa.]

Convegno

Si parla della Celiachia

L'Asl 22 promuove oggi alle 10, in biblioteca a Novi, il convegno: «Nei dintorni della Celiachia, dai sintomi alla dispensazione dei prodotti». [m. pu.]

Cena benefica

Ricordando don Cambiaso

Cena benefica con incasso devoluto all'opera iniziata da don Cambiaso, il parroco di Pratolungo di Gavi scomparso un anno fa, stasera alle 20, organizzata dal Rotary Gavi Libarna nel salone delle scuole del paese. Per altre offerte: cc n.10068/9 Cassa di Risparmio di Alessandria, filiale di Gavi; informazioni allo 0340-296.3001 e allo 0328-769.9523. [m. pu.]

Federalisti europei

Nasce sezione in città

Oggi alle 10 ad Alessandria nell'aula magna del liceo scientifico Galileo Galilei, cerimonia di fondazione della sezione alessandrina del Movimento federalista europeo. Si inizia alle 10 con un convegno dal titolo «L'attualità del federalismo in Italia e in Europa» al quale segue nel pomeriggio il congresso regionale. [r. al.]

Reporter

Raduno auto d'epoca

Su iniziativa del Club auto d'epoca Reporter di Castelletto Monferrato oggi è in programma a Camagna la 15ª edizione del raduno «Veterane nel Monferrato». Prove tecniche dalle 15 alle 19, cena e tour notturno sulle colline. [r. c.]

Paese in festa

«A spass per Muncasté»

Dalle 10,30 a sera «A spass per Muntecastè»: il paese di Montecastello si trasforma in giardino con mercatino dei fiori e mostra di pittura. Alle 15,30 giochi per bambini e musica con Bandarotta Fraudolenta, alle 18 sfilata di moda. Si pranza e cena alle 12 e alle 19. Alle 21,15, musica classica nel castello con il duo Claude Pierray. [r. c.]

Servono mensa e trasporti»

A Castelnuovo Scrivia il sindacato e l'azienda Salvas Sub, hanno raggiunto un accordo sulla mensa di 710.880 lire annue, circa 63.800 lire al mese. L'indennità è pari a lire 2900 al giorno di effettiva presenza sul lavoro. I lavoratori della zona industriale Caraffa (quasi 400 lavoratori), oltre alla salute e alla fatica, sono senza mensa e trasporto pubblico che li porti sul lavoro, anche se alcuni di loro ricevono una ridicola indennità mensa pari a lire 3600 al mese (tremilaseicento lire). Questi mancati servizi sono un taglio netto alla loro «busta paga».

Rifondazione comunista chiede al sindacato che ne faccia tema di discussione con la controparte ed i Comuni interessati (Silvano d'Orba, Lerma e Tagliolo), la Poolicoop per la gestione mensa (capannone mensa) e la Saamo (trasporti).

E' inaccettabile che nel 2001 i lavoratori mangino ancora nel pentolino come nel lontano 1930/40 o siano costretti a spendere parte del loro stipendio nei vari ristoranti mentre ai datori di lavoro interessa solo il profitto ed i Comuni della zona non organizzino un servizio di trasporto pubblico per questi lavoratori. Mensa e trasporto pubblico sono due essenziali necessità che si devono e si possono risolvere. I Comuni interessati, amministrati da forze di sinistra, con l'impegno di due aziende (Poolicoop e la Saamo) della zona e il sindacato, possono tutti insieme premere per un accordo con le aziende della zona industriale Caraffa per difendere gli interessi di chi ci lavora.

Rifondazione comunista

Un ringraziamento dalla Croce rossa

Ancora una volta ringraziamo l'ente Delucca e le persone che a suo nome operano per la disponibilità dimostrata verso la Croce rossa di Novi. L'impegno per «Natale 2000» ha portato buoni frutti concretizzatosi in sei milioni che ci sono stati consegnati in questi giorni alla presenza del sindaco dai signori Cabella e Persano. Tale cifra è servita per l'acquisto di un defibrillatore portatile, indispensabile nelle manovre salvavita nelle emergenze. Il nostro grazie a tutte le associazioni, agli imprenditori, al Comune e alle persone che hanno visitato la Capanna.

Lorenzo Scotto
Croce rossa
Novi

FARMACIE DI TURNO

Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia S. Stefano: via del Coniglio 1 zona Cristo (0131 248.385). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. **Acqui**: Centrale: corso Italia 13 (0144 322.863) dalle ore 8,45 alle 20 e, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 16; Albertini: corso Italia 70 (0144 322.630) 15,30-19,30. **Casale**: Frecci: via Roma 170 (0142 452.140). **Novi**: Cristiani: via IV Novembre 13 (0143 2321). **Ovada**: Frascara: piazza Assunta 18 (0143 80.341). **Tortona**: Destefanis: via Emilia 39 (0131 862.008) e Comunale 2: strada Viguzzolo 2 (0131 861.264), dalle 15,30 alle 19,30. **Valenza**: Roselli: via Cavour 68 (0131 941.308).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, 206.334; **Acqui**: 0144 777.211; **Casale**: 0142 434.225; **Novi**: 0143 322.211; **Ovada**: 0143 82.61; **Tortona**: 0131 865.227; **Valenza**: 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui**: 0144 311.440; **Casale**: 0142 434.334; **Castelferro G.**: 0131 270.027; **Castelnuovo S.**: 0131 826.783; **Cerrina**: 0142 943.423; **Felizzano**: 0131 791.618/7; **Gavi**: 0143 642.551; **Novi**: 0143 33.21; **Ovada**: 0143 81.777; **S. Sebastiano C.**: 0131 786.209; **Serravalle S.**: 0143 ; **Tortona**: 0131 868.893; **Valenza**: 0131 959.111.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Costantino Grossi

di anni 90

Addolorati lo annunciano la moglie Itala, i cognati, i nipoti ed i parenti tutti. I funerali, provenienti da Novi Ligure, avranno luogo sabato 16 c.m. alle ore 10 nella parrocchia di Carbonara Scrivia. Si ringraziano anticipatamente quanti prenderanno parte alla cerimonia.

— Carbonara Scrivia, 15 giugno 2001.
Org. Fossati - Tel. 0131/861063

Munita dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Testa ved. Lorenzetti

Addolorati lo annunciano le figlie Bianca e Maria Rosa, i generi Piero e Pino, i nipoti Luisella e Maurizio, le sorelle, i nipoti ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 16 c.m. alle ore 16 nella parrocchia di S. Matteo. Si ringraziano anticipatamente quanti prenderanno parte alla cerimonia.

— Tortona, 15 giugno 2001.
Org. Fossati - Tel: 0131/861063

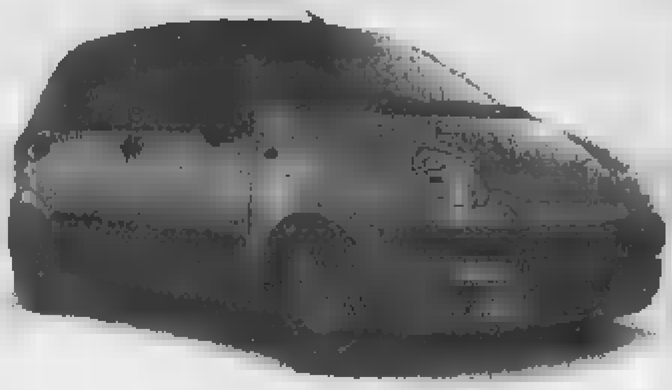
E' mancata all'affetto dei suoi cari

Michela Ghignone in Ballestrero

di anni 43

Lo annunciano: la mamma, il papà, il marito Giorgio, il figlio Edoardo, il fratello Giancarlo ed i parenti tutti. I funerali si svolgeranno sabato 16 giugno alle ore 15 nella chiesa parrocchiale S. Maria della Sanità (Orti). La cara salma sarà tumulata a Stazzano.

— Alessandria, 16 giugno 2001.
Bagliano Servizi Funebri - Alessandria



VUOI CAMBIARE AUTOVETTURA ?



Vieni a comperare la tua auto alla

CENTROAUTO Vendita e assistenza — DAEWOO

La paghi META' e la porti via SUBITO

senza anticipo alla consegna

vasto parco vetture usate di importazione - pronta consegna

Wolkswagen Golf TDI 90/115
Mercedes Classe A 140 TDI
BMW 320 D
Peugeot 206 HDI
Lancia Lybra SW 1.9 TD

Yaris 1000 5P
Audi A3 110 TDI
Wolkswagen Passat SW 115 TDI
Ford Focus Ghia SW 1600
Audi A6 SW 2500 TDI

TORTONA (AL)
via Silvio Ferraris 15

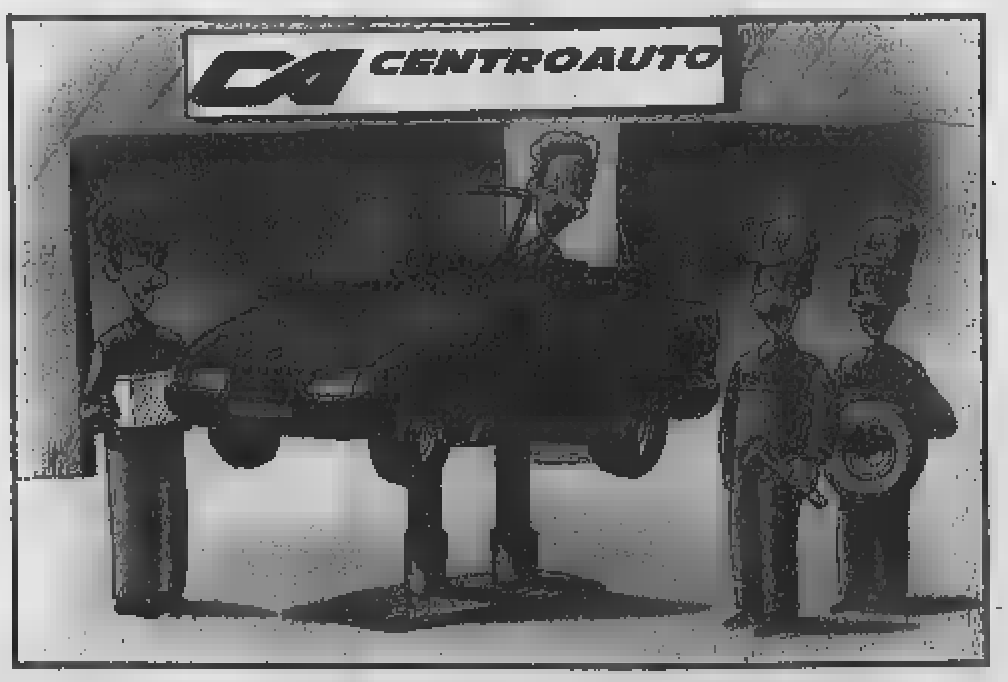
CENTROAUTO Vendita e assistenza

Tel. 0131 81 [illegible]
Fax 0131 88 02 45
Cell. [illegible] 12 241

KIA MOTORS — TATA — DAEWOO — MITSUBISHI MOTORS — LANCIA

Diagnosi elettronica computerizzata - Installazione antifurti satellitari - Installazione impianti di aria condizionata - Carica condizionatori - Oscuramento vetri autovetture e fuoristrada - Montaggio e collaudo ganci traino - Bollino blu - Prerevisioni e revisioni - Point service - Riparazioni meccaniche su autovetture, veicoli commerciali e fuoristrada - Vettura sostitutiva - Personale specializzato e qualificato - Possibilita' di pagamento con carta di credito e bancomat . . . ED INOLTRE FINANZIAMENTO TOTALE SUL COSTO DELLA RIPARAZIONE !!!!

Vieni a trovarci, siamo a tua disposizione anche per un preventivo



E su ogni manutenzione programmata una ricarica condizionatore GRATIS per te !!!!

A Terruggia si parla di nuovi farmaci

Amianto e tumori oggi un convegno

TERRUGGIA

Nuovi metodi e nuovi farmaci potrebbero essere impiegati contro le neoplasie legate all'amianto, un tema che per il Casalese riveste importanza fondamentale, vista l'incidenza della zona sull'insorgenza di questi tumori (26%) sulla media regionale.

Un convegno sulle «Nuove terapie per neoplasie da amianto» si terrà oggi all'Hotel Ariotto di Terruggia, promosso dal Gime (Gruppo italiano per lo studio e la terapia del Mesotelioma) presieduto dal dottor Luciano Mutti dell'Asl 11 di Vercelli e organizzato dall'assessorato alla Sanità della Regione, con il contributo dell'Istituto Superiore della Sanità, dell'Asl 21 e dalla Sezione provinciale della Lega Italiana contro i tumori.

Proprio gli studi compiuti nel Casalese, da poco resi noti alla popolazione, hanno permesso di stabilire che è tanto più difficile [illegible] metodi efficaci [illegible] verso coloro che non sono [illegible] direttamente esposti all'amianto, ma che si sono comunque ammalati. Ad esempio le mogli e i conviventi di coloro che lavoravano all'Eternit, che lavavano le tute degli operai, o che, pur non avendo mai lavorato in fabbrica, hanno respirato la fibra-killer.

Proprio su questi soggetti ha fatto più presa il mesotelioma pleurico ed è per sostenere la ricerca nel campo di terapie alternative, di progetti terapeutici innovativi che l'Istituto superiore di Sanità ha deciso di elargire finanziamenti.

«La progressiva ricerca su nuovi farmaci - dice il dottor Luciano Mutti - ci consentirà con l'aiuto delle istituzioni, di mettere a punto strumenti sempre più efficaci contro queste neoplasie, perché la ricerca italiana non è in questo campo seconda a nessuno».

Il convegno si dividerà in due distinte sessioni: una sulle attuali conoscenze e l'altra sui nuovi farmaci per il superamento della chemioterapia. Parteciperanno oncologi di fama: Pier Giacomo Betta (Azienda ospedaliera di Alessandria), Marco Nosengo (Asl Imperia), Gian Franco Tassi (Asl Brescia), Giovanni Bussolati e Luciano Maggi (Università di Torino), Caterina Casadio e Gianni Gaudino (Università di Novara), Mauro Tognon (Univesrità di Ferrara), Michele Maio (Centro Oncologico Aviano), Riccardo Puntoni e Salvatore Toma (Istituto Tumori, Genova). [f. n.]

Il sindaco era nel consiglio d'amministrazione: «Non abbiamo alcuna responsabilità

Repetto nella banca «indagata»



Il sindaco di Castelletto, Lorenzo Repetto

Inchiesta sulla Popolare del Ticino

Franco Marchiaro

CASTELLETTO D'ORBA

Nuova bufera giudiziaria in vista per il sindaco Lorenzo Repetto, dopo il blitz delle scorse settimane della Guardia di finanza negli uffici del Comune e in quello personale del primo cittadino, ad Ovada. Operazione legata all'inchiesta della procura alessandrina su una dichiarazione rilasciata dal sindaco in cui si dava atto alla Paghera, ditta specializzata in verde pubblico e arredo urbano, di lavori eseguiti in paese e che - secondo l'accusa - non sarebbero stati fatti. L'ipotesi di reato per il sindaco è di falsa attestazione di pubblico ufficiale ed interesse privato, per falso risulta indagato anche il titolare della Paghera.

Mentre prosegue l'inchiesta alessandrina, la procura di Busto Arsizio ha formulato una serie di ipotesi accusatorie - dal falso in bilancio alla violazione della legge bancaria - nei confronti dell'intero vertice della Banca Popolare del Ticino con sede a Gallarate: consiglio di amministrazione, collegio sindacale e direzione. Di quel consiglio di amministrazione, dal '97 al '99, fece parte Repetto, che per la banca si era dato molto da fare (all'epoca dichiarò di aver convinto ad investire 190 risparmiatori della zona).

«In consiglio di amministrazione - dice Repetto - eravamo in nove, non so nulla delle accuse formulate (ma risulta che sia assistito da uno studio legale bustese; ndr); d'altra parte tutto è in regola, come consiglieri di amministrazione non abbiamo alcuna responsabilità». L' inchiesta potrebbe coinvolgere una commercialista ovadese che era nel collegio sindacale.

La Banca Popolare del Ticino è scomparsa, assorbita dalla Banca di Intra, prosegue invece l'inchiesta della magistratura ed il sostituto procuratore sta per affidare ad un esperto l'incarico di esaminare i bilanci e gli atti per scoprire chi abbia ricevuto finanziamenti che hanno portato nel bilancio a un «buco» di almeno una decina di miliardi.

Alla vigilia della fusione, poi sfumata, della banca ora scomparsa con un'altra vennero alla luce «sofferenze» notevoli (15 miliardi); Bankitalia nominò [illegible] straordinario che portò i bilanci in procura. Molti dei finanziamenti sarebbero stati eseguiti con il denaro raccolto in particolare nelle province di Varese e Alessandria.

Periodo nero per Repetto: incendi dolosi, e ancora da chiarire, in Comune e in un vicino bar i cui locali sono di proprietà comunale; le inchieste giudiziarie; l'aggressione subita nelle vicinanze di Torino. Come se non bastasse i vertici della assicurazione francese Axa, di cui è agente ad Ovada, nel mirino della magistratura d'Oltralpe per riciclaggio.

Tornerebbe con Asti

Moncalvo lascia l'Asl di Casale?

MONCALVO. Il sindaco Aldo Fara ha ricevuto i colleghi del distretto sanitario Moncalvo-Cerrina e i verici dell'Asl 21 di Casale: il nuovo manager Carlo Tabasso e i direttori sanitario e amministrativo, Corrado Rendo e Angelo Vivinetto. Due i motivi dell'incontro: la presentazione a Tabasso della realtà territoriale del distretto, che raggruppa una dozzina di Comuni, e il progetto (già finanziato per 3,6 miliardi) per la costruzione dei nuovi poliambulatori, in sostituzione di quelle operanti nell'ex ospedale San Marco. La riunione si è tenuta a porte chiuse e nessuna dichiarazione è stata rilasciata nel dopo. Non resta che attendere la presentazione, il 20 giugno, del nuovo Piano sanitario regionale per conoscere tempi e modalità con cui sorgerà la nuova struttura, dirimpetto al campo sportivo.

Ma l'attesa maggiore sul Piano riguarda il riordino delle appartenenze territoriali delle Asl piemontesi. Pur senza fare anticipazioni, l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, aveva lasciato intendere, proprio di recente a Casale, che non verranno ammesse deroghe. Pertanto Moncalvo dovrebbe ritornare, dopo [illegible] anni, [illegible] l'Asl di Asti. E così pure Crescentino e Trino, gestite dall'Azienda casalese, sembrano destinate a Vercelli.

Del ritorno di Moncalvo ad Asti [illegible] se n'è parlato nel vertice di giovedì, anche se l'argomento rimbalza di [illegible] in tanto tra gli addetti ai lavori. «A me interessa che si facciano i nuovi ambulatori - precisa il sindaco -. Il resto è relativo». Più netto il parere di Tiziano Brunoro, capogruppo consiliare d'opposizione: «Sono d'accordo al riordino. Moncalvo ha tutto da guadagnare al ritorno con Asti. Non escludo che non si chieda un referendum».

Casale, da lunedì restyling in via Roma

Riaperta via Cavour tornano i sensi unici

CASALE MONFERRATO. Completato il restyling di via Cavour, oggi riaperta alla circolazione con senso unico da viale Bistolfi verso via Roma. Tornano le direzioni obbligatorie che erano state invertite: da via Cavour a via Corte d'Appello, via Benvenuto San Giorgio verso piazza Battisti, via Guazzo e via Morini verso piazza Battisti, con la normale circolazione antioraria. Le fermate dei bus soppresse o spostate vengono ripristinate.

In Via Cavour, stasera, passerà la processione del Corpus Domini che in partenza dal Duomo dopo la messa delle 20,30 (celebrata dal vescovo) si snoderà nelle vie Liutprando, Mameli, Benvenuto San Giorgio, piazza Battisti, via Oddone, Cavour, Mameli, Liutprando.

Da lunedì cominceranno i lavori in via Roma, suddivisi in due lotti: il primo tra via Cavour e [illegible] (verso cui sarà obbligatoria la svolta a destra, per chi arriva da piazza Mazzini) e il secondo, a fine luglio, da via Balbo a piazza Martiri della Libertà. [f. n.]

Aperte tutti i giorni, a orario ridotto

Poste di Roncaglia per ora rimangono

CASALE. Non chiuderà per ora l'Ufficio postale di Roncaglia, contrariamente a quanto era stato annunciato. Ieri mattina in Comune c'è stato l'incontro del sindaco Mascarino col responsabile provinciale delle Poste, Francesco Vernacci. Le Poste si sono impegnate all'apertura quotidiana dell'ufficio, anche se a orario ridotto, monitorando nel contempo l'affluenza della popolazione. Se il risultato sarà positivo si ritornerà all'orario normale, al contrario sarà garantita l'apertura almeno nei giorni di pagamento-pensioni o altre scadenze fiscali o sociali importanti.

Il sindaco per scongiurare la chiusura delle Poste si è preso l'impegno di realizzare diversi lavori per la messa a norme dei locali. Già la prossima settimana si valuterà come procedere. «Mantenere aperto l'ufficio - ha detto Mascarino - è un impegno sociale verso una frazione lontana da Casale e che conta il 30% di anziani». Anche il consigliere regionale Marco Botta (An) aveva presentato interrogazioni in Regione sulla ventilata chiusura di parecchi uffici postali. [f. n.]

Oggi la cerimonia a Casale

Centro aiuto alla vita intitolato alla suora uccisa a Chiavenna



Suor Maria Laura Mainetti

CASALE. Oggi alle 15,30 cerimonia ufficiale di intitolazione del Centro di Aiuto alla vita di Casale, in via Gonzaga, a suor Maria Laura Mainetti, la religiosa uccisa un'anno fa a Chiavenna (Sondrio). Sarà presente il vescovo Germano Zaccheo, che impartirà una benedizione a tutti i bambini. Un precedente incontro di riflessione, che ha anticipato la cerimonia, si è tenuto l'altra sera all'auditorium San Filippo, presenti monsignor Luciano Pacomio, vescovo di Mondovì, e suor Maria Amabile, madre Provinciale d'Italia delle Figlie della Croce. [s. m.]



Si inizia oggi con la rassegna «Immagini di un paese» [illegible] si continua domani

Garbagna in festa tra ciliege e arte

Si potranno anche gustare le delizie locali

Torna il tradizionale appuntamento con la sagra delle Ciliegie, giunta alla trentacinquesima edizione.

Domani Garbagna si popolerà di visitatori e turisti per quello che ormai è diventato uno dei più prestigiosi appuntamenti [illegible] inizio [illegible] nella zona.

La sagra delle ciliege anche quest'anno si è trasformata nella seconda edizione di «Una ciliegia tira l'arte». Sotto i quattro ippocastani della rinascimentale piazza Principe Doria, nelle contrade e nei cortili del paese saranno collocate le opere di esperti in mosaici, ceramica, nella lavorazione del cuoio e [illegible] vetro, a fianco di artisti quali la scultrice Elena Cavallo, gli incisori de «Il senso del segno» di Torino, il fotografo Silvestro Reimondo, le gallerie genovesi «Il Vicolo» e «San Bernardo», oltre [illegible] mostra dedicata ai pittori tortonesi del '900.

Sarà esposta la collezione di abiti e accessori dell'800 e del '900 di Carmen Garibaldi. Alla rassegna «Immagini [illegible] un paese» [illegible] aderiscono importanti pittori e fotografi. [illegible] ancora: [illegible] distribuzione delle ciliege, il pranzo e la merenda in piazza, animazione e giochi per i bambini, la pesca di beneficenza pro Oratorio [illegible] Rocco, la mostra fotografica del Gruppo Alpini. Insomma, ce n'è per tutti i gusti. Il programma comincia oggi pomeriggio, alle 17,30, [illegible] l'inaugurazione, nel giardino del Palazzo Doria, della mostra di pittura e fotografia «Immagini [illegible] un paese» con opere che hanno come soggetto Garbagna e il suo paesaggio. Alle 21 sarà presentata l'autobiografia del critico d'arte Raffaele De Grada «La grande stagione». [illegible] 22, nella piazza degli ippocastani, piano bar [illegible] degustazione delle ciliege di Garbagna cotte nel vino bianco Timorasso. Domani, alle 10, s'inaugura la rassegna «I pittori tortonesi del '900». Dalle 10 alle 19, esposizione nelle antiche botteghe riaperte per l'occasione, [illegible] cortili e negli angoli caratteristici del centro medievale delle [illegible] ni artistiche di [illegible] 160 espositori; 7 gruppi musicali allieteranno la manifestazione. Pran[illegible] all'aperto [illegible] piazza Doria nello stand allestito dalla Pro loco. E' inoltre possibile degustare i prodotti tipici locali, in particolare il formaggio Montebore.



La sagra delle ciliege a Garbagna richiama ogni anno molti visitatori che assaggiano e acquistano prodotti locali

Le opere sono trenta, diverse per stile ma accomunate dall'amore per il territorio

In mostra due secoli di pittori tortonesi

Nel cortile di casa Montefinale uno spazio anche al tessile



Il successo riscosso ha incentivato l'allestimento di mostre di pittura

GARBAGNA

Il punto focale della manifestazio[illegible] sarà rappresentato, da una mostra di pittura, allestita nel cortile di casa Montefinale e dedicata alla «Scuola Tortonese». Il successo riscosso da «Il laboratorio di Pellizza da Volpedo», [illegible] della mostra della passata edizione, ha indotto il Comune e la Pro loco di Garbagna a proseguire nella proposta di artisti locali, tra loro differenti per stile e formazione culturale, ma accomunati dalle origini e dalla predilezione per Tortona, il suo territorio, le sue genti. Protagonisti dell'esposizione saranno i maggiori pittori tortonesi, ormai scomparsi, attivi tra la f[illegible] dell'800 e quella del '900, che - sia pure a livelli diversi di qualità e fama - hanno lasciato un segno fondamentale e rappresentano un riferimento costante nel panorama culturale: Giuseppe Pellizza, Angelo Barabino, Cesare Saccaggi, Anacleto Boccalatte, Mario Patri, Giuseppe Sala, Giovanni Cavanna, Gigi Cuniolo, Pietro Dossola, Luigi Rapetti, Domenico Fossati, Alessandro Silla, Luigi Bailo, Pierino Imelio [illegible] Adriana Cantù. I curatori della mostra, Angelo Montefinale ed i suoi collaboratori, Giuseppe Bruni e Mauro Galli, [illegible] sono occupati con passione ed entusiasmo dell'organizzazione di que[illegible] appuntamento con l'arte e si rammaricano, a causa della difficile reperibilità delle opere, provenienti interamente da collezioni private, di aver dovuto escludere alcuni autori significativi a favore di altri più noti. Le opere esposte [illegible] trenta: olii su tela e tavola, prevalentemente, ma anche carboncini, pastelli e chine [illegible] carta. Sarà possibile ammirare ritratti di Pellizza Saccaggi, Boccalatte, Fossati, Bailo, paesaggi di Barabino, Dossola, Rapetti, Cuniolo, Silla, nature morte di Patri e Rapetti. Nel cortile di casa Montefinale, come per il passato, oltre alla mostra di pittura, uno speciale spazio sarà riservato ai lavori di tessitura di Rita Ferrari, realizzati [illegible] telaio a tensione [illegible] telaio da tavolo. La sagra di Garbagna costituisce un'occasione da [illegible] perdere per trascorrere u[illegible] piacevole giornata in collina, alla riscoperta di paesaggi, prodotti [illegible] autentici [illegible] artistici locali.

Inoltre [illegible] casa Alvigini espongono: la galleria il Vicolo ed Elena Cavallo

Una collezione di abiti e corredi antichi

Tra i vestiti delle bisnonne anche accessori e cappelli

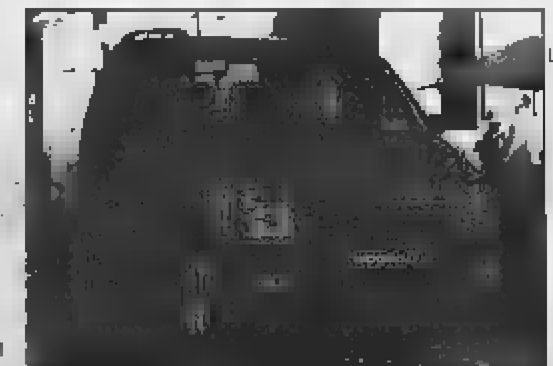


I turisti potranno ammirare gli angoli suggestivi di Garbagna

«Un tuffo nel passato» è il titolo della terza mostra, totalmente rinnovata, che Carmen Garibaldi terrà a Garbagna dal 17 giugno al 14 ottobre tratta dalla sua collezione di abiti, cappellini, corredini per bambini e accessori antichi e d'epoca. Nella mostra si rievocano gli antichi ricordi degli abiti delle nostre bisnonne e quelli più recenti degli anni intorno al 1950. Una collezione preziosa, preparata con cura ed entusiasmo, che ci insegna il valore delle cose che appartengono a tradizioni antiche e che risvegliano i sentimenti dei più giovani. La mostra, con ingresso libero, [illegible] aperta tutti i sabati e le domeniche fino al 14 ottobre. Oggi e domani, inoltre, ospite di Giorgetta Alvigini nella sua incantevole casa castello, sarà la galleria «Il Vicolo» di Genova, nata nel 1967: la prima galleria a Genova dedicata alla grafica d'arte. Nel 1969 «Il Vicolo» apre a mostre di pittura e scultura di artisti noti e di giovani: oltre all'interesse per le avanguardie storiche, la galleria si appassiona alle «arti applicate» proponendo mostre di illustratori, scenografi, ceramisti e fotografi. E' in questi anni che si sviluppa la collaborazione con Emanuele Luzzati. Ospite di casa Alvigini sarà anche la scultrice genovese Elena Cavallo che esporrà i suoi originali gioielli-scultura.











ROAL computers
HARDWARE - SOFTWARE
Via caduti della libertà, 18
Tortona (AL)
TEL/FAX 0131864824
roal@simolty.it

Domani in visita a storici palazzi piemontesi

Il maniero tra i fiori e la villa misteriosa

Selma C[illegible]
ALESSANDRIA



Domani appuntamento con «Castelli Aperti» la rassegna [illegible] la quale le dimore storiche del Basso Piemonte aprono le porte ai visitatori della domenica.

In provincia di Alessandria aprono tra gli altri il Castello di Lignano a Frassinello Monferrato e Montecastello. Il castello di Lignano, sorto in un territorio in cui la coltivazione della vite già nel Medioevo era particolarmente fiorente, ha mantenuto nel tempo questa sua lieta vocazione. La visita ha il suo fulcro nelle storiche cantine, dove sotto le volte a botte, i grandi vini del Monferrato riposano nelle enormi botti di legno, fino alla completa maturazione.

Arrivando a Montecastello si impone la mole del maniero posto sulla collina, su cui spicca l'altissima torre. Il castello dalle origini fu rimaneggiato nei secoli fino all'aspetto attuale che risale al '700. Domani la visita [illegible] allietata dalla manifestazione «Muncastè tra i fior»: [illegible] possibile passeggiare per le vie del borgo vestito a festa, scoprire angoli fioriti, fermarsi al mercatino che propone fiori e prodotti tipici delle terre alessandrine.

In provincia [illegible] Asti aprono i castelli di Castell'Alfero e Cortanze. Il castello di Castell'Alfero fu costruito per scongiurare il pericolo di invasioni e proteggere la zona. Nel 700 fu abbellito, su disegno di Benedetto Alfieri. Il castello di Cortanze ha conservato quasi integra la struttura originaria medioevale. Ospita un albergo e un ristorante.

In provincia di Cuneo saranno aperti tra gli altri il castello di Rocca de' Baldi e Villa Tornaforte. La torre merlata è la parte più antica del castello di Rocca de' Baldi e risale al XII secolo. Fu rimaneggiato verso la fine del '600, con l'aggiunta dello scalone d'onore e delle stanze attigue. Il castello e [illegible] vicina [illegible] naturalistica di Crava Morozzo offrono un gioioso appuntamento per i bambini: il gioco del Museo. Il mattino sarà dedicato alla scoperta della [illegible] nell'oasi, attraverso giochi e percorsi didattici, tra laghi, boschi e paludi. Al [illegible] giochi nel castello. Sono state allestite aree attrezzate per il pic-nic. Ed ancora un'oasi ecologica è lo splendido parco all'inglese, che circonda Villa Tornaforte a Cuneo, dove si incontrano funghi e animali di bosco in via d'estinzione. Splendido il lago, diviso da un antico ponte ad arco, popolato [illegible] rare specie [illegible] pesci. La villa, dal fascino misterioso, era in passato un convento agostiniano.

Per informazioni sugli altri castelli aperti telefonare al Numero verde della Regione 800 329329.

BEPPE GRILLO A SORDEVOLO



Stasera è show nell'anfiteatro

SORDEVOLO. Beppe Grillo, il comico profeta dell'ambiente, ritorna stasera nel Biellese per la quarta volta. Lo scatenato mattatore genovese diserta le scene televisive ma si presenta ormai puntuale sul palcoscenico [illegible] un nuovo e pungente show ogni anno. Oggi è protagonista dalle 21,30 nell'anfiteatro che lo [illegible] [illegible] ospitava la Passione di Cristo. Come sempre il monologo fustigherà amministratori, personaggi pubblici e naturalmente i politici. Lo spettacolo è stato collaudato la scorsa settimana a Torino proprio durante la giornata «Torino capitale mondiale dell'Ambiente». Temi centrali della serata saranno la difesa della natura, la sfida all'economia che prevale su ogni altro obiettivo e l'inquinamento, anche se non mancheranno i lazzi per Berlusconi & soci e sul G8 di Genova. Biglietti [illegible] informazioni: 015-351128; 015-405395; 015-2562670. [p. g.]

GIRO d'ALPE

Arrampicare all'Idroscalo

Enrico Martinet

S[illegible] [illegible] città [illegible] [illegible] (o va meno) in montagna, la montagna va in città. E così le guide alpine di tutta Italia scendono a Milano, anzi all'Idroscalo. Comincia il collegio della Valle d'Aosta oggi, conclude sabato [illegible] settembre quello del Piemonte. Promozione, dimostrazione, divertimento, curiosità. Tutto ruota intorno a un «fiore» con i petali da arrampicare nell'Idropark-Fila, che propone manifestazioni legate allo sport per tutta l'estate per poi ripetersi anche d'inverno.

Alle porte della metropoli lombarda scendono i professionisti della montagna. Ci sarà anche il momento dei campioni, da Reinhold Messner a Michel Piola a Manlio Motto, [illegible] parecchie giornate sono affidate [illegible] chi in montagna ci va per mestiere, oltre che per passione. Chi, [illegible] le guide alpine, ha la responsabilità di fare la «via» agli altri. Professionisti anche della prevenzione, del corretto approccio al severo ambiente alpino, della sicurezza durante l'arrampicata e del soccorso in parete.



La parete artificiale allestita all'Idroscalo [illegible] Milano

Il battesimo della manifestazione è affidato alle guide valdostane. Oggi saranno alla base delle splendide pareti artificiali di arrampicata Massimo Datrino, di Courmayeur, presidente delle guide della Valle, Hervé Barmasse e Patrik Poletto, di Valtournenche [illegible] Davide Pellissier della val di Rhêmes, una di quelle del Parco nazionale del Gran Paradiso.

La maggioranza degli incidenti in montagna è dovuta all'inesperienza e all'ignoranza riguardo ai pericoli. La prevenzione, in materia di alpinismo, passa per una corretta informazione sull'ambiente. «E questo faremo - dice Datrino -, così come tutti gli altri nostri colleghi. Speriamo, anzi, crediamo che sia più utile parlare di montagna divertendosi e facendo divertire chi [illegible] provare l'arrampicata sulla parete artificiale».

Il «fiore» è lontano dalle pareti alpine, dalle insidie che gli alpinisti chiamano oggettive: la fragilità della roccia, la caduta di una valanga o di una frana, l'improvviso arrivo del maltempo. Tuttavia sono simili i movimenti. Le guide dimostreranno quanto l'arrampicata possa soddisfare non soltanto gli appassionati di montagna, ma anche gli esteti. L'eleganza di una salita è duplice, parte nella ricerca dell'itinerario, parte nella progressione che unisce sforzo fisico e mentale alla bellezza [illegible] movimento. Il prossimo sabato le guide valdostane passeranno [illegible] testimone [illegible] quelle piemontesi che torneranno il [illegible] settembre con Manlio Motto.

IN LO[illegible]

Arona

Inaugurazione del Festival Organistico Internazionale

Al via stasera nella Chiesa della Collegiata di Arona il XVI Festival Organistico Internazionale «In Tempore Organi»: Ewald Kooiman, autore di cinquanta volumi di opere per organo, esegue pagine di Bach e Titelouze. L'organo della Collegiata di Santa Maria è considerato un capolavoro: realizzato negli anni 1984-1985 dagli aronesi Bardelli, Dell'Orto e Lanzini, è inserito in un mobile del primo Ottocento. Sette gli appuntamenti della rassegna, i concerti dalle 21,15 con ingresso libero. A Orta prosegue il Festival Cusiano di musica antica all'Isola di San Giulio: è di [illegible] stasera (partenza battelli da Orta fino alle 21,10) il Collegium Pro Musica. Prenotazioni sino a esaurimento posti: 0321/626.344.

Canelli

Oggi e domani si rievoca l'Assedio del 1613

Si apre oggi l'«Assedio di Canelli» ispirato a eventi storici del 1613. Alle 15 la prima battaglia sui prati del parco Gancia, sulla collina di Villanuova; dalle [illegible] [illegible] aperte una quindicina di osterie [illegible] taverne che propongono (a prezzi tra 15 [illegible] 40 mila lire a testa) menù ispirati alle ricette secentesche. Alle [illegible] [illegible] in programma suggestivo «incendio» del castello [illegible] Villanuova con lo spettacolo pirotecnico. Domattina sarà inscenata la battaglia finale, poi ancora pranzi nelle osterie. Nel pomeriggio spettacoli di strada e giochi di piazza, tra cui la «disfida della [illegible]

Domani festa di chiusura [illegible] Borgo San Dalmazzo, poi l'estate in Sardegna

Notti disco dal Cabiria al Billionaire

Cuneesi protagonisti nel locale di Porto Cervo

DOPO i successi di Borgo San Dalmazzo arrivano sul palcoscenico di Porto Cervo. Non è la parodia di un annuncio da avanspettacolo, [illegible] l'inizio dell'avventura che avrà [illegible] protagonisti Bobo Gallo e Peppo Blegino, i titolari di una discoteca del Cuneese. Domani sera con una grande festa chiuderanno il «Cabiria disco club» di Borgo San Dalmazzo e il «Gradisca» di Cuneo e la settimana successiva si trasferiranno in Sardegna [illegible]a corte di Flavio Briatore e Naomi Campbell per gestire il «Billionaire» di Porto Cervo, il mitico locale notturno protagonista assoluto nelle notti vip della Sardegna.

Blengino [illegible] Gallo sono stati contattati direttamente da Briatore [illegible] dopo una [illegible] di [illegible] tra Londra, Barcellona e Montecarlo hanno deciso di fare questa nuova esperienza. «La consideriamo [illegible] premio per quanto fatto in questi anni con [illegible] Cabiria - dice Peppo Blengino -, ma andiamo in Sardegna per imparare [illegible] magari portare [illegible] po' di quel mondo a Cuneo con la prossima stagione dei nostri locali».

Intanto domani sera il Cabiria di Borgo [illegible] il Gradisca di via XX Settembre a Cuneo chiudono [illegible] il concerto degli scatenati «Citykaos» e una lunga notte di festa che vedrà protagonista lo staff per celebrare una lunga stagione di «tutto esaurito». Dopo qualche giorno di riposo Peppo Blengino e il «fido» Marcello Balocco comin[illegible] Porto Cervo, mentre Bobo Gallo, imprenditore nel settore assicurazioni, li raggiungerà nel fine settimana. Il «Billionaire» inaugurerà a inizio luglio. Il tema della festa è segreto, anche [illegible] sembra che Naomi Campbell inviterà qualche amica in modo da portare nella notte di apertura le [illegible] modelle più belle del mondo. [l. f.]



Da sinistra Peppo Blengino e Bobo Gallo con la cantante Cinda. I [illegible] protagonisti [illegible] quattro anni [illegible] successo del Cabiria di Borgo San Dalmazzo sono stati scelti da Flavio Briatore e Naomi Campbell per gestire il «Billionaire» [illegible] Porto Cervo locale più «in» nelle notti in Costa Smeralda

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. [illegible]
Saggio di danza, ore 21.

AMBRA - ARENA ESTIVA. Tel. 0131-252.079
L'esorcista Viet. anni 14
Ore 22. L. [illegible]

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
La stanza del figlio
Ore 20,15-22,20.
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Sh[illegible]
Ore 16,45-18,30-20,15-22.
L. 12.000/9000 - lun. L. [illegible]

CORSO. Tel. 0131-258.080
Pearl Harbor
Feriali: ore 19-22,15.
[illegible] e festivi: ore 16-19-22,30
L. 12.000 - lun. L. [illegible]

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Il sarto di Pa[illegible]
[illegible] ore 20-22,15.
Sab. e festivi: ore 16-18-20-22,15
L. 12.000 - lun. L. [illegible]

MODER[illegible]. Tel. [illegible]131-252.707
The Guilty - Il Colpevole
[illegible] 20,10-22,25.
[illegible] e festivi: ore 16,10-18,10-20,10-22,25
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349 321
Pearl Harbor
[illegible] 19-22,15. L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131 - 349 321
Ritorno a casa, [illegible].
L. 12.000 - lun. L. 7000

[illegible]

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Pokémon 3, ore [illegible].
Pearl Harbor, ore 21,30.
L. 12.000/8000

CRISTALLO. [illegible] 0144-322.400
Shrek
Feriali: ore 20,15-22,30.
Festivi: ore 18,30-20,15-22,30
L. 12.000/8000

[illegible]

ROMA. Tel. 0143-667.516.
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000 - lun. L. [illegible]

[illegible]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Shrek
Feriali: ore 20,20-22,25
Sab. [illegible]: ore 15,30; 17,10; 18,50, 20,30; 22,25. L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

POLI. Tel. 0142-452.081
Pearl Harbor
[illegible]: 21,30.
Sab. e festivi: 15,30-18,45-22.
L. 12.000 - lun. L. [illegible]

MODERNO. Tel. 0142-452.816
Pokémon 3
Ore 15,30-17-18,30.
Le fate ignoranti
Ore 20,10-22,30. L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

[illegible]

MACALLE'. Tel. 0131-[illegible]
Chiuso [illegible]

[illegible]

IRIS. Tel. 0143-321.472
[illegible]
Feriali: ore [illegible]0.
Sab. e festivi: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
L. 10.000/6000

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.290
Shrek
Feriale: 20,20-22,30.
Sab. e festivi: ore 16,30-18,30-20,30-22,30.
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

[illegible]

[illegible] Tel. 0143-81.411
Shr[illegible]
Feriali: ore 20,30-22,15.
Festivi: ore 16,30-18,30-20,30-22,15.
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Pearl Harbor, ore 21,30.
L. [illegible] 7000

[illegible]

LUNA. Tel. 0143-62.895
Chiuso per ferie

[illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Shrek
[illegible]: ore 20,30-22,30.
Sab. [illegible]: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Pearl Harbor
Feriali: ore 21,30.
Sab. [illegible]: ore 15-18,30-22.
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

[illegible]

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Pokémon 3, [illegible] 15,30-17,30.
American psyco, ore 20-22,20.
L. 12.000 - lun. L. 7000

[illegible]

ARLECCHINO. Tel. 0383-648 124
Pokémon 3, ore 20,30.
Sotto la sabbia, ore [illegible].
L. 10.000/7000 - lun. L. [illegible]

[illegible]

[illegible]

LUX. Tel. 0141-594.147.
[illegible].
Orario: 18,30; 20,30; 22,30.
Sab. e dom. 17; 18,40; 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.0000 (8000).
Lunedì 8000.

POLITEAMA. Tel. 0141-530.088.
La stanza del figlio.
Orario: 20,25; 22,30.
Biglietto: 12.0000 (8000).
Lunedì 8000.

RITZ. Tel. 0141-530.088.
Se fossi in te.
Orario: fer. 20,15; 22,30;
[illegible] e fest. 16,30; 18,20; 20,15; 22,30

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Pearl Harbor.
Orario: fer. 18,45; 22,15.
Dom.: 15,15; 18,45; 22,15.
[illegible]: lunedì 8000 fer. 10.000 (7000).
[illegible]. dom. 12.000 (8000) fest e pref.

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
Sotto la sabbia.
Orario: fer. e fest. 20,30; 22,30.
[illegible]: 12.000 (8000).
[illegible].

[illegible]

BALBO. Tel. 0141-824.889.
CHIUSO (PER ASSEDIO)
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000).
Fest. e pref. 12.000 (8000).

[illegible]

[illegible] Tel. 0141-702.788.
CHIUSO Biglietto: 11.000 (8000).

[illegible]

[illegible] 0141-702.788.
American Psycho.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (10.000).

SOCIALE (OTS). Tel. 0141-701.490.
Pearl Harbor.
Orario: 19; 22,30.
Dom. 15,30; 19; 22,30.
Biglietto: [illegible].

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701.459.
[illegible].
[illegible]: 20,15; 22,30.
Biglietto: [illegible] (8000) lunedì compreso.
Bigl. 12.000 (8000) fest. e pref.

[illegible] Sala Ferrero.
Se fossi in te.
Orario. 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000) lunedì compreso.
[illegible]. 12.000 (8000) fest. e pref.

MULTISALA. Sala Regina
Il sarto di Panama.
Orario: 20,15; 22,30.
[illegible]: 10.000 (8000) lunedì compreso.
Bigl. 12.000 (8000) fest. e pref.

[illegible]

[illegible] Tel. 0141-975.124.
[illegible]

[illegible].
Pokemon 3.
Orario: 20,30.
Chocolat.
[illegible]: [illegible]. Biglietto: 12.000 (9000).

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288
[illegible].
[illegible]: 20,30; 22,30.
Biglietto: [illegible] (9000).

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CINEMA M[illegible] T. 0171-631.771/444.285.
Shrek. Or. feriale 16, [illegible].

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516.
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

EDEN. [illegible]. 0173-363.021. [illegible] fer. 21,30; fest. 15; 18; 21

[illegible] Tel. 0173-364.936. CHIUSO PER FERIE

SALA ORDET. Tel. 0173-284.953.
CHIUSO PER LAVORI

[illegible]

COMUNALE. Tel. 0175-346.901
Snatch, lo strappo. Or. 21,15

[illegible]

[illegible]. [illegible] 0171-262.211. **Un [illegible] di gusto** Or. 20.15, 22

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
[illegible] 1: L'ultimo bacio.
Or. 15; 17,30; 20,00; 22,35
Sala 2: Pearl Harbor
[illegible]. 14,45; 18; 21,15
Sala 3: Il segreto.
Or. 15,15; 17,35; 20,20; 22,45
Sala 4: Il sarto di Panama.
Or. 15,30; 17,40; 20,20; 22,45
Sala 5: La mummia, il ritorno.
Or. 15; 17,30; 20,15; **American Psyco.** Or. 22,40
Sala 6: La stanza del figlio
Or. 20,15. **Il corvo 3.** Or. 17,45; 22,35; **Bianca e Bernie.** or. 15,30
Sala 7: Shrek
Or. 15; 18; 19,45; 21,30
Sala 8: Pearl Harbor.
Or. 15,45; 19; 22,15
Sala 9: Shrek.
Or. 15,30; 17,30, 20,20; 22,20
Sala 10: The guilty
[illegible]. 17,40; 20,15; 22,40; **Fatti, strafatti e strafighe.** Or. 15,40

[illegible]

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317
Ingresso 7 mila
[illegible]rto di Panama.
Or. fer. 20; 22,20, fest. 18; 20; 22,20
Sala Mac: Ritorno a casa.
Or. fer. 20; 22,20; fest. 18; 20; 22,20
Sala Mignon: La stanza del figlio.
Or. fer. 20; 22,20

MULTISALA VITTORIA. [illegible] 0172-412.771.
Sala Metropolis: Shrek. [illegible] 20,15; 22,15; fest. 18,15; 20,15; 22,15
Sala Millenium: Pearl Harbor. Or. 21,30; fest. 18; 21,30

[illegible]

LUX. Tel. 0171-946.069 **Pokemon 3.** Or. 20,15; 22

[illegible]

FERRINI. Tel. 0171-619 131. OGGI RIPOSO

[illegible]

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
Pokemon 3. Or. 20; [illegible] Or. 22.15

[illegible]

[illegible] 0171-211.726 [illegible]

[illegible]

SALA BORSI. Tel. 0174-701 552. Chiuso per [illegible]

[illegible]

[illegible]. Tel. 0172-488.324. CHIUSO PER FERIE

[illegible]

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321.
Sala [illegible]: Le fate ignoranti. 20,25; 22,30
Sala Grande: Pearl Harbor. Or. 22
Sala Rossa: Il sarto di Panama. or. 20,20; 22,30

[illegible]

CINEMA [illegible]. Tel. [illegible].
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

EXCELSIOR.
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

LUX. Tel. 0171-927.534.
CHIUSO.

[illegible]

BERTOLA SALA 1
[illegible]. 0174-47.898. **Pearl Harbor** [illegible] 21,30

BERTOLA SA[illegible]
Shrek Or. 20,30; 22,30

BARETTI
Danza

[illegible]

CIVICO
Tel. 0175-43.756. [illegible]. [illegible]. fer. 21,15; fest. 15; 18; 21,15

ITALIA
Tel. 0175-42.608.
Le fate ignoranti. or. fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22

[illegible]

[illegible]
[illegible] 0174-227.105
Faccia a faccia. or. 20,30; 22,30

[illegible]

AURORA.
Il mestiere delle armi
. Or. 20; 22

RITZ.
Amori in città. Or. 20,15; 22,15

[illegible]

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **I lupi dentro.** Or.: 16,30; 20.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. Shrek. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Delitti d'autore.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22. Sala 2: **Shrek.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Shrek.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Shrek.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Un affare di gusto - Un affair de goût.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **A mia sorella!** [illegible].: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **La Mummia - Il ritorno.** [illegible].: 16; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il colpevole - The Guilty.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **A l'attaque!** Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **L'educazione di Giulio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il sarto di [illegible].** [illegible].: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] BLU piazza [illegible], tel. 447.52.41. **Sottovento.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Fast [illegible] fast women.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ritorno a [illegible]** Or.: 16,30; 18,30; [illegible] 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale**, regia D. Thompson con S. Azéma e E. Béart. Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Chocolat.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pearl Harbor.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Le parole di mio padre.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Pearl Harbor.** Or.: 14,55; 18,20; 21,45.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, [illegible] 812.5606. **Il mestiere delle armi.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il sarto di Panama.** [illegible].: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Un perfetto criminale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,[illegible].
[illegible] 1 [illegible] Arsenale 31, tel. 532.448. **Le disavventure di Margaret.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **L'ultima questione** (corto). [illegible].: 19,50; 22,15.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, [illegible] 531.400. **[illegible] mossa del [illegible].** [illegible].: 16; 18,10; [illegible] 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La [illegible] - Il ritorno.** [illegible].: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Se fossi in te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pokémon 3.** Or.: 15,30; 17,30. **L'ultimo bacio.** Or.: 20,10; 22,30.
ROMANO [illegible] Subalpina, tel. 562.01.45. **Il segreto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **La carica dei 102.** Or.: 16,30; 18,30. Tart. Or.: 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Amori in città... e tradimenti in campagna.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **American Psyco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Shrek.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
TEATRO REGIO. Ore 15 Il Regio dietro le quinte: visita guidata al Teatro; domani ore 15 **Das Rheingold** (L'oro del Reno) di Richard Wagner. Semyon Bychkov direttore. Orchestra del Teatro Regio. Esecuzione in forma di concerto. Ultima replica. Biglietteria (ore 10,30-16). Tel. 011 8815.241/242.
Info: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21,30 **Tango 2001**, spettacolo con Marco Abbà fisarmonica e voce, Alessandro Bertonasco chitarra e il corpo di ballo Studio Narcisa. Info: Annie Paris. Tel. 011 931 28 45. Ore 10,30-19 presso la Sala Caminetto Luzardo. **La voluttà e il sogno**, mostra fotografica. Info: tel. 011 993 33 80.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Questa sera spettacolo di fine [illegible] scuola di danza. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per rinnovi e nuovi abbonamenti: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001/02 - sito Internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per inf.: tel. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. **Teatro Stabile.** Da [illegible] 18/6 conferma [illegible] a posto fisso C[illegible]nano e Alfieri e inf. per la stagione [illegible]/2002. Bigliet. T.S.T. v. Roma 49. T. 011.5176246, n° verde [illegible] or.: [illegible] riposo. [illegible] sera, ore 20,30, selezione Concorso nazionale Danza SL www.teatrostabiletorino.it.
[illegible] TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 16-[illegible] per rinnovi e nuovi abbonamenti **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001-2002» www.teatrogioiello.it, [illegible] e prevendita «Astiteatro» e «Vignaledanza».

LE TRAME DEI FILM

A L'ATTAQUE. Drammatico. Il film [illegible] francese Robert Guediguian racconta [illegible] due amici che decidono di scrivere la sceneggiatura per un lungometraggio. Argomento, la politica. ● ● ■

AMERICAN PSYCHO. Drammatico. Dal best seller di Brett Easton Ellis, la storia dello yuppie assassino Bateman.

A [illegible]IA SORELLA. Drammatico. Della regista di «Romance», [illegible] storia di due giovanissime sorelle, una bellissima e l'altra sgraziata, in [illegible] con [illegible] madre. ● ● ■

[illegible] CITTA'... E [illegible] Commedia. L'affermato architetto Porter, sposato [illegible] anni, sco[illegible] che il [illegible] caro amico sta vivendo un'appassionata love story e decide [illegible] imitarlo.

[illegible] Commedia. Una [illegible] sconvolge [illegible] monotona vita [illegible] villaggio francese dove negli anni '50 si trasferisce per aprire [illegible] negozio [illegible] cioccolata. ● ● ●

[illegible] D'AUTORE. Commedia. L'attrice Eva, tanto brava quanto poco fortunata, lavora nella scalcinata compagnia teatrale dell'ex marito.

LE DISAVVENTURE DI MARGARET. Commedia drammatica. [illegible] Cathleen Schine, la storia [illegible] donna che si [illegible] coinvolgere dal diario francese che sta traducendo [illegible] punto [illegible] mettere in pericolo il suo matrimonio.

L'EDUCAZIONE [illegible] GIULIO. Commedia drammatica. Il film di Claudio Bondi ricostruisce gli anni [illegible] giovinezza torinese di Giulio Carlo Argan. ● ■

[illegible] FOOD, [illegible] WOMEN. Commedia. La cameriera Bella presenta una confusa situazione sentimentale. ■ ● ●

LE FATE [illegible] Drammatico. La vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante. ● ●

I LUPI DENTRO. Il film documentario di Raffaele Andreassi ricostruisce il «mondo incantato» [illegible] pittore Ligabue.

LA MOSSA DEL [illegible]. Thriller. Kim Basinger è un'infermiera che si prende cura di una bambina affidatale dalla sorella. Sei anni più tardi la piccola viene rapita; indaga un agente Fbi impegnato a far luce sulla sparizione di alcuni bambini dotati di poteri soprannaturali.

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel [illegible]526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni [illegible] Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne. ● ● ●

LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di q[illegible] seguito è ambientata nel [illegible] Londra, dieci anni dopo la prima: [illegible] sacerdote Imhotep rinasce [illegible] comincia a seminare il terrore. Lo combatte l'avventuriero Rick O'Connell. ● ■

IL [illegible] A[illegible] PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. ● ● ●

LE PAROLE DI MIO [illegible] Drammatico. Il nuovo film di Francesca Comencini, ispirato da due capitoli de «La coscienza [illegible] Zeno», narra di un [illegible] che s'innamora della figlia [illegible] un [illegible] nuovo amico. ● ■ ●

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolos[illegible] Michael Bay ricostruisce il celeberr[illegible] attacco giapponese [illegible] Harbor alla fine del 1941. ● ● ●

UN PERFETTO CRIMINALE. Azione. Kevin Spacey [illegible] un ladro [illegible] Dublino, esperto nei furti [illegible] opere d'arte.

RITORNO [illegible] Drammatico. Acclamato [illegible] Cannes, l'ultimo lavoro [illegible] Manoel De Oliveira s'inizia [illegible] attore teatrale [illegible] cui vita viene sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale.

IL SARTO DI [illegible] Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto [illegible] Panama (Geoffrey Rush) ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica. ● ● ■

SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti s'incontrano in riva [illegible] mare [illegible] «scambiano le vite».

IL SEGRETO. Commedia drammatica. La trentacinquenne Marie, sposata e con [illegible] figlio, è [illegible] rappresentante [illegible] enciclopedie che un mattino [illegible] cinquantenne americano [illegible] vive solitario in [illegible] villa. Il personaggio la incuriosisce.

[illegible] Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ● ■ ●

SOTTOVENTO. Commedia drammatica. Il quarantenne Paolo, velista che ha abbandonato il mare dopo il dramma che colpì il suo equipaggio, decide di accontentare un amico che gli chiede di salpare con sette giovani. ● ●

LA [illegible] DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia [illegible] una famiglia [illegible] si abbatte la perdita del figlio. Palma d'Oro [illegible] Cannes. ● ● ● ■

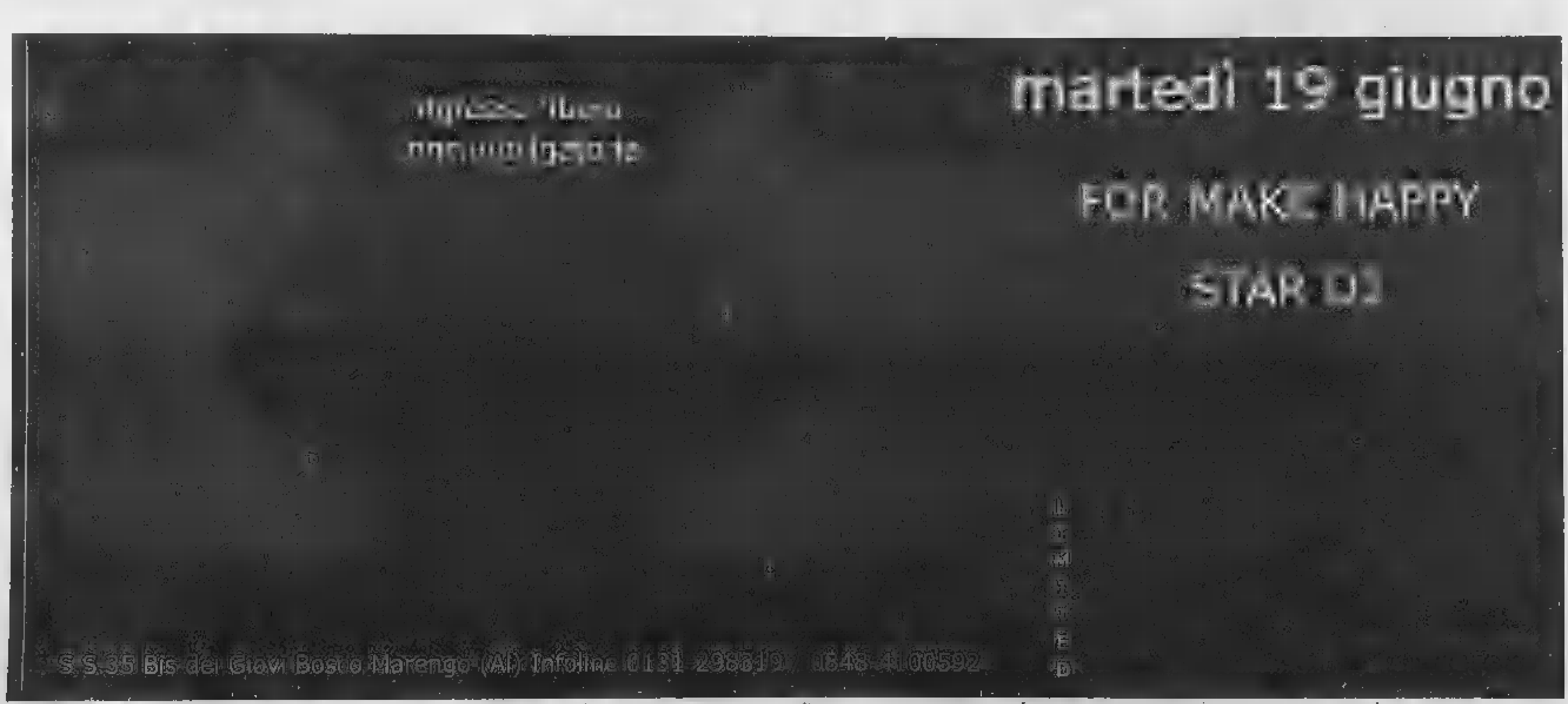
TART. Drammatico. La giovane Cat frequenta [illegible] dei college più [illegible] di New York, s'innamora [illegible] William e quando si sente felice rischia [illegible] rovinare tutto con una notte brava.

THE GUILTY. Thriller. Un avvocato in [illegible] (Bill Pullman) una [illegible] beve troppo e perde il controllo abusando della giovane assistente. Lei intende denunciarlo, lui è disposto a tutto pur di fermarla. ● ●

THE [illegible] Azione. Per [illegible] prima volta insieme sullo schermo Brad Pitt e Julia Roberts: lui è un truffatore mandato in Messico per una pistola, lei la fidanzata che cerca di dissuaderlo. [illegible]

L'ULTIMO [illegible] Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel [illegible] film di Muccino. ● ● ●

UN AFF[illegible] [illegible] GUSTO. [illegible]. Un industriale di successo incontra in un ristorante [illegible] giovane cameriere e, a distanza di pochi giorni, gli propone [illegible] suo assaggiatore personale. ● ●



Domani alle 15 il via al tradizionale evento: sette i carri in concorso

Battaglia, la vigilia della festa

Ventimiglia è pronta alla grande kermesse



[illegible]la Borghi
VENTIMIGLIA

Manca un giorno alla Battaglia di fiori, la manifestazione più importante della città. La kermesse fiorita ha come tema «Le regioni italiane e la Costa Azzurra». I carri in competizione sono sette, ai quali si aggiungono tre carri «bombardieri» che «rifornirannoo» il pubblico di garofani, rose e altre varietà. Le opere d'arte preparate con cura dalle compagnie dei carristi inizieranno a sfilare alle 15 nel circuito del centro. I carri saranno alternati da bande e gruppi folkloristici provenienti dalle regioni interessate.

La parata sarà aperta dal primo dei due nuovi gruppi, gli «Scciancurali», con il carro della Liguria, cui seguiranno i «Diavureti» e la loro Sardegna. Gli «Scciancalassi» presenteranno la Calabria, «Cheli de Nervia» l'Abruzzo, «A Mar Parà» la regione francese Paca, che comprende Provenza, Alpi e Costa Azzurra.

E ancora, «Cheli da Buciofila de Ruverin» mostreranno il carro ispirato al Piemonte per f[illegible] con il gruppo secondo classificato l'[illegible] scorso, gli «Schenui», con [illegible] Principato [illegible] Monaco. Non partecipa all'edizione 2001 la compagnia vincitrice di quella precedente, i Ciaciarui.

Dopo il primo giro di p[illegible]entazione al pubblico e alla giuria, i carri daranno vita alla tradizionale e unica «Battaglia di fiori» che [illegible] reso famosa la manifestazio[illegible]

La festa continuerà la sera, alle 21, nella piazza del Comune incorniciata dai carri fioriti. Dopo il concerto revival del gruppo dei Kites, una band degli Anni Settanta molto cara a chi era ragazzo, in quel periodo, nell'estremo Ponente, si passerà all'atteso momento del verdetto, con premiazione dei carri vincitori. Saranno anche estratti i biglietti della lotteria della Battaglia di fiori, che mette in premio una macchina, un motorino, viaggi e altri graditi regali.

Madrina della manifestazione è la conduttrice Maria Teresa Ruta, ospiti le medaglie d'Oro di Sidney Antonio Rossi e Beniamino Bonomi, presentatrice Arabella Biscaro.

L'elettrizzante atmosfera della Battaglia di fiori si può respirare da questa sera, [illegible] capannoni dove si stanno ultimando i carri con le affascinanti fasi dell'infiorатura a mosaico. Chiunque potrà visitarli e scoprire i segreti dell'arte dei carristi.

Dice il sindaco Giorgio Valfrè: «Invito tutti, proprio per assaporare fino in fondo il grande evento, a visitare questa sera i capannoni dove i carristi sono ancora al lavoro. Un consiglio: immergetevi nel clima festoso e allegramente confuso della manifestazione e, domani, partecipate alla "lotta" fino all'ultimo fiore della nostra [illegible]attaglia incruenta e colorata».

Il Comitato organizzatore ha previsto, per l'occasione, animazione [illegible] la band «Ciù goti che muxica», mentre le compagnie offriranno qualche spuntino e bicchiere di vino. La Battaglia di fiori sarà seguita dalla trasmissio[illegible] «Linea verde» [illegible] Raiuno, che manderà in onda la puntata domenica prossima.



Un omaggio alle regioni d'Italia, alla Costa Azzurra e al Principato Ecco i temi del rendez-vous più atteso dell'anno

A sinistra Maria Teresa Ruta, madrina della manifestazione. Ospiti d'onore saranno le medaglie d'oro olimpiche Antonio Rossi e Beniamino Bonomi. A destra un'immagine della scorsa edizione della Battaglia

Come assistere allo show

I consigli per posteggiare l'auto ma è meglio arrivare in treno

VENTIMIGLIA

Battaglia [illegible] fiori: istruzioni per l'uso. Come ogni anno, gli organizzatori [illegible] aspettano una marea di folla [illegible] molto traffico. Ecco perchè [illegible] utile prendere qualche precauzione nell'affrontare il viaggio a Ventimiglia. Dal momento che le strada cittadine, già insufficienti durante la settimana, lo saranno ancora di più, si consiglia di raggiungere la città in treno. In alternativa, per chi non può fare [illegible] meno di prendere l'auto, è meglio parcheggiare nel quartiere di Nervia, alle porte a Levante della citt[illegible] di confine, sul lungomare, oppure all'altro ingresso di Ventimiglia: in via Tenda, nell'area ex dogana davanti al cimitero di Roverino, alla Marina San Giuseppe o sul parcheggio del Roja.

Una volta arrivati in centro, si può aspettare il passaggio dei carri in qualsiasi punto transennato del circuito. Chi si accontenterà di seguire la manifestazione in piedi non dovrà pagare alcun ingresso. Chi vorrà invece stare più comodo, e sedersi sulle tribune, tutte all'ombra degli alberi dei giardini pubblici, dovrà pagare un biglietto [illegible] cinquantamila lire. In compenso, avrà un punto di vista impareggiabile per i carri e per la «battaglia» a colpi di fiori.

E' stato confermato il per[illegible] dell'anno scorso, che si articolerà soltanto nel centro, evitando così il circuito del lungomare, che nelle precedenti edizioni si era rivelato poco gradito al grande pubblico per il caldo eccessi[illegible] e il sole abbagliante. Come già detto, tutto il tracciato sarà transennato per ragioni di sicurezza, in modo da evitare che la gente posse raggiungere e toccare i carri rischiando di farsi male e di danneggiarli.

I carri si fermeranno in piazza del Comune dopo il terzo giro: sarà il momento più atteso per vederli da vici[illegible] apprezzarli meglio [illegible] scattare le fotografie. [d.bo.]

Il cantautore è il [illegible] di punta nel calendario del Comune

Alex Britti: concerto il 7 agosto è l'evento dell'estate imperiese

Enrico Ferrari
IMPERIA

E' di Alex Britti la stella che sfolgora sull'estate imperiese; il [illegible] [illegible] famoso cantautore costituisce la punta di diamante nel calendario preparato dal Comune. L'interprete di «La vasca» e del più recente «Io con la ragazza mia» si esibirà il 7 agosto in Calata Anselmi, nello scalo di Porto Maurizio. I biglietti costano 20 mila lire e la prevendita scatterà un paio [illegible] settimane prima dell'evento.

Non di solo Britti vive comunque [illegible] bella stagione imperiese, come spiega l'assessore comunale alle Manifestazioni Claudio Baudena: «In tutto il costo è di 230 milioni, una quarantina dei quali sono coperti dagli sponsor. L'i[illegible]gurazione è fissata, come l'anno scorso, in piazza San Giovanni. Giovedì 28 sono attesi Ale & Franz, personaggi fissi di "Zelig". Suonerà l'orchestra bolognese Jumping shoes, specializzata in swing».

Il programma prosegue quindi domenica 1° luglio in piazza Consoli, [illegible] Parasio, per l'inaugurazione della seconda rassegna di musica sacra «Dalle piazze alle cattedrali»: proseguirà il 4 e 7 luglio. L'11 luglio, in calata Anselmi, la Sinfoni[illegible] di sanre[illegible] proporrà brani [illegible] Astor Piazzolla, il 12 alla Rabina riparte il ciclo «Pepi luci boom!», indirizzato ai ragazzi. Il 14, in piazza Serra, prosa con Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi. L'ex Broncovix Mauro Pirovano terrà banco [illegible] 20 in piazza Consoli, mentre il 21 torna «Parasio di note», [illegible] vari generi musicali negli angoli del quartiere. Il 25 l'Orchestra del Carlo Felice propone un tributo a Verdi in piazza S. Giovanni, il 28 la chitarra di Fabrizio De Andrè, acquistata dai commercianti di via del Campo, «sbarca» nella stessa piazza: suona Armando Corsi.



Il cantautore Alex Britti, reduce dai grandi successi dei due dischi «It.pop» e «La vasca», farà un'unica data in questa zona. Il concerto si terrà la sera del 7 agosto in calata Anselmi. Il palco sarà allestito sulla banchina di Porto Maurizio

Primo concerto in Liguria, presenteranno il cd «Down, down, down»

Le Lollipop allo Sporting

A Finale la risposta italiana alle Spice

FINALE L.

Arrivano le «Lollipop» allo Sporting di Finale. Stasera [illegible] cinque ragazze selezionate nel corso di «Popstars», la trasmissione andata in onda [illegible] Italia 1 da gennaio a marzo, presenteranno [illegible] locale di San Bernardino il loro CD «Down down down». Le cinque, di età compresa fra i 18 e i 25 anni, sono Marta, Veronica, Marcella, Roberta e Dominique: tutte ragazze italiane, perlopiù studentesse, che hanno partecipato a «Popstars», novità musicale televisiva dell'anno. La trasmissione, condotta da Daniele Bossari il pomeriggio su Italia 1, ha selezionato nell'arco di tre mesi centinaia di ragazze: [illegible] casting che ha interessato l'intera penisola da cui sono uscite le cinque «Lollipop», tutte dotate di voce e presenze [illegible]. Dalla fine di marzo ad oggi, [illegible] Spice girls italiane hanno registrato un album, girato un video, concesso interviste e partecipato a trasmissioni televisive. Allo Sporting presenteranno i brani del CD «Down down down» durante una delle loro prime serate dal vivo, la prima in assoluto in Liguria. [a. r.]



Lo Lollipop si esibiranno questa sera allo Sporting Club di Finale Ligure

Ciclismo: Simoni, Velo, Rebellin e altri campioni al Memorial Fausto Coppi

Sfida fra cronomen a Serravalle

Oggi la Coppa delle Nazioni, poi stop alle corse

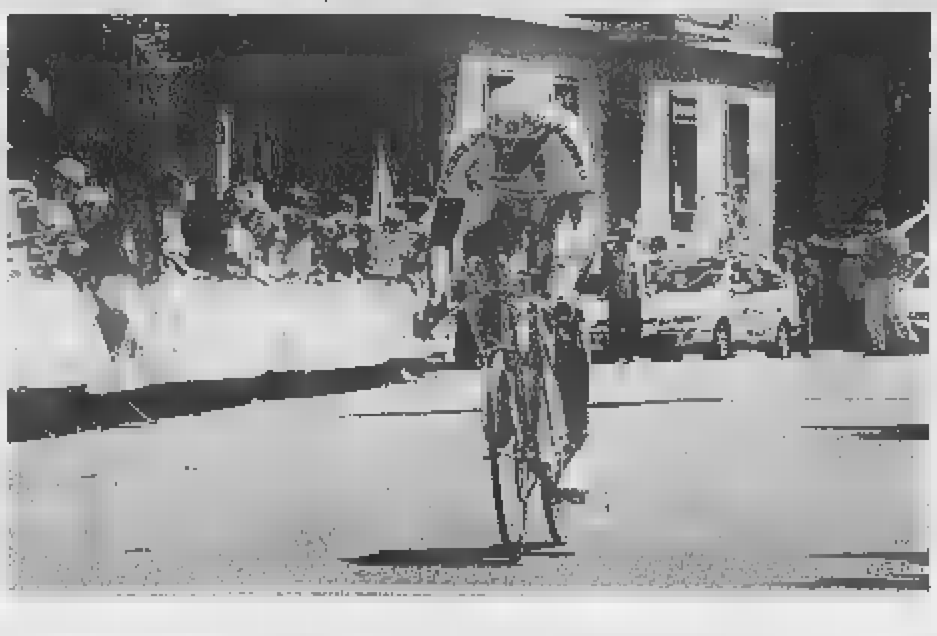
Massimo Putzu

SERRAVALLE SCRIVIA

Scatta oggi la 15ª edizione della Coppa delle Nazioni, corsa ciclistica a cronometro riservata a professionisti, dilettanti e juniores. Rispetto allo anno è cambiato il percorso: la partenza e l'arrivo sono a Serravalle Scrivia, nel piazzale del Mercatone Uno. Cinque le prove in programma, a partire dalle 9, con diverso chilometraggio. L'appuntamento clou sarà la gara dei professionisti, «Memorial Fausto Coppi». Sarà anche una delle ultime corse italiane prima dello stop di una settimana imposto dal Coni e della Federazione in seguito alla «tempesta doping».

Molti i nomi di primo piano del panorama internazionale iscritti alla corsa, che allinea al via 29 atleti: spicca Gilberto Simoni, il recente vincitore del Giro d'Italia. Oltre alla maglia rosa ci sa Davide Rebellin, Marco Velo, Massimo Podenzana (il corridore italiano più anziain attività) Danilo Di Luca. Ha assicurato partecipazione anche Evgeni Berzin. L'unico rappresentante della Mercatone Uno presente sarà il pavese Daniele De Paoli. Tra i professionisti correrà, per l'Alplast Olmo Città del Ciclismo, Fabio Finotti.

Primo concorrente al via alle 11. In partiranno a distanza di due minuti l'uno dall'altro, gli ultimi cinque a tre minuti. Su un tracciato di 33,4 chilometri, la media prevista è di 49, con tempo di gara circa 42 minuti. Ultimo arrivo previsto alle 12,55. Dopo la partenza da Serravalle gli atleti attraverseranno Cassano, Gavazzana, Sant'Agata, Carezzano (dove tra 15° ed il 17° chilometro c'è il tratto più duro), Villalvernia, e ancora Cassano. Poi l'arrivo a Serravalle. La prima gara è quella delle donne juniores, Memorial Mauro Galanta, con partenza della prima concorrente alle . Tra atlete iscritte figura la campionessa mondiale nelle contro il tempo, Zilute. Seguiranno la gara juniores maschile, Memorial Pieri Bassano, il campionato italiano donne elite, Memorial Giorgio Borasi, ed il Memorial Costante Girardengo riservato ai dilettanti Under . Chiusura della manifestazione i professionisti.



Marco Velo (qui in azione nella crono Novi-Tortona di qualche anno fa) è tra i favoriti della Coppa delle che si corre oggi a Serravalle e che assegna il Memorial Fausto Coppi. In gara anche le donne gli Under 23 e i corridori e le atlete juniores

Orafi a Voghera col Poggibonsi, forti del 2-0 dell'andata

Valenzana, una formalità per approdare alla finale

VALENZA

Contro il Poggibonsi, la Valenzana stasera di agguantare la finale della poule scudetto, indetta tra le nove vincitrici della serie D nazionale. Si gioca alle 20,30 sul neutro di Voghera, essendo indisponibili per lavori di rinnovo del terreno sia il Comunale di Valenza, sia il Moccagatta di Alessandria. A quell'ora sarà già noto il risultato dell'altra sfida di semifinale Thiene e Palmese, con gli ospiti in vantaggio di 2 gol, segnati all'andata. Pure la Valenzana parte dal 2-0 ottenuto a San Gimignano ma nessuno si di affermare che la qualificazione certa. La speranza di andare venerdì Cesenatico per la finale, trasmessa in diretta su Raisat, comunque radicata, soprattutto nella tifoseria: «Rispetto per il Poggibonsi, ma vinceremo anche stasera - commentano convinti i supporter del bar Achille -. Come possono rimontare i due gol di svantaggio ed impedire di segnare al nostro attacco atomico?».

«In effetti, domenica scorsa Valenzana è stata grande, anche se nel secondo tempo il portiere Gamberini ha dovuto sbrogliare parecchie situazioni pericolose - spiega dg Luigi Abbate -. Anche stasera deluderà». E' as il solo Paoloni, per squalifica, ma rientra Melchiori, che ha scontato giornata inflittagli dal giudice sportivo pr somma d'ammonizioni. Mister Franco Delladonna dovrebbe mandare in campo questa formazione: Gamberini, Morabito, Morlacchi; Taverna, Melchiori, Biasotti; Sciuto, Cosenza, Palombo, Bonazzi, Menegatti. [r. c.]

Ad Ovada

Team ungherese al «Trofeo Mecof»

Comincia un altro weekend ricco per il calcio giovanile in provincia. Ad **Alessandria** gli Allievi si sfidano nel «Trofeo Città di Alessandria» al «Ferraris» di via Tonso. Oggi qualificazioni con Felizzano-Don Bosco Al alle 10 e San Domenico Savio Asti-Dertona Cg alle 11. pomeriggio (14,30), Euro- Al-Orione Audax Tortona; Asti-Fulvius Samp; Scuole Cristiane Vc-Pro Collegno; Canadà Vercelli-Mortara; Sandamianferrere-Trino; Frassineto Occimiano-Albese. Al «Polvere» il turno dei Giovanissimi nel trofeo «Sport e solidarietà - don Mario Pozzi». Dalle 15, giocano Orione Audax Tortona, Fulgor Galimberti, Ovadese Mornese, Junior Casale, Viguzzolese, Libarna, Little Club Genova, Pozzolese e Carrosio. Esordienti di scena alla Don Bosco nel «Memorial Benigno Corso». Eliminatorie sul campo di corso Acqui 398 e a Villa del Foro Novara, Dertona Cg, Loanesi, Accademia San Donato, Villaggio San Salvatore, Alessandria, Trezzano Vigor B, Pgs Don Bosco Al, Sestrese, Nizza Millefonti, Trezzano Vigor A e Sampierdarenese. Infine, i Giovanissimi disputano il «2° Trofeo Città di Alessandria» organizzato dalla Sc Cristo Punto Genoa. Oggi Alessandria-Derthona alle 15,30, mentre domani sarà la volta di Genoa e Gambolò.

A **Castelnuovo Scrivia** si giocano stasera le finali del Torneo Esordienti: alle 20 per il terzo posto derby alessandrino tra Dehon e Aurora; alle 21, per Trofeo, sfida Anspi Casei-Junior Vitt Voghera. In semifinale, l'Anspi Casei ha prevalso sul Dehon ai rigori (8-7) mentre la Junior Vitt Voghera ha piegato l'Aurora 2-0.

Ad Ovada, oggi e domani al «Geirino» è in programma il «1° Trofeo per Giovanissimi, che ha carattere internazionale per la presenza di un team ungherese. Vi partecipano anche Ovada, Voltrese e Acqui. Due partite stamane, dalle 10, due nel pomeriggio, dalle 16,30 e due domattina dalle 10. [r. al.]

Possibile anche il ritorno di Bottini. Crisi al Green Casale

Blindo pensa a Seren Rosso per il ruolo di palleggiatrice

Seren Rosso potrebbe essere nuova palleggiatrice della **Blindo Office Valenza**, nella prossima stagione che vedrà orafe impegnate come «matricola» nel difficile campionato di femminile di volley. La società pensa ad un suo ritorno per sostituire Cristina Bonzano che, dopo un'annata esaltante, è passata a Vicenza. Fra i probabili rientri, c'è quello di Michela Bottini, anche se la giocatrice si è trovata benissimo a Chieri. Per la scelta del sostituto di coach Ceriotti, il vice presidente Renato Francescato spiega: «Stiamo sondando il mercato, ben consci che questo è stato un salto importante e vogliamo a tutti i costi restare nella categoria. Smentiamo poi categoricamente certe voci maligne che ci indicano a "rischio scioglimento"». In casa **Gaiero Spendibene Casale**, dopo aver sostituito Villa Ceriotti, affidandogli anche la supervisione del settore giovanile, il discorso vice potrebbe essersi risolto con staffetta degli allenatori che seguono le squadre giovanili. Situazione incerta al **Green Casale**, dopo la partenza di coach Paolo Martino, passato alla Mokaor Vercelli retrocessa in B2. «Aspettia risposta dallo sponsor Nuova Elva, a cui abbiamo chiesto ulteriore sforzo economico in quanto la stagione ha un costo di circa 50 milioni - dicono i dirigenti -. Tutto si deciderà all'inizio della prossima settimana». è escluso che si arrivi ad sorta di fusione la neopromossa Fortitudo Occimiano. In potrebbero rientrare i fratelli Nespolo e Falatti, mentre Spalla e Demichelis hanno effettuato provini in diverse società, anche se la partenza del primo pare improbabile in quanto avrebbe finalmente la possibilità di giocare fra le mura di casa, ad Occimiano. [r. sa.]

BASKET

Il play Sacco si allena già con i casalesi. Scalzi dice: «Resterò comunque nell'ambiente»

Alessandria cede la B2 alla Bistefani

Manca l'ufficialità, ma i segnali sono inequivocabili

Roberto Saracco

ALESSANDRIA

Entro la prossima settimana dovrebbe arrivare la conferma ufficiale dell'acquisione da parte della **Junior Casale** dei diritti della B2 maschile di basket. E, salvo sorprese dell'ultimo minuto, il lasciapassare per la categoria superiore sarà ceduto da **Alessandria**. Nessuna conferma ufficiale da ambo le parti, l'accordo sembra raggiunto. «Siamo molto vicini e l'annuncio arriverà a giorni, per il momento preferiamo però non fare nomi» dice il direttore generale della società casalese Paolo Pansa. «Ci sono trattative in corso che dovrebbero concretizzarsi» replica patron Piero Scalzi da Alessandria. poi si lascia sfuggire: «Il prossimo anno mi occuperò ancora di pallacanestro, non so a che livello». In casa Bistefani, intanto, si sta lavorando per costruire la **squadra del** prossimo anno: il nuovo coach Vanoncini punterà molto sui giovani. Negli ultimi allenamenti hanno provato Valerio Ssanlorenzo, classe '83, un'ala alta proveniente dalle giovanili dell'Adecco Milano, quindi Paolo Bezzani, classe '82, guardia, da Varese, Jordan Losi, 20 anni, play da Bologna sponda Fortitudo, e Claudio Secco, play, classe '81, in forza ad Alessandria in B2. Nell'ambiente dà per certo l'arrivo Cristiano Carchia, anni, Fossano, nell'ultima stagione a Cento, già con Vanoncini, anche se per lui potrebbe prospettarsi l'approdo in A2 al Celana Bergamo, nuova squadra Meo chetti, il trascinatore di Asti in B2. Per il resto squadra giovedì sera c'è stato il rompete le righe. Si torna a sudare dal 22 agosto con alcuni allenamenti Casale, poi ritiro per una settimana in Valsesia. Sempre nel settomaschile, alla **Zimetal** confermato coach Ivo Tedesco. Ora la società segnala l'arrivo di nuovi consiglieri per affrontare grossi patemi la il torneo C1 2001-2002. In campo femminile, alla **Copra** parte il pivot Renata Salvestrini che torna a Como. Già riconfermate Martiradonna e Almerigotti.



Il patron Piero Scalzi è «sibillino» e sostiene «Resterei basket anche se Alessandria cedesse i diritti»

MOTORI

Un weekend ricco di gare

i piloti

ACQUI. Torna in pista Cristian Viotti, oggi a Monza nel secondo appuntamento del Campionato italiano Super Sport motociclismo. Obiettivo primario del pilota acquese è quello di riuscire ad entrare tra i migliori driver che saranno ammessi allo schieramento di partenza. Viotti ha disputato sulla pista brianzola una giornata e mezza test tra aprile e maggio, al fine trovare la migliore messa a punto per la sua Kawasaki 600 schierata dall'Eagle Racing Team Castel Rocchero. «Correrò una pista impegnativa - afferma Viotti -. Avrà moltissima importanza il motore, quindi i team ufficiali sono avvantaggiati. Dovrò cominciare a girare forte già dalle prove, perché prevedo di qualifiche tirate con distacchi sul filo dei centesimi. Di positivo c'è che fisicamente mi sono ripreso bene dopo la caduta alcuni mesi fa, quindi in moto non avverto indolenzimenti particolari». Prove di qualificazione previste per oggi e gara domenica pomeriggio.

In campo automobilistico, intenso fine settimana per la Gima Autosport di Predosa: gli uomini diretti da Marco Boglio e Diego Parodi saranno impegnati in Italia. Al «35° Rally del Salento» è in gara una Renault Clio Williams gruppo N per l'equipaggio femminile Fedi-Rossotti. Al «37° Rally Valli Ossolane» in gara Mauro Patrucco (Renault Clio Rs N3) che tenterà di bissare i precedenti successi classe. Nel «7° Rally Città di Bergamo» ci sarà invece una Mitsubishi Lancer Evo per Scarpellini-Marzagalli: infine, nel «23° Rally Alta Val di Cecina» verranno una Ford Escort gruppo A per Marco Fogli, Renault Clio Rs gruppo N per Nicola Lo Bue ed una Renault Clio Williams gruppo N per Luigi Miedico. [f. g.]

STORICHE

Partenza e arrivo a Camagna

CAMAGNA. Un'altra notte con le «Veterane del Monferrato». Si corre stasera la quindicesima edizione della prova di regolarità per auto storiche e moderne, indetta dal Club Reporter di Castelletto Monferrato, con partenza ed arrivo a Camagna. Mai questa volta viene fatto onore alla denominazione della competizione con tracciato, che si snoda per intero lungo le strade e le colline monferrine. La mobilitazione è stata straordinaria e il Comune ha accolto alla grande i partecipanti: «Debbo ringraziare il sindaco Nello Scagliotti e tutti i componenti della Pro Loco, che si sono dati un gran da fare per assecondarci - dichiara Rita Demartini, presidente del Club Reporter -. Li ripagheremo con spettacolo indimenticabile». Si parte alle 21 piazza Sant'Eusebio per toccare Vignale, Casorzo, Olivola, Moleto di Ottiglio, Cellamonte, Rosignano (riordino alla cantina sociale), Stevani e Roncaglia, per poi fare ritorno a Camagna dove, a notte fonda, si terrà la premiazione.

Gli 80 equipaggi (numero massimo) in gara appartengono ai più forti club del Nord e del Centro Italia: «Quest'anno ci i migliori regolaristi delle scuderie più note - conferma la Demartini -. Sarà davvero dura per i nostri piloti, che comunque si batteranno al meglio». Tra i possibili vincitori troviamo i casalesi Paolo Gaiero e Federico Massocco, i valenzani Massimo Lenti e Roberto Deangelis, gli alessandrini Claudio Ivaldi, Giovanni Barberis, Ernesto Pasino, Mauro Cermelli e Maura Masoero. Una significativa motivo d'interesse dato dalla presenza dell'equipaggio torinese della Rododendri, composto da Corio-Abbondi: ha vinto le due edizioni precedenti e potrebbe portarsi via il Trofeo Reporter, in oro e argento. [r. c.]

SPORT FLASH

I Primi Sprint si cimentano nel trofeo Monte Valenza

Un centinaio corridori della categoria Giovanissimi partecipa oggi al «7° Trofeo frazione di Monte Valenza» di ciclismo, specialità Primi Sprint, organizzato dall'Anpi Celltech Valenza. La partenza è prevista per le 15. Al via anche una nutrita pattuglia orafa, diretta da Luca Lorando e Giovanni Beltrame e composta Marco Brunetti, Chiara Simeon, Edoardo Francescato, Michele Bordon, Gianluca Scaglione, Lo Menegatti, Luca Brunetti, Davide Bononi, Alessio Vescovo, Andrea Mascolo, Massimiliano Lonardi, Simone Bononi e Paride Fusaro. [r. c.]

JUDO

Un'allieva del Ginnic Club allo stage nazionale Cadetti

Prima convocazione in azzurro per Marika Franchini, judoka del Ginnic Valenza. L'allieva di Mario Giardi è a Roma per uno stage con la nazionale Cadetti, prologo alle giornate preolimpiche di Murcia, in Spagna, a metà luglio. [r. c.]

Anche il Castelferro anticipa nel campionato

Per il campionato di tamburello di B, questi gli anticipi di oggi (ore 16): Filago-Castelferro, Arcene-Seriate e Malpaga-Bonate Sopra. Nel Torneo dei Castelli, alle 16,30: Capriata-Grillano, Cremolino-Casaleggio e Paola Campora-Liguria. [r. bo.]

Pagella e Grassano quarti prova novarese

Eccellente performance per gli alessandrini Teresio Pagella e Gianni Grassano (La Familiare) nel Memorial Elena Ballarè di bocce, a Novara. La coppia mandrogna giunta quarta su partecipanti. A Novi, nello spareggio per l'ammissione agli assoluti di serie D, Giacomo Camera e Giacomo Olivieri (Marchelli Ovada) hanno piegato 13-2 Alberto Pavese e Alberto Boido (La Familiare). [r. g.]


DOMENICA 17 GIUGNO 2001
III TRIATHLON OLIMPICO
Gara Valida per il rank
CITTÀ DI PIETRA LIGURE
onda ligure
1,5 Km Nuoto
40 Km Ciclismo
10 Km Podismo
PARTENZA ORE 14:00
FCI CASA PROGETTO
Pietra Ligure - Loano - Borghetto S.S.
Associazione Pietrese Albergatori apa
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI PIETRA LIGURE
BADANO COMBUSTIBILI - GAS PIETRA LIGURE
BANCA CARIGE
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia
CAFFÈ VERGNANO
CASA DEL CAFFE'
Tel.011.9455111
RODRIQUEZ
Cantieri Navali Spa - Pietra Ligure
Pegaso
express service
Sommariva
Antico Frantoio da Olive - Albenga
RISTORANTE
A Ciappa
Pietra Ligure
chiesa
Finale Ligure
Rivierauto
IMPERIA - ALASSIO - ALBENGA - SAVONA/VADO
granero
Termocucine
Caldaie - Radiatori - Pompe
Materiale idrotermosanitario
Rubinetteria - Arredamento bagno
Riscaldamento a gas metano e a legna
HOTEL
Hotel CASELLA
BELLEVUE APARTMENTS
Polisportiva
Comune di Pietra Ligure
CITTÀ DI PIETRA LIGURE
Comunità Montana
ADMO

TECNICHE E LEGAMI



Rubare l'auto può essere anche facile. Il problema è: dove metto, una volta «clonata» e in attesa di trasferirla all'estero? Le officine meglio di no. Troppo pericolose. I primi controlli si fanno proprio lì. E poi, se arriva la polizia, il racket si ritrova a zero, con tutto il parco macchine sequestrato. E allora? Vanno bene i box multipiano di Caselle, per esempio. I poliziotti della Stradale ci hanno passato le notti a controllare le auto una per una. Un lavoro da pazzi, perché le targhe delle auto rubate erano così perfette che hanno dovuto chiamare i proprietari uno per uno. Le Mercedes e Bmw «sparite» erano proprio lì, con un'aria tutto innocente. Le ultime soluzioni adottate dal racket dei manager marocchini con manovalanza italiana sono ancora più astute: i parcheggi di corso Grosseto e corso Lombardia. Con un paio di difficoltà in più. C'è chi deve tenerle sempre d'occhio, 24 ore su 24, per proteggerle da altri ladri e dai poliziotti della Stradale che le conoscono una per una. E lì le ha trovate la polizia, tirate a lucido e pronte alla partenza. Uno dei corrieri, però, s'è accorto del blitz ed è riuscito a fuggire, investendo anche due poliziotti, rimasti lievemente feriti

Esperti elettronici dietro i furti d'auto di lusso

La banda scoperta dalla Stradale: dodici in manette

Massimo

Quelle targhe automobilistiche erano così perfette che neppure i poliziotti in grado di riconoscerle, nel corso di un controllo di routine. Il lamierino, per dire, aveva lo stesso spessore della targa «vera», stampata dal Poligrafico dello Stato, sigla 81, stabilimento di Foggia. Stesse dimensioni, le mascherine di plastica maniacalmente identiche alle originali, idem le dimensioni e le distanze dei fori per le viti, le grafiche e i colori da manuale, azzurro e grigio, le lettere, i numeri e i sigilli. Le targhe servivano per «ripulire» le centinaia di auto rubate a Torino, in Piemonte e Lombardia, soprattutto Mercedes, Bmw, Porsche, Audi, destinate ai mercati del Nord Africa e dell'Est. In particolare Russia e Polonia. Identici i segni di riconoscimento, le punzonature sui telai. Targhe non solo italiane ma anche tedesche, del Portogallo, svizzere, belghe, del Marocco. E non solo di auto: nel mirino fuoristrada, motociclette e la gang si stava attrezzando a falsificare anche le targhette gialle degli escavatori. Gli uomini della sezione di polizia giudiziaria della Polizia Stradale di Torino, in collaborazione con i colleghi di Trieste, hanno scoperto due «stamperie» di targhe clandestine, entrambe nel Milanese. Una a Rodano, l'altra a Lambrate.

L'operazione, protetta dal massimo riserbo, non è ancora conclusa ma in cella sono già finite 12 persone e altre dieci sono state indagate dai pm di Torino e Milano. Molti gli incensurati e i «colletti bianchi». Programmatori di computer, tipografi, qualche meccanico, un paio di autotrasportatori. Gli altri sono marocchini. Cinque abitano a Torino. Tra gli arrestati anche un pensionato, Stefano M., 75 anni, di Milano. Il «nonno» dava una mano in stamperia e provvedeva a consegnare le targhe ai ricettatori.

La fabbrica di Rodano era nella tavernetta di una villa. Impianti sofisticati, prove d'autore ovunque, modelli stranieri pronti da copiare, una produttività niente male: una decina di targhe al giorno che il racket paga dalle ottocentomila al milione e mezzo ad esemplare. Il manager è un incensurato, esperto di scanner e di presse oleodinamiche. Enrico T., 56 anni, sarà presto davanti ai pm e da lui, gli inquirenti, si aspettano molto. L'altro stampatore è Stefano P., 42 anni, sempre di Milano, titolare di un bar. A Lambrate il laboratorio era nel seminterrato di un anonimo condominio della periferia. Tutti di Torino i boss, i covi in due bar, a Porta Palazzo e Porta Susa. Al vertice un marocchino, Mohamed A., 32 anni, documenti regolari, vita brillante. E' lui che coordinava il business. Gli italiani sono in una posizione di subordine: fanno i tecnici, i «colletti bianchi», trasferiscono le vetture in Marocco, via Francia e Spagna e le imbarcano sui traghetti del porto di Algeciras oppure nei Balcani e nell'Est, attraverso le autostrade del Nord. Ogni giorno, da Torino, vengono spedite tre o quattro vetture di lusso rubate e clonate. Libretto di circolazione, targhe, numeri di telaio: tutto falso. Gli specialisti (italiani) usano punzoni identici agli originali. Tanto da ingannare gli esperti di una casa tedesca.

Il sistema. Primo, rubare. Ci pensa un pool di specialisti, quasi tutti extracomunitari, alcuni tecnici di prim'ordine. Valore medio dell'auto, che dovevano essere nuove o al di un anno, cento milioni. Poi tocca al ricettatore che ha due compiti: trovare un posto sicuro alla vettura, mentre le «pratiche» si perfezionano (costo complessivo dai due ai tre milioni) e affidarla al corriere, di solito un insospettabile - a Torino è arrestato un signore di 74 anni specializzato in Mercedes - che ha il compito di trasferirle all'estero. Ogni viaggio vale tre milioni. Infine la consegna al racket che le rivende all'estero per 50, 60 milioni. Ogni anno, il racket smantellato dalla Polizia Stradale, ne trattava più di mille. Un fatturato di centinaia di miliardi, con margini di guadagno superiori al traffico di droga e con meno rischi giudiziari. Gli arrestati dovranno rispondere di associazione per delinquere, ricettazione, furto, falsificazioni di documenti e altri reati minori. Per ora.

Un traffico di Bmw, Porsche e Mercedes rubate in Italia e rivendute nei Paesi dell'Est e nel Nord Africa con falsi documenti

Programmatori di computer anche tipografi autotrasportatori e alcuni meccanici: tutti agli ordini del boss magrebino

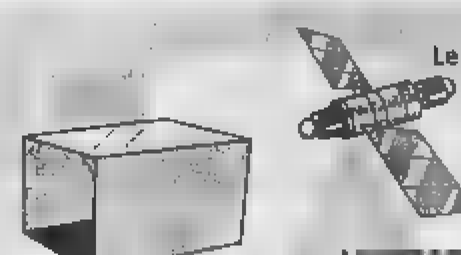


Gli agenti della Polizia stradale con due targhe: impossibile distinguere quella vera da quella falsa
La banda operava con sofisticatissimi consentivano una vera e propria clonazione delle auto



PASSEPARTOUT

Bastano 150 mila lire e un semplicissimo strumento elettronico per individuare le frequenze dei più sofisticati antifurto. Per esempio un banale orologio giapponese, valore circa 150 mila lire, sigla CMD40, che ha la possibilità di essere usato come telecomando per la tv. Basta «sintonizzarlo», cioè fargli memorizzare il codice a raggi infrarossi. Poi, con un banale pretesto, avvicinarsi all'auto presa di mira quando viene attivato l'antifurto e memorizzare il numero segretissimo dei codici. Una volta individuato, rubare l'auto, per un professionista, è un gioco da ragazzi.



I ANTI-SATELLITARI

Le assicurazioni, se un'auto ha la protezione del satellite, cioè un antifurto in grado di segnalare in ogni istante la posizione dell'auto rubata, concedono un forte sconto sulla polizza. Dal trenta al quaranta per cento. Ma, ahimè, i ladri spesso riescono a battere anche il satellite. Come? Isolando il segnale. L'auto nel mirino viene individuata e seguita.

Al momento opportuno il racket entra in azione. E' sufficiente caricare l'auto su un furgone «protetto» da materiale isolante di facilissima reperibilità. Esempio: sottili lamiere metalliche. Finita l'operazione, addio collegamento satellitare e tanti saluti alla Ferrari o alla Porsche.



«Tecnologia che delusione»

Gianluca P. è un giovane avvocato torinese. La sua Mercedes classe A, nuovissima, la tiene, anzi la teneva, in un box vicino allo studio legale, in pieno centro. Capita però che, non troppo tempo fa, l'auto sparisce nel nulla nel modo più incomprensibile. Cioè: qualcuno è entrato nel box, lo ha aperto, è entrato, ha spostato biciclette e altri oggetti (di un certo valore), s'è preso la Mercedes ed è sparito nel nulla.

E i sistemi di sicurezza, codici e quant'altro?

«Evidentemente non hanno funzionato. L'auto era assicurata e io avevo le chiavi originali. Tutte. Chi l'ha rubata ha avviato il motore in altro modo e senza troppi problemi. Certamente la Mercedes non è stata caricata su un furgone, perchè l'accesso al garage non lo consentirebbe...».

Quindi?

«Quindi hanno aperto le portiere e poi avranno lavorato sulle centraline, chi lo sa... Mi hanno detto che, in ogni caso, questi ladri riescono a far partire il motore. Il resto lo fanno in qualche officina e stop. Certo, sono fatti che fanno riflettere sulla effettiva efficacia delle misure anti-furto, di cui la mia auto, almeno in teoria, è dotata. Siamo al massimo della tecnologia, sempre sulla carta».

Sospetti?

«Qualcuno sì. Ho saputo che, tra i miei clienti, uno è stato arrestato tempo fa perchè coinvolto nel traffico internazionale di auto. Strana coincidenza. Questo signore mi ha visto spesso raggiungere lo studio in auto e sapeva benissimo la posizione del box. Ma sono solo sospetti. Nessuna certezza. Pensare che mi era sembra sembrata una persona corretta. Tra l'altro ho avuto modo di aiutarlo, in diverse occasioni. Sarebbe stata una bella ricompensa, questo furto».

Tracce della Mercedes?

«Forse. La Stradale sta controllando. Tra le vetture sequestrate una potrebbe essere la mia. Attendo notizie da un momento all'altro. Sarebbe un insperato lieto fine. Un consiglio agli automobilisti: non vi fidate a lasciare l'auto nel box con le chiavi nel cruscotto. Se l'auto è assicurata per furto e viene rubata, come è capitato a me, se mancano le chiavi originali, salta il risarcimento». [m. nu.]

Il carico di 1850 chili proveniente dai Balcani e destinato a tutto il Nord Italia è stato bloccato l'altra notte a Collegno

Sequestrata marijuana per 5 miliardi

Arrestati dalla Dia due italiani e sei albanesi

Bramardo

Una maxi operazione antidroga della Dia di Torino ha sgominato una banda composta da sei albanesi e due torinesi che importavano in Piemonte, Liguria e Lombardia grossi quantitativi di marijuana proveniente dai Balcani. Gli uomini della Direzione Investigativa Antimafia dopo un paio di mesi di indagini sono riusciti a bloccare e recuperare, la scorsa notte a Collegno, un carico di 1850 chili (valore 5 miliardi) mentre due albanesi la stavano trasbordando da un tir in un furgone Ford Transit.

Nell'operazione, denominata «Random» e coordinata dal pm Dodero, gli agenti hanno sequestrato anche una pistola munita di silenziatore, due caricatori, diverse munizioni, telefoni cellulari e passaporti. In manette sono finiti 6 albanesi e due torinesi, risultati senza occupazione: Giancarlo Benucci, 49 anni, e Filippo Ferrara, 33.

L'indagine della Dia era iniziata ad aprile, mettendo sotto stretto controllo alcuni personaggi della criminalità albanese che vivono nel capoluogo. L'attenzione si è concentrata su alcuni elementi che venivano visti spesso in compagnia di italiani e da lì, attraverso intercettazioni telefoniche e ambientali, si è arrivati a individuare il traffico di stupefacente. I sei albanesi arrestati sono Altin Demneri, che a dispetto della sua giovane età (appena 20 anni) era già considerato il capo della banda a Torino; Rexhep Uba, di 28; Rouland Kadria, di 30; Margent Lalaj, di 25; Xhelaj Festim, di 27 e Herjola Hitaj, una ragazza albanese di 24, l'unica donna del gruppo.

La droga è stata sequestrata in un blitz cui hanno preso parte anche la Questura e il Comando provinciale dei carabinieri. Gli uomini della Dia, l'altra notte, hanno seguito due dei sospettati fino a Collegno, in un tratto di strada fra via Magenta e corso Francia. Il blitz è scattato non appena i due albanesi (Lalaj e Festim) hanno cominciato a scaricare la droga - 1530 chili divisi in 1100 pani - dal tir parcheggiato in una zona in penombra. Quando ormai tutto il quantitativo era stato caricato sul furgone, poliziotti, carabinieri e gli agenti della Dia li hanno accerchiati e bloccati dopo un tentativo di fuga (l'autista del tir è riuscito a scappare). Poco dopo, in un garage della zona di corso Racconigi, sono stati recuperati altri 320 kg di marijuana nascosti in un'auto rubata.

Nei prossimi giorni si cercherà anche di capire la provenienza dell'arma e attraverso una serie di analisi, si saprà se e quando ha sparato.

Anche una pistola e munizioni nel carico di droga Il pm dispone esami per scoprire se e dove l'arma è stata utilizzata



Gli agenti della Dia mostrano l'impressionante quantitativo di marijuana sequestrato l'altra notte a Collegno: nel corso dell'operazione sono stati recuperati anche una pistola con un silenziatore, due caricatori e delle munizioni, oltre a telefonini e passaporti falsi



SUPERIORI SOTTO ESAME



L'AMBIENTE CULTURALE

«E' verosimile che l'ambiente più o meno culturalmente avanzato in cui lo studente si trova a vivere abbia qualche impatto sul suo modo di affrontare l'attività scolastica», è scritto nella ricerca. «E' ragionevole attendersi che genitori più istruiti diano maggiore valore all'istruzione e incoraggino i figli a intraprendere percorsi scolastici (ritenuti) più qualificanti». I ragazzi partecipanti all'indagine hanno indicato il [illegible] approssimativo di libri (esclusi i testi scolastici) cui hanno [illegible]. Circa due terzi dei giovani che frequentano i licei dichiarano di avere oltre 100 volumi in casa, solo il 3-4% ne ha al massimo 25. Negli Iti e Itc, le [illegible] oltre 100 libri [illegible] rispettivamente il 32% e il 28%.

A scuola inseguendo un grigio «6-»

Allievi meno preparati, conta solo la promozione

Maria Teresa Martinengo

Che [illegible] succede confrontando gli studenti dell'ultimo anno di superiori del '93 con quelli di sei anni dopo, i maturandi del '99, quelli, insomma, che hanno fatto da cavie al debutto del nuovo [illegible] di stato? Si scopre che i diplomandi leggono meno, studiano meno e sembrano sapere sempre meno, nonostante una minore incidenza della bocciatura e l'aumento dei voti all'esame. A delineare questo quadro «grigio» è una ricerca del prestigioso Istituto «Carlo Cattaneo» di Bologna, realizzata con il contributo della Compagnia di San Paolo.

«Rendimento scolastico e istruzione secondaria superiore», questo il titolo del lavoro, è [illegible] illustrato ieri in anteprima nazionale a Torino Incontra, presenti Lorenzo Caselli e Corrado Paracone, rispettivamente presidente e direttore della Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo, Giancarlo Gasperoni dell'Istituto «Cattaneo», il sociologo Luciano Gallino, l'ispettrice ministeriale Graziella Ansaldo.

Lo studio ha ripercorso, aggiornandolo, il cammino già fatto nel '93 e ha coinvolto - con un questionario e una «prova strutturata di apprendimento» dai cui esiti deriva la convinzione di una più bassa preparazione generale - 7050 studenti di 92 Istituti Tecnici Industriali, Tecnici Commerciali, licei scientifici e classici di 23 province. A Torino, le scuole interpellate sono l'Itis «Casale», l'Itc «Moro», lo scientifico «Volta» e il classico «Gioberti».

PROFILO SOCIALE. Le caratteristiche socio-anagrafiche degli iscritti delineano quattro categorie di scuola molto differenziate. Negli Iti il 93,0% degli studenti è di [illegible] maschile, nei licei scientifici la composizione è equilibrata, mentre i tecnici commerciali e i classici sono più «al femminile» (61,9 e 70,7%). Le professioni del padre e della madre degli studenti, che pur hanno avuto un marcato miglioramento rispetto al '93, presentano una distribuzione decisamente squilibrata verso la parte bassa della scala occupazionale negli istituti tecnici, e verso la parte alta nei licei. La stessa condizione (migliorata rispetto a 6 anni prima) si ritrova per il titolo di studio dei genitori: nei licei classici la laurea è prevalente tra i padri, mentre negli istituti tecnici lo è la licenza media. Una curiosità: nei classici, uno studente su tre ha un'insegnante per madre.

[illegible] FORMATIVI. Nei licei (più nei classici che negli scientifici) vi è una netta prevalenza di iscritti che hanno concluso la terza media con «ottimo», mentre «buono» e «sufficiente» sono più diffusi negli istituti tecnici. I licei evidenziano poi una maggiore omogeneità di profitto e di preparazione, favorevole alla didattica. Negli Iti è più probabile che gli studenti all'ultimo anno siano stati promossi con qualche insufficienza nel corso dell'istruzione secondaria superiore e abbiamo ripetuto un anno. L'incidenza di questi fenomeni di disagio diminuisce passando ai tecnici commerciali, poi agli scientifici e quindi ai classici. Persino nei classici, però, la metà dei maturandi è stato afflitto da qualche incidente di percorso (dal 43,6% del '93 al 49,3% del '99) e allo scientifico l'incidenza di percorsi accidentati è arrivata al 69,9% dal 47,3% del '93. «In generale, oltre il 40% degli alunni dei quattro tipi di scuola è stato toccato da un debito formativo o da un corso di recupero».

IMPEGNO DI STUDIO E ASSENZE. Rispetto al '93, gli studenti studiano due ore in meno alla settimana. Il professor Gasperoni ha sottolineato però la possibile compensazione data dall'utilizzo del computer. Le assenze: sono più diffuse negli istituti tecnici, specie industriali, i maschi fanno più assenze delle femmine.

CONCLUSIONI. «In relazione a tutte le proprietà prese in esame - dal livello di istruzione dei genitori al tempo dedicato allo studio - l'ordine gerarchico rilevato è: liceo classico, scientifico, itc, iti». Così era già avvenuto nel '93 e quindi perdura, [illegible] i ricercatori, «disuguaglianza nell'ordinamento scolastico italiano e la caratterizzazione sociale «alta» dei licei e «bassa» degli istituti tecnici».

«Dal punto di vista del profilo sociale, rispetto al '93 - ha spiegato il professor Gasperoni - è aumentata la partecipazione delle madri degli studenti al mercato del lavoro, è aumentato il livello di istruzione dei genitori, è aumentata la probabilità che i diplomandi abbiano avuto rapporti con il mondo del lavoro, è diminuita l'abitudine a leggere, mentre ha conosciuto grande diffusione il computer. Il computer, più diffuso tra i maschi, solleva timori circa la reintroduzione di meccanismi nocivi per le opportunità educative delle ragazze».



L'IDENTIKIT

I PADRI

Valori %	[illegible]	IST. TEC. COMM.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	34,6	28,2	11,7	8,1
Artigiano-commerciante	16	18,4	10,9	9,4
Impiegato	31,6	33,3	45,4	42,2
Dirigente, libero profess. o imprenditore	15,3	16,2	29,5	38,5
Non indica	2,5	3,9	2,5	1,8
Totale	100	100	100	100

MADRI

[illegible]	IST. TEC. IND.	IST. TEC. COMM.	LICEO SCIENT.	LICEO CLASS.
Casalinga	37,3	39,8	27,2	21,4
Operaia e affini	19,6	13,3	5,7	2,5
Artigiana-commerciante	7,1	10,2	5,7	6,7
Impiegata	27,0	29,2	52,9	58,3
Dirigente, libera profess. o imprenditrice	5,7	3,8	6,7	8,6
Non indica	2,6	3,7	1,8	1,5
Totale	100	100	100	100

CARRIERA SCOLASTICA

Valori %	IST. TEC. IND.	IST. TEC. COMM.	LICEO SCIENT.	LICEO CLASS.
[illegible]	24,2	31	39	50,7
[illegible]	40	42,5	47,7	40,1
[illegible]	[illegible]	[illegible]	13,2	9,2
[illegible]	[illegible]	100	100	100

LIBRI LETTI IN UN ANNO*

Valori %	IST. TEC. IND.	IST. TEC. COMM.	LICEO SCIENT.	LICEO CLASS.
Nessuno	18,4	11,2	[illegible]	3,1
Da 1 a 5 volumi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	40,3
[illegible]	15,5	17	28,3	33,4
[illegible]	3,8	4,7	10,2	16,3
[illegible]	2,4	2,4	2,6	6,9
[illegible]	[illegible]	[illegible]	100	100

* Esclusi quelli scolastici

Una ricerca dell'istituto Cattaneo di Bologna mette a confronto i giovani di oggi e quelli del '93

Il percorso formativo dei ragazzi segnato sempre più da «incidenti» e delusioni

Luciano Gallino

«Occorre dare motivazioni»

La ricerca dell'Istituto «Cattaneo» ha messo in evidenza una scuola superiore in cui risalta il disinteresse per lo studio, per la conoscenza. Nella prova strutturata, in risposta al quesito che chiedeva di indicare come si compone il Parlamento, solo il 50% dei diplomandi (votanti) è riuscito a mettere una croce su Camera e Senato... Sulle ragioni di questa situazione riflette il professor Luciano Gallino, sociologo dell'Università di Torino.

Perché la scuola superiore non funziona come dovrebbe, [illegible] le elementari italiane sono tra le migliori al mondo e le medie sono «nella media» europea?

«Non si può parlare di declino della scuola superiore in sé, ma di peggioramento degli indici di rendimento. Questo può derivare anche dall'allargamento della base scolastica. Oggi, si iscrivono alla scuola superiore più studenti rispetto a [illegible] fa, ragazzi che provengono da famiglie di istruzione medio-bassa. Di conseguenza, il rendimento generale degli studenti si abbassa. Ma questa condizione non è definitiva: è una "tassa di ingresso". Magari, tra qualche anno si scoprirà che è un fatto superato».

La professoressa Ansaldo, durante la presentazione della ricerca, ha ricordato tra i guai della scuola superiore una riforma che si è fatta attendere a lungo. Vede altre ragioni per le alte percentuali di «percorsi accidentati»?

«Tra i fattori possibili da considerare c'è il fatto che alle medie superiori, nell'insieme, le possibilità offerte dal mondo del lavoro, così come i percorsi di studio universitari, [illegible] percepiti in modo molto vago ed [illegible].

L'orientamento attuale non basta?

«Nonostante i grandi sforzi fatti, c'è ancora difficoltà. I ragazzi non vedono gli sbocchi e questo incide sulla motivazione [illegible] impegnarsi. Non si studia una [illegible] solo per amore della materia, ma perché si vuole diventare medici, ingegneri, piloti, tecnici informatici».

[m. t. m.]

Specchio dei tempi

«C'è tempo [illegible] a dicembre per chiarire i versamenti Ici» - «Una festa di strada che si è fermata a metà via» - «Semafori da regolare al ponte Isabella» - «Esplode l'estate, ma la piscina resta chiusa»

Il Dirigente comunale del Settore Ici ci scrive:

«Non c'è alcuna ragione per arrabbiarsi se il Comune spedisce una lettera che indica che, probabilmente, per alcune imprecisioni presenti nella banca dati riferita all'Ici, il bollettino precompilato potrebbe contenere degli errori. La Città di Torino ha inviato ben cinque tipologie di lettere differenti a seconda delle situazioni riscontrate nella banca dati dell'Ici.

«Probabilmente il lettore che si è lamentato fa riferimento al caso in cui le anomalie dipendono da informazioni inserite in maniera errata nella nostra banca dati ovvero non correttamente dichiarate.

«Il Comune ha ritenuto di non dover esporre queste informazioni, quanto piuttosto i versamenti eseguiti nel corso dell'anno 2000, per evitare di ingenerare ulteriore confusione e ansia nel contribuente e [illegible] ver invece cercare di regolarizzare tutte le posizioni fiscali sbagliate invitando i cittadini a contattare gli uffici, senza alcuna urgenza, nei mesi da luglio a dicembre, senza peraltro irrogare nessuna sanzione nel caso in cui si riscontrino errori.

«Questa regolarizzazione consente sicuramente di predisporre in maniera più corretta i bollettini per il pagamento dell'Ici dall'anno 2002. Per recapitare a casa dei cittadini il bollettino precalcolato e, quindi, fornire un servizio molto richiesto, si è dovuto necessariamente passare attraverso una fase di sperimentazione che, non lo neghiamo, ha causato qualche disguido.

«Stiamo comunque provvedendo insieme ai Caaf a fornire un servizio di regolarizzazione delle posizioni fiscali».

Maria Virginia Tiraboschi

L'Associazione Commercianti Borgo Madama Cristina ci scrive:

«Con la costituzione in gennaio della nostra Associazione si è indicata, tra le attività in statuto, quella di "promuovere e organizzare la festa di via e altre manifestazioni" sull'asse della stessa via, tra [illegible] Marconi e corso Bramante.

«La recente festa del 10 giugno ha comportato per gli iscritti, oltre alla quota associativa annuale di lire 60.000, le ulteriori cifre di lire 80.000 per la stampa dei volantini e altre 80.000 per l'organizzazione di spettacoli di contorno; questi, in teoria, comprendevano l'esibizione della banda su tutta la via e l'installazione di un palco in piazza Graf, con spettacoli di magia, l'esibizione di un complesso e di un gruppo di musica popolare.

«Peccato che l'Associazione a cui siamo iscritti abbia preferito concentrare tutti i banchi degli ambulanti che avrebbero dovuto sostare in piazza Graf al di sopra di corso Dante, la banda sia stata fatta fermare in via Tiziano e il palco in piazza Graf sia rimasto desolatamente vuoto, al pari dell'ultimo [illegible] di via.

«In altri termini, quest'ultimo è servito soltanto per finanziare la giornata commerciale altrui e farvi sostare le auto davanti alle vetrine dei negozi aperti che invece, data l'apposizione dei cartelli di divieto di sosta, avrebbero dovuto essere posteggiate altrove.

«Se questo è il "buongiorno" dato alla neonata Associazione a parte dei suoi iscritti sicuramente questi faranno volentieri a meno di aderirvi in futuro».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«In merito al nuovo impianto semaforico da poco installato all'incrocio tra corso Moncalieri e il ponte Isabella, desidero evidenziare che il tempo di permanenza del "verde" per chi dal ponte Isabella si immette sul c.so Moncalieri è di gran lunga inferiore a quello del vecchio semaforo con evidente formazione di ingorghi in corrispondenza della rotonda posta all'imbocco del ponte (c.so Galilei, [illegible] Sclopis, c.so Dante) e notevole allungamento del tempo di attraversamento del ponte non solo nelle ore di punta.

«Lo specchio che permetteva di avere piena visibilità dell'incrocio a chi [illegible] strada da S. Vito al ponte Isabella si immette in c.so Moncalieri è stato spostato all'epoca del rinnovo dell'impianto semaforico ed ora riflette solo il muso delle auto che scendono dalla collina: [illegible] sarebbe opportuno riposizionarlo. Si potrebbe provvedere?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«E' arrivata la stagione estiva ed anche quest'anno la piscina comunale sarà chiusa per ristrutturazione. Vorrei sapere le attività previste e quanto ci costeranno, visto che saranno ormai almeno tre anni che siamo in questa situazione. In altre piscine comunali le chiusure non hanno mai superato i sei mesi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it



TI PORTEREMO
LE MIGLIORI SOLUZIONI
DI TELECOMUNICAZIONE
AL SERVIZIO DEL TUO
BUSINESS.
CONTATTACI.
Numero Verde
800-00.10.24
EDISONTEL
PIU' FORZA ALLE VOSTRE COMUNICAZIONI

LA STAMPA
[illegible] 33 SABATO 16 GIUGNO 2001

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, [illegible] 0165 231424, FAX 0165 365399

REGIONE



La polizia ha scoperto che il giocatore [illegible] latitante dall'agosto del 2000 e aveva con sé documenti contraffatti

Gioca al Casinò con banconote false: arrestato

Fermato al diciassettesimo biglietto da centomila gettato sul tavolo

SAINT-VINCENT

La diciassettesima banconota [illegible] centomila lire gettata sul panno del black jack ha concluso la serata al Casinò di Pierluigi Forti, 42 anni, [illegible] Mortara (Pavia). Conclusione con manette. Le banconote [illegible] false e il giocatore, oltre ad essere un «indesiderato» della casa da gioco, [illegible] anche un latitante. Dall'agosto del [illegible] viveva tra Francia e Svizzera perché in Italia era ricercato d[illegible] forze dell'ordine: doveva scontare due condanne, una di 5 mesi per ricettazione, l'altra [illegible] per aver usato una carta di credito falsa. I reati commessi [illegible] Casinò sono stati parecchi, oltre allo spaccio di banconote fasulle, contraffazione di documento, sostituzione di persona [illegible] false generalità. Agli agenti della squadra mobile Forti ha detto: «Tornavo all'estero dopo essere [illegible] casa per salutare mio figlio». [illegible] rientro ha fatto tappa [illegible] Saint-Vincent. A uno dei tavoli del black jack ha incominciato a puntare le banconote [illegible] centomila. Poi [illegible] puntate sono state dirottate anche su un secondo tavolo. I croupier ne hanno informato la direzione giochi che ha fatto intervenire gli uomini della questura in servizio [illegible] Casinò.



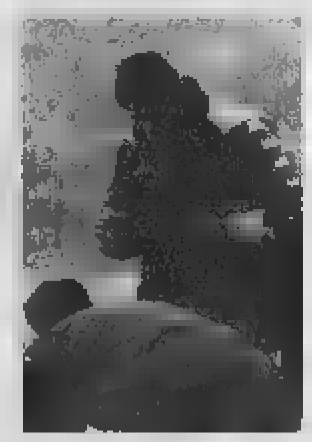
Pierluigi Forti, arrestato al Casinò

L'ultima banconota, la diciassettesima, [illegible] stata controllata dagli agenti che si sono [illegible]rti della falsificazione.

Nella «cagnotte» dei due tavoli [illegible] state trovate le altre sedici centomila. Tutte false e molte con numeri di serie identici. L'uomo ha esibito, come documento di identità, [illegible] patente [illegible] guida. Contraffatta, perché il cognome del giocatore risultava Forte e non Forti. Il cambio della lettera era stato fatto con un'abrasione. Non solo, ma quella patente risultava [illegible]ersa. Pierluigi Forti ne [illegible] [illegible] duplicato che quella [illegible] con sé. Gli ulteriori controlli hanno dimostrato che Forti era ricercato; gli agenti gli hanno notificato le due [illegible]ze [illegible] carcerazione [illegible] dai magistrati di Novara [illegible] Milano. L'ultima sorpresa era nella tasca interna della giacca dell'uomo. Gli agenti hanno trovato una carta d'identità svizzera con la foto di Forti, ma [illegible] un altro [illegible].

La polizia [illegible] richiesto la collaborazione dell'Interpol per scoprire [illegible] la carta d'identità sia stata rubata. E' possibile che l'uomo l'abbia usata per entrare al Casinò dove da tempo non può più mettere piede [illegible] quanto è schedato come «poussettista», un giocatore che punta alla roulette dopo il «rien ne va plus». **[e. m.]**

CALCIO



[illegible] VDA

Ingaggiati 4 giocatori Luca Mercanti (foto) allenerà gli juniores

Sigfrido Besayton A PAGINA 44

Il sogno di don Ronco

«Un ospedale senza il dolore della morte»

Riceviamo e pubblichiamo una lettera del cappellano dell'ospedale di Aosta don Luigi Ronco

«Quale relazione tenere con [illegible] malato prossimo alla morte», è [illegible] tema affrontato con alcuni operatori sanitari. Si è volutamente eliminato [illegible] l'aggettivo «terminale», perché troppo freddo, quasi che con la morte tutto terminasse nella vicenda umana. Sintetizzo con uno slogan l'idea centrale: dalla prestazione alla relazione [illegible] [illegible] medicina [illegible] (accudire, assistere, medicare) alla medicina palliativa (da pallium = mantello), che avvolge nella tenerezza chi sta vivendo il momento della morte.

La medicalizzazione [illegible] uno degli aspetti più tristi e «disumanizzati» della morte, che avviene sempre più spesso in ospedale. La disumanizzazione della morte, poi, non [illegible] solo ambientale, ma anche relazionale. Entra qui in gioco l'umanità dell'operatore sanitario. Mi ha colpito il racconto di [illegible] oncologo. Neo laureato, seguiva [illegible] visita di [illegible] primario. Al letto [illegible] una giovane mamma in coma irreversibile, il professore [illegible] rivolto parecchie domande ai giovani medici. L'ultima fu per un medico, un po' atipico per la sua istintività. «Lei cosa farebbe?». La risposta fu: «Le darei un bacio sulla fronte». Tutti [illegible] in silenzio, dispiaciuti di non essere stati capaci, per motivi culturali, di esplicare un sentimento condiviso.

Una volta controllato [illegible] dolore di fronte al [illegible] l'operatore sanitario non è più il «guaritore onnipotente», ma il «guaritore ferito», non sconfitto. La sua vulnerabilità sviluppa un atteggiamento di partecipazione, testimoniando al paziente che c'è qualcuno che si interessa alla sua storia. La sua capacità guaritrice lo rende sensibile per cogliere il momento in cui il morente desidera aprirsi sulla natura della malattia e sul significato che ha per lui: è la dimensione spirituale che molti malati evitano, nonostante [illegible] bisogno che [illegible] avrebbero.

Un giornalista, citato il passo del profeta Isaia: «Si muore sempre come un fanciullo, anche se si avesse [illegible] anni», commenta: «Perché si muore sempre con [illegible] voglia di essere tenuti per mano da qualcuno come un bambino: condotti nel mistero da una persona che [illegible] ama, o se la fede è il tuo convincimento, da Qualcuno che ti venga incontro per condurti là dove [illegible] hai esperienza, [illegible] solo speranza». A chi ironizza [illegible] «medicina del tenere la mano», va ricordato che il contatto fisico è il primo bisogno dell'uomo quando nasce: nessuno stupore che sia anche l'ultimo. «Un ospedale sen[illegible] dolore dove la morte viene vissuta come il compimento della vita»: non è [illegible] bel sogno» per il Terzo Millennio?

Luigi Ronco

I carabinieri risolvono il «caso» del rogo in caserma. Solo sospetti per l'incendio alla seconda vettura

Bruciò per vendetta l'auto del comandante

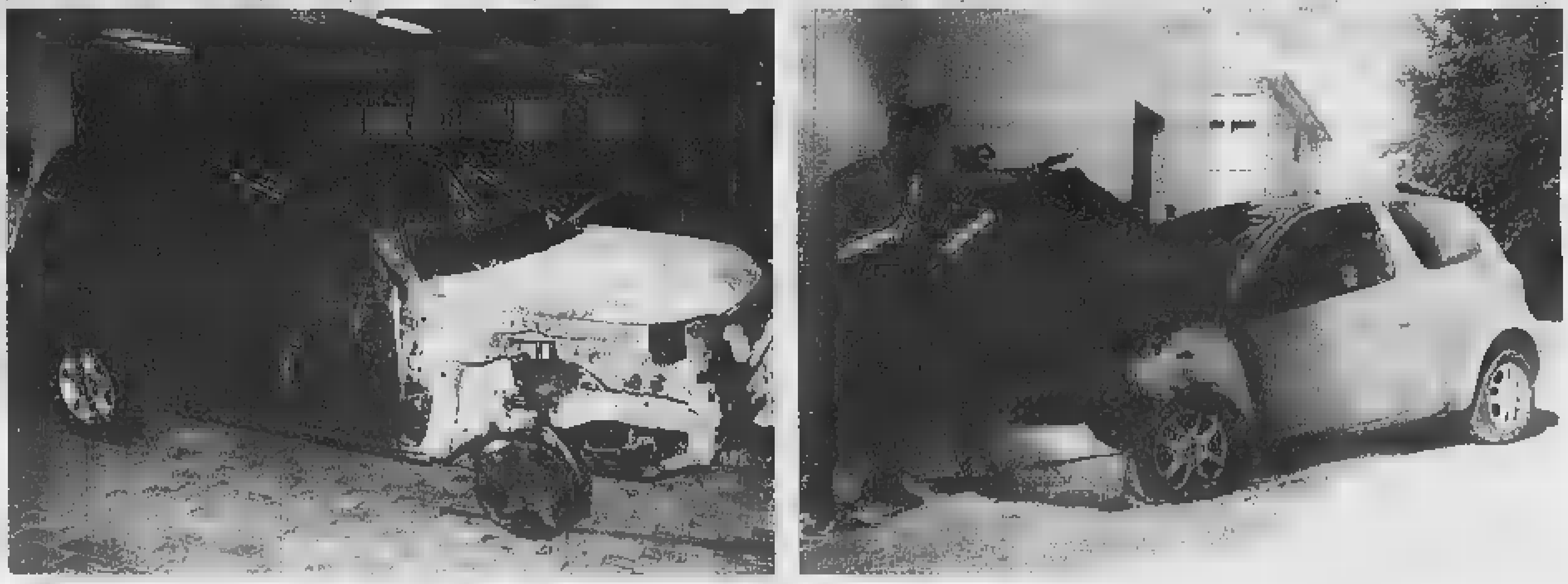
Un alpino di leva che era stato denunciato dall'ufficiale

Enrico Martinet

AOSTA

La confessione non c'è. Anzi, il presunto colpevole non è ancora stato sentito, ma i carabinieri della compagnia di Aosta hanno raccolto p[illegible] testimonianze [illegible] che [illegible] alpino [illegible] leva di 20 anni ha bruciato una delle auto del [illegible] comandante, il tenente colonnello Bruno [illegible]lossovich. Movente: la vendetta. Il giovane, E. P., residente in un Comune della provincia [illegible] Torino è stato denunciato per incendio doloso e un suo commilitone, M. T., anch'egli [illegible] 20 anni [illegible] residente nel Torinese, dovrà rispondere [illegible] favoreggiamento per aver cercato [illegible] proteggere l'amico con evidenti bugie.

Caso chiuso, anche [illegible] i carabinieri stanno valutando la posizione di altri militari di leva che a differenza di molti loro colleghi hanno mentito e cercato di intralciare le indagini. Basterebbe un ripensamento, u[illegible] volontà cioè di collaborare - [illegible]no gli inquirenti - perché la loro posizione possa avere un radicale cambiamento. Rimane poi da trovare il responsabile del secondo incendio, quello in cui è bruciata la vettura della moglie del colonnello. Non ci sono prove che la stessa mano [illegible] agito due volte. Solo sospetti.

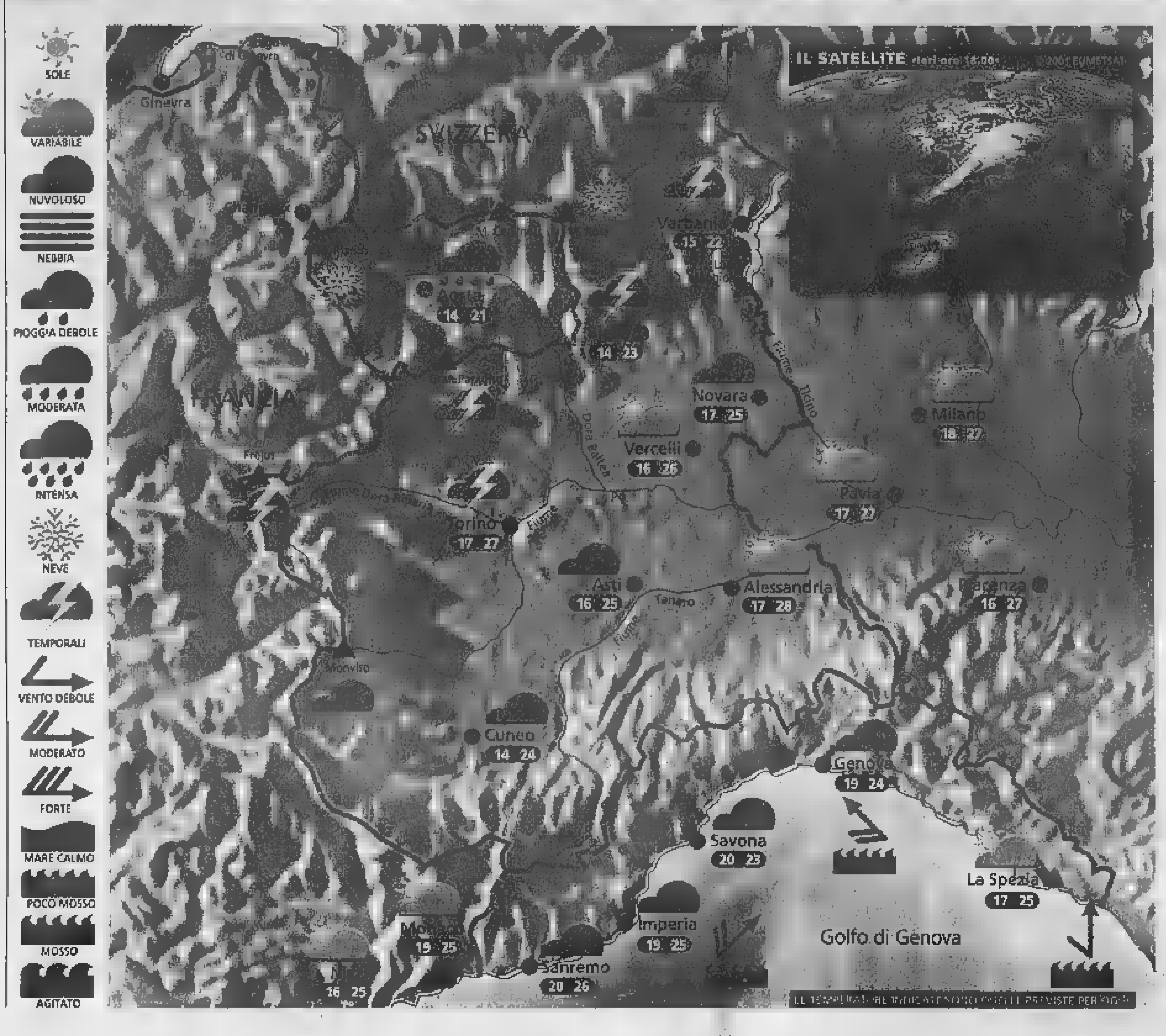


Da sinistra, l'auto del tenente colonnello che secondo i carabinieri è stata bruciata da un militare di leva e la «Yaris» della moglie dell'ufficiale. Su questo secondo rogo le indagini non sono concluse

L'ufficiale che comanda la caserma «Cesare Battisti» di Aosta qualche tempo fa denunciò [illegible] Procura militare l'alpino [illegible] accusato [illegible] avergli bruciato un'auto. Di qui la vendetta. Il riserbo, oltre che sull'identità dei denunciati (verranno trasferiti in un'altra caserma fuori Valle), riguarda anche quel reato militare. Reato grave se il tenente colonnello Millossovich ha fatto ricorso alla Pro[illegible] militare, altrimenti sarebbero scattate sanzioni disciplinari interne. Forse si è trattato di un'insubordinazione.

Le due auto distrutte sono [illegible] «Land Rover Freelander», andata in fiamme nella notte del 9 maggio e una «Toyota Yaris», bruciata l'11 giugno. Entrambe erano parcheggiate all'interno della caserma, sotto la palazzina delle abitazioni [illegible] ufficiali, in un'area [illegible] sogg[illegible] a controllo continuo. Il primo rogo [illegible] stato giudicato accidentale, ma soltanto perché non era stata trovata la prova contraria. Quando la notte [illegible] lunedì [illegible] [illegible] andata in fiamme la «Yaris» della moglie del colonnello, i carabinieri sono riusciti a stabilire la natura dolosa dell'incendio. Il fuoco era [illegible] appiccato prima nella parte posteriore, poi sotto il motore con l'aiuto di tavolette di solito usate per far [illegible] il cibo nei pic nic. La denuncia è però scattata per il primo incendio perché sono state raccolte testimonianze di parecchi commilitoni di E. P. che il giorno [illegible] al rogo si era vantato con i colleghi, fornendo particolari e facendo commenti inequivocabili. Nei giorni successivi [illegible] anche diventato strafottente nei confronti dei suoi superiori.

TINO METEO



Situazione Ieri l'allontanamento dell'alta pressione e il contemporaneo approssimarsi di una saccatura, ha prodotto un graduale aumento della nuvolosità e verso sera si sono verificate ■ prime isolate precipitazioni sui rilievi alpini. Oggi il passaggio ■ un sistema frontale determina tempo instabile, a tratti temporalesco.

Previsioni Al mattino nubi in aumento quasi ovunque, con qualche rovescio su Alpi e Prealpi, specie fra la Val di Susa e la Val D'Ossola. Nel corso della giornata formazione di temporali sparsi sulle zone alpine, che si estenderanno gradualmente ad alcune zone di pianura, risultando tuttavia meno probabili lungo il litorale ligure e sul basso Piemonte. Raffiche di vento e occasionali grandinate nelle zone temporalesche; in serata prime schiarite ad iniziare dalle zone più occidentali. Temperature in diminuzione. Domani graduale rasserenamento specie in pianura.

ZOOM

Il Favonio non è sempre caldo

In inverno il Foehn riesce a riscaldare il catino padano, spazzando via nubi, foschia ed umidità. Questo vento però non si presenta necessariamente caldo, come invece avviene sul versante opposto delle Alpi. E' chiaro però che ■ sua opera di «spazzatura» di tutte le inversioni di temperatura possa determinare un repentino riscaldamento dell'aria, magari fino a pochi minuti prima soggetta a nebbia. L'attrito e la compressione dell'aria fanno il resto e solo in un secondo tempo si intuisce la vera origine dell'aria che sta sopraggiungendo ■ che si apprezza maggiormente appena cessato il vento. Il Foehn regala un'eccezionale visibilità e rende molto luminose le giornate; tuttavia i meteoropatici soffrono terribilmente la sua presenza e spesso evitano persino di uscire. In luglio il Favonio, benché raro, giunge sempre piuttosto fresco ed è anche in grado di p■ qualche temporale, sollevando rapidamente l'aria calda e umida che giace sulle pianure, prima di riportare il sereno. Situazioni favoniche troppo ricorrenti ■no comunque nocive all'agricoltura perché inaridiscono i campi rapidamente.

■ Da: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	20	27	REGGIO CALABRIA	21	29
BARI	20	29	ROMA	19	28
BOLOGNA	18	26	VENEZIA	17	25
CAGLIARI	20	31	BARCELLONA	16	25
CATANIA	20	29	BRUXELLES	14	17
CATANZARO	20	28	FRANCOFORTE	14	18
FIRENZE	16	28	GINEVRA	13	21
OLBIA	21	25	LONDRA	16	18
PALERMO	21	28	MONACO DI BAVIERA	13	18
PERUGIA	16	27	PARIGI	16	18
POTENZA	19	25	ZURIGO	12	24

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 42 minuti; culmina alle ore 13 e 30 minuti, tramonta alle ore 21 e ■ minuti

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 54 minuti, cala alle ore 15 e 39 minuti

Interrogazione di Caveri al Parlamento europeo sul ritardo nei lavori

«L'Ue intervenga per il Traforo»

Continua la raccolta di firme contro i Tir

Giorgio Macchiavello

AOSTA

Il gruppo dei Liberali e Democratici presenterà al Parlamento europeo un'interrogazione sui nuovi problemi legati alla riapertura del traforo del Monte Bianco. L'iniziativa è di Luciano Caveri, che ha chiesto al gruppo parlamentare (di [illegible] fa parte) di appoggiarlo. Il deputato valdostano, esponendo l'interrogazione [illegible] colleghi del suo gruppo, ha riassunto gli avvenimenti riguardanti il tunnel dal 24 marzo 1999, giorno del rogo in cui morirono 39 persone, in poi. In particolare, Caveri ha parlato della maggiore velocità nello svolgimento dei lavori di ripristino del versante italiano rispetto [illegible] quello francese; un ritardo legato alla richiesta del governo di Parigi all'Italia di impegnarsi nella realizzazione del collegamento ferroviario Torino-Lione. «L'impegno [illegible] stato sottoscritto il [illegible] gennaio - ha detto Caveri -, dunque gli ulteriori ritardi di queste ultime settimane risultano davvero incomprensibili ed è ora che la Commissione e il Consiglio europei intervengano in maniera ancora più [illegible] e rafforzamento degli impegni già assunti non solo con le risposte alle precedenti mie interrogazioni parlamentari, ma anche con la visita a febbraio del presidente Romano Prodi al tunnel del Monte Bianco».



Dal rogo del traforo del Monte Bianco sono trascorsi più [illegible] due anni ma non è ancora certa la data di riapertura. L'argomento verrà di nuovo affrontato dal Parlamento europeo

Il deputato valdostano ha ricordato la posizione della Regione Valle d'Aosta a favore della politica del trasporto su rotaia. Inoltre ha spiegato le diverse posizioni sul ripristino del traffico pesante. «Ritengo irrealistica l'ipotesi del blocco totale dei Tir d[illegible] Monte Bianco - ha spiegato Caveri -, mentre è valida l'idea del contingentamento, che peraltro deriva automaticamente dalle limitazioni tecniche di transito nella galleria dovute ai limiti di sicurezza imposti dalle nuove normative francesi e italiane. Peraltro, le due società concessionarie del Traforo, nel quadro delle misure conseguenti a questi problemi di traffico, stanno studiando moderni sistemi di segnalazione che consentano agli utenti e ai camionisti di conoscere lungo i percorsi di accesso la situazione dei transiti nel tunnel».

Di parere opposto le sei organizzazione che in Valle combatto[illegible] da tempo contro [illegible] ripristino del traffico pesante. Il Comité valdôtain pour la sauvegarde du pays du [illegible] Blanc, il Comitato Stop ai Tir, Legambiente Valle d'Aosta, [illegible] Cooperativa Lo Pan Ner, Sinistra Alternativa e il Movimento Verde Alternativo proseguono nella raccolta di firme per promuovere [illegible] referendum consultivo [illegible] Courmayeur [illegible] ad Aosta [illegible] tenere [illegible] contemporanea [illegible] quelli organizzati per il 19 agosto dai Comuni di Chamonix, Servoz e Les Houches. Oggi le firme saranno raccolte dalle 17,30 alle 19,30 ad Aosta in place des Franchises (all'inizio di via Croce di Città).

Alle 15,30 [illegible] Gaby

Oggi l'addio a Graziano Bacolla



Graziano Bacolla, aveva 42 anni

GABY. Si svolgeranno nel pomeriggio di oggi nella chiesa di Gaby i funerali di Graziano Bacolla, 42 anni, ristoratore di Donnas morto mercoledì lungo [illegible] torrente Fer al ritorno dalla pesca. Il [illegible] funebre si [illegible] verà [illegible] 15,30 dall'abitazione di famiglia in località Kiamonseyra, 4.

Graziano Bacolla sarà sepolto a Gaby, paese d'origine della moglie Loredana Bastrentaz. La coppia [illegible] conosciuta a Pont-Saint-Martin nel ristorante «Dora» che lui gestiva dal '74 [illegible] dove lei lavorava come [illegible] Nell'80 le [illegible] e l'anno dopo la nascita della figlia, Francesca. Nel 1992 il trasferimento [illegible] Donnas dove i coniugi Bacolla avevano gestito il [illegible] «Saint-Ours» prima [illegible] rilevare, nel '97, «Les Caves».

[illegible]

Due giorni di Festa Bavarese

La Pro loco di Issime e la Pro loco [illegible] Gaby organizzano a Issime oggi [illegible] domani la «Festa Bavarese». Oggi alle 17 è in programma la [illegible]nia d'apertura delle botti di birra a caduta libera, mentre [illegible] 19 apriranno gli stand gastronomici. Domani alle 11 si aprirà il padiglione con le musiche della «Musikkappelle La Lira» di Issime e dei «Walser Blaskappelle» di Gressoney con i loro amici.

[illegible]

Senso unico alternato sulla statale [illegible]

E' stato istituito il senso unico alternato, regolato da semaforo, sulla strada statale 26, nel comune di Bard. La limitazione [illegible] stata necessaria per agevolare l'esecuzione dei lavori di ristrutturazio[illegible] del borgo e del forte di Bard. Il provvedimento rimarrà in vigore fino al 6 luglio.

AOSTA

Fitness [illegible] arti marziali al Paladora

Oggi alle 20,30, nella palestra del quartiere Dora, l'Endas Valle d'Aosta organizza la manifestazione dal titolo «Endas performan[illegible]. Sono previste esibizioni e dimostrazioni delle principali pratiche del fitness e delle arti marziali. L'iniziativa è patrocinata dall'amministrazione comunale.

POLLEIN

Giornata [illegible] studio sulla defibrillazione

«La gestione della defibrillazione in territori montani» è il titolo della prima giornata di stu[illegible] in programma oggi, a partire dalle 8,30, al centro polifunzionale Grand Place [illegible] Pollein. L'appuntamento è organizzato dall'assessorato regionale alla Sanità e dall'Azienda Usl Valle d'Aosta.

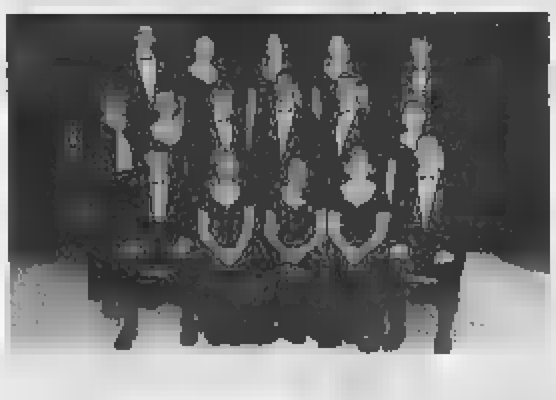
SARRE

Pomeriggio danzante in onore dei bimbi di Chernobil

Domani alle 15,30 la Pro loco di Sarre, [illegible] la collaborazione della fondazione «Aiutiamoli a vivere», organizza [illegible] pomeriggio danzante ad ingresso gratuito. Parteciperà all'appuntamento il maestro Carlo Benvenuto, che presenterà «Musiche [illegible] ieri e di oggi». Saranno presenti anche i bambini bielorussi ospiti [illegible] questo periodo delle famiglie valdostane aderenti alla fondazione, per una «vacanza terapeutica». In questo momento sono 42 i bambini ospiti in Valle di età compresa tra i 7 e i 14 anni. La fondazione si occupa [illegible] bambini che [illegible] negli orfanotrofi della Bielorussia, zona fortemente colpita dal disastro nucleare di Chernobyl. «Aiutiamoli a vivere» si prefigge di migliorare la qualità dei bambini e dei giovani, oltre che con le [illegible] terapeutiche», con la ristrutturazione in Bielorussia degli orfanotrofi, [illegible] la costruzione di «scuole fabbrica» e con il «Tir della speranza», convoglio umanitario che ogni [illegible] porta nel Paese dell'Est materiale igienico-sanitario e scolastico, indumenti e viveri.

Con il gruppo «The Madrigal Singers»

Atmosfere del '500 stasera in Sant'Orso



Il gruppo americano «The Madrigal Singers» protagonista questa sera di un conce[illegible] nella chiesa di Sant'Orso

AOSTA

La Collegiata [illegible] Sant'Orso apre l'antica chi[illegible] romanica al madrigale (forma poetico-musicale del XVI secolo). Oggi, alle 21, il gruppo «The [illegible]drigal Singers», diretto da Cindy Bauchspies, presenterà un repertorio antologico, da Palestrina, a Bach, agli spirituals nordamericani. Il coro, formato da studenti (una quindicina, tra i 14 e i [illegible] anni) della Scuola cristiana indipendente di Annapolis, nel Maryland, è un esempio di come negli U.S.A. la musica sia parte integrante dei programmi didattici (tutti i college e le università americane hanno cori e orchestre).

Angelo Filippini, presidente dell'Associazione cori Valle d'Aosta e organizzatore dell'evento, dice: «Abbiamo due obiettivi, dare la possibilità ai cori associati (venticinque in Valle, tutti amatoriali), di entrare [illegible] con realtà diverse e [illegible] come in molti i paesi anche la scuola possa educare al canto».

Il concerto verrà aperto dal coro locale «La Neuventaz» diretto da Enrico Mosquet.

UN'ANTEPRIMA A SAINT-VINCENT



[illegible] «set» per [illegible] film [illegible] [illegible]ria José

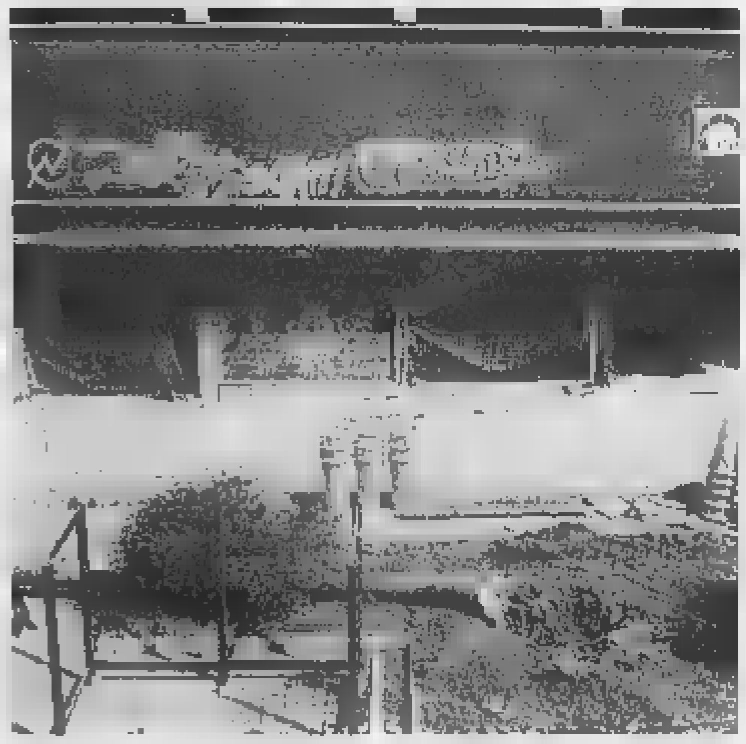
Verranno proiettate oggi alle 18, in anteprima per i giornalisti, al Centro Congressi del Billia le scene più significative del film «Maria José, ultima regina», di Carlo Lizzani, girate in Valle nei luoghi più cari ai Savoia. Ieri [illegible] sale del Vescovado sono state il «set» per riproporre l'incontro tra Mafalda, sorella di Umberto I, il Re di Maggio, e il cardinale Giovan Battista Montini, futuro Papa Paolo VI. Oggi nelle scuole di piazza San Francesco, annuncia il produttore Elio Menni, l'attrice ceca Barbora Bobulova interpreterà Maria José mentre [illegible] reca al seggio elettorale per votare il socialista Giuseppe Saragat. Sono [illegible] [illegible] idee repubblicane della [illegible]». La troupe si sposterà, poi, nella Valtournenche. (s. l.)

Sono state abbattute le [illegible] piante davanti all'ex cinema Splendor

Alberi sacrificati in via Festaz

I residenti della zona: «Che desolazione»

AOSTA. Cantiere «killer» di alberi maestosi [illegible] ornamentali. E' il pensiero degli abitanti dell'area di via Festaz dove sono stati avviati i lavori di ristrutturazione dell'ex cinema Splendor [illegible] la realizzazione dell'auditorium. L'abbattimento di due sempreverdi [illegible] di un arbusto di grandi dimensioni, oltre allo smantellamento dell'angolo verde non sono stati capiti dai residenti nella zona. «In una città dove [illegible] si può dire che il verde abbondi ci sembra un'assurdità annullare l'esistente», commentano alcuni. «Affacciarsi alla finestra [illegible] un piacere. Ora è una desolazione», aggiungono altri. Meno dra[illegible]ci i dipendenti o titolari degli uffici che [illegible] ombreggiati dagli alberi. [illegible] avremo più l[illegible] L'estetica, però, [illegible] stata azzerata».



L'area davanti all'ex cinema Splendor dove [illegible] stati abbattuti i tre alberi

La vera preoccupazione di molti residenti è la tempistica dei lavori. Temono che il periodo di apertura del cantiere possa essere molto lungo, [illegible] gli anni di degrado dello stabile. E fanno notare come sotto gli alberi si annidasse [illegible] tutto: siringhe, cartacce, immondizie varie. «Una sporcizia esasperante», dicono. Anche l'associazione «Mercanti Salassi» in un breve commento dà l'addio [illegible] «grande maestoso ed orgoglioso albero di via Festaz». «Li hanno tagliati verso le 20, quasi di nascosto - dice Sesto Cusin, residente al numero 77 della via -. Ho girato [illegible] filmato di questa "[illegible]gna"». «Il cantiere ci ha anche privato [illegible] numerosi parcheggi», obietta Renata Gregori, commerciante. «Finalmente sono cominciati i lavori all'ex cinema. Peccato per le piante. [illegible] Aosta non abbondano», [illegible]ota Patrizia Diémoz, ex esercente della via.

L'abbattimento dei tre alberi [illegible] una «tappa» obbligata, dicono in Regione. Nell'ex area verde [illegible] progetto prevede uno scavo di [illegible] metri per inserire le centrali tecnologiche. «Le tre piante taglia[illegible] - di[illegible] l'architetto Davide Bionaz, progettista dell'opera - verranno sostituite da altri 30 alberi e da un'estensione di 400 metri quadrati di verde. Vorrei ricordare che per la costruzione dei condomini [illegible] quella [illegible] [illegible] stati "sacrificati" i "verger" della vecchia Aosta e chi abita ha usufruito di un indice di edificabilità molto elevato, cinque volte superiore all'attuale». Il progetto prevede anche [illegible] riqualificazione notevole [illegible] via Festaz, nel tratto compreso tra la Torre del Lebbroso e l'incrocio [illegible] via Challand. [s. l.]

La [illegible] Né meglio né peggio della sinistra

Come tutti i cittadini italiani ho seguito la campagna elettorale dei vari schieramenti nazionali e il «post-votazione» con vincitori e vinti a rivendicare i giusti meriti. Senza voler fare polemica [illegible] [illegible] che nessuno mi risponda oserei dire che la coalizione che si [illegible] appena insediata al governo italiano non è né più né meno superiore [illegible] inferiore a quella che l'ha preceduta. [illegible] mi sembra [illegible] [illegible] vissuto 7 anni di schiavitù; non mi sembra di aver visto uccidere la democrazia e la libertà e non mi sembra di essere regredito.

La Casa delle libertà cosa potrà fare di meglio? I politici sono tutti uguali: le parole volano via nel [illegible] che ora soffia da sinistra, ora soffia da destra. Vedremo cosa riusciranno a fare.

Ma prima di cantare vittoria, prima di lasciarsi andare a facili entusiasmi, prima di [illegible] [illegible] tutto quello che è stato fatto di [illegible] dai «nemici» aspettiamo i risultati della nuova formazione dirigenziale. [illegible] sembra che ora sia troppo presto per dare ogni giudizio. Si cerchi invece di essere razionali e di lavorare al servizio dell'Italia il meglio possibile. La destra non è più brava o meno brava della sinistra. Anzi... Anche la destra deve perdere quell'arroganza (soprattutto una persona!) che ha caratteriz[illegible] [illegible] la [illegible]mpagna elettorale e caricarsi di umiltà. Solo così potrà lavorare con la dovuta serietà. Alle provocazioni non si risponde forse con altre provocazioni? Un adagio recita che chi semina vento raccoglie tempesta. Ricordatevene perché potrebbe succedere anche a voi.

Lettera firmata, Aosta

Un grazie al personale del reparto Ostetricia

Esprimo i miei più sinceri ringraziamenti per la professionalità e la cura particolare riservatami dal dottor Pedotti, che mi ha aiutato e assistito nel giorno più bello per una mamma. Ringrazio, altresì, il dottor Pasquariello, il dottor Peano e il personale tutto del reparto di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale Beauregard per la competenza [illegible] l'umanità della loro opera.

Adele Murino, Aosta

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1

Morgex (t. 0165.801000, via Mont Blanc, 51); *La Thuile* (entro 15' dalla [illegible] su ricetta [illegible] urgente, t. 0165.884110, v. Collomb, 44); *Aymavilles* (entro 15' dalla chiamata su [illegible] [illegible] urgente, t. 0165.906016, loc. Cherietles, 70); *Cogne* (entro 15' [illegible] chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165 . 74401, v. Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2

Ad *Aosta*, con or. 9-22 (a porte ap.) e 22- 9 di dom. (a porte chiuse), la farmacia *Chenal* (t. 0165.262133, via Croce di Città, 1); *Valpelline* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.73261, loc. Prailles 7); *Saint-Christophe* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.235881, loc. Grand Chamin, 30).

DISTRETTO 3

Arnay-Saint-André (t. 0166.548339, loc. Filey, 44); *Châtillon* (t. 0166.61374, via E. Chanoux, 34).

DISTRETTO 4

Brusson (t. 0125.300125, via Trois Villages, 23); *Donnas* (t. 0125.807016, via Roma, 129); *Issi*[illegible] (t. 0125.344061, via Capoluogo, 35).

RaiTre - [illegible]

14; 19,35; 22,45 T3 della Valle d'Aosta

France 2

13,00	Journal
13,45	Savoir plus santé
14,40	Basket: championnat de France
15,50	Cyclisme
16,00	Les 24 h de [illegible]
16,55	Rugby
18,55	[illegible]
19,55	Le journal
20,55	Le plus grand cabaret du monde
23,10	Tout le monde en parle
01,30	Journal de la nuit

[illegible] Romande

12,45	Tj-Midi
13,10	Rex
14,00	Questions pour un champion
14,45	[illegible]
15,45	Rosamunde Pilcher
17,20	[illegible]
17,50	Planète nature, documentaire
18,50	Tout sport
19,00	Le fond de la [illegible]
19,20	[illegible] suisse [illegible]
19,30	Tj-Soir
20,05	Le fond de la corbeille
20,25	[illegible]
22,05	C'est mon choix
00,20	Comme un poisson hors de l'eau

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Da oggi il «via». Oltre i 2400 metri specchi d'acqua ancora in parte gelati

Pesca aperta anche nei laghi

Liberati quintali di trote fario e salmerini

AOSTA

Undici quintali [illegible] trote fario adulte, in parte già immesse [illegible] in parte programmate per l'8 e il 10 luglio, nei laghi dove domani [illegible] aprirà la pesca. «Considerato il forte innevamento dell'inverno è possibile che i laghi sopra i 2400 metri, siano ancora, parzialmente, gelati», dice il presidente del Consorzio regionale pesca Antonio Crea che raccomanda [illegible] equipaggiamento idoneo [illegible] soprattutto, l'allontanamento dalla [illegible] da pesca al carbonio, [illegible] caso di minaccia di temporale. «Potrebbero attirare i fulmini», spiega.

Il «via» con la pesca alle trote fario nei bacini idroelettrici stagionali di Beauregard (Valgrisenche), Place Moulin (Bionaz), Cignana e Golliet (Valtournenche), Gabiet (Gressoney La Trinité) e Combal (Courmayeur).

Ma le opportunità di pesca per gli appassionati aumentano con l'immissione parziale di salmerini alpini nei laghi già seminati con trote iridee. E' una possibilità di pesca diversa, considerate le tecniche da utilizzare con questo salmonide. «Il salmerino - precisa Antonio Crea - vive a profondi[illegible] maggiori [illegible] temperature più bassa. L'uso del galleggiante è, quindi, molto raro, a fronte di un utilizzo usuale della «pesca a fondo». I salmerini [illegible] possono catturare nei Liconi (La Salle), [illegible]lla diga di Place Moulin (Bionaz) dove, lo [illegible] anno, il Consorzio ha provveduto ad immetterne un quantitativo notevole, rimanenza di uno «stoccaggio» di maschi riproduttori; nel lago Luxer (Cogne), nel Vercoce (Champorcher) [illegible] nei laghi Battaglia (Brusson).

L'attività [illegible] Consorzio regionale pesca e dello Stabilimento ittico di Morgex garantisce un prodotto che, in Valle d'Aosta, sta arrivando ad un elevato grado di qualità, oltre che [illegible] quantità. Il [illegible] riuscito esperimento [illegible] primo in campo nazionale), di riproduzione del temolo con animali allevati in cattività, finanziato dal Consorzio, avviato, nel '99, allo Stabilimento della Valdigne e gestito dall'ittiologo di Milano Fabrizio Merati, conferma il grande impegno profuso in un settore caratterizzato da consensi in [illegible]sa. [illegible] riscontri [illegible] livello nazionale - fa notare il presiden[illegible] del Consorzio - gratificano [illegible] progetto [illegible] notevole portata e incentivano l'elaborazione di altre qualificanti iniziative». [s. l.]



Si apre la pesca anche nei laghi. Sono state immesse trote fario e salmerini

All'annoso problema della dispersione si aggiungono le incertezze sulle riforme

[illegible] Gillo

FINALE di scuola. Momento di bilanci e di previsioni. Vorrei sottolineare, tra le [illegible]te cose piacevoli e anche, purtroppo, spiacevoli che il termine delle lezioni comporta, alcuni punti che mi [illegible] degni di attenzione.

La dispersione scolastica. I primissimi segnali che giungono dalle [illegible]le indicano che il problema della dispersione scolastica è sempre di importanza capitale per la Valle d'Aosta. A bocce ferme, con i dati acquisiti scuola per scuola, ci sarà modo di fare analisi più accurate. Tuttavia, già da questi primi segnali emerge [illegible] preoccup[illegible] il [illegible] valdostano sulle bocciature. La cosa non fa più nemmeno notizia, quando invece [illegible] dovrebbe allarmare genitori, insegnanti, politici. E' da più di [illegible] anni, cioè dal momento in cui fu divulgata dall'Amministrazione, dopo aspre contese, la mia ricerca su «Scuola e dispersione scolastica in Valle d'Aosta» che i dati [illegible] li a disposizione di chi voglia conoscerli. E parlano di alcuni fatti fortemente drammatici e gravi p[illegible] il futuro. Che cosa ha fatto l'Amministrazione? [illegible] mi risulta che da allora abbia preso iniziative particolari. [illegible] si esclude l'istituzione di [illegible] ufficio sulla dispersione scolastica che non si capisce per quali motivi non abbia [illegible] alcuna ricerca sulla situazione recente. Siamo sempre punto e a capo.

Il futuro prossimo della scuola. Che cosa ci aspetta al ritorno a settembre? Partirà la riforma dei cicli o, [illegible] anche in campagna elettorale, [illegible] bloccherà tutto? Che [illegible] succederà dell'autonomia scolastica? Che ne sarà della riforma universitaria? La [illegible]ratti, neo-ministro della Pubbli[illegible] Istruzione, ha fama di essere una «lady [illegible] ferro»: quali provvedimenti in positivo prenderà per la scuola? Nessuno sa cosa succederà. E siccome le scaden[illegible] burocratico-amministrative spesso incalzano, [illegible] ci dovremo stupire se le singole amministrazioni daranno informazioni subordinatamente all'accadere di certi fatti. Nell'ipotesi A si farà così, in quella [illegible] cosà, in quella C ecc. ecc. Come facilmente si può prevedere [illegible] sarà disorientamento quando [illegible] totale [illegible] nella scuola pubbli[illegible]. E [illegible] fosse proprio questo l'obiettivo di forze politiche che [illegible] hanno mai fatto mistero della loro predilezione per la scuola privata e per una [illegible] deregulation e [illegible] nell'ambito dell'istruzione? Po[illegible] il primo dei colpi inferti alla scuola pubblica da parte del Polo.

Nuovi corsi universitari



La sede dell'Università ad Aosta

AOSTA. E' stata avviata la procedura per trasformare il corso di laurea quadriennale in Scienze della formazione primaria dell'Università della Valle d'Aosta-Université de la Vallée d'Aoste, in un percorso didattico [illegible] anni, più altri due a seguire a scelta degli studenti. Decisione presa per uniformare l'offerta accademica [illegible] tutti gli altri corsi che cominceranno dal prossimo mese di ottobre.

Quando l'università valdo[illegible] venne costituita in modo ufficiale non era ancora entra[illegible] in vigore la nuova formula dell'istruzione superiore detta del «tre più due», ad indicare appunto i nuovi percorsi. La risposta per la trasformazione del corso di laurea in Scienze [illegible]lla formazione è attesa per la prossima settimana, dopo il parere della Conferenza nazionale dei rettori delle università: si pensa che sia positiva e così anche nell'ateneo valdostano si avrebbe [illegible] quadro unita[illegible] omogeneo per tutti i corsi.

Resta il diritto per gli studenti che hanno cominciato [illegible] corso quadriennale, se lo desiderano, di completare il percorso avviato.

Confermata l'apertura per il prossimo anno accademico [illegible] nuovi corsi triennali in Pedagogia dell'Infanzia, [illegible] Gestione delle piccole [illegible] medie imprese, in Management delle aziende e delle amministrazioni e in Economia del turismo, dell'ambiente e della cultura. [b. bas.]

Iniziativa della Lega per la lotta ai tumori

Tennis e solidarietà nel Circolo di Aosta

AOSTA

«Il tennis per la vita». E' il titolo dell'iniziativa in programma oggi dalle 10 alle 16 in tutta Italia promossa dalla Federazione italiana tennis e dalla Lega italiana per la lotta ai tumori. Sono cento i circoli coinvolti. In Valle l'appuntamento è al Circolo Tennis Aosta, dove saranno a disposizione di bambini e ragazzi dai 6 ai 16 anni campi e maestri per trascorrere una giornata di sport e solidarietà. I fondi raccolti durante la giornata saranno devoluti alla sezione milanese della Lega italiana per la lotta ai tumori, che [illegible] occupa di bambini provenienti da tutta Italia. «La Lega - scrive la Feder[illegible] nella presentazione dell'iniziativa - dispone di un servizio di [illegible] ospedaliero e ambulatoriale e anche di [illegible] servizio di accoglienza che mette a disposizione [illegible] bambini [illegible] delle loro famiglie una serie di appartamenti dove ricreare [illegible] ambiente familiare e, per quanto possibile, sereno, indispensabile per rendere possibile la loro guarigione. Una possibilità [illegible] "day hospital" sicuramente meno traumatico, per mezzo del quale i giovani pazienti in cura possono evitare ulteriori traumi dovuti, oltre che alla pesante terapia, anche al ricovero ospedaliero». [gio. mac.]

L'assessore Piero Ferraris, dopo accertamenti fatti in [illegible] la Valle

«I distributori sono in regola»

Cancellato il sospetto di erogazioni fasulle

AOSTA

«In Valle d'Aosta gli impianti per la distribuzione dei carburanti sono in regola». [illegible] dichiarazione è dell'assessore regionale Pi[illegible] Ferraris, dopo che erano stati fatti controlli nel parco distributori valdostani, sulla base di quanto avvenuto in altre città italiane, dove erano state riscontrate irregolarità [illegible] danno dei consumatori cui veniva immesso nei serbatoi delle auto [illegible] carburante di quanto veniva fatto pagare. I distributori di carburant[illegible] un centinaio in Valle.

«Nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 maggio 2001 - dice l'assessore - [illegible] stati fatti dai funzionari dell'assessorato 275 sopralluoghi per verificare sia l'affidabilità metrologica degli impianti per la distribuzione carburanti sia l'integrità [illegible] sigilli che ne impediscono la manomissione». Negli impianti controllati, prosegue Ferraris, [illegible] sono state riscontrate differenze ai [illegible] fuori delle tolleranze consentite dalla legge, espresse in millesimi, [illegible] le quantità misurate e quelle effettivamente [illegible]. I controlli erano stati fatti dai funzionari dell'as[illegible] regionale dell'Industria sulla base [illegible] una disposizione che, dal 1° gennaio 2000, [illegible] trasferito gli uffici metrici provinciali dal ministero competente alle Camere di commercio, e, nel caso specifico della Valle d'Aosta, all'amministrazione regionale.

Tra le competenze assunte con quel trasferimento, conclude l'assessore Ferraris, «rientra anche il monitoraggio degli strumenti utilizzati nelle transazioni commerciali. Un'operazione che avviene su richiesta dell'utente dopo riparazioni con periodicità prefissata oppure nell'ambito dell'attività [illegible] vigilanza, nonché il controllo [illegible] prodotti prepesati, di quelli preconfezionati, [illegible] fabbricazioni di oggetti di metalli preziosi e del funzionamento dei cronotachigrafi». [a. c.]

Challand-St-Anselme

[illegible] dell'Evançon

CHALLAND-ST-ANSELME. Dopo Challand-St-Victor sarà quest'anno Challand-St-Anselme a ospitare la «Festa delle Pro Loco [illegible] Comunità [illegible] dell'Evançon», arrivata alla 5ª edizione. La manifestazione sarà inaugurata stasera alle 20 con l'apertura delle viuzze della frazione Allesaz. Lungo il percorso gastronomico saranno offerte le specialità della zona. Le musiche di «Mile Danna e dei Rouge et Noir» accompagneranno il tour enogastronomico caratterizzato dai cibi della tradizione. Tra [illegible] assaggio e l'altro si potranno visitare il vecchio forno, la cappella e la latteria ritornata all'antico splendore.



«Green» di Daniele Fissore

In mostra nella Botteguccia d'Arte di via Chambery

Gli «itinerari nel silenzio» del pittore Daniele Fissore

AOSTA

Spazi che spingono lo sguardo all'orizzonte, i verdi dei «green» e gli azzurri del cielo e del mare, talvolta luminosi, a volte cupi, ombreggiati da nuvole leggere o minacciose, nei quali è rara e discreta la presenza [illegible] figure umane. Sono l'essenza delle opere proposte nella mostra che la Galleria «Botteguccia d'Arte» di via Chambery, ad Aosta, dedica fino al 30 giugno al pittore Daniele Fissore, nato 54 anni fa [illegible] Savigliano (Cuneo) dove [illegible] oggi vive e lavora.

Sono oli [illegible] tela che invitano ad [illegible] viaggio nel silenzio, «luogo» congeniale a Fissore che ha scelto di lavorare in un ampio studio in un antico complesso di edifici nella campagna saviglianese. Della sua pittura è [illegible] scritto: «Ciò che potrebbe apparire soltanto come [illegible] gioco di trompe l'oeil [illegible] di rapporti d'ambiguità tra immagine dipinta e immagine fotografica proiettata, oppure di proiezione ripresa e modificata con l'intervento del pennello o della matita, diviene invece un preciso attrezzo di comunicazione poetica». [illegible] così è. [b. m.]


State pensando ad un congresso, un convegno,
un incontro di lavoro, un work shop...
il Centro Congressi del Grand Hôtel Billia
è la risposta giusta.
Billia
0166 523263
Ogni meeting d'affari
diventa un piacere

[illegible] E BENI AMBIENTALI



[illegible] DEL DEPURATORE

Sarà quasi certamente il depuratore di Montalto a raccogliere le acque reflue dei paesi [illegible] bassa Valle d'Aosta e della Comunità montana Dora Baltea. Lo studio redatto nel '91 dagli ingegneri Gian Piero Enrione, Antonio Migliasso e Luciano Ziliani, infatti, [illegible] stato giudicato ancora valido sia dal Piemonte che dalla Valle d'Aosta. Entro giugno i professionisti presenteranno gli aggiornamenti, dopo [illegible] che le due Regioni sottoscriveranno [illegible] protocollo d'intesa. Il recupero del vecchio progetto si è reso necessario dopo il «no» di Carema all'accordo del '96 con i centri della bassa valle. La decisione, però, viene contestata dalla minoranza consiliare, il gruppo che aveva aderito a quell'accordo. «Questo provvedimento - dice il capogruppo Ermes Ruzzon - è stato preso senza alcun dibattito ed in contrasto con quanto stabilito alcuni [illegible] fa in Consiglio, con l'adozione della variante al piano regolatore». Ruzzon, inoltre, contesta le motivazioni - che ritiene infondate - addotte dal sindaco Eliseo Arvat.

Scontro sulla discarica di pneumatici

L'impianto contestato anche in Provincia

Giampiero Maggio
SAN GIORGIO CANAVESE

Ormai è diventata una vera e propria telenovela. Dopo le battaglie dei Comitati di cittadini [illegible] dei sindaci (che comunque proseguono) ora la questione dell'impianto [illegible] trattamento e smaltimento pneumatici in un'area tra San Giorgio e San Giusto, voluto dalla Crioengineering, finisce [illegible] consiglio provinciale. Con una mozione (presentata [illegible] An), approvata pochi giorni fa a palazzo Cisterna, [illegible] chiede la bocciatura della soluzione proposta dall'azienda torinese. Con il documento i rappresentanti del consiglio provinciale chiedono alla presidente, Mercedes Bresso, alla giunta e all'assessore all'Ambiente, Giuseppe Gamba «che venga tenuto in debito conto il richiamo della Soprintendenza alle Belle Arti, visto che all'interno del sito nel quale si vuole realizzare l'impianto c'è un edificio a valenza storica». Ancora: «Che vengano valutati attentamente i parametri relativi [illegible] controllo [illegible] processo produttivo in termini di sicurezza e che vengano accertate [illegible] effettive convenienze di questa operazio[illegible]».



Il sindaco Giovanni Ellena

Non solo: a mettere un freno all'impianto ci ha pensato la quarta Conferenza dei Servizi, dalla quale i diretti interessati non sono usciti con una risposta definitiva. Sarà necessaria una quinta riunione tra gli enti interessati prima di sapere [illegible] la struttura potrà [illegible] realizzata oppure no. I sindaci [illegible] Comuni interessati, San Giorgio [illegible] San Giusto, ai quali si sono accodati Foglizzo [illegible] Caluso hanno inviato alla Provincia una lettera per proporre un [illegible] alternativo. «L'area scelta dalla Crioengineering, cioè località San Giacomo [illegible] va bene - spiega Giovanni Ellena, primo cittadino sangiorgese -. Così abbiamo messo a disposizione una zona a due chilometri da Foglizzo». Una soluzione che l'azienda ha respinto: «Si dovrebbero attendere una variante al piano regolatore e una serie di lavori che potrebbero portarci troppo in [illegible] [illegible] tempo», replicano dalla Crioengineering. L'azienda (uno dei soci, Ennio Faussone [illegible] anche il proprietario dei terreni in località San Giaco[illegible]) continua dunque a spingere per realizzare la discarica tra San Giorgio [illegible] San Giusto. A questo punto è fondamentale la quinta Conferenza dei Servizi durante la quale la Regione dovrà pronunciarsi su eventuali rischi di impatto ambientale (in riferimento ad alcune opere di urbanizzazione).

Intanto la questione sta movimentando il consiglio provinciale. Spiega il consigliere di An, Alberto Tognoli: «E' dall'87 che in località San Giacomo si susseguono le istanze per la realizzazione di discariche di varia natura; l'ulti[illegible] trovata è il trattamento di pneumatici. Se da 14 anni vengono bocciate continuamente le proposte di insediamenti un motivo ci deve pur essere». Una storia complessa quella di quest'area che confina tra San Giorgio e San Giusto: «Sono anche accaduti episodi spiacevoli, come nel dicembre del '91 quando fu danneggiata volontariamente la cappella di san Giacomo, soggetta [illegible] vincoli ambientali. In quel caso [illegible] magistratura individuò come responsabili dell'atto vandalico i titolari delle imprese che continuano [illegible] riproporre impianti di smaltimento nello stesso sito».



La zona di San Giorgio destinata all'impianto che tratta pneumatici usati

[illegible]

■ **IVREA, [illegible] D'ONORE.** E' in programma stamane, [illegible] 10.30 al teatro Giacosa, la cerimonia di affido dell'Albo d'Onore del Comune di Ivrea. Il volume (un importante registro della memoria storica della comunità eporediese, [illegible] datto su carta pergamena) sarà consegnato al [illegible] Fiorenzo Grijuela dall'Accademia Editrice di Milano.

■ **[illegible]D, [illegible]** La «Tecno System» di Mercenasco si è aggiudicata l'asta per l'acquisto di «Skyway», azienda di Donnas specializzata [illegible] assemblaggio automatico e collaudo di schede elettroniche [illegible] componentistica, dichiarata fallita un [illegible] fa dal tribunale di Aosta. L'operazione è costata circa 760 milioni. «Tutti i dipendenti [illegible] stati riassorbiti - dice Tiziano Ianni, presidente di Tecno System -. Abbiamo intenzione di portare avanti il nostro piano industriale, indirizzando i nostri sforzi soprattutto nella telefonia, del settore auto e alti volumi».

■ **[illegible] PATTEGGIA.** Ha patteggiato 6 mesi di reclusione per omicidio colposo Giovanni Mauri, [illegible] anni, [illegible] Milano. Il 26 giugno di due anni fa, alla guida della sua Fiat Punto sulla bretella autostradale Ivrea-Santhià, aveva causato l'incidente in cui perse la vita un suo coetaneo, Alessandro Aversa, seduto sul sedile posteriore dell'auto. Il giudice ha anche disposto [illegible] ritiro della patente per un periodo di 3 [illegible].

■ **CASTELLAMONTE, POMPIERI.** Sono ancora senza una sede definitiva i vigili del fuoco volontari di Castellamonte. In attesa che [illegible] pronta la nuova caserma, nell'area [illegible] Cogne di proprietà dell'Asa, i pompieri dimorano nella vecchia sede di via Nigra [illegible] il Comune, però, ha venduto alcuni mesi fa [illegible] privati. In [illegible] che i vigili del fuoco facciano [illegible] valige l'Asa è dunque costretta [illegible] [illegible]are l[illegible] l'affitto.

■ **FIORANO, PARROCO.** Si svolgono oggi alle 10, nella chiesa di San Dalmazzo a Fiorano, i funerali di don Giuseppe Savino, 87 anni, deceduto giovedì notte nella casa di riposo di Bosconero. Ordinato sacerdote nel '39, fu viceparroco in diversi Comuni del Canavese; nel '47 venne nominato prevosto di Fiorano, pae[illegible] dove è rimasto fino a pochi anni fa.

■ **[illegible] FIDAS.** La Fidas di Pont festeggia, domani, la «Giornata del donatore», durante la quale saran[illegible] distribuiti [illegible] soci attestati di benemeranza e distintivi. Inizio della cerimonia alle [illegible]. [illegible] premiazione verrà eseguita nella sala dell'oratorio parrocchiale.

■ **BANDA IN CONCERTO.** [illegible] [illegible]clude, alle 21 nella Rotonda Antonelliana di Castellamonte, la rassegna dedicata alla memoria di Mario Nubola. In concerto la banda della società filarmonica «Francesco Romana» [illegible] Castellamonte. Anche [illegible] Filarmonica Pavonese [illegible] esibisce, in serata, in piazza [illegible] Municipio a Pavone.

■ **CAREMA, CANTINA.** Nuovo direttivo per la Cantina dei Produttori Nebbiolo di Carema. Viviano Gassino, ex sindaco del paese [illegible] [illegible] consigliere comunale, [illegible] stato nominato presidente al posto di Luciano Clerin. Vicepresidente è Ermes Ruzzon; consiglieri sono Paola Perono, Gian Paolo Buat Albiana e lo stesso Clerin. Rinnovato anche il collegio dei sindaci, [illegible] composto da Bruno Vairos (presidente), Paolo Bosonetto e Massimo Cassetto.

DOVE E QUANDO

FESTA FOLK. Oggi e domani, a Montanaro, il circolo Endas propone la terza «Festa folk canavesana». Si incomincia alle 21, nel [illegible] storico, con il «Gran bal folk», animato da [illegible] Mastei e altri gruppi e ballerini. Nell'intervallo vengono declamate poesie in lingua d'oc. Domani, in via Matteotti, mostra di strumenti tradizionali, oggetti del passato e collezioni varie. Con la Pro loco si degustano i tipici «canastrei». Dalle 15.30 di nuovo musiche e balli in strada, e alle 17 la merenda «pan, salam e vin» offerta a tutti.

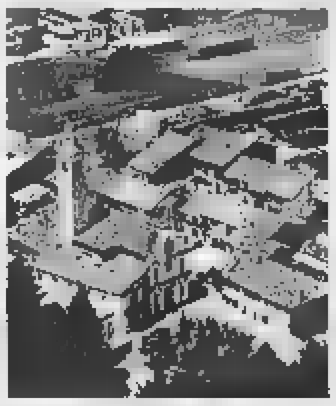
[illegible] CORO. L'associazione Artemusica propone un concerto del suo coro di voci bianche, formato da una cinquantina di ragazzi tra i 5 e i 14 anni, alle 20.30 nella chiesa di San Giorgio, come anticipazione della manifestazione «Città d'arte [illegible] porte aperte» che si svolge domani (visite guidate ai monumenti locali, spettacoli, stand...). I bambini sono diretti nelle esecuzioni da Debora Bria. Ingresso libero.

DANZA. Alle 21, nel teatro dell'istituto «Maria Ausiliatrice» [illegible] Caluso, le allieve della scuola di danza della Fondazione Teatro Nuovo [illegible] Torino, dirette da Angela Vignardi, presentano lo spettacolo di danza classica «Il cinema». Ingresso libero.

[illegible] ERBE. Il Club Amici Valchiusella lancia una nuova iniziativa: l'Acadèmia d'ij Erbe, ciclo di tre lezioni dedicato all'uso gastronomico e officinale delle erbe di montagna. Domani alle 14.30, al Soggiorno Montano di Traversella, il primo incontro dedicato all'arte culinaria: più di una decina di ricette [illegible] realizzate [illegible] proposte ai presenti [illegible] degustazione; verranno anche presentate diapositive. Il costo [illegible] di 30 mila lire, comprese le degustazioni. Prossimi incontri il 24 e il 30 giugno. Prenotazioni: 0125.74473 o 0125.74476.

SERATA DEL PESCE. A Villareggia, nello spazio coperto dell'area del campo sportivo comunale, oggi e domani si svolge l'11ª Sagra del Pesce, con le specialità cucinate dallo chef Paolo: le cucine aprono alle 19. Serata gastronomica «solo pesce», oggi, anche nel salone comunale di Scarmagno; dopo cena si balla con gli Acquamarina.

MOTORADUNO. Si svolge oggi e domani, al l[illegible] della Gerbola [illegible] Agliè, il quinto «Motoraduno alieno», organizzato dall'associazione Motociclisti Alieni. Ritrovo oggi alle 14; alle 19 apertura delle cucine e, più tardi, rock dal vivo con [illegible] Tomahawk e i No Quarter. Si prosegue domani. Le iscrizioni (sul posto) sono a offerta libera.



Spineto di Castellamonte

PAESI IN FESTA. A Barengo di Mazzè viene proposta, in occasione della patronale, la Sagra delle Ciliegie: si comincia, alle 19.30, [illegible] una grande grigliata allietata dalle musiche dei Marasineros; per la paella di domani [illegible] [illegible] necessario prenotare allo 011.9890978. Festa di San Luigi [illegible] Spineto di Castellamonte, con il Circolo ricreativo: apre alle 19 lo stand gastronomico [illegible] alle 21 le danze [illegible] Mirage, cui fa seguito l'elezione di Miss San Luigi. I biglietti per la serata di domani, che vedrà protagonista il gruppo Genio & Pierrots con le Chichitas, splendide ballerine brasiliane, si possono acquistare al bar di Loredana Mare a Cuorgnè. Nel pomeriggio, al bo[illegible] di Rivara, si disputa il memorial «Gianfranco Vallero», [illegible] nella sala polivalente delle serre di Villa Ogliani si inaugura una mostra fotografica presentata da Roberto Mores e Roberto Fenoglio, con anche opere di giovani artisti locali; domani mattina, al parco [illegible] Villa Ogliani, raduno di [illegible] d'epoca del Ferrari Club [illegible] [illegible] modellini delle vetture di Maranello. A Pasquaro di Rivarolo, alle 14.30, [illegible] di bocce [illegible] coppie; apertura del padiglione gastronomico alle 19 e alle 21.30 serata con I Baroni.

RECITAZ[illegible]. Si svolge alle 21.15, nel teatro dell'istituto «Morgando» di Cuorgnè, il saggio degli allievi del corso di recitazione diretto da Mauro Stante e organizzato in collaborazione con l'associazione Esperimenti Teatrali, il Comune, la Biblioteca e l'Unitre Alto Canavese.

[illegible] [illegible] Nella ex chiesa della Trinità di Cuorgnè si inaugura alle 16 la mostra «Nick Edel, animali [illegible] Alpi», che presenta acquerelli, incisioni e litografie del grande artista e naturalista. Aperture fino all'11 luglio, in orario 11-18. Organizza il Comprensorio Alpino Torino 5 insieme a Comune e Provincia.

AUTO D'EPOCA. Raduno delle vetture storiche Fiat, oggi alle 11 a Rivarolo. Le automobili percorreranno poi le strade dell'alto Canavese [illegible] della Valchiusella, per sostare per il pranzo, alle 13, [illegible] Castelnuovo Nigra: qui il sindaco consegnerà targhe ricordo in ceramica ai partecipanti. Nel pomeriggio ulteriori soste alla Latteria Valle Sacra di Borgiallo e nel parco del castello di Rivara. Cena [illegible] Rivarolo, al castello Malgrà. Domani mattina esposizione sulla «lea» di corso Torino e partenza per Ciconio, San Giorgio, Agliè e Cuceglio.

A CURA DI Mauro Saroglia

CRISI DELLA MVO



Manifestazione all'Assindustria

IVREA. Erano una cinquantina i lavoratori (arrivavano dai due stabilimenti Mvo Elastomeri di Valperga [illegible] Sparone, ma anche da quello di San Bernardo, a Ivrea) che [illegible] hanno manifestato davanti all'Assindustria per dire no alla minaccia della proprietà [illegible] licenziare 30 tute blu. Cgil, Cisl e [illegible] dicono «che [illegible] fondamentale trovare [illegible] soluzione prima [illegible] fine giugno, quando partirà la mobilità». I lavoratori affermano che intendono deresponsabilizzare i sindacati occupando la fabbrica, se dall'incontro di martedì prossimo con i vertici aziendali non uscirà una risposta positiva.

Attesa per quello di Salassa, proteste a Strambino

Il ponte di Feletto costerà 12 miliardi

FELETTO

Poco [illegible] di 12 miliardi (per l'esattezza 11 miliardi e 703 milioni): [illegible] [illegible] spesa prevista dalla Provincia per la ricostru[illegible] del ponte di Feletto, spazzato via dalla piena dell'Orco nell'alluvione dell'ottobre scorso. Oggi, alle 12, la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, e l'assessore alla viabilità, Luciano Ponzetti, visiteranno il cantiere e incontreranno gli amministratori locali.

L'appuntamento sarà occasione soprattutto per fare chiarezza su tempi [illegible] modi di ricostruzione [illegible] ponte che unisce Feletto alla provinciale per Agliè. In questi 8 mesi non sono mancati i disagi: in attesa che il guado venga dichiarato ufficialmente transitabile, infatti, diventa forzato l'utilizzo del ponte fra Rivarolo e Ozegna. I vertici della Provincia assicurano che l'impegno nella ricostruzione è grande: «Proprio il ponte [illegible] Feletto è una delle opere più importanti tra quelle programmate».

Durante i lavori di ricostruzione so[illegible] [illegible]rse anche le arcate del vecchio ponte sull'Orco, realizzato nel XIX secolo e ricostruito negli anni '30. «Stiamo facendo delle verifiche - dicono in Provincia -, per valutare un intervento di recupero e valorizzazione».

Sempre [illegible] Alto Canavese, si attende che venga sbloccato il progetto [illegible] costruzione del ponte di Salassa (pure questo distrutto dall'Orco), sulla statale 565, da tempo fermo a Roma nella sede centrale dell'Anas.

In tema di viabilità, infine, c'è polemica anche attorno alla provinciale 56 Strambino-Vestignè, nel [illegible] del bivio di Gravellino. Da mesi è in vigore il divieto di transito per i mezzi pesanti.

I consiglieri provinciali di An hanno presentato un'interrogazione. «I mezzi pesanti - dicono - sono costretti a transitare attraverso la frazione Torre Balfredo [illegible] Ivrea, via Casale e il ponte XXV Aprile, aggravando una viabilità già insostenibile».

[m. rev.]

Con unità cinofile

[illegible] di protezione [illegible] [illegible]

BORGOFRANCO. Volontari dei gruppi Aib (anti incendi boschivi) [illegible] unità cinofile che utilizzano la [illegible] Lupo Italiano, provenienti da tutta Italia, [illegible] [illegible] dati appuntamento a Borgofranco, oggi e domani, per la prima esercitazione di protezione civile [illegible] «Serra 2001», organizzata dalla squadra Aib di Borgofranco e patrocinata da Comune [illegible] Provincia.

«E' un momento addestrativo importante - dicono i promotori -, per affinare le metodologie e confrontare [illegible] esperienze dei vari gruppi». L'esercitazione prevede interventi di ricerca [illegible] persone disperse nei boschi attorno al lago Nero: volontari Aib e unità cinofile saranno coordinati [illegible] moderni sistemi di comunicazione gestiti dal servizio Geri di Ivrea. Si inizia oggi alle 9; in diverse [illegible] del territorio di Borgofranco. Domani, nell'area dei Balmetti, saranno esposti gli automezzi.

A Ceresole Reale

[illegible] apre [illegible] prima edizione [illegible] Coro [illegible] Sat

[illegible] REALE. I Suoni delle Dolomiti in trasferta... nel Gran Paradiso. Sabato [illegible] giugno, alle 21.15, nella suggestiva e insolita cornice della centrale idroelettrica Aem di Villa a Ceresole trasformata per una sera in auditorium, si esibisce il coro della Sat di Trento che inaugurerà la rassegna GranParadisofestival e renderà om[illegible] a Massimo Mila, al quale verrà intitolato un nuovo rifugio, [illegible] fase di completamento.

«Nel segno della straordinaria musica della Sat e di Massimo Mila vogliamo suggel[illegible] [illegible] gemellaggio fra Dolomiti e Gran Paradiso» spiegano gli Amici del Gran Paradiso organizzatori dell'evento. Il concerto della Sat sarà diretto da Mauro Pedrotti: i brani proposti - presentati da Franco Ramella, per anni direttore del coro Edelweiss di Torino - sono quelli tipici del repertorio che hanno reso famoso il coro trentino in tutto [illegible] mondo. [illegible] Sat verrà anche conferito il Premio Amici del Gran Paradiso 2001.

Domani pomeriggio

[illegible] Pont [illegible] festeggia [illegible]

PONT [illegible]. Megafesta per celebrare la conclusione dell'anno scolastico 2000-2001 a Pont Canavese. L'appuntamento, che è giunto alla terza edizione, è fissato per domani, al campo sportivo di Pont in via Roma, con inizio della manifestazione a cominciare dalle [illegible] 14.

Sono invitati a partecipare tutti i bambini delle scuole materne (per i quali, in realtà, l'anno scolastico prosegue sino a fine giugno) ed elementare e i ragazzi della scuola media di Pont, che potranno giocare, cantare e divertirsi. Per [illegible] il pomeriggio sarà presente un efficiente karaoke. [illegible] conclusione della giornata merenda per tutti. Un momento [illegible] ritrovo prima di partire per le ferie o per i centri estivi.

In caso di brutto tempo, la festa dei ragazzi si svolgerà nella palestra della scuola [illegible] dia «Martinetti» di Pont.

Domani in visita ■ storici palazzi piemontesi

Il maniero tra i fiori e la villa misteriosa

Selma Chiosso
ALESSANDRIA

Domani appuntamento con «Castelli Aperti» la rassegna con la quale ■ dimore storiche del Basso Piemonte aprono le porte ■ visitatori della domenica.

In provincia di Alessandria aprono tra gli altri il Castello di Lignano a Frassinello Monferrato e Montecastello. Il castello di Lignano, sorto in un territorio in cui la coltivazione della vite già nel Medioevo era particolarmente fiorente, ha mantenuto ■■ tempo questa sua lieta vocazione. La visita ha il suo fulcro nelle storiche cantine, dove sotto le volte a botte, i grandi vini del Monferrato riposano nelle enormi botti di legno, fino alla completa maturazione.

Arrivando ■ Montecastello si impone la mole del maniero posto sulla collina, su cui spicca l'altissima torre. Il castello dalle origini fu rimaneggiato nei secoli fino all'aspetto attuale che risale al '700. Domani la visita è allietata dalla manifestazione «Muncastè tra i fiori»: sarà possibile passeggiare per le vie del borgo vestito a festa, scoprire angoli fioriti, fermarsi al mercatino che propone fiori e prodotti tipici delle ■■■ alessandrine.

In provincia ■ Asti aprono i castelli di Castell'Alfero e Cortanze. Il castello di Castell'Alfero fu costruito per scongiurare il pericolo di invasioni e proteggere la zona. Nel 700 fu abbellito, su disegno di Benedetto Alfieri. Il castello di Cortanze ha conservato quasi integra la struttura originaria medioevale. Ospita un albergo e un ristorante...

In provincia di Cuneo saranno aperti tra gli altri il castello di Rocca de' Baldi e Villa Tornaforte. La torre merlata è la parte più antica del castello di Rocca de' Baldi e risale al XII secolo. Fu rimaneggiato verso la fine del '600, con l'aggiunta dello scalone d'onore e delle stanze attigue. Il castello e la vicina oasi naturalistica di Crava Morozzo offro■■ ■■ gioioso appuntamento per i bambini: il gioco del Museo. Il mattino sarà dedi■■■ ■■ scoperta della natura nell'oasi, attraverso giochi e percorsi didattici, tra laghi, boschi e paludi. Al pomeriggio giochi nel castello. Sono state allestite aree attrezzate per il pic-nic. Ed ancora un'oasi ecologica è lo splendido parco all'inglese, che circonda Villa Tornaforte a Cuneo, dove si incontrano funghi e animali di bosco in via d'estinzione. Splendido il lago, diviso da un antico ponte ad arco, popolato da rare specie di pesci. La villa, del fascino misterioso, era in passato un convento agostiniano.

Per informazioni sugli altri castelli aperti telefonare al Numero verde della Regione 800 329329.



BEPPE GRILLO A SORDEVOLO



Stasera è show nell'anfiteatro

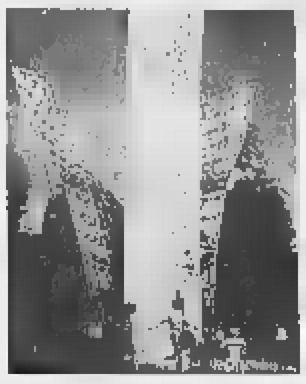
SORDEVOLO. Beppe Grillo, il comico profeta dell'ambiente, ritorna stasera nel Biellese per la quarta volta. Lo scatenato mattatore genovese diserta le scene televisive ma si presenta ormai puntuale sul palcoscenico ■■ un nuovo e pungente show ogni anno. Oggi è protagonista dalle 21,30 nell'anfiteatro che lo scorso anno ospitava la Passione di Cristo. Come sempre il monologo fustigherà amministratori, personaggi pubblici e naturalmente i politici. Lo spettacolo ■ stato collaudato la scorsa settimana a Torino proprio durante la giornata «Torino capitale mondiale dell'Ambiente». Temi centrali della serata saranno la difesa della natura, la sfida all'e■■■■■ che prevale su ogni altro obiettivo e l'inquinamento, anche se non mancheranno i ■■■ per Berlusconi ■ soci e sul G8 di Genova. Biglietti e informazioni: 015-351128; 015-405395; 015-2562670. [p. g.]

GIRO d'ALPE

Arrampicare all'Idroscalo

Enrico Martinet

SE la città non ■■ ■ va meno) in montagna, la montagna va in città. E ■osì le guide alpine di tutta Italia scendono a Milano, anzi all'Idroscalo. Comincia il collegio della Valle d'Aosta oggi, conclude sabato 29 settembre quello del Piemonte. Promozione, dimostrazione, divertimento, curiosità. Tutto ruota intorno a un «fiore» con i petali da arrampicare nell'Idropark-Fila, che propone manifestazioni legate allo sport per tutta l'estate per poi ripetersi anche d'inverno.


La parete artificiale allestita all'Idroscalo di Milano

Alle porte della metropoli lombarda scendono i professionisti della montagna. Ci sarà ■che il momento dei campioni, da Reinhold Messner a Michel Piola a Manlio Motto, ma parecchie giornate ■■ no affidate ■ chi in montagna ci ■■ per mestiere, oltre che per passione. Chi, come le guide alpine, ha la responsabilità di fare la «via» agli altri. Professionisti anche ■■■ prevenzione, del corretto approccio al severo ambiente alpino, della sicurezza durante l'arrampicata e del soccorso in parete.

Il battesimo de■a manifestazione è affidato alle guide valdostane. Oggi ■■■■■ alla base delle splendide pareti artificiali di arrampicata Massimo Datrino, di Courmayeur, presidente delle guide della Valle, Hervé Barmasse e Patrik Poletto, di Valtournenche e Davide Pellissier della val di Rhêmes, ■■ di quelle del Parco nazionale del Gran Paradiso.

La maggioranza degli incidenti in montagna è dovuta all'inesperienza e all'ignoranza riguardo ai pericoli. La prevenzione, in materia di alpinismo, passa per una corretta informazione sull'ambiente. «E questo faremo - dice Datrino -, così come tutti gli altri nostri colleghi. Speriamo, anzi, crediamo che sia più utile parla■ di montagna divertendosi e facendo divertire chi vorrà provare l'arrampicata sulla parete artificiale».

Il «fiore» è lontano dalle pareti alpine, dalle insidie che gli alpinisti chiamano oggettive: la fragilità della roccia, la caduta di una valanga ■ di una frana, l'improvviso arrivo del maltempo. Tuttavia sono simili i movimenti. Le guide dimostreranno quanto l'arrampicata possa soddisfare non soltanto gli appassionati di montagna, ma anche gli esteti. L'eleganza di una salita è duplice, parte nella ricerca dell'itinerario, parte nella progressione che unisce sforzo fisico e mentale alla bellezza del movimento. Il prossimo saba■ le guide valdostane passeranno il testimone a quelle piemontesi che torneranno il 29 settembre con Manlio Motto.

Arona

Inaugurazione del Festival Organistico Internazionale

Al via stasera nella Chiesa della Collegiata di Arona il XVI Festival Organistico Internazionale «In Tempore Organi»: Ewald Kooiman, ■■■■e di cinquanta volumi di opere per organo, esegue pagine di Bach e Titelouze. L'organo della Collegiata ■ Santa Maria ■ considerato un capolavoro: realizzato negli anni 1984-1985 dagli ■■■■■ Bardelli, Dell'Orto e Lanzini, è inserito in un mobile del primo Ottocento. Sette gli appuntamenti della rassegna, i concerti dalle 21,15 con ingresso libero. A Orta prosegue il Festival Cusiano di musi■a antica all'Isola di San Giulio: è di scena stasera (partenza battelli da Orta fino alle 21,10) il Collegium Pro Musica. Prenotazioni sino a esaurimento posti: 0321/626.344.

Canelli

Oggi e domani si rievoca l'Assedio del 1613

Si apre oggi l'«Assedio di Canelli» ispirato a eventi storici del 1613. Alle 15 la prima battaglia sui prati del parco Gancia, sulla collina di Villanuova; dalle 20 ■■■ aperte ■■■ quindicina ■ osterie ■ taverne che propongono (a prezzi tra 15 e 40 mila lire ■ testa) menù ispirati alle ricette secentesche. Alle 23 ■ in programma suggestivo «incendio» del castello a Villanuova con lo spettacolo pirotecnico. Domattina sarà inscenata la battaglia finale, poi ancora pranzi nelle osterie. Nel pomeriggio spettacoli di strada e giochi di piazza, tra cui la «disfida della carra».

Domani festa di chiusura a Borgo San Dalmazzo, poi l'estate in Sardegna

Notti disco dal Cabiria al Billionaire

Cuneesi protagonisti nel locale di Porto Cervo

DOPO i successi di Borgo San Dalmazzo arrivano sul palcoscenico di Porto Cervo. Non è la parodia ■ un annuncio da avanspettacolo, ■■ l'inizio dell'avventura che avrà come protagonisti Bobo Gallo ■ Peppo Bleg■■ i titolari di una discoteca del Cuneese. Domani sera con una grande festa chiudo■■ ■ «Cabiria disco club» di Borgo San Dalmazzo e ■ «Gradisca» di Cuneo e la settimana successiva si trasferiranno in Sardegna alla corte di Flavio Briatore e Naomi Campbell per gestire il «Billionaire» di Porto Cervo, il mitico locale notturno protagonista assoluto nelle notti vip ■■■ Sardegna.

Blengino e Gallo sono stati contattati direttamente da Briatore e dopo una serie di incontri tra Londra, Barcellona ■ Montecarlo hanno deciso di fare questa nuova esperienza. «La consideriamo un premio per quanto fatto in questi anni con il Cabiria - dice Peppo Blengino -, ma andiamo in Sardegna per imparare e magari portare un po' di quel mondo a Cuneo con la prossima stagione dei nostri locali».

Intanto domani sera il Cabiria di Borgo e il Gradisca di via XX Settembre a Cuneo chiudono con il conc■to degli scatenati «Citykaos» ■ una lunga notte di festa che vedrà protagonista lo staff per celebrare una lunga stagione di «tutto esaurito». Dopo qualche giorno di riposo Peppo Blengino e il «fido» Marcello Balocco cominceranno a lavorare a Porto Cervo, mentre Bobo Gallo, imprenditore nel settore assicurazioni, li raggiungerà nel fine settimana. Il «Billionaire» inaugurerà a inizio luglio. Il tema della festa è segreto, anche ■ sembra che Naomi Campbell inviterà qualche amica in modo da portare nella notte di apertura le sette modelle più belle del mondo. [L. f.]


Da sinistra Peppo Blengino e Bobo Gallo con la cantante Cinda. I cuneesi protagonisti da quattro anni del successo del Cabiria di Borgo San Dalmazzo sono stati scelti da Flavio Briatore e Naomi Campbell per gestire il «Billionaire» di Porto Cervo locale più «in» nelle notti in Costa Smeralda

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GIACOSA: Tel. (0165) 262.220
Shrek (ore 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230526 (www.delaville.it).
Pokemon 3 (ore 17,30)
Pearl Harbor (ore 19,30; 22,30)

CERVINIA

DES GUIDES: Tel. (0166) 949.473.
CHIUSO

COGNE

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373.
CHIUSO

COURMAYEUR

BIANCO: Tel. (0165) 841 206
NON PERVENUTO

ST-VINCENT

M: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it)
Shrek (ore 15, 16,30; 24)
Pearl Harbor (ore 21)

CENTRO CONGRESSI: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Shark (ore 18; 19,30; 21, 22,30)

VERRES

IDEAL: Tel. (0166) (www.vogliadicinema.it)
Pokemon 3 (ore 16,30)
La stanza del figlio (ore 18,30, 22,30)
American psycho (ore 20,30)

IVREA

Tel. (0125) 425084
Amori in città... e tradimenti in campagna (ore 20, 22,15)

: Tel. (0125) 641480.
Ritorno a casa (ore 20, 22)

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571
Shrek (ore 17,15; 19; 20,45; 22,30)

BIELLA E PROVINCIA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
Se fossi in te
di G. Manfredonia con E. Solfrizzi, G. Dix, L. Savino
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Lire 12.000/10.000

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1 **Il sarto di Panama**
di J. Boorman con Pierce Brosnan.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Lire 12.000/10.000.
SALA 2 **Pea**
di M. Bay.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Lire 12.000/ 10.000.
SALA 3 **Shrek**
cartoni animati.
Orario: 20,30; 22,30.
Lire 12 000/10 000

Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
Orario: 16,30, 21,30.
Lire 12.000/10 000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Il mestiere delle armi
di E. Olmi con H. Jivkov.
Orario: spettacolo unico ore 22,15.
Lire 12 000/10 000

CANDELO

Tel. 015-253 89.27.
Sotto la sabbia
di François Ozon (Giappone, durata 100 min.)
Orario: 20; 22,15.

VIGLIANO

ERIOS. Inf. Tel. 015-253 89.27 - 510.568
OGGI RIPOSO. Ingresso libero.

COSSATO

N. PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620.
Le fate ignoranti
Orario: 20,15; 22,15. Lire 12.

Inf. Tel. 015-93.899. CHIUSO.

MASSAZZA MORTIGLIENGO

ANGELUS CHIUSO

TRIVERO

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
American Psyco
Orario: 21; 23. Lire 12.000/8000

TOLLEGNO

FELIX. Inf. Tel. 015-242 31 18.
CHIUSO

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
Shrek (favola tecnologica). Apertura 16 con spettacolo unico alle 16,30. A seguire apertura 19,30 con spettacoli: 20/22,10. 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
Pearl Harbor, con Ben Affleck. Apertura 21,30 con spettacolo unico 22. Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
Se fossi in te, con Emilio Solfrizzi e Gisele Dix. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
CHIUSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. 0161-215.018.
Shrek (favola tecnologica). Orario spettacoli: 15/16,45/18,30/20,15/22,10/24. Lire 12.000; 10.000.

Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSO.

TEATRO BARBIERI. Via 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
OGGI RIPOSO.

SALA DUGENTESCA: Inf. Or. Tel. 0161-252.867
CHIUSO.

Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
Alle ore 21 saggio di fine anno della Scuola di danza «Freebody» con lo spettacolo **Visitando i Paesi che hanno ospitato le Olimpiadi.**

BORGOSESIA

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
Il corvo 3. Orario: 20,30/22,20. Lire 12.000, 8000

BALOCCO

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
CHIUSO.

SANTHIÀ

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467486.
Alle ore 20 con spettacolo unico **Pokémon 3** (animazione). A seguire alle ore 22, sempre con spettacolo unico **Le verità nascoste**, con H. Ford e M. Pfeiffer. Lire 10 000; 6000.

TRINO

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600
- Il ritorno. Orario: 21,30 spettacolo unico. Lire 10.000; 7000.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265.
CHIUSO.



LE TRAME DEI FILM

A L'ATTAQUE. Drammatico. Il film del francese Robert Guediguian racconta di due amici che decidono di scrivere la sceneggiatura per un lungometraggio. Argomento, la politica. ● ● ●

AMERICAN PS Drammatico. Dal best seller di Brett Easton Ellis, la storia dello yuppie assassino Bateman.

A MIA S Drammatico. Dalla regista di «Romance», la storia di due giovanissime sorelle, una bellissima e l'altra sgraziata, in vacanza con la madre. ● ● ●

AMORI IN CITTA'... E TRADIMENTI IN CAMPAGNA. Commedia. L'affermato architetto Porter, sposato da anni, scopre che il suo caro amico sta vivendo un'appassionata story e decide di imitarlo.

CHOCOLAT. Commedia. Una donna sconvolge la monotona del villaggio francese dove negli anni '50 si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata. ● ● ●

DELITTI D'AUTORE. Commedia. L'attrice Eva, tanto brava quanto poco fortunata, lavora nella scalcinata compagnia teatrale dell'ex marito.

LE DISAVVENTURE DI MARGARET. Commedia drammatica. Dal romanzo Cathleen Schine, la storia di una donna che si lascia coinvolgere dal diario francese che sta traducendo al punto mettere in pericolo il suo matrimonio.

L'EDUCAZIONE DI Commedia drammatica. Il film di Claudio Bondi ricostruisce gli anni della giovinezza torinese di Giulio Carlo Arg ●

FAST FOOD, Commedia. La cameriera Bella presenta confusa situazione sentimentale. ● ● ●

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. La vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante. ● ●

I LUPI DENTRO. Il film documentario di Raffaele Andreassi ricostruisce il «mondo incantato» del pittore Ligabue.

LA MOSSA DEL . Thriller. Basinger è un'infermiera che si prende di bambina affidatale dalla sorella. Sei anni più tardi la piccola viene rapita; indaga un agente Fbi impegnato a far luce sulla sparizione di alcuni bambini dotati di poteri soprannaturali.

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne. ● ● ●

LA MUMMIA - IL Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il Imhotep rina e comincia a seminare il terrore. Lo combatte l'avventuriero Rick O'Connell. ● ●

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. ● ● ●

LE PAROLE DI MIO PADRE. Drammatico. Il nuovo film di Francesca Comencini, ispirato da due capitoli de «La coscienza di Zeno», un uomo che s'innamora della figlia un suo nuovo amico. ● ● ●

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941. ● ● ●

UN PERFETTO CRIMINALE. Azione. Kevin Spacey è un ladro di Dublino, esperto nei furti di opere d'arte.

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale la cui viene sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale.

IL SARTO DI PA Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush) ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica. ● ● ●

SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti s'incontrano in riva al mare e si «scambiano le vite».

IL SEGRETO. Commedia drammatica. La trentacinquenne Marie, sposata e con un figlio, è una rappresentante di enciclopedie che un mattino conosce un cinquantenne americano che vive solitario villa. Il personaggio la incuriosisce.

Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ● ● ●

SOTTOVENTO. Commedia drammatica. Il quarantenne Paolo, velista che ha abbandonato il mare dopo il dramma che colpì il suo equipaggio, decide di accon- un amico che gli chiede di salpare con sette giovani. ● ●

LA STANZA DEL . Drammatico. Torna alla regia Nanni Mo con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. Palma d'Oro a Cannes. ● ● ● ●

TART. Drammatico. La giovane Cat frequenta uno dei college più esclusivi di New York, s'innamora di William e quando si sente felice rischia di rovinare tutto con una notte brava.

THE GUILTY. Thriller. Un avvocato in carriera (Bill Pullman) una sera beve troppo e perde il controllo abusando della giovane assistente. Lei intende denunciarlo, lui è disposto a tutto pur di fermarla. ● ●

THE MEXICAN. Azione. Per la prima volta insieme sullo schermo Brad Pitt e Julia Roberts: lui è un truffatore mandato in Messico per una pistola, lei la fidanzata che cerca di dissuaderlo. ● ●

L'ULTIMO Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel nuovo film di Muccino. ● ● ●

UN AFFARE DI GUSTO. . Un industriale di successo incontra in un ristorante un giovane cameriere e, a distanza di pochi giorni, gli propone di diventare suo assaggiatore personale. ● ●

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

. Tel. 0321-625 688.
Pearl Harbor
Or.: 21,30
Fer. fest. e pref.: L. 13 000, rid. 9000 (12/17 anni L. 11.000, escluso sab. dopo le 21). Merc. sera, sab. pom. fer. 9000. Pren. e in orario di ap. cassa cinema.

Tel. 0321-474.826
La stanza del figlio
Or.: 20,20; 22,30
Ferali, fest. e pref.: L. 12.000, fer.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158
Shrek
16,30; 20,40, 22,30
Fer. fest. e prefest.: L. , 9000; martedì fer. 9000 (8/17 anni, L. , escluso sabato dopo le 21).

SACRO CUORE. 0321 - 46 54.84.
Shrek
Cinelorum. Ore 20, 22,30

PERNATE

SANT'ANDREA Inform. su segr. tel. 0321 - 63.71.83
CHIUSURA ESTIVA

ARONA

SAN CARLO Inform. su segr. tel. 0322 - 240 566
Il mestiere delle armi
Ore 21. Lire 10 000/6000

BELLI

VANDONI.
CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 0322 - 82 151
Per incanto e per amore
Or.: 20,15; 22,15
Lire 11 000; 8000; lun. fer. 8000

1. Tel. 0322 - 81 741.
Shrek
Or.: 20,15; 22,15.
Ingr.: L. 12 000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

NUOVO SALA 2 Tel. 0322 - 81.741.
Pearl Harbor
Or.: 21,30
Ingr.: Lire 12 000; (lun. fer. L. 8000).

3 Tel. 0322 - .741.
Se fossi in te
Or.: 18; 20,15; 22,15.
Lire 12.000; rid. 8000; (lun. fer. L. 8000)

Tel. 0321 - 51.95.23.
La mummia - Il ritorno
Or.: 21,30.

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914 285 per informazioni orari e prenotazioni venerdì 18,30-21,30, sabato/domenica 14,30-21,30.
La mummia: il ritorno
Or.: 20, 22,30, 1. L. ; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000.
Il sarto di Pa
Or.: 20,30; 22,50; 1,10. Lire 13.000;
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Un perfetto criminale
Or.: . Lire 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
American Psycho
V.M. anni 14. Or.: 22,50. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Bianca e nella terra dei canguri
Or.: 20,20. Lire 13 000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Pearl Harbor
Or.: 20,10, 21; 22,10; 0,30. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Shrek
Or.: 20,30, 22,40, 1. Merc. sera e sab. pom. L. 9000

OLEGGIO

CINE TEATRO
Tel. 0321 - 91 183. Info su segr. tel.
La tigre e il dra
Feriali e festivi ore 21,15. Ingresso feriali e festivi L. 11 000/8000

TRECATE

S. PELLICO
e prezzi al numero di segr. telef. 0321 - 777.122
CHIUSURA ESTIVA

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Inf. su segr. tel. - 240.853
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

tel. 0324 - 240.853.
ESTIVA
. dett. orari e cine su segr.

OMEGNA

SOCIALE
0323 - 61.459.
Le fate ignoranti
Ore 20, 22.

ORATORIO
CHIUSURA ESTIVA.

VERBANIA

SOCIALE (INTRA).
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. 0323 - 401.940.
Intimacy - nell'intimità
Or.: 20,30; 22,30.

VIP
Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
Il sarto di Panama
Or.: 20,30; 22,30

(PALLANZA) SALA 1.
Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Shrek
. cine e orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Pearl Harbor
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **I lupi dentro.** Or.: 16,30; 20.

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Shrek.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

AQUA 200 corso Cesare 67, tel. 856.521. **Delitti d'autore.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. : **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22. Sala 2: **Shrek.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Shrek.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Shrek.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Un affare di gusto - Un affair de goût.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **A mia sorella!.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14.

CIAK corso G. Cesare 105, . **Mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il colpevole - The Guilty.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Mirago via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **A l'attaque!.** Or.: 16,40; 18,40; 20,40, 22,40.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **L'educazione di Giulio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il sarto Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Sottovento.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Fast food fast women.** Or.: 15,30, 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

EM piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ritorno** Or.: 16,30; 18,30; 20,30;

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte.** Or.: 20; 22,30.

ERBA 2 corso Mon 241, 661.54.47. **Pranzo di Natale**, regia D. Thompson con S. Azéma e E. Béart. Or.: 20; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi ang. Roma, tel. 530.353. **Chocolat.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.

Trapani 57, tel. . **Pearl Harbor.** Or.: 14,30; 18; 21,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Le parole di mio padre.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Pearl Harbor.** Or.: 14,55; 18,20; 21,45.

MASSIMO Verdi 18, 812.5606. **stanza figlio.** : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO DUE via 18, tel. 812.5606. **Il mestiere delle armi.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Un perfetto criminale.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le disavventure di Margaret.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **L'ultima questione** (corto). Or.: 19,50; 22,15.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mossa del diavolo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Se fossi in te.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pokémon 3.** Or.: 15,30; 17,30. **L'ultimo bacio.** Or.: 20,10; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il segreto.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **La 102.** Or.: 16,30; 18,30. **Tart.** Or.: 20,30; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Am città... e tradimenti in campagna.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **American Psyco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,35.

VITTORIA via Roma , . 5627492. **Shrek.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

REGIO. Ore 15 il Regio le quinte: visita guidata al Teatro; 15 **Das Rheingold** (L'oro del Reno) di Richard Wagner. Semyon Bychkov direttore. Orchestra del Teatro Regio. Esecuzione in forma replica. Biglietteria (ore 10,30-16). 011 8815.241/242.
Info: www.teatroregio.torino.it.

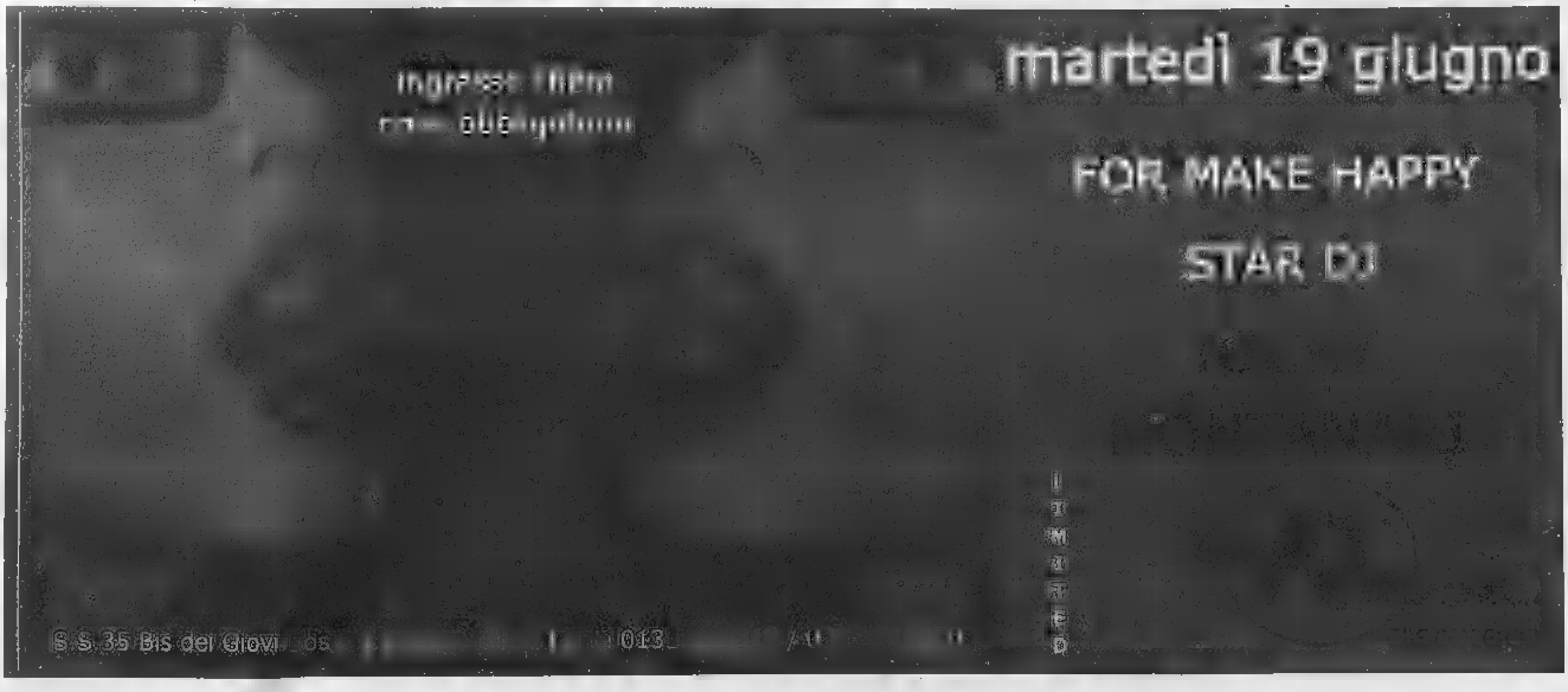
PICCOLO REGIO E PUCCINI. Ore 21,30 **Tango 2001**, spettacolo con Marco Abbà fisarmonica e voce, Alessandro Bertonasco chitarra e il corpo di ballo Studio Narcisa. : Arnie Paris. Tel. 011 931 28 45. Ore 10,30-19 presso la Sala Cantinetta Lucardo. **La voluttà e il sogno**, mostra fotografica. Info: tel. 011 993 33 60.

ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Questa sera spettacolo di fine anno scuola di danza. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per rinnovi e nuovi abbonamenti: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione 2001/02** - sito Internet www.torinospettacoli.it.

AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per inf.: tel. 011 8104653-8104961.

CARIGNANO piazza Carignano 6. **Teatro Stabile** lun. 18/6 conferma abbonamenti a posto fisso Carignano e Alfieri e inf. per la stagione 2001/2002. Bigliet. T.S.T. v. Roma 49. T. 011.5176246, n° verde 800235333 or.: 10,30-19 domenica riposo. Questa , ore ,30, selezione Concorso nazionale Danza Sì. www.teatrostabiletorino.it.

GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti **Il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione** www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendita «Asti teatro» e «Vignaledanza».



Domani alle 15 il via al tradizionale evento: sette i carri in concorso

Battaglia, la vigilia della festa

Ventimiglia è pronta alla grande kermesse



Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

Manca un giorno alla Battaglia di fiori, la manifestazione più importante della città. ■ kermesse fiorita ha come tema «Le regioni italiane e la Costa Azzurra». I carri in competizione sono sette, ai quali si aggiungono tre carri «bombardieri» che «riforniranno» il pubblico di garofani, rose ■ altre varietà. Le opere d'arte preparate con cura dalle compagnie dei carristi inizieranno a sfilare alle 15 nel circuito del centro. I carri saranno alternati ■ bande e gruppi folkloristici provenienti dalle regioni interessate.

La parata sarà aperta dal primo dei due nuovi gruppi, gli «Scciancurelli», con il carro della Liguria, cui seguiranno i «Diavureti» e la loro Sardegna. Gli «Scciancalassi» presenteranno la Calabria, «Cheli de Nervia» l'Abruzzo, «A Mar Parà» la regione francese Paca, che comprende Provenza, Alpi e Costa Azzurra.

E ancora, «Cheli de Buciofila de Ruverin» mostreranno il carro ispirato al Piemonte per finire con il gruppo secondo classificato l'anno scorso, gli «Schenui», con ■ Principato di Monaco. Non partecipa all'edizione ■ la compagnia vincitrice ■ quella precedente, i Ciaciarui.

Dopo il primo giro di presentazione al pubblico e alla giuria, i carri daranno vita alla tradizionale ■ unica «Battaglia ■ fiori» che ha reso famosa la manifestazione.

La festa continuerà ■ sera, alle 21, nella piazza del Comune incorniciata dai carri fioriti. Dopo il concerto revival ■ gruppo dei Kites, ■ band degli Anni Settanta molto ■ ■ ■ era ragazzo, in quel periodo, nell'estremo Ponente, si passerà all'atteso momento del verdetto, con premiazione dei carri vincitori. Saranno anche estratti i biglietti della lotteria della Battaglia di fiori, che mette in premio una macchina, un motorino, viaggi e altri graditi regali.

Madrina della manifestazione è la conduttrice Maria Teresa Ruta, ospiti ■ medaglie d'Oro di Sidney Antonio Rossi e Beniamino Bonomi, presentatrice Arabella Biscaro.



A sinistra Maria Teresa Ruta, madrina della manifestazione. Ospiti d'onore saranno le medaglie d'oro olimpiche Antonio Rossi e Beniamino Bonomi. A destra un'immagine della scorsa edizione della Battaglia

Un omaggio alle regioni d'Italia, alla Costa Azzurra ■ al Principato Ecco i temi del rendez-vous più atteso dell'anno

L'elettrizzante atmosfera della Battaglia di fiori si può respirare da questa sera, nei capannoni dove si stanno ultimando i carri con le affascinanti fasi dell'infioratura a mosaico. Chiunque potrà visitarli e scoprire i segreti dell'arte dei carristi.

Dice il sindaco Giorgio Valfrè: «Invito tutti, proprio per assaporare fino in fondo il grande evento, a visitare questa sera i capannoni dove i carristi sono ancora al lavoro. Un consiglio: immergetevi nel clima festoso e allegramente confuso della manifestazione e, domani, partecipate alla "lotta" fino all'ultimo fiore della nostra Battaglia incruenta e colorata».

Il Comitato organizzatore ha previsto, per l'occasione, animazione con la band «Ciù goti che muxica», mentre le compagnie offriranno qualche spuntino ■ bicchiere di vino. La Battaglia di fiori sarà seguita dalla trasmissione ■ «Linea verde» di Raiuno, che manderà in onda ■ puntata domenica prossima.

Come resistere allo show

I consigli per posteggiare l'auto ■ è meglio arrivare in treno

VENTIMIGLIA

Battaglia ■ fiori: istruzioni per l'uso. Come ogni anno, gli organizzatori ■ aspettano una ■ di folla e molto traffico. Ecco perchè è utile prendere qualche precauzione nell'affrontare il viaggio a Ventimiglia. Dal momento che ■ strade cittadine, già insufficienti durante la settimana, lo saranno ancora ■ più, si consiglia di raggiungere la città in treno. In alternativa, per chi non può fare a ■ di prendere l'auto, è meglio parcheggiare nel quartiere ■ Nervia, alle porte ■ Levante della città ■ confine, sul lungomare, oppure all'altro ingresso di Ventimiglia: in via Tenda, nell'area ex dogana davanti al cimitero di Roverino, alla Marina San Giuseppe o sul parcheggio del Roja.

Una volta arrivati in centro, si può aspettare il passaggio dei carri in qualsiasi punto transennato del circuito. Chi si accontenterà di seguire la manifestazione in piedi ■ dovrà pagare alcun ingresso. Chi vorrà invece stare più comodo, e sedersi sulle tribune, tutte all'ombra degli alberi dei giardini pubblici, dovrà pagare un biglietto di cinquantamila lire. In compenso, avrà un punto di vista impareggiabile per i carri ■ per la «battaglia» ■ colpi di fiori.

E' stato confermato il percorso dell'anno scorso, che si articolerà soltanto nel centro, evitando ■ il circuito del lungomare, che nelle precedenti edizioni si era rivelato poco gradito al grande pubblico per il caldo eccessivo e il sole abbagliante. Come già detto, tutto il tracciato sarà transennato per ragioni di sicurezza, in modo da evitare che la gente possa ■giungere e toccare i carri rischiando di farsi male ■ di danneggiarli.

I carri si fermeranno ■ piazza del Comune dopo il terzo giro: sarà ■ momento più atteso per vederli da vicino, apprezzarli meglio e scattare le fotografie. [d.bo.]

Il cantautore è il nome di punta nel calendario del Comune

Alex Britti: concerto il 7 agosto è l'acuto dell'estate imperiese

Enrico Ferrari

IMPERIA

E' di Alex Britti la stella che sfolgora sull'estate imperiese: il concerto del famoso cantautore costituisce la punta di diamante nel calendario preparato dal Comune. L'interprete di «La vasca» e del più ■ «Io con la ragazza ■ si esibirà il 7 agosto in Calata Anselmi, nello scalo di Porto Maurizio. I biglietti costano 20 mila lire e la prevendita scatterà un paio di settimane prima dell'evento.

Non ■ solo Britti vive comunque la bella stagione imperiese, come spiega l'assessore comunale alle Manifestazioni Claudio Baudena: «In tutto ■ costo ■ di 230 milioni, una quarantina dei quali sono coperti dagli sponsor. L'inaugurazione ■ fissata, come l'anno scorso, in piazza San Giovanni. Giovedì 28 sono attesi Ale & Franz, personaggi fissi di "Zelig". Suonerà l'orchestra bolognese Jumping shoes, specializzata in swing».

Il programma prosegue quindi domenica 1° luglio in piazza Consoli, al Parasio, per l'inaugurazione della seconda rassegna di musica sacra «Dalle piazze alle cattedrali»: proseguirà il ■ e 7 luglio. L'11 luglio, in caleta Anselmi, la Sinfonica di sanremo proporrà brani di Astor Piazzolla, il 12 alla Rabina riparte il ciclo «Pepi luci boom!», indirizzato ai ragazzi. Il 14, in piazza Serra, prosa con Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi. L'ex Broncoviz Mauro Pirovano terrà banco il ■ in piazza Consoli, mentre il 21 torna «Parasio di note», ■ vari generi musicali negli angoli del quartiere. Il 25 l'Orchestra ■ Carlo Felice propone un tributo ■ Verdi in piazza S. Giovanni, il 28 la chitarra di Fabrizio De Andrè, acquistata dai commercianti di via del Campo, «sbarca» nella stessa piazza: suona Armando Corsi.



Il cantautore Alex Britti, reduce dai grandi successi dei due dischi «It.pop» e «La vasca», farà un'unica data in questa zona. Il concerto si terrà la sera del 7 agosto in calata Anselmi. Il palco sarà allestito sulla banchina di Porto Maurizio

Primo concerto in Liguria, presenteranno il cd «Down, down, down»

Le Lollipop allo Sporting

A Finale la risposta italiana alle Spice

FINALE L.

Arrivano le «Lollipop» allo Sporting di Finale. Stasera le cinque ragazze selezionate nel corso di «Popstars», la trasmissione andata in onda su Italia 1 da gennaio a marzo, presen■ nel locale di ■ Bernardino il loro CD «Down down down». Le cinque, di ■ compresa fra i 18 e i ■ ■, sono Marta, Veronica, Marcella, Roberta e Dominique: tutte rag■ italiane, perlopiù studentesse, che hanno partecipato ■ «Popstars», novità musicale televisiva dell'anno. La trasmissione, condotta da Daniele Bossari il pomeriggio su Italia 1, ha selezionato ■l'arco di tre mesi centinaia di ragaz■ un casting che ha interessato l'intera penisola da cui ■no uscite le cinque «Lollipop», tutte dotate di voce ■ presenza scenica. Dalla fine di marzo ad oggi, le Spice girls italiane hanno registrato un album, girato un video, concesso interviste e partecipato a trasmissioni televisive. Allo Sporting presenteranno i brani del CD «Down down down» durante una delle loro prime serate dal vivo, la prima in assoluto in Liguria. [a. r.]



Le Lollipop si esibiranno questa sera allo Sporting Club di Finale Ligure

Calcio, la società rossonera ha ingaggiato 4 giocatori per la prossima stagione

Il VdA entra nel vivo del mercato

Arrivano Mascheroni, Santoro, Maffioletti e Goisis

Sigfrido Beneyton

SAINT-VINCENT

E' cominciata la campagna [illegible] rafforzamento del Valle d'Aosta calcio per la stagione agonistica 2001/2002. La società termale ha concluso [illegible] trattative per gli arrivi di Oliviero Mascheroni, Massimiliano Santoro, Luca Maffioletti e Alessio Goisis. Sono due difensori, un centrocampista e un attaccante. Il riconfermato allenatore Giorgio Benedetti avrà dunque a disposizione nuovi giocatori in tutti i reparti.

Oliviero Mascheroni è nato nel 1971, è un difensore centrale e risiede ad Aosta; in passato ha giocato nell'Aosta, nella Biellese, nel Moncalieri, nell'Ivrea [illegible] nel Borgomanero. Massimiliano Santoro è del 1969, è [illegible] attaccante e ha giocato per quattro campionati [illegible] Saint-Vincent; in seguito ha vestito le maglie dell'Ivrea, della Colligiana e della Nuova Iesi. Luca Maffioletti, classe 1983, è un difensore esterno; finora ha giocato nella squadra Beretti dell'Albinoleffe, società di C1 collegata al Valle d'Aosta. Alessio Goisis, del 1982, è un centrocampista; ha cominciato nell'Atalanta ed è poi passato all'Albinoleffe.

[illegible] sodalizio rossonero è comunque ancora impegnato in diverse altre trattative legate soprattutto all'arrivo di giovani, visto che dal prossimo campionato sarà obbligatorio schierare in campo un giocatore nato nel 1981, uno nel 1982 e uno nel [illegible]. La scelta dei ragazzi sarà fondamentale in quanto tre undicesimi peseranno di sicuro sulle qualità tecniche e agonistiche delle varie formazioni. Tra i partenti, per il momento l'unico sicuro è Fortunato Sanò, ma anche altri giocatori lasceranno la formazione rossonera.

Dopo il campionato tranquillo appena concluso, l'obiettivo del Valle d'Aosta sarà quello di migliorare la posizione in classifica per poi puntare in alto nella stagione 2002/2003. Anche a livello dirig[illegible] sono previste delle novità, prima fra tutte quella del cambio al vertice, con il nuovo azionista di maggioranza Domenico Fusani a sostituire l'attuale presidente Mauro Montrucchio. E' previsto anche l'arrivo di nuovi soci.

In considerazione della nuova norma che obbliga all'impiego di tre giocatori nati tra il 1981 e il 1983, aumenta ancora di più l'attenzione della società verso il settore giovanile. Il consiglio direttivo del Valle d'Aosta ha nominato allenatore della formazione juniores nazionale Luca Mercanti, che sostituirà Claudio Quaglia.







Oliviero Mascheroni con la maglia [illegible] dell'Aosta e Luca Mercanti, nuovo allenatore del Valle d'Aosta juniores. A sinistra un'azione della squadra guidata da Giorgio Benedetti. Per il prossimo campionato Dilettanti il nuovo regolamento prevede che nella rosa che scende in campo vengano schierati un giocatore nato nel 1981, uno nel 1982 e uno nel [illegible]

Domani si disputa la quinta giornata

Palet, tutti contro Danna e Peracca

AOSTA

[illegible] giocano domani le partite dell[illegible] quinta giornata del campionato valdostano di palet a coppie, una delle più importanti manifestazioni della stagio[illegible] articolata in dieci giornate di gara. Per tutte le serie, l'appuntamento [illegible] alle 14,30: per l[illegible] A si giocherà [illegible] Verrayes, per la B a Montjovet, per la C [illegible] Morgex e per la [illegible] a Quart.

La quarta giornata non è stata giocata, domenica [illegible] a causa [illegible] maltempo e verrà recuperata sabato [illegible] giugno. La classifica è quindi quella che è stata determinata dopo le prime tre giornate. Nella [illegible] A sono in testa con 18 punti Ugo Danna e Lucio Peracca di Issogne, con 18 punti, seguiti a quota 15 dal duo di Châtillon formato da Ivo Fos[illegible] e Carlo Personnettaz. Per la serie B guidano la classifica Michel Cornaz e Fabio Porcellon di Saint-Vincent con 15 punti, davanti [illegible] Ivo Chapel di Aymavilles e Flavio Dublanc di Issogne che sono a quota 11. Nella C stanno dominando il campionato i giovanissimi Mirco Fichera di Issogne [illegible] Giuseppe Favre di Arnad, imbattuti a 27 punti che hanno lasciato, staccatissimi, a 8 punti i secondi, Cesare Battaillon [illegible] Sandro Savioz [illegible] Aymavilles, [illegible] Marco Rigollet [illegible] Vittorio Brunod di Saint-Vincent. Nella D primi Roberto Moin di Gignod e Annibale Madarelli di Saint-Christophe, con 10 punti; la classifica è molto «corta» e vede cinque coppie fra i 9 [illegible] gli 8 punti.

Sempre per il palet, due appuntamenti sono in programma [illegible]i: il Trofeo Allemand a Issogne, [illegible] coppie [illegible] vincolo di categoria, e una gara a baraonda a minestrone organizzato dalla Pro loco di Pollein. [b. bas.]

A Biella nella prova di campionato, Valentina Chatel ha vinto il bronzo nel nastro seniores

Terzo podio nella storia della Gym Aosta

Nelle juniores successo di Beatrice Bordet dell'Olimpia

AOSTA

Le ultime gare della stagione hanno riservato ancora molte soddisfazioni alle ginnaste dei sodalizi aostani. La Gym non poteva chiudere meglio l'annata agonistica. Dopo i due secondi posti conquistati da Marina Bondar [illegible] da Chiara Del Ponte nell'artistica, è arrivato [illegible] terzo podio nella storia della giovane società. E' stata Valentina Chatel a conquistare, a Biella, un brillante terzo posto al nastro, nella seconda prova del campionato di specialità di ritmica della categoria [illegible].

Per l'atleta della Gym si è trattato del miglior risultato da quando, lo scorso anno, ha ripreso l'attività dopo una lunga pausa. Valentina Chatel [illegible] è piazzata poi quinta nell'esercizio al cerchio.

Sempre a Biella, ma nella categoria juniores, si sono messe in bella evidenza le portacolori dell'Olimpia. Succes[illegible] per Beatrice Bordet al nastro, [illegible] terzo posto nell'esercizio in coppia (fune [illegible] palla) di Nicole Arbaney [illegible] di Anais Pedraza. Nelle clavette, quarta posizione per Nicole Arbaney e sesta per Beatrice Bordet, mentre Anais Pedraza è giunta settima in classifica al cerchio.

Il palazzetto dello sport di Saint-Vincent ha [illegible] ospitato l'ultima prova del campionato interregionale Msp di ginnastica ritmica, con la partecipazione [illegible] un centinaio di atlete appartenenti a sei diverse categorie. Nelle agoniste federali, la Gym ha vinto con Francesca Sorace alle clavette e [illegible] Tania Villanova alla fune. Nelle tesserate Msp, questi i piazzamenti della Gym nelle classifiche generali: 8ª Concetta Fazari e 9ª Monica Fiani tra le giovanissime, mentre Monica Spatari [illegible] Norma Gambalonga si sono aggiudicate il successo finale, a pari merito, tra le juniores.

Buone prestazioni sono state offerte, sempre nella cittadina termale, dalle ginnaste dell'Augusta Praetoria. Nelle allieve prima fascia del settore agonistico, successi per Michela Rudda alla fune e per Agathe Pont al cerchio. Nella seconda fascia, vittorie di Erica Rudda al cerchio, Jessica Ligato alla palla e Laura Spandre alle clavette. Nel settore promozionale, categoria giovanissime, i migliori piazzamenti per le portacolori del sodalizio presieduto da Agostino Menzio [illegible] giunti per merito di Sandy Olivari nel libero individuale, di Martina Brunier e Miriam Balzo nel corpo libero [illegible] coppie.

Nelle allieve, bene Luna Meneghini al cerchio e alla palla, mentre tra le juniores si sono messe in evidenza Valeria Spandre alla fune e al nastro e Sara Vegetti al corpo libero. Nella categoria master, sono da sottolineare le prove di Antonella Farina alle clavette, di Virginia Montagna al cerchio e, assieme a Giulia Albini, nella palla [illegible] coppie. [s. b.]





Valentina Chatel, della Gym, si è piazzata al terzo posto nella gara del nastro disputata a Biella valida per il campionato seniores. A fianco, le juniores Beatrice Bordet, Anais Pedraza e Nicole Arbaney della Società Ginnastica Olimpia Aosta anch'esse in evidenza nella competizione disputata nella cittadina piemontese

BOCCE

Il giocatore è stato invitato dalla Federazione a una gara valida per la selezione della Nazionale

Convocazione «azzurra» per Andrea Pésquin

Oggi si disputano le finali con in palio la promozione in serie C

AOSTA

Ci sono due importanti appunta[illegible] [illegible] per gli appassionati di bocce. Ad Aosta [illegible] in programma le semifinali [illegible] lo scontro decisivo della fase regionale del campionato italiano per società di serie D, mentre a Savona si disputa la quarta prova del Master della specialità del tiro progressivo. A contendersi la vittoria in serie D sono rimasti il Sant'Orso Savda, gli Amici bocce Verrès, il Ccs Cogne e la Sovauto che, a partire dalle 14,30, cercheranno di superarsi per conquistare il passaggio nella categoria superiore.

A Savona, invece, sarà in gara Andrea Péaquin, che è stato convocato dalla Federazione italiana per partecipare alla quarta prova (le precedenti tre si sono disputate a Ronchi dei Legionari, [illegible] Gorizia [illegible] Treviso) del circuito nazionale. Il venticinquenne atleta [illegible] Saint-Vincent, portacolori della [illegible]tri, prenderà parte alla competizione della «navetta» nella categoria [illegible]

«Sono felicissimo di essere stato inserito nel gruppo di giocatori che verranno poi selezionati dal commissario tecnico Veglio per la Nazionale - spiega Andrea Péaquin -. Gli stages ci [illegible] sia per migliorare la qualità tecnica e del gioco, sia in prospettiva per il campionato di serie A. Finora [illegible] state un'esperienza estremamente importante, [illegible] che se non sono ancora riuscito ad esprimermi al meglio. Soltanto nella gara disputata a Gorizia ho fatto registrare punteggi discreti. Spero di migliorare nella competizione di Savona. [illegible] sono allenato a Saint-Vincent con il preparatore Gregorio Rigolino per essere in condizione ideali per la gara in terra ligure. Tra i giocatori che ho visto [illegible] azione mi hanno impressionato soprattutto Michele Giordanino [illegible] Massimo Griva, due bocciatori che il pubblico [illegible] ha già avuto modo di apprezzare ai Mondiali Under 23 [illegible] Under [illegible] disputati [illegible] novembre al bocciodromo [illegible]el capoluogo regionale. [s. b.]



Andrea Pésquin è stato convocato dalla Federazione italiana per partecipare alla quarta prova (le precedenti si sono disputate a [illegible] [illegible] Legionari [illegible] Gorizia e a Treviso) del circuito nazionale

TECNICHE E LEGAMI



LADRI [illegible] FUGA, AGENTI INVESTITI

Rubare l'auto può essere anche facile. Il problema è: dove la metto, una volta «clonata» e in attesa di trasferirla all'estero? Le officine meglio [illegible] no. Troppo pericolose. I primi controlli si fanno proprio lì. E poi, se arriva la polizia, il racket si ritrova a zero, con tutto il parco macchine sequestrato. E allora? Vanno bene i box multipiano di Caselle, per esempio. I poliziotti della Stradale ci hanno passato le notti a controllare le auto una per una. Un lavoro da pazzi, perché le targhe delle auto rubate erano così perfette che hanno dovuto chiamare i proprietari uno per uno. [illegible] Mercedes [illegible] Bmw «sparite» [illegible] proprio lì, con un'aria del tutto innocente. Le ultime soluzioni adottate dal racket dei manager marocchini con manovalanza italiana sono ancora più astute: i parcheggi di corso Grosseto e corso Lombardia. Con un paio di difficoltà in più. C'è chi deve tenerle sempre d'occhio, 24 ore su 24, per proteggerle da altri ladri e dai poliziotti [illegible] Stradale che le conoscono [illegible] per una. E lì le ha trovate la polizia, tirate a lucido [illegible] pronte alla partenza. Uno dei corrieri, però, s'è accorto del blitz ed è riuscito a fuggire, investendo anche due poliziotti, rimasti lievemente feriti

Esperti elettronici dietro i furti d'auto di lusso

La banda scoperta dalla Stradale: dodici in manette

Massimo [illegible]

Quelle targhe automobilistiche erano così perfette che [illegible]ppure i poliziotti erano in grado di riconoscerle, nel corso [illegible] un [illegible]lo di routine. Il lamierino, per dire, [illegible] lo [illegible] spessore della targa «vera», stampata [illegible] Poligrafico dello Stato, sigla B1, stabilimento [illegible] Foggia. Stesse dimensioni, le mascherine di plastica maniacalmente identiche alle originali, idem le dimensioni e le distanze dei fori per le viti, le grafiche e i colori da manuale, [illegible] e grigio, le lettere, i numeri e i sigilli. Le targhe servivano per «ripulire» le centinaia di auto rubate [illegible] Torino, in Piemonte e Lombardia, soprattutto Mercedes, Bmw, Porsche, Audi, destinate ai mercati del Nord Africa e dell'Est. In particolare Russia [illegible] Polonia. Identici i segni di riconoscimento, le punzonature sui telai. Targhe non solo italiane ma anche tedesche, del Portogallo, svizzere, belghe, del Marocco. E non solo di auto: nel mirino fuoristrada, motociclette e la gang si stava attrezzando a falsificare anche le targhette gialle degli escavatori. Gli uomini della sezione di polizia giudiziaria della Polizia Stradale di Torino, in collaborazione con i colleghi di Trieste, hanno scoperto due «stamperie» di targhe clandestine, entrambe nel Milanese. Una a Rodano, l'altra a Lambrate.

L'operazione, protetta dal massimo riserbo, non è ancora conclusa ma in cella [illegible] già finite 12 persone [illegible] altre dieci sono sta[illegible] indagate dai pm di Torino e Milano. [illegible] gli incen[illegible]ati e i «colletti bianchi». Programmatori di computer, tipografi, qualche meccanico, un paio di autotrasportatori. Gli altri sono marocchini. Cinque abitano [illegible] Torino. Tra gli arrestati anche un pensionato, Stefano M., 75 anni, di Milano. Il «nonno» dava una mano in stamperia e provvedeva a consegnare le targhe ai ricettatori.

La fabbrica di Rodano [illegible] nella tavernetta di [illegible] villa. Impianti sofisticati, prove d'autore ovunque, modelli stranieri pronti [illegible] copiare, una produttività niente male: una decina di targhe al giorno che il racket paga dalle ottocentomila al milio[illegible] e mezzo ad esemplare. Il manager è un incensurato, esperto di scanner e di presse oleodinamiche. Enrico T., 5[illegible] anni, sarà presto davanti ai pm e da lui, gli inquirenti, si aspettano molto. L'altro stampatore è Stefano P., 42 anni, sempre di Milano, titolare di un bar. A Lambrate il laboratorio [illegible] nel seminterrato di un anonimo condominio della periferia. Tutti di Torino i boss, i covi in due bar, [illegible] Porta Palazzo e Porta Susa. Al vertice un marocchino, Mohamed A., 32 anni, documenti regolari, vita brillante. E' lui che coordinava il business. Gli italiani sono in una posizione di subordine: fanno i tecnici, i «colletti bianchi», trasferiscono le vetture in Marocco, via Francia [illegible] Spagna e le imbarcano sui traghetti del porto di Algecira[illegible] oppure nei Balcani [illegible] nell'Est, attraverso le autostrade del Nord. Ogni giorno, da Torino, vengono spedite [illegible] o quattro vetture di lusso rubate e clonate. Libretto di circolazione, targhe, numeri di telaio: tutto falso. Gli specialisti (italiani) usano punzoni identici agli originali. Tanto da ingannare [illegible]li esperti di una casa tedesca.

Il sistema. Primo, rubare. Ci pensa un pool di specialisti, quasi tutti extracomunitari, alcuni tecnici di prim'ordine. Valore medio dell'auto, che dovevano [illegible] nuove o al massimo di [illegible] anno, cento milioni. Poi tocca al ricettatore che ha due compiti: trovare un posto sicuro alla vettura, mentre le «pratiche» si perfezionano (costo complessivo dai due ai tre milioni) e affidarla [illegible] corriere, di solito un insospettabile - [illegible] Torino è arrestato un signore di 74 anni specializzato in Mercedes - che ha il compito di trasferirle all'estero. Ogni viaggio vale tre milioni. Infine la [illegible] al racket che le rivende all'estero per 50, 60 milioni. Ogni anno, il racket smantellato dalla Polizia Stradale, ne trattava più di mille. Un fatturato di centinaia di miliardi, [illegible] margini di guadagno superiori al traffico di droga e con meno rischi giudiziari. Gli arrestati dovranno rispondere di associazione per delinquere, ricettazione, furto, falsificazioni di documenti e altri reati minori. Per ora.

Un traffico di Bmw, Porsche [illegible] Mercedes rubate in Italia e rivendute nei Paesi dell'Est e nel Nord Africa con falsi documenti

Programmatori di computer [illegible] anche tipografi autotrasportatori e alcuni meccanici: tutti agli ordini del boss magrebino



Gli agenti della Polizia stradale con due targhe: impossibile distinguere quella vera da quella falsa
La banda operava con sofisticatissimi strumenti che consentivano una vera [illegible] propria clonazione delle auto



UN RADAR PASSEPARTOUT

[illegible] 150 mila lire e un semplicissimo strumento elettronico per individuare le frequenze dei più sofisticati antifurto. Per esempio un banale orologio giapponese, valore circa [illegible] mila lire, sigla CMD40, che ha la possibilità di essere usato come telecomando per la tv. Basta «sintonizzarlo», cioè fargli memorizzare il codice a raggi infrarossi. Poi, con un banale pretesto, avvicinarsi all'auto presa [illegible] mira quando viene attivato l'antifurto e memorizzare il numero segretissimo dei codici. Una volta individuato, rubare l'auto, per un professionista, è un gioco da ragazzi.



I CONTAINER ANTI-SATELLITARI

Le assicurazioni, se un'auto ha la protezione [illegible] satellite, cioè un antifurto in grado di segnalare in ogni istante la posizione dell'auto rubata, concedono un forte sconto sulla polizza. Dal trenta al quaranta per cento. Ma, ahimè, i ladri spesso riescono a battere anche il satellite. Come? Isolando il segnale. L'auto nel mirino viene individuata [illegible] seguita.
Al momento opportuno il racket entra in azione. E' sufficiente caricare l'auto su [illegible] furgone «protetto» da materiale isolante di facilissima reperibilità. Esempio: sottili lamiere metalliche. Finita l'operazione, addio collegamento satellitare e tanti saluti alla Ferrari o alla Porsche.

[illegible]

«Tecnologia che delusione»

Gianluca P. è [illegible] giovane avvocato torinese. [illegible] [illegible] Mercedes classe A, nuovissima, la tiene, anzi la teneva, [illegible] [illegible] box vicino allo studio legale, [illegible] pieno centro. Capita però che, non troppo tempo fa, l'auto sparisce nel nulla nel modo più incomprensibile. Cioè: qualcuno è entrato nel box, lo ha aperto, è entrato, ha spostato biciclette [illegible] altri oggetti (di un certo valore), s'è preso [illegible] Mercedes ed è sparito nel nulla.

E i sistemi di sicurezza, codici e quant'altro?

«Evidentemente [illegible] hanno funzionato. L'auto era assicurata e io avevo le chiavi originali. Tutte. Chi l'ha rubata [illegible] avviato il motore [illegible] altro modo e senza troppi problemi. Certamente la Mercedes non è stata caricata su un furgone, perchè l'[illegible] al garage non lo consentirebbe...».

Quindi?

«Quindi hanno aperto [illegible] portiere e poi avranno lavorato sulle centraline, chi lo sa...Mi hanno detto che, in ogni caso, questi ladri riescono a far partire il motore. Il resto lo fanno in qualche officina e stop. Certo, sono fatti che fanno riflettere sulla effettiva efficacia delle misure anti-furto, di cui la mia auto, almeno in teoria, è dotata. Siamo al massimo della tecnologia, sempre sulla carta».

Sospetti?

«Qualcuno sì. Ho saputo che, tra i miei clienti, uno è stato arrestato tempo fa perchè coinvolto nel traffico internazionale di auto. Strana coincidenza. Questo signore mi ha visto spesso raggiungere lo studio in auto e sapeva benissimo la posizione del box. Ma sono solo sospetti. Nessuna certezza. Pensare che mi [illegible] sembra [illegible]brata una persona corretta. Tra l'altro ho avuto modo di aiutarlo, in diverse occasioni. Sarebbe stata [illegible] bella ricompensa, questo furto».

Tracce della Mercedes?

«Forse. La Stradale sta controllando. Tra le vetture sequestrate una potrebbe essere [illegible] [illegible]. Attendo notizie da [illegible] momento all'altro. Sarebbe un insperato lieto fine. Un consiglio agli automobilisti: [illegible] vi fidate a lasciare l'auto nel box con le chiavi nel cruscotto. Se l'auto è assicurata per furto e viene rubata, come è capitato a me, se mancano le chiavi originali, salta il risarcimento». **[m. nu.]**

Il carico di 1850 chili proveniente dai Balcani e destinato [illegible] tutto il Nord Italia è stato bloccato l'altra notte [illegible] Collegno

Sequestrata marijuana per 5 miliardi

Arrestati dalla Dia due italiani e sei albanesi

Giacomo Bramardo

Una maxi operazione antidro[illegible] della Dia di Torino ha sgominato una banda composta da sei albanesi [illegible] due torinesi che importavano in Piemonte, Liguria e Lombardia grossi quantitativi di marijuana proveniente dai Balcani. Gli uomini [illegible] Direzione Investigativa Antimafia dopo un paio di mesi di indagini sono riusciti a bloccare e recuperare, la scorsa notte a Collegno, un carico di 1850 chili (valore 5 miliardi) [illegible] due albanesi [illegible] [illegible]a[illegible] trasbordando da un tir in un furgo[illegible] Ford Transit.

Nell'operazione, denominata «Random» e coordinata dal pm Dodero, gli agenti hanno sequestrato anche una pistola munita di silenziatore, due caricatori, diverse munizioni, telefoni cellulari e passaporti. In manette sono finiti 6 albanesi e due torinesi, risultati sen[illegible] occupazione: Giancarlo Benucci, 49 anni, e Filippo Ferrare, 33.

L'indagine della Dia era iniziata ad aprile, mettendo sotto stretto controllo alcuni personaggi della criminalità albanese [illegible] vivono nel capoluogo. L'attenzione si è concentrata su alcuni elementi che veniva[illegible] visti spesso in compagnia di italiani e da lì, attraverso intercettazioni telefoniche e ambientali, si è arrivati a individuare il traffico [illegible] stupefa[illegible] I sei albanesi [illegible]tati [illegible] Altin Demneri, che a dispetto della sua giovane età (appena 20 anni) era già considerato il capo della banda a Torino; Rexh[illegible] Uba, di 28; Rouland Kadria, [illegible] 30; Margent Lalaj, di 25; Xhelaj Festim, di 25 e Herjola Hitaj, [illegible] ragazza albanese [illegible] 24, l'unica donna del gruppo.

La droga [illegible] stata sequestrata in un blitz cui hanno preso parte anche la Questura e il Comando provinciale dei carabinieri. Gli uomini della Dia, l'altra notte, hanno seguito due dei sospettati fino a Colle[illegible] in un [illegible] di strada fra via Magenta e corso Francia. Il [illegible] [illegible] scattato non [illegible]a [illegible] due albanesi (Lalaj [illegible] Festim) hanno cominciato [illegible] scaricare la droga - [illegible] chili divisi in 1100 pani - dal tir parcheggiato in una zona in penombra. Quando ormai tutto il quantitativo era stato caricato sul furgone, poliziotti, carabinieri e gli agenti della Dia li hanno accerchiati e bloccati dopo [illegible] tentativo di fuga (l'autista [illegible] tir è riuscito [illegible] scappare). Poco dopo, in un garage della zona di corso Racconigi, [illegible] stati recuperati altri 320 kg di marijuana nascosti in un'auto rubata.

Nei prossimi giorni si [illegible]cherà anche di capire la provenienza dell'arma [illegible] attraverso [illegible]na serie di analisi, si saprà [illegible] e quando ha sparato.

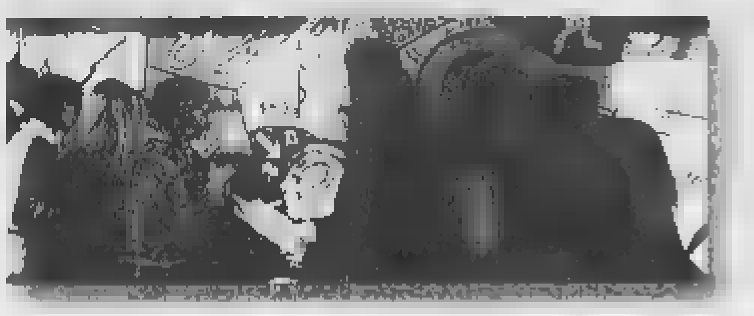
Anche una pistola e munizioni nel carico di droga Il pm dispone esami per scoprire se e dove l'arma è stata utilizzata



Gli agenti della Dia mostrano l'impressionante quantitativo di marijuana sequestrato l'altra notte a Collegno: nel corso dell'operazione sono stati recuperati anche una pistola con un silenziatore, due caricatori e delle munizioni, oltre a telefonini e passaporti falsi



SUPERIORI SOTTO ESAME



«E' verosimile che l'ambiente più o meno culturalmente avanzato in cui lo studente si trova a vivere abbia qualche impatto sul suo modo di affrontare l'attività scolastica», è scritto nella ricerca. «E' ragionevole attendersi che genitori più istruiti diano maggiore valore all'istruzione e incoraggino i figli a intraprendere percorsi scolastici (ritenuti) più qualificanti». I ragazzi partecipanti all'indagine hanno indicato il numero approssimativo di libri (esclusi i testi scolastici) cui hanno ac[illegible] a casa. Circa due terzi dei giovani che frequentano i licei dichiarano di [illegible] oltre 100 volumi in casa, solo il 3-4% ne ha al massimo 25. Negli Iti e Itc, le case con oltre 100 libri [illegible] rispettivamente il 32% e il 28%.

A scuola inseguendo un grigio «6-»

Allievi meno preparati, conta solo la promozione

Maria Teresa Martinengo

Che cosa succede confrontando gli studenti dell'ultimo anno di superiori [illegible] '93 con quelli di sei anni dopo, i maturandi del '99, quelli, insomma, che hanno fatto da cavie [illegible] debutto del nuovo «esame di stato»? [illegible] scopre che i diplomandi leggono meno, studiano meno e sembrano sapere sempre meno, nonostante una minore incidenza della bocciatura e l'aumento dei voti all'esame. A delineare questo quadro «grigio» è [illegible] ricerca del prestigioso Istituto «Carlo Cattaneo» [illegible] Bologna, realizzata con il contributo della Compagnia di San Paolo.

«Rendimento scolastico e istruzione secondaria superiore», questo il titolo del lavoro, è stato illustrato ieri in anteprima nazionale :a Torino Incontra, presenti Lorenzo Caselli e Corrado Paracone, rispettivamente presidente e direttore della Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo, Giancarlo Gasperoni dell'Istituto «Cattaneo», il sociologo Luciano Gallino, l'ispettrice ministeriale Graziella Ansaldo.

Lo studio ha ripercorso, aggiornandolo, il cammino già fatto nel '93 e ha coinvolto - con un questionario e una «prova strutturata di apprendimento» dai cui esiti deriva la convinzione di [illegible] più bassa preparazione generale - 7050 studenti di 92 Istituti Tecnici Industriali, Tecnici Commerciali, licei scientifici e classici di 23 province. A Torino, le scuole interpell[illegible] sono l'Itis «Casale», l'Itc «Moro», lo scientifico «Volta» e il classico «Gioberti».

[illegible] [illegible]. Le caratteristiche socio-anagrafiche degli iscritti delineano qu[illegible] categorie di scuola molto diff[illegible]. Negli Iti il 93,6% degli studenti è di [illegible] maschile, nei licei scientifici la composizione è equilibrata, mentre i tecnici commerciali e i classici sono più «al femminile» (61,9 e 70,7%). Le professioni del padre e della madre degli studenti, che pur hanno avuto [illegible] marcato miglioramento rispetto al '93, presentano una distribuzione decisamente squilibrata verso la parte bassa della scala occupazionale negli istituti tecnici, e verso la parte alta nei licei. La stessa condizione (migliorata rispetto a 6 anni prima) si ritrova per il titolo di studio dei genitori: nei licei classici la laurea è prevalente tra i padri, mentre negli istituti tecnici lo è la licenza media. Una curiosità: nei classici, uno studente su tre ha un'insegnante per madre.

PERCORSI FORMATIVI. Nei licei (più nei classici che negli scientifici) vi è una netta prevalenza di iscritti che hanno concluso la terza media con «ottimo», mentre «buono» e «sufficiente» sono più diffusi negli istituti tecnici. I licei evidenziano poi una maggiore omogeneità di profitto e di preparazione, favorevole alla didattica. Negli Iti è più probabile che gli studenti all'ultimo anno siano stati promossi con qualche insufficienza nel corso dell'istruzione secondaria superiore e abbiamo ripetuto un anno. L'incidenza di questi fenomeni di disagio diminuisce passando ai tecnici commerciali, poi agli scientifici e quindi ai classici. Persino nei classici, però, la metà dei maturandi è stato afflitto da qualche incidente di percorso (dal 43,6% del '93 al 49,3% del '99) e allo scientifico l'incidenza di percorsi accidentati è arrivata al 69,9% dal 47,3% del '93. «In generale, oltre il 40% degli alunni dei quattro tipi di scuola è stato toccato da un debito formativo o da un corso di recupero».

IMPEGNO IN STUDIO E ASSENZE. Rispetto al '93, gli studenti studiano due ore in meno alla settimana. Il professor Gasperoni ha sottolineato però la possibile compensazione data dall'utilizzo del computer. Le assenze: sono più diffuse negli istituti tecnici, specie industriali, i maschi fanno più assenze delle femmine.

CONCLUSIONI. «In relazione a tutte le proprietà prese in esame - dal livello di istruzione dei genitori al tempo dedicato allo studio - l'ordine gerarchico rilevato è: liceo classico, scientifico, itc, itis. Così era già avvenuto nel '93 e quindi perdura, osservano i ricercatori, «diseguaglianza nell'ordinamento scolastico italiano e la caratterizzazione sociale «alta» dei licei e «bassa» degli istituti tecnici».

«Dal punto di vista del profilo sociale, rispetto al '93 - ha spiegato il professor Gasperoni - è aumentata la partecipazione delle madri degli studenti al mercato del lavoro, è aumentato il livello di istruzione dei genitori, è aumentata la probabilità che i diplomandi abbiano avuto rapporti con il mondo del lavoro, è diminuita l'abitudine a leggere, mentre ha conosciuto grande diffusione il computer. Il computer, più diffuso tra i maschi, solleva timori circa la reintroduzione di meccanismi nocivi per le opportunità educative delle ragazze».



I PADRI

Valori %	IST. TEC. IND.	IST. TEC. COMM.	LICEO SCIENT.	LICEO CLASS.
[illegible] E AFFINI	34,6	28,2	11,7	6,1
ARTIGIANO-COMMERCIANTE	16	18,4	10,9	9,4
IMPIEGATO	31,6	33,3	45,4	42,2
DIRIGENTE, LIBERO PROFESS. O IMPRENDITORE	15,3	16,2	29,5	38,5
NON INDICA	2,5	3,9	2,5	1,8
TOTALE	100	100	100	100

LE MADRI

Valori %	IST. TEC. IND.	IST. TEC. COMM.	LICEO SCIENT.	LICEO CLASS.
CASALINGA	37,3	[illegible]	27,2	21,4
OPERAIA E AFFINI	19,6	13,3	8,7	2,5
ARTIGIANA-COMMERCIANTE	7,1	10,2	5,7	6,7
IMPIEGATA	27,8	28,2	52,9	59,3
DIRIGENTE, LIBERA PROFESS. O IMPRENDITRICE	5,7	3,8	6,7	0,6
NON INDICA	2,6	3,7	1,8	1,5
TOTALE	100	100	100	100

CARRIERA

Valori %	IST. TEC. IND.	IST. TEC. COMM.	LICEO SCIENT.	LICEO CLASS.
SEMPRE PROMOSSI	24,2	31	39	50,7
RINVIO A SETTEMBRE, CORSO DI RECUPERO O DEBITO FORMATIVO, MA NESSUNA RIPETENZA	40	42,5	47,7	40,1
ALMENO UNA RIPETENZA	35,8	26,4	13,2	9,2
TOTALE	100	100	[illegible]	100

LIBRI LETTI [illegible]

[illegible]	IST. TEC. IND.	IST. TEC. COMM.	LICEO SCIENT.	[illegible]
NESSUNO	15,4	11,2	5	3,1
DA 1 A 5 VOLUMI	62,9	64,6	52,8	40,3
DA 6 A 10 VOLUMI	15,5	17	28,3	33,4
DA 11 A 20 VOLUMI	3,8	4,7	10,2	16,3
PIU' DI 20 VOLUMI	2,4	2,4	3,6	6,9
TOTALE	100	100	[illegible]	100

* Esclusi quelli scolastici

Una ricerca dell'istituto Cattaneo di Bologna mette a confronto i giovani di oggi e quelli del '93

Il percorso formativo dei ragazzi segnato sempre più da «incidenti» e delusioni

[illegible]

«Occorre dare motivazioni»

La ricerca dell'Istituto «Cattaneo» ha [illegible] in evidenza una scuola superiore in cui risalta il disinteresse per lo studio, per la conoscenza. Nella prova strutturata, in risposta al quesito che chiedeva di indicare come si compone il Parlamento, solo il 50% dei diplomandi (votanti) è riuscito a mettere una croce su Camera e Senato... Sulle ragioni di questa situazione riflette il professor Luciano Gallino, sociol[illegible] dell'Università di Torino.

Perché la scuola superiore non funziona come dovrebbe, mentre le elementari italiane sono tra le migliori al mondo e le medie [illegible] «nella media» europea?

«Non si può parlare di declino della scuola superiore in sé, ma di peggioramento degli indici di rendimento. Questo può derivare anche dall'allargamento [illegible]la base scolastica. Oggi, si iscrivono alla scuola superiore più studenti rispetto a sei anni fa, ragazzi che provengono da famiglie di istruzione medio-bassa. Di conseguenza, il [illegible] generale degli studenti si abbassa. Ma questa condizione [illegible] definitiva: è una "tassa [illegible] ingresso". Magari, tra qualche [illegible] si scoprirà che è un fatto superato».

La professoressa Ansaldo, d[illegible] la presentazione della ricerca, ha ricordato tra i guai della scuola superiore una riforma che si è fatta attendere a lungo. Vede altre ragioni per le alte percentuali di «percorsi accidentati»?

«Tra i fattori possibili da considerare c'è il fatto che alle medie superiori, nell'insieme, le possibilità offerte dal mondo del lavoro, così come i percorsi di studio universitari, sono percepiti in modo molto vago ed incerto».

L'orientamento attuale non basta?

«Nonostante i grandi sforzi fatti, c'è ancora difficoltà. I ragazzi non vedono gli sbocchi e questo incide sulla motivazione ad impegnarsi. Non si studia una materia solo per amore della materia, [illegible] perché si vuole diventare medici, ingegneri, piloti, tecnici informatici». [m. t. m.]

Specchio dei tempi

«C'è tempo fino a dicembre per chiarire i versamenti [illegible]» - «Una festa [illegible] strada che si è fermata a metà via» - «Semafori da regolare al ponte Isabella» - «Esplode l'estate, ma la piscina resta chiusa»

Il Dirigente comunale del Settore Ici ci scrive:

«Non c'è alcuna ragione per arrabbiarsi se il Comune spedisce una lettera che indica che, probabilmente, per alcune imprecisioni presenti nella banca dati riferita all'Ici, il bollettino precompilato potrebbe contenere degli errori. La Città di Torino ha inviato ben cinque tipologie di lettere differenti a seconda delle situazioni riscontrate nella banca dati dell'Ici.

«Probabilmente il lettore che si è lamentato fa riferimento al caso in cui le anomalie dipendono da informazioni inserite in maniera errata nella nostra banca dati ovvero non correttamente dichiarate.

«Il Comune ha ritenuto di non dover esporre queste informazioni, quanto piuttosto i versamenti eseguiti nel corso dell'anno 2000, per evitare di ingenerare ulteriore confusione e ansia nel contribuente e di dover invece [illegible] di regolarizzare tutte le posizioni fiscali sbagliate invitando i cittadini a contattare gli uffici, senza alcuna urgenza, nei mesi da luglio a dicembre, senza peraltro irrogare nessuna sanzione nel caso in cui si riscontrino errori.

«Questa regolarizzazione [illegible] sicuramente di predisporre in maniera più corretta i bollettini per il pagamento dell'Ici dall'anno [illegible]. Per recapitare a casa dei cittadini il bollettino precalcolato e, quindi, fornire un servizio molto richiesto, si è dovuto necessariamente passare attraverso una fase di sperimentazione che, non lo neghiamo, ha causato qualche disguido.

«Stiamo comunque provvedendo insieme ai Caaf a fornire un servizio di regolarizzazione delle posizioni fiscali».

Maria Virginia Tiraboschi

L'Associazione Commercianti Borgo Madama Cristina ci scrive:

«Con la costituzione in gennaio della nostra Associazione si è indicata, tra le attività in statuto, quella di "promuovere e organizzare la festa di via e altre manifestazioni" sull'asse della stessa via, tra corso Marconi e corso Bramante.

«La recente festa del 10 giugno ha comportato per gli iscritti, oltre la quota associativa annuale di lire 60.000, le ulteriori cifre di lire 80.000 per la stampa dei volantini e altre 80.000 per l'organizzazione di spettacoli di contorno; questi, in teoria, comprendevano l'esibizione della banda su tutta la via e l'installazione di un palco in piazza Graf, con spettacoli di magia, l'esibizione di un complesso e di un gruppo di musica popolare.

«Peccato che l'Associazione a cui siamo iscritti abbia preferito concentrare tutti i banchi degli ambulanti che avrebbero dovuto sostare in piazza Graf al di sopra di corso Dante, la banda sia stata fatta fermare in via Tiziano e il palco in piazza Graf sia rimasto desolatamente vuoto, al pari dell'ultimo tratto di via.

«In altri termini, quest'ultimo è servito soltanto per finanziare la giornata commerciale altrui e farvi sostare le auto davanti alle vetrine dei negozi aperti che invece, data l'apposizione dei cartelli di divieto di sosta, avrebbero dovuto essere posteggiate altrove.

«Se questo è il "buongiorno" dato alla neonata Associazione a parte dei suoi iscritti sicuramente questi faranno volentieri a meno di aderirvi in futuro».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«In merito al nuovo impianto semaforico da poco installato all'incrocio tra corso Moncalieri e il ponte Isabella, desidero evidenziare che il tempo di permanenza del "verde" per chi dal ponte Isabella si immette sul c.so Moncalieri è di gran lunga inf[illegible] a quello del vecchio semaforo con evidente formazione di ingorghi in corrispondenza della rotonda posta all'imbocco del ponte (c.so Galilei, c.so Sclopis, c.so Dante) e notevole allungamento del tempo di attraversamento del ponte non solo nelle ore di punta.

«Lo specchio che permetteva di avere piena visibilità dell'incrocio a chi dalla strada da S. Vito al ponte Isabella si immette in c.so Moncalieri è stato spostato all'epoca del rinnovo dell'impianto semaforico ed ora riflette solo il muso delle [illegible] che scendono dalla collina: sarebbe opportuno riposizionarlo. Si potrebbe provvedere?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«E' arrivata la stagione estiva ed anche quest'anno la piscina comunale sarà chiusa per ristrutturazione. Vorrei sapere le attività previste e quanto ci costeranno, visto che saranno ormai almeno tre anni che siamo in questa situazione. In altre piscine comunali le chiusure non hanno mai superato i sei mesi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

PIEMONTESE | TRA POLEMICHE E INNOVAZIONI



OFTALMICO [illegible] RECORD

[illegible] primi cinque mesi del 2001, le operazioni alla cataratta eseguite all'ospedale Oftalmico (foto) sono state 720, più di quelle fatte [illegible] tutto il 2000». Lo ha reso noto ieri l'assessore regionale [illegible] Sanità, Antonio D'Ambrosio, nella seduta [illegible] Consiglio regionale che ha avuto [illegible] centro [illegible] dibattito i temi della sanità piemontese. «È un dato - [illegible] sottolineato l'assessore D'Ambrosio - che rivela [illegible] si siano ridotti notevolmente i tempi di attesa dei pazienti per questo tipo di intervento». L'assessore regionale D'Ambrosio, rispondendo a un intervento della consigliera Marisa Suino (dei Democratici di sinistra), ha inoltre precisato la situazione dell'ospedale oncologico San Giovanni Vecchio di piazza Cavour: «Attualmente in quell'ospedale ci sono delle anomalie, come dimostrano i cinquantasette posti-letto a fronte di trecentotrentasei dipendenti, ma la situazione sarà riportata alla normalità al più presto».

Troppi ospizi vietati ai malati cronici

«I posti ci sono, mancano le convenzioni»

Marco Accossato

«Nel Torinese esistono diverse [illegible] di riposo che potrebbero ospitare anziani non autosufficienti. Ma i direttori generali delle Asl non si convenzionano [illegible] queste strutture per paura [illegible] andare in [illegible] con i bilanci. Allora io dico: "Se [illegible] vogliamo dare un posto ai malati anziani cronici, approviamo almeno l'eutanasia, perché una morte più rapida è meglio di una morte da cani"».

E' una provocazione forte quella che Maria Grazia Breda, presidente del Comitato per la difesa dei diritti degli assistiti, lancerà oggi al convegno «Anziani cronici non autosufficienti: aspetti etici, giuridici, sanitari, sociali, amministrativi ed economici» in programma dalle 9 alle 17,30 nell'aula magna alle Molinette. «Una provocazione, certo - sostiene -, ma per sottolineare il dramma reale di centinaia di famiglie che hanno un parente in condizioni drammatiche e sono costrette [illegible] curarlo [illegible] casa per mancanza di assistenza altrove». Venticinquemila, nella nostra regione, gli anziani malati «abbandonati» alle loro famiglie, spesso [illegible] in grado di seguirli a dovere. «Nel '99 - dirà [illegible] Maria Grazia Breda, citando [illegible] recente indagine del ministero della Solidarietà sociale - due milioni [illegible] famiglie italiane sono scese addirittura sotto la soglia di povertà [illegible] delle [illegible] spese sostenute per mantenere in casa un parente [illegible] malato». Situazioni, di[illegible] la presidente del Csa, che gridano vendetta: «I posti letto che mancano nelle [illegible] di cura convenzionate improvvisamente spuntano come funghi se sei in grado di pagare l'intera retta». E sui ricoveri pesa ancora la minaccia delle dimissioni dopo i [illegible] giorni di degenza, quando la Regione abbassa il contributo alle rette.

Quali sono i diritti degli anziani malati cronici ricoverati? Cosa fare quando ci [illegible] sente dire che un parente sarà dimesso? E poi: quali sono gli oneri economici a carico delle famiglie, e quali i doveri del Servizio sanitario nazionale? Domande [illegible] cui si cercherà di dare risposta oggi al convegno, che sarà inaugurato da [illegible] tavola rotonda moderata dal professor Fabrizio Fabris, direttore dell'Istituto di Geriatria dell'Università, al quale parteciperà fra gli altri l'assessore regionale alla Sanità Antonio d'Ambrosio.

Dice Maria Grazia Breda: «A Torino c'è una lista d'attesa di 1800 persone per 923 posti disponibili. A Torino in tutte le strutture c'è effettivamente il tutto esaurito, ma basterebbe spostarsi [illegible] provincia, lì i posti liberi ci sono, il problema è che mancano le convenzioni». Risultato? «Si sta in lista d'attesa mesi e mesi per entrare in una struttura, e si entra quando un altro anziano muore e libera un posto».

I malati cronici sono gli ultimi degli ultimi, accusa il Comitato per la difesa degli assistiti. La settimana scorsa, in via Gradisca 10, il Comune ha inaugurato la terza residenza sanitaria [illegible]stita comunale per anziani, affidata alla gestione dell'Asl 2: [illegible] nuovi posti che portano a 270 la disponibilità complessiva di letti nelle strutture torinesi. [illegible] lo [illegible] assessore all'Assistenza, Stefano Lepri, riconosce che c'è ancora molto da fare.

Oggi al convegno Maria Grazia Breda chiederà a Regione e Comune impegni più concreti e controlli più severi. Metterà in guardia le famiglie dei malati: «In queste case di cura convenzionate [illegible] solo si aspettano [illegible] per [illegible] posto, ma [illegible] praticamente costretti anche [illegible] pagare un'assistenza infermieristica privata: per imboccare il paziente, per cambiarlo, per tenergli semplicemente compagnia quando i familiari non [illegible] vicini».

Ciò che sta accadendo, per il Csa, non è solo un disservizio, ma è contemporaneamente [illegible] pericolo: «Dieci anni fa, a Torino, erano state segnalate quindici case [illegible] riposo abusive, sorte così, d'improvviso, per far fronte alla carenza di posti». Strutture al di fuori di ogni parametro di sicurezza: «Ogni tanto vengono scoperte, spariscono, cambiano nome, poi risorgono».



In Piemonte 25 mila anziani malati cronici sono assistiti in casa perché mancano posti letto nelle residenze sanitarie assistite. Nel '99 due milioni di famiglie italiane sono scese sotto la soglia di povertà a causa delle enormi [illegible] per mantenere in casa un parente anziano malato

Oggi [illegible] Moncalieri la cerimonia per l'apertura del cantiere che costruirà questa comunità pilota

Nasce la «Casa famiglia» voluta dai disabili

Saranno i giovani stessi a gestirla: progettiamo il nostro futuro

[illegible] Peggio

MONCALIERI

«Da piccola mi spingevano la carrozzina, oggi continuano a farlo ma voglio essere io a decidere dove andare». Lo ripeteva spesso una delle fondatrici dell'associazione Casa-Famiglia Pier Giorgio Frassati, costituita nel febbraio del '91 per unire giovani disabili affetti da handicap fisici. «Adesso lei non c'è più - dice il vicepresidente dell'Associazione, Dario Mongiano - però abbiamo continuato a progettare il nostro futuro». Il loro coraggio li ha portati lontano: oggi, alle 10,30 in strada Torino 30, presso [illegible] scuola elementare Boccia d'Oro, sarà posta la prima pietra di una comunità innovativa. Un progetto pilota, in Piemonte, realizzare una casa-famiglia voluta e gestita interamente da persone disabili. Una comunità che non offre assistenza, vive di autogestione e riceve dall'Asl i servizi di assistenza domiciliare: «Un progetto innovativo - dice Mongiano - perché nasce dai disabili, dalla nostra volontà di lavorare, di abitare liberamente».

Sulla prima pietra che sarà posata oggi sorgerà dunque [illegible] loro sogno: è un basso fabbricato su un terreno di 1600 metri quadri, in strada Cigala, ottenuto in comodato d'uso trentennale e rinnovabile dal Comune.

Un progetto che ha origini lontane nel tempo: quelli dell'associazione sono dieci «pionieri», decisi a «combattere» con le bollette della luce, del gas, del telefono, con i menù per pranzo e cena, e sulla scelta dei programmi tv. Come in una famiglia vera. Una comunità a numero chiuso, strutturata come se esistesse un vincolo familiare, anche se ognuno degli abitanti ha una storia diversa, una sfida tutta personale [illegible] da portare avanti. La casa, in futuro, resterà di proprietà dell'associazione.

«I costi? Il preventivo - aggiun[illegible] Dario Mongiano - è di oltre un miliardo e mezzo: abbiamo bisogno di altri fondi per completare il progetto». Finanziamenti da sommare ai contributi già ricevuti dai privati, attraverso la legge regionale 43/97, e anche da parte della Compagnia di Sanpaolo.

Un'idea rivoluzionaria, la Casa-famiglia Pier Giorgio Frassati, che mette in collaborazione pubblico e privato. Ecco perché quella palazzina in costruzione è destinata a diventare davvero [illegible] centro attivo, senza barriere, e non solo architettoniche. Un ambiente per esperienze di telelavoro, per conferenze, incontri, scambi culturali. Una fonte di iniziative: «Per allontanare gli spettri dell'emarginazione e della "morte civile", e continuare a "vivere da vivi"».

Racket dei funerali

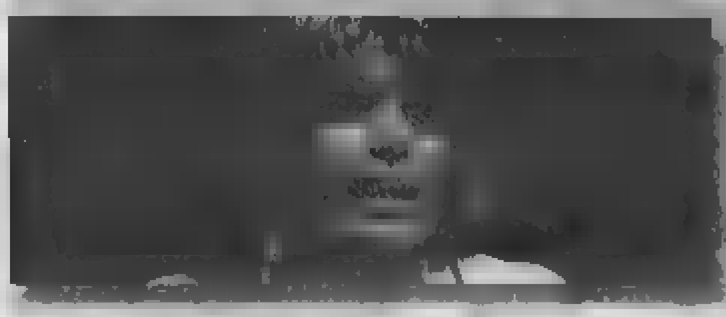
«Prendevano soldi da parenti e [illegible]»

Ora ammettono di aver preso soldi, di aver ricevuto mazzette dalle agenzie di onoranze funebri. «I parenti ci davano le mance per la vestizione dei defunti, e le ditte ci ricompensavano con 500 mila lire e anche un milione a seconda del tipo di funerale che riuscivano a concordare». Dopo gli addetti alle camere mortuarie delle Molinette [illegible] del San Giovanni Bosco, ieri è toccato a Fausto Malgeri, [illegible] Martini di via Tofano. Anche lui, come i colleghi che l'hanno preceduto, ha finito per ammettere che «sì, [illegible] proprio [illegible]. I soldi arrivavano da parenti e imprese». Malgeri [illegible] già comparso tra i primi davanti al gip Fabrizia Pironti e al pm Giuseppe Ferrando martedì scorso. Allora però aveva scelto la linea del silenzio, si era avvalso della facoltà di non rispondere. Una scelta disastrosa, perdente (gli inquirenti avevano raccolto prove schiaccianti), perché dopo di lui altri hanno ammesso tutto, hanno spiegato per filo e per segno cosa avveniva nelle camere mortuarie dei tre ospedali.

Hanno raccontato di come, voraci avvoltoi, aspettavano i parenti dei defunti e approfittavano di quel momento di dolore, di quegli attimi in cui le persone erano più vulnerabili per mettere a segno il «colpo», per indirizzarli alle imprese amiche. Altro che conforto, una parola di sollievo per chi sta soffrendo. Storia squallida. Al di là delle mazzette colpisce la circostanza, il luogo. Lì in presenza del defunto (che avrebbe diritto ad un minimo di rispetto) [illegible] che invece poteva servire anche per nascondere la mazzetta. E qualcuno [illegible] mortuaria faceva arrivare anche la prostituta. Altro che rispetto per i morti.

Malgeri, difeso dall'avvocato Fabrizio Bonfante, è stato sentito per un paio d'ore. Oggi dovrebbe tornare a casa: il legale ha chiesto gli arresti domiciliari e il pm ha dato il suo [illegible]. Il suo esempio, è ormai certo, sarà seguito dagli altri due «silenziosi» nel primo interrogatorio. Poi saranno sentiti i parenti [illegible] soprattutto i titolari delle agenzie funebri che dovranno spiegare al pm Ferrando il loro ruolo in questa storia: vittime del racket o corruttori?

NUOVI INCARICHI E PROGRAMMI



TESSORE LASCIA TURISMO TORINO

Dopo due anni e mezzo di presidenza, Elda Tessore lascia l'Agenzia Turismo Torino. Il nuovo incarico di assessore alla Promozione Internazionale, Olimpiadi e Commercio per il Comune, le ha imposto questa scelta che la Tessore scrive di fare con tristezza. «Lascio l'Agenzia che considero anche un po' [illegible] mia creatura. Mi rassicura saperla forte e vitale, e soprattutto con un futuro che potrà affrontare con maggiori capacità grazie al nuovo statuto che ho contribuito a costruire». Il 20 luglio ci sarà l'assemblea con i nuovi soci, tra questi i rappresentanti [illegible] Sagat, Atm, dell'Autofréjus, delle società che si occupano dei collegamenti. Con quell'appuntamento si decideranno i nuovi vertici, compreso [illegible] presidente la cui designazione spetta agli enti Provincia e Comuni. Fino ad allora il comando dell'Agenzia resterà nelle mani nell'attuale consiglio d'amministrazione e del vicepresidente, Luigi Capuzzo. «Oltre all'obiettivo di raggiungere i 2,5-3 milioni [illegible] turisti per il 2005 - dice Tessore -, confido nel fatto che Torino ha saputo acquisire la consapevolezza del suo valore turistico e che quindi saprà adoperarsi per adeguare le strutture e i collegamenti ai nuovi traguardi».

Delle Alpi a Juventus e Torino per un anno

Hanno chiesto al Comune di prorogare il contratto

I dirigenti granata si sono rivolti al sindaco durante la festa per il ritorno in serie A Chiamparino ha insistito per avere una risposta definitiva sul Filadelfia Entro quindici giorni [illegible] responso

Juventus e Torino giocheranno il prossimo campionato di serie A allo stadio delle Alpi. Le due società, infatti, hanno chiesto al Comune di prorogare il contratto di affitto in scadenza il 30 giugno. I granata hanno formalizzato la richiesta al sindaco, Sergio Chiamparino, l'altra sera durante la cena per festeggiare il ritorno nella massima divisione. L'amministratore delegato dei bianconeri, Antonio Giraudo, l'ha fatto ieri a Palazzo Civico incontrando il primo cittadino e l'assessore allo Sport, Renato Montabone.

La breve durata della proroga - fino al primo di novembre - lascia supporre [illegible] volontà di arrivare in tempi rapidi ad un accordo complessivo sulla gestione dello stadio della Continassa da parte della Juventus, un'intesa che sembrava quasi raggiunta alcuni mesi fa e poi sfumata a causa [illegible] su una centralina elettrica, [illegible] sulla durata di un'eventuale gestione. Adesso, a pochi giorni dal voto amministrativo che ha consegnato [illegible] governo della città ad una maggioranza stabile e con la prospettiva di durare 5 anni, le trattative sembrano ripartite con posizioni meno rigide. Ambienti della società bianconera, però, fanno sapere che si è trattato solo di una visita [illegible] saluto e di presa di contatto con il sindaco appena eletto.

Che cosa farà il Torino? Al momento [illegible] ancora aperta l'ipotesi della ristrutturazione del Filadelfia. Chiamparino, però, ha chiesto ai dirigenti granata di pronunciarsi in modo definitivo entro il 30 giugno sulla volontà [illegible] di rispettare gli accordi presi prima della [illegible] da parte del vecchio consiglio comunale della variante del Piano regolatore necessaria alla realizzazione del nuovo complesso. Chiamparino è pronto ad inserire quella variante nella delibera sui siti olimpici [illegible] a patto di mantenere [illegible] le condizioni precedentemente stabilite. Adesso la società granata ha quindici giorni di tempo per dare una risposta al Comune.

Dunque anche il campionato 2001-2002 si giocherà nello stadio delle Vallette. Juventus e Torino hanno ottenuto di pagare lo stesso canone di affitto - circa quattro miliardi di lire - ma si sono impegnate a pagare le [illegible] della manutenzione straordinaria dell'impianto a partire dall'eventuale rifacimento di parti del manto erboso. Fin qui il nuovo campionato. La soluzione definitiva della questione stadi della città è nelle mani dell'assessore Montabone che nel giro di poche settimane dovrebbe convocare i vertici delle società ed incontrare anche i responsabili del Toroc, il comitato organizzatore dei Giochi Olimpici Invernali. [m.tr.]



Tornerà la serie A (e il derby) con Juventus e Torino allo Stadio delle Alpi per la stagione 2001-2002

Ds, parte la successione a Nigra

Larizza: «Disponibile a fare il segretario»

Maurizio Trapoano

«Alberto e altri mi hanno chiesto se ero pronto a dare una mano Ho detto di sì ma non voglio essere nominato dall'alto»

Potrebbe essere un operaio a diventare il nuovo segretario provinciale dei Democratici di Sinistra. Da ieri, infatti, la Quercia ha trovato ufficialmente un candidato alla successione di Alberto Nigra: è Rocco Larizza. [illegible] poco passate le venti quando, davanti ai componenti della direzione provinciale l'ex senatore annuncia di «essere disponibile ad occuparsi del partito». Una dichiarazione preceduta da [illegible] premesse. La prima: «Non ho mai chiesto di diventare segretario. In questa sede rispondo ad una richiesta arrivata da Nigra: "qualora ci siano [illegible] condizione per una nomina [illegible] saresti disponibile". La mia risposta è sì». La seconda: «Non voglio che questa candidatura sia vissuta come un'imposizione. Non voglio [illegible] sere nominato dall'alto e nem[illegible] il candidato di una parte. Serve [illegible] congresso vero, non voglio forzature. Se sul mio nome si riesce a raggiungere la massima unità possibile bene, altrimenti se ci sono altri candidati ben vengano, ma spero che almeno [illegible] Torino si riesca [illegible] discutere senza incanalarsi nelle correnti che sono la fine del nostro partito. Serve una discussione capillare e il voto [illegible] tutti gli iscritti».

Dunque scende in campo un personaggio che malgrado i sette anni trascorsi a Palazzo Madama non ha mai dimenticato gli anni di Mirafiori e gli interessi dei lavoratori. E nel [illegible] discorso quel malessere degli operai nei confronti del partito traspare: «E' possibile che nes[illegible] dei nostri dirigenti sia stato in grado di dire quello che ha detto Maroni, sì proprio Maroni, al congresso della Cisl sulle pensioni?». E su Torino? «Mi auguro che Chiamparino porti avanti le cose che ha promesso nei quartieri popolari e quel giorno che era venuto con me a Mirafiori». Conclude sul «caso Esposito», il responsabile degli Enti Locali che si è dimesso con una dura lettera contro il segretario regionale, Pietro Marcenaro: «In direzione Stefano ha usato toni pacati, quelli giusti, quelli su cui si può iniziare a discutere di contenuti perché non basta affermare [illegible] in Piemonte il partito è cresciuto quando si [illegible] persi tutti i collegi fuori da Torino e una città come Novara».

L'annuncio [illegible] Larizza sgombra il campo [illegible] ipotesi e dal toto-segretario iniziato alcune settimane fa. Oltre a Larizza, ad esempio, nel partito è circolato il nome del sindaco di Rivalta, Nicola De Ruggiero. Su alcuni settimanali locali il deputato Ds, Mimmo Lucà, lo propone per un posto nella segreteria.

E' lui l'anti-Larizza? Si vedrà. I Ds, comunque, partono da un punto fermo: la disponibilità dell'ex senatore ad occuparsi del partito. Se sarà mantenuta la decisione degli undici reggenti nazionali di convocare il congresso a novembre, è probabile che sotto la Mole la discussione nelle Unioni inizi [illegible] a metà settembre. Un mese dopo, arriverà l'assise provinciale che porterà all'elezione del sostituto di Nigra.



L'attuale segretario [illegible] entra nel merito delle affermazioni di Larizza e spiega di non essere a «conoscenza dell'esi[illegible] di consultazione dentro [illegible] partito per la scelta del [illegible] successore». Poi traccia il percorso che dovrebbe portare al rinnovo dei vertici torinesi: [illegible] 25 giugno [illegible] direzione nazionale dovrebbe ratificare il percorso indicato e che porta alla convocazione del congresso a novembre. Se ci dovessero essere dei rinvii, non di pochi giorni [illegible] alcuni [illegible] allora io [illegible] per accelerare [illegible] ricambio a Torino aprendo subito il dibattito».

[illegible]gra conclude: «Per [illegible] stiamo alle indicazioni dei reggenti. Se i tempi [illegible] rispettati propongo di organizzare per la metà di luglio un momento di discussione seminariale tra tutti i nostri iscritti per un'attenta analisi del voto e della specificità di Torino che non è casuale [illegible] arriva da scelte fatte in tutti questi anni».



Rocco Larizza, tre volte senatore; a sinistra, Alberto Nigra

Borghezio

Europarlamentare al posto di Bossi

Mario Borghezio prende il posto di Umberto Bossi al Parlamento Europeo. L'ex deputato della Lega Nord è stato designato dalla Suprema Corte di Cassazione che ha preso [illegible] delle dimissioni del leader leghista dopo la sua nomi[illegible] a ministro delle Riforme. Nella sua prima dichiarazione pubblica Borghezio si è impegnato a «difendere in Europa il processo [illegible] devoluzione e il diritto della Padania all'autodeterminazione senza dimenticare, naturalmente il mio dovere di difensore degli interessi e dell'identità etno-culturale del nostro Piemonte».

Intanto in Consiglio regionale Gianluca Godio subentra a Gianni Mancuso, eletto alla Camera dei deputati il 13 maggio, che si è dimesso dalla carica. Non si sono [illegible] ancora dimessi gli altri tre consiglieri divenuti parlamentari, Agostino Ghiglia a Roberto Salerno (An) e Daniele Galli (Fi). La giunta delle elezioni su proposta del presidente Bruno Mellano ha approvato un documento nel quale si invita [illegible] presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, ad [illegible] le procedure [illegible] contestazione dell'incompatibilità costituzionale tra la carica [illegible] consigliere regionale e quella di parlamentare».

■ **FARMACIE DI TURNO.** Orario 7-19,30: Atrio Stazi[illegible] P[illegible] Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via San Marino 37; via Reggio 1; corso Trapani 150; via Cimabue 8; via dei [illegible] 48; via Pietro Cossa 106; [illegible] Oglianico 4; piazza della Vittoria 29; corso R. Margherita 218 bis; corso Vittorio Emanuele 84; corso Turati 46; corso Unione Sovietica 491; strada San Mauro 35; corso M. d'Azeglio 100. *DI NOTTE* (19,30-9): corso Belgio 151/B, piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 86. *DI SERA* (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Borgaro 58. *APERTA 24 ORE*: Venaria, via L. da Vinci 50. [illegible]NI: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **L'ASILO HA 100 ANNI.** L'asilo infantile Borgo [illegible] Paolo, in via San Paolo 50, festeggia domani il primo secolo di attività al servizio delle famiglie del quartiere. Alle ore 8,30 dall'asilo partirà la sfilata dei bimbi accompagnati dalla banda musicale. [illegible] celebrazione della Messa [illegible] dai bimbi dell'asilo nella parrocchia di San Bernardino. Alle 15, sempre in parrocchia, i bimbi offriranno uno spettacolo per festeggiare l'evento.

■ **REGIONE, DECENTRAMENTO.** La Commissione Affari istituzionali della Regione, presieduta da Giuliano Manolino, è stata incaricata di monitorare l'avanzamento del decentramento amministrativo.

■ [illegible] Alle 10, nel salone «Carpanini» dell'Ascom, via Ma[illegible] 20, dibattito sul commercio on line. Organizzano l'Ascom e La Stampa «Passaggio a nordovest».

■ **LAVORO.** Si è conclusa [illegible] la riunione del Comitato di sorveglianza del programma regionale per il lavoro e la formazione professionale, presieduto dall'as[illegible] Gilberto Pichetto. E' [illegible] ribadito che [illegible] stanziati [illegible] mila miliardi per il rilancio [illegible]

■ [illegible]. Il consiglio della circoscrizione 1 Centro-Crocetta ha eletto presidente Luca Piovano.

■ **FISMIC.** Il consiglio generale della Fismic metalmeccanici sollecita un'immediata ripresa della trattativa per il rinnovo del contratto nazionale del lavoro, scaduto il 31 dicembre.

■ **DISAGI A PORTA NUOVA.** Qualche disagio per chi deve prendere il treno a Porta Nuova. Le Ferrovie stanno rinnovando l'impiantistica che coordina gli annunci, il video e i tabelloni. E così da un paio di giorni, per un'[illegible] al giorno o poco più, per consentire agli addetti di lavorare viene interrotto il servizio. Dalle Fs spiegano che gli utenti sono preavvertiti con annunci ripetuti; chi ha bisogno di informazioni può rivolgersi [illegible] servizio accoglienza clientela.

Relazione dell'Ires sul bilancio 2000 e le tendenze del Piemonte: recupera le radici, ma cambia pelle

«La Regione non chiederà aiuti per la Sanità»

Ghigo: abbiamo un piano nostro [illegible] copiare Lombardia o Emilia

Secondo i dati dell'istituto di ricerca sono cresciute esportazioni e produzione Già 5 mila le imprese della new economy

Spendiamo molto in farmaci ed «esportiamo» malati più di quanti ne «importiamo». E' quasi brutale dirlo così, ma i bilanci sono fatti anche di queste voci. I rimedi ci sono, richiedono un maggiore controllo sull'uso dei medicinali e una politica che favorisca la valorizzazione di capacità e strutture sanitarie. Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, ha preso di petto il problema dei problemi emerso nella relazione dell'Ires Piemonte per il 2000.

«Le Regioni - ha detto ieri al convegno svoltosi a Torino Incontra - devono fare la loro parte per contenere la spesa sanitaria il cui deficit rappresenta circa il 30% del presumibile buco di bilancio nazionale da 30 mila miliardi». Per Ghigo «bisogna uscire dalla logica che se non riusciamo a far quadrare i conti qualcuno ci dovrà dare i soldi». Questo non significa che ci dovranno essere spese aggiuntive per tutti i cittadini, ad esempio con la reintroduzione dei ticket: «Sarà più opportuna, piuttosto, pensare una compartecipazione segmentata a seconda del reddito».

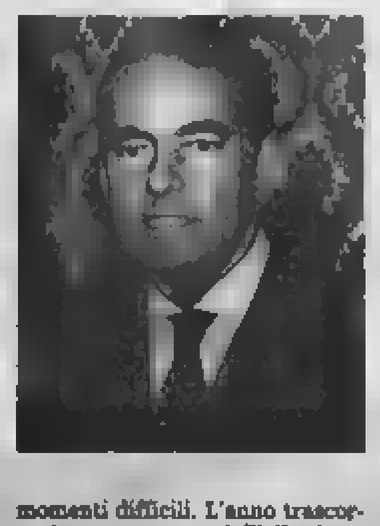
Anche i tagli non bastano visto che nel primo trimestre 2001 si evidenzia un disavanzo di 84 miliardi. Il nuovo piano sanitario, che si sta predisponendo, dovrà davvero essere tale, e Ghigo si è soffermato su questa originalità: «Non copieremo da altre regioni come la Lombardia, l'Emilia o il Veneto, sarà un modello nostro che si baserà principalmente sulla sanità pubblica, con la partecipazione della sanità privata in senso sostitutivo». Ricordando la diversa impostazione data dalla Lom[illegible], Ghigo ha sottolineato: «Da loro la sanità privata vale il 12%-13% del totale della sanità regionale, da noi solo il 4%-5%». Ma per programmare con serietà «è necessaria una piena collaborazione a un rapporto nuovo tra lo Stato e le regioni: non possiamo vivere nell'incertezza e continuare a sopportare questa cronica instabilità finanziaria dei bilanci».

Note positive, invece, dall'analisi dell'Ires sul duemila piemontese. Il presidente Mario Santoro e il professor Walter Santagata hanno evidenziato la capacità dell'area nel suo insieme di saper reagire a momenti difficili. L'anno trascorso è stato segnato dall'alluvione, da fenomeni che hanno messo in crisi zootecnia e agricoltura, eppure la ricchezza del Piemonte è cresciuta più della media italiana: il 3,5% contro il 2,9 nazionale.

C'è stato l'accordo Fiat-General Motors e contemporaneamente il record di immatricolazioni di auto (2,4 milioni) in Italia. Il tessuto automobilistico tiene e si sviluppa sinergicamente nel segno della componentistica. Le esportazioni sono cresciute del 13 per cento, la produzione subalpina è salita del 6 per cento contro il 3,2 nazionale. Le torinesi Telecom e Seat si stanno muovendo verso [illegible] frontiere della tecnologia e della [illegible]. La [illegible] economy vede il formarsi di un solido settore informatico-tecnologici, ormai è formato da 5 mila imprese, di cui 500 di nuova costituzione. I freni del calo e dell'invecchiamento demografico sembrano mollare: al di fuori di Torino, in Piemonte ci sono segnali di ripresa, pur se grazie all'immigrazione. A fronte di tutto questo cosa pensano i piemontesi? Le maggiori ansie sono per la sicurezza, si riducono quelle per il lavoro. La conclusione, confortante, l'ha tratta il professor Santagata: «Il valore economico del capitale culturale piemontese rappresenta una base forte. Le forze produttive l'hanno capito, anche all'estero, tant'è che si reinveste in questa terra e nella sua gente». Curiamo le radici per vedere crescere i loro prodotti: industria (auto, tessile), sistema museale, design, tecnologia, telecomunicazioni.

I PROBLEMI PIU' SENTITI

	Anno 2000	Anno 2001
Criminalità e sicurezza	53%	58%
Difficoltà a trovare lavoro	30%	31%
Tassazione eccessiva	27%	21%
Immigrazione	20,5%	20,1%
Inquinamento	16%	19%
Diffusione droga	23%	18,5%
Servizi pubblici inadeguati	10%	13%



Il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo: «E' necessaria una piena collaborazione e un rapporto nuovo tra lo Stato e le Regioni: non possiamo vivere nell'incertezza e continuare a sopportare questa cronica instabilità finanziaria [illegible] bilanci»


TI PORTEREMO
LE MIGLIORI SOLUZIONI
DI TELECOMUNICAZIONE
AL SERVIZIO DEL TUO
BUSINESS.
CONTATTACI.
Numero Verde
800-00 10 24
EDISONTEL
PIU' FORZA ALLE VOSTRE COMUNICAZIONI


CREATORI DI AUTOMOBILI
RENAULT Clio
Nuova Renault
Qualcuno la chiama emozione di guida. Qualcun altro, ossessione. Ma quella che provi a bordo di quest'auto è un'esperienza che ti segna per sempre.
• Motori benzina 16V da 1.2 a 2.0, fino a 172 CV
• Nuovo motore 1.5 dCi turbodiesel common rail
Di serie su tutta la gamma:
• ABS con EBV (ripartitore elettronico della frenata)
• AFE - assistenza alla frenata di emergenza (esclusa versione 2.0 16V)
• Airbag conducente e passeggero autoadattativi
• Airbag laterali testa/torace
• Servosterzo elettrico ad assistenza variabile (idraulico sulla versione 2.0 16V)
• Sistema CAR (chiusura porte a vettura in movimento)
... è facile. Il difficile è uscire.
Sei già stato segnato?
Clio
VENITE A PROVARLA SABATO 16 E DOMENICA 17 GIUGNO DA:
CONCESSIONARIA
errebi
RENAULT
Corso Alessandria, 445 - ASTI
Tel. 0141/44.64.11 - Fax 44.64.

ASTI

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234. TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530239 E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80. TELEFONO 0141 351011. FAX 0141 356014

E PROVINCIA

La Festa della birra non è stata autorizzata, ma si fa

«Alta tensione» a Ferrere tra il sindaco e la Pro loco



Il sindaco di Ferrere Milvia Carra «Giro armata sono minacciata»

FERRERE

Ferri corti tra il sindaco Milvia Carra e la Pro loco. Turbinoso giro di fax e aria da «saloon». La prima cittadina dichiara ai cronisti: «Giro armata, ho ricevuto minacce». Vero o falso? Esagerazioni o reale pericolo? Ennesimo motivo [illegible] scontro è la «Festa della birra», che senza l'autorizzazione del Comune ha preso il via ieri sera, nello spiazzo di fianco all'ex cantina sociale. Milvia Carra ha avuto un nuovo diverbio [illegible] Giovanni Molino, presidente della Pro loco. «Per tutelare la mia persona ho pre[illegible] denuncia alla Procura della Repubblica». Le incomprensioni erano iniziate ad agosto con la chiusura della sede dell'associazione ed sono anda[illegible] crescendo fino a quando, [illegible] novembre, il sindaco chiese le dimissioni da consigliere comunale [illegible] Giovanni Molino, per incopatibilità delle cariche. «Non ho minacciato nessuno - risponde Molino - ho solo perso la pazienza di fronte ad un nuovo gesto d'arroganza di quella signora». «La decisione del sindaco - aggiunge - non è sostenuta da motivazioni valide. E' vero che la Pro loco ha scopi sociali e culturali, ma anche ricreativi e in questi rientra la nostra festa della birra, piaccia o non piaccia». [cl. o.]

L'ASS[illegible]



Il [illegible] dà spettacolo «Rumori di guerra» oggi e domani a Canelli per la grande rievocazione storica dell'Assedio del 1613. Saranno oltre 2 mila i figuranti in [illegible] che daranno vita alla rappresentazione di un episodio realmente accaduto nell'agosto di 400 anni fa nell'ambito della guerra di successione per il dominio del Monferrato tra Gonzaga e Savoia. Attesi 50 mila visitatori. Parteciperanno anche il console spagnolo in Italia Ignacio Vasallo, il presidente [illegible] commissione Difesa del Senato iberico Alejandro Munoz Alonso e altri parlamentari spagnoli.

Servizi ALLE PAGINE 44-45-46-47

L'EVENTO

Sarà la notte degli insonni con cappuccino

Sarà [illegible] notte più lunga [illegible] Chiaroscuro. Coerentemente con il tema della rassegna letteraria, l'insonnia, dopo la teoria ascoltata nei dibattiti dei giorni scorsi, si passa alla pratica.

Il programma si aprirà alle 23,30, dopo il dibattito serale, e proseguirà fino all'alba di domani, con spaghettata di mezzanotte e rituale cappuccino e brioche del nottambulo. Nella notte se [illegible] vedranno di tutti i colori, con esibizioni estemporanee, danze, veglie «internettiane» e altro ancora. Il tutto a palazzo del Collegio.

[illegible] il via la musica del complesso pop «Cantina sociale», seguito dal gruppo di [illegible]nti e musiche popolari di Piancerreto, la combriccola dei «Piedi leggeri» con le loro danze etniche aperte a tutti, le marionette del Dottor Bostik. Ci saranno i cantautori David Riondino e Giorgio Conte, i poemi donici di Antonio Catalano, la fiaba «L'ombra» di Luciano Nattino.



Il cantautore David Riondino

Saranno proiettati video provenienti dal Golem video festival di Torino. Inoltre si potrà votare (ci saranno delle urne) i libri più avvincenti, quelli che «tengono svegli», ma anche quelli più soporiferi. Ispirandosi alle ultime elezioni politiche, si voterà dalle 24 alle 5.

Per tutta [illegible], chi ha [illegible] animo virtuale potrà dedicarsi alle «chat» telematiche grazie [illegible] postazione allestita dall'associazione Oasi (Organizzazione Astigiana per lo Sviluppo Informatico). L'Oasi attiverà una Chat Internet Irc raggiungibile all'indirizzo *#chiaroscuro*, cui potranno partecipare utenti collegati sia dalle postazioni presenti al Centro Giovani, [illegible] dall'esterno. Storie, racconti, poesie, pensieri, inviati via «chat», o inviati all'indirizzo e-mail *chiaroscuro@oasi.asti.it* saranno proiettati su schermo. C'è anche una pagina web: oasi.asti.it/chiaroscuro.

Sarà un soffio di vitalità sull'edizione 2001 della rassegna, [illegible] da Biblioteca e associazione Alberto Tedeschi, che ha avuto momenti alterni, con qualche caduta di interesse. Tra le osservazioni più frequenti, quella sulla «lontananza» tra gli scrittori e il pubblico e la discontinuità fra «talk show» e dibattiti più impegnati, ugualmente seguiti [illegible] un folto pubblico. Ad esempio, potrebbe essere interessante pensare a un coinvolgimento più diretto degli ospiti: ad [illegible]empio potrebbero [illegible] seminari di scrittura (e lettura). [c. f. c.]

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 5

DA IERI [illegible] NOLEGGIO DELL'ASP



Auto al parcheggio e in città con la bici

C'è chi si è solamente informato e chi, rotti gli indugi, dopo tanti anni ha nuovamente inforcato una bicicletta. E' partito ieri «Tutti in sella», il servizio di noleggio di biciclette (anche elettriche) offerto ogni giorno (ad eccezione del lunedì) fino al [illegible] settembre dalle 10 alle 18 nel parcheggio dell'ex caserma Colli di Felizzano. Ieri (nella foto Stefania Grandi dell'Asp, con due piccoli clienti) sono stati in [illegible] a sperimentare l'iniziativa, alcuni dei quali turisti. «Se funzionerà, [illegible] credo - [illegible] commentato Gianni Bertolino, presidente Asp - estenderemo "Tutti in sella" in altri punti della città». E il sindaco Luigi Florio spera di unire l'aspetto ecologico a quello turistico.

Gonella A PAGINA 35

I risultati dell'indagine della Camera di commercio [illegible] le aziende astigiane

Mille posti in più entro l'anno

Unione industriale: al vertice andrà Ercole

ASTI

Entro la fine dell'anno nell'Astigiano dovrebbero esserci oltre mille assunti in più, almeno stando alle previsioni di un'indagine condotta dall'Unioncamere per conto del ministero del Lavoro. «Abbiamo direttamente interpellato le otto industrie con più di [illegible] dipendenti - spiega Elsa Rissone [illegible]bile dell'ufficio studi della Camera [illegible] commercio. Le altre risposte sono state ottenute a campione tra le imprese scelte significativamente per ogni settore produttivo».

[illegible] un quadro dinamico che partendo dai 33.970 occupati nelle imprese astigiane con almeno un dipendente porta a prevedere per fine anno un incremento di 1165 unità derivanti da circa duemila assunzioni e 866 «uscite» (vedi tabella).

La crescita è del 3,4%, più della media piemontese ferma al 2,7, ma meno della previsione nazionale del 3,9%. Secondo le risposte fornite dai titolari di impresa, intenzioni quindi, non certezze, la metà di queste assunzioni sarebbero a tempo indeterminato, i contratti di formazione lavoro si [illegible] sul 15%, il tempo determinato varia tra i settori dal 6 al 20%.

La maggior parte dei nuovi posti arrivano dall'industria e dall'artigianato (58%) mentre commercio e servizi si attestano sul 42%. Ma è dalla realtà piccole che [illegible] i segnali più incoraggianti: i due terzi delle assunzioni [illegible] faranno [illegible] imprese fino a [illegible] dipendenti e solo il 10% in quelle [illegible] oltre 50 addetti. Segnali da interpretare.

E intanto arriva la conferma del previsto cambio al vertice dell'Unione industriale. A sostituire Walter Valentino, amministratore del gruppo Ceset, sulla poltrona da presidente sarà eletto Lorenzo Ercole, della Saclà. L'industriale del settore conserviero, che è anche nel consiglio di amministrazione della F[illegible]zione Cassa, è stato indicato dalla maggioranza dei 250 iscritti all'Unione nelle preconsultazioni. Torna così al comparto agroalimentare la presidenza del sodalizio di piazza Medici. Prima di Valentino aveva visto la guida del canellese Giuseppe Contratto (spumanti). [s. mir.]

[illegible]

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informatico Excelsior 2001

	Dipendenti al 31-12-2000	Movimenti previsti al 31-12-2001: ENTRANO	ESCONO	SALDO
Alimentare e bevande	1700	79	26	53
Tessile, abbigliamento, cuoio e calzature	1565	63	42	21
Legno e mobili, cartaria, editoriale e altre industrie manifatturiere	[illegible]	84	41	43
Estrattiva, chimica e gomma, lavorazione metalli	6281	387	171	216
Meccanica, elettrica ed elettronica	5820	266	119	147
Costruzioni	[illegible]	284	84	200
TOTALE I[illegible]	20.395	1163	483	680
Commercio dettaglio e ingrosso	4295	267	108	[illegible]
Alberghi, ristorazione, servizi turistici e trasporti	2985	259	114	145
Credito e assicurazioni, informatica	4575	238	123	115
Servizi alle persone, istruzione e servizi sanitari	1720	102	36	[illegible]
TOTALE SERVIZI	13.575	866	381	485
TOTALE GENERALE	33.970	2029	864	1165

San Damiano

Rubate liquidazioni della New Compel

SAN DAMIANO. Dovevano ritirare un anticipo della liquidazione. [illegible] ieri i soldi per una cinquantina di addette della New Compel non sono arrivati. Dopo un po' di malumore si è scoperto il perchè: l'amministratore delegato dell'azienda, Romano Mariano, era [illegible] derubato il giorno prima. La scoperta è stata fatta nella mattinata [illegible] ieri: sono anche arrivati i sindacati, carabinieri e Digos, per chiarire la vicenda. Poi [illegible] Caserta, il comando dei carabinieri ha spedito via fax la copia della denuncia. Il manager (la società ha sede legale in Campania) ha raccontato di [illegible] ritirato [illegible] assegni e 10 milioni in contanti in una banca: nelle vicinanze di casa sarebbe stato quindi scippato da due giovani della valigetta contenente gli cheque e i contanti.

Lunedì i lavoratori saran[illegible] convocati in azienda dove saranno compilate le pratiche per la mobilità e si cercherà una soluzione per gli acconti della liquidazione.

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri l'allontanamento dell'alta pressione e il contemporaneo approssimarsi di una saccatura, ha prodotto un graduale aumento della nuvolosità e verso sera si sono verificate le prime isolate precipitazioni sui rilievi alpini. Oggi il passaggio di un sistema frontale determina tempo instabile, a tratti temporalesco.

Previsioni Al mattino nubi in aumento quasi ovunque, con qualche rovescio su Alpi e Prealpi, specie fra la Val di Susa e la Val D'Ossola. Nel corso della giornata formazione di temporali sparsi sulle zone alpine, che si estenderanno gradualmente ad alcune zone di pianura, risultando tuttavia meno probabili lungo il litorale ligure e sul basso Piemonte. [illegible] di vento e occasionali grandinate nelle zone temporalesche; in serata prime schiarite ad iniziare dalle [illegible] più occidentali. Temperature in diminuzione. Domani graduale rasserenamento specie in pianura.

ZOOM

Il Favonio non è sempre caldo

In inverno il Foehn riesce a riscaldare il catino padano, spazzando via nubi, foschia ed umidità. Questo vento però non si presenta necessariamente caldo, come invece avviene sul versante opposto delle Alpi. E' chiaro però che la sua opera di «spazza[illegible] di tutte le inversioni di temperatura possa determinare un repentino riscaldamento dell'aria, magari fino a pochi minuti prima soggetta a [illegible] L'attrito e la compressione dell'aria fanno il resto e solo in un secondo tempo si intuisce la vera origine dell'aria che sta sopraggiungendo e che si apprezza maggiormente appena ces[illegible] il vento. Il Foehn regala un'eccezionale visibilità e rende molto luminose le giornate; tuttavia i meteoropatici soffrono terribilmente la sua presenza e spesso evitano persino di uscire. In luglio il Favonio, benché raro, giunge sempre piuttosto fresco ed è anche in grado di provocare qualche temporale, sollevando rapidamente l'aria calda e umida che giace sulle pianure, prima di riportare il ser[illegible] Situazioni favoniche troppo ricorrenti sono comunque nocive all'agricoltura perché inaridiscono i campi rapidamente.

[illegible] www.meteolive.[illegible]

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	[illegible]	27	REGGIO CALABRIA	[illegible]	[illegible]
BARI	[illegible]	29	ROMA	[illegible]	[illegible]
BOLOGNA	[illegible]	26	VENEZIA	[illegible]	25
CAGLIARI	[illegible]	31	BARCELLONA	[illegible]	25
CATANIA	[illegible]	29	BRUXELLES	[illegible]	17
CATANZARO	[illegible]	28	FRANCOFORTE	[illegible]	[illegible]
FIRENZE	[illegible]	28	GINEVRA	[illegible]	21
OLBIA	[illegible]	25	LONDRA	[illegible]	[illegible]
PALERMO	[illegible]	28	MONACO DI BAVIERA	[illegible]	[illegible]
PERUGIA	[illegible]	27	PARIGI	[illegible]	[illegible]
POTENZA	[illegible]	25	ZURIGO	[illegible]	24

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 42 minuti; culmina alle ore 13 e 30 minuti, tramonta alle ore [illegible] e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 54 minuti, cala alle ore 15 e 39 minuti

La chiusura prevista per [illegible] 30 giugno, [illegible] potrebbe slittare

Nizza, confronto Asl e Comune sul futuro del «punto nascita»



Culle al reparto neonatale dell'ospedale di Nizza. In media sono circa 200 i bambini che nascono ogni anno. Del futuro del reparto si discuterà ancora mercoledì in un incontro ad Asti

Fulvio Lavina

NIZZA

Torneranno ad incontrarsi mercoledì pomeriggio la direzione dell'Asl 19 e la rappresentanza dei sindaci per discutere la parte della manovra che riguarda gli ospedali della valle Belbo e in particolare il «punto nascita» di Nizza. C'è una delibera [illegible] direttore generale Antonio Di Santo che prevede [illegible] chiusura del servizio a partire dal [illegible] giugno, [illegible] questa data potrebbe slittare [illegible] dopo l'estate per permettere [illegible] verifica tecnica sulla riorganizzazione di tutto il servizio.

Ieri pomeriggio c'è stato [illegible] incontro tra il sindaco di Nizza, Flavio Pesce e Di Santo: al termine Pesce ha annunciato una riunione per [illegible] della giunta sull'argomento. Nessuna dichiarazione invece da parte del manager dell'azienda sanitaria: «C'è ancora un incontro mercoledì in cui [illegible] convinto che verranno definite le soluzioni necessarie visto che l'intento di tutti è dare un servizio migliore agli utenti» si è limitato a commentare.

L'ipotesi di chiusura del «punto nascita» rientra nella manovra seguita ai tagli imposti dalla Regione (nella delibera regionale del 7 gennaio si indicava nelle sedi ospedaliere di Nizza e Canelli i punti di maggiore «criticità» per l'Asl 19), ma anche l'attuale normativa nazionale prevede [illegible] chiusura di quei reparti che facciano registrare meno di 400 parti l'anno (a Nizza sono in media 200).

«In realtà il problema è capire che politica ha la Regione - [illegible] il parere di Pesce - Deve dire se ha davvero intenzione di sanare i bilanci chiudendo tutti i servizi sul territorio oppure che altra idea ha». Su Nizza, però, l'Asl avrebbe intenzione [illegible] investire. La chiusura del punto nascita sarebbe infatti accompagnata da un potenziamento di tutti i servizi ambulatoriali per le [illegible] specialità. Per quanto riguarda in particolare l'Ostetricia-Ginecologia (un reparto che, va sottolineato, nonostante le carenze di organico gode di una diffusa buona considerazione in particolare proprio per la disponibilità di tutto il personale) è allo studio un progetto per migliorare e ampliare l'assistenza alle donne. «Ma per adesso restano solo promesse - dichiara ancora Pesce - e noi non siamo d'accordo alla chiusura di servizi in cambio [illegible] parole».

L'opposizione in Provincia critica anche la [illegible] di idee su Enofila e Villa Paolina

«Marmo, come spendi i soldi?»

Per l'assessore alla Caccia 90 milioni l'anno

ASTI

La giunta provinciale? «Senza idee, vivacchia puntando sull'immagine e [illegible] realizzare nulla». Un giudizio politico che l'opposizione in Consiglio corrobora [illegible] elenco di esempi: tra gli altri, Università, Villa Badoglio, Cerca, tangenziale.

Nella sede dell'Ulivo il «Grappolo» (Giuseppe Goria, Maurizio Carcione, Giovanni Spandonaro, Dino Aluffi, Sandro Valenzano), Rifondazione (Ugo Rapetti), presenti anche il segretario Ds Oddone e l'ex senatore Saracco, tengono una conferenza stampa dopo la nascita del «Marmo bis», cioè l'allargamento dell'esecutivo da sei ad otto assessori. «Un ampliamento che si giustifica solo con la necessità di soddisfare le pretese di potere di Forza Italia che ormai occupa tutti i posti chiave» afferma [illegible] capogruppo Goria. L'opposizione insiste su un punto: «Perché lamentano di non [illegible] i soldi per fare alcune cose, e poi spendono circa 200 milioni in più all'anno per pagare due nuovi [illegible]?». Con una frecciata: «Marmo dice di essere per l'efficientismo. Ci spieghi: dalla ridistribuzione delle deleghe, all'assessore Sizia sono rimaste Caccia e pesca e qualche delega minore: davvero giustificano [illegible] costo [illegible] milioni lordi all'anno? Queste materie non potevano essere assorbite da un altro collega?».

A proposito di soldi, si apre il capitolo «Cerca». «Non entria[illegible] nel merito della manifestazione, ma non si può prendere in giro la gente [illegible] ha fatto la giunta Marmo. All'ideatore della manifestazione, Livio Musso, non è mai stato detto chiaramente [illegible] la Cerca si sarebbe fatta o no. E all'ultimo momento si tira fuori una interpellanza che sono poi stati costretti a ritirare, dove si proponeva di spostare il finanziamento per interventi socialmente utili: cosa [illegible] fatto impossibile perché se il finanziamento, che arriva dalla Fondazione, c'è, ha una sua destinazione che non può essere cambiata». E ancora: «La Regione finanzia le manifestazione della Provincia di Alessandria, perché non succede anche con Asti? I nostri assessori non sanno [illegible] si possono fare le domande?».

Ma è sulla capacità progettuale della giunta Marmo che gli attacchi dell'opposizione si concentrano. Elenca Goria: «Villa Badoglio: è pronta [illegible] un anno, ma non sanno come utilizzarla; Università: non prevedono nulla per la sistemazione della sede alla Colli di Felizzano; ex Enofila: l'hanno completamente dimenticata, [illegible] progetto importante per tutta la provincia senza che la giunta Marmo sia stata in grado [illegible] esprimere una sola idea; tangenziale: si mormora che l'Asti-Cuneo inizierà dal casello di Asti Ovest e non [illegible] Asti Est, una variazione che comporta grandi problemi di impatto ambientale. [illegible] potrebbe discutere, trovare soluzioni che [illegible] colpiscano la gente, e invece loro v[illegible] come se nulla fosse». [f. la.]

La replica di Giacomo Sizia

«Sono impegnato tutto il giorno e non ho più tempo per lavorare»

BUBBIO



L'assessore provinciale Giacomo Sizia è titolare di un'azienda agricola a Bubbio

Giacomo Sizia, 54 anni perito agrario da anni in politica (oggi come assessore provinciale), non se la prende più di tanto per le accuse dei consiglieri del Grappolo sullo squilibrio del rapporto «qualità-prezzo» del suo assessorato: nel mirino dell'opposizione infatti, c'è anche lui, [illegible] l'accusa di avere impegni poco gravosi, dopo la [illegible]distribuzione delle cariche, rispetto alla cifra [illegible] percepita. Circa quattro milioni [illegible] 300 mila lire al mese. «Fin dall'inizio quando [illegible] entrato nella giunta Marmo - racconta - [illegible] perfettamente che le mie deleghe sostanziali riguardavano caccia, pesca e sport. Dopo aver ceduto le politiche sociali a Maccagno, mantengo anche incarichi sui rapporti con la Comunità montana, con il volontariato, [illegible] il difensore civico [illegible] referente delle donne elette. Ma mentre questi ultimi sono di rappresentanza, le principali deleghe non sono cosa da poco».

Sizia (del Cdu) ricorda ironizzando, che quando lavorava alla Coldiretti (da cui ora [illegible] in aspettativa), «ogni tanto c'erano anche le ferie [illegible] le domeniche libere». Ed aggiunge: «L'assessore lo si fa con entusiasmo ma è un lavoro a tempo pieno, dove non ci sono orari e spesso le [illegible] sono impegnate. Io ho anche una azienda agricola e ho dovuto assumere gente per mandarla avanti; ora non ho più tempo libero».

Giacomo Sizia non è nuovo nè alle polemiche, ne alla politica amministrativa: [illegible] in Consiglio provinciale per la quarta legislatura consecutiva (entrò nel palazzo di piazza Alfieri nell'80) e ha alle spalle una esperienza quinquennale [illegible] consigliere [illegible] poi [illegible] alla Comunità montana. «Sono [illegible] Bubbio e ho sempre nel [illegible] la Langa, quindi seguire [illegible] vicino i rapporti con la Comunità [illegible] impegno che mi piace e in cui credo profondamente». [e. ca.]

VILLANOVA

Scontro sull'autostrada, camionista ferito

Ieri, sulla A21 a Villanova, un tir, condotto da Alessandro Carbonella, 24 anni, Asti, ha tamponato un altro camion, guidato da Dino Zampieri, 49 anni, Vicenza, ribaltandosi. Carbonella è rimasto ferito ed è ricoverato in ospedale.

ASTI

Due scooter coinvolti in incidenti, gravi i conducenti

Scontro in strada Fortino tra la Rover di Maurizio Zanutto, [illegible] anni, Asti, e lo scooter di Gianluca Longo, [illegible] anni. Longo guarirà in tre mesi. In [illegible] Ferraris la 156 di Urbano Carlotto, 32 anni, Asti, ha urtato il Malaguti F10 di Daniele Stangoni, 18 anni, che ne avrà per un mese. In entrambi i casi indaga la polstrada.

[illegible]

Oggi i funerali [illegible] giovane ustionato

Si svolgono [illegible] alle [illegible] nella chiesa di Santa Chiara i funerali di Daniele Cirio, camionista di 27 anni, morto martedì al Cto di Torino per le ustioni riportate dopo che la benzina con cui stava pulendo il motore della sua moto aveva preso fuoco. [fl. l.]

[illegible]

Convegno sulle malattie inflammatorie intestinali

Oggi dalle 9 nella sede Asl di via Conte Verde 125, convegno sulle malattie infiammatorie croniche intestinali. Intervengono [illegible] primario di Dietologia Maria Luisa Amerio, il gastroenterologo Paolo Niola, Laura Bellino e Gabriele Chiari direttore della scuola di psicoterapia.

CANELLI

Entrano in un negozio e rubano i [illegible] della [illegible]

Furto ieri in un negozio di materiale elettrico in viale Indipendenza. Autrici del furto sarebbero due ragazze nomadi che, approfittando di una distrazione dei titolari, hanno preso banconote dal registratore di cassa. [fl. l.]

PORTACOMARO STAZIONE

Aveva canapa indiana in cortile: scarcerato

È tornato in libertà Teresio Clarico, 35 anni. L'uomo, difeso da Marco Dapino, [illegible] stato arrestato dai carabinieri con l'accusa di aver coltivato nel cortile [illegible] a Portacomaro Stazione, [illegible] piantine di [illegible] indiana. Secondo il gip Manotti, che non ha convalidato l'arresto, l'esiguo numero e la mancanza di altri indizi escluderebbero la detenzione finalizzata allo spaccio.

[illegible]

È al Cto l'ex meccanico ferito con decespugliatore

È ancora al C[illegible] Isidoro Canevero, 53 anni, ex meccanico, che giovedì si è ustionato nell'esplosione del decespugliatore. L'incidente sarebbe causato da gocce di benzina cadute sull'attrezzo surriscaldato.

[illegible]

Serata benefica [illegible] Croce Rossa [illegible] Hotel

Stasera alle 20,30 [illegible] danzante con cena a buffet all'Hasta Hotel organizzata dalla Croce Rossa astigiana a scopo benefico.

[illegible]

Dindo Capello parte in pole position a Le Mans

Pole position per il pilota canellese Rinaldo «Dindo» Capello nella griglia di partenza della «24 ore di Le Mans» che prende il via oggi alle 15. Capello è al volante dell'Audi R8s. [gi. m.]

ASTI

Oggi festa per i bersaglieri in congedo

Festa dei bersaglieri in congedo della sezione «Lavezzari» che celebrano oggi i 185 anni di fondazione del Corpo. Alle 18,45 in piazza Lugano, poi messa al circolo Enel di via Pagliani.

[illegible]

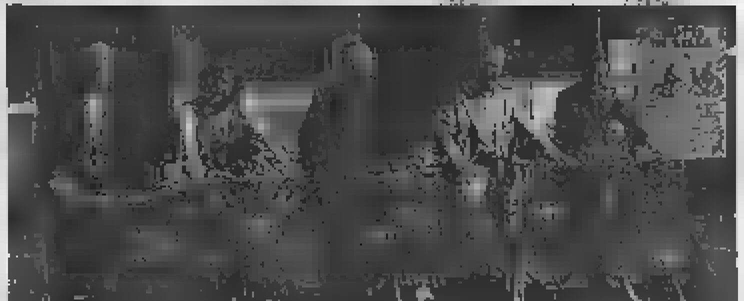
Disagi al traffico per i lavori su corso Volpini

Sono iniziati ieri i lavori di riasfaltatura di corso Volpini che attraversa il paese. Si sono registrati rallentamenti al traffico che anche oggi proseguirà in senso unico alternato.

Inaugurato ieri l'esperimento estivo nel parcheggio dell'ex caserma Colli di Felizzano

Prime pedalate con «Tutti in sella»

In dieci hanno noleggiato le biciclette dell'Asp





Sopra, Massimo Rotto e Stefania Grandi addetti Asp per il noleggio delle bici
In alto, il presidente Bertolino insieme al sindaco Florio con assessori e dirigenti

ASTI

Tutti in sella. [illegible] meglio, quasi. Dopo una partenza in sordina in mattinata, nel pomeriggio c'è stato un incoraggiante al[illegible] E' il bilancio delle prime pedalate di «Tutti in sella», il servizio di noleggio di biciclette e bici elettriche offerto [illegible] ieri fino al 30 settembre da Asp e C[illegible] nel parcheggio dell'ex caserma Colli di Felizzano. In 10 (la maggioranza ha scelto [illegible] bici elettrica) si sono cimentati in [illegible] passeggiata per le vie della città. L'iniziativa è stata inaugura[illegible] con [illegible] partecipazione [illegible] sinda[illegible] Florio, accompagnato da alcuni assessori, [illegible] del presidente Asp Gianni Bertolino. Anche loro hanno inforcato le biciclette zigzagan[illegible] tra le auto [illegible] sosta. «E' un esperimento - spiega Bertolino - [illegible] funzionerà lo estenderemo a più zone della città». Per ora le bici si possono noleggiare (escluso il lune[illegible]) dalle 10 alle 18: [illegible] potremo anche arrivare alle 20». A disposizione [illegible] city bike e due [illegible] bike (costano circa mezzo milione) e nove elettriche (poco meno di tre [illegible]lioni ciascuna) messe a disposizione dal negozio «Dream team». Per chi ha bimbi piccoli c'è pure il seggiolino. Per noleggiarle basta presentare un documento di identità al banchetto accanto al bus dove [illegible] sono due addetti Asp, Massimo Rosso [illegible] Stefania Grandi. Si [illegible] anticipatamente: un giro di un'ora in bici costa mille lire: [illegible] mila mezza giornata, 6 mila tutto il giorno. I prezzi crescono con l'elettrica: 2 mila l'ora, 7 mila l'abbonamento per mezza giornata, 14 per l'intera giornata. Ieri, a rompere il ghiaccio è stata una casalinga di 44 [illegible] Maria Grazia Sandri: «Non ho la bici ed è una bella esperienza - dice - farò un giro con mio figlio Danilo». Tra i «ciclisti» (solo due nella mattinata) si sono poi aggiunti anche [illegible] paio [illegible] turisti. Ma [illegible] molti hanno chiesto informazioni.

E nel parcheggio c'è anche un banchetto della Banca popolare di Novara: chi aprirà un conto corrente (piano d'accumulo di 300 mila al mese per 5 anni) riceverà una bicicletta. [r. gon.]

In servizio dal 2 luglio

Asti, [illegible]

ASTI. Gli ultrasessantenni abitanti nelle frazioni di Asti, dal 2 luglio potranno usufruire, una volta la setti[illegible] di un mezzo di trasporto per recarsi in città. Il servizio comunale è stato presentato dall'assessore ai Servizi sociali, Angela Quaglia. L'acquisto del pulmino è stato possibile gra[illegible] al contributo della Fondazione CrAt. A guidarlo saranno alcuni obiettori di [illegible]. Ogni corsa costa 1500 lire e il carnet [illegible] 10 tagliandi può [illegible] richiesto al presidente della Circoscrizione o direttamente all'Ufficio anziani del Comune, corso Alfieri 350. Chi vuole usufruire del servizio deve prenotarsi il giorno prima, telefonando allo 0141/399.510. Il pulmino si recherà al domicilio del richiedente tra le 8 e le 8,15. Il rientro è previsto tra le 11,45 e le 12. Questi i gruppi di frazioni e il giorno di servizio: Casabianca, Valleandona. Montegrosso Cinaglio: martedì; Quarto Valenzani, Castiglione: mercoledì; Valmanera, Viatosto, Portacomaro [illegible], Valmaggiore: giovedì; Valletanaro, San Marzanotto, Montemarzo: venerdì; Variglie, Revignano, Vaglierano: sabato. [a. b.]

La protesta lunedì 18

Sciopero [illegible] Cassa [illegible] d'organico

ASTI. Lunedì sarà una giornata difficile per la Cassa di risparmio di Asti. Sindacati confederali (Credito Fiba-Cisl, Fisac-Cgil, [illegible]ca-Uil) e dagli autonomi (Fabi, Falcri, Sindircasse-Federdirigenti) hanno proclamato uno sciopero. Sono chiamati a protestare i 761 dipendenti (11 [illegible] dirigenti) delle 84 filiali. La giornata di astensione è [illegible] indetta dopo l'assemblea [illegible] lavoratori (il 75% dei bancari Crat, secondo dati forniti dai sindacati, aderisce ad una sigla). La vertenza è legata al rinnovo del contratto integrativo ma il personale lamenta anche [illegible] d'organico (i sindacati ritengono necessarie una quarantina di assunzioni) ed il massiccio ricorso agli straordinari. «L'assemblea ha inoltre condannato alcune iniziative dell'Azienda [illegible] organizzazioni sindacali in un comunicato congiunto - che hanno provocato confusione e sdegno tra i lavoratori sfiorando a nostro avviso l'ipotesi di comportamento antisindacale». [r. gon.]

Ancora tensione a Praia: denunciati due giovani albanesi

Dopo [illegible] pistola [illegible]

ASTI

In Praia, vietato abbassare la guardia. Lo sanno bene gli uomini della Mobile che hanno sequestrato una pistola nella cantina di una famiglia albanese, già presa di mira nelle scorse setti[illegible] forse [illegible] una banda di connazionali che avevano ferito a colpi di pistola la moglie del capofamiglia e ucciso il cane.

L'arma, una vecchia Beretta 36 aveva il colpo in canna e il caricatore pieno [illegible] proiettili. L'arma, che ha la matricola parzialmente abrasa, era stata anche modificata, trasformandola da calibro 7,65 al più micidiale calibro 9.

Un lavoro artigianale, che testimonia comunque una certa «professionalità» e dimestichezza con le armi.

Per questo sono stati in[illegible]agati i due figli della coppia di albanesi: uno è minorenne. Si teme che la pistola potesse essere utilizzata eventualmente per qualche ritorsione, ma nessuna ipotesi [illegible] per il momento esclusa. Per l'agguato alla donna gli agenti [illegible]lla Mobile avrebbero ormai già identificato i tre presunti autori: [illegible] tutti albanesi. Non [illegible] chiaro il movente.

E sempre in zona Praia, gli investigatori della Mobile, con gli ispettori Barardi, Barta e Primavera, hanno bloccato, dopo un inseguimnento, un giovane marocchino sorpreso a spacciare.

Un altro extracomunitario è [illegible] subito avviato dagli agenti dell'Ufficio stranieri (vicequestore GianAntonio Tore) ad un centro di accoglienza a Torino, in attesa del rimpatrio coatto. In settimana gli agenti dell'Ufficio [illegible] hanno [illegible] ai centri di accoglienza altri quattro «indesiderati»; tra cui una prostituta macedone [illegible] altri [illegible] albanesi. [f. b.]

Cisterna, falegname nei guai dopo l'assoluzione del giovane

«Mio figlio ha [illegible]» Ma è [illegible]

CISTERNA

La trama è a metà strada tra il giallo e la soap opera. Il padre denuncia il figlio per ricettazione, ma nel processo arriva il colpo di scena. Tutto falso: e così a finire sul banco degli imputati è proprio il papà.

Protagonisti della vicenda sono Erik Bodda, 23 anni, e il padre Gianfranco, 55, titolare a Cister[illegible] di una segheria: sullo sfondo [illegible] saga famigliare c'è [illegible] separazione [illegible] po' tumultuosa tra il falegname [illegible] la moglie, Renza Franco.

Tutto prende il via il 3 agosto del '97. In un fax spedito ai carabinieri Gianfranco Bodda sosteneva di aver fotografato, attraverso la finestra del garage del figli[illegible] ciclomotori:

«Mio figlio non ne ha mai avuti - aveva scritto nella denuncia - frequenta brutte compagnie e credo siano rubati». Partono le indagini e i militari individuano la «refurtiva» vicino al campo nomadi di San [illegible] dagli accertamenti i due ciclomotori, simili a quelli della foto scattata da Bodda, risultano essere stati rubati pochi giorni prima a San Damiano. Bodda junior, assistito dall'avvocato Aldo Mirate, però respinge le accuse: «[illegible] quei giorni ero in Germania - la tesi difensiva - e sono tornato dopo il 3 agosto: non ne so nulla dei motorini». Non solo: nello stesso periodo un ufficiale giudiziario, a seguito della [illegible] tra i coniugi, aveva sequestrato un'auto nello stesso garage. Ma i testimoni non avrebbero notato la presenza di ciclomotori.

Indizi che sono bastati al giudi[illegible] Catalano per assolvere [illegible] Bodda per non aver commesso il fatto: il magistrato ha inoltre ordinato la trasmissione degli atti alla procura perchè avvii indagini nei confronti di Gianfranco Bodda: si ipotizza [illegible] reato di calunnia. [r. gon.]

Giovedì riunione dei produttori della Cia a Nizza

La «cura» per il Moscato

Soluzioni che richiedono fantasia

La situazione del Moscato e del suo accordo per la vendemmia 2001 continua a far registrare momenti [illegible] stallo, di incertezza e in qualche modo di arretramento rispetto a quanto pattuito negli scorsi anni.

Il momento non è sicuramente dei più facili e proprio per discutere con i propri associati della verifica di quanto fin qui proposto e delle prospettive del settore, la Cia di Asti ha organizzato per giovedì 21 giugno alle 21, una riunione di tutti i produttori di moscato associati alla confederazione nel salone della ex chiesa della Trinità di via Pistone a Nizza Monferrato.

«La riunione [illegible] aperta anche ai dirigenti delle Cantine sociali interessate - afferma [illegible] presidente provinciale della Cia di Asti, Italo Mussio - perché crediamo che la questione sia di interesse generale [illegible] non soltanto di questo o quel produttore di uva, piccolo [illegible] grande che sia».

La Cia si presenta a questo incontro, da cui dovranno scaturire i suggerimenti e le linee di comportamento da tenere nelle prossime settimane sulla questione dell'accordo, senza alcun preconcetto, ma con alcune convinzioni.

«La prima - ribadisce Mussio - è che i problemi [illegible] quelli del Moscato non si risolvono con la piazza ma che dalla piazza possono venire utilissimi contributi per approntare soluzioni eque ed accettabili da tutte le parti. La seconda è che sarebbe assurdo pensare [illegible] poter risolvere gli stessi problemi [illegible] una continua riduzione delle rese. Questo [illegible] un escamotage che può andar bene un anno, al massimo due, ma alla fine questa tendenza non potrà che diventare esiziale per l'intero settore».

«Oggi la situazione sembra essere caratterizzata da forte staticità - aggiunge Dino Scanavino, vicepresidente provinciale della Cia di Asti - [illegible] sarebbe invece auspicabile che tutti facessero uso [illegible] fantasia e di inventiva per identificare soluzioni che vadano nella direzione di una valorizzazione e di uno sviluppo del settore [illegible] non si cristallizzino in una sterile situazione di contenimento dei danni che alla fine potrebbe rivelarsi del tutto perniciosa».

Ciò che oggi pare davvero preoccupante è una sorta di passiva accettazione [illegible] una congiuntura poco favorevole che sembra pervadere tutto il mondo del Moscato, dai produttori agli industriali, senza che nessuno pensi in qualche modo [illegible] trovare i mezzi per avviare un'opera di contrasto ai trend più recenti di mercato dove, peraltro, l'Asti sembra essere anche vittima di [illegible] indifferenziata concorrenza di prodotti simili o comunque [illegible]samente identificabili come diversi dai consumatori.

«Qualcuno, forse nel tentativo di uscire dalla crisi, parla timidamente di qualità e di una valorizzazione dei livelli produttivi più alti - afferma Scanavino - ma non è facile sperare [illegible] fare della qualità su un prodotto che assesta la propria produzione [illegible] primaria su un quantitativo di [illegible] adatto [illegible] confezionare almeno 90 milioni di bottiglie l'anno, se prima non si sono messi chiari paletti nei rapporti tra produzione, vinificazione e commercializzazione».



Giovedì 21 si discuterà della problematica situazione del moscato a Nizza

Prorogata a fine mese la presentazione delle domande

C'è tempo fino a settembre per la sanatoria dei vigneti



I vigneti potranno essere regolarizzati presentando domanda entro il 30 settembre

[illegible] slittato al 30 settembre il termine per la presentazione delle domande di regolarizzazione [illegible] vigneti (l'operazione che [illegible] meglio nota come «sanatoria») che era stato fissato in un primo tempo al 30 giugno.

Lo ha deciso nei giorni scorsi il competente organismo regionale mantenendo inalterate tutte le altre modalità del provvedimento.

Come è noto i casi ipotizzati dalla norma sono due:

- il primo riguarda gli impianti o reimpianti realizzati entro il 1° settembre 1998 che non comportano aumento della superficie vitata aziendale. In questo caso la regolarizzazione avviene con la presentazione della documentazione probatoria dell'esistenza del vigneto estirpato ed il pagamento di una sanzione commisurata ad ettaro.
- il secondo riguarda invece gli impianti e reimpianti realizzati entro il 1° settembre 199[illegible] che hanno comportato aumento della superficie vitata aziendale. In questo caso la regolarizzazione può avvenire in diversi modi: con l'acquisto [illegible] diritto [illegible] reimpianto; impegnandosi entro tre anni all'estirpo di una superficie aziendale equivalente; attingendo un diritto alla riserva regionale; ricevendo in assegnazione un diritto di impianto maturato dalla Regione.

I produttori p[illegible] vendere, [illegible] vino da tavola, i prodotti ottenuti [illegible] superfici in deroga [illegible] momento della presentazione della domanda.

I vari adempimenti si svolgono con un'apposita domanda la cui scadenza [illegible] presentazione [illegible] appunto prorogata al 30 settembre. Gli uffici della Cia di Asti e provincia sono a disposizione per [illegible] chiarimento sul provvedimento e per l'assistenza nella compilazione della domanda.

Primo incontro tra il presidente della Cia e il nuovo governo

Pacetti incontra Alemanno

Esposte al ministro le urgenze agricole

Il presidente della Confederazione italiana agricoltori Massimo Pacetti, con i vicepresidenti Paolo [illegible] Carolis [illegible] Alfonso Pascale, è stato ricevuto dal nuovo ministro delle Politiche agricole e forestali Gianni Alemanno.

[illegible] presidente Pacetti ha esposto al ministro le questioni alle quali occorre dare immediate risposte in quanto rappresentano gravi emergenze che pesano sul settore. Tra queste, il presidente della Cia ha indicato la Bse, l'anagrafe zootecnica, i rilevanti costi energetici, le quote latte, la difesa della qualità, la cartolarizzazione Inps.

Da parte della Cia [illegible] sottolineata, inoltre, l'importanza del metodo della concertazione e l'esigenza di [illegible] rilanciare la competitività delle imprese agricole nel contesto europeo e in quello internazionale e per rafforzare e migliorare il ruolo dell'agricoltura nella società [illegible] nel tessuto economico.



Massimo Pacetti, presidente nazionale della Cia ha incontrato il nuovo ministro delle Politiche agricole e forestali Gianni Alemanno

Sui temi più generali, ci si è [illegible] problemi dell'Ue, degli Ogm e del Wto. In particolare, è stato evidenziato che per la Cia la prossima ripresa dei negoziati Wto dovrà vedere l'Italia difendere e valorizzare il proprio modello [illegible] agricoltura multifunzionale, tutelare [illegible] produzioni Dop e Igp [illegible] qualità e porre [illegible] basi per un Governo generale dei mercati che contemperi la libertà con la solidarietà.

Per quanto riguarda l'Europa, [illegible] l'esigenza di una maggiore attenzione verso la Pac e le sue riforme.

Il ministro Alemanno ha dato assicurazioni ai vertici della Cia di un suo massimo impegno per affrontare le questioni aperte e operare per il rilancio dell'agricoltura italiana.

La Cia invia una lettera al nuovo esecutivo

Il decreto carburanti deve essere riscritto

È stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale il decreto interministeriale che proroga al 31 luglio 2001 i termini per gli adempimenti relativi alla concessione del carburante agricolo agevolato. Il decreto modifica le scadenze previste dal decreto 375/ 2000. Rimangono, tuttavia, ancora aperti i problemi di carattere burocrati[illegible] [illegible] amministrativo che il decreto ha posto a carico degli agricoltori. Inoltre, con il prossimo 30 giugno ha termine il periodo di accisa «0» sul gasolio da riscaldamento.

Per sollecitare l'intervento del [illegible] Governo a risolvere i problemi legati alle normative per la concessione delle agevolazioni e, più in generale, per i costi dei carburanti, il presidente della Cia Massimo Pacetti ha inviato una lettera al presidente del Consiglio ed ai ministri dell'Econo[illegible] e delle Politiche agricole, nella quale si sollecita un intervento per risolvere alcuni problemi che si sono creati nel settore.

«Come Cia abbiamo sollecitato [illegible] passato - scrive, tra l'altro, Pacetti - l'esigenza di una radicale riscrittura del Decreto 375/2000, alla base delle attuali difficoltà. Lo stesso termine del 31 luglio prossimo, indicato in una modifica al Decreto, quale data ultima per gli adempimenti relativi al corrente anno, non sembra aver risolto i problemi».

L'iniziativa domenica scorsa a Montiglio

Festa del Bambino coi cappellini verdi

È [illegible] una marea verde (il colore dei cappellini della Cia) quella che ha contraddistinto la prima edizione della Festa del Bambino svoltasi domenica [illegible] a Montiglio Monferrato per l'organizzazione della Parrocchia di Sant'Anna e dell'associazione Humana Consortio, con il patrocinio del Comu[illegible] di Montiglio Monferrato [illegible] la collaborazione della direzio[illegible] didattica di Cocconato.

La festa, a cui hanno partecipato circa trecento bambini delle scuole dell'area [illegible] Montiglio [illegible] Cocconato, ha visto i piccoli protagonisti affrontare laboratori di manualità, giochi [illegible] momenti di animazione negli spazi della Società Agricola Operaia [illegible] Sant'Anna di Montiglio.

Nel quadro delle iniziative che la Cia di Asti sta attuando nei confronti del mondo della scuola, che aveva già visto il coinvolgimento di produttori e dirigenti nel progetto di [illegible] della vite e del vino realizzato dalla scuola elementare di Montegrosso, la Confederazione ha regalato [illegible] tutti i bambini della Festa il [illegible] vivace cappellino verde che è [illegible] particolarmente apprezzato per il riparo offerto sia al [illegible] che alla pioggia che hanno caratterizzato la giornata.

Arrivano i modelli F24 per i contributi degli «autonomi»

Coltivatori diretti, prima rata

I versamenti vanno fatti entro il 16 luglio

I prossimi giorni saranno di un certo rilievo contributivo per i lavoratori autonomi. Ecco gli adempimenti cui dovranno assolvere.

COLTIVATORI DIRETTI. Nel mese di giugno ai titolari d'azienda saranno inviati i Mod. F.24 relativi ai contributi per l'anno 2001 e con scadenza 16 luglio, 16 settembre, 16 [illegible]bre e 16 gennaio 2002.

Coloro che h[illegible] diritto a rimborsi di imposta possono procedere alla compensazione presentando i modelli stessi agli uffici fiscali della Cia.

ARTIGIANI [illegible] COMMERCIANTI. L'Inps ha già ultimato l'invio dei modelli F.24 da utilizzare per il versamento [illegible] contributi nelle loro gestioni previdenziali. I modelli sono stati predisposti per effettuare il pagamento in lire ad eccezione di quello relativo al quarto [illegible] 2001, con scadenza 16 febbraio 2002 sul quale gli importi andranno indicati in Euro. Oltre alle tradizionali quattro scadenze trimestrali per il versamento dei contributi dovuti sul minimale di reddito, i commercianti e gli artigiani sono tenuti a rispettare due appuntamenti con l'Inps per la quota di reddito eccedente il minimale.

La data del 20 giugno 2001 rappresenta la scadenza entro la quale gli stessi debbono provvedere al saldo dell'anno 2000 e ad un primo acconto sul reddito previsto per il 2001 (il secondo acconto si versa a novembre). È prevista una maggiorazione a titolo di interessi dello 0,4 per cento per i ritardatari che effettueranno il pagamento [illegible] contributi oltre la scadenza fissata ma comunque entro [illegible] 20 luglio.

Presso gli uffici del Patronato Inac della Cia - a disposizione degli utenti [illegible] degli associati per la compilazione dei modelli F 24 - sono anche consultabili le tabelle con il dettaglio di tutti gli importi dovuti per le varie categorie di contribuenti.

Al palazzo del Collegio i dibattiti di «Chiaroscuro»

Quando la notte scende sulla storia e la ragione

ASTI

Anche la storia conosce momenti di insonnia. Metafora di cambiamenti sociali, rivoluzioni, tensioni, mutazioni più o meno pacifiche. Sono gli argomenti toccati a palazzo del Collegio giovedì sera e ieri pomeriggio.

Eterogeneo il gruppo di relatori di giovedì, con gli scrittori Eraldo Affinati e Alfio Caruso, Mattero Collura, Antonio Franchini, Giorgio [illegible]tti, il giornalista Piero Colaprico e Pietro Valpreda, l'anarchico protagonista di lunghi anni [illegible] vicende giudiziarie legate alle bombe di Milano sul finire degli Anni '60. A loro il compito di discutere del «sonno della ragione», quello che secondo Goya «genera mostri». Nei cosiddetti «Anni di piombo», si è notato, spesso la capacità di ragionare è stata messa in disparte.

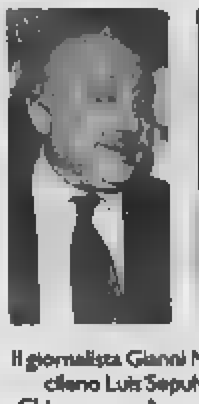
Ieri pomeriggio, altra riflessione con tre opinionisti di prima grandezza, il giornalista Enrico Deaglio, ago della bilancia tra lo storico Franco Cardini e il sociologo Marco Revelli. Un elegante e dotto confronto sull'eredità del secolo appena trascorso e le incognite di quello appena iniziato, come migrazioni, ecologia, globalizzazione. Il dibattito, durato oltre [illegible] ore, è [illegible] attentamente seguito da trecento persone, a dimostrare che Chiaroscuro è efficace non solo quando propone «talk show» con personaggi televisivi e discussioni che a molti [illegible] parse un po' inconcludenti.

Oggi il programma, dopo l'aperitivo alle 12 all'Asti Bar, proporrà altri due dibattiti. Alle 18 si parlerà di «fantasmi», tipica popolazione notturna, con l'esperto di fantascienza Danilo Arona, e gli scrittori Reynaldo Gonzales, Giandranco Nerozzi, Claudia Salvatori, e Helmut Schneider, condotti da Vittorio Lingiardi. Alle 20 ci sarà musica classica con Alberto e Andrea Bertino e Serena Correggia.

Alle 21 si parlerà di «capitali della notte» con Jack Arnott, Gonzales, Denis Guedj (originalissimo matematico romanziere), Juan Madrid, John Rechy, Piero Soria, moderati da Paolo Soraci.

Alle 22,30 si terrà l'incontro (era programmato per domani pomeriggio) dedicato a Osvaldo Soriano «poeta della sera», con lo scrittore cileno Luis Sepulveda, il giornalista Gianni Minà e Maurizio Matteuzzi. Poi si aprirà la «lunga notte degli insonni», con animazioni, chat internet e video fino alle 5 di domenica mattina.

Al palazzo del Collegio c'è inoltre la libreria a cura delle Librerie Associate Astigiane, la mostra con le foto su «Chiaroscuro 2000» di Daniel Mordzinski; l'installazione «L'imbuto» de «La finestra blu»: una sala il cui pavimento è ricoperto di pagine di libri massacrati, con sedie, televisori e altre icone contemporanee. Nel Museo lapidario sono esposte sculture di Eugenio Guglielminetti dal titolo «Legni 1952-2001» (aperta dalle 18 alle 23). In Biblioteca c'è «Chiaro e scurino», la sezione dedicata ai bambini: oggi alle 16 ci saranno i burattini della compagnia Walter Broggini in «Pirù, demoni e denari»; ingresso libero. Al Collegio, inoltre, dalle 18 c'è un servizio di baby sitter gratuito. (c. f. c.)




Il giornalista Gianni Minà e lo scrittore cileno Luis Sepulveda stasera a Chiaroscuro. Accanto, l'espressione dubbiosa di Pietro Valpreda



«Cucine monferrine»

Due giorni di sapori a Moncalvo

MONCALVO. Oggi e domani in piazza Carlo Alberto si svolgerà la 17ª Festa delle Cucine monferrine. Ne [illegible] protagoniste dieci Pro loco astigiane e alessandrine. Gli stand saranno aperti stasera alle 20 e domani alle 12 e alle 20.

In menù: agnolotti d'asino fatti a mano (Pro loco di Calliano, 6 mila lire) e salamini d'asino (3 mila lire); bollito con salse (Moncalvo); grigliata (Serralunga di Crea, 15 mila lire); peperoni in bagna caoda e acciughe con bagnetto» (Quarti, 6 mila lire ciascuno); Soma d'aij e polenta con salciccia (Grazzano, rispettivamente 3 mila e 5 mila lire); cosciotto alla brace (Ozzano, 12 mila lire); tagliatelle alla Castellana (Castell'Alfero, 6 mila lire) e lingua in salsa verde monferrina (5 mila); «panissa» (Casale Popolo, 7 mila lire) e pesche al moscato (3 mila lire); budino, torta di nocciole e zabaione con biscotto (Penango, 3 mila lire ciascuno); «friciulin» di verdure ortiche e bistecche in carpione (Odalengo Piccolo, 5 mila lire ciascuno).

Stasera alle 22 danze con orchestra spettacolo. Domani alle 11 in piazza saranno di scena gli sbandieratori del Palio di Moncalvo; [illegible] i portici ci sarà [illegible] rassegna d'arte organizzata dal Gruppo artistico moncalvese, alle 16 e alle 21,30 ancora danze. Domani dalle 9 alle 17,30 nella palestra comunale 12° Torneo nazionale di calcio da tavolo Subbuteo.

[illegible]

[illegible] A [illegible] Cambiamento di programma all'ultimo [illegible] a Portacomarock Live 2001. Stasera dalle 21,30 suoneranno i gruppi «Jelly fish» di Verona, gli attesi «Coda» (italo-inglesi), gli astigiani «Ventiska» che presenteranno il loro nuovissimo album, i torinesi «Spin» e la cantautrice rock milanese Laura Smiraglia. Ingresso libero. Ci [illegible] anche banchetti etnici, saltimbanchi, punto ristoro.

NOSEI [illegible] Oggi e domani si svolge la 7ª edizione di «Giraffentreffen», raduno delle moto BMW organizzato da Pro loco e Comune. Stasera alle 22,30 ci sarà il concerto del cantautore-cabarettista Stefano Nosei. Domani mercatino dell'antiquariato e dell'usato e (alle 16,30) sfilata con gli sbandieratori dei «Cavalieri delle terre Astesi».

DJ AL DIAVOLO. Stasera dalle 21,30 al Diavolo Rosso, piazza San Martino, «Neverending Rock», viaggio al termine della [illegible] con i dj Rufus e Bianki. Domani «Soundtrack Grease», spettacolo musicale della compagnia E20, coro di 16 elementi che si ispira al musical degli Anni '60; ingresso libero.

LAZZAROFEST. Prosegue stasera la festa del Comitato Palio San Lazzaro. Alle 21,30 «Fiesta [illegible] stelle» con l'orchestra-spettacolo di Natalino Lentini e la premiazione della «Corrida» musicale. Domani grande fiera di San Lazzaro, da mattino a sera per le vie del borgo. In funzione servizio ristoro.

[illegible] Musica dalle 22 in piazza Roma ad Asti con il gruppo rock «Crash»; in funzione [illegible] bar. Ingresso libero.

[illegible] PARTY. Dalle [illegible] in via Ranco festa a base di pizza organizzata dal comitato Sos Asti, Pizza Express e Bar Sella. Musica con Diego Rogna, Stefania Grande e Giuliano Ariosto.

[illegible] Prosegue stasera la festa a Castello d'Annone in frazione Poggio. Dalle 16 volo panoramico su elicottero e giochi per bambini, dalle 20 cena con agnolotti, polenta e merluzzo, grigliata. Si balla con i «Paolo e i semplici del liscio». Ingresso libero. Si replica domani.

CENA A VIGLIANO. Stasera alle 21 e domani alle 13 all'agriturismo «Cascina del tiglio» a Vigliano (tel. 0141/951.204) si potranno gustare le più intriganti ricette piemontesi; in programma anche degustazioni di barbera Mirando '99.

[illegible] IN VINO [illegible] Stasera e domani alle 20 alla Bottega del vino «La signora in rosso», via Crova a Nizza, si cena con sella di maiale al forno, girello di vitello al sale con salsa tonnata e barbera. Info: 0141/793.350.

[illegible] A SAN [illegible] Stasera festa in frazione Torrazzo. Alle 20,30 il comitato festeggiamenti preparerà il fritto misto alla piemontese. Musica dal vivo con il gruppo «I ladri di canzonette» di Govone.

[illegible] Domani si corre la «Strasandamiano alpina» gara podistica di 10 chilometri. Ritrovo alle 7,30 in piazza Libertà. Il via alle 9. Iscrizioni: [illegible] mila lire. Info: 0141/977.191, 975.450, 971.236.

[illegible] Stasera alle 20,30 nel parco del castello dei conti Gloria e nel centro storico si terrà la «cena dello sgravio» (chiamata così perché nata nel Medioevo per festeggiare uno sgravio di tasse). Sarà animata da sbandieratori, artisti di strada e giocolieri. Prenotazioni 0141/853.[illegible]

[illegible] A [illegible] Oggi arriveranno gli appassionati di moto «Honda Gold Wing». Attesi oltre cento equipaggi da Nord Italia e Svizzera. In mattinata visita alla cantina sociale di Castelbruno. In serata, cena a Canelli. Domattina i motociclisti visiteranno il museo Bersano a Nizza, pranzo a Castelnuovo.

LE 500 [illegible] Domattina in piazza Matteotti raduno delle Fiat 500: sono attese centinaia di appassionati. Le auto si dirigeranno alla cantina sociale per una visita. Alle 11,30 benedizione alla parrocchia di Mombaruzzo stazione. Pranzo alla società operaia agricola.

[illegible] SOLBRITO. Oggi si apre la festa patronale: dal mattino torneo di calcio, dalle 19,30 si apre lo stand enogastronomico «La nostra piola», in funzione fino a lunedì sera. Dalle 21 danze con Bruno Mauro e la band.

TEATRO [illegible] Stasera e domani al teatro comunale, gli allievi del Laboratorio Teatrale degli Stretti reciteranno «Il fantasma di Canterville» di Oscar Wilde [illegible] regia di Maura Pettorruso. In scena: Maria Michela Parisi, Alessandro Starace, Maurizio Sordini, Luigina Bassani, Paola Pian, Franca Aiassa. Ingressi 10 mila lire. Info: 335/59.49.371.

[illegible] Sagra del Fritto misto con la Pro loco di Migliandolo in piazza a Cornapò: stasera e domani dalle 20 fritto misto alla piemontese; dalle 21 ballo a palchetto.

[illegible] Si apre stasera alle 20 con la cena medievale la 5ª rievocazione storica alla corte dei Rivalba, nella piazza delle scuole materne. Menù a 50 mila lire.

FESTA A [illegible] All'agriturismo «Dal nonu Celestin» [illegible] dalle 21 festa di San Marcelliano. Si balla con l'orchestra di Luigi Gallia. Ingressi 15 mila lire.

LISCIO A VALFENERA. Stasera si balla alla Rosa dei venti con Beppe Carosso, domani suonerà Alex.

DANZE A [illegible] Stasera al Gazebo si balla con Luca Frencia; domani ci sarà Loris Gallo.

LIBRI A INCISA. Stasera alle 21 nell'Ala di piazza Ferraro presentazione dei nuovi libri dello storico Michele Pasqua: «Il marchesato di Incisa dal 1514 al tramonto della feudalità in età moderna» e «Origini e storia della parrocchia dei Santi Vittore e Corona».

COLLETTIVA [illegible] Oggi alle 16,30 al «Cortiletto», [illegible] Alfieri 357, la Promotrice delle Belle arti inaugura la mostra di Fernando Iacono, Simona Iero, Riccardo Ferraris, Michele Langella, Marina Mazzari, Stefania Rovagna, Carlo Serafino, Francesca Staglianò e Silvio Volpato. Fino al 24 giugno; orario: 16-19; festivi 10-12 e 16-19.

ARTISTI ISLANDESI. Prosegue fino al 27 giugno a Villa Badoglio e San [illegible] la [illegible] «Elementi d'Islanda»: vi sono esposte opere di una decina di artisti.

QUADRI [illegible] Prosegue oggi e domani all'auditorium della Trinità la mostra della pittrice Marcella Gaiato. Orario: 10-12,30 e 16-19.

REPORTER A MONCALVO. Oggi alle 16,30 in Biblioteca incontro con l'ex grande inviato della Rai in pensione Gino Nebiolo; alle 18 a Casa Montanari, apre la mostra «Il mondo e dintorni».



Il cantautore Stefano Nosei stasera in concerto a Villafranca per il «Giraffentreffen»

[illegible]

Da oggi riapre la Comunale

ASTI. Riapre oggi la piscina comunale scoperta. Ha così inizio la stagione estiva nell'impianto di [illegible] Gerbi. L'orario di apertura al pubblico sarà così articolato: lunedì dalle 13,30 alle 20; dal martedì alla domenica, dalle 9 alle 20.

Il Comune per venire incontro alle diverse esigenze ha disposto un'ampia fascia di possibilità di ingressi.

Ecco il costo dei biglietti: giornaliero festivo 15 mila lire (ridotto 10 mila); giornaliero feriale 12 mila (ridotto 7 mila); due ore flessibili dalle 12,30 alle 14,30 per la «pausa pranzo» [illegible] mila (ridotto [illegible] mila); [illegible] mila lire (ridotto 5 mila) per le fasce a tempo [illegible] mattino dalle 9 alle 13,30 e del pomeriggio [illegible] 13,30 alle 20; 5 mila per la fascia dalle 18 alle 20.

E' prevista anche la possibilità di abbonarsi: 15 ingressi 150 mila (ridotto 75 mila); 30 ingressi 240 mila (ridotto 120 mila); stagionale fino alla fine di agosto [illegible] mila (ridotto 250 mila). Ingresso gratuito per i bambini fino a 4 anni.

Biglietto ridotto per i bambini da [illegible] a 11 anni e per chi ha compiuto 60 anni. [a. a.]

Un nuovo incontro la prossima settimana

Sul mondo del Moscato c'è l'incognita delle rese

CANELLI

Il mondo del Moscato, 6 mila aziende agricole e 9 mila ettari di vigneti, vive in questo periodo le ansie del rilancio dell'Asti spumante in Italia e all'estero dove si sono segnalate cali di vendite. Buona parte delle possibilità di rivalsa commerciale parte dall'intesa, ancora da trovare, tra agricoltori, rappresentati dall'associazione «Produttori di Moscato d'Asti» (Assomoscato), e industria su rese e prezzi delle uve. Le parti, convocate nella «commissione paritetica», si [illegible] ritrovate, per la quarta volta quest'anno, giovedì scorso nella sede torinese dell'assessorato regionale all'Agricoltura.

E a meno di 60 giorni dalla vendemmia, agricoltori e industrie, [illegible] l'assistenza del Consorzio dell'Asti (presidente Guido Bili) e la mediazione dell'assessore Ugo Cavallera, neo titolare del dipartimento, non hanno trovato un accordo.

«Si è parlato soprattutto di rese per ettaro» riferisce il presidente di Assomoscato Giovanni Satragno. I viticoltori sono convinti che solo [illegible] minore produzione di grappoli (c'è ancora tempo per i «diradamenti» in vigna) unita al controllo dell'utilizzo degli esuberi possa scongiurare la iattura dello stoccaggio di eccedenze invendute: 120 mila ettolitri nel '99, poi distillati col beneplacito della Ue; e 104 mila nel 2000 che sarebbero già «acconto» di vendemmia 2001. Per questo le rese ideali fatto salvo il reddito per ettaro dello [illegible] anno (circa 15 milioni), dovrebbero attestarsi attorno ai 50/55 quintali con un [illegible] di esubero [illegible] docg. Gli industriali proporrebbero [illegible] a 65 quintali, più vicine a quelle dello [illegible]o: 83 quintali di [illegible] docg che col 20% di superi faceva in totale quasi 100 quintali/ettaro.

E di rese, ma anche di prezzi delle uve e della destinazione delle eccedenze non docg di moscato, la commissione paritetica parlerà ancora la prossima settimana; la data è [illegible] da decidere. [fi. l.]

La Sgl, 180 dipendenti, di Castelnuovo Calcea

Da 25 anni fabbricano macchinette per il caffè

CASTELNUOVO CALCEA

Una mega festa al «Mediterraneo» è stata la scelta di Sergio e Alessandro Cortese per brindare ai 25 anni di attività della «Sgl», [illegible] fabbrica di p[illegible] elettrodomestici, macchine del caffè in particolare. Cresciuta in sordina, i questi anni, da laboratorio quasi artigianale, fino a diventare [illegible] più grandi imprese dell'Astigiano: circa 180 dipendenti, un giro d'affari di 45 miliardi l'anno e committenti tra i maggiori marchi del caffè. Le tecnologie «made in Castelnuovo Calcea» viaggiano in tutto il mondo ed è curioso che proprio di fronte ai prestigiosi vigneti di Barbera di Michele Chiarlo o della Antinori, ci sia l'altra produzione tra le più [illegible] dagli italiani, quella delle macchine da caffè. «Con i miei fratelli Gino e Luigi avevamo iniziato a Torino 25 anni fa - racconta il titolare Sergio Cortese - e quasi per [illegible] siamo approdati nell'Astigiano».

Da qualche tempo la «Sgl» produce anche affettatrici in particolare per la grande distribuzione. Una fabbrica che passa inosservata, nel panorama delle industrie astigiane, ma che per le nozze d'argento è uscita [illegible] solita riservatezza [illegible] ha voluto festeggiare alla grande. Al «Mediterraneo», mescolati ai dipendenti, c'erano ex calciatori della Juventus e del Torino, come Benetti, Cuccureddu, Morini, Pecci, Sala, Tardelli e Zaccarelli. Madrina della serata (presentata da Monica Vanali di Controcampo) è stata Mariella Scirea. Foto ricordo e premi ai dipendenti che da più di vent'anni sono in azienda: il decano è Paolo Romanazzi Mau[illegible] (dal '79), seguito da Claudia Triberti, Luigina Novelli, Elsa Giordano, Carla Marchisio, Paolo Vercelli, Mirco Bianco, Marco Pagliarino, Doriana Triberti, Massimo Reggio. Anche per la discoteca di Isola, la festa è stata una novità: perfettamente riuscita [illegible] il menù curato da Maurilio Garola de «La ciau del Tornavento» di Treiso e con i vini selezionati da Gino Bardone. [o. ce.]

Tesori da recuperare nel palazzo dei Roreto

Sono iniziati da qualche tempo i lavori restauro nel palazzo situato in corso Alfieri 241. L'edificio è di notevole interesse storico, perché da ricerche di archivio risulta essere appartenuto, almeno dagli inizi del XV secolo, alla famiglia Roreto detta «de Verdina» dal nome di una nobile antenata della prosapia dei Pelletta. Nel 1508 vi dimorava infatti Giovanni Roreto, pittore e padre del più celebre Gandolfino, massimo artista della Asti rinascimentale, e nel corso del secolo vi risultano stanziati i loro discendenti diretti. Benchè il palazzo si presenti oggi in una sobria veste ottocentesca, non mancano interessanti strutture appartenenti alle epoche del suo maggior splendore. Nel cortile, in cui erano note da tempo colonne con capitelli rinascimentali affioranti da tamponature più recenti, sono tornate alla luce alcune eleganti arcate del portico antico e quelle del loggiato superiore impostate su pilastrini in cotto con capitello cubico.

Un ambiente interno del pianterreno, trasformato in passo carraio verso un cortiletto secondario, conserva un notevole soffitto ligneo cinquecentesco i cui pannelli superstiti sono decorati con [illegible] ritratti laureati, testine muliebri e profili di guerrieri in perfetto stile rinascimentale. Le pitture, di ottima qualità benchè in cattivo stato di conservazione, sono ancora ben leggibili e recuperabili. Conoscendo la firma illustre dell'architetto progettista, mi auguro che tali importanti strutture verranno debitamente restaurate, recuperate e valorizzate, aggiungendo un ulteriore, prezioso tassello al patrimonio artistico astigiano che continua a riservarci simili sorprese.

Gianluigi Bera, Canelli

Per noi quella Casa è [illegible] oasi

Purtroppo con molto ritardo ho letto il servizio che Pippo [illegible] aveva fatto in «Doppio clic» del 30 marzo, con le fotografie sull'Oasi dell'Immacolata. Egli ha detto quasi tutto di questa Casa diocesana per riunioni, conferenze, ritiri spirituali e casa di riposo per anziani sacerdoti. Io vorrei aggiungere che anche per alcune anziane signore (e io sono una di queste) questa casa è una vera oasi, dove noi [illegible] trovato una ospitalità famigliare serena e distensiva, veramente non comune. Cosa per cui noi siamo molto grate e riconoscenti al nostro direttore don Franco, che la dirige in modo così eccellente.

Giusta Rissone Nebiolo

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE [illegible]: 0141 593.345; [illegible] 0141 726.390; **Mombercelli:** 0141 [illegible] **Montafia:** 0141 997.555; **Montemagno:** 0141 63.868.

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.385; **Castelnuovo D.B.:** 011 [illegible].301; **Cocconato:** 0141 907.503, **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 958.865; **Monale:** 0141 669.237; **Monastero B.:** 0144 88.290, **Moncalvo:** 0141 921.31; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **Piovà Massaia:** 0141 996.410; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Sanitas, corso Alba 72, tel. 0141/592.888. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo Alfieri, piazza Alfieri 3, tel. 0141/594.805.

Canelli: Secco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi.
Nizza: Boschi, via P. Corsi.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 0141 211.430.
Calliano 0141 [illegible].444. **Canelli** 0141 832.525. **Castelnuovo D.B.** 011 987.6469. **Cocconato** 0141 907.503. **Costigliole** 0141 [illegible].414. **Costigliole** 0141 961.414. **Monastero B.** 0141 [illegible]. **Moncalvo** 0141 917.444. **Mon**[illegible] 0141 999.758. **Nizza** 0141 78.21. **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 408.160. **San Damiano** 0141 975.910. [illegible] 0141 943.644. **Villanova** 0141 948.555.

È mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa [illegible] in Valente

di anni 68

Ne danno il doloroso annuncio il marito Mario, i figli Marisa e Franco, il genero Vittorio e la nipotina Marta, il fratello Silvio con la moglie Mariuccia, il cognato Luigi con la moglie Carla, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 16 c.m. con partenza dall'Ospedale Civile di Asti alle ore 10,30 per la parrocchia di Santa Caterina. Non fiori ma offerte alla ricerca sul cancro.

— Asti, 16 giugno 2001.

Improvvisamente [illegible] all'affetto dei suoi cari

Roberto Nosenzo

di anni 40

Addolorati lo annunciano la [illegible] Anna, gli zii Albertina, Celestino, Paola, Agnese ed Ester con le rispettive famiglie, cugini e parenti tutti. Il funerale avrà luogo sabato 16 c.m. alle ore 13,45 con partenza dall'Ospedale Civile di Asti per la parrocchia del Sacro Cuore.

— Asti, 16 giugno 2001.

A Terruggia si parla di nuovi farmaci

Amianto e tumori oggi un convegno

[illegible]

Nuovi metodi e nuovi farmaci potrebbero essere impiegati contro le neoplasie legate all'amianto, un tema che per il Casalese riveste importanza fondamentale, vista l'incidenza della zona sull'insorgenza di questi tumori (26%) sulla media regionale.

Un convegno sulle «Nuove terapie per neoplasie da amianto» si tiene [illegible] all'Hotel Ariotto di Terruggia, promosso dal Gime (Gruppo italiano per lo studio e la terapia del Mesotelioma) presieduto dal dottor Luciano Mutti dell'Asl 11 di Vercelli e organizzato dall'assessorato alla Sanità della Regione, con il contributo dell'Istituto Superiore della Sanità, dell'Asl 21 e dalla Sezione provinciale della Lega Italiana contro i tumori.

Proprio gli studi compiuti nel Casalese, da poco resi noti alla popolazione, hanno permesso di stabilire che è tanto più difficile trovare metodi efficaci di [illegible] verso coloro che non [illegible] stati direttamente esposti all'amianto, ma che si sono comunque ammalati. Ad esempio le mogli o i conviventi di coloro che lavoravano all'Eternit, che lavavano le tute degli operai, o che, pur non [illegible] do [illegible] lavorato in fabbrica, hanno respirato la fibra-killer.

Proprio su questi soggetti ha fatto più presa il mesotelioma pleurico ed è per sostenere la [illegible] nel campo di terapie alternative, di progetti terapeutici innovativi che l'Istituto superiore di Sanità ha deciso di elargire finanziamenti.

«La progressiva ricerca di nuovi farmaci - dice il dottor Luciano Mutti - ci consentirà con l'aiuto delle istituzioni, di mettere a punto strumenti sempre più efficaci contro queste neoplasie, perché la ricerca italiana [illegible] è in questo campo seconda a nessuno».

Il convegno si dividerà in due distinte sessioni: una sulle attuali conoscenze e l'altra sui nuovi farmaci per il superamento della chemioterapia. Parteciperanno oncologi di fama: Pier Giacomo Betta (Azienda ospedaliera di Alessandria), Marco Nosengo (Asl Imperia), Gian Franco Tassi (Asl Brescia), Giovanni Bussolati e Luciano Maggi (Università di Torino), Caterina Casadio e Gianni Gaudino (Università di Novara), Mauro Tognon (Università di Ferrara), [illegible] Maio (Centro Oncologico Aviano), Riccardo Puntoni e Salvatore Toma (Istituto Tumori, Genova). [f. n.]

Il sindaco era nel consiglio d'amministrazione: «Non abbiamo alcuna responsabilità

Repetto nella banca «indagata»

Inchiesta sulla Popolare del Ticino



Il sindaco di Castelletto, Lorenzo Repetto

[illegible] Marchiaro

CASTELLETTO D'ORBA

Nuova bufera giudiziaria in vista per il sindaco Lorenzo Repetto, dopo il blitz delle scorse settimane della Guardia di finanza negli uffici del Comune e in quelli personale del primo cittadino, ad Ovada. Operazione legata all'inchiesta della procura alessandrina su una dichiarazione rilasciata dal sindaco in cui si dava atto alla Paghera, ditta specializzata in verde pubblico e arredo urbano, di lavori [illegible] in paese e che - secondo l'accusa - non sarebbero stati fatti. L'ipotesi di reato per il sindaco è di falsa attestazione di pubblico ufficiale ed interesse privato, per falso risulta indagato anche il titolare della Paghera.

Mentre prosegue l'inchiesta alessandrina, la procura di Busto Arsizio ha formulato una serie di ipotesi accusatorie - dal falso in bilancio alla violazione della legge bancaria - nei [illegible] fronti dell'intero vertice della Banca Popolare del Ticino [illegible] sede a Gallarate: consiglio di amministrazione, [illegible] sindacale e direzione. Di quel consiglio di amministrazione, dal '97 al '99, fece parte Repetto, che per la banca si era dato molto da fare (all'epoca dichiarò di aver convinto ad investire 190 risparmiatori della zona).

[illegible] consiglio di amministrazione - dice Repetto - [illegible] in nova, non [illegible] nulla delle accuse formulate (ma risulta che sia assistito da uno studio legale bustese; ndr); d'altra parte tutto è in regola, come consiglieri [illegible] non abbiamo alcuna responsabilità». L'inchiesta potrebbe coinvolgere una commercialista ovadese che era nel collegio sindacale.

La Banca Popolare del Ticino è scomparsa, assorbita dalla Banca di Intra, prosegue invece l'inchiesta della magistratura ed il sostituto procuratore sta per affidare [illegible] esperto l'incarico di esaminare i bilanci e gli atti per scoprire chi abbia ricevuto finanziamenti che hanno portato nel bilancio a un «buco» di almeno una decina di miliardi.

Alla vigilia della fusione, poi sfumata, della banca ora scomparsa con un'altra vennero alla luce «sofferenze» notevoli (15 miliardi); Bankitalia nominò un commissario straordinario che portò i bilanci in procura. Molti dei finanziamenti sarebbero stati eseguiti con il denaro raccolto in particolare nelle province di Varese e Alessandria.

Periodo nero per Repetto: incendi dolosi, e ancora da chiarire, in Comune e in [illegible] vicino bar i cui locali [illegible] di proprietà comunale; le inchieste giudiziarie; l'aggressione subita nelle vicinanze di Torino. Come se non bastasse i vertici della assicurazione francese Axa, di cui è agente ad Ovada, nel mirino della magistratura d'Oltralpe per riciclaggio.

Tornerebbe con Asti

Moncalvo lascia l'Asl di Casale?

MONCALVO. Il sindaco Aldo Fara ha ricevuto i colleghi del distretto sanitario Moncalvo-Cerrina e i verici dell'Asl 21 di Casale: il nuovo manager Carlo Tabasso e i direttori sanitario e amministrativo, Corrado Rendo e Angelo Vivinetto. [illegible] i motivi dell'incontro: la presentazione a Tabasso della realtà territoriale del distretto, che [illegible] una dozzina di Comuni, e il progetto (già finanziato per 3,6 miliardi) per la costruzione dei nuovi poliambulatori, in sostituzione di quelle operanti nell'ex ospedale San Marco. La riunione si è tenuta a porte chiuse e nessuna dichiarazione è [illegible] rilasciata nel dopo. Non resta che attendere la presentazione, il [illegible] giugno, del nuovo Piano sanitario regionale per conoscere tempi e modalità con cui sorgerà la nuova struttura, dirimpetto al campo sportivo.

Ma l'attesa maggiore sul Piano riguarda il riordino delle appartenenze territoriali delle Asl piemontesi. Pur senza fare anticipazioni, l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, aveva lasciato intendere, proprio di recente a Casale, che non verranno [illegible] deroghe. Pertanto Moncalvo dovrebbe ritornare, dopo 26 anni, sotto l'Asl di Asti. E così pure Crescentino e Trino, gestite dall'Azienda casalese, sembrano destinate a Vercelli.

Del ritorno di Moncalvo ad Asti non se n'è parlato nel vertice di giovedì, anche se l'argomento rimbalza di tanto in tanto tra gli addetti ai lavori. «A me interessa che si facciano i nuovi ambulatori - precisa il sindaco -, il resto è relativo». Più netto il parere di Tiziano Brunoro, capogruppo consiliare d'opposizione: «Sono d'accordo al riordino. Moncalvo ha tutto da guadagnare al ritorno con Asti. Non escludo che non si chieda un referendum».

Casale, da lunedì restyling in via Roma

Riaperta via Cavour tornano i sensi unici

CASALE MONFERRATO. Completato il restyling di via Cavour, oggi riaperta alla circolazione [illegible] senso unico da viale Bistolfi verso via Roma. Tornano le direzioni obbligatorie che erano state invertite: da via Cavour a via Corte d'Appello, via Benvenuto San Giorgio verso piazza Battisti, via Guazzo e via Morini [illegible] piazza Battisti, con la normale circolazione antioraria. Le fermate dei bus soppresse e spostate vengono ripristinate.

In Via Cavour, stasera, passerà la processione del Corpus Domini che in partenza dal Duomo dopo la [illegible] delle 20,30 (celebrata dal vescovo) si snoderà nelle vie Liutprando, Mameli, Benvenuto San Giorgio, piazza Battisti, via Oddone, Cavour, Mameli, Liutprando.

[illegible] lunedì cominceranno i lavori in via Roma, suddivisi in due lotti: il primo [illegible] via Cavour e via Balbo (verso cui sarà obbligatoria la svolta a destra, per chi [illegible] da piazza Mazzini) e il secondo, a fine luglio, da via Balbo a piazza Martiri della Libertà. [f. n.]

Aperte tutti i giorni, a orario ridotto

Poste di Roncaglia per ora rimangono

CASALE. Non chiuderà per ora l'Ufficio postale di Roncaglia, contrariamente a quanto era stato annunciato. Ieri mattina in Comune c'è stato l'incontro del sindaco Mascarino col responsabile provinciale delle Poste, Francesco Vernacci. Le Poste si sono impegnate all'apertura quotidiana dell'ufficio, anche se a orario ridotto, monitorando nel contempo l'affluenza [illegible] popolazione. Se il risultato sarà positivo si ritornerà all'orario normale, al contrario sarà garantita l'apertura almeno nei giorni di pagamento-pensioni o altre scadenze fiscali o sociali importanti.

Il sindaco per scongiurare la chiusura delle Poste si è preso l'impegno di realizzare diversi lavori per la messa a norma dei locali. Già la prossima settimana si valuterà come procedere. «Mantenere aperto l'ufficio - ha detto Mascarino - è un impegno sociale verso una frazione lontana da Casale e che conta il 30% di anziani». Anche il consigliere regionale Marco Botta (An)aveva presentato interrogazioni in Regione sulla ventilata chiusura di parecchi uffici postali. (f. n.)

Oggi la cerimonia a Casale

Centro aiuto alla vita [illegible] alla [illegible] a [illegible]



Suor Maria Laura Mainetti

CASALE. Oggi alle 15,30 cerimonia ufficiale di intitolazione del Centro di Aiuto alla vita di Casale, in via Gonzaga, a suor Maria Laura Mainetti, la rel[illegible] uccisa un anno fa a Chiavenna (Sondrio). Sarà presente il vescovo Germano Zaccheo, che impartirà una benedizione a tutti i bambini. Un precedente incontro di riflessione, che ha anticipato la cerimonia, si è tenuto l'altra sera all'auditorium San Filippo, presenti monsignor Luciano Pacomio, vescovo di Mondovì, e suor Maria Amabile, madre Provinciale d'Italia delle Figlie della Croce. (s. m.)

LA STAMPA
nordovest estate
SABATO 16 GIUGNO 2001

Domani in visita storici palazzi piemontesi

Il maniero tra i fiori e la villa misteriosa

Selma Chiosso
ALESSANDRIA

Domani appuntamento con «Castelli Aperti» la rassegna con la quale le dimore storiche del Basso Piemonte aprono le porte ai visitatori della domenica.

In provincia di Alessandria aprono tra gli altri il Castello di Lignano a Frassinello Monferrato e Montecastello. Il castello di Lignano, sorto in un territorio in cui la coltivazione della vite già Medioevo era particolarmente fiorente, ha nel tempo questa lista vocazio. La visita ha il fulcro nelle storiche cantine, dove sotto le volte a botte, i grandi vini del Monferrato riposano nelle enormi botti di legno, fino alla completa maturazione.

Arrivando a Montecastello si impone la mole del maniero posto sulla collina, su cui spicca l'altissima torre. Il castello delle origini fu rimaneggiato nei secoli fino all'aspetto attuale che risale al '700. Domani la visita è allietata dalla manifestazione «Muncastè tra i fiori»: sarà possibile passeggiare per le vie del borgo vestito a festa, scoprire angoli fioriti, fermarsi al mercatino che propone fiori e prodotti tipici delle terre alessandrine.

In provincia Asti aprono i castelli di Castell'Alfero e Cortanze. Il castello di Castell'Alfero fu costruito per scongiurare il pericolo invasioni e proteggere la zona. Nel 700 fu abbellito, su disegno di Benedetto Alfieri. Il castello di Cortanze ha conservato quasi integra la struttura originaria medioevale. Ospi un albergo e un ristorante.

In provincia di Cuneo saranno aperti tra gli altri il castello di Rocca de' Baldi e Villa Tornaforte. La torre merlata è la parte più antica del castello di Rocca de' Baldi e risale al XII secolo. Fu rimaneggiato verso la fine del '600, con l'aggiunta dello scalone d'onore e delle stanze attigue. Il castello e la vicina oasi naturalistica di Crava Morozzo offrono un gioioso appuntamento per i bambini; il gioco del Museo. Il matti sarà dedicato alla scoperta della natura nell'oasi, attraverso giochi e percorsi didattici, tra laghi, boschi e paludi. Al pomeriggio giochi nel castello. Sono state allestite aree attrezzate per il pic-nic. Ed ancora un'oasi ecologica è lo splendido parco all'inglese, che circonda Villa Tornaforte a Cuneo, dove si incontrano funghi e animali di bosco in via d'estinzione. Splendido il lago, diviso da un antico ponte ad arco, popolato rare specie di pesci. La villa, dal fascino misterioso, era in passato un convento agostiniano.

Per informazioni sugli altri castelli aperti telefonare al Numero verde della Regione 800 329329.



BEPPE GRILLO A SORDEVOLO



Stasera show nell'anfiteatro

SORDEVOLO. Beppe Grillo, comico profeta dell'ambiente, ritorna stasera nel Biellese per la quarta volta. Lo scatenato mattatore genovese diserta le scene televisive ma si presenta ormai puntuale sul palcoscenico con un nuovo e pungente show ogni anno. Oggi è protagonista dalle 21,30 nell'anfiteatro che lo scorso ospitava la Passione di Cristo. Come sempre il monologo fustigherà amministratori, personaggi pubblici e naturalmente i politici. Lo spettacolo è stato collaudato la scorsa settimana Torino proprio durante la giornata «Torino capitale mondiale dell'Ambiente». Temi centrali della la difesa della natura, la sfida all'economia che prevale su ogni altro obiettivo e l'inquinamento, anche se non mancheranno i lazzi per Berlusconi & soci e sul G8 di Genova. Biglietti informazioni: 015-351128; 015-405395; 015-2562670. [p. g.]

GIRO d'ALPE

Arrampicare all'Idroscalo

Enrico Martinet

Se la città non va (o va meno) in montagna, la montagna va in città. E così le guide alpine di tutta Italia scendono a Milano, anzi all'Idroscalo. Comincia collegio della Valle d'Aosta oggi, conclude sabato 29 settembre quello Piemonte. Promozione, dimostrazione, divertimento, curiosità. Tutto ruota intorno a un «fiore» con i petali arrampicare nell'Idropark-Fila, che propone manifestazioni legate sport per tutta l'estate per poi ripetersi anche d'inverno.

Alle porte della metropoli lombarda scendono i professionisti della montagna. Ci sarà anche il momento dei campioni, Reinhold Messner a Michel Piola a Motto, ma parecchie giornate no affidate a chi in montagna ci va per mestiere, oltre che per passione. Chi, come le guide alpine, ha la responsabilità di fare «via» agli altri. Professionisti anche della prevenzione, del corretto approccio al severo ambiente alpino, della sicu durante l'arrampicata e del soccorso in parete.



La parete artificiale allestita all'Idroscalo di Milano

Il battesimo della manifestazione è affidato alle guide valdostane. Oggi saranno base delle splendide pareti artificiali di arrampicata Massimo Datrino, di Courmayeur, presidente delle guide della Valle, Hervé Barmasse e Patrik Poletto, di Valtournenche e Davide Pellissier della val di Rhêmes, di quelle del Parco nazionale del Gran Paradiso.

La maggioranza degli incidenti in montagna è dovuta all'inesperienza e all'ignoranza riguardo ai pericoli. La prevenzione, in materia di alpinismo, passa per una corretta informazione sull'ambiente. «E questo faremo - dice Datrino -, così come tutti gli altri nostri colleghi. Speriamo, anzi, crediamo che sia più utile parlare di montagna divertendosi e facendo divertire chi vorrà provare l'arrampicata sulla parete artificiale».

Il «fiore» è lontano dalle pareti alpine, dalle insidie che gli alpini chiamano oggettive: fragilità della roccia, la caduta una valanga o di frana, l'improvviso arrivo del maltempo. Tuttavia sono simili i movimenti. Le guide dimostreranno quanto l'arrampicata possa soddisfare non soltanto gli appassionati di montagna, ma anche gli esteti. L'eleganza di una salita è duplice, parte nella ricerca dell'itinerario, parte nella progressione che unisce sforzo fisico e mentale alla bellezza del movimento. Il prossimo sabato le guide valdostane passeranno il testimone a quelle piemontesi che torneranno il settembre con Manlio Motto.

Arona

Inaugurazione del Festival Organistico Internazionale

Al via stasera nella Chiesa della Collegiata di Arona il XVI Festival Organistico Internazionale «In Tempore Organi»: Ewald Kooiman, autore di cinquanta volumi di opere per organo, esegue pagine Bach e Titelouze. L'organo della Collegiata di Santa Maria è considerato capolavoro: realizzato negli anni 1984-1985 dagli aronesi Bardelli, Dell'Orto e Lanzini, è inserito in un mobile del primo Ottocento. Sette appuntamenti della rassegna, i concerti dalle 21,15 con ingresso libero. A Orta prosegue il Festival Cusiano di musica antica all'Isola di San Giulio: è scena stasera (partenza battelli da Orta fino alle 21,10) il Collegium Pro Musica. Prenotazioni sino a esaurimento posti: 0321/626.344.

Canelli

Oggi e domani si rievoca l'Assedio del 1613

Si apre oggi l'«Assedio di Canelli» ispirato a eventi storici del 1613. Alle 15 la prima battaglia prati del parco Gancia, sulla collina di Villanuova; dalle 20 sono aperte una quindicina di osterie e che propongono (a prezzi tra 15 e 40 mila lire a testa) menù ispirati alle secentesche. Alle 23 in programma suggestivo «incendio» castello a Villanuova con lo spettacolo pirotecnico. Domattina sarà inscenata la battaglia finale, poi a pranzi nelle osterie. Nel pomeriggio spettacoli di strada e giochi di piazza, tra cui la «disfida della carra».

Domani festa di chiusura a Borgo San Dalmazzo, poi l'estate in Sardegna

Notti disco dal Cabiria al Billionaire

Cuneesi protagonisti nel locale di Porto Cervo

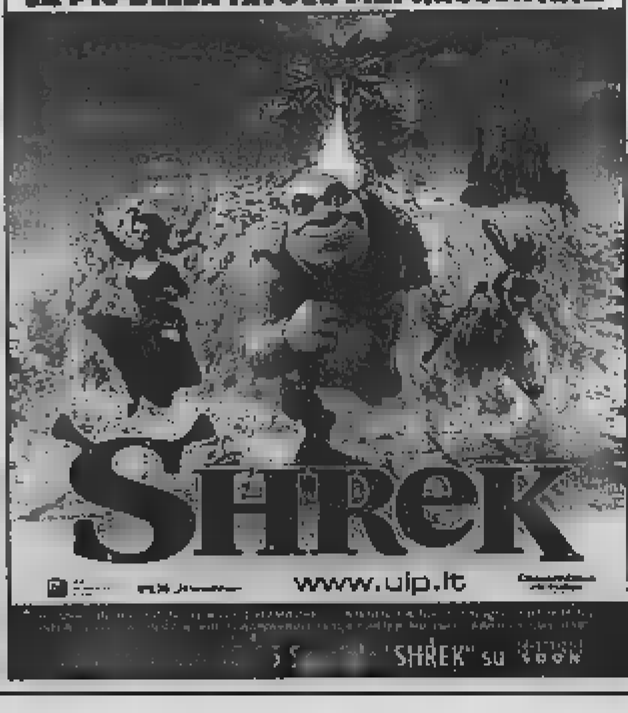
DOPO i successi di Borgo San Dalmazzo arrivano sul palcoscenico di Porto Cervo. Non è la parodia di un annuncio da avanspettacolo, l'inizio dell'avventura che avrà protagonisti Gallo e Peppo Blegino, i titolari di una discoteca del Cuneese. Domani sera con una grande festa chiudono il «Cabiria disco club» di Borgo San Dalmazzo e il «Gradisca» Cuneo e la settimana successiva si trasferiranno in Sardegna alla corte Flavio Briatore Naomi Campbell per gestire il «Billionaire» di Porto Cervo, il mitico locale notturno protagonista assoluto nelle notti vip della Sardegna.

Blengino e Gallo sono stati contattati direttamente da Briatore dopo una serie di incontri tra Londra, Barcellona Montecarlo hanno deciso di fare questa nuova esperienza. «La consideriamo un premio per quanto fatto in questi anni con il Cabiria - dice Peppo Blengino -, ma andiamo in Sardegna per imparare e magari portare un po' di quel mondo a Cuneo la prossima stagione dei nostri locali».

Intanto domani sera il Cabiria di Borgo e Gradisca di via XX Settembre Cuneo chiudono con il degli scatenati «Citykaos» e una lunga notte di festa che vedrà protagonista lo staff per celebrare una lunga stagione «tutto esaurito». Dopo qualche giorno di riposo Peppo Blengino e il «fido» Marcello Balocco cominciano a lavorare a Porto Cervo, mentre Bobo Gallo, imprenditore nel settore assicurazioni, li raggiungerà nel fine settimana. Il «Billionaire» inaugurerà a inizio luglio. Il tema la festa è segreto, anche se sembra che Naomi Campbell inviterà qualche amica in modo da portare nella notte di apertura le sette modelle più belle del mondo. [l. f.]



Da sinistra Peppo Blengino e Bobo Gallo con la cantante Cinda. I cuneesi protagonisti da quattro anni del successo del Cabiria di Borgo San Dalmazzo sono stati scelti da Flavio Briatore e Naomi Campbell per gestire il «Billionaire» di Porto Cervo locale più «in» nelle notti in Costa Smeralda



I CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
[illegible] **danza**, ore 21.

AMBRA - ARENA ESTIVA. Tel. 0131-252 079
L'esorcista Viet. anni 14
Ore 22. L. 9000 - lun. L. [illegible]

COMUNALE Sala [illegible]. Tel 0131-234.240
La stanza del figlio
Ore 20,15-22,20.
L. 12.000/9000 - lun L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234 240
[illegible]
Ore 16,45-18,30-20,15-22
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CORSO. Tel 0131-268 080
Pearl Harbor
Feriali ore 19-22,15
Sab. e festivi ore 16-19-22,30
L. 12 000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel 0131-252.112
Il sarto di Panama
Feriali ore 20-22.15
Sab. e festivi ore 16-18-20-22,15
L. 12 000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel 0131-252 707
The Guilty - Il Colpevole
Feriali [illegible]
Sab. e festivi ore 16,10-18,10-20,10-22 25
L. 12 000 - lun L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349.321
Pearl Harbor
Ore 19-22,15 L. 12 000 - lun L. 7000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel 0131 - 349 321
Ritorno a casa, ore 20 30-22.30.
L. 12 000 - lun. L. [illegible]

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Pokèmon 3, ore 18
[illegible] **Harbor**, ore 21,30.
L. 12.000/9000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Shrek
Feriali: ore 20,15-22,30.
Festivi: ore 18,30-20,15-22,30
L. 12.000/9000

ROMA. Tel 0143-667.516
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000 - lun L. 7000

VITTORIA. Tel. 0142-452 201
Shrek
Feriali: ore 20.20-22.25.
Sab. e festivi ore 15,30; 17,10; 18,50, 20,30; 22,25 L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

PULL. Tel 0142-452 081
Pearl Harbor
Feriali 21,30.
Sab. [illegible]: 15,30-18,45-22.
L. 12 000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0142-452.816
Pokèmon 3
Ore 15,30-17-18,30.
Le fate ignoranti
Ore [illegible] 10-22.30 L. [illegible] - lun L. 7000

CASTELCERIOLO

MACALLE'. Tel 0131-585 001
Chiuso per ferie

NOVI LIGURE

INIS. Tel 0143-321.472
Concorrenza sleale
Feriali ore 20,30-22.30.
Sab. e festivi ore 15.30-17.45-20,15-22,30.
L. 10.000/6000

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.290
[illegible]
[illegible]: 20,30-22,30.
Sab. e festivi: ore 16,30-18,30-20,30-22,30.
L. 12.000/8000 - lun. L. [illegible]

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
[illegible]
Feriali: ore 20,30-22.15.
[illegible]: ore 16,30-18,30-20,30-22,15.
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Pearl Harbor, ore 21,30.
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

LAUA. Tel. 0143-62.895
Chiuso per ferie

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Shrek
Feriali: ore 20,30-22,30.
Sab. e festivi: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. [illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Pearl Harbor
Feriali: [illegible] 21,30.
Sab. [illegible]: ore 15-18,30-22.
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Pokèmon 3, ore 15,30-17,30.
American psyco, ore 20-22,20.
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARLECCHINO. Tel. [illegible]3-648.124
[illegible], [illegible] 20,30.
Sotto la sabbia, ore 22,30.
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

ASTI E PROVINCIA

LUX. Tel. 0141-594.147.
[illegible]
[illegible]: 18,30; 20,30; 22,30,
[illegible] e dom. 17; 18,40; 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.0000 (8000).
Lunedì 8000.

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086.
La stanza del figlio.
Orario: 20,25; 22,30.
Biglietto: 12.0000 (8000).
Lunedì 8000.

RITZ. Tel. 0141-530.086.
[illegible]
Orario: fer. 20,15; 22,30;
sabato e fest. 16,30; 18,20; 20,15; 22,30

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
[illegible]
Orario: fer 18,45; 22,15.
[illegible]: 16,15; 18,45; 22,15.
Biglietto: lunedì 8000 fer. 10.000 (7000).
Ven. sab. dom. 12.000 (8000) fest e pref.

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
Sotto la sabbia.
Orario: fer. e fest. 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000).
Lunedì 8000.

BALBO. Tel. 0141-824.889.
CHIUSO (PER ASSEDIO)
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000).
Fest e pref. 12.000 (8000).

COMUNALE. Tel. 0141-702.788.
CHIUSO. [illegible] (8000).

LUX. Tel. 0141-702.788.
American Psycho
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto 12.000 (10.000).

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496.
Pearl Harbor.
Orario: 19; 22,30.
Dom. 15,30; 19; 22,30.
Biglietto: 12.000 (10.000).

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701.459.
Shrek.
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000) lunedì compreso.
Bigl. 12.000 (8000) fest. e pref.

MULTISALA. Sala Aurora.
Se fossi in te.
Orario: 20,15; 22,30.
[illegible]: 10.000 (8000) lunedì compreso.
Bigl. 12.000 (8000) fest. e pref.

MULTISALA. Sala Regina
Il sarto di Panama.
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000) lunedì [illegible].
Bigl. 12.000 (8000) fest. e pref.

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.
OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0141-975.016.
Pokemon 3.
Orario: 20,30.
Chocolat.
Orario: 22,30. Biglietto: 12.000 (9000).

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288
Quasi famosi.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 10.000 ([illegible]).

CUNEO E PROVINCIA

[illegible] **MONVISO** T. [illegible]71-631.771/444.265.
Shrek. Or. feriale 16; 18

DON BOSCO Tel 0171-692 516
CHIUSO PER FERIE

ALBA

EDEN. Tel. 0173-363.021. **Pearl Harbor.** [illegible] fer. 21,30; fest. 15; 18; 21

[illegible] 0173-364 936. CHIUSO PER FERIE

SALA OADET. Tel. 0173-284.953
CHIUSO PER LAVORI

BARGE

[illegible] Tel 0175-346.901
Snatch, lo strappo Or. 21,15

BORGO S. DALMAZZO

[illegible] Tel. 0171-262 211. **Un [illegible] di gusto.** [illegible] 20.15; 22

CINELANDIA Tel 0171-265 213
Sala 1: L'ultimo bacio
Or 15, 17,30, 20,00, 22,35
Sala 2: Pearl Harbor
Or. 14.45; 18; 21,15
Sala 3: Il segreto
Or 15,15, 17.35; 20 20; 22,45
Sala 4: Il sarto di Panama.
Or. 15.30, 17 40, 20 20, 22.45
Sala 5: La mummia, Il ritorno.
Or. 15; 17,30, 20,15 **American Psyco** Or. 22 40
Sala 6: La stanza del figlio.
Or 20 15 **Il corvo 3** Or 17,45; 22 35; **Bianca e Bernie** or. 15,30
Sala 7: Shrek
Or 16. 18; 19.45. 21.30
[illegible]: **Pearl Harbor**
Or. 15,45; 19; 22.15
Sala 9: Shrek
Or. 15 30, 17,30; 20,20; 22,20
Sala 10: The guilty
Or 17 40, 20 15, 22,40. **Fatti, strafatti e strafighe** Or. 15,40

BRA

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317
Ingresso 7 mila
Sala Grande: Il sarto di Panama
Or. fer [illegible] 22.20; fest 18; 20; 22.20
[illegible]: **Ritorno** [illegible]
Or. fer. 20; 22 20; fest. 18; 20; 22.20
Sala Mignon: La stanza del figlio.
Or. fer. 20, 22,20

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Metropolis: Shrek. Or. fer 20,15; 22.15; fest. 18.15; 20,15; 22.15
[illegible]. Or. 21.30; fest. 18; 21,30

BUSCA

LUX Tel 0171-946 069 **Pokemon 3** [illegible]. 20,15; [illegible]

CARAGLIO

FERRINI. Tel. 0171-619 131. [illegible]

CANALE

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
Pokemon 3 Or [illegible], [illegible] **stanza del figlio** Or. 22 15

CUNEO

NUOVO LUX Tel 0171-211.726 [illegible]

DOGLIANI

SALA SORSI. Tel 0174-701 552 Chiuso per ferie

GALATERI Tel 0172-488 324 CHIUSO PER FERIE

MONTICELLO

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321.
Sala Blu: Le fate ignoranti. 20,25; 22,30
Sala Grande: Pearl Harbor. [illegible]
Sala Rossa: Il sarto di Panama. or. 20,20; [illegible]

CINEMA [illegible]. Tel. 0172-62.407.
[illegible]

EXCELSIOR.
CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel. 0171-927.534.
CHIUSO

[illegible]
[illegible] 0174-47.898. **Pearl Harbor.** or. 21,30

CENTOLA SALA 2.
Shrek Or. 20,30; 22.30

[illegible]
Danza

CIVICO
Tel. 0175-43.756. [illegible] **Harbor.** Or. fer. 21,15; fest. 15; 18; 21,15

ITALIA
Tel. 0175-42.606.
La fate ignoranti. or. fer. 20; 22; fest. 16; 18, 20; 22

ROBURENT
Tel. 0174-227 105
Faccia a faccia. or. 20,30; 22,30

AURORA.
Il mestiere delle armi
. Or. 20; 22

RITZ.
Amori in città. Or. 20,15; 22,15

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **I lupi dentro.** Or.: 16,30; 20.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.8784. **Shrek.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] **200** corso [illegible] 67, [illegible] 858.521. **Delitti d'autore.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **Il sarto di Panama.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. [illegible]. Sala 1: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22. Sala 2: **Shrek.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Shrek.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Shrek.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Un affaro di gusto - Un affair de goût.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **A mia sorella!.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **La Mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il colpevole - The Guilty.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] **GIARDINI - Sala Nirvana** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **A l'attaque!.** Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **L'educazione di Giulio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Sottovento.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Fast food fast women.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **Ritorno a casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale,** regia D. Thompson con S. Azéma e E. Béart. Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Chocolat.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pearl Harbor.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Le parole di mio padre.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. [illegible] **stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Pearl Harbor.** Or.: 14,55; 18,20; 21,45.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il mestiere delle armi.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Un perfetto criminale.** [illegible]: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le disavventure di Margaret.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **L'ultima questione (corto).** Or.: 19,50; 22.15.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mossa del diavolo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; [illegible].
[illegible] via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Se fossi in te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pokémon 3.** Or.: 15,30; 17,30. **L'ultimo bacio.** Or.: 20,10; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il segreto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **La carica dei 102.** Or.: 16,30; 18,30. **Tart.** Or.: 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Amori in città... e tradimenti in campagna.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **American Psyco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Shrek.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
TEATRO REGIO. Ore 15 il Regio dietro le quinte: visita guidata al Teatro; domani ore 15 **Das Rheingold** (L'oro del Reno) di Richard Wagner. Semyon Bychkov direttore. Orchestra del Teatro Regio. Esecuzione in forma di concerto. Ultima replica. Biglietteria (ore 10,30-16). Tel. 011 8815.241/242.
Info: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21,30 **Tango 2001**, spettacolo con Marco Abbà fisarmonica e voce, Alessandro Bertonasco chitarra e il corpo di ballo Studio Narcisa. Info: Angelo Pads. Tel. 011 931 28 45. Ore 10,30-19 presso la Sala Caminetto Lucardo. **La voluttà e il sogno**, mostra fotografica. Info: tel. 011 993 33 80.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Questa sera spettacolo di fine anno scuola di danza. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per rinnovi e nuovi abbonamenti: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione** 2001/02 - sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per inf.: tel. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. **Teatro Stabile.** Da lun. 18/6 conferma abbonamenti a posto fisso Carignano e Alfieri e inf. per la stagione 2001/2002. Bigliet. T.S.T. v. Roma 49. T. 011.5176246, n° verde 800235333 or.: 10,30-18 domenica riposo. Questa sera, ore 20,30, selezione Concorso nazionale Danza St. www.teatrostabiletorino.it.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti **Il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione 2001-2002** - www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendita «Astiteatro» e «Vignaledanza».

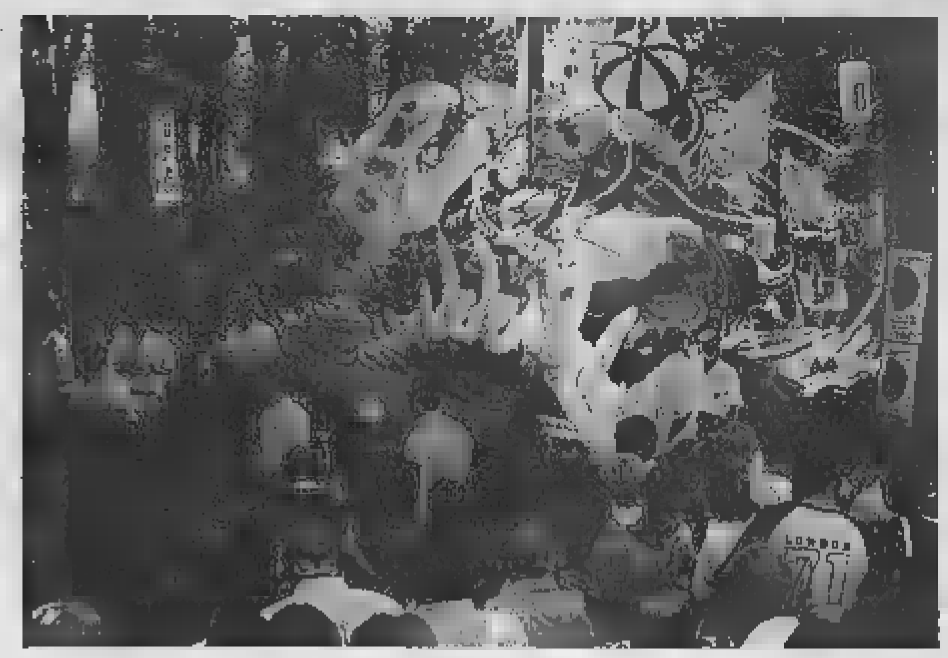
LE TRAME DEI FILM

A L'ATTAQUE. Drammatico. Il film del francese Robert Guediguian racconta di due amici che decidono di scrivere la sceneggiatura per un lungometraggio. Argomento, la politica. ● ● ●
AMERICAN PSYCHO. Drammatico. Dal best seller di Brett Easton Ellis, la storia dello yuppie assassino Bateman.
A MIA SORELLA. Drammatico. Dalla regista di «Romance», la storia di due giovanissime sorelle, una bellissima e l'[illegible] sgraziata, in [illegible] con la madre. ● ● ●
[illegible] **CITTA'... E TRADIMENTI IN CAMPAGNA.** Commedia. L'affermato architetto Porter, sposato da anni, scopre che il suo caro amico sta vivendo un'appassionata love story e decide di imitarlo.
[illegible]. Commedia. Una donna sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove negli anni '50 si trasferisce per aprire un negozio [illegible] cioccolata. ● ● ●
DELITTI D'AUTORE. Commedia. L'attrice Eva, tanto brava quanto poco fortunata, lavora nella scalcinata compagnia teatrale dell'ex marito.
LE DISAVVENTURE DI [illegible]. Commedia drammatica. Dal romanzo di Cathleen Schine, la storia di una [illegible] che si lascia coinvolgere dal diario francese che sta traducendo al punto di mettere in pericolo il suo matrimonio.
[illegible] **DI** [illegible] Commedia drammatica. Il film di Claudio Bondi ricostruisce gli anni della giovinezza torinese di Giulio Carlo Argan. ● ●
FAST FOOD, [illegible]. Commedia. La cameriera Bella presenta una confusa situazione sentimentale. ● ● ●
[illegible] **FATE IGNORANTI.** Drammatico. La v[illegible]va Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante. ● ●
I LUPI [illegible]ENTRO. Il film documentario di Raffaele Andreassi ricostruisce il «mondo incantato» del pittore Ligabue.
LA MOSSA DEL DIAVOLO. Thriller. Kim Basinger è un'infermiera che si prende cura di una bambina affidatale dalla sorella. Sei anni più tardi la piccola viene rapita; indaga un agente Fbi impegnato a far luce sulla sparizione di alcuni bambini dotati di poteri soprannaturali.
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul [illegible] di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne. ● ● ●
LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e comincia a seminare il terrore. Lo combatte l'avventuriero Rick O'Connell. ● ●
IL [illegible] ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino [illegible]. ● ● ●
[illegible] **PAROLE DI MIO PADRE.** Drammatico. Il nuovo film di Francesca Comencini, ispirato da due capitoli de «La coscienza di Zeno», narra [illegible] che s'innamora della figlia [illegible] un [illegible] nuovo amico. ● ● ●
[illegible] Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl [illegible] alla fine del 1941. ● ● ●
UN [illegible] CRIMINALE. Azione. Kevin Spacey è [illegible] ladro di Dublino, esperto nei furti di opere d'arte.
RITO[illegible]O A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia [illegible] un attore teatrale la cui vita viene sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale.
[illegible] **[illegible]TO DI PANAMA.** Thriller. Dal romanzo di John Le Carrè, la vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush) [illegible] di informazioni e quindi contattato da una spia britannica. ● ● ●
SE [illegible]SI IN TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti s'incontrano in riva al mare e si «scambiano le vite».
IL SEGRETO. Commedia drammatica. La trentacinquenne Marie, sposata e con un figlio, è una rappresentante di enciclopedie che [illegible] mattino conosce [illegible] cinquantenne americano che vive solitario in una villa. Il personaggio la incuriosisce.
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza [illegible] un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo [illegible] molti personaggi delle fiabe. ● ● ●
SOTTOVENTO. Commedia drammatica. Il quarantenne Paolo, velista che ha abbandonato il mare dopo il dramma che colpì il suo equipaggio, decide di accontentare un amico che gli chiede di salpare con sette giovani. ● ●
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia [illegible] una [illegible] cui si abbatte la perdita del figlio. Palma d'Oro a Cannes. ● ● ● ●
TART. Drammatico. La giovane Cat frequenta uno dei college più esclusivi di New York, s'innamora di William e quando si sente felice rischia di rovinare tutto con una notte brava.
[illegible] **GUILTY.** Thriller. Un avvocato in carriera (Bill Pullman) una [illegible] beve troppo e perde il controllo abusando della giovane assistente. Lei intende denunciarlo, lui è disposto a tutto pur di fermarla. ● ●
THE MEXICAN. Azione. Per la prima volta insieme sullo schermo Brad Pitt e Julia Roberts: lui è un truffatore mandato in Messico per una pistola, lei la fidanzata che cerca di dissuaderlo. ● ●
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto per[illegible]ggi intrecciano le loro esistenze nel nuovo film di Muccino. ● ● ●
[illegible] **DI** [illegible] Noir. Un industriale di successo incontra in un ristorante un giovane cameriere e, a distanza di pochi giorni, gli propone di diventare suo assaggiatore personale. ● ●

Domani alle 15 il via al tradizionale evento: sette i carri in concorso

Battaglia, la vigilia della festa

Ventimiglia è pronta alla grande kermesse



Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

Manca un giorno alla Battaglia di fiori, la manifestazione più importante della città. La kermesse fiorite ha [illegible] [illegible] «Le [illegible] italiane [illegible] la [illegible] Azzurra». I carri in competizione sono sette, ai quali si aggiungono [illegible] carri «bombardieri» che «riforniranno» il pubblico di garofani, rose e altre varietà. Le opere d'arte preparate con cura dalle compagnie dei carristi inizieranno a sfilare alle 15 nel circuito [illegible] centro. I carri saranno alternati da bande e gruppi folkloristici provenienti dalle regioni interessate.

La parata sarà aperta dal primo dei due nuovi gruppi, gli «Sciancurelli», con il carro della Liguria, cui seguiranno i «Diavureti» e [illegible] loro Sardegna. Gli «Sciancalassi» presenteranno la Calabria, «Cheli de Nervia» l'Abruzzo, «A Mar Parà» la regione francese Paca, che comprende Provenza, Alpi e Costa Azzurra.

E ancora, «Cheli da Buciofila da Ruverin» mostreranno il carro ispirato al Pie[illegible] per finire con il gruppo secondo classificato l'anno scorso, gli «Schenui», [illegible] il Principato di Monaco. Non partecipa all'edizione 2001 la compagnia vin[illegible] di quella precedente, i Cinciarui.

Dopo il primo giro di presentazione al pubblico e alla giuria, i carri daranno vita alla tradizionale e unica «Battaglia di fiori» che ha reso famosa la manifestazio[illegible]

[illegible] festa continuera la sera, alle 21, nella piazza del Comune incorniciata dai carri fioriti. Dopo il concerto revival del gruppo dei Kites, una band degli Anni Settanta molto cara a chi era ragazzo, in quel periodo, nell'estremo Ponente, si passerà all'atteso momento del verdetto, con premiazione dei carri vincitori. Saranno anche estratti i biglietti della lotteria della Battaglia di fiori, che [illegible] in premio una macchina, [illegible] motorino, viaggi e altri graditi regali.

Madrina [illegible] manifestazione [illegible] la conduttrice Maria Teresa Ruta, ospiti le medaglie d'Oro di Sidney Antonio Rossi e Beniamino Bonomi, presentatrice Arabella Biscaro.

L'elettrizzante atmosfera della Battaglia di fiori si può respira[illegible] da questa sera, [illegible] capannoni dove [illegible] stanno ultimando i carri [illegible] le affascinanti fasi dell'infioratura a mosaico. Chiunque potrà visitarli e scoprire i segreti dell'arte dei carristi.

Dice il sindaco Giorgio Valfrè: «Invito tutti, proprio per assapo[illegible] fino in fondo il grande evento, a visitare questa sera i capannoni dove i carristi sono ancora al lavoro. Un consiglio: immergetevi nel clima festoso [illegible] allegramen[illegible] confuso della manifestazione e, domani, partecipate alla "lotta" fino all'ultimo fiore della nostra Battaglia incruenta e colorata».

[illegible] Comitato organizzatore ha previsto, per l'occasione, animazione [illegible] la band «Ciù goti che muxica», mentre [illegible] compagnie offriranno qualche spuntino e bicchiere di vino. La Battaglia di fiori sarà seguita dalla trasmissione «Linea verde» di Raiuno, che manderà in onda la puntata do[illegible] prossima.

Un omaggio alle regioni d'Italia, alla Costa Azzurra e al Principato Ecco i temi del rendez-vous più atteso dell'anno



A sinistra Maria Teresa Ruta, madrina della manifestazione. Ospiti d'onore saranno le medaglie d'oro olimpiche Antonio Rossi e Beniamino Bonomi. A destra un'immagine della scorsa edizione della Battaglia

Come assistere allo show

I consigli per posteggiare l'auto [illegible] è meglio arrivare in treno

VENTIMIGLIA

Battaglia [illegible] fiori: istruzioni per l'uso. Come ogni anno, gli organizzatori [illegible] aspettano una marea di folla [illegible] molto traffico. Ecco perchè [illegible] utile prendere qualche precauzio[illegible] nell'affrontare il viaggio a Ventimiglia. Dal momento che le strade cittadine, già insufficienti durante [illegible] settimana, lo saranno ancora di più, [illegible] consiglia di raggiungere la città in treno. [illegible] alternativa, per chi non può f[illegible] [illegible] meno di prendere l'auto, [illegible] meglio parcheggiare nel quartiere di Nervia, alle porte [illegible] Levante della città [illegible] confine, sul lungomare, oppure all'altro ingresso di Ventimiglia: [illegible] via Tenda, nell'area ex dogana davanti al cimitero di Roverino, alla Marina San Giuseppe o sul parcheggio del Roja.

Una volta arrivati in centro, si può aspettare il passaggio dei carri in qualsiasi punto transennato del circuito. Chi si accontenterà di seguire la manifestazione in piedi non dovrà pagare alcun ingresso. Chi vorrà invece stare più comodo, [illegible] sedersi sulle tribune, tutte all'ombra degli alberi dei giardini pubblici, dovrà pagare un biglietto di cinquantamila lire. In compenso, avrà [illegible] punto di vista impareggiabile per i [illegible] e per la «battaglia» a colpi di fiori.

E' stato confermato il per[illegible] dell'anno scorso, che si articolerà soltanto nel centro, evitando così il circuito del lungomare, che nelle precedenti edizioni si era rivelato poco gradito al grande pubblico per il caldo eccessivo e il sole abbagliante. Come già detto, tutto il tracciato sarà transennato per ragioni di sicurezza, in modo da evitare che la gente possa raggiungere e toccare i carri rischiando di farsi male [illegible] di danneggiarli.

[illegible] carri si fermeranno in piazza del Comune dopo [illegible] terzo giro: sarà il momento più atteso per vederli da vicino, apprezzarli meglio [illegible] scattare le fotografie. [d.bo.]

Il cantautore è il nome di punta nel calendario del Comune

Alex Britti: concerto il 7 agosto è l'evento dell'estate imperiese

Enrico Ferrari

IMPERIA

E' di Alex Britti la stella [illegible] sfolgora sull'estate imperiese: il concerto del famoso cantautore costituisce la punta di diamante nel calendario preparato dal Comune. L'interprete di «La vasca» e del più recente «Io con la ragazza mia» si esibirà il 7 agosto in Calata Anselmi, nello scalo di Porto Maurizio. I biglietti costano 20 mila lire e la prevendita scatterà un paio di [illegible]e prima dell'evento.

Non [illegible] solo Britti vive comunque la bella stagione imperiese, co[illegible] spiega l'assessore comunale alle Manifestazioni Claudio Baudena: [illegible] tutto il costo è di 230 milioni, una quarantina dei quali sono coperti dagli sponsor. L'[illegible]gurazione è fissata, come l'anno scorso, in piazza San Giovanni. Giovedì 28 sono attesi Ale & Franz, personaggi fissi di "Zelig". Suonerà l'orchestra bolognese Jumping shoes, specializzata in swing».

Il programma prosegue quindi domenica 1° luglio in piazza Consoli, al Parasio, per l'inaugurazione della seconda rassegna di musica sacra «Dalle piazze alle cattedrali»: proseguirà il 4 e 7 luglio. L'11 luglio, in calata Anselmi, la Sinfonica di sanremo proporrà brani di Astor Piazzolla, il 12 alla Rabina riparte il ciclo «Pepi luci boom!», indirizzato ai ragazzi. Il 14, [illegible] piazza Serra, prosa [illegible] Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi. L'ex Broncoviz Mauro Pirovano terrà banco [illegible] 20 in piazza Consoli, mentre il 21 torna «Parasio di note», con vari generi musicali negli angoli del quartiere. Il 25 l'Orchestra del Carlo Felice propone [illegible] tributo a Verdi in piazza S. Giovanni, il 28 la chitarra di Fabrizio De Andrè, acquistata [illegible] commercianti di via del Campo, «sbarca» nella stessa piazza: suona Armando Corsi.



Il cantautore Alex Britti, reduce dai grandi successi dei due dischi «It.pop» e «La vasca», farà un'unica data in questa zona. Il concerto si terrà la sera del 7 agosto in calata Anselmi. Il palco sarà allestito sulla banchina di Porto Maurizio

Primo concerto [illegible] Liguria, presenteranno il cd «Down, down, down»

Le Lollipop allo Sporting

A Finale la risposta italiana alle Spice

FINALE L.

Arrivano le «Lollipop» allo Sporting di Finale. Stasera le cinque ragazze selezionate nel corso di «Popstar», [illegible] [illegible]ssione andata in onda su Italia 1 da gennaio [illegible] marzo, presenteranno nel locale [illegible] San Bernardino [illegible] loro CD «Down down down». Le cinque, di età compresa fra i 18 e i 25 anni, [illegible] Marta, Veronica, Marcella, Roberta e Dominique: tutte ragazze italiane, perlopiù studentesse, che hanno partecipato a «Popstar», novità musicale televisiva dell'anno. La trasmissione, condotta da Daniele Bossari il pomeriggio su Italia 1, ha selezionato nell'arco di tre mesi centinaia di ragazze: [illegible] casting che ha interessato l'intera penisola [illegible] cui [illegible] uscite le cinque «Lollipop», tutte dotate di voce [illegible] presenza scenica. Dalla fine di [illegible] ad oggi, le Spice girls italiane hanno registrato un album, girato un video, concesso interviste e partecipato a trasmissioni televisive. Allo Sporting presenteranno i brani del CD «Down down down» durante [illegible] delle loro prime serate dal vivo, la prima in assoluto in Liguria. (a. r.)



Lo Lollipop si esibiranno questa sera allo Sporting Club di Finale Ligure



Presentato [illegible] Margara il progetto per il nuovo campo pratica ad Asti

Festa Panathlon sul green Domani il Trofeo Aci-Cr At





Da sinistra Tazio Piubelli e Ezio Mosso tra i protagonisti alla festa del Panathlon

Franco Binello

La giornata del Panathlon astigiano sui green di Margara, la conferma ufficiale della prossima apertura di un campo pratica ad Asti e l'attesa per la gara di domenica nel segno dell'Aci e della Cassa di risparmio di Asti.

Tre momenti importanti per la crescita e la diffusione del golf. Epicentro il circolo di Fubine, diretto [illegible] Giulio Griffi, che ha ospitato giovedì i «panathleti» [illegible] presidente Gianfranco Toppino.

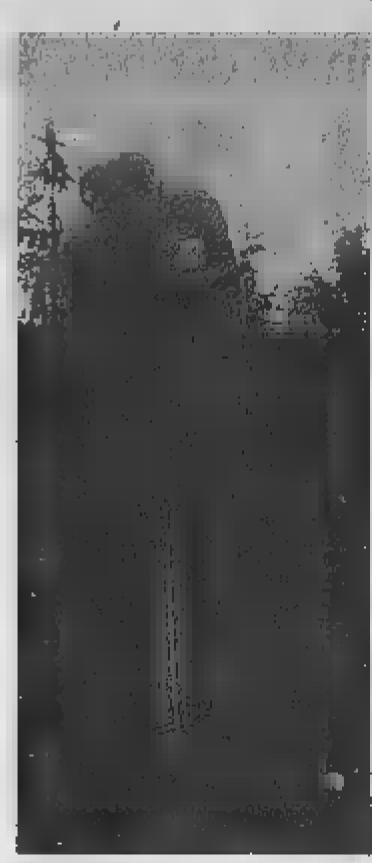
Un'occasione importante per avvicinare a questo gioco tanti sportivi, «neofiti» però in questo gioco. Insieme ai soci golfisti d[illegible] club astigiano (Giulio Griffi, Beppe De Stefano, Pier Luigi Visconti, Francesca Maina Parroni, Massimo Piubelli, Ezio Mosso) in tanti hanno voluto cimentarsi con i primi «swing» in [illegible] pratica, qualcuno, [illegible] Mauro Marengo (dirigente [illegible] e docente Isef) con eccellenti risultati.

Poi la cena e una serata a discutere di golf e dintorni, con il maestro Giuseppe «Peppo Sità» e il giornalista Carlo Coscia, golfista e «firma» sportiva [illegible] «La Stampa».

Una serata gastronomico-sportiva, coordinata dal presidente Panathlon, l'avvocato Gianfranco Toppino, durante la quale è arrivato anche l'annuncio ufficiale della prossima apertura di un campo pratica [illegible] Asti (zona [illegible] Alba-Variglie) nei terreni vicini al Tanaro attualmente di proprietà dell'imprenditore Giancarlo Valente. Peppo Sità, ispiratore dell'iniziativa, ha spiegato che si punta all'apertura dell'impianto già [illegible] autunno. «Per ora - ha spiegato il maestro di golf - puntiamo [illegible] realizzare [illegible] campo pratica, con annesso putting [illegible] pitching green, per provare i fondamentali del gioco, con [illegible] maestro che sarà a disposizione dei nuovi soci».

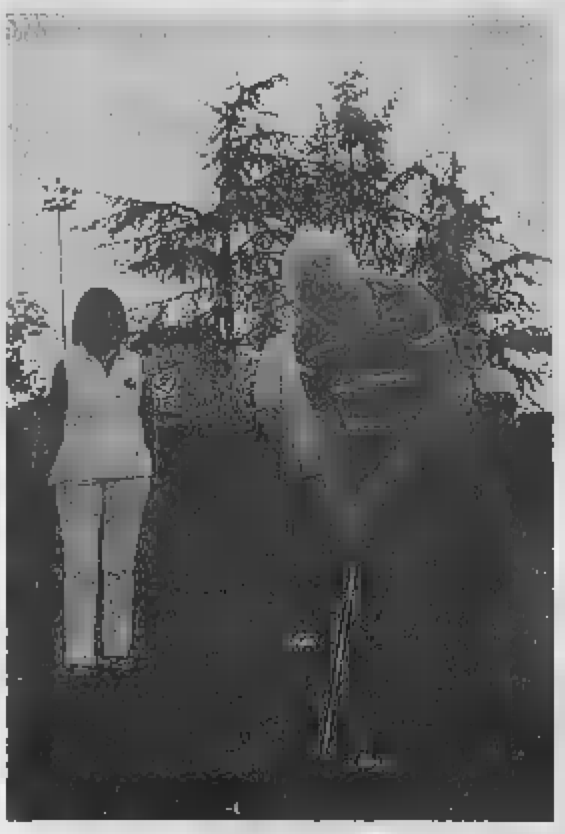
Un'iniziativa all'insegna della massima apertura possibile di questo gioco, soprattutto rivolta ai giovani e co[illegible] costi estremamente popolari.

A tutto golf, dunque. E domani, [illegible] chiudere una settimana di grandi impegni, ci sarà [illegible] Margara l'attesissima «Acigolf 2001», tappa monferrina del tour Aci che offre ai vincitori ricchissi[illegible] premi, tra cui una vacanza [illegible] Pattaya, incantevole località esotica tailandese. Alla serata parteciperanno i [illegible]simi dirigenti dell'Aci nazionale e provinciale (con [illegible] presidente e il direttore astigiano Mario Scas[illegible] e Giuseppe Bracciale) e il presidente della Cassa di risparmio astigiana (sponsor di questa giornata), Luciano Grasso.











In alto da sinistra: i golfisti Pier Luigi Visconti, Francesca Maina Parroni e il giornalista Carlo Coscia. Accanto Alberto Contratto e Mauro Marengo (assistito da Gianni Cravero) provano i primi «swing» in campo pratica

Casanova per i grandi eventi

Sponsorizza anche il tour dell'«Eclettica»

Palline e [illegible] (la speciale «guida» sul campo che accompagna i golfisti durante le gare) firmati [illegible] l'emblema della banca, ma anche l'abbinamento [illegible] l'«Eclettica», la speciale classifica [illegible] punti che [illegible] fine stagione premierà i migliori golfisti di Margara. Mai come quest'anno la Cassa di risparmio [illegible] Asti è vicina al mondo del golf in particolare e dello sport in generale, con i suoi «prodotti» del credito: Erbavoglio e Casanova.

Due marchi che offrono soluzioni particolari e vantaggiose per chi ha la necessità di contrarre mutui o accedere a crediti in tempi rapidi.

E l'abbinamento tra sport [illegible] I due «prodotti» bancari (ideati e «lanciati» dai responsabili dell'Ufficio credito, Carlo De Martini [illegible] Enrico Borgo) sta dimostrando tutta la sua validità, anche in termini di promozione di varie discipline agonistiche. Così, domani sera, alla cena di gala del Trofeo Acigolf verrà ufficializzato anche il «matrimonio» tra Casanova e golf. Un'occasione importante, alla quale interverrà il presidente della «banca degli astigiani», Luciano Grasso.

Alla serata sono invitati inoltre il presidente della Provincia, Roberto Marmo e le massime autorità. Un abbinamento che ribadisce il ruolo di sempre maggiore presenza della banca astigiana [illegible] un territorio che supera ormai gli stretti confini provinciali [illegible] testimonianza di un radicamento e di [illegible] legame sempre più forte anche [illegible] il mondo sportivo piemontese.



Prandi ospite de «La Stampa». L'azzurro si è allenato in città

Super manager alla BM2 Stage astigiano per Bracci



Prima apparizione ufficiale astigiana per Enzo Prandi, uno dei massimi esperti italiani di volley, da quest'anno nominato «super consulente» della BM2 (campionato di volley A2). Prandi, accompagnato da Roberto «Bob» Fant» [illegible] erede designato nella società astigiana nel ruolo [illegible] manager (è l'ex «libero» della squadra che due stagioni fa aveva conquistato la promozione in A) e dall'addetta stampa Lucia Gianotti, [illegible] stato ospite della redazione astigiana [illegible] «La Stampa». Cortesia, grande disponibilità e soprattutto la voglia di mettere al servizio del volley astigiano il patrimonio di idee [illegible] conoscenze maturate in tanti anni al servizio della pallavolo: così si è presentato Prandi, primo fondamentale «acquisto» della società p[illegible] la prossima stagione. [illegible] novità sul fronte del «volley [illegible] anche viene confermato l'interessamento per alcuni giovani talenti del volley piemontese, a cominciare da Marco Farma e Davide Manassero. Il [illegible] ingaggio potrebbe essere questione di giorni. E ad Asti si fermato per un breve stage di allenamento (alla palestra 080) anche Marco Bracci, nazionale di volley, in forza alla Roma (A1). A fargli [illegible] trainer il preparatore atletico BM2 Walter Rizzo. [f. b.]



Il nazionale romano Marco Bracci in palestra con Walter Rizzo. Sopra da sin. Enzo Prandi, Lucia Gianotti e Bob Fant

Calcio solidarietà

Quando a vincere [illegible]

ASTI. Successo della [illegible]ta dell'Amicizia», giovedì sera, sul campo di via Fregoli: il match metteva di fronte una rappresentativa di ex calciatori dell'Asti (i gemelli Porrino, Farello, Restivo, S[illegible]ne, Tosetti, Daidola, Crispoltoni e tanti altri) e la «Squadra del Cuore», composta prevalentemente da giocatori di Prima e Seconda categoria [illegible] da atleti di alt[illegible] discipline sportive (come l'ex campione di atletica leggera Jacocca, gli ex triatleti Marello e d'Agostino e i cestisti Gallizzi e Costa) con i quali hanno giocato i «galletti» Valpreda e Genovesio.

Per questa partita speciale era stato deciso di devolvere l'incasso in beneficenza a favore della Croce Verde e il pubblico astigiano ha risposto con buon entusiasmo: sono stati oltre 150 gli spettatori che hanno deciso [illegible] portare il loro contributo all'operazione benefica (l'ingresso era [illegible] offerta libera). E gli amanti del calcio sono stato senz'altro ripagati, in quanto hanno potuto ammirare le capacità tecniche e le invenzioni di alcuni ottimi calciatori che si [illegible] riuniti in una serata di amicizia. Questo infatti era il secondo scopo della manifestazione: quello di riunire pe[illegible] gruppo di amici che [illegible] dato tanto nel tempo al calcio astigiano. «Mi fa piacere che tutti abbiano risposto con entusiasmo - afferma Enrico Rossi, uno dei promotori della partita, nonché allenatore degli ex calciatori dell'Asti - è stata un'esperienza divertente e da ripetere.» Sotto l'aspetto agonistico, quello meno importante della serata, va sottolineato che si è imposta la «Squadra del Cuore», probabilmente più fresca da un punto di vista atletico, con il punteggio di 6-2. [g. fo.]

Voci di fusioni con squadre torinesi. Esordienti: finale del «Pozzo»

All'Asti il rebus panchina

I «galletti» alla ricerca di [illegible] mister

ASTI

Sarà Michele Del Vecchio il nuovo allenatore dell'Asti? La dirigenza biancorossa sembra ormai orientata verso l'allenatore che due anni fa alla guida del Bra cancellò i sogni promozione dei galletti nella finale play-off.

Nella stagione appena conclusa Del Vecchio era mister del Giaveno, nel campionato d'Eccellenza. I torinesi, inseriti nello stesso girone dei biancorossi, sono giunti quinti. Se la società presieduta da Gian Maria Piacenza non avesse scelto l'infelice piano di ridimensionamento della scorsa estate, sarebbe stato lui il successore di Franco Delladonna. Del Vecchio ha scavalcato nelle preferenze Domenico Marocchino, altro candidato forte alla panchina. L'outsider continua a essere Enrico Pasquali, soprattutto se la squadra ripartirà, [illegible] verdetto del campo, dalla Promozione.

Intanto proseguono le trattative per una fusione con un sodalizio di serie D. Mentre con il Moncalieri ci sono ostacoli di carattere economico (la compagine torinese pare avere grossi debiti), una valida alternativa è il Volpiano, nelle cui file quest'anno ha giocato l'astigiano di scuola juventina Matteo Paro. Rimane la risorsa tutt'altro che certa del ripescaggio. La dirigenza biancorossa presenterà domanda ma le possibilità che venga accolta sono minime.

CALCIO [illegible] gioca stasera la finale dell'undicesima edizione del torneo «Pozzo», riservato ai Miniesordienti (nati nel '90), organizzato dal San Domenico Savio. Sul campo di via Tosi si affrontano alle 21,30 i gialloverdi padroni di casa e l'Asti: le due squadre hanno dominato la manifestazione fin dai quarti di finale. [e. a.]

ASTI SKATING



Al palazzetto il saggio di fine anno

Il palazzetto ospita alle 21 «Pattinando in allegria», [illegible] di fine anno organizzato dalla società Asti Skating. [illegible] parquet [illegible] esibiranno una cinquantina di elementi della formazione astigiana di pattinaggio guidati dall'istruttrice Lidia Nargi. Alla serata [illegible] anche alcuni pattinatori della Pgs Nicese, della squadra alessandrina Castellettese e del Gruppo Sportivo Pegaso. [e.a.]

Atletico Asti

Nuova Villanova «sposa» il D. Bosco

ASTI. La fusione tra l'Atletico Asti [illegible] il Don Bosco è cosa fatta. [illegible] la nuova società nata con l'acquisto del Villanova da parte di una cordata capeggiata dal coordinatore provinciale di Forza Italia Vittorio Massano, ha presentato la domanda in Figc poche ore prima della scadenza dei termini.

Gli ultimi giorni sono stati oggetto di tumultuose trattative tra i dirigenti dell'Atletico e i sacerdoti dell'istituto salesiano che temevano [illegible] di perdere [illegible] patrimonio dell'oratorio: il Don Bosco, fondato nel 1920, è infatti il sodalizio più vecchio della provincia (l'Asti è [illegible] un decennio dopo). Negli ultimi anni questa squadra era [illegible]ta data in gestione a Luigi Grandi, che l'aveva portata fino alla Promozione per poi ridiscendere in Seconda categoria. Non aveva però [illegible] sato l'attività giovanile, un serbatoio tradizionale del calcio locale. Secondo l'accordo raggiunto [illegible] i salesiani [illegible] gruppo-Massano seguirà la prima squadra [illegible] la juniores. L'attuale presidente del Don Bosco Alfredo Brenchio sarà il responsabile del settore giovanile (dalla scuola calcio agli Allievi), che manterrà una certa autonomia dalla nuova casa madre. I colori sociali della [illegible]età saranno quelli giallobiù [illegible] Don Bosco con lo stesso simbolo: il leone. Il prossimo passo dell'Atletico sarà ottenere la gestione dello stadio «Censin Bosia». A luglio il Comune dovrebbe indire la gara d'appalto per l'affidamento dell'impianto di via Foscolo. [e.a.]

Assedio Canelli

LA STAMPA

Oggi e domani fino [illegible] sera la rievocazione in costume dei fatti d'arme che risalgono al 1613

Venghino signori, si entra nella Storia

E' l'edizione del decennale. Sono attesi 50 mila visitatori

Filippo Larganà

CANELLI

Festeggia i suoi primi dieci anni l'«Assedio di Canelli 1613». La rievocazione storica, che si rifà ad un fatto realmente accaduto nell'agosto di 400 anni fa nell'ambito delle guerre [illegible] successione per il dominio del Monferrato tra il Ducato dei Gonzaga e quello dei Savoia, si svolge oggi e domani nel centro storico canellese. Nata nel 1991 l'iniziativa è riuscita, in un decennio, a catalizzare risorse pubbliche, private [illegible] associazioni di volontari. A questo [illegible] aggiunga il pregio, non secondario, di raccogliere, ad ogni edizione, unanimi consensi della critica [illegible] del pubblico. E i numeri della manifestazione sono piuttosto significativi.

Vi partecipano oltre [illegible] mila figuranti [illegible] costume seicentesco; tra i 40 e i [illegible] mila sono i turisti (tra gli italiani anche moltissimi stranieri soprattutto dall'Europa ma con una crescita di presenze costante anche da Oltreoceano, Canada e Usa) che affollano la parte antica della capitale astigiana dello spumante, per un intero fine settimana trasformata in una cittadella del Seicento cinta d'assedio. La ricetta di tanto successo è tutto sommato [illegible]plice: coinvolgere il visitatore in una rievocazione fedele della vita in un borgo di 4 secoli fa. All'«Assedio di Canelli» ognuno può essere, [illegible] lo vuole, protagonista di un «quadro» di vita seicentesca. Il salto indietro nel tempo s'inizia alle «porte carraie» della città assediata; p[illegible] entrare bisogna [illegible]re il «tiletto», un salvacondotto da timbrare ad ogni posto di guardia e che permette la libera circolazione nella città fortificata, al sicuro dalla ronda militare abilitata a controllare i «lasciapassare» di cittadini e forestieri. Chi è privo di tiletto rischia la gogna o la «prigione».

Le occasioni per farsi coinvolgere dallo spirito dell'«Assedio» sono comunque moltissime, dalle battaglie all'arma bianca (quest'anno ne [illegible] previste tre) ai giochi di piazza, dai pranzi e cene seicentesche offerte dalle 14 taverne agli spettacoli di artisti di strada. Sullo sfondo il piacere di scoprire angoli nascosti [illegible] inaspettati del centro storico di una delle capitali mondiali del vino, [illegible] rinunciare ad essere protagonisti di un «gioco» popolare aperto a tutti, sia che si degusti un buon Moscato, o che si mostri il proprio «tiletto» ad un arcigno armigero in vena di metterci «alla berlina».





Tutto è pronto a Canelli per la grande rievocazione storica in costume dell'Assedio del 1613. Saranno oltre due mila i figuranti in costume. Per questa edizione del decennale attesi oltre 50 mila visitatori da tutto il mondo

COME SUL SET DI UN FILM

Quelle suggestive scenografie d'autore Tra gli armigeri anche francesi e inglesi

CANELLI

Sono numerose le novità della decima edizione dell'«Assedio». Si comincia dalle nuove installazioni progettate dallo scenografo Carlo Leva (sua la «Porta Carraia» montata l'anno scorso in piazza Gancia). L'artista, originario di Bergamasco (vive nel millenario castello del paese) [illegible] che ha lavorato con registi come Sergio Leone [illegible] Dario Argento, ha apportato ritocchi alla «carraia» di piazza Gancia, progettando una nuova torre e alloggiamenti interni. Inoltre ci sarà una nuova «porta» nel piazzale di [illegible] Leonardo sulla collina di Villanova che domina Canelli, dove, altra novità, alle 22,30 di sabato si svolgerà una battaglia in [illegible] (gli altri due «canonici» scontri militari restano al pomeriggio di sabato e a mezzogiorno di domenica). Da qualche anno, grazie soprattutto al Gruppo Storico Militare (presidente Aldo Gai) che collabora con il Comune (assessore alle Manifestazioni Paolo Gandolfo) nell'organizzare la manifestazione, l'«Assedio» è conosciuto anche fuori dai confini nazionali. Da due edizioni partecipa alla rievocazione un [illegible]agguerrito drappello» [illegible] inglesi [illegible] [illegible] presenti anche «fucilieri» francesi. Tra gli ospiti stranieri di quest'anno il console spagnolo in Italia, Ignacio Vasallo e il presidente della Commissione Difesa della Senato iberico, Alejandro Munoz Alonso, che saranno accolti proprio oggi (16), alle 19,30 nella «Sala delle stelle» del municipio canellese. Annunciata la presenza anche dell'On. Maria Terena Armosino, sottosegretario di fresca nomine che farà «gli onori di casa» in rappresentanza del Governo Berluscono. La presenza degli ospiti spagnoli non è casuale [illegible] va collegata ad un'iniziativa tra il goliardico e lo storico avviata mesi fa dal Magnifico Senato dell'Astesana, associazione di promozione del territorio estigiano presieduta dall'industriale vinicolo canellese Renzo Vallarino Gancia (vice è Maurizio Lanza). «Senato» e Comune, grazie alle ricerche dello storico canellese Gianluigi Bera, hanno rilevato un «debito» della Corona di Spagna nei confronti dei centri di Canelli e Asti, di parecchie migliaia di scudi (al cambio attuale oltre 3 miliardi) per l'alloggiamento fornito [illegible] truppe spagnole alleate degli astigiani nel corso di varie guerre tra Cinquecento e Seicento. Un simpatico «espediente» per avviare [illegible] culturali tra Canelli, dove operano anche molte aziende metalmeccaniche e dell'indotto vinicolo, e la Spagna.

All'«Assedio» ci saranno pure delegazioni in costume da altri Comuni piemontesi, dalla Liguria, Valle d'Aosta e Toscana, e dagli altri 6 centri (Costigliole, Castagnole Lanze, Coazzolo, Calosso, Moasca e Montegrosso) che con Canelli formano l'Unione dei Comuni «Tra Langa e Monferrato».

Dal pomeriggio via alla battaglia

Scontri all'arma bianca e cariche a cavallo

Stamane, dalle 10,30, nel centro storico canellese, gli ultimi preparativi: poi, nel pomeriggio, dalle 15,30 i primi «rumori di guerra» che daranno inizio alla grande «rievocazione bellica».

Alla porta carraia di piazza Gancia incominceranno ad affluire i profughi in fuga dopo le scorribande dei soldati nemici agli ordini del Duca di Mantova. Attorno alle mura cittadine ci [illegible] movimenti di truppe.

Verso le 16 il nemico giungerà alle porte della città e s'inizierà l'assedio.

Alle 17,30, sui prati del parco che circonda il castello Gancia, sul colle di Villanuova dove è la vecchia Canelli, la prima «cruenta» battaglia tra i soldati sabuadi di guardia alla città [illegible] truppe mantovane. I pubblico potrà assistere da vicino agli scontri all'arma bianca, con cariche di cavalleria, scariche di ficilieri [illegible] cannoneggiamenti.

Alle 20 [illegible] via alla «lunga notte dell'assediato». Taverne e osterie, una quindicina in tutto,

Sarà possibile trovare ospitalità in taverne e osterie ricostruite in stile seicentesco

in varie parti [illegible] centro storico canellese e in locali ricostruiti in perfetto stile del Seicento, offriranno cene ispirate alla cucina seicentesca (costo dalle 15 alle 30 mila a testa). Alle 22,30 una battaglia «notturna» a San Leonardo di Villanuova; a mezzanotte, tra musici e ronde militari, ci sarà l'incendio (razzi colorati daranno la sensazione delle fiamme) [illegible] castello (è la villa in cima a Villanuova di proprietà della famigia di industriali spumantieri canellesi) da parte dei «nemici».

LA BATTAGLIA DI [illegible]NI. Alle 9,30, alla porta carraia di piazza Gancia, i nemici attacheranno nuovamente, intimando la resa. Si avvieranno trattative e alla fine soldati fedeli al Duca di Savoia e canellesi decideranno di resistere. Si combatterà alacremente. Il nemico sembrerà soverchiare gli assediati, ma poi verrà cacciato anche con l'aiuto della popolazione che da man forte ai soldati sabaudi. A mezzogiorno le osterie proporranno il pranzo «della vittoria» (dalle 15 alle [illegible] mila a persona) con leccornie seicentesche e vini della zona.

I festeggiamenti, con artisti di strada, giochi di piazza e mercatini di prodotti tipici, andranno avanti fino a s[illegible] E a mezzanotte, [illegible] suggello della festa, i «fuochi della gioia», spettacolo pirotecnico dal colle di Villanuova.

Info.: all'ufficio Manifestazioni del Comune [illegible] Canelli, 0141.820.231, fax 0141.820.255, e-mail: manifestazioni.canelli@interbusiness.it, www.comune.canelli.at.it; oppure ad Asti Turismo Atl, 0141.530.357, fax 0141.538.200, e-mail: atl@axt.it - internet: www.terredasti.it.



Fatti e personaggi: parlano cinque protagonisti di tutte le edizioni della grande rievocazione





Da sinistra Alberto Maravalle, il «Gran Ciambellano» compie oggi 60 anni e Aldo Gai, «Colonnello sabaudo»; sotto l'avvocato nicese Domenico Cannatà che interpreta il «Frate Cantore». Sono tre dei protagonisti storici della grande kermesse dell'Assedio che andrà nuovamente in scena oggi e domani nelle strade e nelle piazze di Canelli. Personaggi che danno vita ad una rappresentazione davvero unica e speciale, che coinvolge ogni anno migliaia di visitatori e turisti da ogni parte del mondo



Il «popolo dell'Assedio» pronto per un'altra guerra

CANELLI

Sono numerosi i canellesi che partecipano da protagonisti all'Assedio». Ecco il punto di vista di cinque «figuranti» che hanno vissuto la rievocazione storica sin dalla prima edizione.

L'IMPIEGATA «POPOLANA». Lucia Oddone lavora alla filiale canellese ■ una grande banca, ma per i due giorni dell'Assedio indossa le vesti di «popolana» seicentesca. «Partecipo alla festa perchè la sento profondamente canellese e io amo molto la mia città. E' un'occasione irripetibile per fare qualcosa tutti insieme, come una volta, lontano dagli egoismi e dall'isolamento di questa vita moderna».

L'AVVOCATO «CANTORE» . Domenico Cannatà, legale nicese da sempre partecipa all'Assedio come figurante. An■ fa, attore dilettante nella compagnia Teatro Nove, fu per qualche anno «Podestà» della città assediata. Ora è «frate cantore» nella corale «Laeti Cantores» diretta da Orietta Lanero che nei due giorni d'Assedio improvvisa concertini per le strade del centro storico. «Il bello della festa è vestire costumi di scena girare per la città con gli altri che ti guardano ■ magari, come è successo a me, ti scambiano per un frate vero».

IL PENSIONATO ■ BOMBARDIERE» . Franco Onesti è un dipendente dell'Asl in pensione, da sempre fa parte del Gruppo Storico Militare dell'Assedio e dalla prima edizione della festa ha scelto di interpretare il ruolo del «Frate Bombardiere», ■ metà tra il dinamitardo e il «Frate Tack» della banda di Robin Hood. «Partecipo perchè ■ diverto. Curo l'allestimento scenico di via Giuliani e i fuochi artificiali per l'incendio del castello. Un suggerimento ai turisti? indossare abiti seicenteschi e vivere l'Assedio da protagonisti, la festa si sente di più».

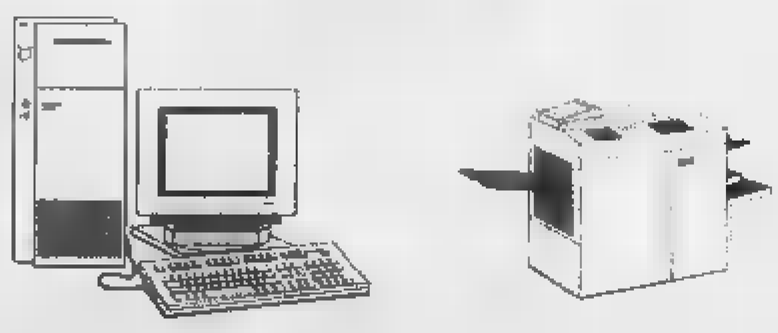
IL REGISTA «GRAN CIAMBELLANO». Alberto Maravalle, romano d'origine e canellese d'adozione, compie ■ anni proprio oggi, primo giorno d'Assedio. Per lui, regista ed attore, «anima» e fondatore della ■ mapgnia «Teatro Nove», direttore artistico di stagioni teatrali e musicali, la manifestazione, ■ ■ partecipa dalla prima edizione, è ■ grande palcoscenico. «Per me quest'anno è festa doppia - dice -. Compio sessant'anni indossando i panni di «granciabellano» e recidanto all'Assedio. Il massimo per un attore. Perchè partecipo alla festa? Perchè mi piace, perchè ho contribuito ad organizzarlo dalla prima ora ■ perchè è una sfida anche professionale, per ■ che ■ pure il regista, cercare di dirigere, come è possibile tra battaglie ■ 2 mila figuranti».

L'ARTIGIANO «COLONNELLO SABAUDO» . Aldo Gai è a capo di una società artigianale che si occupa di impermeabilizzazioni industriali. All'Assedio, da qualche anno, è il colonnello Taffini, comandante della guarnigione sabauda a difesa della città. Per due interi giorni impersona il ruolo 24 ore su 24, comandando le truppe con piglio militare dall'alba al tramonto, dormendo all'addiaccio con le sue guardie nell'accampamento di piazza Gioberti. E se gli si chiede perchè partecipa alla festa risponde così ,«All'Assedio io ■ Taffini diventiamo una perso■ sola. Lui sarebbe contento di come lo impersono e questo mi basta».





L'impiegata «popolana» Lucia Oddone è un'altra delle figure caratteristiche dell'Assedio. Sopra Franco Onesti, pensionato, è il «Frate bombardiere». Complessivamente sono oltre duemila i figuranti della grande rievocazione storica, tutti in costume seicentesco



Le 14 osterie dell'Assedio riproporranno antichi piatti e menù

Tavole imbandite come 4 secoli fa

Minestrone e cinghiale. «Vietate» le bibite

CANELLI

L'aspetto enogastronomico dalla prima edizione dell'Assedio ne rappresenta una delle caratteristiche più originali e suggestive. Per un intero fine settimana infatti osterie e taverne propongono menù ispirati alla cucina seicentesca con vere operazioni di archeologia culinaria che fanno rivivere gusti e sapori di quattro secoli fa.

Completa[illegible] rinnovati, rispetto a quelli dello scorso [illegible] i menù seicenteschi che le osterie (14 in tutto) proporranno tra oggi e domani ai turisti sono curati da Gianluigi Bera, tra gli ideatori dell'«Assedio» col funzionario comunale Sergio Bobbio e l'ex consigliere Giovanni Vassallo.

Enologo, produttore vinicolo, e appassionato di storia locale Bera, che è responsabile fin dal 1991 della cucina dell'«Assedio», intende le tavole imbandite della rievocazione storica canellese (dove sono vietati i contenitori in plastica e le bibite gassate) come l'occasione per far rivivere gusti e abitudini alimentari perduti. E' il caso del «cominato di cinghiale», sorta di spezzatino di porco selvatico; del «macco», minestrone asciutto con fagioli e altri legumi. Poi ci [illegible] i "migliacci" dolci con farina di castagne, e le "figata", crema di fichi e spezie.

«Anche a tavola vive lo spirito dell'Assedio. Al centro la riscoperta delle nostre radici di quattro secoli fa» spiega Bera che, alcuni anni fa, oltre ad avèr partecipato, con altri autori, alla pubblicazione degli «Statuti Trecenteschi» di Canelli (l'assieme delle regole comunali di allora), per l'editrice Sagittario di Asti, ha curato il volume «Il Clypeo del Gentilhuomo», un trattato sul buon vivere (e anche sulla buona tavola) [illegible] seicentesco scritto e pubblicato 400 anni fa da uno «speziale» astigiano, tale Guglielmino Prato. Il [illegible]gio fu riscoperto da Bera, che è un esperto di storia locale, proprio nell'archivio storico del Comune di Canelli, miracolosamente scampato all'alluvione del 1994.

Per tornare alla buona tavola all'«Assedio» da segnalare anche le «scenogafie» [illegible] cui ogni osteria e taverna allestirà il proprio spazio. Si va dalle case storiche ristrutturate a scorci di strada adattati a mense provvisorie [illegible] tendaggi che difendono dalle intemperie (ma all'Assedio il tempo è quasi sempre bello) e balle di fieno a far da sedili. Alla festa seicentesca canellese si mangia e si beve (solo vini della zona) a prezzi contenuti, dalle 15 alle 40 mila a persona.

E per quanto riguarda le 14 [illegible] abilitate a «dar ristoro», [illegible] qui di seguito la loro collocazione all'interno del «recinto assediato» e i relativi numeri di telefono per prenotare ed evitare di non trovar posto nei due giorni di festa.

Osteria «Al Castello», via Villanuova, 0141.824540 o 824702; osteria «Portale di mezzo», piazza San Leonardo, 0141.825622 e 339.7129301; taverna «della Maddalena», via Villanuova, 0141.856121, 339.3364206; taverna «degli Battuti Blu», piazza San Tommaso, 0141.832182 o 329.2284049; taverna «del Pellegrino viandante», piazza San Tommaso, 0141.822077; taverna «della Trutta», via Cairoli, 0141.832621 o 823689; taverna «di Sare Stentato», via Dante, 0141.557650 e 335.5924121; taverna «de la Piasa d'Herbe», piazza Gioberti, 0141.824138 o 823247; taverna «del Muscatel», piazza Aosta, 0141.824252; taverna «d'Carassa», piazza Zoppa, 0141.831245 o 834096; taverna «della Congrega dei Vinattieri», piazza Cavour, 0141.856002; taverna «Dusio d'Oro», via Giuliani, 0141.948414; locanda «dell'Angelo», via Roma, 0141.832190; taverna «Taramino gnocolaro», via Roma, 0141.831635 e 834773.

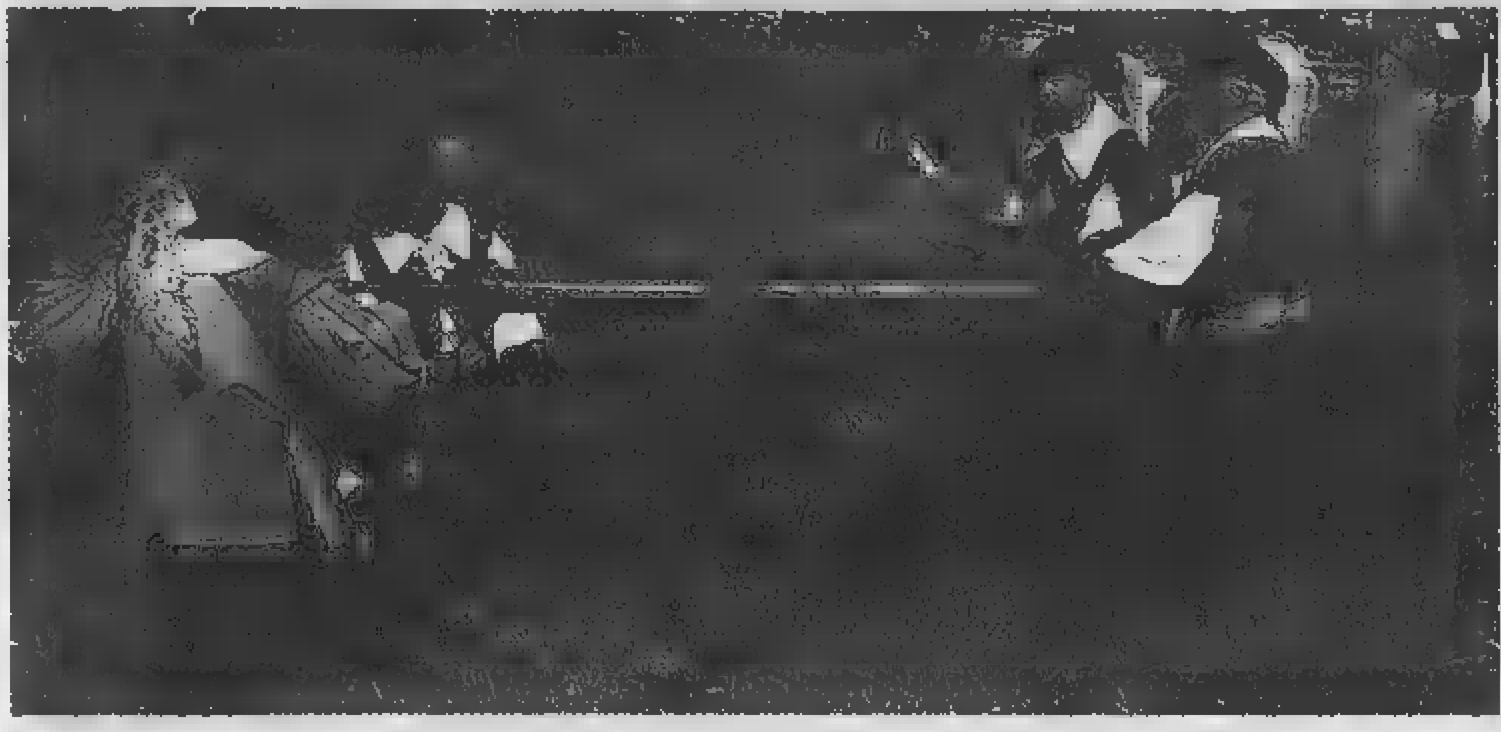




Si mangia in un'atmosfera di grande suggestione A fare da sedili anche balle di fieno e paglia

I cuochi delle osterie dell'Assedio sforneranno piatti sulla base di menù tipici del Seicento, con un trionfo di carni di cinghiale e spezzatino di porco, con minestroni e dolci di farina di castagne e crema di fichi e spezie

Verranno inscenati anche minispettacoli itineranti con brani seicenteschi



Dai cannoni ai «giochi di guerra»

Tra musici, attori, saltimbanchi e acrobati

CANELLI

Anche quest'anno giochi ed eventi collaterali sono stati curati nei minimi particolari.

Già da oggi pomeriggio musici, attori, saltimbanchi [illegible] acrobati allieteranno la prima giornata d'Assedio.

Tra i protagonisti pure gli attori della compagnia canellese «Teatro Nove» che diretti dal regista Alberto Maravalle, metteranno [illegible] scena minispettacoli itineranti recitando brani seicenteschi e simulando risse d'osteria.

Ci sarà anche la banda «Città di Canelli» diretta dal maestro Cristiano Tibaldi che eseguirà musiche del Seicento.

Ma domani, il clou delle manifestazioni di piazza con vari giochi da cortile tra cui la «pesca delle bottiglie», riesumata per la prima volta dieci anni fa alla rievocazio[illegible] storica canellese, ora [illegible] stata ripresa da molte manifestazioni del circondario; e il gioco della «Carra», a metà tra il torneo medievale [illegible] tiro alla fune.

L'appuntamento è per il pomeriggio di domenica. In piazza Gancia squadre di uomini forzuti si sfidano a spingere, in direzioni opposte, un pesante carro su cui è sistemata una grande botte piena di vino. In palio proprio il vino contenuto nella botte.

Quest'anno, in onore alla recente costituzione dell'Unione dei Comuni «tra Langhe e Monferrato», nuovo soggetto istituzione locale che raggruppa oltre [illegible] Canelli i centri astigiani di Costigliole («capitale» dell'Unione), Castagnole Lanze, Coazzolo, Calosso, Moasca e Montegrosso, saranno proprio compagini dei sette paesi a contendersi la «Carra» dell'Assedio 2001. Con il «settebello» del Sud Astigiano gareggerà anche una squadra di inglesi del gruppo storico dei dintorni di Londra che da anni partecipa, con successo, alla rievocazione storica.

E tra i giochi non poteva mancare la «riffa», antichissi[illegible] passatempo che anche nel Seicento andava per la maggiore. Anche quest'anno il Gruppo Storico Militare dell'Assedio [illegible] Canelli organizza una lotteria tra tutti coloro che avranno acquistato un «tiletto», il lasciapassare al borgo assediato che consente di evitare i controlli delle ronde militari. In palio confezioni di vino canellese.

Tra le bancarelle del mercatino seicentesco infine [illegible] mancheranno maghe e chiromanti che leggono la mano e le carte e predicono il domani. Del resto anche quattro secoli fa gli uomini giocavano ad indovinare il proprio futuro, magari scrutando dentro ad una sfera di cristallo.





Alcune suggestive immagini dei «giochi di guerra» inscenati nell'ultima edizione dell'«Assedio». Accanto due graziose figuranti. (FOTO HOMA)

TECNICHE E LEGAMI



[illegible] FUGA, AGENTI INVESTITI

Rubare l'auto può [illegible] anche facile. Il problema è: dove la metto, una volta «clonata» e in attesa di trasferirla all'estero? Le officine meglio di no. Troppo pericolose. I primi controlli si fanno proprio lì. E poi, se arriva la polizia, il racket si ritrova a zero, con tutto il parco macchine sequestrato. E allora? Vanno bene i box multipiano di Caselle, per esempio. I poliziotti della Stradale ci hanno passato le notti a controllare le auto una per una. Un lavoro da pazzi, perché le targhe delle auto rubate erano così perfette che hanno dovuto chiamare i proprietari uno per uno. Le Mercedes e Bmw «sparite» erano proprio lì, con un'aria del tutto innocente. Le ultime soluzioni adottate dal racket dei manager marocchini con manovalanza italiana sono ancora più astute: i parcheggi di corso Grosseto e corso Lombardia. Con un paio di difficoltà in più. C'è chi deve tenerle sempre d'occhio, 24 ore su 24, per proteggerle da altri ladri e dai poliziotti della Stradale che le conoscono una per una. E lì le ha trovate la polizia, tirate a lucido e pronte alla partenza. Uno dei corrieri, però, s'è accorto del blitz ed è riuscito a fuggire, investendo anche due poliziotti, rimasti lievemente feriti

Esperti elettronici dietro i furti d'auto di lusso

La banda scoperta dalla Stradale: dodici in manette

[illegible]

Quelle targhe automobilistiche erano così perfette che neppure i poliziotti erano in grado di riconoscerle, nel corso di un controllo di routine. [illegible] lamierino, per dire, aveva lo stesso spessore della targa «vera», stampata dal Poligrafico dello Stato, sigla B1, stabilimento di Foggia. Stesse dimensioni, le mascherine di pla[illegible] maniacalmente identiche alle originali, idem le dimensioni e le distanze dei fori per le viti, le grafiche [illegible] i colori da manuale, azzurro e grigio, le lettere, i numeri e i sigilli. Le targhe servivano per «ripulire» le centinaia di auto rubate [illegible] Torino, in Piemonte e Lombardia, soprattutto Mercedes, Bmw, Porsche, Audi, destinate ai mercati del Nord Africa e dell'Est. In particolare Russia e Polonia. Identici i segni di riconoscimento, le punzonature sui telai. Targhe non solo italiane ma anche tedesche, del Portogallo, svizzere, belghe, del Marocco. E non solo di auto: nel mirino fuoristrada, motociclette e la gang si stava attrezzando [illegible] falsificare anche le targhette gialle degli [illegible]. Gli [illegible] della sezione di polizia giudiziaria della Polizia Stradale di Torino, in collaborazione con i colleghi di Trieste, hanno scoperto due «stamperie» di targhe clandestine, entrambe nel Milanese. Una a Rodano, l'altra a Lambrate.

L'operazione, protetta dal massimo riserbo, non è ancora conclusa ma in cella sono [illegible] finite 12 persone [illegible] altre dieci sono state indagate dai pm di Torino e Milano. Molti gli incensurati e i «colletti bianchi». Programmatori di computer, tipografi, qualche meccanico, un paio di autotrasportatori. Gli altri [illegible] marocchini. Cinque abitano a Torino. Tra gli arrestati anche un pensionato, Stefano M., 75 anni, di Milano. Il «nonno» dava una mano in stamperia e provvedeva a consegnare le targhe ai ricettatori.

La fabbrica di Rodano era nella tavernetta di una villa. Impianti sofisticati, p[illegible] d'autore ovunque, modelli stranieri pronti [illegible] copiare, una produttività niente male: [illegible] decina di targhe al giorno che il racket paga dalle ottocentomila al milione e mezzo ad esemplare. Il manager è un incensurato, esperto di scanner e di presse oleodinamiche, Enrico T., 56 anni, sarà presto davanti ai pm e da lui, gli inquirenti, si aspettano molto. L'altro stampatore è Stefano P., 42 anni, sempre di Milano, titola[illegible] di [illegible] bar. A Lambrate il laboratorio era nel seminterrato di un anonimo condominio della periferia. Tutti di Torino i boss, i covi in due bar, a Porta Palazzo e Porta Susa. Al vertice un marocchino, Mohamed A., 32 anni, documenti regolari, vita brillante. E' lui che coordinava il business. Gli italiani sono in una posizione di subordine: fanno i tecnici, i «colletti bianchi», trasferiscono le vetture in Marocco, via Francia e Spagna e le imbar[illegible] sui traghetti del porto di Algeciras [illegible] nei Balcani e nell'Est, attraverso le autostrade del Nord. Ogni giorno, da Torino, vengono spedite tre [illegible] quattro vetture di lusso rubate [illegible] clonate. Libretto di circolazione, targhe, numeri di telaio: tutto falso. Gli specialisti (italiani) usano punzoni identici agli originali. Tanto da ingannare gli esperti di una [illegible] tedesca.

Il sistema. Primo, rubare. Ci pensa un pool di specialisti, quasi tutti extracomunitari, alcuni tecnici di prim'ordine. Valore medio dell'auto, che dovevano [illegible] nuove [illegible] al massimo di [illegible] anno, cento milioni. Poi tocca al ricettatore che ha due compiti: trovare un posto sicuro alla vettura, mentre le «pratiche» si perfezionano (costo complessivo dai due ai tre milioni) e affidarla al corriere, di solito un insospettabile - a Torino è arrestato un signore di 74 [illegible] specializzato in Mercedes - che ha il compito di trasferirle all'estero. Ogni viaggio vale tre milioni. Infine la consegna al racket che le rivende all'estero per 50, 60 milioni. Ogni anno, il racket smantellato dalla Polizia Stradale, ne trattava più di mille. Un fatturato di centinaia di miliardi, con margini di guadagno superiori al traffico di droga e con meno rischi giudiziari. Gli arrestati dovranno rispondere di associazione per delinquere, ricettazione, furto, falsificazioni di documenti e altri reati minori. Per ora.

Un traffico di Bmw, Porsche e Mercedes rubate in Italia [illegible] rivendute nei Paesi dell'Est [illegible] nel Nord Africa con falsi documenti

Programmatori di computer ma anche tipografi autotrasportatori [illegible] alcuni meccanici: tutti agli ordini del boss magrebino

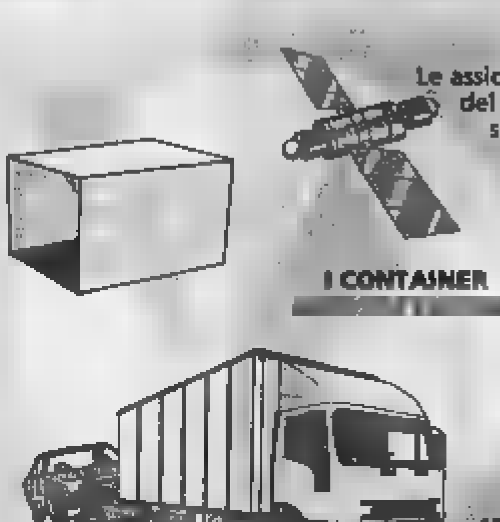


Gli agenti [illegible] Polizia stradale con due targhe: impossibile distinguere quella vera da quella falsa
La banda operava con sofisticatissimi strumenti che consentivano una vera e propria clonazione delle auto



[illegible] PASSEPARTOUT

Bastano 150 mila lire [illegible] semplicissimo strumento elettronico per individuare le frequenze dei più sofisticati antifurto. Per esempio un banale orologio giapponese, valore circa [illegible] mila lire, sigla CMD40, che ha la possibilità di [illegible] come telecomando per la tv. Basta «sintonizzarlo», cioè fargli memorizzare il codice [illegible] raggi infrarossi. Poi, con un banale pretesto, avvicinarsi all'auto presa di mira quando viene attivato l'antifurto [illegible] memorizzare il [illegible] segretissimo dei codici. Una volta individuato, rubare l'auto, per un professionista, è un gioco da ragazzi.



I CONTAINER [illegible]

Le assicurazioni, se un'auto ha la protezione del satellite, cioè un antifurto in grado di segnalare in ogni istante la posizione dell'auto rubata, concedono un forte sconto sulla polizza. Dal trenta al quaranta per cento. Ma, ahimè, i ladri spesso riescono a battere anche il satellite. Come? Isolando il segnale. L'auto nel mirino viene individuata [illegible] seguita.
Al momento opportuno il racket entra in azione. E' sufficiente caricare l'auto su un furgone «protetto» da materiale isolante di facilissima reperibilità. Esempio: sottili lamiere metalliche. Finita l'operazione, addio collegamento satellitare e tanti saluti alla Ferrari o alla Porsche.

[illegible] vittima

«Tecnologia che delusione»

Gianluca P. è un giovane avvocato torinese. La [illegible] Mercedes classe A, nuovissima, la tiene, [illegible] la teneva, in [illegible] box vicino allo studio legale, [illegible] pieno centro. Capita però che, non troppo tempo fa, l'auto sparisce nel nulla [illegible] modo più incomprensibile. Cioè: qualcuno è entrato nel box, lo ha aperto, è entrato, ha spostato biciclette e altri oggetti (di [illegible] certo valore), s'è preso la Mercedes ed [illegible] sparito nel nulla.

E i sistemi di sicurezza, codici e quant'altro?

«Evidentemente non hanno funzionato. L'auto era assicurata e io avevo le chiavi originali. Tutte. Chi l'ha rubata ha avviato il motore [illegible] altro modo [illegible] senza troppi problemi. Certamente [illegible] Mercedes non è stata caricata [illegible] un furgone, perchè l'accesso [illegible] garage [illegible] lo consentirebbe...».

Quindi?

«Quindi hanno aperto le portiere e poi avranno lavorato sulle centraline, chi lo [illegible]...Mi hanno detto che, in ogni caso, questi ladri riescono a far partire il motore. Il resto lo fanno [illegible] qualche officina e stop. Certo, sono fatti che fanno riflettere sulla effettiva efficacia [illegible] misure anti-furto, di cui la mia auto, almeno in teoria, è dotata. Siamo al massimo della tecnologia, sempre sulla carta».

Sospetti?

«Qualcuno sì. Ho saputo che, tra i miei clienti, uno [illegible] stato arrestato tempo fa perchè coinvolto nel traffico internazionale di auto. Strana coincidenza. Questo signore mi ha visto spesso raggiungere lo studio in auto e sapeva benissimo la posizione del box. [illegible] sospetti. Nessuna certezza. Pensare che mi era sembra sembrata una persona corretta. Tra l'altro ho avuto modo di aiutarlo, in diverse occasioni. Sarebbe stata una bella ricompensa, questo furto».

Tracce della Mercedes?

«Forse. La Stradale sta controllando. Tra le vetture sequestrate una potrebbe essere la mia. Attendo notizie da [illegible] momento all'al[illegible] Sarebbe un insperato lieto fine. Un consiglio agli automobilisti: non vi fidate [illegible] lasciare l'auto nel box con le chiavi nel cruscotto. Se l'auto è assicurata per furto [illegible] viene rubata, come è capitato a me, se m[illegible] le chiavi originali, salta il risarcimento». [m. nu.]

Il carico di 1850 chili proveniente dai Balcani e destinato a tutto il Nord Italia è stato bloccato l'altra notte [illegible] Collegno

Sequestrata marijuana per 5 miliardi

Arrestati dalla Dia due italiani e sei albanesi

[illegible]

Una maxi operazione antidro[illegible] della Dia di Torino ha sgominato una banda composta [illegible] albanesi e due torinesi che importavano in Piemonte, Liguria [illegible] Lombardia grossi quantitativi di marijuana proveniente dai Balcani. Gli uomini della Direzione Investigativa Antimafia dopo un paio [illegible] mesi di indagini sono riusciti a bloccare [illegible] recuperare, la scorsa notte a Collegno, un carico [illegible] 1850 chili (valore 5 miliardi) mentre [illegible] albanesi la stavano trasbordando da un tir in un furgone Ford Transit.

Nell'operazione, denominata «Random» e coordinata dal [illegible] Dodero, gli agenti hanno sequestrato anche una pistola munita di silenziatore, due caricatori, diverse [illegible], telefoni cellulari e passaporti. In manette sono finiti 6 albanesi [illegible] due torinesi, risultati senza occupazione: Giancarlo Benucci, 49 anni, e Filippo Ferrara, 33.

L'indagine della Dia era iniziata ad aprile, mettendo sotto stretto controllo alcuni personaggi della criminalità albanese [illegible] che vivono nel capoluogo. L'attenzione si è concentrata su alcuni elementi che venivano [illegible] visti spesso in compagnia di italiani e da lì, attraverso intercettazioni telefoniche e ambientali, si è arrivati [illegible] individuare il traffico di stupefacente. I sei albanesi arrestati sono Altin Demneri, che a dispetto della sua giovane età (appena [illegible] anni) [illegible] già considerato il [illegible]po della banda a Torino; Rexhep Uba, di 28; Rouland Kadria, [illegible] 30; Margent Lalaj, [illegible] 25; Xhelaj Festim, di [illegible] e Herjola Hitaj, una ragazza albanese di 24, l'unica donna del gruppo.

La droga è stata sequestrata in un blitz cui hanno preso parte anche la Questura e il Comando provinciale dei carabinieri. [illegible] uomini della Dia, l'altra notte, hanno seguito due dei sospettati fino a Collegno, in un tratto di strada fra via Magenta [illegible] corso Francia. Il blitz è scattato non appena i due albanesi (Lalaj [illegible] Festim) hanno cominciato [illegible] scaricare la droga - 1530 chili divisi in 1100 pani - dal tir parcheggiato in una zona in penombra. Quando ormai tutto [illegible] quantitativo era stato caricato sul furgone, poliziotti, carabinieri [illegible] gli agenti della Dia li hanno accerchiati e bloccati dopo un tentativo di fuga (l'autista del tir è riuscito [illegible] scappare). Poco dopo, in un garage della zona di [illegible] Racconigi, sono stati recuperati altri 320 kg di [illegible]rijuana nascosti in un'auto rubata.

Nei prossimi giorni si cercherà anche di capire la prove[illegible] dell'arma e attraverso una [illegible] di analisi, si saprà [illegible] quando ha sparato.

Anche una pistola e munizioni nel carico di droga Il pm dispone esami per scoprire se e dove l'arma è stata utilizzata



[illegible] Gli agenti [illegible] mostrano l'impressionante quantitativo di marijuana sequestrato l'altra [illegible] a Collegno: nel corso dell'operazione sono stati recuperati anche una pistola con un silenziatore, due caricatori e delle munizioni, oltre a telefonini e passaporti falsi



SUPERIORI SOTTO ESAME



L'AMBIENTE CULTURALE

«E' verosimile che l'ambiente più o meno culturalmente avanzato [illegible] cui lo studente si trova a vivere abbia qualche impatto sul suo modo di affrontare l'attività scolastica», è scritto nella ricerca. «E' ragionevole attendersi che genitori più istruiti diano maggiore valore all'istruzione e incoraggino i figli a intraprendere percorsi scolastici (ritenuti) più qualificanti». I ragazzi partecipanti all'indagine hanno indicato il numero approssimativo di libri (esclusi i testi scolastici) cui hanno accesso a casa. Circa due terzi dei giovani che frequentano i licei dichiarano di avere oltre 100 volumi in casa, solo il 3-4% ne ha al massimo 25. Negli Iti e Itc, le case con oltre 100 libri sono rispettivamente [illegible] 32% e il 28%.

A scuola inseguendo un grigio «6-»

Allievi meno preparati, conta solo la promozione

Maria Teresa Martinengo

Che cosa succede confrontando gli studenti dell'ultimo anno di superiori del '93 con quelli di sei anni dopo, i maturandi del '99, quelli, insomma, che hanno fatto da cavie al debutto del nuovo [illegible] stato»? Si scopre che i diplomandi leggono meno, studiano meno e sembrano sapere sempre meno, nonostante una minore incidenza delle bocciature [illegible] l'aumento dei voti all'esame. A delineare questo quadro «grigio» è una ricerca del prestigioso Istituto «Carlo Cattaneo» di Bologna, realizzata con il contributo della Compagnia di San Paolo.

«Rendimento scolastico [illegible] istruzione secondaria superiore», questo il titolo del lavoro, è stato illustrato ieri in anteprima nazionale a Torino Incontra, presenti Lorenzo Caselli e Corrado Peracone, rispettivamente presidente e direttore della Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo, Giancarlo Gasperoni dell'Istituto «Cattaneo», il sociologo Luciano Gallino, l'ispettrice ministeriale Graziella Ansaldo.

Lo studio ha ripercorso, aggiornandolo, il cammino già fatto nel '93 e ha coinvolto - con un questionario e una «prova strutturata di apprendimento» dai cui esiti deriva la convinzione di una più bassa preparazione generale - [illegible] studenti di [illegible] Istituti Tecnici Industriali, Tecnici Commerciali, licei scientifici e classici di 23 province. A Torino, le scuole interpellate sono l'Itis «Casale», l'Itc «Moro», lo scientifi[illegible] il classico «Gioberti».



[illegible] Valori %	IST. TEC. IND.	IST. TEC. COMM.	LICEO SCIENT.	LICEO CLASS.
Operaio e affini	24,6	20,2	11,7	8,1
Artigiano-commerciante	16	18,4	10,9	9,4
Impiegato	31,8	33,3	45,4	42,2
Dirigente, libero profess. o imprenditore	15,3	16,2	29,5	[illegible]
Non indica	2,5	3,9	2,5	1,8
Totale	100	100	100	[illegible]

LE MADRI [illegible]	IST. TEC. IND.	IST. TEC. COMM.	LICEO SCIENT.	[illegible]
Casalinga	37,3	39,0	27,2	21,4
Operaia e affini	19,6	13,3	5,7	2,5
Artigiana-commerciante	7,1	10,2	5,7	6,7
Impiegata	27,4	29,2	52,9	58,3
Dirigente, libera profess. o imprenditrice	5,7	3,8	6,7	8,6
Non indica	2,6	3,7	1,8	1,5
Totale	100	100	100	100

CARRIERA SCOLASTICA Valori %	IST. TEC. IND.	IST. TEC. COMM.	LICEO SCIENT.	LICEO CLASS.
[illegible]	24,2	31	39	[illegible]
[illegible]	40	42,5	47,7	40,1
[illegible]	25,8	26,4	13,2	9,2
[illegible]	[illegible]	100	100	100

LIBRI LETTI IN UN ANNO* Valori %	IST. TEC. IND.	IST. TEC. COMM.	LICEO SCIENT.	LICEO CLASS.
Nessuno	15,4	11,2	5	3,1
Da 1 a 5 volumi	62,9	64,6	52,6	40,3
Da 6 a 10 volumi	15,8	17	28,3	33,4
[illegible]	3,6	4,7	10,2	16,3
Più di 20 volumi	2,4	2,4	3,6	6,9
[illegible]	[illegible]	[illegible]	100	100

* Esclusi quelli scolastici

PROFILO SOCIALE. Le caratteristiche socio-anagrafiche degli iscritti deli[illegible] quattro categorie di scuola molto differenziate. Negli Iti il 93,6% degli studenti è di [illegible] maschile, nei licei scientifici la composizione è equilibrata, mentre i tecnici commerciali e i classici [illegible]no più «al femminile» (61,9 e 70,7%). Le professioni del padre e della [illegible]adre degli studenti, che pur hanno avuto un marcato miglioramento rispetto al '93, presentano una distribuzione decisamente squilibrata verso la parte bassa della scala occupazionale negli istituti tecnici, e verso la parte alta [illegible] licei. La stessa condizione (migliorata rispetto a 6 anni prima) si ritrova per il titolo di studio dei genitori: nei licei classici la laurea è prevalente tra i padri, mentre negli istituti [illegible] lo è la licenza media. Una curiosità: nei classici, uno studente su tre ha un'insegnante per madre.

PERCORSI FORMATIVI. Nei licei (più nei classici che negli scientifici) vi è una netta prevalenza di iscritti che hanno concluso la terza media con «ottimo», mentre «buono» e «sufficiente» sono più diffusi negli istituti tecnici. I licei evidenziano poi una maggiore omogeneità di profitto e di preparazione, favorevole alla didattica. Negli Iti è più probabile che gli studenti all'ultimo anno siano stati promossi con qualche insufficienza nel corso dell'istruzione secondaria superiore e abbiamo ripetuto un anno. L'incidenza di questi fenomeni di disagio diminuisce passando ai tecnici commerciali, poi agli scientifici e quindi ai classici. Persino nei classici, però, la metà dei maturandi è stato afflitto da qualche incidente di percorso (dal 43,6% del '93 al 49,3% del '99) e allo scientifico l'incidenza di percorsi accidentati è arrivata al 69,9% dal 47,3% [illegible] '93. «In generale, oltre il 40% degli alunni dei quattro tipi di scuola è stato toccato da un debito formativo o da [illegible] corso di recupero».

IMPEGNO IN STUDIO E ASSENZE. Rispetto al '93, gli studenti studiano due ore in meno alla settimana. Il professor Gasperoni ha sottolineato però la possibile compensazione data dall'utilizzo del computer. Le assenze: sono più diffuse negli istituti tecnici, specie industriali, i maschi fanno più [illegible] delle femmine.

CONCLUSIONI. «In relazione a tutte le proprietà prese in esame - dal livello di istruzione dei genitori al tempo dedicato allo studio - l'ordine gerarchico rilevato è: liceo classico, scientifico, itc, iti». Così era già avvenuto nel '93 e quindi perdura, [illegible] i ricercatori, «disuguaglianza nell'ordinamento scolastico italiano e la caratterizzazione sociale «alta» dei licei e «bassa» degli istituti tecnici».

«Dal punto di vista del profilo sociale, rispetto al '93 - ha spiegato il professor Gasperoni - è aumentata la partecipazione [illegible] madri degli studenti al mercato del lavoro, è aumentato il livello di istruzione [illegible] dei genitori, è aumentata la probabilità che i diplomandi abbiano avuto rapporti con il mondo del lavoro, è diminuita l'abitudine a leggere, mentre ha conosciuto grande diffusione il computer. Il computer, più diffuso tra i maschi, solleva timori circa la reintroduzione [illegible] meccanismi nocivi per le opportunità educative delle ragazze».

Una ricerca dell'istituto Cattaneo di Bologna mette a confronto i giovani di oggi [illegible] quelli del '93

Il percorso formativo dei ragazzi segnato sempre più d[illegible] «incidenti» e delusioni

Luciano [illegible]

«Occorre dare motivazioni»

La ricerca dell'Istituto «Catta[illegible]» ha messo in evidenza una scuola superiore [illegible] cui risalta il disinteresse per lo studio, per la [illegible]. [illegible] prova strutturata, in risposta al quesito che chiedeva di indicare [illegible] si compone il Parlamento, solo il [illegible] dei diplomandi (votanti) è riuscito a mettere una croce su Camera e Senato... Sulle ragioni di questa situazione riflette il professor Luciano Gallino, sociologo dell'Università di Torino.

Perché la scuola superiore non funziona come dovrebbe, mentre le elementari italiane [illegible] tra le migliori [illegible] mondo e le medie [illegible] «nella media» europea?

«Non si può parlare di declino della scuola superiore in sé, [illegible] di peggioramento degli indici di rendimento. Questo può derivare anche dall'allargamento della base scolastica. Oggi, si iscrivono alla scuola superiore più studenti rispetto [illegible] sei anni fa, ragazzi che provengono da famiglie di istruzione medio-bassa. Di conseguenza, il rendimento generale degli studenti si abbassa. Ma questa condizione non è definitiva: è una "tassa di ingresso". Magari, tra qualche anno si scoprirà che è un fatto superato».

La professoressa Ansaldo, durante [illegible] presentazione della ricerca, ha ricordato tra i guai dell[illegible] la superiore una riforma che [illegible] è fatta attendere a lungo. Vede altre ragioni per le alte percentuali di «percorsi accidentati»?

«Tra i fattori possibili da considerare c'è il fatto che alle medie superiori, nell'insieme, [illegible] possibilità offerte dal mondo del lavoro, così come i percorsi di studio universitari, sono percepiti in modo molto vago ed incerto».

L'orientamento attuale non basta?

«Nonostante i grandi sforzi fatti, c'è ancora difficoltà. I ragazzi non vedono gli sbocchi e questo incide sulla motivazione ad impegnarsi. Non si studia [illegible] materia solo per amore della materia, ma perché si vuole diventare medici, ingegneri, piloti, tecnici informatici». [m. t. m.]

Specchio [illegible] tempi

«C'è tempo fino a dicembre per chiarire i [illegible] Ici» - «Una festa di strada che si è fermata a metà via» - «Semafori da regolare al ponte Isabella» - «Esplode l'estate, ma [illegible] piscina [illegible] chiusa»

Il Dirigente comunale del Settore Ici ci scrive:

«Non c'è alcuna ragione per arrabbiarsi se il Comune spedisce una lettera che indica che, probabilmente, per alcune imprecisioni presenti nella banca dati riferita all'Ici, il bollettino precompilato potrebbe contenere degli errori. La Città di Torino ha inviato ben cinque tipologie di lettere differenti a seconda delle situazioni riscontrate nella banca dati dell'Ici.

«Probabilmente il lettore che si è lamentato fa riferimento al caso in cui le anomalie dipendono da informazioni inserite in maniera errata nella nostra banca dati ovvero non correttamente dichiarate.

«Il Comune ha ritenuto [illegible] non dover esporre queste informazioni, quanto piuttosto i versamenti eseguiti nel corso dell'anno 2000, per evitare di inge[illegible] ulteriore confusione e ansia nel contribuente e di dover invece cercare di regolarizzare tutte le posizioni fiscali sbagliate invitando i cittadini a contattare gli uffici, senza alcuna urg[illegible] nei mesi da luglio a dicembre, senza peraltro irrogare nessuna sanzione nel caso in cui si riscontrino errori.

«Questa regolarizzazione [illegible] sicuramente [illegible] predisporre in maniera più corretta i bollettini per il pagamento dell'Ici dall'anno 2002. Per recapitare a casa dei cittadini il bollettino precalcolato e, quindi, fornire un servizio molto richiesto, si è dovuto necessariamente passare attraverso [illegible] f[illegible] di sperimentazione che, [illegible] lo neghiamo, ha [illegible] qualche disguido.

«Stiamo comunque provvedendo insieme ai Caaf a fornire un servizio di regolarizzazione delle posizioni fiscali».

Maria Virginia Tiraboschi

L'Associazione Commercianti Borgo Madama Cristina ci scrive:

«Con la costituzione in gennaio della nostra Associazione si è indicata, tra le attività in statuto, quella di "promuovere [illegible] organizzare la festa di via e altre manifestazioni" sull'asse della stessa via, tra corso Marconi e corso Bramante.

«La recente festa del 10 giugno ha comportato per gli iscritti, oltre alla quota associativa annuale di lire 60.000, le ulteriori cifre di lire 80.000 per la stampa dei volantini e altre 80.000 per l'organizzazione di spettacoli di contorno; questi, in teoria, comprendevano l'esibizione [illegible] banda [illegible] tutta la via e l'installazione di un palco in piazza Graf, con spettacoli [illegible] magia, l'esibizione di un complesso e di un gruppo di musica popolare.

«Peccato che l'Associazione a cui siamo iscritti abbia preferito concentrare tutti i banchi degli ambulanti che avrebbero dovuto sostare in piazza Graf al di sopra [illegible] corso Dante, la banda sia [illegible] fatta fermare in via Tiziano e il palco in piazza Graf sia rimasto desolatamente vuoto, al pari dell'ultimo tratto di via.

«In altri termini, quest'ultimo è servito soltanto per finanziare la g[illegible] commerciale altrui [illegible] farvi sostare le auto davanti alle vetrine dei negozi aperti che invece, data l'apposizione [illegible] cartelli [illegible] divieto di sosta, avrebbero dovuto [illegible] posteggiate altrove.

«[illegible] questo è il "buongiorno" dato alla neonata Associazione a parte dei suoi iscritti sicuramente questi faranno volentieri a meno di aderirvi in futuro».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«In merito al nuovo impianto semaforico da poco installato all'incrocio tra corso Moncalieri e il ponte Isabella, desidero evidenziare che il tempo di [illegible] del "verde" per chi [illegible] ponte Isabella si immette sul c.so Moncalieri è di gran lunga inferiore a quello del vecchio semaforo con evidente formazione [illegible] ingorghi in corrispondenza della rotonda posta all'imbocco del ponte (c.so Galilei, c.so Sclopis, c.so Dante) e notevole allungamento del tempo di attraversamento del ponte non solo nelle ore di punta.

«[illegible] specchio che permetteva [illegible] avere piena visibilità dell'incrocio a chi dalla strada [illegible] Vito al ponte Isabella si immette [illegible] c.so Moncalieri è stato spostato all'epoca del rinnovo dell'impianto semaforico ed ora riflette solo il muso delle auto che scendono dalla collina: sarebbe opportuno riposizionarlo. Si potrebbe provvedere?».

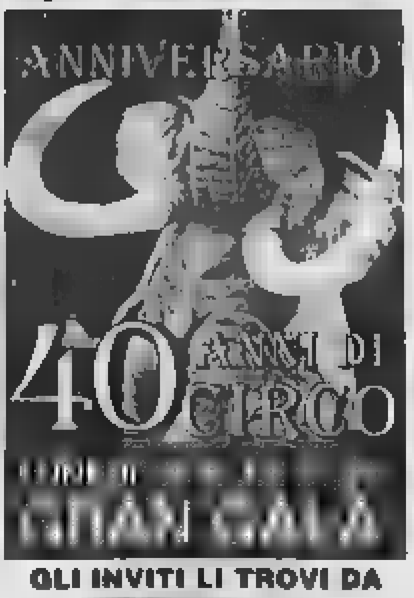
Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«E' arrivata la stagione estiva ed anche quest'anno la piscina comunale sarà chiusa per ristrutturazione. Vorrei sapere le attività previste [illegible] quanto ci costeranno, visto che [illegible] ormai almeno tre anni che siamo in qu[illegible] situazione. In altre piscine comunali le chiusure non hanno mai superato i sei mesi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it




TI PORTEREMO
LE MIGLIORI SOLUZIONI
DI TELECOMUNICAZIONE
AL SERVIZIO DEL TUO
BUSINESS.
CONTATTACI.
NUMERI VERDI
HOSTING,
800-00.10.24
EDISONTEL
PIU' FORZA ALLE VOSTRE COMUNICAZIONI


CENTRO
R
OTTICO
Reverchon
SOLE
VISTA
GUCCI
CHANEL
DIOR
R. CAVALLI
OAKLEY
CARTIER
POLO R.L.
FENDI
LA PERLA
BULGARI
BOLLE'
KILLER LOOP
SMITH
ARNETTE
PERSOL
RAY BAN
Top International Vision
BIELLA
VIA ITALIA 15


mazda
Mazda Credit
3
mazda
IL MONDO
E'
MONOVOLUME.
E TU CHE ASPETTI?
SULL'USATO
CATALITICO A
L.4.500.000
Demio
Premacy
MPV
DA
L. 19.500.000
DA
31.900.000
390.000 AL MESE
41.000.000
L.530.000
Demio
1.3 e 1.5 tutti 16V • Doppio airbag
• Servosterzo • Volante e guida
regolabili • Divano posteriore sdoppiato,
regolabile scorrevole • Fendinebbia
Premacy
• Motori 1.8 da 115CV e 2.0 TD i.d. VGT da 101CV,
16V • Climatizzatore • ABS con EBD • 4 airbag
• Hi-Fi integrato • 4 vetri elettrici • Antifurto
telecomando • Fendinebbia
MPV
• Motore 2.0 16V da 122CV • Climatizzatore
con regolazione e posteriore •
EBD • 4 airbag • Hi-Fi integrato • 4 vetri
elettrici • 7 modulabili • Antifurto
immobilizer con telecomando • Fendinebbia
VIENI A PROVARE QUELLA CHE FA PER TE
L'offerta di contributo L. 4.500.000 riferisce al modello Premacy TD VGT.
* Prezzi chiavi in mano validi fino al I.P.T. esclusa. Demio. Anticipo L. 6.891.000; 24 quote da L. 240.000; quota residua L. 10.050.000; TAN 9,45%; TAEG 11,27%. Premacy. Anticipo L. 11.812. da L. 390.000; quota residua L. 14.812.000; TAN 9,45%; TAEG 10,80%. MPV. Anticipo L. 14.920.000; 24 quote da L. 530.000; quota residua L. 19.366.000; TAN 9,45%; TAEG 10,58%.
Nuova Assauto Group
"PALAZZO DI VETRO"
Gaglianico (BI) Via Cavour 68 - tel. 015 25 41 350

Lazio alla sbarra, chiesti 24 mesi di inibizione per Cragnotti. I legali: un danno di 83 miliardi

Veron, 2 anni senza calcio

E l'argentino accusa: mi sento tradito

Nino Sormani

MILANO

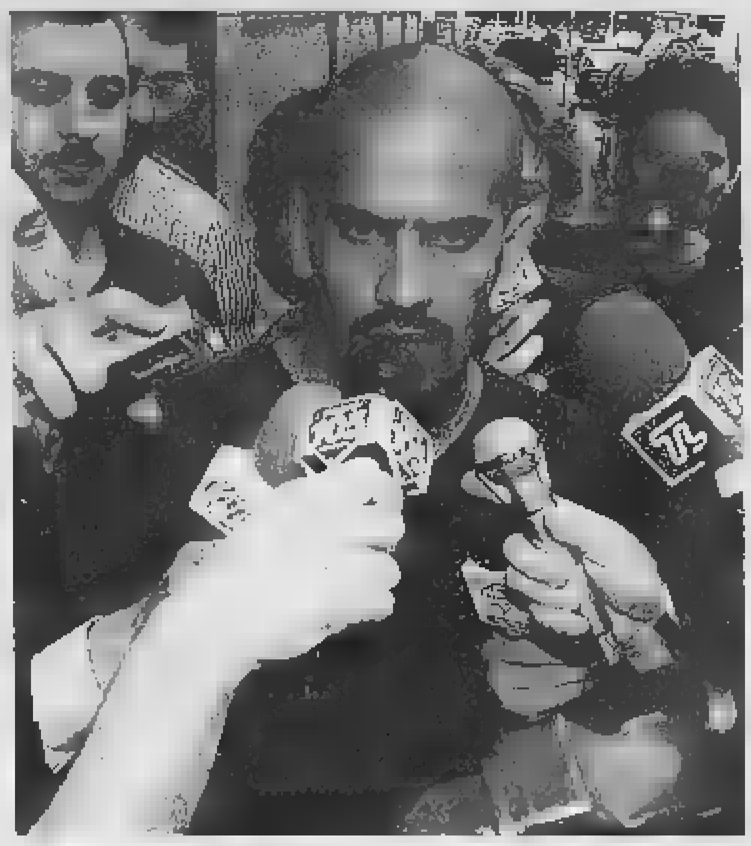
La Lazio contro il procuratore federale Porceddu che ha chiesto due anni di sospensione per Veron. Il giocatore contro tutti: «Qualcuno mi ha tradito». Le richieste dell'accusa contro il centrocampista argentino hanno sconvolto la società romana per la quale sono stati chiesti anche tre miliardi di multa più due anni di inibizione per Sergio Cragnotti e i dirigenti Governato e Pulici, anche se in pratica la responsabilità di Cragnotti e dei suoi dirigenti è molto sfumata in quanto c'è prova che messo in disegno fraudolento per la cittadinanza italiana di Veron.

«Una richiesta assurda — l'avvocato Giulia Bongiorno, difensore della Lazio e di Cragnotti, al professor Coppi —. Perché ai tre miliardi di multa bisogna aggiungere gli 80 miliardi di perdita di valore di Veron che deve stare fermo due anni. Un danno gravissimo per la società e per il suo capitale. Altro che massificazione delle pene e richieste in ciclostile. Qui si va contro il principio di afflittività dalle pene presente nel codice giustizia sportiva. Non si può colpire allo stesso modo giocatori che valgono miliardi Veron e l'interista Recoba, e altri che valgono poche lire». Da parte il giocatore, che ha rilasciato una lunga deposizione alla commissione disciplinare all'inizio dell'udienza dice: «Mi sento tradito dalle persone che hanno seguito la mia pratica. Sono venuto fin qui per capire chi ha rovinato la mia immagine. ci sto a queste Spiegando che personalmente non ha mai chiesto il passaporto comunitario e che non è stata la Lazio a tradirlo altre persone che avrebbero dovuto esperte in queste cose. Non cosa sia successo: sono accusato di una che non ho mai fatto. Non ho mai il passaporto italiano né altri documenti. Sono extracomunitario e fiero di esserlo, tanto avrei giocato lo stesso. Andarmene al Manchester Utd? Voglio aspettare e vedere cosa succede per capire».

In effetti per Veron c'è solo il riconoscimento della cittadinanza italiana, che viene rilasciata tuttora dal comune di Roma e all'ufficio tesseramenti della Figc risulta comunitario a tutti gli effetti. Per questo i difensori della Lazio hanno chiesto in apertura di udienza di trasmettere preliminarmente gli atti all'ufficio tesseramenti della federazione per un riesame del suo status, istanza subito respinta dalla disciplinare. Al termine dell'udienza il professor Coppi ha spiegato che «la colpa del falso è della signora Elena Tedaldi, che in Argentina ha la pratica Veron, in funzione di un onorario, 70 milioni, che le faceva gola. La Lazio non è stata complice nel falso, è solo una vittima. Contro la Tedaldi è già stata presentata una denuncia penale. Ricorso alla magistratura ordinaria? Vedremo, è un'ipotesi di lavoro va valutata e approfondita».

Il difensore di Veron, l'avvocato Petrelli aggiunge: «Non c'è equità nella giustizia sportiva perché la stessa pena è stata chiesta per chi ha truccato le partite. Né Porceddu ha dimostrato alcuna accusa contro Veron, non sappiamo in che cosa ha sbagliato e non gli possono dare neppure un giorno di stop». E scarica ogni responsabilità sulla Lazio: «Ha fatto tutto la società per esigenze di spogliatoio e salvare un altro posto in squadra da extracomunitario. Con la Tedaldi ha parlato la Lazio».

Intanto il Napoli ha fatto sapere che vuole inserirsi in giudizio contro l'Udinese lunedì dovrà comparire davanti alla commissione disciplinare per i passaporti falsi di 4 giocatori, e le altre società coinvolte nella vicenda passaporti «come parte lesa nei propri interessi e avendo interesse all'andamento dei procedimenti ai fini della classifica». Un'istanza che sarà subito rigettata perché non si tratta di per illecito, unico caso in cui è previsto l'inserimento di società.



Sebastian Veron intervistato dopo aver presenziato al «processo» in Disciplinare

STUZZICA DI MUTUARE LA FORMULA USA, I SOLITI PROBLEMI: I TROPPI STAGIONALI E IL RISCHIO-VIOLENZA

Da Zoff a Mancini, il pallone discute sui playoff

Guglielmo

LA formula è servita: il titolo assegnato in un faccia a faccia senza appelli. I playoff come ciambella di salvataggio a un calcio nostrano frequentatore di invettive al veleno, di caccia alle streghe, o di aule di tribunali dove far rotolare il pallone. Ma la voglia di battezzare un qualcosa già preso in prestito dal pianeta a stelle e strisce trova strada ingolfata dai troppi impegni, e da tre campionati che, grazie al cielo, hanno evitato la noia di cavalcate solitarie in vetta alla classifica e di condanne già annunciate vicino al baratro della retrocessione.

Così la giostra del calcio sembra traslocare sull'Aventino di un conservatorismo troppo spinto. «Se ci troveremo di fronte a finali di stagione negli ultimi anni, l'interesse a cambiare la formula troverà terreño fertile. Quella dei playoff - nota Dino Zoff - è formula che potrebbe andar bene quando ti trovi davanti a una squadra che, in fuga senza rivali, toglie stimoli alla stagione. Non credo a urla ai complotti, alle partite aggiustate». La palla rotola dalle parti di Giorgio Corbelli, condottiero di un Napoli che chiede luce sugli ultimi riscontri del campo. «E' innegabile che l'introduzione dei playoff regalerebbe motivi di adrenalina in più, ma chi mi parla ha anche potuto toccare con mano gli aspetti proprio positivi della formula. Alla mia professionale ho messo alle spalle l'esperienza di presidente di una società di basket con tanto di playoff nel regolamento. Capitava quasi sempre che la stagione regolare perdesse interesse a scapito del i botti. Si corre il forte rischio di disincanto spettatori e che la rissosità dell'annata si vada a concentrare tutta nel passaggio ad eliminazione diretta».

Roberto Mancini e il direttore generale della Roma, accusano i troppi impegni come ostacolo ad ogni possibile innovazione. «Una stagione decisa negli scontri diretti finali, potrebbe essere una strada, ma a condizione che si riveda il sistema dei calendari. Ormai si va in campo ogni tre giorni senza contare i viaggi transoceanici a cui si devono sottoporre i li; sarebbe necessario - spiega l'ex Mancho laziale e ora premiato mister viola - ridurre il numero delle squadre al via al campionato, altrimenti non vedo gli spazi materiali per un finale da vivere tutto d'un fiato». Chiude Fabrizio Lucchesi, numero due in giallorossa. «Armonizziamo i calendari e poi tutti intorno a un tavolo per percorrere strade. Tutto ciò che contribuisce ad aumentare interesse, ci troverà sempre d'accordo». Il pallone sottosopra si specchia in una stagione balbettante, i playoff entrano in lista d'attesa.

Chiesa re del mercato

Baggio dice «no» a ogni offerta «Resto a Brescia»

MILANO

«Sono strafelice di essere qui, di aver scelto Brescia. E di aver dimostrato che tante delle cose dette sul mio conto non vere». Sanno di rivincita le parole di Roberto Baggio, alla vigilia della partita-festa del Brescia, che anche e per merito ha conquistato con anticipo la permanenza in serie A. Sollecitato a mandare messaggi a chi lo aveva accantonato anzitempo (e l'elenco è lungo), Roby si è tolto qualche sassolino dalle scarpe. «Si diceva per esempio - ha osservato - che Baggio non poteva reggere per più di un quarto d'ora in partita. Una delle soddisfazioni più grandi nel calcio, è costringere qualcuno a rimangiarsi alcune frasi pronunciate evidentemente troppo in fretta. Io ho lasciato che per me fosse il campo a parlare».

Evidente il riferimento a Lippi, ad altri allenatori Baggio non sono mai riusciti a creare intesa. Dopo l'annata straordinaria del Brescia e di Baggio, non è un mistero che molte squadre abbiano ricominciato a fare la corte al fantasista di Caldogno: «Fa piacere, ma io non ho nessun motivo per andare via da Brescia: al presidente Corioni avevo dato una parola, e non vedo perché rimangiarmela. Qui sto benissimo. Anzi - ha sottolineato Baggio -, devo proprio ringraziare la società per l'opportunità che mi ha dato di rimettermi in gioco dopo mesi d'inattività. E un grazie alla città di Brescia per le dimostrazioni di affetto continue».

Sul fronte-mercato, ieri Fiorentina in primo piano. La società viola, mentre tratta la permanenza di Rui Costa, ha chiuso gli acquisti di Stankovic e Andersson. Resta in ballo Chiesa, che ha molte richieste.

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493375

mobildiscount
Mobili a prezzi d'assalto.
MOBILI PER TUTTI!!!
OGGI INAUGURAZIONE
Strada Trossi, 61
GAGLIANICO (BI)
NUOVA APERTURA
ORE 10,30

La polizia municipale consiglia come percorsi alternativi l'utilizzo di via La Marmora e della tangenziale

Lunedì chiude l'incrocio di Riva

A Biella il traffico sarà difficile per 5 giorni

BIELLA

E' tutto pronto in città per la «settimana di fuoco» del traffico: da lunedì infatti sarà chiuso l'incrocio di Riva per consentire i lavori [illegible] costruzione della nuova fognatura di via Marocchetti. Anche se negli ultimi anni l'importanza strategica dell'incrocio di Riva, la porta Nord della città, è un po' diminuità con l'apertura di altri itinerari più veloci attraverso via Corradino Sella [illegible] via Serralunga, resta pur sempre uno [illegible] nodi cardine della viabilità di Biella. E la sua chiusura prevista fino a venerdì 22, metterà a dura prova l'intero sistema.

Attualmente nell'incrocio confluiscono cinque strade: via Italia, via Galilei, via Marocchetti, salita di Riva e costa di Riva. Ma è lungo le prime tre strade che scorre la maggior parte del traffico: via Marocchetti è infatti [illegible] passaggio obbligato per chi ha [illegible] [illegible] Oropa oppure la zona di via Pietro Micca [illegible] di piazza Martiri; da via Italia scorre dalla rotonda per Tollegno il traffico da e per Tollegno, Pralungo, Pavignano (e la Valle del Cervo) una parte del quale si [illegible]la poi in via Galilei e quindi via della Repubblica.

[illegible] chiusura dell'incrocio blocca di f[illegible] tutte e cinque le arterie nel tratto finale attorno a Riva e tutta la circolazione stradale dovrà per forza ridistribuirsi sulle altre strade. Prevedibilmente quin[illegible] il ponte [illegible] Chiavazza, l'unica altra porta per [illegible] vallate di Nord Est [illegible] lunedì sarà [illegible] formicaio di [illegible] e camion. Vedremo [illegible] le rotonde alla francese saranno in grado [illegible] smaltire il super carico di traffico. Ma tutti si preparano al peggio: gli agenti della polizia municipale sono stati mobilitati in massa e c'è il massimo sforzo da parte del Comun[illegible]l informare prima di tutto i cittadini della chiusura dell'incrocio e invitarli a trovare percorsi alternativi.

Dal comando della polizia municipale, il vice comandante Alberto Pollo [illegible] alcuni consigli di massima: «Per coloro i quali dovranno attraversare la città il suggerimento è di utilizzare via La Marmora e tutte le altre vie a Sud, da via Tripoli a viale Macallè che è collegato con via Piacenza alla rotonda di via Rosselli e conduce direttamente fino a via per Pollone - spiega -. Per chi arriva da Vigliano, Valdengo, Cossato il consiglio è di [illegible] adentrarsi in via Milano fino al ponte di Chiavazza ma di utilizzare la tangenziale e [illegible] a Biella o dalla [illegible]zione di San Paolo o da piazza Adua».

«Probabilmente lunedì sarà una giornata calda sotto il profilo del traffico perchè, l'esperienza insegna, è impossibile avvisare tutti gli automobilisti dell'inconveniente - aggiunge il vice sindaco Diego Presa -. Per questo i lavori sono stati programmati [illegible] scuole chiuse, per cui c'è già un traffico minore senza gli studenti. Spero comunque che superato l'impatto del primo giorno, ognuno scelga i percorsi alternativi che meglio [illegible] attagliano alle [illegible] esigenze (le strade [illegible] mancano) [illegible] l'emergenza possa risolversi senza troppi disagi».

Successivamente i lavori si sposteranno in via Marocchetti che resterà chiusa per circa due mesi. Ma con l'incrocio riaperto solo il traffico per Oropa scorrerà tutto in via Micca. [m.al.]

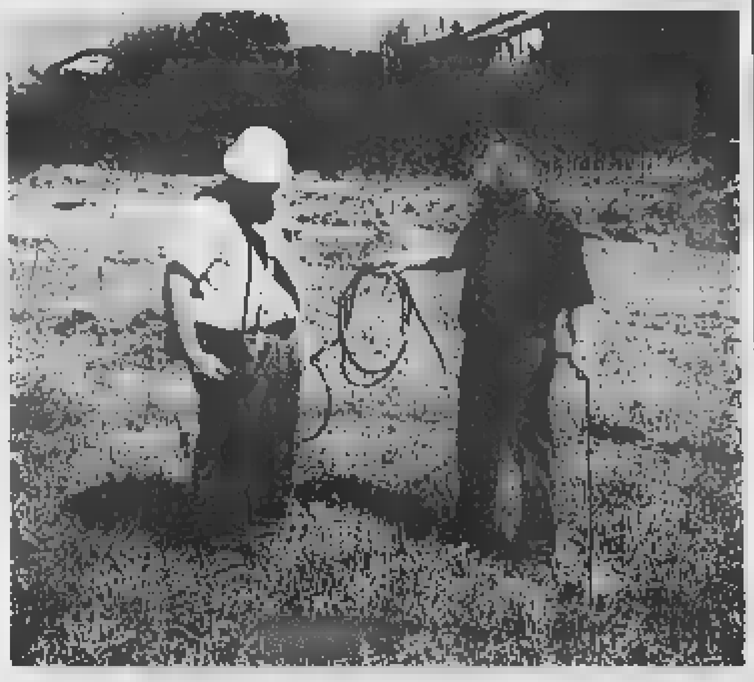
Il ponte di Chiavazza sarà la «porta» che collegherà la collina e la Valle del Cervo



Nella foto di Michelotti un'immagine dell'incrocio di Riva chiuso da lunedì

Nessun ordigno a Candelo

Completata la bonifica dei terreni proseguono i lavori del sottopasso



Tecnici della So.Ge.Bon. durante le operazioni di bonifica imposte dalla le[illegible]

CANDELO

Non c'era alcun ordigno bellico, residuato della seconda guerra mondiale, nella zona della stazio[illegible] ferroviaria di Candelo dove stanno per iniziare i lavori di costruzione del sottopasso.

Questo il risultato degli [illegible]rati sondaggi eseguiti nell'area dall'impresa So.Ge.Bon. (Società Generale Bonifiche) di Caserta, [illegible] cui la Provincia aveva affidato l'operazione (autorizzata dal Genio militare) in ottemperanza a quanto previsto in materia dalla legge Merloni.

L'esito della ricerca era [illegible]brato fin dall'inizio abbastanza scontato in quanto durante il conflitto mondiale [illegible] c'erano stati bombardamenti nella [illegible] e anche le solitarie incursioni di «Pippo» un velivolo alleato così ribattezzato dai biellesi, aveva[illegible] riguardato ad esempio la Pettinatura Italiana e non la stazione di Candelo.

«Sapevamo che si sarebbe trattato di una bonifica precauzionale - spiega il presidente della Provincia Orazio Scanzio -, ma l'operazione è prevista dalla legge. Così giovedì gli operatori della società hanno iniziato a perlustrare l'area [illegible] i rilevatori, smuovendo il terreno con le sonde per i rilevamenti in profondità. L'intervento si [illegible] concluso nel tardo pomeriggio [illegible] che emergessero problemi particolari. Così ora possono andare avanti i lavori di costruzione del sottopasso».

L'intervento, molto sentito da tutti gli automobilisti e in particolare dagli abitanti di Candelo, era già stato [illegible] in programma dalla giunta Marsoni. Passato in eredità alla giunta Scanzio, proprio per la sua importanza, è stato inserito tra le opere prioritarie. E finalmente il lungo e complesso iter burocratico che accompagna oggi tutte le opere pubbliche, è arrivato alla conclusione. E pochi giorni fa la giunta [illegible] ha consegnato i lavori.

Per il presidente della Provincia, l'eliminazione del passaggio a livello e la costruzione del sottopassaggio rappresentano «una tappa fondamentale per la viabilità in un quadro di ampio respiro». Infatti, osserva Scanzio, «ne trarrà beneficio [illegible] soltanto Candelo e l'immediato circondario, [illegible] [illegible] larga parte del territorio sia sotto il profilo [illegible] sia sotto il punto di vista dello sviluppo economico e produttivo». [m. al.]

In frazione Machetto di Bioglio: aveva 76 anni

Un [illegible] soffocato da nocciolo [illegible] prugna

BIOGLIO

Un pensionato, Luigi Bertaglia, 76 anni, [illegible] morto soffocato [illegible] nocciolo di una prugna dopo alcuni minuti [illegible] atroce agonia. Inutili i disperati tentativi di salvargli la vita da parte dei figli, della moglie [illegible] dei medici del 118. La tragedia è avvenuta in una casa di via Della Rovella, frazione Macchetto. Erano passate da poco le 11 quando, dopo [illegible] terminato una breve chiacchierata in strada [illegible] uno dei figli, l'uomo è salito [illegible] [illegible] per prendere una sigaretta e [illegible] grossa prugna, che [illegible] mangiato mentre scendeva nel cortile in attesa dell'ora del pranzo: ma il nocciolo gli [illegible] finito in gola, fermandosi di traverso all'altezza [illegible] trachea. Istintivamente il pensionato ha cercato di espellerlo [illegible] non riuscendovi è corso in casa per bere un bicchier d'acqua nel tentativo di liberarsi del nocciolo. In casa c'erano i figli, Anna, Luciano e Alberto, e la [illegible], Maria Teresa Scaramello che si sono rivolti al 118.

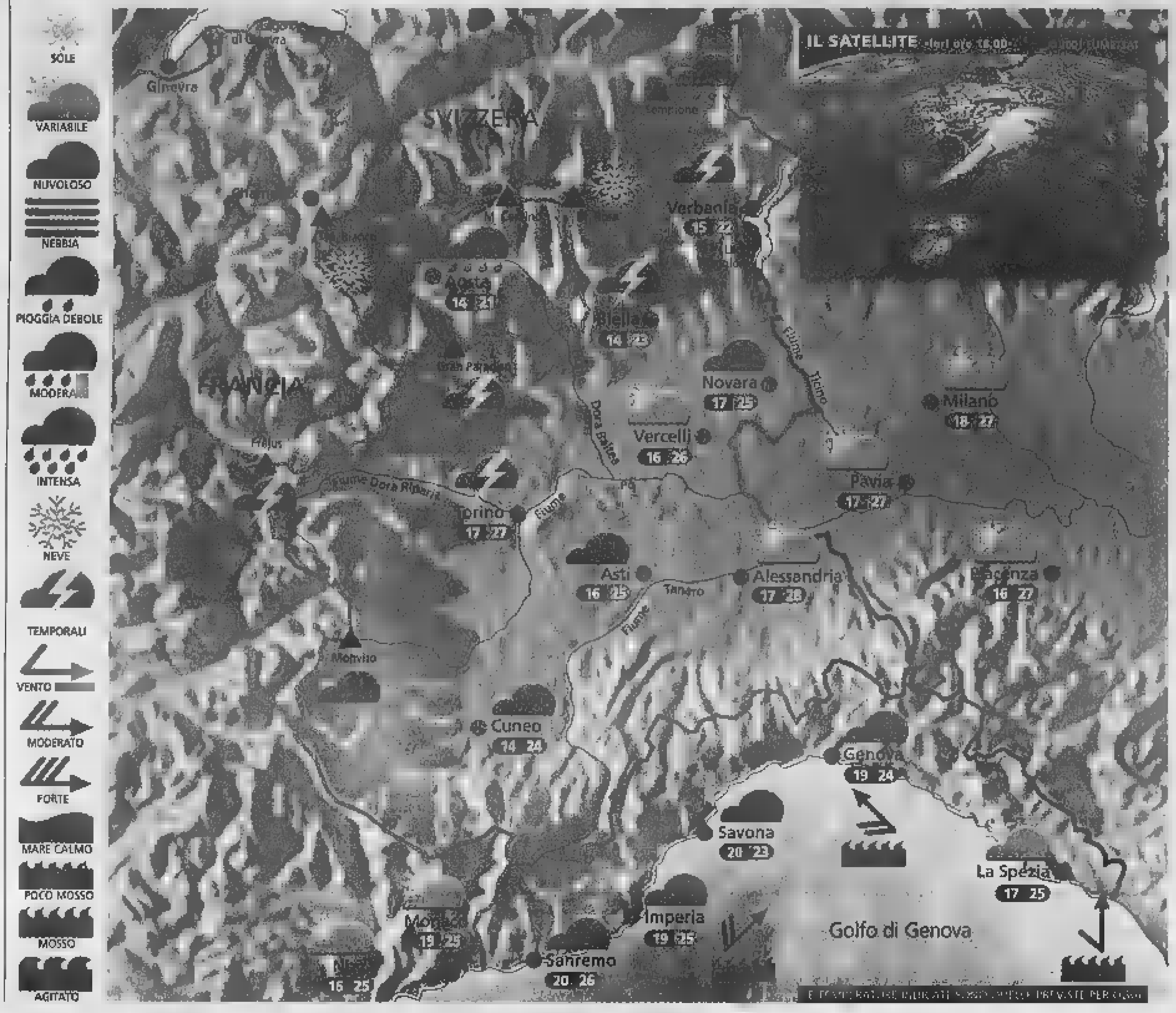
Intuità la gravità della situazione, il medico presente nella centrale operativa ha spiegato ai familiari come comportarsi per aiutare il pensionato, in [illegible] dell'arrivo dell'Elisoccorso di Borgosesia e dell'ambulanza medicalizzata di Cossato, giunti sul posto pochi minuti dopo insieme ai carabinieri della stazione di Bioglio. «Purtroppo - spiega Alberto Bertaglia, [illegible] dei figli - tutti i nostri sforzi sono stati inutili e il papà ha perso i sensi pochi minuti dopo. Inutili anche i tentativi di rianimarlo da parte del personale medico del 118, che ha attribuito il decesso a soffocamento». [illegible] notizia della disgrazia ha fatto in breve il giro del paese, suscitando incredulità e cordoglio. I funerali dell'uomo, ex operaio, stimato da tutti per la sua grande disponibilità, sono fissati per oggi alle 15.

A Mottalciata, invece, un pensionato [illegible] 71 anni, Ermanno Sappino, artigiano edile titolare di una piccola impresa di demolizioni, è stato stroncato da un malore mentre stava rincasando dopo avere trascorso la serata con gli amici. [f. p.]

[illegible] ROSSA IN FESTA



Riconoscimenti ai volontari Festa della Croce rossa, ieri in piazza Duomo, con la partecipazione del vescovo Massimo Giustetti (nella foto di Michelotti), che ha impartito la benedizione ai volontari e alle ambulanze. «La Cri [illegible] - ha detto nel suo intervento il presidente Piero Massara - ha voluto festeggiare questa importante ricorrenza con coloro che hanno sempre manifestato disponibilità e profonda sensibilità verso l'ente. Grande è sempre stato l'impegno da parte di noi tutti, tanto da contribuire alla costituzione dell'importante servizio del 118. Senza però dimenticare gli altri servizi della Cri: visite assistite, dialisi, il pronto farmaco, l'assistenza agli anziani, ugualmente importanti per la gente che ha fiducia in noi». Piero Massara ha concluso il suo intervento con la premiazione di Luigi Mosca (30 anni di servizio in Cri), Piero Tosca (20 anni), andati in pensione, Alberto Crosa (da 25 anni in servizio) e Giovanna Guglielminotti. [f. p.]



Situazione

Ieri l'allontanamento dell'alta pressione e il contemporaneo approssimarsi di una saccatura, ha prodotto un graduale aumento della nuvolosità e verso sera si sono verificate le prime isolate precipitazioni sui rilievi alpini. Oggi il passaggio di un sistema frontale determina tempo instabile, a tratti temporalesco.

Previsioni

Al mattino nubi in aumento quasi ovunque, con qualche rovescio su Alpi e Prealpi, specie fra la Val di Susa e la Val D'Ossola. Nel corso della giornata formazione di temporali sparsi sulle zone alpine, che si estenderanno gradualmente ad alcune zone di pianura, risultando tuttavia [illegible] probabili lungo il litorale ligure e sul basso Piemonte. Raffiche di vento e occasionali grandinate nelle zone temporalesche; in serata prime schiarite [illegible] iniziare dalle zone più occidentali. Temperature in diminuzione. Domani graduale rasserenamento specie in pianura.

ZOOM

Il Favonio non è sempre caldo

In inverno il Foehn riesce a riscaldare il catino padano, spazzando via nubi, foschia ed umidità. Questo vento però non si presenta necessariamente caldo, come invece avviene sul versante opposto delle Alpi. E' chiaro però che la sua opera di «spazzatura» di tutte le inversioni di temperatura possa determinare un repentino riscaldamento dell'aria, magari [illegible] a pochi minuti prima soggetta a nebbia. L'attrito [illegible] compressione dell'aria fanno il resto e solo in un secondo tempo si intuisce la vera origine dell'aria che sta sopraggiungendo e che si apprezza maggiormente appena cessato il vento. Il Foehn regala un'eccezionale visibilità e rende molto luminose le giornate; tuttavia i meteoropatici soffrono terribilmente la sua presenza e spesso evitano persino di uscire. In luglio il Favonio, benché raro, giunge sempre piuttosto fresco ed è anche in grado di provocare qualche temporale, sollevando rapidamente l'aria calda [illegible] che giace sulle pianure, prima di riportare il sereno. Situazioni favoniche troppo ricorrenti sono comunque nocive all'agricoltura perché inaridiscono i campi rapidamente.

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	20	27	REGGIO CALABRIA	21	29
BARI	20	29	ROMA	[illegible]	[illegible]
BOLOGNA	18	26	[illegible]	[illegible]	[illegible]
CAGLIARI	20	31	BARCELLONA	16	25
CATANIA	20	29	BRUXELLES	14	17
CATANZARO	20	28	FRANCOFORTE	14	18
FIRENZE	16	28	GINEVRA	13	21
OLBIA	21	25	LONDRA	16	18
PALERMO	21	28	MONACO DI BAVIERA	13	18
PERUGIA	16	27	PARIGI	16	18
POTENZA	19	25	ZURIGO	12	24

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 42 minuti; culmina alle ore 13 e 30 minuti, tramonta [illegible] ore 21 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 54 minuti, cala alle ore 15 e 39 minuti



Mentre al Chiostro c'è una grande festa per i bambini con «Il naso in tasca»

Grillo e Giletti vip di Biellaestate

Il comico questa sera si esibirà a Sordevolo

Paola Guabello

BIELLA

Biellaestate: i grandi ridono con Beppe Grillo e i bambini [illegible] clown, giocolieri e magiafuoco. Il cartellone della kermesse che per tutti i mesi estivi regalerà spettacoli, prosa e musica a chi resta in città, stasera debutta con due appuntamenti «doc». Se il comico genovese sarà mattatore a Sordevolo col suo nuovo spettacolo (nello stesso anfiteatro che lo scorso [illegible] ospitava la Passione), a Biella ci sarà Massimo Giletti con uno stuolo di artisti di strada a fargli [illegible]. Ben diverse le due proposte.

Grillo alle 21,30 si lancerà in uno dei suoi monologhi-comizio all'attacco di multinazionali, politici e personaggi della ribalta. Il tutto in difesa dell'ambiente. Questo è infatti il tema della [illegible] performance [illegible] sempre pungente e senza sconti per chi, nessuno escluso, non sta dalla sua parte.

Le prevendite [illegible] [illegible] in corso a Sordevolo (tabaccheria Girelli), a Biella (Paper Moon), Cossato (Pierrot viaggi), Vercelli (Dosio e Padana Tour), Borgosesia (Music Store), Santhià (Top video sound), Trino (Video & Sound) e Gattinara (Disco Market). I biglietti [illegible] 45 e 33 mila lire.

E poi la «Notte magica». Al Chiostro di San Sebastiano alle 21, una serie di mini-spettacoli accompagnerà i bambini in un viaggio emozionante fatto di luci e suoni, musicanti, acrobati, incantatori ed una splendida, gigantesca perla magica. Oltre a Massimo Giletti, [illegible] fra nuvole di [illegible]hero filato e caldi pop corn avrà il compito di cucire la serata, interverranno anche Giuseppe Masera, direttore della clinica pediatrica del San Gerardo di Monza e Leo Galligani, direttore del dipartimento materno-infantile dell'ospedale di Biella.

[illegible] promette la locandina dell'intrattenimento proposto dal «Naso in tasca», l'associazione che si è recentemente costituita per rendere più vivibile e sereno il soggiorno in ospedale di piccoli pazienti, di adulti ed anziani. «Siamo un gruppo di persone che credono nella gioia - spiegano i volontari -. I clown sono già attivi nei reparti del nosocomio cittadino e si ispirano all'insegnamento e alla metodologia del medico americano Patch Adams (basata sui positivi e scientificamente dimostrati effetti benefici della comicoterapia). Si tratta di elementi preparati che offrono momenti di svago nelle corsie, per [illegible]ere dal disagio e dalla sofferenza, ma che all'occorrenza sono pronti a rimettere "il naso in tasca" quando la presenza diventa inopportuna».

In cabina di regia una task-force di donne biellesi guidate da Laura Bricarello, la presidente, ed Anna Azario al [illegible] fianco come vice. «La nostra associazione è conscia della delicatezza del proprio ruolo - aggiungono i responsabili dell'associazione -. Si lavora in totale collaborazione con i medici e gli infermieri, e nell'osservanza delle norme ospedaliere».

«Un sorriso è terapeutico»

Il presentatore tv racconta come sosterrà la nuova associazione

BIELLA

Tra i sostenitori di Naso in Tasca c'è anche Massimo Giletti. Al popolare conduttore televisivo il compito di presentare ufficialmente l'associazione al chiostro di San Sebastiano.

«Durante la mia infanzia sono passato attraverso numerosi ospedali e posso comprendere, forse meglio di altri, il dolore che provano i bimbi ricoverati - afferma Giletti -. Un sorriso non costa nulla [illegible] ha effetti estremamente positivi, sia a livello psicologico che terapeutico. Credo che noi tutti abbiamo un enorme bisogno di ridere e di ritrovare la gioia. L'associazione "Naso in tasca" si propone di aiutare chi soffre creando un rapporto fatto di allegria e complicità. Un obiettivo che condivido: mi piacerebbe portare le telecamere all'ospedale di Biella per riprendere i volontari durante [illegible] giornata tipo e dare maggiore visibilità all'iniziativa».


Massimo Giletti

«Ogni persona deve [illegible] vista come [illegible] bambino, un bambino che soffre e ha paura - prosegue Giletti -. Non occorre dire o fare cose particolari per [illegible] una consolazione al dolore e alla solitudine: basta mettersi in gioco, con fantasia e sensibilità. E [illegible] le reazioni, guardare negli occhi chi ci sta di fronte: se c'è anche solo una piccola, minuscola apertura, allora forse abbiamo buone possibilità [illegible] [illegible]o. L'esperienza televisiva mi ha permes[illegible] [illegible] comprendere che di fronte alla sofferenza anche gli uomini più tenaci manifestano "residui" dell'infanzia».

«Questo è il messaggio che lancerò nel cor[illegible] della serata - conclude Giletti -. Si deve essere aperti sia alla tristezza che alla gioia, l'importante è conservare il dono del sorriso». [m. ch.]

Verrone
Opera Buffa e Operetta

Stasera alle 21, in piazza Marandono il Festival itinerante [illegible] Comuni del Basso Biellese annuncia il recital del soprano Linda Campanella e del basso Matteo Peirone. Il duo è accompagnato dall'insieme strumentale dell'A.Gi.Mus. Titolo del concerto «Recital sull'opera buffa e operetta».

Cossato
Jesus Christ Superstar

La birreria Gasoline Road con la «Freedom Association» organizza stasera alle 21,30 in piazza Croce Rossa «Teatro e birra»: la compagnie La Carovana propone «Jesus Christ Superstar».

Ponderano
Live al Babylonia

E' la dance Anni 70 la musica protagonista di questa sera al Babylonia. Nel music club alle 23,30 approdano in pedana i Discoinferno Funkygrove. Ingresso 10 mila lire.

Cavaglià
Concerto in S. F[illegible]

Stasera alle 21 nella chiesa di San Francesco il concerto di Natalie Kotsioubinskaia. In programma pagine di Scarlatti, Durante, Paisiello, Zipoli, Paradisi e Galuppi.

Domani in campo vecchie glorie, attori e amministratori

Sport benefico a Cossato con un «goal per la vita»

COSSATO

Appuntamento con la solidarietà e la beneficenza, domani pomeriggio allo stadio Abate: va in scena alle 15 il triangolare di calcio organizzato dall'assessorato ai Servizi sociali e intitolato «Cossato for Emergency, un goal per la vita». Un [illegible] filone di un serial di [illegible] a Cossato inaugurato anni fa da Ezio Greggio e i suoi amici.

Ricca la partecipazione di personaggi dello spettacolo a cominciare da alcuni beniamini del pubblico televisivo e del grande schermo [illegible] il trio Aldo, Giovanni e Giacomo, Gene Gnocchi e il regista premio oscar Gabriele Salvatores. E ancora: Paolo Rossi, Antonio Albanese e la squadra di comici dello Zelig (Claudio Bisio, Max Pisu, Gabriele Cirilli e Maurizio Crozza).

A fronteggiarsi in calzoncini e scarpe bullonate per racimolare dei fondi pro Emergency, l'associazione di volontariato che si occupa di curare le vittime civili delle mine anti-uomo nei paesi di guerra come Afghanistan e Kurdistan, saranno tre «mitiche» squadre: l'As Cossatese «Vecchie glorie» (quella che raggiunse agli inizia degli anni '70 la serie C), con Audero, Barbero, Bernardi, Borgato i fratelli Franco e Piero Bucino, Cavagnetto, Galante, Molli, Motta, Pellizzari, Porzio, Razzano, Rossini, Sala e Paolo Sollier; l'Amministragiovani (fra cui spiccano i [illegible] del sindaco Sergio Scaramal e degli assessori Borio, La Barbera e Abate e altri [illegible] noti come Gabriele Baldo, Maurizio Braghin, Claudio Corradino, Massimiliano Florio, Marco Greggio, Pietro Mazzon, Sergio Pelosi, Roberto Robiolio) e appunto la Smemorandia Comedians, un team di attori e comici che spesso gira l'Italia per aiutare associazioni no profit.


I comici Aldo, Giovanni e Giacomo sono attesi domani al campo Abate

«Ci auguriamo che i biellesi [illegible] numerosi allo stadio - [illegible] l'assessore allo sport, Marco Abate - per dimostrare la loro sensibilità [illegible] problemi che direttamente non li riguardano, ma che [illegible]que ledono un principio sacrosanto come il rispetto del prossimo. Lo sport spesso insegna a confrontarsi con gli altri condividendo le regole del gioco ed è per questo che assume un valore altamente simbolico fra i più giovani».

L'incasso della manifestazione (il biglietto costa 10 mila lire) sarà interamente devoluto all'associazione internazionale «Emergency»: le prevendite si effettuano ancora oggi presso i negozi Graziola sport, polleria Bianchetto, Marylin intimo e Disco d'oro. [c. gi.]

Sviluppo ecocompatibile integrato, interviene Wilmer Ronzani

«La Regione riesamini il ruolo e i programmi del Baraggia»

BIELLA

Secondo Wilmer Ronzani, [illegible]sigliere regionale dei Ds, i poteri assegnati al Consorzio di bonifica della Baraggia vercellese nell'ambito dell'accordo di programma per l'attuazione di iniziative di sviluppo ecocompatibile integrato del territorio, sarebbero eccessivi e «tali da sollevare forti interrogativi, tanto più attuali alla luce delle vicende che in tutti questi anni hanno riguardato tale ente e le polemiche tra quest'ultimo e numerose amministrazioni locali».



Consorzio Baraggia
Il consigliere regionale Ronzani ha chiesto l'intervento del presidente Ghigo (qui accanto)

Un procollo d'intesa, quello che dovrà essere firmato entro la fine [illegible] mese dalle Province di Biella e Vercelli, dalla Comunità montana Bassa Valle Elvo e dai 25 Comuni delle due province, in cui il Consorzio della Baraggia avrebbe un ruolo accentratore «inaccettabile» e per questo soggetto a urgente modifica prima [illegible] che il nuovo organismo entri in funzione. La bozza di accordo, che in queste settimane ha riunito un po' tutti gli interessati e che ha come garante la Regione, nasce con importanti obiettivi di impatto locale: dallo sviluppo dell'imprenditoria e, in particolare di quella femminile, al completamento delle infrastrutture primarie per la dotazione idrica a fini irrigui, dai compiti [illegible] presidio del territorio al recupero architettonico del patrimonio storico e culturale, dalla valorizzazione dell'artigianato alla [illegible] di strutture di commercializzazione, stoccaggio e lavorazione delle produzioni tipiche.

E proprio poiché sono in ballo interessi e fondi di finziamento (regionali, nazionali e comunitari) assai rilegvanti, Ronzani ha chiesto alla giunta Ghigo di delimitare i campi di intervento «in [illegible] da circoscrivere con maggior precisione le materie che dovranno essere oggetto dell'accordo di programma» e di modificare radicalmente l'art. 6 del protocollo d'intesa «laddove si stabilisce che l'attuazione dei contenuti viene demandata al Consorzio di bonifica della Baraggia vercellese». [c. gi.]

Organizza la Ccia

Work-shop tessile in Svezia per le aziende

BIELLA. Il Centro estero Camere di Commercio Piemontesi propone alle aziende l'organizzazione di 2 giornate di «Workshop tessile per arredo» a Boras, in Svezia (tra l'8 e il 9 ottobre) caratterizzate da incontri individuali con operatori locali selezionati dalle controparti in loco, allo scopo di avviare o perfezionare relazioni commerciali. Il target-group della potenziale domanda svedese sarà costituito da importatori, distributori, grossisti, grande dettaglio, gruppi d'acquisto e grandi clienti finali.

Le imprese interessate devono rivolgersi entro il 15 luglio allo sportello Globus 015/3599354/334, e-mail promozione@bi.camcom.it.

Lo stesso ente ha organizzato giovedì 28 un convegno per fornire utili indicazioni sulle problematiche bancarie, contabili, fiscali e di marketing legate all'introduzione della nuova moneta. Le imprese sono invitate a partecipare all'incontro, che rappresenta un momento di sensibilizzazione e di formazione a sei mesi dall'«Euro Day». [f. p.]

NOTIZIE FLASH

PORTULA
Nell'orto trova residuati dell'ultima guerra

Un pensionato stava zappando l'orto, quando ha scoperto un piccolo arsenale, risalente all'ultima guerra mondiale: era sepolto a pochi centimetri dalla superficie, in un piccolo appezzamento di terreno di frazione Roppolo. L'uomo ha portato alla luce sei caricatori con un centinaio di cartucce, una bomba a mano tipo ananas, un cilindro e una cassetta. Il tutto in pessime condizioni. Dato l'allarme, sul posto [illegible] intervenuti i carabinieri di Trivero, che hanno provveduto a far transennare la zona in attesa degli artificieri per la bonifica. [f. p.]

BIELLA
Derubano il titolare di un negozio

Un furto [illegible] destrezza è avvenuto in un negozio di abbigliamento di Biella, da parte di due sconosciuti, sui [illegible] anni, di cui uno extracomunitario. Mentre [illegible] dei due ha chiesto al titolare del negozio, Sabino P., 41 anni, di vedere un abito, il complice ha sfilato il portafogli da un borsello che il negoziante teneva dietro il bancone, contenente un libretto di assegni, la carta di credito e i documenti. I due uomini sono poi spariti senza lasciare tracce. [f. p.]

BIELLA
«Peter Pan», spettacolo oggi al Belletti Bona

Oggi alle 16, nel salone dell'ala nuova della [illegible] di riposo Belletti Bona, i genitori dei bimbi dell'asilo Serralunga presentano «Le avventure di Peter Pan», spettacolo teatrale in atto unico. [d. sa.]

GAGLIANICO
[illegible] lunedì 25 distribuzione del compost

Il Comune informa che da lunedì 25 [illegible] disponibile gratuitamente del compost che potrà essere usato negli orti e nei giardini. Il terriccio naturale, prodotto dalla Fratelli Boscaro, deriva interamente dalla lavorazione di scarti vegetali (rami, foglie, erba), provenienti dalla raccolta differenziata. Il compost si potrà trovare in un cassone nei pressi della stazione per il conferimento della raccolta differenziata (nei pressi del Cimitero del paese). [f. p.]

IL FESTIVAL PROVINCIALE DELL'UNITÀ



L'Ulivo biellese si è riunito in assemblea

Il Festival dell'Unità che si sta svolgendo Gaglianico, ha fatto registrare un appuntamento squisitamente politico: l'altra sera, all'auditorium comunale, si è svolta l'assemblea dell'Ulivo biellese (nella foto [illegible] [illegible] della serata). Intanto il Festival sta consumando gli ultimi avvenimenti: ieri sera si è svolto l'incontro con l'onorevole Livia Turco, mentre oggi la giornata prevede alle 14,30 una cicloturistica (2° Trofeo Festa provinciale dell'Unità); alle 19,30 [illegible] con specialità gastronomiche (i cuochi cucineranno asino [illegible] polenta), e dalle 21 danze con l'orchestra «Lino e i Gabbiani». Domani alle 10 è in programma l'assemblea provinciale dei segretari di sezione dei Ds: presiederà Pier Salivotti, responsabile organizzazione della segreteria provinciale Ds; concluderà Pietro Marce[illegible], segretario regionale dei Ds. Alle 19,30 cena di chiusura e alle 21 danze [illegible] i «Continental». Alle 22,30 gran finale con uno spettacolo di fuochi d'artificio. [f. p.]

L'allarme-aggressioni affrontato anche in un'affollatissima riunione al rione Vandorno di Biella

Scatta il piano contro le rapine in provincia

Servizi coordinati e sotto un'unica regia, forse affidata al questore

BIELLA

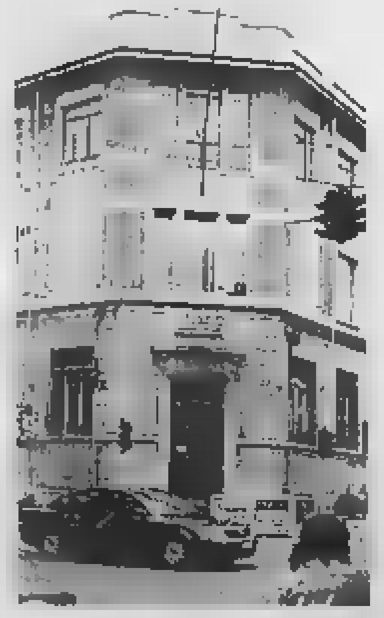
Dopo le soluzioni decise in sede di Comitato provinciale per la sicurezza e l'ordine pubblico in seguito alle rapine di Occhieppo Inferiore e del Vandorno, ieri in Questura si è svolto un summit tecnico con i responsabili di polizia, guardia di finanza, carabinieri e polizia municipale. Per comprensibili motivi, i risultati dell'incontro non sono stati resi noti: si è saputo soltanto che i presenti hanno trovato l'intesa sulla necessità di agire subito con servizi coordinati e sotto un'unica regia, forse affidata al questore Elio Graziano.

[illegible] prossime [illegible], al più tardi lunedì, dovrebbe [illegible] sviluppato un articolato piano operativo, che dovrebbe comprendere tutta una serie di servizi mirati a controllare capillarmente il territorio provinciale, con particolare attenzione verso tutte quelle zone ritenute «più sensibili», soprattutto per la presenza di abitazioni isolate e abitate da [illegible] ritenute vittime potenziali.

Intanto anche il consiglio di circoscrizione del Vandorno si è mosso per studiare ogni forma di intervento utile a creare una maggiore tranquillità agli abitanti della frazione, dove risiedono professionisti e imprenditori. Il problema della sicu[illegible] è [illegible] discusso durante una affollatissima riunione, che si è svolta nella sede del consiglio circoscrizionale, presieduta da Federica Perona.

«L'incontro, della cui convocazione avevamo preventi[illegible] informato il questore Elio Graziano, ha visto la partecipazione di tutti i residenti di via Verona, dove c'è stata la violenta rapina ai danni dei coniugi Tonso - [illegible] la presidente Federica Perona -. La serata è servita per tentare di fronteggiare l'emergenza, al fine di restituire un po' di serenità alla gente, decisamente preoccupata dopo l'episodio che ci ha riguardato da vicino e quello di Occhieppo Inferiore. Al termine della discussione, abbiamo deciso di interpellare alcune agenzie di polizia privata per conoscere i preventivi di spesa per un servizio di controllo più costante nell'arco delle 24 ore, con particolare attenzione a quelle notturne».

Dice ancora Federica Perona: «Seguirà un'altra assemblea pubblica per decidere [illegible] da farsi, mentre nel frattempo i residenti, che staranno certamente più attenti a ogni presenza sospetta nella zona, cercheranno di migliorare gli impianti di allarme nelle rispettive case». [f. p.]


La Questura di Biella

Firmato ieri in Provincia il protocollo con le associazioni di categoria

La rete telematica per il lavoro

Una banca-dati favorirà l'occupazione

BIELLA

Ancora una volta la provincia laniera si pone all'avaguardia per i servizi. Questa volta si tratta di occupazione: del 1° luglio partirà infatti «www.biellalavoro.it», ossia la rete telematica per le domande [illegible] le offerte occupazionali. Il presidente dell'amministrazione provinciale, Orazio Scanzio, ha presentato l'iniziativa subito dopo la firma del protocollo con Uib, Confartigianato, Cna, Ascom, Confesercenti, Collegio dei costruttori edili e di Cgil, Cisl e Uil. «L'adesione - ha affermato Scanzio - testimonia la grande importanza dell'iniziativa che è a servizio del cittadino».

Il costo preventivato comprensivo del primo anno sperimentale, è stimato in 500 milioni, coperti dalla Provincia. Ha chiarito l'assessore Luca Castagnetti: «Il braccio operativo sarà Texilia e noi abbiamo colto lo spunto Eu per applicare il progetto adeguatamente, considerando che il software è estremamente costoso». Praticamente ogni associazione convenzionata firmataria della convenzione, metterà a disposizione la propria «banca dati» impegnandosi ad aggiornarla ampliando quella del «Centro per l'impiego», ex ufficio [illegible] collocamento [illegible] passato alla gestione regionale.

Si avrà così una «banca dati» globale che, ha aggiunto Castagnetti «Nel futuro potrà essere allargata ad altre regioni anche se un navigatore esperto potrà accedervi da subito. Resta il fatto che per la legge sulla privacy, si avrà una visi[illegible] globale delle domande e delle offerte e per scendere nei dettagli occorre passare attraverso [illegible] dei "nodi" convenzionati. [illegible] questo modo i rapporti di lavoro, ossia la domanda e l'offerta, vengono ampliati ed al tempo stesso indirizzati senza burocrazia o perdita di tempo. Si avrà inoltre il "polso" [illegible] situazione occupazionale che consentirà [illegible] agire sui vari settori [illegible] [illegible] politica adeguata. Per questo pri[illegible] anno le ditte [illegible] [illegible] spese, ma chiaramente ci ritroveremo [illegible] 2002 quando potremo conoscere esattamente l'incidenza numerica dei servizi collaterali come l'esame dei curricula, la preselezione, l'orientamento ed i colloqui che fossero demandati al centro per l'impiego. Questo ha già attuato nell'ultimo anno notevoli cambiamenti positivi e, nella fattispecie metterà a disposizione un personal computer e personale che insegni ad acced[illegible] al nuovo sito per quanti [illegible] occupazione, soprattutto per i giovani che devono scegliere il loro futuro professionale. La sede dell'ufficio [illegible] prossimamente spostata, in modo che le attività anche collaterali trovino uno spazio adeguato ed adeguatamente informatizzato».

Dal prossimo mese, anche da [illegible] si potrà inviare il proprio curriculum [illegible] potrà [illegible] «richiamato» per correzioni od aggiornamento) o le proprie richieste, che attraverso i «nodi» porteranno al contatto con ditte interessate: la tempistica appare ottimale perché consentirà ai giovani di contattare direttamente il mondo del lavoro.



Un momento dell'incontro che si è [illegible] ieri in Provincia per la presentazione della rete telematica su cui convergeranno le domande e le offerte occupazionali. Il protocollo è stato firmato con le associazioni di categoria

Nuova iniziativa della «Pietro Micca« sezione alpina

Cime e ghiacciai del Rosa «palestra» d'arrampicata

BIELLA

La sezione alpina della società sportiva «Pietro Mic[illegible] propone [illegible] settimana itinerante fra le cime ed i ghiacciai del Monte Rosa. L'iniziativa è rivolta a tutti gli appassionati della montagna [illegible] della vita all'aria aperta.

Stefano Masserano, guida alpina della «Pero», mostrerà le tecniche [illegible] arrampicata su roccia e progressione in alta montagna [illegible] su ghiacciaio. L'escursionista potrà uscire così dal classico sentiero e p[illegible] nuove emozioni; al[illegible] stesso modo l'alpinista medio potrà migliorare il suo livello con l'apprendimento [illegible] nuove tecniche di arrampicata [illegible] manovre [illegible] sicurezza.

La partenza avverrà domenica [illegible] luglio, con direzione Brusson. In Val d'Ayas i partecipanti potranno arrampicare in una palestra di roccia ed apprendere le tecniche e manovre di autosoccorso su roccia; lunedì 23 la meta è il Monte Serezza - via dello Spigolo. E' un itinerario classico [illegible] circa 300 metri, una facile e bella arrampicata [illegible] ottima roccia [illegible] una volta in [illegible] i partecipanti potranno godere [illegible] un panorama ineguagliabile sui 4000 del Monte Rosa.

Il giorno dopo verrà [illegible]giunto il rifugio Guide d'Ayas, situato a 3394 metri in un suggestivo scenario di ghiacciai, sulla sommità di uno sperone roccioso, fra il piccolo e [illegible] grande ghiacciaio di Verra.

Mercoledì 24, Masserano insegnerà le tecniche di progressione su ghiacciaio, utilizzo di corda, piccozza e ramponi, simulazione di autosoccorso [illegible] recupero da crepaccio. Le ultime d[illegible] giornate saranno dedicate alle ascensioni delle cime del vasto bacino del ghiacciaio di Verra (Castore, Polluce, Roccia Nera).

L'equipaggiamento minimo prevede: piccozza, [illegible]poni, imbragatura [illegible] abbigliamento adeguato per la parte [illegible] alta montagna e può essere dato in prestito. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere direttamente alla guida alpina Stefano Masserano (015 - 406095 oppure 015 - 21059). Le iscrizioni dovranno pervenire entro la fine del mese di giugno. [w. d. b.]



La Pietro Micca propone una settimana [illegible] arrampicate sul Monte Rosa

DEBUTTA IL CENTRO OTTICO REVERCHON



L'inaugurazione [illegible] in via [illegible]

Si inaugura oggi alle 11 in via Italia 15 il nuovo negozio del Centro Ottico Reverchon. Così si aggiunge un altro negozio dei fratelli Enrico e Paolo Reverchon [illegible] quelli esistenti a Novara, ad Aosta, [illegible] Vigevano e a Vercelli. Ed è [illegible] Vercelli che i Reverchon hanno più [illegible] di vendita: in [illegible] Libertà c'è la sede al 137, mentre come new entry, inaugurato il mese scorso, c'è un punto-vendite sempre sulla «main street» vercellese, al numero civico 48. Stamane autorità e vip saranno presenti al taglio del nastro per inaugurare il Centro Ottico a Biella. E se manca Mike Bongiorno - amico da sempre di Enrico e Paolo - è solo perchè il «re» della Ruota della fortuna è impegnato nella versione crociera del programma televisivo; ma già ha promesso che non mancherà di fare una visita a Biella agli amici Reverchon, la prossima settimana. [g. bar.]

Gruppi Ascom

[illegible] Antonio Carlino alla presidenza

BIELLA. L'assemblea dei panificatori dell'Ascom ha designato il nuovo consiglio ed ha eletto il presidente che prenderà il posto di Felice Tiboldo Gabet. Il testimone sarà raccolto da Antonio Carlino, già impegnato e attivo membro della federazione nazionale [illegible] in forza al gruppo biellese dall'88.

Al suo fianco presteranno il loro [illegible]o per attuare il nuovo programma di lavoro triennale Constatino Anselmo, Graziano Bordignon, Massimo Brusa, Maurizio Manachino, Carla Martani, Mirko Pasotto, Francesco Patti, Luca Piantanida, Antonio Sansone e Gianni Vioglio.

Tra gli impegni più imminenti messi in calendario dal nuovo staff, la costituzione del nuovo Consorzio tra panificatori biellesi [illegible] vercellesi, lo sviluppo [illegible] scuola progettata a Coggiola ed i corsi di aggiornamento per gli operatori del settore. Ampio risalto inoltre sarà riservato alla categoria, attraverso la realizzazione di eventi e manifestazioni che vedranno protagonisti i professionisti dell'arte bianca. [r. mo.]

Le foibe giuliane [illegible] Storia da rileggere

L'iniziativa dell'Azienda turistica locale (ente guidato da un dirigente locale di An) e dell'Associazione culturale area (emanazione dell'organizzazione giovanile di An, Azione giovani) per la visita delle foibe giuliane è sbagliata nel metodo e nel merito. Nel metodo, perché è scandalosamente fazioso che l'Atl, azienda pubblico-privata al servizio di tutti i cittadini biellesi, raccolga prenotazioni e promuova un'iniziativa di partito, come si evince [illegible] fatto che i volantini in distribuzione all'Atl sono stati ciclostilati (come da dicitura obbligatoria sugli stessi) nella sede biellese di An.

Nel merito, non perché [illegible] sbagliato visitare l[illegible]be giuliane dove vennero massacrati [illegible] violenza politica dei partigiani comunisti jugoslavi, nei periodi settembre-ottobre 1943 e maggio-giugno 1945, circa 4, 5 mila italiani e sloveni, anche civili inermi e persino antifascisti, ma per lo più membri della famigerata «guardia civile» fascista e gerarchi repubblichini (è giusto confondere la memoria?!). Trovo sbagliati, invece, l'itinerario suggerito e l'interpretazione proposta.

Associare alla visita foiba di Basovizza (la dannunziana terra irredenta, indicata ancora in italiano), ha un chiaro significato nazionalista e neoirredentista: si rifletta sulla lezione del liberale Amendola, interventista democratico, nel primo dopoguerra!

Sarebbe, invece, necessario sostare a lungo al campo di sterminio di Jasenovac in Croazia, dove alcune centinaia di migliaia di serbi e duecentomila zingari furono trucidati dagli ustascià, i fascisti croati alleati dei fascisti italiani e dei nazisti. Si potrebbe poi organizzare una visita apposita (per rispettare l'unicità della Shoah) alla Risiera di San Sabba, campo sterminio nazifascista [illegible] suolo italiano dove vennero sterminati migliaia di ebrei.

Ma, forse, basterebbe interrogarsi [illegible] vi[illegible] e le stragi perpetrate dai fascisti italiani in quegli anni ai danni di oppositori (per lo più comunisti) [illegible] sloveni per iniziare a problematizzare queste tragiche vicende. Se poi [illegible] volessero approfondire con serietà queste vicende storiche si potrebbe leggere una vasta letteratu[illegible] storica italiana o slovena. A partire [illegible] saggio di Raoul Pupo, pubblicato dalla rivista «L'impegno» nell'aprile 1996.

Andrea Stroscio
segreteria Ds, Biella

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/24.35.311; Cavaglià: tel. 0161/966.088; [illegible] [illegible]. 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; [illegible]

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 26, tel. 015/26.398.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

[illegible] DI PROMOZ[illegible]

Biella: via Lamarmora [illegible] 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: [illegible] e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Comunale* (municipalizzata), via Fratelli Rosselli 104, tel. 015/402.351. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, via Cavalieri di Vittorio Veneto 111, tel. 015/472.778.

Benna: *Dr. Spagnolo*, via IV Novembre 7, tel. 015/58.22.003.

[illegible]: *dr. Tiziana Faraci Azzolino*, via Martiri della Libertà 31, 015/64.16.45.

Veglio: *Dr.ssa Conti*, [illegible] 36, tel. 015/70.28.91.

[illegible]: *Dr. Piero Fulcheri*, via degli Alciati 19, tel. 0161/85.71.14.

Saranno ospitati in edifici ristrutturati grazie ai proventi del gioco (8 miliardi)

Due nuovi Archivi coi soldi del Lotto

Alle ex Officine di Vercelli e alla Rotondi di Varallo

Otto miliardi e mezzo finanziati con i proventi del gioco [illegible] lotto per recuperare due edifici, uno [illegible] Vercelli e uno a Varallo, entrambi di proprietà demaniale, da adibire [illegible] sedi e uffici dell'Archivio [illegible] Stato: questo il programma varato dal ministero per [illegible] Beni e le attività culturali per il triennio 2001-2003.

Gli edifici interessati al progetto sono, a Vercelli, l'ex «Offici[illegible] elettrica» di via Legnano; e, [illegible] Varallo, il complesso delle [illegible] «Manifatture Rotondi».

Per il capoluogo il finanziamento è di 4 miliardi [illegible] mezzo; per Varallo [illegible] 4 miliardi. In pratica, complessivamente, poco meno di 3 miliardi all'anno.

Nell'ex «Officina» vercellese di via Legnano verrà sistemato un «archivio intermedio», [illegible]nito «deposito sussidiario» della sede centrale di via Alessandro Manzoni. Questo deposito ha peregrinato non poco: da un'ala dell'ex convento abbaziale di Sant'Andrea, all'epoca appena dismessa dagli archivi notarili sussidiari, che è servita per salvare almeno [illegible] mila tra buste e pacchi; alla tappa nei locali di via Vinzaglio. In via Legnano troverà sistemazione definitiva: i locali possono ricevere almeno [illegible] mila «unità archivistiche», vale a dire buste, pacchi, registri e volumi.

La documentazione raccolta arriva dagli uffici della prefettura, del Genio civile, dell'Ispettorato ripartimentale delle foreste, dagli Uffici distrettuali delle imposte dirette di Vercelli e Trino; dagli Uffici del registro di Santhià e dalla direzione didattica di Trino.



La ex Officine elettriche in via Legnano a Vercelli ospiteranno un deposito sussidiario dell'Archivio di Stato che conterrà sei mila tra buste e pacchi. Un altro intervento verrà compiuto nel complesso delle Manifatture Rotondi di Varallo

La scheda elaborata dal ministero definisce l'edificio delle «ex Officine», che è costruito con due piani fuori terra, di origine tardo ottocentesca, probabilmente destinato ad ospitare una centrale idroelettrica «e così trasformato - aggiunge la scheda - in concomitanza con l'arrivo anche a Vercelli della nuova forma di energia».

Negli anni tra il 1920 e il 1940 venne realizzata una manica edilizia prospiciente il giardino, [illegible] agli interni vennero apportate modifiche [illegible] chiaro gusto e disegno razionalisti. Da un punto di vista strutturale e funzionale, l'edificio dispone [illegible] ampi spazi interni, la cui struttura è in grado di sopportare carichi notevoli e si presta molto bene, quindi, ad ospitare i depositi.

A Varallo il progetto prevede il restauro e l'adeguamento dell'edificio storico-demaniale delle [illegible] Manifatture rotonde per trasformarlo in sede definitiva della sezione valsesiana dell'Archivio di Stato che attualmente vi è insediata.

La scheda del ministero lo descrive [illegible] «situato all'interno di un complesso edilizio tipico degli insediamenti industriali del primo Novecento, che testimonia la vocazione industriale-tessile della zona, in particolare per [illegible] lavorazione del cotone».

Non è la prima volta che i fondi del lotto finanziano il recupero di immobili vercellesi: [illegible] il caso della chiesa di San Vittore in largo D'Azzo i [illegible] lavori, costati un miliardo [illegible] 400 milioni, sono ormai conclusi e [illegible] è imminente l'inaugurazione.

[w. ca.]

Chiesto [illegible] Valduggia

Un Consiglio sul problema dell'acqua

VALDUGGIA. Il sindaco non convoca il Consiglio comunale richiesto dalla minoranza, e i quattro consiglieri di opposizione ricorrono al prefetto. Succede a Valduggia, dove Enrico Barlassina, Antonella Cerri, Patrizia Zaninetti e Giorgio Astori avevano chiesto il 9 maggio la convocazione urgente dell'assemblea per discutere della «grave emergenza idrica».

L'assemblea però non c'è stata: «Il sindaco - scrivono i rappresentanti di minoranza - ha inviato una lettera affermando che non intendeva riunire i consiglieri entro i termini di legge ma annettere questo argomento all'ordine del giorno del futuro Consiglio». Ma questo atteggiamento, naturalmente, alla minoranza [illegible] è piaciuto. Così tutti gli [illegible] sono finiti a Vercelli, in prefettura. Nel ricor[illegible] al prefetto si chiede «che vengano adottati i provvedimenti di legge e che sia convocato il Consiglio comunale d'urgenza esclusivamente per discutere del problema idrico».

«E' un preciso dovere del sindaco riunire l'assembla su richiesta della minoranza - sottolinea Antonella Cerri - ma Guido Crevola non l'ha fatto. Adesso le decisioni passano nelle mani [illegible] prefetto, che indicherà la strada da seguire. Di certo quello dell'acqua è un problema serio a Valduggia, che merita di essere affrontato con urgenza. Questo almeno per rispetto dei cittadini».

[i. fo.]

«Trattati con umanità gli extracomunitari»

IN merito agli articoli pubblicati giovedì 14 giugno 2001 [illegible] La Stampa - Cronaca di Vercelli e Valsesia («Noi immigrati della vergogna» - «C[illegible] tu [illegible] umiliante»), il Siulp, quale rappresentante di numerosi operatori [illegible] Polizia desidera esprimere, brevemente, il proprio punto di vista. I colleghi, specialmente quelli addetti all'Ufficio Stranieri, dopo la lettura dei due articoli in questione [illegible] demoralizzati. Tutte le file sono vergognose: siano [illegible] fatte in uffici pubblici o privati. La normativa che regola il «flusso immigratorio» dei cittadini stranieri nel nostro Paese ha fissato, per quest'anno, in 15 mila [illegible] autorizzazioni all'ingresso in Italia per ricerca lavoro.

Tutte [illegible] Questure d'Italia sono state prese d'assalto dagli immigrati nell'intento di ottenere l'agognata autorizzazio[illegible]: infatti sono stati sufficienti pochi giorni per esaurirle; nonostante ciò la Questura ha continuato e continua ad accettare le domande. A [illegible] tutti ha dato fastidio la sottile e larvata accusa [illegible] razzismo. L'articolo evidenzia «da una parte gli stranieri in fila per raggiunge[illegible] lo sportello; dall'altra [illegible]li italiani-italiani alla [illegible] un passaporto o di un permesso di caccia».

Dovremmo avere [illegible] sola fila, per [illegible] completamente differenti, l'uno dall'altro? «Non [illegible] priorità per donne con bambini piccoli [illegible] persone anziane». Quante volte i colleghi che [illegible] sono adoperati per agevolare le due citate categorie sono stati apostrofati, a volte anche con insulti, proprio dagli stessi stranieri [illegible] fila? Quante volte i bambini vengono spinti nell'androne [illegible] uno [illegible] due genitori gli corre dietro ed una volta entrato in Questura non vuole più uscire? Comunque le donne con bambini piccoli e gli anziani vengono fatti accomodare sulle sedie poste all'interno dell'atrio. Basterà sentire, anche informalmente, i colleghi dell'Ufficio Stranieri.

«Ehi tu, mettiti in fila là», detto dal giovane poliziotto [illegible] è affatto il preludio ad un trattamento ingiusto da parte di [illegible] operatore [illegible] Polizia della Questura nei confronti di un cittadino straniero. Tantomeno dal cittadino straniero si pretende il «lei», anzi spesso e volentieri sono proprio i cittadini stranieri a rivolgersi a noi con il «tu» e mai un operatore di Polizia ha detto nulla, comprendendo la situazione del singolo. I poliziotti di Vercelli hanno sempre dimostrato professionalità [illegible] capacità interpretativa per fronteggiare l'emergenza stranieri e hanno sempre trattato con sentimenti di solidarietà ed umanità gli stranieri che chiedono al nostro Paese una esistenza migliore.

Segreteria provinciale Siulp

Solo due chiose telegrafiche, perchè l'evidenza non ha bisogno di [illegible] dimostrata. Uno, le code sono, semmai, «sempre» faticose, non vergognose. Diventano indegne solo quando non si rispettano le regole della convivenza civile. Due: perchè la replica di [illegible] sindacato di polizia sui diritti sacrosanti degli immigrati regolari? [d. b.]

Cravo di Borgosesia

Sottoscrizione per restaurare la vecchia chiesa

BORGOSESIA. In occasione della festa [illegible] San Giovanni, gli Amici dell'arte lanceranno [illegible] raccolta [illegible] fondi [illegible] destinare al restauro della chiesa di Cravo dedicata al santo.

L'intervento più urgente [illegible] la sistemazione del tetto perché ultimamente sono in aumento le infiltrazioni d'acqua e l'associazione si è messa [illegible] disposizione per risolvere il problema.

In occasione della festa organizzata per domenica 24 giugno sarà quindi lanciata la sottoscrizione.

I lavori erano già stati programmati, ma poi le condizioni sono peggiorate e così il preventivo di spesa è aumentato considerevolmente.

L'appuntamento è per domenica prossima con [illegible] funzione religiosa e l'incanto delle offerte proprio per raccogliere fondi, ma intanto chi volesse fare [illegible] versamenti in favore della chiesa [illegible] San Giovanni di Cravo può rivolgersi agli Amici dell'arte oppure direttamente in parrocchia.

[i. fo.]

Nuova spedizione extraeuropea con obiettivo gli 8035 metri della montagna pakistana

Mondinelli all'assalto del Gasherbrum II

Con l'alpinista di Alagna stavolta ci sarà Renato Andorno

ALAGNA

[illegible] un Ottomila [illegible] un altro, dal magico Everest al più piccolo Gasherbrum II, alto «appena» (si fa per dire 8.035 metri), [illegible] montagne del Nepal [illegible] quelle del Pakistan: tutto però legato da un denominatore comune, la voglia di provarsi ancora [illegible] volta su uno [illegible] 14 giganti del mondo. Il protagonista di questa nuova avventura è sempre lui, Silvio «Gnaro» Mondinelli, il piccolo grande uomo di Alagna.

Che, per l'occasione, tornErà [illegible] «fare [illegible] con l'amico [illegible] di vecchia data, Renato Andorno, il fotocineoperatore valsesiano, incaricato di tradurre in video la [illegible] avventura extraeuropea.

I due fanno parte [illegible] una spedizione ideata e organizzata da Claudio Mastranicola, alpinista di Frosinone, e completata dal medico pescarese Domenico Di Bartolo, dall'abruzzese Roberto Delle Monache e dall'esordiente Daniele Nardi. Il tutto coordinato dal team manager Vittorio Misiti.



Il Gasherbrum II alto 8035 metri è l'obiettivo della prossima spedizione alpinistica di Silvio Mondinelli che al suo fianco avrà anche l'amico Renato Andorno

La partenza per il Pakistan [illegible] fissata per giovedì 28 giugno dalla Malpensa con un volo diretto via Abu Dabi alla capitale Islamabad. Poi il trasferimento nella regione interna del Boltoro, dove appunto si trova il gruppo del Gasherbrum con 250 chilometri di marcia da Skardu (cinquanta sono sull'immenso ghiacciaio del Baltoro).

L'attacco alla montagna prevede un itinerario lungo la parete Sud-ovest e la cresta [illegible] con il campo base piazzato a 5.300 di quota, sulla morena laterale sinistra del ghiacciaio meridionale.

L'ascensione che avrà in Silvio Mondinelli la sua punta [illegible] diamante [illegible] prevista nell'ulti[illegible] decade di luglio, dopo [illegible] sistemato i vari campi lungo il pendio di una montagna che presenta notevoli difficoltà tecniche. Anche se, a differenza dell'Everest, stavolta l'impatto della quota avrà minore rilevanza.

[r. eyn.]

Castellazzo

Recita lo Spazio Scenico

La rassegna si chiama «Teatro della memoria» ed è organizzata dalla Provincia di Novara. Unica compagnia «straniera» lo Spazio Scenico di Vercelli. Il gruppo diretto da Pino Marcone aprirà la rassegna, stasera alle 21,30 nella parrocchiale [illegible] «Tutte [illegible] strade portano a Roma», rivisitazione della Via Francigena.

Costanzana

Serata di «Caffè concerto»

Oggi serata «in musica con un pizzico di cabaret». Il «Caffè concerto» è sul palcoscenico del cortile dell'oratorio don Bosco: inizio alle 21, protagonista la big band «78 Giri [illegible] Ensemble» diretta da [illegible]rio Saccagno. Da intermezzo i Trans Gabin Express, con Pino Ferraris che presenterà brani tratti dal repertorio [illegible] Carlo Artuffo.

Borgovercelli

Orchestre al Globo

Al dancing Il Globo di zona bivio Sesia questa sera [illegible] in pedana l'orchestra di Renzo il Rosso e domani il gruppo del fisarmonicista Massimo [illegible] Bianca. S'inizia alle 21. Musica anche nell'area sotto le stelle.

Le allieve della scuola di danza presto anche in tournée

Freebody invita al saggio tra geografia e Olimpiadi

VERCELLI

La scuola di danza Freebody stasera alle 21 presenterà [illegible] Teatro Civico il saggio [illegible] fine anno. Il titolo è: «Visitando i Paesi che hanno ospitato le Olimpiadi» con la direzione di Daniela Tricerri, scenografie [illegible] regia di Felice Notarianni, coreografie di Roberta Conti, Daniela Tricerri e Aiscia Zanni.

I balletti internazionali avranno per tema danze tipiche [illegible] Grecia, della Francia, degli Stati Uniti, dell'Inghilterra, della Svezia, del Belgio, dell'Olanda, della Germania, della Finlandia, dell'Australia, dell'Italia, del Giappone, del Messico, del Canada, della Russia, della Corea e della Spagna.

Oltre alla serata vercellese al teatro municipale, durante l'estate ci sarà la tournée delle «freebodyne» con lo stesso spettacolo mercoledì 27 giugno a Vignale e domenica 1° luglio ad Acqui Terme.



Sabrina Balocco di «Freebody»

Ed alcune delle allieve di Daniela Tricerri (Sabrina Balocco, Monica Corallino, Alessia Puma e Federica Rosso) saranno soliste nei prestigiosi concorsi «Giovani Talenti» e «Acqui Danza».

[g. bar.]

Per la rassegna CoSer

Voci [illegible] pianoforte [illegible] in [illegible] [illegible] de' [illegible]

MOTTA DE'CONTI. Olaz Gorrotxategi, soprano di Bilbao, sarà protagonista con il tenore salernitano Stefano Parisi, questa sera alle 21, nella palestra comunale, nel secondo concerto della stagione Musicale CoSer Basso Vercellese. Ad accompagnare al pianoforte i cantanti sarà Alessandro Panella che della rassegna è anche direttore artistico. Il programma prevede pagine di Rossini, Tosti, Yradier, Gastaldon, Lehàr, Puccini e Verdi.

I concerti itineranti nei centri del Basso Vercellese continueranno l'8 luglio con la Big Keever Band di Emilio Vercelli a Costanzana; il 1° agosto con la Vercelli Jazz Filarmonica Big Band di Gianni Dosio a Pezzana; il 25 agosto il Meridian Quartet di Alessandro Panella a Pertengo [illegible] il 22 settembre arie d'opera con il coro lirico Viotti di Vercelli [illegible] Caresana.

I co[illegible] saranno ad ingresso libero.

[g. bar.]

BORGOSESIA

Droga, segnalati cinque giovani

Cinque giovani sono stati segnalati per uso di sostanze stupefacenti dai carabinieri del nucleo operativo. E' [illegible] l'altra [illegible] in centro a Borgosesia. Quando la pattuglia dell'Arma si è avvicinata al gruppetto i ragazzi hanno cercato di disfarsi di alcuni grammi di hashish ma l'operazione non è passata inosservata.

Stamane apre il rifugio Carestia

Inizia oggi la stagione estiva dei rifugi d'[illegible]ta quota gestiti dal Cai [illegible] Varallo. Da questa mattina sarà attivo l'Abate Carestia (2201 metri di quota) in Val Vogna. La struttura del Club alpino è raggiungibile in [illegible] e mezza di marcia da Riva Valdobbia (frazione Cà di Janzo). Dal prossimo fine settimana saranno attive anche le Capanne Gnifetti e Regina Margherita, i due fiori all'occhiello [illegible]a sezione Cai di Varallo. I rifugi resteranno in funzione per tutta l'estate e chiuderanno a metà settembre.

La terza domenica del mese a Borgo d'Ale si svolge un mercatino che ogni volta richiama migliaia di visitatori del Nord Italia

Il regno del piccolo antiquariato

Un'esposizione con trecento bancarelle



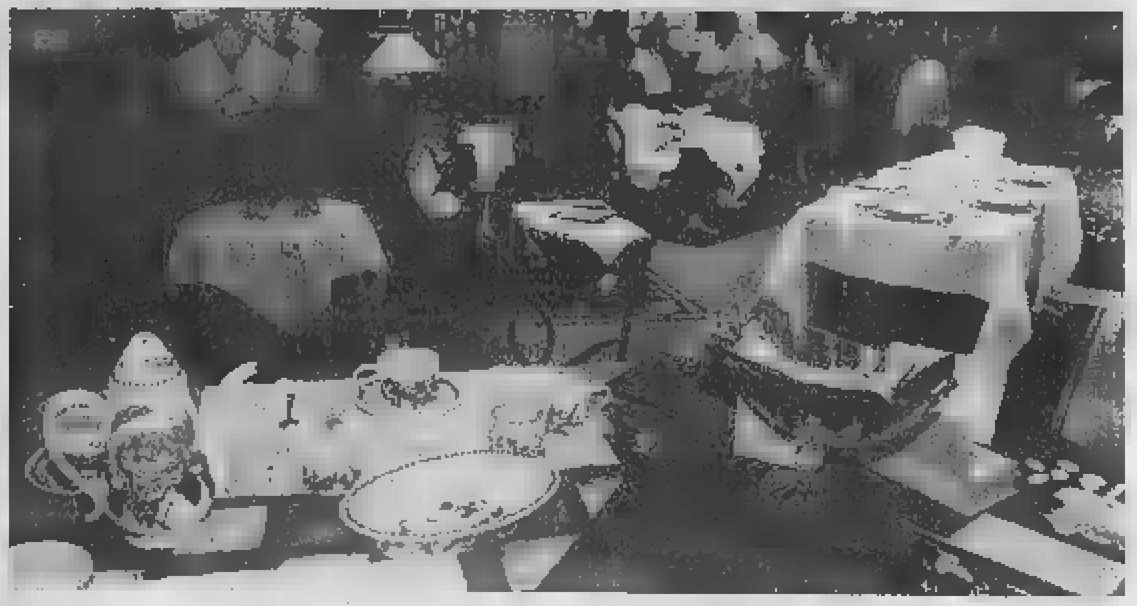
Puntuale, con [illegible] te[illegible] domenica [illegible] mese torna l'appuntamento Borgo d'Ale con il mercatino del piccolo antiquariato. Quasi un evento, di sicuro un fenomeno. Iniziative come questa ce ne sono tante sparse ovunque, anche a pochi chilometri di distanza. Ma l'appuntamento di Borgo D'Ale riscuote un successo che non ha eguali.

Migliaia di visitatori, le vie che circondano il mercato coperto piene di [illegible]. Succede soprattutto al pomeriggio, quando le famiglie [illegible] dopo il pranzo della domenica per f[illegible] quattro passi. E [illegible] le mete preferite, forse anche perché [illegible] a due passi dal gettonatissimo lago di Viverone, c'è appunto Borgo d'Ale. E' tanto atteso questo mercatino, che gli espositori fanno a gara per accaparrarsi un posto. C'e chi prenota [illegible] [illegible] per l'altro, chi invece si mette in attesa sperando che qualcuno rinunci. Addirittura c'è chi ha accettato di stare all'aperto, rischiando quindi una doccia rinfrescante con i tipici temporali estivi, pur di esserci.

«Abbiamo dovuto mettere a disposizione spazi [illegible] più - [illegible] mentano in municipio - perché l'area sotto il padiglione coperto non bastava a esaudire tutte le richieste». Spazio anche all'aperto quindi. E in tutto fa trecento. Proprio così, sono 300 le bancarelle accreditate per l'esposizione di Borgo d'Ale che interesserà l'intera giornata di domani, dalle 9 alle 19. Non si tratta di artigianato, essenzialmente gli espositori propongono piccolo antiquariato e hobbismo. E ce n'è per tutti i gusti: trecento banchetti significa trovare proprio di tutto. Come [illegible] un tale successo in questo piccolo paese agricolo al confine di tre province, Vercelli, Biella e Torino. «Francamente non lo sappiamo, e [illegible] lo chiediamo anche noi - rispondono dagli uffici comunali - però è così, [illegible] dalle prime volte è venuta tantissima gente».

Per «le prime volte» si intende cinque anni fa. Allora, è chiaro, i banchetti erano meno, ma non si è faticato a capire che qui l'iniziativa avrebbe subito preso piede. E dalla volta [illegible] [illegible] aumentate le richieste. Un continuo crescendo fino all'attuale [illegible] to» di espositori che invadono il mercato ortofrutticolo, dove in settimana di trattano pesche, kiwi e zucchini. E [illegible] questo movimento ha naturalmente anche una valenza turistica: il Canavese è a due passi, così pure Viverone e l'intera zona del lago, poi la Serra di Ivrea. C'è chi approfitta del mercatino per fare poi una gita fuoriporta e chi invece fa l'esatto contrario: dopo qualche ora trascorsa a riposarsi ecco la virata verso Borgo d'Ale prima del rientro a [illegible]. E tutto questo fa la felicità di chi ha i posti migliori, di chi cioè partecipa da anni a questa kermesse.





Week end con gli artigiani

A Scopello da oggi in passerella

Una full immersion dalle 10 alle 18 con l'artigianato. Due giornate intere, oggi [illegible] domani, dedicate agli artigiani e alle loro creazioni. Per Scopello non è una novità. Anzi, è quasi un'abitudine. Qui infatti ogni occasione è buon per dare spazio a uno dei settori commerciali più gettonati dell'area montana.

Il centro della media valle che in estate [illegible] trasforma in una cittadina (sono settemila i posti letto tra alberghi e seconde case [illegible] fronte di circa 300 residenti) è da anni sensibile al richiamo dell'artigianato. I mercatini vengono organizzati d'estate e d'inverno in occasione dei periodi [illegible] maggior affluenza turistica, e u[illegible] spazio era stato ricavato anche la settimana scorsa in occasione dei Campionati europei di canoa. E' per i prossimi due mesi gli impegni sono tre. Oggi [illegible] domani, poi dall'11 al [illegible] agosto gli stand occuperanno perennemente la piazza del municipio con spazio ancora per artigianato [illegible] hobbismo [illegible] l'ultimo week end di agosto (25 e 26) la scena sarà per l'antiquariato.

[illegible] adesso l'attualità. Tra oggi [illegible] domani esporranno 26 artigiani, in rappresentanza di tutte le attività che si praticano in valle, da quelle che vanno per la maggiore come l'intarsio [illegible] legno a quelle più ricercate. E' vero che in questo periodo l'affluenza turistica non è elevatissima, ma la scelta non è casuale.

A Scopello [illegible] Piode sono in [illegible] i camp di minibasket organizzati dalla Libertas Borgosesia di Osvaldo Gagliardini con turni settimanali; cento ragazzi ogni sette giorni e nel week end in occasione del cambio il paese si riempie di genitori [illegible] famiglie provenienti da tutto il Nord Italia. «E' per questo che abbiamo organizzato il mercatino - confermano dall'ufficio turismo dell'amministrazione comunale -. Non è il primo anno e ogni volta il riscontro è positivo».

L'offerta è davvero varia. [illegible] 26 banchetti offriranno un sacco di possibilità ai turisti. Si [illegible] dalla lavorazione della cera al marmo finto (tecnica particolarissima che ha le sue radici [illegible] Rima ed è stata esportata in tutta Europa). Poi il puncetto, il tipico ricamo valsesiano costituito da migliaia di nodi di filo uno sull'altro, l'uncinetto e il punto croce; ci saranno gli abili artigiani del legno, capaci di intarsiare dal piccolo ramoscello [illegible] tronco di quercia. Poi si troveranno quadri, bambole di stoffa, composizioni con i fiori secchi, porcellane dipinte a mano, vetro decorato e molto altro ancora. Tra le curiosità da [illegible]gnalare [illegible] partecipante alla kermesse che proporrà quadri su masonite bianca realizzati con bombolette spray.

LA STAMPA
nordovest estate
SABATO 16 GIUGNO 2001

Domani in visita a storici palazzi piemontesi

Il maniero tra i fiori e la villa misteriosa

■lma Chiosso

ALESSANDRIA

Domani appuntamento con «Castelli Aperti» la rass■■ ■■ la quale le dimore storiche del Basso Piemonte aprono le porte ■ visitatori della domenica.

In provincia di Alessandria aprono tra gli altri il Castello di Lignano a Frassinello Monferrato e Montecastello. ■ castello di Lignano, sorto in un territorio in cui la coltivazione della vite già nel Medioevo era particolarmente fiorente, ha mantenuto nel tempo questa sua lieta vocazione. La visita ha il suo fulcro nelle storiche cantine, dove sotto le volte a botte, i grandi vini del Monferrato riposano nelle enormi botti di legno, fino alla completa maturazione.

Arrivando a Montecastello si impone la mole del maniero posto sulla collina, su cui spicca l'altissima torre. Il castello dalle origini fu rimaneggiato nei secoli fino all'aspetto attuale che risale al '700. Domani la visita è allietata dalla manifestazione «Muncastè tra i fior»: sarà possibile passeggiare per le vie del borgo vestito a festa, scoprire angoli fioriti, fermarsi al mercatino che propone fiori e prodotti tipici delle terre alessandrine.

In provincia di Asti aprono i castelli di Castell'Alfero e Cortanze. Il castello di Castell'Alfero fu costruito per scongiurare il pericolo ■ invasioni e proteggere la zona. Nel 700 fu abbellito, su disegno di Benedetto Alfieri. Il castello di Cortanze ha conservato quasi integra la struttura originaria medioevale. Ospita un albergo e un ristorante.

In provincia di Cuneo saranno aperti tra gli altri il castello di Rocca de' Baldi e Villa Tornaforte. La torre merlata è la parte più antica del castello di Rocca de' Baldi e risale al XII secolo. Fu rimaneggiato verso la fine del '600, con l'aggiunta dello scalone d'onore e delle ■■■■ attigue. Il castello e la vicina oasi naturalistica di Crava Morozzo offrono un gioioso appuntamento per i bambini: il gioco del Museo. Il mattino sarà dedicato alla scoperta della natura nell'oasi, attraverso giochi e percorsi didattici, tra laghi, boschi e paludi. Al pomeriggio giochi nel castello. Sono state allestite aree attrezzate per il pic-nic. Ed ancora un'oasi ecologica è lo splendido parco all'inglese, che circonda Villa Tornaforte a Cuneo, dove si incontrano funghi e animali di bosco in via d'estinzione. Splendido il lago, diviso da un antico ponte ad arco, popolato da rare specie di pesci. La villa, dal fascino misterioso, era in passato un convento agostiniano.

Per informazioni sugli altri castelli aperti telefonare al Numero verde della Regione 800 329329.

BEPPE GRILLO A SORDEVOLO



Stasera è show nell'anfiteatro

SORDEVOLO. Beppe Grillo, il comico profeta dell'ambiente, ritorna stasera ■■l Biellese per la quarta volta. Lo scatenato mattatore genovese diserta le scene televisive ma si presenta ormai puntuale sul palcoscenico con un nuovo e pungente show ogni anno. Oggi è protagonista dalle 21,30 nell'anfiteatro che lo scorso anno ospitava la Passione di Cristo. Come sempre il monologo fustigherà amministratori, personaggi pubblici e naturalmente i politici. Lo spettacolo è stato collaudato la ■■■■ settimana ■ Torino proprio durante la giornata «Torino capitale mondiale dell'Ambiente». Temi centrali della serata saranno la ■■esa della natura, la sfida all'economia che prevale su ogni altro obiettivo e l'inquinamento, anche se non mancheranno i lazzi per Berlusconi & soci e sul ■8 di Genova. Biglietti e informazioni: 015-351128; 015-405395; 015-2562670. [p. g.]

GIRO d'ALPE

Arrampicare all'Idroscalo

Enrico Martinet

SE la città non va (o va meno) in montagna, la montagna va in città. E così le guide alpine di tutta Italia scendono a Milano, anzi all'Idroscalo. Comincia il collegio della Valle d'Aosta oggi, conclude sabato ■ settembre quello ■■ Piemonte. Promozione, dimostrazione, divertimento, curiosità. Tutto ruota intorno a ■■ «fiore» con i petali da arrampicare nell'Idropark-Fila, che propone manifestazioni legate allo sport per tutta l'estate per poi ripetersi anche d'inverno.

Alle porte della metropoli lombarda scendono i professionisti della montagna. Ci sarà anche il momento dei campioni, da Reinhold Messner a Michel Piola ■ Manlio Motto, ma parecchie giornate sono affidate ■ chi in montagna ci va per mestiere, oltre che per passione. Chi, come le guide alpine, ha la responsabilità di fare la «via» agli altri. Professionisti anche della prevenzione, del corretto approccio al severo ambiente alpino, della sicurezza durante l'arrampicata e del soccorso in parete.

■ battesimo della manifestazione è affidato alle guide valdostane. Oggi saranno alla base delle splendide pareti artificiali di arrampicata Massimo Datrino, di Courmayeur, presidente delle guide della Valle, Hervé Barmasse e Patrik Poletto, di Valtournenche e Davide Pellissier della val di Rhêmes, una ■ quelle del Parco nazionale del Gran Paradiso.



La parete artificiale allestita all'Idroscalo di Milano

La maggioranza degli incidenti in montagna è dovuta all'inesperienza e all'ignoranza riguardo ai pericoli. La prevenzione, in materia di alpinismo, passa per una corretta informazione sull'ambiente. «E questo faremo - dice Datrino -, così come tutti gli altri nostri colleghi. Speriamo, anzi, crediamo che sia più utile parlare di montagna divertendosi e facendo divertire chi vorrà provare l'arrampicata sulla parete artificiale».

Il «fiore» è lontano dalle pareti alpine, dalle insidie che gli alpinisti chiamano oggettive: la fragilità della roccia, la caduta di una valanga o di una frana, l'improvviso arrivo del maltempo. Tuttavia sono simili i movimenti. Le guide dimostreranno quanto l'arrampicata pos■■ soddisfare non soltanto gli appassionati di montagna, ma anche gli esteti. L'eleganza di una salita è duplice, parte nella ricerca dell'itinerario, parte nella progressione che unisce sforzo fisico ■ mentale alla bellezza del movimento. Il prossimo sabato le guide valdostane passeranno il testimone a quelle piemon■■■ che torneranno il 29 settembre con Manlio Motto.

Arona

Inaugurazione del Festival Organistico Internazionale

Al via stasera nella Chiesa della Collegiata di Arona il XVI Festival Organistico Internazionale «In Tempore Organi»: Ewald Kooiman, ■■■■re di cinquanta volumi di opere per organo, esegue pagine di Bach e Titelouze. L'organo della Collegiata di Santa Maria è considerato un capolavoro: realizzato negli anni 1984-1985 dagli aronesi Bardelli, Dell'Orto e Lanzini, è inserito in un mobile del primo Ottocento. Sette gli appuntamenti della rassegna, i concerti dalle 21,15 con ingresso libero. A Orta prosegue il Festival Cusiano di musica antica all'Isola di San Giulio: è di ■cena stasera (partenza battelli da Orta fino alle 21,10) il Collegium Pro Musica. Prenotazioni sino a esaurimento posti: 0321/626.344.

Canelli

Oggi e domani si rievoca l'Assedio del 1613

Si apre oggi l'«Assedio di Canelli» ispirato a eventi storici del 1613. Alle 15 la prima battaglia sui prati del parco Gancia, sulla collina ■ Villanuova; dalle 20 sono aperte ■■■ quindicina di osterie e taverne che propongono (a prezzi tra 15 e 40 mila lire a testa) menù ispirati alle ricette secentesche. Alle 23 è in programma suggestivo «incendio» del castello a Villanuova con lo spettacolo pirotecnico. Domattina sarà inscenata la battaglia finale, poi ancora pranzi nelle osterie. ■■ pomeriggio spettacoli di strada e giochi di piazza, tra cui la «disfida della carra».

Domani festa di chiusura ■ Borgo San Dalmazzo, poi l'estate in Sardegna

Notti disco dal Cabiria al Billionaire

Cuneesi protagonisti nel locale di Porto Cervo

DOPO i successi di Borgo San Dalmazzo arrivano sul palcoscenico di Porto Cervo. Non è la parodia di un■ ■■■■■■ da avanspettacolo, ■■■ l'inizio dell'avventura che avrà ■■■■ protagonisti Bobo Gallo e Peppo Blegino, i titolari di una discoteca del Cuneese. Domani sera con una grande festa chiudo■■ il «Cabiria disco club» di Borgo San Dalmazzo e il «Gradisca» di Cuneo e la settimana successiva si trasferiranno in Sardegna alla corte di Flavio Briatore e Naomi Campbell per gestire il «Billionaire» di Porto Cervo, il mitico locale notturno protagonista assoluto nelle notti vip della Sardegna.

Blengino e Gallo ■■■■ stati contattati direttamente ■■ Briatore ■ dopo una serie di incontri tra Londra, Barcellona e Montecarlo hanno deciso di fare questa nuova esperienza. «La consideriamo un premio per quanto fatto in questi anni con il Cabiria - dice Peppo Blengino -, ma andiamo in Sardegna per imparare e magari portare un po' di quel mondo ■ Cuneo con la prossima stagione dei nostri locali».

Intanto domani sera il Cabiria di ■■rgo e il Gradisca di via XX Settembre a Cuneo chiudono ■■■ ■ concerto degli scatenati «Citykaos» e una lunga notte di festa ch■ vedrà protagonista lo staff per celebrare una lunga stagione di «tutto esaurito». Dopo qualche giorno di riposo Peppo Blengino e il «fido» Marcello Balocco cominceranno a lavorare a Porto Cervo, mentre Bobo Gallo, imprenditore nel settore assicurazioni, li raggiungerà nel fine settimana. Il «Billionaire» inaugurerà a inizio luglio. Il tema della festa è segreto, anche ■■ sembra che Naomi Campbell inviterà qualche amica in modo da portare nella notte di apertura le sette modelle più belle del mondo. [l. f.]



Da sinistra Peppo Blengino e Bobo Gallo con ■ cantante Cinda. I cuneesi protagonisti da quattro anni del successo del Cabiria di Borgo San Dalmazzo sono stati scelti da Flavio Briatore e Naomi Campbell per gestire il «Billionaire» di Porto Cervo locale più «in» nelle notti in Costa Smeralda

STASERA AL CINEMA

[illegible]: Tel. (0165) 262.220.
Shrek (ore 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delavila.it).
Pokemon 3 (ore 17,30)
Pearl Harbor (ore 19,30; 22,30)

DES GUIDES: Tel. (0165) 949.473.
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 748 373.
CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.[illegible]
NON PERVENUTO

AUDITORIUM: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Shrek (ore 15; 16,30; 24)
Pearl Harbor (ore 18; 21)

CENTRO CONGRESSI: [illegible]. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Shark (ore 18; 19,30; 21; 22,30)

IDEAL: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Pokemon 3 (ore 16,30)
La stanza del figlio (ore 18,30; 22,30)
American psycho (ore 20,30)

ARCOBENA Tel. (0125) 425084
Amori [illegible] città... [illegible] in campagna (ore 20; 22,15)

BOARO: Tel. (0125) 641480.
[illegible] a casa (ore 20; 22)

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571.
Shrek (ore 17.15; 19; 20,45; 22,30)

[illegible]. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Se fossi in te
[illegible] G. Manfredonia con E. Solfrizzi, G. Dix, L. Savino.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Lire: 12.000/10.000

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Il sarto di Panama.**
di J. Boorman con Pierce Brosnam.
Orario. spettacolo unico ore 21,30.
Lire 12.000/10.000.
SALA 2: **Pearl Harbor**
di M. Bay.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Lire [illegible]
SALA 3: [illegible]
cartoni animati.
Orario: 20,30; 22,30.
Lire 12.000/10.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
Orario: 16,30; 21,30.
Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Il mestiere delle armi
[illegible]. Olmi con H. Jivkov.
Orario: spettacolo unico ore 22,15.
Lire [illegible].

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
Sotto la sabbia
di François Ozon (Giappone, durata 100 min.).
Orario: 20; 22,15.

EDEN. Inf. [illegible] 015-253.89.27 - 510.568.
OGGI RIPOSO. Ingresso libero.

IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620.
Le fate ignoranti
Orario: 20,15; 22,15. Lire [illegible].

COMUNALE. Inf. [illegible] 015-93.899. CHIUSO.

[illegible] **CLUB.** CHIUSO

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
American Psyco
[illegible]: [illegible]; 23. Lire 1[illegible].

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO.

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
Shrek (favola tecnologica). Apertura 16 con spettacolo unico alle 16,30. A seguire apertura 19,30 con spettacoli: 20/22,[illegible]. Lire [illegible] 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
Pearl Harbor. con Ben Affleck. Apertura 21,30 con spettacolo unico 22. Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
Se fossi in te, con Emilio Solfrizzi e Gioele Dix. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
CHIUSO.

BEL[illegible] [illegible] DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
Shrek (favola tecnologica). Orario spettacoli: 15/16,45/18,30/20,15/22,10/24. Lire 12.000; 10.000.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
[illegible]

[illegible]TRO [illegible]. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
OGGI RIPOSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.867.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
Alle ore 21 saggio di fine anno della Scuola di danza «Freebody» con lo spettacolo **Visitando i Paesi che hanno ospitato le Olimpiadi.**

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
Il corvo 3. Orario: 20,30/22,20. Lire 12.000; [illegible]

[illegible] Tel 0161-486.714.
[illegible]

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467486.
Alle ore 20 con spettacolo unico **Pokèmon 3** (animazione). A seguire alle ore 22, sempre con spettacolo unico **La verità [illegible]** [illegible] H. Ford e M. Pfeiffer. Lire 10.000; 6000.

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.800
La mummia - il ritorno. [illegible]: 21,30 spettacolo unico. Lire 10.000; 7000.

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265.
CHIUSO.



NOVARA E PROVINCIA

VIP. Tel. [illegible].
[illegible]
Or.: 21,30.
Fer. fest. e pref.: L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, escluso sab. dopo le 21). Merc. sera, sab. pom. fer. 9000. Pren. e in orario di ap. cassa cinema.

ARALDO Tel 0321-474.826.
La stanza [illegible]
Or.: 20,20; 22,30
Feriali, fest. e pref.: L. 12.000; 8000; lun. fer. 8.000

ELDORADO. Tel. 0321 - 524.158.
[illegible]
Or.: 16,30; 20,40; 22,30
Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; martedì fer. 9000 (8/17 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84.
Shrek
Cinelorum. Ore 20; 22,30

SANT'ANDREA Inform. su segr. tel. 0321 - 63.71.83.
CHIUSURA ESTIVA

SAN CARLO. Inform. su segr. tel. 0322 - 240.566.
Il mestiere delle armi
Ore 21. Lire 10.000/6000

VANDONI.
CHIUSURA ESTIVA

MODERNO. Tel. 0322 - 82 151.
Per incanto e per amore
Or.: 20,15; 22,15
Lire 11.000, 8000; lun. fer. 8000

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
Shrek
Or.: 20,15; 22,15.
Ingr.: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Pearl Harbor
Or.: 21,30
Ingr.: Lire 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000).

NUOVO SALA 3 Tel. 0322 - 81.741.
[illegible]
Or.: 18; 20,15; 22,15.
Lire 12.000; rid. 8000; (lun. [illegible] L. 8000)

BALLARDINI
Tel. 0321 - 51.95.23.
La mummia - Il ritorno
Or.: 21,30.

METROPOLIS MULTISALA, [illegible]. 0331 - 914.285
Informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30, sabato/domenica 14,30-21,30.
La mummia: il ritorno
Or.: 20; 22,30, 1. L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000.
Il sarto di Panama
Or.: 20,30; 22,50; 1,10. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
[illegible] criminale
Or.: 20,20. Lire 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
American Psycho
V.M. anni 14. Or.: 22,50. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Bianca e Bernie nella [illegible] canguri
Or.: [illegible]. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Pearl Harbor
Or.: 20,10; 21; 22,10; 0,30. Lire 13.000; rid. [illegible]
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Shrek
Or.: 20,30, 22,40; 1. Merc. sera e sab. pom. L. [illegible].

CINE TEATRO
Tel. 0321 - 91.183. Info su segr. tel.
La tigre e il dragone
Feriali e festivi ore 21,15. Ingresso feriali e festivi L. [illegible]

I. PELLICO
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telef. 0321 - 777.122
CHIUSURA ESTIVA

VCO

CORSO MULTISALA 1.
Inf. su segr. tel. 0324 - 240.653.
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2.
Info. su segr. tel. 0324 - 240.653.
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

SOCIALE
Tel. 0323 - 61.459.
Le fate ignoranti
Ore 20; 22.

[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

SOCIALE (INTRA).
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.990.
Intimacy - nell'intimità
Or.: 20,30; 22,30.

VIP
Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
Il sarto di Panama
Or.: 20,30; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
[illegible]. [illegible] prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
[illegible]k
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. [illegible] prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Pearl Harbor
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **I lupi dentro.** Or.: 16,30; 20.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. [illegible]. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **[illegible] d'autore.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22. Sala 2: **Shrek.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Shrek.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Shrek.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Un affare di gusto - Un affair de goût.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **A mia sorella!.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **La Mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il colpevole - The Guilty.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] Montalcone 62, tel. 327.2214. **A l'attaque!.** Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
[illegible]**DINI - Sala Dabrerossa** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **L'educazione di Giulio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il [illegible] [illegible] Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Sottovento.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Fast food fast women.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ritorno a casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale**, regia D. Thompson con S. Azéma e E. Béart. Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Chocolat.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pearl Harbor.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Le parole di mio padre.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Pearl Harbor.** Or.: 14,55; 18,20; 21,45.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il mestiere delle armi.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]0.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Un perfetto criminale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,[illegible]
OLIMPIA 1 [illegible] Arsenale 31, [illegible] 532.448. **Le disavventure di Margaret.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **L'ultima questione** (corto). Or.: 19,50; 22,15.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400, **La mossa del diavolo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mummia - Il [illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Se fossi in te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pokémon 3.** Or.: 15,30; 17,30. **L'ultimo bacio.** Or.: 20,10; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il segreto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Le carica del 102.** Or.: 16,30; 18,30. **Tart.** Or.: 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Amori in città... e tradimenti in campagna.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **American Psyco.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Shrek.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
TEATRO REGIO. Ore 15 Il Regio dietro le quinte: visite guidata al Teatro; domani ore 15 **Das Rheingold** (L'oro del Reno) di Richard Wagner. Semyon Bychkov direttore. Orchestra del Teatro Regio. Esecuzione in forma di concerto. Ultima replica. Biglietteria (ore 10,30-16), Tel. 011 8815.241/242.
Info: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21,30 **Tango 2001**, spettacolo con Marco Abbà fisarmonica e voce, Alessandro Bertonasco chitarra e il corpo di ballo Studio Narcisa. Info: Annie Paris. Tel. 011 831 28.45. Ore 10,30-19 presso la Sala Caminetto **Luxardo. La voluttà e il sogno**, mostra fotografica. Info: tel. 011 993 33 80.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Questa sera spettacolo di fine anno scuola di danza. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per rinnovi o nuovi abbonamenti: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001/02 - sito Internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per inf.: tel. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. **Teatro Stabile.** Da lun. 18/6 conferma abbonamenti a posto fisso Carignano e Alfieri e inf. per la stagione 2001/2002. Bigliet. T.S.T. v. Roma 49. T. 011.5176246, n° verde 800235333 or.: 10,30-19 domenica riposo. Questa sera, ore 20,30, selezione Concorso nazionale Danza St. www.teatrostabiletorino.it.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001-2002» www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendita «Astiteatro» e «Vignaledanza».

LE TRAME DEI FILM

A L'ATTAQUE. Drammatico. Il film del francese Robert Guediguian racconta di due amici che decidono di scrivere la sceneggiatura per un lungometraggio. Argomento, la politica. ● ● ●
AMERICAN PSYCHO. Drammatico. Dal best seller di Brett Easton Ellis, la storia dello yuppie assassino Bateman.
[illegible] MIA SORELLA. Drammatico. Dalla regista [illegible] «Romance», la storia di due giovanissime sorelle, [illegible] bellissima [illegible] l'altra sgraziata, in vacanza con [illegible] madre. ● ● ■
[illegible] IN CITTA'... E TRADIMENTI IN CAMPAGNA. Commedia. L'affermato architetto Porter, sposato [illegible] anni, scopre che [illegible] caro amico sta vivendo un'appassionata love story e [illegible] di imitarlo.
[illegible] Commedia. Una donna sconvolge la monotona vita [illegible] villaggio francese dove negli anni '50 si trasferisce per aprire [illegible] negozio [illegible] cioccolata. [illegible]
[illegible] D'AUTORE. Commedia. L'attrice Eva, tanto brava quanto poco fortunata, lavora nella scalcinata compagnia teatrale dell'ex marito.
LE [illegible] DI [illegible] Commedia drammatica. Dal romanzo [illegible] Cathleen Schine, [illegible] storia [illegible] donna che si lascia coinvolgere dal diario francese che sta traducendo [illegible] punto [illegible] mettere in pericolo il suo matrimonio.
L'EDUCAZIONE [illegible] GIULIO. Commedia drammatica. Il film di Claudio Bondi ricostruisce gli anni della giovinezza torinese di Giulio Carlo Argan. ● ■
[illegible] FOOD, [illegible] [illegible] Commedia. La cameriera Bella presenta [illegible] confusa situazione sentimentale. ● ● ■
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. La vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante. ● ■
I LUPI DENTRO. Il film documentario di Raffaele Andreassi ricostruisce il «mondo incantato» del pittore Ligabue.
[illegible] DEL DIAVOLO. Thriller. Kim Basinger è un'infermiera che [illegible] prende cura di una bambina [illegible] dalla sorella. Sei anni più tardi la piccola viene rapita; indaga un agente Fbi impegnato a far luce sulla sparizione [illegible] alcuni [illegible] dotati di poteri soprannaturali.
IL [illegible] DELLE [illegible] Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne. ● ● ■
LA [illegible] - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e comincia a seminare il terrore. Lo combatte l'avventuriero Rick O'Connell. ● ●
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. ● ● ●
LE PAROLE DI MIO PADRE. Drammatico. Il [illegible] film di Francesca Comencini, ispirato da due capitoli de «La coscienza di Zeno», narra [illegible] un [illegible] che s'innamora della figlia [illegible] un suo nuovo amico. ● ● ●
PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolos[illegible] Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941. ● ● ●
UN [illegible] CRIMINALE. Azione. Kevin Spacey è un ladro di Dublino, esperto nei furti di opere d'arte.
RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato [illegible] Cannes, l'ultimo lavoro [illegible] Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale la cui vita viene sconvolta dalla morte della famiglia [illegible] un incidente stradale.
IL SARTO [illegible] PANAMA. Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush) ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica. ● ● ●
SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti s'incontrano in riva al [illegible] e si «scambiano le vite».
IL SEGRETO. Commedia drammatica. La trentacinquenne Marie, sposata e con un figlio, [illegible] rappresentante di enciclopedie che un mattino conosce un cinquantenne americano che [illegible] solitario in una villa. Il personaggio [illegible] incuriosisce.
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo [illegible] molti personaggi delle fiabe. ● ● ●
SOTTOVENTO. Commedia drammatica. Il quarantenne Paolo, velista che ha abbandonato il mare dopo il dramma che colpì il suo equipaggio, decide di accontentare un amico che gli chiede [illegible] salpare con sette giovani. ● ●
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti [illegible] la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita [illegible] figlio. Palma d'Oro a Cannes. ● ● ● ●
TART. Drammatico. La giovane Cat frequenta uno dei college più esclusivi di New York, s'innamora di William [illegible] quando si sente felice rischia di rovinare tutto con una notte brava.
THE GUILTY. Thriller. Un avvocato in carriera (Bill Pullman) una sera beve troppo e perde il controllo abusando della giovane assistente. Lei intende denunciarlo, [illegible] [illegible] disposto a tutto pur di fermarla. ● ●
[illegible] [illegible] Azione. Per la prima volta insieme [illegible] schermo Brad Pitt [illegible] Julia Roberts: lui è un truffatore mandato in Messico per una pistola, lei la fidanzata che cerca di dissuaderlo. ● ●
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto per[illegible]ggi intrecciano le loro esistenze nel [illegible] film [illegible] Muccino. ● ● ●
UN AFFARE DI GUSTO. Noir. Un industriale di successo incontra in un ristorante un giovane cameriere e, a distanza di pochi giorni, gli propone [illegible] diventare suo assaggiatore personale. ● ■

Domani alle 15 il via al tradizionale evento: sette i carri in concorso

Battaglia, la vigilia della festa

Ventimiglia è pronta alla grande kermesse



Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

Manca un giorno alla Battaglia di fiori, la manifestazione più importante della città. La kermesse fiorita ha come tema «Le regioni italiane e la Costa Azzurra». I carri in competizione sono sette, ai quali si aggiungono tre carri «bombardieri» che «riforniranno» il pubblico di garofani, rose e altre varietà. Le opere d'arte preparate con cura dalle compagnie dei carristi inizieranno a sfilare alle 15 nel circuito del centro. I carri saranno alternati [illegible] bande e gruppi folkloristici provenienti dalle regioni interessate.

La parata sarà aperta dal primo dei due [illegible] gruppi, gli «Sciancurelì», [illegible] il [illegible] della Liguria, cui seguiranno i «Diavuretì» e la loro Sardegna. Gli «Sciancalassi» presenteranno la Calabria, «Cheli de Nervia» l'Abruzzo, «A Mar Parà» la regione francese Paca, che comprende Provenza, Alpi e Costa Azzurra.

E ancora, «Cheli da Buciofila de Ruverin» mostreranno il carro ispirato al Piemonte per finire con il gruppo secondo classificato l'anno scorso, gli «Schenui», con il Principato di Monaco. Non partecipa all'edizione 2001 la compagnia vincitrice di quella precedente, i Ciaciarui.

Dopo il primo giro di presentazione al pubblico e alla giuria, i carri daranno vita alla tradizionale e unica «Battaglia di fiori» che ha reso famosa la manifestazione.

La festa continuerà [illegible] sera, alle 21, nella piazza del Comune incorniciata dai carri fioriti. Dopo il concerto revival del gruppo dei Kitas, una band degli Anni Settanta molto [illegible] a chi era ragazzo, in quel periodo, nell'estremo Ponente, si passerà all'atteso momento del verdetto, con premiazione dei carri vincitori. Saranno anche estratti i biglietti della lotteria della Battaglia di fiori, che mette in premio una macchina, un motorino, viaggi e altri graditi regali.

Madrina della manifestazione è la conduttrice Maria Teresa Ruta, ospiti le medaglie d'Oro di Sidney Antonio Rossi e Beniamino Bonomi, presentatrice Arabella Biscaro.

L'elettrizzante atmosfera della Battaglia di fiori si può respirare da questa sera, nei capannoni dove si stanno ultimando i carri con le affascinanti fasi dell'infioratura a mosaico. Chiunque potrà visitarli e scoprire i segreti dell'arte dei carristi.

Dice il sindaco Giorgio Valfrè: «Invito tutti, proprio per assaporare fino in fondo il grande evento, a visitare questa sera i capannoni dove i carristi sono ancora al lavoro. Un consiglio: immergetevi nel clima festoso e allegramente confuso della manifestazione e, domani, partecipate alla "lotta" fino all'ultimo fiore della nostra Battaglia incruenta e colorata».

Il Comitato organizzatore ha previsto, per l'occasione, animazione con la band «Ciù goti che muxica», mentre le compagnie offriranno qualche spuntino e bicchiere di vino. La Battaglia di fiori sarà seguita dalla trasmissione [illegible] «Linea verde» [illegible] Raiuno, che manderà in onda la puntata domenica prossima.

Un omaggio alle regioni d'Italia, alla Costa Azzurra e al Principato Ecco i temi del rendez-vous più atteso dell'anno

A sinistra Maria Teresa Ruta, madrina della manifestazione. Ospiti d'onore saranno le medaglie d'oro olimpiche Antonio Rossi e Beniamino Bonomi. A destra un'immagine della scorsa edizione della Battaglia



Come assistere allo show

I consigli per posteggiare l'auto ma è meglio arrivare in treno

VENTIMIGLIA

Battaglia di fiori: istruzioni per l'uso. Come ogni anno, gli organizzatori si aspettano una marea di folla e molto traffico. Ecco perché è utile prendere qualche precauzione nell'affrontare [illegible] viaggio a Ventimiglia. Dal momento che le strade cittadine, già insufficienti durante la settimana, lo saranno ancora di più, si consiglia di raggiungere la città in treno. In alternativa, per chi non può fare a meno di prendere l'auto, è meglio parcheggiare nel quartiere di Nervia, alle porte a Levante della città di confine, sul lungomare, oppure all'altro ingresso di Ventimiglia: in via Tenda, nell'area ex dogana davanti al cimitero di Roverino, alla Marina San Giuseppe o sul parcheggio del Roja.

Una volta arrivati [illegible] centro, si può aspettare il passaggio dei carri in qualsiasi punto transennato del circuito. Chi si accontenterà [illegible] seguire la manifestazione in piedi non dovrà pagare alcun ingresso. Chi vorrà invece stare più comodo, e sedersi sulle tribune, tutte all'ombra degli alberi dei giardini pubblici, dovrà pagare [illegible] biglietto di cinquantamila lire. In compenso, avrà [illegible] punto di vista impareggiabile per i carri e per la «battaglia» a colpi di fiori.

E' stato confermato il percorso dell'anno scorso, che si articolerà soltanto nel centro, evitando così il circuito del lungomare, che nelle precedenti edizioni si era rivelato poco gradito al grande pubblico per il caldo eccessivo e il sole abbagliante. Come già detto, tutto [illegible] tracciato sarà transennato per ragioni di sicurezza, in modo da evitare che la gente possa raggiungere e toccare i carri rischiando [illegible] farsi male e di danneggiarli.

I carri si fermeranno in piazza del Comune dopo il terzo giro: sarà il momento più atteso per vederli da vicino, apprezzarli meglio e scattare le fotografie. [d.bo.]

Il cantautore è [illegible] di punta nel calendario del Comune

Alex Britti: concerto il 7 agosto è l'acuto dell'estate imperiese

Enrico Ferrari

IMPERIA

E' di Alex Britti la stella che sfolgora sull'estate imperiese: il concerto del famoso cantautore costituisce la punta di diamante nel calendario preparato dal Comune. L'interprete di «La vasca» e del più recente «Io con la ragazza mia» si esibirà il 7 agosto in Calata Anselmi, nello scalo di Porto Maurizio. I biglietti costano 20 mila lire e la prevendita scatterà un paio [illegible] settimane prima dell'evento.

Non di solo Britti vive comunque la bella stagione imperiese, come spiega l'assessore comunale alle Manifestazioni Claudio Baudena: «In [illegible] il costo [illegible] di 230 milioni, [illegible] quarantina dei quali sono coperti dagli sponsor. L'inaugurazione è fissata, come l'anno scorso, in piazza San Giovanni. Giovedì 28 sono attesi Ale & Franz, personaggi fissi di "Zelig". Suonerà l'orchestra bolognese Jumping shoes, specializzata in swing».

Il programma prosegue quindi domenica 1° luglio [illegible] piazza Consoli, al Parasio, per l'inaugurazione della seconda rassegna di [illegible] sacra «Dalle piazze alle cattedrali»: proseguirà il 4 e 7 luglio. L'11 luglio, in calata Anselmi, la Sinfonica di sanremo proporrà brani di Astor Piazzolla, il 12 alla Rabina riparte il ciclo «Pepi luci boom!», indirizzato [illegible] ragazzi. Il 14, in piazza Serra, prosa con Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi. L'ex Broncoviz Mauro Pirovano terrà banco il 20 in piazza Consoli, mentre il 21 [illegible] «Parasio [illegible] note», [illegible] vari generi musicali negli angoli del quartiere. Il 25 l'Orchestra del Carlo Felice propone un tributo a Verdi in piazza S. Giovanni, il 28 la chitarra di Fabrizio De André, acquistata dai commercianti [illegible] del Campo, «sbarca» nella [illegible] piazza: suona Armando Corsi.



Il cantautore Alex Britti, reduce dai grandi successi dei due dischi «It.pop» e «La vasca», [illegible] un'unica data in questa zona. Il concerto si terrà la sera del 7 agosto in calata Anselmi. Il palco sarà allestito sulla banchina di Porto Maurizio

Primo concerto in Liguria, presenteranno il cd «Down, down, down»

Le Lollipop allo Sporting

A Finale la risposta italiana alle Spice

FINALE L.

Arrivano le «Lollipop» allo Sporting di Finale. Stasera le cinque ragazze selezionate nel corso di «Popstar», la trasmissione andata in onda su Italia 1 [illegible] g[illegible] a marzo, presenteranno nel locale di San Bernardino il loro CD «Down down down». Le cinque, di età compresa fra i 18 e i 25 anni, sono Marta, Veronica, Marcella, Roberta e Dominique: tutte ragazze italiane, perlopiù studentesse, [illegible] hanno partecipato a «Popstar», novità musicale televisiva dell'anno. La trasmissione, condotta da Daniele Bossari il pomeriggio su Italia 1, ha selezionato nell'arco di tre mesi centinaia di ragazze: un casting che ha interessato l'intera penisola da cui sono uscite le cinque «Lollipop», tutte dotate di voce e presenza scenica. Dalla fine di marzo ad oggi, le Spice girls italiane hanno registrato un album, girato un video, concesso interviste e partecipato a trasmissioni televisive. Allo Sporting presenteranno i brani del CD «Down down down» durante [illegible] delle loro prime [illegible] dal vivo, [illegible] prima in assoluto in Liguria. [a. r.]



Le Lollipop si esibiranno questa sera allo Sporting Club di Finale Ligure





Ieri a Biella un sorprendente Renzo Furlan ha sconfitto l'argentino Acasuso

Challanger Fila si tinge d'azzurro

E' tutta italiana oggi la finale del doppio

[illegible] De Biasio

BIELLA

Il Fila Challenger, che [illegible] giorno richiama sul «centrale» del Circolo tennis «I faggi» un numero sempre crescente di spettatori, entra da oggi nel suo momento decisivo mentre emozione e spettacolo [illegible] in egual misura.

La giornata di ieri si è aperta con la vittoria del romeno, ma residente a Perugia, Adrian Voinea che ha eliminato, dopo una «maratona» di 2 oltre [illegible] Guillermo Canas, [illegible] 3 [illegible] seeding. Il primo semifinalista del torneo internazionale di singolare e doppio maschile si è imposto con il punteggio di 6/3, 6/7, 6/3. Il romeno, che aveva già battuto l'attuale numero 67 del ranking mondiale due anni fa nel torneo di San Marino, ha confermato di attraversare un ottimo momento di condizione e questo renderà [illegible] più incerto la semifinale di oggi che lo vedrà opposto ad un altro argentino, Mariano Zabaleta, che ha invece impiegato [illegible] di un'ora per sbarazzarsi del greco Solon Peppas [illegible] il risultato di 6/0, 6/2.

A quest'ultimo, numero 237 del seeding mondiale, resta comunque la soddisfazione di congedarsi dal Fila Challenger dopo aver eliminato a sorpresa il davisman cileno Nicolas Massu. Mariano Zabaleta, sfortunato protagonista a Biella tre anni fa quando fu eliminato dal francese Perlant, sta tornando a scalare le classifiche mondiali dopo essere stato per due anni tra i «top 20». L'argentino si è presentato al Fila Challenger superando lo spagnolo Albert Montanes per 7/6, 6/3 ed ha conquistato gli appassionati biellesi con la grinta e il carattere con cui ha capovolto le sorti del match, sotto [illegible] in svantaggio per 1/5, tutto in salita contro il tedesco Markus Hantschk.

Nell'altra semifinale saranno di fronte il belga Christopher Rochus, che ha impiegato 2 ore [illegible] 20 minuti per superare, con il punteggio [illegible] 7/6, 5/7, 7/5, lo spagnolo David Sanchez, e il sorprendente Renzo Furlan che [illegible] eliminato 6/4, 7/6 il diciannovenne argentino José Acasuso.

La giornata odierna si aprirà alle 12 con le semifinali del singolo e si chiuderà [illegible] l'assegnazione del primo titolo in palio, quello del doppio. Sarà [illegible] finale tutta italiana poichè a contendersi la vittoria saranno Artoni-Schneiter e Bertolini-Brandi che in semifinale hanno regolato Galimberti-Galvani per 7/5, 6/4. I primi sono invece approdati all'incontro decisivo superando, nell'ordine, Gaudi ed il biellese Nicolò Cotto, Furlan-Tarallo e gli spagnoli Carrasco-Velasco al termine di tre combattuti set, conclusisi con il punteggio di 6/4, 2/6, 6/2.



Il romeno Adrian Voinea affronta oggi in semifinale Mariano Zabaleta

SPORT BABY

Altre due vittorie per le vercellesi nelle finali nazionali Under 17

Il Green volley in semifinale

Alle 16 affronta la vincente dei ripescaggi

VERCELLI

In semifinale a punteggio pieno. L'under 17 del Green Volley ai campionati italiani di categoria, in [illegible] di svolgimento a Lodi, ha chiuso trionfalmente [illegible] proprio girone di qualificazione. «Un risultato davvero straordinario - sottolinea Valeriano, dirigente biancoverde -. Nei primi tre incontri abbiamo concesso alle avversarie soltanto un set, dimostrando che le nostre ambizioni erano legittime. Il primo posto ci permette di saltare i match di ripescaggio [illegible] questa mattina e concentrarci sulle semifinali. Essere tra le prime quattro squadre d'Italia è positi[illegible] ma, arrivati a questo punto, facciamo un pensierino su traguardi più ambiziosi».

L'appuntamento è per [illegible] 16. L'avversario uscirà dalla sfida tra la seconda del girone A (in lizza Catania [illegible] Vicenza) e la terza [illegible] girone [illegible], c[illegible] ogni probabilità il Pesaro, già sconfitto nel match d'esordio dal Green Volley. «Dovremo aspettare l'esito delle gare di questa mattina - conferma Valeriano - ma non [illegible] problema. L'importante è scendere sul parquet con la stessa determinazione avuta in questa prima fase».

Dopo il 3-0 rifilato al Pesaro, il Green Volley ha continuato la sua marcia, nella sessione mattutina, contro l'Eurodue Firenze. Il team di Paolo Carutti non ha avuto problemi a liquidare la pratica in tre set: dopo aver un po' sofferto nella prima frazione (25-23) le biancoverdi hanno chiuso 25-21 [illegible] 25-17. Sicuramente più complicato il cammino del Casal de' Pazzi Roma, vittoriose solo al tie break contro Pesaro. Un risultato che permetteva [illegible] Green Volley di affrontare lo scontro diretto con le laziali da una situazione di classifica favorevole.

In linea teorica, anche una sconfitta al quinto avrebbe potuto qualificare le vercellesi come prime. Invece il Green non ha fatto sconti, imponendosi 3-1. Un primo set d'assestamento, nel quale le capitoline riuscivano a piazzare lo spunto vincente (25-23), n[illegible] ha scoraggiato le bicciolane. Riequilibrata la situazione (25-20) la gara è stata tutta in discesa, tanto [illegible] vero che il quarto set è terminato 25-12 [illegible] conferma dell'evidente superiorità biancoverde.

Com'era successo nella gara d'esordio il tecnico ha fatto ruotare tutte le giocatrici a propria disposizione: «L'ambiente è caricato - conclude Valeriano - e anche chi non è partita nel sestetto titolare si [illegible] dimostrata all'altezza della situazione». [p. m. f.]

Calcio Amatori

Blue Tricots con Cossato parte da 3-1

VERCELLI. Week end particolarmente interessante per il calcio dilettantistico vercellese. Non tutti i [illegible] sono chiusi. Nell'Amatori Figc si gioca ancora per il titolo regionale. La manifestazione vivrà quest'oggi i match di ritorno delle semifinali con il Blue Tricots che, dopo il [illegible] esterno nella gara d'andata contro lo Splendor Cossato (3-1) è a un passo dall'atto conclusivo. Mister Ferrante predica prudenza in vista della sfida di quest'oggi ad Olcenengo (fischio d'inizio alle 16,30).

Considerando che nella «gara [illegible] (risolta [illegible] una doppietta di Max Ferrante e una [illegible] di Margaro) il Blue Tricots [illegible] era presentato in formazione incompleta, le possibilità di qualificazione sono decisamen[illegible] elevate.

L'altra finalista uscirà dalla sfida tra gli Amici Volvera e Caffè Torino Canelli. In terra astigiana era finita 2-2. La finale si disputerà il 23 giugno in campo neutro.

Scatterà invece quest'oggi al Piola il memorial Gian Luca Navetta. Il torneo, che ricorda un giovane giocatore delle Scuole Cristiane prematuramente scomparso, coinvolgerà sei formazioni [illegible] si concluderà sabato prossimo con le finali. L'organizzazione è del Gs Canadà. Le squadre sono state divise in due gironi. S'inizierà alle 17,30 con Pro Belvedere-Scuole Cristiane, a seguire (18,30) la perdente sfiderà la Caresanese. L'ultimo incontro vedrà ancora impegnati i granata della Caresanese contro la vincente del primo match (19,30).

Il girone B partirà alle 20,30 con Canadà-Virtus Vercelli, quindi il Palestro che affronterà dapprima la perdente (21,30) e quindi la vincente della prima sfida (22,30). Tutti gli incontri si disputeranno sulla distanza di 45'. In caso di parità i rigori.

Al triangolare finale di sabato 23 giugno passeranno le prime due classificate di ogni gruppo più la miglior seconda. Per le altre formazioni la consolazione di fare da «apripista» alle tre finaliste. [p. m. f.]

Prime conseguenze dello stop al ciclismo

Corsa per juniores slitta a settembre



La corsa per juniores a Gaglianico è slittata dal primo luglio al 2 settembre

GAGLIANICO

Il blocco dell'attività ciclista deciso dalla federazione anticipa il mese solitamente più ricco di gare per Biellese e Vercellese. E in effetti lo stop (scatterà lunedì prossimo) voluto dal Coni e fatto proprio dalla Fci ha già costretto a modificare [illegible] calendario. [illegible] trofeo «Comune di Gaglianico» per juniores, valido come prova del Gran Premio delle [illegible] Province organizzato dal Team Ucab Eurotrend ha cambiato data.

Era previsto per l'1 luglio ed è slittato al 2 settembre, unica data libera della stagione. Gli organizzatori hanno preferito non rischiare anche sulla base di esperienze passate, quando garanzie verbali giunte dalla Federciclo poi non erano state confermate nei fatti.

Il blocco all'attività dovrebbe essere infatti di pochi giorni, ma l'atto deliberato dal consiglio l'altro giorno parla di stop [illegible] tempo indeterminato, fino [illegible] quando non sarà elaborato un documento sull'etica applicata al doping. I dirigenti federali hanno anche garantito che si farà in fretta e che in pochi giorni tutto tornerà alla normalità, ma non ci sono documenti certi [illegible] questi argomento.

Non dovrebbero invece slittare le altre prove di luglio. Il 7 e l'8 è infatti in programma una due giorni per dilettanti tra Masserano e Soprana Baltigati, mentre il [illegible]d successivo andrà in scena il Giro della Valsesia sempre per dilettanti e a fine mese le altre due prove del Gran Premio delle due Province juniores, vale [illegible] dire Trofeo Maria Grazia Bertolo a Saluggia (il 22) e Trofeo Comune di Valdengo (il 29). Sempre in quel periodo si correrà la prova di Cellio per allievi e una gara per mountain bike a Lessona.

Sabato 30 giugno (indipendentemente dal blocco) a Gaglianico si disputerà invece una cicloturistica organizzata da Comune e Amici del ciclismo Valdengo con finalità benefiche. L'incasso di quella che è stata soprannominata «Cicloturistica della vita» sarà infatti devoluto al fondo Edo Tempia.

Domenica la mountain bike è invece protagonista a Oropa, per [illegible] presentazione dei nuovi tracciati di discesa e cross country. La regia è curata da Biella Biking e funivie di Oropa, che hanno predisposto dei percorsi permanenti per la pratica di questo sport con la possibilità di utilizzare gli impianti a fune per le risalite. All'inaugurazione parteciperanno anche gli ex professionisti Massimo Ghirotto e Gianni Zola e il campione del mondo in carica under 23 di mtb, José Hermida. [i. fo.]

Il centro commerciale di Vigliano, dopo gli spettacoli di cabaret, offre [illegible] simpatici divertimenti del luna park per grandi [illegible] piccini

Gli svaghi d'antan al supermercato

Da Bennet i tiri ai barattoli e i tappi della fortuna





Nella foto [illegible] Corrado Micheletti a sinistra una veduta del centro commerciale Bennet; sotto una delle gallerie interne e a destra un vecchio tiro a segno, una delle attrazioni che caratterizzavano i luna park del dopoguerra e riproposti per il divertimento degli acquirenti

Grazie al Centro commerciale Bennet di Vigliano si potrà fare un tuffo nel passato! Sarà una traccia della memoria che riporterà i meno giovani [illegible] un tempo in cui ci si divertiva in quelli che non si chiamavano ancora «luna park», ma semplicemente con il termine pittoresco, «baracconi»... E farà riscoprire ai bambini di oggi un mondo semplice, abituati come sono alle complicazioni nevrotiche dei congegni elettronici contenuti nei videogiochi. Un mondo in cui bastava qualche barattolo della conserva, vuoto, [illegible] colpire al volo con [illegible] sfere [illegible] stoffa riempite di segatura, oppure qualche pallina di plastica da lanciare nelle vaschette dove guizzavano stuoli di pesci [illegible]. Ecco [illegible] si passavano [illegible] allegria le giornate d'estate, ai «baracconi».

Il Centro commerciale Bennet di Vigliano, aperto al pubblico con orario continuato dalle 9 alle 22, proporrà per due settimane, dal 16 giugno fino alla fine del mese, nella grande hall degli ingressi ai settori dell'ipermercato, un'area attrezzata a luna park che terrà aperti i battenti dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19.

I giochi, [illegible] detto, sono dei «classici d'epoca». Perciò non [illegible]maginatevi qualche cosa di simile alle guerre stellari con le astronavi [illegible] abbattere, [illegible] [illegible] slot-machines tipo Las Vegas, dove in un'ora si può guadagnare una fortuna e magari perderla subito dopo in pochi secondi. No: qui si può [illegible] con [illegible] tiro a segno dove si dovrà far crollare le piramidi di barattoli collocati in bilico sulle mensole. Altro gioco, altro regalo: ci saranno le vaschette dei pesci rossi da centra[illegible] con le palline da ping pong. Solo che qui... tutti sono stati dalla parte dei pesciolini e allora [illegible] si è voluto far loro alcun danno. Sì, che ci sono le loro vaschette. Sì, che queste sono colme d'acqua per fare splash con le palline: il fatto è che i pesci finivano con l'essere un optional dal momento che i ricchi premi sono altri. Perciò sono stati lasciati [illegible] nuotare nella pace dei loro acquari e non usati come bersaglio.

Poi ci sarà la ruota della fortu[illegible] l'ormai famosa roulette che gira, gira [illegible] rigira come quella della tv. E quando si ferma... ecco il premio. Infine [illegible] saranno i tappi di sughero che portano nella base inferiore un bollino a tinte [illegible]: si deve alzare il tappo, e sperare che appaia [illegible] colore fortunato.

Ma cosa [illegible] potrà vincere al luna park del Centro commercia[illegible] di Vigliano? Alimentari (dolci [illegible] affini) e attrezzi utili in cucina. E chi non fa crollare piramidi, chi non azzecca l'acqua delle vaschette, chi non arresta la ruota sullo spicchio giusto [illegible] chi rovescia un sughero senza colore? Per questi ci sarà sempre e comunque un premio di consolazione.

Intanto l'estate al Centro commerciale Bennet di Vigliano, oltre al luna park, ha confezionato con l'organizzazione dall'agenzia di pubblicità P.&P. - Immagine e comunicazione, [illegible] Ivrea, [illegible] [illegible] cabaret, [illegible] cartellone ogni venerdì di questo mese, con inizio alle 20,30. Gli applausi si sono appena smorzati sull'umorismo di Beppe Braida e per la prossima settimana [illegible] sarà di scena Claudio Perosino, sul palco la sera del 22 giugno. Per Perosino il vivere quotidiano diventa fonte di ispirazione per gag comicissime. E' un «dono di natura» quello che gli consente di confezionare strane storie i cui personaggi vivono [illegible] realtà della porta accanto. Negli Anni Ottanta, l'attore comico fu ospite fisso al Derby Club milanese. E per il pubblico della televisione ha creato quello che è stato il suo più famoso personaggio: [illegible] Carabiniere di Avellino. Altra sua creazione iperumoristica è quella del cabarettista gommista. Ha fatto anche parte del cast del film «Colletti bianchi» c[illegible] Giorgio Faletti, Teo Teocoli e Franco Oppini. Altre presenze sul piccolo schermo? Quelle a «Via Teulada 65» e «Piacere Raiuno».

Infine, per l'ultimo venerdì del mese, le tematiche saranno centrate totalmente sul sociale, sul rapporto di coppia, sui tic e sulle manie [illegible] gente: a scontornare [illegible] repertorio sarà Paride Mensa, cabarettista «che per sua scelta non va in televisione» e che quindi non dobbiamo perdere dal vivo, sul palco del Bennet che propone, tra cabaret e luna park, il divertimento di far shopping tra giochi e risate.



TECNICHE E LEGAMI



LADRI IN FUGA, AGENTI INVESTITI

Rubare l'auto può essere anche facile. Il problema è: dove la metto, una volta «clonata» e in attesa di trasferirla all'estero? Le officine meglio di no. Troppo pericolose. I primi controlli si fanno proprio lì. E poi, se arriva la polizia, il racket si ritrova a zero, con tutto il parco macchine sequestrato. E allora? Vanno bene i box multipiano di Caselle, per esempio. I poliziotti della Stradale ci hanno passato le notti a controllare le auto una per una. Un lavoro da pazzi, perché le targhe delle auto rubate erano così perfette che hanno dovuto chiamare i proprietari uno per uno. Le Mercedes e Bmw «sparite» erano proprio lì, con un'aria del tutto innocente. Le ultime soluzioni adottate dal racket dei manager marocchini e manovalanza italiana sono ancora più astute: i parcheggi di corso Grosseto e corso Lombardia. Con un paio di difficoltà in più. C'è chi deve tenerle sempre d'occhio, 24 ore su 24, per proteggerle da altri ladri e dai poliziotti della Stradale che le conoscono una per una. E lì le ha trovate la polizia, tirate a lucido e pronte alla partenza. Uno dei corrieri, però, s'è accorto del blitz ed è riuscito a fuggire, investendo anche due poliziotti, rimasti lievemente feriti

Esperti elettronici dietro i furti d'auto di lusso

La banda scoperta dalla Stradale: dodici in manette

Massimo Numa

Quelle targhe automobilistiche erano così perfette che neppure i poliziotti erano in grado di riconoscerle, nel corso di un controllo di routine. Il lamierino, per dire, aveva lo stesso spessore della targa «vera», stampata dal Poligrafico dello Stato, sigla BI, stabilimento di Foggia. Stesse dimensioni, le mascherine di plastica maniacalmente identiche alle originali, idem le dimensioni e le distanze dei fori per le viti, le grafiche e i colori da manuale, e grigio, le lettere, i numeri e i sigilli. Le targhe per «ripulire» le centinaia di auto rubate a Torino, in Piemonte e Lombardia, soprattutto Mercedes, Bmw, Porsche, Audi, destinate ai mercati del Nord Africa e dell'Est. In particolare Russia e Polonia. Identici i segni di riconoscimento, le punzonature sui telai. Targhe non solo italiane ma anche tedesche, del Portogallo, svizzere, belghe, del Marocco. E non solo di auto: nel fuoristrada, motociclette e la gang si stava attrezzando a falsificare anche le targhette gialle degli escavatori. Gli uomini della sezione di polizia giudiziaria della Polizia Stradale di Torino, in collaborazione con i colleghi di Trieste, hanno scoperto due «stamperie» di targhe clandestine, entrambe nel Milanese. Una a Rodano, l'altra a Lambrate.

L'operazione, protetta dal massimo riserbo, non è ancora conclusa ma in cella sono già finite 12 persone e altre dieci sono state indagate dai pm di Torino e Milano. Molti gli incensurati e i «colletti bianchi». Programmatori di computer, tipografi, qualche meccanico, un paio di autotrasportatori. Gli altri sono marocchini. Cinque abitano a Torino. Tra gli arrestati anche un pensionato, Stefano M., 75 anni, di Milano. Il «nonno» dava una mano in stamperia e provvedeva a consegnare le targhe ai ricettatori.

La fabbrica di Rodano era nella tavernetta di una villa. Impianti sofisticati, p d'autore ovunque, modelli stranieri pronti da copiare, una produttività niente male: una decina di targhe al giorno che il racket paga dalle ottocentomila al milione e mezzo ad esemplare. Il manager è un incensurato, esperto di scanner e di presse oleodinamiche. Enrico T., anni, sarà presto davanti al pm e da lui, gli inquirenti, si aspettano molto. L'altro stampatore è Stefano P., anni, sempre di Milano, titolare di un bar. A Lambrate il laboratorio era nel seminterrato di un anonimo condominio della periferia. Tutti di Torino i boss, i covi in due bar, a Porta Palazzo e Porta Susa. Al vertice un marocchino, Mohamed A., 32 anni, documenti regolari, vita brillante. E' lui che coordinava il business. Gli italiani sono in una posizione di subordine: fanno i tecnici, i «colletti bianchi», trasferiscono le vetture in Marocco, via Francia e Spagna e le imbarcano sui traghetti del porto di Algeciras oppure nei Balcani e nell'Est, attraverso le autostrade del Nord. Ogni giorno, da Torino, vengono spedite tre o quattro vetture di lusso rubate e clonate. Libretto di circolazione, targhe, numeri di telaio: tutto falso. Gli specialisti (italiani) usano punzoni identici agli originali. Tanto da ingannare gli esperti di una casa tedesca.

Il sistema. Primo, rubare. Ci pensa un pool di specialisti, quasi tutti extracomunitari, alcuni tecnici di prim'ordine. Valore medio dell'auto, che dovevano essere nuove o al massimo di un anno, cento milioni. Poi tocca al ricettatore che ha due compiti: trovare un posto sicuro alla vettura, mentre le «pratiche» si perfezionano (costo complessivo dai due ai tre milioni) e affidarla al corriere, di solito un insospettabile - a Torino è arrestato un signore di 74 anni specializzato in Mercedes - che ha il compito di trasferirle all'estero. Ogni viaggio vale tre milioni. Infine la consegna al racket che le rivende all'estero per 50, 60 milioni. Ogni anno, il racket smantellato dalla Polizia Stradale, ne trattava più di mille. Un fatturato di centinaia di miliardi, con margini di guadagno superiori al traffico di droga e con meno rischi giudiziari. Gli arrestati dovranno rispondere di associazione per delinquere, ricettazione, furto, falsificazioni di documenti e altri reati. Per ora.

Un traffico di Bmw, Porsche e Mercedes rubate in Italia e rivendute nei Paesi dell'Est e nel Nord Africa con falsi documenti

Programmatori di computer ma anche tipografi autotrasportatori e alcuni meccanici: tutti agli ordini del boss magrebino



Gli agenti della Polizia stradale con due targhe: impossibile distinguere quella vera da quella falsa
La banda operava con sofisticatissimi strumenti che consentivano una vera e propria clonazione delle auto



UN PASSEPARTOUT

Bastano 150 mila lire e un semplicissimo strumento elettronico per individuare le frequenze dei più sofisticati antifurto. Per esempio un banale orologio giapponese, valore circa mila lire, sigla CMD40, che ha la possibilità di essere usato come telecomando per la tv. Basta «sintonizzarlo», cioè fargli memorizzare il codice a raggi infrarossi. Poi, con un banale pretesto, avvicinarsi all'auto presa di mira quando viene attivato l'antifurto e memorizzare il numero segretissimo dei codici. Una volta individuato, rubare l'auto, per un professionista, è un gioco da ragazzi.



I CONTAINER ANTI-SATELLITARI

Le assicurazioni, se un'auto ha la protezione del satellite, cioè un antifurto in grado di segnalare in ogni istante la posizione dell'auto rubata, concedono un forte sconto sulla polizza. Dal trenta al quaranta per cento. Ma, ahimè, i ladri spesso riescono a battere anche il satellite. Come? Isolando il segnale. L'auto nel mirino viene individuata e seguita.

Al momento opportuno il racket entra in azione. E' sufficiente caricare l'auto su un furgone «protetto» da materiale isolante di facilissima reperibilità. Esempio: sottili lamiere metalliche. Finita l'operazione, addio collegamento satellitare e tanti saluti alla Ferrari o alla Porsche.

«Tecnologia che delusione»

Gianluca P. è un giovane avvocato torinese. La sua Mercedes classe A, nuovissima, la tiene, anzi la teneva, in un box vicino allo studio legale, in pieno centro. Capita però che, non troppo tempo fa, l'auto sparisce nel nulla nel modo più incomprensibile. Cioè: qualcuno è entrato nel box, lo ha aperto, è entrato, ha spostato biciclette e altri oggetti (di un certo valore), s'è preso la Mercedes ed è sparito nel nulla.

E i sistemi di sicurezza, codici e quant'altro?

«Evidentemente non hanno funzionato. L'auto e io avevo le chiavi originali. Tutte. Chi l'ha rubata ha avviato il motore in altro modo e senza troppi problemi. Certamente la Mercedes non è stata caricata su un furgone, perché l'accesso al garage non lo consentirebbe...».

Quindi?

«Quindi hanno aperto le portiere e poi hanno lavorato sulle centraline, chi lo sa... Mi hanno detto che, in ogni caso, questi ladri riescono a far partire il motore. Il resto lo fanno in qualche officina e stop. Certo, sono fatti che fanno riflettere sulla effettiva efficacia delle misure anti-furto, di cui la mia auto, almeno in teoria, è dotata. Siamo al massimo della tecnologia, sempre sulla carta».

Sospetti?

«Qualcuno sì. Ho saputo che, tra i miei clienti, uno è stato arrestato tempo fa perché coinvolto nel traffico internazionale di auto. Strana coincidenza. Questo signore mi ha visto spesso raggiungere lo studio in auto e sapeva benissimo la posizione del box. Ma sono solo sospetti. Nessuna certezza. Pensare che mi era sembra sembrata una persona corretta. Tra l'altro ho avuto modo di aiutarlo, in diverse occasioni. Sarebbe stata una bella ricompensa, questo furto».

Tracce della Mercedes?

«Forse. La Stradale sta controllando. Tra le vetture sequestrate una potrebbe essere la mia. Attendo notizie da un momento all'altro. Sarebbe un insperato lieto fine. Un consiglio agli automobilisti: non vi fidate a lasciare l'auto nel box con le chiavi nel cruscotto. Se l'auto è assicurata per furto e viene rubata, come è capitato a me, se mancano le chiavi originali, salta il risarcimento». [m. nu.]

Il carico di 1850 chili proveniente dai Balcani e destinato a tutto il Nord Italia è stato bloccato l'altra notte a Collegno

Sequestrata marijuana per 5 miliardi

Arrestati dalla Dia due italiani e sei albanesi

Giacomo

Una maxi operazione antidroga della Dia di Torino ha sgominato una banda composta da sei albanesi e due torinesi che importavano in Piemonte, Liguria e Lombardia grossi quantitativi di marijuana proveniente dai Balcani. Gli uomini della Direzione Investigativa Antimafia dopo un paio di mesi di indagini sono riusciti a bloccare e recuperare, la scorsa notte a Collegno, un carico di 1850 chili (valore 5 miliardi) mentre due albanesi la stavano trasbordando da un tir in un furgone Ford Transit.

Nell'operazione, denominata «Random» e coordinata dal pm Dodero, gli agenti hanno sequestrato anche una pistola munita di silenziatore, due caricatori, diverse munizioni, telefoni cellulari e passaporti. In manette sono finiti 6 albanesi e due torinesi, risultati senza occupazione: Giancarlo Benucci, 49 anni, e Filippo Ferrara, 33.

L'indagine della Dia era iniziata ad aprile, mettendo sotto stretto controllo alcuni personaggi della criminalità albanese che vivono nel capoluogo. L'attenzione si è concentrata su alcuni elementi che venivano visti spesso in compagnia di italiani e da lì, attraverso intercettazioni telefoniche e ambientali, si è arrivati a individuare il traffico di stupefacente. I sei albanesi arrestati sono Altin Demneri, che a dispetto della giovane età (appena 20 anni) era già considerato il capo della banda a Torino; Rexhep Uba, di 28; Rouland Kadria, di 30; Margent Lalaj, di 25; Xhelaj Festim, di e Herjola Hitaj, una ragazza albanese di 24, l'unica donna del gruppo.

La droga è stata sequestrata in un blitz cui hanno preso parte anche la Questura e il Comando provinciale dei carabinieri. Gli uomini della Dia, l'altra notte, hanno seguito due dei sospettati fino a Collegno, in un tratto di strada fra via Magenta e corso Francia. Il blitz è scattato appena i due albanesi (Lalaj e Festim) hanno cominciato a scaricare la droga - 1530 chili divisi in 1100 pani - dal tir parcheggiato in una zona in penombra. Quando ormai tutto il quantitativo era stato caricato sul furgone, poliziotti, carabinieri e gli agenti della Dia li hanno accerchiati e bloccati dopo un tentativo di fuga (l'autista del tir è riuscito a scappare). Poco dopo, in un garage della zona di corso Racconigi, sono stati recuperati altri 320 kg di marijuana nascosti in un'auto rubata.

Nei prossimi giorni si cercherà anche di capire la provenienza dell'arma e attraverso una serie di analisi, si saprà se e quando ha sparato.

Anche una pistola e munizioni nel carico di droga Il pm dispone esami per scoprire se e dove l'arma è stata utilizzata



Gli agenti della Dia mostrano l'impressionante quantitativo di marijuana sequestrato l'altra notte a Collegno: nel corso dell'operazione sono stati recuperati anche una pistola con un silenziatore, due caricatori e delle munizioni, oltre a telefonini e passaporti

SUPERIORI SOTTO ESAME



L'AMBIENTE CULTURALE

«E' verosimile che l'ambiente più o meno culturalmente avanzato in cui lo studente si trova a vivere abbia qualche impatto sul suo modo di affrontare l'attività scolastica», è scritto nella ricerca. «E' ragionevole attendersi che genitori più istruiti diano maggiore valore all'istruzione e incoraggino i figli a intraprendere percorsi scolastici (ritenuti) più qualificanti». I ragazzi partecipanti all'indagine hanno indicato il numero approssimativo di libri (esclusi i testi scolastici) cui hanno [illegible] a [illegible]. Circa due terzi dei giovani che frequentano i licei dichiarano di avere oltre 100 volumi in casa, solo il 3-4% ne ha al massimo 25. Negli Iti e Itc, le case con oltre 100 libri sono rispettivamente il 32% e il 28%.

A scuola inseguendo un grigio «6-»

Allievi meno preparati, conta solo la promozione

Maria Teresa Martinengo

Che cosa succede confrontando gli studenti dell'ultimo anno di superiori del '93 con quelli di sei anni dopo, i maturandi del '99, quelli, insomma, che hanno fatto da cavie al debutto del nuovo «esame di stato»? Si scopre che i diplomandi leggono meno, studiano meno e sembrano sapere sempre meno, nonostante una minore incidenza della bocciatura e l'aumento dei voti all'esame. A delineare questo quadro «grigio» è una ricerca del prestigioso Istituto «Carlo Cattaneo» di Bologna, realizzata con il contributo della Compagnia di San Paolo.

«Rendimento scolastico e istruzione secondaria superiore», questo il titolo del lavoro, è stato illustrato ieri in anteprima nazionale a Torino Incontra, presenti Lorenzo Caselli e Corrado Paracone, rispettivamente presidente e direttore della Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo, Giancarlo Gasperoni dell'Istituto «Cattaneo», il sociologo Luciano Gallino, l'ispettrice ministeriale Graziella Ansaldo.

Lo studio ha ripercorso, aggiornandolo, il cammino già fatto nel '93 e ha coinvolto - con un questionario e una «prova strutturata di apprendimento» dai cui esiti deriva la convinzione di una più bassa preparazione generale - 7050 studenti di 92 Istituti Tecnici Industriali, Tecnici Commerciali, licei scientifici e classici di 23 province. A Torino, le scuole interpellate sono l'Itis «Casale», l'Itc «Moro», lo scientifico «Volta» e il classico «Gioberti».

PROFILO SOCIALE. Le caratteristiche socio-anagrafiche degli iscritti delineano quattro categorie di scuola [illegible] differenziate. Negli Iti il 93,6% degli studenti è di sesso maschile, nei licei scientifici la composizione è equilibrata, mentre i tecnici commerciali e i classici sono più «al femminile» (61,9 e 70,7%). Le professioni del padre e della madre degli studenti, che pur hanno avuto un marcato miglioramento rispetto al '93, presentano una distribuzione decisamente squilibrata verso la parte bassa della scala occupazionale negli istituti tecnici, e verso la parte alta nei licei. La stessa condizione (migliorata rispetto a 6 anni prima) si ritrova per il titolo di studio dei genitori: nei licei classici la laurea è prevalente tra i padri, mentre negli istituti tecnici lo è la licenza media. Una curiosità: nei classici, uno studente su tre ha un'insegnante per madre.

PERCORSI FORMATIVI. Nei licei (più nei classici che negli scientifici) vi è una netta prevalenza di iscritti che hanno concluso la terza media con «ottimo», mentre «buono» e «sufficiente» sono più diffusi negli istituti tecnici. I licei evidenziano poi una maggiore omogeneità di profitto e di preparazione, favorevole alla didattica. Negli Iti è più probabile che gli studenti all'ultimo anno siano stati promossi con qualche insufficienza nel corso dell'istruzione secondaria superiore e abbiano ripetuto un anno. L'incidenza di questi fenomeni di disagio diminuisce passando ai tecnici commerciali, poi agli scientifici e quindi ai classici. Persino nei classici, però, la metà dei maturandi è stato afflitto da qualche incidente di percorso (dal 43,6% del '93 al 49,3% del '99) e allo scientifico l'incidenza di percorsi accidentati è arrivata al 69,9% dal 47,3% del '93. «In generale, oltre il 40% degli alunni dei quattro tipi di scuola è stato toccato da un debito formativo o da un corso di recupero».

IMPEGNO DI STUDIO E ABITUDINI. Rispetto al '93, gli studenti studiano due ore in meno alla settimana. Il professor Gasperoni ha sottolineato però la possibile compensazione data dall'utilizzo del computer. Le [illegible] sono più diffuse negli istituti tecnici, specie industriali, i maschi fanno più assenze delle femmine.

CONCLUSIONI. «In relazione a tutte le proprietà prese in esame - dal livello di istruzione dei genitori al tempo dedicato allo studio - l'ordine gerarchico rilevato è: liceo classico, scientifico, itc, iti». Così era già avvenuto nel '93 e quindi perdura, osservano i ricercatori, «disuguaglianza nell'ordinamento scolastico italiano e la caratterizzazione sociale «alta» dei licei e «bassa» degli istituti tecnici».

«Dal punto di vista del profilo sociale, rispetto al '93 - ha spiegato il professor Gasperoni - è aumentata la partecipazione delle madri degli studenti al mercato del lavoro, è aumentato il livello di istruzione dei genitori, è aumentata la probabilità che i diplomandi abbiano avuto rapporti con il mondo del lavoro, è diminuita l'abitudine a leggere, mentre ha conosciuto grande diffusione il computer. Il computer, più diffuso tra i maschi, solleva timori circa la reintroduzione di meccanismi nocivi per le opportunità educative delle ragazze».



I PADRI

Valori %	IST. TEC. IND.	IST. TEC. COMM.	LICEO SCIENT.	[illegible]
[illegible]	14,6	28,2	11,7	4,1
[illegible]	16	18,6	18,9	9,4
IMPIEGATO	31,6	33,3	45,4	42,2
DIRIGENTE, LIBERO PROFESS. O IMPRENDITORE	15,3	18,2	20,5	38,5
NON INDICATO	2,5	2,9	2,5	1,8
TOTALE	100	100	100	100

LE MADRI

[illegible]	IST. TEC. IND.	IST. TEC. COMM.	LICEO SCIENT.	LICEO CLASS.
CASALINGA	37,3	30,8	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	13,3	5,7	2,5
[illegible]	7,1	10,2	5,7	4,7
IMPIEGATA	27,8	20,2	32,9	30,3
DIRIGENTE, LIBERA PROFESS. O IMPRENDITRICE	5,7	2,8	6,7	8,6
NON INDICA	2,6	3,7	1,8	1,5
TOTALE	100	100	100	100

CARRIERA SCOLASTICA

Valori %	IST. TEC. IND.	IST. TEC. COMM.	LICEO SCIENT.	[illegible]
[illegible]	24,2	31	30	[illegible]
[illegible]	40	42,6	47,7	46,1
[illegible]	35,6	[illegible]	12,2	9,2
TOTALE	100	100	100	100

LIBRI LETTI [illegible]*

Valori %	IST. TEC. IND.	IST. TEC. COMM.	LICEO SCIENT.	LICEO CLASS.
NESSUNO	18,4	11,2	5	3,1
[illegible]	63,9	64,6	52,6	40,3
[illegible]	15,5	17	20,3	33,4
[illegible]	2,8	4,7	10,2	16,3
[illegible]	2,4	2,4	3,6	6,9
TOTALE	100	100	100	100

* Esclusi quelli scolastici

Una ricerca dell'istituto Cattaneo di Bologna mette a confronto i giovani di oggi e quelli del '93

Il percorso formativo dei ragazzi segnato sempre più da «incidenti» e delusioni

Luciano Gallino

«Occorre dare motivazioni»

La ricerca dell'Istituto «Cattaneo» ha messo in evidenza una scuola superiore in cui risalta il disinteresse per lo studio, per la conoscenza. Nella prova strutturata, in risposta al quesito che chiedeva di indicare come si compone il Parlamento, solo il 50% dei diplomandi (votanti) è riuscito a mettere una croce su Camera e Senato... Sulle ragioni di questa situazione riflette il professor Luciano Gallino, sociologo dell'Università di Torino.

Perché la scuola superiore non funziona come dovrebbe, mentre le elementari italiane sono tra le migliori al mondo e le medie stanno «nella media» europea?

«Non si può parlare di declino della scuola superiore in sé, ma di peggioramento degli indici di rendimento. Questo può derivare anche dall'allargamento della base scolastica. Oggi, si iscrivono alla scuola superiore più studenti rispetto a [illegible] anni fa, ragazzi che provengono da famiglie di istruzione medio-bassa. Di conseguenza, il rendimento generale degli studenti si abbassa. Ma questa condizione non è definitiva: è una "tassa di ingresso". Magari, tra qualche anno si scoprirà che è un fatto superato».

La professoressa Ansaldo, durante la presentazione della ricerca, ha ricordato tra i guai della scuola superiore una riforma che si è fatta attendere a lungo. Vede altre ragioni per le alte percentuali di «percorsi accidentati»?

«Tra i fattori possibili da considerare c'è il fatto che alle medie superiori, nell'insieme, le possibilità offerte dal mondo del lavoro, così come i percorsi di studio universitari, sono percepiti in modo molto vago ed incerto».

L'orientamento attuale non basta?

«Nonostante i grandi sforzi fatti, c'è ancora difficoltà. I ragazzi non vedono gli sbocchi e questo incide sulla motivazione ad impegnarsi. Non si studia una materia solo per amore della materia, ma perché si vuole diventare medici, ingegneri, piloti, tecnici informatici». [m. t. m.]

Specchio dei tempi

«C'è tempo fino a dicembre per chiarire i versamenti Ici» - «Una festa di strada che si è fermata a metà via» - «Semafori da regolare al ponte Isabella» - «Esplode l'estate, ma la piscina resta chiusa»

Il Dirigente comunale del Settore Ici ci scrive:

«Non c'è alcuna ragione per arrabbiarsi se il Comune spedisce una lettera che indica che, probabilmente, per alcune imprecisioni presenti nella banca dati riferita all'Ici, il bollettino precompilato potrebbe contenere degli errori. La Città di Torino ha inviato ben cinque tipologie di lettere differenti a seconda delle situazioni riscontrate nella banca dati dell'Ici.

«Probabilmente il lettore che si è lamentato fa riferimento al caso in cui le anomalie dipendono da informazioni inserite in maniera errata nella nostra banca dati ovvero non correttamente dichiarate.

«Il Comune ha ritenuto di non dover esporre queste informazioni, quanto piuttosto i versamenti eseguiti nel corso dell'anno 2000, per evitare di ingenerare ulteriore confusione e ansia nel contribuente e di dover invece cercare di regolarizzare tutte le posizioni fiscali sbagliate invitando i cittadini a contattare gli uffici, senza alcuna urgenza, nei mesi da luglio a dicembre, senza peraltro irrogare nessuna sanzione nel caso in cui si riscontrino errori.

«Questa regolarizzazione consente sicuramente di predisporre in maniera più corretta i bollettini per il pagamento dell'Ici dall'anno 2002. Per recapitare a casa dei cittadini il bollettino precalcolato e, quindi, fornire un servizio molto richiesto, si è dovuto necessariamente passare attraverso una fase di sperimentazione che, non lo neghiamo, ha causato qualche disguido.

«Stiamo comunque provvedendo insieme ai Caaf a fornire un servizio di regolarizzazione delle posizioni fiscali».

Maria Virginia Tiraboschi

L'Associazione Commercianti Borgo Madama Cristina ci scrive:

«Con la costituzione in gennaio della nostra Associazione si è indicata, tra le attività in statuto, quella di "promuovere e organizzare la festa di via e altre manifestazioni" sull'asse della [illegible] via, tra corso Marconi e [illegible] Bramante.

«La recente festa del [illegible] giugno ha comportato per gli iscritti, oltre alla quota associativa annuale di lire 60.000, le ulteriori cifre di lire 80.000 per la stampa dei volantini e altre 80.000 per l'organizzazione di spettacoli di contorno; questi, in teoria, comprendevano l'esibizione della banda su [illegible] la via e l'installazione di un palco in piazza Graf, con spettacoli di magia, l'esibizione di un complesso e di un gruppo di musica popolare.

«Peccato che l'Associazione a cui siamo iscritti abbia preferito concentrare tutti i banchi degli ambulanti che avrebbero dovuto sostare in piazza Graf al di sopra di corso Dante, la banda sia stata fatta fermare in via Tiziano e il palco in piazza Graf sia rimasto desolatamente vuoto, al pari dell'ultimo tratto di via.

«In altri termini, quest'ultimo è servito soltanto per finanziare la giornata commerciale altrui e farvi sostare le auto davanti alle vetrine dei negozi aperti che invece, data l'apposizione dei cartelli di [illegible] di sosta, avrebbero dovuto [illegible] posteggiate altrove.

«Se questo è il "buongiorno" dato alla neonata Associazione a parte dei suoi iscritti sicuramente questi faranno volentieri a meno di aderirvi in futuro».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«In merito al nuovo impianto semaforico da poco installato all'incrocio tra corso Moncalieri e il ponte Isabella, desidero evidenziare che il tempo di permanenza del "verde" per chi dal ponte Isabella si immette sul c.so Moncalieri è di gran lunga inferiore a quello del vecchio semaforo con evidente formazione di ingorghi in corrispondenza della rotonda posta all'imbocco del ponte (c.so Galilei, c.so Sclopis, c.so Dante) e notevole allungamento del tempo di attraversamento del ponte non solo nelle ore di punta.

«Lo specchio che permetteva di avere piena visibilità dell'incrocio a chi dalla strada da S. Vito al ponte Isabella si immette in c.so Moncalieri è stato spostato all'epoca del rinnovo dell'impianto semaforico ed ora riflette solo il muso delle auto che scendono dalla collina: sarebbe opportuno riposizionarlo. Si potrebbe provvedere?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«E' arrivata la stagione estiva ed anche quest'anno la piscina comunale sarà chiusa per ristrutturazione. Vorrei sapere le attività previste e quanto ci costeranno, visto che saranno ormai almeno tre anni che siamo in questa situazione. In altre piscine comunali le chiusure non hanno mai superato i sei mesi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


TI PORTEREMO
LE MIGLIORI SOLUZIONI
DI TELECOMUNICAZIONE
AL SERVIZIO DEL TUO
BUSINESS.
CONTATTACI.
ACCESSI A INTERNET
SISTEMI DI SICUREZZA
VIDEOCONFERENZA
800-00.10.24
EDISONTEL
PIU' FORZA ALLE VOSTRE COMUNICAZIONI


Perosino
ARREDAMENTI
è... la GRANDE distribuzione del mobile!
prezzi senza confronto!
Cucina composiz. cm 255 (elettr. compresi)
L. 1.995.000
SE RITIRI TU! (IVA compresa)
l'imbarazzo della scelta!
Camera ragazzi come foto
L. 1.580.000
IVA, trasporto e montaggio compresi
Parete soggiorno come foto
L. 1.820.000
IVA, trasporto e montaggio compresi
il pagamento che preferisci!
Divano 3 posti Mod. ALEX
IVA, trasporto e montaggio compresi
il massimo della garanzia!
ITEMA - ALBA - Tel. 0173/281613
ISOLA D'ASTI


Dal 16/6 al 28/7 2001
Un'Estate Felice
con la promozione
GRANCASA
GRANDI MAGAZZINI PER LA CASA
Tantissime idee a prezzi davvero fantastici per un'estate di occasioni da non perdere!

Lazio alla sbarra, chiesti 24 mesi di inibizione per Cragnotti. I legali: un danno di 83 miliardi

Veron, 2 anni senza calcio

E l'argentino accusa: mi sento tradito

Nino Sormani

MILANO

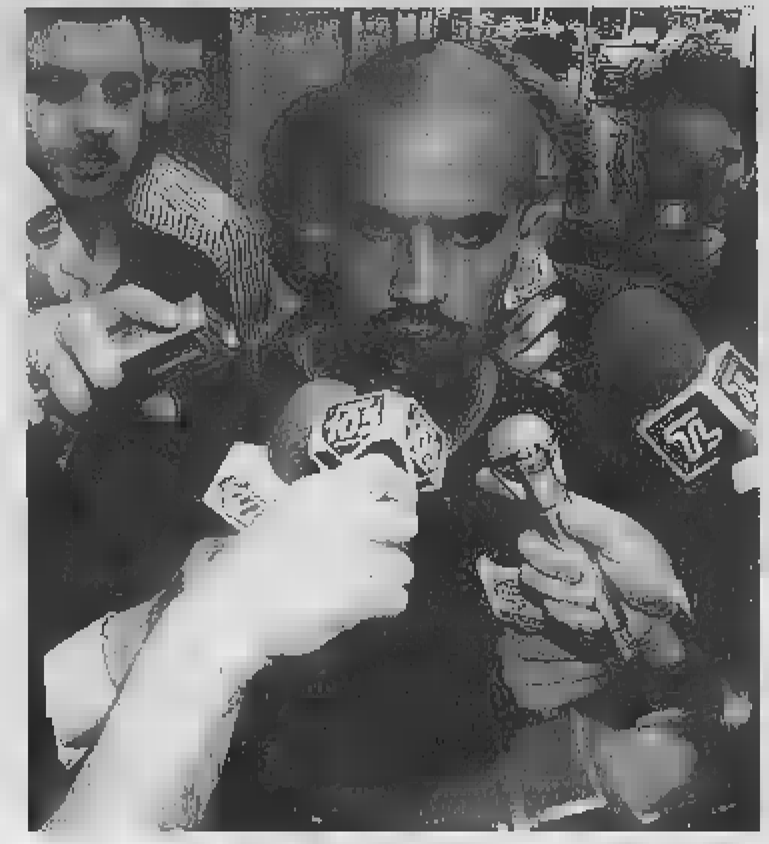
La Lazio contro il procuratore federale Porceddu che ha chiesto due anni di sospensione per Ve[illegible]. Il giocatore contro tutti: «Qualcuno mi ha tradito». Le richieste dell'accusa contro [illegible] centrocampista argentino hanno sconvolto la società romana per la quale sono stati chiesti anche tre miliardi di multa più due anni di inibizione per Sergio Cragnotti e i dirigenti Governato e Pulici, anche se in pratica la responsabilità di Cragnotti e dei suoi dirigenti è molto sfumata in quanto [illegible] c'è prova che sia stato messo in atto un disegno fraudolento per la cittadinanza italiana di Veron.

«Una richiesta assurda — dice l'avvocato Giulia Bongiorno, difensore della Lazio [illegible] di Cragnotti, assieme al professor Coppi —. Perché ai tre miliardi di multa bisogna aggiungere gli 80 miliardi di perdita di valore di Veron che deve stare fermo due anni. Un danno gravissimo per la società e per il suo capitale. Altro che massificazione delle pene e richieste in ciclostile. Qui [illegible] va contro il principio di afflittività delle pene presente nel codice di giustizia sportiva. Non si può colpire allo stesso modo giocatori che valgono 80 miliardi come Veron e l'interista Recoba, e altri che valgono poche lire». Da parte sua il giocatore, che ha rilasciato una lunga deposizione alla commissione disciplinare all'inizio dell'udienza dice: «Mi sento tradito dalle persone che hanno seguito la mia pratica. Sono venu[illegible] fin qui per capire chi ha rovinato la mia immagine. Non ci sto a queste [illegible]. Spiegando che personalmente [illegible] ha mai chiesto il passaporto comunitario e che [illegible] è stata la Lazio a tradirlo «ma altre persone che avrebbero dovuto essere esperte [illegible] queste cose. Non so cosa [illegible]a successo; sono accusato di una cosa che non ho mai fatto. Non ho mai avuto il passaporto italia[illegible] [illegible] altri documenti. Sono un extracomunitario e sono fiero di esserlo, tanto avrei giocato lo stesso. Andarmene al Manchester Utd? Voglio aspettare e vedere cosa succede per capire».

In effetti per Veron c'è solo il riconoscimento della cittadinanza italiana, che viene rilasciata tuttora dal comune [illegible] Roma e all'ufficio tesseramenti della Figc risulta comunitario a tutti gli effetti. Per questo i difensori della Lazio hanno chiesto in apertura di udienza di trasmettere preliminarmente gli atti all'ufficio tesseramenti della federazione per un riesame del suo status, istanza subito respinta dalla disciplinare. Al termine dell'udienza il professor Coppi ha spiegato che «la colpa del falso è della signora Elena Tedaldi, che in Argentina ha curato la pratica Veron, [illegible] funzione di un onorario, 70 milioni, che le faceva gola. La Lazio non è stata complice nel falso, è solo una vittima. Contro la Tedaldi [illegible] già stata presentata una denuncia penale. Ricorso alla magistratura ordinaria? Vedremo, è un'ipotesi di lavoro che va valutata e approfondita».

Il difensore di Veron, l'avvocato Petrelli aggiunge: «Non c'è equità nella giustizia sportiva perché la [illegible] pena è [illegible] chiesta per chi ha truccato [illegible] partite. Né Porceddu ha dimostrato alcuna accusa contro Veron, non sappiamo in che cosa ha sbagliato e non gli possono dare neppure un giorno [illegible] stop». E scarica ogni responsabilità sulla Lazio: «Ha fatto tutto la società per esigenze di spogliatoio e salvare un altro posto in squadra da extracomunitario. Con la Tedaldi ha parlato la Lazio».

Intanto il Napoli ha fatto sapere che vuole inserirsi in giudizio contro l'Udinese [illegible] lunedì dovrà comparire davanti alla commissione disciplinare per i passaporti falsi di 4 giocatori, e le altre società coinvolte nella vicenda passaporti «come parte lesa nei propri interessi e avendo interesse all'andamento dei procedimenti ai fini della classifica». Un'istanza che sarà subito rigettata perché non si tratta di processo per illecito, unico caso in cui è previsto l'inserimento [illegible] società terze.



Sebastian Veron intervistato dopo aver presenziato al «processo» in sede di Disciplinare

STUZZICA L'IPOTESI DI MUTUARE LA FORMULA USA, RESTANO I SOLITI PROBLEMI: I TROPPI [illegible] STAGIONALI [illegible] IL RISCHIO-VIOLENZA

Da Zoff a Mancini, il pallone discute sui playoff

Guglielmo Buccheri

LA formula è servita: [illegible] titolo assegnato in un faccia a faccia senza appelli. I playoff come ciambella di salvataggio a un calcio nostrano frequentatore di invettive al veleno, di caccia alle streghe, o di aule di tribunali dove far rotolare il pallone. Ma la voglia di battezzare un qualcosa già preso in prestito dal pianeta a stelle e strisce trova una strada ingolfata dai troppi impegni, e da tre campionati che, grazie al cielo, hanno evitato la noia di cavalcate solitarie in vetta alla classifica o di condanne già annunciate vicino al baratro della retrocessione.

Così la giostra del calcio sembra traslocare sull'Aventino di un conservatorismo fin troppo spinto. «Se ci troveremo di fronte a finali di stagione [illegible] negli ultimi anni, l'interesse a cambiare la formula non troverà terreno fertile. Quella dei playoff - nota Dino Zoff - è [illegible] formula che potrebbe andar bene quando ti trovi davanti a una squadra che, in fuga senza rivali, toglie stimoli alla stagione. [illegible] credo [illegible] chi urla ai complotti, alle partite aggiustate». La palla rotola dalle parti di Giorgio Corbelli, condottiero di un Napoli che chiede luce sugli ultimi riscontri del campo. «E' innegabile che l'introduzione dei playoff regalerebbe motivi di adrenalina in più, ma chi vi parla ha anche potuto toccare con mano gli aspetti non proprio positivi della formula. Nella mia carriera professionale ho [illegible] alle spalle l'esperienza di presidente di una società di basket con tanto di playoff nel regolamento. Capitava quasi sempre che la stagione regolare perdesse interesse a scapito del finale con i botti. Si corre il forte rischio di un disincanto degli spettatori e che la riasosità dell'annata si vada a concentrare tutta nel passaggio ad eliminazione diretta».

Roberto Mancini e il direttore generale della Roma, accusano i troppi impegni come ostacolo ad ogni possibile innovazione. «Una stagione decisa negli scontri diretti finali, potrebbe [illegible] una strada, ma a condizione che si riveda il sistema dei calendari. Ormai si [illegible] in campo ogni tre giorni senza contare i viaggi transoceanici [illegible] cui si devono sottoporre i nazionali; sarebbe necessario - spiega l'ex Mancho laziale [illegible] ora premiato mister viola - ridurre il numero delle squadre al via al campionato, altrimenti non vedo gli spazi materiali per un finale da vivere tutto d'un fiato». Chiude Fabrizio Lucchesi, [illegible] due [illegible] [illegible] giallorossa. «Armonizziamo i calendari e poi tutti intorno ad un tavolo per percorrere nuove strade. Tutto ciò che contribuisce ad aumenta[illegible] interesse, ci troverà sempre d'accordo». Il pallone sottosopra si specchia in una stagione balbettante, i playoff entrano in lista d'attesa.

Chiesa re del mercato

Baggio dice «no» a ogni offerta «Resto a Brescia»

MILANO.

«Sono strafelice di essere qui, di aver scelto Brescia. E di [illegible] dimostrato che tante delle cose dette sul mio conto non sono vere». Sanno di rivincita le parole di Roberto Baggio, alla vigilia della partita-festa del Brescia, che anche e molto per merito suo ha conquistato con anticipo la permanenza in serie A. Sollecitato a mandare messaggi a chi lo aveva ac[illegible] anzitempo (e l'elenco è lungo), Roby si è tolto qualche sassolino dalle [illegible] [illegible] diceva per esempio - ha osservato - che Baggio non poteva reggere per più di un quarto d'ora in una partita. Una delle soddisfazioni più grandi nel calcio, [illegible] costringere qualcuno a rimangiarsi alcune frasi pronunciate evidentemente troppo in fretta. Io ho lasciato che per me fosse il campo a parlare».

Evidente il riferimento a Lippi, come ad altri allenatori che con Baggio non sono mai riusciti a creare intesa. Dopo l'annata straordinaria del Brescia [illegible] di Baggio, non è un mistero che molte squadre abbiano ricominciato [illegible] fare la corte al fantasista di Caldogno: «Fa piacere, ma io non ho nessun motivo per andare via da Brescia: al presidente Corioni avevo dato una parola, e [illegible] vedo perchè rimangiarmela. Qui [illegible] benissimo. Anzi - ha sottolineato Baggio -, devo proprio ringraziare la società per l'opportunità che mi ha dato di rimettermi in gioco dopo due mesi d'inattività. E un grazie alla città di Brescia per le dimostrazioni di affetto continue».

Sul fronte-mercato, ieri Fiorentina in primo piano. La società viola, mentre tratta la permanenza di Rui Costa, ha chiuso gli acquisti di Stankovic [illegible] Andersson. Resta in ballo Chiesa, che ha molte richieste.


LA PREALPINA
I consigli di un amico di famiglia
BLACK&DECKER
Elettrosega lama cm 30 - pot. 1400w con freno lama di sicurezza lubrificazione della catena automatica
149.000
Casetta porta attrezzi mod. Belluno in legno a pannelli premontati doppia porta dim. esterne 1800x1500 mm con pavimento in legno spessore 19 mm
749.000
Falce con manico in acciaio ellissoidale
39.900
Rastrello in plastica manicato pratico e leggero
9.900
19.900
€ 10,28
APRI LE FINESTRE all'estate
Zanzariera avvolgibile in kit di montaggio completa di guide laterali cassonetto in alluminio con rete e molla per il riavvolgimento
La Zanzariera per porte
15.900
€ 8,21
Zanzariere con velcro
La Zanzariera per finestre
12.900
per finestra 80x170 color bronzo
54.900
€ 28,35
39.900
€ 20,61
offerte valide dall'11 giugno al 15 luglio 2001
Offerte valide nei punti vendita di:
www.la-prealpina.com
ORARIO: Lunedì 15.00/19.30 - dal Martedì al Sabato 9.00/12.30 - 15.00/19.30 - Domenica 10.00/12.30 - 15.00/19.30
ALBA / CN
Monticello d'Alba
S.S. Alba/Bra
Tel.0173 / 361.472
aperto la Domenica
GENOLA / CN
S.S. Savigliano Fossano
Tel.0172 / 648.024
aperto la Domenica
LA PREALPINA

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 [illegible]. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
[illegible] PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. [illegible] 0171 609122. FAX 0171 488249

Con i quattro chilometri tra Fossano e Carrù inaugurati ieri

L'anno del raddoppio To-Sv

I lavori termineranno in autunno

Giovanni Quaglia è al volante di un'auto rossa che [illegible] non rispecchia la provincia, ma stavolta veste i panni di presidente dell'Autostrada Torino-Savona in una giornata tutto sommato storica. Ieri tra Fossano e Carrù è cominciata l'ultima tappa del raddoppio totale: con l'apertura dei quattromila metri di nuova carreggiata, che oggi faranno la gioia dei «pendolari del mare», si vede la luce alla fine del tunnel. Dei 125 chilometri tra il capoluogo regionale e il mare solo quattro sono [illegible] a carreggiata singola, segnati da altrettanti complicati viadotti: Pesio, Branzola, Bozzolo e Ellero. In ogni tratto si lavora duro per chiudere la partita in autunno con qualche sorpresa per l'estate e visti gli ultimi risultati [illegible] ci [illegible] dubbi che quelli della «To-Sv» ce la faranno; d'altra parte il tratto Fossano-Carrù è stato aperto con settanta giorni d'anticipo, [illegible] ponti impegnativi come il «Mondalavia» e il «Madonna di Galizia».

Al volante dell'auto d'epoca Giovanni Quaglia ha portato sul raddoppio anche i sindaci di Carrù, Fossano e Bene Vagienna e l'amministratore delegato Mario Battaglia. Il presidente [illegible] da protagonista la fine dell'incubo «autostrada della morte» e l'inizio della «verdemare», un'arteria veloce, [illegible] il traffico in costante [illegible] e affermatasi come collegamento chiave nel Nord-Ovest sia dal punto di vista commerciale che turistico. «Per la provincia di Cuneo - dice Giovanni Quaglia - è un momento importante: dopo [illegible] di lotte per la viabilità ora la Torino-Savona è un'autostrada [illegible] e la Cuneo-Asti ci consente di guardare al futuro pronti a nuove sfide».

Mentre a Fossano telecamere e flash immortalavano la storica inaugurazione, [illegible] altro importante via libera alle auto veniva dato a Mondovì con la riapertura [illegible] della seconda canna della galleria «Gay di Monti». «Saremo soddisfatti - dice l'amministratore [illegible] delegato Mario Battaglia - solo quando il lavoro sarà finito e anche allora continueremo a impegnarci per la sicurezza, comunque abbiamo già fatto [illegible] passo avanti importante per eliminare le "code" e rendere più piacevole il trasferimento verso il mare di tante famiglie piemontesi. [illegible] abbiamo ottenuto questi risultati lo dobbiamo all'impegno di tutti i dipendenti e [illegible] imprese che stanno lavorando al raddoppio. Gli automobilisti devono essere grati soprattutto a loro». [l. f.]



Il presidente Quaglia e l'amministratore Battaglia con i sindaci accanto all'auto storica scelta per l'inaugurazione [FOTO [illegible]ALDO]

Canale: la disgrazia nel podere di famiglia

Il Roero piange Correggia un giovane re delle vigne

CANALE

Matteo Correggia non ce l'ha fatta: il produttore vinicolo trentanovenne è morto ieri sera nel reparto di rianimazione dell'ospedale «Santa Croce» di Cuneo. Martedì sera, poco prima delle 20, l'imprenditore canalese stava trinciando [illegible] un prato [illegible] un cingolo quando probabilmente una scheggia di cemento è schizzata e gli si è conficcata nell'occhio destro. Matteo Correggia è riuscito a spegnere il motore del mezzo agricolo, a fare i centocinquanta metri che lo separavano dalla sua azienda vinicola [illegible] chiedere aiuto. A soccorrerlo per primi [illegible] stati un dipendente, Luca, e la nipote Mariangela, 22 anni. «Aiutami, Luca» sono state le ultime parole dell'imprenditore vinicolo prima [illegible] perdere conoscenza. L'ambulanza [illegible] da Alba è arrivata dopo una ventina di minuti. «Non sembrava così grave - raccontano i famigliari -: i soccorritori ci hanno incoraggiati, tranquillizzati. Ma noi eravamo choccati [illegible] tutto quel sangue sul volto di Matteo».

L'imprenditore dall'ospedale di Alba viene subito trasferito al «Santa Croce» di Cuneo: le sue condizioni [illegible] gravissime, i medici tentano l'intervento all'occhio offeso. Ma Matteo Correggia non migliora. Accanto a lui nel reparto di rianimazione, da martedì sera è accanto la moglie, Ornella. A casa, nell'azienda vinicola di Cascina Garbinetto sono rimasti, [illegible] i parenti, due bambini. Sono i figli [illegible] Matteo e Ornella, Brigitta di 7 anni e Giovanni di 9. La bambina ieri mattina ha scritto [illegible] bigliettino: «Papà, la tua famiglia ti aspetta». Un messaggio che [illegible] mai arrivato a destinazione. Un legame fortissimo quello tra Matteo Correggia e i suoi due figli: «Non rinunciava mai, nonostante le sue giornate fossero piene di impegni, a giocare tutte le sere al pallone con i bambini», racconta la nipote Mariangela.

«Matteo era una persona speciale- dicono negli uffici di Arcigola Slow Food a Bra -. Lo dimostrano le innumerevoli telefonate che abbiamo ricevuto quando si è appreso dell'incidente: tanti produttori vinicoli, e non solo, che volevano avere notizie sulle [illegible] condizioni. Matteo era [illegible] persona meravigliosa, altruista, sempre disponibile; gran lavoratore, ottimo produttore [illegible] vini».

Un'azienda molto solida quella [illegible] Matteo Correggia, ereditata dal nonno e nella quale lavora tutta la famiglia - con tre dipendenti - che ha saputo [illegible] gli anni diventare leader nel settore vinicolo rilanciando il Roero: i suoi vini barbera «Marun» e il Roero Roche d'Ampsey hanno ottenuto [illegible] volte i prestigiosi «Tre bicchieri» della guida «Vini d'Italia» di Gambero rosso-Slow Food.

Luca Ferrua e Carlo Patrizi
[illegible]



Matteo Correggia (39 anni) era sposato e aveva due figli E' morto ieri all'ospedale di Cuneo dopo essere rimasto ferito a un occhio [illegible] una scheggia di cemento

La paziente (31 anni) doveva essere operata agli occhi

Infermiera di Valdieri morta a Monza: 3 medici a giudizio

Gianni De Matteis

VALDIERI

Per la [illegible] in [illegible] clinica [illegible] una giovane infermiera professionale, Nicoletta Risso, 31 anni, residente a Andonno, il Gip Susanna Lomazzi ha disposto il rinvio a giudizio per [illegible] in omicidio colposo [illegible] tre medici: Claudio Magna e Emilio Borghesan, anestesisti, e il professor Roberto Astuti, primario del reparto, imputati di «avere cagionato a Nicoletta Risso uno schock allergico [illegible] in [illegible] di [illegible] anestesiologiche dal quale derivava la morte».

La drammatica vicenda risale al 28 aprile 2000. Nicoletta Risso aveva scelto la clinica di Monza specializzata negli interventi agli occhi cui doveva essere sottoposta. Subito dopo il ricovero e mentre erano in [illegible] gli esami la giovane aveva informato i sanitari di essere allergica ad alcune sostanze. Il dottor Magna, impegnato nella visita preparatoria, e i colleghi quali anestesisti dimenticarono purtroppo l'avvertimento della paziente.

Non appena Nicoletta Risso [illegible] intubata si [illegible] verificato un improvviso arresto cardiaco della paziente. La clinica [illegible] non aveva il reparto di rianimazione e la giovane in coma venne trasferita al San Raffaele di Milano, dove però morì alcune [illegible] dopo senza avere ripreso conoscenza. Nell'ipotesi che il decesso di Nicoletta fosse conseguenza [illegible] ennesimo caso di malasanità veniva aperto un procedimento penale davanti al tribunale di Monza. I magistrati della Procura affidarono [illegible] un collegio [illegible] periti il compito di stabilire le cause del repentino decesso della sfortunata paziente e la perizia medico legale concluse che la morte era conseguenza di [illegible] «arresto cardiorespiratorio [illegible] un soggetto in stato di coma causato da reazione allergica successiva alla somministrazione dei farmaci per l'anestesia».

I tre medici [illegible] reparto oculistica della clinica [illegible] quindi [illegible] raggiunti [illegible] una informazione di garanzia cui è seguito l'altro ieri il rinvio a giudizio per concorso in omicidio colposo disposto dal Gip.

La mamma dell'infermiera Caterina e il fratello Mario si [illegible] costituiti parte civile con [illegible] studio degli avvocati Gianmaria e Davide Dalmasso. Il processo è stato fissato a Monza per il 18 settembre prossimo.

Per diffamazione di Adolfo Sarti e Giuseppe Menardi

Finiscono in tribunale gli autori del libro sull'ottavo centenario

CUNEO

Il sostituto procuratore di Torino Giuseppe Ferrando ha rinviato a giudizio per diffamazione il presidente dell'Istituto Storico della Resistenza Mario Cordero e il direttore Michele Calandri, querelati nel settembre dello scorso [illegible] da Lidia Chicca vedova Sarti e dall'ex sindaco e ora senatore Giuseppe Menardi, che si sono costituiti parte civile con gli avvocati Franco Mazzola e Alberto Leone.

La delicata vicenda che in città ha suscitato molto scalpore trae origine dalla pubblicazione, avvenuta a Torino, del volume «Novecento a Cuneo. Studi sull'ottavo secolo della città» [illegible] sono appunto autori Mario Cordero e Michele Calandri. A proposito dell'onorevole Adolfo Sarti, esponente della [illegible] cuneese, più volte ministro, vicepresidente della Camera al momento della morte il 3 marzo 1992, la vedova si è detta gravemente offesa dalla nota a pagina 335 del volume dove è scritto tra l'altro «che la [illegible] carriera sarà interrotta dall'ignobile iscrizione alla loggia segreta massonica P2».

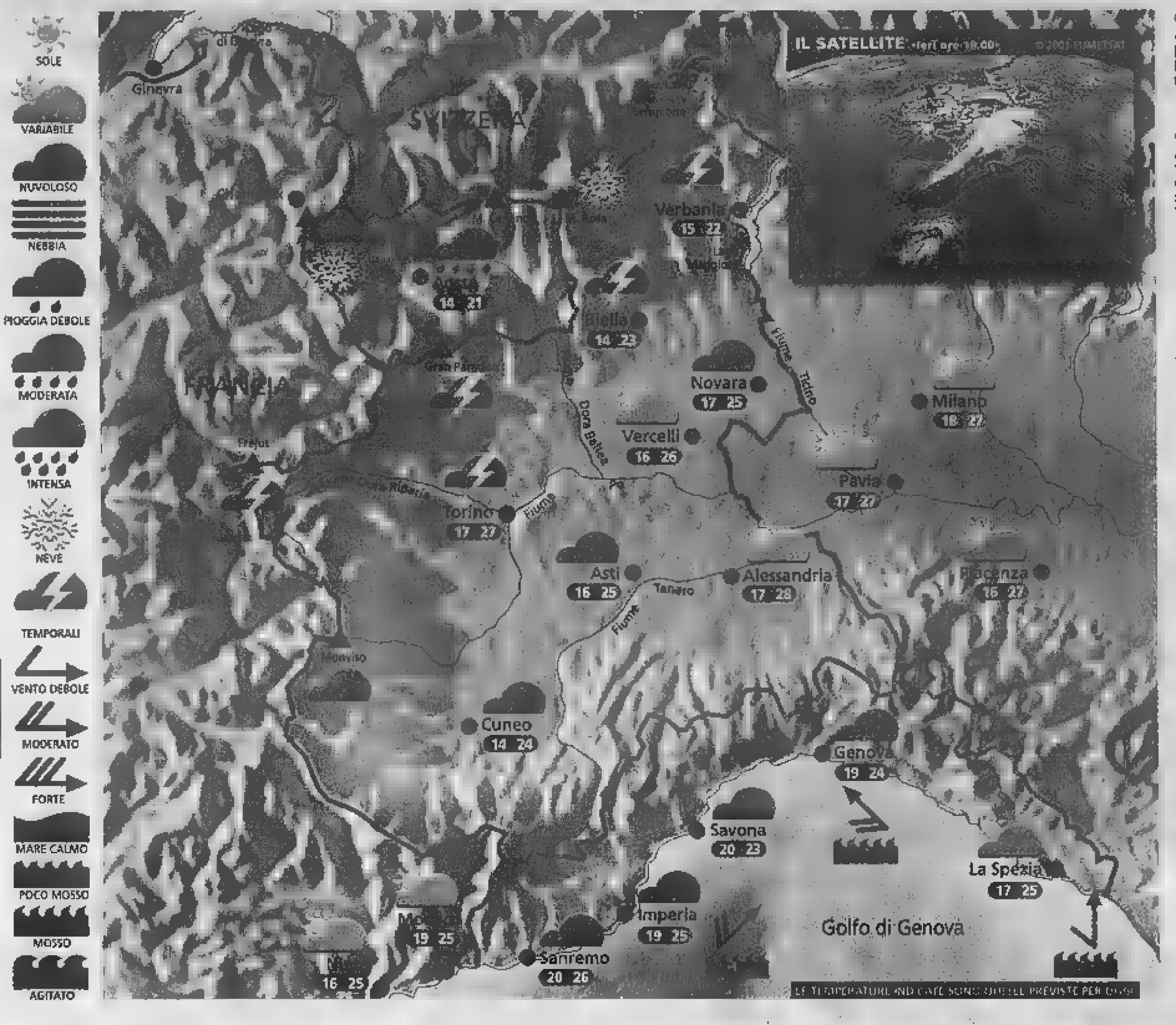
La vedova del parlamentare afferma che la nota «è falsa e gravemente lesiva alla memoria [illegible] Adolfo Sarti. Infatti dall'inchiesta parlamentare emerse chiaramente che il giorno successivo alla richiesta di adesione Adolfo Sarti revocò tale richiesta. Di conseguenza non fu mai iscritto alla P2».

Il senatore Giuseppe Menardi a sua volta protesta per il «palese intento diffamatorio» dello scritto a pagina 333 del volume dove si legge: «Dopo Del Pozzo, Tancredi Dotta Rosso, Guido Bonino, Elvio Viano, Giuseppe Menardi, saranno i significativi Sindaci della scuola di partito Dc, spesso giovani cresciuti nella logica di occupazione del potere e talvolta senza alcun titolo professionale che la lunga trafila nelle milizie cattoliche democristiane».

Spiega Menardi: «Ho ricoperto la carica di sindaco di Cuneo [illegible] al 1996 e pertanto non si vede quale collegamento possa avere con il periodo che va dal 1945 al 1965 di cui ci si occupa nel capitolo in questione».

Michele Calandri, che come Cordero è difeso dall'avvocato Gianni Vercellotti, ribadisce [illegible] buona fede nel giudizio storico e politico. [g. d. m.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri l'allontanamento [illegible]'alta pressione e il contemporaneo approssimarsi di una saccatura, ha prodotto un graduale aumento della nuvolosità e verso sera si sono verificate le prime isolate precipitazioni sul [illegible]i alpini. Oggi il passaggio di un sistema frontale determina tempo instabile, a tratti temporalesco.

Previsioni Al mattino nubi in aumento quasi ovunque, con qualche rovescio su Alpi e Prealpi, specie fra la Val di Susa e la Val D'Ossola. Nel corso della giornata formazione di temporali sparsi sulle zone alpine, che si estenderanno gradualmente ad alcune zone di pianura, risultando tuttavia meno probabili lungo il litorale ligure e sul basso Piemonte. Raffiche di vento e occasionali grandinate nelle zone temporalesche; in serata prime schiarite ad iniziare dalle zone più occidentali. Temperature in diminuzione. Domani graduale rasserenamento specie in pianura.

Il Favonio non è sempre caldo

In inverno il Foehn riesce a riscaldare il catino padano, spazzando [illegible] nubi, foschia ed umidità. Questo vento però non si presenta necessariamente caldo, come invece avviene sul versante opposto delle Alpi. E' chiaro però [illegible] la sua opera di «spazzatura» di tutte [illegible] inversioni di temperatura possa d[illegible] riscaldamento dell'aria, magari fino a pochi minuti prima soggetta a nebbia. L'attrito e la compressione dell'aria fanno il resto e solo in un secondo tempo si [illegible] la vera origine dell'aria che sta sopraggiungendo e che si apprezza maggiormente appena cessato il vento. Il Foehn regala un'eccezionale visibilità e rende molto luminose le giornate; tuttavia i meteoropatici soffrono terribilmente la sua presenza e spesso evitano persino [illegible] uscire. [illegible] luglio il Favonio, benché raro, giunge sempre piuttosto fresco ed è anche in grado di provocare qualche temporale, sollevando rapidamente l'aria calda e umida che giace sulle pianure, prima di riportare il sereno. Situazioni favoniche troppo ricorrenti sono comunque nocive all'agricoltura perché inaridiscono i campi rapidamente.

[illegible] DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	20	27	REGGIO CALABRIA	21	29
BARI	20	29	ROMA	19	28
[illegible]	18	26	VENEZIA	17	25
CAGLIARI	20	31	BARCELLONA	16	25
CATANIA	20	29	BRUXELLES	14	17
CATANZARO	20	28	FRANCOFORTE	14	18
FIRENZE	16	28	GINEVRA	13	21
OLBIA	21	25	LONDRA	16	18
PALERMO	21	28	MONACO DI BAVIERA	13	18
PERUGIA	16	27	PARIGI	16	18
POTENZA	19	25	ZURIGO	12	24

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 42 minuti; culmina alle ore 13 e 30 minuti, tramonta [illegible] ore 21 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 2 e [illegible] minuti, cala alle ore 15 e 39 minuti



Le riduzioni non avrebbero portato [illegible] minori spese effettive nelle Asl

«Falliti i tagli alla Sanità cuneese»

Accusa mossa dai consiglieri regionali ppi

Paola Scola

CUNEO

«La manovra dei tagli alla spesa sanitaria del 2001 proposta dal governo regionale è già fallita». Lo hanno sostenuto, in un incontro con gli organi di informazione al «Giardino dei Tigli» di Fossano, i consiglieri [illegible]ali del ppi Antonio Saitta [illegible] Vincenzo Tomatis.

«L'operazione ha creato il panico fra i cittadini, annunciando riduzioni che non sono servite al risparmio e al contenimento della spesa, ma solo al peggioramento dei servizi - hanno sottolineato i due rappresentanti dell'opposizione, producendo i dati sulla riorganizzazione sanitaria -. Avevamo [illegible] che sarebbe stato impossibile ridurre le spese del 4-7 per cento in un anno, [illegible] non siamo stati ascoltati. La Giunta si è impegnata a fornire ogni tre mesi un confronto fra le previsioni di spesa e l'elemento certo, a cura di una società esterna di revisione. Ebbene, il primo consuntivo trimestrale registra una maggior spesa di 84 miliardi».

«[illegible] convinti - hanno concluso i consiglieri Saitta e Tomatis - che la manovra sia fallita, perché non avrà inciso sulla crescita dei costi sanitari, che, anzi, alla fine risulteranno addirittura aumentati di 68 miliardi rispetto al 2000. I posti letto sono [illegible] tagliati per decreto, ma costeranno di più comunque, perché non è stato possibile ridurre, [illegible] una programmazione nel tempo, certe spese sulla carta, come i beni e servizi o il personale».

I dati presentati giovedì sera hanno riguardato [illegible] quattro Asl della «Granda» e l'Azienda ospedali[illegible] cuneese. L'Asl 15 di Cuneo prevedeva una spesa di [illegible] miliardi 19 milioni, ma a consuntivo ha portato 47 miliardi 939 [illegible]i. L'Asl 18 di Alba ha avuto uscite effettive di 86 [illegible]rdi 252 milioni, ben superiori agli 80 miliardi 168 milioni previsti. In positivo, invece, le Asl 16 di Mondovì e 17 di Savigliano: nella prima la spesa era fissata in [illegible] miliardi 335 milioni, ma è stata di [illegible] miliar[illegible] 359 milioni; nella seconda si sono spesi 98 miliardi 767 milioni a fronte dei 104 miliardi 601 milioni ipotizzati. Infine, l'ospedale di Cuneo, dove le uscite [illegible] state di 70 miliardi 214 milioni contro i 71 e 378 preventivati. I posti letto negli ospedali dell'Asl 15 dovranno passare da 84 (consuntivo 2000) a 93 (obiettivo regionale 2003); nella 16 da 330 a 333 ([illegible]001) e a 286 (2003); nella 17 da 662 (2000) a 630 (2001) e a 514 (2003); nella 18 da 502 (2000) a 485 (2001) e a 450 (2003); al «Santa Croce e Carle» da 813 (2000) a 789 (2001) e a 643 (2003).

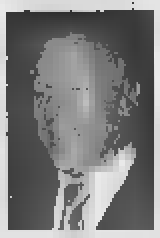
I costi dei posti letto sono però destinati a aumentare. Per esempio, nell'azienda ospedaliera di Cuneo [illegible] dalle 258190 lire del consuntivo 2000 [illegible] 269435 lire d[illegible] previsione per quest'anno; nell'azienda sanitaria albese si sale dalle 213563 lire accertate nel 2000 alle 219444 lire previste per il 2001. A Mondovì, invece, dalle 239650 lire [illegible] consuntivo si scende a 227493 del preventivo 2001.

Torino, Genova e Nizza

Alpi del Mare si collegano [illegible] 3 Università

NIZZA. Nella splendida corni[illegible] dell'Università di Nizza Sophie-Antipolis, l'Eurocin Geie «Le Alpi del Mare» ha siglato un accordo di partnership con gli atenei transfrontalieri di Torino, Genova [illegible] Nizza, al fine di favorire una maggiore integrazione socio-culturale mirata all'intero territorio dell'Euroregione.

Eurocin Geie «Le Alpi del Mare» - gruppo europeo di interesse economico costituito dalle Camere di Commercio dell'area transfrontaliera e da numerose altre realtà come amministrazioni comunali, organismi bancari, portuali e agenzie turistiche comprese nelle regioni [illegible] Piemonte, Liguria [illegible] Paca - nell'ambito della propria attività di cooperazione transfrontaliera, ha ritenuto opportuno prestare attenzione, nei progetti in itinere, alla realtà scolastica e in particolare a quella universitaria, nella quale i giovani si formano prima di entrare nel mondo del lavoro.



Dardanello

La convenzione di partnerariato sottoscritta dall'amministrazione delegato e dal presidente dell'Eurocin Geie - rispettivamente Ferruccio Dardanello e Gilbert Stellardo -, dai rettori delle Università di Torino e Genova - Bertolino [illegible] Pontremoli - [illegible] dal presidente dell'ateneo nizzardo madame Gourdet, comprende sei articoli nei quali i partner esprimono la volontà di collaborare ed operare [illegible] modo coordinato da [illegible] punto [illegible] vista sociale e culturale a vantaggio delle rispettive regioni, nonchè dell'intero territorio. «Il momento storico che stiamo vivendo oggi - ribadisce Dardanello - segna l'importante collaborazione che Eurocin Geie ha siglato con i tre prestigiosi atenei dell'Euroregione. Ci proponiamo di organizzare corsi di laurea, di formazione e stage finalizzati a creare [illegible] figure professionali che [illegible]iano competenze transfrontaliere, da inserirsi a pieno titolo nella realtà europea». [v. p.]

Aperto al traffico il Colle dell'Agnello

Da ieri il Colle dell'Agnello, valico alpino che collega la Valle Varaita con la Francia, è aperto al traffico. [al. bu.]

Denunciato per guida in stato di ebbrezza

C.V. (59 anni) di Savigliano, dopo essere stato protagonista di un incidente senza feriti in via De Amicis, è stato invitato dai carabinieri a sottoporsi alla prova dell'etilometro. Essendosi rifiutato, nei suoi confronti è scattata la denuncia per guida in stato di ebbrezza e l'immediato ritiro della patente. [p. b.]

L'addio all'autista morto [illegible] un incidente sul lavoro

Si svolgono oggi, alle 10 nella parrocchiale, i funerali di Innocenzo Pisano, autista morto in un incidente sul lavoro. [a. m.]

GENOLA

Rubata la caldaia dagli spogliatoi del campo da calcio

L'altra sera, i ladri hanno forzato l'ingresso degli spogliatoi del campo da calcio, rubando la caldaia. [a. p.]

BORGO SAN [illegible]

Accusato [illegible] violenza sessuale a minori, pena ridotta

La Corte d'Appello accogliendo la richiesta dell'avv. Gianmaria Dalmasso ha ridotto di due anni la pena a 7 anni e 4 mesi inflitta dal Gup di Cuneo a Fausto Cherasco, 52 anni, di Borgo, accusato di violenza sessuale ai danni di minori. All'imputato i giudici torinesi hanno infatti concesso il risarcimento dei danni e le attenuanti generiche negate a Cuneo. La difesa ha comunque ricorso in Cassazione e Fausto Cherasco rimane in libertà. [g. d. m.]

DRONERO

Costa d'Avorio e India per la festa interculturale

Festa interculturale stasera, alle 21, nell'aula magna della scuola media. In programma musica [illegible] danze della Costa d'Avorio e dall'India con sfilata [illegible] abiti tradizionali. [c. g.]

CUNEO

Antiglobalizzazione, presidio davanti alla Prefettura

Presidio oggi, alle 15,30, davanti al palazzo della Prefettura delle associazioni cuneesi aderenti al «Forum antiglobalizzazione». I manifestanti chiedono garanzie per poter sfilare a Genova in occasione della riunione del «G8». [c. g.]

Sedicenne è grave dopo la caduta dalla bici

Un sedicenne di Pradleves, Michele Menardi, è ricoverato al Cto di Torino, per le gravi ferite riportate cadendo dalla bici. L'incidente nelle vicinanze di Campomolino. Il ragazzo è stato prima trasportato a Padleves, quindi a Torino con l'elisoccorso. [c. g.]

CUNEO

Al Monviso c'è l'alpinista Lynn Hill

Stasera, alle 21, al cinema Monviso, la sezione del Cai di Cuneo, in collaborazione [illegible] «Ravaschietto sport», «North Face» e il patrocinio del Comune, organizza la serata (ingresso libero) «European tour 2001: Rocks around the world» con Lynn Hill. L'arrampicatrice americana, considerata tra le più forti al mondo, [illegible] suo unico appuntamento nell'Italia nord-occidentale dopo quello di Milano, sarà presentata dal direttore di «Montagne Nostre» Ilario Tealdi. [m. bo.]

Si parla di tecnologie e automazione industriale

Stamattina, inizio ore 10, nella sala Falco (centro incontri dell Provincia, corso Dante 41), primo appuntamento su «Scuola, territorio e formazione post-diploma» patrocinato da Provincia, Provveditorato [illegible] Itis «Delpozzo». Oggi saranno presentate le finalità [illegible] gli obiettivi del corso Istruzione formazione tecnica superiore «Tecnologie dei processi integrati nell'automazione industriale» approvato e finanziato dalla Regione. [r. s.]

Da Fossano il 21 giugno

Per la Fonderia Bongioanni [illegible]

FOSSANO. Il 21 giugno, alle 11,30, le Organizzazioni sindacali saranno ricevute dall'assessore regionale al Lavoro Gilberto Picchetto, per fare il punto sulla vicenda della «Fonderia Bongioanni», l'unica azienda del Gruppo ancora in amministrazione straordinaria. La richiesta di incontro [illegible] avanzata nei giorni scorsi dalle Organizzazioni sindacali, per sollecitare [illegible] maggior coinvolgimento della Regione [illegible] una vicenda in cui circa 120 persone rischiano il posto di lavoro. Si sta lavorando alla costituzione di una società che dovrebbe rilevare la gestione dell'azienda fossanese. «Partendo dall'impegno del Comune e della Provincia e dalle dichiarazioni di intento delle banche e di altri imprenditori - di[illegible] Mario Ricciardi, della Fiom Cgil -, bisogna lavorare per raggiungere il capitale sociale di due miliardi, necessario per affrontare l'impresa. In questo quadro [illegible] grande importanza l'incontro in Regione, che vedrà [illegible] partecipazione di molti lavoratori». [l. a.]

SANT'ALBANO STURA



Dopo cinquant'anni [illegible]

Non si vedevano da cinquant'anni e si sono reincontrati di fronte alla scuola della frazione Ceriolo, a Sant'Albano Stura: lei, Lilia Schembri, maestra di Cuneo, e loro, gli scolari di allora, molti ancora abitanti nel piccolo centro santalbanese. Negli Anni Cinquanta, quei «bambini» erano insieme in un'unica classe, quella dove si seguivano le lezioni per la terza, la quarta e la quinta elementare. «Una giornata piena di poesia – ha commentato la maestra [illegible] Schembri (nella foto la prima da sinistra) – essere ricordata dopo così tanto tempo mi ha regalato una delle gioie più grandi della mia vita, un'emozione indescrivibile, e ora non li perderò più di vista». Tutto è iniziato per caso, quando a Fossano la Schembri chiese informazioni a [illegible] passante. «Lei è la [illegible]aestra Lilia – fu la risposta – io sono la Massano, ricorda? Sono stata [illegible] allieva». In pochi giorni il passaparola ha riunito la vecchia classe, che ha già programmato una cena con l'insegnante in settembre. [a. p.]

Fossano, in occasione dei 150 anni di attività

La «Società Operai[illegible]» premia i suoi [illegible]



Pietro Mondino mentre riceve la medaglia dal presidente e dal sindaco

FOSSANO

La Società operaia di Mutuo soccorso «cambia pelle». Quest'anno, in occasione dei festeggiamenti del 150 di attività, l'associazione, presieduta da Emilio Rinero, ha messo mano a due operazioni: la ristrutturazione della sede di via Ancina e la «riconversione» dell'oggetto sociale: esaurita la funzione originaria di assistenza ai lavoratori, il «mutuo soccorso» oggi si concretizza attraverso una «mutua integrativa» a cui i soci possono accedere versando quote differenziate a seconda dei servizi richiesti. Domenica sono stati premiati con medaglie d'oro e d'argento i vecchi soci: Pietro Mondino (iscritto da 65 anni), Evasio Racca (54), Bartolomeo [illegible] (52), Ferdinando Bessone (51), Aurelio Cogno (51), Giovanni Battista Dolce (51), Francesco Bessone (50), Giovanni Cavallero (50), Giuseppe Paccia (50), Emilio Panetto (49), Pietro Tosi (46), Antonio Abrate (45), Michelangelo Barbero (45), Luigi Grasso (44), Nicolao Rovere (44), Giovenale Bonino (43), Riccardo Mellano (42), Lorenzo Vivalda (41), Antonio Arese (39), Sebastiano Costamagna (39), Guglielmo Riorda (38), Remigio Riorda (38), Sebastiano Sampò (37), Bartolomeo Cavallero (36), Giovanni Viglietta (36), Giuseppe Morra (35), Giuseppe Panetto (35), Pietro Barberis (30), Giacomo Giraudo (29), Antonio Picco (29), Carlo Sordo (29), Luciano Sordo (29). [l. a.]

A Frabosa Soprana

[illegible] la 28ª Sagra della Raschera

FRABOSA SOPRA[illegible]. La «Sagra della raschera», tradizionale manifestazione a cavallo del ferragosto frabosano, si farà. Lo ha deciso, giovedì sera, l'amministrazione comunale, [illegible]o una riunione coordinata dal vicesindaco Gabriele Somà.

La preoccupazione sul possibile annullamento della ventottesima edizione della festa era stata espressa nei giorni scorsi dal «Gran Maestro» della Confraternita dei Cavalieri della Raschera, Pierangelo Giordanengo, in una lettera inviata al sindaco Edoardo Basso e a tutti gli abitanti del paese. Nella nota si spiegava perché i Cavalieri, «braccio operativo» nell'organizzazione della rassegna, si tiravano indietro dal loro incarico: per la decisione del Comune di ridurre il budget dai [illegible] milioni [illegible] 2000 ai 30 della previsione 2001 (senza ripianamento di eventuali sforature).

Il vicesindaco ha spiegato: «Abbiamo deciso che la manifestazione si farà, ci impegnere[illegible] al meglio per organizzarla noi, con quello che potremo fare grazie ai soldi disponibili. Vedremo come».

Somà ha annunciato per i prossimi giorni un documento in cui l'amministrazione comunale risponderà [illegible] Confraternita.

Anche il sindaco Edoardo Basso ha sottolineato: «La sagra rientra nella nostra tradizione e si farà. Ma il nostro bilancio è gravato da tante spese prioritarie per la vita del paese, per cui dobbiamo scegliere di fare sacrifici in qualche settore». [p. s.]

A Cavallermaggiore

Ora è scontro tra giunta e [illegible]

CAVALLERMAGGIORE. E' stata particolarmente accesa la prima riunione dopo l'insediamento del nuovo Consiglio comunale: evidentemente, gli echi polemici provenienti dalla seduta di domenica 27 maggio, alla quale la minoranza non aveva partecipato per protesta, non si sono ancora spenti. Sono stati due, in particolare, gli argomenti che hanno dato origine alle discussioni più vivaci. La nomina del difensore civico, per il quale la maggioranza che appoggia il neo-sindaco Michele Baravalle ha indicato la riconferma di Roberto Reinaudo in segno di continuità, [illegible] stata contestata dalla minoranza, soprattutto per quanto riguarda il metodo, che ne ha chiesto inutilmente il rinvio.

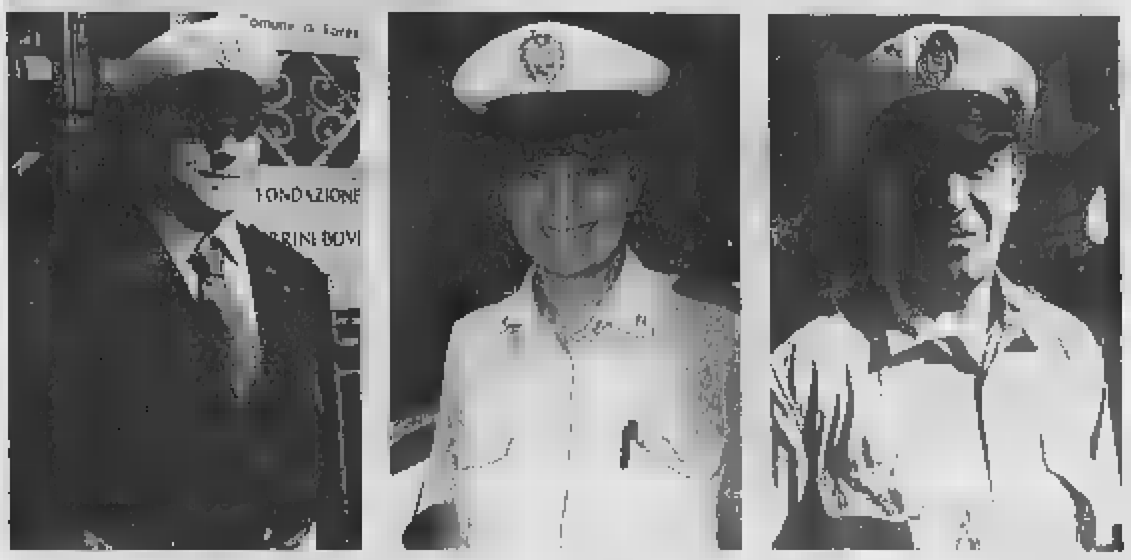
«E' una grave lacuna [illegible] Statuto - [illegible] detto il capogruppo Mauro Mana - [illegible] sia l'amministrazione a nominare il difensore civico».

Ha ribattuto il vice-sindaco Domenico Racca: «Si tratta di una figura completamente autonoma e non di una nostra [illegible]».

Un altro argomento sul quale maggioranza e opposizione hanno discusso animatamente è stata la collocazione del nuovo bocciodromo coperto, per il quale il gruppo di Mana aveva presentato un'interrogazione. Il primo cittadino Michele Baravalle ha ribadito la volontà dell'amministrazione di realizzarlo in località San Pietro e che il progetto sarà riesaminato insieme alla Soprintendenza. [p. b.]

Adeguamento degli organici dopo una lunga [illegible]

Boves e Peveragno hanno tre [illegible] agenti municipali



I «civich» entrati in servizio in questi giorni sono (da sinistra) Diego Vallinotti, Ornella Dao e Roberto Abbate

BOVES

Nuovi agenti [illegible] polizia municipale: due a Boves e una vigilessa a Peveragno. I due vigili sono Diego Vallinotti, di Beinette, e Roberto Abbate, di Borgo San Dalmazzo. La signora è Ornella Dao, di Cuneo, mamma di un bimbo e moglie del maresciallo dei carabinieri della stazione di Boves, Crescenzo Cristofaro; proviene dal corpo dei «civich» di Mondovì.

Per Boves l'organico, dopo un periodo di carenza, è ora al completo; il comandante è Silvano Gastinelli, il vice Alberto Arnaudo e, oltre ai due nuovi, sono in da tempo in servizio gli agenti Adriano Balmondo e Elvio Giordano.

L'ufficio della polizia municipale bovesana da qualche giorno è stato trasferito dal primo piano del palazzo municipale in un nuovo locale, sulla piazza Italia, nello stabile dove un tempo esisteva un negozio di giornali, che si è spostato da circa un anno nella casa accanto.

Anche a Peveragno gli uffici sono al piano terra; vi si accede dal porticato del municipio. Il comandante è Giuliano Campagna, in passato vigile a Cuneo e, oltre alla «new entry» Ornella Dao, la squadra è composta da due istruttori, Germana Dutto e Silvio Garro.

La dotazione veicolare a Peveragno è di due auto, «Fiat Punto» e «Tipo» con radio ricetrasmittente, lampeggiatore e sirena: a disposizione dei vigili c'è anche un ciclomotore per spostarsi rapidamente a breve raggio. [b. s.]

Buoni voti a Ceva

Cuneo, è record di [illegible] al [illegible] classico

CUNEO. Ieri anche gli studenti dell'Istituto Superiore statale di Ceva (autonomo da quest'anno, che comprende l'ex Itc Baruffi, l'Ipc di Ceva e la Forestale di Ormea) hanno conosciuto gli esiti degli scrutini, con l'affissione dei tabelloni. Su 229 del corso per ragionieri e geometri sono stati 31 i respinti e ritirati. Vanno rimarcati anche pregevoli risultati: le medie del «9» di Daniel Sarale, Leonardo Traversa (1ªA progetto [illegible], [illegible] Giachino (1ª A Igea), Elena Raimondi (2ªA Igea), Simone Beltramo (3ªA Igea, che ha anche tre «10»), Malika Laayouni (1ªB Igea, con tre «9», sei «10» e un «7»), Alice Penna (4ªB Igea), Sara Salvetti (4ªB Igea, con quattro «9» e cinque «10»), Sara Vinai (4ªB Igea). La classe 4ª indirizzo turistico ha avuto 13 promossi su 17. Su 67 allievi della Forestale di Ormea, 20 non sono stati ammessi alla classe successiva, mentre tutti e 15 i ragazzi della terza hanno superato la prova di qualifica (Davide Bigliardi e Zaira Gallo con 100/100).

Al liceo classico di Cuneo la percentuale dei bocciati è dell'1,2 per cento, la più bassa nella storia dell'istituto: su 371 studenti i respinti sono stati solo 3 (uno ciascuno nella 4ª ginnasio, nella 5ªD e nella 1ªC). I maturandi [illegible] invece 89. Si presentano all'esame con il massimo credito scolastico (20) Margherita Civalleri (sezione A), Andrea Dutto, Andrea Adamo, Daniele Candela (B), Luisa Aronica, Luisa Degiovanni e Elisa Peirone (D sperimentale bilingue). [p. s.]

E' [illegible] un Comitato

Falicetto insorge «Non allargate [illegible]»

VERZUOLO. A Falicetto è nato un nuovo Comitato, contrario all'ipotesi di allargamento della strada provinciale 161, nel tratto fra Saluzzo e Villafalletto. L'ampliamento [illegible] stato proposto dai sindaci di Verzuolo, Giulio Testa, e di Manta, Roberto Signorile, in alternativa alla nuova variante alla strada statale 589 dei Laghi, ipotizzata dall'Amministrazione provinciale ed osteggiata dai Comuni di Verzuolo e Villafalletto, dalla minoranza consiliare di Costigliole e dalle organizzazioni sindacali agricole. «Abbiamo scritto alla Provincia e al municipio di Verzuolo - spiega Michele Quaglia, esponente del neonato Comitato di Falicetto - perché intendiamo salvaguardare gli interessi, soprattutto agricoli, dei proprietari e dei conduttori dei terreni interessati da eventuali variazioni della strada provinciale 161».

«Uno studio dei tecnici incaricati dalla Provincia - aggiunge Quaglia - evidenzia che l'allargamento della provinciale 161 è difficilmente praticabile: per noi è impossibile, per la mancanza degli spazi necessari. In alcuni punti, bisognerebbe demolire delle case».

Il nuovo Comitato contro l'allargamento della strada - i cui rappresentanti sono, oltre a Michele Quaglia, Piero Bodrero, Piero Abello, Giuseppe Bodrero (tutti di Falicetto) - ha chiesto all'Amministrazione provinciale di far parte del «Tavolo di concertazione Infrastrutture e Trasporti». [al. bu.]

Mondovì darà risposte a ogni dubbio sull'euro

SI avvicina il momento del commiato dalla lira. Al suo posto verrà l'euro, vagheggiato e anche temuto, al centro di tanta attenzione. Finché non avremo tra le mani banconote e monete, finché non saremo alle prese con pagamenti e resti, lo sentiremo lontano e non nostro. Nel processo di avvicinamento alla rivoluzione che, preannunciata da operazioni impostate negli ultimi due anni, approderà alla fase pratica con l'inizio del 2002, i commercianti avranno un ruolo importante. Si è preparati a questo passo? Si è pronti a svolgere un ruolo di tanta responsabilità, visto che nei primi giorni dell'anno prossimo la distribuzione della nuova moneta [illegible] soprattutto nei negozi? Sembra proprio di no.



Andreino Durando e Beppe Ballauri

La denuncia delle inadeguata [illegible] del problema da parte delle imprese emerge come una costante da tutti i convegni sull'argomento.

Parte da tale dato di fatto l'iniziativa promossa per martedì dall'Associazione del commercio, turismo e servizi del Monregalese, aderente a Confcommercio, in collaborazione [illegible] l'Associazione albergatori esercenti ed operatori turistici della provincia di Cuneo e il supporto del Consorzio Prometeo. Al Park Hotel di Mondovì, dalle 21, si svolgerà un incontro riservato a tutti gli operatori associati per parlare dell'euro. Relazionerà Marco Caviglioli.

«A partire dal 1° gennaio del 2002 - spiega il presidente dell'Ascom monregalese, Beppe Ballauri - non sarà semplice cambiare consuetudini radicatesi negli anni e dimostrare sicurezza nei confronti di una clientela che sarà incerta. D'altra parte, la nostra professionalità ci deve spingere ad essere all'altezza della situazione».

«L'informazione è indispensabile - fa eco il presidente provinciale degli albergatori ed esercenti, Andreino Durando -: [illegible] basterà una infarinatura all'ultimo minuto, ma si dovranno conoscere gli aspetti generali e anche i dettagli. Ci saranno accorgimenti da adottare, quali gli arrotondamenti; il ricorso, sia dal periodo di doppia circolazione, in gennaio e febbraio, al resto in euro; le nuove norme per la compilazione degli assegni con la virgola. Problemi che dobbiamo affrontare sin d'ora».

Nuove visite al Castello

[illegible] Racconigi [illegible] il lago nel parco

RACCONIGI. Dopo cinque anni di lavori domani viene finalmente aperto al pubblico il percorso più suggestivo del parco reale di Racconigi, la zona est, che comprende il grande lago progettato per conto del re Carlo Alberto dall'architetto tedesco Xavier Kurten. Attorno al lago il pubblico dovrà osservare un rigoroso silenzio per non disturbare la ricca fauna che ne abita le sponde.

L'intero percorso sarà animato dalle visite dell'associazione Abc, i cui attori proporranno momenti di narrazione incentrati sul lago e sulla figura di Kurten.

Il parco aprirà alle 10 e sarà visitabile fino al tramonto. Il prezzo del biglietto è di lire 4000, gratuito fino a 18 e oltre 65 anni.

Domenica sera, nel salone d'Ercole del Castello, per il V Festival musicale, [illegible] del quintetto Andriani, violini, viola e violoncello, con musiche di Beethoven e Shostakovich.

Oggi poi iniziano anche le «visite d'autore», dalle 20 alle 23, al primo piano nobile del castello. [a. m.]

In gara fantini e arcieri

[illegible]: al via [illegible] della [illegible]

FOSSANO. Prendono il via stasera i festeggiamenti della «Giostra dell'oca». Alle 20,30 inizierà la sfilata davanti al Duomo, [illegible] il monarca (Alessandro Jachino), la monarchessa (Marina Damilano) e il loro corteo: seguiti dai 500 figuranti dei 7 borghi, arcieri e alfieri procederanno per via Cavour, viale Indipendenza fino al cortile del castello. L'apertura ufficiale della 15ª edizione del Palio si aprirà con le performance degli sbandieratori «Prin[illegible] D'Ac[illegible]a».

Con l'aggiunta nel nuovo Borgo Romanisio, si sono verificati alcuni cambiamenti. Stasera alle 21,30 il via alle gare. Si sfideranno i fantini, abbinati con i vari Borghi tramite sorteggio. I cavalli correranno su un percorso ad ostacoli. Vincerà chi avrà totalizzato il miglior tempo.

Seguirà la sfida degli arcieri e [illegible] la tradizionale [illegible] dei Cento trabucchi. Sommando il punteggio di queste tre gare, il borgo che vincerà stasera, domani vedrà il suo fantino accedere direttamente alla finale. Il biglietto costa dieci e cinque mila. [n. c.]

[illegible]O. Stasera al Nuvolari Libera Tribù, Mgz in concerto (ingresso 8 mila).

PEVERAGNO. Al «Tangorockcafè» concerto di Spep&BBB con un repertorio blues.

BRA. Per la rassegna «Burattinarte 2001» stasera (ore 21), nei cortili di palazzo Traversa la compagnia ceca e spagnola, Karromato presenta «Il circo di Madera». Ingresso libero.

[illegible] Stasera, secondo appuntamento della rassegna itinerante Roero Musica, alle 21, nel Castello Caccia. Protagonista il duo Vittorio Caselli (viola) e Alessandro Barneschi (pianoforte). Interpreterà musiche di Schubert e Brahms.

CARAGLIO. Nell'ex convento dei Cappuccini stasera ore 22, concerto dei Ratatrè. Propongono brani originali.

SALUZZO. Si conclude stasera con un concerto lo stage di musica barocca realizzato dalla Scuola di Alto perfezionamento musicale con l'Academia Montis Regalis. Alle 21,15 concerto all'Oratorio della Misericordia. A «La Maghelona», dalle 22 serata con Roby Sansone. Concerto di Bamby Fossati&Garibaldi (ore 22) al Bedford.

[illegible] Stasera al «Rouge et noir» chiusura della stagione invernale con Hugo de La Compagnia delle Indie.

SAROL. Ritorna la «Festa di Ponte Grana», con danze alle 21 sulle note dell'Orchestra di Walter D'Angelo.

BUSCA. Al The Jolly Joker piano bar dedicato ai successi di Zucchero con Dario&C.

GENOLA. «Bacardi party» al Barçelona disco. In consolle il dj Faber Moreira e nel Picasso Privé, fashion [illegible] Roby Bayotti.

LIMONE. A «La lanterna» music escalation selezionata da Willy dj. Omaggi ai nati in giugno. Ingresso libero.

ROCCAVIONE. Paps 'n' skar stasera al Target disco: interpreteranno i grandi successi live. Alla consolle il dj Frank.

TRINITA'. Stasera in piazza Umberto I, a partire dalle 21, «Fantastica», concorso per ragazze. Saranno una trentina le concorrenti che si sfideranno in prove di canto, balletto e sfilate di moda.

BOVES. Prosegue il successo estivo del «Betty Boop»: nella sala commerciale i dj Max e Dario B., in quella techno Schiffer e Andrea Lovera.

GARESSIO. Al parco delle Fonti, la Company-bar Roma», discoteca sotto le stelle con il dj Giuliano.

[illegible] Dalle 21,45 spettacolo pirotecnico nell'area del nuovo ponte sul Tanaro e alle 22,15 nel palatenda Piero Montanaro, I Cantavino e Pino Milner.

[illegible]A. Concerto, alle 21, in via [illegible] della banda Alta Val Tanaro.

[illegible] All'«Oriente» Pasta&Music con le penne all'arrabbiata. Commerciale selezionata dal dj Roby.

BAROLO. All'Enoteca si apre oggi la mostra di acquerelli di Roberta Viarengo; fino al 1° luglio. Nel Castello, alle 17,30, s'inaugura invece la mostra di Ferruccio D'Angelo «Porta d'Oriente»; fino al 7 ottobre.

FOSSANO. Nella sede del Cai, oggi e domani, dalle 15,30 alle 23, rassegna di Persea, sculture di animali su caramica raku.

La caldaia a [illegible] di S. Michele Mondovì

Da qualche tempo seguo con attenzione, anche attraverso il vostro giornale, la ormai annosa disputa tra la popolazione di San Michele Mondovì e la ditta Icl-Energie Rinnovabili, per la [illegible] di [illegible] caldaia a biomasse per la produzione d'energia elettrica. Lasciando correre la bontà o [illegible] di questo progetto della Icl-Energie Rinnovabili, mi preme mettere in luce due aspetti: sembrerebbe che il sindaco di San Michele sia intenzionato a far decidere alla popolazione, a [illegible] referendum, se lasciar costruire o no tale impianto; un po' come successe alcuni anni fa, quando gli italiani furono chiamati a decidere sulle centrali nucleari. Allora il risultato fu: centrali nucleari, bocciate. Ora compriamo energia elettrica dalla Francia, prodotta con le loro centrali nucleari (a 300 Km. da Cuneo). Spesso accade che la popolazione è chiamata a decidere su cose prettamente tecniche per le quali non è assolutamente preparata, quindi non pensa col cervello ma col cuore. Se referendum proprio deve essere, perché non sono coinvolti anche i paesi limitrofi, diciamo in un raggio (in linea d'aria) di 30 Km. dal sito sul quale s'intende costruire tale centrale? Non penso che la costruzione di un'opera del genere sia esclusivo interesse dei sanmichelesi: l'aria che si respira nel Monregalese non è di «proprietà esclusiva» dei sanmichelesi, e tanto [illegible] non devono essere i soli a trarre eventuali benefici dalla costruzione di tale centrale. Se dovessero derivare dei rischi, o dei benefici, dalla costruzione di tale centrale, vorrei essere interpellato anch'io (partecipare al referendum) che abito ad 10 Km. da San Michele, per decidere del mio futuro, proprio come saranno chiamati a farlo i sanmichelesi, per il loro.

Fino a prova contraria viviamo in democrazia, e tanto più grande è il numero delle persone che partecipa nel prendere una decisione, maggiori sono le garanzie che il risultato sia quello più giusto. Ho mandato questa lettera a tutti i sindaci della zona, del mio paese incluso. Sono curioso di vedere se prevarrà la democrazia o gli interessi di pochi cittadini.

Massimo Scabbia
Bastia Mondovì

AUTOAMBULANZE

Cuneo: telefono 0171. 66.444; Alba: telefono 0173. 316.313; Cri tel. 0171. 441.744; Albaretto Torre: tel. 0173.520.144; Bagnolo Piemonte: tel. 0175. 392.835; Barge: 0175. 346.262; Borgo San Dalmazzo: tel. 0171. 260.013; Bra: tel. 0172 423.370; 42.01; Busca: tel. 0171. 945.658; 945.455; Caraglio: tel. 0171 619.102; Ceva: tel. 0174. 72.31; Demonte: tel. 0171. 95.115; Dronero: tel. 0171. 916.333; Fossano:tel. 0172. 699.111; Garessio: tel. 0174. 81.083; La Morra: tel. 0173. 50.116; Limone:tel. 0171. 929.113; Mondovì: tel. 0174. 552.255; Monforte d'Alba: tel. 0173. 787.313; Monticello d'Alba: tel. 0173. 64.319; Moretta: tel. 0172. 911.010; Morozzo: tel. 0171. 772.565; Neive: tel. 0173. 677.407; Niella Belbo: tel. 796.388; Ormea: tel. 0174. 393.090; Paesana: tel. 0175. 987.477; Peveragno: tel. 0171. 339.555; Racconigi: tel. 0172. 84.644; Saluzzo: tel. 0175. 46.245-470.00; Santo Stefano Belbo: tel. 0141 840.686; Sommariva del Bosco: tel. 0172. 551.02; Savigliano Cri: tel. 0172. 717.107; Vinadio: tel. 0171. 959.126.

FARMAC[illegible]

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 3, via Cavallo 7, telefono 0171 492.591. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: Pieve, [illegible] Pieve 20, tel. 0173 282.896.

Bra: Cravero, via Vittorio Emanuele 267, tel. 0172.412.309

Fossano: [illegible]pale 1, via Roma 93, tel. 0172 60.638

Mondovì: Aragno, Piazza Maggiore 5, tel. 0174 42.446

Saluzzo: Rabo, corso Italia 105, [illegible]no 0175 42.267

Savigliano: Dominici, via Cambiani 2, telefono 0172 712.258

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva

Usl di Cuneo 0171.269.632 oppure 0171.260013; Usl di Alba 0173 316.316; Usl di Borgo San Dalmazzo 0171. 269.632; Usl di Bra 0172.420.273; Usl di Ceva 0174.7231; Usl di Dronero 0171.269632; Usl di Fossano 1[illegible]17817; Usl di Mondovì 550.111; Usl di Ormea 0174 391.110; Usl di [illegible] 147817817; Usl di Savigliano 147817817.

I colleghi del servizio veterinario di Saluzzo partecipano al dolore di Giuseppe e della famiglia per la scomparsa del papà

Carlo Vinai

— Saluzzo, 15 giugno 2001.



BRA

«Cascine aperte» dal Roero al Cebano

Sapori e profumi della campagna

Dal Roero alla Langa cebana, attraversando la collina e la pianura, per scoprire il fascino delle cascine. E' la proposta che si rinnova [illegible] «Cascine aperte», in programma domani e il [illegible] giugno. L'iniziativa [illegible] è stata sperimentata con successo l'anno [illegible]: ha portato [illegible] Piemonte meridionale oltre 10 mila visitatori da tutto il Nord Italia. Un dato che ha determinato l'«estensione» dell'iniziativa al Cebano. A questa edizione, fortemente voluta dall'Associazione sindaci del Roero, Comunità montana Valle Mongia-Cevetta-Langa Cebana, Terranostra, Fattoria Antica, hanno dato il patrocinio il ministero per le Politiche agricole, Regione, Provincia, Camera di commercio ed Ente Turismo Alba-Bra-Langhe e Roero. L'iniziativa è sponsorizzata da Banca d'Alba, Banco Azzoaglio, Egea e Manufatti Sant'Antonio di Monticello. Organizzare il complesso e articolato itinerario, come in passato, Turismo in Langa.

La caratteristica dominante di questa lunga passeggiata nella campagna è la varietà dei paesaggi e delle coltivazioni. Ogni azienda produce prodotti particolari. A Bra, in frazione San Matteo, l'Apicultura Abrate che possiede circa 600 alveari, presenta le varie qualità di miele: acacia, tarassaco, castagno, melato di bosco. A Pocapaglia, in frazione America dei Boschi, c'è l'azienda vivaistica Gorna specializzata il coltivazione di fiori e piante. Vino, frutta e ortaggi, all'azienda Parussa Giuseppe, in frazione San Giacomo a Montaldo Roero. La cascina ottocentesca [illegible] ristrutturata, ma nel rispetto della tradizione: lo testimonia la cantina con il soffitto a botte e i mattoni a vista dove si assaggiano i vini tipici della [illegible]. A Monteu Roero, la cascina di Sergio Sandri si dedica alla coltivazione della terra producendo pesche, albicocche e vini, rigorosamente doc, vinificati «in famiglia». Si potranno degustare accompagnati dalle crostate e dal bagnet verde della signora Caterina, mentre risuoneranno le [illegible] sull'aia.

L'itinerario proseguirà a Canale dove si trovano due aziende agricole: Bruno Franco, in frazione Madonna di Loreto e Cavadore Valter, in località Cavadori Alti. La prima [illegible] è specializzata



«Turismo in Langa» organizza il complesso e articolato itinerario nel Cuneese

nell'allevamento dei bovini, nelle moderne stalle di proprietà della famiglia Bruno, a cui affianca la coltivazione della frutta e dei vigneti per produrre i vini tipici della [illegible]. Nella cantina è allestita permanentemente una mostra fotografica sulla vendemmia.

La seconda cascina unisce alla produzione di vini, quella di albicocche, pesche, pomodori e zucchini. Situata sulla cima di [illegible] collina, la cascina offre il fascino del panorama, e per i più piccoli, quello ancora più intenso di poter accarezzare caprette, asinelli conigli che condividono il cortile [illegible] pecore, anatre e galline.

Fermandosi a Montà in una cascina dell'Ottocento ecco l'azienda Calorio, che coltiva grano e mais e viti, dalle quali produce alcuni vini tradizionali che si degusteranno nell'antica cantina interrata, mentre nel cortile si rinnoverà il rito del «canté jeuv», con le tradizionali filastrocche. A Priocca si può visitare l'azienda agricola Roagna che si trova in un tipico cascinale ben ristrutturato. Un ampio locale è adibito alla degustazione dei vini, in cui l'azienda è specializzata. Prima di lasciare il Roero alla volta dell'Alta Langa e del Cebano, l'itinerario tocca altre due aziende. La prima è il «Bricco del Conte» [illegible] sede a Castellinaldo, ed è specializzata nella produzione di pregiati vini: Roero [illegible]is, Roero superiore, barbera e nebbiolo d'Alba. Si potranno degustare nella moderna cantina dove il proprietario, Fabrizio Cravanzola, farà da guida. Saranno inoltre proposte passeggiate verso le vigne [illegible] un [illegible] trainato da cavalli. La seconda azienda è la cascina Damasio, in frazione Biano a Guarene: c'è ancora la vecchia stalla e un'antica cantina. L'azienda che mira alla qualità piuttosto che ai grandi numeri, produce vino, frutta e alleva bovini da ingrasso di [illegible] piemontese e francese.

[illegible] ricco l'itinerario anche nell'Alta Langa: s'inizierà a Murazzano nell'azienda agrituristica Rumè, in frazione Mellea, dove si troveranno formaggi e salumi, da assaggiare ed acquistare. Sono fatti con i prodotti dell'allevamento della famiglia Monchiero che riguarda ovini, bovini e [illegible] e dispone anche di [illegible] macello. A Rocca Ciglié si trova l'azienda Ferrua, l'unica della Langa cebana a coltivare l'uva dolcetto da cui ricava il Dolcetto di Dogliani e Langhe Dolcetto. A Paroldo s'incontrerà la Cascina Raflazz che produce formaggi, fra cui spicca il Murazzano dop. La famiglia Adami alleva 200 pecore e nel pomeriggio si potrà assistere alla simulazione di conduzione del gregge con i border collies, cani da pastore. Per gli appassionati di erboristeria a Sale Langhe ci [illegible] le aziende agricole Rumazza e Suria, specializzate nella coltivazione delle erbe officinali che vengono poi essiccate e distillate per usi cosmetici e farmaceutici. In occasione di «Cascine aperte» si terrà la quarta edizione di «Non solo erbe» con esposizione di piante e prodotti ecocompatibili nel borgo di Sale [illegible] Giovanni. E ancora un prodotto particolare, il miele, è il vanto dell'azienda «L'alveare» di Ceva che presenta la sua vasta produzione di miele di rododendro, tarassaco, acacia, tiglio, castagno, e inoltre propoli e pappa reale. Si potranno degustare in abbinamento con focaccine e for[illegible]. Ancora una tappa, per questa [illegible] giornata e con un sapore tutto diverso: a Viola l'azienda agrituristica «Il balzo» punta sulle castagne provenienti dai grandi boschi da cui è circondata: le commercializza fresche e secche, [illegible] le utilizza anche [illegible] i prodotti dell'orto, per la preparazione di piatti gustosi. I visitatori potranno essere guidati da un esperto alla scoperta di [illegible] scau, il tradizionale essiccatorio per le castagne. Per ulteriori informazioni 0173364030.

Alba, studenti delle Magistrali in giuria

L'istituto «Da Vinci» al premio Grinzane

Giuseppina Flori

[illegible] CAVOUR

E' nato tra le colline delle Langhe [illegible] Premio Grinzane Cavour che compie oggi vent'anni. La città di Alba, nel 1982, [illegible] stata infatti [illegible] i promotori del premio nato con l'intento di avvicinare i giovani al piacere della lettura. Lo storico castello di Grinzane, dove oggi alle 16,30 avrà luo[illegible] la premiazione dei vincitori della ventesima edizione, fin dall'inizio fu messo a disposizione dai Comuni di Alba e Grinzane Cavour, che [illegible] [illegible] comproprietari. [illegible] ossequio alle origini, uno scuola superiore di Alba, [illegible]gni anno, fa parte delle giurie scolastiche: quest'anno [illegible] scelta è caduta sull'Istituto magistrale «Da Vinci». Ma Alba vorrebbe che il «Grinzane» incrementasse la [illegible] presenza sul territorio. Lo afferma il sindaco, Giuseppe Rossetto: «Siamo contenti che il Premio, di cui è presidente Giuliano Soria, sia cresciuto conquistando una fama internazionale, così come accogliamo ogni anno con molto piacere la cerimonia al castello per la premiazione [illegible] vincitori. Rileviamo però che mentre il Premio si radica nel mondo, rischia di non avere legami così stretti con il territorio che gli ha dato il [illegible] e che l'ha visto nascere. Abbiamo così istituito un comitato 'Alba Premio Grinzane Cavour', presieduto da Ettore Paganelli, con l'obiettivo [illegible] far [illegible] il legame culturale con l'Albese». Con questo spirito sono già state organizzate manifestazioni e altre sono allo studio.



Il presidente Giuliano Soria

Oggi il [illegible] comitato ha organizzato un incontro degli studenti delle giurie scolastiche [illegible] di scuole albesi con lo scrittore Diego Marani (municipio, [illegible] 10,30). Dal Palazzo comunale, percorrendo il centro storico, raggiungeranno gli stabilimenti di Famiglia Cristiana dove si incontreranno con l'ex direttore Leonardo Zega.

Nel pomeriggio, premiazione al castello. I finalisti della [illegible] ne narrativa italiana sono Giuseppe Bonura [illegible] Manlio Cancogni. Per quella straniera Chaim Potok, Amin Maalouf e Antonio Skarmeta. I vincitori delle due sezioni scaturiranno dal voto congiunto delle giurie scolastiche e dei critici. Letture di brani di Valeria Moriconi. La XX edizione del Premio sarà ricordata con un annullo filatelico.

Inaugurato ieri il laboratorio della Facoltà di Enologia

Centro ricerche sul vino

Alba punta sui corsi universitari

ALBA

E' stato inaugurato ieri il laboratorio di ricerca del [illegible] [illegible] laurea in Viticoltura ed Enologia che [illegible] Facoltà [illegible] agraria dell'università di Torino ha attivato ad Alba dall'anno accademico 2000-2001, nel fabbricato «Ampelion» dell'Enologica. Un laboratorio che in futuro - questo è stato l'auspicio espresso in numerosi interventi - dovrà trasformarsi in un grande Centro di ricerca sul vino, con la collaborazione delle aziende e delle istituzioni. Tra i presenti il sindaco Giuseppe Rossetto, il senatore Tomaso Zanoletti, il cavaliere del Lavoro Bruno Ceretto, l'assessore provinciale Antonio De Giacomi, il vice sindaco di Bra Bruna Sibille. Teresio Delfino, alla [illegible] prima uscita da sottosegretario all'Agricoltura, ha detto: «Il corso di laurea qualificherà ulteriormente un territorio molto vitale. Assicuro tutta la mia disponibilità a collaborare per quanto di mia competenza». [illegible] fatto gli onori di [illegible] l'assessore [illegible] comunale al Decentramento universitario, Ernesto Cornaglia. Tra [illegible] rappresentanti dell'università, Pietro Piccarolo, presidente [illegible] consiglio del cor[illegible] [illegible] laurea, ha ripercorso [illegible] tappe che hanno portato dalla scuola diretta a fini speciali, al diploma universitario e all'attuale corso di laurea triennale di primo livello che prepara gli enologi. «La scelta di Alba - ha detto Piccarolo - è stata fatta in quanto al centro di un'importante zona vitivinicola. Gli studenti possono venire [illegible] contatto, anche attraverso stage, con il mondo del lavoro». Il coordinatore, professor Andrea Schubert, ha illustrato i corsi che [illegible] svolgono per il primo anno a Grugliasco, il secondo [illegible] terzo [illegible] ad Alba. Esempi di ricerca [illegible] stati illustrati dai professori Alberto Alma [illegible] Vincenzo Gerbi, mentre il giornalista de La Stampa, Luca Ferrua, ha parlato del corso di laurea come di una grande occasione per il territorio. Erano presenti imprenditori, sindaci e studenti. [g. f.]



Alla cerimonia è intervenuto il neosottosegretario all'Agricoltura Teresio Delfino

Iniziativa benefica

«Rotaract» festeggia a Pollenzo

BRA. «Gran galà d'inizio estate» è la manifestazione organizzata per stasera, con inizio alle 20, dal Rotaract Club Alba Langhe e Roero, che celebra il [illegible] primo compleanno. La serata ha lo scopo di raccogliere fondi per un duplice progetto: da un lato finanziare la nuova sede della Croce Rossa di Alba [illegible] dall'altro offrire [illegible] aiuto all'associazione Granello di Senape di Bra, impegnata a favore del Ruanda.

Cornice [illegible] manifestazione il ristorante «La Corte Albertina» di Pollenzo, in cui gli ospiti saranno accolti dal gruppo storico [illegible] «Real borgo» ed accompagnati a visitare la piazza del borgo, consumando anche un aperitivo allietato dalle note di musiche medioevali. Poi si consumerà la cena ed al termine il gruppo musicale «Mundo Libre» di Rimini offrirà il proprio repertorio musicale che spazia dagli anni '60 fino alla musica contemporanea. Per coloro che arriveranno da lontano ed intendono pernottare, sarà possibile ottenere una speciale convenzione con la Locanda della Corte Albertina. Dice Alberto Vitale, uno degli organizzatori: « Con il ricavato di questo ambizioso service perseguiamo l'obiettivo di contribuire, per la Croce Rossa Italiana, comitato locale di Alba, all'acquisto di un'importante e costosa apparecchiatura che permetterà di potenziare ulteriormente un'unità di soccorso avanzato della zona». [v. m.]

Carrù, detenuti- attori

[illegible] per ricordare padre Calleri

CARRU'. Una decina di detenuti del blocco B del carcere delle Vallette recitano stasera a Carrù «per tutte le persone che credono e lottano per gli ideali di giustizia e di pace». Il significativo appuntamento teatrale, s[illegible] la [illegible] [illegible] piazza Mercato (ore 20,45) nasce dall'intuizione della Pro Loco di Carrù che ha voluto lo spettacolo [illegible] la regia di Riccardo Gili [illegible] di Ornella Gaido, presidente dell'Associazione Nuovo Mondo. Spiega Maria Rosa Fia, vice presidente dell'associazione carrucese: «Appena abbiamo saputo della particolare tournée del gruppo teatrale ci [illegible]mo messi in contatto con gli organizzatori. La rappresentazione ha anche un riferimento forte al nostro territorio perché è basata sulla morte tragica [illegible] Amazzonia di padre Giovanni Calleri, missionario carrucese della Consolata, ucciso [illegible] maniera misteriosa durante una spedizione nella giungla. Ci è sembrato un modo coerente per ricordare la sua figura e per dare l'opportunità di riflettere anche sul mondo del recupero dei detenuti». All'appuntamento (ingresso a 7 mila lire) saranno presenti le sorelle del sacerdote carrucese e l'autore del libro «Il massacro», padre Silvano Sabatini, il quale ha collegato la morte di padre Calleri con la costruzione di una strada nella foresta [illegible]onica. Le musiche dello spettacolo sono di Ennio Morricone e tratte dalla colonna [illegible] [illegible] [illegible] (il «Mission», [illegible] scenografia è di Antonio Stallone. [g. sca.]

Festa ai sapori di Langa

«[illegible] d'oro» [illegible] [illegible]

CLAVESANA. Oggi entra nel vivo «Sapori di Langa», organizzata da Comune e «Marchesato dei Clavesana». Nelle sale di Madonna della Neve, alle 15, sarà aperta la [illegible]stra [illegible] disegnatore Danilo Paparelli, su «Dalla vigna... alla vignet[illegible]». Alle 16,30, convegno «Storia di un acino d'uva: curiosità, parole [illegible] immagini», nella sala polivalente. Relatori Paparelli, Gian Luigi Montresor (già direttore marketing La Stampa), Roberto Abellonio (Unione Agricoltori), Papalino (Coldiretti), Viotto (storico), Perrone [illegible] Fenocchio (storia locale) e Gianfranco Bianco (Tg3). Moderatore Raffaele Sasso. Al fossanese Bianco verrà conferito il premio «Aratro d'oro», che l'anno scorso era stato consegnato a Giuseppe Grosso de «La Stampa». [p. s.]

Messa in Sant'Andrea

Corpus [illegible] [illegible] [illegible] Bra la processione

BRA. Le comunità parrocchiali braidesi sono invitate questa [illegible] alla tradizionale processione del Corpus Domini. Il ritrovo [illegible] fissato per le 20.30 presso la chiesa di sant'Andrea per assistere alla mes[illegible] celebrata da don Enzo Casetta ed [illegible] [illegible] [illegible] diretta da don Bartolo Soppeno. Al termine avrà inizio la processione con le varie confraternite cittadine (battuti bianchi e battuti neri), il clero, le autorità civili, militari ed i fedeli. Si snoderà per le vie Rambaudi, Vittorio Emanuele, Marconi, Principi di Piemonte, Audisio, Vittorio, Mendicità, corso Garibaldi per ritornare alla chiesa parrocchiale. Dice don Enzo: "La processione è un momento pubblico [illegible] cui ogni cristiano è chiamato a dar testimonianza della propria fede. [v. m.]

BRA

L'addio all'ingegner Serra morto a Cuneo

Si svolgono oggi alle 10, nella parrocchiale di Sant'Andrea, i funerali dell'ing. Giorgio Serra, di 75 anni, deceduto a Cuneo, durante la cerimonia della consegna [illegible] riconoscimento per [illegible] 50 anni della laurea. L'ing. Serra era [illegible] del Lions Club e della Confraternita dei Battuti neri. Lascia la moglie Rinuccia, i figli Alberto ed Enrico con le rispettive famiglie. [v. m.]

BRA

Passeggiata alla Zizzola

Oggi il comitato delle Ande (associazione nazionale donne elettrici) organizza una passeggiata fino alla Zizzola, con partenza alle 17 davanti alla chiesa dei battuti Bianchi, con [illegible] «merenda sinoira» conclusiva. [v. m.]

ALBA

Concerto degli studenti del Civico istituto musicale

Stasera (piazza del Duomo, ore 21,15) gli studenti del Civico istituto musicale proporranno brani di musica classica. Si alterneranno solisti, gruppi da camera, piccoli ensemble, cori polifonici. [g. f.]

[illegible]

Auto contro palo della luce, grave il conducente

Una «Fiat Punto» è finita contro un palo della luce nella salita della Mellea provocando [illegible] sganciamento dei cavi di alta tensione. Il conducente Giuseppe Camia, 43 anni, di Somano, è stato trasportato all'ospedale [illegible] Cuneo; [illegible] in prognosi riservata. [g. sca.]

Dopo lo shopping [illegible] pausa nelle piscine del club Victor di Narzole

Tante idee per il look dell'estate

Ultimi arrivi nelle boutique di Langa e Roero





L'estate [illegible] protagonista: caldo, voglia [illegible] evasione, di divertirsi in piscina, incontrare gli amici, trascorrere serate in allegria [illegible] ancora voglia di partire, di concedersi [illegible] vacanza, una giornata lontano dallo stress quotidiano Una delle tendenze di questo periodo è la ricerca di abbigliamento adatto ad affrontare [illegible] [illegible] mare, la festa in discoteca, la serata al ristorante, la gita in una città d'arte

L'ESTATE è ormai protagonista: caldo, voglia di evasione, di divertirsi, incontrare gli amici, trascorrere serate in allegria e ancora voglia di partire, di concedersi una vacanza, [illegible] giornata lontano dallo stress quotidiano. Una delle tendenze di questo periodo è la ricerca dell'abbigliamento adatto [illegible] affrontare [illegible] giornata al mare, la festa in discoteca, la serata al ristorante, la gita in una città d'arte o ancora la passeggiata sotto i portici della città del Cuneese o nelle strade dei centri storici.

Ecco alcune interessanti proposte. Arrivano tutte dalla zo[illegible] dell'Albese e del Roero. Il jeans è protagonista dell'abbigliamento giovane, [illegible] non solo. Anche per l'estate 2001 la moda punta [illegible] [illegible] tendenze, con pantaloni [illegible] lavaggi particolari. Complemento importante dell'armadio maschile o femminile il jeans rappresenta l'elemento [illegible] per vestirsi giovane. L'occasione per scegliere il modello ideale [illegible] arriva da «Original Store» (di Mottura Gabriella), negozio di Cinzano, [illegible] **Santa Vittoria d'Alba**. Aper[illegible] anche di domenica la boutique propone ad esempio il pantalone lavato con tintura di thè, altri modelli come striato per creare l'effetto usato, arricchito da strass o spennellato d'oro. Da «Original Store» - dove la clientela potrà avere il gradito omaggio dell'orlo gratis e pronto in cinque minuti - si possono trovare tutte [illegible] proposte per l'estate: oltre al classico Levi's ecco la marca Dockers.

«I colori di stagione - spiega Gabriella Mottura - sono il coloniale, i bianchi [illegible] le tonalità chiare. Si possono trovare pantaloni, maglie, costumi, insomma tutto quanto è necessario per la vacanza. Si tratta di modelli no stiro».

Lo slogan di «Original Store» per l'estate è «Tipi da spiaggia» e così il guardaroba [illegible] completa con camice fantasia con le palme, short. Il negozio è aperto anche di domenica (la chiusura settimanale [illegible] invece al lunedì): un'occasione per fare shopping senza fretta e potendo scegliere il modello personalizzato, adatto alle proprie esigenze.

Restando nel settore dell'abbigliamento ci [illegible] può trasferire di qualche chilometro [illegible] raggiungere **Baldissero**, dove è protagonista Caf di Angelo e Franca Caruso, in località Sigola 47. La scelta spazia dal classico al capo casual e giovane. In quest'ultimo settore le marche sono di tendenza, da Moschino ad Avirex, mentre la Baroni offre un campionario [illegible] e donna con maglierie e coordinati. Nel campo dell'abbigliamento femminile la clien[illegible]la può scegliere fra Erreuno o Pier Antonio Gaspari con coordinati maglieria e gonna o pantaloni. Il negozio (con un'esperienza di 22 anni) è poi esclusivista per [illegible] Piemonte di Marta De Nicolò per una linea giovane. Per l'uomo ci sono anche marche come Canali [illegible] Alfieri (quest'ultima indicata per [illegible] clientela giovane). Si va dal modello per cerimonie ed abiti sportivi, classici e [illegible] tendenza. Marta Calò è poi [illegible] proposta per chi punta principalmente sull'eleganza e la grande qualità.

Da Baldissero a Bra, dove Sacchetto abbigliamento, pelletterie e calzature in via Cavour 3, negozio con oltre mezzo secolo [illegible] esperienza e di storia, sta proponendo una liquidazione per chiusura attività. La vendita straordinaria proseguirà fino all'ultimo giorno di giugno. E' aperto tutti i giorni esclusa la domenica e il lunedì mattina.

Terminato il tour per lo shopping in vista dell'estate [illegible] [illegible] può prendere una pausa raggiungendo il club Victor piscine **di Narzole**, in frazione Chiabotti 10 (dall'uscita dell'autostrada Torino-Savona, si deve raggiungere Cherasco e di qui Narzole), a un chilometro dal paese. Un'occasione per rilassarsi. Il complesso dispone di una piscina semiolimpionica una vasca per i più piccoli, due solarium immersi nel verde, [illegible] snack bar con la possibilità [illegible] gustare un panino o una bibita fresca, un tavolo da ping pong per tornei e appassionanti sfide, oltre a un campo da calcetto dove [illegible] possono orga[illegible] competizioni e tornei privati. Gli appassionati di beach volley potranno cimentarsi in gare nei due campi di gioco, mentre i più piccoli hanno uno spazio a loro riservato per ogni divertimento. In più il centro dispone di scacchi giganti. Le piscine Victor sono aperte tutti i giorni fino al [illegible] settembre, dalle 10 alle 19.

Novità di quest'anno, sicura[illegible] [illegible] non perdere, gli appuntamenti enogastronomici organizzati dalla direzione della struttura. A pranzo o a cena si può gustare [illegible] piatto di paella [illegible] [illegible] grigliata, in allegria [illegible] in [illegible] clima di completo relax lontano [illegible] fretta e dalla [illegible] quotidiana dalla vita lavorativa.







Barolo, oltre 400 partecipanti alla manifestazione nelle nuove cantine

«Terre da vino» sposa i piatti Slow

Incontro tra presidi territoriali e operatori

BAROLO

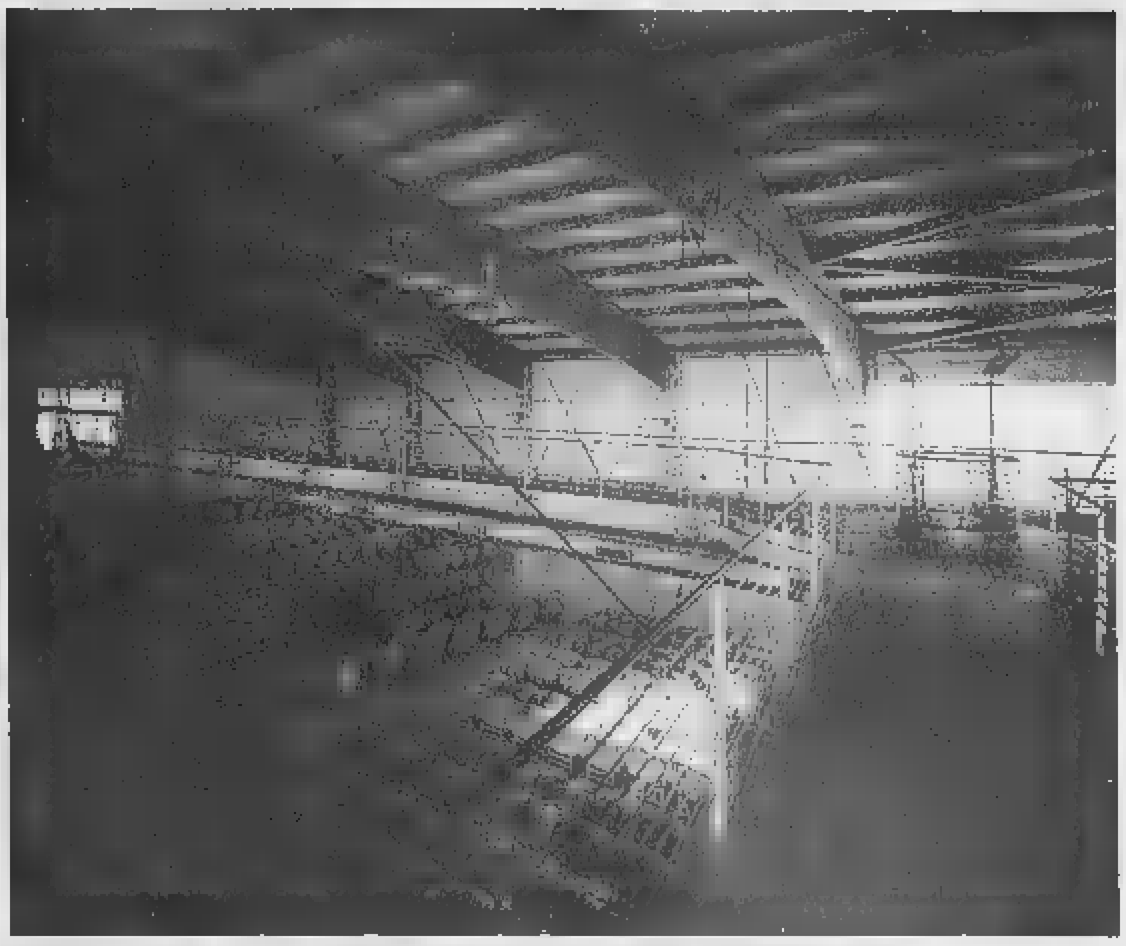
Le nuove cantine «Terre da vino» hanno ospitato lunedì scorso, nella grande sala [illegible] affinamento, il primo incontro tra presidi Slow Food e operatori di [illegible]: una manifestazione che ha riscosso [illegible] grande [illegible] con oltre 400 partecipanti. Un pubblico selezionato ha avuto la possibilità di prendere parte [illegible] degustazione guidata, illustrata dai rappresentanti dei pregiati prodotti gastronomici, il tutto in abbinamento con i grandi vini dell'azienda. Sono intervenuti i due vice presidenti Slow Food, Piero Sardo al pomeriggio e Silvio Barbero nella sessione serale. L'apertura è stata riservata al presidio tosca[illegible] dell'associazione Agricoltori Custodi. Il presidente, Viviano Venturi, ha presentato il fagiolo zolfino, coltivato da sempre in provincia di Arezzo. Il direttore generale della «Terre da vino», Piero Quadrumolo, ha illustrato i due vini bianchi che l'hanno accompagnato: uno tradizionalmente piemontese, il Langhe arneis «La Villa» 2000; l'altro «il Monferrato bianco «Tra Donne Sole» 2000, di maggiore complessità essendo ottenuto dall'assemblaggio di uve chardonnay e sauvignon.

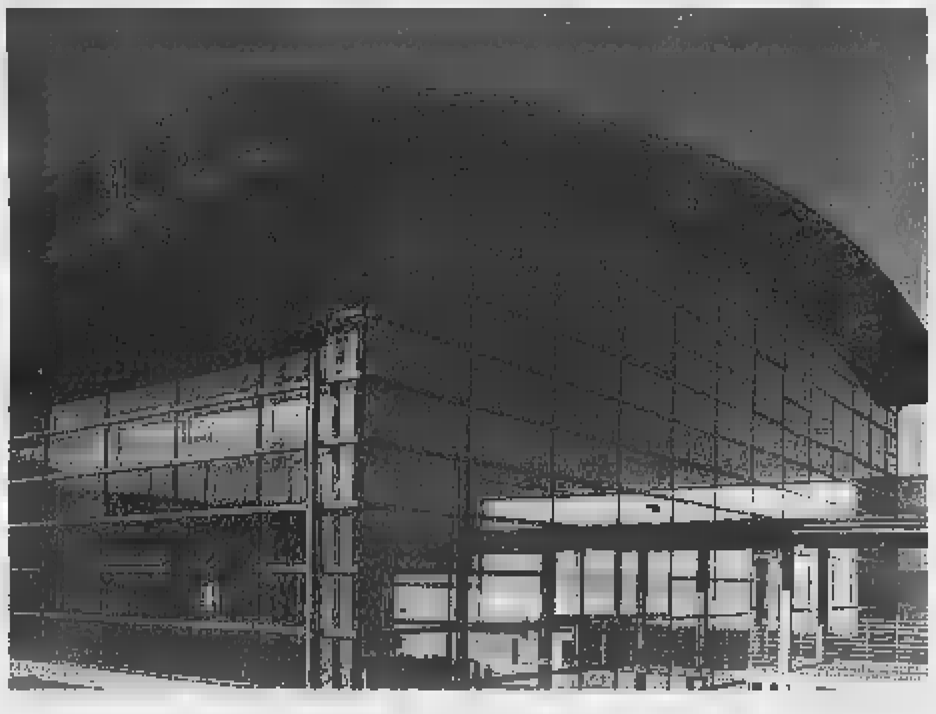
Quindi è intervenuto [illegible] dott. Sergio Capaldo, veterinario, consulente per la zootecnia e, per l'occasione, portavoce del presidio della Razza Bovina Piemontese, una tra le carni più pregiate al mondo. Ad accompagnare le tre versioni di carne bovina - trita, [illegible] e battuta al coltello - la «Terre da vino» ha scelto il dolcetto d'Alba «Roccabella» 2000, un vino fragrante e fruttato, a fianco del barbera d'Asti «San Nicolao» 1999, proveniente da [illegible] vinificazione tradizionale che permette [illegible] mantenere tutta la tipicità dell'uva di origine. A illustrare la realtà dei salumi di Cinta Senese è intervenuto Sergio Falaschi, titolare della macelleria omonima di San Miniato con degustazioni di salame, prosciutto, pancetta, finocchiona e spuma di gota. Sono stati accompagnati da due grandi barbere affinate in barriques: il barbera d'Alba «Croere» 1998 e il barbera d'Asti «La Luna e i Falò» 1998, quest'ultimo il fiore all'occhiello della «Terre da vino». [illegible]' stata quindi la volta dei formaggi dei presidi piemontesi con il Cevrin di Coazze, piccola toma a base di latte crudo misto caprino e vaccino oppure caprino in purezza, che si può trovare nella valle del fiume Sangone, in provincia di Torino, [illegible] Coazze, Giaveno e Forno; il Seirass del fen (ricotta nel fieno) provenien[illegible] dalla Val Pellice dove si allevano vacche Bruno alpine o piemontesi, pecore Frabosane e capre. Inoltre, la robiola di Roc[illegible] classica prodotta in Alta Langa astigiana e sulle colline a ridosso della Liguria. Il Montebore, che prende il nome delle frazione omonima situata a cavallo tra le Valli Curone e Borbera, nel Tortonese. Nel cuore della zona di produzione, non poteva mancare il barolo: è stato offerto il «Poderi Parussi» 1997, proveniente da un cru situato a Castiglione Falletto, affinato in piccoli fusti [illegible] rove[illegible]. Infine, il Piemonte moscato Passito «La Bella Estate» 1999, un vino da dessert a base moscato, prodotto da una vendemmia tardiva con profumi complessi, intensi e dal sapore pieno e vellutato. La giornata si è articolata in due sessioni: il pomeriggio è stato riservato ai ristoratori e titolari di enoteche; la sera ai soci Slow Food delle Condotta delle Langhe e di Bra, a produttori e amici golosi.

Il direttore della «Terre da vino», Piero Quadrumolo: «Questa manifestazione rimarrà nel programma dell'azienda da ripetersi ogni anno in giugno, in concomitanza con la festività di San Giovanni e del periodo dei falò, così cari alla tradizione piemontese e allo scrittore Pavese».

La «Terre da vino» spa, che ha inaugurato recentemente le nuove cantine a Barolo, produce tutti i vini del Piemonte più significativi: barbera d'Asti e d'Alba, Gavi, arneis, favorita, erbaluce, nebbiolo, barolo e barbaresco, grignolino, freisa, moscato, malvasia, brachetto e altri frutto di assemblaggi.

Sottolinea Quadrumolo: «Produciamo vini doc e docg accomunati da un'unica filosofia: la qualità delle piccola azienda agricola abbbinata alla tecnolo[illegible] e al servizio della grande azienda. Il risultato è un rapporto qualità-prezzo eccezionale». Tra i riconoscimenti più prestigiosi, il barbera d'Asti «La Luna e i FalY» ha ottenuto per [illegible] anni consecutivi 2 bicchieri sulla guida Gambero Rosso. Nel 1997 ha avuto la medaglia d'oro all'International Wine Challenge di Londra. Tra i progetti più ambiziosi dell'azienda, produrre [illegible] barolo di altissimo livello con le uve di alcuni cru. Sono tredici le cantine cooperative proprietarie della «Terre [illegible] vino» che hanno da tempo [illegible]lto la strada della qualità. Attualmente [illegible] base sociale è costituita da 2323 aziende agricole che coltivano 3500 ettari di vigneto per produrre esclusivamente uve a doc e docg (dati vendemmia 2000).





Un pubblico selezionato ha avuto la possibilità di prendere parte a una degustazione guidata, illustrata dai rappresentanti dei pregiati prodotti gastronomici il tutto abbinato con i vini delle cantine di Barolo Il direttore Piero Quadrumolo: «La manifestazione rimarrà nel programma dell'azienda da ripetersi ogni anno in giugno in concomitanza con la festività di San Giovanni e del periodo dei falò»

Domani in visita [illegible] storici palazzi piemontesi

Il maniero tra i fiori e la villa misteriosa

Selma Chiosso
ALESSANDRIA

Domani appuntamento con «Castelli Aperti» la [illegible] con la quale le dimore storiche del Basso Piemonte aprono le porte ai visitatori della domenica.

In provincia di Alessandria aprono tra gli altri il Castello di Lignano a Frassinello Monferrato [illegible] Montecastello. [illegible] castello di Lignano, sorto in un territorio in [illegible] la coltivazione della vite già nel Medioevo era particolarmente fiorente, ha mantenuto nel tempo questa sua lieta vocazione. La visita ha il suo fulcro nelle storiche cantine, dove sotto le volte a botte, i grandi vini del Monferrato riposano nelle enormi botti di legno, fino alla completa maturazione.

Arrivando [illegible] Montecastello si impone la mole del maniero posto sulla collina, su cui spicca l'altissima torre. Il castello dalle origini fu rimaneggiato nei secoli fino all'aspetto attuale che risale al '700. Domani la visita è allietata dalla manifestazione «Muncastè tra i fiori»: sarà possibile passeggiare per le vie del borgo vestito a festa, scoprire angoli fioriti, fermarsi al mercatino che propone fiori e prodotti tipici delle terre alessandrine.

In provincia [illegible] Asti [illegible] i castelli di Castell'Alfero e Cortanze. Il castello di Castell'Alfero fu costruito per scongiurare il pericolo di invasioni e proteggere la zona. Nel 700 fu abbellito, [illegible] disegno di Benedetto Alfieri. Il castello di Cortanze [illegible] conservato quasi integra la struttura originaria medioevale. Ospita un albergo e un ristorante.

In provincia di Cuneo [illegible] aperti tra gli altri il castello di Rocca de' Baldi e Villa Tornaforte. La torre merlata è la parte più antica del castello di Rocca de' Baldi e risale al XII secolo. [illegible] rimaneggiato [illegible] la fine del '600, con l'aggiunta [illegible] scalone d'onore [illegible] delle stanze attigue. Il castello e la vicina [illegible] naturalistica di Crava Morozzo offrono un gioioso appuntamento per i bambini: il gioco del Museo. Il mattino sarà dedicato [illegible] scoperta della natura nell'oasi, attraverso giochi e percorsi didattici, [illegible] laghi, boschi e paludi. Al pomeriggio giochi nel castello. Sono state allestite aree attrezzate per il pic-nic. Ed ancora un'oasi ecologica è lo splendido parco all'inglese, che circonda Villa Tornaforte a Cuneo, dove si incontrano funghi e animali di bosco in via d'estinzione. Splendido il lago, diviso da un antico ponte ad arco, popolato da rare specie di pesci. La villa, dal fascino misterioso, era in passato un convento agostiniano.

Per informazioni sugli altri castelli aperti telefonare al Numero verde della Regione 800 329329.

BEPPE GRILLO A SORDEVOLO



Stasera [illegible] nell'anfiteatro

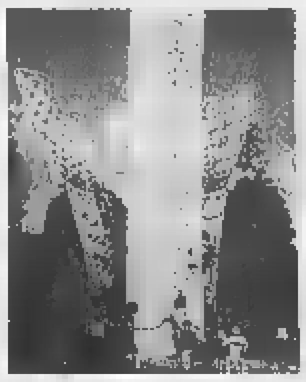
SORDEVOLO. Beppe Grillo, il comico profeta dell'ambiente, ritorna stasera nel Biellese per la quarta volta. Lo scatenato mattatore genovese diserta le [illegible] televisive ma si presenta ormai puntuale sul palcoscenico con un nuovo e pungente show ogni [illegible]. Oggi è protagonista dalle 21,30 nell'anfiteatro che lo scorso anno ospitava la Passione di Cristo. Come sempre [illegible] monologo fustigherà amministratori, personaggi pubblici e naturalmente i politici. Lo spettacolo [illegible] stato collaudato la [illegible] settimana [illegible] Torino proprio durante la giornata «Torino capitale mondiale dell'Ambiente». Temi centrali della serata saranno la difesa [illegible] natura, la sfida all'economia che prevale [illegible] ogni altro obiettivo e l'inquinamento, anche se non mancheranno i lazzi per Berlusconi & [illegible] e sul [illegible] di Genova. Biglietti [illegible] informazioni: 015-351128; 015-405395; 015-2562670. [p. g.]

GIROd'ALPE

Arrampicare all'Idroscalo

SE la città non va (o va meno) in montagna, [illegible] montagna va [illegible] città. [illegible] così le guide alpine di tutta Italia scendono a Milano, anzi all'Idroscalo. Comincia il collegio della Valle d'Aosta oggi, conclude sabato 29 settembre quello del Piemonte. Promozione, dimostrazione, divertimento, curiosità. Tutto ruota intorno [illegible] «fiore» con i petali da arrampicare nell'Idropark-Fila, che propone manifestazioni legate allo sport per tutta l'estate per poi ripetersi anche d'inverno.

Alle porte della metropoli lombarda scendono i professionisti della montagna. Ci sarà anche il momento dei campioni, da Reinhold Messner a Michel Piola [illegible] Manlio Motto, ma parecchie giornate sono affidate a chi in montagna ci va per mestiere, oltre che per passione. Chi, come le guide alpine, ha la responsabilità di fare la «via» agli altri. Professionisti anche [illegible] prevenzione, del corretto approccio al severo ambiente alpino, della sicurezza durante l'arrampicata e del soccorso in parete.



[illegible] artificiale allestita all'Idroscalo di Milano

Il battesimo della manifestazione è affidato alle guide valdostane. Oggi [illegible] alla base delle splendide pareti artificiali [illegible] arrampicata Massimo Datrino, di Courmayeur, presidente [illegible] guide della Valle, Hervé Barmasse [illegible] Patrik Poletto, di Valtournenche e Davide Pellissier della val [illegible] Rhêmes, una di quelle del Parco nazionale del Gran Paradiso.

La maggioranza degli incidenti in montagna è dovuta all'inesperienza e all'ignoranza riguardo ai pericoli. La prevenzione, in materia di alpinismo, passa per una corretta informazione sull'ambiente. [illegible] questo faremo - dice Datrino -, così come tutti gli altri nostri colleghi. Speriamo, anzi, crediamo che sia più utile parlare di montagna divertendosi e facendo divertire chi vorrà provare l'arrampicata sulla parete artificiale».

Il «fiore» è lontano dalle pareti alpine, dalle insidie che gli alpinisti chiamano oggettive: la fragilità della roccia, la caduta di una valanga [illegible] una frana, l'improvviso arrivo del maltempo. Tuttavia sono simili i movimenti. Le guide dimostreranno quanto l'arrampicata possa soddisfare non soltanto gli appassionati di montagna, ma anche gli esteti. L'eleganza di una salita [illegible] duplice, parte nella ricerca dell'itinerario, parte nella progressione che unisce sforzo fisico e mentale alla bellezza del movimento. Il prossimo sabato le guide valdostane passeranno il testimone [illegible] quelle piemontesi che torneranno il 29 settembre [illegible] Manlio Motto.

Inaugurazione del Festival Organistico Internazionale

Al via [illegible] nella Chiesa della Collegiata [illegible] Arona il XVI Festival Organistico Internazionale «In Tempore Organis»: Ewald Kooiman, autore di cinquanta volumi di opere per organo, esegue pagine di Bach e Titelouze. L'organo della Collegiata di Santa Maria è considerato un capolavoro: realizzato negli anni 1984-1985 dagli aronesi Bardelli, Dell'Orto e Lanzini, è inserito in [illegible] mobile del primo Ottocento. Sette gli appuntamenti della rassegna, i concerti dalle 21,15 con ingresso libero. A Orta prosegue il Festival Cusiano di [illegible] antica all'Isola [illegible] San Giulio: è di scena stasera (partenza battelli da Orta fino alle 21,10) il Collegium Pro Musica. Prenotazioni sino a esaurimento posti: 0321/626.344.

Canelli

Oggi [illegible] domani si [illegible] l'Assedio del 1613

[illegible] apre oggi l'«Assedio di Canelli» ispirato a eventi storici del 1613. Alle 15 la prima battaglia sui prati del parco Gancia, sulla collina di Villanuova; dalle 20 sono aperte una quindicina di osterie e taverne che propongono (a prezzi tra 15 e 40 mila lire a testa) menù ispirati alle ricette secentesche. Alle 23 [illegible] in programma suggestivo «incendio» del castello [illegible] Villanuova [illegible] lo spettacolo pirotecnico. Domattina sarà inscenata la battaglia finale, poi ancora pranzi nelle osterie. [illegible] pomeriggio spettacoli di strada e giochi di piazza, tra cui la «disfida della carra».

Domani festa di chiusura [illegible] Borgo San Dalmazzo, poi l'estate in Sardegna

Notti disco dal Cabiria al Billionaire

Cuneesi protagonisti nel locale di Porto Cervo

DOPO i [illegible] di Borgo San Dalmazzo arrivano sul palcoscenico di Porto Cervo. Non è la parodia di [illegible] annuncio da avanspettacolo, [illegible] l'inizio dell'avventura che avrà [illegible] protagonisti Bobo Gallo e Peppo Blegino, i titolari di [illegible] discoteca del Cuneese. Domani sera con una grande festa chiudono il «Cabiria disco club» di Borgo San Dalmazzo e il «Gradi[illegible] [illegible] Cuneo e la settimana successiva si trasferiranno in Sardegna alla corte di Flavio Briatore e Naomi Campbell per gestire il «Billionaire» di Porto Cervo, il mitico locale notturno protagonista assoluto nelle notti vip della Sardegna.

Blengino [illegible] Gallo sono stati contattati direttamente da Briatore [illegible] dopo una serie di incontri tra Londra, Barcellona e Montecarlo hanno deciso di fare questa [illegible]ova esperienza. «La consideriamo un premio per quanto fatto in questi [illegible] il Cabiria - dice Peppo Blengino -, ma andiamo in Sardegna per imparare e magari portare un po' di quel mondo a Cuneo [illegible] prossima stagione dei nostri locali».

Intanto domani sera il Cabiria di Borgo e il Gradisca di [illegible] XX Settembre a Cuneo chiudono [illegible] il concerto degli scatenati «Citykaos» e una lunga notte di festa che vedrà protagonista lo staff per celebrare una lunga stagione di «tutto esaurito». Dopo qualche giorno di riposo Peppo Blengino e il «fido» Marcello Balocco cominc[illegible] a lavorare a Porto Cervo, [illegible] Gallo, imprenditore [illegible] settore assicurazioni, li raggiungerà nel fine settimana. Il «Billionaire» inaugurerà a inizio luglio. [illegible] della festa è segreto, anche se sembra che Naomi Campbell inviterà qualche amica in modo da portare nella notte di apertura le sette modelle più belle del mondo. [L. f.]



Da sinistra Peppo Blengino [illegible] Gallo con la cantante Cinda. I cuneesi protagonisti da quattro anni del successo [illegible] Cabiria [illegible] Borgo San Dalmazzo sono stati scelti da Flavio Briatore e Naomi Campbell per gestire il «Billionaire» [illegible] Porto Cervo locale più «in» nelle notti in Costa Smeralda



ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Saggio di danza, ore 21.

[illegible] - ARENA ESTIVA. Tel. [illegible]
L'esorcista Viet. anni 14
Ore 22. L. 9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
La stanza del figlio
Ore 20,15-22,20
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Shrek
Ore 16,45-18,30-20,15-22.
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-268.080
Pearl Harbor
Feriali: ore 19-22,15.
Sab. e festivi: ore 16-19-22,30
L. 12 000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Il sarto di Panama
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e festivi: ore 16-18-20-22,15
L. 12 000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-[illegible].707
The Guilty - Il Colpevole
Feriali: ore 20,10-22,25
Sab. e festivi: ore [illegible],10-18,10-20,10-22,25
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349.321
Pearl Harbor
Ore 19-22,15. L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131 - 349.321
Ritorno a casa, ore 20,30-22,30.
L. 12 000 - lun. L. 7000

[illegible] Tel. [illegible]
Pokémon 3, ore 18.
Pearl Harbor, ore 21,30.
L. 12.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Shrek
Feriali: ore 20,15-22,30.
Festivi: ore 18.30-20,15-22,30
L. 12.000/8000

ROMA. Tel. [illegible]
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

Shrek
Feriali: ore 20,20-22,25.
Sab. e festivi: ore 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; [illegible] - lun. L. 7000

POLI. Tel. 0142-452.081
Pearl Harbor
Feriali: 21,30.
Sab. e festivi. 15,30-18,45-22.
L. 12 000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0142-452.816
Pokémon 3
Ore 15,30-17-18,30.
Le fate ignoranti

MACALLE'. Tel. [illegible]
Chiuso per ferie

IRIS. Tel. 0143-321.472
Concorrenza sleale
Feriali: ore 20,30-22,30.
Sab. e festivi: ore 15,30-17,45-20,15-22.30.
L. 10.[illegible]

[illegible] ORITAL. Tel. 0143-76.290
Feriale. 20,30-22,[illegible].
Sab. e festivi: ore 16,30-18,30-[illegible].
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

COMUNALE OTS [illegible]. 0143-81.411
Shrek
Feriali: ore 20,30-22,15.
Festivi: ore 16,30-18,30-20,30-22,15.
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Pearl Harbor, ore 21,30.
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

LUX. Tel. 0143-62.895
Chiuso per ferie

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. [illegible]
Shrek
Feriali: ore 20,30-22,30.
Sab. e festivi: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Pearl Harbor
Feriali: ore 21,30
Sab. e festivi: ore 15-18,30-22.
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Pokèmon 3, ore 15.30-17,30.
American psyco, ore 20-22,20.
L. 12.000 - lun. L.7000

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Pokémon 3, ore 20.30.
Sotto la sabbia, ore 22,30.
L. 10 000/7000 - lun. L. 7000

LUX. Tel. 0141-594.147.
Shrek.
Orario: 18,30; 20,30; 22,30.
Sab. e dom. 17; 18,40; 20,30; 22,30.
Biglietti: 12.0000 (8000).
Lunedì 8000.

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086.
La stanza del figlio.
Orario: 20,25; 22,30.
Biglietto: 12.0000 (8000).
Lunedì 8000.

RITZ. Tel. 0141-530.088.
Se fossi in te.
Orario: fer. 20,15; 22,30;
sabato e fest. 16,30; 18,20; 20,15; 22,30

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Pearl Harbor.
Orario: fer. 18,45; 22,15.
[illegible]: 15,15; 18,45; 22,15.
[illegible]: [illegible] 8000 fer. 10.000 (7000).
Ven. sab. dom. 12.000 (8000) fest e pref.

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
Sotto la sabbia.
Orario: fer. e fest. 20,30; 22,20.
Biglietto: 12.000 (8000).
Lunedì 8000.

[illegible]. Tel. 0141-824.881.
CHIUSO (PER ASSEDIO)
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000).
Fest e pref. 12.000 (8000).

[illegible] Tel. 0141-702.788.
CHIUSO. Biglietto: 11.000 (8000).

LUX. Tel. 0141-702.788.
American Psycho.
Orario: 20,30; 22,30.
[illegible]: 12.000 (10.000).

SOCIALE (OTS). Tel. [illegible].
Pearl Harbor.
Orario: 19; 22,30.
Dom. 15,30; 19; 22,30.
Biglietto: 12.000 (10.000).

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701.459.
Shrek.
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000) lunedì compreso.
Bigl. 12.000 (8000) fest. e pref.

MULTISALA. Sala Aurora.
Se fossi in te.
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000) lunedì compreso.
Bigl. 12.000 (8000) fest. e pref.

MULTISALA. Sala Regina
Il sarto di Panama.
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000) lunedì compreso.
Bigl. 12.000 (8000) fest. e pref.

[illegible] Tel. 0141-975.124.
OGGI RIPOSO

LUX. Tel. [illegible]
Pokemon 3.
Orario: 20,30.
Chocolat.
Orario: 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).

SPLENDOR. Tel. 0141[illegible]
Quasi famosi.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 10.000 (9000).

LE TRAME DEI FILM

[illegible] Drammatico. Il film del francese Robert Guediguian racconta di due amici che decidono di scrivere la sceneggiatura per un lungometraggio. Argomento, la politica. ● ● ●
AMERICAN PSYCHO. Drammatico. Dal best seller di Brett Easton Ellis, la storia dello yuppie assassino Bateman.
A MIA SORELLA. Drammatico. Dalla regista di «Romance», la storia di due giovanissime sorelle, una bellissima e l'altra sgraziata, in vacanza con la madre. ● ● ●
[illegible] IN CITTA'... E TRADIMENTI [illegible] Commedia. L'affermato architetto Porter, sposato da anni, scopre che il suo [illegible] amico [illegible] vivendo un'appassionata love story e decide di imitarlo.
[illegible] Commedia. Una donna sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove negli anni '50 si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata. [illegible]
DELITTI D'AUTORE. Commedia. L'attrice Eva, tanto brava quanto poco fortunata, lavora [illegible] scalcinata compagnia teatrale dell'ex marito.
LE DISAVVENTURE DI MARGARET. Commedia drammatica. Dal romanzo di Cathleen Schine, la storia [illegible] una donna che si lascia coinvolgere dal diario francese che sta traducendo al punto di mettere in pericolo il suo matrimonio.
L'EDUCAZIONE DI GIULIO. Commedia drammatica. Il [illegible] di Claudio Bondi ricostruisce gli anni della giovinezza torinese di Giulio Carlo Argan. ● ●
[illegible]T FOOD, FAST WOMEN. Commedia. La cameriera Bella presenta una confusa situazione sentimentale. ● ● ■
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. La vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante. ● ●
I LUPI DENTRO. Il film documentario di Raffaele Andreassi ricostruisce il «mondo incantato» [illegible] pittore Ligabue.
LA MOSSA [illegible] DIAVOLO. Thriller. Kim Basinger è un'infermiera che si prende cu[illegible] di una bambina affidatale dalla sorella. Sei anni più tardi la piccola viene rapita; indaga un agente Fbi impegnato a far luce sulla sparizione di alcuni bambini dotati di poteri soprannaturali.
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammati[illegible]. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato [illegible]l 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne. ● ● ■
LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e comincia a seminare il terrore. Lo combatte l'avventuriero Rick O'Connell. ● ●
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. ● ● ●
LE PAROLE DI MIO PADRE. Drammati[illegible]. Il nuovo film di Francesca Comencini, ispirato da due capitoli de «La coscienza di Zeno», [illegible] di un [illegible] che s'innamora della figlia di un [illegible] nuovo amico. ● ● ●
PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941. ● ● ●
[illegible] PERFETTO CRIMINALE. Azione. Kevin Spacey è un ladro di Dublino, esperto nei furti di opere d'arte.
RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale la cui vita viene sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale.
IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Dal [illegible] di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush) ricco di informazioni e qu[illegible] contattato da una spia britannica. ● ● ●
SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti s'incontrano in riva al mare e si «scambiano le vite».
IL SEGRETO. Commedia drammatica. La trentacinq[illegible] Marie, sposata e con un figlio, è una rappresentante di enciclopedie che [illegible] mattino conosce un cinquantenne americano che [illegible] solitario in una villa. Il personaggio la incuriosisce.
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza [illegible] un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo [illegible] molti personaggi [illegible]. ● ● ●
SOTTOVENTO. Commedia drammatica. Il quarantenne Paolo, velista che ha abbandonato il mare dopo il dramma che colpì il suo equipaggio, decide di accontentare un amico che gli chiede [illegible] salpare con sette giovani. ● ●
LA [illegible] DEL [illegible] Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. Palma d'Oro a Cannes. ● ● ● ●
TART. Drammatico. La giovane Cat frequenta [illegible] del college più esclusivi di New York, s'innamora di William e quando si sente felice rischia di rovinare tutto con una notte brava.
THE GUILTY. Thriller. Un avvocato in carriera (Bill Pullman) [illegible] beve troppo e perde il controllo abusando [illegible] giovane assistente. Lei intende denunciarlo, lui è disposto a tutto pur [illegible] fermarla. ● ●
THE MEXICAN. Azione. Per la prima volta insieme sullo schermo Brad Pitt e Julia Roberts: lui è un truffatore mandato in Messico per una pistola, lei la fidanzata che cerca di dissuaderlo. ● ●
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto per[illegible] intrecciano le loro esistenze nel nuovo film di Muccino. ● ● ●
UN AFFARE DI GUSTO. [illegible]. Un industriale di successo incontra in un ristorante un giovane cameriere e, a distanza di pochi giorni, [illegible] propone di diventare suo assaggiatore personale. ● ●

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO
CINEMA [illegible] T. 0171-631.771/444.285. **Shrek.** Or. feriale 16; 18.
DON BOSCO. Tel. 0171-692 516. CHIUSO PER FERIE

EDEN. Tel. 0173-363.021. **Pearl Harbor.** Or. fer. 21,30; fest. 15; 18; 21
[illegible] Tel. 0173-364.936 [illegible]
[illegible] Tel. 0173-284.953. CHIUSO PER LAVORI

COMUNALE. Tel. [illegible]
Snatch, lo strappo. Or. 21, [illegible]

[illegible] Tel. 0171-262 211. **Un affare di gusto.** Or. 20,15; 22
CINELANDIA. Tel. 0171-265 213.
Sala 1: L'ultimo bacio. Or. 15, 17.30, 20,00; 22,35
[illegible] 2: Pea[illegible] Or. 14,45; 18; 21.15
Sala 3: Il segreto. Or. 15,15; 17,35; 20 20; 22,45
Sala 4: Il sarto di Panama. Or. 15,30, 17,40, 20,20, 22,45
Sala 5: La mummia, il ritorno. Or. 15, 17.30, 20.15; **American Psyco.** Or. 22.40
Sala 6: La stanza del figlio. Or. 20.15 **It corvo 3.** Or. 17,45; 22,35; **Bianca e Bernie.** or. 15,30
Sala 7: Shrek Or. 16; 18; 19.45; 21,30
Sala 8: Pearl Harbor. Or. 15.45; 19. 22,15
Sala 9: Shrek. Or. 15,30, 17,30; 20,20; 22,20
Sala 10: The guilty Or. 17,40; 20.15, 22,40. **[illegible], strafatti e straighe** Or. 15,40

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317
Ingresso 7 mila
Sala Grande: Il sarto di Panama. Or. fer. 20; 22,20; fest. 18; 20; 22,20
Sa[illegible] de casa. Or. fer. 20; 22,20; fest. 18; 20; 22,20
Sala Mignon: La stanza del figlio. Or. fer. 20; 22,20
MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Metropolis: Shrek. Or. fer. 20,15; 22.[illegible]; fest. 18.15; 20,15; 22.15
Sala Millenium: Pearl [illegible]. Or. 21,30; fest. 18; 21,30

LUX. Tel. 0171-946.069. **Pokemon 3.** Or. 20,15; 22
FERRINI. Tel. 0171-619.131. OGGI RIPOSO
[illegible] Tel. 0173-750 277. **Pokemon 3.** Or. [illegible]; **La [illegible] del figlio.** Or. 22.15
NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726 [illegible]
SALA BORSI. Tel. 0174-701 552. Chiuso per ferie
[illegible] Tel. 0172-488.324. CHIUSO PER FERIE
MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321.
Sala Blu: Le fate ignoranti. 20,25; 22,30
Sala Grande: Pearl Harbor. Or. 22
Sala Rossa: Il sarto di Panama. or. [illegible]; 22,30

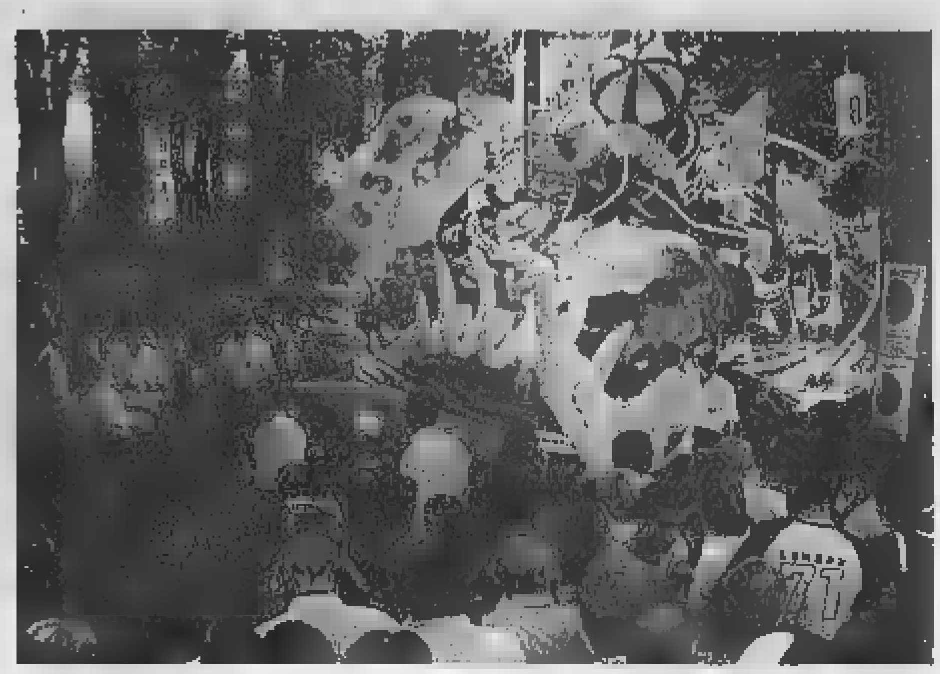
CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-82.407. CHIUSO PER FERIE
EXCELSIOR. CHIUSO PER FERIE
LUX. Tel. 0171-927.534. CHIUSO.
BERTOLA SALA 1 Tel. 0174-47.898. **Pearl Harbor.** or. 21,30
BERTOLA SALA 2. **Shrek** Or. 20,30; 22,30
BARETTI. Danza
CIVICO Tel. 0175-43.756. **Pearl Harbor.** Or. fer. 21,15; fest. 15; 18; 21,15
ITALIA Tel. 0175-42.606. **Le fate ignoranti.** or. fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22
ROBURENT Tel. 0174-227.105 **Faccia a faccia.** or. 20,30; 22,30
AURORA. Il mestiere delle armi. Or. 20; 22
RITZ. **Amori in città.** [illegible]. 20,15; 22,15

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **I lupi dentro.** Or.: 16,30; 20.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 6784. **Shrek.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Delitti d'autore.** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22. Sala 2: **Shrek.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Shrek.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Shrek.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Un affare di gusto - Un affair de goût.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **A mia sorella!** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]. Vet. 14.
CIAK corso G. Cesare 105, [illegible] **Mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il colpevole - The Guilty.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30.
DUE GIARDINI - Sala [illegible] via Monfalcone [illegible], tel. 327.2214. **A l'attaque!** Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **L'[illegible] Giulio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il sarto di Panama.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Sottovento.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Fast food fast women.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.15.42. **Ritorno a casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale**, regia O. Thompson con S. Azéma e E. Béart. Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Chocolat.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pearl Harbor.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Le parole di mio padre.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Pearl Harbor.** Or.: 14,55; 18,20; 21,45.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il mestiere delle armi.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Un perfetto criminale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le disavventure di Margaret.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **L'ultima questione** (corto). Or.: 19,50; 22,15.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mossa del diavolo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Se fossi in te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pokémon 3.** Or.: 15,30; 17,30. **L'ultimo bacio.** Or.: 20,10; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il segreto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **La carica dei 102.** Or.: 16,30; 18,30. **Tart.** Or.: 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Amori in città... e tradimenti in campagna.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **American Psyco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Shrek.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
TEATRO REGIO. Ore 15 il Regio dietro le quinte: visita guidata al Teatro; domani ore 15 **Das Rheingold** (L'oro del Reno) di Richard Wagner. Semyon Bychkov direttore. Orchestra del Teatro Regio. Esecuzione in forma di concerto. Ultima replica. Biglietteria (ore 10,30-16). Tel. 011 8815.241/242.
Info: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21,30 **Tango 2001**, spettacolo con Marco Abbà fisarmonica e voce, Alessandro Bertonasco chitarra e il corpo di ballo Studio Narcisa. Info: Annio Paris. Tel. 011 [illegible]1 28 45. Ore 10,30-19 presso la Sala Caminetto Luxardo. **La voluttà e il sogno**, mostra fotografica. Info: tel. 011 993 33 60.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Questa sera spettacolo di fine anno scuola di danza. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per rinnovi e nuovi abbonamenti: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001/02 - sito Internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per inf.: tel. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. **Teatro Stabile.** Da lun. 18/6 conferma abbonamenti a posto fisso Carignano e Alfieri e inf. per la stagione 2001/2002. Bigliet. T.S.T. v. Roma 49. T. 011.5176246, n° verde [illegible] or.: 10,30-19 domenica riposo. Questa sera, ore 20,30, selezione Concorso nazionale Danza Si. www.teatrostabiletorino.it.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. [illegible]. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001-2002» www.teatrogioiello.it. Informa[illegible] e [illegible] «Astiteatro» e «Vignaledanza».

Domani alle 15 il via al tradizionale evento: sette i carri in concorso

Battaglia, la vigilia della festa

Ventimiglia è pronta alla grande kermesse



Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

Manca un giorno alla Battaglia di fiori, la manifestazione più impor-[illegible] della città. La kermesse fiorita ha come [illegible] «Le regioni italiane e la Costa Azzurra». I carri in competizione sono sette, ai quali si aggiungono tre carri «bombardieri» che «riforniranno» il pubblico di garofani, rose e altre varietà. Le opere d'arte preparate con cura dalle compagnie dei carristi inizieranno a sfil[illegible] alle 15 nel circuito del centro. [illegible] carri saranno alternati da bande e gruppi folkloristici provenienti dalle regioni interessate.

La parata sarà aperta dal primo dei due nuovi gruppi, gli «Sciancureli», [illegible] il carro della Liguria, cui seguiranno i «Diavureti» [illegible] la loro Sardegna. Gli «Sciancalassi» presenteranno la Calabria, «Cheli de Nervia» l'Abruzzo, «A Mar Parà» la regione francese Paca, che comprende Provenza, Alpi e Costa Azzurra.

E ancora, «Cheli da Buciofila de Ruvarin» mostreranno il carro ispirato al Piemonte per finire con il gruppo secondo classificato l'anno scorso, gli «Schenui», con il Principato di Monaco. Non partecipa all'edizione 2001 la compagnia vincitrice di quella precedente, i Ciaciarui.

Dopo il primo giro di presentazione al pubblico e alla giuria, i carri daranno vita alla tradizionale e unica «Battaglia di fiori» che ha [illegible] famosa la manifestazione.

La festa continuerà la sera, alle 21, nella piazza del Comune incorniciata dai carri fioriti. Dopo il concerto revival del gruppo dei Kites, una band degli Anni Settanta molto [illegible] [illegible] chi [illegible] ragazzo, in quel periodo, nell'estremo Ponente, si passerà all'atteso momento del verdetto, con premiazione dei carri vincitori. Saranno anche estratti i biglietti della lotteria della Battaglia di fiori, che mette in premio una macchina, un motorino, viaggi e altri graditi regali.

Madrina della manifestazione



è la conduttrice Maria Teresa Ruta, ospiti le medaglie d'Oro di Sidney Antonio Rossi [illegible] Beniamino Bonomi, presentatrice Arabella Biscaro.

L'elettrizzante atmosfera della Battaglia di fiori si può respirare da questa sera, nei capannoni dove si stanno ultimando i carri con le affascinanti fasi dell'infioratura a mosaico. Chiunque potrà visitarli e scoprire i segreti dell'arte dei carristi.

Dice il sindaco Giorgio Valfrè: «Invito tutti, proprio per assaporare fino in fondo il grande evento, a visitare questa sera i capannoni dove i carristi sono ancora al lavoro. Un consiglio: immergetevi nel clima festoso e allegramen-[illegible] confuso della manifestazione e, domani, partecipate alla "lotta" fino all'ultimo fiore della nostra Battaglia incruenta e colorata».

Il Comitato organizzatore ha previsto, per l'occasione, animazione [illegible] la band «Ciù goti che muxica», mentre le compagnie offriranno qualche spuntino e bicchiere di vino. La Battaglia di fiori sarà seguita dalla trasmissione «Linea verde» di Raiuno, che manderà in onda la puntata domenica prossima.

Un omaggio alle regioni d'Italia, alla Costa Azzurra e al Principato Ecco i temi del rendez-vous più atteso dell'anno

[illegible] sinistra Maria Teresa Ruta, madrina della manifestazione. Ospiti d'onore [illegible] le medaglie d'oro olimpiche Antonio Rossi e Beniamino Bonomi. A destra un'immagine della scorsa edizione della Battaglia

Come assistere allo show

I consigli per posteggiare l'auto ma è meglio arrivare in treno

VENTIMIGLIA

Battaglia di fiori: istruzioni per l'uso. Come ogni anno, gli organizzatori si aspettano una marea di folla e molto traffico. Ecco perchè è utile prendere qualche precauzione nell'affrontare il viaggio a Ventimiglia. Dal momento che le strade cittadine, già insufficienti durante la settimana, lo saranno ancora di più, si consiglia di raggiungere la città in treno. In alternativa, per chi non può fare a meno di prendere l'auto, è meglio parcheggiare nel quartiere di Nervia, alle porte a Levante della città di confine, sul lungomare, oppure all'altro ingresso di Ventimiglia: in via Tenda, nell'area ex dogana davanti al cimitero di Roverino, alla Marina San Giuseppe o sul parcheggio del Roja.

Una volta arrivati in centro, si può aspettare il passaggio dei carri in qualsiasi punto transennato del circuito. Chi si accontenterà [illegible] seguire la manifestazione [illegible] piedi non dovrà pagare alcun ingresso. Chi vorrà invece stare più comodo, e sedersi sulle tribune, tutte all'ombra degli alberi dei giardini pubblici, dovrà pagare un biglietto di cinquantamila lire. In compenso, avrà un punto di vista impareggiabile per i carri [illegible] per [illegible] «battaglia» a colpi di fiori.

E' stato confermato il percorso dell'anno scorso, che si articolerà soltanto nel centro, evitando così il circuito del lungomare, che nelle precedenti edizioni si era rivelato poco gradito al grande pubblico per il caldo eccessivo e il sole abbagliante. Come già detto, tutto il tracciato sarà transennato per ragioni di sicurezza, in modo da evitare che la gente possa raggiungere [illegible] toccare i carri rischiando di farsi male [illegible] di danneggiarli.

I carri si fermeranno in piazza del Comune dopo il terzo giro: sarà il momento più atteso per vederli da vicino, apprezzarli meglio [illegible] scattare le fotografie. [d.bo.]

Il cantautore è il nome di punta nel calendario del Comune

Alex Britti: concerto il 7 agosto è l'acuto dell'estate imperiese

Enrico Ferrari

IMPERIA

E' di Alex Britti la stella che sfolgora sull'estate imperiese: il concerto del famoso cantautore costituisce la punta di diamante nel calendario preparato dal Comune. L'interprete di «La vasca» e del più recente «Io [illegible] la ragazza mia» si esibirà il 7 agosto in Calata Anselmi, nello scalo di Porto Mauri-[illegible]. I biglietti costano [illegible] mila lire e la prevendita scatterà un paio di settimane prima dell'evento.

Non di solo Britti vive comunque la bella stagione imperiese, come spiega l'assessore comunale alle Manifestazioni Claudio Baude-[illegible]: «In tutto il costo [illegible] di 230 milioni, una quarantina dei quali [illegible] coperti dagli sponsor. L'inaugurazione è fissata, come l'anno scorso, in piazza San Giovanni. Giovedì 28 sono attesi Ale & Franz, personaggi fissi di "Zelig". Suonerà l'orchestra bolognese Jumping shoes, specializzata in swing».

Il programma prosegue quindi domenica 1° luglio in piazza Consoli, al Parasio, per l'inaugurazione della seconda rassegna di musica sacra «Dalle piazze alle cattedrali»: proseguirà il 4 e 7 luglio. L'11 luglio, in calata Anselmi, la Sinfonica [illegible] [illegible] proporrà brani di Astor Piazzolla, [illegible] 12 alla Rabina riparte il ciclo «Pepi luci boom!», indirizzato ai ragazzi. Il 14, in piazza Serra, prosa con Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi. L'ex Broncoviz Mauro Pirovano terrà banco il [illegible] in piazza Consoli, mentre [illegible] 21 torna «Parasio di note», con vari generi musicali negli angoli del quartiere. Il [illegible] l'Orchestra del Carlo Felice propone [illegible] tributo a Verdi in piazza S. Giovanni, il 28 la chitarra di Fabrizio De Andrè, acquistata dai commercianti [illegible] via del Campo, «sbarca» nella [illegible] piazza: [illegible] Armando Corsi.



Il cantautore Alex Britti, reduce dai grandi successi dei due dischi «It.pop» e «La vasca», farà un'unica data in questa zona. Il concerto si terrà la sera del 7 agosto in calata Anselmi. Il palco sarà allestito sulla banchina di Porto Maurizio

---

Primo concerto in Liguria, presenteranno il cd «Down, down, down»

Le Lollipop allo Sporting

A Finale la risposta italiana alle Spice

FINALE L.

Arrivano le «Lollipop» allo Sporting di Finale. Stasera le cinque ragazze selezionate nel corso di «Popstars», la trasmissione andata in onda su Italia 1 da gennaio a marzo, presen-[illegible] nel locale di San Bernardino il loro CD «Down down down». Le cinque, di età compresa fra i 18 e i 25 anni, sono Marta, Veronica, Marcella, Roberta e Dominique: tutte ragazze italiane, perlopiù studentesse, che hanno partecipato a «Popstars», novità musicale televisiva dell'anno. La trasmissione, condotta da Daniele Bossari il pomeriggio su Italia 1, ha selezionato nell'arco di tre mesi centinaia di ragazze: un casting che ha interessato l'intera penisola da cui sono uscite le cinque «Lollipop», tutte dotate di voce e presenza scenica. Dalla fine [illegible] marzo ad oggi, le Spice girls italiane hanno registrato un album, girato un video, concesso interviste e partecipato a trasmissioni televisive. Allo Sporting presenteranno i brani del CD «Down down down» durante una delle loro prime serate dal vivo, la prima in assoluto in Liguria. [a. r.]



[illegible] Lollipop si esibiranno questa [illegible] allo Sporting Club di Finale Ligure

---

SVOLTA NEL VOLLEYMERCATO DELLA NOICOM



Tofoli beffa Cuneo e sceglie [illegible]

Il sogno Paolo Tofoli è svanito. Ieri pomeriggio la Noicom si è ritirata dalla «folle» corsa al palleggiatore [illegible] 34 anni. Il presidente Ezio Barroero e il «ds» Marco Pistolesi avevano pareggiato anche l'ultima clamorosa offerta [illegible] Trento: 600 milioni per il cartellino e un contratto triennale da mezzo miliardo [illegible] stagione. Tutto sembrava fatto, invece nel tardo pomeriggio è arrivata la doccia fredda dal Nord-Est: 700 milioni a Roma, quadriennale da 600 al regista. Cuneo ha alzato bandiera bianca [illegible] ora ricomincia il suo mercato. [l. f.]

BASKET: IL TORNEO DELL'AMICIZIA



[illegible] Meneghin «testimonial» [illegible] Coppa [illegible]

Nobilitata dalla presenza di Dino Meneghin, popolare mito della pallacanestro italiana, [illegible] attivissimo nell'ambito della stessa, si [illegible] tenuta ieri sera, nel salone d'onore del Comune di Cuneo, la conferenza stampa di presentazione del primo e più grande avvenimento internazionale Juniores di basket mai organizzato in Piemonte, [illegible] Torneo dell'Amicizia-Coppa Kinder, che si disputerà [illegible] Palazzetto dello Sport di San Rocco Castagnaretta a Cuneo dal 4 al 8 luglio prossimi. Sul parquet dell'impianto cune- [illegible] presenti le Nazionali giovanili di Francia, Germania, Grecia [illegible] Italia. [illegible]gnificati- [illegible] ieri sera le parole [illegible] Dino Meneghin: «Era troppo tempo che il grande basket mancava dal Piemonte!». [g. sp.]

REGIONALI DI MINITENNIS



[illegible] Dronero vince il [illegible]

A Beinasco i giovani di Giancarlo Sparla del Tennis club Dronero, che fa parte dell'Sbl Team con Moreno [illegible] e Ilario Luciano, hanno vinto il titolo piemontese di minitennis per il secondo anno consecutivo. Dopo avere eliminato Ilva Novi Ligure, Dlf Torino, Gis Cuneo e il Tc Monviso di Grugliasco, Michele Simondi, Marco Piccioli, Filippo e Michele Cherasco - di 2 anni più giovane - in finale hanno superato il Match Ball Bra, già battuto per il trionfo provinciale. Importante la collaborazione di Credito cooperativo Caraglio, Protea Engineering, PuntoLotto e Tm sport. [a. c.]

Stasera (ore 21,15) per la terza di ritorno Trincheri sfida il capolista di serie A Sciorella

Dotta ha ritrovato la forma migliore

Nel recupero al «Mermet» netto 11-5 contro Corino

[illegible] Scavino

CUNEO

Con l'incontro del «Mermet» di Alba tra Roberto Corino (Hotel I Castelli) e Flavio Dotta (Pro Spigno), vinto dagli ospiti per 11-5, si è concluso un intenso programma di recuperi nella serie A di pallapugno. Ora le gare che [illegible] all'appello sono solamente tre e la classifica sta assumento una fisionomia più attendibile e veritiera.

La gara del «Mermet» è stata vinta abbastanza agevolmente da Dotta che sta ritrovando la forma migliore. Non è ancora il giocatore dirompente di alcune stagioni fa, quando dominava il lotto degli avversari, ma sta ritornando in condizione e recuperando posizioni di classifica. Contro il giovane Corino ha piazzato alcuni buoni palloni, frutto di esperienza e precisione, ed ha retto con facilità gli scambi prolungati. In vantaggio per 7-3 al riposo, non ha avuto problemi ad aggiudicarsi l'incontro. Nella formazione albese, invece, non tutto sembra girare per il verso giusto. La squadra è parsa un po' slegata e poco incisiva.



Flavio Dotta della Pro Spigno a destra nella Foto Bedino con Giuliano Bellanti

L'obiettivo di centrare uno dei primi 6 posti in graduatoria al termine della prima fase e di accedere al girone A, sembra piuttosto difficile da raggiungere.

La nuova classifica, dopo la tornata di recuperi, vede [illegible] testa Sciorella, imbattuto, con 12 punti ed [illegible] da disputare, seguito da Bellanti con 10, Danna, Papone, Dotta [illegible] Trincheri con 7, Leoni con 6, Molinari, Dogliotti I, Dogliotti II [illegible] Corino con 4, Bessone con 3.

Sta[illegible] per la terza di ritorno della serie A, alle 21,15, a Dolcedo, Trincheri (Nordiconad) affronta il leader Sciorella (Italgelatine-La Commerciale); domani, alle 16, a Pieve di Teco, Papone (Tecnogas) [illegible] Luca Dogliotti (Calcestruzzi Porro) ed a Spigno Monferrato, Dotta ospita la Taggese di Leoni. Lunedì, alle 21, ad Alba, toccherà a Corino-Bellanti.

In B, per la prima [illegible] ritorno, stasera, alle 21, a San Rocco di Bernezzo, Simondi, reduce dalla vittoria esterna per 11-10 col canalese Giribaldi, affronta Pirero. Domani, ore 16: Ghione-Navoni e Muratore-Gallarato.

[illegible] SPORT

Oggi e domani

[illegible] il [illegible] piemontese

[illegible] Notevole impegno per lo Speleo Club Tanaro del presidente Massimo Sciandra che oggi e domani ospiterà a Borgo Maggiore l'ottavo «Incontro speleologico piemontese» allestito anche da Associazione Gruppi speleologici piemontesi, Regione, Comunità montana Alta Val Tanaro, Ente Parco Alta Val Pesio e Tanaro, Pro loco, Cai e Ufficio turistico.

Il convegno si aprirà oggi alle 14,30 e proseguirà con la presentazione del libro «Biospeleologia del Piemonte»; diapositive e filmati; una tavola rotonda alle 17,30 su «Progetto Marguareis Sud-speleologia nelle aree protette»; cena con polenta saracena; concerti dei gruppi «New Croll Band» [illegible] «Per un pugno di mollica-band».

Domani dalle 9,15: incontro coordinatori «Catasto cavità artificiali»; riunione delle Scuole speleologiche italiane; proiezione di diapositive; assemblea dell'Associazione Gruppi speleologici piemontesi; visita del «Gazzano Inferiore». Adesioni al telefono 339/7482192; fax 0174/81138; e-mail: albertotornatore@libero.it oppure ale58@libero.it. [s. c.]

BASKET

Cuneo e Savigliano

[illegible]

CUNEO. Si apre oggi a Cuneo il corso «Cassa di risparmio di Savigliano» per aspiranti allenatori di basket. Si svolgerà in quattro intensi weekend da oggi all'8 luglio e sarà frequentato da 37 partecipanti da tutto il Piemonte. Novità assoluta per la «Granda» è che la Federazione per coprire le spese dei corsisti ha ricevuto un aiuto non indifferente dalla Cr saviglianese. «E' stata una collaborazione preziosa ed unica - ha detto Tonino Lo Papa, presidente del Comitato [illegible] Cuneo della Fip -. Sostenere un'iniziativa del genere significa dare un apporto notevole al movimento cestistico della "Granda"».

Oggi e domani i corsisti saran[illegible] impegnati [illegible] 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19 alla palestra cuneese dell'ex Media 4; [illegible] 23-24 giugno [illegible] il 30 giugno-primo luglio al Palaprovincia Ferrua di Savigliano. Conclusione il 7 ed 8 luglio ancora a Cuneo, dove la domenica, [illegible] Palazzetto di San Rocco, si terrà la sessione d'esame. Gli istruttori del corso sono coordinati [illegible] Emanuele Di Pasquale. [a. s.]

Da Trekking in Langa

[illegible]

ALBA. L'insegnante albese di Educazione fisica Elio Sabena e la sua squadra hanno vinto la gara di sopravvivenza nazionale sul Vesuvio. Sabena, esperto della sopravvi[illegible] e campione italiano del «survival», era leader del gruppo formato dai napoletani Filippo Dello Iacono e Rosanna Giordano. Tema della competizione, organizzata dalla Federazione italiana survival sportivo, era il comportamento in caso di eruzione del vulcano. Da superare diciotto prove speciali. «La gara è stata particolarmente affascinante - racconta Sabena - anche per l'ambiente suggestivo in cui si è svolta. La vittoria ci ha compensati della fatica, del gran caldo e della mancanza d'acqua con cui abbiamo dovuto misurarci. Il "survival" è una disciplina sportiva seria, che ha [illegible] obiettivo il miglioramento dell'efficienza psico-fisica della persona».

«Trekking in Langa», di cui è presidente Sabena, organizza dal 25 al 29 giugno la traversata a piedi «Dalle Langhe al mare» con due cavalli per il trasporto di viveri e tende: 0173/366734; 0336/610255. [g.f.]

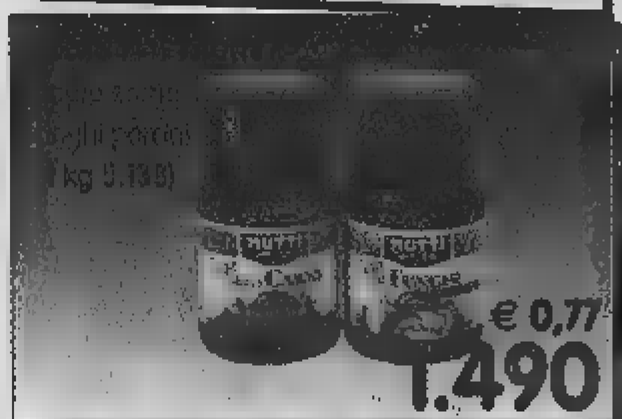
DISCOUNT ALIMENTARE











DAL 18 GIUGNO AL 1° LUGLIO 2001

Prodotto	€	Lire
Bibite Sorsì lt 1,5 (al lt 393) - Arancio - Gassosa - Pompelmo - Ginger - Cola	€ 0,30	590
Vino Bianco Frizzante vetro lt 1,5 (al lt 1.913)	€ 1,48	2.870
[illegible]e San Benedetto (al lt 900) - Gassosa - Cola - Aranciata	€ 0,23	450
Thé San Benedetto lattina cl 33 (al lt 1.333) - Pesca - Limone	€ 0,23	440
Vino Bianco Castelli [illegible] lt 2 (al lt 1.425)	€ 1,47	2.850
Vino Rosso Costiera lt 5 (al lt 1.290)	€ 3,33	6.450
Olio [illegible] David lt 1	€ 2,06	3.980
Pomodori Pelati Sù gr 400 (al kg 1.208)	€ 0,15	290
Savoiardi Montblanc gr 400 (al kg 3.125)	[illegible]	1.250
Riso Arborio Pigino kg 1	€ 0,92	1.790
Tonno Palmera Naturale gr 80 x 2 + 1 Omaggio (al kg 11.786)	€ 1,02	1.980
Filetti Tonno Nostromo Olio Oliva gr 215 (al kg 18.093)	€ 2,01	3.890
Maionese Liebig gr 250 (al kg 4.507) 3x2 1 Pezzo 1.690	3 Pezzi € 1,75	3.380
Biscotti Balocco gr 700 (al kg 2.643) - Tutti i tipi	€ 0,96	1.850
Caramelle Montgolfier Gelee gr 200 (al kg 5.000)	€ 0,52	1.000
Pasta Agnesi kg 1	€ 1,03	2.000
Involtini Farciti gr 150 (al kg 9.467)	€ 0,73	1.420
Yogurt Mandriot Magro gr 125 x 4 (al kg 4.980) - Frutti di bosco - Pera/Maracuja - Fragola	[illegible]	2.490
Crema di Yogurt [illegible] Bianco gr 125 x 6 (al kg 3.987)	€ 1,54	2.990
Pizza Fresca Prosciutto [illegible] gr 270 (al kg 12.407)	€ 1,73	3.350
Salametto Turista / Cacciatore al kg	€ 6,97	13.500
Eurogel 10 Ghiaccioli gr 700 (al kg 2.843)	€ 1,03	1.990
Eurogel 12 Bastoncini Merluzzo gr 300 (al kg 9.167)	€ 1,42	2.750
Sanson 3 Sansoni gr 210 (al kg 17.381)	€ [illegible]	3.650
Asciugatutto [illegible] Rotolo [illegible] 2 rotoli	€ 1,03	1.990
[illegible] Sacco Color 27 misurini	€ [illegible]	10.990
Assorbenti Nuvenia Sottile Ali x 16	€ 1,13	2.190



















OFFERTE VALIDE FINO AL 1° LUGLIO 2001 - SALVO ESAURIMENTO SCORTE - SALVO ERRORI TIPOGRAFICI. LE ILLUSTRAZIONI DEI PRODOTTI SONO PURAMENTE INDICATIVE.

BRA
CANALE Via Alba, 12
CARRÙ Via C[illegible], 6
[illegible], 59
CUNEO ([illegible] Gesso) Via Mor[illegible]
CUNEO Corso Gramsci, 38
RORETO [illegible], 34
[illegible], 89
SAVIGLIANO Via Monte Grappa, 13
S. STEFANO BELBO Via Oberdan, 26

TECNICHE E LEGAMI



FUGA, AGENTI

Rubare l'auto può essere anche facile. Il problema è: dove la metto, una volta «clonata» e in attesa trasferirla all'estero? Le officine meglio di no. Troppo pericolose. I primi controlli si fanno proprio lì. E poi, se arriva la polizia, il racket si ritrova a zero, con tutto il parco macchine sequestrato. E allora? Vanno bene i box multipiano Caselle, per esempio. I poliziotti della Stradale ci hanno passato le notti a controllare le auto una per una. Un lavoro da pazzi, perché le targhe delle auto rubate erano così perfette che hanno dovuto chiamare i proprietari uno per uno. Le Mercedes e Bmw «sparite» erano proprio lì, con un'aria del tutto innocente. Le ultime soluzioni adottate dal racket dei manager marocchini con manovalanza italiana sono ancora più astute: i parcheggi di corso Grosseto e corso Lombardia. Con un paio di difficoltà in più. C'è chi deve tenerle sempre d'occhio, 24 ore su 24, per proteggerle da altri ladri e dai poliziotti della Stradale che le conoscono una per una. E lì le ha trovate la polizia, tirate a lucido e pronte alla partenza. Uno dei corrieri, però, s'è accorto del blitz ed è riuscito a fuggire, investendo anche due poliziotti, rimasti lievemente feriti

Esperti elettronici dietro i furti d'auto di lusso

La banda scoperta dalla Stradale: dodici in manette

Quelle targhe automobilistiche erano così perfette che neppure i poliziotti in grado di riconoscerle, nel corso di un controllo di routine. Il lamierino, per dire, aveva lo stesso spessore della targa «vera», stampata dal Poligrafico dello Stato, sigla B1, stabilimento di Foggia. Stesse dimensioni, le mascherine di plastica maniacalmente identiche alle originali, idem le dimensioni e le distanze dei fori per le viti, le grafiche e i colori da manuale, azzurro grigio, le lettere, i numeri e i sigilli. Le targhe servivano per «ripulire» le centinaia di auto rubate a Torino, in Piemonte e Lombardia, soprattutto Mercedes, Bmw, Porsche, Audi, destinate ai mercati del Nord Africa e dell'Est. In particolare Russia e Polonia. Identici i segni di riconoscimento, le punzonature sui telai. Targhe non solo italiane anche tedesche, del Portogallo, svizzere, belghe, del Marocco. E non solo di auto: nel mirino fuoristrada, motociclette e la gang si stava attrezzando a falsificare anche le targhette gialle degli escavatori. Gli uomini della sezione di polizia giudiziaria della Polizia Stradale di Torino, in collaborazione con i colleghi di Trieste, hanno scoperto due «stamperie» di targhe clandestine, entrambe nel Milanese. Una a Rodano, l'altra a Lambrate.

L'operazione, protetta dal riserbo, non è ancora conclusa ma in cella già finite 12 persone e altre dieci sono state indagate dai pm di Torino e Milano. Molti gli incensurati e i «colletti bianchi». Programmatori di computer, tipografi, qualche meccanico, un paio di autotrasportatori. Gli altri sono marocchini. Cinque abitano a Torino. Tra gli arrestati anche un pensionato, Stefano M., 75 anni, di Milano. Il «nonno» dava una mano in stamperia e provvedeva a consegnare le targhe ai ricettatori.

La fabbrica di Rodano nella tavernetta di una villa. Impianti sofisticati, prove d'autore ovunque, modelli stranieri pronti da copiare, una produttività niente male: decina di targhe al giorno che il racket paga dalle ottocentomila al milione e mezzo esemplare. Il manager è un incensurato, esperto di scanner e di presse oleodinamiche. Enrico T., 56 anni, sarà presto davanti ai pm e da lui, gli inquirenti, si aspettano molto. L'altro stampatore è Stefano P., 42 anni, sempre di Milano, titolare di un bar. A Lambrate il laboratorio era nel seminterrato di anonimo condominio della periferia. Tutti di Torino i boss, i covi in due bar, a Porta Palazzo e Porta Susa. Al vertice un marocchino, Mohamed A., anni, documenti regolari, vita brillante. E' lui che coordinava il business. Gli italiani sono in una posizione di subordine: fanno i tecnici, i «colletti bianchi», trasferiscono le vetture Marocco, via Francia e Spagna e le imbarcano sui traghetti del porto di Algeciras oppure nei Balcani all'Est, attraverso le autostrade del Nord. Ogni giorno, da Torino, vengono spedite tre o quattro vetture di lusso rubate e clonate. Libretto di circolazione, targhe, numeri di telaio: tutto falso. Gli specialisti (italiani) usano punzoni identici agli originali. Tanto da ingannare gli esperti di una casa tedesca.

Il sistema. Primo, rubare. Ci pensa un pool di specialisti, quasi tutti extracomunitari, alcuni tecnici di prim'ordine. Valore medio dell'auto, che dovevano essere nuove o al massimo di un anno, cento milioni. Poi tocca al ricettatore che ha compiti: trovare un posto sicuro alla vettura, mentre le «pratiche» si perfezionano (costo complessivo dai due ai tre milioni) e affidarla al corriere, di solito un insospettabile - a Torino è arrestato un signore di 74 anni specializzato in Mercedes - che ha il compito di trasferirle all'estero. Ogni viaggio vale tre milioni. Infine la consegna al racket che le rivende all'estero per 50, 60 milioni. Ogni il racket smantellato dalla Polizia Stradale, ne trattava più di mille. Un fatturato di centinaia di miliardi, con margini di guadagno superiori al traffico di droga e con meno rischi giudiziari. Gli arrestati dovranno rispondere di associazione per delinquere, ricettazione, furto, falsificazioni di documenti e altri reati minori. Per ora.

Un traffico di Bmw, Porsche e Mercedes rubate in Italia e rivendute nei Paesi dell'Est e nel Nord Africa con falsi documenti

Programmatori di computer ma anche tipografi autotrasportatori e alcuni meccanici: tutti agli ordini del boss magrebino



Gli agenti della Polizia stradale con due targhe: impossibile distinguere quella vera da quella falsa
La banda operava sofisticatissimi strumenti che consentivano una vera e propria clonazione delle auto



RADAR PASSEPARTOUT

Bastano 150 mila lire e un semplicissimo strumento elettronico per individuare le frequenze dei più sofisticati antifurto. Per esempio un banale orologio giapponese, valore circa 150 mila lire, sigla CMD40, che ha la possibilità di essere usato come telecomando per la tv. Basta «sintonizzarlo», cioè fargli memorizzare il codice a raggi infrarossi. Poi, con un banale pretesto, avvicinarsi all'auto presa di mira quando viene attivato l'antifurto e memorizzare il segretissimo dei codici. Una volta individuato, rubare l'auto, per un professionista, è un gioco ragazzi.



ANTI-SATELLITARI

Le assicurazioni, se un'auto ha la protezione del satellite, cioè un antifurto in grado di segnalare in ogni istante la posizione dell'auto rubata, concedono un forte sconto sulla polizza. Dal trenta al quaranta per cento. Ma, ahimè, i ladri spesso riescono a battere anche il satellite. Come? Isolando il segnale. L'auto nel mirino viene individuata e seguita.

Al momento opportuno il racket entra in azione. E' sufficiente caricare l'auto un furgone «protetto» da materiale isolante di facilissima reperibilità. Esempio: sottili lamiere metalliche. Finita l'operazione, addio collegamento satellitare e tanti saluti alla Ferrari o alla Porsche.

«Tecnologia che delusione»

Gianluca P. è un giovane avvocato torinese. La sua Mercedes classe A, nuovissima, la tiene, anzi la teneva, in un box vicino allo studio legale, in pieno centro. Capita però che, troppo tempo fa, l'auto sparisce nel nulla nel modo più incomprensibile. Cioè: qualcuno è entrato nel box, lo ha aperto, è entrato, ha spostato biciclette e altri oggetti (di un valore), s'è preso la Mercedes ed è sparito nel nulla.

E i sistemi di sicurezza, codici e quant'altro?

«Evidentemente non hanno funzionato. L'auto assicurata e io avevo le chiavi originali. Tutte. Chi l'ha rubata ha avviato il motore in altro modo e senza troppi problemi. Certamente la Mercedes non è stata caricata su un furgone, perchè l'accesso al garage non lo consentirebbe...».

Quindi?

«Quindi hanno aperto la portiere e poi lavorato sulle traline, chi lo sa...Mi hanno detto che, in ogni caso, questi ladri riescono a far partire il motore. Il resto lo fanno in qualche officina e stop. Certo, sono fatti che fanno riflettere sulla effettiva efficacia delle misure anti-furto, di cui la mia auto, almeno in teoria, è dotata. Siamo al massimo della tecnologia, sempre sulla carta».

Sospetti?

«Qualcuno sì. Ho saputo che, tra i clienti, uno è stato arrestato tempo fa perchè coinvolto nel traffico internazionale di. Strana coincidenza. Questo signore mi ha visto spesso raggiungere lo studio in auto e sapeva benissimo la posizione del box. Ma sono solo sospetti. Nessuna certezza. Pensare che mi era sembrata persona corretta. Tra l'altro ho avuto modo di aiutarlo, in diverse occasioni. Sarebbe stata una bella ricompensa, questo furto».

Tracce della Mercedes?

«Forse. La Stradale sta controllando. Tra le vetture sequestrate una potrebbe essere la mia. Attendo notizie da un momento all'altro. Sarebbe un insperato lieto fine. Un consiglio agli automobilisti: non vi fidate a lasciare l'auto nel box con le chiavi nel cruscotto. Se l'auto è assicurata per furto e viene rubata, come è capitato a me, se mancano le chiavi originali, salta il risarcimento». [m. nu.]

Il carico di 1850 chili proveniente dai Balcani e destinato a tutto il Nord Italia è stato bloccato l'altra notte a Collegno

Sequestrata marijuana per 5 miliardi

Arrestati dalla Dia due italiani e sei albanesi

Giacomo

Una maxi operazione antidroga della Dia di Torino ha sgominato una banda composta da sei albanesi e due torinesi che importavano in Piemonte, Liguria e Lombardia grossi quantitativi di marijuana proveniente dai Balcani. Gli uomini della Direzione Investigativa Antimafia dopo un paio di mesi di indagini sono riusciti a bloccare e recuperare, la scorsa notte a Collegno, un carico di 1850 chili (valore 5 miliardi) mentre due albanesi la stavano trasbordando da un tir in un furgone Ford Transit.

Nell'operazione, denominata «Random» e coordinata dal pm Dodero, gli agenti hanno sequestrato anche una pistola munita di silenziatore, due caricatori, diverse munizioni, telefoni cellulari e passaporti. In manette sono finiti 6 albanesi e due torinesi, risultati senza occupazione: Giancarlo Benucci, 49 anni, e Filippo Ferrara, 33.

L'indagine della Dia era iniziata ad aprile, mettendo sotto stretto controllo alcuni personaggi della criminalità albanese che vivono nel capoluogo. L'attenzione si è concentrata su alcuni elementi che venivano visti spesso in compagnia di italiani e da lì, attraverso intercettazioni telefoniche e ambientali, si è arrivati a individuare il traffico di stupefacente. I sei albanesi arrestati sono Altin Demneri, che a dispetto della giovane età (appena 20 anni) era già considerato il capo della banda a Torino; Rexhep Uba, di 28; Rouland Kadria, di 30; Margent Lalaj, di 25; Xhelaj Festim, di 25 e Herjola Hitaj, una ragazza albanese di 24, l'unica donna del gruppo.

La droga è stata sequestrata in un blitz cui hanno preso parte anche la Questura e il Comando provinciale dei carabinieri. Gli uomini della Dia, l'altra notte, hanno seguito due dei sospettati fino a Collegno, in un di strada fra via Magenta e corso Francia. Il blitz è scattato non i due albanesi (Lalaj e Festim) hanno cominciato a scaricare la droga - 1530 chili divisi in 1100 pani - dal tir parcheggiato in una zona in penombra. Quando ormai tutto il quantitativo era stato caricato sul furgone, poliziotti, carabinieri e gli agenti della Dia li hanno accerchiati e bloccati dopo un tentativo di fuga (l'autista del tir è riuscito a scappare). Poco dopo, in un garage della zona di corso Racconigi, sono stati recuperati altri 320 kg di marijuana nascosti in un'auto rubata.

Nei prossimi giorni si cercherà anche di capire la provenienza dell'arma e attraverso una serie di analisi, si saprà se e quando ha sparato.

Anche una pistola e munizioni nel carico di droga Il pm dispone esami per scoprire se e dove l'arma è stata utilizzata



Gli agenti della Dia mostrano l'impressionante quantitativo di marijuana sequestrato l'altra notte a Collegno: nel corso dell'operazione sono stati recuperati anche una pistola con un silenziatore, due caricatori e delle munizioni, oltre a telefonini e passaporti



SUPERIORI SOTTO ESAME



L'AMBIENTE CULTURALE

«E' verosimile che l'ambiente più ■ meno culturalmente avanzato in cui lo studente si trova a vivere abbia qualche impatto sul suo modo di affrontare l'attività scolastica», è scritto nella ricerca. «E' ragionevole attendersi che genitori più istruiti diano maggiore valore all'istruzione e incoraggino i figli a intraprendere percorsi scolastici (ritenuti) più qualificanti». I ragazzi partecipanti all'indagine hanno indicato il numero approssimativo di libri (esclusi i testi scolastici) cui hanno accesso a casa. Circa due terzi dei giovani che frequentano i licei dichiarano di avere oltre 100 volumi in casa, solo il 3-4% ne ha al massimo 25. Negli Iti e Itc, le case con oltre 100 libri sono rispettivamente il 32% e il 28%.

A scuola inseguendo un grigio «6-»

Allievi meno preparati, conta solo la promozione

Maria Teresa Martinengo

Che ■■■ succede confrontando gli studenti dell'ultimo anno di superiori del '93 ■■■ quelli di sei anni dopo, i maturandi del '99, quelli, ■■■ che hanno fatto da ■■■ al debutto del nuovo «esame di stato»? Si scopre che i diplomandi leggono meno, studiano meno e sembrano sapere sempre meno, nonostante una minore incidenza della bocciatura e l'aumento dei voti all'esame. A delineare questo quadro «grigio» è una ricerca del prestigioso Istituto «Carlo Cattaneo» di Bologna, realizzata con il contributo della Compagnia di San Paolo.

«Rendimento scolastico e istruzione secondaria superiore», questo il titolo del lavoro, è stato illustrato ieri in anteprima nazionale a Torino Incontra, presenti Lorenzo Caselli e Corrado Paracone, rispettivamente presidente e direttore della Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo, Giancarlo Gasperoni dell'Istituto «Cattaneo», il sociologo Luciano Gallino, l'ispettrice ministeriale Graziella Ansaldo.

Lo studio ha ripercorso, aggiornandolo, il cammino già fatto nel '93 e ha coinvolto - con un questionario e una «prova strutturata di apprendimento» dai cui esiti deriva la convinzione di una più bassa preparazione generale - 7050 studenti di 92 Istituti ■■■ Industriali, Tecnici Commerciali, licei scientifici e classici di ■■ provincia. A Torino, le scuole interpellate sono l'Itis «Casale», l'Itc «Moro», lo scientifico «Volta» e il classico «Gioberti».

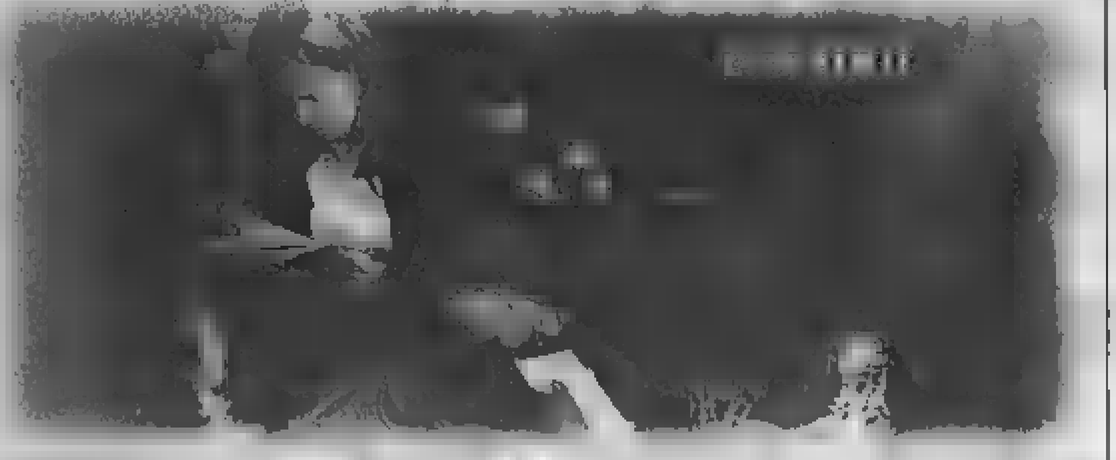
PROFILO SOCIALE. Le caratteristiche socio-anagrafiche degli iscritti delle ■■■ quattro categorie di scuola molto differenziate. Negli Iti il 93,6% degli studenti è di sesso maschile, nei licei scientifici la composizione è equilibrata, mentre i tecnici commerciali e i classici sono più sul femminile (61,9 e 70,7%). Le professioni del padre e della madre degli studenti, che pur hanno avuto un marcato miglioramento rispetto al '93, presentano una distribuzione decisamente equilibrata ■■■ la parte bassa della scala occupazionale negli istituti tecnici, e verso la parte alta nei licei. La stessa condizione (migliorata rispetto a 6 anni prima) si ritrova per il titolo di studio dei genitori: nei licei classici la laurea è prevalente tra i padri, mentre negli istituti tecnici lo è la licenza media. Una curiosità: nei classici, uno studente su tre ha un'insegnante per madre.

PERCORSO FORMATIVO. Nei licei (più nei classici che negli scientifici) vi è una netta prevalenza di iscritti che hanno concluso la terza media con «ottimo», mentre «buono» e «sufficiente» sono più diffusi negli istituti tecnici. I licei evidenziano poi una maggiore omogeneità di profitto e di preparazione, favorevole alla didattica. Negli Iti è più probabile che gli studenti all'ultimo anno siano stati promossi con qualche insufficienza nel corso dell'istruzione secondaria superiore e abbiano ripetuto un anno. L'incidenza di questi fenomeni di disagio diminuisce passando ai tecnici commerciali, poi agli scientifici e quindi ai classici. Persino ■■ classici, però, la metà dei maturandi è stato afflitto da qualche incidente di percorso (dal 43,6% del '93 al 49,3% del '99) e allo scientifico l'incidenza di percorsi accidentati è arrivata al 69,9% dal 47,3% del '93. «In generale oltre il 40% degli alunni dei quattro tipi di scuola è stato toccato da un debito formativo o da un corso ■■■».

■■■ E ASSENZE. Rispetto al '93, gli studenti studiano due ore in meno alla settimana. Il professor Gasperoni ha sottolineato però la possibile compensazione data dall'utilizzo del computer. Le assenze: sono più diffuse negli istituti tecnici, specie industriali, i maschi fanno più ■■■ delle femmine.

CONCLUSIONI. «In relazione a tutte le proprietà prese in esame - dal livello di istruzione dei genitori al tempo dedicato allo studio - l'ordine gerarchico rilevato è: liceo classico, scientifico, itc, itis». Così era già ■■■ e quindi perdura, osservano i ricercatori, «diseguaglianza nell'ordinamento scolastico italiano e la caratterizzazione sociale «alta» dei licei e «bassa» degli istituti tecnici».

«Dal punto di vista ■■ profilo sociale, rispetto al '93 - ha spiegato il professor Gasperoni - è aumentata la partecipazione delle madri degli studenti al ■■■ lavoro, è aumentato il livello di istruzione dei genitori, è aumentata la probabilità che i diplomandi abbiano avuto rapporti con il mondo del lavoro, è diminuita l'abitudine a leggere, mentre ha conosciuto grande diffusione il computer. Il computer, più diffuso tra i maschi, solleva timori circa la reintroduzione di ■■■ nocivi per le opportunità educative delle ragazze».



I PADRI – Valori %	Ist. Tec. Ind.	Ist. Tec. Comm.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	34,6	28,2	11,7	8,1
[illegible] commerciante	16	18,4	10,9	9,4
Impiegato	31,6	33,3	45,4	42,2
Dirigente, libero profess. o imprenditore	15,3	16,2	29,5	38,5
Non indica	2,5	3,9	2,5	1,8
Totale	100	[illegible]	100	[illegible]

LE MADRI – Valori %	Ist. Tec. Ind.	Ist. Tec. Comm.	Liceo Scient.	Liceo Class.
[illegible]	37,3	39,8	27,2	21,4
Operaia e affini	19,6	13,3	5,7	2,5
Artigiana-commerciante	7,1	10,2	5,7	6,7
Impiegata	27,8	29,2	52,9	59,3
Dirigente, libera profess. o imprenditrice	5,7	3,8	6,7	8,6
Non indica	2,6	3,7	1,8	1,5
Totale	100	100	100	100

CARRIERA SCOLASTICA – Valori %	Ist. Tec. Ind.	Ist. Tec. Comm.	Liceo Scient.	Liceo Class.
[illegible]	24,2	31	30	50,7
[illegible]	40	42,5	47,7	[illegible]
[illegible]	35,8	[illegible]	13,2	9,2
[illegible]	100	100	100	100

LIBRI LETTI [illegible] – Valori %	Ist. Tec. Ind.	Ist. Tec. Comm.	Liceo Scient.	Liceo Class.
[illegible]	15,4	11,2	5	3,1
Da 1 a 3 volumi	62,9	64,6	52,8	40,3
Da 5 a 10 volumi	15,5	17	28,3	33,4
Da 11 a 20 volumi	3,8	4,7	10,2	16,3
Oltre 20 volumi	2,4	2,4	3,6	6,9
[illegible]	[illegible]	[illegible]	100	100

* Esclusi quelli scolastici

Una ricerca dell'istituto Cattaneo di Bologna mette a confronto i giovani di oggi e quelli del '93

Il percorso formativo dei ragazzi segnato sempre più da «incidenti» e delusioni

Luciano Gallino

«Occorre dare motivazioni»

La ricerca dell'Istituto «Cattaneo» ha messo ■ evidenza ■■■ scuola superiore in cui risalta il disinteresse per lo studio, per la conoscenza. Nella prova strutturata, in risposta al quesito che chiedeva di indicare ■■■ si compone ■ Parlamento, solo il 50% dei diplomandi (votanti) è riuscito a mettere una croce su Camera e Senato... ■■■ ragioni ■ questa situazione riflette il professor Luciano Gallino, sociologo dell'Università di Torino.

Perché la scuola ■■■ non funziona ■■■ dovrebbe, ■■■ le elementari italiane ■■■ tra le migliori ■ mondo e le medie ■■■ «nella media» europea?

«Non si può parlare di declino della scuola superiore in sé, ma di peggioramento degli indici di rendimento. Questo può derivare anche dall'allargamento della base scolastica. Oggi, si iscrivono alla scuola superiore più studenti rispetto a sei anni fa, ragazzi che provengono da famiglie di istruzione medio-bassa. Di conseguenza, il rendimento generale degli studenti si abbassa. Ma questa condizione non è definitiva: è una "tassa di ingresso". Magari, ■■ qualche anno si scoprirà che è un fatto superato».

■■ professoressa Ansaldo, durante ■ presentazione della ricerca, ha ricordato tra i guai della scuola superiore una riforma che si è fatta attendere ■ lungo. Vede altre ragioni per le alte percentuali di «percorsi accidentati»?

«Tra i fattori possibili da considerare c'è il fatto che alle medie superiori, nell'insieme, le possibilità offerte dal mondo del lavoro, così come i percorsi di studio universitari, sono percepiti in modo molto vago ed ■■■.

L'orientamento attuale non basta?

«Nonostante i grandi sforzi fatti, c'è ancora difficoltà. I ragazzi non vedono gli sbocchi e questo incide sulla motivazione ■ impegnarsi. Non si studia ■■■ materia solo per amore della materia, ■■■ perché si vuole diventare medici, ingegneri, piloti, tecnici informatici». [m. t. m.]

Specchio dei tempi

«C'è tempo fino a dicembre per chiarire i versamenti Ici» - «Una festa ■ strada che si è fermata a metà via» - «Semafori da regolare al ponte Isabella» - «Esplode l'estate, ■■■ la piscina resta chiusa»

Il Dirigente comunale ■ Settore Ici ci scrive:

«■■■ c'è al■■■ ragione per arrabbiarsi se il Comune spedi■■■ ■■■ lettera che indica che, probabilmente, per alcune imprecisioni presenti ■■■ banca dati riferita all'Ici, il bollettino precompilato potrebbe contenere degli errori. La Città di Torino ha inviato ben cinque tipologie di lettere differenti a ■■■ da delle situazioni riscontrate nella banca dati dell'Ici.

«Probabilmente il lettore che si è lamentato fa riferimento al caso in cui le anomalie dipendono da informazioni inserite in maniera errata nella nostra banca dati ovvero non correttamente dichiarate.

«Il Comune ha ritenuto di non dover esporre queste informazioni, quanto piuttosto i versamenti eseguiti nel corso dell'anno 2000, per evitare di ingenerare ulteriore confusione e ansia nel contribuente e di dover invece cercare di regolarizzare tutte le posizioni fiscali sbagliate invitando i cittadini a contattare gli uffici, senza alcuna urgenza, nei mesi da luglio a dicembre, senza peraltro irrogare nessuna sanzione nel caso in cui si riscontrino errori.

«Questa regolarizzazione consente sicuramente di predisporre in maniera più corretta i bollettini per il pagamento dell'Ici dall'anno 2002. Per recapitare a casa dei cittadini il bollettino precalcolato e, quindi, fornire un ■■■ molto richiesto, si è dovuto necessariamente passare attraverso una fase di sperimentazione che, non lo neghiamo, ha causato qualche disguido.

«Stiamo comunque provvedendo insieme ai Caaf a fornire un servizio di regolarizzazione delle posizioni fiscali».

Maria Virginia Tiraboschi

L'Associazione Commercianti Borgo Madama Cristina ci scrive:

«Con la costituzione in gennaio della nostra Associazione si è indicata, tra le attività in statuto, quella di "promuovere e organizzare la festa di via e altre manifestazioni" sull'asse della stessa via, tra corso Marconi e corso Bramante.

«La ■■■ festa del 10 giugno ha comportato per gli iscritti, oltre alla quota associativa annuale di lire 60.000, le ulteriori cifre di lire 80.000 per la stampa dei volantini e altre 80.000 per l'organizzazione di spettacoli di contorno; questi, in teoria, comprendevano l'esibizione della banda ■■■ la via e l'installazione di un palco in piazza Graf, con spettacoli di magia, l'esibizione di un complesso e di un gruppo di musica popolare.

«Peccato che l'Associazione a cui siamo iscritti abbia preferito concentrare tutti i banchi degli ambulanti che avrebbero dovuto sostare in piazza Graf al di sopra di corso Dante, la banda sia stata fatta fermare in via Tiziano e il palco in piazza Graf sia rimasto desolatamente vuoto, al pari dell'ultimo tratto di via.

«In altri termini, quest'ultimo è servito soltanto per finan■■■ le giornate commerciale altrui e farvi sostare le auto davanti alle vetrine dei negozi aperti che invece, data l'apposizione dei cartelli di divieto di sosta, avrebbero dovuto essere posteggiate altrove.

«■■ qu■■■ è il "buongiorno" dato alla neonata Associazione ■ parte dei suoi iscritti sicuramente questi faranno volentieri a meno di aderirvi in futuro».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«In merito al nuovo impianto semaforico da poco installato all'incrocio tra corso Moncalieri e il ponte Isabella, desidero evidenziare che il tempo di permanenza del "verde" per chi dal ponte Isabella si immette sul c.so Moncalieri è di gran lunga inferiore a quello del vecchio semaforo con evidente formazione di ingorghi in corrispondenza della rotonda posta all'imbocco del ponte (c.so Galilei, c.so Sclopis, c.so Dante) e notevole allungamento ■ tempo di attraversamento del ponte non solo nelle ore di punta.

«Lo specchio che permetteva di avere piena visibilità dell'incrocio a chi dalla strada da S. Vito al ponte Isabella si immette in c.so Moncalieri è stato spostato all'epoca del rinnovo dell'impianto semaforico ■ ora riflette solo il muso delle auto che scendono dalla collina: sarebbe opportuno riposizionarlo. Si potrebbe provvedere?».

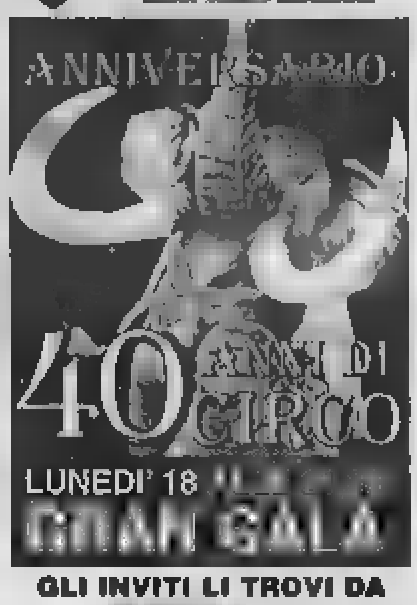
Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«E' arrivata la stagione esti■■ ■ anche quest'anno la piscina comunale sarà chiusa per ristrutturazione. Vorrei sapere le attività previste e quanto ci costeranno, visto che saranno ormai almeno tre anni che siamo in questa situazione. In altre piscine comunali le chiusure non hanno mai superato i sei mesi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it




TI PORTEREMO
LE MIGLIORI SOLUZIONI
DI TELECOMUNICAZIONE
AL SERVIZIO DEL TUO
BUSINESS.
CONTATTACI.
800-00.10.24
EDISONTEL
PIU' FORZA ALLE VOSTRE COMUNICAZIONI

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958379, FAX 010 532272, E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109, TELEFONO 010 530701, FAX 010 590858

Le reazioni in città dopo il preoccupato commento del Presidente del Consiglio

«Berlusconi ha paura dei comunisti»

Così Marta Vincenzi replica al primo ministro



Gli incidenti a Goteborg tra le forze dell'ordine svedesi e i dimostranti

Paolo Lingua

GENOVA

Quella di Genova è stata [illegible] «scelta infelice» ed «io [illegible] preoccupato». Lo ha detto Silvio Berlusconi ieri durante i lavori del vertice europeo di Goteborg. Genova, ha aggiunto, è la città [illegible] adatta» a «garantire la tranquillità del vertice».

Non è la prima volta, nel [illegible] delle ultime settimane, che Berlusconi torna sul tema della presunta inidoneità d'una città medievale come Genova, con un vasto centro storico fatto d'una trama di vicoli stretti e tortuosi. Però, anche dopo certe dichiarazioni di prudente ottimismo del ministro dell'Interno Claudio Scajola, anche la «voce» secondo la quale sembrava che il vertice potesse essere spostato o in un'altra località o su una nave, sembrava rientrata. Invece, dalla Svezia è scoppiato un nuovo fulmine a ciel [illegible]. Secca e polemica la replica della presidente della Provincia, Marta Vincenzi: «Io credo che Berlusconi abbia soprattutto paura dei cosiddetti comunisti che sono lo spauracchio che agita come un drappo quando vuole spaventare il mondo. Ma a mio avviso fa una ulteriore confusione: scambia i manifestanti con i terroristi. Dovrebbe sapere, ma lo sa benissimo, che oggi i terroristi non manifestano, non issano cartelli, [illegible] gridano slogan per le strade e per le piazze. Usano strumenti molto più sofisticati. Il G8 non è una istituzione: è una associazione volontaria di Stati, è una realtà politica. E non può [illegible] risposte politiche [illegible] tutto il [illegible] del mondo. E questo avverà sempre in ogni città. A meno che i G8 d'ora innanzi non si svolgano nel deserto o su un'isola in mezzo al mare».

«Ha ragione il presidente Silvio Berlusconi ad [illegible] preoccupato». Lo ha dichiarato ieri sera il presidente della Regione Sandro Biasotti.

«Personalmente - ha proseguito Biasotti - sono preoccupato da un anno e mi sono anche preso le accuse per aver proposto di non aprire la città e la regione ai contestori (pacifisti) per ragioni logistiche e di sicurezza, proponendo di ricevere [illegible] loro delegazione prima del vertice del G8. In questi trenta giorni che ci separano ormai dal vertice - ha concluso il presidente della Regione - credo che il governo che si è appena insediato, e lo stesso ministro dell'interno Claudio Scajola, compia ogni sforzo per limitare al minimo i rischi. La Regione, insieme con gli altri enti, è pronta a collaborare, nei limiti delle [illegible] competenze, con Palazzo Chigi». Più secco Claudio Burlando, deputato Ds: «Berlusconi e Forza Italia hanno approvato e votato in Parlamento il progetto del G8 a Genova e per un anno e mezzo non si sono accorti della cosiddetta pericolosità».

ALTRI SERVIZI IN CRONACA NAZIONALE

LAVAGNA



Dopo numerose polemiche e prese di posizione contrarie all'allevamento nel mare del Tigullio, arrivano le smentite della società che vuole gestire l'impianto

Giuliano Vignolo A PAGINA 35

LA SPEZIA



GUIDA DI [illegible] ESTATE CON GLI [illegible]

Gino Paoli (foto) con Niccolò Fabi a Spezia mentre le Alfa Romeo storiche filano a Santa, Rapallo e Cicagna, iniziativa dell'Acquario per la partita del cuore di lunedì a Marassi

[illegible] PAGINA 43 PAGINA 48

Salta l'ultimo evento mondano

Annullato il concerto al Carlo Felice

GENOVA

La vigilia del G8, ogni giorno, si arricchisce di contributi più disparati: da quelli scientifici a quelli culturali a quelli dell'alta politica.

CARLO FELICE Sarà cancellato il concerto al Teatro Carlo Felice per i Capi di Stato degli otto grandi in luglio a Genova. La decisione è stata comunicata con una lettera al sindaco di Genova Giuseppe Pericu dalla Struttura di missione, l'organismo governativo incaricato di organizzare il summit.

Nella lettera si afferma che l'intenzione del presidente del Consiglio di riportare il vertice [illegible] dimensione di una riunione di lavoro ha comportato la necessità di modificare i programmi collaterali e che quindi anche l'evento musicale «Genova nel mondo», previsto al Carlo Felice per la serata di sabato 21, non potrà aver luogo.

Il sindaco si è detto profondamente dispiaciuto della decisione e ha annunciato l'intenzione di adoperarsi affinchè questo appuntamento culturale venga mantenuto nel calendario del vertice. «Come ho già avuto modo di dire - ha [illegible] Pericu - condivido la scelta del presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, di far assumere al summit di Genova le caratteristiche di una riunione di lavoro improntata a sobrietà e essenzialità. Sono tuttavia profondamente dispiaciuto che si sia ritenuto [illegible] rinunciare [illegible] a un'occasione dedicata alla migliore cultura musicale della [illegible] città e del nostro paese».

«Era prevista infatti al Teatro Carlo Felice - prosegue Pericu - - un'esecuzione di temi paganiniani e verdiani, con il suono anche del prezioso «Cannone», il [illegible] Guarneri del Gesù appartenuto a Niccolò Paganini. Non voglio discutere le ragioni di questa decisione. Mi auguro che si possa comunque trovare lo spazio e il tempo, all'interno del calendario del vertice, perchè questo appuntamento culturale, offerto ai nostri ospiti, non vada completamente perduto. A questo fine mi attiverò con i responsabili della struttura di missione per il G8 della presidenza del Consiglio dei ministri».

Ma la vigilia del G8 si arricchisce comunque con contributi scientifici culturali e politici

Il ministro plenipotenziario Achille Vinci Giacchi, che guida la struttura di missione governativa, afferma dal canto suo che si è limitato a preavvertire coloro che stavano preparando il concerto e stavano prendendo impegni con gli artisti, «del forte rischio che l'evento potesse essere annullato». «È prematuro parlare di cancellazione. Attendiamo comunque il ritorno di Berlusconi da Goteborg», ha dichiarato Vinci Giacchi.

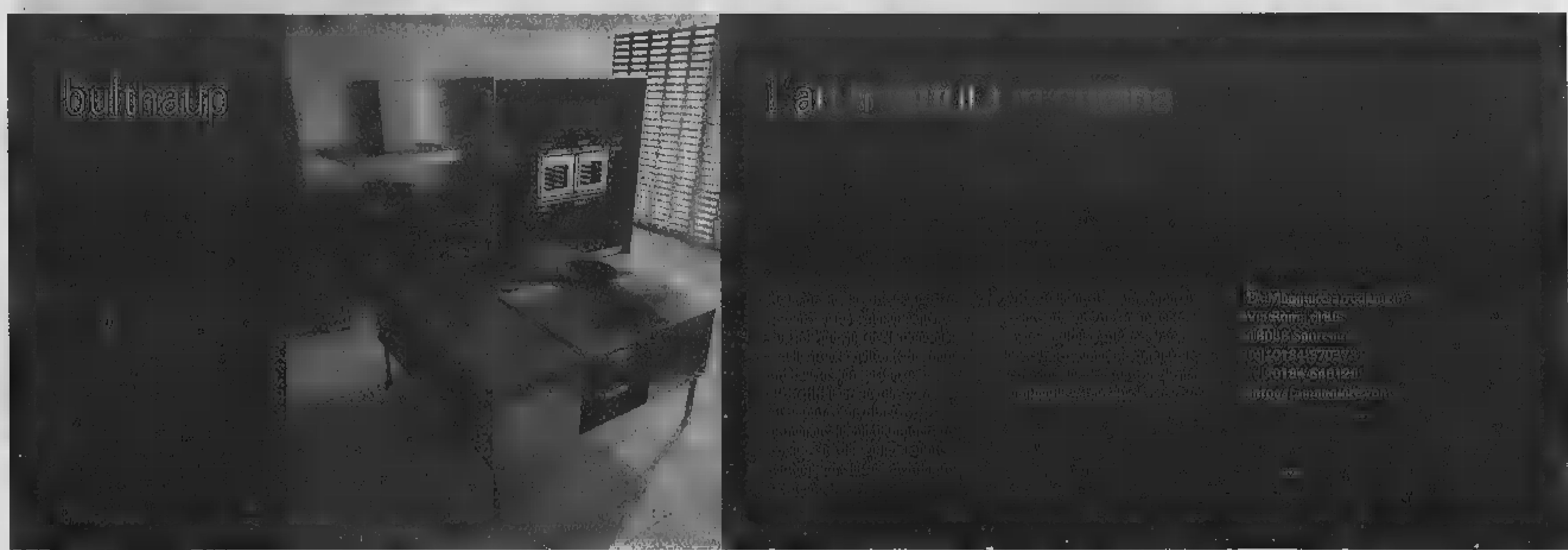
[illegible] Una [illegible] on-line che fornisca gli articoli di ricerca nei vari settori della medicina, della biologia, delle scienze della vita, cui si deve aggiungere l'informazione sulle sequenze del genoma. È quanto ha chiesto il direttore del Centro di Biotecnologie Avanzate (CBA) di Genova, Leonardo Santi, aprendo a Portofino i lavori del convegno sulle «Metodologie di comunicazione nel campo delle scienze della vita», evento collaterale al G8 organizzato dalla Struttura di Missione.

[illegible] «Ci si deve limitare ai fattori tradizionali. La minaccia principale all'equilibrio viene dalla povertà»: lo dice Enrique Baron Crespo, presidente del gruppo del Partito socialista europeo (Pse), a Genova per un convegno sul tema, presso Casa America. [p. l.]

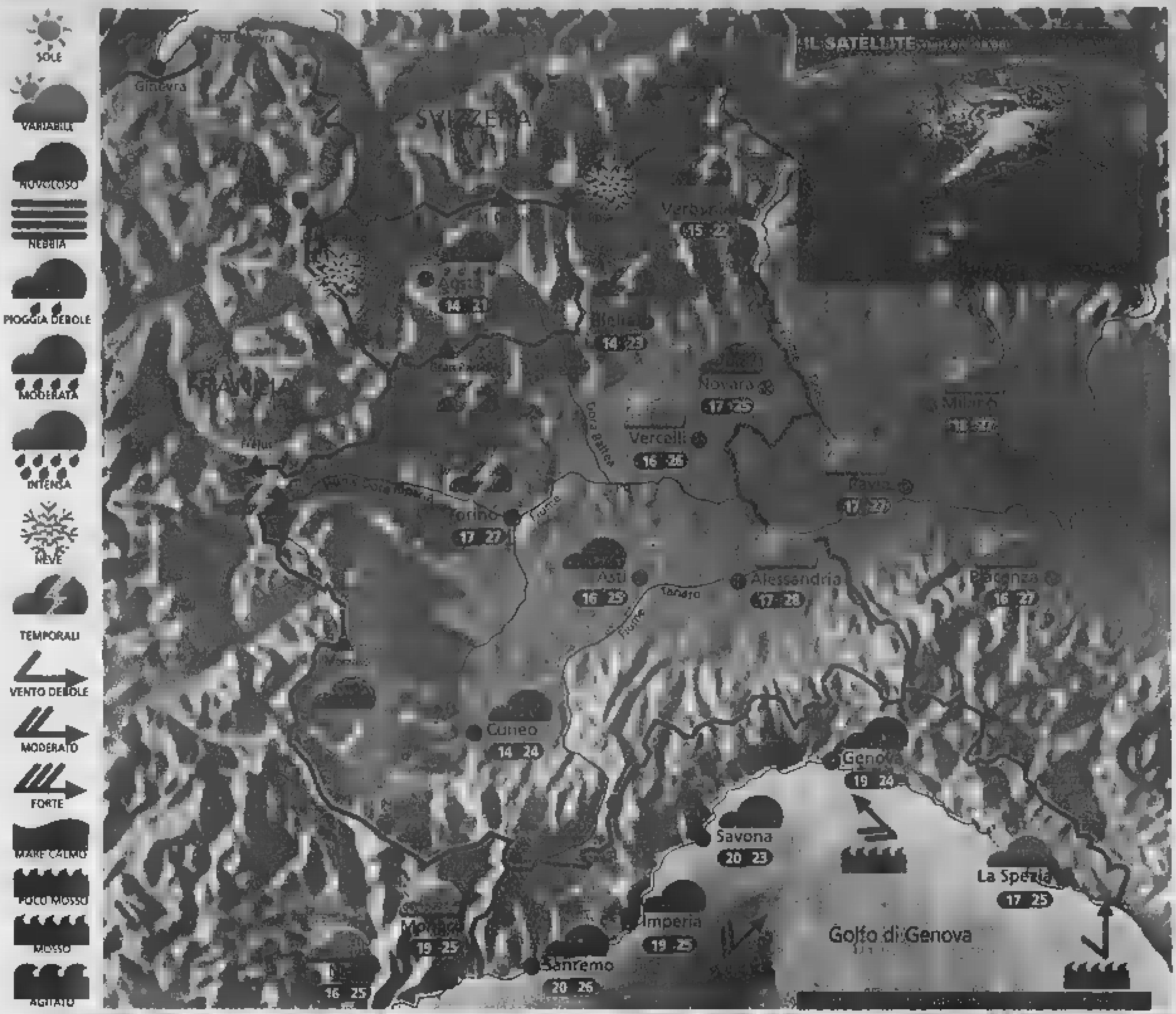
FESTIVAL CROCIERE



Battesimo genovese per la «European Vision» La Festival Crociere il 27 giugno terrà a battesimo a Genova - suo principale porto d'imbarco - la «European Vision», una ammiraglia con capacità di 1566 passeggeri e 132 suite con [illegible] privato che batterà bandiera italiana. Nel 2002 sarà affiancata dalla gemella «European Stars», e da altre due navi entro il 2004. «Siamo la Compagnia che effettua a Genova il più alto numero di scali, generando un significativo indotto in termini di impatto economico e di impiego forza lavoro» ha [illegible] il presidente George Poulides, nel corso della presentazione di «Anteprima Genova», un progetto in sinergia con Comune e Camera di commercio per presentare la nuova nave e la Genova rimessa a nuovo per il G8. Sarà una grande festa, con Renzo Arbore e la sua orchestra, ma anche 1400 agenti di viaggio e 200 giornalisti. La «European Vision» è stata designata ad ospitare alcune delle delegazioni del [illegible] [f. poz.]



BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri l'allontanamento dell'alta pressione e il contemporaneo approssimarsi di una saccatura, ha prodotto un graduale aumento della nuvolosità e verso sera si sono verificate le prime isolate precipitazioni sui rilievi alpini. Oggi il passaggio di [illegible] sistema frontale determina tempo instabile, a tratti temporalesco.

Previsioni Al mattino nubi in aumento quasi ovunque, con qualche rovescio su Alpi e Prealpi, specie fra la Val di Susa e la Val D'Ossola. [illegible] della giornata formazione di temporali sparsi sulle zone alpine, che si estenderanno gradualmente ad alcune zone di pianura, risultando tuttavia meno probabili lungo il litorale ligure e sul basso Piemonte. Raffiche di vento e occasionali grandinate nelle zone temporalesche; in serata prime schiarite ad iniziare dalle zone più occidentali. Temperature in diminuzione. Domani graduale rasserenamento specie in pianura.

ZOOM

Il Favonio non [illegible] sempre caldo

In inverno il Foehn riesce a riscaldare il catino padano, spazzando via nubi, foschia ed [illegible]. Questo vento però non si presenta necessariamente caldo, come invece [illegible] sul versante opposto delle Alpi. E' chiaro però che la sua opera di «spazzatura» di tutte le inversioni di temperatura possa determinare un repentino riscaldamento dell'aria, magari fino a pochi minuti prima soggetta a nebbia. L'attrito e la compressione dell'aria fanno il resto e solo in un secondo tempo si intuisce la vera origine dell'aria che sta sopraggiungendo e che si apprezza maggiormente appena cessato il vento. Il Foehn regala un'eccezionale visibilità e rende molto luminose le giornate; tuttavia i meteoropatici soffrono terribilmente la [illegible] presenza e spesso evitano persino di uscire. In luglio il Favonio, benché raro, giunge sempre piuttosto fresco ed è anche in grado di provocare qualche temporale, sollevando rapidamente l'aria calda e umida [illegible] giace sulle pianure, prima di riportare il [illegible]o. Situazioni favoniche troppo ricorrenti sono comunque nocive all'agricoltura perché inaridiscono i campi rapidamente.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	20	27	REGGIO CALABRIA	21	29
BARI	20	29	ROMA	19	28
BOLOGNA	18	26	VENEZIA	17	25
CAGLIARI	20	31	BARCELLONA	16	25
CATANIA	20	29	BRUXELLES	14	17
CATANZARO	20	28	FRANCOFORTE	14	18
FIRENZE	18	28	GINEVRA	13	21
OLBIA	21	25	LONDRA	16	19
PALERMO	21	28	MONACO DI BAVIERA	13	18
PERUGIA	16	27	PARIGI	16	18
POTENZA	18	25	ZURIGO	12	24

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 42 minuti; culmina alle ore 13 e 30 minuti, tramonta [illegible] 21 e [illegible]

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 54 minuti, cala alle ore 15 e 39 minuti



I responsabili della ditta Aqua rispondono dopo le critiche delle scorse settimane

Pesci in vasca, nessun allarme

Parla la società dopo i primi esami a Lavagna

LAVAGNA

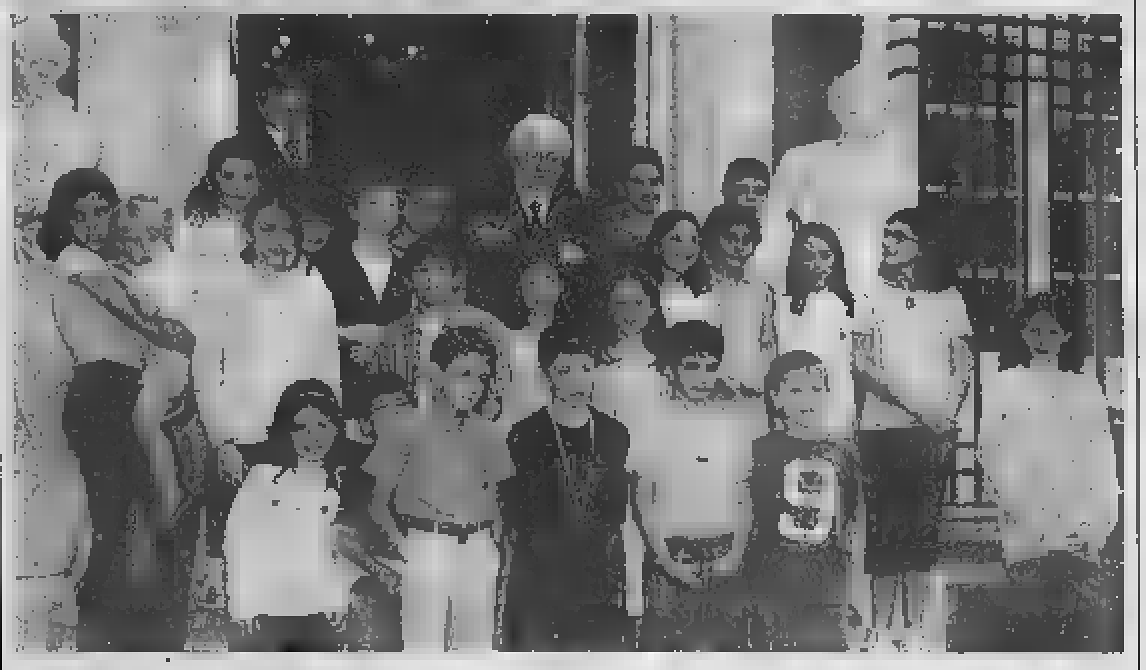
Dopo sei mesi di organizzazione e altrettanti di attività, i responsabili della ditta Aqua di Rapallo hanno presentato un rapporto sull'attività dell'impianto di maricoltura realizzato al largo [illegible] litorale [illegible] Lavagna. In que[illegible] mesi [illegible] arrivate [illegible] critiche [illegible] parte di chi [illegible] disastri ecologici nell'intero Tigullio, si sono formati comitati contro l'impianto, sono stati organizzati dibattiti. Adesso la parola passa all'imprenditore, l'ing. Roberto Cò presidente di Aqua: «Non abbiamo risposto prima - spiega - perché volevamo avere i risultati delle analisi che abbiamo fatto effettuare da biologi marini».

Il punto [illegible] questo: dai controlli effettuati sotto la direzione del biologo Maurizio Costa, responsabile di un'azienda che esegue monitoraggi anche per conto della Regione, l'impianto non ha [illegible] nessun impatto «sulla colonna d'acqua [illegible] all'allevamento, né sui sedimenti sottostanti». Nei sei punti [illegible] cui [illegible] stati rilevati campioni d'acqua a diverse profondità, [illegible] torbidità è inferiore a quella che si può rilevare nell'acqua minerale», [illegible] assicurato Costa. «Non ci sono deposizioni di sostanza organica grazie alle correnti del golfo».

I responsabili dell'impianto sono stati ricevuti in Regione dove è stato prospettato lo spostamento dell'impianto: «Abbiamo parlato di eventuale impatto psicologico pro[illegible]ato dall'impianto - ha spiegato Roberto Cò - e ci è stato proposto di spostarlo, [illegible]a ci sono alcune considerazioni di cui occorre tenere conto. Intanto non possiamo [illegible] re più al largo perch[illegible] dobbiamo rimanere nei [illegible] metri di profondità per permettere ai sub di operare. Più al largo entreremmo nella fascia di mare dove operano i pescherecci [illegible] strascico, poi un allontanamento dell'impianto potrebbe far pensare che questo produceva in qualche modo inquinamento, invece non è così e possiamo dimostrarlo».

Secondo Cò, l'allevamento [illegible] contrasta con il turismo locale, anzi al contrario potrebbe essere un incentivo: «Lo dimostrano gli impianti sulla Costa Azzurra, al Promontorio del Gargano, all'Argentario dove si sono create sinergie con il turismo. Lo stesso nostro prodotto biologico può diventare motivo [illegible] attrazione nei ristoranti e alberghi». Considerati gli ottimi risultati delle analisi compiute dopo un anno [illegible] attività, «proseguiremo l'attività [illegible] a meno che non ci [illegible] imposto di andarcene - ha concluso Cò - e svilupperemo ogni attività collaterale [illegible] scopo turistico, come visite guidate per le scuole».

LA CERIMONIA A VILLA DURAZZO



[illegible] Biagi [illegible] S. Margherita

[illegible] ieri Santa Margherita [illegible] un cittadino in più. È Enzo Biagi, insignito della cittadinanza onoraria. Lui, che anni fa [illegible]eva scelto proprio il Tigullio per una convalescenza dopo un'operazione al cuore, è tornato volentieri a S. Margherita, invitato dall' «Associazione Amici del Monte di Portofino», anche per parlare di ambiente, [illegible] quel Parco [illegible] centro di feroci polemiche. «Credo che sia uno [illegible] tanti casi nazionali - ha detto Biagi - [illegible] cui si rischia di buttar via cose preziose che abbiamo ereditato e sulle quali abbiamo scarsi [illegible]. Secondo [illegible] andrebbe qu[illegible] valorizzato, tenendo sempre conto anche delle esigenze dell'uomo». Durante la cerimonia a Villa Durazzo consegnati premi anche [illegible] Giuliano Vignolo, collaboratore de «La Stampa», [illegible] a Luca Ginocchio de «Il Corriere Mercantile» per [illegible] loro servizi sul parco. Nella foto Biagi e il sindaco di S. Margerita Angelo Bottino attorniati dai bambini.

Chiuso dopo l'alluvione del 6 novembre

Per il ponte sull'Entella [illegible]

Superate anche le ultime prove statiche Non si faranno altri lavori sugli argini

CHIAVARI

Riaperto al traffico il ponte sull'Entella che collega il quartiere di Caperana a San Salvatore di Cogorno, chiuso dallo scor[illegible] 6 novembre a causa del parziale cedimento della pila centrale. Non verranno invece effettuati i lavori sugli argini della sponda chiavarese dell'Entella, dal ponte della Maddalena alle [illegible] di Caperana, entro la fine del 2001 come ha chiesto in Provincia il consigliere della Lega Giorgio Roncisvalle. Il ponte [illegible] Caperana ha superato le prove statiche [illegible] carico, effettuate con la sosta per quasi quattro ore sulla struttura di pesanti automezzi, quindi è stato riaperto al traffico.

Al termine delle operazioni di collaudo il direttore dell'area viabilità, Marco Bellina, ha [illegible] l'ordinanza di [illegible] della chiusura, emessa lo scorso 13 novembre. L'assessore provinciale Rosario Amico ha ricordato che i sei mesi di piogge, un record per questo territorio, hanno ritardato i lavori alla base della pila centrale, quindi la riapertura del ponte. Con un intervento specialistico sono state realizzate sottofondazioni [illegible] rifatta la nuova base del pilone sopra quella esistente con armatura e [illegible] cemento armato. L'intervento [illegible] costato alla Provincia circa 400 milioni.

Della necessità di pulire e costruire nuovi argini sulla sponda destra dell'Entella, nel tratto compreso tra il ponte della Maddalena e la Scuola telecomunicazioni «per evitare ulteriori da[illegible] e scongiurare pericoli per l'incolumità pubblica, si è parlato in Provincia discutendo l[illegible] mozione presentata da Giorgio Ronci[illegible]. La mozione è stata bocciata «perché - è stato detto durante la discussione - Roncisvalle ha chiesto alla giunta di realizzare l'intervento nel corso [illegible] 2001». Prima Franco Clemente (Ds) poi [illegible] vice presidente Paolo Tizzoni, hanno fatto presente l'impossibilità tecnica di portare a termine entro l'anno in [illegible] non solo i lavori ma forse la stessa progettazione.

Dai banchi della maggioranza [illegible] stato proposta una mediazione con l'eliminazione dalla mozio[illegible] del [illegible] temporale, ma Roncisvalle è stato irremovibile quindi la sua richiesta [illegible] è passata. Paolo Tizzoni ha ricordato la richiesta di 6 miliardi e [illegible] milioni avanzata alla Regione per finanziare l'opera che rientra nelle priorità. «Purtroppo - ha detto ancora Tizzoni - dall'aprile dell'anno scorso i siti [illegible] interesse comunitario, e l'Entella [illegible] tra questi, devono sottostare [illegible] particolari attenzioni progettuali. Come Provincia [illegible] possiamo invocare la somma urgenza - ha concluso - questa prassi andava adottata dal Co[illegible] di Chiavari». [g. vi.]

Presentato ieri il cartellone dell'estate, in programma ben centodieci manifestazioni

A [illegible] Margherita omaggio [illegible] Verdi

Sette concerti per il Festival internazionale dell'opera

[illegible]. MARGHERITA

L'estate [illegible] Santa Margherita sarà vivacizzata da oltre 110 manifestazioni, sport, musica, teatro [illegible] spettacolo, che si svolgeranno in diversi punti della città. Villa Durazzo, l'antico Castello, piazza San Siro, la rotonda a [illegible]re e il parco del Flauto magico, [illegible] ritrovi dove in questi mesi turisti e sammargheritesi verranno coinvolti nei diversi appuntamenti con la cultura e lo spettacolo.

Già oggi lungo le strade sfileranno le Alfa Romeo d'epoca che partecipano al Concorso monomarca del Tigullio e inizia la Coppa velica «Tre porti» per [illegible] campionato del Tigullio.

Tra gli appuntamenti musicali di giugno di particolare rilievo il concerto di chitarra di Fabrizio Giudice, venerdì 29 al parco del Flauto magico, che proporrà una leggenda della [illegible]cchia Genova, l[illegible] chitarra di «Pasquale Taraffo, O reua». Sempre in giugno [illegible] sfilata di moda in piazza Caprera sabato 30 e una serata [illegible] lume di candela» a Villa Durazzo.

Nel parco e nella prestigiosa Villa Durazzo si svolgeranno il V Festival internazionale dell'opera, in omaggio a Giuseppe Verdi nel centenario della morte: sette concerti, [illegible] per venerdì [illegible] 13 luglio [illegible] fine agosto. Nel Parco a fine agosto è in programma il festival «Tigullio a teatro», tre appuntamenti con il Centro Teatro Ipotesi, Mara Baronti e la Compagnia Lavia.

Dai primi di luglio sei appuntamenti, nel parco di Villa Durazzo e in quello del Flauto magico, per la Rassegna teatrale Eureka. Nell'antico Castello la mostra fotografica «Voglio vivere», esposizione delle fotografie di Enzo Dalla Pellegrina, dal 4 al 14 agosto.

Sulla rotonda a mare «Liguria, emigranti e tango», un viaggio nella danza [illegible] canta con il gru[illegible] Ensemble Hyperion in programma il [illegible] luglio. [illegible] piazza San Siro il 14 luglio il Gruppo da camera Caronte eseguirà parte del suo repertorio cameristico «per formazioni insolite e di rara esecuzione». Nel Parco del Flauto magico il 12 luglio la [illegible] civica «Vago» proporrà [illegible] percorso [illegible] lettura, [illegible] Lucia Tringali, [illegible] «Simpatici monelli». Sempre in questo parco un progetto provinciale sullo spettacolo, l'8 agosto.

La Compagnia teatrale Il Reatto presenterà due momenti diversificati nell'arco della stessa giornata: un monologo pomeri[illegible] titolo «Investigatori di carta», la narrazione delle stranezze e dei piccoli rituali di noti detective della letteratura, e lo spettacolo serale, «Il caso è semplice, Dupin» ispirato ad alcuni racconti di Poe. Infine l'appuntamento con la musica etnojazz con gli «Opa cupa», i «Sirtos», Niam Parson e Birkin tree. [g. vi.]


DOMENICA 17 GIUGNO 2001
III TRIATHLON OLIMPICO
Gara Valida per il rank
CITTÀ DI PIETRA LIGURE
onda ligure
15 Km Nuoto
40 Km Ciclismo
10 Km Podismo
PARTENZA ORE 14:00
FCI
Associazione Pietrese Albergatori
apa
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI PIETRA LIGURE
BADANO COMBUSTIBILI - GAS
PIETRA LIGURE
BANCA CARIGE
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia
CAFFÈ VERGNANO
CASA DEL CAFFE'
Tel.011.9455111
RODRIQUEZ
Cantieri Navali Spa - Pietra Ligure
egaso
Sommariva
Antico Frantoio da Olive - Albenga
RISTORANTE
A Ciappa
Pietra Ligure
chiesa
Rivierauto
IMPERIA - ALASSIO - ALBENGA - SAVONA/VADO
granero
Termocucine
Caldaie - Radiatori - Pompe
Materiale idrotermosanitario
Rubinetteria - Arredamento bagno
Riscaldamento a gas metano e a legna
HOTEL
Hotel CASELLA
BELLEVUE APARTMENTS
PIETRA LIGURE
Polisportiva
CITTÀ DI PIETRA LIGURE
Comune di Pietra Ligure
Comunità Montana
ADMO

Ieri [illegible] vertice operativo tra Capitaneria, Authority e compagnie di navigazione

Il G8 premia il terminal di Vado

Otto navi in più per cinque giorni di superlavoro

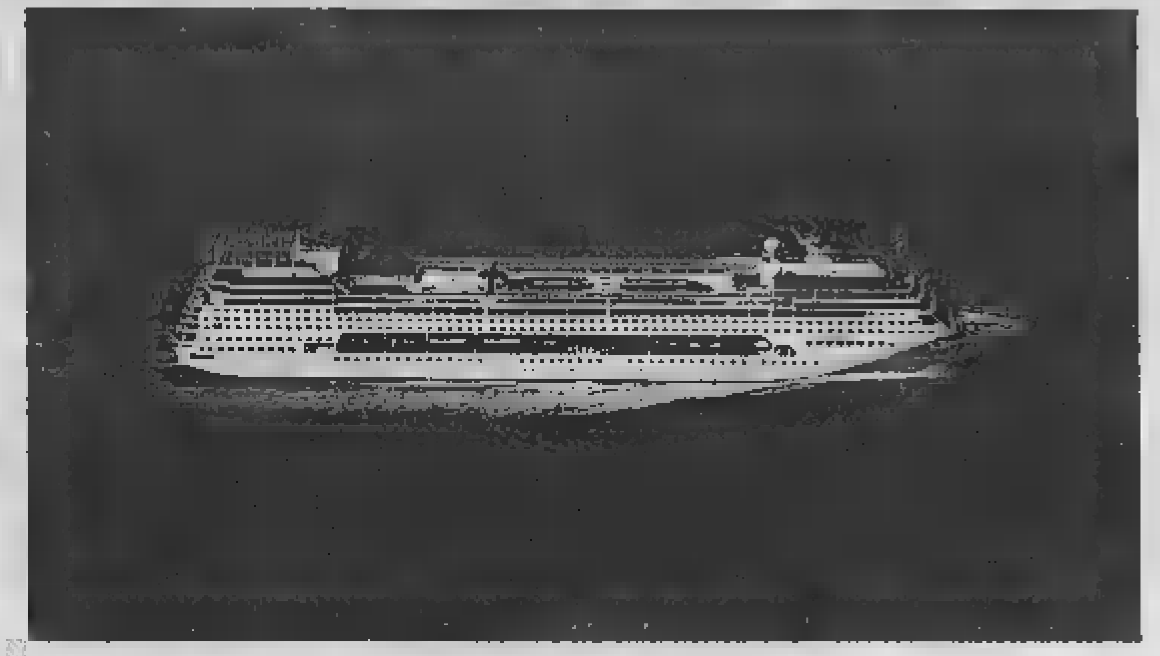
Fabio Pozzo

SAVONA

Per cinque giorni, dal [illegible] al [illegible] luglio, il terminal traghetti di Vado [illegible] da succursale a quello di Genova, che chiuderà i battenti per causa di forza maggiore, vale a dire il G8 [illegible] i connessi problemi di sicurezza.

Ieri, in vista del superlavoro per le banchine [illegible], il comandante della Capitaneria Maurizio Caccialino ha convocato i rappresentanti dell'Autorità portuale e delle principali compagnie di navigazione [illegible] al «trasloco» temporaneo [illegible] Vado. Il vertice proseguirà oggi, con un sopralluogo alle aree ed infrastrutture del terminal.

[illegible] quante navi verranno dirottate, [illegible] G8, [illegible] Vado? Dovrebbero [illegible] otto, secondo un primo programma, con più corse. Ci sarà agli ormeggi [illegible] traghetto della Grimaldi, riservato alle merci, [illegible] farà [illegible] partenze per Barcellona; quindi cinque traghetti [illegible] Tirrenia. In particolare, ci saranno due scafi cosiddetti «strada», vale a dire che trasportano camion, auto e passeggeri, che copriranno la tratta su Olbia e su Porto Torres; il «Toscana», un traghetto metà merci metà passeggeri che farà [illegible] Cagliari; due grandi navi veloci, con due partenze al giorno su Olbia e Porto Torres.



Una elaborazione al computer della «European Vision», la nave che la Festival Crociere inaugura il 27 giugno a Genova

[illegible] è [illegible] anche l'utilizzazione del terminal di Vado dalla Festival Crociere, con due navi. Un ritorno a Savona, dunque, per la compagnia fondata nel 1986 e presieduta George Poulides, che aveva lasciato le banchine all'ombra della Torretta dopo l'accordo Authority-Costa Crociere.

A proposito di Festival Crociere. Il 27 giugno terrà a battesimo a Genova - suo principale porto d'imbarco - la «European Vision», una ammiraglia con capacità di 1566 passeggeri e 132 suite [illegible] balcone privato che batterà bandiera italiana. Nel 2002 sarà affiancata dalla gemella «European Stars», da altre due navi entro il 2004.

«Siamo la Compagnia che effettua a Genova il più alto numero [illegible] scali, generando un significativo indotto in termini di impatto economico e di impiego forza lavoro» ha detto il presidente Poulides, l'altro giorno nel [illegible] della presentazione di «Anteprima Genova», un progetto in sinergia [illegible] Comune e Camera di commercio per presentare la nuova nave e la Genova rimessa a nuovo per il G8. Una grande festa, con Renzo Arbore e la sua orchestra, ma anche 1400 agenti di viaggio e [illegible] giornalisti, che [illegible] fatto aprirà il cartellone di spettacoli ed eventi di un mese che per il capoluogo ligure si preannuncia caldissimo.

[illegible] torniamo al terminal di Vado. Non sarà soltanto una questione di ormeggi. Dice il comandante Caccialino: «Sul terminal si riverseranno migliaia di persone, sollevando [illegible] pochi problemi organizzativi. Sotto vari profili. Ad esempio la viabilità: d[illegible] segnaletica per chi dovrà raggiungere il terminal in automobile ai percorsi predisposti a seconda del porto di arrivo, [illegible] Olbia, Porto Torres o Cagliari».

Continua il comandante in seconda della Capitaneria savonese: «Dovrà anche essere garantita una accoglienza più che dignitosa ai passeggeri: saranno necessari servizi igienici chimici, almeno tre postazioni di ristoro e dovranno essere installati tendaloni per proteggere gli stessi [illegible] sole. Per [illegible] parlare delle questioni inerenti la tutela dell'ordine pubblico».

Un impegno di non poco conto, che il terminal di Vado è intenzionato a onorare. Ancora il comandante Caccialino: «Fa[illegible] in modo che vada tutto bene. Se [illegible] sarà, come ci auguriamo, il G8 potrà rivelarsi anche un trampolino di lancio per il terminal, per futuri sviluppi di traffico».

Pietra, per le assunzioni in Comune

Accame si difende e annuncia querele

[illegible] L.



Il sindaco Giacomo Accame

«Siamo assolutamente tranquilli. Tutto si risolverà in una bolla di sapone. Denunceremo chi ha presentato esposti nei confronti dei miei assistiti». L'avvocato Enrico Nan, rappresentante legale del sindaco di Pietra Ligure Giacomo Accame, commenta così l'interrogatorio del primo cittadino avvenuto l'altra mattina a palazzo [illegible] Giustizia [illegible] Savona in merito alla vicenda del concorso per l'assegnazione di un posto di impiegato-bibliotecario in Comune. Non ci sono ancora reazioni ufficiali nell'ambiente politico pietrese ma la vicenda è destinata a riattizzare le polemi[illegible] che avevano caratterizzato la campagna elettorale. In ballo, oltre alla questione prettamente giudiziaria, quella politica. Appena iniziato, il concorso per l'assunzione di un nuovo impiegato aveva dato adito a voci e polemiche. «Pettegolezzi e chiacchiere» li ha definiti l'avvocato Nan. Al termine delle selezioni, solo otto degli oltre cento iscritti, [illegible] andati a comporre la graduatoria finale. Qualcuno ha inviato un esposto all'autorità giudiziaria mettendo il dubbio il regolare svolgimento delle prove del concorso e chiamando in causa la vincitrice, conoscente ma [illegible] parente del sindaco. Il sindaco di Pietra avrebbe già chiarito la sua posizione di fron[illegible] al sostituto procuratore Alessandro Bogliolo. In questa vicenda ci sarebbero altri indagati, in particolare i componenti della Commissione giudicante. Si tratta di atti dovuti, così come necessario era stato il «blitz» in Comune da parte della Guardia di finanza per conto della procura per il sequestro degli atti del concorso. Secondo l'avvocato Nan, a rischiare è chi ha gonfiato questa «bolla di sapone». Rimane [illegible] sospeso l'aspetto politico legato al volantino di denuncia diffuso in campagna elettorale [illegible] candidati Mario Carrara e Pierino Traverso. Anche questo lato della vicenda potrebbe avere presto [illegible] valenza giudiziaria. [a. r.]

Sono copie autografate da un centinaio di Vip italiani e stranieri

Alassio, le piastrelle del Muretto vendute in rete per beneficenza

ALASSIO

La beneficenza viaggia in rete con l'appoggio dei vip ed il sostegno della Miss Muretto di Alassio. L'iniziativa, intitolata «Miss [illegible] del millennio per la Ricerca», che potrebbe rivelarsi presto un vero e proprio web-evento, è stata lanciata dai curatori [illegible] sito alassino «www.universodeiservizi.net». L'idea di base è semplice: mettere all'asta [illegible] centinaio di piastrelle [illegible] Muretto, autografate appositamente da personaggi del mondo della tv, della [illegible]ica e dello spettacolo, per finanziare la ricerca sul cancro portata avanti dall'«Airc».

«Hanno già risposto al nostro invito, con il loro autografo Raimondo Vianello, Sandra Mondaini, Piero Pelù, Giorgia, Patrizia Rossetti ed Antonio Ricci. Molti altri vip si stanno apprestando a farlo. Alassio sarà capitale della ricerca sul [illegible] per quattro mesi. La gara di solidarietà è partita il 26 maggio e si concluderà il primo ottobre. Avrà il suo clou il 15 settembre, alla finale nazionale del concorso "Miss Muretto". L'asta, che terminerà il 30 settembre sarà curata da QXL, il sito leader in Europa delle aste on line», ha spiegato Aldo De Michelis, promotore dell'iniziativa assieme agli curatori di «www.universodeiservizi.net».



Copie delle piastrelle del Muretto vendute per beneficenza

L'iniziativa, ideata e gestita dal sito web alassino, avviene in collaborazione con gli organizzatori del concorso «Miss Muretto», Gianni De Biase e Luisella Berrino, oltre che dell'«Associazione italiana ricerca sul cancro» e di QXL. [m. br.]

I baschi verdi sono risaliti al fornitore: nei guai titolare di uno «stock house» di Alessandria

Griffe false: sequestrati 16 mila vestiti

Blitz della Guardia di Finanza in un negozio di Noli

SAVONA

Sedicimila capi d'abbigliamento sequestrati: avevano le «griffes», ed erano venduti come capi griffati, [illegible] i marchi delle maison d'alta moda [illegible] in realtà abilmente contraffatti.

Le indagini sono partite da un esercizio commerciale di Noli. I «baschi verdi» della Guardia di Finanza di Savona hanno fatto un controllo e hanno sequestrato oltre cento capi d'abbigliamento.

Capi che hanno insospettito i finanzieri. Da qui, [illegible] indagini, che hanno portato le Fiamme Gialle savonesi, coordinate dal tenente colonnello Francesco Maria Pavese, ad Alessandria. Ad uno «stock house», quei negozi specializzati in «firme», che vendono a metà prezzo, o comunque con sconti rilevanti, capi d'alta moda, vestiti e scarpe con le griffe.

Il negozio, che si è poi rivelato un grande magazzino, è stato passato al setaccio dai finanzieri, su disposizione del sostituto procuratore Domenico Pellegrini. I finanzieri hanno trovato qualche capo firmato, e [illegible] montagna di abiti dalla griffe contraffatta, soprattutto quelle di Gianfranco Ferrè ed Enrico Coveri. E' scattato così il sequestro, che [illegible] visto finire sotto sigilli circa 16 mila capi di abbigliamento.

Il titolare dello «stock house» [illegible] stato denunciato, è indagato per le ipotesi di contraffazione di marchi, loro commercializzazione e per [illegible] ricettazione. Un'operazione che - è [illegible] sottolineato dalla Finanza - si caratterizza nell'impegno di tutelare il consumatore e nella repressione della concorrenza sleale [illegible] campo commerciale, che a questo punto, dopo il sequestro di Alessandria, conferma che la contraffazione e vendita di griffe false non è più una attività propria degli extracomunitari, ma anche di [illegible] spettabili imprenditori italiani. La Guardia di Finanza, per la statistica, nel [illegible] dell'ultimo anno ha sequestrato circa [illegible] mila tra accessori e capi di abbigliamento dalla griffe falsa.

Quest'ultima operazione va a coronare un'attività più che fruttuosa per gli [illegible] [illegible] colonnello Pavese. Basti ricordare l'operazione «Neanderthal», che ha visto i baschi verdi sequestrare diversi reperti di grande valore storico e archeologico; l'operazione «Card», che ha portato allo smantellamento [illegible] una rete dedita alla rimagnetizzazione fraudolenta di Viacard e altre tessere magnetiche. E ancora, l'operazione «Gambler», che ha visto le Fiamme Gialle sequestare diversi apparati informatici che permettevano ai clienti di locali savonesi di collegarsi con bookmakers inglesi per scommesse di qualsiasi tipo. [f. p.]

ALBENGA SEQUESTRATI TREDICI VIDEOPOKER

Carabinieri e polizia sono da qualche tempo impegnati a contrastare il dilagare del fenomeno del gioco d'azzardo tramite videopoker e congegni similari. Mentre, l'altro giorno, [illegible] finiti nel mirino [illegible] commissariato di Alassio, 2 locali pubblici del centro [illegible] Alassio e Laigueglia, ieri i carabinieri di Albenga hanno sequestrato complessivamente 13 videopoker (e 300 mila lire) in un ristorante di lungomare Colombo ed in un bar di via Dalmazia. I titolari dei locali P.P., 53 anni, e M.P., 64 anni, sono stati denunciati per il reato di gioco d'azzardo. Le macchinette consentivano infatti l'inserimento di più banconote da 5 e 10 mila lire per ogni giocata, fino a somme consistenti, senza, in realtà, effettive possibilità di vincite. Ad Alassio, [illegible] con un blitz in borghese compiuto giovedì sera, la polizia municipale, al comando di Giovanni Caselle, [illegible] sequestrato 5 consistenti partite di bijoux ed altri oggetti posti in vendita da extracomunitari (3 della Cina e 2 del Bangladesh). [m. br.]

Sono 57 gli allievi delle scuole superiori savonesi che cercheranno di ottenere il diploma internazionale

Al Della Rovere gli esaminatori di Cambridge

I docenti dell'università inglese oggi arbitri del First Certificate

SAVONA

Oggi gli esaminatori di Cambridge al Della Rovere per il First certificate di inglese. [illegible] svolgeranno questa mattina gli esami della più celebre certificazione linguistica internazionale. A Monturbano si raduneranno [illegible] allievi che appartengono in gran parte al Della Rovere ma provengono anche [illegible] altre scuole della provincia come il liceo Scientifico Grassi e il tecnico commerciale Boselli. Inevitabile, comunque, che gli esaminatori della famosa università inglese abbiano in sediuato la commissione a Monturbano, visto che il Della Rovere è stato il primo liceo linguistico della provincia.

Gli esami di questa mattina sono particolarmente importanti perchè la certificazione viene riconosciuta in tutti gli ambienti di lavoro [illegible] pè riconosciuta in particolare dagli atenei europei come credito accademico. Sempre al Della Rovere si erano svolti gli esami per il conseguimento [illegible] certif[illegible] Delf, [illegible] Ministere de l'Education francese. Una prova che i ragazzi hanno superato con esiti positivi. Altrettanto buone le prove per gli allievi che si sono cimentati con il Zertificat Deutch ed [illegible] Fit in Deutch [illegible] che vengono rilasciati [illegible] Goethe Institut. La scuola savonese si sta giustamente orientando verso questi diplomi internazionali che rappresentano gli [illegible] titoli che offrono ai ragazzi la possibilità di trovare lavoro anche all'estero, dal momento che attestano l'effettiva [illegible]za delle lingue.

Intanto il Della Rovere ha reso noto che il professor Beniamino Schito con la raccolta di poesie «Stagioni e memorie» ha ottenuto un riconoscimento al Premio letterario Città di Siena. [e. b.]

[illegible]E PETTERLIN GIOVANI ARTISTI CRESCONO

Le medie Petterlin di Vado Ligure e la sezione staccata di Quiliano hanno fatto incetta [illegible] premi al concorso «Baia dei pirati» organizzato dalla società di Portovado l'8 giugno. [illegible] previsti vari settori di competizione, in [illegible] gli allievi della scuola media hanno potuto dimostrare le proprie attitudini. Per la prova di italiano (tre temi) sono risultati vincitori: Raffaele Vocaturo (1B Vado), Luca Ivaldi (1B Vado) e Francesca Sardo (1B Vado), Stefano [illegible] (2B Quiliano), Alessia Auteri (2B Vado) e Nicola Intili (2B Quiliano), Daena [illegible] Salvo (3C Vado), Ilaria Lo Guzzo (£C Vado), Clizia Pastorino (3C Vado). Protagonista del settore fotografico la sezione staccata di Quiliano con quattro allievi ai primi posti: Sara Baldassarri, Nicola Intili , Manuela Secci, Sara Vinto della 2B. Altrettanto [illegible] ha ottenuto il concorso [illegible] ceramica. Questi i risultati: Chiara Cerulli (3C Vado), Tiziana Serra (2a Quiliano), Samuele Ferrando (3C Vado). Premi speciali a Giacomo Mamberto (3A Quiliano), Veromica Casu (3B Vado), Enrico Bellissimo (2B Quiliano). Gli allievi sono stati seguiti nella preparazione e poi nel [illegible] [illegible] Buora, Dardanello, Pellegrino, Ricci, Traverso, Dianella, Grazia. Il concorso ha permesso ai ragazzi delle Petterlin di mettere alla prova le proprie attitudini artistiche, misurandosi in settori tradizionali come il concorso letterario o in prove innovative come la fotografia e la ceramica. [e. b.]


State pensando ad un congresso, un convegno,
un incontro di lavoro, un work shop...
il Centro Congressi del Grand Hôtel Billia
è la risposta giusta.
0166 523263
Ogni meeting d'affari
diventa un piacere

La Riviera vuole tempi brevi e un impatto ambientale limitato

Sì al raddoppio in galleria

Chiesto un nuovo tracciato alle Fs

BORGHETTO

Il tracciato per lo spostamento e il raddoppio a monte della linea ferroviaria potrebbe cambiare radicalmente. [illegible] ferrovie propongono un per[illegible] ipotizzato oltre vent'anni fa alle spalle dei centri abitati della costa, i Comuni interessati non escludono un tracciato diverso che potrebbe svilupparsi quasi integralmente in galleria. Polemiche per il progetto [illegible] svincolo dell'Autofiori [illegible] Borghetto.

SPOSTAMENTO FERROVIA Sabato prossimo i sindaci dei Comuni compresi fra Borgio ed Albenga [illegible] incontreranno a Loano per avviare uno studi di fattibilità su progetti alternativi a quello proposto fino ad oggi dalle Fs. L'attraversa[illegible] della [illegible] Meceti-Bulaxe-Mazzocchi [illegible] Loano, così come la grande stazione prevista a Borghetto, sono gli aspetti più discussi, sia per quanto riguarda l'impat[illegible] ambientale che per la ricaduta sulla viabilità. Ricorda il sindaco di Borghetto Franco Malpangotto: «Perché non pensare a soluzioni sotterranee? Dobbiamo decidere se la nuova linea ferroviaria debba avere una funzione prevalentemente "locale" o più "internazionale". Nel primo caso, si potrebbe pensare ad [illegible] nel sottosuolo dell'attuale sede della ferrovia (proposta Assoutenti) in modo che si possa comodamente accedere al servizio di trasporto. Nel secondo caso, invece, i binari dovrebbero [illegible]ere spostati ancora più a monte di quanto oggi previsto e andrebbero quasi totalmente in galleria. In queste due ipotesi Borghetto potrebbe fare a meno della stazione».


La Riviera dice sì ad un nuovo progetto per lo spostamento dei binari

[illegible] Polemiche sull'atteso svincolo dell'Autofiori a Borghetto. Ricorda Malpangotto: «La Provincia si era impegnata a convocare la conferenza dei servizi definitiva entro il 30 aprile. Siamo in ritardo. In modo informale, abbiamo anche saputo che i costi della nuova viabilità d'accesso al casello sarebbero quasi raddoppiati rispetto ai quattro miliardi previsti, sulla base dei quali avevamo raggiunto il primo accordo fra Provincia e Comuni». [a. r.]

Alassio

Il bar diventa biglietteria

[illegible] Il «Bar della stazione» è diventato anche biglietteria ferroviaria. Con l'installazione [illegible] computer per la stampa dei biglietti di viaggio per qualsiasi destinazione (uno dei primi in Italia in un locale pubblico) il bar di cui [illegible] titolare Angelo Vinai, si appresta a fornire un importante servizio, soprattutto negli orari in cui rimane chiusa la biglietteria della stazione di Alassio (in funzione solo dalle 6,10 a[illegible] 19,30).

«Dalla vendita dei biglietti chilometrici [illegible] passato ad un servizio completo per la clientela. Non mi sono [illegible] tirato indietro nel fornire informazioni ai viaggiatori ma ora sono in grado di soddisfare ogni loro richiesta dai biglietti di prima [illegible] seconda classe, agli abbonamenti, fino alle riduzioni e alle carte verdi. Non posso rilasciare solo i supplementi che però possono [illegible] acquistati direttamente sul treno senza maggiorazione», ha spiegato Angelo Vinai. [m. br.]

I sindaci bocciano il centralino unico per i vigili

Adesso la Val Bormida vuole più carabinieri

CARCARE

Una polizia municipale unica per la Val Bormida per controllare meglio [illegible] territorio? I sindaci non [illegible] d'accordo e sottolineano: «Altro che Polizia unica, qui ci vogliono più carabinieri».

Spiega il sindaco di Carcare, Franco Delfino: «In queste condizioni, creare un corpo unico significherebbe semplicemente unire i problemi di organico che rimarrebbero tali [illegible] quali. La convenzione fra le polizie municipali funziona perché si basa su servizi specifici, riguardanti feste, od anche pattugliamenti congiunti, ma preventivati [illegible] tempo. Pensare che, con gli attuali organici, si riesca ad organizzare un costante controllo del territorio è assurdo». Per Delfino, [illegible] è un altro: «Ci vogliono più carabinieri. Non si può pretendere di demandare oltre [illegible] certa misura ai vigili, e quindi ai Comuni, il controllo del territorio che deve, invece, essere prerogativa dei carabinieri, ovviamente dando loro gli strumenti idonei per farlo e quindi più uomini».

Sulla stessa linea, il sindaco di Cairo, Osvaldo Chebello: «Qui si fa solo della confusione. Vigili e carabinieri non hanno gli stessi compiti. I vigili possono compiere un'azione di supporto alle altre forze dell'ordine, ma la lotta alla criminalità e alla microcriminalità, non può competere a loro. Se poi [illegible] territorio della Compagnia carabinieri [illegible] troppo ampio [illegible] complesso rispetto ai reali organici, bisognerà provvedere in merito. Abbiamo [illegible] dovere di rimarcare un senso di sfiducia e di preoccupazione che si sta ormai insinuando fra i cittadini».


Il sindaco Osvaldo Chebello

Il sindaco di Millesimo, Michele Boffa invita a non [illegible]dere in un ingiustificato allarmismo: «Non mi sembra che la situazione in Val Bormida [illegible] così grave da giustificare l'invocazione di uno stato di polizia. Allo stesso modo, ritengo che la convenzione fra le polizie municipali funzioni e che si possa, al limite, migliorare, ma [illegible]pre nell'ambito di contesti ben definiti». [m. ca.]

Polemiche a Noli

«Non vogliamo le antenne»

NOLI. Ancora polemiche a Noli per l'installazione di antenne telefoniche sul territorio cittadino. Il comitato spontaneo di residenti, in vista dell'incontro in programma martedì sera in Comune, [illegible] dichiara preoccupato per le conseguen[illegible] delle onde elettromagnetiche e chiede al sindaco il blocco definitivo dei lavori per l'installazione dell'antenna in regione Zuglieno oltre [illegible] «garanzie in merito alla salvaguardia della salute, dell'ambiente [illegible] del turismo».

Dicono al comitato «Per quest'antenna ora stata chiesa una licenza edilizia per un impianto di potenza inferiore a 7 watt. A novembre dello scorso anno ne è stato chiesto il potenziamento. La [illegible] in cui verrebbe a trovarsi l'antenna è una delle più belle di Noli. Per il futuro Piano regolatore le società telefoniche hanno presentato ben 14 richieste. Ci aspettiamo che il sindaco, che è anche medico, tuteli la popolazione». [a. r.]

Aveva prestato servizio a Carcare [illegible] Albenga, lascia moglie [illegible] due figli

Cairo piange Gavino Demontis

Oggi i funerali dell'ex ispettore della Stradale

CAIRO M.

E' morto, all'età di 52 anni, Gavino Demontis, poliziotto in pensio[illegible] residente [illegible] via Madonna del Bosco, a Cairo. Malato da alcuni mesi, il suo cuore ha cessato di battere l'altra notte all'ospedale San Paolo di Savona.

Gavino Demontis, originario della provincia di Sassari, negli Anni Settanta aveva prestato servizio alla Polstrada di Carcare, poi alla Polmare e successivamente alla Polstrada di Albenga, per poi tornare a Carcare con il grado [illegible] assistente-capo. Alcuni anni fa la pensione per dedicarsi alla moglie Maria Olga Pera, titolare di un negozio di frutta e verdura in via XXV Aprile, a Cairo, e ai due figli, Paolo di 24 anni, e a Stefano di 11 anni. «Un uomo e un collega che ha rappresentato un punto di riferimento per tutti noi». Così lo ricordano l'ispettore Michele Monopoli [illegible] gli agenti della Stradale.

E oggi, alle 16 nella chiesa San Lorenzo, ad accompagnarlo nel suo ultimo viaggio oltre ai famigliari e ai parenti ci saranno anche gli ex colleghi e i tanti amici. «Un persona apprezzata da tutti», queste le parole del sindaco di Carcare Delfino, che esprime cordoglio a nome dell'amministrazione. Dolore per il sindaco [illegible] Cairo Chebello: «Gavino oltre che un poliziotto esemplare era anche un mio grande amico e con lui [illegible] ne va un uomo speciale». [l. b.]


Gavino Demontis

FINALE L.

Calciatore della Salernitana si sposa oggi a Finale

Si sposerà questa mattina alle 10,30, nella parrocchia dell'Assunta di Finale, il calciatore della Salernitana Fabio Vignaroli. Il giovane, originario di Finale, porterà all'altare la finalese Monica Campana. Vignaroli, 25 anni, dopo alcune stagioni al Como e al Monza, gioca dallo [illegible] anno nella Salernitana. [a. r.]

LOANO

Cileno resta in carcere dopo la rapina alla Coop

Resta in carcere Roberto Carlos Oder Martines, il marittimo cileno di 52 anni che l'altra mattina ha rapinato il supermercato Coop in via Aurelia a Loano. L'uomo era stato arrestato poco dopo il furto dai carabinieri. Nella fuga aveva travolto, ferendola, la direttrice della Coop Simonetta Marini. [a. r.]

[illegible]

Il centro sinistra dice no al progetto di Entergy

I partiti di sinistra uniti contro il progetto Entergy. La riunione dell'altra sera ha visto la partecipazio[illegible] dei principali esponenti di [illegible], Ppi, Sdi, Pdci, Verdi e Rifondazione comunista, uniti nel ribadire il proprio no sia al progetto della centrale Entergy a Bragno, sia della discarica alle Filippa. Sono [illegible] quindi [illegible] in calendario una serie di manifestazioni per ribadire tale posizione. [l. b.]

ANDORA

Evade dai domiciliari arrestato dai carabinieri

Evaso dagli arresti domiciliari e subito arrestato. Venerdì sera i carabinieri del nucleo operativo e radiomobile hanno bloccato Pietro Barello, 33 anni, di Andora, sorpreso a bere, poco dopo la fuga, in un locale pubblico andorese. [m. br]

ALASSIO

Investito da un'auto bimbo al Gaslini

Un bambino marocchino di 2 anni e mezzo è stato investito, l'altro pomeriggio, da un'auto in via Neghelli. E' stato subito trasportato al Santa Corona dalla Croce rossa e successivamente trasferito al Gaslini di Genova. La prognosi non è riservata. [m. br.]

Il cibo è di qualità scadente e arriva freddo in corsia

Proteste in ospedale a Cairo per i pranzi serviti ai degenti

CAIRO M.

Ancora proteste per la qualità dei pasti serviti all'ospedale di Cairo Montenotte. A sollevare la polemica, la seconda in poche settimane, è un'ex degente [illegible] Cengio, dimessa pochi giorni fa, che parla, senza mezzi termini, di «cibo scadente e spesso distribuito freddo».

Insomma, «per i malati [illegible]giare in ospedale [illegible] diventato davvero un incubo, e il risultato è che la maggior parte del cibo viene gettato via, determinando oltretutto un notevole spreco». Oltre alla qualità dei pasti, tuttavia, si lamenta anche il fatto che «in più occasioni non sono stati serviti i primi piatti». Un servizio, definito, «assolutamente inadeguato».

Un problema che, già nel maggio scorso, era stato oggetto di malumore fra i ricoverati che avevano anche annunciato la possibilità di promuovere [illegible] raccolta [illegible] firme per chiedere un «servizio qualitativamente accettabile». «Nessuno pretende, di pranzare e cenare con pietanze particolarmente [illegible]te, ma perlomeno commestibili», avevano più volte dichiarat[illegible]. Non solo, ma i primi segnali della polemica erano arrivati a marzo, quando a causa della neve, i degenti avevano rischiato addirittura di saltare il pasto dopo che il servizio era stato centralizzato a Savona e quanti dovevano provvedere alla distribuzione avevano incontrato difficoltà viarie.

Insomma, il clima che si respira lungo le corsie dell'ospedale cairese non [illegible] certo dei migliori, dopo che l'Asl 2 ha deciso di trasferire il servizio nel capoluogo per una serie di problemi inerenti gli interventi di ristrutturazione delle cucine, le cui condizioni non corrispondono più alle norme previste dalla legge. [l. b.]

Si inizia oggi con la rassegna «Immagini di [illegible] paese» e si continua domani

Garbagna in festa tra ciliege e arte

Si potranno anche gustare le delizie locali

Torna il tradizionale appuntamento con [illegible] sagra delle Ciliegie, giunta alla trentacinquesima edizione.

Domani Garbagna si popolerà di visitatori e turisti per quello che ormai è diventato uno dei più prestigiosi appuntamenti di inizio estate nella zona.

La sagra delle ciliege anche quest'anno si è trasformata nella seconda edizione di «Una ciliegia tira l'arte». Sotto i quattro ippocastani della rinascimentale piazza Principe Doria, nelle contrade e nei cortili del paese saranno collocate le opere [illegible] esperti in mosaici, ceramica, nella lavorazione del cuoio e [illegible] vetro, a fianco [illegible] artisti quali la scultrice Elena Cavallo, gli incisori de «Il [illegible] del segno» di Torino, il fotografo Silvestro Reimondo, le gallerie genovesi «Il Vicolo» e «San Bernardo», oltre alla mostra dedicata ai pittori tortonesi del '900.

Sarà esposta la collezione di abiti e accessori dell'800 [illegible] del '900 di Carmen Garibaldi. Alla rassegna «Immagini di un paese» aderiscono importanti pittori [illegible] fotografi. E [illegible]: la distribuzione delle ciliege, il pranzo e la merenda in piazza, animazione e giochi per i bambini, la pesca di beneficenza pro Oratorio San Rocco, la mostra fotografica del Gruppo Alpini. Insomma, [illegible] n'è per tutti i gusti. Il programma comincia oggi pomeriggio, [illegible] 17,30, con l'inaugurazione, nel giardino del Palazzo Doria, della mostra di pittura e fotografia «Immagini [illegible] un paese» con opere che hanno come soggetto Garbagna [illegible] il suo paesaggio. Alle 21 sarà presentata l'autobiografia del critico d'arte Raffaele De Grada «La grande stagione». Alle 22, nella piazza degli ippocastani, piano bar con degustazione delle ciliege di Garbagna cotte nel vino bianco Timorasso. Domani, alle 10, s'inaugura la rassegna «I pittori tortonesi del '900». Dalle 10 alle 19, esposizione nelle antiche botteghe riaperte per l'occasione, nei cortili [illegible] negli angoli caratteristici del centro medievale delle creazioni artistiche di circa 160 espositori; 7 gruppi musicali allieteranno la manifestazione. Pran[illegible] all'aperto in piazza Doria nello stand allestito dalla Pro loco. E' inoltre possibile degustare i prodotti tipici locali, in particolare il formaggio Montebore.



La sagra delle ciliege a Garbagna richiama ogni [illegible] molti visitatori che assaggiano e acquistano prodotti [illegible]

Le opere sono trenta, diverse per stile ma accomunate dall'amore per il territorio

In mostra due secoli di pittori tortonesi

Nel cortile di casa Montefinale uno spazio anche al tessile



Il successo riscosso ha incentivato l'allestimento di mostre di pittura

GARBAGNA

Il punto focale della manifestazione sarà rappresentato, da una most[illegible] [illegible] pittura, allestita nel cortile di casa Montefinale e dedicata alla «Scuola Tortonese». Il successo riscosso da «Il laboratorio di Pellizza da Volpedo», tema della mostra della passata edizione, ha indotto il Comune e la Pro loco di Garbagna [illegible] proseguire nella proposta di artisti locali, tra loro differenti per stile e formazione culturale, ma accomunati dalle origini e dalla predilezione [illegible] Tortona, il suo territorio, le [illegible] genti. Protagonisti dell'esposizione [illegible] i maggiori pittori tortonesi, [illegible] scomparsi, attivi tra [illegible] fine dell'800 [illegible] quella del '900, che - sia pure a livelli diversi di qualità e fama - hanno l[illegible] un segno fondamentale e rappresentano un riferimento costante nel panorama culturale: Giuseppe Pellizza, Angelo Barabino, Cesare Saccaggi, Anacleto Boccalatte, Mario Patri, Giuseppe Sala, Giovanni Cavanna, Gigi Cuniolo, Pietro Dossola, Luigi Rapetti, Domenico Fossati, Alessandro Silla, Luigi Bailo, Pierino Imelio e Adriana Cantù. I curatori della mostra, Angelo Montefinale ed i suoi collaboratori, Giuseppe Bruni e Mauro Galli, si sono occupati [illegible] passione ed entu[illegible] dell'organizzazione [illegible] questo appuntamento [illegible] l'arte e si rammaricano, [illegible] della difficile reperibilità delle opere, provenienti interamente da collezioni private, di aver dovuto escludere alcuni autori significativi a favore di altri più noti. Le [illegible]ere esposte [illegible] trenta: olii [illegible] tela [illegible] tavola, prevalentemente, ma anche carboncini, pastelli e chine [illegible] carta. Sarà possibile ammirare ritratti di Pellizza Saccaggi, Boccalatte, Fossati, Bailo, paesaggi di Barabino, Dossola, Rapetti, Cuniolo, Silla, nature morte di Patri e Rapetti. Nel cortile di casa Montefinale, come per il passato, oltre alla mostra di pittura, [illegible] speciale spazio sarà riservato ai lavori di tessitura di Rita Ferrari, realizzati con telaio a tensione [illegible] telaio da tavolo. La [illegible] di Garbagna costituisce un'occasione da non perdere per trascorrere una piacevole giornata in collina, alla riscoperta di paesaggi, prodotti ed autentici tesori artistici locali.

Inoltre a casa Alvigini espongono: la galleria il Vicolo ed Elena Cavallo

Una collezione di abiti e corredi antichi

Tra i vestiti delle bisnonne anche accessori e cappelli



I turisti potranno ammirare gli angoli suggestivi di Garbagna

TORTONA

«Un tuffo nel passato» è il titolo della terza mostra, totalmente rinnovata, che Carmen Garibaldi terrà [illegible] Garbagna dal 17 giugno al 14 ottobre tratta dalla sua collezione [illegible] abiti, cappellini, corredini per bambini e accessori antichi e d'epoca. Nella mostra si rievocano gli antichi ricordi dagli abiti delle [illegible] bisnonne a quelli più recenti degli anni intorno al 1950. Una collezione preziosa, preparata con cura ed entusiasmo, che ci insegna il valore delle cose che appartengono a tradizioni antiche e che risvegliano i sentimenti dei più giovani. La mostra, con ingresso libero, sarà aperta tutti i sabati e [illegible] domeniche fino al 14 ottobre. Oggi e domani, inoltre, ospite di Giorgetta Alvigini nella [illegible] incantevole [illegible] castello, sarà la galleria «Il Vicolo» di Genova, nata [illegible] 1967: la prima galleria a Genova dedicata alla grafica d'arte. Nel 1969 «Il Vicolo» apre a mostre di pittura e scultura di artisti noti e di giovani: oltre all'interesse per le avanguardie storiche, la galleria si appassiona alle «arti applicate» proponendo mostre di illustratori, scenografi, ceramisti [illegible] fotografi. E' in questi anni che si sviluppa la collaborazione con Emanuele Luzzati. Ospite di casa Alvigini sarà anche la scultrice genovese Elena Cavallo che esporrà i suoi originali gioielli-scultura.

Dopo l'emergenza «mtbe», sulla stagione incombe il pericolo di un'altra crisi

Acqua, si rischia il razionamento

Nuovi pozzi per Riva Ligure e Santo Stefano

Giulio [illegible]

RIVA LIGURE

L'incubo [illegible] razionamento dell'acqua sull'estate di Riva Ligure [illegible] Santo Stefano al Mare. I problemi sono legati all'aumento della popolazione atteso per i mesi di luglio e agosto, abbinato all'arrivo dei vacanzieri delle seconde case che dovrebbero portare il numero degli [illegible] dagli attuali seimila ad una quota che potrebbe superare i diecimila. I problemi sono legati alla portata dell'acquedotto della «Riviera Gas», che con l'inquina[illegible] del pozzo dovuto [illegible] versamento di benzina verde avvenuto a fine marzo [illegible] distributore «Esso» (sul quale è [illegible] corso un'inchiesta della magistratura), è rifornito attualmente dal by-pass [illegible]alizzato sul torrente Argentina in collaborazione con l'Amaie e da una serie [illegible] pozzi riattivati [illegible] tempo di record. Operai e tecnici della «Riviera Gas», in collaborazione con l'Amaie stanno ora cercando di «rivitalizzare altri pozzi», sempre nell'area tra Regione Prati [illegible] la curva del Don. Il direttore dell'azienda, Dario Fonte, [illegible] irreperibile da giorni anche [illegible] si terrebbe a stretto contatto [illegible] gli amministratori locali. [illegible] la preoccupazione cresce anche tra i rappresentanti delle categorie commerciali, soprattutto gli esercenti, che potrebbero essere i più danneggiati qualora il razionamento dovesse incidere sul numero delle presenze estive. Ad oggi, dopo l'emergenza che [illegible] visto il black-out idrico legato all'inquinamento da «mtbe» (etile antidetonante della benzina verde finito nelle falde dei pozzi dell'acquedotto), nel comprensorio non si registrano problemi di distribuzione idrica anche [illegible] nelle ore [illegible] maggior utilizzo la pressione dell'acqua accusa delle diminuzioni (e in particolare nelle zone alte).

«La speranza è di riuscire a riattivare i nuovi pozzi Amaie - spiega [illegible] sindaco di Riva Ligure Francesco Montesano - i tecnici, salvo imprevisti, hanno assicurato che il fabbisogno per l'intero comprensorio potrebbe [illegible] disponibile entro una quindicina di giorni. Abbiamo molto bisogno di quest'acqua, [illegible] per le utenze cittadine sia per i nostri floricoltori».

E l'incubo razionamento è legato anche al mondo dell'economia locale, da sempre fragile. A Santo Stefano e Riva Ligure l'acquedotto deve infatti pensare anche [illegible] rifornimento delle aziende agricole che [illegible] l'arrivo dell'estate avranno bisogno di un aumento delle quantità a loro destinate [illegible] il mantenimento delle colture (e agosto è un [illegible] delicato per la programmazione che contraddistingue l'economia floricola [illegible] i raccolti in vista delle scadenze di inizio novembre e di dicembre).



Per Riva e Santo Stefano si profila un'estate [illegible] problemi [illegible] rifornimento idrico

[illegible] LA CGIL ALL'ATTACCO

La storia si è ripetuta. Dopo [illegible] maxi-bollette dell'acqua [illegible] quelle dell'elettricità. «Stangate» che arrivano anche a due milioni poiché, negli ultimi due anni, i servizi informatici dell'Amaie non h[illegible] funzionato (o hanno funzionato male) e i cittadini hanno continuato a versare semplici acconti. Sulla vicenda interviene ora la Cgil che invita gli utenti [illegible] verificare i consumi fatturati [illegible] a chiedere agli sportelli Amaie la rateizzazione della bolletta. «Un'agevolazione - spiega il sindacato - che l'azienda, in base alle disposizioni di legge, [illegible] obbligata a concedere». Nello stesso tempo la Cgil non perde l'occasione per chiedere la [illegible] dei presunti responsabili degli inconvenienti. «Quanto sta accadendo - sottolinea - [illegible] conseguenza dei problemi del nuovo [illegible] informatico costato centinaia di milioni e che in due anni non ha permesso di effettuare il conguaglio. Gli errori sono dell'Amaie mentre tutti i responsabili sono ancora al loro posto con l'unica eccezione del presidente dimissionario, ma con altre motivazioni». La Cgil ricorda anche che «è partito l'appalto per dare [illegible] privati il servizio di fatturazione, [illegible] ridurre i costi, senza risolvere il problema e speriamo senza licenziare il personale che era addetto a quel [illegible] C'è anche una curiosità: il Consiglio di amministrazione ha deliberato [illegible] farsi carico dei costi per i consumi di energia elettrica nell'abitazione del nuovo direttore. Si tratta di bollette Enel. Pertanto l'Amaie versa denaro alla sua concorrente». [m. c.]

ELIMINATO IL PARCHEGGIO DEI MOTORINI



Ora [illegible] via Piave c'è l'i[illegible] pedonale

Il centro [illegible] Sanremo ha acquistato in questi giorni [illegible] nuova isola pedonale. Il Comune ha infatti eliminato il parcheggio dei motorini che si trovava [illegible] via Piave, «intimo» budello tra via Roma e via Matteotti, realizzando una nuova area interamente riservata ai pedoni. In via Piave, dove [illegible] hanno aperto i battenti negozi e [illegible] ristoranti, dovrebbero apparire presto dehors ed elementi d'arredo urbano (per il futuro [illegible] si esclude l'arrivo di una pavimentazione in pietra lastricata). La strada, nella foto di Manrico Gatti, sarà in pratica «gemella» di via Gaudio che [illegible] il pregio di rappresentare il «cordone ombelicale» [illegible] centro e il quartiere della Marina. I parcheggi eliminati sono stati recuperati lungo la vicina via Gioberti, [illegible] nella parte superiore che in quella inferiore.

Lettera-appello dei commercianti, chiesti incontri con il Comune

«Stop alla politica dell'effimero all'economia servono le opere»

Gianni Micaletto

SANREMO

«Basta con l'effimero, con le bande per le strade o le manifestazioni che non portano nulla. Servono congressi studiati per Sanremo, meeting [illegible] livello, iniziative che garantiscano la presenza di operatori e di turisti in alberghi, ristoranti ed esercizi commerciali della città». E' lo sfogo che una rappresentanza di commercianti e alberg[illegible] trentina in tutto) ha condensato [illegible] una lettera aperta che prende spunto dalla recentissima «disastrosa esperienza del Giro d'Italia».

Proprietari di boutiques, titolari di prestigiosi ristoranti e di hotel, ma anche gelatai e tabaccai che evidenziano le gravi carenze infrastrutturali di Sanremo e chiedono agli amministratori comunali «incontri mirati per spiegare le esigenze della categoria e fornire il nostro contributo». I firmatari dell'appello-denuncia individuano le priorità nei parcheggi «senza i quali i clienti [illegible] arrivano più», nell'arredo urbano «visto che oggi la situazione in alcune strade [illegible] indecente», negli interventi sulla viabilità «sempre caotica e insufficiente», in quel Palafestival atteso ormai da troppo tempo. «Dalle parole bisogna subito passare ai fatti», ammoniscono commercianti [illegible] albergatori, aspettando una chiamata da Palazzo Bellevue.



Il commercio vuole interventi strutturali

SCARCERAZIONE

Aveva 4 grammi di cocaina [illegible] è già tornato in libertà

Uno degli extracomunitari arrestati mercoledì sera da polizia e carabinieri per spaccio e detenzione [illegible] stupefacenti [illegible] tornato in libertà. Si tratta di Monir Ayare, 27 anni, sedicente marocchino. Il gip Anna Bonsignorio ha convalidato l'arresto per la detenzione di quattro grammi [illegible] cocaina ma [illegible] fronte della «marginalità del ruolo», ha disposto la scarcerazione. Rima[illegible] in carcere l'altro nordafricano arrestato, Jamel Fatha, 32 anni, che aveva 25 grammi di eroina. I due, all'udienza di convalida dell'arresto, sono stati assistiti dall'avvocato Alberto Pezzini. [g. ga.]

SPETTACOLO

Studenti e genitori attori con la «Borgo Tinasso»

Piccoli studenti attori. Con un regista vero e con i genitori impegnati anche loro come attori. E' il coktail proposto ieri pomeriggio, [illegible] S. Siro, [illegible] bimbi della Scuola Statale d'Infanzia «Borgo Tinasso», che opera nell'ambito della IV° Direzione didattica. Qualcosa di più del classico saggio di fine anno. Lo spettacolo s'intitolava «Cappuccetti Rossi» e il suo allestimento è stato curato, con il contributo delle insegnanti della scuola, dal regista Gianpiero Alloisio, uno dei responsabili del «Teatro del Disagio», già attore ed autore del «Teatro della Tosse» di Genova. [b. m.]

[illegible]

Lunedì via alla scuola estiva gli iscritti [illegible] 6 a 14 anni

Inizia lunedì la scuola estiva gestita dal Comune. E' riservata a bambini fra i 6 e 14 anni. La rata settimanale [illegible] stata fissata in 60.000 lire cui vanno aggiunti gli eventuali costi dei buoni-pasto. [m. c.]

[illegible]

Dal Comune modifiche al regolamento edilizio

Cambia il Regolamento edilizio del Comune di Taggia. Proposte dell'assessore all'Urbanistica, Gianni Cozzitorto, per rendere più efficiente lo strumento, saranno esaminate lunedì in Commissione consiliare. [m. c.]

Blitz della polizia municipale in un alloggio di via Romolo Moreno, nel centro storico

Va in vacanza e le occupano la casa

Tre clandestini si erano installati nell'appartamento

SANREMO

Mentre [illegible] in [illegible] in Francia, a casa [illegible] alcuni parenti, tre clandestini nordafricani avevano occupato la [illegible] abitazione. E' [illegible] scoperta inquietante quella che ha visto l'altra mattina l'intervento nella Pigna di [illegible] pattuglia della polizia municipale. I fatti sono avvenuti in via Romolo Moreno 80, lo stretto carrugio che da piazza Eroi porta [illegible] la parte alta della [illegible] vecchia. E' stato un parente dell'anziana proprietaria (ancora oggi assente da Sanremo) [illegible] segnalare al comando di Palazzo Bellevue le presenze sospette. Quando la pattuglia ha fatto irruzione nell'alloggio ha sorpreso nel sonno i tre occupanti extracomunitari che per entrare avevano forzato la doppia porta di ingresso. [illegible] terzetto [illegible] stato immobilizzato ed identificato. Tutti [illegible] già risultati schedati in precedenti controlli delle forze dell'ordine. Si tratta di cittadini nordafricani (due marocchini ed un tunisino) tutti sprovvisti di permessi di soggiorno, sedicenti. La polizia municipale ha fatto sgomberare immediatamente l'alloggio di via Romolo Moreno. Gli occupanti sono stati denunciati [illegible] piede lib[illegible] per danneggiamento, occupazione abusiva e violazione di domicilio. I parenti della proprietaria hanno quindi provveduto al cambio delle serrature [illegible] si sono riservati di presentare una querela.

Accertamenti della polizia municipale hanno portato ad [illegible] nuovo risvolto sulla presenza del terzetto di clandestini. I nordafricani avrebbero infatti occupato, prima dell'appartamento di via Romolo Moreno, l'alloggio di vicolo Balilla nel quale si era propagato un incendio la [illegible] di mercoledì. Al loro ritorno, trovando tutto bruciato, gli extracomunitari avrebbero cercato un'alternativa scassinando le serrature dell'appartamento, credendolo disabitato, [illegible] installandosi all'interno [illegible] le loro povere [illegible]. [g. ga.]


IL FASCINO DELL'EGITTO.
Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.
Silvio Curto
L'ANTICO EGITTO
realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole
Lire 33.000
L'ANTICO EGITTO
STAMPA
lucazanini.it
richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie,
fax 011 - 669 30 67. E-mail lettere@lastampa.it NUMERO VERDE 800 - 011 959
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.
I libri de LA STAMPA

Domani alle 15 il via al tradizionale evento: sette i carri in concorso

Battaglia, la vigilia della festa

Ventimiglia è pronta alla grande kermesse



Daniela Borghi

Manca un giorno alla Battaglia di fiori, la manifestazione più importante della città. La kermesse fiorita come tema «Le regioni italiane la Costa Azzurra». I carri in competizione sette, ai quali si aggiungono tre carri «bombardieri» che «riforniranno» il pubblico di garofani, rose altre varietà. Le opere d'arte preparate cura dalle compagnie dei carristi inizieranno a sfilare alle 15 nel circuito del centro. I carri saranno alternati da bande e gruppi folkloristici provenienti dalle regioni interessate.

La parata sarà aperta dal primo dei due nuovi gruppi, gli «Scciancurelli», carro della Liguria, cui seguiranno i «Diavuretti» e la loro Sardegna. Gli «Scciancalassi» presenteranno la Calabria, «Cheli de Nervia» l'Abruzzo, «A Mar Parà» la regione francese Paca, che comprende Provenza, Alpi e Costa Azzurra.

E ancora, «Cheli da Buciofila de Ruverin» mostreranno il carro ispirato al Piemonte per finire con il gruppo secondo classificato l'anno scorso, gli «Schenui», il Principato di Monaco. Non partecipa all'edizione 2001 la compagnia vincitrice di quella precedente, i Ciaciarui.

Dopo il primo giro di presentazione al pubblico e alla giuria, i carri daranno vita alla tradizionale unica «Battaglia di fiori» che reso famosa la manifestazione.

La festa continuerà la sera, alle 21, nella piazza del Comune incorniciata dai carri fioriti. Dopo il concerto revival del gruppo dei Kites, una band degli Anni Settanta molto cara a chi era ragazzo, in quel periodo, nell'estremo Ponente, passerà all'atteso momento del verdetto, con premiazione dei carri vincitori. Saranno anche estratti i biglietti della lotteria della Battaglia di fiori, che mette in premio macchina, un motorino, viaggi altri graditi regali.

Madrina della manifestazione è la conduttrice Maria Teresa Ruta, ospiti le medaglie d'Oro di Sidney Antonio Rossi Beniamino Bonomi, presentatrice Arabella Biscaro.

L'elettrizzante atmosfera della Battaglia di fiori si può respirare da questa sera, nei capannoni dove si stanno ultimando i carri con le affascinanti fasi dell'infioratura a mosaico. Chiunque potrà visitarli e scoprire i segreti dell'arte dei carristi.



Un omaggio alle regioni d'Italia, alla Costa Azzurra e Principato Ecco i temi del rendez-vous più atteso dell'anno

A sinistra Maria Teresa Ruta, madrina della manifestazione. Ospiti d'onore le medaglie d'oro olimpiche Antonio Rossi e Beniamino Bonomi. A destra un'immagine scorsa edizione della Battaglia

Dice il sindaco Giorgio Valfrè: «Invito tutti, proprio per assaporare fino in fondo il grande evento, a visitare questa sera i capannoni dove i carristi sono ancora al lavoro. Un consiglio: immergetevi nel clima festoso e allegramente confuso della manifestazione e, domani, partecipate alla "lotta" fino all'ultimo fiore della nostra Battaglia incruenta e colorata».

Il Comitato organizzatore ha previsto, per l'occasione, animazione con band «Ciù goti che musica», mentre le compagnie offriranno qualche spuntino e bicchiere di vino. La Battaglia di fiori sarà seguita dalla trasmissione «Linea verde» di Raiuno, che manderà in onda la puntata domenica prossima.

Come assistere allo show

I consigli per posteggiare l'auto ma è meglio arrivare in treno

VENTIMIGLIA

Battaglia di fiori: istruzioni per l'uso. Come ogni anno, gli organizzatori aspettano una marea di folla e molto traffico. Ecco perchè è utile prendere qualche precauzione nell'affrontare il viaggio a Ventimiglia. Dal momento che le strade cittadine, già insufficienti durante settimana, lo saranno ancora di più, consiglia di raggiungere la città in treno. In alternativa, per chi non può fare meno di prendere l'auto, è meglio parcheggiare nel quartiere di Nervia, alle porte Levante della città di confine, sul lungomare, oppure all'altro ingresso di Ventimiglia: in via Tenda, nell'area dogana davanti al cimitero di Roverino, alla Marina San Giuseppe o sul parcheggio del Roja.

Una volta arrivati in centro, si può aspettare il passaggio dei carri in qualsiasi punto transennato del circuito. Chi si accontenterà di seguire la manifestazione in piedi non dovrà pagare alcun ingresso. Chi vorrà invece stare più comodo, e sedersi sulle tribune, tutte all'ombra degli alberi dei giardini pubblici, dovrà pagare un biglietto di cinquantamila lire. In compenso, avrà un punto di vista impareggiabile per i carri e per la «battaglia» a colpi di fiori.

E' stato confermato il percorso dell'anno scorso, che si articolerà soltanto nel centro, evitando così il circuito del lungomare, che nelle precedenti edizioni si era rivelato poco gradito al grande pubblico per il caldo vo e sole abbagliante. Come già detto, tutto il tracciato sarà transennato per ragioni di sicurezza, in modo da evitare che la gente possa raggiungere e toccare i carri rischiando di farsi male di danneggiarli.

I carri si fermeranno in piazza del Comune dopo il terzo giro: sarà il momento più atteso per vederli da vicino, apprezzarli meglio e scattare le fotografie. [d.bo.]

Il cantautore è il nome di punta nel calendario del Comune

Alex Britti: concerto il 7 agosto è l'acuto dell'estate imperiese

Enrico Fe

IMPERIA

E' di Alex Britti la stella che sfolgora sull'estate imperiese: il concerto del famoso cantautore costituisce la punta di diamante nel calendario preparato dal Comune. L'interprete «La e del più recente «Io con la ragazza mia» si esibirà il 7 agosto in Calata Anselmi, nello scalo di Porto Maurizio. I biglietti costano 20 mila lire la prevendita scatterà paio di settimane prima dell'evento.

di solo Britti vive que la bella stagione imperiese, come spiega l'assessore comunale alle Manifestazioni Claudio Baude: «In tutto il costo è di 230 milioni, una quarantina dei quali sono coperti dagli sponsor. L' gurazione è fissata, l'anno scorso, in piazza San Giovanni. Giovedì 28 sono attesi Ale & Franz, personaggi fissi di "Zelig". Suonerà l'orchestra bolognese Jumping shoes, specializzata in swing».

Il programma prosegue quindi domenica 1° luglio in piazza Consoli, Parasio, per l'inaugurazione della seconda rassegna di musica sacra «Dalle piazze alle cattedrali»: proseguirà il e 7 luglio. L'11 luglio, in calata Anselmi, la Sinfonica di sanremo proporrà brani Astor Piazzolla, il 12 alla Rabina riparte il ciclo epi luci boom!», indirizzato ai ragazzi. Il 14, in piazza Serra, prosa con Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi. L'ex Broncoviz Mauro Pirovano terrà banco il 20 in piazza Consoli, mentre 21 «Parasio di note», con vari generi musicali negli angoli del quartiere. Il l'Orchestra del Carlo Felice propone tributo a Verdi piazza S. Giovanni, il 28 la chitarra Fabrizio De Andrè, acquistata dai commercianti via del Campo, «sbarca» nella stessa piazza: suona Armando Corsi.



Il cantautore Alex Britti, reduce dai grandi successi dei due dischi «It.pop» e «La vasca», farà un'unica data in questa zona Il concerto si terrà la sera del 7 agosto in calata Anselmi Il palco sarà allestito sulla banchina di Porto Maurizio

Primo concerto in Liguria, presenteranno il cd «Down, down, down»

Le Lollipop allo Sporting

A Finale la risposta italiana alle Spice

FINALE L.

Arrivano le «Lollipop» allo Sporting di Finale. Stasera le cinque ragazze selezionate nel corso «Popstar», la trasmissione andata in onda Italia 1 da gennaio a marzo, presenteranno nel locale di San Bernardino il loro CD «Down down down». Le cinque, di età compresa fra i 18 e i 25 i, Marta, Veronica, Marcella, Roberta e Dominique: tutte ragazze italiane, perlopiù studentesse, che hanno partecipato a «Popstar», novità musicale televisiva dell'anno. La trasmissione, condotta da Daniele Bossari il pomeriggio Italia 1, ha selezionato l'arco di tre mesi centinaia di ragaz: un casting che interessato l'intera penisola da cui uscite le cinque «Lollipop», tutte dotate voce e presenza scenica. Dalla fine di marzo oggi, le Spice girls italiane hanno registrato un album, girato un video, concesso interviste e partecipato a trasmissioni televisive. Allo Sporting presenteranno i brani del CD «Down down down» durante delle loro prime dal vivo, prima assoluto in Liguria. [a.r.]



Le Lollipop si esibiranno questa sera allo Sporting Club di Finale Ligure

Nella zona del Porto Antico è anche visitabile il Museo della Navigazione che riproduce i vecchi velieri

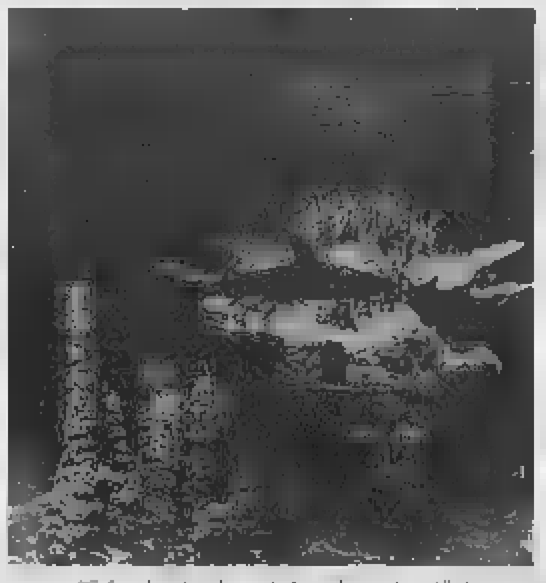
Alla scoperta del mondo degli abissi

Il fascino misterioso della visita all'Acquario di Genova

GENOVA

«Se c'è qualcosa di magico sul nostro Pianeta, è contenuto nel mare»: così Loren Eisely. E visitare l'Acquario di Genova è come compiere un viaggio emozionante attraverso l'immensità del mare. Un'esperienza unica alla scoperta di un universo ricco di vita, di forme curiose e di strane creature.

Un mondo misterioso e complesso, che desta stupore ma che richiede rispetto e amore per essere compreso fino in fondo. Sono tante le nuove emozioni che ti aspettano all'Acquario di Genova: tuffarsi nella profondità dei millenni di fronte al preistorico limulo, meravigliarsi al cospetto dei denti aguzzi dei pitoni verdi, intenerirsi per il piccolo di foca, un raro esempio di riproduzione in cattività.



L'Acquario di Genova, al Porto Antico, rappresenta una delle più importanti e affascinanti attrazioni della Liguria per grandi e piccini

Attraverso le straordinarie ricostruzioni degli habitat marini e terrestri e grazie alla Grande Nave Blu, la nuova area espositiva dedicata alla biodiversità, sarà immediato comprenderla complessa e delicata interazione tra gli ambienti naturali e l'Uomo.

Nel Porto Antico c'è anche il Padiglione del Mare e della Navigazione, il più grande museo marittimo italiano, dedicato alla storia della navigazione e delle attività marinaresche, dal XVI secolo sino all'età dei transatlantici. All'interno delle sue 11 sale espositive, per un'estensione di oltre 2000 mq., sono stati riprodotti ambienti e situazioni realmente esistiti, attraverso l'utilizzo di materiali e oggetti autentici. [s. p.]

Nel Tigullio si balla sulle piste di Covo, Thermae e Piscina dei Castelli, pop e rock a Nervi

Lunga notte nelle discoteche dell'estate

Tuttosoul al Tricche, il batterista Everett al Borgoclub

LA NOTTE

Sabato a tutto soul al Sunshine Tricche di Quarto, la musica live alla Lepre, il grande batterista americano Sangoma Everett al Borgoclub, la lunga notte in discoteca al Covo di Nord est, alle Thermae e alla Piscina dei Castelli fra le proposte del sabato sera.

[illegible] Liscio e revival [illegible] i «Magma» al dancing Il Boschetto. Due piste [illegible] due piani con diverse proposte musicali al Gildaestate. Musica al Kursaal Margherita. Musica con dj [illegible] Pescegatto. Ritrovo al Mr Drake.

[illegible] L. Musica live [illegible] Bolero. Musica dal vivo al Charlie M[illegible] con gli «On line». Musica all'Hurricane.

LA [illegible] Aperitivo musicale per l'inaugurazione del dehor estivo, a partire dalle 19, nel locale di Piazza Lepre, che da qualche tempo si è arricchito dello spazio Lepre Musica, con musica [illegible] e compravendita di Cd. In pedana il duo jazz-folk di Edmundo Romano al flauto e Riccardo Barbera al contrabbasso.

[illegible] Concerto del gruppo Soltantosoul, guida[illegible] da Bobby Soul, alle 23, al Triccheballacche Estate, ai Bagni Catainin, in Via 5 maggio, a Quarto.

BORGO CLUB Grande jazz con il percussionista americano Sangoma Everett, alle 22, al Borgoclub [illegible] Sturla, in Via Vernazza (da Via dell'Ombra). Sangoma Everett sarà accompagnato [illegible] Claudio Capurro al sax, Andrea Pozza al pianoforte e Alberto Malnati al contrabbasso. Per prenotazioni e informazioni telefono 010-376.00.90.

[illegible] Pop rock [illegible] medley anni 60,70,80 e 90, [illegible] 23, al Senhor Do Bonfim, nella passeggiata a mare Anita Garibaldi di Nervi, con la Gang Band. Ingresso lire 15 mila, compresa consumazione.

NEW BULLDOG Cover rock di Ligabue, Litfiba, Blink 182, Green day [illegible] la band del duo di Picche, alle 22,30, al New Bulldog di Serra Riccò.

BARFLY Festa di compleanno, il primo, del Barfly , con i dj Fiocca e Luciano, alle 22, nel locale di Via Chiabrera, nella zona di San Lorenzo.

[illegible] Sabato con la musica dei Live, vincitori della rassegna AMC, nell'Australian Pub di Sampierdarena, in Piazza Palmetta, da Via Walter Fillak.

MATILDA ESTATE Musica e danze in riva al [illegible] al Matilda Estate, simpaticamente «in condominio», dopo la mareggiata che ha danneggiato la struttura di Corso Italia con il Dixieland di Quarto.

[illegible] Nella discoteca di Via Santa Zita, alle 20,30, corsi di ballo latino-americani con lezioni di salsa cubana con l'insegnante Amelia.



Al New Bulldog i brani di Ligabue

[illegible] Musica, drink, cucina ligure e internazionale nel locale Web di Palazzo Ducale, in Piazza Matteotti.

[illegible] Jazz, vino e cucina nella «cantina» di Salita Embriaci.

FRONTE DEL PORTO Steak house Red Onions, brasserie Porto Carlo, aragosteria, ristorante giapponese sushi, musica, animazione, pub, a Palazzo Millo, nell'area dell'Expo del Porto Antico.

[illegible] CANTANO A LA SPEZIA

Inconsueto concerto fra canzone d'autore e [illegible], questa sera alle 21, sotto la ciminiera della Centrale Enel della Spezia che si trasformerà in un grande palcoscenico. Sul palco sotto le stelle, sono attesi il cantautore genovese Gino Paoli e il giovane cantante romano Niccolò Fabi. Non [illegible] la prima volta che Paoli si esibisce [illegible] Fabi (lo tenne a battesimo diversi anni fa a Genova), ma questa volta si tratta di [illegible] evento molto particolare. Scopo dell'iniziativa artistica promossa da Enel Produzione dopo quelle di Genova e di Vado Ligure, è quella di far conoscere al pubblico spazi industriali che racchiudono [illegible] lunga storia legata alla produzione di energia. Nel caso della Spezia, come quello [illegible] Montalto di Castro che lo scorso anno ha ospitato Franco Battiato e Manlio Sgalambro, anche una storia di un rapporto non sempre facile con la popolazione, almeno prima del [illegible] della ristrutturazione e della riconversione per abbattere i fumi inquinan[illegible]. Titolo della serata: «Luci, Parole e Musica». I posti a disposizione del pubblico nella centrale Enel della Spezia [illegible] tremila, l'ingresso [illegible] gratuito fino all'esaurimento. Gino Paoli e Niccolò Fabi saranno accompagnati dall'Orchestra ritmo-sinfonica Dimi di Roma. [g. vi.]



Gino Paoli stasera a Spezia

[illegible] Aperitivi, drink, spuntini, la musica particolarissima dei dj Angelo Maizzi, Charlie e Carapellese, a partire dalle 18 e fino alle ore piccole nel circolo Buddhas'Hara italiano aperto da Loana e Maurizio in Via Dante.

QUALUDE Musica underground e drink nella rockteca in Piazza Sarzano

KOALA Karaoke, birra e specialità gastronomiche, alle 22 all'Australian Pub Koala [illegible] Sampierdarena, in Piazza Palmetta.

ESTORIL Serata di musica commerciale sound '80 e '90, alla discoteca in corso Italia.

[illegible] ART CAFE' Musica, birre alla spina [illegible] la formula «2X1» alle 22, dj Aldino, al Liquid Art cafè, in Piazza Savonarola.

SOTTOSUOLO American bar e disco bar, dalle 22, in piazza Brignole, a pochi passi dalla Stazione.

LAMPIONE Musica con il dj Ugo Sabatino, alle 23 all'american bar in Via Oberdan 176 a Nervi.

CANTINE SQUARCIAFICO Musica, cucina internazionale, vini francesi e liguri, dalle 22, in piazza Invrea, nel centro storico. Telefono 010-247.08.23.

TUMBLER Musica con i dj Fabrizio Malaspina e la vocalist Carmen, alle 22, nel music pub di Sestri Ponente.

DIXIELAND Cucina americana e texana e musica live , alle 22,30, a Quarto, fra birre, drink e piatti texani e messicani.

NUOVO MILLENNIO Danze e buona cucina al ristorante-dancing Sant'Eusebio (telefono 010-83.65.269) con lo chef-cantante Lucio Beni e il suo repertorio di canzoni italiane e napoletane.

[illegible] Musica, spuntini, ristorante nel locale sul mare [illegible] Corso Italia.

BIG [illegible] Musica dal vivo, alle 23, n[illegible] locale in Via Nicolò Daste, 108, a Sampierdarena.

TEXANO Musica live, drink, servizio ristorante, questa sera alle 22, al music-club restaurant cafè di Piazza Piccapietra

LA [illegible] Musica dal vivo, specialità gastronomiche, drink, in via Piacenza a Staglieno

SANTA [illegible] Festa di [illegible] estate alle 22,30, al Micky Mouse [illegible] drink e tanta musica. Musica al Covo [illegible] Nord est e al Covino con attrazioni e divertimenti assicurati per la giovane clientela.

[illegible] Pianobar, Internet point, creperia e caffetteria nel nuovo locale Laspirina, in Via Gagliardo,20

[illegible] Musica commerciale e revival, alle 23, alla discoteca Le Thermae, a Cavi di lavagna.

[illegible] Musica, bruschette, giochi da tavolo, videogames al Mio Preferito, il nuovo punto di ritrovo giovanile del centro della Val Fontanabuona.

[illegible] Nuova, pulsante notte di musica e balli alla discoteca Piscina dei Castelli, nel Porticciolo di Sestri Levante dove è aperto anche [illegible] music-pub Schooner [m. b.]

Le prime film del weekend nelle sale di Genova e della Riviera

E' arrivato «Schrek» con attori e cartoons

GENOVA

Consueta raffica di uscite di fine stagione, ma non necessariamente «saldi», fra cui tro[illegible] il film che merita davve[illegible] è [illegible] partecipare a una caccia al tesoro. Proviamoci, comunque.

Al Cineplex, Odeon, Orfeo e Universale [illegible] «Shrek», di Andrew Adamson e Vicky Jenson. L'animazione diventa adulta, manipola anche i tratti degli attori veri facendone [illegible] toni animati, [illegible] non scorda il [illegible] pubblico prediletto, quello [illegible] bambini. Applaudito per il virtuosismo tecnico all'ultimo Festival di Cannes, il film narra l'epica lotta dell'inquieto e gigantesco [illegible] verde Shrek contro il perfido drago che tiene prigioniera la bella principessa Fiora. Dopo averla liberata, come ne «La bella e la bestia», l'inedito paladino si scopre inna[illegible] della pulzella.

Sempre [illegible] Cineplex, debutta «Sottovento», di Stefano Vicario. Esordio per un figlio d'arte con una storia giovanile di mare e [illegible] in cui Claudio Amendola fa lo skipper alle prese con un gruppo di ragazzi disadattati ospiti di una crociera formativa. Nel [illegible] anche Anna Valle.

«Il segreto», in programmazione all'Ariston, in Salita San Matteo, è invece una pellicola di Virginie Wagon. Racconta di una bella rappresentante di enciclopedie, Anne Coesens, dalla vita e dal matrimonio incomprensibili, che scopre con turbamento di essere attratta da un americano [illegible] colore incontrato nel vagabondaggio porta a porta. Indovinate come andrà a finire.

Fra i film usciti da diverse settimane, continua a tener banco all'Universale, «Le fate ignoranti», di Ferzan Opzetek, con Margherita Buy, Stefano Accorsi. [illegible] successo straordinario per un film molto particolare, che racconta una storia incon[illegible] e ciò di [illegible] giovane donna che dopo l'improvvisa morte del marito, scopre che quest'ultimo, da sette anni [illegible] tradiva con un uomo. (g. vi.)





Anna Valle e Margherita Buy

Festival della poesia al Ducale, mostra di icone russe, convegno delle corali a Nervi

L'Acquario per la partita del cuore

Devoluzione di mille lire per ogni biglietto di bimbo

DA VEDERE

I giovani autori premiati al Festival internazionale di poesia, l'Acquario scende in campo per la «Partita del Cuore», la musica ska con gli Statuto a Ronco Scrivia fra le proposte di oggi.

GENOVA Al Festival internazionale di poesia, nel Cortile Maggiore [illegible] Palazzo Ducale, si conclude oggi la prima parte della rassegna. Alle 21,30, monologo per abito e attrice [illegible] Marina Cevtaeva, [illegible] Clara Galante, seguirà la consegna dei riconoscimenti del Premio internazionale di poesia con la partecipazione di Gianfranco Oliva, Ettore Veroli, Piero Lazzeri e dei Nos Quatro in concerto.

L'Acquario di Genova, per sostenere la gara di solidarietà per l'Africa della «Partita del Cuore» della Nazionale Cantanti e della Nazionale Piloti, per ogni bambino che visiterà il grande parco marino di Ponte Spinola devolverà mille lire al comitato «Un [illegible] per l'Africa».



Un giorno particolare all'Acquario che interviene a favore dei bambini africani

Nella chiesa di San Pietro in Banchi è visitabile una interessantissima mostra di icone russe e bizantine riprodotte da Nico Zennaro. [illegible] replica questa sera alle 21, nella Piazza della Commenda di Prè lo spettacolo-evento «La Terrazza proibita», ispirato alla Piazza Djema El Fna di Marrakech e liberamente tratto dall'omonimo romanzo di Fatima Mernissi e a cura di Consuelo Barilari. Un narratore, come nella famosa piazza africana, accompagna lo spettatore da una situazione all'altra, con il coinvolgimento del pubblico.

Le musiche dal vivo [illegible] di Echo Art, Davide e Michele Ferrari e i Gnava. Il teatro delle ombre è curato da Valentina Arcuri. Interpreti. Andrea Nicolini, Mariella Speranza, Consuelo Barilari, Nawell Scandrani, Federica Granata Repliche fino a lunedì prossimo Sempre alla Commenda di Prè, è allestita una mostra dedicata al restauro di un ospitale genovese del Medio Evo. La mostra è aperta dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle [illegible]. Ingresso lire [illegible] mila. Informazioni 010-27.10.224 Nella [illegible] chiesa di San Giovanni Evangelista, alle 21, concerto del Polifonico Corradi.

All'Auditorium degli Emiliani, a Nervi, alle 21, convegno delle Corali con esibizioni di Schola cantorum G.B.Trofelli, La Combriccola, Gruppo Vocalis 2000, Coro Ana Val Nure, coro Vocinsieme, Coro degli Amici dell'Oboante.

[illegible]A Visite guidate all'Abbazia della Cervara dalle 10 alle 13 (partenze ogni ora) previa prenotazione obbligatoria al numero verde 800-652.110. Il precorso comprende: la chiesa, i chiostri , la torre saracena, il giardino monumentale panoramico, la torre-prigione a cui quest'anno una tappa nella suggestiva cripta medievale.

S. [illegible] Nell'abbazia dei Doria a San Fruttuoso di Camogli [illegible] una bella mostra intitolata «Perle e madreperle, viaggio tra arte e natura». La mostra è organiz[illegible] dall'associazione Echi di Liguria in collaborazione [illegible] il Fai ed è dedicata alla storia della coltivazione delle perle, i processi di coltura, di raccolto e di selezione. Aperta dalle [illegible] alle 13 e dalle 14 alle 17,45. San Fruttuoso è raggiungibil[illegible] il servizio vaporetti da Camogli.

[illegible] Torna il Festival pianistico internazionale, questa sera alle 21,30 , nell'Oratorio Sant'Erasmo con un concerto del pianista Hiroko Imai che seguirà brani di Haydin, Beethoven, Moulin, berg, Brahms

RONCO SCRIVIA Festa della Birra all'insegna della musica ska, alle 21, con il concerto degli Statuto. [m. b.]

Albaro e Carlo Felice

Ultimi concerti [illegible] del [illegible]

GENOVA. Volge al termine l'attività artistica del Conservatorio «Niccolò Paganini». Ormai chiuse le lezioni e avviata la sessione estiva degli esami, l'Istituto musicale si appresta ad affrontare gli ultimi appuntamenti di un nutrito cartellone concertistico e teatrale. Orchestra, coro, gruppi cameristici hanno lavorato intensamente esibendosi sia in città che fuori.

Oggi e domenica nel Parco del Conservatorio in Albaro e lunedì [illegible] Carlo Felice saranno di scena le due orchestre dell'Istituto. Oggi (ore 18) Antonio Tappero Merlo, sul podio dell'Orchestra Paganini proporrà tre Concerti di Mozart, per oboe, flauto e clarinetto. Solisti saranno, rispettivamente, Vittoria Palumbo, Michel Balatti e Gabriele Mini. Domani, nello stesso spazio all'aperto del Parco (ore 18) ancora Tappero Merlo, sul podio dell'Orchestra degli allievi. (r. i.)

Entra nel vivo il quinto concorso eleganza monomarca: il pubblico è chiamato a votare le tre auto più belle in esposizione

I gioielli dell'Alfa Romeo [illegible] il Tigullio

Stamane le vetture in mostra a Santa e Cicagna, gran finale nel pomeriggio a Rapallo



L'Alfa Romeo 1900 Sport Spider, del 1954, tra le protagoniste del concorso, di proprietà del museo storico di Arese

RAPALLO

E' il giorno clou per il quinto Concorso eleganza monomarca del Tigullio, dedicato ai gioielli dell'Alfa Romeo. Oggi si conosceranno i tre modelli scelti dal pubblico, le vetture che accederanno al Trofeo dei trofei che nel 2003 assegnerà il titolo [illegible] vettura più bella del ventesimo secolo.

Stamane le auto in gara, tra le quali autentiche rarità come la Riss del 1925 e la 1900 Sport Spider del '54, portate dal Museo storico Alfa Romeo, sfileranno sul lungomare di Santa Margherita, dove resteranno in mostra per farsi ammirare e votare dal pubblico. Quindi, i partecipanti si metteranno alla guida per condurre le vetture sino in Val Fontanabuona, a Cicagna, dove verrà effettuata la pausa pranzo, ma anche una visi[illegible] al Museo dell'ardesia e una seconda tornata «elettorale».

Quindi i gioielli dell'Alfa riprenderanno la via della costa, per tornare a Rapallo, dove ancora una volta sfileranno sul lungomare, con tanto [illegible] passerella.

Ogni vettura sarà presentata al pubblico; Carlo Felice Bianchi Anderloni, l'ex titolare della Carrozzeria Touring illustrerà, di ciascuna, le caratteristiche techiche e storiche. Seguirà la terza ed ultima operazione di voto, quindi l'apertura delle urne, e la proclamazione delle tre vetture vincitrici, con la premiazione. In serata, grande cena di gala a Villa Durazzo, la storica dimora di Santa Margherita.

La manifestazione, voluta e organizzata dal collezionista Salvatore Cima, con il supporto logistico dell'agenzia Red Hot Pepper d di Mi[illegible] e il patrocinio dei Comuni di Rapallo e S. Margherita, tornerà nel Tigullio il prossimo anno: sarà di [illegible] la Maserati. [f. pos.]

SAVONA E PROVINCIA

ASTOR. Tel.
Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30.
Lire 12000-8000-7000

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Pearl Harbor
Or.: 15,30-18,45-22
Lire 12.000-8000-7000

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Ritorno a casa
Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30
Lire 12.000-8000-7000

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Il sarto di Panama
Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30
Lire 12.000-8

ELDORADO. Tel.
Il colpevole
Or.: 16,15-18,20-20,25-22,30.
Lire 12.000-8000

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
La comunidad.
Ore 20,30-22,. Lire

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Or.: 15-22,30.
Lire 11.000-8000-6000

SALESIANI.
Traffic
Ore 21,30 Lire 8000-6000

COLOMBO. Tel. 0182-640.263
Pearl Harbor
Or.: 19,30-22,30
(nei prefestivi e festivi anche spettacolo alle 16,30)
Lire 1

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Shrek
Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30.

AMBRA. Tel. 0187-51419.
Shrek
Or.: 20,30-22,30
Lire 10000-6000

ASTOR. Tel. 0182-50 997
Pearl Harbor
Ore 21,15 Lire 10000-6000-5000

ARENA VITTORIA
Ore 21,30 Lire 9.000-6.000

Tel.
... in ... gna
Or.: 20-22. Lire

Pearl Harbor
Or.: 22 Lire 10000-8000

Tel. 569.961.
Le follie dell'imperatore
Or.: 20,30
Pearl Harbor
Or.: 22
Lire 10000-

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO
. Lire 7000

ARENA ARISTON
La carica del
Lire 7000

VERDI 1.
Tel. 019-97.249
Shrek
Ore 15,30-17,10-18,50-20,45-22,40.
Lire 12000-8000

Tel. 019-97.249.
Pearl Harbor
Or.: 15,30-18,45-22,15.
Lire

ROMA
La stanza del figlio
ore 21,30. lire



Sean Connery in Scoprendo Forrester

GENOVA E PROVINCIA

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.46
La stanza del figlio
regia di N. Moretti
con L. Morante e N. Moretti.
Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46
Il sarto di Panama
con P. Brosnan, G. Rush.
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
Il segreto
Or.: 16-18-20,20-22,30

... delle armi
E. Olmi con H. . Grammatico
: 16-18-20,20-22.30

AUGUSTUS.
Tel 010-560.810
Pearl Harbor.
regia di M. Bay con B. Hartnett
: 15; 18,30; 22

AURORA. Tel. 010-592.625
Pokemon 3
: 16,45-18,30
Amori in città
Or.: 20,30-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18 20
The guilty
: 18-20,15-22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Pearl Harbor
regia di M. Bay con B.
prima sala or.: 15,30-18,55-22,20
seconda sala or.: 15-18,10-21,35

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
La carica dei 102
Or.: 15,40-17,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
La mummia - Il ritorno
Or.: 15-17,30-20,10-22,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Sottovento
Or.: 20-22,10

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Or.: 16-18

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
: 16,15-18,15-20,15-22,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. 010-254.
Il sarto di Panama
con P. Brosnan, G. Rush.
15,30-17,50-20,10-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
: 15,20-17,40-20-22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Tart
Ore 22,40

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Chocolat
regia di L. Hallstom
. Binoche, L. Olin
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
American psyco
regia di M. Harron con C. Bale, W. Dafoe
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

EUROPA. 010-377.95.35
Pokemon
Or.: 16,30-18
...ori d'ombra
Or.: 20,30-22,30

LUX
Tel. 010-561.691
Il terzo miracolo
Or: 15,30-17,45-19-20,45-22,30

ODEON. 010-362.82.98
Or.: 16-18,10-20.20-22,30

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
Pearl Harbor
regia di M. Bay con B. Hartnett.
Or.: 15-18,15-21,30

ORFEO.
Shrek
Or.: 15,30-17,15-19-20,45-22,30
Un affare di gusto Or.: 20,30-22,30

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.14
Ritorno a
Or.: 15,30-17,45-20,15-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. 010-582.461
Shrek
Or.: 15-16,50-18,50-20,45-22,40

UNIVERSALE MULTISALA. 010-582.461
The Guilty
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

UNIVERSALE MULTISALA.
Tel. 010-582.461
Le fate ignoranti
regia F. Ozpetek
con M. Buy, S. Accorsi
Or.: 15-17,30-20-22,30

CINEMA PARROCCHIALE.
Thirteen days
Regia di R. Donaldson con K. Kostner e B. Greenwood
Or.: 21

CINEMA . Tel. 010-867,71.30
La mummia: Il ritorno
Regia di S. Sommers con B. Fraser e R.
Or.: 21,15

EDEN.

S. SIRO
Amori in città e tradimenti in campagna
Regia di P. Chelsom con W. Beatty e D. Keaton
Or.: 15,30-17,45-19-20,15-22,30

AMBROSIANO
Ore 15,30
Il ... delle armi
Regia di E. Olmi con H. Jivko e S. Grammatico
Or.: 20,10-22

... FONTANABUONA MONLEONE
CHIUSURA ESTIVA

... 833.
CHIUSO PER RESTAURI FINO AL 21/6

AUGUSTUS.
CHIUSO PER

GRIFONE. Tel. 0186-507.81
Pearl Harbor
Ore 21,30

CANTERO
Pearl Harbor
Regia di M. Bay con B. Hartnet e K. Beckinsale.
Ore 21,30

-309.694.
Le fate ignoranti
regia di F. Ozpetek con M. Buy
Or.: 20,15-22,30

ARISTON Tel. 0185-41.505
CHIUSO PER FERIE FINO AL 21/6
. Ore 20-22,30

... DEL CINEMA
La stanza del figlio
. di N. Moretti con L. Morante . Moretti
Ore 20,30-22,30

CHIUSURA ESTIVA

. Tel. 010-589.640

CARLO FELICE. OGGI RIPOSO. Giovedì 21 giugno prima rappresentazione di «Don Carlos» di G. Verdi, diretto da M. Elder. Platea 170-120-90-50 mila; galleria: 90-60-40 mila; ingresso 50 mila.

POLITEAMA GENOVESE. OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
OGGI RIPOSO. Prenotazioni per «Sei personaggi», commedia di E. Sanguineti, regia di A. Liberovici (in scena da mercoledì 20 a sabato 30 giugno). unico lire 30 mila.

TEATRO STABILE - Sala Duse. Chiusura estiva

ALDO
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORA'.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. MONTALE OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

CAVOUR Tel. 61978.
Ore 21: Saggio di danza degli allievi della scuola Mov'Art

CENTRALE Tel. 0183-63871.
Ore: 16-18-20,15-22.30

DANTE Tel. 0183-293620.
Spettacolo unico ore 21
Lire 1

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Chiuso per ferie fino al 30 giugno

...STEAMA. Tel 0183-4959.
What women want
Ore 20,30-22,40
Lire 12000-8000

SMERALDO (estivo)
... sono felice
Spettacolo unico ore 21.15

CAPITOL tel. 0184 43440.
La mummia, il ritorno
Spettacolo unico ore 21,15
Lire 9000-6000

OLIMPIA Tel. 0184-281955.
Orario: 20,30-22,30
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

CRISTALLO. Tel.
Quasi famosi
Spettacolo unico ore 21.15

ARISTON Tel. 0184-506 060
Orario 15,30-18,45-22
; 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel.
Orario. 15,30-ult.
12000; 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. 0184-506.060.
Il segreto V. M. 14 anni
. 15,30-ult. 22,30.
Lire 12000; 8000
(primi spett. pom. dal lunedì al e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel.0184-506.060.
La stanza del figlio
Orari (indicativi) 15,30-ult. 22,30 Lire 12000; 8000
(primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. .060.
Panama
Orario 15,30; ult. 22.30. Lire 12000; 80
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

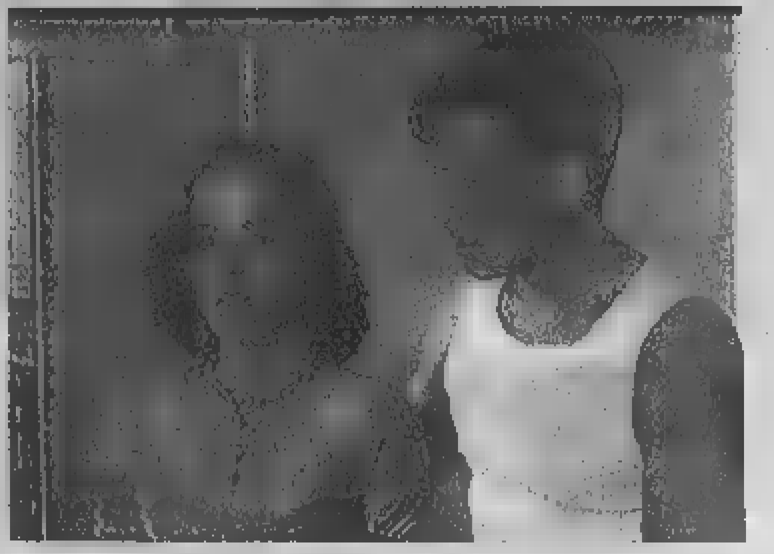
CENTRALE.
Tel 0184-597820.
Ore 17: Saggio della scuola Ottorino Respighi
Ore 20:
Lire

. Tel.
Ore 15,30-17,10:
Ore 20-22,30 **Ritorno a casa**
Lire 12000; 8000

Tel. 4-507.070.
Ore 15.30-17.40 **La mummia, il ritorno**
Ore 20-22,30 **Scoprendo Forrester**
Lire
(primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e merc. tutto il giorno lire 8000)

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle delle sale)

LE TRAME DEI FILM



Un'immagine tratta dal film intitolato: «Le disavventure di Margaret»

A ... Drammatico. Il del francese Robert Guediguian racconta due che decidono di scrivere la sceneggiatura per un lungometraggio. ...o, la politica.

... PSYCHO. Drammatico. Dal best seller di Brett Easton Ellis, la storia dello yuppie assassino Bateman.

... MIA SORELLA. Drammatico. regista «Romance», la storia di due giovanissime sorelle, bellissima l'altra sgraziata, in con la madre.

AMORI ... CITTA'... E ... Commedia. L'affermato architetto Porter, sposato da anni, scopre che il suo caro amico sta vivendo un'appassionata love story e decide di imitarlo.

CHOCOLAT. Commedia. Una donna sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove negli anni '50 si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata.

... D'... Commedia. L'attrice Eva, tanto brava quanto poco fortunata, lavora nella scalcinata compagnia teatrale dell'ex marito.

LE DISAVVENTURE DI MARGARET. Commedia drammatica. di Cathleen Schine, la storia di una donna che si lascia coinvolgere dal diario francese che sta traducendo al punto di mettere in pericolo il suo matrimonio.

... DI ... Commedia drammatica. Il film di Claudio Bondi ricostruisce gli anni della giovinezza torinese di Giulio Carlo Arg...

... FOOD, FAST WOMEN. Commedia. La cameriera Bella presenta una confusa situazione sentimentale.

... FATE IGNORANTI. Drammatico. La vedova Margherita Buy scopre che il consorte un amante.

I LUPI DENTRO. Il film documentario di Raffaele Andreassi ricostruisce il «mondo incantato» del pittore Ligabue.

LA ... DIAVOLO. Thriller. Kim Basinger è un'infermiera che si prende bambina dalla sorella. Sei anni più tardi la piccola viene rapita; indaga un agente impegnato a far luce sulla sparizione di alcuni bambini dotati di poteri soprannaturali.

IL ...ERE DELLE ARMI. Drammatico. alla regia Ermanno Olmi ambientato nel 1526 e s'incentra personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato donne.

... - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e comincia a seminare il terrore. Lo combatte l'avventuriero Rick O'Connell.

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.

LE PAROLE ... MIO PADRE. Drammatico. Il film di Francesca Comencini, ispirato da due capitoli de «La coscienza di Zeno», narra di un uomo che s'innamora della figlia di suo nuovo amico.

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941.

UN PERFETTO CRIMINALE. Azione. Kevin Spacey è un ladro di Dublino, esperto nei furti di opere d'arte.

RITORNO ... CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel Oliveira s'inizia un attore teatrale la cui vita viene sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale.

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Dal ...zo di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush) ricco di informazioni quindi contattato da una spia britannica.

... IN TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti s'incontrano in riva al mare e si «scambiano le vite».

IL SEGRETO. Commedia drammatica. La trentacinquenne Marie, sposata e con un figlio, rappresentante enciclopedie che mattino conosce un cinquantenne americano che vive solitario in villa. Il personaggio la incuriosisce.

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe.

SOTTOVENTO. Commedia drammatica. Il quarantenne Paolo, velista che ha abbandonato il dopo il dramma che colpì il equipaggio, decide di a un amico che gli chiede di salpare con sette giovani.

LA STANZA DEL FI... Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. Palma d'Oro Cannes.

... ...mmatico. La giovane Cat frequenta uno dei college più esclusivi di New York, s'innamora di William e quando si sente felice rischia di rovinare tutto con una notte brava.

THE GUILTY. Thriller. Un avvocato in carriera (Bill Pullman) beve troppo e perde il controllo abusando della giovane assistente. Lei intende denunciarlo, lui è disposto a tutto pur di fermarla.

... Azione. Per la prima insieme schermo Brad Pitt e Julia Roberts: lui un mandato in Messico per una pistola, lei la fidanzata che cerca di dissuaderlo.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. personaggi intrecciano le esistenze nel nuovo film di Muccino.

... GUSTO. Noir. Un industriale successo incontra in un ristorante giovane cameriere e, a distanza di pochi giorni, gli propone di diventare suo assaggiatore personale.


APERTO
DOMENICA
16.00/20.00
VIENI AD
ASSAGGIARE
L'ESTATE DI EGO.
LISTE NOZZE
MODA
ARREDO CASA
EGO
Mode e modi di essere
100 NEGOZI IN 1 NEGOZIO A VADO LIGURE SV

TECNICHE E LEGAMI



LADRI [illegible]

Rubare l'auto può essere anche facile. [illegible] problema è: dove la metto, una volta «clonata» [illegible] in attesa di trasferirla all'estero? Le officine meglio di no. Troppo pericolose. I primi controlli si fanno proprio lì. E poi, se arriva la polizia, il racket si ritrova a zero, con tutto il parco macchine sequestrato. E allora? Vanno bene i box multipiano di Caselle, per esempio. I poliziotti della Stradale ci hanno passato le notti [illegible] controllare le auto una per una. Un lavoro da pazzi, perché le targhe delle auto rubate erano così perfette che hanno dovuto chiamare i proprietari uno per uno. Le Mercedes e Bmw «sparite» erano proprio lì, con un'aria del tutto innocente. Le ultime soluzioni adottate dal racket dei manager marocchini con manovalanza italiana sono ancora più astute: i parcheggi di corso Grosseto e corso Lombardia. Con un paio di difficoltà in più. C'è chi deve tenerle sempre d'occhio, 24 ore su 24, per proteggerle da altri ladri e dai poliziotti della Stradale che le conoscono una per una. E lì le ha trovate la polizia, tirate a lucido e pronte alla partenza. Uno dei corrieri, però, s'è accorto del blitz ed [illegible] riuscito a fuggire, investendo anche due poliziotti, rimasti lievemente feriti

Esperti [illegible] lusso

La banda scoperta dalla Stradale: dodici in manette

Massimo Numa

Quelle targhe automobilistiche erano così perfette che neppure i poliziotti erano in grado di riconoscerle, nel corso di un controllo di routine. Il lamierino, per dire, aveva lo stesso spessore della targa «vera», stampata dal Poligrafico dello Stato, sigla B1, stabilimento di Foggia. Stesse dimensioni, le mascherine di pla[illegible] maniacalmente identiche alle originali, idem le dimensioni e le distanze dei fori per le viti, le grafiche e i colori da manuale, azzurro e grigio, le lettere, i numeri e i sigilli. Le targhe servivano per «ripulire» le cen[illegible] di auto rubate a Torino, in Piemonte e Lombardia, soprattutto Mercedes, Bmw, Porsche, Audi, destinate [illegible] mercati del Nord Africa e dell'Est. In particolare Russia e Polonia. Identici i segni di riconoscimento, le punzonature sui telai. Targhe non solo italiane ma anche tedesche, del Portogallo, svizzere, belghe, del Marocco. E non solo di auto: nel mirino fuoristrada, motociclette e la gang si stava attrezzando a falsificare anche le targhette gialle degli escavatori. Gli uomini della sezione di polizia giudiziaria della Polizia Stradale di Torino, in collaborazione con i colleghi di Trieste, hanno scoperto due «stamperie» di targhe clandestine, entrambe nel Milanese. Una a Rodano, l'altra a Lambrate.

L'operazione, protetta dal massimo riserbo, non [illegible] ancora conclusa ma in cella sono già finite 12 persone e [illegible] dieci [illegible] indagate dai pm di Torino e Milano. Molti gli incensurati e i «colletti bianchi». Programmatori [illegible] computer, tipografi, qualche meccanico, un paio di autotrasportatori. Gli altri sono marocchini. Cinque abitano a Torino. Tra gli arrestati anche un pensionato, Stefano M., 75 anni, di Milano. Il «nonno» dava una mano in stamperia e provvedeva a consegnare le targhe ai ricettatori.

La fabbrica di Rodano era nella tavernetta [illegible] villa. Impianti sofisticati, prove d'autore ovunque, modelli stranieri pronti da copiare, una produttività niente male: una decina di targhe al giorno che il racket paga dalle ottocentomila al milione e mezzo ad esemplare. Il manager è un incensurato, esperto di scanner e di presse oleodinamiche. Enrico T., 56 anni, sarà presto davanti [illegible] pm e da lui, gli inquirenti, si aspettano molto. L'altro stampatore è Stefano P., 42 anni, sempre di Milano, titola[illegible] di [illegible] bar. A Lambrate il laboratorio era nel seminterrato di un anonimo condominio della periferia. Tutti di Torino i boss, i covi in due bar, a Porta Palazzo e Porta Susa. Al vertice un marocchino, Mohamed A., 32 anni, documenti regolari, vita brillante. E' lui che coordinava il busi[illegible]. Gli italiani sono in una posizione di subordine: fanno i tecnici, i «colletti bianchi», trasferiscono le vetture in Marocco, via Francia e Spagna e le imbarcano [illegible] traghetti [illegible] porto [illegible] Algeciras oppure [illegible] Balcani e nell'Est, attraverso le autostrade del Nord. Ogni giorno, da Torino, vengono spedite tre o quattro vetture di lusso rubate e clonate. Libretto di circolazione, targhe, numeri di telaio: tutto falso. Gli specialisti (italiani) usano punzoni identici agli originali. Tanto da ingannare gli esperti di una casa tedesca.

[illegible] sistema. Primo, rubare. Ci pensa un pool di specialisti, qua[illegible] tutti extracomunitari, alcuni tecnici di prim'ordine. V[illegible] medio dell'auto, che dovevano essere nuove o al massimo di un anno, cento milioni. Poi tocca al ricettatore che ha due compiti: trovare [illegible] posto sicuro alla vettura, mentre le «pratiche» si perfezionano (costo complessivo [illegible] due ai tre milioni) e affidarla al corriere, di solito un insospettabile - a Torino è arrestato un signore di 74 anni specializzato in Mercedes - che ha il compito di trasferirle all'estero. Ogni viaggio vale tre milioni. Infine la consegna al racket che le rivende all'estero per 50, 60 milioni. Ogni anno, il racket smantellato dalla Polizia Stradale, ne trattava più di mille. Un fatturato di centinaia di miliardi, con margini di guadagno superiori al traffico di droga e con meno rischi giudiziari. Gli arrestati dovranno rispondere di associazione per delinquere, ricettazione, furto, falsificazioni [illegible] documenti e altri reati minori. Per ora.

Un traffico di Bmw, Porsche [illegible] Mercedes rubate in Italia e rivendute nei Paesi dell'Est e nel Nord Africa con falsi documenti

Programmatori di computer ma anche tipografi autotrasportatori e alcuni meccanici: tutti agli ordini del boss magrebino



Gli agenti della Polizia stradale con due targhe: impossibile distinguere quella vera da quella falsa

La banda operava con sofisticatissimi strumenti che consentivano una vera e propria clonazione delle auto



UN RADAR PASSEPARTOUT

Bastano 150 mila lire e un semplicissimo strumento elettronico per individuare le frequenze dei più sofisticati antifurto. Per esempio un banale orologio giapponese, valore circa 150 mila lire, sigla [illegible] che ha la possibilità di essere usato come telecomando per la tv. Basta «sintonizzarlo», cioè fargli memorizzare il codice a raggi infrarossi. Poi, con un banale pretesto, avvicinarsi all'auto presa di mira quando viene attivato l'antifurto e memorizzare il numero segretissimo del codice. Una volta individuato, rubare l'auto, per un professionista, è un gioco da ragazzi.



I CONTAINER ANTI-SATELLITARI

Le assicurazioni, se un'auto ha la protezione del satellite, cioè un antifurto in grado di segnalare in ogni istante la posizione dell'auto rubata, concedono un forte sconto sulla polizza. Dal trenta al quaranta per cento. Ma, ahimè, i ladri spesso riescono a battere anche il satellite. Come? Isolando il segnale. L'auto nel mirino viene individuata e seguita.

Al momento opportuno il racket entra in azione. E' sufficiente caricare l'auto su un furgone «protetto» da materiale isolante di facilissima reperibilità. Esempio: sottili lamiere metalliche. Finita l'operazione, addio collegamento satellitare [illegible] tanti saluti alla Ferrari o alla Porsche.

[illegible]

«Tecnologia che delusione»

Gianluca P. [illegible] un giovane avvoca[illegible] torinese. La sua Mercedes classe A, nuovissima, la tiene, anzi la teneva, in un box vicino allo studio legale, in pieno centro. Capita però che, non troppo tempo fa, l'auto sparisca nel nulla [illegible] modo più incomprensibile. Cioè: qualcuno è entrato nel box, lo ha aperto, è entrato, ha spostato biciclette e altri oggetti (di un certo valore), s'è preso la Mercedes ed è sparito nel nulla.

E i sistemi di sicurezza, codici e quant'altro?

«Evidentemente [illegible] hanno funzionato. L'auto era assicurata e io avevo le chiavi originali. Tutte. Chi l'ha rubata ha avviato il motore in altro modo e senza troppi problemi. Certamente la Mercedes non è stata caricata su un furgone, perché l'accesso al garage non lo consentirebbe...».

Quindi?

«Quindi hanno aperto le portiere e poi avranno lavorato sulle centraline, chi lo sa... Mi hanno detto che, in ogni caso, questi ladri riescono a far partire il motore. Il resto lo fanno in qualche officina e stop. Certo, sono fatti che fanno riflettere sulla effettiva efficacia delle mis[illegible] anti-furto, [illegible] cui la mia auto, almeno in teoria, è dotata. Siamo al [illegible] della tecnologia, sempre sulla carta».

Sospetti?

«Qualcuno sì. Ho saputo che, tra i miei clienti, uno è stato arrestato tempo fa perché coinvolto nel traffico internazionale di auto. Strana coincidenza. Questo signore mi ha visto spesso raggiungere lo studio in auto e sapeva benissimo la posizione del box. [illegible] solo sospetti. Nessuna certezza. Pensare che mi [illegible] sembra sembrata una persona corretta. Tra l'altro ho avuto modo di aiutarlo, in diverse occasioni. Sarebbe stata una bella ricompensa, questo furto».

Tracce della Mercedes?

«Forse. La Stradale sta controllando. Tra le vetture sequestrate una potrebbe essere la mia. Attendo notizie da un momento all'altro. Sarebbe [illegible] insperato lieto fine. Un consiglio agli automobilisti: non vi fidate a lasciare l'auto nel box [illegible] le chiavi nel cruscotto. Se l'auto è assicurata per furto e viene rubata, come è capitato a me, se mancano le chiavi originali, salta il risarcimento». [m. nu.]

Il carico di 1850 chili proveniente dai Balcani e destinato a tutto il Nord Italia è stato bloccato l'altra notte a Collegno

Sequestrata marijuana per 5 miliardi

Arrestati dalla Dia due italiani [illegible] sei albanesi

Giacomo Bramardo

Una maxi operazione antidroga della Dia di Torino ha sgominato una banda composta da sei albanesi e due torinesi che importavano in Piemonte, Liguria e Lombardia grossi quantitativi di marijuana proveniente dai Balcani. Gli uomini della Direzione Investigativa Antimafia dopo un paio di mesi di indagini sono riusciti a bloccare e recuperare, la scorsa notte a Collegno, un carico di 1850 chili (valore 5 miliardi) [illegible] due albanesi [illegible] stavano trasbordando da un tir in un furg[illegible] Ford Transit.

Nell'operazione, denominata «Rando[illegible] e coordinata dal pm Dodero, gli agenti hanno sequestrato anche una pistola munita di silenziatore, due caricatori, diverse munizioni, telefoni cellulari e passaporti. In manette sono finiti 6 albanesi e due torinesi, risultati senza occupazione: Giancarlo Benucci, 49 anni, e Filippo Ferrara, 33.

L'indagine della Dia era iniziata ad aprile, mettendo sotto stretto controllo alcuni p[illegible]naggi della criminalità albanese che vivono nel capoluogo. L'attenzione si è concentrata su alcuni elementi che venivano visti spesso in compagnia di italiani e da lì, attraverso intercettazioni telefoniche e ambientali, si è arrivati a indi[illegible] il traffico di stupefacente. I sei albanesi arrestati sono Altin Demneri, che a dispetto della sua giovane età (appena 20 anni) era già considerato il capo della banda a Torino; Rexhep Uba, di 28; Rouland Kadria, di 30; Margent Lalaj, di 25; Xholaj Festim, di 25 e Herjola Hitaj, una ragazza albanese di 24, l'unica donna del gruppo.

La droga è stata sequestrata in un blitz cui hanno preso parte anche la Questura e [illegible] Comando provinciale dei carabinieri. Gli uomini della Dia, l'altra notte, hanno seguito due dei sospettati fino a Collegno, in un tratto di strada fra via Magenta e corso Francia. Il blitz è scattato non appena i due albanesi (Lalaj [illegible] Festim) hanno cominciato a scaricare la droga - 1530 chili divisi in 1100 pani - dal tir parcheggiato in una zona in penombra. Quando ormai tutto il quantitativo era stato caricato sul furgone, poliziotti, carabinieri [illegible] gli agenti della Dia li hanno accerchiati e bloccati dopo un tentativo di fuga (l'autista del tir è riuscito a scappare). Poco dopo, in un garage della zona di corso Racconigi, sono stati recuperati altri 320 kg di marijuana nascosti in un'auto rubata.

Nei prossimi giorni si cercherà anche di capire la provenienza dell'arma e attraverso una serie di analisi, si saprà se e quando ha sparato.

Anche una pistola e munizioni nel carico di droga Il pm dispone [illegible] per scoprire se e dove l'arma è stata utilizzata



Gli agenti della Dia mostrano l'impressionante quantitativo di marijuana sequestrato l'altra notte a Collegno: nel corso dell'operazione sono stati recuperati anche una pistola con un silenziatore, due caricatori e delle munizioni, oltre a telefonini e passaporti falsi

SUPERIORI SOTTO ESAME



L'AMBIENTE CULTURALE

«E' verosimile che l'ambiente più o meno culturalmente avanzato in cui lo studente si trova a vivere abbia qualche impatto sul suo modo di affrontare l'attività scolastica», è scritto nella ricerca. «E' ragionevole attendersi che genitori più istruiti diano maggiore valore all'istruzione e incoraggino i figli a intraprendere percorsi scolastici (ritenuti) più qualificanti». I ragazzi partecipanti all'indagine hanno indicato il numero approssimativo di libri (esclusi i testi scolastici) cui hanno accesso a casa. Circa due terzi dei giovani che frequentano i licei dichiarano di avere oltre 100 volumi in casa, solo il 3-4% ne ha al massimo 25. Negli Iti e Itc, le case con oltre 100 libri sono rispettivamente il 32% e il 28%.

A scuola inseguendo un grigio «6-»

Allievi meno preparati, conta solo la promozione

Maria Teresa Martinengo

Che cosa succede confrontando gli studenti dell'ultimo anno di superiori del '93 con quelli di sei anni dopo, i maturandi del '99, quelli, insomma, che hanno fatto da cavia al debutto del nuovo [illegible] di stato? Si scopre che i diplomandi leggono meno, studiano meno e sembrano sapere sempre meno, nonostante una minore incidenza della bocciatura e l'aumento dei voti all'esame. A delineare questo quadro «grigio» è una ricerca del prestigioso Istituto «Carlo Cattaneo» di Bologna, realizzata con il contributo della Compagnia di San Paolo.

[illegible] scolastico e istruzione secondaria superiore», questo il titolo del lavoro, è stato illustrato ieri in anteprima nazionale a Torino Incontra, presenti Lorenzo Caselli e Corrado Paracone, rispettivamente presidente e direttore della Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo, Giancarlo Gasperoni dell'Istituto «Cattaneo», il sociologo Luciano Gallino, l'ispettrice ministeriale Graziella Ansaldo.

Lo studio ha ripercorso, aggiornandolo, il cammino già fatto nel '93 e ha coinvolto - con un questionario e una «prova strutturata di apprendimento» dai cui esiti deriva la convinzione di una più bassa preparazione generale - 7050 studenti di [illegible] Istituti Tecnici Industriali, Tecnici Commerciali, licei scientifici e classici di 23 province. A Torino, le scuole interpellate sono l'Itis «Casale», l'Itc «Moro», lo scientifico «Volta» e il classico «Gioberti».

PROFILO SOCIALE. Le caratteristiche socio-anagrafiche degli iscritti delineano quattro categorie di scuola molto differenziate. Negli Iti il 93,6% degli studenti è di sesso maschile, nei licei scientifici la composizione è equilibrata, mentre i tecnici commerciali e i classici sono più «al femminile» (61,9 e 70,7%). Le professioni del padre e della madre degli studenti, che pur hanno avuto un [illegible] miglioramento rispetto al '93, presentano una distribuzione decisamente equilibrata verso la parte bassa della scala occupazionale negli istituti tecnici, e verso la parte alta nei licei. La stessa condizione (migliorata rispetto a 6 anni prima) si ritrova per il titolo di studio dei genitori: nei licei classici la laurea è prevalente tra i padri, mentre negli istituti tecnici lo è la licenza media. Una curiosità: nei classici, uno studente su tre ha un'insegnante per madre.

PERCORSI FORMATIVI. Nei licei (più nei classici che negli scientifici) vi è una netta prevalenza di iscritti che hanno concluso la terza media con «ottimo», [illegible] «buono» e «sufficiente» sono più diffusi negli istituti tecnici. I licei evidenziano poi una maggiore omogeneità di profitto e di preparazione, favorevole alla didattica. Negli Iti è più probabile che gli studenti all'ultimo anno siano stati promossi con qualche insufficienza nel corso dell'istruzione secondaria superiore e abbiano ripetuto [illegible]. L'incidenza di questi fenomeni di disagio diminuisce passando ai tecnici commerciali, poi agli scientifici e quindi ai classici. Persino nei classici, però, la metà dei maturandi è stato afflitto da qualche incidente di percorso (dal 43,6% del '93 al 49,3% del '99) e allo scientifico l'incidenza di percorsi accidentati è arrivata al 69,9% dal 47,3% del '93. «In generale, oltre il 40% degli alunni dei quattro tipi di scuola è stato toccato da un debito formativo o da un corso di recupero».

IMPEGNO DI STUDIO E ASSENZE. Rispetto al '93, gli studenti studiano due ore in meno alla settimana. Il professor Gasperoni ha sottolineato però la possibile compensazione data dall'utilizzo del computer. Le assenze: sono più diffuse negli istituti tecnici, specie industriali, i maschi fanno più assenze delle femmine.

CONCLUSIONI. «In relazione a tutte le proprietà prese in [illegible] - [illegible] livello di istruzione dei genitori al tempo dedicato allo studio - l'ordine gerarchico rilevato è: liceo classico, scientifico, itc, itis. Così era già avvenuto nel '93 e quindi perdura, [illegible] i ricercatori, «disuguaglianza nell'ordinamento scolastico italiano e la caratterizzazione [illegible] «alta» dei licei e «bassa» degli istituti tecnici».

«Dal punto di vista del profilo sociale, rispetto al '93 - ha spiegato il professor Gasperoni - è aumentata la partecipazione delle madri degli studenti al mercato del lavoro, è aumentato il livello di istruzione dei genitori, è aumentata la probabilità che i diplomandi abbiano avuto rapporti con il mondo del lavoro. E' diminuita l'abitudine a leggere, mentre ha conosciuto grande diffusione il computer. Il computer, più diffuso tra i maschi, solleva timori circa la reintroduzione di meccanismi nocivi per le opportunità educative delle ragazze».



I PADRI

Valori %	Ist. tec. ind.	Ist. tec. comm.	Liceo scient.	Liceo class.
Operaio e affini	34,6	28,2	11,7	4,1
Artigiano-commerciante	16	16,4	10,9	9,4
Impiegato	31,6	33,3	45,4	42,2
Dirigente, libero profess. o imprenditore	15,3	16,2	29,5	38,5
Non indica	2,5	3,9	2,5	1,8
Totale	100	100	100	100

LE MADRI

Valori %	Ist. tec. ind.	Ist. tec. comm.	Liceo scient.	Liceo class.
Casalinga	37,3	39,8	27,2	21,4
Operaia e affini	19,6	13,3	5,7	2,5
Artigiana-commerciante	7,1	10,2	5,7	6,7
Impiegata	27,8	29,2	52,9	50,3
Dirigente, libera profess. o imprenditrice	5,7	3,8	6,7	8,6
Non indica	2,6	3,7	1,8	1,5
Totale	100	100	100	100

CARRIERA SCOLASTICA

Valori %	Ist. tec. ind.	Ist. tec. comm.	Liceo scient.	Liceo class.
[illegible]	26,2	31	39	50,7
[illegible]	40	42,5	47,7	40,1
[illegible]	[illegible]	[illegible]	13,2	9,2
Totale	100	100	100	100

LIBRI

Valori %	Ist. tec. ind.	Ist. tec. comm.	Liceo scient.	Liceo class.
[illegible]	[illegible]	[illegible]	5	3,1
[illegible]	62,9	64,8	52,8	40,3
[illegible]	19,5	17	28,3	33,4
[illegible]	3,8	4,7	10,2	16,3
[illegible]	2,4	[illegible]	3,4	6,9
Totale	[illegible]	[illegible]	100	100

* Esclusi quelli scolastici

Una ricerca dell'istituto Cattaneo di Bologna mette a confronto i giovani di oggi e quelli del '93

Il percorso formativo dei ragazzi segnato sempre più da «incidenti» e delusioni

Luciano Gallino

«Occorre dare motivazioni»

La ricerca dell'Istituto «Cattaneo» ha messo in evidenza [illegible] scuola superiore in cui risalta il disinteresse per lo studio, per la conoscenza. Nella prova strutturata, in risposta al quesito che chiedeva di indicare come si compone il Parlamento, solo il 50% dei diplomandi (votanti) è riuscito a mettere una [illegible] Camera e Senato... Sulle ragioni di questa situazione riflette il professor Luciano Gallino, sociologo dell'Università di Torino.

Perché la scuola superiore non funziona [illegible] dovrebbe, mentre le elementari italiane [illegible] tra le migliori al mondo e le medie sono «nella media» europea?

«Non si può parlare di declino della scuola superiore in sé, ma di peggioramento degli indici di rendimento. Questo può derivare anche dall'allargamento della base scolastica. Oggi, si iscrivono alla scuola superiore più studenti rispetto a sei anni fa, ragazzi che provengono da famiglie di istruzione medio-bassa. Di conseguenza, il rendimento generale degli studenti si abbassa. Ma questa condizione [illegible] è definitiva: è una "tassa di ingresso". Magari, tra qualche anno si scoprirà che è un fatto superato».

La professoressa Ansaldo, durante la presentazione della ricerca, ha ricordato tra i guai della scuola superiore [illegible] è fatta [illegible]dere a lungo. Vede altre ragioni per le alte percentuali di «percorsi accidentati»?

«Tra i fattori possibili da considerare c'è il fatto che alle medie superiori, nell'[illegible] le possibilità offerte dal mondo del lavoro, così [illegible] i percorsi di studio universitari, sono percepiti in modo molto vago ed incerto».

L'orientamento [illegible] non basta?

«Nonostante i grandi sforzi fatti, c'è ancora difficoltà. I ragazzi non vedono gli sbocchi e questo incide sulla motivazione ad impegnarsi. Non si studia una materia solo per amore della materia, ma perché si vuole diventare medici, ingegneri, piloti, tecnici informatici». [m. t. m.]

Specchio dei tempi

«C'è tempo fino a dicembre per chiarire i versamenti Ici» - «Una festa di strada che si è fermata a metà via» - «Semafori da regolare al ponte Isabella» - «Esplode l'estate, ma la piscina resta chiusa»

Il Dirigente comunale del Settore Ici ci scrive:

«Non c'è alcuna ragione per arrabbiarsi se il Comune spedisce una lettera che indica che, probabilmente, per alcune imprecisioni presenti nella banca dati riferita all'Ici, il bollettino precompilato potrebbe [illegible] degli errori. La Città di Torino ha inviato ben cinque tipologie di lettera differenti a seconda delle situazioni riscontrate nella banca dati dell'Ici.

«Probabilmente il lettore che si è lamentato fa riferimento al caso in cui le anomalie dipendono da informazioni inserite in maniera errata nella nostra banca dati ovvero non correttamente dichiarate.

«Il Comune ha ritenuto di non dover esporre queste informazioni, quanto piuttosto i versamenti eseguiti nel corso dell'anno 2000, per evitare di ingenerare ulteriore confusione e ansia nel contribuente e di dover invece cercare di regolarizzare tutte le posizioni fiscali sbagliate invitando i cittadini a contattare gli uffici, senza alcuna urgenza, nei mesi da luglio a dicembre, senza peraltro irrogare nessuna sanzione nel caso in cui si riscontrino errori.

«Questa regolarizzazione consente sicuramente di predisporre in maniera più corretta i bollettini per il pagamento dell'Ici dall'anno 2002. Per recapitare a casa dei cittadini il bollettino precalcolato e, quindi, fornire un servizio molto richiesto, si è dovuto necessariamente passare attraverso una fase di sperimentazione che, non lo neghiamo, ha [illegible] qualche disguido.

«Stiamo comunque provvedendo insieme al Caaf a fornire un servizio di regolarizzazione delle posizioni fiscali».

Maria Virginia Tiraboschi

L'Associazione Commercianti Borgo Madama Cristina ci scrive.

«Con la costituzione in gennaio della nostra Associazione si è indicata, tra le attività in statuto, quella di "promuovere e organizzare la festa di via e altre manifestazioni" sull'asse della stessa via, tra corso Marconi e corso Bramante.

«La [illegible] festa del 10 giugno ha comportato per gli iscritti, oltre alla quota associativa annuale di lire 60.000, le ulteriori cifre di lire 80.000 per la stampa dei volantini e altre 80.000 per l'organizzazione di spettacoli di contorno; questi, in teoria, comprendevano l'esibizione della banda su tutta la via e l'installazione di un palco in piazza Graf, con spettacoli di magia, l'esibizione di un complesso e di un gruppo di musica popolare.

«Peccato che l'Associazione a cui siamo iscritti abbia preferito concentrare tutti i banchi degli ambulanti che avrebbero dovuto sostare in piazza Graf al di sopra di corso Dante, la banda sia stata fatta fermare in via Tiziano e il palco in piazza Graf sia rimasto desolatamente vuoto, al pari dell'ultimo tratto di via.

«In altri termini, quest'ultima è [illegible] soltanto per finanziare la giornata commerciale altrui e farvi sostare le auto davanti alle vetrine dei negozi aperti che invece, data l'apposizione dei cartelli di divieto di sosta, avrebbero dovuto essere posteggiate altrove.

«Se questo è il "buongiorno" dato alla neonata Associazione a parte dei suoi iscritti sicuramente questi faranno volentieri a meno di aderirvi in futuro».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«In merito al nuovo impianto semaforico da poco installato all'incrocio tra corso Moncalieri e il ponte Isabella, desidero evidenziare che il tempo di permanenza del "verde" per chi dal ponte Isabella si immette sul corso Moncalieri è di gran lunga inferiore a quello del vecchio semaforo con evidente formazione di ingorghi in corrispondenza della rotonda posta all'imbocco del ponte (c.so Galilei, c.so Sclopis, c.so Dante) e notevole allungamento del tempo di attraversamento del ponte non solo nelle ore di punta.

«Lo specchio che permetteva di avere piena visibilità dell'incrocio a chi dalla strada da S. Vito al ponte Isabella si immette in c.so Moncalieri è stato spostato all'epoca del rinnovo dell'impianto semaforico ed ora riflette [illegible] il muso delle [illegible] che scendono dalla collina: sarebbe opportuno riposizionarlo. Si potrebbe provvedere?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«E' arrivata la stagione estiva ed anche quest'anno la piscina comunale sarà chiusa per ristrutturazione. Vorrei sapere le attività previste e quanto ci costeranno, visto che saranno ormai almeno tre anni che siamo in questa situazione. In altre piscine comunali le chiusure non hanno mai superato i sei mesi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


TI PORTEREMO
LE MIGLIORI SOLUZIONI
DI TELECOMUNICAZIONE
AL SERVIZIO DEL TUO
BUSINESS.
CONTATTACI.
E-COMMERCE, HOSTING, HOUSING, SISTEMI DI SICUREZZA
VIDEOCONFERENZA
EDISONTEL
PIU' FORZA ALLE VOSTRE COMUNICAZIONI


Il Rock incontra la
Musica Classica
Vittorio de scalzi
la storia dei new trolls
Concerto Grosso
Concerto Grosso
live
Vittorio De Scalzi
la storia dei New Trolls
In edicola da giovedì 7 giugno
LA STAMPA + CD a 11.900 lire

Lazio alla sbarra, chiesti 24 mesi di inibizione per Cragnotti. I legali: un danno di 83 miliardi

Veron, 2 anni senza calcio

E l'argentino accusa: mi sento tradito

Nino Sormani

MILANO

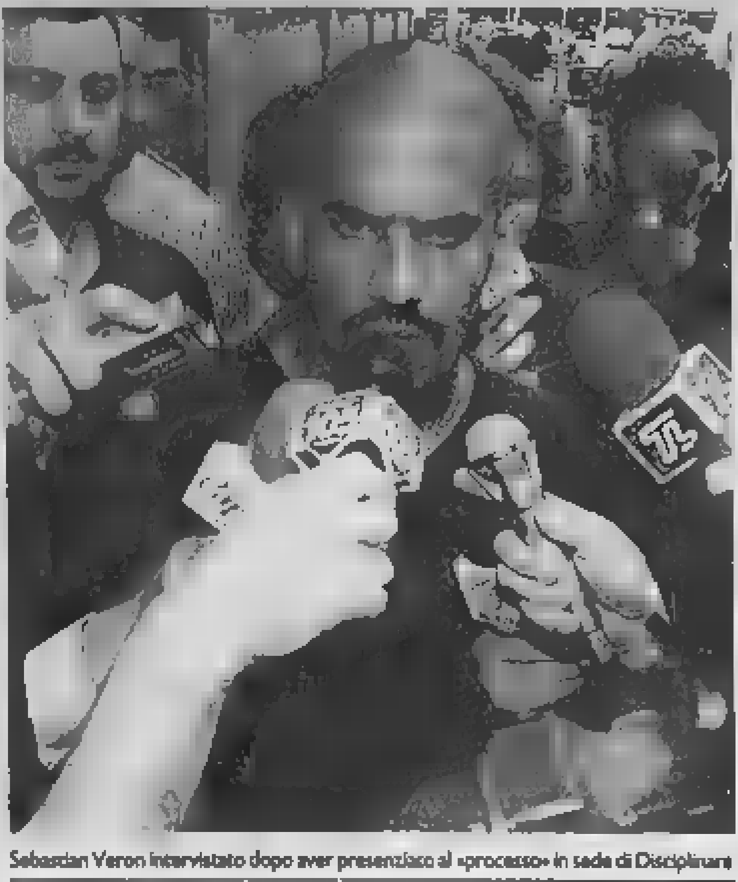
La Lazio contro il procuratore federale Porceddu che ha chiesto [illegible] anni [illegible] sospensione per Veron. Il giocatore contro tutti: «Qualcuno [illegible] [illegible] tradito». Le richieste dell'accusa contro il centrocampista argentino hanno sconvolto la società [illegible] per la quale sono stati chiesti anche tre miliardi di multa più due anni di inibizione per Sergio Cragnotti e i dirigenti Governato e Pulici, anche se in pratica la responsabilità di Cragnotti e dei suoi dirigenti è molto sfumata in quanto non c'è prova che sia [illegible] messo in atto un disegno fraudolento per [illegible] cittadinanza italiana di Veron.

«Una richiesta assurda — dice l'avvocato Giulia Bongiorno, difensore della Lazio e di Cragnotti, assieme al professor Coppi —. Perché ai tre miliardi di multa bisogna aggiungere gli 80 miliardi di perdita di valore di Veron [illegible] deve [illegible] fermo due anni. Un danno gravissimo per la società e per il suo capitale. Altro che massificazione delle pene e richieste [illegible] ciclostile. Qui si va [illegible] il principio di afflittività delle pene presente nel codice di giustizia sportiva. [illegible] si può colpire allo stesso modo giocatori che valgono 80 miliardi come Veron e l'interista Recoba, e altri che valgono poche lire». Da parte sua il giocatore, che ha rilasciato una lunga deposizione alla commissione disciplinare all'inizio dell'udienza dice: «Mi sento tradito dalle persone che hanno seguito la mia pratica. Sono venuto fin qui per capire chi ha rovinato la mia immagine. Non ci sto a queste cose». Spiegando che personalmente non ha mai chiesto il passaporto comunitario e che non [illegible] stata la Lazio [illegible] tradirlo [illegible] altre persone che avrebbero dovuto essere esperte in queste cose. Non so cosa sia successo: [illegible] accusato di una cosa che non ho [illegible] fatto. Non ho mai avuto il passaporto italiano né altri documenti. Sono un extracomunitario e sono fiero di esserlo, tanto avrei giocato lo stesso. Andarmene al Manchester Utd? Voglio aspettare e vedere cosa succede per capire».

In effetti per Veron c'è solo il riconoscimento della cittadinanza italiana, che viene rilasciata tuttora dal comune di Roma e all'ufficio tesseramenti della Figc risulta comunitario a tutti gli effetti. [illegible] questo i difensori della Lazio hanno chiesto in apertura di udienza [illegible] trasmettere preliminarmente gli atti all'ufficio tesseramenti della federazione per un riesame del suo status, istanza subito respinta dalla disciplinare. Al termine dell'udienza il professor Coppi ha spiegato che «la colpa [illegible] falso è della signora Elena Tedaldi, che [illegible] Argentina ha curato la pratica Veron, in funzione di un onorario, 70 milioni, che le faceva gola. La Lazio non è stata complice nel falso, è solo una vittima. Contro la Tedaldi è già stata presentata una denuncia penale. Ricorso alla magistratura ordinaria? Vedremo, è un'ipotesi di lavoro che va valutata e approfondita».

Il difensore di Veron, l'avvocato [illegible] [illegible] aggiunge: «Non c'è equità nella giustizia sportiva perché la stessa pena è stata chiesta per chi ha truccato le partite. Né Porceddu ha dimostrato alcuna accusa contro Veron, non sappiamo in che cosa ha sbagliato e [illegible] gli possono dare neppure un giorno di stop». E [illegible] ogni responsabilità sulla Lazio: [illegible] fatto tutto la società per esigenze di spogliatoio e salvare un altro posto in squadra da extracomunitario. Con la Tedaldi ha parlato la Lazio».

Intanto il Napoli ha fatto sapere che vuole inserirsi in giudizio contro l'Udinese che lunedì dovrà comparire davanti alla commissione disciplinare per i passaporti falsi di 4 giocatori, e le altre società coinvolte nella vicenda passaporti «come parte lesa nei propri interessi e avendo interes[illegible] all'andamento dei procedimenti ai fini della classifica». Un'istanza che sarà subito rigettata perché non si tratta [illegible] processo per illecito, unico [illegible] in cui è previsto l'inserimento [illegible] società terze.



Sebastian Veron intervistato dopo aver presenziato al «processo» in sede di Disciplinare

STUZZICA L'IPOTESI DI MUTUARE LA FORMULA USA, RESTANO I SOLITI PROBLEMI: I TROPPI IMPEGNI STAGIONALI E IL RISCHIO-VIOLENZA

Da Zoff a Mancini, il pallone discute sui playoff

Guglielmo [illegible]

LA formula [illegible] servita: il titolo assegnato in un faccia a faccia senza appelli. I playoff come ciambella di salvataggio [illegible] un calcio nostrano frequentatore di invettive al veleno, di caccia alle streghe, o di aule [illegible] tribunali dove far rotolare il pallone. Ma la voglia di battezzare un qualcosa già preso in prestito dal pianeta a stelle e strisce trova una strada ingolfata dai troppi impegni, e da [illegible] campionati che, grazie al cielo, hanno evitato [illegible] noia [illegible] cavalcate solitarie in vetta alla classifica [illegible] di condanne già annunciate vicino [illegible] [illegible] [illegible] retrocessione.

Così la giostra del calcio sembra traslocare sull'Aventino di un conservatorismo fin troppo spinto. «Se ci troveremo di fronte a finali [illegible] stagione come negli ultimi anni, l'interesse a cambiare la formula non troverà terreno fertile. Quella dei playoff - nota Dino Zoff - è una formula che potrebbe andar bene quando ti trovi davanti a una squadra che, in fuga senza rivali, toglie stimoli [illegible] stagione. Non credo [illegible] [illegible] urla ai complotti, [illegible] partite aggiustate». La palla rotola dalle parti di Giorgio Corbelli, condottiero di un Napoli che chiede luce sugli ultimi riscontri del campo. «E' innegabile che l'introduzione dei playoff regalerebbe motivi di adrenalina in più, ma chi vi parla ha anche potuto toccare con mano gli aspetti non proprio positivi della formula. Nella mia carriera professionale ho messo alle spalle l'esperienza di presidente [illegible] una società di basket con tanto di playoff nel regolamento. Capita[illegible] quasi sempre che la stagione regolare perdesse interesse a scapito del finale con i botti. Si corre il forte rischio di un disincanto degli spettatori e che la rissosità dell'annata si vada a concentrare tutta nel passaggio ad eliminazione diretta».

Roberto Mancini e il direttore generale della Roma, accusano i troppi impegni come ostacolo ad ogni possibile innovazione. «Una stagione decisa negli scontri diretti finali, potrebbe essere [illegible] strada, ma [illegible] condizione che si riveda [illegible] sistema dei calendari. Ormai si va in campo ogni tre giorni senza contare i viaggi transoceanici a cui si devono sottoporre i nazionali; sarebbe necessario - spiega l'ex Mancho laziale e ora premiato mister viola - ridurre [illegible] numero delle squadre [illegible] via al campionato, altrimenti non vedo gli spazi materiali per un finale da vivere tutto d'un fiato». Chiude Fabrizio Lucchesi, numero due in casa giallorossa. «Armonizziamo i calendari e poi tutti intorno ad un tavolo per percorrere nuove strade. Tutto ciò che contribuisce ad aumentare interesse, ci troverà sempre d'accordo». Il pallone sottosopra si specchia in una stagione balbettante, i playoff entrano in lista d'attesa.

Chiesa re del mercato

Baggio dice «no» a ogni offerta «Resto a Brescia»

MILANO

«Sono strafelice di essere qui, di [illegible] scelto Brescia. E di aver dimostrato che tante delle cose dette sul mio [illegible] [illegible] sono vere». Sanno di rivincita le parole di Roberto Baggio, alla vigilia della partita-festa del Brescia, che anche e molto per merito suo ha conquistato con anticipo la permanenza in serie A. Sollecitato a mandare messaggi a chi lo aveva accantonato anzitempo (e l'elenco è lungo), Roby [illegible] è tolto qualche sassolino dalle scarpe. «Si diceva per esempio - ha osservato - che Baggio non poteva reggere p[illegible] più di un quarto d'ora in una partita. Una delle soddisfazioni più grandi nel calcio, è costringere qualcuno a rimangiarsi alcune frasi pronunciate evidentemente troppo [illegible] fretta. Io [illegible] lasciato che per me fosse il campo a parlare».

Evidente il riferimento a Lippi, [illegible] ad altri allenatori che con Baggio non sono mai riusciti [illegible] creare intesa. Dopo l'annata straordinaria del Brescia [illegible] di Baggio, non è un mistero che molte squadre abbiano ricominciato a fare la corte al fantasista di Caldogno: «Fa piacere, ma io non ho nessun motivo per andare [illegible] da Brescia: al presidente Corioni avevo dato una parola, [illegible] non vedo perché rimangiarme[illegible]. Qui [illegible] benissimo. Anzi - [illegible] sottolineato Baggio -, devo proprio ringraziare la società per l'opportunità che mi ha dato di rimettermi in gioco dopo due mesi d'inattività. E un gr[illegible] alla città di Brescia per le dimostrazioni di affetto continue».

Sul fronte-mercato, i[illegible] Fiorentina in primo piano. La società viola, mentre tratta la permanenza di Rui Costa, ha chiuso gli acquisti [illegible] Stankovic e Andersson. Resta in ballo Chiesa, che ha molte richieste.

Il relax non è mai stato così conveniente.



Regalatevi il relax Divani & Divani: **fino al 30 giugno** prezzi speciali su divani e poltrone con recliner elettrico o massaggio e **finanziamento a tasso zero in 18 rate, senza anticipo. Prima rata ottobre 2001.**

DIVANI & DIVANI®

A MISURA DEI TUOI DESIDERI



ALBENGA
Via Al Piemonte Reg. Carrà
Tel. 0182.559439



SANREMO
C.so Marconi,
Tel. 0184.662711



VADO LIGURE
Via Italia, 6
Tel. 019.2162097

IMPERIA~SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183.7911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106, SANREMO VIA ROMA 176 [illegible] 0184 [illegible] FAX 0184 501129

E PROVINCIA

PK publikompass
Via Alfieri, 10
18100 IMPERIA
Tel. 0183.273.373 - Fax 0183.298.208

Il Compact con La Stampa nell'esecuzione di Vittorio De Scalzi assieme al suo gruppo e alla Filarmonica [illegible] Torino

Concerto Grosso live, tutto il fascino del Cd

Loano prepara il recital al Giardino del Principe, mercoledì 27

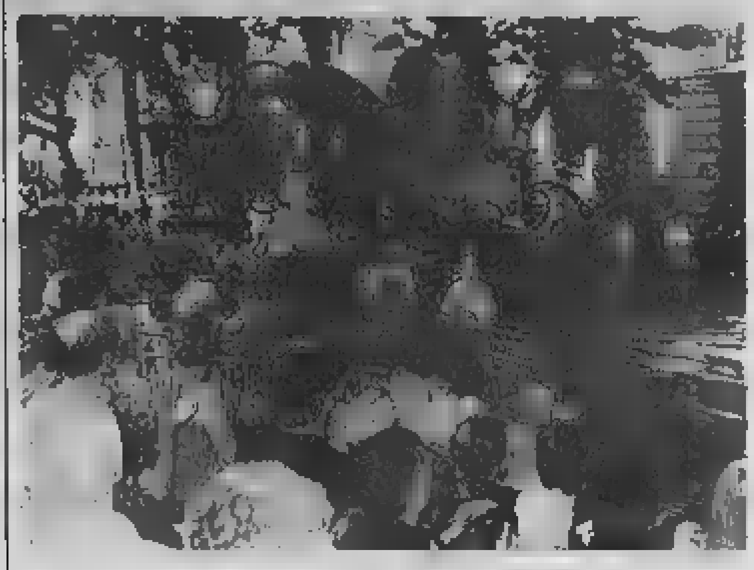


Un momento della serata sulla vecchia darsena di Savona dove è nata la versione live di «Concerto Grosso» poi ripresa per il Cd

[illegible] fatto la sua prima trionfale uscita l'estate scorsa a Savona in una memorabile [illegible] sulla vecchia darsena e [illegible] fine mese, mercoledì 27, [illegible] [illegible] Ponente ligure con le sue inconfondibili [illegible] classiche e rock, al Giardino del Principe di Loano. [illegible]' Concerto Grosso [illegible] versione live, opera che da qualche giorno è a disposizione dei nostri lettori in un prezioso Cd che si trova in edicola con la Stampa [illegible] 11.900 lire nelle province [illegible] Torino, Savona e Imperia.

Il Compact-disc - nell'esecuzione di Vittorio De Scalzi, fondatore dei New Trolls, con il suo gruppo e con l'Orchestra Filarmonica di Torino - contiene C[illegible] Grosso n. 1 con i tre tempi e la quarta aggiunta, quindi Concerto Grosso n. 2, intervallati dal brano «In St. Peter's Day». Seguono «Miniera», nella suggestiva versione con la Filarmonica, «Irish» incisa nell'abbazia [illegible] S. Fruttuoso e la nuova «Wings».

Con il leader storico dei New Trolls, Vittorio De Scalzi (tastiere, flauto, chitarra e voce) si esibiscono Andrea Maddalone (Chitarra, voce), Alfio Vitanza (batteria, voce), Roberto Tiranti (basso, voce) e Mauro Sposito (chitarra, voce). I sedici elementi dell'orchestra Filarmonica di Torino sono diretti dal maestro Maurizio Salvi. L'incisione del Cd è stata realizzata nel teatro Milanollo di Savigliano, raffigurato nell'elegante copertina del disco.



Tra fiori, concerti e feste Il calendario [illegible] Ponente s'infittisce di appuntamenti importanti. Domani torna la tradizionale Battaglia dei fiori, con coloratissimi carri nel centro di Ventimiglia. Già oggi a Oneglia scattano i festeggiamenti per il patrono, San Giovanni, con musica, gastronomia e danze in uno spazio all'aperto in grado di accogliere oltre mille persone. Si attendono intanto le Infiorate, che animeranno la domenica a Diano Marina e altri centri. Il Comune di Imperia ha presentato il calendario estivo: il 7 agosto arriva Alex Britti.

SERVIZI ALLE PAGINE 41-42-43-44-45

Arpal e Usl promuovono il mare [illegible] Sanremo e Ospedaletti

La stagione balneare parte senza divieti sulle spiagge

Giulio Gavino
SANREMO

Tutti al mare, finalmente senza problemi. La giornata di ieri [illegible] visto nell'estremo Ponente, come in tutta Italia, il via ufficiale alla stagione balneare 2001. La soddisfazione maggiore, per i comuni della Riviera che vanno da Santo Stefano al Mare al confine con la Costa Azzurra è [illegible] l'apertura delle spiagge è coincisa con la revoca degli ultimi divieti di balneazione. Le analisi effettuate dall'Arpal nelle scorse settimane hanno infatti permesso ai sindaci di ritirare le ordinanze che interessavano tratti di litorale a Ospedaletti e Sanremo. Le correnti marine hanno quindi «smaltito» anche gli ultimi residui problemi legati agli interventi che nel corso della primavera hanno interessato il ripristino delle reti fognarie gravemente danneggiate dalle piene dei torrenti in occasione delle alluvioni dello scorso novembre. Il risultato è sotto gli occhi di tutti, stabilimenti aperti e cartelli con i divieti di balneazione rimossi. I controlli continueranno, sempre a cura dell'Arpal, soprattutto nelle zone che si sono rivelate più a rischio di inquinamento.

«L'esito favorevole degli ultimi test di laboratorio - spiega il sindaco [illegible] Ospedaletti Flavio Parrini - ci permette di poter aprire la stagione al meglio». Nella città delle rose gli ultimi divieti avevano interessato lo specchio di mare tra il complesso residenziale «Capo Punta» e la spiaggia libera di Levante. A Sanremo, dove ad aprile il provvedimento di non balneabilità interessava la zona dell'Imperatrice e la foce del torrente Armea l'acqua del mare non rappresenta più un problema ma per la stagione estiva 2001 ci sono ancora delle migliorie in corso. Su qualche arenile sono ancora al lavoro le ruspe per i ripascimento e gli appalti delle nove spiagge lib[illegible] attrezzate (ultimati la settimana scorsa) stanno vedendo gli assegnatari alle prese con una rapida manutenzione straordinaria per garantire agli utenti il miglior servizio possibile.

Ieri, intanto, in materia di balneazione, il comandante della Capitaneria di Porto, Tenente di Vascello Andrea Conte, [illegible] presentato un nuovo mezzo in dotazione alla Guardia Costiera. Si tratta di un veloce gommone da ricognizione che [illegible] utilizzato proprio per i controlli sulle spiaggia, sia per la verifica delle distanze dei gavitelli dalla riva sia per eventuali violazioni dei diportisti (e i marina potranno agevolmente raggiungere terra in caso di necessità).

[illegible] gommone potrà [illegible] da supporto anche nell'ambito delle attività di tutela dell'ambiente e di interventi di soccorso in ausilio alle due motovedette che già in questi giorni sono alle prese con un massiccio incre[illegible] dell'attività di pattugliamento del litorale.

Per la Riviera il rammarico maggiore è legato alla perdita della «Bandiera Blu» da parte delle località più conosciute. Ma a Ponente sventola alta quella di Camporosso, un piccolo centro turistico che difendendo [illegible] litorale [illegible] puntando sui servizi è riuscito ad ottenere l'ambito riconoscimento internazionale.

RISCHIA D'ANNEGARE [illegible]MBO DI 4 ANNI

Un bam[illegible] anni lotta per la vita all'ospedale «Gaslini» di Genova, dove [illegible] ricoverato d'urgenza ieri sera, trasportato dall'elicottero dei Vigili del fuoco chiamati [illegible] 118 della provincia d'Imperia. Il piccolo è rimasto vittima di un principio di annegamento, il primo incidente balneare della stagione, avvenuto nel tardo pomeriggio in uno stabilimento di Arma di Taggia. La prognosi è riservata. [illegible] trasferimento nel capoluogo, sotto stretto controllo clinico da parte degli specialisti della Rianimazione, è stato sollecitato dai medici dopo le operazioni di stabilizzazione compiute dall'équipe della Medicina d'Urgenza di Sanremo. La dinamica dell'incidente non è ancora chiara (sui fatti sarebbe comunque [illegible] aperta un'inchiesta dai carabinieri). Il bimbo, secondo alcune testimonianze, stava giocando in riva al mare, nell'acqua bassa, quando sarebbe improvvisamente scomparso tra le onde. Non si sa bene quanto tempo sia rimasto sott'acqua. Sta di fatto che i genitori e il personale dello stabilimento sono subito intervenuti appena si sono accorti di quanto [illegible] accadendo. Il piccolo ha accusato gravi problemi respiratori ed è stato trasportato in ambulanza all'ospedale di Sanremo dove, dopo le prime terapie di rianimazione, è stato deciso il trasferimento urgente in elicottero nel [illegible] specialistico genovese. E l'aeromobile dei Vigili del fuoco di Genova, ancora una volta, si è rivelato determinante nella corsa per la vita.

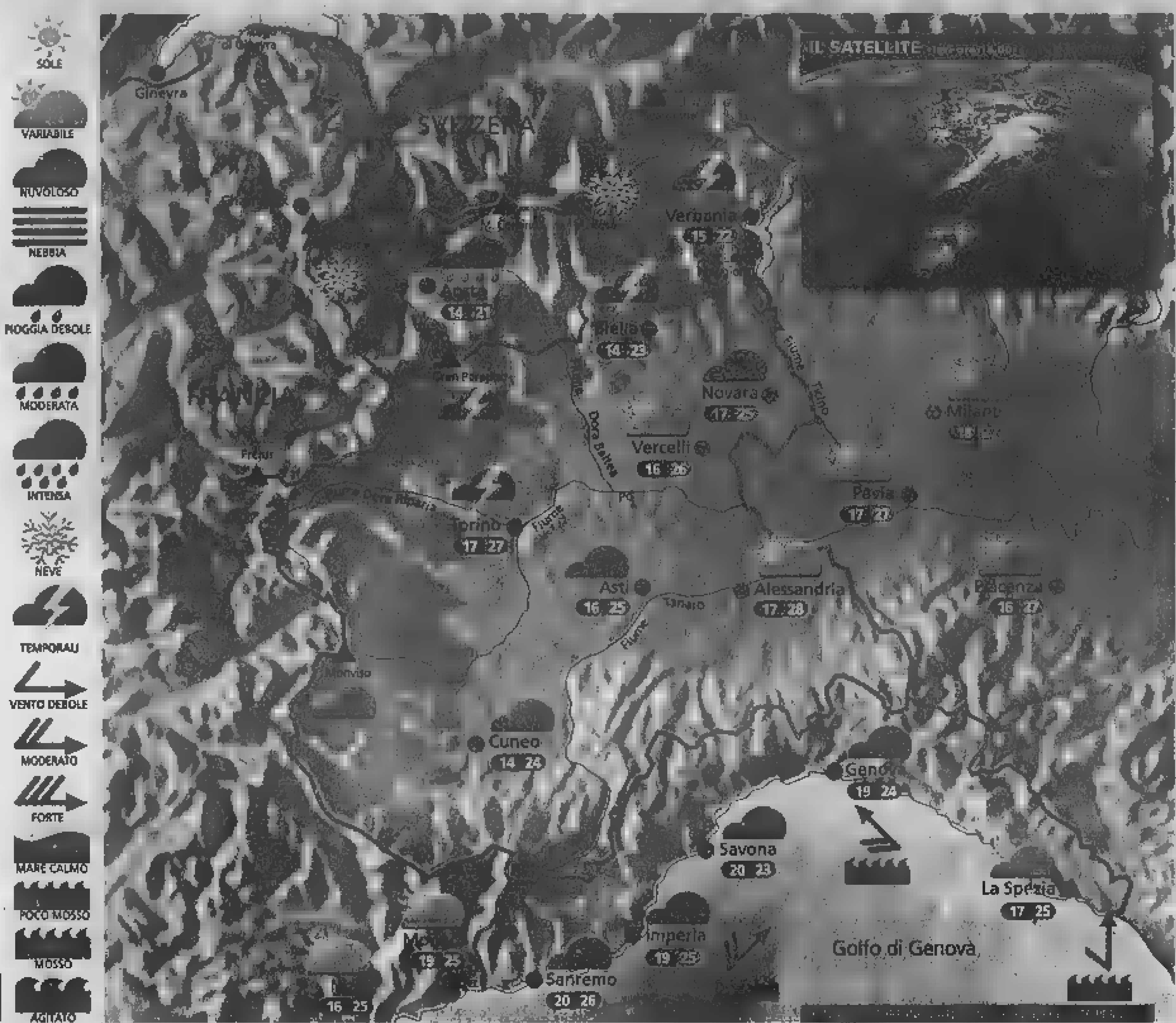
[g. ga.]

ISOLAMENTO



L'incidente ieri [illegible] un tornante del Poggio I tornanti della strada tra Poggio e Sanremo, da decenni spettacolare cornice delle ultime battute della Milano-Sanremo, classicissima del ciclismo mondiale, hanno «tradito» ieri mattina l'autista di un autoarticolato che è rimasto incastrato in un muretto a secco mentre cercava di riguadagnare l'Aurelia dopo aver effettuato una consegna. Il mezzo pesante è rimasto «intrappolato» in una delle secche curve a gomito che «scalano» il Poggio da via Val d'Olivi, l'ultimo ostacolo prima del tratto in cui la strada si allarga per ricongiungersi alla statale. L'incidente, poco dopo le 11,45, ha portato ad una paralisi del traffico con il blocco della circolazione verso Poggio, Ceriana e Baiardo. Il disagio è durato circa due ore e mezza, il tempo necessario ai Vigili del fuoco per disincastrare il pesante rimorchio, immortalato nella foto panoramica dall'obiettivo di Manrico Gatti. Immediato anche l'intervento delle pattuglie della polizia municipale che hanno dirottato sulla direttrice di Valle Armea il traffico leggero in direzione dell'entroterra. L'inconveniente all'autoarticolato ha penalizzato anche il trasporto pubblico verso i paesi alle spalle di Sanremo, irraggiungibili per i mezzi pesanti. Il camion a rimorchio è risultato essere di proprietà di una ditta piemontese. I danni all'automezzo ammontano a qualche milione. A provocare l'incidente sarebbe stato un errore di manovra dell'autista (un'errata valutazione del raggio di curvatura) che comunque ha attivamente collaborato per riuscire ad ovviare al problema. Ieri sera nuova emergenza per l'apertura di una voragine nell'asfalto proprio sul ponte di via Val d'Olivi, il traffico procede a senso unico alternato. Oggi inizieranno accertamenti tecnici per valutare l'entità del danno.

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri l'allontanamento dell'alta pressione e il contemporaneo approssimarsi di una saccatura, ha prodotto un graduale aumento della nuvolosità e verso sera si sono verificate le prime isolate precipitazioni sui rilievi alpini. Oggi il passaggio di un sistema frontale determina tempo instabile, a tratti temporalesco.

Previsioni Al mattino nubi in aumento quasi ovunque, con qualche rovescio su Alpi e Prealpi, specie fra la Val di Susa e la Val D'Ossola. Nel corso della giornata formazione di temporali sparsi sulle zone alpine, che si estenderanno gradualmente ad alcune zone di pianura, risultando tuttavia meno probabili lungo il litorale ligure e sul basso Piemonte. Raffiche di vento e occasionali grandinate nelle zone temporalesche; in serata prime schiarite ad iniziare dalle zone più occidentali. Temperature [illegible] diminuzione. Domani graduale rasserenamento specie in pianura.

ZOOM

Il Favonio non è sempre caldo

In inverno il Foehn riesce a riscaldare il catino padano, spazzando via nubi, foschia ed umidità. Questo vento però non si presenta necessariamente caldo, come invece avviene sul versante opposto delle Alpi. E' chiaro però che la sua opera di «spazzatu[illegible] di tutte le inversioni di temperatura possa determinare un repentino riscaldamento dell'aria, magari fino a pochi minuti prima soggetta a nebbia. L'attrito e la compressione dell'aria fanno il resto e solo in un secondo tempo si intuisce la vera origine dell'aria che sta sopraggiungendo e che si apprezza maggiormente appena cessato il vento. Il Foehn regala un'eccezionale visibilità e rende molto luminose le giornate; tuttavia i meteoropatici soffrono terribilmente [illegible] presenza e spesso evitano persino [illegible] uscire. In luglio il Favonio, benché raro, [illegible] sempre piuttosto fresco ed [illegible] anche in grado [illegible] pr[illegible] qualche temporale, sollevando rapidamente l'aria calda e umida che giace sulle pianure, prima di riportare il ser[illegible] Situazioni favoniche troppo ricorrenti [illegible] comunque nocive all'agricoltura perché inaridiscono i campi rapidamente.

A [illegible] DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	20	27	REGGIO CALABRIA	21	29
BARI	20	29	ROMA	19	28
BOLOGNA	18	26	VENEZIA	17	25
CAGLIARI	20	31	BARCELLONA	16	25
CATANIA	20	29	BRUXELLES	14	17
CATANZARO	20	28	FRANCOFORTE	14	18
FIRENZE	16	28	GINEVRA	13	21
OLBIA	21	25	LONDRA	16	18
PALERMO	21	28	MONACO DI BAVIERA	13	18
PERUGIA	16	27	PARIGI	16	18
POTENZA	15	25	ZURIGO	12	24

OGGI

IL SOLE: sorge alle [illegible] e [illegible] minuti; culmina alle ore 13 e [illegible] minuti, tramonta alle ore 21 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 54 minuti, cala alle ore 15 e 39 minuti

E domani si moltiplicano le infiorate: dalla «classicissima» di Diano Marina a Porto Maurizio

San Giovanni, un tuffo nella tradizione

Da oggi festeggiamenti nello spiazzo sul mare a Oneglia

Enzo Bacarani
Enrica Ferrari

E' il gran giorno. Gli onegliesi (e non soltanto loro, si spera) aspettano questo momento con trepidazione, quasi fosse il ritorno di [illegible] vecchio amico. Oggi, dopo prologhi vari, la festa patronale di San Giovanni sbarca nel suo luogo-simbolo, l'ampio piazzale della Spianata di Borgo Peri, dove le celebrazioni si protrarranno fino a lunedì 25, tra specialità culinarie, tanta musica e gli immancabili fuochi del 24, che puntualmente richiamano una gran folla.

[illegible] il sipario sulla festa preparata dal Comitato San Giovanni e Tradizioni onegliesi si leva alle 18. Va bene, il patrono vero, per Imperia tutta, è San Leonardo, ma si festeggia nel freddo [illegible] novembre, a Porto Maurizio. Da queste parti [illegible] si vuole rinunciare [illegible] baldoria nel [illegible] San Giovanni. Per l'inaugurazione, verrà scoperta una lapide sul piazzale «Cristinos», accanto alla Capitaneria, dedicato a tutti i volontari e gli amministratori [illegible] hanno fatto grandi la festa e [illegible] sua [illegible] naturale: il piazzale, appunto.

Nello stesso tempo, fra gli stand, si può cominciare a visitare [illegible] mostra allestita [illegible] Museo navale imperiese. Alle 19.30, un appuntamento nazional-popolare di grande presa: la grande stoccafissata con la mega pentola [illegible] «Giuvanina», larga [illegible] metri. Per chi non ama il pesce, ci sono [illegible] spaghetti e penne alla ligure. Alle 21.15, sul palco della musica, concerto della Fisarmonia-Orchestra «Agagliate» di Chieri.

Domani sulla banchina di Calata Cuneo, [illegible] prosegue con [illegible] prima mostra mercato dell'antiquariato, animata dalla presenza [illegible] venti espositori, anche dalla vicina Francia. L'orario di visita va dalle 8,30 alle 21. Alle [illegible] avrà inizio la tradizionale mo[illegible] di pittura alla Spianata, [illegible] alle [illegible] si rinnova il rito [illegible] torneo di pesca «Pierini» per i più piccoli. Alle 9,30, «Imperia nel blu» (pulizia nel porto). Dalle 17.30 in calata Cuneo torna il tiro alla fune fra «Cacelotti» (rappresentanti di Porto) e «Ciantafurche» (portacolori di Oneglia), organizzato dall'associazione Agphi. Alle 19.30, torna la pentolata in riva al mare, [illegible] questa volta con le seppie in umido, mentre alle 21 la processione per il Corpus Domini percorrerà le vie del centro. Segue alle 21,15 una serata danzante con dj, mentre alle 22 saranno proiettate diapositive sulla natura.

[illegible] Domani si svolgono le celebrazioni per la festa religiosa del Corpus Domini. Una tradizionale manifestazione per questa ricorrenza è l'infiorata. Tra le più celebrate quella di Diano Marina che si svolge dalle 7 alle 11. Il dipinto floreale [illegible] realizzato [illegible] i petali dall'arti[illegible] dianese Paolo Scati, con la collaborazione di una ventina di volontari che lavoreranno tutta la notte tra oggi e domani. Alle 7 il grande tappeto floreale [illegible] pronto. A conclusione della Messa nella chiesa di Sant'Antonio Abate, che sarà celebrata alle 11, seguirà [illegible] processione [illegible] il «Santissimo» che si snoderà tra via Genala e la piazza del Comune. Subito dopo la conclusione della processione, l'opera floreale verrà rimossa.

Tradizionale infiorata anche a Diano Borello, frazione di Arentino, all'interno della parrocchiale romanica di San Michele Arcangelo. Il pubblico potrà ammirare l'opera floreale realizzata dal maestro Livio Sebastiani dalle 11 alle 22. A conclusione si terrà un concerto della corale Montecaggio. Infiorata anche a San Bartolomeo al Mare in piazza Sant'Anna, borgata Poiolo, organizzata dal circolo culturale Ca' de Puio.

Anche quest'anno, infine, a cura della Compagnia di via Carducci si terrà la tradizionale infiorata in via Carducci a Porto Maurizio. E' tutto pronto per uno spettacolo floreale ammira[illegible] da residenti e turisti. In mattinata si svolgerà la tradizionale processione lungo il tipico carrugio che s'inerpica verso il Parasio.





A sinistra, l'ultima edizione della pittoresca infiorata in via Carducci a Porto Maurizio; a destra, la festa di San Giovanni nel vivo, con maxi pentolata e tanta allegria

---

Modificato il Prg

Via Don [illegible] [illegible] variante per il parking

IMPERIA. E' [illegible] approvata nell'ultimo Consiglio comunale la variante parziale al piano regolatore [illegible] alla realizzazione [illegible] un parcheggio sotterraneo, su due piani, per risolvere la «fame» di parcheggi di via Don Minzoni, la strada in cui il crollo di un muro è costata la vita una persona. Il parking interrato sarà [illegible] grado di levare dalla stretta via ben [illegible] macchine. «In più, contiamo che l'iniziativa spinga i privati a realizzare iniziative analoghe», hanno commentato gli amministratori. Anche se la variante è stata approvata all'unanimità, la minoranza ha criticato l'intenzione di mettere in vendita i posti, sottolineando la necessità [illegible] riservare parte dello spazio per [illegible] sosta libera, a rotazione.

Intanto, si prepara un'altra novità per la viabilità cittadina: da oggi, prende servizio il trenino che farà il servizio di navetta fra il parcheggio di S. Lazzaro, le spiagge della Marina di Porto e il Parasio. L'originale e colorato mezzo, preso in affitto dalla Riviera Trasporti con la collaborazione dei commercianti della Marina, resterà a disposizione fi[illegible] a settembre. [a. f.]

Progetto allo studio

Imperia sede di «master» per avvocati

IMPERIA. Imperia destinata a diventare sede di master per laureati in Giurisprudenza. L'Istituto culturale Pellegrina Amoretti, in collaborazione [illegible] l'ateneo imperiese, sta organizzando un seminario di alto livello che dovrebbe tenersi l'anno prossimo, dedicato al «Diritto della responsabilità civile». Per gettare le basi di questo nuovo impegno culturale e didattico [illegible] è tenuta ieri una riunione in Procura a cui hanno partecipato oltre [illegible] dirigentev dell'ufficio Bruno Novella anche i componenti del direttivo dell'associazione Pellegrina Amoretti, [illegible] cui il presidente dell'Ordine degli avvocati, Carlo Ferrari.

Obiettivo del master è quello di realizzare un percorso formativo post-laurea in una materia in via [illegible] espansione, in modo [illegible] dare un aggiornamento [illegible] importanti innovazioni nel [illegible]tore. Tra gli argomenti trattati, i danni derivanti dall'uccisione di un congiunto, il danno [illegible] choc, il nesso di causalità nell'ambito della responsabilità civile. [m. v.]

Primi nell'Imperiese

Tre luogotenenti tra i sottufficiali dei carabinieri

IMPERIA. La provincia di Imperia ha i primi luogotenenti, figure che tra le forze dell'ordine si colloca tra il sottufficiale e l'ufficiale. Sono passati di grado i marescialli dei carabinieri Elio Di Sabatino, in servizio nella squadra investigativa della Procura di Imperia, poi il pari grado Giampiero Azzolini, che lavora in Procura a Sanremo, infine Giovanni Govoni, che opera al Comando di Ventimiglia. Il grado di luogotenente è una sorta di riconoscimento ai sottufficiali che erano già marescialli aiutanti prima della riforma che ha in pratica rivoluzionato le scuole allievi sottufficiali. All'avanzamento di grado si associa una gratifica economica.

Quella dei galloni di luogotenente è una conquista del Cocer dei carabinieri che, alcuni anni fa, aveva posto la questione dell'equiparazione con la polizia al Tar del Lazio. Poichè il Governo tardava a mantene[illegible] [illegible] promesse, c'erano state proteste org[illegible] [illegible] lo «sciopero» d[illegible] mense. Anche in Liguria. [m. v.]

Dopo l'esclusione del Ccd dall'esecutivo si scatenano le polemiche

L'opposizione ora sferra l'attacco «Giunta Sappa sempre più debole»

Giulio Gelsardi

La minoranza non ci sta e sferra l'attacco. Dopo la comunicazione del sindaco Sappa durante il Consiglio comunale dell'altra sera che ha informato ufficialmente dell'esclusione del Ccd dalla giunta e del relativo rimpasto, i gruppi consigliari Ds, Popolari e Verdi-democratici chiedono, a norma del regolamento comunale che si convochi al più presto [illegible] nuovo Consiglio per discutere la situazione politica dell'Amministrazione Sappa». In un comunicato i gruppi di opposizione scrivono: «Tutte le forze di minoranza rifiutano la minimizzazione degli avvenimenti politici che hanno [illegible] l'Amministrazione comunale [illegible] ultime settimane».

«Infatti con l'esclusione del Ccd - affermano Ds, Popolari e Verdi - l'Amministrazione Sappa si fonda su [illegible] maggioranza politicamente più ristretta e soprattutto diversa da quella definita dal mandato elettorale. A nostro giudizio questi fatti indi[illegible] almeno due [illegible]. Prima di tutto la volontà di Forza Italia di lasciare pochissimi [illegible] politici agli alleati e ciò si sta verificando non solo a Imperia, ma anche [illegible] Provincia e in Regione. In secondo luogo, l'affiorare di difficoltà amministrative nella compagine di Sappa: soltanto questo spiega perchè alcuni assessori hanno cumuli di deleghe e altri, al contrario, hanno deleghe molto limitate.



Il capogruppo dei [illegible] Davide Berio

Il capogruppo dei ds, l'ex sindaco Davide Berio rincara la dose: «Siamo a una verifica a due anni dall'Amministrazione Sappa ed è [illegible] l'ora [illegible] valutare l'efficienza degli assessori che la compongono. Da tutto quello che è accaduto in questi ultimi giorni si evince una cosa: c'è la chiara volontà di Forza Italia di fare piazza pulita, di diventare il partito egemone, lasciando poche iniziative o addirittura nessu[illegible] agli altri membri della coalizione, impedendo la libertà di portare avanti le idee politiche e le iniziative degli alleati. La [illegible] dovrebbe valorizzare un mondo di destra e un mondo di cattolicesimo di centro e invece non è così. [illegible] che è calato il velo si vede la vera faccia di Forza Italia, scarsamente democratica e per certi versi autoritaria. C'è una contraddizione intrinseca tra quanto viene fatto e il nome stesso di "Casa delle Libertà"».

SCIOPERO

Domani non lavorano le biglietterie delle Fs

Sciopero di otto ore domani nelle biglietterie di numerose stazioni ferroviarie liguri. Lo hanno proclamato le segreterie liguri Filt-Cgil, Fit Cisl, Uilt-Uil e la rappresentanza sindacale unitaria. [illegible] sciopero, dalle [illegible] 9 alle 17, interesserà il personale delle biglietterie di Ventimiglia, Sanremo, Imperia, Porto Maurizio, Albenga, Savona, Genova Principe, Genova Brignole, Rapallo, Chiavari, La Spezia e Club [illegible] di Genova Brignole [illegible] divisione passeggeri di Trenitalia. Da lunedì 18 lugli[illegible], intanto, la biglietteria della stazi[illegible] di Genova Principe osserverà un [illegible] orario [illegible] apertura, dalle [illegible] 5.45 alle 22.

Raduno di mezzi d'epoca il 1° luglio a Pieve di Teco

Son aperte le iscrizioni al raduno di [illegible] e auto d'epoca che si terrà il primo luglio a Peieve di teco. La manifestazione è organizzata dalla sezione [illegible] del Club Amatori di veicoli d'epoca, diretto dall'inossidabile Pietro Naso (il sodalizio conta circa [illegible] soci). Chiunque possieda una macchina che abbia almeno compiuto i trent'anni d'età può partecipare al raduno. Per informazioni si può telefonare allo 0183/62271 o 0183/64769. La carovana di mezzi d'epoca passerà per il centro al mattino, dalle 8 alle 12. Poi, dopo la [illegible] pranzo, nel pomeriggio, si [illegible] le premiazioni.

Al lavoro a Diano Marina cinque agenti «stagionali»

Sono entrati in servizio a Diano Marina cinque vigili assunti con contratto a tempo determinato dopo il superamento delle prove per il [illegible] che si è tenuto una ventina di giorni fa. L'assunzione degli «stagionali» rientra nel piano di potenziamento dell'organico della polizia municipale deciso dal sindaco Angelo Basso, il quale punta a far compiere un controllo del territorio 24 ore su 24. Un servizio, quello notturno, che sarà comunque garantito già quest'estate. Attualmente il numero [illegible] vigili in [illegible] è di tredici. A questi si è aggiunto, proveniente da Imperia, l'agente Giovanni Ardissone. I nuovi assunti sono invece: Vincenzo F[illegible], Chiara Tomasello, Mauro Laodi, Giandomenico Lisco, Alberto Migliorero.

Nasce la «Cyclopes» per i siciliani del Ponente

E' nata in questi giorni l'associazione culturale «Cyclopes Onlus» a cui aderiscono tutti i siciliani del Ponente ligure. L'obbiettivo dell'associazione è di organizzare manifestazioni artistiche e culturali che richiamino i valori e le tradizioni della Sicilia. La «Cyclopes Onlus» [illegible] già 300 iscritti. Per informazioni, rivolgersi a Giuseppe Brigandì (telefono 0183.297627).

LUTTO

Oggi si tengono i funerali di Rina Canetti in Testera

E' [illegible] a Imperia [illegible] Canetti, vedova Testera, e mamma [illegible] Mirko Testera, gestore dell'edicola Spalla di piazza Dante. La donna, colpita da un malore improvviso, aveva 92 anni. I funerali si terranno questa mattina alle 9,30 nella parrocchia della Sacra Famiglia, vicino all'ex Italcementi. Alla famiglia vanno le condoglianze della redazione de La Stampa. [b. v.]

Aborto, [illegible] scelta sempre dolorosa

Leggendo i quotidiani in questi giorni si nota [illegible] riparlare con insistenza della Legge 194, cioè della legge che in Italia consente l'interruzione volontaria della gravidanza e [illegible] sua revisione. Si va dalla proposta di dare un sostengo economico alle donne che rinunciano ad abortire, alla richiesta di introdurre nel codice penale il reato di istigazione all'aborto, ad una proposta di legge (presentata nella passata legislatura) che prevede il domicilio obbligato e la «riabilitazione sociale» per la donna che abortisce.

Noi crediamo che su questo problema non sia necessario «urlare» e proporre una nuova guerra di religione che sicura[illegible] porterebbe ad una forte [illegible] [illegible] Paese, ma si debba riflettere con grande serietà e serenità su quella che era in Italia la situazione prima della Legge 194 e su quella che si è venuta a determinare con la sua attuazione.

Prima del 1976 le donne abortivano nelle cliniche private, se erano in grado di pagare cifre rilevanti, abortivano nelle case o negli studi di persone e medici più o meno compiacenti, [illegible]te morivano, abortivano all'estero (tante ricorderanno i viaggi in Inghilterra). Poi è stata approvata la Legge 194 dal Parlmento italiano, ma soprattutto è stata approvata dal popolo italiano nel referendum del 1981.

Nel corso di questi anni le interruzioni volontarie di gravidanza sono diminuite. Il problema non è rivedere la 194, il problema fondamentale è fare finalmente un discorso serio sulla maternità e paternità consapevole, sulla grande responsabilità che i genitori si assumono, nel momento in cui decidono di avere un figlio.

E allora dobbiamo andare «oltre» e «prima» della 194. Dobbiamo avere dei servizi sociali e sanitari che, nel rispetto delle convinzioni di ciascuno, facciano veramente un grande lavoro di informazione e prevenzione, di pubblicizzazione di tutti i mezzi contraccettivi, di sostegno psicologico perché comunque la scelta dell'interruzione di gravidanza è sempre una scelta dolorosa. Occorre potenziare fortemente i consultori delle Usl, non relegarli e «piccoli» ambulatori nei quali per avere una [illegible] ginecologica occorre aspettare tre mesi.

La nostra associazione, il Centro Iniziativa Donne, da anni segue queste tematiche, da anni fa continue proposte, in buona parte inascoltate, ai dirigenti della sanità sul tema della prevenzione e dell'informazione, soprattutto rivolta ai giovani, ma anche sul tema della tutela della maternità, della prima infanzia e di conseguenza sull'organizzazione, ad esempio, del reparto di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale Civile.

Ci sono tante piccole e grandi cose da fare, invece di proporre battaglie ideologiche e pensare che le donne che hanno abortito sono tutte delle «assassine», per dare finalmente valore alla maternità e alla paternità come grande scelta di responsabilità. Consentiteci solo un ultimo accenno polemico. I nostri ministri hanno intenzione di rivedere anche la legge sul divorzio, che ha «rovinato» la famiglia in Italia? Probabilmente no. Troppi [illegible] qualche problema personale.

Centro Iniziativa Donne,
Sanremo

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

118 (numero unico anche per Imperia) Bordighera: tel 184 - 252.525 Vallecrosia: tel 0184 - 295.455 Cervo: tel 0183 - 405926 Diano: t. 0183-494 112 Dolceacqua: tel 0184 - 206.878 Ospedaletti: tel 0184 - 684480 Pieve: tel 0183-36.377 Pontedassio: tel 0183 - 279.700 Pornassio: tel 0183 - 325.132 Taggia: tel 0184-475365 S. Stefano: tel 0184 - 485.000 Sanremo: tel 0184-507710, 0184-505.050 Arma: tel 0184 - 41.444 Ventimiglia: tel 0184 - 351.175, 0184-232000

ASSISTENZA

Telefono Amico: 0183-290.450. Ore 18-24. Num. verde 800.515224

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. Imperia: Rebaglia, corso Garibaldi 2, tel. 0183.61682 Novaro, via Bonfante 64-66 tel 0183290773. Sanremo: Panizzi, via Palazzo 58 tel 0184570071. Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: Gugliemi, via Roma 83, 0183 495095 (Diano Marina) Arma Taggia: Revelli, via Queirolo 42, tel 01844305[illegible] (Arma) Bordighera-Vallecrosia-Camporosso: Centrale, via Vittorio Emanuele 145, 0184 261246 (Bordighera) Ventimiglia: Viale, piazza Costituente 2, tel 0184351140. Farmacie in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): Camporosso: Maneseno, via V. Emanuele 62, tel 0184 - 2[illegible]191. Dolceacqua: Mussorio, piazza Matteotti 2, tel 0184-206.133. Ospedaletti: Marcoz, via Matteotti 106/108, tel 0184-689.015. Pieve: Caggo, Corso Ponzoni 70, tel 0183-36.309. Riva: Nuvoloni, piazza Nino Bixio 42, tel 0184 - 485.754. S. Stefano: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel 0184-486.862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: Il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un ambulanza. Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. Costarainera: 0183-91.524. GUARDIA MEDICA: notti e festivi tel 800-664.400. Guardia odontoiatrica ore 9-12, tel 0183-299.908.

VIGILI DEL FUOCO: 115

GUARDIA FORESTALE: 1515

GUARDIA COSTIERA: 1530

SANREMO

Pranzo per la classe 1941

Pranzo domani [illegible] [illegible] d'Oro di Triora della classe 1941. Informazioni all'edicola Ormea (via Dante 11 Sanremo), telefono 0184/591373. [m. c.]

Libro di fantapolitica

E' nelle librerie da oggi «Dagli Appennini alle Ande», Edizioni Sanremo, di Pier delle Vignette. Un libro di satira e fantapolitica provinciale. [m. c.]

SANREMO

Incontro sull'immigrazione

Un incontro promosso sulle tematiche dell'immigrazione è in programma oggi alle 15,30 a Villa Ormond. Intervengono i prof. di Sociologia dell'Università di Genova Giuliano Carlini e Giovanni Daniele. [m. c.]

Gita sui Monti Orobici

Il Cai organizza una gita sui Monti Orobici per il 30 giugno e primo luglio. Informazioni (martedì e venerdì dalle 21,30) allo 0184-505963. [m. c.]

Torna il mercatino

Nuovo appuntamento [illegible] il mercatino nel cuore di Dolcedo. Domani, dalle 9 in poi, saranno messi in vendita prodotti biologici, tipici e locali, creazioni artistiche, antiquariato e modernariato. [b. v.]

IMPERIA

Cerimonia alla Marina

Oggi alle 10, alla Marina di Porto Maurizio, si svolgerà la cerimonia di consegna delle trentaquattro medaglie d'onore di lunga navigazione, decorazione dei marittimi che hanno compiuto oltre «vent'anni di mare». sarà inoltre inaugurata la nuova sala operativa della Capitaneria di porto imperiese. [b. v.]

IMPERIA

Poesie liguri a richiesta

Oggi [illegible] 21,30 la Maison des Hirondelles presenta un recital di poesie liguri a richiesta nel «piccolo teatro» di calata Cuneo 39. Il titolo è «Juke-box Liguria Novecento». L'ideazione è di Corrado Parodi, l'interpretazione affidata a lui e Lauretta Dal Cin. Saranno recitati passi di Boine, Conte, Pastonchi, Sbarbaro. [b. v.]

Dopo l'emergenza «mtbe», sulla stagione incombe il pericolo di un'altra crisi

Acqua, si rischia il razionamento

Nuovi pozzi per Riva Ligure e Santo Stefano

[illegible] Gavino

RIVA LIGURE

L'incubo del razionamento dell'acqua sull'estate di Riva Ligure [illegible] Santo Stefano [illegible] Mare. I problemi sono legati all'aumento della popolazione atteso per i mesi di luglio e agosto, abbinato all'arrivo dei vacanzieri delle seconde case che dovrebbero portare il numer[illegible] degli utenti dagli attuali seimila ad una quota che potrebbe superare i diecimila. I problemi [illegible] legati [illegible] portata dell'acquedotto della «Riviera Gas», che con l'inquinamento del pozzo dovuto al versamento di benzina verde avvenuto [illegible] fine [illegible] dal distributore «Esso» (sul quale è in corso un'inchiesta della magistratura), [illegible] rifornito attualmente dal by-pass realizzato sul torrente Argentina in collaborazione [illegible] l'Amaie e da una serie [illegible] pozzi riattivati a tempo di record. Operai e tecnici della «Riviera Gas», in collaborazione con l'Amaie [illegible] ora cercando di «rivitalizzare altri pozzi», sempre nell'area tra Regione Prati e la [illegible] del Don. Il direttore dell'azienda, Dario Ponte, [illegible] irreperibile da giorni anche se si terrebbe a stretto contatto con gli amministratori locali. [illegible] [illegible] preoccupazione cresce anche tra i rappresentanti delle categorie commerciali, soprattutto gli esercenti, che potrebbero essere i più danneggiati qualora il razionamento dovesse incidere sul numero delle p[illegible] estive. Ad oggi, dopo l'emergenza che aveva visto il black-out idrico legato all'inquinamento d[illegible] «mtbe» (etile antidetonante della benzina verde finito nelle falde dei pozzi dell'acquedotto), nel comprensorio [illegible] [illegible] registrano problemi di distribuzione idrica anche se nelle ore di maggior utilizzo la pressione dell'acqua accusa delle diminuzioni (e in particolare nelle [illegible] alte).

«La speranza [illegible] di riuscire [illegible] riattivare i nuovi pozzi Amaie - spiega il sindaco di Riva Ligure Francesco Montesano - i tecnici, salvo imprevisti, hanno assicurato che il fabbisogno per l'intero comprensorio potrebbe essere disponibile entro una quindicina di giorni. Abbiamo molt[illegible] di quest'acqua, sia per le utenze cittadine sia per i nostri floricoltori».

E l'incubo razionamento [illegible] legato anche al mondo dell'economia locale, da sempre fragile. A Santo Stefano e Riva Ligure l'acquedotto deve infatti pensare anche al rifornimen[illegible] delle aziende agricole che [illegible] l'arrivo dell'estate [illegible] no bisogno [illegible] un [illegible] delle quantità a loro destinate per il mantenimento delle colture (e agosto è [illegible] mese delicato per la programmazione che contraddistingue l'economia floricola e i raccolti in [illegible] [illegible] scadenze di inizio novembre e di dicembre).


Per Riva e Santo Stefano si profila un'estate con problemi [illegible] rifornimento idrico

[illegible] LA CGIL ALL'ATTACCO

La storia si è ripetuta. Dopo le maxi-bollette dell'acqua [illegible] quelle dell'elettricità. «Stangate» che arrivano anche [illegible] due milioni poiché, negli ultimi due anni, i servizi informatici dell'Amaie non h[illegible] funzionato (o hanno funzionato male) e i cittadini hanno continuato a [illegible] semplici acconti. Sulla vicenda interviene ora la Cgil che invita gli utenti [illegible] verificare i consumi fatturati [illegible] a chiedere agli sportelli Amaie la rateizzazione della bolletta. «Un'agevolazione - spiega il sindacato - che l'azienda, in base alle disposizioni di legge, è obbligata a concedere». Nello stesso tempo la Cgil non perde l'occasione per chiedere la «testa» dei presunti responsabili degli inconvenienti. «Quanto sta accadendo - sottolinea - è conseguenza [illegible] problemi del nuovo sistema informatico costato centinaia di milioni e che in due anni [illegible] ha permesso [illegible] effettuare il conguaglio. Gli errori sono dell'Amaie mentre tutti i responsabili sono [illegible] al loro posto con l'unica eccezione del presidente dimissionario, ma con altre motivazioni». La Cgil ricorda anche che «è partito l'appalto per dare [illegible] privati [illegible] servizio [illegible] fatturazione, [illegible] ridurre i costi, senza risolvere il problema [illegible] speriamo [illegible] licenziare il personale che era addetto [illegible] quel servizio. C'è anche una curiosità: il Consiglio di amministrazione ha deliberato di farsi carico dei costi per i consumi di energia elettrica nell'abitazione del nuovo direttore. Si tratta di bollette Enel. Pertanto l'Amaie versa denaro alla sua concorrente». [m. c.]

ELIMINATO IL PARCHEGGIO DEI MOTORINI



[illegible] Piave c'è l'[illegible] pedonale

Il centro di Sanremo ha acquistato in questi giorni una nuova isola pedonale. Il Comune ha infatti eliminato il parcheggio dei motorini che si trovava in via Piave, «intimo» budello tra via [illegible] [illegible] Matteotti, realizzando una [illegible] area interamente riservata ai pedoni. In via Piave, dove di recente hanno aperto i battenti negozi e nuovi ristoranti, dovrebbero apparire presto dehors ed elementi d'arredo urbano (per il futuro non si esclude l'arrivo di [illegible] pavimentazione in pietra lastricata). [illegible] strada, nella foto di Manrico Gatti, sarà [illegible] pratica «gemella» di via Gaudio che ha il pregio di rappresentare il «cordone ombelicale» tra il centro e il quartiere della Marina. I parcheggi eliminati sono stati recuperati lungo la vicina via Gioberti, sia nella parte superiore che in quella inferiore.

Lettera-appello dei commercianti, chiesti incontri con il Comune

«Stop [illegible] politica [illegible] all'economia servono le [illegible]»

[illegible]

SANREMO

«Basta [illegible] l'effimero, [illegible] [illegible] ban[illegible] per le strade [illegible] [illegible] manifestazioni che non portano nulla. Servono congressi studiati per Sanremo, meeting di livello, iniziative che garantiscano la presenza [illegible] operatori e di turisti in alberghi, ristoranti ed esercizi commerciali della città». E' lo sfogo che una rappresentanza di commercianti e albergatori (una trentina in tutto) ha condensato in [illegible] lettera aperta che prende spunto dalla recentissima «disastrosa esperienza del Giro d'Italia».

Proprietari di boutiques, titolari di prestigiosi ristoranti [illegible] di hotel, ma anche gelatai e tabaccai che evidenziano le gravi carenze infrastrutturali di Sanremo e chiedono agli amministratori comunali «incontri mirati per spiegare le esigenze della categoria [illegible] fornire il [illegible] contributo». I firmatari dell'appello-denuncia individuano le priorità nei parcheggi [illegible] i quali i clienti [illegible] arrivano più», nell'arredo urbano «visto che oggi la situazione in alcune strade [illegible] indecente», negli interventi sulla viabilità «sempre caotica e insufficiente», in quel Palafestival atteso [illegible] da troppo tempo. «Dalle parole bisogna subito passare ai fatti», ammoniscono commercian[illegible] e albergatori, aspettando una chiamata da Palazzo Bellevue.


Il commercio vuole interventi strutturali

[illegible]

Aveva 4 grammi di cocaina [illegible] è già tornato in libertà

Uno degli extracomunitari arrestati mercoledì sera da polizia e carabinieri per spaccio [illegible] detenzione [illegible] stupefacenti [illegible] tornato in libertà. Si tratta di Monir Ayare, 27 anni, sedicente marocchino. Il gip Anna Bonsignorio ha convalidato l'arresto per la detenzione di quattro grammi di cocaina ma [illegible] fronte della «marginalità [illegible] ruolo», ha disposto la scarcerazione. Rimane invece in carcere l'altro nordafricano arrestato, Jamel Fatha, 32 anni, che aveva [illegible] grammi [illegible] eroina. I due, all'udienza di convalida dell'arresto, sono stati assistiti dall'avvocato Alberto Pezzini. [g. ga.]

SPETTACOLO

Studenti e genitori attori con la «Borgo Tinasso»

[illegible] studenti attori. Con un regista vero e con i genitori impegnati anche loro come attori. [illegible]' il coktail proposto ieri pomeriggio, in piazza S. Siro, [illegible] bimbi [illegible] Scuola Statale d'Infanzia «Borgo Tinasso», che opera nell'ambito della IV[a] Direzione didattica. Qualcosa di più del classico saggio di fine anno. Lo spettacolo s'intitolava «Cappuccetti Rossi» e il [illegible] [illegible]imento è stato curato, con il contributo delle insegnanti della scuola, dal regista Gianpiero Alloisio, uno dei responsabili del «Teatro del Disagio», già atto[illegible] [illegible] aut[illegible] del «Teatro della Tosse» di Genova. [b. m.]

[illegible]

Lunedì via [illegible] scuola estiva gli iscritti da [illegible] [illegible] 14 anni

Inizia lunedì [illegible] scuola estiva gestita dal Comune. E' riservata a bambini fra i 6 e 14 anni. La rata settimanale è stata fissata in 60.000 lire cui vanno aggiunti gli eventuali costi dei buoni-pasto. [m. c.]

TAGGIA

[illegible] Comune modifiche [illegible] regolamento edilizio

Cambia il Regolamento edilizio del Comune di Taggia. Proposte dell'assessore all'Urbanistica, Gianni Cozzitorto, per rendere più efficiente lo strumento, saranno esaminate lunedì in Commissione consiliare. [m. c.]

Blitz della polizia municipale in un alloggio di via Romolo Moreno, nel centro storico

[illegible] in [illegible] e le [illegible] la casa

Tre clandestini si erano installati nell'appartamento

SANREMO

Mentre era in vacanza in Francia, [illegible] [illegible] di alcuni parenti, tre clandestini nordafricani avevano occupato la sua abitazione. E' [illegible] scoperta inquietante quella che ha visto l'altra mattina l'intervento nella Pigna di una pattuglia della polizia municipale. I fatti sono avvenuti in via Romolo Moreno 80, lo stretto carrugio che da piazza Eroi porta verso la parte alta della città vecchia. E' stato un parente dell'anziana proprietaria (ancora oggi assente da Sanremo) a segnalare al comando [illegible] Palazzo Bellevue le presenze sospette. Quando la pattuglia ha fatto irruzione nell'alloggio ha sorpreso nel sonno i tre occupanti extracomunitari che per entrare avevano forzato la doppia porta [illegible] ingresso. Il terzetto è stato immobilizzato ed identificato. Tutti sono già risultati schedati in precedenti controlli delle forze dell'ordine.

Si tratta di cittadini nordafricani (due marocchini ed un tunisino) tutti sprovvisti [illegible] permessi di soggiorno, sedicenti. La polizia municipale ha fatto sgomberare immediatamente l'alloggio di via Romolo Moreno. Gli occupanti [illegible] stati denunciati a piede libero per danneggiamento, occupazione abusiva [illegible] violazione di domicilio. I parenti della proprietaria hanno quindi provveduto al cambio delle serrature [illegible] si [illegible] riservati di presentare una querela.

Accertamenti della polizia municipale hanno portato ad un [illegible] risvolto sulla presenza del terzetto di clandestini. I nordafricani avrebbero infatti occupato, prima dell'appartamento di via Romolo Moreno, l'alloggio di vicolo Balilla nel quale si era propagato un incendio la [illegible] di mercoledì. Al loro ritorno, trovando tutto bruciato, gli extracomunitari avrebbero cercato un'alternativa scassinando le serrature dell'appartamento, credendolo disabitato, e installandosi all'interno con le loro povere cose. [g. ga.]



Bordighera, presto il via ai lavori di ripascimento e sistemazione degli arenili

Arrivano le [illegible] «salvaspiagge»

Un vertice tra sindaco, assessore e tecnici

BORDIGHERA
Biamonti e Arnaldi per il libro di Improta

Sarà presentato oggi, alle 17,30, nel Centro culturale ex Chiesa anglicana di Bordighera, il libro «Le dame di cuori trafitti», edito da Philibiblon, Ventimiglia. Francesco Biamonti [illegible] Franco Improta incontreranno l'autore, Ivan Arnaldi, mentre il coordinatore dell'incontro sarà Giovanni Choukhanderian.

VENTIMIGLIA
L'attrice Paola Maccario o[illegible]i su Canale cinque

L'attrice di Ventimiglia Paola Maccario partecipa oggi alla prima di due puntate del telefim «Don Luca», in onda alle 13,50 su Canale 5. Interpreta una giornalista «impicciona» che segue il caso [illegible] una «fuga d'amore» (questo il titolo [illegible]la puntata) di due ragazzini.

VENTIMIGLIA
La polizia sequestra merce contraffatta

[illegible] commissariato di Ventimiglia [illegible] organizzato [illegible] servizio anti clandestini sul mercato del [illegible]dì. Ieri gli agenti, in collaborazione con la Squadra mobile di Imperia e il Reparto prevenzione e crimine di Genova, hanno sequestrato mille e 200 articoli contraffatti, soprattutto occhiali, abbigliamento e borse, e denunciato dieci senegalesi.

BORDIGHERA
Un appuntamento per conoscere l'Euro

L'Università intemelia della Terza Età e Cittadinanzattiva organiz[illegible] per martedì un incontro per conoscere l'Euro. L'appuntamento è alle 16 nella Sala Rossa del Palazzo del parco di Bordighera. «E' [illegible] modo per avvicinare le persone, soprattutto la terza età, alla nuova moneta europea», spiega Giannina Borelli, presidente dell'Unitrè. [d. bo.]

Daniela Borghi

BORDIGHERA

Dopo [illegible] anni si torna [illegible] parlare del piano per salvare le coste e, in particolare, del progetto che la Regione aveva predisposto per studiare e tutelare la [illegible] compresa tra Bordighera e Ventimiglia. Il sindaco di Bordighera Alvaro Vignali e l'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Allavena hanno incontrato, pochi giorni fa, l'ingegner Sirito, il progettista incaricato dalla Regione di studiare una protezione con dighe sotto il pelo dell'acqua (le cosiddette dighe soffolte). Si tratta del progetto comprensoriale [illegible] dalla Regione che prevede la partecipazione, anche economica, dei Comuni interessati: Bordighera, Vallecrosia, Camporosso e Ventimiglia.


A Bordighera si riparla del progetto [illegible] dighe sott'acqua per [illegible] tutela della costa

Nel '98 si [illegible] infatti parlato dell'eventuale realizzazione di dighe che partissero dal litorale di Sant'Ampelio per arrivare fino a Ventimiglia. Ora l'ingegnere incaricato ha incontrato il primo cittadino e l'assessore [illegible] spiegare i lavori che intende mettere a punto. Il progetto comprenderà un lavoro di ripascimento e sistemazione delle spiagge con creazione [illegible] dighe lungo tutto l'estremo Ponente.

Nel settembre di tre anni fa la Regione aveva affidato uno studio sulla costa compresa tra Bordighe[illegible] e Ventimiglia. Era [illegible] primo passo [illegible] un iter che, si sperava, avrebbe portato alla difesa delle spiagge, da troppi anni in attesa di un provvedimento definitivo contro l'erosione marina. Il documento, che era stato approvato [illegible] Genova, [illegible] l'approvazione del piano degli interventi '98, deliberato dall'allora Consiglio regionale. Aveva detto il sindaco: «E' [illegible] primo risultato ottenuto a seguito della richiesta di attenzione [illegible] nostro litorale. La Regione aveva recepito le istanze dei sindaci dell'estremo Ponente, prevedendo innanzitutto un intervento di studio. «In questo documento si prende coscienza che la nostra zona ha bisogno di protezione», aveva affermato Vignali. La Regione aveva dato incarico a due professionisti per la definizione del «Progetto rilievi battimetrici, prelievi di fondo e analisi sedimentologici» nel [illegible] [illegible] litorale in questione. Dopo tre anni di silenzio, forse adesso qualcosa si [illegible] muovendo a favore delle spiagge.

Il Tir con la frutta trasportava 3 quintali di droga

La [illegible] con l'[illegible] [illegible] 2 autisti al valico

VENTIMIGLIA. La droga questa volta era nascoste in mezzo alla frutta: alle cassette di ananas, per la precisione. Ma i doganieri francesi (lo stupefacente era destinato all'Italia, forse doveva fermarsi proprio a Ventimiglia: almeno questa è l'ipotesi più accreditata) non si [illegible] fatti sorprendere e hanno trovato e sequestrato [illegible] quintali di canapa indiana all'altezza [illegible] casello autostradale di La Turbie, sull'autostrada francese, nei pressi del Principato [illegible] Montecarlo. La droga si trovava a bordo di un autoarticolato che proveniva dalla Spagna. I due camionisti, sulla cui identità non sono stati forniti particolari, sono stati arrestati e adesso attendono di essere interrogati dal giudice. Hanno detto di essere ignari di tutto e che la droga è stata caricata senza che loro sapessero nulla. Le indagini ora sono finalizzate a scoprire quale fosse l'esatta destinazione del carico. Da gennaio ad oggi i doganieri francesi hanno già sequestrato oltre una tonnellata e mezzo di cannabis e diciotto chili di cocaina. Quasi tutta la droga finita nelle loro mani sarebbe dovuta arrivare in Italia e qui probabilmente essere smerciata. [d. bo.]

Piano del Carrefour riservato alle zone montane

[illegible] per [illegible] l'Europa

ROCCHETTA NERVINA. E' [illegible] approvato e finanziato dalla Commissione europea un progetto d'informazione per i cittadini, denominato «La Finestra sull'Europa». Il Carrefour Rurale Europeo della Liguria, nella [illegible] funzione [illegible] Centro di informazione e animazione rurale, ha il compito principale di portare l'informazione comunitaria [illegible] zone di montagna, alle autorità locali e regionali, agli operatori economici, alle organizzazioni e associazioni, soprattutto al servizio degli abitanti (giovani, [illegible]ne, consumatori). Spiega Rossella Campanini: «Le principali attività previste per il 2001 vedono la continuazione dei servizi di base offerti fin dall'inizio dell'attività del Carrefour, nel dicembre '98, ma in modo più ampio. Sono mirate a sviluppare, animare la Liguria [illegible] ad informare gli abitanti sulle possibilità offerte dalla Commissione Europea». Proprio per rispondere alle esigenze di informazione, il Carrefour, grazie ad un progetto finanziato dalla Commissione Europea, ha dato inizio ad un'iniziativa per diffondere l'idea [illegible] Europa. «Una Finestra sull'Europa» pr[illegible] [illegible] serie di azioni tra cui un ciclo di trasmissioni della durata di 12 minuti, [illegible] da Canale 7, il mercoledì, alle 19,50. In futuro saranno realizzate trasmissioni di un'ora in presenza del pubblico. [d. bo.]

La Riviera vuole tempi brevi e un impatto ambientale limitato

Si al raddoppio in galleria

Chiesto un nuovo tracciato alle Fs

BORGHETTO

Il tracciato per lo spostamento e il raddoppio a monte della linea ferroviaria potrebbe cambiare radicalmente. Mentre le ferrovie propongono un percorso ipotizzato oltre vent'anni fa alle spalle dei centri abitati della costa, i Comuni interessati non escludono un trac[illegible] diverso che potrebbe svilupparsi quasi integralmente in galleria. Polemiche per il progetto del [illegible] svincolo dell'Autofiori a Borghetto.

[illegible] Sabato prossimo i sindaci dei Comuni compresi fra Borgio ed Albenga si incontreranno a Loano per avviare uno studi di fattibilità su progetti alternativi a quello proposto fino ad oggi dalle Fs. L'attraversamento della zona Maceti-Bulaxa-Mazzocchi a Loano, così come la grande [illegible] prevista a Borghetto, sono gli aspetti più discussi, sia per quanto riguarda l'impatto ambientale che per la ricaduta sulla viabilità. Ricorda il sindaco di Borghetto Franco Malpangotto: «Perché non pensare a soluzioni sotterranee? Dobbiamo decidere se la nuova linea ferroviaria debba avere una funzione prevalentemente "locale" o più "internazionale". Nel primo caso, si potrebbe pensare ad [illegible] attraversamento [illegible] sottosuolo dell'attuale sede della ferrovia (proposta Assoutenti) in modo che si possa comoda[illegible] accedere al servizio di trasporto. Nel secondo caso, invece, i binari dovrebbero essere spostati [illegible] più a monte di quanto oggi previsto e andrebbero quasi totalmente in galleria. In queste due ipotesi Borghetto potrebbe fare [illegible] meno della stazione».

AUTOFIORI Polemiche sull'atteso svincolo dell'Autofiori a Borghetto, Ricorda Malpangotto: «La Provincia si era impegnata a convocare la conferenza dei servizi definitiva entro [illegible] 30 aprile. Siamo in ritardo. In modo informale, abbiamo anche saputo che i costi della nuova viabilità d'accesso al casello sarebbero quasi raddoppiati rispetto ai quattro miliardi previsti, sulla base dei quali avevamo raggiunto il primo accordo fra Provincia e Comuni». (a. r.)



La Riviera dice sì ad un nuovo progetto per lo spostamento dei binari

Alassio

Il bar diventa biglietteria

ALASSIO. Il «Bar della stazio[illegible] [illegible] diventato anche biglietteria ferroviaria. Con l'installazione [illegible] [illegible] computer per la stampa dei biglietti di viaggio per qualsiasi destinazione (uno dei primi in Italia in un locale pubblico) il bar di cui [illegible] titolare Angelo Vinai, si appresta a fornire un importante servizio, soprattutto negli orari in cui rimane chiusa la biglietteria della stazione di Alassio (in funzione solo dalle 6,10 alle 19,30).

«Dalla vendita dei biglietti chilometrici [illegible] passato ad un servizio completo per la clientela. Non mi sono mai tirato indietro nel fornire informazioni ai viaggiatori [illegible] ora sono in grado di soddisfare ogni loro richiesta [illegible] biglietti di prima [illegible] seconda classe, agli abbonamenti, fino alle riduzioni e alle carte verdi. Non posso rilasciare solo i supplementi che però possono [illegible] acquistati direttamente sul treno senza maggiorazione», ha spiegato Angelo Vinai. (m. br.)

I sindaci bocciano il centralino unico per i vigili

Adesso la Val Bormida vuole più carabinieri

CARCARE

Una polizia municipale unica per la Val Bormida per controllare meglio il territorio? I sindaci non sono d'accordo e sottolineano: «Altro che Polizia unica, qui ci vogliono più [illegible]».

Spiega il sindaco di Carcare, Franco Delfino: «In queste condizioni, creare un corpo unico significherebbe semplicemente unire i problemi di organico che rimarrebbero tali e quali. La convenzione fra le polizie municipali funziona perché si basa su servizi specifici, riguardanti feste, od anche pattugliamenti congiunti, ma prevantivati nel tempo. Pensare che, con gli attuali organici, si [illegible] ad organizzare un costante controllo del territorio è assurdo». Per Delfino, il [illegible] punto è un altro: «Ci vogliono più carabinieri. Non si può pretendere di demandare oltre una certa misura ai vigili, e quindi ai Comuni, il controllo del territorio che deve, invece, essere prerogativa dei carabinieri, ovviamente dando loro gli strumenti idonei per farlo e quindi più uomini».

Sulla stessa linea, il sindaco di Cairo, Osvaldo Chebello: «Qui si fa solo della confusione. Vigili e carabinieri non hanno gli stessi compiti. I vigili possono compiere un'azione di supporto alle altre forze dell'ordine, ma la lotta alla criminalità e alla microcriminalità, [illegible] può [illegible] a loro. Se poi il territorio della Compagnia carabinieri è troppo ampio e complesso rispetto ai reali organici, bisognerà provvedere in meritoAbbiamo il dovere di [illegible] un senso di sfiducia e di preoccupazione che si sta ormai insinuando fra i cittadini».

Il sindaco di Millesimo, Michele Boffa invita a non cadere in un ingiustificato allarmismo: «Non mi sembra che la situazione in Val Bormida sia così grave da giustificare l'invocazione di uno stato di polizia. Allo stesso modo, ritengo che [illegible] convenzione fra le polizie municipali funzioni e che si pos[illegible] al limite, migliorare, ma sempre nell'ambito di contesti ben definiti». (m. ca.)



Il sindaco Osvaldo Chebello

[illegible] a Noli

«Non vogliamo le antenne»

NOLI. Ancora polemiche a Noli per l'installazione di antenne telefoniche sul territorio cittadino. Il comitato [illegible]neo di residenti, in vista dell'incontro in programma martedì sera in Comune, si dichiara preoccupato per le conseguenze delle onde elettromagnetiche e chiede al sindaco il blocco definitivo dei lavori per l'installazione dell'antenna in regione Zuglieno oltre a «garanzie in merito alla salvaguardia della salute, dell'ambiente [illegible] del turismo».

Dicono al comitato «Per quest'antenna era stata chiesta una licenza edilizia per un impianto di potenza inferiore a 7 watt. A novembre dello scorso anno ne è stato chiesto il potenziamento. La zona in cui verrebbe a trovarsi l'antenna è una delle più belle di Noli. Per il futuro Piano regolatore le società telefoniche hanno presentato ben 14 richieste. Ci aspettiamo che il sindaco, che [illegible] anche medico, tuteli la popolazione». (a. r.)

Aveva prestato servizio [illegible] Carcare e Albenga, lascia moglie [illegible] due figli

Cairo piange Gavino Demontis

Oggi i funerali dell'ex ispettore della Stradale

CAIRO M.

E' morto, all'età di 52 anni, Gavino Demontis, poliziotto in pensione, residente [illegible] via Madonna del Bosco, a Cairo. Malato [illegible] alcuni mesi, il [illegible] [illegible] ha cessato di battere l'altra notte all'ospedale San Paolo di Savona.

Gavino Demontis, originario della provincia di Sassari, negli Anni Settanta aveva prestato servizio alla Polstrada [illegible] Carcare, poi alla Polmare e successivamente alla Polstrada di Albenga, per poi tornare [illegible] Carcare con il grado [illegible] assistente-capo. Alcuni anni fa [illegible] pensione per dedicarsi alla moglie Maria Olga Pera, titolare di un negozio di frutta e verdura in via XXV Aprile, a Cairo, e ai due figli, Paolo di [illegible] anni, e a Stefano di 11 anni. «Un uomo e un collega che ha rappresentato un punto di riferimento per tutti [illegible]. Così lo ricordano l'ispettore Michele Monopoli e gli agenti della Stradale.

E oggi, alle 16 nella chiesa San Lorenzo, ad accompagnarlo nel suo ultimo viaggio oltre [illegible] famigliari e ai parenti ci saranno anche gli ex colleghi e i tanti amici. «Un persona apprezzata da tutti», queste le parole del sindaco di Carcare Delfino, che esprime cordoglio a nome dell'amministrazione. Dolore per il sindaco di Cairo Chebello: «Gavino oltre che un poliziotto esemplare era anche un mio grande amico e con lui [illegible] ne va un uomo speciale». (l. b.)



Gavino Demontis

Il cibo è di qualità scadente [illegible] arriva freddo in corsia

[illegible] in ospedale a [illegible] per i [illegible] serviti ai degenti

CAIRO M.

Ancora proteste per la qualità dei pasti serviti all'ospedale di Cairo Montenotte. A sollevare la polemica, la seconda in poche settimane, [illegible] un'ex degente di Cengio, dimessa pochi giorni fa, che parla, senza mezzi termini, di «cibo scadente e spesso distribuito freddo».

Insomma, «per i malati [illegible]giare in ospedale è diventato davvero un incubo, e il risultato è che la maggior parte del cibo viene gettato via, determinando oltretutto un notevole spreco». Oltre alla qualità dei pasti, tuttavia, si lamenta anche [illegible] fatto che «in più occasioni non sono stati serviti i primi piatti». Un servizio, definito, «assolutamente inadeguato».

Un problema che, già nel maggio scorso, era stato ogg[illegible] di malumore fra i ricoverati che avevano anche annunciato la possibilità di promuovere una raccolta di firme per chiedere un «servizio qualitativamente accettabile». «Nessuno pretende [illegible] pranzare e cenare con pietanze particolarmente curate, ma perlomeno commestibili», avevano più volte dichiarato. Non solo, ma i primi segnali della polemica erano arrivati a marzo, quando a causa della neve, i degenti avevano rischiato addirittura [illegible] saltare il pasto dopo che il servizio era stato centralizzato a Savona e quanti dovevano provvedere alla distribuzione avevano incontrato difficoltà viarie.

Insomma, il clima che si respira lungo le corsie dell'ospedale cairese non è certo dei migliori, dopo che l'Asl [illegible] ha deciso di trasferire il servizio nel capoluogo per u[illegible] serie di problemi inerenti gli interventi di ristrutturazione delle cucine, le cui condizioni non corrispondono più [illegible] [illegible] previste dalla legge. (l. b.)

FINALE L.

Calciatore della Salernitana si sposa oggi a Finale

Si sposerà questa mattina alle 10,30, nella parrocchia dell'Assun[illegible] di Finale, il calciatore della Salernitana Fabio Vignaroli. Il giovane, originario di Finale, porterà all'altare la finalese Monica Campana. Vignaroli, [illegible] anni, dopo alcune stagioni al Como e [illegible] Monza, gioca dallo scorso anno nella Salernitana. (a. r.)

[illegible]

Cileno resta in carcere dopo la rapina alla Coop

Resta [illegible] carcere Roberto Carlos Oder Martines, il marittimo cileno di 52 anni che l'altra mattina ha rapinato il supermercato Coop in via Aurelia a Loano. L'uomo [illegible] stato arrestato poco dopo il furto dai carabinieri. Nella fuga aveva travolto, ferendola, [illegible] direttrice della Coop Simonetta Marini. (a. r.)

[illegible]

Il centro sinistra dice no [illegible] progetto di Entergy

I partiti di sinistra uniti contro il progetto Entergy. La riunione dell'altra sera ha visto la partecipazione dei principali esponenti di Ds, Ppi, Sdi, Pdci, Verdi e Rifondazione comunista, uniti nel ribadire il proprio no sia al progetto della centrale Entergy a Bragno, sia della discarica alla Filippa. Sono state quindi messe in calendario una serie di manifestazioni per ribadire tale posizione. (l. b.)

ANDORA

Evade dai domiciliari arrestato dai carabinieri

Evaso dagli arresti domiciliari e [illegible] [illegible] Venerdì [illegible] i carabinieri del nucleo operativo [illegible] radiomobile hanno bloccato Pietro Barello, 33 anni, di Andora, sorpreso a bere, poco dopo la fuga, in un locale pubblico andorese. (m. br)

ALASSIO

Investito da un'auto bimbo al Gaslini

Un bambino marocchino di 2 anni e mezzo [illegible] stato investito, l'altro pomeriggio, da un'auto in via [illegible]ghelli. E' stato subito trasportato al Santa Corona dalla Croce rossa e successivamente trasferito al Gaslini di Genova. La prognosi non è riservata. (m. br.)

Domani alle 15 il via al tradizionale evento: sette i carri in concorso

Battaglia, la vigilia della festa

Ventimiglia è pronta alla grande kermesse

[illegible] Borghi
VENTIMIGLIA

Manca un giorno alla Battaglia di fiori, la manifestazione più importante [illegible] città. La kermesse fiorita ha [illegible] «Le regioni italiane e la [illegible] Azzurra». I carri in competizione sono sette, ai quali si aggiungono tre carri «bombardieri» che «riforniranno» il pubblico di garofani, rose e altre varietà. Le opere d'arte preparate con cura dalle compagnie dei carristi [illegible] a sfilare alle 15 nel circuito del centro. I carri saranno alternati da bande e gruppi folkloristici provenienti dalle regioni interessate.

La parata sarà aperta dal primo dei due nuovi gruppi, gli «Sciancurelli», con il carro della Liguria, cui seguiranno i «Diavureti» e la loro Sardegna. Gli «Sciancalessi» presenteranno la Calabria, «Cheli de Nervia» l'Abruzzo, «A Mar Parà» la regione francese Paca, che comprende Provenza, Alpi e Costa Azzurra.

E ancora, «Cheli da Buciofila de Ruverin» mostreranno il carro ispirato al Piemonte per finire con il gruppo secondo classificato l'anno scorso, gli «Schenuis», con il Principato di Monaco. Non partecipa all'edizione 2001 la compagnia vincitrice di quella precedente, i Ciaciarui.

Dopo il primo giro di presentazione al pubblico e alla giuria, i carri daranno vita alla tradizionale e unica «Battaglia di fiori» che [illegible] reso famosa la manifestazione.

La festa continuerà la sera, alle 21, nella piazza del Comune incorniciata dai carri fioriti. Dopo il concerto revival del gruppo dei Kites, una band degli Anni Settanta molto cara a chi era ragazzo, in quel periodo, nell'estremo Ponente, si passerà all'atteso momento del verdetto, con premiazione dei carri vincitori. Saranno anche estratti i biglietti della lotteria [illegible] Battaglia [illegible] fiori, che mette in premio una macchina, un motorino, viaggi e altri graditi regali.

Madrina [illegible] manifestazione è la conduttrice Maria Teresa Ruta, ospiti [illegible] medaglie d'Oro di Sidney Antonio Rossi e Beniamino Bonomi, presentatrice Arabella Biscaro.

L'elettrizzante atmosfera della Battaglia di fiori si può respirare da questa sera, nei capannoni dove si stanno ultimando i carri con le affascinanti fasi dell'infio[illegible] a mosaico. Chiunque potrà visitarli e scoprire i segreti dell'arte dei carristi.

Dice il sindaco Giorgio Valfrè: «Invito tutti, proprio per assaporare fino in fondo il grande evento, [illegible]re questa sera i capannoni dove i carristi sono ancora al lavoro. Un consiglio: immergetevi nel clima festoso e allegramente confuso della manifestazione e, domani, partecipate alla "lotta" fino all'ultimo fiore della nostra Battaglia incruenta e colorata».

Il Comitato organizzatore ha previsto, per l'occasione, [illegible]zione con la band «Ciù goti che muxica», mentre le compagnie offriranno qualche spuntino e bicchiere di vino. La Battaglia [illegible] fiori sarà seguita dalla trasmissione «Linea verde» di Raiuno, che manderà in onda la puntata domenica prossima.





A sinistra Maria Teresa Ruta, madrina della manifestazione. Ospiti d'onore saranno le medaglie d'oro olimpiche Antonio Rossi e Beniamino Bonomi. A destra un'immagine della scorsa edizione della Battaglia

Un omaggio alle regioni d'Italia, alla Costa Azzurra [illegible] al Principato
Ecco i temi del rendez-vous più atteso dell'anno

Come assistere allo show

I consigli per posteggiare l'auto ma è meglio arrivare in treno

VENTIMIGLIA

Battaglia di fiori: istruzioni per l'uso. [illegible] ogni anno, gli organizzatori si aspettano una marea [illegible] folla e molto traffico. Ecco perchè [illegible] utile prendere qualche precauzione nell'affrontare il viaggio [illegible] Ventimiglia. Dal momento che le strade cittadine, già insufficienti durante la settimana, [illegible] saranno ancora di più, si consiglia [illegible] raggiungere la città in treno. In alternativa, per [illegible] non può f[illegible] [illegible] meno [illegible] prendere l'auto, è meglio parcheggiare [illegible] quartiere di Nervia, alle porte a Levante della città di confine, sul lungomare, oppure all'altro ingresso di Ventimiglia: in via Tenda, nell'area ex dogana davanti al cimitero di Roverino, alla Marina San Giuseppe o sul parcheggio del Roja.

Una volta arrivati in centro, [illegible] può aspettare il passaggio dei carri in qualsiasi punto transennato del circuito. Chi si accontenterà di seguire la manifestazione in piedi [illegible] dovrà pagare alcun ingresso. Chi vorrà invece stare più comodo, a sedersi sulle tribune, tutte all'ombra degli alberi dei giardini pubblici, dovrà pagare un biglietto [illegible] cinquantamila lire. In compenso, avrà un punto di vista impareggiabile per i carri e per la «battaglia» a colpi di fiori.

[illegible] stato confermato il per[illegible] dell'anno scorso, che si articolerà soltanto nel [illegible]tro, evitando così il circuito del lungomare, che nelle precedenti edizioni si era rivelato poco gradito al grande pubblico per il caldo eccessivo e il sole abbagliante. Come già detto, tutto il tracciato sarà transennato per ragioni di sicurezza, [illegible] modo da evitare che la gente possa raggiungere e toccare i [illegible] rischiando di farsi male e di danneggiarli.

I carri si fermeranno [illegible] piazza del Comune dopo il terzo giro: sarà il momento più atteso per vederli da vicino, apprezzarli meglio e scattare le fotografie. [d.bo.]

Il cantautore è il nome di punta nel calendario del Comune

Alex Britti: concerto il 7 agosto è l'acuto dell'estate imperiese

Enrico Ferrari
IMPERIA

E' di Alex Britti la stella che sfolgora sull'estate imperiese: il [illegible] famoso [illegible] costituisce la punta di diamante nel calendario preparato dal Comune. L'interprete di «La vasca» e del più recente [illegible] la ragazza mia» si esibirà il 7 agosto in Calata Anselmi, nello scalo di Porto Maurizio. I biglietti costano [illegible] mila lire e la prevendita scatterà un paio di settimane prima dell'evento.

Non di s[illegible] Britti vive comunque la bella stagione imperiese, come spiega l'assessore comunale alle Manifestazioni Claudio Baudena: «In tutto il costo è di 230 milioni, una quarantina dei quali sono coperti dagli sponsor. L'inaugurazione è fissata, come l'anno scorso, in piazza San Giovanni. Giovedì 28 sono attesi Ale [illegible] Franz, personaggi fissi di "Zelig". Suonerà l'orchestra bolognese Jumping shoes, specializzata in swing».

Il programma prosegue quindi domenica 1° luglio in piazza Consoli, al Parasio, per l'inaugurazione della seconda rassegna di musica sacra «Dalle piazze alle cattedrali»: proseguirà il 4 e 7 luglio. L'11 luglio, in calata Anselmi, la Sinfonia[illegible] di sanremo proporrà brani di Astor Piazzolla, il 12 alla Rabina riparte il ciclo «Pepi luci boom!», indirizzato ai ragazzi. Il 14, in piazza Serra, prosa con Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi. L'ex Broncoviz Mauro Pirovano terrà banco il 20 in piazza Consoli, mentre il 21 torna «Parasio [illegible] notes», con vari generi musicali negli angoli del quartiere. Il 25 l'Orchestra del Carlo Felice propone [illegible] tributo a Verdi in piazza S. Giovanni, il 28 la chitarra di [illegible], acquista[illegible] dai commercianti di via del Campo, «sbarca» nella [illegible] piazza: suona Armando Corsi.



Il cantautore Alex Britti, reduce dai grandi successi dei due dischi «It.pop» e «La vasca», farà un'unica data in questa zona
Il concerto si terrà la sera del 7 agosto in calata Anselmi
Il palco sarà allestito sulla banchina di Porto Maurizio

Primo concerto in Liguria, presenteranno il cd «Down, down, down»

Le Lollipop allo Sporting

A Finale la risposta italiana alle Spice

FINALE L.

Arrivano le «Lollipop» allo Sporting di Finale. Stasera le cinque ragazze selezionate nel [illegible] di «Popstar», la trasmissione andata in onda su Italia 1 da gennaio a marzo, presenteranno [illegible] locale di San Bernardino il loro CD «Down down down». Le cinque, di età compresa fra i 18 e i 25 anni, [illegible] Marta, Veronica, Marcella, Roberta e Dominique: [illegible] italiane, perlopiù studentesse, che hanno partecipato a «Popstar», [illegible] musicale televisiva dell'anno. La trasmissione, condotta da Daniele Bossari il pomeriggio su Italia 1, ha selezionato nell'arco di tre mesi centinaia di ragazze: un casting che ha interessato l'intera penisola da cui sono uscite le cinque «Lollipop», tutte dotate di voce e presenza scenica. Dalla fine di marzo ad [illegible] le Spice girls italiane hanno registrato un album, girato un video, concesso interviste e partecipato a trasmissioni televisive. Allo Sporting presenteranno i brani del CD «Down down down» durante una [illegible] loro prime serate dal vivo, la prima in assoluto in Liguria. [a. r.]



Lo Lollipop si esibiranno questa sera allo Sporting Club di Finale Ligure

Nella zona del Porto Antico è anche visitabile il Museo della Navigazione che riproduce i vecchi velieri

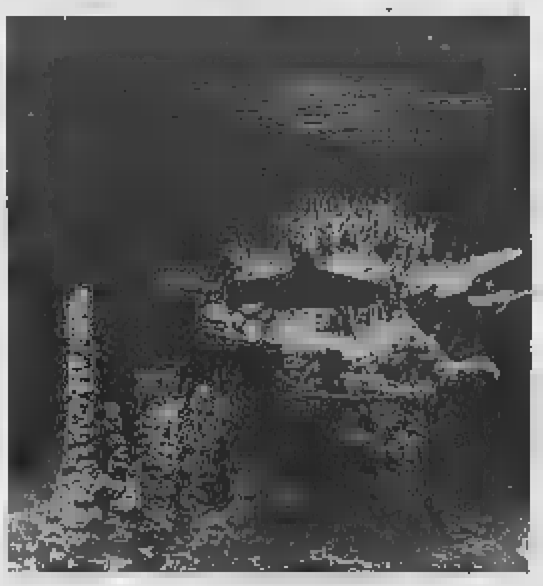
Alla scoperta del mondo degli abissi

Il fascino misterioso della visita all'Acquario di Genova

GENOVA

«Se c'è qualcosa [illegible] magi[illegible] sul nostro Pianeta, è contenuto nel mare»: così Loren Eisely. E visitare l'Acquario di Genova è [illegible] compiere un viaggio emozionante attraverso l'immensità [illegible] mare. Un'esperienza unica [illegible] scoperta di un universo ricco di vita, di forme curiose e di strane creature.

Un [illegible]do misterio[illegible] e complesso, che desta stupore [illegible] che richiede rispetto [illegible] [illegible] per essere compreso fino in fondo. Sono tante le [illegible] emozioni che ti aspettano all'Acquario di Genova: tuffarsi nella profondità dei millenni di fronte al preistorico limulo, meravigliarsi al cospetto dei denti aguzzi dei pitoni verdi, intenerirsi per il piccolo di foca, [illegible] raro esempio di riproduzione in cattività.



L'Acquario di Genova, al Porto Antico, rappresenta una delle più importanti e affascinanti attrazioni della Liguria per grandi e piccini

Attraverso le straordinarie ricostruzioni degli habitat marini e terrestri e grazie alla Grande Nave Blu, la [illegible] area espositiva dedicata alla biodiversità, sarà immediato comprenderla complessa e delicata interazione tra gli ambienti naturali e l'Uomo.

Nel Porto Antico c'è anche il Padiglione del Mare e della Navigazione, il più grande museo marittimo italiano, dedicato [illegible] storia della navigazione e delle attività marinaresche, dal XVI secolo sino all'età dei transatlantici. All'interno delle sue 11 sale espositive, per un'estensione di oltre 2000 mq., sono stati riprodotti ambienti e situazioni realmente esistiti, attraverso l'utilizzo di materiali e oggetti autentici. [s. p.]

STASERA AL CINEMA

ASTOR. Tel. 019-854.527
Shrek
Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30.

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Pearl Harbor
Or.: 15,30-18,45-22
Lire 12.000-8000-7000

Tel. 019-825.714
Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30
Lire 12.000-8000-7000

ELDORADO. Tel. 019-820.563
Il colpevole
Or.: 16,15-18,20-20,25-22,30.

FILM Tel. 019-8386322
La comunidad.
20,30-22,30. Lire 12.000-10 000; soci 8000

JOLLY. Tel.
Film a luci rosse
Or.: 15-22,30.
Lire 11.000-8000-6000

SALESIANI.
Traffic
Ore 21,30. Lire 8000-6000

COLOMBO. Tel. 0182-540.253
Pearl Harbor
Or.: 19,30-22,30
(nei prefestivi e festivi anche spettacolo alle 16,30)
Lire 10000-6000-5000

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Shrek
Or.: 16.30-18.30- 20.30-22,30.
10000-6000-5000

AMBRA. Tel. 0182-51419.
Or.: 20,30-22,30

ASTOR. Tel. 0182-50.997
Ore 21,15.

ARENA VITTORIA
Galline in fuga
Ore 21,30. Lire 9.000-6.000

ABBA. Tel. 019-5090 353
in città tradimenti in campagna
Or.: 20-22. Lire

ODEON Tel. 692910
Pearl Harbor
Or.: 22. Lire 10000-8000

LOANESE. Tel. 019-669 961.
La follia dell'imperatore
Or.: 20,30
Pearl Harbor
Or.: 22
Lire 10000-6000

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO

ARENA ARISTON
102
Lire 7000

VERDI 1.
Tel. 019-97.249
Shrek
Ore 15,30-17,10-18,50-20,45-22.40.

Tel. 019-97.249.
Pearl Harbor
Or.: 15,30-18,45-22,15.

ROMA
La stanza del figlio
ore 21,30. lire 10000-7000



Sean Connery in Scoprendo Forrester

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.46
La stanza del figlio
regia di N. Moretti
con L. Morante e N. Moretti
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

B. Tel. 010-595.91.46
Il sarto di Panama
con P. Brosnan, G. Rush.
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
Il segreto
Or.: 16-18-20,20-22,30

ARISTON 2
Il mestiere delle armi
Regia E. Olmi con H. Jivko e S. Grammatico
: 16-18-20,20-22.30

regia di M. Bay con B. Hartnett
Or.: 15; 18,30; 22

AURORA. Tel. 010-592.825
Or.: 16,45-18,30
Amori in città
Or.: 20,30-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
The guilty
Or.: 18-20,15-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Pearl Harbor
regia di M. Bay con B. Hartnett.
prima sala or.: 15,30-18,55-22,20
seconda sala or.: 15-18,10-21,35

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
La carica dei 102
Or.: 15,40-17,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
La mummia - Il ritorno
Or.: 15-17,30-20,10-22,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Sottovento
Or.: 20-22,10

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Pokemon 3
Or.: 16-18

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Shrek
Or.: 16,15-18,15-20,15-22,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
di Panama
con P. Brosnan, G. Rush.
,30-17,50-20,10-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.
Passione ribelle
Or.: 15,20-17,40-20-22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Tart
Ore 22.40

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Chocolat
regia di L. Halstom
con J. Binoche, L. Olin
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
American psyco
regia di M. Harron con C. Bale, W.
: 15,30-17,50-20,10-22,30

EUROPA. 010-377.96.35
Pokemon
Or.: 16,30-18
Territori d'ombra
Or.: 20,30-22,30

LUX
Tel. 010-581.691
Il terzo miracolo
Or: 15,30-17,45-19-20,45-22,30

Tel.
Or: 16-18,10-20,20-22,30

010-581.415
regia di M. Bay con B. Hartnett.
Or.: 15-18,15-21,30

ORFEO.
Tel.
Or.: 15,30-17,15-19-20,45-22,30
Un affare di gusto Or.: 20,30-22,30

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.
a casa
: 15,30-17,45-20,15-22,30

MULTISALA. Tel. 010-592.461
Or.: 15-16,55-18,50-20,45-22,40

Tel.
The Guilty
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

UNIVERSALE MULTISALA.
Tel. 010-582 461
Le fate ignoranti
regia F. Ozpetek
con M. Buy, S. Accorsi
Or.: 15-17,30-20-22,30

PARROCCHIALE.
Thirteen days
Regia di R. Donaldson con K. e B. Greenwood
Or.: 21

010-967.71.30
Regia di S. Sommers con B. Fraser e R. Weisz.
Or.: 21,15

EDEN
CHIUSURA ESTIVA

Amori in città e tradimenti in campagna
Regia di P. Chelsom con W. Beatty e D. Keaton
Or.: 15,30-17,45-19-20,15-22,30

AMBROSIANO
Ore 15,30
Il mestiere delle armi
Regia di E. Olmi con H. Jivko e S. Grammatico
Or.: 20,10-22

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
CHIUSURA ESTIVA

CENTRALE
CHIUSO PER RESTAURI FINO AL 21/6

CHIUSO PER RESTAURI

GRIFONE. Tel. 0185-507.81
Pearl Harbor
Ore 21,30

Pearl Harbor
Regia di M. Bay con B. Hartnet e K. Beckinsale.
Ore 21.30

Tel. 0185-309.694.
Le fate ignoranti
regia di F. Ozpetek con M. Buy
: 20,15-22,30

ARISTON Tel. 0185-41.505
CHIUSO PER FERIE FINO AL 21/6
Dal 22. Ore 20-22,30

La stanza del figlio
Regia di N. Moretti con L. Morante e N. Moretti
Ore 20,30-22,30

FRITZ LANG
CHIUSURA ESTIVA

Tel. 548
CHIUSURA ESTIVA

RATOUR Tel. 61979
Ore Saggio di danza degli allievi della scuola

CENTRALE Tel. 0183-63871.
Ore: 16-18-20,15-22,30

DANTE Tel. 0183-293620.
Pearl Harbor
Spettacolo unico ore 21

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Chiuso per ferie fino al 30 giugno

POLITEAMA. Tel. 0183-495930.
What women want
Ore 20,30-22,40

SMERALDO (estivo)
Celadimi se sono felice
Spettacolo unico ore 21,15
Lire 9000-7000

CAPITOL tel. 0184 43440.
La mummia, il ritorno
Spettacolo unico ore 21,15
Lire 9000-6000

OLIMPIA Tel. 0184-261955.
Faccia a faccia
Orario: 20,30-22,30
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

CRISTALLO. Tel. 0184-206049.
ore 21,15

ARISTON Tel. 0184-506.060.
Pearl Harbor
Orario 15,30-18,45-22
Lire 12000; 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel.
Sottovento
Orario: 15,30-ult. 22,30.
Lire 12000; 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.
Il segreto V. M. 14 anni
Orario: 15,30-ult.
Lire 12000; 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel.0184-506.060.
La stanza del figlio
Orari (indicativi) 15,30-ult. 22,30 Lire 12000; 8000
(primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506 060.
Il sarto di Panama
Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12000; 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

Tel. 0184-597820.
Ore 17: Saggio della scuola Ottorino Respighi
Lire 12000-8000

Ore 15,30-17,10: **Shrek**
Ore 20-22,30: **Ritorno a casa**

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Ore 15,30-17,40 **La mummia, il ritorno**
Ore 20-22,30 **Scoprendo Forrester**
Lire 12000-8000.
(primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e merc. tutto il giorno lire 8000)

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche)

OGGI RIPOSO. Giovedì 21 giugno prima rappresentazione «Don Carlos» di G. Verdi, diretto da M. Elder. Platea: 170-120-90-50 mila; galleria: 90-60-40 mila; ingresso 50 mila.

POLITEAMA GENOVESE. OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
OGGI RIPOSO. Prenotazioni per «Sei personaggi», commedia di E. Sanguineti, regia di A. Liberovici (in scena da mercoledì 20 a sabato 30 giugno). Posto

TEATRO STABILE - Sala Duse. Chiusura estiva

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORA'.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA

LE TRAME DEI FILM



Un'immagine tratta dal film intitolato: «Le disavventure di Margaret»

L'ATTAQUE. Drammatico. Il film francese Robert Guediguian racconta amici che decidono scrivere sceneggiatura per un lungometraggio. Argomento, la
AMERICAN PSYCHO. Drammatico. best seller di Easton Ellis, la storia dello yuppie assassino Bateman.
MIA SOR Drammatico. Dalla regista di «Romance», la storia due giovanissime sorelle, una bellissima e l'altra sgraziata, in con madre.
AMORI CITTA'... E IN CAMPAGNA. Commedia. L'affermato architetto Porter, sposato da anni, scopre che il amico sta vivendo un'appassionata love story e decide di imitarlo.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove negli anni '50 si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata.
DELITTI D'AUTORE. Commedia. L'attrice Eva, tanto brava quanto poco fortunata, lavora nella scalcinata compagnia teatrale dell'ex marito.
LE DISAVVENTURE DI T. Commedia drammatica. romanzo di Cathleen Schine, la storia di una donna che si lascia coinvolgere dal diario francese che sta traducendo al punto di mettere in pericolo il suo matrimonio.
GIULIO. Commedia drammatica. Il film Claudio Bondi ricostruisce gli anni della giovinezza torinese Giulio Carlo Argan.
FAST FOOD, FAST WOMEN. Commedia. La cameriera Bella presenta una confusa situazione sentimentale.
LE IGNORANTI. Drammatico. La vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante.
I LUPI DENTRO. Il film documentario Raffaele Andreassi ricostruisce il «mondo incantato» del pittore Ligabue.
MOSSA DEL DIAVOLO. Thriller. Kim Basinger è un'infermiera che prende di una bambina affidatale dalla sorella. Sei più tardi la piccola viene rapita; indaga un agente Fbi impegnato a far luce sulla sparizione di alcuni bambini dotati di poteri soprannaturali.
IL ERE DELLE ARMI. Drammatico. ritorno regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne.
LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito ambientata nel a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e comincia a seminare il terrore. Lo combatte l'avventuriero Rick O'Connell.
IL ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia Stalingrado nella ricostruzione Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.
LE PAROLE DI MIO PADRE. Drammatico. Il nuovo film di Francesca Comencini, ispirato da capitoli de «La coscienza di Zeno», narra di un uomo che s'innamora della figlia di un suo nuovo amico.
PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941.
UN PERFETTO CRIMINALE. Azione. Kevin Spacey è un ladro di Dublino, esperto nei furti di opere d'arte.
RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro Manoel Oliveira s'inizia con un attore teatrale la cui vita viene sconvolta della famiglia in un incidente stradale.
IL SARTO PANAMA. Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto Panama (Geoffrey Rush) ricco informazioni e quindi contattato da una spia britannica.
SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti s'incontrano in riva «scambiano le vite».
IL SEGRETO. Commedia drammatica. La trentacinquenne Marie, sposata e figlio, è rappresentante enciclopedie che un mattino conosce un cinquantenne che vive solitario in villa. Il personaggio la incuriosisce.
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe.
SOTTOVENTO. Commedia drammatica. Il quarantenne Paolo, velista che ha abbandonato il mare dopo il dramma che colpì il suo equipaggio, decide accontentare un amico che gli chiede di salpare giovani.
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte perdita del figlio. Palma d'Oro a Cannes.
TART. Drammatico. La giovane Cat frequenta uno dei college più esclusivi di New York, s'innamora di William quando si sente felice rischia di rovinare tutto con una notte brava.
THE GUILTY. Thriller. Un avvocato in carriera (Bill Pullman) una beve troppo e perde il controllo abusando della giovane assistente. Lei intende denunciarlo, lui è disposto a tutto pur fermarla.
THE MEXICAN. Azione. Per la prima volta insieme sullo schermo Brad e Julia Roberts: un truffatore mandato in Messico per una pistola, lei la fidanzata che cerca di dissuaderlo.
L'ULTIMO Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel nuovo film di Muccino.
UN AFFARE DI GUSTO. Noir. Un industriale di successo in un ristorante un giovane cameriere e, a distanza di pochi giorni, gli propone diventare suo assaggiatore personale.

Danilo Visconti al Nova di Imperia, cubiste al Ninfa di Sanremo, gli «Skin Trade» al Chica Loca

Danze e tanta musica live sotto le stelle

Latino al Bailabar, Blenda blues e «Sband» al Prino

Appuntamenti dal vivo, balli, feste: di tutto e di più nella notte in Riviera e Costa Azzurra. Sono molte le proposte nei locali all'aperto.

Ritrovo per gli amanti delle due ruote al Bikers Pub sulla via Aurelia (aperto dalle alle 14). Serata danzante all'Ippocampo. Ritrovi al Planet Caffè, La Risacca, Le Ruota e al Varo.

Live al «Dui Prai» (bagni Arcobaleno) con Enzo Ciolfi. Musica alla Piazzetta. Discobar al Jammin'. Ritrovi Crazy Pub, alla Città Vecchia, al Caprice, al John Smith Pub, al Blu bar, al Rock Bank Caffè e al Guaranà.

CISANO Ri da A Scciattapanza.

Al Merula musica dal vivo.

Alla Capannina, nel Garden Place, dance commerciale, soul black con i dj Arena, Introvigne e Raimondo, nel «Temptation», house privé con Michelino. Sabato con dj alla discoteca Le Vele fronte all'isola Gallinara. «Black stage», west coast, country cover internazionali per chitarra banjo mandolino al Mezzaluna. Spettacolo internazionale e Maffy dj al Ad Majora (Caffè Roma). Musica e El Che Café. «Doc G» in concerto al Sol Ponente. Al Joy animazione pre e post discoteca. Ritmi latino-caraibici al Manila. Musica e ritrovi Cabaret (live), al Blues, al BarLume, all'Hard Rocco Caffè, da Spotti, all'U'Brecche, La Tavernetta, Dubliner, all'Hallowe'en (tre postazioni Internet), al Rooster George (ex Taylor's), al Mozart, allo Zanzibar, al The Victorian pub, al Bar Dell'Angolo, al Fred Mu. Revival nel della pasticceria Riviera.

Serata su due piste alla discoteca sul mare La Suerte (dj Marco e Renè). Ritrovo alla Locanda del Re.

ANDORA Pianobar al Priore. Musica al Bit Below. Musica degli Sloose (Peppino Slompo voce e percussioni, Sandro Dose alle tastiere) Samarcanda.

CERVO Musica al centro sociale Babilonia di via Steria. Sabato nel segno genere latino al «Bailabar», locale all'aperto via Steria, lo staff di Cristina. L'animazione è affidata a Lisetto, Piloto e Jerry.

Animazione Dany Luchino al Barock cafè di Lungofiume. Cinquanta tipi di birra e altrettanti piatti base di pasta al pub La Pinta di via Elba.

DIANO MARINA Concerto dei «Dreamland» Palavela nell'ambito del raduno Harley Davidson. Ritrovi al Valerie, Jamin, Candle ligh, Solito Posto e Capriccio. Al Primopiano di Molo Landini, danzante Paolo Morscio group. Si ballano gli ultimi successi alla discoteca Sortilegio di via Mortula.



Si moltiplicano gli appuntamenti con il ballo nei locali notturni della provincia

Per comunicarci i programmi delle serate e delle iniziative si prega di contattare le redazioni di:

IMPERIA Fax 0183-273106 Tel. 0183-7911

SANREMO Fax 0184-500765 Tel. 0184-59001

Musica live all'Acqua Salata beach del prino: stasera, alle 22.30, attesa Blenda blues band, apprezzata formazione locale. Al bar Ferrocarril di strada Lamboglia, si esibisce la Sband Albenga, gruppo giovane che propone ultimi successi rock. «Arte come Arma politica» al Centro sociale La Talpa e l'Orologio di via Matteotti 23: alle 21 cena, alle incontro con Seth Tobocman, fumettista di new York. A seguire, dj Baroxmix da Berlino e dj Alakran. Sulla banchina di Oneglia s'inaugura oggi la «tenda per la pace», «controinformazione sul G8» a cura del Circolo Arci Antica Compagnia portuale. Il tema di oggi è «Ridurre le spese militari». Dalle 22 alle 23.30, concerto con due f imperiesi: i Mojo Pin i Terzo Potere, paladini del genere sover. Alla discoteca all'aperto Nova di lungomare Vespucci, è scena Danilo Visconti.

Musica e gastronomia nella Pizzeria Acquamarina Porto Marina degli Aregai.

RIVA LIGURE Danze con orchestra al Sensual.

Rostelle e brassérie e dalle 23 musica anni Settanta e Ottanta.

Gli armesi Dinamica (rock italiano) suonano questa all'American Bar Tre Alberi. Musica d'atmosfera al Bar Gelateria Ligure.

Musica d'ambiente all'Osteria Germinal.

SANREMO Musica-liscio al Pala alla Foce con Alberto G. e Mariolino. Al Pico de Gallo, sul Lido Imperatrice, musica con il dj Mirko. Musica po' tutti i generi nelle due sale della Ninfa Egeria dove intervengono più dj, ragazze immagini e cubiste. Al casinò piano-bar Enrico Bianchi (Sala Liberty) e torneo di chemin fer con premio finale una Mercedes C 230. Musica dj live al News Cafè di piazza Colombo. Pianobar con Doriano al Living Garden. Al Blue Moon, sala giochi elettronici, si può ascoltare musica con dj. All'Havana Pub (via D'Annunzio) karaoke e canzoni di Marco Martella.

OSPEDALETTI M da ballo Los Gitanos al Dolce Vita. Musica varia al Caffrey's Pub.

Nuovo mento con la musica live al Chica Loca: la band di Sanremo Skin Trade (Patty, voce; Chris, chitarra; Stefa, basso, e Davide DD., batteria) suona nel locale di Franco D'Agostino, sul lungo Argentina, proponendo brani pop-rock dance. Si balla alla discoteca Kursaal al ritmo di musica commerciale, house techno selezionata dai djs Marcodello Sancho. Spuntini e birre fino alle ore piccole Graffiti pub, sotto i portici via Vittorio Emanuele, accompagnati da musica di sottofondo. Ritrovi Colombiano di via Vittorio Emanuele.

Al Tramway cyber pub del lungomare Marconi beve la birra in un autentico tram irlandese.

Al pub Charlot, drink e spuntini fino a tarda ora.

Punto d'incontro in Val Nervia il Caffe letterario «Pacha Mama» via della Liberazione 10.

APRICALE Atmosfera tipica dell'entroterra «Ciassa», locale che si affaccia sulla piazza borgo.

VENTIMIGLIA Alle 21, in piazza del Comune, elezione di Miss Battaglia di fiori e de Il mister più bello d'Italia, presenta Fru. E' aperto il Karaoke «La Riserva Club», sulle altura di Ventimiglia, in località Castel d'Appio: musica dalle 21 alle 3. Ritrovi al Bananarama e al Bixa, sul lun e all'Artico Lume Cafè di via Cavour.

Al Cabaret del Casinò bar cubano e lo spettacolo Calor de Cuba. Inizio alle 22.30, ingresso 75 mila lire. Al Bistroquet musica latino-americana a partire dalle 23, in Galleria Charles III. Si balla al Symbol e al Tiffany's in avenue des Spelu naturalmente alla discoteca Jimmy'z in avenue Princesse Grace. Cocktail disco bar allo Zebra Square al Bombay Frigo, sempre in Avenue Princesse Grace.

riaperto l'Iguane Caffè. Ogni week-end musica con il dj Pino Lucifero, vivo i Black Beat la cantante Dior, spettacoli di ballerini sudamericani. Spettacolo al cabaret del Casinò Ruhl dalle 22.30 sulla Promenade des Anglais. Musica per ballare alla di Ambassade in 18 rue de Congres al Forum dalle sulla Promenade alla Palousa in 29 rue Alphonse Karr.

E domani rievocazione storica ambientata nel 1797, lunedì il concerto dei Nomadi

Diano S. Pietro in festa per i 204 anni

Oggi via alle manifestazioni con bikers e bridge

Enrico

DIANO SAN PIETRO

Doppia inaugurazione, i, nell'antico centro di Diano San Pietro: parte il lungo ciclo «Olio e...», che abbraccia undici diverse località nelle vallate, il Comune avvia le celebrazioni dedicate ai 204 anni dalla fondazione, che lunedì culmineranno nel concerto dei Nomadi.

Si parte alle 16, con la «pedalata delle Ginestre»: un modo diverso per scoprire questo angolo di Riviera, attraverso un'escursione guidata in mountain bike con partenza dal palazzo scolastico: due i tipi di percorso, «soft» per principianti e più «hard» per gli spericolati. L'iniziativa è patrocinata dallo Special team Golfo Dianese. saranno i «freeriders» denominati «Sindrome da downhill». Alle 17, mini torneo di pallonetto nel campo sportivo. Un'ora più tardi, si apre primo torneo di bridge estivo del Ponente: partecipano club piemontesi, lombardi e ponentini. Dalle 19, servizio bar all'interno del palazzo scolastico.

Domani, alle 9.30, arriverà in paese l'imponente Gruppi '51 Demi Brigade de bataille, con trenta figuranti in uniforme d'epoca. Verrà ricostruito il passaggio di un reggimento francese: le milizie d'oltralpe combatterono nel Nord Italia fra il 1793 e il 1798. Anche la ricostruzione dei movimenti di battaglia sarà accurata e verrà ripresa dai regolamenti allora. Il saluto musicale dei «Bravon» darà il via alla rievocazione storica. Subito dopo, nelle Scuole elementari, partirà il convegno storico sulla nascita del Comune di Diano San Pietro, avvenuta il 16 giugno 1797, interventi dei professori Francesco Biga e Franco Gallea. Alle 11, arrivo dell'elicottero inizio voli turistici con Eliliguria International. E' previsto un annullo filatelico ad hoc e sarà presentata la cartolina commemorativa. Dalle 14, esposizione e degustazioni di prodotti tipici della «Strada dell'olio» e animazione del gruppo Bravon.



I Nomadi guidati da Beppe Carletti suonano nel campo sportivo lunedì alle 21,30

Il clou è lunedì ora alle 21.30, nel campo sportivo: i Nomadi chiuderanno nel migliore dei modi il ciclo di manifestazioni. I biglietti costano 25 mila lire (con i diritti di prevendita, 27.500). La prevendita è da BM Dischi ad Albenga, Casa del Disco Alassio, Botton d'Oro di S. Bartolomeo, bar Giuliana Water Wheel a San Pietro, Photo a Diano Marina, Leo Jeans a Imperia, Video Più ad Arma di Taggia, Popoff per Sanremo e Storyville a Ventimiglia.

La tappa del tour «Liberi volare» prende il del disco più recente, uscito l'ano scorso poco dopo la raccolta «Sos-Con rabbia e amore». Si potranno anche ascoltare i grandi del gruppo, come «Io vagabondo» e non ci saremo». Continua l'impegno a favore dei più deboli: il singolo «Stop the world» serve a raccogliere fondi peri bambini cambogiani.

Sul lungomare musica live, disco dance, cocktails e tavola fredda

Arma, rinasce il «Papagayo»

Stasera l'apertura dello storico locale

Marco Corradi

DI TAGGIA

Torna il «Papagayo». Un nome che ad Arma molti anni fa fortuna ma poi, come volte accade, venne cambiato. Ora si torna all'antico anche se, quel periodo, è rimasto molto visto che il sulla passeggiata a mare è completamente rifatto e i servizi offerti sono diversi.

L'inaugurazione questa sera con i Tinto e Brass che propongono musica di ogni genere, con maggiore attenzione a quella Anni Settanta. Da lunedì il «Papagayo» resterà aperto anche al mattino, dalle 12 alle 15, con servizio tavola fredda. Quindi, dalle 18 alle 20, proposti aperitivi in musica con la formula «happy hour». Infine, la sera, tanta musica, quasi sempre dal vivo con l'intervento di varie band.

Il «Papagayo» prevede alcune novità. Le pareti verdi (e verdi sono molte parti dell'arredo), con i giochi di luce che si formano, contribuiscono a creare un ambiente rilassante ammiccante insieme. C'è sala con tavoli particolarmente robusti, costruiti in modo da reggere più d'una persona se qualcuno desidera ballarvi sopra. C'è poi un «privé» con piramide in vetro che p di vedere luna stelle. Non pista da ballo. L'ambiente risulta elegante e sbarazzino, adatto po' tutti. Ad attendere gli ospiti i titolari Fabio e Massimo un'équipe di professionisti.

La presentazione del locale è avvenuta giovedì, cin una serata inviti, ma l'inaugurazione vera e propria, il «battesimo» pubblico, è fissata per stasera.

«SPIAGGIA MUSICALE» ALLA RABINA

Esplode l'estate «Papeete beach», stabilimento balneare dalla Rabina di Oneglia che da stasera proporrà una lunga serie di appuntamenti all'insegna della musica e del divertimento. Oggi e nei prossimi sabati si esibirà Alex Vaudano con la Over Cover band di Torino (brani commerciali). Dalle 23, l'animazione sarà affidata al dj Claude Patetta. Il ritrovo definito «spiaggia musicale», con ristorante. Spiegano i titolari Guido Daniela: «Nelle prossime serate, ospiti dj Mtv e Radio Montecarlo. Abbineremo dance e revival Anni '60 e '70. seguito, vogliamo riservare il martedì e giovedì ai concerti dal vivo. prossimo giovedì, inaugureremo una serie di iniziative in collaborazione con il bar Solis di piazza Bianchi, con degustazioni di vini e serate a tema sui cibi. Il luglio abbiamo in programma festa assieme alla discoteca Nova, con vari disc jockeys». (e. f.)

Tributo a Mozart con Corale e solisti, artisti in erba alle opere parrocchiali

Sabato con la classica a Oneglia

Convegno e concerto alla chiesa di San Giovanni

IMPERIA

E' sabato nel segno della classica Imperia: oggi, è in programma un convegno sulla musica sacra, che sarà seguito da un'esibizione alla chiesa di San Giovanni. Nel pomeriggio, invece, le opere parrocchiali onegliesi accoglieranno un appuntamento con piccoli artisti, che seguono i corsi della pianista Sonia Soprano.

«In cordis et organo: la incontra la liturgia» è titolo dell'appuntamento promosso dalla Corale Santa Maria Maggiore in collaborazione con la parrocchia San Giovanni. parte alle 17 al cinema Imperia un convegno animato da esperti: lo studioso Giampaolo Mela, don Giampiero Boss, docente di Teologia all'Università di Urbino (parlerà della spiritualità in Mozart) e il professor Mario Faveto. L'iniziativa è aperta a tutti.



Di scena l'organista Silvano Rodi

Alle 21.30, nella Parrocchiale di San Giovanni, concerto dedicato a Mozart, con il soprano Valeria Borgognoni, il contralto Alessandra Brunengo, il tenore Luigi Barilone e il basso Danilo Giribaldi, affiancati Corale Castelvecchio S. Maria Maggiore, diretta Paola Rovella. La parte strumentale sarà affidata all'organista ventimigliese Silvano Rodi, Fabrizio Ragazzi e Alfonso Moretta (violino), Vitaliano Gallo (fagotto) e Gioacchino Pasquali (tromba). In programma la «Missa K220». Aggiunge Piero Rovida, presidente della Corale: «Un secondo concerto è in programma il settembre, con il Coro diocesano di Roma condotto da monsignor Marco Frisina».

Alle 16, opere parrocchiali di via Unione 7, pomeriggio con piccoli musicisti seguiti dalla professoressa Sonia Soprano, diplomata in pianoforte al Conservatorio Paganini di Genova (ingresso libero). La prima parte vedrà i ragazzi impegnati in brani di Mozart, Schu Tchiakowsky e Bartok, mentre nella da verrà rappresentata la favola musicale «Il pianoforte birichino». (e. f.)

Sul palco del Teatro Cavour di Imperia oltre iscritti ai corsi jazz

Danza con la Divina Commedia

Stasera saggio degli allievi di Massimo Filippi

E' Filippi il grande protagonista da serata di saggi Cavour: di sempre gli allievi della scuola «Mov'Art», questa volta per la parte riservata al genere jazz e contemporaneo. Dopo la grazia delle ballerine classi seguite di Elisabetta Pioselli, che sono state applaudite ieri, quesera alle tocca al ritmo e all'approccio «muscolare». L'intera seconda parte sarà dedicata alla rappresentazione Divina Commedia attraverso il ballo: una proposta originale e stimolante. Da sottolineare anche gli intenti benefici dello spettacolo. Le devolute all'associazione «Bambini di Chernobyl». Presenta Marina Giardina.

Il saggio partirà con una serie di ospiti: il «Gatto danzante» di Roberta Conte, il gruppo di Ulises Dominguez («Rodando» e «Saona»), i bambini della Materna del Prino, gli allievi di Michelle Paniagua («Toca's Miracle»), fra jazz, salsa e merengue. Seguirà la «Divina Commedia» su coreografie di Filippi, la partecipazione di Riccardo Cucchi Rosario Russo. Sul palco sfileranno oltre sessanta ballerini di varie età. Spiega Filippi: «Questa parte, molto impegnativa, è strutturata in maniera tale da poter andare in scena senza interruzioni. La Divina Commedia vista come metafora della vita». (e. f.)



Il ballerino e coreografo Massimo Filippi è il protagonista del saggio al Cavour

Oggi l'inaugurazione

Arte in biblioteca

di Davide Ragazzi

La Biblioteca internazionale di Bordighera ospita da oggi le opere dell'artista Davide Ragazzi. Si presenta sì: «I miei dipinti vogliono essere la documentazione pittorica di un viaggio fantastico nello spazio; viaggio che mi affascina e una dimensione che mi coinvolge anche fisicamente, nel momento stesso in cui dipin. I lavori che presento qui a Bordighera danno il titolo alla mostra TerraLuna e stati realizzati appositamente per questi spazi. Entrambi i lavori sono suddivisi in moduli uguali tra loro e vengono proposti in maniera scomposta lasciando all'occhio e alla mente del visitatore la possibilità della loro ricomposizione».

La «TerraLuna» inaugurata alle 11, e si protrarrà fino al 7 luglio secondo il seguente orario: dal lunedì al sabato, dalle 8,30 alle 13,30, domenica e festivi chiuso. [d. bo.]

A Oneglia tributo al pittore Pietro Badano, mercato antiquario ad Arma

Fra raduni di moto, sagre e mostre

Sfilano le Harley Davidson a Diano Marina

DA VEDERE

Raduni, sagre, esposizioni e giochi compongono il vasto ventaglio di proposte per la giornata.
BORGIO V. Concerto della «Camerata musicale ligure» alle [illegible] cinema teatro Vittorio Gas[illegible]. Sono aperte tutti i giorni le grotte Valdemino.
PIETRA L. «Bolle d'aria», animazione teatrale di forte impatto [illegible] gigantesche bolle d'aria in piazza XX Settembre (ore 18, ingresso libero) nell'ambito del[illegible] rassegna «Bim Bin Gio Co». Animazione itinerante nelle vie del centro storico e castelli gonfiabili in piazza Rosselli. Concerto di fine anno [illegible] scuola di musica della banda «Guido Moretti» all'Auditorium (ore 21,15).
TOVO S.G. Aperto il Museo degli orologi da Torre a Bardino Nuovo.
[illegible] «Moda [illegible] musica», spettacolo di moda [illegible] varietà in piazza Marinai d'Italia (ore 21,30).
TOIRANO Visitabili tutti i giorni le grotte (ultimi ingressi alle 12 e alle 17).
ALBENGA Apertura stagionale del parco giochi «Bim bum bam». Mercatino dell'antiquariato nel centro storico ed esposizione [illegible] a palazzo Cepolla. Collettiva d'arte americana contemporanea alla galleria Ristori di viale Martiri. Mostra «A cielo aperto» nel chiostro dell'Ester Siccardi.
ALASSIO Passeggiata storico-naturalistica lungo la via Julia Augusta [illegible] partenza alle 17 da piazza San Michele ad Albenga. Saggio [illegible] danza alle 21 al Palalessio a [illegible] Progetto Danza.
[illegible] Festa dello sportivo con gare e gastronomia.
[illegible] In frazione Marta alle [illegible] la compagnia dialettale alassina presenta «Mare Manin» di Gianni Croce.
[illegible] **MARINA** Parte oggi il terzo raduno delle Harley-Davidson, con centinaia di appassionati e moto da sogno nel cuore della città. Le iscrizioni [illegible]no inizio alle 14 nel Palavela. Dalle 16, inizio di prove dimostrative su strada, «Demo tour» per il pubblico. Dalle 18 il [illegible] di centauri partirà dal Palavela per una mini ricognizione. Alle 19.30, aperitivo e alle 20,30 cena al Palavela.
[illegible] **SERRETA** Sagra con l'orchestra Nuovi Doc.
[illegible] A Costa d'Oneglia, [illegible] rinnova la festa della bandiera argentina, [illegible] la posa di una corona d'alloro davanti [illegible] busto [illegible] generale Manuel Belgrano. Alle 18, nella galleria Rondò [illegible] piazza Dante, s'inaugura la mostre delle opere inedite [illegible] pittore Pietro Badano. Verrà presentato il catalogo retrospettivo sulla biografia artistica del pittore imperiese. La mostra proseguirà fino a domenica 24, dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 20.



Centinaia di appassionati [illegible] oggi il motoraduno delle Harley a Diano

PONTEDASSIO La Pro loco organizza la 15ª sagra delle tagliatelle e ravioli. Gli stand gastronomici aprono alle 19,30. Dalle 21, ballo [illegible] orchestra. Si prosegue domani.
SANTO STEFANO Continua nelle strade e piazze del paese l'esposizione delle maxi sculture di Carlo Grudda della quale, in Comune, si può ammirare anche ammirare una mostra di quadri.
[illegible] Visite alla Torre Saracena e al Museo etnografico [illegible] possibili telefonando allo 0184-485604.
[illegible] Viale delle Palme, per tutta [illegible] giornata, mercato dell'antiquariato, vecchi oggetti e curiosità.
[illegible] Ancora [illegible] proroga della Mostra delle ceramiche popolari liguri nella [illegible] Badalucco art gallery. Orario 15,30-19.
CARPASIO Il Museo storico della Resistenza può essere visitato oggi. Orario 10-18.
[illegible] Continua [illegible] campo ippico(a partire dalle 8,30) il concorso nazionale di equitazione che vede in gara i migliori cavalli italiani. A San Romolo gara automobilistica di slalom. Al pomeriggio, alle 15,30, visita guidata (e gratuita) ai Giardini di Villa Ormond.
BORDIGHERA Fino a martedì, al Centro arti visive, mostra personale di Daniel Spoerri, dalle 16 alle 20.
[illegible] Si può visitare il trenino [illegible] cimeli musicali al Tempio della Canzone di [illegible] Tripodi.
[illegible] In piazza, serata danzante e gastronomica.
[illegible] Al Visionarium proiezione dei documentari «Islanda, dove la creazione continua», e «Recondite armonie - La Val Nervia».
[illegible] L'artista Benjamin Vaulier espone al Castello della Lucertola.
[illegible] Un suggestivo percorso guidato nel dedalo [illegible] vicoli del «paese museo» è proposto [illegible]lla cooperativa Omnia, prenotazioni allo 0184-229507.
VENTIMIGLIA Continuano le visite guidate ai monumenti del centro storico.

Oggi al Centrale in programma la consegna di borse di studio

E' l'ora dei nuovi musicisti

Il saggio degli allievi della «Respighi»

SANREMO

Consegna delle borse di studio e saggio dei corsi superiori della scuola di musica «Respighi», oggi alle 18, al Centrale. Le borse vanno [illegible] Elisa Bosio [illegible] Enrico Paunnger (violino), Diego Campagna (storia della musica) e Armando Falla (solfeggio).

Questi gli allievi impegnati: Angela Lapchine, Andrea Foiani, Marina Marzucco, Flavio Tovani, Alberto Tiscia, Saviana Crespi, Alberto Virgilio, Elisa Bosio, Francesco Fiumara, Pier Paolo Nanu, Simone Giacon e Mauro Pignotti.

Due i balletti con Ilaria Badellino, Giulia Bianchino, Francesca Conti, Giulia Donato, Veronica Giambertone, Mara Ignomiriello, Giulia Lombardi, Lisa Pastore, Elisabetta Quaranta, Virgilia Ramella, Alessia Scala, Francesca Spadola, Ilaria Abbo, Laura Adduasio, Alessandra Bestiale, [illegible]loria Ferrarotti, Sara Marino, Dalila Pera, Elisa Scala, Tatiana Scala.

Chiusura con un coro e ancora musica con Marco Sole, Patrizia Magliocchetti [illegible] Sonja Silvano. (m. c.)



La direttrice della «Respighi» Mirella Salesi (al centro) con un gruppo di allievi

Sanremo, le date della Compagnia Stabile

Il teatro dialettale nelle notti d'estate

[illegible]

Sono [illegible] quindicina le rappresentazioni, in provincia, che la Compagnia stabile Città di Sanre[illegible] terrà nel corso dell'estate. Due le commedie in programma: «U leun du rundò» [illegible] «Buriana». La prima [illegible]à recitata [illegible] Taggia (7 luglio), San Giacomo di Sanremo (14 luglio), Coldirodi [illegible] Poggio, rispettivamente il 19 e 22 luglio, e [illegible] il [illegible] luglio quando si aprirà, in piazza San Siro, [illegible] quarta «Rassegna del teatro dialettale».

La [illegible] commedia sarà proposta ancora a Lingueglietta (frazione [illegible] Cipressa), il 31, e il [illegible] agosto a Bussana e il 2 settembre [illegible] Verezzo. Da stabilire la data in cui verrà inscenata [illegible] Santo Stefano al Mare.

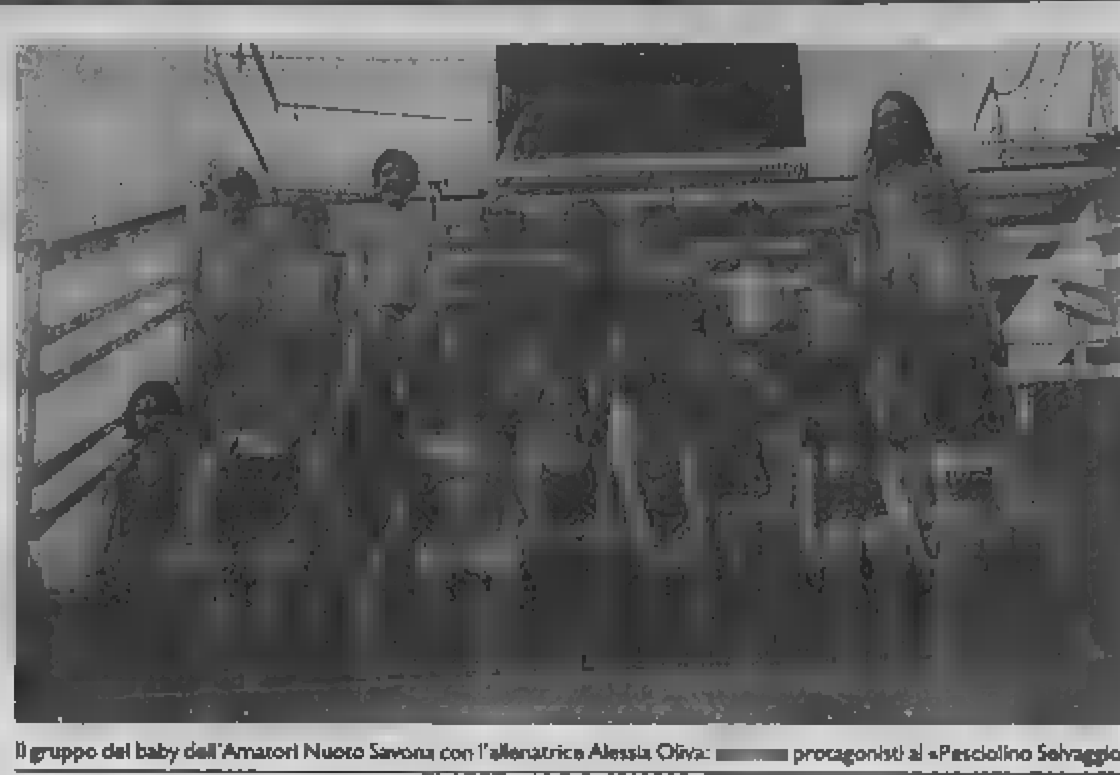
[illegible] Buriana» invece verrà messa in [illegible]ena il 14 luglio [illegible] Pigna, il 16 [illegible] Costa d'Oneglia e il 7 agosto a Riva Ligure. Tre lavori teatrali sono affidati [illegible] «Cheli du cursu», vale [illegible] dire agli attori che hanno frequentato [illegible] scorso anno la scuola di teatro della Compagnia stabile. In particolare le sere del 9 e 10 agosto, a San Lorenzo (frazione sanremese) e a Sanremo, in piazza dei Dolori. Ancora le ultime leve della Compagnia [illegible] impegnate il 31 agosto [illegible] piazza San Siro, in chiusura della rassegna dialettale e in concomitanza con le premiazioni.

Teatro dialettale anche il 12 agosto, con la Compagnia Zeneize, il 17 con la Compagnia Cerianasca, e il 24 con la Compagnia Gag. Tutte rappresentazioni incluse nella Rassegna del teatro dialettale. Un particolare significato ha la nuova versione della «Buriana». Fu infatti con questo lavoro che la Compagnia sanre[illegible] debuttò in assoluto, [illegible] pochi mesi dalla costituzione, il 13 ottobre [illegible] 1970 all'Ariston.

I tre atti [illegible] Gin De Stefani vennero rappresentati da Nini Sappia, Nicoletta Semeria, Marilena Pastorelli ed Eliana Pollone, Luciano Superchi, Antonio Zunino, Nora Semiglia, Jo Arnaldi, Ivana Lazzaroti, Ida Piotti, Alba Ozenda, Eliana Michelini, Mauro Musso, Doretta Orio [illegible] Giovanna Persici. (m. c.)

Domani a Savona oltre 400 baby alle gare dell'Amatori Nuoto

Con «Pesciolino Selvaggio» la festa del nuoto giovanile



Il gruppo dei baby dell'Amatori Nuoto Savona con l'allenatrice Alessia Oliva: [illegible] protagonisti al «Pesciolino Selvaggio»

Le «stelle» [illegible]

Athena, grande attesa agli Italiani con una squadra rinnovatissima

SAVONA

Sono iniziati ieri a Roma gli Assoluti [illegible] sincronizzato, [illegible] tre giorni con 12 Nazioni e altrettanti club italiani. Per l'Italia continua la tradizione savonese del dopo-Serena Bianchi con l'olimpionica Clara Porchetto e Virna Vercelli titolari della squadra azzurra di sincro. Per la Porchetto è previsto l'intero programma di esercizi che sono quattro, uno in più rispetto alla compagna di club della Rari Nantes Savona, Virna Vercelli. Per quanto concerne le Nazionali, favoriti sono Giappone e Stati Uniti, prime dopo il «tecnico» anche se è troppo presto per trarre indicazioni di un certo spessore, visto che decisivo sarà il «long» disputato alla sera per fare la sommatoria finale.

A livello di club la Rari Nantes ha prospettive di medaglia, perché le [illegible] di Patrizia Giallombardo (a Roma [illegible] veste di allenatrice anche se ricopre il ruolo di responsabile del settore nuoto sincronizzato), hanno i numeri per far bene. La squadra è composta da Clara Porchetto, Virna Vercelli, Giulia Lapi, Carolina Camardella, Barbara Tincani, Federica Ciappi, Perla Visconti, Francesca Recagno, Ilenia Rebagliati, Giorgia Balbo. Le speranze della responsabile del [illegible] savonese, Matilde Berruti: «E' ancora presto per avere [illegible] reale impressione, visto che siamo appena all'inizio, ma le possibilità di ottenere buoni risultati ci sono tutte». [en. for.]



Carolina Camardella può puntare in alto

Guglielmo Olivero

SAVONA

E' diventato ormai un appuntamento classico d'inizio [illegible] il meeting «Pesciolino Selvaggio», organizzato dall'Amatori Nuoto ed in programma domani alle 15 nella Piscina Olimpica. La manifestazione costituisce un' importante [illegible] verifica sul grado di preparazione raggiunto dalle varie società liguri al termine ormai della stagione agonistica 2000-2001.

Anche in questa edizione «Pesciolino Selvaggio» [illegible] conferma come una manifestazione leader del settore come testimoniano alcune cifre, prima delle quali la sicura partecipazione di oltre 400 giovani nuotatori, in età compresa tra i 6 ed i 9 [illegible]

Oltre alle società savonesi saranno in vasca anche alcuni sodalizi piemontesi con baby di sic[illegible] valore. Il programma è incentrato su gare sui [illegible] metri, ovviamente nelle varie specialità [illegible] (stile libero, dorso, farfalla e rana). Particolarmente spettacolari saranno, co[illegible] nelle edizioni precedenti, le staffette, 4x50, sia in campo maschile che in quello femminile.

La parte [illegible] leone, in una manifestazione che non ha soltanto valore agonistico, dovrebbe recitarla l'Amatori [illegible] con i baby preparati [illegible] Alessia Oliva e Mara Zaro [illegible] ottime indicazioni si attendono anche da Andrea Doria, Asti, Multedo, Fulgor Genova, FPX Nuoto Ge[illegible], Riviera Sanremo, Rari [illegible] Imperia, Ingaunia Nuoto e Doria Loano, queste ultime due società con numerosi baby di valore che hanno messo in evidenza [illegible] talento, [illegible] ottimi risultati nelle principali manifestazioni.

Una conferma questo [illegible] co[illegible] il nuoto della provincia [illegible] Savona, grazie a tecnici e dirigenti [illegible] prima qualità, ha raggiunto importanti risultati, potendosi confrontare a testa alta con più solide realtà.

Le gare [illegible] domani, e che saranno anche oggetto di [illegible] servizio televisivo [illegible] Rai 3 Regione, non sono, come detto, soltanto un momento agonisti[illegible] Gli organizzatori della Amatori Nuoto con «Pesciolino Selvaggio» intendono anche contribuire alla diffusione del nuoto in una stagione nella quale, grazie anche agli «eroi olimpici di Sydney», [illegible] sensibilmente aumentate le iscrizioni.

Già, perché come ricordavano gli organizzatori in sede di presentazione, oggi non soltanto i calciatori [illegible] punto [illegible] riferimento per i ragazzi Anche il nuoto, insieme ad altre discipline, ha fatto breccia grazie agli importanti risultati raggiunti. [illegible] «Pesciolino Selvaggio» servirà a confermare questa teoria.

L'Athena all'Europeo

In azzurro Felugo e Mistrangelo

Ennio Fornasieri

SAVONA

La pallanuoto savonese è più che mai [illegible] primo piano, con i due azzurri Federico Mistrangelo e Maurizio Felugo, impegnati in Ungheria al Campionati europei. Per i nazionali dell'Athena Savona si prospetta un girone difficile, con l'Italia che dopo [illegible] affrontato l'Olanda ieri sera, se la vedrà oggi con la Romania, a domani contro i padroni di casa ungheresi. Lunedì sarà il turno della Spagna ed infine martedì ultima sfida del girone iniziale con la Jugoslavia. Dopo le buone notizie [illegible]re, ecc le note [illegible] piacevoli a livello di club per la Rari.



Il savonese Felugo gioca in Nazionale

I quattro volte campioni d'Italia della categoria Juniores, [illegible] stati eliminati a Como e non hanno giocato la fase finale disputata proprio a Savona. Ha vinto la Lazio, a sorpresa sul Posillipo, e quindi s[illegible] i romani gli eredi della Rari.

Deluso l'allenatore Andrea Pisano: «Diciamo che ci poteva stare l'eliminazione ma giocando meglio, invece è stato un raggruppamento nato male e finito peggio. Sinceramente pensavo di superare il turno, purtroppo devo fare anche della autocritica per come [illegible] andate le [illegible] visto una squadra poco determinata e insicura generalmente, inoltre qualche pedina importante ha dimostrato di attraversare un periodo di scarsa forma». La Rari di Pisano dopo aver perso la prima sfida contro il Como con tre reti di scarto, ha pareggiato il derby in malo modo [illegible] il Recco (dopo esser [illegible] in vantaggio per 5-2). L'ultima partita contro il Bergamo è finita con una vittoria dei [illegible] per [illegible] rete di differenza.

Cattive notizie anche per [illegible] categoria Ragazzi, allenata da Raffaele [illegible] Noia, e flagellata da infortuni e diversi problemi che [illegible] hanno consentito al gruppo savonese di passare il turno. Manca ancora [illegible] partita ma l'esclusione dalla fase nazionale è già matematica.

Rimane infine da analizzare la squadra Allievi che in prospettiva è quella che ha le maggiori chance di centrare [illegible] obiettivo importante. Anche se Andrea Pisano tocca ferro: «Preferisco fare i debiti scongi[illegible] visto che sul [illegible] non siamo messi bene. Sulla carta siamo forti ma a questo punto meglio i fatti delle parole». Per questo team sono è in arrivo [illegible] raggruppamento di Poggibonsi (lunedì, martedì e mercoledì della prossima settimana) con Nervi, Bogliasco, Florentia, Prato e Torino. Al termine di questa fase passeranno tre formazioni, che disputeranno un girone da 6 in Liguria.

Alla fine [illegible] questa seconda [illegible] si dovrebbe passare finalmente [illegible] fase nazionale, in programma a Napoli. Un [illegible]mino lungo e difficile ma che il gruppo [illegible] cercherà di superare. Una serie di ostacoli attende il gruppo allenato da Pisano, che vuole anhhe cancellare la delusione offerta dal gruppo Juniores.

L'Imperia

Sfida col Quinto decisiva per la A2

IMPERIA. Tutto da rifare per la Rari Nantes Isnardi nella corsa alla serie A2. Il pareggio nella [illegible] di Firenze, al termine di un match molto equilibrato, ha rimesso in discussione l'intero campionato ed [illegible] i biancazzurri devono rimboccarsi le maniche per riaprire il discorso a loro favore.

A quattro gare dalla fine a con [illegible] classifica apertissima, gli uomini di Felix Tedeschi non possono più lasciare spazio ad errori. [illegible] primo, fondamentale, test sulle reali possibilità dei biancazzurri è in programma già oggi alla «Cascione». Arriva il [illegible] Quinto, [illegible] formazione partita senza grandi favori del pronostico ed [illegible] prima a pari punti con l'Imperia. I biancoverdi giocano su buoni livelli e hanno dalla loro l'esaltazione per una rimonta che li ha portati a riagganciare il vertice della classifica.

I dirigenti della Rari Nantes Isnardi non nascondono l'importanza del match: «E' determinante per l'esito [illegible] campionato, anche se mancano ancora quattro gare alla conclusione della stagione. Un [illegible] ci lancerebbe verso [illegible] e fermerebbe la corsa dei genovesi. Poi potremmo dedicarci agli altri tre incontri, due dei quali da giocare nella vasca amica. Il nostro sogno è ancora realizzabile, ma anche [illegible] sola distrazione con il Quinto potrebbe costarci molto cara». [l. a.]

BASEBALL

In serie A2 arriva un nuovo confronto di qualità per i ragazzi diretti da Gigi Cameroni

Il Sanremo all'esame del Piacenza

La poteziale capolista sul diamante dei matuziani

Bruno Monticone

[illegible]

Arriva la capolista «virtuale». Perchè il Piacenza, ospite oggi del Sanremo Baseball nella seconda giornata del girone [illegible] ritorno del campionato di serie [illegible] di baseball, è staccato solo di [illegible] manciata di punti dal quartetto delle capoliste, ma [illegible] do[illegible] far suo [illegible] recupero [illegible] lo Junior Parma balzerebbe [illegible] testa alla classifica. Quanto basta per dare all'appuntamento di oggi, sul «diamante» [illegible] Pian di Poma (doppia sfida alle 15,30 [illegible] alle 20,30), una patente di maggior nobiltà. «Ma, se il Pia[illegible] è una squadra forte, con giocatori importanti come Pinotti, capaci [illegible] far la differenza, anche noi stiamo bene. La bella prova [illegible] Buttrio, una settimana fa, è stata una grossissima iniezione di fiducia per tutti. A Buttrio ho visto fare cose incredibili alla mia squadra. Una prestazione eccezionale», dice Renato Condò, presidente del sodalizio matuziano. Il proble[illegible] è proprio quello di dare continuità al rendimento della squadra guidata da Cameroni e Arieta. Una squadra capace [illegible] imprese importanti (come a Buttrio) o di scivoloni quasi inspiegabili (come sul campo del fanalino di coda Old Rags Lodi). Un'altalena di rendimento che pesa parecchio, specie in un campionato indecifrabile [illegible] quello attuale, con una classifica cortissima, con le squadre raccolte in poco spazio. Il Sanremo Baseball, attualmente, è terz'ultimo, [illegible] con un doppio successo a Lodi, ora, paradossalmente, sarebbe a ridosso delle prima della classe. Oggi, contro il Piacenza, spetterà a mister Cameroni trovare il giusto dosaggio tra i lanciatori, tra i partenti e i rilievi. Scelta non facile. Bruno Carpine che, solitamente, parte sul monte di lancio nella prima partita, oggi non ci sarà per problemi di lavoro. Sarà disponibile nel match serale. Al pomeriggio potrebbe partire Giubilo. [illegible] vedrà. Un cambio forzato che provocherà qualche modifica nelle «abitudini» della squadra sanremese che a fine mese (e questa non è una buona notizia) perderà, quasi certamente, di nuovo Matteo Arieta, il suo allenatore-pitcher che dovrà andare nuovamente fuori Sanremo, a lungo, per motivi professionali.

PROGRAMMA DELLA GIORNATA Ares Milano-Junior Parma; Rangers Redipuglia-White Sox Buttrio; Codogno-Old Rags Lodi; Sanremo Baseball-Piacenza; Verona-Bollate. **CLASSIFICA** Ares Milano, Codogno, White Sox Buttrio e Verona (12 vinte, 8 perse) 600; Piacenza (11-8) 579; Bollate (10-10) 500; Rangers Redipuglia e Sanremo Baseball (9-11) 450; Junior Parma (8-11) 421; Old Rags Lodi (5-15) 250.



Gigi Cameroni è il coach del Sanremo

[illegible] al Solaro

Tra oggi e domani entra nel vivo il concorso ippico di Sanremo

[illegible]

Entra nel vivo, [illegible] il Concorso Ippico a Circuito classico in via di svolgimento al Campo Ippico del Solaro. La manifestazione, cui [illegible] presenti alcune [illegible] principali scuderie nazionali, [illegible] scattata ieri con la disputa [illegible] tre prove [illegible] addestramento valide come i primi tre [illegible] della manifestazione. Oggi e domani i [illegible] e proprii a partire dalle 8,30 (l'ingresso al campo sarà gratuito per tutti) con la disputa di altri nove concorsi [illegible] giornata di oggi e di altri nove nella giornata di domani. I principali concorsi del programma, il [illegible] ed il n. 13, [illegible] i montepremi più massicci (16 milioni di lire l'uno) si disputeranno subito in apertura di giornata, alle 8,30, oggi e domani.

Il concorso, che ha un montepremi complessivo di 109 milioni, introdurrà un periodo ricco di avvenimenti agonistici per il campo equestre sanremese. Dal 29 giugno al 1° luglio si svolgerà, infatti, il classico Concorso Ippico Internazionale, l'appunta[illegible] più prestigioso [illegible] concorrenti in arrivo da diversi paesi, con [illegible] montepremi complessivo di [illegible] milioni di lire; dal 4 all'8 luglio, infine, si svolgerà il Concorso Ippico Nazionale, quattro giorni di gare che metteranno in palio, al Solaro, un montepremi complessivo di oltre 50 milioni di lire. [b.m.]

CALCIO

Ai francesi del Cap d'Ail il «Memorial Bigi»

I francesi dell'Usca Cap d'Ail A hanno vinto, allo «Zaccari» di Camporosso, il 5° «Memorial Mirella Bigi» per pulcini 91, organizzato dal Don Bosco Vallecampo, cui hanno preso parte 12 squadre. Al secondo posto il Riviera Fiori Imperia; al terzo l'Intemelia Ventimiglia. [b. m.]

[illegible]

Alla RA.NA.BO. Bordighera il «Torneo Propaganda»

La Rari Nantes Bordighera ha vinto, nella palestra [illegible] Villa Citera a Sanremo, il «Torneo Propaganda» (per le classi 1988-89) organizzato dal BVC Sanremo. Ha preceduto, nell'ordine, lo stesso BVC (battuto in finale per 59-49), New Basket Bordighera e Imperia. Parallelamente si è svolto un torneo «3 contro 3», vinto dall'Imperia. [b. m.]

[illegible]

Quattro atleti [illegible] Foce Sanremo in Rappresentativa

Livia Di Pietro dell'A.s. Foce farà parte della Rappresentativa che gareggerà, oggi e domani nella categoria cadette, sul Nevegal (Belluno) nel «Trofeo [illegible] Regioni» [illegible] in montagna. Anche i gemelli Kabir e Ouahida Oujjet (rispettivamente nei [illegible] m. e nel giavellotto) e Davide Astegiano (nei [illegible] m.), difenderanno i colori liguri, domani a Fidenza (Parma), in un meeting che vedrà in gara diverse regioni. [b. m.]

[illegible]

Il bordigotto Poggi vince a Ventimiglia

Oltre 120 piloti hanno partecipato al 3° «Trofeo Città [illegible] Ventimiglia» di go-kart. Vittorie di Stefano Coletti (60 [illegible]), Manuel Perasso (100 junior), Massimiliano Perasso (100), Davide Melloni (100 senior), Claudio Poggi (100 senior over), Paolo Vigo (125), Alessio Pisi (125 senior) e Massimo Fruttero (125 senior over). [b. m.]

Attività nel vivo: il week-end «chiama» gli appassionati

Un grande fine settimana [illegible]

E' [illegible] appuntamenti [illegible] fine settimana della «pallavolo su spiaggia». La prima pagina spetta al secondo atto del torneo «Beach Tour-Supermercato Di Per Di» che si svolge, oggi e domani, ai Bagni Lido di Albissola Marina. Al via [illegible] coppie che [illegible] daranno battaglia dalle 10,30 [illegible] stamane con il nuovo regolamento che, come gli appassionati sanno, prevede il punto direttamente [illegible] battuta e match [illegible] giocano al meglio delle [illegible] partite. Al termine della prima prova, che si è svolta lo scorso weekend conduce la classifica la coppia Abba-Furfaro che cercherà, in questa seconda prova, di strappa[illegible] altri preziosi punti. La finale è prevista per le 17,30 di domani. Afferma Alessandro Bandini, uno degli organizzatori del torneo: «Per la finale di domenica scorsa abbiamo coinvolto più di trecento persone. Siamo sicuri che domani faremo [illegible] meglio, anche perchè la finale è prevista al termine delle partite di campionato di calcio trasmesse dalla tv». La manifestazione proseguirà poi nelle prossime settimane con altre interessanti tappe alle quali prenderanno parte gli assi liguri del beach volley.

Importan[illegible] appuntamento anche al «Parco acquatico [illegible] Caravelle» dove domani, [illegible] giocatori di 20 società saranno i protagonisti di [illegible] torneo giovanile under 13 e under 15. La manifestazione è organizzata dalla società sportiva C.S. Noberasco Orzoblock e può considerarsi un [illegible]tentico festival del mini volley. L'appuntamento di domani anticipa gli altri eventi estivi dedicati alla pallavolo su spiaggia ed in particolare [illegible] «Tre per Tre» con squadre di B e C, maschili e femminili che si disputerà a luglio. Il Parco Acquatico ospiterà anche le finali regionali Fipav Juniores, tappa del campionato italiano che anticiperà la rassegna continentale. [g. o.]


APERTO DOMENICA 16.00/20.00
VIENI AD ASSAGGIARE L'ESTATE DI EGO.
LISTE NOZZE
MODA
ARREDO CASA
EGO
Mode e modi di essere
100 NEGOZI IN 1 NEGOZIO A VADO LIGURE SV

TECNICHE E LEGAMI



LADRI IN FUGA, [illegible] INVESTITI

Rubare l'auto può essere anche facile. Il problema è: dove la metto, [illegible] volta «clonata» [illegible] in attesa di trasferirla all'estero? Le officine meglio di no. Troppo pericolose. I primi controlli si fanno proprio lì. E poi, se arriva la polizia, il racket si ritrova a zero, con tutto il parco macchine sequestrato. E allora? Vanno bene i box multipiano di Caselle, per esempio. I poliziotti della Stradale ci hanno passato le notti [illegible] controllare le auto [illegible] per una. Un lavoro da pazzi, perché le targhe delle auto rubate erano così perfette che hanno dovuto chiamare i proprietari uno per uno. [illegible] Mercedes e Bmw «sparite» erano proprio lì, con un'aria del tutto innocente. Le ultime soluzioni adottate dal racket dei manager marocchini con manovalanza italiana sono ancora più astute: i parcheggi di corso Grosseto e corso Lombardia. Con un paio di difficoltà in più. C'è chi deve tenerle sempre d'occhio, 24 ore su 24, per proteggerle da altri ladri e dai poliziotti della Stradale che [illegible] conoscono una per una. E lì le ha trovate la polizia, tirate a lucido e pronte alla partenza. Uno dei corrieri, però, s'è accorto del blitz ed è riuscito a fuggire, investendo anche due poliziotti, rimasti lievemente feriti

Esperti elettronici dietro i furti d'auto di lusso

La banda scoperta dalla Stradale: dodici in manette

[illegible] Numa

Quelle targhe automobilistiche erano così perfette che neppure i poliziotti [illegible] in grado di riconoscerle, nel [illegible] di [illegible] controllo di routine. Il lamierino, per dire, aveva lo stesso spessore della targa «vera», stampata dal Poligrafico dello Stato, sigla B1, stabilimento [illegible] Foggia. Stesse dimensioni, le mascherine di plastica maniacalmente identiche alle originali, idem le dimensioni e le distanze dei fori per le viti, le grafiche e i colori da manuale, azzurro [illegible] grigio, le lettere, i numeri e i sigilli. [illegible] targhe servivano per «ripulire» le centi[illegible] [illegible] auto rubate a Torino, in Piemonte e Lombardia, soprattutto Mercedes, Bmw, Porsche, Audi, destinate ai mercati del Nord Africa e dell'Est. In particolare Russia e Polonia. Identici i segni di riconoscimento, le punzonature [illegible] telai. Targhe [illegible] solo italiane [illegible] anche tedesche, del Portogallo, svizzere, belghe, del Marocco. E non solo di auto: nel mirino fuoristrada, motociclette e la gang si stava attrezzando a falsificare anche le targhette gialle degli escavatori. Gli uomini della sezione di polizia giudiziaria della Polizia Stradale di Torino, in collaborazione con i colleghi di Trieste, hanno scoperto due «stamperie» di targhe clandestine, entrambe nel Milanese. Una [illegible] Rodano, l'altra a Lambrate.

L'operazione, protetta dal massimo riserbo, non è ancora conclusa [illegible] in cella sono già finite 12 persone [illegible] altre dieci [illegible] state indagate dai pm di Torino e Milano. Molti gli [illegible]surati e i «colletti bianchi». Programmatori di computer, tipografi, qualche meccanico, un paio di autotrasportatori. Gli altri [illegible] marocchini. Cinque abitano a Torino. Tra gli arrestati anche un pensionato, Stefano M., 76 anni, di Milano. [illegible] «nonno» dava una mano in stamperia e provvedeva a consegnare le targhe ai ricettatori.

La fabbrica di Rodano era nella tavernetta di una villa. Impianti sofisticati, prove d'autore ovunque, modelli stranieri pronti da copiare, una produttività niente male: [illegible] decina di targhe al giorno che il racket paga dalle ottocentomila al milione [illegible] mezzo ad esemplare. Il manager è un incensurato, esperto di scanner e di presse oleodinamiche. Enrico T., [illegible] anni, sarà presto davanti ai pm e [illegible] lui, gli inquirenti, si aspettano molto. L'altro stampatore è Stefano P., 42 anni, sempre di Milano, titolare di un bar. A Lambrate il laboratorio era nel seminterrato di un anonimo condominio della periferia. Tutti di Torino i boss, i covi in due bar, [illegible] Porta Palazzo [illegible] Porta Susa. Al vertice un marocchino, Mohamed A., 32 anni, documenti regolari, vita brillante. E' lui che [illegible] il business. Gli italiani sono in una posizione di subordine: fanno i tecnici, i «colletti bianchi», trasferiscono le vetture in Marocco, via Francia e Spagna e le imbarcano sui traghetti [illegible] porto [illegible] Algeciras oppure nei Balcani e nell'Est, attraverso le autostrade del Nord. Ogni giorno, da Torino, vengono spedite tre o quattro vetture di lusso rubate e clonate. Libretto di circolazione, targhe, numeri di telaio: tutto fal[illegible]. Gli specialisti (italiani) usano punzoni identici agli originali. Tanto da ingannare gli esperti di [illegible] casa tedesca.

Il sistema. Primo, rubare. Ci pensa un pool di specialisti, quasi tutti extracomunitari, alcuni tecnici di prim'ordine. Valore medio dell'auto, che dovevano [illegible] nuove o al massimo di un anno, cento milioni. Poi tocca al ricettatore che ha due compiti: trovare [illegible] posto sicuro alla vettura, mentre le «pratiche» si perfezionano (costo complessivo dai due ai tre milioni) e affidarla al corriere, di solito un insospettabile - a Torino è arrestato un signore di 74 anni specializzato in Mercedes - che ha il compito di trasferirle all'estero. Ogni viaggio vale tre milioni. Infine la consegna al racket che le rivende all'estero per 50, 60 milioni. Ogni anno, il racket smantellato dalla Polizia Stradale, ne trattava più di mille. Un fatturato di centinaia di miliardi, con margini di guadagno superiori al traffico di droga e con meno rischi giudiziari. Gli arrestati dovranno rispondere di associazione per delinquere, ricettazione, furto, falsifi[illegible]zioni di documenti e altri reati minori. Per ora.

Un traffico di Bmw, Porsche e Mercedes rubate in Italia e rivendute nei Paesi dell'Est e nel Nord Africa con falsi documenti

Programmatori di computer ma anche tipografi autotrasportatori e alcuni meccanici: tutti agli ordini del boss magrebino

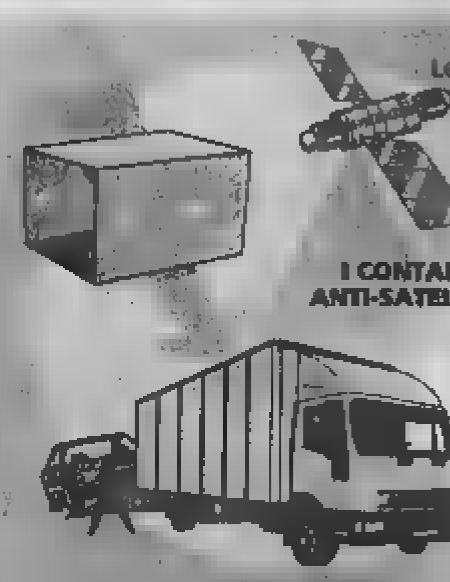


Gli agenti della Polizia stradale con due targhe: impossibile distinguere quella vera da quella falsa. La banda operava con sofisticatissimi strumenti che consentivano una vera e propria clonazione delle auto



[illegible] PASSEPARTOUT

Bastano 150 mila lire e un semplicissimo strumento elettronico per individuare le frequenze dei più sofisticati antifurto. Per esempio [illegible] banale orologio giapponese, valore circa 150 mila lire, sigla CMD40, che ha la possibilità di essere usato come telecomando per la tv. Basta «sintonizzarlo», cioè fargli memorizzare il codice [illegible] raggi infrarossi. Poi, con un banale pretesto, avvicinarsi all'auto presa di mira quando viene attivato l'antifurto e memorizzare il numero segretissimo dei codici. Una volta individuato, rubare l'auto, per un professionista, è un gioco da ragazzi.



I CONTAINER ANTI-SATELLITARI

Le assicurazioni, se un'auto ha la protezione del satellite, cioè un antifurto in grado di segnalare in ogni istante la posizione dell'auto rubata, concedono un forte sconto sulla polizza. Dal trenta al quaranta per cento. Ma, ahimè, i ladri spesso riescono a battere anche il satellite. Come? Isolando [illegible] segnale. L'auto nel mirino viene individuata e seguita.

Al momento opportuno [illegible] racket entra in azione. E' sufficiente caricare l'auto [illegible] un furgone «protetto» da materiale isolante di facilissima reperibilità. Esempio: sottili lamiere metalliche. Finita l'operazione, addio collegamento satellitare e tanti saluti alla Ferrari o alla Porsche.

Una vittima

«Tecnologia che delusione»

Gianluca P. è un giovane avvocato torinese. La sua Mercedes classe A, nuovissima, [illegible] tiene, anzi la teneva, in [illegible] box vicino allo studio legale, [illegible] pieno [illegible]tro. Capita però che, non troppo tempo fa, l'auto sparisce nel nulla nel modo più incomprensibile. Cioè: qualcuno è entrato nel box, lo ha aperto, è entrato, ha spostato biciclette e altri oggetti (di un certo valore), s'è preso [illegible] Mercedes ed è sparito nel nulla.

[illegible] i sistemi di sicurezza, codici e quant'altro?

«Evidentemente non hanno funzionato. L'auto era assicurata e io avevo le chiavi originali. Tutte. Chi l'ha rubata ha avviato il motore in altro modo [illegible] senza troppi problemi. Certamente la Mercedes non è stata caricata su un furgone, perchè l'accesso al garage non lo consentirebbe...».

Quindi?

«Quindi hanno aperto le portiere e poi avranno lavorato sulle centraline, chi lo sa...Mi hanno detto che, in ogni caso, questi ladri riescono a far partire il motore. Il resto lo fanno in qualche officina e stop. Certo, sono fatti che fanno riflettere sulla effettiva efficacia delle misure anti-furto, di cui la [illegible] auto, almeno [illegible] teoria, è dotata. Siamo al massimo della tecnologia, sempre sulla carta».

Sospetti?

«Qualcuno sì. Ho saputo che, tra i miei clienti, uno è [illegible] arrestato tempo fa perchè coinvolto nel traffico internazionale di auto. Strana coincidenza. Questo signore mi ha visto spesso raggiungere lo studio in auto e sapeva benissimo la posizione del box. Ma sono solo sospetti. Nessuna certezza. Pensare che mi [illegible] sembra[illegible] brata [illegible] persona corretta. Tra l'altro ho avuto modo di aiutarlo, [illegible] diverse occasioni. Sarebbe stata [illegible] bella ricompensa, questo furto».

Tracce della Mercedes?

«Forse. La Stradale sta controllando. Tra le vetture sequestrate una potrebbe [illegible] la [illegible]ia. Attendo notizie [illegible] un momento all'altro. Sarebbe [illegible] insperato lieto fine. Un consiglio agli automobilisti: [illegible] vi fidate a [illegible] l'auto nel box [illegible] le chiavi nel cruscotto. Se l'auto è assicurata per furto e viene rubata, come è capitato [illegible] me, [illegible] le chiavi originali, salta il risarcimento». [m. nu.]

Il carico di 1850 chili proveniente dai Balcani [illegible] destinato a tutto il Nord Italia è stato bloccato l'altra notte a Collegno

Sequestrata marijuana per 5 miliardi

Arrestati dalla Dia due italiani e sei albanesi

[illegible] Bramardo

Una maxi operazione antidroga della Dia di Torino ha sgominato una banda composta da sei albanesi [illegible] due torinesi che importavano in Piemonte, Liguria e Lombardia grossi quantitativi di marijuana proveniente dai Balcani. Gli uomini della Direzione Investigativa Antimafia dopo un paio [illegible] mesi di indagini [illegible] riusciti a bloccare e recuperare, la scorsa [illegible] a Collegno, un carico [illegible] 1850 chili (valore 5 miliardi) [illegible] due albanesi la stavano trasbordando da un tir in un furgone Ford Transit.

Nell'operazione, denominata «Random» e coordinata dal pm Dodero, gli agenti hanno sequestrato anche una pistola munita di silenziatore, due caricatori, diverse munizioni, telefoni cellulari e passaporti. In manette sono finiti 6 albanesi e due torinesi, risultati [illegible] [illegible] occupazione: Giancarlo Benucci, [illegible] anni, [illegible] Filippo Ferrara, 33.

L'indagine della Dia era iniziata ad aprile, mettendo sotto stretto controllo alcuni personaggi della criminalità albanese che vivono nel capoluogo. L'attenzione si è concentrata su alcuni elementi che veniva[illegible] visti spesso in compagnia [illegible] italiani [illegible] da lì, attraverso intercettazioni telefoniche e ambientali, si è arrivati a individuare il traffico di stupefacente. I sei [illegible] arrestati [illegible] Altin Demneri, che a dispetto della sua giovane età (appena 20 anni) [illegible] già considerato il capo della banda [illegible] Torino; Rexhep Uba, di 28; Rouland Kadria, di 30; Margent Lalaj, di 25; Xhelaj Festim, di [illegible] [illegible] Herjola Hitaj, una ragazza albanese di 24, l'unica donna del gruppo.

La droga [illegible] stata sequestrata in un blitz cui hanno preso parte anche la Questura e il Comando provinciale dei carabinieri. Gli uomini della Dia, l'altra notte, hanno seguito due dei sospettati fino a Collegno, in un tratto di strada fra via Magenta e corso Francia. Il blitz [illegible] scattato non appena i due albanesi (Lalaj [illegible] Festim) hanno cominciato a scaricare la droga - 1530 chili divisi in 1100 pani - dal tir parcheggiato in una zona in penombra. Quando ormai tutto il quantitativo era stato caricato sul furgone, poliziotti, carabinieri [illegible] gli agenti della Dia li hanno accerchiati e bloccati dopo un tentativo di fuga (l'autista del tir è riuscito [illegible] scappare). Poco dopo, in un garage della zona di corso Racconigi, sono stati recuperati altri 320 kg di marijuana nascosti in un'auto rubata.

Nei prossimi giorni si cercherà anche di capire la provenienza dell'arma e attraverso una serie di analisi, si saprà se e quando ha sparato.

Anche [illegible] pistola e munizioni nel carico di droga Il pm dispone esami per scoprire se e dove l'arma è stata utilizzata



Gli agenti della Dia mostrano l'impressionante quantitativo [illegible] marijuana sequestrato l'altra [illegible] a Collegno: nel corso dell'operazione sono stati recuperati anche una pistola con un silenziatore, due caricatori e delle munizioni, oltre a telefonini e passaporti falsi



SUPERIORI SOTTO ESAME



L'AMBIENTE CULTURALE

«E' verosimile che l'ambiente più o meno culturalmente avanzato in cui lo studente si trova a vivere abbia qualche impatto sul suo modo di affrontare l'attività scolastica», è scritto nella ricerca. «E' ragionevole attendersi che genitori più istruiti diano maggiore valore all'istruzione e incoraggino i figli [illegible] intraprendere percorsi scolastici (ritenuti) più qualificanti». I ragazzi partecipanti all'indagine hanno indicato il numero approssimativo di libri (esclusi i testi scolastici) cui hanno accesso a [illegible]. Circa due terzi dei giovani che frequentano i licei dichiarano di avere oltre 100 volumi in casa, solo il 3-4% ne ha al massimo 25. Negli Iti e Itc, le case con oltre 100 libri [illegible] rispettivamente il 32% e il 28%.

A scuola inseguendo un grigio «6-»

Allievi meno preparati, conta solo la promozione

Maria Teresa Martinengo

Che [illegible] succede confrontando gli studenti dell'ultimo anno di superiori del '93 con quelli di sei anni dopo, i maturandi del '99, quelli, insomma, che hanno fatto da cavie [illegible] debutto del nuovo esame di [illegible]? Si scopre che i diplomandi leggono meno, studiano meno e sembrano sapere sempre meno, nonostante una minore incidenza della bocciatura e l'aumento dei voti all'esame. A delineare questo quadro «grigio» è una ricerca del prestigioso Istituto «Carlo Cattaneo» di Bologna, realizzata con il contributo della Compagnia di San Paolo.

«Rendimento scolastico e istruzione secondaria superiore», questo il titolo del lavoro, è stato illustrato ieri in anteprima nazionale a Torino Incontra, presenti Lorenzo Caselli e Corrado Paracone, rispettivamente presidente e direttore della Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo, Giancarlo Gasperoni dell'Istituto «Cattaneo», il sociologo Luciano Gallino, l'ispettrice ministeriale Graziella Ansaldo.

Lo studio ha ripercorso, aggiornandolo, il cammino già fatto nel [illegible] e ha coinvolto - con un questionario e una «prova strutturata di apprendimento» dai cui esiti deriva la convinzione di una più bassa preparazione generale - 70[illegible] studenti [illegible] Istituti Tecnici Industriali, Tecnici Commerciali, licei scientifici e classici di 23 province. A Torino, le scuole interpellate sono l'Itis «Casale», l'Itc «Menna», lo scientifico «Volta» e il classico «Gioberti».

PROFILO SOCIALE. Le caratteristiche socio-anagrafiche degli iscritti delineano quattro categorie di scuole molto differenziate. Negli Iti il 93,6% degli studenti è di sesso maschile, nei licei scientifici la composizione è equilibrata, mentre i tecnici commerciali e i classici [illegible] più «al femminile» (61,9 e 70,7%). Le professioni del padre e della madre degli studenti, che pur hanno avuto un marcato miglioramento rispetto al '93, presentano una distribuzione decisamente squilibrata verso la parte bassa della scala occupazionale negli istituti tecnici, e verso la parte alta nei licei. La stessa condizione (migliorata rispetto a 6 anni prima) si ritrova per il titolo di studio dei genitori: nei licei classici la laurea è prevalente tra i padri, mentre negli istituti tecnici lo è la licenza media. Una curiosità: nei classici, uno studente su tre ha un'insegnante per madre.

PERCORSI FORMATIVI. Nei licei (più nei classici che negli scientifici) vi è una netta prevalenza di iscritti che hanno concluso la terza media con «ottimo», mentre «buono» e «sufficiente» sono più diffusi negli istituti tecnici. I licei evidenziano poi una maggiore omogeneità di profitto e di preparazione, favorevole alla didattica. Negli Iti è più probabile che gli studenti all'ultimo anno siano stati promossi con qualche insufficienza nel corso dell'istruzione secondaria superiore e abbiamo ripetuto un anno. L'incidenza di questi fenomeni di disagio diminuisce passando ai tecnici commerciali, poi agli scientifici e quindi ai classici. Persino nei classici, però, la metà dei maturandi è stato afflitto da qualche incidente di percorso (dal 43,6% del '93 al 49,3% del '99) e allo scientifico l'incidenza di percorsi accidentati è arrivata al 69,9% dal 47,3% del '93. «In generale, oltre il 4[illegible] degli alunni dei quattro tipi di scuola è stato toccato da un debito formativo o da un [illegible] di recupero».

IMPEGNO DI STUDIO E ASSENZE. Rispetto al '93, gli studenti studiano due ore in meno alla settimana. Il professor Gasperoni ha sottolineato però la possibile compensazione data dall'utilizzo del computer. Le assenze: sono più diffuse negli istituti tecnici, specie industriali, i maschi fanno più [illegible] delle femmine.

CONCLUSIONI. «In relazione a tutte le proprietà prese in esame - dal livello di istruzione dei genitori al tempo dedicato allo studio - l'ordine gerarchico rilevato è: liceo classico, scientifico, itc, iti». Così era già avvenuto nel '93 e quindi perdura, osservano i ricercatori, «disuguaglianza nell'ordinamento scolastico italiano e la caratterizzazione sociale «alta» [illegible] licei e «bassa» degli istituti tecnici».

«Dal punto di vista del profilo sociale, rispetto al '93 - ha spiegato il professor Gasperoni - è aumentata la partecipazione delle madri degli studenti al mercato del lavoro, [illegible] aumentato il livello di istruzione dei genitori, è aumentata la probabilità che i diplomandi abbiano avuto rapporti con il mondo del lavoro, è diminuita l'abitudine a leggere, mentre ha conosciuto grande diffusione il computer. Il computer, più diffuso tra i maschi, solleva timori circa la reintroduzione di meccanismi nocivi per le opportunità educative delle ragazze».



I PADRI

Valori %	IST. TEC. IND.	IST. TEC. COMM.	LICEO SCIENT.	LICEO CLASS.
[illegible]	34,6	28,2	11,7	8,1
[illegible]	16	18,4	10,9	9,4
IMPIEGATO	31,6	33,3	45,4	42,2
DIRIGENTE, LIBERO PROFESS.	15,3	16,2	29,5	38,5
[illegible]	2,5	3,9	2,5	1,8
[illegible]	100	100	100	100

LE MADRI

Valori %	IST. TEC. IND.	IST. TEC. COMM.	LICEO SCIENT.	LICEO CLASS.
[illegible]	37,3	39,8	27,2	21,4
[illegible]	19,6	13,3	5,7	2,5
[illegible]	7,1	10,2	5,7	6,7
IMPIEGATA	27,8	29,2	52,9	59,3
DIRIGENTE, LIBERA PROFESS. O IMPRENDITRICE	5,7	3,8	6,7	8,6
[illegible]	2,6	3,7	1,8	1,5
TOTALE	100	100	100	[illegible]

CARRIERA SCOLASTICA

Valori %	IST. TEC. IND.	IST. TEC. COMM.	LICEO SCIENT.	LICEO CLASS.
[illegible]	[illegible]	31	30	50,7
[illegible]	40	42,5	47,7	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	100	100	100	100

LIBRI LETTI IN...

Valori %	IST. TEC. IND.	IST. TEC. COMM.	LICEO SCIENT.	LICEO CLASS.
[illegible]	[illegible]	11,2	5	3,1
[illegible]	62,9	64,6	57,8	40,3
[illegible]	15,3	17	28,3	30,4
[illegible]	3,8	4,7	10,2	16,3
[illegible]	2,4	2,4	3,6	6,9
[illegible]	[illegible]	[illegible]	100	100

* Esclusi quelli scolastici

Una ricerca dell'istituto Cattaneo di Bologna mette a confronto i giovani di oggi e quelli del '93

Il percorso formativo dei ragazzi segnato sempre più da «incidenti» e delusioni

Luciano Gallino

«Occorre dare motivazioni»

La ricerca dell'Istituto «Cattaneo» ha messo in evidenza una scuola superiore in cui risalta il disinteresse per lo studio, per la conoscenza. Nella prova strutturata, in risposta al quesito che chiedeva di indicare [illegible] si compone [illegible] Parlamento, solo il 50% dei diplomandi (votanti) [illegible] riuscito a [illegible] una croce su Camera e Senato... [illegible] ragioni di questa situazione riflette il professor Luciano Gallino, sociologo dell'Università di Torino.

Perché la scuola superiore non funziona come dovrebbe, mentre [illegible] elementari italiane sono tra le migliori [illegible] mondo e [illegible] medie [illegible] «alla media» europea?

«Non si può parlare di declino della scuola superiore in sé, [illegible] di peggioramento degli indici di rendimento. Questo può derivare anche dall'allargamento della base scolastica. Oggi, si iscrivono alla scuola superiore più studenti rispetto a sei anni fa, ragazzi che provengono da famiglie di istruzione medio-bassa. Di conseguenza, [illegible] rendimento generale degli studenti si abbassa. Ma questa condizione non è definitiva: è una "tassa di ingresso". Magari, tra qualche anno si scoprirà che [illegible] un fatto superato».

La professoressa Ansaldo, durante la presentazione [illegible] ricerca, ha ricordato tra i guai della scuola superiore una riforma che si è fatta attendere a lungo. Vede altre ragioni per le alte percentuali di «percorsi accidentati»?

«Tra i fattori possibili da considerare c'è il fatto che alle medie superiori, nell'insieme, le possibilità offerte dal mondo del lavoro, così come i percorsi di studio universitari, sono percepiti in modo molto vago ed incerto».

L'orientamento attuale non basta?

«Nonostante i grandi sforzi fatti, c'è [illegible] difficoltà. I ragazzi [illegible] vedono gli sbocchi e questo incide sulla motivazione ad impegnarsi. Non [illegible] studia una materia solo per amore della materia, ma perché si vuole diventare medici, ingegneri, piloti, tecnici informatici». [m. t. m.]

Specchio dei tempi

«C'è tempo fino [illegible] dicembre per chiarire i versamenti Ici» - «Una festa di strada che si è fermata a metà via» - «Semafori da regolare [illegible] ponte Isabella» - «Esplode l'estate, ma la piscina [illegible] chiusa»

Il Dirigente comunale [illegible] Settore Ici ci scrive:

«Non c'è alcuna ragione per arrabbiarsi se il Comune spedisce una lettera che indica che, probabilmente, per alcune imprecisioni presenti nella banca dati riferita all'Ici, il bollettino precompilato potrebbe contenere degli errori. La Città di Torino ha inviato ben cinque tipologie di lettere differenti e seconda delle situazioni riscontrate nella banca dati dell'Ici.

«Probabilmente il lettore che si è lamentato fa riferimento al caso in cui le anomalie dipendono da informazioni inserite in maniera errata nella nostra banca dati ovvero non correttamente dichiarate.

«Il Comune ha ritenuto di non dover esporre queste informazioni, quanto piuttosto i versamenti eseguiti nel corso dell'anno 2000, per evitare di ingenerare ulteriore confusione e ansia nel contribuente e di dover invece cercare di regolarizzare tutte le posizioni fiscali sbagliate invitando i cittadini a contattare gli uffici, senza alcuna urgenza, nei mesi da luglio a dicembre, senza peraltro irrogare nessuna sanzione nel caso in cui si riscontrino errori.

«Questa regolarizzazione consente sicuramente di predisporre in maniera più corretta i bollettini per il pagamento dell'Ici dall'anno 2002. Per recapitare a casa dei cittadini il bollettino precalcolato e, quindi, fornire un servizio molto richiesto, si [illegible] dovuto necessariamente passare attraverso una fase [illegible] sperimentazione che, non lo neghiamo, [illegible] causato qualche disguido.

«Stiamo comunque provvedendo insieme ai Caaf a fornire un servizio di regolarizzazione delle posizioni fiscali».

Maria Virginia Tiraboschi

L'Associazione Commercianti Borgo Madama Cristina ci scrive:

«Con la costituzione in gennaio della nostra Associazione si è indicata, tra le attività in statuto, quella di "promuovere e organizzare la festa di via e altre manifestazioni" sull'asse della stessa via, tra [illegible] Marconi e [illegible] Bramante.

«La recente festa del 10 giugno ha comportato per gli iscritti, oltre alla quota associativa annuale di lire 60.000, le ulteriori cifre di lire 80.000 per la stampa dei volantini e altre 80.000 per l'organizzazione di spettacoli di contorno: questi, in teoria, comprendevano l'esibizione della banda su tutta la via e l'installazione di un palco in piazza Graf, con spettacoli di magia, l'esibizione di un complesso e di un gruppo di musica popolare.

«Peccato che l'Associazione a cui siamo iscritti abbia preferito concentrare tutti i banchi degli ambulanti che avrebbero dovuto sostare in piazza Graf al di sopra di corso Dante, la banda sia stata fatta fermare in via Tiziano e il palco in piazza Graf sia rimasto desolatamente vuoto, al pari dell'ultimo tratto di via.

«In altri termini, quest'ultimo è servito soltanto per finanziare la giornata commerciale altrui e farvi sostare le auto davanti alle vetrine dei negozi aperti che invece, data l'apposizione [illegible] cartelli di divieto di sosta, avrebbero dovuto essere posteggiate altrove.

«Se questo è il "buongiorno" dato alla neonata Associazione a parte dei suoi iscritti sicuramente questi faranno volentieri a meno di aderirvi in futuro».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«In merito al nuovo impianto semaforico da poco installato all'incrocio tra corso Moncalieri e il ponte Isabella, desidero evidenziare che il tempo di permanenza del "verde" per chi dal ponte Isabella si immette sul c.so Moncalieri è di gran lunga inferiore a quello del vecchio semaforo con evidente formazione di ingorghi in corrispondenza [illegible] rotonda posta all'imbocco [illegible] ponte (c.so Galilei, [illegible] Sclopis, c.so Dante) e notevole allungamento del tempo di attraversamento del ponte non solo nelle ore di punta.

«Lo specchio che permetteva [illegible] avere piena visibilità dell'incrocio a chi dalla strada da S. Vito [illegible] ponte Isabella si immette in [illegible] Moncalieri [illegible] stato spostato all'epoca del rinnovo dell'impianto semaforico ed ora riflette solo il muso [illegible] auto che scendono dalla collina: sarebbe opportuno riposizionarlo. Si potrebbe provvedere?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«E' arrivata la stagione estiva ed anche quest'anno la piscina comunale sarà chiusa per ristrutturazione. Vorrei sapere le attività previste e quanto ci costeranno, visto che saranno ormai almeno tre anni che siamo in questa situazione. In altre piscine comunali le chiusure non hanno mai superato i sei mesi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


TI PORTEREMO
LE MIGLIORI SOLUZIONI
DI TELECOMUNICAZIONE
AL SERVIZIO DEL TUO
BUSINESS.
CONTATTACI.
Numero Verde
800-00.10.24
www.edisontel.com
EDISONTEL
PIU' FORZA ALLE VOSTRE COMUNICAZIONI

ente fiera
sistema confcommercio

COMUNITA' MONTANA
ALTA VAL BORMIDA

Comune di Cengio

LA STAMPA

organizzazione
PUBBLICITALIA
SAVONA

MOSTRA MERCATO ALTA VALBORMIDA

Rassegna delle Attività Commerciali, Agricole, Artigianali, ed Industriali della Comunità Montana Alta Val Bormida.

Stands Espositivi e Gastronomici
Ballo, Sfilate e Spettacoli Musicali

Campo Sportivo di Cengio
16/24 giugno 2001

orario: sabato e domenica 15.00/24.00 - feriali 19.00/24.00

Programma Manifestazioni

Sabato	*16/6 ore 18.00*	- **Inaugurazione**
Sabato	*16/6 ore 21.00*	- *BALLO con* **Orchestra "Gianni CAFFARENA"**
Domenica	*17/6 ore 21.00*	- *BALLO con* **il Complesso "IL TRIANGOLO"**
Lunedì	*18/6 ore 21.00*	- **Spettacolo musicale e Sfilata di moda**
Martedì	*19/6 ore 21.00*	- *BALLO con* **Orchestra "Gabriele ZILIOLI"**
Mercoledì	*20/6 ore 21.00*	- *BALLO con* **il Complesso "SIXTIES BOYS"**
Giovedì	*21/6 ore 21.00*	- *Spettacolo musicale e Ballo con* **"MICHELE"**
Venerdì	*22/6 ore 21.00*	- *BALLO con* **Orchestra "Roberta SALVI"**
Sabato	*23/6 ore 21.00*	- *BALLO con* **Orchestra "Fiorenza LELLI"**
Domenica	*24/6 ore 21.00*	- *BALLO con* **Orchestra "Silvio SIRIOTTO"**

Tutte le sere al RISTORBAR "MARE MONTI" cene, spuntini e degustazioni di birre e vini

LA STAMPA
PAGINA [illegible] SABATO 16 GIUGNO 2001
SAVONA
E PROVINCIA
REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 [illegible]
[illegible] PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887/811182, FAX 019 801808

Il Compact con La Stampa nell'esecuzione di Vittorio De Scalzi assieme al [illegible] gruppo e alla Filarmonica di Torino

Concerto Grosso live, tutto il fascino del Cd

Loano prepara il recital al Giardino del Principe, mercoledì 27



Un momento della serata nella vecchia darsena dove è nata la versione live di «Concerto Grosso» poi ripresa per il Cd

Ha fatto la [illegible] primo trionfale uscita l'estate scorsa a Savona [illegible] una memorabile serata sulla vecchia darsena e a fine mese, mercoledì 27, torna nel Ponente ligure con le sue inconfondibili note classiche e rock, [illegible] Giardino del Principe di Loano. E' Concerto Grosso [illegible] versione live, opera che [illegible] qualche giorno è a disposizione dei nostri lettori in un prezioso Cd che si trova in edicola [illegible] la Stampa a 11.900 lire nelle province [illegible] Torino, Savona e Imperia.

Il Compact-disc - nell'esecuzione [illegible] Vittorio De Scalzi, fondatore dei New Trolls, con il suo gruppo e con l'Orchestra Filarmonica di Torino - contiene Concerto Grosso [illegible]. 1 con i tre tempi e la quarta aggiunta, quindi Concerto Grosso n. 2, intervallati dal brano «In St. Peter's Day». Seguono «Miniera», nella suggestiva versione con la Filarmonica, «Irish» incisa nell'abbazia di S. Fruttuoso e la nuova «Wings».

Con [illegible] leader storico [illegible] New Trolls, Vittorio De Scalzi (tastiere, flauto, chitarra e voce) si esibiscono [illegible] Andrea Maddalone (Chitarra, voce), [illegible] Vitanza (batteria, voce), Roberto Tiranti (basso, voce) e Mauro Sposito (chitarra, voce). [illegible] elementi dell'orchestra Filarmonica di Torino [illegible] diretti dal maestro Maurizio Salvi. L'incisione del Cd è stata realizzata nel teatro Milanollo di Savigliano, raffigurato nell'elegante copertina del disco.

RADDOPPIO DELL'A6 TRA FOSSANO E CARRÙ



La Liguria più vicina al Piemonte

Con i quattro chilometri tra Fossano e Carrù inaugurati ieri la Liguria [illegible] più vicina al Piemonte, almeno [illegible] termini di tempo e sicurezza per gli automobilisti. Il 2001 è l'anno del raddoppio To-Sv, i lavori infatti termineranno in autunno. Nella foto [illegible] presidente dell'autostrada Quaglia e l'amministratore Battaglia con i sindaci [illegible] all'auto storica scelta per l'inaugurazione.

Il Comune e le Associazioni hanno varato un programma finalmente più ricco di appuntamenti

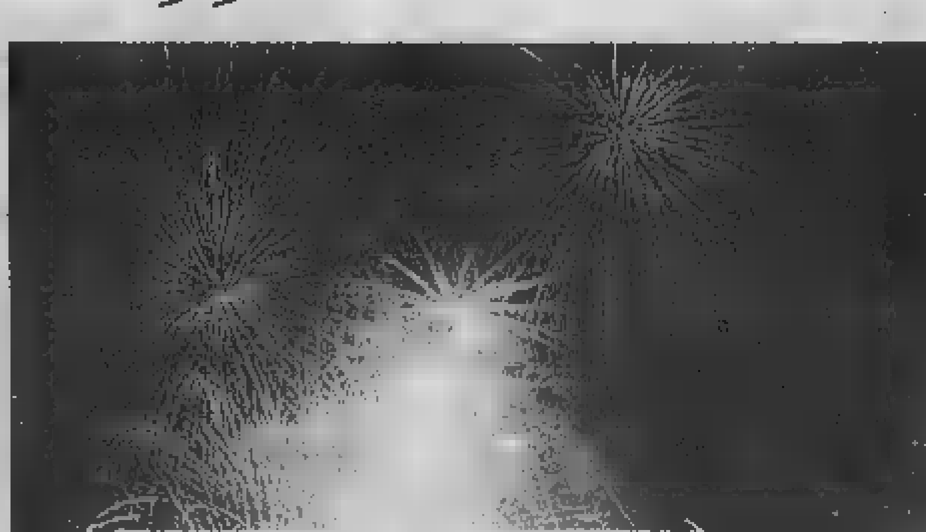
L'estate di Savona, concerti e Priamar

Elio e i «99 Posse» al Terminal, Picasso sulla fortezza

[illegible] Branca

SAVONA

Anche Elio e i «99 Posse» a Savona nel programma estivo organizzato dal Comune, che si annuncia [illegible] movimentato, con appuntamenti al Priamar, in piazza Sisto e soprattutto nella zona portuale. L'assessore alla Cultura Wilma Pennino ha presentato ieri la stagione che prevede anche due mostre di notevole spessore in fortezza con Picasso e i cristalli Svarowski: [illegible] allestito un calendario diversifi[illegible] non solo per venire incontro ai gusti del pubblico ma anche per adeguare gli appuntamenti al contesto in cui vengono ospitati -



[illegible] La stagione [illegible] fortezza si aprirà ufficialmente il 27 gi[illegible] con [illegible] conclusione dei lavori per la sistemazione del piazzale. L'avvenimento principale della fortezza sarà la mostra di Picasso, allestita [illegible] Sibilla dal 1° luglio al 2 settembre e aperta alla [illegible] dalle 16 alle 23. Sempre in fortezza il programma prevede l'esposizione dei cristalli Svarowski dal 6 al 22 luglio. In quest'occasione la Confcommercio allestirà nelle cellette [illegible] Sibilla l'esposizione «Vetrine [illegible] [illegible] ceramiche, profumi, tessuti e fiori. [illegible] servizio ristorazione verrà garantito dalla trattoria «Da Oreste». In fortezza ci sarà anche un bar-gelateria sul piazzale del Maschio. Oltre alle mostre i visitatori del Priamar potranno partecipare agli spettacoli del Teatro delle Regioni (una rassegna che aveva già avuto successo lo scorso anno), a tre concerti dell'Associazione Corelli e a quattro serate con gruppi di danza.

[illegible] Nelle piazze del centro il Comune ha previsto concerti di musica sinfonica con l'Orchestra del Carlo Felice, gli ensemble di Savona e Sanremo e due orchestre tedesche e inglesi.

BAGNI MARINI Due grandi appuntamenti allestiti dai Bagni marini: il 28 luglio i tradizionali fuochi artificiali al Prolungamento e l'11 agosto il Carnevale estivo.

[illegible] capitolo a parte merita il concerto di Elio e le storie tese che il Comune organizzerà in collaborazione con l'Associazione sonora e il Ju Bamboo il 27 luglio. Il popolarissimo gruppo milanese sarà il piatto forte del festival «Officine musicali» che si svolgerà nell'area rociere. Oltre a Elio è in programma il concerto dei «99 Posse» (26 luglio) e una convention di rock alternativo (28). Il festival si svolgerà fra il 26 e il 28 luglio e ospiterà anche gruppi [illegible] ti del panorama [illegible] Sarà proprio la sezione dei concerti rock in collaborazione con il Ju Bamboo a dare il ritmo all'esta[illegible] se[illegible]

Lo spettacolo dei fuochi d'artificio sarà anche quest'anno una delle più grandi attrazioni dell'estate a Savona. Per quanto riguarda la musica grande attesa per lo show di «Elio e le Storie Tese» protagonisti al Terminal Crociere



Il Jazz e la musica da camera

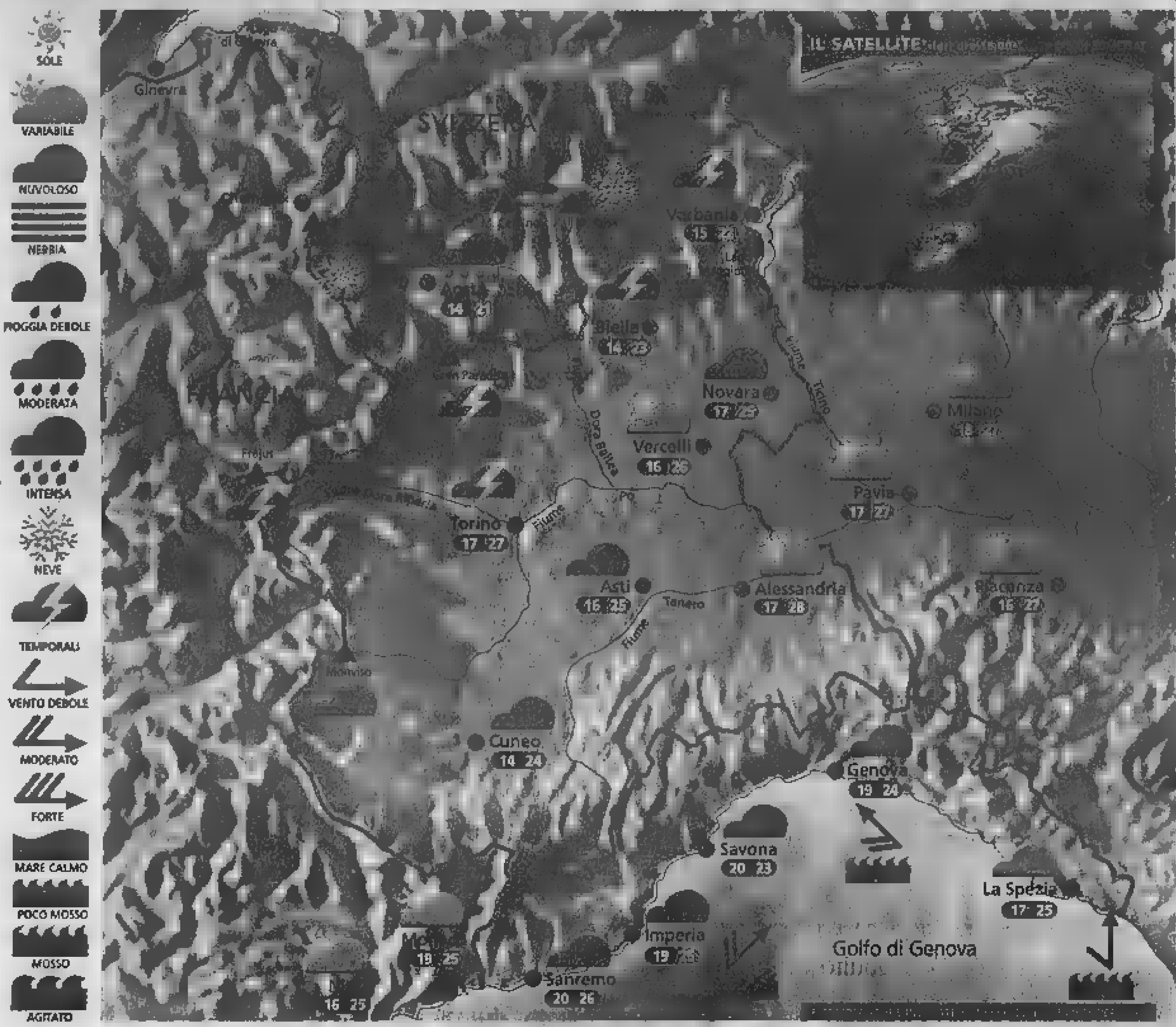
A luglio due rassegne di prestigio in Calata e in piazza del Duomo

SAVONA

Il jazz e la musica da camera completano il programma degli appuntamenti che il Comune ha concordato con le [illegible] associazioni culturali che partecipano al programma delle manifestazioni.

JAZZ La rassegna [illegible] calata Sbarbaro rappresenta uno [illegible] punti [illegible] riferimento dell'estate savo[illegible]. [illegible] parte il 10 luglio con il tributo a Louis Armstrong che vedrà protagonista la band di Fabrizio Cattaneo. Il 12 luglio seconda tappa con la «Bansigu big band» di Giampaolo Casati e Piero Leveratto mentre il 14 luglio l'atteso omaggio a Batti[illegible] che vedrà protagonista [illegible] cantante Tiziana Ghiglioni. Gran finale il [illegible] luglio [illegible] «America's all [illegible]» guidati da Steve Grossman.

CAMERA L'ottavo festival [illegible] musica da camera prenderà invece il via il 27 [illegible]ugno [illegible] Pinacoteca civica con il duo formato [illegible] Alessandro Perpich e Luigi Puddu. La rassegna è organizzata dal Collegium pro [illegible] Il [illegible] luglio, invece, le chiostro del Duomo l'Ensemble musica antiqua provence. Immancabile l'omaggio a Bach l'11 luglio con il clavicembalista Claudio Brizi e ancora nel chiostro del Duomo, appuntamento con [illegible] musica medievale dell'Ensemble mastro Picard il 18 luglio. Saranno ben 25 orchestrali a eseguire i canti dei pellegrini del monastero di Monserrat. Nel penultimo appuntamento del 25 luglio, il Collegium pro musica diretto da Stefano Bagliano che proporrà una cascata di note barocche. Gran finale il 1° agosto nella Cappella Sistina con Sergio Militello che all'organo si cimenterà [illegible] musiche di Frescobaldi, Carissimi, Marcello e Vivaldi. [illegible] manifestazione è sostenuta dal Comune [illegible] Savona, Regione, Provincia e la Erg spa. Tutti i concerti della rassegna di musica da camera prenderanno il via alle 21 e l'ingresso sarà gratuito. Per tutti i savonesi un'opportunità di avvicinarsi ai grandi compositori classici. [e. b.]



Situazione

Ieri l'allontanamento dell'alta pressione e il contemporaneo approssimarsi di una saccatura, ha prodotto un graduale aumento della nuvolosità e verso sera si sono verificate le prime isolate precipitazioni sui rilievi alpini. Oggi il passaggio di un sistema frontale determina tempo instabile, a tratti temporalesco.

Previsioni

Al mattino nubi in aumento quasi ovunque, con qualche rovescio su Alpi e Prealpi, specie fra la Val di Susa e la Val D'Ossola. Nel corso della giornata formazione di temporali sparsi sulle zone alpine, che si estenderanno gradualmente ad alcune zone di pianura, risultando tuttavia meno probabili lungo il litorale ligure e sul basso Piemonte. Raffiche di vento e occasionali grandinate nelle zone temporalesche; in serata prime schiarite [illegible] iniziare dalle zone più occidentali. Temperature in diminuzione. Domani graduale rasserenamento specie in pianura.

Il Favonio non è sempre caldo

In inverno il Foehn riesce a riscaldare il catino padano, spazzando via nubi, foschia ed umidità. Questo vento però non si presenta necessariamente caldo, come invece avviene sul versante opposto delle Alpi. E' chiaro però che la sua opera di «spazzatura» di tutte le inversioni di temperatura possa determinare un repentino riscaldamento dell'aria, magari fino a pochi minuti prima soggetta a nebbia. L'attrito e la compressione dell'aria fanno il resto e solo in un secondo tempo si intuisce la vera origine dell'aria che sta sopraggiungendo e che si apprezza maggiormente appena cessato il vento. Il Foehn regala un'eccezionale visibilità e rende molto luminose le giornate; tuttavia i meteoropatici soffrono terribilmente la sua presenza e spesso evitano persino di uscire. In luglio il Favonio, benché raro, giunge sempre piuttosto fresco ed è anche in grado di provocare qualche temporale, sollevando rapidamente l'aria calda e umida che giace sulle pianure, prima di riportare il sereno. Situazioni favoniche troppo ricorrenti sono comunque nocive all'agricoltura perché inaridiscono i campi rapidamente.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	20	27	REGGIO CALABRIA	21	29
BARI	20	29	ROMA	19	28
BOLOGNA	18	28	VENEZIA	17	25
CAGLIARI	20	31	BARCELLONA	16	25
CATANIA	20	29	BRUXELLES	14	17
CATANZARO	20	28	FRANCOFORTE	14	18
FIRENZE	16	28	GINEVRA	13	21
OLBIA	21	25	LONDRA	[illegible]	[illegible]
PALERMO	21	28	MONACO	13	18
[illegible]	16	27	PARIGI	16	18
POTENZA	19	25	ZURIGO	12	24

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 42 minuti; culmina alle ore 13 e 30 minuti, tramonta alle ore 21 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 54 minuti, cala alle ore 15 e 39 minuti

Acquistato un nuovo angiografo per Cardiologia e defibrillatori per le «croci»

«Il S. Paolo avrà l'angioplastica»

La Fondazione Carisa dona oltre 1 miliardo

Paride Pasquino

SAVONA

L'ospedale San Paolo è pronto all'ennesimo salto di qualità. Merito anche della Fondazione Carisa che ieri mattina ha ufficializzato un'importante donazione che consentirà all'Asl l'acquisto di un [illegible] angiografo destinato alla Cardiologia.

E' un grande passo avanti [illegible] la cardiochirurgia. La nuova attrezzatura metterà i medici del San Paolo in condizione di effettuare coronarografie e nel caso intervenire direttamente con la tecnica dell'angioplastica (applicazione per via arteriosa di specie di «palloncini» in grado di dilatare i vasi e liberarli dalle ostruzioni che [illegible] infarto).

La Fondazione Carisa destinerà a questo progetto 1 miliardo e 150 milioni. Spiega il presidente della Fondazione, Luciano Pasquale: «Gran parte del nostro impegno è diretto ad arricchire l'ospedale con questa attrezzatura d'avanguardia. Ma abbiamo pensato anche a un altro aspetto dell'emergenza». La Fondazione infatti destinerà anche 150 milioni all'acquisto di defibrillatori per 30 pubbliche assistenze del Savonese. Altre donazioni, deliberate nei giorni scorsi dalle commissioni della Fondazione, sono per il Polo musicale savonese (400 milioni), per la ristrutturazione del coro della cattedrale, un investimento di 220 milioni su due annualità per il polo universitario.

Alla presentazione di ieri c'erano anche il manager dell'Asl Ubaldo Fracassi e il primario di Cardiologia Paolo Bellotti. Spiega il presidente [illegible] commissione Sanità della Fondazione Carisa, Michele Oliveri, che è anche il primario di Radiologia del San Paolo: «La nuova sala angiografica [illegible] Radiologia completa un disegno importante per la sanità savonese».



[illegible] sala angiografica di radiologia. Il San Paolo ne avrà un'altra per la Cardiologia

Chiara, il farmaco [illegible] in Italia

Un'altra vittoria della Pediatria
Il ministero acquista il brevetto

SAVONA

[illegible] su tutti i fronti. Per Chiara, la bimba di Caltanissetta affetta da [illegible] malattia rarissima che ne blocca la crescita, ci saranno farmaci fino alla fine della cura. [illegible] solo per un anno, ma per tutti e quattro quelli necessari a farla diventare una bambina come tutte le altre. E gran merito di questo risultato lo si deve alla mobilitazione che ha avuto Savona, e il reparto di Pediatria del San Paolo in particolare, il suo fulcro. La bimba, [illegible] noto, è in cura [illegible] molti anni presso il reparto guidato da Amnon Cohen.

La novità arriva da Roma. Il ministero della Sanità ha annunciato che il farmaco [illegible] contiene la somatomedina c, l'ormone della crescita necessario a Chiara, sarà prodotto in Italia. Il ministero infatti firmerà un protocollo di intesa con l'azienda americana Chiron Corporation per acquisire il brevetto del farmaco e poterlo produrre sul territorio nazionale. L'accordo verrà sottoscritto oltre [illegible] l'azienda americana anche [illegible] «Pharmacia» che negli ultimi anni ha distribuito gratuitamente il farmaco a quanti ne avevano bisogno in tutto il mondo.

Spiega il primario [illegible] Pediatria, Amnon Cohen: «E' una notizia straordinaria. L'intervento del ministero per l'acquisizione del brevetto ci [illegible] tranquilli perché [illegible] solo Chiara potrà avere la sua cura ma perché è giusto [illegible] quando la tecnologia consente [illegible] mettere a punto un rimedio a [illegible] malattia questa va sfruttata fino in fondo». Un grande risultato per il quale gran parte del merito [illegible] al medico israeliano che a Savona sta realizzando [illegible] dei centri più funzionali e moderni per la pediatria con decine di iniziative. Cohensi è schierato in prima linea per aiutare la sua giovane paziente, contattando i fornitori americani per sbloccare la situazione che sembrava senza spiragli. [p. p.]

Fermate due croate con arnesi da scasso

Zingare in città blitz dei vigili

SAVONA

Le hanno fermate i vigili urbani, sulle scale di uno stabile di [illegible] Marconi. Una ha circa vent'anni, la seconda è minorenne. Nomadi, di nazionalità croata.

Nelle giacche nascondevano arnesi da [illegible] in particolare grimaldelli e cacciaviti. Non potendo fare un processo alle intenzioni, gli agenti di polizia municipale si sono limitati a contestare loro la detenzione degli arnesi atti a forzare porte e finestre. Le due nomadi, che naturalmente non hanno saputo fornire giustificazioni convincenti [illegible] la loro presenza nello stabile, [illegible] state denunciate.

E' pacifico che, con quei cacciaviti e grimaldelli, fossero [illegible] a «visitare» qualche appartamento. Non si spiegherebbe diversamente il possesso [illegible] questi arnesi. Bravo è stato il vigile che si è accorto di loro, che ha seguito le due ragazze nello stabile e che le ha fermate, [illegible] l'ausilio di altri colleghi.

Resta dunque l'allarme furti, e il connesso allarme zingari, che da diverso tempo ormai sono in atto a Savona e in provincia. Un'emergenza che, nonostante l'impegno [illegible] forze dell'ordine, che hanno potenziato controlli e servizi mirati, non sembra voler rientrare. [f. p.]

QUESTURA

Espulsi in sei mesi trecento clandestini

L'ultima espulsione è stata eseguita ieri, a carico di un venditore ambulante senegalese. Dall'inizio dell'anno, l'Ufficio immigrazione della Questura di Savona ha espulso circa [illegible] extracomunitari risultati non in regola, su un totale di [illegible] mila pratiche trattate. [f. p.]

[illegible]

Un vertice tra i magistrati di procure e dell'Antimafia

Si è tenuto ieri a Genova, presso l'ufficio del procuratore generale, un vertice tra i magistrati a capo delle procure liguri (Savona era rappresentata dal procuratore Vincenzo Scolastico) e quelli della Direzione distrettuale antimafia. E' stato siglato un protocollo d'intesa, che prevede a codifica uno scambio di informazioni tra procure periferiche e Antimafia, e viceversa, per procedimenti di interesse comune. [f. p.]

TRIBUNALE

Spaccio in Riviera ieri una maxi-udienza

Maxi-udienza per un presunto [illegible] droga tra Savona e la Riviera, che vedrebbe coinvolti italiani e extracomunitari. Ieri in tribunale il gup Macciò h[illegible]to con rito abbreviato a [illegible] anni di carcere Samara Del Buono e Giulio Minuto, di Boissano e Loano; a un [illegible] e [illegible] con la condizionale, Carlo Mozzino di Giustenice; Maria Rita Demele, di Varazze, ha patteggiato un anno e mezzo con la condizionale; Pasqualino Zunino, di Loano, ha patteggiato 2 anni 4 mesi. E' stata assolta Giuliana Vardini, sempre di Loano. E' stato rinviato a giudizio, e sarà processato a dicembre, Cesare Bocca, genovese. [f. p.]

[illegible]

Domenica biglietterie chiuse in tutta la Liguria

I lavoratori delle biglietterie di numerose stazioni liguri incro[illegible] le braccia domenica per otto ore, dalle 9 alle 17. Lo sciopero, proclamato da Cgil, Cisl e Uil, interesserà il personale delle biglietterie di Ventimiglia, Sanremo, Imperia, Porto Maurizio, Albenga, Savona, Genova Principe, Genova Brignole, Rapallo, Chiavari, La Spezia e Club Eurostar [illegible] Genova Brignole della divisione passeggeri di Trenitalia. [e. b.]

[illegible]

Chiusa per lavori la strada di Marmorassi

La strada [illegible] Marmorassi sarà chiusa per tre mesi per i lavori di sistemazione delle fognature, dal ponte sul [illegible] Marmorassi [illegible] scuole elementari. La strada non sarà percorribile dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 19. [e. b.]

Albisola Superiore

[illegible] ex allieva truffa il «suo» [illegible]

ALBISOLA S. Si è presentata come sua ex allieva e l'ha raggirato, con la [illegible] di ricordare i bei tempi trascorsi sui banchi di scuola.

Vittima della truffa è un insegnante in pensione di Albisola. La truffatrice è [illegible] signora quarantenne: ha suonato alla porta del pensionato, s'è fatta aprire presentandosi come sua ex allieva di scuola. Ha persino fatto l'elenco di alcuni presunti compagni di classe.

L'uomo, evidentemente, s'è lasciato convincere e ha aperto. Un discorso tira l'altro: la donna è riuscita a far uscire di casa il pensionato, a farlo andare presso la [illegible] banca e, qui, a fargli prelevare un milione in contanti, che s'è poi fatta dare. Non contenta, la truffatrice s'è fatta pure consegnare diecimila lire, che ha detto le sarebbero servite per acquistare le sigarette. Naturalmente, dopo essersi intascato la somma, la sedicente ex allieva è sparita dalla circolazione. Ma non, a questo punto, dalla memoria dell'insegnante, che l'ha denunciata. [f. p.]

Opera di [illegible] vigile

Un manuale per evitare scippi e furti

SAVONA. Un manuale sulla sicurezza personale ispirato alla polizia di Santa Monica (California). L'idea è venuta al vigile urbano Giuseppe [illegible] Padova che ha [illegible] testi e disegni di [illegible] manuale di poche pagine che offre consigli utili ai savonesi per mettersi al riparo dalla microcriminalità. Il volumetto è stato poi stampato in mille copie dall'Associazione Adesso che si è occupata di trovare gli sponsor. Il Comune [illegible] ha quindi speso [illegible] per quest'utile pubblicazione che andrà a vantaggio di tanti savonesi. I consigli riguardano le precauzioni per la casa contro i furti, ma anche per evitarele «spaccate» in auto. L'agente Di Padova ha poi stilato alcune regole pratiche per le donne e gli anziani, in modo [illegible] evitare scippi. Immancabile la sezione di raccomandazione per i genitori, in modo che insegnino ai figli a evitare incontri pericolosi. Infine, il manuale rammenta il numero «verde» antitruffe 800401525 attivato dai vigili urbani. [e. b.]

Il caso di Albisola

[illegible] una proposta [illegible]

SAVONA. L'Ata potrebbe assumere i lavoratori socialmente utili di Albisola Superiore. La proposta arriva dalle segreterie di Cisl e Cgil del settore funzione pubblica. «A volte per risolvere i problemi si cercano formule difficilissime senza vedere che spesso la soluzione è [illegible] gli occhi - spiegano Renato Fer[illegible] e Andrea Luvarà -. Visto che il Comune di Albisola ha affidato all'Ata il servizio [illegible] raccolta rifiuti e manutenzione del verde pubblico, con tanto [illegible] canone aggiuntivo che consentirebbe già ora l'assunzione di alcuni lavoratori socialmente utili. Forse questa soluzione non consentirebbe all'Ata di subappaltare il servizio, come già avviene ora, ad una cooperativa? Lo stesso discorso - aggiungono - vale per i tirocinanti di Savona che oggi potrebbero essere impiegati per il servizio sul verde di Savona che invece viene nuovamente dato in appalto esterno». [p. p.]

Distribuito anche un questionario: raccolte le idee dei villeggianti

Varazze, il meteo sui cellulari

Un sito internet manda Sms ai turisti

Le previsioni meteo di Varazze arrivano direttamente sui cellulari [illegible] Italia. E' l'ultima trovata pubblicitaria che coinvolge commercianti, bagni [illegible] rini e albergatori. In un periodo in cui in Riviera, soprattutto nel Ponente, è scoppiata la guerra [illegible] i servizi meteo delle tv nazionali (accusate [illegible] tenere lontani i turisti [illegible] le [illegible] del cattivo tempo), a Varazze hanno trovato la soluzione con il sito internet «Progetto clim@».

Ma non è tutto. In questi giorni a tutti i turisti viene distribuita una cartolina che contiene un questionario. Spiega Marilena Ratto, presidente dell'Ascom: «Vogliamo lavorare per il turismo ed [illegible] la fase di programmazione. Per fare questo è necessario conoscere le opinioni e raccogliere i suggerimenti dei turisti. Con questa operazione noi commercianti, gli stabilimenti balneari e gli albergatori vogliamo anche metterci in discussione [illegible] siamo pronti a raccogliere critiche e proposte».

E poi ci sono due siti web dedicati a Varazze. Il primo, [illegible] detto è www.progettoclima.it che consente di richiedere e ricevere in tempo reale sul proprio cellulare tutte le informazioni sulla situazione meteo a Varazze. E' [illegible] servizio ad abbonamento e personalizzato. L'altro sito è www.varazzemeteolive.it con informazioni in tempo reale, webcam oltre a [illegible] completa informazione [illegible] quanto [illegible] organizzato per i turisti e i residenti. [p. p.]

BLACK-OUT ESCAVATORE TRANCIA UN CAVO ENEL

VARAZZE. Moltissime famiglie varazzine [illegible] rimaste senza corrente elettrica la scorsa notte. Il black-out è durato per alcune ore ed è stato causato dalla rottura di un cavo di media tensione. Il [illegible] dell'Enel è stato danneggiato incidentalmente da un escavatore che stava effettuando alcuni lavori per la posa delle canalizzazioni per le fibre ottiche in via Genova. L'accaduto rischia anche provocare qualche incidente diplomatico. Spiega l'Enel in un comunicato: «E' solo l'ultimo episodio che vede danneggiati cavi Enel da parte di altre aziende. In questo [illegible] è stata la "Cogepa" di Napoli e cogliamo l'occasione per chiedere maggiore collaborazione [illegible] aziende pubbliche e private che lavorano nei pressi delle nostre linee interrate per evitare un'alta percentuale [illegible] guasti a discapito del servizio offerto alla clientela». A Varazze il bilancio di questi guasti è preoccupante. Nei primi sei mesi di quest'anno il [illegible] per centodei disservizi è stato causato, per lo più a causa degli escavatori, da aziende esterne. [p. p.]

Un ringraziamento [illegible] e [illegible]

A [illegible] mia madre Teresa Cervetto, di anni 93, ringrazio pubblicamente il dottor Actis e il dottor Modenese per la serietà, disponibilità, professionalità con cui lo staff infermieristico della 5ª Circoscrizione Savona si prende cura della mia congiunta. Ci tengo a precisare che in più di un'occasione il [illegible] interessamento è andato ben oltre il proprio dovere.

Aggiungo un caldo ringrazia[illegible] al medico di base dottor Caratti, che con le cure e in collaborazione [illegible] le assistenti Asl ha contribuito al miglioramento delle condizioni di salute e ad una buona ripresa dell'autosufficienza tanto da poter evitare fin ora alla mamma il ricovero in strutture per anziani.

Maria Rosa Gadani
Savona

Sedili, palme e giardini problemi alle Fornaci

Ennesimo giro d'orizzonte sulla Riviera delle Fornaci che a quanto pare, e si dice, sembra andare verso la conquista definitiva della migliore sabbia della Riviera. Ma prima di passare alle abituali, dolenti note, soffermiamoci brevemente, sebbene [illegible] riserva, sulla nota favorevole. Dopo aver tanto insistito che i cosiddetti blocchi sedili di cemento erano.. inservibili per i danni materiali che arrecavano agli indumenti dei cittadini che vi prendevano posto oltre a qualche reumatismo, alla [illegible] molto gradito, finalmente è stato accettato il nostro consiglio di ricoprire la parte a contatto del corpo con un tavoleto in legno e il lavoro sembrerebbe avanzare con discreta velocità.

Purtroppo qui come detto, c'è [illegible] riserva. Anche la parte superiore del cubo più alto viene ricoperta, per cui le persone sono invogliate a sedersi lassù appoggiando i piedi sul sedile in basso che logicamente verrà imbrattato dalle scarpe e non vi si potrà più sedere.

[illegible] torniamo alle palme: nessuna buona novità. Sono defunte sei di quelle basse e [illegible] alta (cosa si aspetta a sradicarle? Che ci scappi l'incidente e qualcuno vada all'ospedale?). Di quelle trapiantate ne sono rimaste in vita una percentuale irrisoria, ma fino a quando? Della ringhiera e passeggiata a livello spiaggia nessun indizio.

Procediamo verso ovest, sarebbe a dire ponente. I super-giardini di Cuba sono stati cintati con nastro bianco-rosso, apprezzata la delicatezza, sono i colori di Savona. Il nastro è stato strappato, cani e padroni si sono nuovamente impossessati delle ... aiuole (?!). Una zappatina a meno del 10% delle stesse e a seconda dei competenti (vedi risultati passeggiata) sarebbero pronte per seminare erba e mettere a dimora splendidi fiori. Ancora qualche passo a ponente e notiamo con [illegible] che l'alberello cresciuto sul tetto dell'antica chiesetta in rovina, vanto e orgoglio di Comune e Belle Arti, sta morendo per la sete. Coraggio, innaffiatori comunali, armatevi di secchi d'acqua, organizzate una... catena umana, scalate l'impervia parete ed evitate la morte all'incolpevole alberello.

Carlo Maria Spirito
Savona

Preghiamo i lettori di [illegible] sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Savona
piazza Marconi 3/6
17100 Savona - Fax: 019 810.971

[illegible]
AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA (tutta la provincia)

Notturna (dalle 20 alle 8), (prefest. e fest. dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì): Telefono num. verde [illegible]

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30-19,30:
Delle Villette, via Montegrappa 34, t. 019.825600
Padovani, [illegible] 14, [illegible] 019.801318. *San Paolo*, corso Italia 173, tel. 019. 829807. Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30-8,30 dalla farmacia: *Della Ferrera*, c.so Italia, tel. 019. 827.202.

Sono inoltre reperibili:

VALBORMIDA
CAIRO: *Rodino*, via Partid. 31, tel. 019.500500. (Per il notturno Cairo, Zizzini, tel. 518292).
ROCCAVIGNALE *Sant'Antonio*, [illegible] Valcamola, tel. 019 565664.
CALIZZANO: *San Tommaso*, via Leale 3, tel. 019 79600.

[illegible]
VADO: *Scarsi*, via Gramsci 82, telefono 019.880184 (per il notturno, Della Ferrera di Savona).
QUILIANO: *Bonvaro*, via [illegible] 019.880209 (per il notturno, Della Ferrera di Savona).
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019.748936.
SPOTORNO: *Civinil*, piazza Colombo 1, tel. 019.745342
FINALESE
PIETRA L: *Finadri*, via Montaldo 14, tel. 628035. (Per il notturno Finadri, via Montaldo 14, tel. 628035 anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).
FINALE LIGURE: *Della Marina*, via Ghiglieri, tel. 019.692670
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 15, tel. 0182.970038
LOANO: *San Giovanni*, via Garibaldi 151, tel. 019.677171
ALBENGANESE
ALBENGA: *Comunale* via don Isola, tel. 0182.51701
CERIALE: *Moreno*, via Aurelia 146, telefono 0182.931049
CASANOVA: *Gioraini*, via Roma, tel. 0182.74361 (anche notturno per Garlenda, Ortovero e Villanova).
[illegible]
ALASSIO: *Sant'Ambrogio*, piazza [illegible] Durante, tel. 0182.645164.
ANDORA: *Val Merula*, via Molineri 80, tel. 0182.80565.
ALBISOLA-VARAZZE
ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, Corso Bigliati 24, tel. 019.481616.
ALBISOLA SUPERIORE: *Albisol*, via Santuario 76, tel. 019.489242
VARAZZE: *Montanaro*, vicolo Marchio, tel. 019.934810

[illegible]
NATI. Nessuno.
MORTI. Luigi Bonfanti, 83 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa del Santuario. Teresa Morizio, 76 anni, Spotorno. I funerali questa mattina alle [illegible] nella chiesa di Spotorno. Franca Meneghini, 55 anni, Varazze. I funerali questa mattina alle [illegible] nella Cappella dell'obitorio. Gavino Demontis, 51 anni, Cairo Montenotte. Trasporto diretto questa mattina alle 9,30. Bernardo Canepa, 42 anni, Varazze. Trasporto diretto questa mattina alle 9.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Cescot Confesercenti organizza un corso abilitante per la somministrazione e i requisiti del [illegible] alimentare. Si tratta di un corso che prevede 100 ore di lezione dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle [illegible] dal lunedì al venerdì. Il costo del corso ammonta a 452 mila lire. Il Cescot ha allestito anche corsi di informatica di livello base e avanzato. Il programma prevede 26 ore al pomeriggio o alla sera al prezzo di 250 mila lire. Per informazioni occorre rivolgersi al Cescot Confesercenti di via Paleocapa al numero di telefono 822856.

LOANO
Raccolta di fondi

La Croce Rossa e l'associazione Edera raccolgono fondi per acquistare un'ambulanza attrezzata al trasporto dei neonati. L'iniziativa è in programma oggi pomeriggio in piazza Massena a Loano e si ripeterà il 23 in piazza XX Settembre a Pietra e il 30 ancora a Loano. [a. r.]

[illegible]
Festival Teatrale

Verrà presentato martedì, presso la Sala Stampa della regione Liguria a genova, il programma del 35° Festival Teatrale di [illegible]rgio Verezzi che si terrà dall'11 luglio al 12 agosto in piazza Sant'Agostino. [a. r.]

[illegible]
Anniversario Lions

Oggi alle ore 16,30 nella Sala del Terminal crociere [illegible] porto di Savona iniziativa del Lions Club Savona Torretta che celebrerà il ventesimo anniversario della Charter Night, la consegna della Charter al club Savona Priamar. Interverrà il governatore [illegible] distretto 108 Roberto Fresia. [p. p.]

Maggiormente selettivi gli istituti tecnici: all'Itis e all'Ipsia 30% di respinti e al Boselli il 20%

Promossi record al Calasanzio di Carcare

Ma anche il Classico di Savona supera il 92 per cento

SAVONA

Appartiene alla Valbormida, per il momento, il primato [illegible] promozioni con il liceo Calasanzio che fa registrare una percentuale che varia dal 93 al 97 per cento fra Classico e Scientifico. Un risultato particolarmente favorevole per i ragazzi, nel pieno rispetto dello spirito della riforma che avendo [illegible] gli [illegible] di riparazione ha dato via libera alla maggior parte dei ragazzi. Tanti promossi anche al Classico Chiabrera di Savona, dove si è superato il 92 per cento di successi. Gli istituti tecnici hanno [illegible] confermato la tendenza a una maggior selettività: 20 per cento di bocciature all'Itc Boselli di Savona (Ragioneria) e il 30 per cento all'Itis Ferraris. [illegible] assestato [illegible] questa percentuale anche l'Ipsia Da Vinci. La pubblicazione della seconda parte dei risultati ha consentito un discreto recupero all'istituto professionale. Oggi è prevista la pubblicazione dei risultati all'istituto Della Rovere mentre per lunedì usciranno i quadri del polo formato da Mazzini, Martini e Nautico Leon Pancaldo. [illegible] seguito all'accorpamento deciso dalla Provincia questa è diventata la scuola più grande del comprensorio savonese [illegible] oltre mille allievi suddivisi in varie sedi e indirizzi di studio [illegible] la guida del preside Gargano.

[illegible] 1A: Valentina Caravelli, Mattia Cavanna, Lorenzo Fenoglio, Paola Ferro, Chiara Fricero, Andrea Ghiglione, Alessia Giacchino, Andrea Grande, Maurizio Mellogno, Marco Milazzo, Marco Miraglio, Eleonora Rocchello, Elena Scarsi, Francesca Sorbera, Sara Sugliano, Michele Vescovi, Gaetano Villardita, Lisa Zamboni [illegible]



Ieri un vertice operativo tra Capitaneria, Authority e compagnie di navigazione

Il G8 premia il terminal di Vado

Otto navi in più per cinque giorni di superlavoro

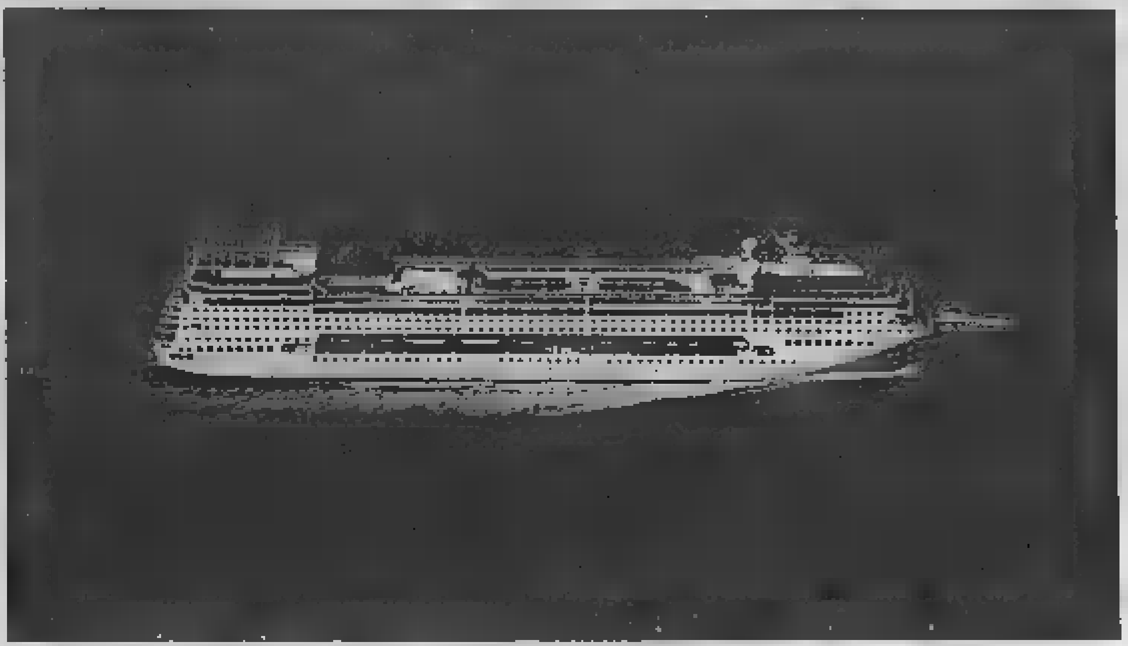
Fabio Pozzo

SAVONA

Per cinque giorni, dal 18 al 22 luglio, il terminal traghetti di Vado [illegible] da succursale a quello di Genova, che chiuderà i battenti per causa di forza maggiore, vale a dire il [illegible] e i connessi problemi di sicurezza.

Ieri, in vista del superlavoro per [illegible] banchine savonesi, il comandante della Capitaneria Maurizio Caccialino ha c[illegible]cato i rappresentanti dell'Autorità portuale e delle principali compagnie di navigazione interessate al «trasloco» tempora[illegible] su Vado. Il vertice proseguirà oggi, [illegible] un sopralluogo alle aree [illegible] infrastrutture [illegible] terminal.

[illegible] quante navi verranno dirottate, [illegible] G8, su Vado? Dovrebbero [illegible] otto, [illegible]do un primo programma, con più corse. Ci sarà agli [illegible]ggi [illegible] traghetto [illegible] Grimaldi, riservato alle [illegible]rci, che farà due partenze per Barcellona; quindi cinque traghetti della Tirrenia. In particolare, ci saranno due scafi cosiddetti «strada», vale a dire che trasportano camion, auto e passeggeri, che copriranno [illegible] tratta [illegible] Olbia e su Porto Torres; il «Toscana», [illegible] traghetto metà merci metà passeggeri che farà rotta [illegible] Cagliari; d[illegible] grandi navi veloci, con due partenze al giorno su Olbia e Porto Torres.



Una elaborazione al computer della «European Vision», la nave che la Festival Crociere inaugura il 27 giugno a Genova

E ancora, è p[illegible] anche l'utilizzazione del terminal di Vado dalla Festival Crociere, con due navi. Un ritorno a Savona, dunque, per la compagnia fondata nel 1986 e presieduta George Poulides, che aveva lasciato [illegible] banchine all'ombra della Torretta dopo l'accordo Authority-Costa Crociere.

A proposito di Festival Crociere. Il 27 giugno terrà a battesimo a Genova - [illegible] principale porto d'imbarco - la «European Vision», una ammiraglia con capacità di 1566 passeggeri e 132 suite con balcone privato che batterà bandiera italiana. Nel [illegible] sarà affiancata dalla gemella «European Stars», da altre due navi entro il 2004.

«Siamo la Compagnia che effettua a Genova il più alto numero di scali, generando [illegible] significativo indotto in termini di impatto economico e di impiego forza lavoro» ha detto il presidente Poulides, l'altro giorno nel [illegible] [illegible] presentazione di «Anteprima Genova», un progetto in sinergia con Comune e Camera di commercio per presentare la nuova nave e la Genova rimessa a nuovo per il G8. Una grande festa, con Renzo Arbore e la [illegible] orchestra, ma anche 1400 agenti di viaggio e 200 giornalisti, [illegible] di fatto aprirà il cartellone di spettacoli ed eventi di [illegible] mese [illegible] per il capoluogo ligure si preannuncia caldissimo.

[illegible] torniamo al terminal di Vado. Non sarà soltanto [illegible] questione [illegible] ormeggi. Dice il comandante Caccialino: «Sul terminal si riverseranno migliaia di persone, sollevando [illegible] pochi problemi organizzativi. [illegible] vari profili. Ad esempio la viabilità: dalla segnaletica per chi dovrà raggiungere [illegible] terminal in automobile [illegible] percorsi predisposti a seconda del porto [illegible] arrivo, se Olbia, Porto Torres [illegible] Cagliari».

Continua il comandante in seconda della Capitaneria savonese: «Dovrà anche essere garantita una accoglienza più [illegible] dignitosa [illegible] passeggeri: saranno necessari servizi igienici chimici, almeno tre postazioni di ristoro e dovranno essere installati tendaloni per proteggere gli stessi dal sole. Per non parlare delle questioni inerenti la tutela dell'ordine pubblico».

Un impegno di non poco conto, che il terminal di Vado è intenzionato a [illegible]. Ancora il comandante Caccialino: «Faremo in modo che vada tutto bene. Se così sarà, come ci auguriamo, il G8 potrà rivelarsi anche un trampolino di lancio per il terminal, per futuri sviluppi di traffico».

Pietra, per le assunzioni in Comune

Accame si difende e annuncia querele

PIETRA L.

«Siamo assolutamente tranquilli. Tutto si risolverà in una bolla di sapone. Denunceremo chi ha presentato esposti nei confronti dei miei assistiti». L'avvocato Enrico Nan, rappresentante legale del sindaco di Pietra Ligure Giacomo Accame, [illegible] co[illegible] l'interrogatorio del primo cittadino avvenuto l'altra mattina a palazzo di Giustizia a Savona [illegible] merito alla vicenda del con[illegible] per l'assegnazione di un posto di impiegato-bibliotecario in Comune. Non [illegible] [illegible] reazioni ufficiali nell'ambiente politico pietrese ma [illegible] vicenda è destinata a riattizzare le polemiche che [illegible]vano caratterizzato la campagna elettorale. In ballo, oltre alla questione prettamente giudiziaria, quella politica. Appena iniziato, il [illegible] per l'assunzione di un nuovo impiegato aveva dato adito a voci e polemiche. «Pettegolezzi e chiacchiere» li ha definiti l'avvocato Nan. Al termine delle selezioni, solo otto degli oltre cento iscritti, [illegible] andati a comporre la graduatoria finale. Qualcuno ha inviato un esposto all'autorità giudiziaria mettendo il dubbio il regolare svolgimento delle prove del concorso e chiamando in causa la vincitrice, conoscente ma non parente del sindaco. Il sindaco di Pietra avrebbe già chiarito la sua posizione di fronte al sostituto procuratore Ales[illegible]ndro Bogliolo. In questa vicenda ci sarebbero altri indagati, in



Il sindaco Giacomo Accame

particolare i componenti della Commissione giudicante. [illegible] tratta di atti dovuti, così come necessario era stato il «blitz» in Comune da parte della Guardia di finanza per conto della procura per il sequestro degli atti del con[illegible] Secondo l'avvocato Nan, a rischiare è chi ha gonfiato questa «bolla [illegible] sapone». Rimane in sospeso l'aspetto politico legato al volantino di denuncia diffuso in campagna elettorale dai candidati Mario Carrara e Pierino Traverso. Anche questo lato della vicenda potrebbe avere presto una [illegible]lenza giudiziaria. [a. r.]

Sono copie autografate da un centinaio di Vip italiani e stranieri

Alassio, le piastrelle del Muretto vendute in rete per beneficenza

ALASSIO

La beneficenza viaggia in rete [illegible] l'appoggio dei vip ed il sostegno della Miss Muretto di Alassio. L'iniziativa, intitolata «Miss Muretto del[illegible] per la Ricerca», che potrebbe rivelarsi presto un vero e proprio web-evento, è stata lanciata dai curatori del sito alassino «www.universodeiservizi.net». L'idea di base è semplice: mettere all'asta [illegible] centinaio [illegible] piastrelle del Muretto, autografate appositamente da personaggi del mondo della tv, della musica e dello spettacolo, per finanziare la ricerca sul cancro portata avanti dall'«Airc».

«Hanno già risposto al [illegible] invito, con il loro autografo Raimondo Vianello, Sandra Mondaini, Piero Pelù, Giorgia, Patrizia Rossetti ed Antonio Ricci. Molti altri vip si stanno apprestando a farlo. Alassio sarà capitale della ricerca sul cancro per quattro mesi. La gara di solidarietà è p[illegible] il 25 maggio e si concluderà il primo ottobre. Avrà il suo clou il 15 settembre, alla finale nazionale del concorso "Miss Muretto". L'asta, che terminerà il 30 settembre sarà [illegible] [illegible]



Copie delle piastrelle del Muretto vendute per beneficenza

QXL, il sito lead[illegible] in Europa delle aste on line», ha spiegato Aldo De Michelis, promotore dell'iniziativa assieme agli curatori di «www.universodeiservizi.net».

L'iniziativa, ideata e gestita dal sito web alassino, avviene in collaborazione con gli organizzatori [illegible] concorso [illegible] Muretto», Gianni De [illegible] e Luisella Berrino, oltre che dell'«Associazione italiana ricerca sul cancro» e di QXL. [m. br.]

I baschi verdi sono risaliti al fornitore: nei guai titolare di uno «stock house» di Alessandria

Griffe false: sequestrati 16 mila vestiti

Blitz della Guardia di Finanza in un negozio di Noli

SAVONA

Sedicimila capi d'abbigliamento sequestrati: avevano la «griffe», ed [illegible] venduti come capi griffati, ma i marchi delle maison d'alta moda erano [illegible] realtà abilmente contraffatti.

Le indagini sono partite da un esercizio commerciale di Noli. I «baschi verdi» della Guardia di Finanza di Savona hanno fatto un controllo e hanno sequestrato oltre cento capi [illegible]gliamento.

Capi che hanno insospettito i finanzieri. Da qui, le indagini, che hanno portato le Fiamme Gialle savonesi, coordinate dal tenente colonnello Francesco Maria Pavese, ad Alessandria. Ad uno «stock house», quei negozi specializzati in «firme», che vendono a metà prezzo, o comunque con sconti rilevanti, capi d'alta moda, vestiti e scarpe con la griffe.

Il negozio, che si è poi rivelato un grande magazzino, è stato passato al setaccio dai finanzieri, su disposizione del sostituto procuratore Domenico Pellegrini. I finanzieri hanno [illegible] qualche capo firmato, e una montagna di abiti dalla griffe contraffatta, soprattutto quelle [illegible] Gianfranco Ferrè ed Enrico Coveri. E' scattato così il sequestro, che ha visto finire [illegible] sigilli circa 16 mila capi [illegible] abbigliamento.

Il titolare dello «stock house» è stato denunciato, [illegible] indagato per le ipotesi di contraffazione di marchi, loro commercializzazione e per la ricettazione. Un'operazione che - [illegible] stato sottolineato dalla Finanza - si caratterizza nell'impegno di tutelare il consumatore e nella repressione della concorrenza sleale in campo commerciale, che a questo punto, dopo il sequestro di Alessandria, conferma che la contraffazione e vendita di griffe false non è più una attività propria degli extracomunitari, ma anche di insospettabili imprenditori italiani. La Guardia di Finanza, per [illegible] statistica, nel corso dell'ultimo anno ha sequestrato circa [illegible] mila tra accessori e capi [illegible] abbigliamento dalla griffe false.

Quest'ultima operazione va a coronare un'attività più che fruttuosa per gli uomini del tenente colonnello Pavese. Basti ricordare l'operazione «Neanderthal», che ha visto i baschi verdi sequestrare diversi reperti di grande valore storico e archeologico; l'operazione «Card», che ha portato allo smantellamento di una rete dedita alla rimagnetizzazione fraudolenta di Viacard e altre tessere magnetiche. E ancora, l'operazione «Gambler», che ha visto le Fiamme Gialle sequestare diversi apparati informatici che permettevano ai clienti di locali savonesi di collegarsi con bookmakers inglesi per [illegible] di qualsiasi tipo. [f. p.]

[illegible] SEQUESTRATI TREDICI VIDEOPOKER

Carabinieri e polizia sono da qualche tempo impegnati a contrastare il dilagare del fenomeno del gioco d'azzardo tramite videopoker e congegni similari. Mentre, l'altro giorno, sono finiti nel [illegible] del commissariato di Alassio, 2 locali pubblici del centro [illegible] Alassio e Laigueglia, [illegible] i carabinieri di Albenga hanno sequestrato complessivamente 13 videopoker (e 300 mila lire) in un ristorante di lungomare Colombo ed in un bar di via Dalmazia. I titolari dei locali P.P., 53 anni, e M.P., 64 anni, sono stati denunciati per il [illegible] di gioco d'azzardo. Le macchinette consentivano infatti l'inserimento di più banconote da 5 e 10 mila lire per ogni giocata, fino a somme consistenti, senza, in realtà, effettive possibilità di [illegible]. Ad Alassio, invece, con un blitz in borghese compiuto giovedì sera, la polizia municipale, al comando di Giovanni Casella, ha sequestrato [illegible] consistenti partite di bijoux ed altri oggetti posti [illegible] vendita da extracomunitari (3 della Cina e 2 del Bangladesh). [m. br.]

Sono 57 gli allievi delle scuole superiori savonesi che cercheranno di ottenere il diploma internazionale

Al Della Rovere gli esaminatori di Cambridge

I docenti dell'università inglese oggi arbitri del First Certificate

[illegible] GIOVANI ARTISTI CRESCONO

Le medie Petterlin di Vado Ligure e la sezione staccata [illegible] Quiliano hanno fatto [illegible] di premi al [illegible]ncorso «Baia dei pirati» organizzato [illegible] società di Portovado l'8 giugno. Erano previsti vari settori di competizione, [illegible] [illegible] gli allievi della scuola media hanno potuto dimostrare le proprie attitudini. Per la prova [illegible] italiano (tre temi) [illegible]o risultati vincitori: Raffaele Vocaturo (1B Vado), Luca Ivaldi (1B Vado) e Francesca Sardo (1B Vado), Stefano Ghiso (2B Quiliano), Alessia Auteri (2B Vado) e Nicola Intili (2B Quiliano), Deena De Salvo (3C Vado), Ilaria Lo Guzzo (3C Vado), Clizia Past[illegible] (3C Vado). Protagonista del [illegible] fotografico la sezione staccata di Quiliano [illegible] quattro allievi ai primi posti: Sara Baldassarri, Nicola Intili , Manuela Secci, [illegible] Vinto della 2B. Altrettanto successo ha ottenuto il concorso [illegible] ceramica. Questi i risultati: Chiara Cerulli (3C Vado), Tiziana Serra (2a Quiliano), Samuele Ferrando (3C Vado). Premi speciali a Giacomo Mamberto (3A Quiliano), Veronica Casu (3B Vado), Enrico Bellissimo (2B Quiliano). Gli allievi sono stati seguiti nella preparazione e poi nel [illegible] da Buora, Dardanello, Pellegrino, Ricci, Traverso, Dianella, Grazia. Il concorso ha permesso ai ragazzi delle Petterlin di mettere alla prova le proprie attitudini artistiche, misurandosi in settori tradizionali come il concorso letterario o in prove innovative come la fotografia e la ceramica. [e. b.]

[illegible]

Oggi gli esaminatori di Cambridge al Della Rovere per il First certificate di inglese. Si svolgeranno questa mattina gli esami della più celebre certificazione linguistica internazionale. A Monturbano [illegible] raduneranno [illegible] allievi che appartengono in gran parte al Della Rovere ma provengono anche da altre scuole della provincia [illegible] il liceo Scientifico Grassi e il tecnico commerciale Boselli. Inevitabile, comunque, che gli esaminatori della famosa università inglese abbiano in seduiato la commissione a Monturbano, visto che il [illegible] Rovere è stato [illegible] primo liceo linguistico della provincia.

Gli esami di questa mattina sono particolarmente importanti perchè [illegible] certificazione viene riconosciuta in tutti gli ambienti di lavoro ed pè riconosciuta in particolare dagli atenei [illegible] poi come credito accademico. Sempre al Della Rovere si erano svolti gli esami per il consegui[illegible] della certificazione Delf, [illegible] Ministere [illegible] l'Education francese. Una prova che i ragazzi hanno superato con esiti positivi. Altrettanto buone le prove per gli allievi che si [illegible] cimentati [illegible] il Zertificat Deutch [illegible] [illegible] Fit in Deutch 2 che vengono rilasciati dal Goethe Institut. La scuola savonese si sta giustamente orientando verso questi diplomi internazionali che rappresentano gli unici titoli che offrono ai ragazzi la possibilità di trovare lavoro anche all'estero, dal momento che attestano l'effettiva [illegible]za delle lingue .

Intanto il Della Rovere ha reso noto che il professor Beniamino Schito con la raccolta di poesie «Stagioni e memorie» [illegible] ottenuto un riconoscimento al Premio letterario Città [illegible] Siena. [e. b.]


DOMENICA 17 GIUGNO 2001
III TRIATHLON OLIMPICO
Gara Valida per il rank
CITTÀ DI PIETRA LIGURE
1,5 Km Nuoto
40 Km Ciclismo
10 Km Podismo
PARTENZA ORE 14:00
FCI
Associazione Pietrese Albergatori
apa
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI PIETRA LIGURE
BADANO COMBUSTIBILI - GAS PIETRA LIGURE
BANCA CARIGE
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia
CAFFÈ VERGNANO
CASA DEL CAFFE'
Tel.011.9455111
RODRIQUEZ
Cantieri Navali Spa - Pietra Ligure
egaso
Sommariva
Antico Frantoio da Olive - Albenga
RISTORANTE
A Ciappa
Pietra Ligure
chiesa
Riviera auto
IMPERIA - ALASSIO - ALBENGA - SAVONA/VADO
granero
Termocucine
Caldaie - Radiatori - Pompe
Materiale idrotermosanitario
Rubinetteria - Arredamento bagno
Riscaldamento a gas metano e a legna
HOTEL
Hotel CASELLA
BELLEVUE APARTMENTS
PIETRA LIGURE
Polisportiva
Comune di Pietra Ligure
Comunità Montana
ADMO

La Riviera vuole tempi brevi e un impatto ambientale limitato

Sì al raddoppio in galleria

Chiesto un nuovo tracciato alle Fs

BORGHETTO

Il tracciato per lo spostamento e il raddoppio a [illegible] [illegible] linea ferroviaria potrebbe cambiare radicalmente. Mentre le ferrovie propongono [illegible] percorso ipotizzato oltre vent'anni fa alle spalle dei centri abitati della costa, i Comuni interessati non escludono un tracciato diverso che potrebbe svilupparsi quasi integralmente in galleria. Polemiche per il progetto del nuovo svincolo dell'Autofiori a Borghetto.

SPOSTAMENTO FERROVIA Sabato prossimo i sindaci [illegible] Comuni compresi fra Borgio ed Albenga si incontreranno a Loano per avviare uno studi di fattibilità su progetti alternativi a quello proposto fino ad oggi dalle Fs. L'attraversamento della [illegible] Meceti-Bulaxe-Mazzocchi a Loano, così [illegible] [illegible] grande stazione prevista a Borghetto, sono gli aspetti più discussi, sia per quanto riguarda l'impatto ambientale che per la ricaduta sulla viabilità. Ricorda il sindaco di Borghetto Franco Malpangotto: «Perché non pensare a soluzioni sotterranee? Dobbiamo decidere se la [illegible]ova linea ferroviaria debba avere una funzione prevalente- [illegible] "locale" o più "internazionale". Nel primo caso, si potrebbe pensare [illegible] attraversamento nel sottosuolo dell'attuale sede della ferrovia (proposta Assoutenti) in modo che si possa comodamente accedere al servizio di trasporto. Nel secondo caso, invece, i binari dovrebbero essere spostati [illegible] più a monte di quanto [illegible] previsto e andrebbero quasi total- [illegible] in galleria. In queste due ipotesi Borghetto potrebbe fare a meno della stazione».



La [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nuovo progetto [illegible] lo spostamento dei binari

[illegible] Polemiche sull'atteso svincolo dell'Autofiori a Borghetto. Ricorda Malpangotto: «La Provincia si era impegnata a convocare la conferenza dei servizi definitiva entro il 30 aprile. Siamo in ritardo. In modo informale, abbiamo anche saputo che i costi della nuova viabilità d'accesso al casello sarebbero quasi raddoppiati rispetto ai quattro miliardi previsti, sulla base dei quali avevamo raggiunto il primo accordo fra Provincia e Comuni». [a. r.]

Alassio

Il bar diventa biglietteria

ALASSIO. Il «Bar della stazio- [illegible] è diventato anche biglietteria ferroviaria. Con l'installazione di [illegible] computer per la stampa dei biglietti di viaggio per qualsiasi destinazione (uno [illegible] primi [illegible] Italia in un locale pubblico) il bar di cui è titolare Angelo Vinai, si appresta a fornire un importante servizio, soprattutto negli orari in cui rimane chiusa la biglietteria della stazione di Alassio (in funzione solo dalle 6.10 alle 19.30).

«Dalla vendita dei biglietti chilometrici [illegible] passato ad un servizio completo per la clientela. [illegible] mi sono mai tirato indietro nel fornire informazioni ai viaggiatori [illegible] ora sono in grado di soddisfare ogni loro richiesta dai biglietti di prima e seconda classe, agli abbonamenti, fino alle riduzioni e alle carte verdi. Non posso rilasciare solo i supplementi che però possono essere acquistati direttamente sul [illegible] senza maggiorazione», ha spiegato Angelo Vinai. [m. br.]

I sindaci bocciano il centralino unico per i vigili

Adesso la Val Bormida vuole più carabinieri

CARCARE

Una polizia municipale unica per la Val Bormida per controllare meglio il territorio? I sindaci [illegible] sono d'accordo e sottolineano: «Altro che Polizia unica; qui ci vogliono più carabinieri».

Spiega il sindaco [illegible] Carcare, Franco Delfino: «In queste condizioni, creare un corpo unico significherebbe semplicemente unire i problemi di organico che rimarrebbero tali e quali. La convenzione fra le polizie municipali funziona perché si basa su servizi specifici, riguardanti feste, od anche pattugliamenti congiunti, ma preventivati nel tempo. Pensare che, con gli attuali organici, si [illegible] ad organizzare un costante controllo del territorio è assurdo». Per Delfino, il vero punto è un altro: «Ci vogliono più carabinieri. Non si può pretendere di demandare oltre una certa misura ai vigili, e quindi [illegible] Comuni, il controllo [illegible] territorio che deve, invece, essere prerogativa dei carabinieri, ovviamente dando loro gli strumenti idonei per farlo e quindi più uomini».

Sulla [illegible] linea, il sindaco di Cairo, Osvaldo Chebello: «Qui si fa solo della confusione. Vigili e carabinieri non hanno gli stessi compiti. I vigili possono compiere un'azione di supporto alle altre forze dell'ordine, ma [illegible] lotta alla criminalità e alla microcriminalità, non può competere a loro. Se poi il territorio della Compagnia carabinieri è troppo ampio e complesso rispetto ai reali organici, bisognerà provvedere in meritoAbbiamo il dovere [illegible] rimarcare un senso di sfiducia e di preoccupazione che si sta ormai insinuando fra i cittadini».



Il sindaco Osvaldo Chebello

Il sindaco di Millesimo, Michele Boffa invita a non cadere in [illegible] ingiustificato allarmismo: «Non mi sembra che la situazione in Val Bormida sia così grave [illegible] giustificare l'invocazione di uno stato di polizia. Allo stesso modo, ritengo che la convenzione fra le polizie municipali funzioni e che si possa, al limite, migliorare, ma sem- [illegible] nell'ambito di contesti ben definiti». [m. ca.]

Polemica a Noli

«Non vogliamo le antenne»

NOLI. Ancora polemiche a Noli per l'installazione [illegible] antenne telefoniche sul territorio cittadino. Il comitato spontaneo di residenti, in vista dell'incontro in programma martedì [illegible] in Comune, [illegible] dichiara preoccupato per [illegible] conseguenze delle onde elettromagnetiche e chiede al sindaco il blocco definitivo dei lavori per l'installazione dell'antenna in regione Zuglieno oltre a «garanzie in merito alla salvaguardia della salute, dell'ambiente e del turismo».

Dicono al comitato «Per quest'antenna era stata chiesa una licenza edilizia per un impianto di potenza inferiore a 7 watt. A novembre dello scorso anno ne è stato chiesto il potenziamento. La zona in cui verrebbe a trovarsi l'antenna è [illegible] delle più belle di Noli. Per il futuro Piano regolatore le società telefoniche hanno presentato ben 14 richieste. Ci aspettiamo che il sindaco, che è anche medico, tuteli la popolazione». [a. r.]

Aveva prestato servizio [illegible] Carcare e Albenga, lascia moglie e due figli

Cairo piange Gavino Demontis

Oggi i funerali dell'ex ispettore della Stradale

CAIRO M.

E' morto, all'età di 52 anni, Gavino Demontis, poliziotto in pensione, residente in via Madonna del Bosco, a Cairo. Malato da alcuni mesi, il suo cuore ha cessato [illegible] battere l'altra notte all'ospedale San Paolo di Savona.

Gavino Demontis, originario della provincia [illegible] Sassari, negli Anni Settanta aveva prestato servizio alla Polstrada di Carcare, poi alla Polmare e successivamente alla Polstrada di Albenga, per poi tornare a Carcare con il grado di assistente-capo. Alcuni anni [illegible] la pensione per dedicarsi alla moglie Maria [illegible]lga Pera, titolare di un negozio di frutta e verdura in via XXV Aprile, a Cairo, e ai due figli, Paolo di 24 anni, e a Stefano di 11 anni. «Un uomo e un collega che ha rappresentato un punto di riferimento per tutti [illegible]. Così lo ricordano l'ispettore Michele Monopoli e gli agenti della Stradale.

E oggi alle 16 nella chiesa San Lorenzo, [illegible] accompagnarlo nel [illegible] ultimo viaggio oltre ai famigliari e ai parenti ci saranno anche gli ex colleghi e i tanti amici. «Un persona apprezzata da tutti», queste le parole del sindaco di Carcare Delfino, che esprime cordoglio a nome dell'amministrazione. Dolore per il sindaco di Cairo Chebello: «Gavino oltre che un poliziotto esemplare era anche un mio grande amico e con lui se ne va un uomo speciale». [l. b.]



Gavino Demontis

Il cibo è di qualità scadente e arriva freddo in corsia

[illegible]

CAIRO M.

Ancora proteste per [illegible] qu[illegible] dei pasti [illegible] all'ospedale [illegible] Cairo Montenotte. A sollevare la polemica, la seconda in poche settimane, è un'ex degente di Cengio, dimessa pochi giorni fa, che parla, senza mezzi termini, di «cibo scadente e spesso distribuito freddo».

Insomma, «per i malati mangiare in ospedale è diventato davvero un incubo, e il risultato è che la maggior parte del cibo viene gettato via, determinando oltretutto un notevole spreco». Oltre [illegible] qualità dei pasti, tuttavia, si lamenta anche il fatto che «in più occasioni non sono stati serviti i primi piatti». Un servizio, definito, «assolutamente inadeguato».

Un problema che, già nel maggio scorso, era stato oggetto di malumore fra i ricoverati che avevano anche annunciato la possibilità [illegible] promuovere [illegible] raccolta di firme per chiedere [illegible] «servizio qualitativamente accettabile». [illegible] preten- [illegible] di pranzare a [illegible] [illegible] pietanze particolarmente curate, [illegible] perlomeno commestibili», avevano più volte dichiarato. Non solo, ma i primi segnali della polemica erano arrivati a [illegible] quando a [illegible] della neve, i degenti avevano rischia- [illegible] addirittura di saltare il pasto dopo che il servizio era stato centralizzato a Savona e quanti dovevano provvedere alla distribuzione avevano incontrato difficoltà viarie.

Insomma, il clima che si respira lungo le corsie dell'ospedale cairese non è certo dei migliori, dopo che l'Asl 2 ha deciso di trasferire il servizio nel capoluogo per una serie di problemi inerenti gli interventi di ristrutturazione delle cucine, le cui condizioni non corrispondono più alle norme previste dalla legge. [l. b.]

FINALE L.

Calciatore della Salernitana si sposa oggi a Finale

Si sposerà questa mattina alle 10,30, nella parrocchia dell'Assunta di Finale, il calciatore della Salernitana Fabio Vignaroli. [illegible] giovane, originario di Finale, porterà all'altare la finalese Monica Campana. Vignaroli, 25 [illegible] dopo alcune stagioni al Como e al Monza, gioca d[illegible] scorso [illegible] nella Salernitana. [a. r.]

[illegible]

Cileno resta in carcere dopo la rapina alla Coop

Resta in carcere Roberto Carlos Oder Martines, il marittimo cile- [illegible] di 52 a[illegible] che l'altra mattina ha rapinato il supermercato Coop [illegible] [illegible] Aurelia a Loano. L'uomo era stato arrestato poco dopo il furto dai carabinieri. Nella fuga aveva travolto, ferendola, la direttrice della Coop Simonetta Marini. [a.r.]

[illegible] M.

Il centro sinistra dice no [illegible] progetto di Entergy

I partiti di sinistra uniti contro il progetto Entergy. La riunione dell'altra sera ha visto la partecipazione dei principali esponenti di Ds, Ppi, Sdi, Pdci, Verdi e Rifondazione comunista, uniti nel ribadire il proprio [illegible] sia [illegible] progetto della centrale Entergy a Bragno, sia della discarica alla Filippa. Sono state quindi messe in calendario una serie di manifestazioni per ribadire tale posizione. [l. b.]

ANDORA

Evade dai domiciliari arrestato dai carabinieri

Evaso dagli arresti domiciliari e subito arrestato. Venerdì [illegible] i carabinieri del nucleo operativo e radiomobile hanno bloccato Pietro Barello, 33 anni, di Andora, sorpreso a bere, poco dopo la fuga, in un locale pubblico andorese. [m. br.]

[illegible]

Investito da un'auto bimbo al Gaslini

Un bambino marocchino di 2 anni e mezzo è stato investito, l'altro pomeriggio, da un'auto in via Neghelli. E' stato subito trasportato al Santa Corona dalla Croce rossa e successivamente trasferito al Gaslini di Genova. La prognosi non è riservata. [m. br.]

CARCARE IL PIÙ GRANDE C.I.V. DELLA VAL BORMIDA

Negozi del Centro Storico

"Di qua di là [illegible] Ponte" - CARCARE

Con il patrocinio del Comune di Carcare

Ti invita a gustare

Il cannolo dolce più lungo del mondo

ripieno di crema al cioccolato

GUINNESS WORLD RECORDS 2001

IL GUINNESS DEI PRIMATI

Domenica 17 Giugno 2001

Inizio ore 14,30

*Il cannolo (lungo m. 450) inizierà da **Via Garibaldi** e oltrepassando il **Ponte** storico terminerà in fondo a **Via Castellani***

NEGOZI ADERENTI AL C.I.V.

- [illegible] Centro Estetico
- [illegible] IL LEGNO - [illegible] da te
- TIPOGRAFIA ARTIGIANA
- [illegible] - Ferramenta
- BUSCA CELSO Macelleria
- DIANA SPORT - Articoli sportivi
- RODINO Maria F[illegible]ta
- BARNABO' Calzature
- CLAUDIO [illegible]
- MILLEGUSTI gastronomia - pasta Fresca
- POLLERO [illegible] - Alimentari
- PM PHOTO
- BRUZZONE Gioielleria
- DOGLIO Tabaccheria
- ROMOLO Gioielleria
- LA CASA DI NONNA ODILIA macelleria - gastronomia - pasta fresca
- LISSANDRELLO Ottica
- LE BIJOU Bar
- L'AMORE È ... Bomboniere
- MIZAR Moda giovane
- MA[illegible]
- ZERO [illegible] CONDOTTA Moda 0 - [illegible]
- RIPAL - Alimentari
- IL MIO GIARDINO Fiorista
- ZIGO ZAGO - Calzature
- CORNICERIA CARCARESE
- ARTE REGALO
- [illegible] MOMENTO MARIOLINO
- TABACCHERIA CAGNONE
- CECILIA - Abbigliamento
- CARTOLERIA BOTTA
- CANBER - Abbigliamento
- ARQUATI [illegible]
- OK MARKET - Supermercato
- CLARA Confezioni
- TEAM POINT - Sport
- SI.GI.RA. [illegible]
- [illegible] MAURO
- IN LINEA - Centro estetico
- LA BOUTIQUE DEL VIAGGIO
- LIVIO - Macelleria
- CALDO FORNO
- [illegible] GEPPETTO - Corniceria
- LA [illegible] DI MANGIAFUOCO
- [illegible] macelleria - gastronomia
- Foto LISSANDRELLO [illegible]
- ANTICA OSTERIA da Palmira
- ARABA FENICE - Restauro
- DURANDO Alessandro tessuti - biancheria per la casa
- GREEN PUB - Birreria
- [illegible] CASTELLANA - Merceria
- LA BOUTIQUE DEL PULITO
- PASTICCERIA GHIBAUDO
- ZUNINO GIOVANNA Plastica

IMMOBILIARE ROSI s.a.s. CENTRO CIVI

Molino Stenca

Gallo M e C. srl — di Gallo M. & C. Srl

AUTOMATCAFFÈ

PERUGINA — NESTLÉ ITALIANA S.p.A. — STABILIMENTO PERUGINA S. Sisto - PERUGIA

MASTERLINE PRODOTTI PASTICCERIA

Panificio Ravotti — PANIFICIO F.lli RAVOTTI

G.E.G.I. BIBITE di Ferraro Luigi

SEGHERIE SCARRONE

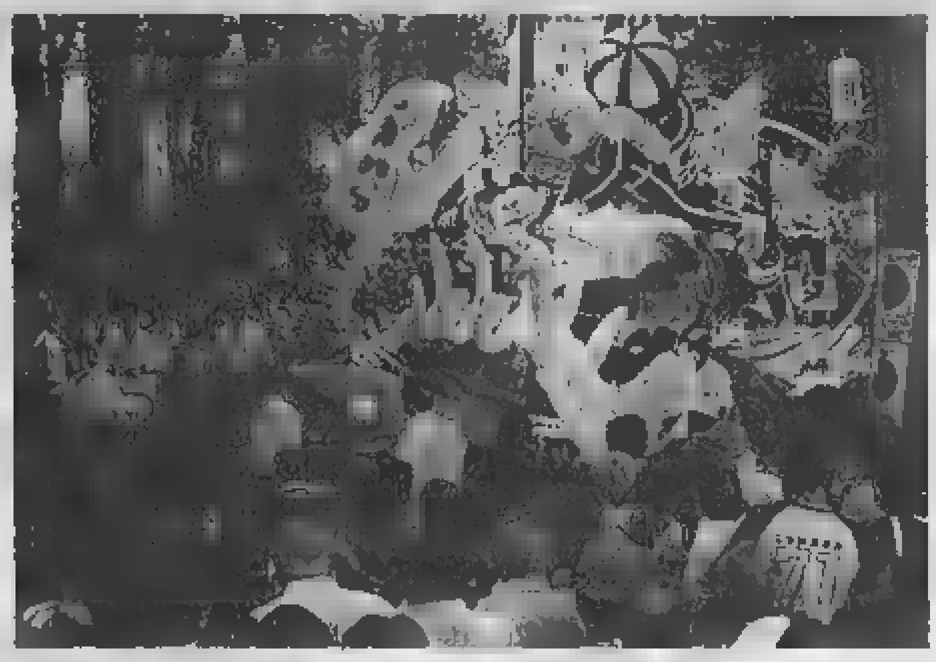
S.G. - GRAFICA - FERRANIA (SV)

liguria estate LA STAMPA

Domani alle 15 il via al tradizionale evento: sette i carri in concorso

Battaglia, la vigilia della festa

Ventimiglia è pronta alla grande kermesse



Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

Manca un giorno alla Battaglia di fiori, la manifestazione più importante della città. La kermesse fiorita ha come [illegible] «Le regioni italiane e la Costa Azzurra». I carri in competizione sono [illegible], ai quali si aggiungono tre carri «bombardieri» che «riforniranno» il pubblico di garofani, rose e altre varietà. Le opere d'arte preparate con cura dalle compagnie dei carristi inizieranno a sfilare alle 15 nel circuito del centro. I carri saranno alternati da bande e gruppi folkloristici provenienti dalle regioni interessate.

La parata sarà aperta dal primo dei due nuovi gruppi, gli «Sciancurelli», con il carro della Liguria, cui seguiranno i «Diavuretti» e la loro Sardegna. Gli «Sciancalassi» presenteranno la Calabria, «Cheli de Nervia» l'Abruzzo, «A Mar Parè» la regione francese Paca, che comprende Provenza, Alpi e Costa Azzurra.

E ancora, «Cheli da Buciofila de Ruverin» mostreranno il carro ispirato al Piemonte per finire con il gruppo secondo classificato l'anno scorso, gli «Scheaui», [illegible] il Principato di Monaco. [illegible] partecipa all'edizione 2001 la compagnia vincitrice di quella precedente, i Ciaciarui.

Dopo il primo giro di presentazione al pubblico e alla giuria, i carri daranno vita alla tradizionale e unica «Battaglia di fiori» che ha [illegible] famosa la manifestazione.

La festa continuerà la sera, [illegible] 21, nella piazza del Comune incorniciata dai carri fioriti. Dopo il concerto revival del gruppo dei Kites, [illegible] band degli Anni Settanta molto [illegible] a [illegible] era ragazzo, in quel periodo, nell'estremo Ponente, si passerà all'atteso momento del verdetto, con premiazione dei carri vincitori. Saranno anche estratti i biglietti della lotteria della Battaglia di fiori, che mette in premio una macchina, un motorino, viaggi e altri graditi regali.

Madrina della manifestazione [illegible] conduttrice Maria Teresa Ruta, ospiti [illegible] medaglie d'Oro di Sidney Antonio Rossi e Beniamino Bonomi, presentatrice Arabella Biscaro.

L'elettrizzante atmosfera della Battaglia di fiori si può respirare [illegible] questa sera, nei capannoni dove si stanno ultimando i carri con le affascinanti fasi dell'infiorature a mosaico. Chiunque potrà visitarli e scoprire i segreti dell'arte dei carristi.

Dice il sindaco Giorgio Valfrè: «Invito tutti, proprio per assaporare fino in fondo il grande evento, a visitare questa sera i capannoni dove i carristi sono ancora al lavoro. Un consiglio: immergetevi nel clima festoso e allegramente confuso della manifestazione e, domani, partecipate alla "lotta" fino all'ultimo fiore della nostra Battaglia incruenta e colorata».

Il Comitato organizzatore ha previsto, per l'occasione, animazione con la band «Ciù goti che muxica», mentre le compagnie offriranno qualche spuntino e bicchiere di vino. La Battaglia di fiori sarà seguita dalla trasmissione «Linea verde» di Raiuno, che manderà in onda la puntata domenica prossima.



Un omaggio alle regioni d'Italia, alla Costa Azzurra e al Principato
Ecco i temi del rendez-vous più atteso dell'anno

A sinistra Maria Teresa Ruta, madrina [illegible] manifestazione. Ospiti d'onore saranno le medaglie d'oro olimpiche Antonio Rossi e Beniamino Bonomi. A destra un'immagine della scorsa edizione della Battaglia

Come assistere allo show

I consigli per posteggiare l'auto ma è meglio arrivare in treno

VENTIMIGLIA

Battaglia di fiori: istruzioni per l'uso. Come ogni [illegible] gli organizzatori si aspettano una marea di folla e molto traffico. Ecco perché è utile prendere qualche precauzione nell'affrontare il viaggio a Ventimiglia. Dal momento che le strade cittadine, già insufficienti durante la settimana, lo saranno ancora di più, si consiglia di raggiungere la città in treno. In alternativa, per chi non può fare a meno di prendere l'auto, è meglio parcheggiare nel quartiere di Nervia, alle porte a Levante della città di confine, sul lungomare, oppure all'altro ingresso di Ventimiglia: in via Tenda, nell'area ex dogana davanti al cimitero di Roverino, alla Marina San Giuseppe e sul parcheggio del Roja.

Una volta arrivati in centro, si può aspettare il passaggio dei carri in qualsiasi punto transennato del circuito. Chi si accontenterà di seguire la manifestazione in piedi [illegible] dovrà pagare alcun ingresso. Chi vorrà invece stare più comodo, e sedersi sulle tribune, tutte all'ombra degli alberi dei giardini pubblici, dovrà pagare un biglietto di cinquantamila lire. In compenso, avrà un punto di vista impareggiabile per i carri e per la «battaglia» a colpi di fiori.

E' stato confermato il percorso dell'anno scorso, che si articolerà soltanto nel centro, evitando così il circuito del lungomare, che nelle precedenti edizioni si [illegible] rivelato poco gradito al grande pubblico per il caldo eccessivo e il sole abbagliante. Come già detto, tutto il tracciato sarà transennato per ragioni di sicurezza, in modo da evitare che la gente possa raggiungere e toccare i carri rischiando di farsi male e di danneggiarli.

I carri si fermeranno in piazza del Comune dopo il terzo giro: sarà il momento più atteso per vederli da vicino, apprezzarli meglio e scattare le fotografie. **(d.bo.)**

Il cantautore è il nome di punta nel calendario del Comune

Alex Britti: concerto il 7 agosto è l'acuto dell'estate imperiese

Enrico Ferrari
IMPERIA

E' di Alex Britti la stella che sfolgora sull'estate imperiese: il concerto del famoso cantautore costituisce la punta di diamante nel calendario preparato dal Comune. L'interprete di «La vasca» e del più [illegible] «Io con la ragazza [illegible]» si esibirà il 7 agosto in Calata Anselmi, nello scalo di Porto Maurizio. I biglietti costano 20 mila lire e la prevendita scatterà un paio di settimane prima dell'evento.

Non è solo Britti vive comunque la bella stagione imperiese, come spiega l'assessore comunale alle Manifestazioni Claudio Baudena: [illegible] tutto il [illegible] è di [illegible] milioni, una quarantina dei quali sono coperti dagli sponsor. L'inaugurazione è fissata, come l'anno scorso, in piazza San Giovanni. Giovedì 28 sono attesi Ale & Franz, personaggi fissi di "Zelig". Suonerà l'orchestra bolognese Jumping shoes, specializzata in swing».

Il programma prosegue quindi domenica 1° luglio in piazza Consoli, al Parasio, per l'inaugurazione della seconda rassegna di musica sacra «Dalle piazze alle cattedrali»: proseguirà il 4 e 7 luglio. L'11 luglio, in calata Anselmi, la Sinfonica di sanremo proporrà brani di Astor Piazzolla, il 12 alla Rabina riparte il ciclo «Pepi luci boom!», indirizzato ai ragazzi. Il 14, in piazza Serra, prosa con Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi. L'ex Broncoviz Mauro Pirovano terrà banco il 20 in piazza Consoli, mentre il 21 torna «Parasio di [illegible]», con vari generi musicali negli angoli del quartiere. Il 25 l'Orchestra [illegible] Carlo Felice propone un tributo a Verdi in piazza S. Giovanni, il [illegible] la chitarra di Fabrizio De Andrè, acquistata dai [illegible] di via del Campo, «sbarca» nella stessa piazza: suona Armando Corsi.



Il cantautore Alex Britti, reduce dai grandi successi dei due dischi «It.pop» e «La vasca», farà un'unica data in questa zona. Il concerto si terrà la sera del 7 agosto in calata Anselmi. Il palco sarà allestito sulla banchina di Porto Maurizio

Primo concerto in Liguria, presenteranno il cd «Down, down, down»

Le Lollipop allo Sporting

A Finale la risposta italiana alle Spice

FINALE L.

Arrivano le «Lollipop» allo Sporting di Finale. Stasera le cinque [illegible] selezionate nel corso di «Popstar», la trasmissione andata in onda su Italia 1 da gennaio a marzo, presenteranno nel locale di San Bernardino il loro CD «Down down down». Le cinque, di età compresa fra i 18 e i 25 anni, sono Marta, Veronica, Marcella, Roberta e Dominique: tutte ragazze italiane, perlopiù studentesse, [illegible] hanno partecipato a «Popstar», novità musicale televisiva dell'anno. La trasmissione, condotta da Daniele Bossari il pomeriggio su Italia 1, ha selezionato nell'arco di tre mesi centinaia di ragazze: [illegible] casting che ha interessato l'intera penisola da cui [illegible] uscite le cinque «Lollipop», tutte dotate di voce e presenza scenica. Dalla [illegible] di [illegible] ad oggi, le Spice girls italiane hanno registrato un album, girato un video, concesso interviste e partecipato a trasmissioni televisive. Allo Sporting presenteranno i brani del CD «Down down down» durante [illegible] delle loro prime [illegible] dal vivo, la prima in assoluto in Liguria. **[a. r.]**



Le Lollipop si esibiranno questa sera allo Sporting Club di Finale Ligure

Nella zona del Porto Antico è anche visitabile il Museo della Navigazione che riproduce i vecchi velieri

Alla scoperta del mondo degli abissi

Il fascino misterioso della visita all'Acquario di Genova

GENOVA

«Se c'è qualcosa di magico sul nostro Pianeta, è contenuto nel mare»: così Loren Eisely. E visitare l'Acquario di Genova è come compiere un viaggio emozionante attraverso l'immensità del mare. Un'esperienza unica alla scoperta di un universo ricco di vita, di forme curiose e di strane creature.

Un mondo misterioso e complesso, che desta stupore ma che richiede rispetto e amore per essere compreso fino in fondo. Sono tante le nuove emozioni che ti aspettano all'Acquario di Genova: tuffarsi nella profondità dei millenni di fronte al preistorico limulo, meravigliarsi al cospetto dei denti aguzzi dei pitoni verdi, intenerirsi per il piccolo di foca, un raro esempio di riproduzione in cattività.



L'Acquario di Genova, al Porto Antico, rappresenta una delle più importanti e affascinanti attrazioni della Liguria per grandi e piccini

Attraverso le straordinarie ricostruzioni degli habitat marini e terrestri e grazie alla Grande Nave Blu, la nuova area espositiva dedicata alla biodiversità, sarà immediato comprendere la complessa e delicata interazione tra gli ambienti naturali e l'Uomo.

Nel Porto Antico c'è anche il Padiglione del Mare e della Navigazione, il più grande [illegible] marittimo italiano, dedicato alla [illegible] della navigazione e delle attività marinaresche, dal XVI secolo sino all'età dei transatlantici. All'interno delle sue 11 sale espositive, per un'estensione di oltre 2000 mq., sono stati riprodotti ambienti e situazioni realmente esistiti, attraverso l'utilizzo di materiali e oggetti autentici. [s. p.]

Non mancano gli appuntamenti con la musica dal vivo nei pub e nei locali sulla spiaggia

Notte dance nelle discoteche dell'estate

Aperti con grandi dj e animazioni i locali sotto le stelle

Aumenta di settimana in settimana il numero [illegible] locali del savonese che propongono musica dal vivo, serate di pianobar, feste a tema e ballo con dj in riva al mare. Primo concerto ligure questa sera allo Sporting Club di Finale delle «Lollipop», gruppo cult dei giovanissimi. Questa la notte del sabato.

VARAZZE Liscio e revival con i «Magma» al dancing Il Boschetto. Due piste [illegible] piani con diverse proposte musicali al Gildaestate. Musica al Kursaal Margherita. Musica con dj al Pescegatto. Ritrovo al [illegible] Drake.

CELLE L. Musica live al Bolero. Musica dal vivo al Charlie Max [illegible] gli «On line». Musica all'Hurricane.

[illegible] Ritrovo live [illegible] Beer Room de [illegible] Pineta con «Les trois tettons», rock e blues.

[illegible] Karaoke al Bluebird.

[illegible] Musica commerciale e revival anni [illegible] e '90 al Mivida Golden Beach (dj Nik Leder, Stefano Pain e Human dj). Ritrovi alla Taverna di Mu, al Clipper, alla Garitta e al Portichetto.

[illegible] Serata discoteca al Soleluna sulla passeggiata degli Artisti. Ritrovo al Testa, al Mediterraneo e al Friends. All'Opera Prima dalle 23 «The fresh house [illegible] party» [illegible] i dj Mario Scalambrin, Ugo Sabatino, Marco [illegible] e Ericktribe.

[illegible] Concerto del gruppo «Stand up just friends jazz» e spuntino con gli artisti al Casone.

[illegible] Ritrovo al Cantuccio e al Fantasy.

[illegible] Ritrovo al The Killer's Inn.

[illegible] Concerto dei «Burraska», genere ska e punk, alla Braida. Musica [illegible] New Bar Cicci di Rocchetta. Ritrovi al Be Pub, alla Nicchia, alla Baia degli Angeli, all'Osteria [illegible] vino cattivo e allo Stirling Castle.

[illegible] Discoteca con dj al Piccolo Ranch.

CALIZZANO Si balla al Pick Up e all'Harmony.

[illegible] Ritrovi al Green Pub, al Blues'Pub, da Mangiafuoco e al Crespi.

[illegible] Discopub al Gasoline. Ritrovo al Dylan Dog, al Caffè Jolly e al Cabaret.

SAVONA Piano bar [illegible] Hanah, swing, disco e brani commerciali, al Pirata. Musica al Negrita Music Club (ingresso solo [illegible] tessera). Ritrovi al Queen's pub, [illegible] Baretto, [illegible] Boutique della birra, al [illegible] Lucia Caffè, al Malvasia, al Circolo Nautico e nei locali della Vecchia Darsena. Sport e musica al Lido Azzurro di via Nizza. Serata danzante al circolo Artisi a La Villetta.

[illegible] L. Musica e ballo [illegible] dj a rotazione (Wonderwoman, Alphone e Candy W) al Daubaci.

[illegible] Musica al Sinta Galeshka.

SPOTORNO Ritrovo alla Cambusa e al Lord Nelson.

ORCO F. Musica alla taverna Il Cucciolo.

[illegible] L. Concerto delle «Lollipop» allo Sporting Club di San Bernardino. A seguire discoteca sulle due piste all'aperto con Max Repetto dj. «Area blu sound and fashion» allo Scotch con dj. Musica al bar Lux. «Indies Night» al Gasoline (ex Mirò) [illegible] dj. Musica [illegible] Vittoria e al Clipper. Musica dal vivo al Varicotti's. Revival con orchestra al Patio. Ritrovi al Baquito, da Pilade e all'Agorà.

[illegible] F. Ritrovi a Verezzi al Mulino Club, al Mirabolan, alla Torre dei Sassetti, alla Torre Antica. Lunedì, inaugurazione della discoteca Nettuno beach.

[illegible] L. «Festa espagnola» con il gruppo «Duendes» al Soleluna di viale Europa: musica gitana, flamenco e sangria. Ritrovo in musica allo Wave discobar. Piano bar all'Airone. Live da Stagnaro. Liscio e revival al Malibù. Ritrovi a Il Santo, Miriade, Iguana, Barone Rosso, Dolphin's e New York Pub.

LOANO Ai Pozzi, contemporaneamente su tre piste, revival, commerciale e liscio [illegible] orchestre (a giugno aperto solo il sabato). Al Saitta liscio-revival con l'orchestra «Mirage». Orchestra anche al Manhattan Inn. Karaoke al bar Doria. Al Tropicana ritmi caraibici con Pablo e la «Tribù Latina». «Metti una sera al bar», caffè concerto al bar Hi-Fi dei bagni Campana. Al Fermento Club strip tease femminile con animazione. Ritrovi all'Arcibaldo pub (nuova gestione, apertura pre e post discoteca), da Vittorino, da Rino, al Doria, al Fluke Pub, al New Crazy Night Pub, al Poseidon, [illegible] Caffè Gavioli e al Club Movida.

BORGHETTO S.S. Revival con orchestra al Salone delle feste. Ritrovo al Velvet.

TOIRANO Ritrovo ai Gatti alla luna.

CERIALE Ritrovo per gli amanti delle due ruote al Bikers Pub sulla via Aurelia (aperto dalle 22 alle 14). Serata danzante all'Ippocampo. Ritrovi al Planet Caffè, a La Risacca, a La Ruota e al Varo.

[illegible] Live al «Dui Frai» [illegible]agni Arcobaleno) [illegible] Enzo Cioffi. Musica alla Piazzetta. Discobar al Jammin'. Ritrovi al Crazy Pub, alla Città Vecchia, al Caprice, al John Smith Pub, al Blu bar, al Rock Bank Caffè e al Guaranà.

CISANO Ritrovo da A Sciattapanza.

STELLANELLO Al Merula musica dal vivo.

[illegible] Alla Capannina, nel Garden Place, dance commerciale, soul e black con i dj Arena, Introvigne e Raimondo, nel settore «Temptation», house privé con Michelino. Sabato con dj alla discoteca Le Vele di fronte all'isola Gallinara. «Black stage», west coast, country e cover internazionali per chitarra banjo e mandolino al Mezzaluna. Spettacolo internazionale e Maffy dj al Ad Majora (Caffè Roma). Musica a El Che Café. «Doc G» in concerto al Sol Ponente. Al Joy animazione pre e post discoteca. Ritmi latino-caraibici al Manila. Musica e ritrovi al Cabaret (live), al Blues, al BarLume, all'Hard Rocco Caffè, da Spotti, all'U'Brecche, a La Tavernetta, al Dubliner, all'Hallowe'en (tre postazioni Internet), [illegible] Rooster George (ex Taylor's), al Mozart, allo Zanzibar, al The Victorian pub, al Bar Dell'Angolo, al Fred Music. Revival nel settore ballo della pasticceria Riviera.

LAIGUEGLIA Serata su due piste alla discoteca sul mare La Suerte (dj Marco e Renè). Ritrovo alla Locanda del Re.

ANDORA Pianobar al Priora. Musica al Bet Below. Musica degli Sloose (Peppino Slompo voce e percussioni, Sandro Dose alle tastiere) al Samarcanda.

CERVO Musica al Babilonia.

DIANO M. Concerto dei «Dreamland» al Palavela nell'ambito del raduno Harley Davidson. Discoteca al Tangò. Ritrovo al Capriccio e al Primopiano.

[illegible] All'Acquasalata discobeach musica dal vivo con la «Blonda blues band». «Soul summer» al Nova, sul lungomare. Al disco bar «Ferrocarril» musica dal vivo con «La Sband». Ritrovo a Lo Stress e al Saint Germain.

ARMA DI [illegible] Musica al Tre Alberi. Live al St James Pub e al Frog's. [a. r.]



Peppino Slompo voce e percussione, Sandro Dose alle tastiere sono gli «Sloose», gruppo che da qualche mese sta proponendo con successo un repertorio che spazia dai classici italiani, Baglioni e Zero soprattutto ai grandi del rock mondiale come Sting e gli U2

Per comunicare i programmi delle serate e delle iniziative si prega di inviare un fax al numero 019/626058 o telefonare allo 019/624256

In scena il coro «Anton Bruckner» e il Gruppo da Camera di Pavia

Concerto per celebrare Verdi

Alle 21 in piazza Sisto IV a Savona

SAVONA

Concerto dedicato a Verdi questa sera all'Oratorio di Nostra Signora del Castello in piazza Sisto IV a Savona. Il coro polifonico «Anton Bruckner» e il Gruppo da Camera [illegible] città di Pavia intitolato a Mozart, presenteranno dalle 21 brani vocali e strumentali di autori diversi. Il concerto, dedicato a Verdi nel centenario della morte, trova riscontro in particolare nei brani di apertura, tra i quali figura il «Requiem» che Puccini scrisse nel gennaio del 1905 in memoria del maestro di Busseto. In apertura anche il «Pater Noster volgarizzato [illegible] Alighieri», composizione verdiana per [illegible] a cinque voci presentato per la prima volta alla Scala di Milano nel [illegible]

Il [illegible] «Anton Bruckner» di Savona, diretto da Marco Esposto, affiancherà gli strumentisti del Gruppo da Camera [illegible] Pavia come già avvenuto in altri concerti. Parteciperanno anche Paola Barbieri all'organo e, come solisti, il soprano Caterina Casale, il tenore Marco Livorti e il basso Massimiliano Viapiano. Il coro polifonico savonese è composto da quattro soprani, cinque contralti, cinque tenori e cinque bassi. In programma musiche di Mozart, Schubert, Puccini, Verdi e Sibelius. Il concerto è patrocinato dalla Scuola di [illegible] di Savona «Ferrato-Cilea», nata dalla fusione dell'Accademia musicale di Savona e del Liceo musicale. [a. r.]

MUSICA SACRA ALLA MISERICORDIA

«Signore, riempi [illegible] cuore!» è il titolo del concerto [illegible] canti polifonici che il [illegible] «Nostra Signora di Misericordia» eseguirà questa sera alle 21 nell'istituto Figlie [illegible] Nostra Signora [illegible] Misericordia di via Montegrappa. [illegible] eseguirà brani dalla raccolta scritta [illegible] dal maestro Sergio Militello destinati alla preghiera liturgica e composti per [illegible] a quattro voci miste. Il coro «Nostra Signora di Misericordia» è nato nel maggio del 1994 come formazione corale liturgica ed è attualmente composto da cinquanta cantori e voci miste. Oltre a svolgere servizio ecclesiale in diocesi svolge meditazioni musicali e concerti in diverse diocesi italiane, nella convinzione dell'importanza della musica corale sacra per diffondere il messaggio cristiano e del pregare cantando. Ha tenuto concerti in Liguria, Piemonte, Umbria, Toscana, Emilia Romagna, Abruzzo, cantando in importanti cattedrali come, ad esempio, Santa Maria Maggiore ad Assisi. Ha tenuto anche concerti in dire[illegible] radiofonica in radio locali e nazionali come Radio Proposta, Radio Maria, [illegible] Canalicum. [s. p.]

In programma un atto unico in dialetto e [illegible] recital di canti proposti da Elmo Bazzano

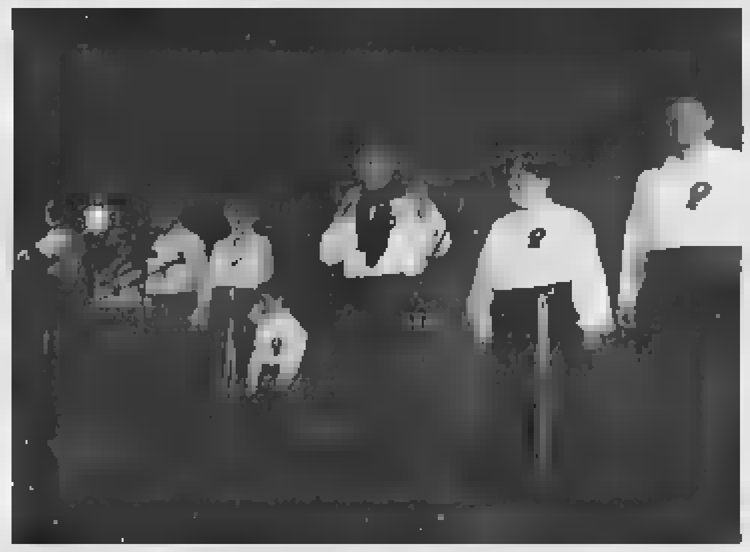
A Campanassa recita a Stellanello

Stasera [illegible] in scena «Liguria tra Govi e cansuin»

STELLANELLO

Prende il [illegible] questa sera alle 21 l'undicesima edizione della rassegna «Alla scoperta dell'entroterra ligure» a Stellanello, nel parco Pro Loco. Ad aprire la rassegna sarà la compagnia teatrale A' Campanassa che porta in scena il [illegible] divertente e collaudato spettacolo «Liguria tra Govi e cansuin». Lo spettacolo è diviso in due parti. La prima dedicata all'atto [illegible] «In Pretua», un classico goviano, farsa etremamente divertente, ambientata nell'ala di una pretura. La seconda parte, invece, prevede una selezione di canzoni liguri, interpretate da Elmo Bazzano, adeguatamente sceneggiate. Tra le canzoni in repertorio «Picun dagghe cinin», «Trallalero», «Ma se ghe pensu», «Cansun de Chuellia» e tante altre.

Personaggi ed interpreti dell'atto unico [illegible] Beppin Cauteio, l'imputato (Elmo Bazzano), Caterina Dellacasa, fruttivendola (Vanna Campanini), pretore (Renzo Tissone), avvocato Pelagatti, difensore (Rita Giusto), Pubblico Ministero (Olga Giusto), Luigi Dellacasa, marito di Caterina (Mauro Damonte), Marietta Graffigna, la serva (Silvia Bazzano), uscire (Giandomenico Ferro), cancelliera (Marisa Demartini e guardia (Franco La Rocca). La regia è di Olga Giusto, le scene di Liliana Bellucci, audio di Eugenio Tocchi e Fran[illegible] La Rocca, luci [illegible] Ernesto Rossi. [s. p.]



La Compagnia teatrale A Campanassa impegnata stasera a Stellanello

Il programma

Alla scoperta dell'entroterra

SAVONA. Torna, per l'undicesima volta, la rassegna «Alla scoperta dell'entroterra ligure», una lunga serie [illegible] appuntamenti che per tutta l'estate animeranno borghi e paesi della collina savonese. Ad organizzarla è la Provincia di Savona che ha messo insieme gruppi musicali, teatrali, [illegible] balletto per offrire 42 appuntamenti di alto livello.

«Montagne a picco sul mare, scenari suggestivi e pieni di fascino, borghi medievali arroccati e cariche di storie segrete: è questo il paesaggio incantevole che si presenta al turista che si lascia guidare dalla curiosità di scoprire la provincia di Savona. Quale migliore percorso per soddisfare la nostra curiosità che non sia l'arte del teatro, della musica e della danza?», si chiede l'assessore alla cultura della Provincia di Savona Pierluigi Pesce. E si risponde: «Il grande successo della rassegna "Alla scoperta dell'entroterra ligure" e che vede per quest'anno l'adesione record di quarantadue comuni e ventitrè compagnie teatrali, dimostra come questa iniziativa risponda all'interesse dei [illegible]

Sono quattro gli appuntamenti di giugno nell'entroterra savonese. Si comincia oggi alle 21 a Stellanello. Sabato prossimo, il 23 giugno, alle 17,30 al Borgo Antico (in [illegible] di maltempo al teatro San Francesco) il centro culturale «Arti Classiche» porta in scena lo spettacolo itinerante «C'era una volta la clava». Due appuntamenti domenica 24 giugno. Il primo alle 18 nel centro storico di Nasino ancora con «C'era una volta la clava» mentre alle 21, a Villanova d'Albenga, in piazza dell'Oratorio (in caso di maltempo al Salone dei Fiori), la compagnia teatrale «Il vagone dei comici» porta in scena due commedie brillanti, «Non tutti i ladri vengono per nuocere» e «Visita di [illegible]doglianze». Tutti gli appuntamenti (anche quelli che si svolgeranno a luglio e agosto) sono ad ingresso gratuito. [m. br.]

Promozione per Finale

Voci nell'ombra da oggi in diretta su Radio due Rai

FINALE L. Uno degli organizzatori del festival Finalese «Voci nell'ombra» «firmerà» da oggi a metà settembre una trasmissione in onda su Rai Radio Due dedicata al doppiaggio e ai doppiatori. Bruno Paolo Astori, promotore con «Opera progetti» del festival nazionale di doppiaggio di Finale, è infatti uno degli autori di «Carta di Riso», il programma in onda da oggi ogni saba[illegible] domenica dalle 13 alle 13,30 sulle frequenze di Radio Due. Dice Astori: «La trasmissione andrà in onda in diretta radiofonica da Imperia. Sarà l'occasione per parlare del mondo del doppiaggio e, naturalmente, del festival di Finale Ligure. I primi ospiti saranno Cristina Boraschi, voce di Julia Roberts, Luca Ward, voce di Russel Crowe e Mario Cordova, doppiatore di Richard Gere». «Carta di Riso», condotta da Valerio Peretti Cucchi, autore di «Striscia la notizia», proseguirà fino a metà settembre per un totale di 14 puntate e 28 trasmissioni. [a. r.]

Ospite della «Baia del Sole» [illegible] mettendo a punto gli ultimi particolari dello spettacolo live che comincerà da Mosca

Billy Cobham in vacanza a Laigueglia prima del concerto

Dalla prossima settimana il batterista statunitense affronterà [illegible] tour mondiale

LAIGUEGLIA

Quattro giorni [illegible] pace e relax [illegible] Baia [illegible] sole prima del world tour. Appoggiate solo momentaneamente le bacchette, il batterista Billy Cobham ha scelto la spiaggia (e la gastronomia) di Laigueglia per rigenerarsi, in attesa del suo prossimo, grande impegno. Il famoso musicista varerà infatti dalla Russia, il 27 giugno, una mega-tournée (interamente prodotta dall'artista) che toccherà le più importanti città del mondo. Nel frattempo è ospite degli amici Angelo (Beni) e Mirella, titolari del ristorante «Baia d[illegible] sole», divenuto ormai il quartier generale [illegible] vip in vacanza a Laigueglia.

«E' dal 1976 che non affronto un tour di concerti così grande ed impegnativo. Sarò a Mosca, poi a Parigi, a Vienna, in Tunisia e a La Spezia, dove ci sarà la mia unica data italiana, ed in molti altri jazz festival europei. E' rilassante per me trovarmi qui a Laigueglia, in compagnia di amici. E' un bel posto e ci torno sempre volentieri», ha confessato il batterista più famoso al mondo.

Quest'anno Billy Cobham, proprio a causa del suo tour di concerti, non sarà tra i protagonisti del sesto «Jazz Festival-Memorial Naco». La sua passata partecipazione alla manifestazione nasce da un forte legame di amicizia con il contrabbassista Rosario Bonaccorso (che ne è direttore artistico) e con il fratello Naco Bonaccorso, morto tragicamente nel 1996, all'indomani della prima edizione. «Il jazz festival di Laigueglia per me riveste un'importanza particolare perché è dedicato a Naco. E' un'occasione molto speciale. Mi auguro che possa continuare ad esistere un'esperienza così positiva, che associo a molte emozioni», ha proseguito Cobham. [m. br.]



Billy Cobham in vacanza a Laigueglia

[illegible] PRONTO PER IL PERCFEST

Si chiama «Suoni, sogni e immagini nelle notti di mezza estate» e sta per travolgere con i suoi ritmi percussivi il borgo marinaro. Il Jazz Festival [illegible] (sesta edizione), in programma dal 21 al 24 giugno a Laigueglia, non è importante solo perché farà salire sul palco noti musicisti, decine di performer di fama mondiale ed ensemble assolutamente unici. La [illegible] singolarità a livello europeo, sta nell'abbinamento con il «Percfest-Memorial Naco», l'unico concorso internazionale per percussionisti creativi, che giunge alla [illegible] quinta edizione. Oltre a Elio (ed i colleghi musicisti de «Le storie tese»), a Tullio De Piscopo e a Teresa De Sio, suoneranno a Laigueglia una miriade di performer e session men. Tra questi Ellade Bandini, Dado Moroni, Ernesttico, Giovanni Hidalgo, Marcia Maria, Les Tambours Masques ed infine la straordinaria «The Great Naco Orchestra», orchestra stabile del «Percfest», composta dai migliori percussionisti e musicisti italiani (una trentina di artisti). Il «Jazz festival» non prevede solo quattro serate di concerti in piazza Marconi. Seminari, stage, «drum circle» interattivi ed altri appuntamenti «live», curati da un gruppo di [illegible] di altissimo livello, si alterneranno dal pomeriggio alle prime ore del mattino successivo tra le piazzette ed i locali del centro, creando un evento musicale a 360 gradi, completamente ad ingresso libero. Sul palco del «Percfest» saliranno quest'anno, per un saggio, anche gli allievi del corso «Hey! Quest'anno ci siamo anche noi», musicisti in erba che hanno seguito le lezioni di alcuni dei protagonisti del «Jazz Festival». [m. br.]

ASTOR. Tel. 019-854.627
Shrex.
Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30.
Lire 12000-8000-7000

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Pearl Harbor
Or.: 15,30-18,45-22
Lire 12.000-8000-7000

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Ritorno a casa
Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30
Lire 12.000-8000-7000

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Il sarto di Panama
Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30
Lire 12.000-8000-7000

ELDORADO. Tel. 019-820.563
Il colpevole
Or.: 16,15-18,20-20,25-22,30.
Lire 12.000-8000

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
La comunidad.
Ore 20,30-22,30 Lire 12.000-10.000; soci 8000

JOLLY. Tel. 019-850 570
Film a luci rosse
Or.: 15-22,30.
Lire 11.000-8000-5000

SALESIANI.
Traffic
Ore 21,30. Lire 8000-6000

Tel.
Pearl Harbor
Or.: 19,30-22,30
(nei prefestivi e festivi anche spettacolo alle 16,30)
Lire 10000-6000-5000

RITZ. Tel. 0182-640 427
Shrek
Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30
Lire 10000-6000-5000

AMBRA. Tel 0182-51419
Shrek
Or.: 20,30-22,30
Lire 10000-5000

ASTOR. Tel. 0182-50 997
Pearl Harbor
Ore 21,15. Lire 5000

ARENA VITTORIA
Galline in fuga
Ore 21,30 Lire 9 000-6.000

AURA. Tel. 019-5090.353
Amori in città tradimenti in campagna
Or.: 20-22. Lire 10000-6000

ONDINA Tel 692910
Pearl Harbor
Or.: 22. Lire 10000-8000

LOANESE. Tel 019-669.961.
Le follie dell'imperatore
Or.: 20,30
Pearl Harbor
Or.: 22
Lire 10000-6000

TEATRO
OGGI RIPOSO
Ore 21. Lire 7000

ARENA ARISTON
La carica dei 102
Ore 21.

VERDI 1.
Tel. 019-97 249
Shrek
Ore 15,30-17,10-18,50-20,45-22,40.
Lire 12000-8000

Z.
Tel. 019-97.249.
Pearl Harbor
Or.: 15,30-18,45-22,15.
Lire 12000-8000

ROMA
La stanza del figlio
ore 21,30. lire 10000-7000



Sean Connery in Scoprendo Forrester

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.45
La stanza del figlio
regia di N. Moretti
con L. Morante e N. Moretti.
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46
Il sarto di Panama
con P. Brosnan, G. Rush.
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
Il segreto
Or.: 16-18-20,20-22,30

ARISTON 2
Il mestiere delle armi
Regia E. Olmi con H. Jivko e S. Grammatico
Or.: 16-18-20,20-22,30

AUGUSTUS
Tel. 010-5
Pearl Harbor.
regia di M. Bay con B. Hartnett
Or.: 15; 18,30; 22

AURORA. Tel. 010
Pokemon 3
Or.: 16,45-18,30
Amori in città
Or.: 20,30-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18 20
The guilty
Or.: 18-20,15-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Pearl Harbor
regia di M. Bay con B. Hartnett.
prima sala or.: 15.30-18,55-22,20
seconda sala or.: 15-18,10-21,35

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
La carica dei 102
Or.: 15,40-17,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
La
Or.: 15-17,30-20,10-22,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Sottovento
Or.: 20-22,10

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Pokemon 3
Or.: 16-18

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Shrek
Or.: 16,15-18,15-20,15-22,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il sarto di Panama
con P. Brosnan, G. Rush.
Ore 15,30-17,50-20,10-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
Or.: 15,20-17,40-20-22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Tart
Ore 22,40

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-588.419
Chocolat
di L. Hallstom
con J. Binoche, L. Olin
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-588.419
American psyco
regia di M. Harron con C. Bale, W.
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

EUROPA. Tel. 010-377.85.35
Pokemon
Or.: 16,30-18
Territori
Or.: 20,30-22,30

LUX
Tel. 010-561.681
Il terzo miracolo
Or: 15,30-17,45-19-20,45-22,30

ODEON. Tel.
Shrek
Or.: 16-18,10-20,20-22,30

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
Pearl Harbor
regia di M. Bay con B. Hartnett.
Or.: 15-18,15-21,30

ORFEO.
Tel. 010-564.849
Shrek
Or.: 15,30-17,15-19-20,45-22,30
Un affare di gusto Or.: 20,30-22,30

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
Ritorno a casa
Or.: 15,30-17,45-20,15-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Shrek
Or.: 15-16,55-18,50-20,45-22,40

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
The Guilty
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

UNIVERSALE MULTISALA.
Tel. 010-582.461
Le fate ignoranti
regia F. Ozpetek
con M. Buy, S. Accorsi
Or.: 15-17,30-20-22,30

CINEMA PARROCCHIALE.
Thirteen days
Regia di R. Donaldson con K. Kostner e B. Greenwood
Or.: 21

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30
La mummia: il ritorno
Regia di S. Sommers con B. Fraser e R. Weisz.
Or.: 21,15

EDEN.
CHIUSURA ESTIVA

S. SIRO
Amori in città e tradimenti in campagna
di P. Chelsom con W. Beatty e D. Keaton -
Or.: 15,30-17,45-19-20,15-22,30

AMBROSIANO
Pokemon 3
Ore 15,30
Il mestiere delle armi
Regia di E. Olmi con H. Jivko e S. Grammatico
Or.: 20,10-22

CINEMA FONTANA **MOLLEONE**
CHIUSURA ESTIVA

CENTRALE Tel. 0185-286.033.
CHIUSO PER RESTAURI FINO AL 21/6

ORFEONE. Tel. 0185-507.61
Pearl Harbor
Ore 21,30

CANTERO.
Pearl Harbor
Regia di M. Bay con B. Hartnet e K. Beckinsale.
Ore 21,30

MIGNON Tel. 0185-309.6
Le fate ignoranti
regia di F. Ozpetek con M. Buy
Or.: 20,15-22,30

ARISTON Tel. 0185-41.505
CHIUSO PER FERIE FINO AL 21/6
Dal 22 **Shrek.** Ore 20-22,30

AMICI DEL CINEMA
La stanza del figlio
Regia di N. Moretti con L. Morante e N. Moretti
Ore 20,30-22,30

FRITZ LANG
CHIUSURA ESTIVA

NICKELODEON. Tel. 010-589.640
CHIUSURA ESTIVA

CARLO FELICE. OGGI RIPOSO. Giovedì 21 giugno prima rappresentazione di «Don Carlos» di G. Verdi, diretto da M. Elder. Platea: 170-120-90-60 mila; galleria: 90-60-40 mila; ingresso 50 mila.

POLITEAMA GENOVESE. OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte. OGGI RIPOSO. Prenotazioni per «Sei personaggi», commedia di E. Sanguineti, regia di A. Liberovici (in scena da mercoledì 20 a sabato 30 giugno). Posto unico lire 30 mila.

TEATRO STABILE - Sala Duse. Chiusura estiva

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO. OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORA'.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA. OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. MONTALE. OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

CAVOUR Tel. 61878.
Ore 21: Saggio di danza degli scuola Mov'Art

CENTRALE Tel. 0183-63871.
Shreck
Ore: 15-18-20,15-22,30
Lire 12000-8000

DANTE Tel. 0183-293620.
Pearl Harbor
Spettacolo unico ore 21
Lire 10000-7000

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Chiuso per ferie fino al 30 giugno

POLITEAMA. Tel. 0183-4959
What women want
Ore 20,30-22,40
Lire 12000-8000

SMERALDO (estivo)
Chiedimi se sono felice
Spettacolo unico ore 21,15
Lire 9000-7000

CAPITOL Tel. 0184 43440.
La mummia, il ritorno
Spettacolo unico ore 21,15
Lire 9000-6000

OLIMPIA Tel. 0184-261955.
Faccia a faccia
Orario. 20,30-22,30
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

CRISTALLO. Tel. 0184-206049.
Quasi famosi
Spettacolo unico ore 21,15

Tel. 0184-506 060.
Pearl Harbor
Orario 15,30-18,45-22
Lire 12000; 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
Sottovento
Orario. 15,30-ult. 22,30.
Lire 12000; 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ROOF-Sala 1. Tel.
Il segreto V. M.
Orario: 15,30-ult. 22,30.
Lire 12000; 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506.060.
La stanza del figlio
Orari (indicativi) 15.30-ult. 22,30 Lire 12000; 8000
(primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060.
Il
Orario: 15,30, ult. 22,30. Lire 12000; 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

CENTRALE.
Tel. 0184-597820.
Ore 17: Saggio della scuola Ottorino Respighi
Ore 20: **Shrek**
12000-8000

TABARIN. Tel. 0184-597820.
Ore 15,30-17,10: **Shrek**
Ore 20-22,30: **Ritorno a casa**
Lire 12000; 8000

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Ore 15,30-17,40 **La mummia, il ritorno**
Ore 20-22.30 **Scoprendo F**
Lire 12000-8000.
(primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e merc. tutto il giorno lire 8000)

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche)

FILM



Un'immagine tratta dal film intitolato: «La disavventure di Margaret»

L'ATTAQUE. Drammatico. Il film del Robert Guediguian racconta di due amici che decidono di scrivere la sceneggiatura per un lungometraggio. Argomento, la politica.
AMERICAN PSYCHO. Drammatico. best seller di Brett Ellis, la storia yuppie assassino Bateman.
SORELLA. Drammatico. Dalla regista di «Romance», la storia di due giovanissime sorelle, una bellissima e l'altra sgraziata, in vacanza con la madre.
IN CITTA'... E TRADIMENTI IN CAMPAGNA. Commedia. L'affermato architetto Porter, sposato da anni, scopre che il suo caro amico vivendo un'appassionata love story e di imitarlo.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove negli anni '50 si trasferisce per aprire di cioccolata.
DELITTI D'AUTORE. Commedia. L'attrice Eva, tanto brava quanto poco fortunata, lavora nella scalcinata compagnia teatrale dell'ex marito.
LE DISAVVENTURE DI MARGARET. Commedia drammatica. Dal romanzo di Cathleen Schine, la storia di una donna che si lascia coinvolgere dal diario che sta traducendo al punto mettere in pericolo il suo matrimonio.
L'EDUCAZIONE GIULIO. Commedia drammatica. Il film di Claudio Bondi ricostruisce gli anni giovinezza torinese di Giulio Carlo Argan.
FAST FOOD, FAST WOMEN. Commedia. La cameriera Bella presenta una confusa situazione sentimentale.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. La vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante.
I LUPI DENTRO. Il film documentario di Raffaele Andreassi ricostruisce il «mondo incantato» del pittore Ligabue.
LA MOSSA DEL DIAVOLO. Thriller. Kim Basinger è un'infermiera che si di una bambina dalla sorella. Sei anni più tardi la piccola viene rapita; indaga un agente Fbi impegnato a far luce sulla sparizione di alcuni bambini dotati di poteri soprannaturali.
IL MESTIERE DELLE Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne.
LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e comincia a seminare il terrore. Lo combatte l'avventuriero Rick O'Connell.
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.
LE PAROLE DI MIO PADRE. Drammatico. Il film Francesca Comencini, ispirato da due capitoli de «La coscienza di Zeno», narra di un uomo che s'innamora della figlia di un suo nuovo amico.
PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl alla fine del 1941.
UN PERFETTO CRIMINALE. Azione. Kevin Spacey è un ladro di Dublino, esperto furti di opere d'arte.
RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel Oliveira s'inizia teatrale la cui vita viene sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale.
IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Dal zo di John Le Carrè, vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush) ricco di informazioni e quindi contattato da spia britannica.
SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre uomini s'incontrano in riva mare e si «scambiano le vite».
. Commedia drammatica. La trentacinquenne Marie, sposata e con figlio, è una rappresentante enciclopedie che cinquantenne che vive in una villa. Il personaggio la incuriosisce.
Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe.
SOTTOVENTO. Commedia drammatica. Il quarantenne Paolo, velista che ha abbandonato il mare dopo il dramma che colpì il suo equipaggio, decide di accontentare un amico che gli chiede di salpare con sette giovani.
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di famiglia cui si abbatte la perdita del figlio. Palma d'Oro a Cannes.
TART. Drammatico. La giovane Cat frequenta uno dei college più esclusivi di New York, s'innamora di William e quando si sente felice rischia di rovinare tutto con una notte brava.
THE GUILTY. Thriller. Un avvocato in carriera (Bill Pullman) una sera beve troppo e perde il controllo abusando della giovane assistente. Lei intende denunciarlo, lui è disposto a tutto pur di fermarla.
MEXICAN. Azione. Per la prima volta insieme sullo schermo Brad Pitt e Julia Roberts: lui è un truffatore mandato in Messico per una pistola, la che cerca di dissuaderlo.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel nuovo film di Muccino.
UN AFFARE DI GUSTO. Noir. Un industriale di successo incontra in giovane cameriere e, a distanza di pochi giorni, gli propone di diventare suo assaggiatore personale.

Stand, serate danzanti e gastronomia per promuovere anche l'industria

La Val Bormida si mette in mostra

A Cengio comincia oggi la Mostra Mercato

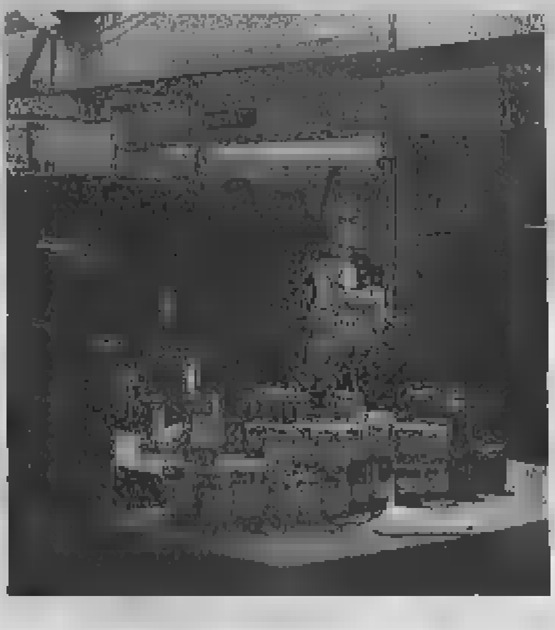
Lucia Barlocco

CENGIO

I cancelli si apriranno alle 18, [illegible] sindaci e autorità al completo. L'edizione 2001 della Mostra Mercato Alta Val Bormida comincia oggi e, sino al 24 giugno, trasformerà l'area del campo sportivo di Cengio in una cittadella espositiva. Ad organizzare l'expo è la Comunità Montana Alta Val Bormida, il Comune di Cengio, l'Ente Fiera della Confcommercio e, dal punto di vista tecnico, Pubblicitalia.

I cancelli dell'expo [illegible] aperti ogni giorno dalle 18 alle [illegible] mentre sabato e domenica l'apertura è anticipata alle 15. Il percorso prevede una cinquantina [illegible] espositori. «A differenza delle altre esposizioni quest'anno si [illegible] voluto puntare sulla produzione industriale. Così, accanto agli espositori di prodotti tipici, ci sono i più grossi nomi dell'industria valbormidese», commenta Ciccio Clemente, promoter di Pubblicitalia. Da non perdere il grande stand della Comunità montana che mette in mostra scorci e produzioni valbormidesi

Non [illegible] ovviamente, i vari servizi tipici degli expo. Dagli spazi destinati alla gastronomia a quelli dove [illegible] alterneranno orchestre e sfilate. Il prezzo del biglietto è fissato a 3 mila lire e da diritto [illegible] seguire tutte le attività organizzate nell'ambito [illegible] mostra, comprese le serate danzanti. Oggi i lettori della Stampa potranno entrare gratuitamente utilizzando il tagliando pubblicato a fianco. Il coupon sarà pubblicato anche la prossima settimana ad esclusione di sabato 23 e domenica 24. La Stampa sarà presente alla mostra [illegible] un suo stand.



Dopo il successo degli expo organizzati a Savona e Villanova d'Albenga l'Ente Fiera è entrato come partner nella Mostra Mercato Alta Val Bormida che apre oggi i battenti al campo sportivo di Cengio

L'area spettacoli sarà già attiva questa [illegible] con l'orchestra di Gianni Caffarena. Il ballo apre alle 21. Domani, invece, ad esibirsi sarà il complesso «Il triangolo» mentre per lunedì è prevista una sfilata [illegible] moda. Ancora ballo martedì con l'orchestra «Gabriele Ziliolis e mercoledì con i «Sixties boys». Giovedì serata clou con l'animazione musicale dell'intramontabile Michele. Ancora ballo venerdì, sabato e domenica con orchestre di grido.

SABATO 16 GIUGNO 2001

COMUNITA' MONTANA ALTA VAL BORMIDA

COMUNE [illegible] CENGIO

PUBBLICITALIA

ENTE FIERA

Mostra Mercato Alta Val Bormida

Rassegna delle Attività Commerciali, Agricole, Artigianali, [illegible] industriali della Comunità Montana Alta Val Bormida

Stands espositivi e Gastronomici

Ballo, [illegible] Spettacoli [illegible]sicali

CAMPO SPORTIVO DI CENGIO

16-24 giugno 2001

Orario: sabato e domenica 15,00 - 24,00 feriali 18,00 - 24,00

Ingresso L. 3000

PRESENTARE QUESTO TAGLIANDO ALLA CASSA PER RICEVERE UN BIGLIETTO **OMAGGIO**

Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione

Non sono valide le fotocopie

Una giornata alla Mostra Mercato Alta Val Bormida costa meno per i lettori [illegible] Stampa. Consegnando alle casse il tagliando pubblicato sopra, infatti, [illegible] avrà diritto ad un biglietto omaggio risparmiando così le 3 mila lire dell'entrata. Il tagliando sarà pubblicato anche la prossima settimana [illegible] giorni feriali. Per avere diritto all'ingresso bisognerà utilizzare il coupon del giorno. Non sono valide le fotocopie.

Sagre gastronomiche con specialità locali in Val Bormida, Savona e Riviera, sfilata di moda [illegible] Borghetto

Week end con teatro, mercatini e musica classica

Al via «NaviCelle» con clown [illegible] trampolieri, giochi per bimbi a Pietra

DA VEDERE

Spettacoli per bambini e [illegible]zione a Celle per l'inaugurazi[illegible] di Navicelle, festa di inizio estate a Cosseria, musica classica, manifestazione ciclistica non competitiva a Finale, spettacolo con grandi bolle d'aria a Pietra, moda e musica a Borghetto e mercatino dell'antiquariato ad Albenga.

VARAZZE Collettiva di grandi maestri del [illegible] secolo alla galleria Merighi.

CELLE Al via «Navicelle»: concerto della banda Mordeglia, «Wanda Circus & friends», frammenti di «Impara giocando» la scienza in gioco e spettacolo teatrale «La meravigliosa arte dell'inganno» (dalle 17,30).

[illegible] Personale di Carlos Puentes alla Galleria Oss[illegible] «Quadri, donne! Quadri!», personale di Graziosa Bertagnin alla galleria La Stella. Mostra personale di Stefano Armellini alla Artsaloon. E' aperta al pubblico Villa Faraggiana (dalle 15 alle 19).

[illegible] «Pesci di ferro, fiori di vetro e...» in mostra a casa Boero, ceramiche e pitture di Dino Gambetta.

[illegible] «Così [illegible] (se vi pare)», teatro con la compagnia «Uno sguardo dal palcoscenico» al Teatro della Rosa (ore 2.

CARCARE Per il «Giugno Carcarese», «Brasil sexy samba show» [illegible] Palaboccia. Inaugurazione [illegible] mostra fotografica di Benone Olaru alla biblioteca.

[illegible] di inizio [illegible] con birra, giochi e gastronomia al circolo La Bicocca.

[illegible] Festa delle fragole e dei fazzini nell'area della cooperativa. Specialità gastronomiche e, alle 21, serata danzante con «Maury folk».

MIOGLIA Aperta pomeriggio e sera la pista di kart-cross [illegible]miglia» con possibilità di affittare i mezzi.

[illegible] (Cuneo) Mostra [illegible] Rosanna La Spesa al [illegible] «Lungo la via del sale».

SAVONA Concerto del coro polifonico N.S. di Misericordia presso l'omonimo istituto di via Montegrappa (ore 21, ingresso libero). Concerto del [illegible] polifonico An[illegible] Brucker all'Oratorio N.S. di Castello in piazza Sisto IV (ore 21). «Angeli e ... angeli», sculture in ceramica di delia Zucchi e pergamene di Anna Maria Giovanelli a Villa Cambiaso. Al Terminal Crociere collettiva [illegible] ceramica «Viaggi 2001». Mostra «Hobby come arte» e artigianato con esposizione [illegible] ceramiche, dipinti e fotografie, al circolo Milleluci [illegible] Legino (ore 16-23). Oggi e domani mostra filatelica e numismatica al palazzetto dello sport di cors[illegible] Tardy e Benech. Sagra dei totani e dei muscoli a Quiliano.

VADO Sagra del coniglio e Sant'Ermete, si [illegible] Edith ed [illegible] (domani Francesca e la Sband)

[illegible] «Pedalafinale», seconda manifestazione ciclistica non competitiva con partenza alle 16,30 vicino alle scuole elementari di Calvisio. La partecipazione è libera e gratuita, le iscrizioni si ricevono in mattinata in Comune, all'Apt e [illegible] alcuni esercizi commerciali. Sono aperte le prenotazione alla visita guidata gratuita al cerchio megalitico di Camporotondo in programma domani (per informazioni Comunità Montana Pollupice). Visitabile all'Oratorio de' Disciplinanti dei Chiostri di Santa Caterina a Finalborgo la mostra di immagini e poesie. Prosegue all'Oratorio anche la [illegible] internazionale «Don Chisciotte nell'ex libris» (ore 10-12 e 16-20). Nella fortezza di Castelfranco è visitabile la mostra fotografica di Flavio Bado dal titolo «L'occhio attento del viaggiatore» allestita da La Meridiana-Banca del tempo (tutti i giorni ore 18-20).

BORGIO V. Concerto della «Camerata musicale ligure» alle 21 al cinema teatro Vittorio Gassman. Sono aperte tutti i giorni le grotte Valdemino.

[illegible] «Bolle d'aria», animazione teatrale di forte impatto con gigantesche bolle d'aria in piazza XX Settembre (ore 18, ingresso libero) nell'ambito [illegible] rassegna [illegible] Bin Gio Co». Animazione itinerante nelle vie del centro storico e castelli gonfiabili in piazza Rosselli. Concerto di fine [illegible] della scuola di musica [illegible] banda «Guido Moretti» all'Auditorium (ore 21,15).

TOVO S.G. Aperto il Museo degli orologi [illegible] Torre [illegible] Bardino Nuovo.

[illegible] «Moda e musica», spettacolo di moda e varietà in piazza Marinai d'Italia (ore 21,30).

[illegible] Visitabili tutti i giorni le grotte (ultimi ingressi alle 12 e alle 17).

ALBENGA Apertura stagionale del parco giochi «Bim bum bam». Mercatino dell'antiquariato [illegible] centro storico ed esposizione floreale a palazzo Cepolla. Collettiva d'arte americana contemporanea alla galleria Ristori di viale Martiri. Mostra «A cielo aperto» nel chiostro dell'Ester Siccardi.

[illegible] Passeggiata storico-naturalistica lungo la via Julia Augusta con partenza alle 17 da piazza [illegible] Michele ad Albenga. Saggio di danze alle 21 al Palalassio a [illegible] di Progetto Danza.

[illegible] Festa dello sportivo con gare e gastronomia.

[illegible] In frazione Marta alle 21 [illegible] compagnia dialettale alassina presenta «Mare Manin» di Gianni Croce. [a. r.]

Domani a Savona oltre 400 baby alle gare dell'Amatori Nuoto

Con «Pesciolino Selvaggio» la festa del nuoto giovanile



Il gruppo dei baby dell'Amatori Nuoto Savona con l'allenatrice Alessia Oliva: saranno protagonisti al «Pesciolino Selvaggio»

Guglielmo Olivero

[illegible]

E' diventato ormai un appuntamento classico d'inizio estate il meeting «Pesciolino Selvaggio», organizzato dall'Amatori Nuoto ed in programma domani [illegible] 15 nella Piscina Olimpica. La manifestazione costituisce un' importante occasione di verifica sul grado di preparazione raggiunto dalle varie società liguri al termine ormai della stagione agonistica 2000-2001.

Anche in questa edizione «Pesciolino Selvaggio» si conferma come una manifestazione leader del settore [illegible] testimonia[illegible] alcune cifre, prima delle quali la sicura partecipazione di oltre 400 giovani nuotatori, in età compresa tra i [illegible] ed i 9 anni.

Oltre [illegible] società savonesi [illegible] in [illegible] anche alcuni sodalizi piemontesi con baby di sicuro valore. Il programma è incentrato su gare sui 50 metri, ovviamente nelle varie speciali[illegible] (stile libero, dorso, farfalla e rana). Particolarmente spettacolari saranno, come nelle edizioni precedenti, [illegible] staffette, 4x50, sia in campo maschile [illegible] in quello femminile.

La parte del leone, in una manifestazione che non ha soltanto valore agonistico, dovrebbe recitarla l'Amatori [illegible] con i baby preparati da Alessia Oliva [illegible] Mara Zaro ma ottime indicazioni si attendono anche da Andrea Doria, Asti, Multedo, Fulgor Genova, FPX [illegible] Genova, [illegible] Sanremo, Rari Nantes Imperia, Ingaunia Nuoto e Doria Loano, queste ultime due società con numerosi baby [illegible] valore che hanno messo in evidenza il loro talento, con ottimi risultati nelle principali manifestazioni.

Una conferma questo di come il nuoto della provincia di Savona, grazie [illegible] tecnici e dirigenti di prima qualità, ha raggiunto importanti risultati, potendosi confrontare a testa alta con più solide realtà.

Le gare di domani, e che saranno anche oggetto di un servizio televisivo [illegible] Rai 3 Regione, [illegible] sono, [illegible] detto, soltanto [illegible] momento [illegible]. Gli organizzatori della Amatori Nuoto con «Pesciolino Selvaggio» intendono anche contribuire alla diffusione del nuoto in una stagione nella quale, grazie anche agli «eroi olimpici di Sydney», sono sensibilmente aumentate le iscrizioni.

Già, perché come ricordavano gli organizzatori in sede di presentazione, oggi [illegible] soltanto i calciatori [illegible] un punto di riferimento per i ragazzi. Anche il nuoto, insieme ad altre discipline, ha fatto breccia gra[illegible] agli importanti risultati raggiunti. E «Pesciolino Selvaggio» servirà a confermare queste teorie.

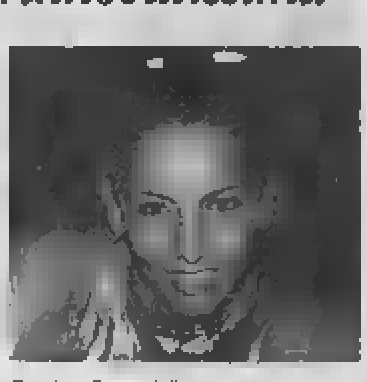
[illegible]

Athena, grande attesa agli Italiani con una squadra rinnovatissima

SAVONA

Sono iniziati ieri a Roma gli Assoluti di sincronizzato, una tre giorni [illegible] 12 Nazioni [illegible] altrettanti club italiani. Per l'Italia continua la tradizione savonese del dopo-Serena Bianchi con l'olimpionica Clara Porchetto e Virna Vercelli titolari della squadra azzurra di sincro. Per la Porchetto è previsto l'intero programma di esercizi che [illegible] quattro, uno in più rispetto alla compagna di club della Rari Nantes Savona, Virna Vercelli. Per quanto concerne le Nazionali, favoriti [illegible] Giappone e Stati Uniti, prime dopo il «tecnico» anche [illegible] troppo presto per trarre indicazioni di [illegible] certo spessore, visto che decisivo sarà il «long» disputato alla sera per fare la sommatoria finale.

A livello di club la Rari Nantes ha prospettive di medaglia, perché [illegible] savonesi di Patrizia Giallombardo (a Roma in veste di allenatrice anche se ricopre il ruolo [illegible] responsabile del [illegible] nuoto sincronizzato), hanno i numeri per far bene. La squadra [illegible] composta da Clara Porchetto, Virna Vercelli, Giulia Lapi, Carolina Camardella, Barbara Tincani, Federica Ciappi, Perla Visconti, Francesca Recagno, Ilenia Rebagliati, Giorgia Balbo. Le speranze della responsabile del sincro savonese, Matilde Berruti: «E' ancora presto per avere una reale impressione, visto che siamo appena all'inizio, [illegible] le possibilità [illegible] ottenere buoni risultati ci sono tutte». (en. for.)



Carolina Camardella può puntare in alto

L'Athena all'Europeo

In azzurro Felugo e Mistrangelo

Ennio Fornasieri

SAVONA

La pallanuoto savonese è più che mai in primo piano, con i due azzurri Federico Mistrangelo e Maurizio Felugo, impegnati in Ungheria ai Campionati europei. Per i nazionali dell'Athena S[illegible] [illegible] prospetta un girone difficile, con l'Italia che dopo aver affrontato l'Olanda ieri sera, se la vedrà oggi [illegible] la Romania, e domani contro i padroni di casa ungheresi. Lune[illegible] sarà il turno [illegible] Spagna [illegible] infine martedì ultima sfida del girone iniziale con la Jugoslavia. Dopo le buone notizie azzurre, ecc le note meno piacevoli a livello di club per la Rari.

[illegible] quattro volte campioni d'Italia della categoria Juniores, sono stati eliminati a [illegible] [illegible] non hanno giocato la fase finale disputata proprio [illegible] Savo[illegible]. Ha vinto la Lazio, [illegible] sorpresa sul Posillipo, e quindi [illegible] i romani gli eredi della Rari.

Deluso l'allenatore Andrea Pisano: «Diciamo che ci poteva stare l'eliminazione ma giocando meglio, invece [illegible] stato [illegible] raggruppamento nato male e finito peggio. Sinceramente pensavo di superare il turno, purtroppo devo fare anche della autocritica per come sono andate le cose. Ho visto una squadra poco determinata [illegible] insicura generalmente, inoltre qualche pedina importante ha dimostrato di attraversare un periodo di scarsa forma». La Rari di Pisano dopo aver perso la prima sfida contro il Como con [illegible] reti di scarto, ha pareggiato [illegible] derby in malo modo contro il Recco (dopo [illegible] stata in vantaggio per 5-2). L'ultima partita con [illegible] Bergamo è finita con una vittoria dei lombardi per [illegible] rete di differenza.

Cattive notizie anche per la categoria Ragazzi, allenata da [illegible]affaele Di Noia, e flagellata da infortuni e diversi problemi che non hanno consentito al gruppo [illegible] di passare il turno. Manca ancora una partita ma l'esclusione dalla fase naziona[illegible] è già matematica.

Rimane infine da analizzare la squadra Allievi che in prospettiva è quella che ha le maggiori chance di centrare un obiettivo importante. Anche se Andrea Pisano tocca ferro: «Preferisco fare i debiti scongiuri visto che sul piano della fortuna non si [illegible] messi bene. Sulla carta siamo forti ma a questo punto meglio i fatti delle parole». Per questo team sono è in arrivo il raggruppamento di Poggibonsi (lunedì, martedì [illegible] mercoledì [illegible] prossima settimana) [illegible] Nervi, Bogliasco, Florentia, Prato e Torino. Al termine di questa fase passeranno tre formazioni, che disputeranno un girone da 6 in Liguria.

Alla fine di questa seconda fase si dovrebbe passare final[illegible] alla fase nazionale, in programma [illegible] Napoli. Un cammino lungo e difficile ma che il gruppo savonese cercherà di superare. Una serie di ostacoli attende il gruppo allenato da Pisano, che vuole [illegible] cancellare la delusione offerta dal gruppo Juniores.



Il savonese Felugo gioca in Nazionale

[illegible]

Ultimi risultati nel Savonese

Continua il momento magico per le squadre della Val Bormida impegnate nei vari tornei. Alla S. Nazario di Varazze si è svolta la gara a terne dove la Boccia Carcare con Santero, Ravazza e Beltrame [illegible] è imposta per 13-5 contro i padroni di casa di Armando Musmeci, Bruzzone e Antonio Buffa.

Al terzo posto il Plodio di Fracchia, Giribone e Siri mentre al quarto posto è giunta l'Albisola di Patrone, Manzini e Turezzini. Sono usciti nei quarti di finale due squadre dell'Albisola B (Campora, Siri e Ruffino; Bonifacino, Bolla e Fierro) e [illegible] Cengio (Blangero, Camusso ed Elba; Meinero, Rivera e Sciutto).

Nel trofeo Rocco Bumbaca disputato sui campi della Cairese, Dego senza avversari. Maurizio Gazzano e Danilo Ghione infatti si sono imposti nella gara a coppie che ha visto impegnate 54 formazioni. In finale i vincitori hanno superato per 13-11 Roberto Quaglia e Franco Olivero de La Boccia Carcare Cosseria. Al terzo posto troviamo il Ferrania con Gallo e Bonifacino e la Boccia Savona di Torresan e Negro.

A Ponente invece, [illegible] Val Merula è stata la protagonista della Coppa Città di Ceriale a coppie di categoria C. Roberto Stalla e Rinaldo [illegible] hanno superato in finale il Martinetto di Francesco Palma e Roberto Balbi. Terzi Piero Raimondo e Luigi Sacco della Finalese, quarti Dionisio Verando e Carmine Spanpinato del Borghetto. (r. p.)

[illegible]

In serie A2 arriva un nuovo confronto di qualità per i ragazzi diretti da Gigi Cameroni

Il Sanremo all'esame del Piacenza

La poteziale capolista sul diamante dei matuziani

Bruno Monticone

SANREMO

Arriva la capolista «virtuale». Perchè il Piacenza, ospite oggi del Sanremo Baseball nella seconda giornata del girone di ritorno del campionato di serie A2 di baseball, è staccato solo di una [illegible] punti dal quartetto delle capoliste, ma [illegible] dovesse far suo il recupero contro [illegible] Junior Parma balzerebbe [illegible] testa alla classifica. Quanto basta per dare all'appuntamento [illegible] oggi, sul «diamante» [illegible] Pian [illegible] Poma (doppia sfida alle 15,30 [illegible] alle 20,30), una patente di maggior nobiltà. «Ma, [illegible] il Piacenza è una squadra forte, [illegible] giocatori importanti come Pinotti, [illegible] di far la differenza, anche [illegible] stiamo bene. La bella prova di Buttrio, [illegible] settimana fa, è stata una grossissima iniezione di fiducia per tutti. A Buttrio ho visto fare cose incredibili alla mia squadra. Una prestazione eccezionale», dice Renato Condò, presidente del sodalizio matuziano. Il problema è proprio quello di d[illegible] continuità al rendimento della squadra guidata da Cameroni [illegible] Arieta. Una squadra capace di imprese importanti (come a Buttrio) e di scivoloni quasi inspiegabili (come sul campo del fanalino [illegible] coda [illegible] Rags Lodi). Un'altalena di rendimento che pesa parecchio, specie in un campionato indecifrabile come quello attuale, con una classifi[illegible] cortissima, con le squadre raccolte in poco spazio. Il Sanremo Baseball, attualmente, è terz'ultimo, ma con un doppio [illegible] e Lodi, ora, paradossalmente, sarebbe a ridosso delle prime della classe. Oggi, contro il Piacenza, spetterà [illegible] mister Cameroni trovare il giusto do[illegible] tra i lanciatori, tra i partenti e i rilievi. Scelta non facile. Bruno Carpine che, solitamente, parte sul monte di lancio nella prima partita, oggi non ci sarà p[illegible] problemi di lavoro. Sarà disponibile nel match serale. Al pomeriggio potrebbe partire Giubilo. [illegible] vedrà. Un cambio forzato che provocherà qualche modifica nelle «abitudini» della squadra sanremese che a fine mese (e questa non [illegible] buona notizia) perderà, quasi certamente, di nuovo Matteo Arieta, il suo allenatore-pitcher che dovrà andare [illegible] fuori Sanremo, a lungo, per motivi professionali.

PROGRAMMA DELLA [illegible]

[illegible] Ares Milano-Junior Parma; Rangers Redipuglia-White Sox Buttrio; Codogno-Old Rags Lodi; Sanremo Baseball-Piacenza; Verona-Bollate. [illegible] Ares Milano, Codogno, White Sox Buttrio e Verona (12 vinte, 8 perse) 600; Piacenza (11-8) 579; Bollate (10-10) 500; Rangers [illegible]edipuglia e Sanremo Baseball (9-11) 450; Junior Parma (8-11) 421; Old Rags Lodi (5-15) 250.



Gigi Cameroni è il [illegible] Sanremo

[illegible] anche su [illegible] e C1

La Cairese in B a caccia di riscatto Nel torneo inferiore occhio ai Cubs

Ritorna la B. [illegible]opo una giornata di riposo riprende il torneo che vede al via una sola società ligure, la Cairese: ospita domani sul diamante di via XXV Aprile, nella prima giornata del girone di ritorno, l'Ambrosiana. L'imperativo è vincere per togliersi dalla zona retrocessione. Il coach Giampiero Pascoli ha cercato di caricare [illegible] dovere la squadra: «Torniamo [illegible] giocare un doppio turno molto importante. Dobbiamo assolutamente far risultato per toglierci dalla zona bassa. I [illegible] avversari sono una squadra [illegible]. L'abbiamo toccato con mano nella giornata inaugurale, da cui siamo usciti sconfitti. Sul [illegible]stro campo comunque le cose saranno totalmente diverse. Mi augu[illegible] che la squadra abbia la forza di reagire e ottenere quanto prefissato». La prima sfida è in programma domenica mattina alle 10, mentre la seconda [illegible] giocherà [illegible] 16. Gli altri incontri della giornata: Juve 98-Diamante Mondovì, Avigliana-Senago e Novara-Torino.

Nel campionato di serie C i Cubs Albisola [illegible] impegnati contro l'Imperia. Gli albisolesi reduci dalla sconfitta patita contro il Finale domenica [illegible] a Cairo sono alla ricerca del riscatto. L'obiettivo per i Cubs [illegible] la vittoria per tentare la risalita tra le «[illegible]di», anche se il campionato sembra in pugno alla coppia Alessandria-Genova. Ma gli albisolesi cercheranno in ogni maniera di onorare la manifestazione e di prendersi ancora qualche soddisfazione. (r. p.)

[illegible]

Piccola inchiesta sul futuro della società biancoblù

[illegible] nel Savona e [illegible] appello: Panucci, [illegible]

Nanni De Marco

SAVONA

Tutti aspettano notizie clamorose, nomi famosi che verranno per il futuro biancoblù, ma in realtà [illegible] tifoso sincero che vuole bene al Savona come la pensa? In una rapida mini-inchiesta ecco il risultato.

Mario Gaggero, dipendente Acts: «Bisogna attendre notizie del ripescaggio. Solo allora i dirigenti potranno muoversi al meglio. Intanto credo che almeno 8-9 giocatori del passato campionato saranno utilissimi, in entrambi i casi».

Carlo Bassetti, pensionato: «Vecchio cuore biancoblù mi sento sempre dire al bar, ma [illegible] ci dev'esser fretta, il presidente Piro in questi due anni ha promesso molto e mantenuto altrettanto. Lasciamo le notizie eclatanti agli altri, intanto è estate e la società ha già preso posto a Tavarone per ripetersi, non ci [illegible] dubbi [illegible] cosa voglia fare Piro».

Ma c'è anche quello che parte dalla base per costruire la piramide, dove per base s'intende settore giovanile «In caso di ripescaggio si dovranno allestire una Primavera [illegible] Juniores, quindi Piro dovrà [illegible] [illegible] riesame [illegible] [illegible] dovrà guidare dalle fondamenta [illegible] Savona».

Ecco, qui ha qualcosa da dire è lo studente **Raimondo Siri**: «E' vero, c'è da formare un forte legame tra chi lavora nel [illegible] giovanile. Si era parlato di Sassarini ma [illegible] [illegible] minestra riscaldata con tutto il rispetto per il tecnico spezzino. [illegible], di Carlo Pizzorno. Ma allora il cerchio si stringe, l'unico adeguato è Vittorio Panucci».

E qui è un bel quesito. Due caratteri impulsivi difficili da pensare per «fare squadra». Ma Piro e Panucci sono persone intelligenti e vogliono bene al Savona. Secondo i tifosi, è dunque Panucci è il nome più adatto alla bisogna... E se il Savona 2002 partisse da qui?

BEACH-VOLLEY [illegible]

Attività nel vivo: il week-end «chiama» gli appassionati

Un grande [illegible] ad [illegible] e a [illegible]

E' ricco di appuntamenti il fine settimana della «pallavolo su spiaggia». La prima pagina spetta al secondo atto del torneo «Beach Tour-Supermercato Di Per Di» che si svolge, oggi e domani, ai Bagni Lido [illegible] Albissola Marina. Al via [illegible] ventina di coppie che si daranno battaglia dalle 10,30 di stamane con il nuovo regolamento che, come gli appassionati [illegible], prevede il punto diretto [illegible] su battuta e match che si giocano al meglio delle tre partite. Al termine [illegible] prima prova, che si è svolta lo scorso weekend conduce la classifica la coppia Abba-Furfaro che cercherà, [illegible] questa seconda prova, di strappare altri preziosi punti. La finale è prevista per le 17,30 di domani. Afferma Alessandro Bandini, uno degli organizzatori del torneo: «Per la finale di domenica scorsa abbiamo coinvolto più di trecento persone. Siamo sicuri che domani faremo di meglio, anche perchè la finale [illegible] prevista al termine delle partite di campionato di calcio trasmesse dalla tv». La manifestazione proseguirà poi nelle prossime settimane [illegible] altre interessanti tappe alle quali prenderanno parte gli assi liguri del beach volley.

Importante appuntamento anche al «Parco acquatico Le Caravelle» dove domani, 900 giocatori di 20 società saranno i protagonisti di un torneo giovanile under 13 e under 15. La manifestazione è organizzata dalla società sportiva C.S. Noberasco Orsoblock e può considerarsi un autentico festival del mini volley. L'appuntamento di domani anticipa gli altri eventi estivi dedicati [illegible] pallavolo su spiaggia ed in particolare il «Tre per Tre» [illegible] squadre di B e C, maschili e femminili che si disputerà a luglio. Il Parco Acquatico ospiterà anche le finali regionali Fipav Juniores, tappa del campionato italiano che anticiperà la [illegible]gna continentale. (g. o.)


APERTO DOMENICA 16.00/20.00
VIENI AD ASSAGGIARE L'ESTATE DI EGO.
LISTE NOZZE
MODA
ARREDO CASA
EGO
Mode e modi di essere
100 NEGOZI IN 1 NEGOZIO A VADO LIGURE SV

TECNICHE E LEGAMI



[illegible] IN FUGA, [illegible]

Rubare l'auto può essere anche facile. Il problema è: dove la metto, una volta «clonata» e in attesa di trasferirla all'estero? Le officine meglio di no. Troppo pericolose. I primi controlli si fanno proprio lì. E poi, se arriva la polizia, il racket si ritrova a zero, con tutto il parco macchine sequestrato. E allora? Vanno bene i box multipiano di Caselle, per esempio. I poliziotti della Stradale ci hanno passato le notti a controllare le auto una per una. Un lavoro [illegible] pazzi, perché le targhe delle auto rubate erano così perfette che hanno dovuto chiamare i proprietari uno per uno. Le Mercedes e Bmw «sparite» erano proprio lì, con un'aria del tutto innocente. Le ultime soluzioni adottate dal racket dei manager marocchini con manovalanza italiana sono ancora più astute: i parcheggi di corso Grosseto e corso Lombardia. Con un paio di difficoltà in più. C'è chi deve tenerle sempre d'occhio, 24 ore su 24, per proteggerle da altri ladri e dai poliziotti della Stradale che le conoscono una per una. E lì le ha trovate la polizia, tirate a lucido e pronte alla partenza. Uno dei corrieri, però, s'è accorto del blitz ed è riuscito a fuggire, investendo anche due poliziotti, rimasti lievemente feriti.

Esperti elettronici dietro i furti d'auto di lusso

La banda scoperta dalla Stradale: dodici in manette

Massimo [illegible]

Quelle targhe automobilistiche erano così perfette che neppure i poliziotti erano in grado di riconoscerle, nel corso di un controllo di routine. Il lamierino, per dire, aveva lo [illegible] spessore della targa «vera», stampata dal Poligrafico dello Stato, sigle BI, stabilimento [illegible] Foggia. Stesse dimensioni, le mascherine di plastica maniacalmente identiche alle originali, idem le dimensioni e le distanze dei fori per le viti, [illegible] grafiche [illegible] i colori da manuale, azzurro e grigio, le lettere, i numeri [illegible] i sigilli. Le targhe servivano per «ripulire» le centi[illegible] di auto rubate a Torino, in Piemonte e Lombardia, soprattutto Mercedes, Bmw, Porsche, Audi, destinate ai mercati del Nord Africa e dell'Est. In particolare Russia [illegible] Polonia. Identici i segni di riconoscimento, le punzonature sui telai. Targhe [illegible] solo italiane ma anche tedesche, del Portogallo, svizzere, belghe, del Marocco. E non solo di auto: nel mirino fuoristrada, motociclette e la gang si stava attrezzando a falsificare anche le targhette gialle degli escavatori. Gli [illegible] della sezione di polizia giudiziaria [illegible] Polizia Stradale di Torino, in collaborazione con i colleghi di Trieste, hanno scoper[illegible] due «stamperie» di targhe clandestine, entrambe nel Mila[illegible]. Una a Rodano, l'altra [illegible] Lambrate.

L'operazione, "protetta" dal massimo riserbo, non è ancora conclusa ma in cella [illegible] già finite 12 persone e altre dieci [illegible] state indagate dai pm [illegible] Torino e Milano. Molti gli incensurati e i «colletti bianchi». Programmatori di computer, tipografi, qualche meccanico, un paio di autotrasportatori. Gli altri sono marocchini. Cinque abitano a Torino. Tra gli arrestati anche un pensionato, Stefano M., 75 anni, di Milano. Il «nonno» dava una mano in stamperia e provvedeva a consegnare le targhe ai ricettatori.

La fabbrica di Rodano [illegible] nella tavernetta di una villa. Impianti sofisticati, prove d'autore ovunque, modelli stranieri pronti da copiare, una produttività [illegible] male: una decina di targhe al giorno che il racket paga dalle ottocentomila al milione e mezzo ad esemplare. Il manager è un incensurato, esperto di scanner e di presse oleodinamiche. Enrico T., [illegible] anni, sarà presto davanti ai pm [illegible] da lui, gli inquirenti, [illegible] aspettano molto. L'altro stampatore è Stefano P., 42 anni, sempre di Milano, titola[illegible] di un bar. A Lambrate il laboratorio [illegible] nel seminterrato di un anonimo condominio della periferia. Tutti di Torino i boss, i covi in due bar, [illegible] Porta Palazzo e Porta Susa. Al vertice [illegible] marocchino, Mohamed A., 32 [illegible] documenti regolari, vita brillante. E' lui che coordinava il business. Gli italiani [illegible] in una posizione [illegible] subordine: fanno i tecnici, i «colletti bianchi», trasferiscono le vetture in Marocco, via Francia [illegible] Spagna [illegible] le imbarcano [illegible] traghetti del porto di Algeciras oppure nei Balcani [illegible] nell'Est, attraverso le autostrade del Nord. Ogni giorno, da Torino, vengono spedite tre o quattro vetture di lusso rubate e clonate. Libretto di circolazione, targhe, numeri di telaio: tutto falso. Gli specialisti (italiani) usano punzoni identici agli originali. Tanto da ingannare gli esperti [illegible] tedesca.

Il sistema. Primo, rubare. Ci pensa un pool di specialisti, quasi tutti extracomunitari, alcuni tecnici di prim'ordine. Valore medio dell'auto, che dovevano essere nuove o al massimo di un [illegible] cento milioni. Poi tocca al ricettatore che ha due compiti: trovare un posto sicuro alla vettura, mentre le «pratiche» si perfezionano (costo complessivo [illegible] due ai tre milioni) e affidarla al corriere, di solito un insospettabile - a Torino è arrestato un signore [illegible] 74 anni specializzato in Mercedes - che ha il compito di trasferirle all'estero. Ogni viaggio vale [illegible] milioni. Infine la consegna al racket che le rivende all'estero per 50, 60 milioni. Ogni [illegible], il racket smantellato dalla Polizia Stradale, [illegible] trattava più di mille. Un fatturato di centinaia di miliardi, con margini di guadagno superiori al traffico di droga e con meno rischi giudiziari. Gli arrestati dovranno rispondere di associazione per delinquere, ricettazione, furto, falsificazioni di documenti e altri reati minori. Per ora.

Un traffico di Bmw, Porsche e Mercedes rubate in Italia e rivendute nei Paesi dell'Est e nel Nord Africa con falsi documenti

Programmatori di computer ma anche tipografi autotrasportatori e alcuni meccanici: tutti agli ordini del boss magrebino



Gli agenti della Polizia stradale con due targhe: impossibile distinguere quella vera [illegible] quella falsa
La banda operava [illegible] sofisticatissimi strumenti che consentivano una vera e propria clonazione delle auto



UN RADAR

Bastano 150 mila lire e un semplicissimo strumento elettronico per individuare le frequenze dei più sofisticati antifurto. Per esempio un banale orologio giapponese, valore circa 150 mila lire, sigla CMD40, che ha la possibilità di essere usato come telecomando per la tv. Basta «sintonizzarlo», cioè fargli memorizzare il codice a raggi infrarossi. Poi, con un banale pretesto, avvicinarsi all'auto presa di mira quando viene attivato l'antifurto e memorizzare il numero segretissimo dei codici. Una volta individuato, rubare l'auto, per un professionista, è un gioco da ragazzi.



I CONTAINER ANTI-SATELLITARI

Le assicurazioni, se un'auto ha la protezione del satellite, cioè un antifurto in grado di segnalare in ogni istante la posizione dell'auto rubata, concedono un forte sconto sulla polizza. Dal trenta al quaranta per cento. Ma, ahimè, i ladri spesso riescono a battere anche il satellite. Come? Isolando il segnale. L'auto nel mirino viene individuata e seguita.

Al momento opportuno il racket entra in azione. E' sufficiente caricare l'auto su un furgone «protetto» da materiale isolante di facilissima reperibilità. Esempio: sottili lamiere metalliche. Finita l'operazione, addio collegamento satellitare e tanti saluti alla Ferrari o alla Porsche.

Una vittima

«Tecnologia che delusione»

Gianluca P. è un giovane avvocato torinese. La [illegible] Mercedes classe A, nuovissima, la tiene, [illegible] la teneva, [illegible] un box vicino allo studio legale, in pieno [illegible]tro. Capita però che, [illegible] troppo tempo fa, l'auto sparisce nel nulla nel modo più incomprensibile. Cioè: qualcuno è entrato nel box, lo ha aperto, è entrato, ha spostato biciclette [illegible] altri oggetti (di [illegible] certo valore), s'è preso la Mercedes ed è sparito nel nulla.

E i sistemi di sicurezza, codici e quant'altro?

«Evidentemente non hanno funzionato. L'auto [illegible] e io avevo le chiavi originali. Tutte. Chi l'ha rubata ha avviato il motore in altro modo e senza troppi problemi. Certamente la Mercedes non è stata caricata su un furgone, perchè l'accesso al garage non l[illegible]...».

Quindi?

«Quindi hanno aperto le portiere [illegible] poi avranno lavorato sulle centraline, chi lo sa...Mi hanno detto che, in ogni caso, questi ladri riescono a far partire il motore. Il resto lo fanno in qualche officina e stop. Certo, sono fatti che fanno riflettere sulla effettiva efficacia delle misure anti-furto, di cui la mia auto, almeno in teoria, è dotata. Siamo al massimo della tecnologia, sempre sulla carta».

Sospetti?

«Qualcuno sì. Ho saputo che, tra i miei clienti, uno è stato arrestato tempo fa perchè coinvolto nel traffico internazionale di auto. Strana coincidenza. Questo signore mi ha visto spesso raggiungere lo studio in auto e sapeva benissimo la posizione del b[illegible]. Ma sono solo sospetti. Nessun[illegible]. Pensare che mi era sembra sembrata una persona corretta. Tra l'altro ho avuto modo di aiutarlo, [illegible] diverse occasioni. Sarebbe [illegible]ta una bella ricompensa, questo furto».

Tracce della Mercedes?

«Forse. La Stradale sta controllando. Tra [illegible] vetture sequestrate una potrebbe [illegible] la mia. Attendo notizie da un [illegible] all'altro. Sarebbe un insperato lieto fine. Un consiglio agli automobilisti: [illegible] vi fidate a lasciare l'auto nel box con [illegible] chiavi nel cruscotto. Se l'auto [illegible] assicurata per furto e viene rubata, come è capitato a me, se mancano le chiavi originali, salta il risarcimento». [m. nu.]

Il carico di 1850 chili proveniente dai Balcani e destinato a tutto il Nord Italia è stato bloccato l'altra notte a Collegno

Sequestrata marijuana per 5 miliardi

Arrestati dalla Dia due italiani e sei albanesi

Giacomo Bramardo

Una maxi operazione antidroga della Dia [illegible] Torino ha sgominato [illegible] banda composta da sei albanesi e due torinesi che importavano in Piemonte, Liguria e Lombardia grossi quantitativi di marijuana proveniente dai Balcani. Gli uomini della Direzione Investigativa Antimafia dopo un paio di mesi [illegible] indagini sono riusciti a bloccare e recuperare, la scorsa [illegible] Collegno, un carico di 1850 chili (valore 5 miliardi) mentre due albanesi la stavano trasbordando [illegible] tir in un furgone Ford Transit.

Nell'operazione, denomina[illegible] «Random» [illegible] coordinata dal pm Dodero, gli agenti hanno sequestrato anche una pistola munita di silenziatore, due caricatori, diverse munizioni, telefoni cellulari e passaporti. In manette sono finiti 6 albanesi e due torinesi, risultati senza occupazione: Giancarlo Benucci, 49 anni, e Filippo Ferra[illegible] 33.

L'indagine della Dia [illegible] iniziata ad aprile, mettendo sotto stretto controllo alcuni personaggi della criminalità alb[illegible] che vivono nel capoluogo. L'attenzione si è concentrata su alcuni elementi che venivano visti spesso in compagnia di italiani e da lì, attraverso intercettazioni telefoniche e ambientali, si [illegible] arrivati a individuare il traffico di stupefacente. I sei albanesi arrestati sono [illegible] Demneri, che [illegible] dispetto della sua giovane età (appena 20 anni) [illegible] già considerato il capo della banda a Torino; Rexh[illegible] Uba, di 28; Rouland Kadria, di 30; Margent Lalaj, di 25; Xhelaj Festim, di 25 e Herjola Hitej, una ragazza albanese di 24, l'unica donna del gruppo.

La droga è stata sequestrata in un blitz cui hanno preso parte anche la Questura e il Comando provinciale dei carabinieri. Gli uomini della Dia, l'altra notte, hanno segui[illegible] due dei sospettati fino a Collegno, in un tratto di strada fra via Magenta [illegible] corso Francia. Il blitz [illegible] scattato non appena i due albanesi (Lalaj [illegible] Festim) hanno cominciato [illegible] scaricare [illegible] droga - [illegible] chili divisi in 1100 pani - dal tir parcheggiato in una zona in penombra. Quando ormai tutto il quantitativo era stato caricato sul furgone, poliziotti, carabinieri [illegible] gli agenti della Dia li hanno accerchiati e bloccati dopo un tentativo [illegible] fuga (l'autista del tir è riuscito [illegible] scappare). Poco dopo, in un garage della zona di corso Racconigi, sono stati recuperati altri 320 kg di marijuana nascosti in un'auto rubata.

Nei prossimi giorni si cercherà anche di capire la provenienza dell'arma e attraverso una serie di analisi, si saprà se e quando ha sparato.

Anche [illegible] pistola e munizioni nel carico di droga Il pm dispone esami per scoprire se e dove l'arma è stata utilizzata



Gli agenti della Dia mostrano l'impressionante quantitativo di marijuana sequestrato l'altra notte a Collegno: nel corso dell'operazione sono stati recuperati anche una pistola con un silenziatore, due caricatori e delle munizioni, oltre a telefonini e passaporti falsi



[illegible] SUPERIORI SOTTO ESAME



L'AMBIENTE CULTURALE

«E' verosimile che l'ambiente più o meno culturalmente avanzato in cui lo studente si trova a vivere abbia qualche impatto sul suo modo di affrontare l'attività scolastica», è scritto nella ricerca. «E' ragionevole attendersi che genitori più istruiti diano maggiore valore all'istruzione e incoraggino i figli [illegible] intraprendere percorsi scolastici (ritenuti) più qualificanti». I ragazzi partecipanti all'indagine hanno indicato il numero approssimativo di libri (esclusi i testi scolastici) cui hanno accesso a casa. Circa due terzi dei giovani che frequentano i licei dichiarano di avere oltre 100 volumi in casa, solo il 3-4% [illegible] ha al massimo 25. Negli Iti e Itc, le [illegible] oltre 100 libri sono rispettivamente il 32% e il 28%.

A scuola inseguendo un grigio «6-»

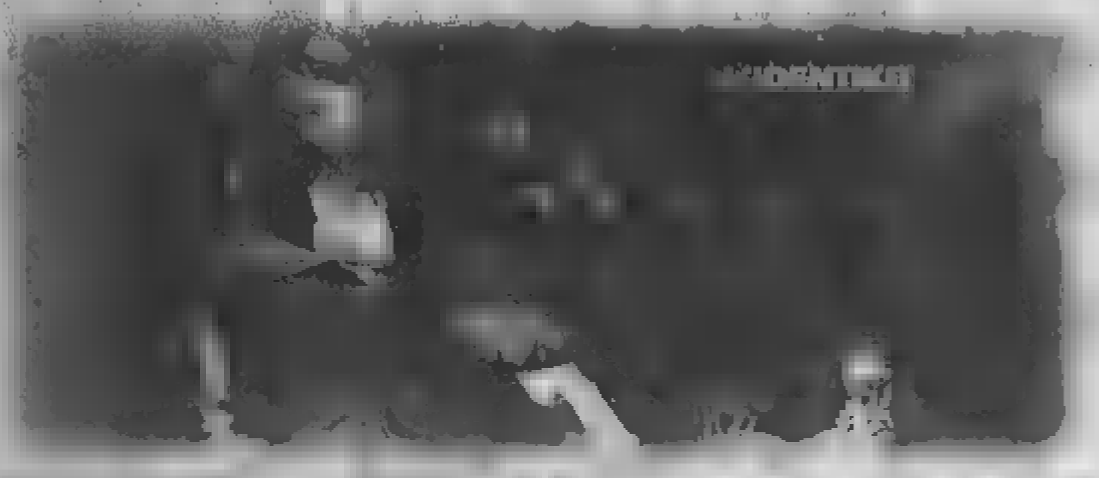
Allievi meno preparati, conta solo la promozione

Maria Teresa Martinengo

Che cosa succede confrontando gli studenti dell'ultimo anno [illegible] superiori del '93 con quelli di sei anni dopo, i maturandi del '99, quelli, insomma, che hanno fatto da cavie al debutto del nuovo esame di [illegible]? Si scopre che i diplomandi leggono meno, studiano meno e sembrano sapere sempre meno, nonostante una minore incidenza della bocciatura e l'aumento dei voti all'esame. A delineare questo quadro «grigio» è [illegible] del prestigioso Istituto «Carlo Cattaneo» di Bologna, realizzata con il contributo della Compagnia di San Paolo.

«Rendimento scolastico e istruzione secondaria superiore», questo il titolo del lavoro, è stato illustrato ieri in anteprima nazionale a Torino Incontra, presenti Lorenzo Caselli e Corrado Paracone, rispettivamente presidente e direttore della Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo, Giancarlo Gasperoni dell'Istituto «Cattaneo», il sociologo Luciano Gallino, l'ispettrice ministeriale Graziella Ansaldo.

Lo studio ha ripercorso, aggiornandolo, il cammino già fatto nel '93 e ha coinvolto - con un questionario e una «prova strutturata di apprendimento» dai cui esiti deriva la convinzione di una più bassa preparazione generale - 7050 studenti di 92 Istituti Tecnici Industriali, Tecnici Commerciali, licei scientifici e classici di 23 province. A Torino, le scuole interpellate sono l'Itis «Casale», l'Itc «Moro», lo scientifico «Volta» e il classico «Gioberti».



I PADRI Valori %	IST. TEC. IND.	IST. TEC. COMM.	LICEO SCIENT.	LICEO CLASS.
[illegible]	34,6	28,2	11,7	8,1
[illegible]	16	18,4	10,9	9,4
[illegible]	31,6	33,3	45,4	42,2
[illegible]	15,3	16,2	29,5	38,5
[illegible]	2,5	3,9	2,5	1,8
[illegible]	100	100	100	100

LE MADRI Valori %	IST. TEC. IND.	IST. TEC. COMM.	LICEO SCIENT.	LICEO CLASS.
[illegible]	37,3	30,8	27,2	21,4
[illegible]	19,6	13,3	5,7	2,5
[illegible]	7,1	10,2	5,7	6,7
[illegible]	27,8	29,2	52,9	60,3
[illegible]	5,7	3,8	6,7	6,6
[illegible]	2,6	2,7	1,8	1,5
[illegible]	100	100	100	100

CARRIERA SCO[illegible] Valori %	IST. TEC. IND.	IST. TEC. COMM.	[illegible]	LICEO CLASS.
[illegible]	24,2	31	30	50,7
[illegible]	46	42,5	47,7	40,1
[illegible]	[illegible]	26,4	11,2	[illegible]
[illegible]	100	100	100	100

LIBRI LETTI IN UN ANNO* Valori %	IST. TEC. IND.	IST. TEC. COMM.	LICEO SCIENT.	LICEO CLASS.
[illegible]	18,6	11,2	5	3,1
[illegible]	62,9	64,6	52,8	48,3
[illegible]	15,5	17	28,3	33,4
[illegible]	2,6	4,7	10,2	10,3
[illegible]	2,4	2,4	3,6	6,9
[illegible]	[illegible]	[illegible]	100	100

* Esclusi quelli scolastici

[illegible] caratteristiche socio-anagrafiche degli iscritti delineano quattro categorie di scuola molto differenziate. Negli Iti il 93,6% degli studenti è [illegible] maschile, nei licei scientifici la composizione è equilibrata, mentre i tecnici commerciali e i classici sono più «al femminile» (61,9 e 70,7%). Le professioni del padre e della madre degli studenti, che pur hanno avuto un marcato miglioramento rispetto al '93, presentano una distribuzione decisamente equilibrata verso la parte bassa della scala occupazionale negli istituti tecnici, e verso la parte alta nei licei. La stessa condizione (migliorata rispetto a 6 anni prima) si ritrova per il titolo di studio dei genitori: nei licei classici la laurea è prevalente tra i padri, mentre negli istituti tecnici lo è la licenza media. Una curiosità: nei classici, uno studente su tre ha un'insegnante per madre.

PERCORSO FORMATIVO. Nei licei (più nei classici che negli scientifici) vi è una netta prevalenza di iscritti che hanno concluso la terza media [illegible] «ottimo», mentre «buono» e «sufficiente» sono più diffusi negli istituti tecnici. I licei evidenziano poi una maggiore omogeneità di profitto e di preparazione, favorevole alla didattica. Negli Iti è più probabile che gli studenti all'ultimo anno siano stati promossi con qualche insufficienza nel corso dell'istruzione [illegible] superiore e abbiano ripetuto un anno. L'incidenza [illegible] questi fenomeni di disagio diminuisce passando ai tecnici commerciali, poi agli scientifici e quindi ai classici. Persino nei classici, però, la metà dei maturandi è stato afflitto da qualche incidente di percorso (dal 45,6% del '93 al 49,3% del '99) e allo scientifico l'incidenza di percorsi accidentati è arrivata al 69,9% dal 47,3% del '93. «In generale, oltre il 40% degli alunni dei quattro tipi di scuola è stato toccato da un debito formativo o da un corso di recupero».

[illegible] DI STUDIO E ASSENZE. Rispetto al '93, gli studenti studiano due ore in meno alla settimana. Il professor Gasperoni ha sottolineato però la possibile compensazione data dall'utilizzo del computer. Le assenze: sono più diffuse negli istituti tecnici, specie industriali, i maschi fanno più assenze delle femmine.

[illegible] «In relazione a tutte le proprietà prese in esame - dal livello di istruzione dei genitori al tempo dedicato allo studio - l'ordine gerarchico rilevato è: liceo classico, scientifico, itc, itis. Così era già avvenuto nel '93 e quindi perdura, osservano i ricercatori, «diseguaglianza nell'ordinamento scolastico italiano e la caratterizzazione sociale «alta» dei licei e «bassa» degli istituti tecnici».

«Dal punto di [illegible] del profilo sociale, rispetto al '93 - ha spiegato il professor Gasperoni - è aumentata la partecipazione delle madri degli studenti [illegible] del lavoro, è aumentato il livello di istruzione dei genitori, è aumentata la probabilità che i diplomandi abbiano avuto rapporti con il [illegible]do del lavoro, è diminuita l'abitudine a leggere, mentre ha conosciuto grande diffusione il computer. Il computer, più diffuso tra i maschi, solleva timori circa la reintroduzione di meccanismi nocivi per le opportunità educative delle ragazze».

Una ricerca dell'istituto Cattaneo di Bologna mette [illegible] confronto i giovani di oggi e quelli del '93

Il percorso formativo dei ragazzi segnato sempre più da «incidenti» e delusioni

Luciano Gallino

«Occorre dare motivazioni»

La ricerca dell'Istituto «Cattaneo» ha messo in evidenza una scuola superiore in cui risalta il disinteresse per lo studio, per la conoscenza. Nella prova strutturata, in risposta al quesito che chiedeva di indicare come si compone il Parlamento, solo il [illegible] diplomandi (votanti) è riuscito a mettere una croce su Camera e Senato.. Sulle ragioni di questa situazione riflette il professor Luciano Gallino, sociologo dell'Università di Torino.

Perché la scuola superiore non funziona come dovrebbe, mentre le elementari italiane sono tra le migliori al mondo e le medie sono «nella media» europea?

«Non si può parlare di declino della scuola superiore in sé, ma di peggioramento degli indici di rendimento. Questo può derivare anche dall'allargamento della base scolastica. Oggi, si iscrivono alla scuola superiore più studenti rispetto a [illegible] anni fa, ragazzi che provengono da famiglie di istruzione medio-bassa. Di conseguenza, il rendimento generale degli studenti si abbassa. Ma questa condizione non è definitiva: è una "tassa di ingresso". Magari, [illegible] qualche anno si scoprirà che [illegible] fatto superato».

La professoressa Ansaldo, durante la presentazione della ricerca, ha ricordato tra i guai della scuola superiore una riforma che si è fatta attendere a lungo. Vede altre ragioni per le alte percentuali di «percorsi accidentati»?

«Tra i fattori possibili da considerare c'è il fatto che alle medie superiori, nell'insieme, le possi[illegible] offerte [illegible] mondo del lavoro, così come i percorsi di studio universitari, sono percepiti in modo molto vago ed incerto».

L'orientamento attuale non basta?

«Nonostante i grandi sforzi fatti, c'è ancora difficoltà. I ragazzi [illegible] vedono gli sbocchi e questo incide sulla motivazione ad impegnarsi. Non si studia una materia solo per amore della materia, ma perché si vuole diventare medici, ingegneri, piloti, tecnici informatici». [m. t. m.]

Specchio dei tempi

«C'è tempo fino a dicembre per chiarire i versamenti Ici» - «Una festa di strada che si è fermata a metà via» - «Semafori da regolare al ponte Isabella» - «Esplode l'estate, ma [illegible] piscina [illegible] chiusa»

Il Dirigente comunale del Settore Ici ci scrive:

«Non c'è alcuna ragione per arrabbiarsi se il Comune spedisce [illegible] lettera che indica che, probabilmente, per alcune imprecisioni presenti nella banca dati riferita all'Ici, il bollettino precompilato potrebbe contenere degli errori. La Città di Torino ha inviato ben cinque tipologie di lettere differenti a seconda delle situazioni riscontrate nella banca dati dell'Ici.

«Probabilmente il lettore che si è lamentato fa riferimento al caso in cui le anomalie dipendono da informazioni inserite in maniera errata nella nostra banca dati ovvero non correttamente dichiarate.

«Il Comune ha ritenuto di non dover esporre queste informazioni, quanto piuttosto i versamenti eseguiti nel corso dell'anno 2000, per evitare di ingenerare ulteriore confusione e ansia nel contribuente e di dover invece cercare di regolarizzare tutte le posizioni fiscali sbagliate invitando i cittadini a contattare gli uffici, senza alcuna urgenza, nei mesi da luglio a dicembre, senza peraltro irrogare nessuna sanzione nel caso in cui si riscontrino errori.

«Questa regolarizzazione consente sicuramente di predisporre in maniera più corretta i bollettini per il pagamento dell'Ici dall'anno 2002. Per recapitare a casa dei cittadini il bollettino precalcolato e, quindi, fornire un servizio molto richiesto, si è dovuto necessariamente passare attraverso una fase [illegible] sperimentazione che, non lo neghiamo, ha causato qualche disguido.

«Stiamo comunque provvedendo insieme ai Caaf a fornire un servizio di regolarizzazione delle posizioni fiscali».

Maria Virginia Tiraboschi

L'Associazione Commercianti Borgo Madama Cristina ci scrive:

«Con la costituzione in gennaio della nostra Associazione si è indicata, tra le attività in statuto, quella di "promuovere e organizzare la festa di via e altre manifestazioni" sull'asse della stessa via, tra corso Marconi e [illegible] Bramante.

«La recente festa del 10 giugno ha comportato per gli iscritti, oltre alla quota associativa annuale di lire 60.000, le ulteriori cifre di lire 80.000 per la stampa dei volantini e altre 80 000 per l'organizzazione di spettacoli di contorno; questi, in teoria, comprendevano l'esibizione della banda su tutta la via e l'installazione di un palco in piazza Graf, con spettacoli di magia, l'esibizione di un complesso e di un gruppo di musica popolare.

«Peccato che l'Associazione a cui siamo iscritti abbia preferito concentrare tutti i banchi degli ambulanti che avrebbero dovuto sostare in piazza Graf al di sopra di corso Dante. La banda sia stata fatta fermare in via Tiziano e il palco in piazza Graf sia rimasto desolatamente vuoto, al pari dell'ultimo tratto di via.

«In altri termini, quest'ultimo è servito soltanto per finanziare la giornata commerciale altrui e farvi sostare le auto davanti alle vetrine dei negozi aperti che invece, data l'apposizione dei cartelli di divieto di sosta, avrebbero dovuto essere posteggiate altrove.

«Se questo è il "buongiorno" dato alla neonata Associazione a parte dei suoi iscritti sicuramente questi faranno volentieri a meno di aderirvi in futuro».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«In merito al nuovo impianto semaforico da poco installato all'incrocio tra corso Moncalieri e il ponte Isabella, desidero evidenziare che il tempo di permanenza del "verde" per chi dal ponte Isabella si immette sul c.so Moncalieri è di gran lunga [illegible] a quello del vecchio semaforo con evidente formazione di ingorghi in corrispondenza della rotonda posta all'imbocco del ponte (c.so Galilei, c.so Sclopis, c.so Dante) e notevole allungamento del tempo di attraversamento del ponte non solo nelle ore di punta.

«Lo specchio che permetteva di avere piena visibilità dell'incrocio a chi dalla strada [illegible] S. Vito al ponte Isabella si immette in [illegible] Moncalieri è stato spostato all'epoca del rinnovo dell'impianto semaforico ed ora riflette solo il muso delle auto che scendono dalla collina: sarebbe opportuno riposizionarlo. Si potrebbe provvedere?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«E' arrivata la stagione estiva ed anche quest'anno la piscina comunale sarà chiusa per ristrutturazione. Vorrei sapere le attività previste e quanto ci costeranno, visto che saranno ormai almeno tre anni che siamo in questa situazione. In altre piscine comunali le chiusure non hanno mai superato i sei mesi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it




TI PORTEREMO
LE MIGLIORI SOLUZIONI
DI TELECOMUNICAZIONE
AL SERVIZIO DEL TUO
BUSINESS.
CONTATTACI.
800-00 10 24
EDISONTEL
PIU' FORZA ALLE VOSTRE COMUNICAZIONI


Aldo Coppola invita la Spettabile Clientela
all'inaugurazione del nuovo salone in Novara,
Via Rosselli 28, il giorno 18 giugno alle ore 18.

Lazio alla sbarra, chiesti 24 mesi di inibizione per Cragnotti. I legali: un danno di 83 miliardi

Veron, 2 anni senza calcio

E l'argentino accusa: mi sento tradito

Kino Sormani
MILANO

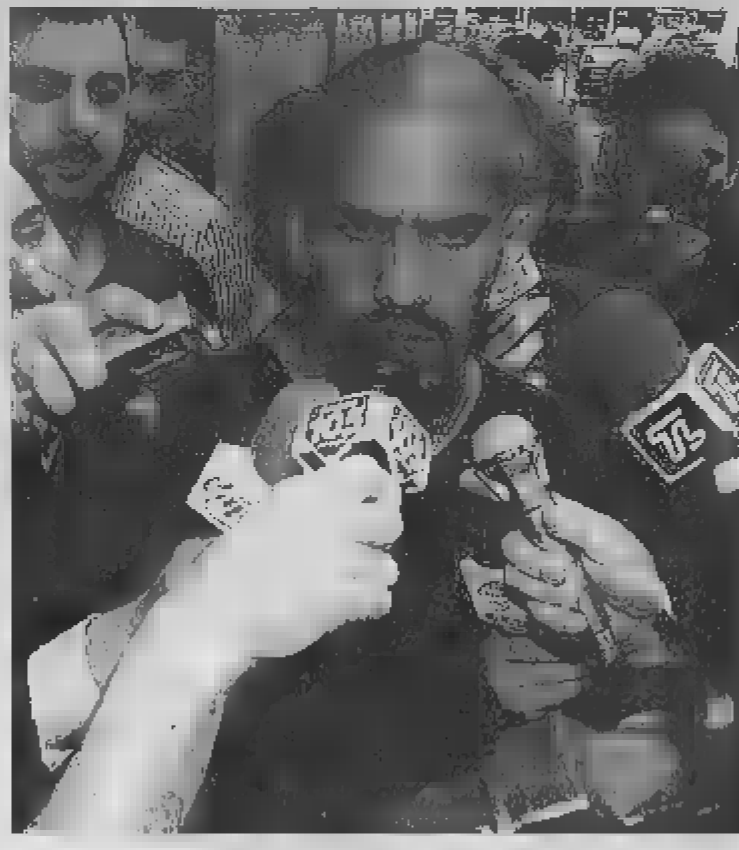
La Lazio [illegible] il procuratore federale Porceddu che ha chiesto due anni di sospensione per Veron. Il giocatore contro tutti: «Qualcuno mi ha tradito». Le richieste dell'accusa contro il centrocampista argentino hanno sconvolto la società romana per la quale sono [illegible] chiesti anche tre miliardi di multa più due anni di inibizione per Sergio Cragnotti e i dirigenti Governato e Pulici, anche se in pratica la responsabilità di Cragnotti e dei suoi dirigenti è molto sfumata in quanto [illegible] c'è prova che [illegible] stato messo in atto un disegno fraudolento per la cittadinanza italiana di Veron.

«Una richiesta assurda — dice l'avvocato Giulia Bongiorno, difensore della Lazio e di Cragnotti, assieme al professor Coppi —. Perché ai tre miliardi di multa bisogna aggiungere gli 80 miliardi di perdita di valore di Veron che deve stare fermo due anni. Un danno gravissimo per la società e per il suo capitale. Altro che massificazione delle pene e richieste in ciclostile. Qui si va contro il principio di afflittività delle pene presente nel codice di giustizia sportiva. Non si può colpire allo [illegible] modo giocatori che valgono 80 miliardi come Veron e l'interista Recoba, e altri che valgono poche lire». Da parte [illegible] il giocatore, che ha rilasciato una lunga deposizione alla commissione disciplinare all'inizio dell'udienza dice: «Mi sento tradito dalle persone che hanno seguito la mia pratica. Sono venuto fin qui per capire chi ha rovinato la mia immagine. Non ci sto a queste cose». Spiegando che personalmente non ha mai chiesto il passaporto comunitario e che non è stata la Lazio a tradirlo «ma altre persone che avrebbero dovuto essere esperte in queste cose. Non so cosa sia successo: sono accusato di una cosa che [illegible] ho mai fatto. Non ho mai avuto il passaporto italiano né altri documenti. Sono un extracomunitario e [illegible] fiero di esserlo, tanto avrei giocato lo stesso. Andarmene al Manchester Utd? Voglio aspettare e vedere cosa succede per capire».

In effetti per Veron c'è solo il riconoscimento [illegible] cittadinanza italiana, che viene rilasciata tuttora dal comune di Roma e all'ufficio tesseramenti della Figc risulta comunitario a tutti gli effetti. Per questo i difensori della Lazio hanno chiesto in apertura di udienza di trasmettere preliminarmente gli atti all'ufficio tesseramenti della federazione per un riesame del suo status, istanza subito respinta dalla disciplinare. Al termine dell'udienza il professor Coppi ha spiegato che «la colpa del falso è della signora Elena Tedaldi, [illegible] in Argentina ha [illegible] la pratica Veron, in funzione di un onorario, 70 milioni, che le faceva gola. La Lazio non è stata complice nel falso, è solo una vittima. Contro la Tedaldi è già stata presentata una denuncia penale. Ricorso alla magistratura ordinaria? Vedremo, è un'ipotesi di lavoro che va valutata e approfondita».

Il difensore di Veron, l'avvocato Petrelli aggiunge: «Non c'è equità nella giustizia sportiva perché la stessa pena è [illegible] chiesta per chi ha truccato le partite. [illegible] Porceddu ha dimostrato alcuna [illegible] contro Veron, non sappiamo in che cosa ha sbagliato e [illegible] gli possono dare neppure un giorno di stop». E scarica ogni responsabilità sulla Lazio: «Ha fatto tutto la società per esigenze di spogliatoio e salvare un altro posto in squadra [illegible] extracomunitario. [illegible] la Tedaldi ha parlato la Lazio».

Intanto il Napoli ha fatto sapere che vuole inserirsi [illegible] giudizio contro l'Udinese che lunedì dovrà comparire davanti alla commissione disciplinare per i passaporti falsi di 4 giocatori, e le altre società coinvolte nella vicenda passaporti «come parte lesa nei propri interessi e avendo interesse all'andamento dei procedimenti ai fini della classifica». Un'istanza che sarà subito rigettata perché [illegible] si tratta di pro[illegible] per illecito, [illegible] in cui è previsto l'inserimento di società terze.



Sebastian Veron intervistato dopo aver presenziato al «processo» in sede di Disciplinare

STUZZICA L'IPOTESI DI MUTUARE LA FORMULA USA, RESTANO I SOLITI [illegible]: I TROPPI [illegible] STAGIONALI E IL RISCHIO-VIOLENZA

Da Zoff a Mancini, il pallone discute sui playoff

Guglielmo Buccheri

LA formula è servita: il titolo assegnato in un faccia a faccia senza appelli. I playoff come ciambella di salvataggio a un calcio nostrano frequentatore di invettive al veleno, di caccia alle streghe, o di aule di tribunali dove far rotolare il pallone. Ma la voglia di battezzare un qualcosa già preso in prestito dal pianeta a stelle e strisce trova una strada ingolfata dai troppi impegni, e da [illegible] campionati che, grazie al cielo, hanno evitato la noia di cavalcate solitarie in vetta alla classifica e di condanne già annunciate vicino al baratro della [illegible].

[illegible] la giostra del calcio sembra traslocare sull'Aventino di un conservatorismo fin troppo spinto. «Se ci troveremo di fronte a finali di stagione come negli ultimi anni, l'interesse a cambiare la formula non troverà terreno fertile. Quella dei playoff - nota Dino Zoff - è una formula che potrebbe andar bene quando ti trovi davanti a una squadra che, in fuga senza rivali, toglie stimoli alla stagione. Non credo a chi urla ai complotti, alle partite aggiustate». La palla rotola dalle parti di Giorgio Corbelli, condottiero di un Napoli che chiede luce sugli ultimi riscontri del campo. «E' innegabile che l'introduzione dei playoff regalerebbe motivi di adrenalina in più, ma chi vi parla ha anche potuto toccare con mano gli aspetti non proprio positivi della formula. Nella mia carriera professionale ho messo alle spalle l'esperienza di presidente di una società di basket con tanto di playoff nel regolamento. Capitava quasi sempre che la stagione regolare perdesse interesse a scapito del finale con i botti. Si corre il forte rischio di [illegible] disincanto degli spettatori e che la rissosità dell'annata si vada a concentrare tutta nel passaggio ad eliminazione diretta».

Roberto Mancini e il direttore generale della Roma, accusano i troppi impegni come ostacolo ad ogni possibile innovazione. «Una stagione decisa negli scontri diretti finali, potrebbe [illegible] strada, ma a condizione che si riveda il sistema dei calendari. Ormai si [illegible] in campo ogni [illegible] giorni senza contare i viaggi transoceanici e [illegible] si devono sottoporre i nazionali; sarebbe necessario - spiega l'ex Mancho laziale e ora premiato mister viola - ridurre il numero [illegible] squadre al via al campionato, altrimenti [illegible] vedo gli spazi materiali per un finale da vivere tutto d'un fiato». Chiude Fabrizio Lucchesi, numero [illegible] in [illegible] giallorossa. «Armonizziamo i calendari e poi tutti intorno ad un tavolo per percorrere nuove strade. Tutto ciò che contribuisca ad aumentare [illegible] interesse, ci troverà sempre d'accordo». Il pallone sottosopra si specchia in [illegible] stagione balbettante, i playoff entrano in lista d'attesa.

Chiesa re del mercato

Baggio dice «no» a ogni offerta «Resto a Brescia»

[illegible]

«Sono strafelice di essere qui, di aver scelto Brescia. E di aver dimostrato che tante [illegible] cose dette sul mio conto non sono vere». Sanno di rivincita le parole di Roberto Baggio, alla vigilia della partita-festa del Brescia, che anche e molto per merito suo ha conquistato con anticipo la permanenza in serie A. Sollecitato a mandare messaggi a chi lo aveva accantonato anzitempo (e l'elenco è lungo), Roby si è tolto qualche sassolino dalle scarpe. «Si diceva per esempio - ha osservato - che Baggio non poteva reggere per più di un quarto d'ora in una partita. Una delle soddisfazioni più grandi nel calcio, è costringere qualcuno a rimangiarsi alcune frasi pronunciate evidentemente troppo in fretta. Io ho lasciato che per [illegible] fosse il campo a parlare».

Evidente il riferimento a Lippi, come ad altri allenatori che con Baggio non sono mai riusciti a creare intesa. Dopo l'annata straordinaria del Brescia e di Baggio, non è un mistero che [illegible] squadre abbiano ricominciato a fare la corte al fantasista di Caldogno: «Fa piacere, ma io [illegible] ho nessun motivo [illegible] andare via da Brescia: al presidente Corioni avevo dato una parola, e [illegible] vedo perché rimangiarmela. Qui sto benissimo. Anzi - ha sottolineato Baggio -, devo proprio ringraziare la società per l'opportunità che mi ha dato di rimettermi in gioco dopo due [illegible] d'inattività. E [illegible] grazie alla città di Brescia per le dimostrazioni di affetto continue».

Sul fronte-mercato, ieri Fiorentina in primo piano. La società viola, mentre tratta la permanenza di Rui Costa, ha chiuso gli acquisti di Stankovic e Andersson. Resta in ballo Chiesa, che ha molte richieste.

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

Aggressione nel giardino di una villetta: la donna colpita al capo con un ceppo d'albero

Picchiata dal suocero, lotta contro la morte

Impiegata di Verbania (34 anni)

Aristide Ronzoni

Una lite violenta [illegible] e nuora è sfociata a una passo dalla tragedia ieri pomeriggio poco dopo le 14 nel giardino di una villetta in via Nazario Sauro a Pallanza, nel piccolo quartiere residenziale alle [illegible] della chiesa di Madonna di Campagna.

L'esito del diverbio - a cui hanno assistito decine di persone dalle [illegible] vicine - è [illegible] comunque drammatico. Silvana Gesù, 34 anni, è stata aggredita dal suocero, Antonio Orecchia, 63 anni, che l'ha colpita ripetutamente al capo con un ceppo di legno di robuste dimensioni. Al momento della lite Silvana era sola in casa: il marito al lavoro e figlioletti presso alcuni parenti. Secondo le prime testimonianze la giovane avrebbe tentato invano di difendersi [illegible] alla [illegible] si è accasciata a terra sopraffatta dai colpi.

Subito soccorsa e trasportata al Dea dell'ospedale «Castelli» è apparsa grave per l'ampia ferita riportata al capo, medicata con 5 punti di sutura, e altre escoriazioni a torace e alle braccia. La prognosi dei medici del reparto rianimazione è [illegible] subito di estrema riservatezza mentre la donna è stata sottoposta ad una Tac di controllo per stabilire l'eventuale necessità di un ricovero al «Maggiore» di Novara.

Al momento è in gravi condizioni, mantenuta [illegible] medici in coma farmacologico. Sul luogo sono accorsi gli agenti della squadra mobile della questura che al comando del commissario Corrado Mattana hanno compiuto [illegible] accertamenti del [illegible] insieme [illegible] gli specialisti della polizia scientifica. L'ag[illegible] che avrebbe subito confessato le proprie responsabilità, è [illegible] arrestato con l'accusa di tentato omicidio.

Accusa che verrà vagliata dai sostituti procuratori della Repubblica Elisabetta De Benedetto e Nicola Mezzina che si occupano congiuntamente [illegible]. Il fatto di sangue ha sconvolto amici e conoscenti di Silvana Gesù che da poco più di quattro anni vive nella villetta di Pallanza con il marito Riccardo Orecchia, e i due loro figlioletti, maschietto e femminuccia, di 5 e 3 anni. Entrambi i coniugi sono dipendenti della Asl 14: lei al centro elaborazione dati, lui al reparto radiologia.

«Il padre di Riccardo - [illegible] alcuni dei vicini che hanno assistito alla lite tra suocero e nuora - veniva di frequente a sistemare il giardino della villetta del figlio e appariva felice di potersi rendere utile».

«Silvana e il marito? Una coppia modello - replicano alcuni vicini - lavoratori instancabili e attaccatissimi ai loro bambini». All'origine della drammatica lite potrebbero esservi stati alcuni dissapori tra Silvana e il suocero che non avrebbe accettato la imminente separazione tra il figlio e la nuora. Separazione che, stando a quanto emerso anche dagli interrogatori di una trentina di testimoni, sarebbe stata consensuale.

L'uomo, arrestato subito dopo, [illegible] accettava che nuora e figlio avessero deciso di separarsi

L'uomo potrebbe aver cercato di interporre i suoi buoni uffici presso la nuora forse sperando di indurla a recedere dalla separazione. Lei potrebbe avergli risposto con un secco rifiuto, forse non il primo, che avrebbe fatto scattare in Antonio Orecchia l'attimo di lucida [illegible] che lo ha indotto a colpire violentemente Silvana. Versione questa [illegible] per ora rientra nel campo delle ipotesi e che soltanto il proseguo delle indagini potrà o meno accreditare.

Antonio Orecchia abita con la moglie Maria [illegible] e altri due figli, un giovane ed una ragazza, al secondo piano di una della palazzine di via Guido Rossa, nel quartiere di Sant'Anna. Operaio per parecchi anni alla «Montefibre» era poi andato in pensione.

«[illegible] pacato e non certo violento - commentano vicini e conoscenti - e non certo il tipo che sospetteresti in grado di far male ad alcuno, tantomeno ad una parente».





Silvana Gesù. A fianco, la villetta di famiglia dove gli uomini della scientifica hanno effettuato i rilievi

Sono a rischio ottanta metri della statale 34 che da ieri è percorribile soltanto a senso unico alternato

Frana incombe sulla strada del Lago Maggiore

Stato d'allerta tra Cannero e il confine: se piove chiusura totale



Tecnici durante un sopralluogo sul fronte franoso, che si è allargato

Sergio Ronchi
VERBANIA

Pesanti emergenze incombono sul V[illegible]o. Da oggi lungo la Statale 34, all'altezza di Cannero Riviera, l'Anas posiziona barriere e si transita a [illegible] unico alternato.

L'allarme è scattato dopo la segnalazione di movimenti del fronte franoso che già nell'autunno scorso causò la chiusura [illegible] strada per alcuni giorni. I sopralluoghi effettuati nelle ultime ore dai vigili del fuoco e dai tecnici di Anas, Provincia e Regione, hanno rilevato l'allargamento della massa franosa che incombe sulla litoranea: ora so[illegible] a rischio circa ottanta metri di strada.

I tecnici fanno sapere che in caso di forti precipitazioni il provvedimento di passaggio a senso unico potrebbe trasformarsi in chiusura totale dell'arteria che lega il Vco alla Svizzera. Per tale eventualità sono già stati allertati il ConSer Vco e la Navigazione Lago Maggiore, che in [illegible] di interruzione dovrebbero provvedere al trasferimento alternativo degli utenti. I frontalieri non hanno tardato ad esprimere vive preoccupazioni, [illegible] le conseguenze della chiusura colpirebbero duramente anche il settore turistico, nell'imminenza delle ferie estive.

Già mobilitati i servizi sostitutivi della Navigazione per i frontalieri

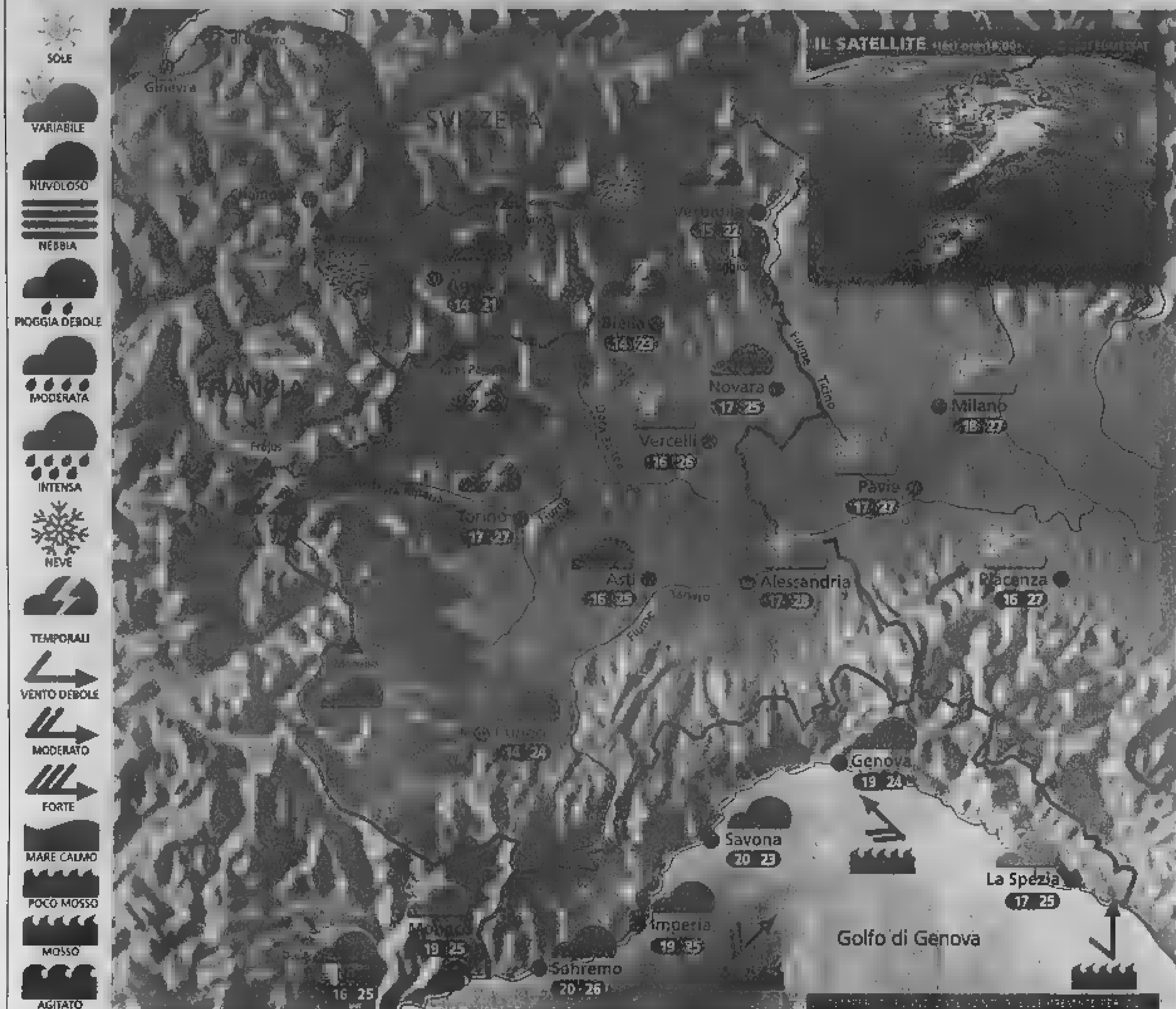
Solo pochi giorni fa l'assessore regionale Ettore Racchelli e gli amministratori dell'Alto Verbano hanno denunciato il rischio di collasso dell'arteria. [illegible] il sindaco di Cannobio, Giuseppe Albertella, ha espresso indignazione per gli ultimi sviluppi e prean[illegible] azioni di protesta. La pioggia prevista per il fine settimana non tranquillizza certo gli animi. A Verbania inoltre le acque del lago tornano a fare paura. La settimana scorsa sono b[illegible] 48 [illegible] di precipitazioni per un notevole innalzamento del livello. Commercianti e abitanti del lungolago di Pallanza [illegible] preoccupati. «Non è servita a [illegible] la lezione dell'ultima alluvione - scrivono in una lettera indirizzata alle amministrazioni locali -. Gli esperti hanno detto che simili eventi si ripeteranno e che occorrono [illegible] preventive per ridurne la portata, ma i loro avvertimenti cadono nel vuoto: il lago continua ad essere tenuto alto come e più di prima e noi restiamo indifesi». Il sindaco Aldo Reschigna ribadisce i [illegible] «In primavera [illegible] c'è [illegible] la prevista discesa delle acque. Ora l'operazione di rientro a limiti più bassi intervenendo sulle paratie si potrebbe pilotare senza conseguenze a valle e darebbe maggiore sicurezza agli abitanti del lago».

NOVARA



Partito da Chivasso il pericolo di inquinamento per una striscia di liquido ma sono esclusi danni alle risaie

Lodigiani • PAGINA 35



Situazione Ieri l'allontanamento dell'alta pressione e il contemporaneo approssimarsi di una saccatura, ha prodotto un graduale aumento della nuvolosità e verso sera si sono verificate le prime isolate precipitazioni [illegible] rilievi alpini. Oggi il passaggio di [illegible] sistema frontale determina tempo instabile, a tratti [illegible]

Previsioni Al mattino nubi in aumento quasi ovunque, con qualche rovescio su Alpi [illegible] Prealpi, specie fra la Val di Susa e la Val D'Ossola. Nel corso della giornata formazione di temporali sparsi sulle zone alpine, che si estenderanno gradualmente ad alcune zone di pianura, risultando tuttavia meno probabili lungo il litorale ligure e sul basso Piemonte. Raffiche di vento [illegible] occasionali grandinate nelle zone temporalesche; in serata prime schiarite [illegible] iniziare dalle zone più occidentali. Temperature in diminuzione. Domani graduale rasserenamento specie in pianura.

ZOOM

Il Favonio non è sempre caldo

In inverno il Foehn riesce a riscaldare il catino padano, spazzando via nubi, foschia ed umidità. Questo vento però non si presenta necessariamente caldo, come invece avviene sul versante opposto delle Alpi. E' chiaro però che la sua opera di «spazzatura» di tutte le inversioni di temperatura possa determinare un repentino riscaldamento dell'aria, magari fino a pochi minuti prima soggetta a nebbia. L'attrito e la compressione dell'aria fanno il [illegible] e solo in un secondo tempo si intuisce la vera origine dell'aria che sta sopraggiungendo e che si apprezza maggiormente appena cessato il vento. Il Foehn regala un'eccezionale visibilità e rende molto luminose le giornate; tuttavia i meteoropatici soffrono terribilmente la sua presenza e spesso evitano persino di uscire. In luglio il Favonio, benché raro, giunge sempre piuttosto fresco ed è anche in grado di provocare qualche temporale, sollevando rapidamente l'aria calda e umida che giace sulle pianure, prima di riportare il sereno. Situazioni favoniche troppo ricorrenti sono comunque nocive all'agricoltura perché inaridiscono i campi rapidamente.

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	20	27	REGGIO CALABRIA	21	29
BARI	20	29	ROMA	19	28
BOLOGNA	18	26	VENEZIA	17	25
CAGLIARI	20	31	BARCELLONA	16	25
CATANIA	20	29	BRUXELLES	14	17
CATANZARO	20	28	FRANCOFORTE	14	18
FIRENZE	16	28	GINEVRA	13	21
OLBIA	21	25	LONDRA	16	18
[illegible]	21	28	MONACO DI BAVIERA	13	18
[illegible]	16	27	PARIGI	18	18
POTENZA	18	25	ZURIGO	12	24

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 42 minuti; culmina alle ore 13 e 30 minuti, tramonta alle [illegible] e 18 [illegible]

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 54 minuti, cala alle ore 15 e 39 [illegible]

A Recetto una serie di chiazze oleose hanno fatto temere il peggio, poi l'emergenza è rientrata

Allarme per il gasolio nel Canale Cavour

I tecnici hanno monitorato le acque tutto il pomeriggio

Roberto Lodigiani

RECETTO

Una serie di chi[illegible] oleose, portate a spasso dalla corrente del canale Cavour, hanno fatto temere un'emergenza ecologica. I tecnici sono al lavoro per chiarire la provenienza [illegible] un primo [illegible] parrebbe gasolio. L'idrocarburo sembrerebbe finito nel canale Cavour attraverso un condotto di derivazione collegato ad una delle fognature di Chivasso. Lo stato [illegible] allerta è [illegible] Novarese [illegible] alle 10 di ieri quando le prime tracce oleose sono riemerse dal sifone che consente al C[illegible] di oltreopassare il grato della Sesia, nel territorio del Comune di Recetto. Giovanni Alberti e Filippo Trombini sono stati probabilmente i primi ad accorgersi che qualcosa nel canale [illegible] andava per il verso giusto: «Ci accingevamo a coricarci per prendere un po' di sole - dicono - e siamo stati investiti [illegible] una folata nauseabonda. Abbiamo dato [illegible] sguardo nel canale proprio dove riemerge [illegible] sotto la Sesia: la puzza proveniva da là. L'acqua aveva inconsueti riflessi oleosi». Il racconto dei due [illegible] prosegue citando i particolari dei primi interventi [illegible] in atto dai vigili del fuoco e dagli addetti dell'Associazione Irrigua Est Sesia: «Un elicottero ha sorvolato più volte il corso del canale mentre alcuni pompieri hanno installato i salsicciotti assorbenti». [illegible] oleoassorbenti», questo il termine sfoderato dagli addetti ai lavori, fornite dalla Zurlo [illegible] San Pietro Mosezzo, [illegible] piazzate in tre punti. In località Ponte Chiavica del Bosco, cioè a monte della prima chiusa in territorio Novarese, all'altezza del diramatore Cavo Montebello e in corrispondenza del viadotto della A 26, poco dopo il ponte della vecchia strada sterrata che collega Biandrate a Recetto. I tecnici h[illegible] monitorato le acque per tutto il pomeriggio. Dall'Est Sesia è partita una segnalazione agli agricoltori; sono stati invitati a chiudere tutte le prese di derivazione per scongiurare che [illegible] sostanza inquinante potesse finire nella rete [illegible] irrigazione dei campi. Claudio Morandi dell'Arpa [illegible] Novara ha sottolineato «il favorevole apporto fornito dal cielo [illegible] e dal livello di irraggiamento: il sole infatti contribuisce non poco all'evaporazione e alla biodegradazione dell'idrocarburo. L'ideale sarebbe stato allestire un barrriera assorbente prima dell'immissione del canale Cavour nel Ticino ma potrebbe anche essere che il potere diluente della grossa portata di acqua renda inutile questo espediente». Sante Vella dei vigili del fuoco di Novara dopo aver concluso il sorvolo del canale a bordo di un elicottero decollato [illegible] Malpensa, ha usato parole di elogio nei confronti dei colleghi che nelle provincie di Vercelli e Novara [illegible] entrati prontamente in azione per allestire le barriere assorbenti. Sul posto è intervenuto anche il maresciallo Pasquale Mittica della stazione dei carabinieri di Biandrate oltre agli addetti alla Protezione civile della Provincia di Novara, coordinati dall'assessore Antonio Piccolini. La situazione dovrebbe tornare alla normalità già nella giornata di oggi con la riapertura delle prese irrigue.



Carabinieri, vigili del fuoco e i tecnici dell'Arpa sono intervenuti ieri lungo il corso del Canale Cavour a Recetto dove sono state avvistate le macchie di gasolio provenienti dal Vercellese. La situazione si è normalizzata nel tardo pomeriggio

E' «La Cupola»

Legge 626 casa di riposo sotto accusa

NOVARA. Dove andranno i 68 ospiti della casa di riposo La Cupola di viale Giulio Cesare? Al [illegible] nella struttura, ma nelle mani dei responsabili è arrivata un'ordinanza [illegible] sequestro e di sgombero per la mancata esecuzione di opere relative alla legge 626, quella che regola la sicurezza sui posti di lavoro. L'ordinanza arriva dalla Procura. L'atto giudiziario è stato consegnato dai vigili del fuoco durante un sopralluogo, effettuato mercoledì [illegible]. Gianni Correnti è il legale della cooperativa: «I vigili del fuoco ritengono che [illegible] il nulla osta generale previsto per le grandi strutture. [illegible] l'impressione che si tratti di un equivoco. Il certificato di prevenzione incendi è richiesto quando con la presenza di 25 persone. Qui sono 68 anziani dislocati su sette piani. Ho spiegato questo in una memoria al giudice Isaia, confido che venga recepita».

«La Cupola» torna alla ribalta, dopo il clamore suscitato nei mesi scorsi da una vicenda che riguardava le pratiche per il trasferimento in un'altra zona e il ruolo dell'ex assessore Luigi Martinoli.

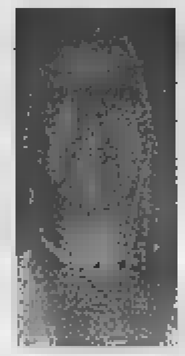
La questione dello sgombero è arrivata anche sul tavolo del sindaco Massimo Giordano: «La Cupola è gestita da privati, toccherà a loro sistemare eventualmente le p[illegible] ospitate. A [illegible] avviso il nostro il nostro intervento sarebbe solo sussidiario». La cooperativa avrebbe già presentato istanza di dissequestro.

[c. m.]

I ricordi a scuola

Per [illegible] ancora lutto a [illegible]

MOMO. Non è stata ancora fissata la data dei funerali di Cristina Bocchetta, la studentessa di Momo morta nella prima mattinata di giovedì nella [illegible] abitazione di via Alessandro Pernati a Momo. I medici dell'ospedale di Borgomanero non hanno ancora completato l'autopsia per stabilire le esatte cause della morte. L'ipotesi più plausibile: embolia polmonare. Le parole più commoventi, nel ricordo, da Camilla Cezza, compagna di classe della 4 A del corso Tradizionale all'istituto Magistrale di Novara: «Eravamo a un passo dal diploma. Lunedì avremmo iniziato gli esami. Non dimenticherò mai la gioia [illegible] vivere di Cristina, la sua ironia. Era l'allegria impersonificata».



Cristina Bocchetta

Ricordi analoghi fra le addette alla segreteria della scuola di baluardo Lamarmora: «Una rappresentanza dell'Istituto non mancherà [illegible] esequie». A Momo ancora non si è spento il cordoglio per la morte del venticinquenne Davide Ramazzotti. Tutto il paese si è stretto alle due famiglie. Cristina lascia un fratellino di otto anni, i genitori Claudia e Ivano e i nonni.

[r. l.]

L'episodio ieri pomeriggio, in pieno centro, nella privativa di via Gaudenzio Ferrari

«Se gridi ti uccido» e rapina la [illegible]

Poi fugge con l'incasso inseguito da un passante

NOVARA

E' entrato senza esitazioni e si è diretto a sinistra, per aggirare il bancone. [illegible] costretto a terra Elvira Cesarano e le ha puntato una pistola alla tempia. La rapina è accaduta ieri pomeriggio in pieno centro, in [illegible] Gaudenzio Ferrari sotto gli occhi di decine di persone. Il rapinatore è stato inseguito, ma dopo un [illegible]io di metri ha fatto perdere le sue tracce. La privativa numero 32, nella via adiacente piazza Cavour, è stata presa di mira ieri pomeriggio. Il rapinatore [illegible] giovane, a volto scoperto, che non aveva una particolare inflessione dialettale. Ha ragg[illegible] in fretta il retro del bancone. [illegible] estratto la pistola ed ha costretto Elvira Cesarano per sdraiarsi per terra, mentre la giovane stava per sbarrargli la strada. «Se urli ti ammazzo» le ha ripetuto più volte, p[illegible] inflessioni particolari. Poi le ha tappato la bocca e sempre tenendole la pistola alla tempia ha aperto la cassa. Ha sfilato il contante ed ha guadagnato l'uscita. Elvira Cesarano si è rialzata e pure in preda allo choc ha iniziato a chiedere aiuto. E' [illegible] fuori dal negozio, cercando di inseguire il rapinatore, richiamando così l'attenzione della gente.

«Un giovane ha rincorso il rapinatore [illegible] ma lo abbiamo p[illegible] di vista vicino [illegible] Morandi». A quel punto la tabaccaia ha allertato le forze dell'ordine, carabinieri e polizia. Non si conosce l'entità della rapina, ma non dovrebbe essere elevata: la titolare della tabaccheria aveva già effettuato un versamento di parte dell'incasso della giornata. Luigi Crivelli, presidente provinciale della Federazione Tabaccai. «Questa vicenda è impressionante. [illegible] incredibile che ci sia questa indifferenza, possibile che nessuno abbia reagito? Mi dispiace molto per la collega, soprattutto perchè è una donna. Sono [illegible] anche perchè è accaduto in centro, davanti a tanta gente, nell'ora del passeggio. La prevenzione è molto importante».

[c. m.]



L'ingresso della tabaccheria in via Gaudenzio Ferrari, rapinata ieri pomeriggio

Nella chiesa di Sant'Eufemia

[illegible] e un coro di piccoli talenti musicali [illegible] di [illegible] e Bach

NOVARA. Sarà [illegible] coro [illegible] voci bianche a chiudere l'anno scolastico dei giovani novaresi. Lunedì, nella chiesa [illegible] Sant'Eufemia, il coro e l'orchestra della Scuola dei piccoli cantori di Santa Maria saranno i protagonisti della [illegible] musicale d'estate».

I g[illegible] coristi, allevati dalla prestigiosa [illegible] musica specializzata nella formazione musicale dell'età infantile, eseguono tra gli altri una selezione [illegible] brani da «For children» di Bartok, trascritti per coro dal direttore d'orchestra Alberto Veggiotti, il «Gloria» di Mozart e il «Magnificat» di Caldara nella versione di Bach. Una prova notevole, insomma, per le voci dei piccoli coristi, cui si aggiunge la collaborazione dei soprani Cristina Rubin e Ayako Nishiyuki e il basso Lorenzo Battagion.

La scuola dei piccoli cantori coltiva i giovani talenti musicali e addestra le voci bianche nel canto solista e corale fin dal 1996. Da allora il successo è stato crescente. La sua neonata orchestra dei piccoli ha addirittura accompagnato [illegible] in uno degli ultimi concerti al teatro San Babila di Milano. I bambini vedono [illegible] la propria professionalità sotto la guida [illegible] maestri affermati come Greta e Sula Mullaj (violino), Sara Airoldi (violoncello), Alessio Molinaro (tromba), e di molti altri insegnanti.

I frutti di questo intenso lavoro verranno offerti al pubblico lunedì a partire dalle 21. L'ingresso è libero.

[r. s.]

Torna la passeggiata ecologica

[illegible] in sella per riscoprire i [illegible]

NOVARA. Una domenica alternativa, nel silenzio e nella frescura [illegible] bosco, a pochissima distanza dal centro di Novara. Domani si svolge la seconda edizione della «passeggiata in bicicletta alla scoperta dei nuovi boschi di Novara», ovvero il polmone verde realizzato negli anni scorsi lungo la statale della Lomellina, a sud della città, grazie ai fondi messi a disposizione dall'Unione europea per rivitalizzare le campagne che circondano i grandi centri urbani.

La manifestazione, organizzata dall'associazione provinciale dottori in scienze agrarie e forestali e dall'associzione piemontese agronomi e forestali, in collaborazione con l'assessorato all'Agricoltura del Comune, prenderà il via [illegible] 9 in piazza d'Armi. La bicilettata attraverserà i duecento ettari della [illegible] boschiva «artificiale», dove [illegible] stati piantati specie nostrane di pregio come noci, ciliegi, frassini, tigli, aceri, querce, [illegible] anche alberi esotici [illegible] la paulownia, il taxodium, l'albero dei tulipani: tutt'un bosco che assicura alla città [illegible] polmone verde in continua crescita, [illegible] dove c'erano solo terreni brulli poco adatti alle colture tradizionali.

La scampagnata in bicicletta attraverso le piantagioni raggiungerà la [illegible] «Santa Maria di Olengo», dove agronomi ed esperti illustreranno ai partecipanti i criteri e i vantaggi dell'iniziativa. La «giornata verde» terminerà a Olengo, che domani celebra la festa patronale.

OLEGGIO

Inaugurazione [illegible] saletta di fisioterapia

Oggi alle 10,30 alla Casa di riposo «Villa Pariani» di Oleggio viene inaugurata la saletta di fisioterapia allestita grazie ai fondi messi a disposizione dal Rotary Club. Sarà data dagli ospiti una dimostrazione di psicomotricità. [m. p. a.]

NOVARA

La frazione di Olengo domani è in festa

E' festa domani a Olengo. Il programma della giornata prevede alle 11, dopo la Messa, il concerto [illegible] banda di Trecate che dalla p[illegible] si snoderà sino al circolo «Amici di Olengo», dove ci sarà il pranzo con specialità locali. Nel pomeriggio [illegible] 15,30 musiche e danze e passeggiate [illegible] i cavalli della comunità di Villa Segù. Per tutto il gior[illegible] mercatino [illegible] prodotti tipici e artigianato sul sagrato della chiesa e mostra di pittori nella parrocchia. Il ricavato a fine benefico. [b. c.]

GAMBOLO'

Giostraio di 26 anni [illegible] in incidente

Un giostraio di 26 anni, Angelo Picci, è morto l'altra notte in seguito ad un incidente stradale a Pontecurone (Alessandria). Il giovane ha perso il controllo della sua Golf, sulla quale viaggiava da solo in direzione di Voghera. [c. br.]

[illegible]

Gianluca Godio in Consiglio regionale

Gianluca Godio, 33 anni, è il nuovo consigliere nel gruppo An in Consiglio regionale: subentra a Gianni Mancuso, eletto [illegible] Camera dei deputati il 13 maggio. Godio, primo dei [illegible] eletti di An alle regionali del 2000 in provincia di Novara, ha partecipato oggi a Torino alla prima seduta dell' assemblea a Palazzo Lascaris. [Ansa]

Novara e Vco esempio di vitalità in Piemonte: tutti i dati di Unioncamere

[illegible] province con [illegible] marcia in più

Doppio primato nello sviluppo delle imprese

Marcello Giordani

Le province di Novara [illegible] del Verbano Cusio Ossola sono tra le più [illegible] del Piemonte [illegible] un tasso di sviluppo delle imprese [illegible] nettamente superiore a quello delle altre province. Il dato è stato fornito ieri da Unioncamere durante la presentazione di «Piemonte in cifre», una radiografia capillare [illegible] tessuto socio-economico regionale.

Roberto Strocco, responsabile ufficio studi [illegible] Unioncamere, e Cristina D'Ercole, che coordina l'ufficio statistica della Camera di Commercio di Novara, hanno presentato [illegible] dati più significativi sotto il profilo produttivo. Uno degli indicatori più significativi è costituito dal tasso di sviluppo [illegible] imprese nel 2000; in provincia di Novara si è registrata la percentuale di crescita più alta del Piemonte, oltre il 2,3 per cento, [illegible] nel Vco l'aumento è [illegible] dell'1,3 per cento.

Il boom delle imprese è stato determinato soprattutto dal settore [illegible] costruzioni, che in dodici mesi ha guadagnato duecento unità; in crescita anche [illegible] attività immobiliari, l'informa[illegible], i trasporti, con una diminuzione nel comparto industriale, che in provincia di Novara ha perso 32 imprese. Il 2000 è [illegible] un anno molto positivo per l'esportazione. In complesso, [illegible] Novarese ha esportato merci per un valore di 5.814 miliardi e 991 milioni, con una crescita del 13,1%: il 57,9% dell'export è finito nei paesi dell'Unione Europea, e la Fran[illegible] è diventato il partner commerciale più importante, che ha assorbito il 15,2% dei prodotti «made in Novara», superando la Germania, che ha acquistato il 14,9%. Fuori Europa il migliore cliente si sono rivelati gli Stati Uniti, che hanno acquistato il 6,8% delle merci in uscita dal territorio novarese, con un incremento del 26,6%. Per quanto riguarda il mercato del lavoro, si [illegible] verificata una netta diminuzione delle ore [illegible] cassa integrazione, sia per quanto riguarda la componente ordinaria, -53,4%, che per quella straordinaria, -14,1%. Le riduzioni più significative di c[illegible] integrazione hanno riguardato la meccanica (-72,4%) e il comparto tessile (-54,7%). [illegible] positivi i dati riguardanti [illegible] di disoccupazione. Questo indicatore resta al di sotto della media regionale del 6,3%, ma mentre [illegible] '99 in provincia di Novara [illegible] del 5,2%, l'anno [illegible] passato al 5,4%. La disoccupazione è però diminuita nella fascia giovanile dai 15 ai [illegible] anni, passando dal 13,2% all'11,6%. E' aumentata invece nella fascia tra i 30 e i 64 anni, passando dal 3 al 3,6%. Il Novarese conferma che trovare lavoro [illegible] molto più difficile per le donne: se la componente maschile lamenta una disoccupazione del 3 per cento, quella femminile sale all'8,9 per cento.

Un ultimo dato economico riguarda le imprese della new economy. Il settore è in piena espansione ma per il Novarese, [illegible] del resto in tutto il Piemonte, si tratta soprattutto di microimprese [illegible] una media [illegible] tre dipendenti ciascuna. In provincia se ne contano oltre 500, il 7 per cento dell'intero Piemonte: [illegible] questo un altro segnale della vitalità del tessuto economico [illegible]



LA SITUAZIONE

	NOVARA	VCO
TASSO DI DISOCCUPAZIONE	5,4%	4,6%
NUMERO DI IMPRESE	26.328	12.497
TASSO SVILUPPO IMPRESE	2,3%	1,3%
CASSA INTEGRAZIONE ORD. (ore)	920.739*	
CASSA INTEGR. STRAORD. (ore)	809.357*	
IMPIEGHI BANCARI (in miliardi)	7851	2379
DEPOSITI BANCARI (in miliardi)	6158	2133
EXPORT	+13,1%	+23,6%
MOV. ALBERGHIERO (presenze)	201.165	433.704

* Dato accorpato per le due Province

Fonte: Piemonte [illegible] cifre 2001



Cristina D'Ercole coordina l'ufficio statistica della Camera [illegible] Commercio. Ieri si è tenuta la presentazione di «Piemonte In [illegible]

TRE GIORNI DEDICATI AL FOLCLORE



[illegible] Sardegna si trasferisce [illegible] piazza Duomo

NOVARA

Lo stemma della Sard[illegible] sventola in piazza Duomo, dove è iniziata la festa dedicata alle tradizioni e al folclore dell'isola. Promuove l'associazione dei Sardi residenti a Novara e [illegible] provincia, che invita [illegible] pubblico [illegible] [illegible] la rassegna allestita sotto [illegible] tensostruttura. Qui [illegible] possono trovare parecchi prodotti alimentari (degustazione e vendita), dal formaggio ai salumi [illegible] dolci, ai depliant sulle località turistiche. Lo stand è aperto tutta la giornata, [illegible] pausa nel mezzogiorno, fino alle ore 22. La festa, dal titolo «Tre giorni sardi novaresi», [illegible] stata organizzata in collaborazione con istituti di credito locali, Comune, Provincia, Regione ed enti provinciali sardi del turismo. Ieri molti novaresi si [illegible] recati [illegible] il tendone per curiosare tra i prodotti esposti. La festa prosegue oggi alle [illegible] con l'apertura dello stand in piazza Duomo. [illegible] corso della giornata sotto il tendone si potrà assistere alla proiezione di immagini dei luoghi più suggestivi della Sardegna. Alle 20 piazza Duomo si esibiranno i gruppi folk di Villaurbana, il gruppo Polifonico e dei Tenores [illegible] Dorgali. Domenica la festa chiama pubblico [illegible] Novara [illegible] alla frazione Gionzano, dove [illegible] sede l'associazione, presiduta da Luciano Zucca. Il percorso alla scoperta della Sardegna prosegue in via Conti di Biandrate, al centro culturale La Riseria, dove ieri è stata inaugurata la mostra dei quadri di un artista sardo. [c. m.]

Da oggi una mostra sul mito del fascino

Rodolfo Valentino seduce [illegible] Orta

ORTA SAN GIULIO

Ancora oggi [illegible] sinonimo del fascino latino [illegible] [illegible] ci [illegible] Julio Iglesias, Antonio Bande[illegible] o Brad Pitt che possano insidiare il primato: naturalmente si parla di Rodolfo Valen[illegible] al quale da oggi viene dedicata al Palazzotto di piazza Motta una grande mostra che [illegible] proseguirà sino a domenica 16 settembre.

La rassegna s'intitola «Rodolfo Valentino: mito, divismo e [illegible] nell'industria mediatica. Fra Europa e America», [illegible] presenta un insieme di documenti dell'epoca provenienti dalla collezione Leo Pantaleo di Taranto, integrato da abiti di scena provenienti da più recenti interpretazioni teatrali del mito di Valentino, e da numerosi video creativi e informativi che reinterpretano e riutilizzano i documenti nel loro rapporto con l'idea che si è cristallizzata nell'opinione pubblica attorno al mito di Valentino. «Quan[illegible] Rodolfo Guglielmi di Castellaneta, in provincia [illegible] Taranto, diventa il divo Rudolph Valentino di Hollywood, prototipo industrializzato dell'uomo fatale mediterraneo, il [illegible] personaggio [illegible] trasforma [illegible] tempo pieno l'identità e la diversità umana e professionale. E [illegible] spazio stesso della sua vita quotidiana e della sua morte diventa set e scenografia di un mediatico film virtuale che travalica il proprio tempo» scrive Lucio Cabutti, curatore della [illegible] [illegible] [illegible] dei video. E la mostra di Orta fa il verso al suo protagonista [illegible] diventa videoset e videoambiente. L'esposizione spazia dall'immaginario dell'epoca alla [illegible]unicazione ipermediale. Attra[illegible] un percorso nella storia e nel mito ne individua i significati simbolici ma anche economici e produttivi, con il linguaggio del video che diventa parte integrante dell'evocazione di Rodolfo Valentino, delle [illegible] memorie, e soprattutto di come è stato vissuto nell'immaginario popolare. La mostra è visitabile ogni giorno, escluso il lunedì, dalle 10 [illegible] 13, dalle 17 alle 19,30 e dalle 21 alle 24. [m. g.]

La proposta dei futuri geometri al Comune

Posti auto ad Arona Un progetto giovani

ARONA

Come risolvere gli [illegible] problemi di parcheggio che assillano [illegible] turistica Arona, soprattutto nella [illegible] del centro storico? Il progetto è stato presentato l'altra mattina nella sala municipale, presenti, tra gli altri, il sindaco Mario Velati, il vice Luca Caramella, gli assessori Giovanna Donetti e Giovanni Buzzi e il responsabile dell'ufficio tecnico ing. Marchisio.

Un progetto davvero «speciale», visto che a prepararlo erano stati i 26 maturandi dell'Istituto per Geometri [illegible] San Carlo. Tutti presenti, accompagnati dalla preside Marita Galli e da alcuni insegnanti, Giovanni Tosi, Wal[illegible] Ricca [illegible] Mosè Bego. Delegati [illegible] illustrare il progetto, col supporto di tavole [illegible] disegni eseguiti con grande pazienza e assoluta precisione, Davide Costa di Paruzzaro, Serena Silvestri di Angera e Roberto Cammisuli di Arona.

L'area in questione è quella della piazza del municipio, in tutto 1105 metri quadrati. Un'area «critica» [illegible] la pre[illegible] di scuole, ospedale, incroci stradali, uffici e locali pubblici. [illegible] ragazzi hanno curato il progetto tutti i dettagli: il loro parcheggio sot[illegible] (per ora [illegible] un solo piano, ma potrebbe essere successivamente portato [illegible] due) consentirebbe la realiz[illegible] di una quarantina di posti auto, favorendo in particolare chi dovrà raggiungere l'isola ospedaliera, da sempre soffocata da traffico caotico e intasamenti. Il monumento ai Caduti verrebbe naturalmente ricollocato nello [illegible] punto [illegible] adeguata[illegible] protetto (anche [illegible]tro le auto che ora ne occupano indecorosamente l'area perimetrale). Lo studio dei futuri geometri aronesi prevede una nuova sistemazio[illegible] urbanistica della piazza con la realizzazione di aree verdi e la collocazione di panchine. [s. bott.]

Recetto, squadra brava [illegible] ignorata

Peccato! Sì, effettivamente è un po' un peccato che nelle brevi notizie del calcio minore non riusciamo a [illegible] il nome della nostra squadra. A dire il [illegible] un qualcosa [illegible] significativo l'avevamo anche prodotto in questi anni. Ricordo che tra il '94 e il '96 questa piccola squadra, di questo piccolo paese, aveva raggiunto due promozioni consecutive, che la portarono dalla Seconda Categoria alla Promozione... non solo, in quel [illegible] Ciriè, in [illegible] sorta di Coppa Piemonte, si aggiudicò anche il prestigioso «titolo» - ebbene, neanche la parvenza [illegible] [illegible] riga. [illegible] che il primo campionato, '95-'95, è stata una «marcia trionfale», un record di punti. Ricordo che l'anno successivo, quale matricola e [illegible] cospetto di grandi blasoni, si [illegible] ripetuta l'impresa, un traguardo storico.

Gli anni passano e i risultati si alternano. L'anno scorso, la stessa squadra disputò i play off di Prima Categoria per tentare di «salire» ancora. E sulla Stampa? Due parole: il risultato... peccato non sia stato dei migliori. Arriva l'anno del 25° anniversario, una partenza squallida condanna la squadra ai play out, nonostante un gran girone di ritorno. Cerco sulla Stampa di venerdì 8 giugno, ci sono tutte [illegible] gare ma il Recetto non c'è, forse non gioca?

Guarda che si è salvato. Scruto i risultati del [illegible]edì 12 giugno... Il [illegible] non c'è proprio... è salvo. Macché, niente di tutto questo. Il Recetto ha giocato i play out sia il 3 giugno che il 10 giugno, ha pareggiato entrambi gli incontri per 1-1 con l'alluvionata Romzonese che in classifica è arrivata penultima e con ben 7 punti di distanza dalla compagine novarese.

Ma un regolamento, che non esiste in nessun altro luogo calcistico della Terra, ideato da fantomatici dirigenti, prevede o prevedeva che, a parità di risultati si andasse ai supplementari. Così, a 60" dal termine dei 120' (che avrebbero poi sancito comunque la vittoria del Recetto se il risultato perm[illegible] sull'1-1), la rete beffa che condanna quella squadra, magari simpatica, magari no, ma comunque un po' dimenticata. Peccato!

Aldo Beltrame, segretario del Recetto Calcio, Recetto

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 0321 62.60.00; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 [illegible].500; **Domodossola:** telefono 0324 48.13.34; **Oleggio:** telefono 0321 96.00.47; **Omegna:** telefono 0323 86.81.11; **Stresa:** telefono 0323 31.844; **Verbania** (Pallanza): telef. 0323 54.13.18.

FARMACIE

A **Novara: Madonna Pellegrina**, c.so Vercelli, 13 tel. 0321 45.27.81 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Omeopatica Chiabrera**, lg. Cavour, 4 [illegible]. 0321 61.22.80 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

C[illegible]: [illegible], [illegible] Matteotti, 1/a tel. 0321 87.91.75.

Galliate: *Cusaro*, via p. Custodi, 17 tel. 0321 86.13.02.

Arona: *Dell'Ospedale (Algenon)*, c.so Liberazione, 85 tel. 0322 24.24.33.

Oleggio: *Chimica Fortina, di Parocchini*, via Veryus, 11 tel. 0321 91.314.

Agrate Conturbia: *Rossi*, piazza Roma, 12 tel. 0322 83.22.35.

Pogno: *Colli Lanzi*, via Mazzini, 2 tel. 0322 97.133.

Biandrate: *Baglioni*, via Valsesia, 6 tel. 0321 83.066.

Verbania (Intra): *Preti*, via 25 aprile, 30 tel. 0323 40.31.75.

Stresa: *Polisseni*, via Cavour, 16 tel. 0323 93.38.33.

Pettenasco: *Viganò*, c.so Roma, 29 tel. 0323 89.302.

Cannobio: *Antica del lago*, p. Angelo Custode, 18 tel. 0323 70.136.

Masera: *Bizzarri*, via Provinciale, tel. 0324 35.221.

Ornavasso: *Ciana*, via A. Di Dio, 29 tel. 0323 83.71.42.

Santa Maria Maggiore: *Zanaria*, via Matteotti, 45 tel. 0324 95.018.

I Soci, i Volontari, gli amici della Cooperativa «La Terra Promessa» ricordano con affetto e gratitudine il loro Socio Fondatore

Giorgio Ferro

con la certezza che da oggi li guiderà dal cielo.
— Novara, 15 giugno 2001.

Giorgio Ferro

«E' così, se esiste una regola, che dovremo morire: né da vittime né da fanatici, ma come il navigante che saluta con sguardo uguale la profondità in cui si inoltra e la riva che deve lasciare».
E. M. Forster

Gli amici della Fraternità di Comunione e Liberazione salutano il LORO CAPITANO.
— Novara, 15 giugno 2001.

A Domo resterà in funzione un servizio locale per le pratiche dei 36 Comuni dell'Ossola

Operativa la sede Inail di Gravellona

Timori per possibili accorpamenti degli Uffici Entrate

Adriano Velli
DOMODOSSOLA

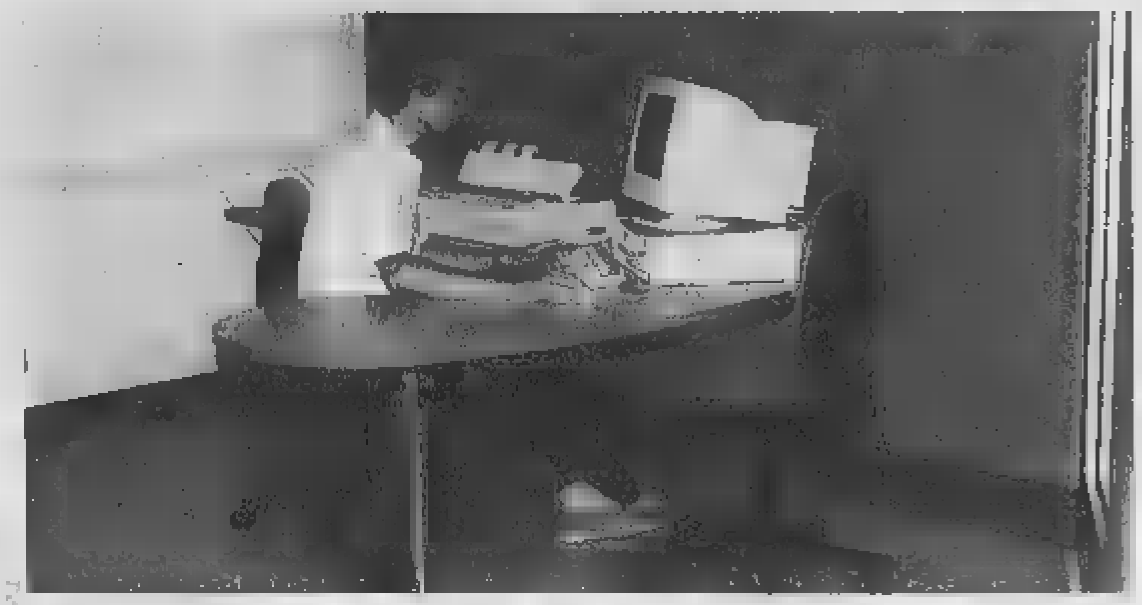
Da lunedì prossimo entrerà in attività la nuova sede provinciale dell'Inail di Gravellona Toce in Corso Marconi 93, in coabitazione con l' Inps con la prospettiva di un'integrazione funzionale fra i due Enti.

L'operatività dei nuovi uffici sarà graduale.

«L'avvio di una sede nuova pone problemi organizzativi di una certa rilevanza- spiega il direttore reggente Gianni Belingheri- e [illegible] si può escludere che, almeno inizialmente, possano presentarsi alcuni inconvenienti. Ce ne scusiamo in anticipo e chiediamo a tutti di pazientare, assicurando il massimo impegno per superare velocemente eventuali carenze organizzative».

La struttura dell'Inail nel Vco [illegible] comunque articolata su [illegible] poli. Alla [illegible] sede provinciale di Gravellona Toce sono state attribuite le competenze di tutte le posizioni assicurative delila provincia e quelle sugli infortuni e le rendite del Verbano e del Cusio. La sede locale di Domodossola, in piazza Matteotti 38, continuerà [illegible] operare per la trattazione degli infortuni e delle rendite dei Comuni dell'Ossola, in attesa dell'estensione delle competenze anche ai rapporti assicurativi. Alla sede di Domodossola faranno capo 36 Comuni: Ornavasso, pur facendo parte storicamente dell'Ossola, è confinante con Gravellona e quindi attribuito alla sede provinciale.

Sulla suddivisione di competenze per le pratiche Inail [illegible] ci sono state obiezioni o polemiche. Ma quello della dislocazione di uffici e servizi nel Vco continua ad essere un tema «caldo». Stanno infatti circolando con insistenza voci [illegible] una possibile chiusura dell'Ufficio delle Entrate di Domo, il primo ad entrare in funzione [illegible] Vco, che ha sede in piazza Matteotti, di fronte alla stazione internazionale. La competenza per le pratiche tributarie sarebbe accentrata a Verbania: a Domo rimarrebbe uno sportello aperto [illegible] pubblico per il rilascio dei codici fiscali, delle partite Iva e il deposito degli atti. La maggioranza dei 27 dipendenti dell'ufficio di Domo dovrebbe trasferirsi nel capoluogo. I timori nascono dalla recente trasformazione dell'Ufficio delle Entrate [illegible] in agenzia nazionale. Il nuovo regolamento contempla la possibilità di una chiusura delle [illegible] più piccole. Ma il direttore dell'Ufficio delle Entrate di Domo Francesco Pinzino esclude quest'eventualità per il capoluogo ossolano. «Se ci fosse questa prospettiva, dovrei esserne a conoscenza- dice il dottor Pinzino- non ho invece avuto alcuna comunicazione, neppure informale, al riguardo. L'ufficio di Domo non è certamente fra i più piccoli, fra quelli attualmente operanti nelle province Piemontesi, per importanza e dimensioni. Di recente, è stato assegnato al nostro ufficio un funzionario di origine Domese che ha ottenuto il trasferimento. Un segnale che va nella direzione contraria della chiusura».



L'ufficio delle Entrate di Domodossola si trova in piazza Matteotti, di fronte alla stazione internazionale

[illegible]

Furti [illegible] un appartamento e in un bar

Furti in paese negli ultimi giorni. I ladri hanno ripulito un appartamento in via Sempione mentre alcuni ragazzi hanno svuotato la slot machine di due bar cittadini. [re. ba.]

DOMODOSSOLA

Rubò cellulari [illegible] chiavi, condannato

Sei mesi di reclusione e [illegible] mila lire di multa, più la revoca a quattro sospensioni di pena precedentemente concesse. [illegible] la condanna inflitta dal giudice del Tribunale di Domodossola a Maurizio Corsi, 31 anni, domese, ritenuto l'autore del furto, avvenuto nel '99, di due cellulari e un mazzo di chiavi. [re. ba.]

STRESA

Arte e citazioni [illegible] poemi arabi

Alla galleria Excalibur di corso Italia prosegue con successo «Rihla. Citazioni da poemi arabi e persiani», mostra personale dell'artista gardenano Pier Daniela La Rocca. Fino al al [illegible] luglio, dal martedì a domenica. [p. ben.]

VERBANIA

Canti della Resistenza per celebrare i martiri

Per celebrare i martiri di Fondotoce e di Baveno, al Sacrario di Fondotoce questa sera alle 21.30 il gruppo «Noi cantastorie» [illegible] Crusinallo esegue canti della Resistenza. Alle [illegible] arrivano le fiaccolate commemorative provenienti dallo stadio dei Pini di Verbania e dal Cippo dei 17 Martiri di Baveno. [s. r.]

VERBANIA

A Villa Giulia esposte le opere di 16 artisti stranieri

Per [illegible] primo Simposio internazionale di arte contemporanea, da oggi alle 18 a fino al [illegible] giugno a Villa Giulia (lungolago di Pallanza) vengono esposte le opere che 16 artisti [illegible] fama internazionale hanno realizzato durante la loro permanenza a Verbania. [s. r.]

[illegible]IA

Il Comune premia chi porta carta [illegible] macero

«Facciamo fiorire i rifiuti» è l'iniziativa promossa [illegible] ConSer Vco e dal Comune [illegible] sotto i portici del municipio di Pallanza. A tutti coloro che [illegible] le 9 e le 17 portano 10 chili di carta di giornale [illegible] di carta da macero sarà consegnata una piantina. [s. r.]

L'incidente l'altra notte nel centralissimo corso Italia. Subito sono accorsi gli avventori di un bar

Cade in moto e muore: il casco va in frantumi

La vittima è un piastrellista di Villadossola, aveva trentadue anni

VILLADOSSOLA

Uno schianto terribile, [illegible] moto che si accartoccia, il casco che [illegible] in frantumi [illegible] sull'asfalto resta il corpo senza vita di un giovane centauro di 32 anni.

[illegible] questa la scena [illegible] l'altra notte, nel pieno centro di Villadossola, si è presentata ai primi soccorritori. La vittima si chiama Mario Collu, un giovane piastrellista che abitava in paese. Il violentissimo incidente ha avuto alcuni testimoni, che immediatamente hanno portato aiuto al giovane. Per Collu però non c'è stato nulla da fare, le ferite e i traumi riportati nella caduta sono risultati fatali.

L'incidente è accaduto poco dopo la mezzanotte tra giovedì e venerdì nel centrale corso Italia. In sella a un'Honda 1000, Mario Collu ha imboccato [illegible] alta velocità il corso dalla parte del ponte Napoleonico sull'Ovesca.

Arrivata all'altezza del negozio di confenzioni «Petrò», per [illegible] ancora da accertare la moto ha sbandato, è finita nella corsia opposta [illegible] si è schiantata contro una barriera di ferro, davanti a un laboratorio fotografico.

Come hanno raccontato i vari testimoni, l'impatto è stato violentissimo. Il giovane è rimasto a terra, la [illegible] della moto è scivolata sull'asfalto ancora per diverse decine di metri, finendo la sua corsa contro alcune fioriere di cemento.

Collu è stato immediatamente soccorso dai clienti di un bar che si trova poco distante [illegible] luogo dell'incidente. Gli è stato praticato un massaggio cardiaco, ormai inutile.

A causare il decesso del giovane [illegible] sarebbero state le gravi ferite riportate al torace e [illegible] capo. Perfino il [illegible] non ha [illegible] all'urto ed è andato in pezzi.

La dinamica dell'incidente è al vaglio dei carabinieri di Villadossola, che sono arrivati sul posto assieme [illegible] pattuglia del nucleo radiomobile di Domodossola.

Collu era uno dei tre figli di Giuseppe [illegible] Clementina Casile; abitava in via Sicilia 14 e lavorava [illegible] per una ditta domese come piastrellista. [re. ba.]



Mario Collu, la vittima

Con una lettera chiedono l'immissione in ruolo di chi ha vinto il concorso

Sale la protesta dei docenti precari

Manifestazione [illegible] Verbania davanti alla Prefettura

[illegible]

Le ragioni dei docenti precari, ai quali è stata bloccata l'immissione [illegible] in ruolo, avranno eco anche al Quirinale e nei ministeri romani. Lo [illegible] promesso il vice prefetto del Vco, Francesco Montefusco, che ha incontrato ieri mattina a Villa Taranto [illegible] rappresentanza di lavoratori della scuola che era composta [illegible] dirigenti del Comitato precari e di Cgil, Cisl e Uil.

L'incontro, che è durato circa un'ora, [illegible] stato sostenuto da un presidio di alcune decine di insegnanti schierati davanti all'ingresso della Prefettura con cartelli e striscioni. Il coordinatore del movimento Luigi Pagnucco ha dichiarato: «Il vice prefetto era molto informato sulla situazione e ha mostrato la massima disponibilità al nostro problema. Ci ha assicurato che oggi stesso manderà la lettera che gli abbiamo sottoposto al Presidente della Repubblica, al capo del governo e ai ministeri della Pubblica istruzione e della Funzione pubblica». Nella lettera che verrà inviata a Roma gli insegnanti chiedono l'immediata immissione in ruolo dei vincitori di concorso richiamandosi alle regole costituzionali.

Il blocco delle assunzioni era scattato dopo che [illegible] Tar del Lazio aveva accolto il ricorso dei docenti della scuola privata, che [illegible] erano sentiti danneggiati nell'attribuzione dei punteggi nelle graduatorie. La [illegible] aveva indotto il ministero della Pubblica istruzione a sospendere l'attribuzione dei posti di lavoro in attesa del pronunciamento del Consiglio di Stato. Di qui la protesta in tutt'Italia. Nel pomeriggio [illegible] ieri, dopo una breve dimostrazione anche sul lungolago di Pallanza, i precari sono stati ricevuti dal sindaco di Verbania, Aldo Reschigna. Il primo cittadino ha assicurato il suo interessamento al problema sia con sollecitazioni ai ministeri che con iniziative locali. Non è escluso che possa essere convocato [illegible] Consiglio comunale aperto per dare la parola ai lavoratori della scuola. Lunedì mattina, dalle 9,30, il [illegible] manifesterà davanti al Provveditorato agli Studi. [f. r.]

Al varo a [illegible] nuovi servizi di trasporto e da lunedì anche per Cavandone

Debutta il treno in miniatura

Collega Suna e Intra, le offerte per i turisti

VERBANIA



A Verbania il trenino lillipuziano che fino al [illegible] settembre sarà in funzione sia nei giorni feriali sia nei festivi

A poche ore dall'avvio del bus navetta che collega giorno e notte tutte le località tra Cannobio e Castelletto Ticino, la società ConSer Vco annuncia l'attivazione di servizi inediti per gli ospiti del Verbano. Da domani c'è Verbania un trenino lillipuziano che fino al 15 settembre sarà [illegible] funzione tra Suna e Intra [illegible] 17 alle [illegible] nei giorni feriali e dalle 10 alle 23 al sabato e alla domenica. Parte dall'imbarcadero [illegible] Suna in direzione di Pallanza; prosegue lungo viale Azari [illegible] corso Europa f[illegible] alla tettoia del vecchio imbarcadero di Intra e fa ritorno lungo la litoranea con fermata all'altezza di Villa Taranto.

«Un'idea sbarazzina - commenta il presidente del [illegible]zio, Claudio Zanotti - ma che propone ai turisti un percorso interessante sull'onda del succ[illegible] che simili mezzi ottengono da tempo in altre città». Una ulteriore iniziativa è realizzata [illegible] albergatori e campeggiatori. Su tutti gli autobus di Vco Trasporti che effettuano servizi di linea, si può utilizzare [illegible] condizioni di favore un abbonamento settimanale e un biglietto diurno nominativi rilasciati dalle strutture ricettive. Viene anche distribuito un depliant confezionato per i turisti, con informazioni su tutti i servizi offerti direttamente dalla società tra cui la funivia del Mottarone, sulle linee di trasporto pubblico, su coincidenze ferroviarie e collegamenti con la Svizzera. Un ulteriore servizio di linea da tempo atteso e sollecitato anche dalla Circoscrizione Ovest, prende il via lunedì: collega Pallanza con la frazione [illegible] Cavandone sul Monterosso. «Sarà di indubbia utilità per i residenti - osserva Zanotti -, ma è rilevante anche sotto l'aspetto turistico». Due le corse giornaliere al mattino e due al pomeriggio, con capolinea in piazza Gramsci a Pallanza e piazza Cusura a Cavandone. [s. r.]

A Bognanco

[illegible] dell'arrivo di Gregorio X

BOGNANCO. Il passaggio [illegible] Papa Gregorio X dall'Ossola verrà celebrato domani a Bognanco. Il corteo verrà rievocato con il tradizionale incontro, in [illegible]stumi medievali, tra una delegazione italiana e [illegible] svizzera alle 8,30 al Passo di Monscera. E' da qui che il pontefice transitò nel giugno [illegible] 1275 di ritorno dal Concilio [illegible] Lione. A testimonianza del passaggio la Bolla papale, con la quale era [illegible] istituita la festa del Corpus Domini, ritrovata negli archivi della Chiesa parrocchiale dallo storico ossolano Tullio Bertamini. Nel Medioevo, Monscera insieme al Sempione, erano me[illegible] obbligate per chi dalla Svizzera scendeva verso Domodossola. Le celebrazioni proseguiran[illegible] alle 10,15 con una funzione religiosa nella chiesa di San Lorenzo. A mezzogiorno, al Centro polifunzionale, sarà servito il «pranzo medievale» tra [illegible]strelli, cantori e saltimbanchi. Nel pomeriggio sfilata del Gruppo storico «Oscella Felix». La formazione domese, reduce dalle «Giornate medievali», porta anche qui testimonianze dei cosiddetti «secoli bui». Organiz[illegible] le Pro Loco di Bognanco e Domodossola. [f. ru.]

IERI POMERIGGIO A DOMODOSSOLA



[illegible] autorità [illegible] per un dono»

DOMODOSSOLA. Aperto ieri [illegible] dal sindaco Mariano Cattrini il «Giugno domese», la festa benefica, organizzata da «Insieme per un dono» [illegible] comitato che raggruppa 117 associazioni di volontariato. Obiettivo della manifestazione: raccogliere [illegible] a sostegno dell'ospedale San Biagio. Prima del taglio del nastro un corteo, guidato dal Civico corpo musicale ha attraversato corso Ferraris per raggiungere piazza Matteotti. Della sfilata facevano parte i gruppi in costume, gli alpini ed i gonfaloni dei Comuni. A fianco di Cattrini il parlamentare Marco Zacchera e il nuovo viceprefetto Francesco Montefusco. Seguivano i sindaci dei centri minori dell'Ossola. In serata sul grande palco il concerto di Drupi. Stasera, alle 21, tocca ai Giganti. [f. ru.]

Omegna, stasera lo spettacolo-saggio al Forum

Studenti del corso di moda anche alla prova del teatro

OMEGNA

Teatro [illegible] scuola. A realizzarlo non [illegible] studenti d'arte bensì gli allievi dell'istituto tecnico professionale «Dalla Chiesa» [illegible] Omegna: meccanici, elettricisti e del corso di moda. In passato erano soprattutto le studentesse a presentare, e presentarsi, [illegible] i campi di abbigliamento realizzati nell'anno scolastico con la collaborazione degli altri studenti. Quest'anno invece hanno voluto andare oltre: hanno allestito uno spettacolo teatrale ispirato all'opera «Il flauto magico» di Mozart che verrà proposta stasera alle 21 al Forum. «Tutto è stato realizzato dai ragazzi e dalle ragazze - afferma il professor Marco Rampone - gli studenti del corso di moda hanno pensato alla progettazione stilistica ed alla realizzazione tecnico-sartoriale degli abiti di scena. Gli studenti del [illegible] di [illegible] si sono occupati della scenografia e quelli del corso elettrici dell'impianto di illuminazione». Insomma un bel modo per dimostrare la qualità del lavoro svolto. I ragazzi si sono ispirati al grande valore etico dell'opera mozartiana e dalle molteplici chiavi di lettura de «Il flauto magico»: non ultima la ricerca dell'amore eterno che gli studenti del Dalla Chiesa proporranno [illegible] suggestivi giochi di luci, spazi ricreati [illegible]n fantasia [illegible] modelli di abiti da far invidia ad una sfilata di moda. [v. a.]








Se alla moda vuoi vestire... da MATIA devi venire!
maglificio
MATIA
MATIA
punto vendita
700 mq. di
Abbigliamento
UOMO
DONNA
INTIMO
BIMBO
CASUAL
Giugno mese della
POLO PIQUET...
a partire
da Lire 15.000
Aperti anche
DOMENICA
POMERIGGIO
SEMPIONE
SIAMO QUI!
DOMODOSSOLA
MATIA
Anzola d'Ossola
VERBANIA
GRAVELLONA TOCE
VARESE
ARONA
TORINO GENOVA
MILANO
MARLBORO CLASSICS
FILA
elena miro
ONYX
KRIZIA JEANS
Trussardi
Lovable
Lee
lotto
monti
ad ANZOLA d'OSSOLA, 50 m uscita superstrada


Realizza il divano dei tuoi sogni.
SUBITO.
PRIMA RATA A GENNAIO 2002
CRIVELNOVA ti offre la possibilita' di acquistare il tuo divano
con un FINANZIAMENTO A TASSO ZERO.
CRIVELNOVA
ARREDAMENTI
CALTIGNAGA (NO) - Via Risorgimento
Tel. 0321.653840 r.a. Fax 0321.653084

Domani in visita a storici palazzi piemontesi

Il maniero tra i fiori e la villa misteriosa

Selma Chiosso

[illegible]ORIA

Domani appuntamento con «Castelli Aperti» la rassegna con la quale le dimore storiche del Basso Piemonte aprono le porte ai visitatori della domenica.

In provincia di Alessandria aprono tra gli altri il Castello di Lignano a Frassinello Monferrato e Montecastello. Il castello di Lignano, sorto in un territorio in cui la coltivazione della vite già nel Medioevo era particolarmente fiorente, ha mantenuto nel tempo questa sua lieta vocazione. La visita ha il suo fulcro nelle storiche cantine, dove sotto le volte a botte, i grandi vini del Monferrato riposano nelle enormi botti di legno, fino alla completa maturazione.

Arrivando a Montecastello si impone la mole del maniero posto sulla collina, su cui spicca l'altissima torre. Il castello dalle origini fu rimaneggiato nei secoli fino all'aspetto attuale che risale al '700. Domani la visita è allietata [illegible] manifestazione «Muncastè tra i fior»: sarà possibile passeggiare per le vie del borgo vestito a festa, scoprire angoli fioriti, fermarsi al mercatino che propone fiori e prodotti tipici delle terre alessandrine.

In provincia di Asti aprono i castelli di Castell'Alfero e Cortanze. Il castello di Castell'Alfero fu costruito per scongiurare il pericolo [illegible] invasioni e proteggere la zona. Nel 700 fu abbellito, su disegno di Benedetto Alfieri. Il castello di Cortanze ha conservato quasi integra la struttura originaria medioevale. Ospita un albergo e un ristorante.

In provincia di Cuneo saranno aperti tra gli altri il castello di Rocca de' Baldi e Villa Tornaforte. La torre merlata è la parte più antica del castello di Rocca de' Baldi e risale al XII secolo. Fu rimaneggiato [illegible] la fine del [illegible] con l'aggiunta dello scalone d'onore e delle stanze attigue. Il castello e la vicina oasi naturalistica di Crava Morozzo offrono un gioioso appuntamento per i bambini: il gioco del Museo. Il mattino sarà dedicato alla scoperta della natura nell'oasi, attraverso giochi e percorsi didattici, tra laghi, boschi e paludi. Al pomeriggio giochi nel castello. Sono state allestite aree attrezzate per il pic-nic. Ed ancora un'oasi ecologica è lo splendido parco all'inglese, che circonda Villa Tornaforte a Cuneo, dove si incontrano funghi e animali di bosco in via d'estinzione. Splendido il lago, diviso da un antico ponte ad arco, popolato da rare specie di pesci. La villa, dal fascino misterioso, era in passato un convento agostiniano.

Per informazioni sugli altri castelli aperti telefonare al Numero verde della Regione 800 329329.



BEPPE GRILLO A SORDEVOLO



[illegible] è [illegible] nell'anfiteatro

SORDEVOLO. Beppe Grillo, il comico profeta dell'ambiente, ritorna stasera nel Biellese per la quarta volta. Lo scatenato mattatore genovese diserta le scene televisive [illegible] si presenta ormai puntuale sul palcoscenico [illegible] un nuovo e pungente show ogni anno. Oggi è protagonista dalle 21,30 nell'anfiteatro che lo [illegible] anno ospitava la Passione di Cristo. Come sempre il monologo fustigherà amministratori, personaggi pubblici e naturalmente i politici. Lo spettacolo è stato collaudato la scorsa settimana a Torino proprio durante la giornata «Torino capitale mondiale dell'Ambiente». Temi centrali della serata saranno la difesa della natura, la sfida all'economia che prevale su ogni altro obiettivo e l'inquinamento, anche [illegible] non mancheranno i lazzi per Berlusconi & soci e sul [illegible] di Genova. Biglietti e informazioni: 015-351128; 015-405395; 015-2562670. [p. g.]

GIROd'ALPE

Arrampicare all'Idroscalo

Enrico Martinet

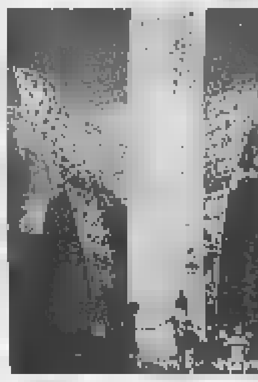
SE la città non va (o va meno) in montagna, la montagna va in città. E così le guide alpine di tutta Italia scendono a Milano, anzi all'Idroscalo. Comincia il collegio della Valle d'Aosta oggi, conclude sabato 29 settembre quello del Piemonte. Promozione, dimostrazione, divertimento, curiosità. Tutto ruota intorno a un «fiore» con i petali da arrampicare nell'Idropark-Fila, che propone manifestazioni legate allo sport per tutta l'estate per poi ripetersi anche d'inverno.

Alle porte della metropoli lombarda scendono i professionisti della montagna. Ci [illegible]rà anche il momento dei campioni, da Reinhold Messner a Michel Piola e Manlio Motto, ma parecchie giornate sono affidate a chi in montagna ci va per mestiere, oltre che per passione. Chi, [illegible] le guide alpine, ha la responsabilità di fare la «via» agli altri. Professionisti anche della prevenzione, del corretto approccio al [illegible] ambiente alpino, [illegible] sicurezza durante l'arrampicata e del soccorso in parete.

Il battesimo della manifestazione è affidato alle guide valdostane. Oggi [illegible] alla [illegible] delle splendide pareti artificiali di arrampicata Massimo Datrino, di Courmayeur, presidente delle guide della Valle, Hervé Barmasse e Patrik Poletto, di Valtournenche e Davide Pellissier della val di Rhêmes, [illegible] quelle del Parco nazionale del Gran Paradiso.

La maggioranza degli incidenti in montagna è dovuta all'inesperienza e all'ignoranza riguardo ai pericoli. La prevenzione, in materia di alpinismo, passa per una corretta informazione sull'ambiente. «E questo faremo - dice Datrino -, così come tutti gli altri nostri colleghi. Speriamo, anzi, crediamo che sia più utile parlare di montagna divertendosi e facendo divertire chi vorrà provare l'arrampicata sulla parete artificiale».

Il «fiore» è lontano dalle pareti alpine, dalle insidie che gli alpinisti chiamano oggettive: la fragilità della roccia, la caduta di una valanga o di una frana, l'improvviso arrivo del maltempo. Tuttavia sono simili i movimenti. Le guide dimostreranno quanto l'arrampicata possa soddisfare non soltanto gli appassionati di montagna, ma anche gli esteti. L'eleganza di una salita è duplice, parte nella ricerca dell'itinerario, parte nella progressione che unisce sforzo fisico e mentale alla bellezza del movimento. Il prossimo sabato le guide valdostane passeranno il testimone a quelle piemontesi che torneranno il 29 settembre con Manlio Motto.



La parete artificiale allestita all'Idroscalo di Milano

Inaugurazione del Festival Organistico Internazionale

Al via stasera nella Chiesa della Collegiata di Arona il XVI Festival Organistico Internazionale «In Tempore Organi»: Ewald Kooiman, autore di cinquanta volumi di opere per organo, esegue pagine di Bach e Titelouze. L'organo [illegible] Collegiata di Santa Maria è considerato [illegible] capolavoro: realizzato negli [illegible] 1984-1985 dagli aronesi Bardelli, Dell'Orto e Lanzini, è inserito in un mobile del primo Ottocento. Sette gli appuntamenti della rassegna, i concerti dalle 21,15 con ingresso libero. A Orta prosegue il Festival Cusiano di musica antica all'Isola di San Giulio: è di [illegible] stasera (partenza battelli [illegible] Orta fino alle 21,10) il Collegium Pro Musica. Prenotazioni sino a esaurimento posti: 0321/626.344.

Canelli

Oggi e domani si rievoca l'Assedio del 1613

Si apre oggi l'«Assedio di Canelli» ispirato a eventi storici [illegible] 1613. Alle 15 la prima battaglia sui prati del parco Gancia, sulla collina di Villanuova; dalle 20 sono aperte [illegible] quindicina [illegible] osterie e taverne che propongono (a prezzi tra 15 e 40 mila lire a testa) menù ispirati alle ricette secentesche. Alle [illegible] è in programma suggestivo «incendio» del castello a Villanuova con lo spettacolo pirotecnico. Domattina sarà inscenata la battaglia finale, poi ancora pranzi nelle osterie. Nel pomeriggio spettacoli di strada e giochi di piazza, tra cui la «disfida della carra».

Domani festa di chiusura a Borgo San Dalmazzo, poi l'estate in Sardegna

Notti disco dal Cabiria al Billionaire

Cuneesi protagonisti nel locale di Porto Cervo

DOPO i successi di Borgo [illegible] Dalmazzo arrivano sul palcoscenico di Porto Cervo. Non è la parodia di un annuncio da avanspettacolo, ma l'inizio dell'avventura che avrà come protagonisti Bobo Gallo e Peppo Blegino, i titolari di [illegible] discoteca del Cuneese. Domani sera con una grande festa chiudono il «Cabiria disco club» di Borgo San Dalmazzo e il «Gradisca» di Cuneo e la settimana successiva si trasferiranno in Sardegna alla corte di Flavio Briatore e Naomi Campbell per gestire il «Billionaire» di Porto Cervo, il mitico locale notturno protagonista assoluto nelle notti vip della Sardegna.

Blengino e Gallo [illegible] stati contattati direttamente da Briatore e dopo una serie di incontri tra Londra, Barcellona e Montecarlo hanno deciso di fare questa nuova esperienza. «La consideriamo un premio per quanto fatto in questi anni [illegible] il Cabiria - dice Peppo Blengino -, ma andiamo in Sardegna per imp[illegible] e magari portare [illegible] po' di quel mondo a Cuneo con la prossima stagione dei nostri locali».

Intanto domani sera il Cabiria di Borgo e il Gradisca di via XX Settembre a Cuneo chiudono [illegible] il concerto degli scatenati «Citykaos» e [illegible] lunga [illegible] feste che vedrà protagonista lo staff per celebrare una lunga stagione di «tutto esaurito». Dopo qualche giorno di riposo Peppo Blengino e il «fido» Marcello Balocco cominceranno a lavorare a Porto Cervo, mentre Bobo Gallo, imprenditore nel settore assicurazioni, li raggiungerà nel fine settimana. Il «Billionaire» inaugurerà a inizio luglio. Il tema della festa è segreto, anche se sembra che Naomi Campbell inviterà qualche amica in modo da portare nella notte di apertura le sette modelle più belle del mondo. [l. f.]



Da [illegible] Peppo Blengino e [illegible] Gallo con la cantante Cinda. I cuneesi protagonisti da quattro anni del successo [illegible] Cabiria di Borgo San Dalmazzo [illegible] stati scelti da Flavio Briatore e Naomi Campbell per gestire il «Billionaire» [illegible] Porto Cervo locale più [illegible] nelle notti in Costa Smeralda

GIACOSA: Tel. (0165) 262.220.
Shrek (ore 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230535 (www.delaville.it).
Pokemon 3 (ore 17,30)
Pearl Harbor (ore 19,30; 22,30)

DES GUIDES: Tel. (0166) 949.473.
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373.
CHIUSO

MONTE BIANCO: [illegible] (0165) 841.206.
NON PERVENUTO

[illegible] (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Shrek (ore 15; 16,30; 24)
[illegible] arbor (ore 18; 21)

CENTRO CONGRESSI: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it)
Shrek (ore 18; 19,30; 21; 22,30)

IDEAL: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Pokemon 3 (ore 16,30)
La stanza del figlio (ore 18,30; 22,30)
American psycho (ore 20,30)

[illegible] Tel. (0125) 425084
Amori in città... e [illegible] in campagna (ore 20; 22,15)

[illegible]: Tel (0125) [illegible].
[illegible] a casa (ore 20; 22)

[illegible]: Tel. (0125) 641.571.
Shrek (ore 17,15; 19; 20,45; 22,30)

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Se fossi in te
di G. Manfredonia con E. Solfrizzi, G. Dix, L. Savino.
Orari: spettacolo unico ore 21,30.
Lire: [illegible]

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Il sarto di Panama**
di J. Boorman con Pierce Brosnan.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Lire 12.000/10.000.
SALA 2: **Pearl Harbor**
di M. Bay.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Lire 12.000/ 10.000.
SALA 3: **Shrek**
cartoni animati.
Orario: 20,30; 22,30
Lire 12.000/10.000.

ODEON. Inf. [illegible]15-22 736 - 31 312
CHIUSO PER FERIE
Orario: 16,30; 21,30
[illegible]

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22 736 - 31.312.
Il mestiere [illegible]
di E. Olmi con H. Jivkov.
Orario: spettacolo unico ore 22.15.
Lire [illegible].000/10 000.

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
Sotto la sabbia
di François Ozon (Giappone, durata 100 min.).
[illegible]: 20; 22,15.

EROS. Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568.
[illegible] Ingresso libero

IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620.
Le fate ignoranti
Orario: 20,15; 22.15. Lire 12.000/8000.

COMUNALE Inf. [illegible] 015-93.899. CHIUSO.

ANGELUS. CHIUSO

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
American Psyco
Orario: 21; 23. Lire 12.000/8000.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18
[illegible].

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
Shrek (favola tecnologica). Apertura 16 con spettacolo unico alle 16,30. A seguire apertura 19,30 con spettacoli: 20/22,10. Lire [illegible]; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
[illegible] Harbor, con Ben A[illegible]. Apertura 21,30 con spettacolo unico 22. [illegible] 10 000.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
Se fossi in te, con Emilio Solfrizzi e Gioele Dix. Apertura 21.45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
CHIUSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
Shrek (favola tecnologica). Orario spettacoli: 15/16,45/18,30/20,15/22,10/24. Lire [illegible] 10.000.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
[illegible].

TEATRO [illegible]. [illegible] Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
[illegible].

SALA [illegible]. [illegible] Tel. [illegible].
CHIUSO.

[illegible]. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
Alle ore 21 saggio di fine anno della Scuola di danza «Freebody» con lo spettacolo **ViaNando i Paesi che hanno ospitato le Olimpiadi.**

LUX. Inf. Tel. 0163-22.696.
Il corvo 3. Orario: 20,30/22,20. Lire 12.000; 8000.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
CHIUSO.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930 827-0333/4467486.
Alle ore 20 con spettacolo unico **Pokèmon 3** (animazione). A seguire alle ore 22, sempre con spettacolo unico **Le verità nascoste**, con H. Ford e M. Pfeiffer. Lire 10.000; 6000.

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600
La mummia - Il ritorno. Orario: 21,30 spettacolo unico. Lire 10.000; 7000.

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265.
CHIUSO.



[illegible] DEI FILM

A L'ATTAQUE. Drammatico. Il film del francese Robert Guediguian racconta di due amici che decidono di scrivere la sceneggiatura per un lungometraggio. Argomento, la politica. ● ● ●
AMERICAN PSYCHO. Drammatico. Dal best seller di Brett Easton Ellis, la storia dello yuppie assassino Bateman.
A MIA SORELLA. Drammatico. Dalla regista di «Romance», la storia di due giovanissime sorelle, [illegible] bellissima e l'altra sgraziata, in [illegible] con la [illegible]. ● ■ ●
[illegible] IN CITTA'... E TRADIMENTI IN [illegible] Commedia. L'affermato architetto Porter, sposato da anni, scopre che il suo caro amico sta vivendo un'appassionata love story e decide di imitarlo.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove negli anni '50 si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata. ●●●
DELITTI D'AUTORE. Commedia. L'attrice Eva, tanto brava quanto poco fortunata, lavora nella scalcinata compagnia teatrale dell'ex marito.
LE DISAVVENTURE DI MARGARET. Commedia drammatica. Dal romanzo di Cathleen Schine, [illegible] una donna che si lascia coinvolgere dal diario francese che sta traducendo al punto di mettere in pericolo il suo matrimonio.
L'EDUCAZIONE [illegible] GIULIO. Commedia drammatica. Il film di Claudio Bondì ricostruisce gli anni della giovinezza torinese di Giulio Carlo Argan. ● ■
[illegible] FOOD, FAST WOMEN. Commedia. La cameriera Bella presenta una confusa situazione sentimentale. ● ● ●
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. La vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante. ■ ●
I LUPI [illegible] Il film documentario di Raffaele Andreassi ricostruisce il «mondo incantato» del pittore Ligabue.
LA MOSSA DEL DIAVOLO. Thriller. Kim Basinger è un'infermiera che si prende cura di una bambina affidatale dalla sorella. Sei anni più tardi la piccola viene rapita; indaga un agente Fbi impegnato a far luce sulla sparizione di alcuni bambini dotati di poteri soprannaturali.
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne. ● ● ●
LA [illegible] - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e comincia a seminare il terrore. Lo combatte l'avventuriero Rick O'Connell. ● ■
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. ● ● ●
LE [illegible] PADRE. Drammatico. Il nuovo film di Francesca Comencini, ispirato da due capitoli de «La coscienza di Zeno», narra di [illegible] che s'innamora della figlia di un suo nuovo amico. ● ● ●
PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo [illegible] giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941. ● ● ●
UN [illegible] CRIMINALE. Azione. [illegible] Spacey è un ladro di Dublino, esperto nei furti di opere d'arte.
RITORNO A [illegible]. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel de Oliveira s'inizia con un attore teatrale la cui vita viene sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale.
IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush) ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica. ● ● ●
SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti s'incontrano in riva al [illegible] e si «scambiano le vite».
IL SEGRETO. Commedia drammatica. La trentacinquenne Marie, sposata e [illegible] un figlio, è una rappresentante di enciclopedie che un mattino conosce un cinquantenne americano che vive solitario in una villa. Il personaggio la incuriosisce.
[illegible] Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ● ● ●
[illegible]. Commedia drammatica. Il quarantenne Paolo, velista che ha abbandonato il mare dopo il dramma che colpì il suo equipaggio, decide di accontentare un amico che gli [illegible] di salpare con sette giovani. ● ■
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni [illegible] con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. Palma d'Oro a Cannes. ● ● ● ●
TART. Drammatico. La giovane Cat frequenta uno dei college più esclusivi di New York, s'innamora di William e quando si sente felice rischia di rovinare tutto con una notte brava.
[illegible] GUILTY. Thriller. Un avvocato in carriera (Bill Pullman), una [illegible] beve troppo e perde il controllo abusando [illegible] giovane assistente. Lei intende denunciarlo, lui è disposto a [illegible] pur di fermarla. ● ●
THE [illegible] Azione. Per la prima volta insieme sullo schermo [illegible] Pitt e [illegible] Roberts: lui è un truffatore mandato in Messico per una pistola, lei la fidanzata che cerca di dissuaderlo. ● ●
[illegible] BACIO. Com[illegible]. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel nuovo film di Muccino. ● ● ●
UN AFFARE DI GUSTO. Noir. Un industriale di successo incontra in un ristorante un giovane cameriere e, a distanza di pochi giorni, gli propone di diventare suo assaggiatore personale. ● ●

NOVARA E PROVINCIA

VIP. Tel. 0321-625.688.
Pearl Harbor
Or.: 21,30
Fer. fest. e pref.: L. 10.000; rid. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, escluso sab. dopo le 21). Merc. sera, sab. pom. fer. 9000. Pren. in orario di ap. cassa cinema.

ARALDO Tel 0321-474.826.
La stanza del figlio
Or.: 20,20; 22,30
Feriali, fest. e pref.: L. 12.000; 8000; lun. fer. 8.000

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Shrek
Or.: 16,30; 20,40; 22,30
Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; martedì fer. 9000 (8/17 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 45.54.84.
Shrek
Cineforum. Ore 20, 22,30

SANT'ANDREA Inform. su segr. tel. 0321 - 63 71.83.
CHIUSURA ESTIVA

SAN CARLO. Inform. su segr. tel. 0322 - 240.566.
Il mestiere delle armi
Ore 21. Lire 10.000/6000

VANDONI.
CHIUSURA ESTIVA

MODERNO. [illegible] 0322 - 82.151.
Per incanto e per amore
Or.: 20,15; 22,15
Lire 11.000; [illegible]; lun. [illegible]. 8000

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
Shrek
Or.: 20,15; 22,15.
Ingr.: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Pearl Harbor
Or.: 21,30
Ingr.: Lire 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000).

NUOVO SALA 3 Tel. 0322 - 81.741.
Se fossi in te
Or.: 18; 20,15; 22,15.
[illegible]; [illegible] (lun. fer. L. [illegible])

[illegible]
Tel. 0321 - 51.95.23.
La mummia - Il ritorno
Or.: 21.30

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.28[illegible] per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
La mummia: il ritorno
Or.: 20; 22,30; 1. L. 13 000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000.
Il sarto di Panama
Or.: 20,30, 22,50, 1,10. Lire 13 000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Un perfetto criminale
Or.: 20,20. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
American Psycho
V.M. anni 14. Or.: 22,50. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. [illegible]
Bianca e Bernie nella terra dei canguri
[illegible]. Lire 13.000; rid. [illegible]
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Pearl Harbor
Or.: 20,10; 21; 22,10; 0,30. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. [illegible]
Shrek
Or.: 20,30; 22,40; 1. Merc. sera e sab. pom. L. 9000.

CINE TEATRO
Tel. 0321 - 91.183. Info su segr. tel.
La tigre e il dragone
Feriali e festivi ore 21,15. Ingresso feriali e festivi L. 11.000/8000

[illegible]
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telef. 0321 - 777.122
[illegible]

VCO

CORSO MULTISALA 1.
Inf. su segr. tel. 03[illegible].
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2.
Info. su segr. tel. 0324 - 240.853.
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

SOCIALE
[illegible] 0323 - 61.459.
Le fate ignoranti
Ore 20; 22.

ORATORIO
CHIUSURA ESTIVA.

SOCIALE (INTRA).
[illegible] prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
Intimacy - nell'intimità
Or.: 20,30; 22.30.

VIP
Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
Il sarto di Panama
Or.: 20,30; 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. [illegible] e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
[illegible]
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

[illegible]E (PALLANZA) SALA 2.
Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Pearl Harbor
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

TORINO [illegible]

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **I lupi dentro.** Or.: 18,30; 20.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Shrek.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
AJACE 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Delitti d'autore.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
AJACE 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22. Sala 2: **Shrek.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Shrek.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Shrek.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Un affare di gusto - Un affair de goût.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **A mia sorella!** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30. Vietl. 14.
CIAK [illegible] G. Cesare 105, tel. 232.029. **La Mummia - Il ritorno.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, [illegible] 542.422. **Il colpevole - The Guilty.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **A l'attaque!** Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **L'educazione di Giulio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU [illegible], tel. 447.52.41. **Sottovento.** Or.: [illegible],15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Fast food fast women.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.15.42. **Ritorno a casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale**, regia D. Thompson con S. Azéma e E. Béart. Or.: 20; 22.30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Chocolat.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pearl Harbor.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Le parole di mio padre.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Pearl Harbor.** Or.: 14,55; 18,20; 21,45.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il mestiere delle armi.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il [illegible] di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Un perfetto criminale.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22.30.
[illegible] via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le disavventure di Margaret.** [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **L'ultima questione** (corto). Or.: 19,50; 22,15.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mossa del diavolo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Se fossi in te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via [illegible] Settembre 15, [illegible] 531.400. **Pokémon 3.** Or.: 15,30; 17,30. **L'ultimo bacio.** Or.: 20,10; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il segreto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **La carica dei 102.** Or.: 16,30; 18,30. **Tart.** Or.: 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650 02.06. **Amori in città... e tradimenti in campagna.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **American Psyco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Shrek.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
TEATRO REGIO. Ore 15 il Regio dietro le quinte: visita guidata al Teatro; domani ore 15 **Das Rheingold** (L'oro del Reno) di Richard Wagner. Semyon Bychkov direttore. Orchestra del Teatro Regio. Esecuzione in forma di concerto. Ultima replica. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242.
Info: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21,30 **Tango 2001**, spettacolo con Marco Abbà fisarmonica e voce, Alessandro Bartorasco chitarra e il corpo di ballo Studio Narcisa. Info: Annie Paris. Tel. 011 931 28 45. Ore 10,30-19 presso la Sala Caminetto Lucardo. **La voluttà e il sogno**, mostra fotografica. Info: tel. 011 990 33 60.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Questa sera spettacolo di fine anno scuola di danza. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per rinnovi e nuovi abbonamenti: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione** 2001/02 - sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per inf.: tel. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. **Teatro Stabile.** Da lun. 18/6 conferma abbonamenti a posto fisso Carignano e Alfieri e inf. per la stagione 2001/2002. Bigliet. T.S.T. v. Roma 49. T. 011.5176246, n° verde 800235333 or.: 10,30-19 domenica riposo. Questa sera, ore 20,30, selezione Concorso nazionale Danza St. www.teatrostabiletorino.it.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 15-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti **Il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione** [illegible] www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendita «Astiteatro» e «Vignaledanza».





Domani alle 15 il via al tradizionale evento: sette i carri in concorso

Battaglia, la vigilia della festa

Ventimiglia è pronta alla grande kermesse



Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

Manca un giorno alla Battaglia [illegible] fiori, la manifestazione più importante della città. [illegible] kermesse fiorita ha come tema «Le regioni italiane e la Costa Azzurra». I carri in competizione [illegible] sette, ai quali si aggiungono tre carri «bombardieri» che «riforniranno» il pubblico di garofani, rose e altre varietà. Le opere d'arte preparate [illegible] cura dalle compagnie dei carristi inizieranno [illegible] sfilare alle 15 nel circuito del [illegible] I carri saranno alternati da bande e gruppi folkloristici provenienti dalle regioni interessate.

La parata sarà aperta dal primo dei [illegible] nuovi [illegible] gli «Scciancurelì», con il carro della Liguria, cui seguiranno i «Diavuretì» e la loro Sardegna. Gli «Sciançalassi» presenteranno la Calabria, «Cheli de Nervia» l'Abruzzo, «A Mar Parà» la regione francese Paca, che comprende Provenza, Alpi e Costa Azzurra.

E ancora, «Cheli da Buciofila de Ruvarin» mostreranno il carro ispirato al Piemonte per finire con il gruppo secondo classificato l'anno scorso, gli «Schenuis», [illegible] il Principato di Monaco. Non partecipa all'edizione 2001 la compagnia vincitrice di quella precedente, i Ciaciarui.

Dopo il primo giro di presentazione al pubblico e alla giuria, i carri daranno vita alla tradizionale e unica «Battaglia di fiori» che ha reso famosa la manifestazione.

La festa continuerà la sera, alle 21, nella piazza del Comune incorniciata dai carri fioriti. Dopo il concerto revival del gruppo dei Kites, una band degli Anni Settanta molto [illegible] a chi era ragazzo, in quel periodo, nell'estremo Ponente, si passerà all'atteso momento del verdetto, con premiazione dei carri vincitori. Saranno anche estratti i biglietti della lotteria della Battaglia di fiori, che [illegible] in premio una macchina, un motorino, [illegible] e altri graditi regali.

Madrina della manifestazione è la conduttrice Maria Teresa Ruta, ospiti le medaglie d'Oro di Sidney Antonio Rossi e Beniamino Bonomi, presentatrice Arabella Biscaro.

L'elettrizzante atmosfera della Battaglia di fiori si può respirare [illegible] questa sera, nei capannoni dove si stanno ultimando i carri con le affascinanti fasi dell'infioratura a mosaico. Chiunque potrà visitarli e scoprire i segreti dell'arte dei carristi.

Dice il sindaco Giorgio Valfrè: «Invito tutti, proprio per assaporare fino in fondo il grande evento, a visitare questa sera i capannoni dove i carristi sono ancora al la[illegible] Un consiglio: immergetevi nel clima festoso e allegramente confuso della manifestazione e, domani, partecipate alla "lotta" fino all'ultimo fiore [illegible] [illegible]taglia incruenta e colorata».

Il Comitato organizzatore ha previsto, per l'occasione, animazione con la band «Ciù goti che mucica», mentre [illegible] compagnie offriranno qualche spuntino [illegible] bicchiere di vino. La Battaglia [illegible] fiori sarà seguita dalla trasmissione [illegible] «Linea verde» di Raiuno, che manderà in onda la puntata domenica prossima.

Un omaggio alle regioni d'Italia, alla Costa Azzurra e al Principato Ecco i temi del rendez-vous più atteso dell'anno

A sinistra Maria Teresa Ruta, madrina della manifestazione. Ospiti d'onore saranno le medaglie d'oro olimpiche Antonio Rossi e Beniamino Bonomi. A destra un'immagine della scorsa edizione della Battaglia



[illegible]

I consigli per posteggiare l'auto ma è meglio arrivare in treno

VENTIMIGLIA

Battaglia di fiori: istruzioni per l'uso. Come ogni anno, gli organizzatori si aspettano [illegible] marea di folla e molto traffico. Ecco perchè è utile prendere qualche precauzione nell'affrontare il viaggio a Ventimiglia. Dal momento che le strade cittadine, già insufficienti durante la settimana, lo saranno [illegible] di più, si consiglia di raggiungere la città in treno. In alternativa, per chi non può fare a meno [illegible] prendere l'auto, è meglio parcheggiare nel quartiere di Nervia, alle porte a Levante della città di confine, sul lungomare, oppure all'altro ingresso di Ventimiglia: in via Tenda, nell'area ex dogana [illegible] davanti [illegible] cimitero di Roverino, alla Marina San Giuseppe o sul parcheggio del Roja.

Una volta arrivati in centro, si può aspettare il passaggio dei carri in qualsiasi punto transennato [illegible] circuito. Chi si accontenterà di seguire la manifestazione [illegible] piedi non dovrà pagare alcun ingresso. Chi vorrà [illegible] stare più comodo, [illegible] sedersi sulle tribune, tutte all'ombra degli alberi dei giardini pubblici, dovrà pagare un biglietto di cinquantamila lire. In compenso, avrà un punto [illegible] vista impareggiabile per i carri e per la «battaglia» a colpi di fiori.

[illegible] stato confermato il percorso dell'anno scorso, che [illegible] articolerà soltanto nel centro, evitando così il circuito del lungomare, che nelle precedenti edizioni si era rivelato poco gradito al grande pubblico per il caldo eccessivo e il sole abbagliante. Come già detto, tutto il tracciato sarà transennato per ragioni di sicurezza, in modo da evitare che la gente possa raggiungere [illegible] toccare i carri rischiando di farsi male e di danneggiarli.

[illegible] carri si fermeranno in piazza del Comune dopo il terzo giro: sarà [illegible] momento più atteso per vederli da vicino, apprezzarli meglio [illegible] scattare le fotografie. [d.bo.]

Il cantautore è il [illegible] di punta nel calendario del Comune

Alex Britti: concerto il 7 agosto è l'acuto [illegible] imperiese

Enrico Ferrari
IMPERIA

E' di Alex Britti [illegible] stella che sfolgora sull'estate imperiese: il concerto [illegible] famoso cantautore costituisce la punta di diamante nel calendario preparato dal Comune. L'interprete di «La vasca» e del più recente «Io con la ragazza mia» si esibirà il 7 agosto in Calata Anselmi, nello scalo di Porto Maurizio. I biglietti costano 20 mila lire [illegible] la prevendita scatterà un paio di settimane prima dell'evento.

Non di solo Britti vive [illegible] que la bella stagione imperiese, come spiega l'assessore comunale alle Manifestazioni Claudio Baudena: «In tutto il [illegible] è di 230 milioni, una quarantina dei quali sono coperti dagli sponsor. L'inaugurazione [illegible] fissata, come l'anno scorso, in piazza San Giovanni. Giovedì 28 sono attesi Ale & Franz, personaggi fissi di "Zelig". Suonerà l'orchestra bolognese Jumping shoes, specializzata in swing».

Il programma prosegue quindi domenica 1° luglio in piazza Consoli, [illegible] Parasio, per l'inaugurazione della seconda rassegna di musica [illegible] «Dalle piazze [illegible] cattedrali»: proseguirà il 4 e 7 luglio. L'11 luglio, in calata Anselmi, la Sinfonica di sanremo proporrà brani [illegible] Astor Piazzolla, il 12 alla Rabina riparte il ciclo «Pepi luci boom!», indirizzato ai ragazzi. Il 14, in piazza Serra, prosa con Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi. L'ex Broncoviz Mauro Pirovano terrà banco [illegible] in piazza Consoli, mentre il 21 torna «Parasio di note», con vari generi musicali negli angoli del quartiere. Il [illegible] l'Orchestra del Carlo Felice propone un tributo a Verdi in piazza S. Giovanni, il 28 la chitarra di Fabrizio [illegible] Andrè, [illegible] quistata dai commercianti di via del Campo, «sbarca» nella stessa piazza: suona Armando Corsi.



Il cantautore Alex Britti, reduce dai grandi successi dei due dischi «It.pop» e «La vasca», farà un'unica data [illegible] questa zona. Il concerto si terrà la sera del 7 agosto in calata Anselmi. Il palco sarà allestito sulla banchina [illegible] Porto Maurizio

Primo concerto in Liguria, presenteranno il cd «Down, down, down»

[illegible] Lollipop [illegible] Sporting

A Finale la risposta italiana alle Spice

FINALE L.

Arrivano le «Lollipop» allo Sporting di Finale. Stasera le cinque ragazze selezionate [illegible] corso [illegible] «Popstar», [illegible] [illegible] andata in onda su Italia 1 da gennaio a marzo, presenteranno nel locale di San Bernardino [illegible] loro CD «Down down down». Le cinque, di età compresa fra i 18 e i 25 anni, sono Marta, Veronica, Marcella, Roberta [illegible] [illegible]nique: tutte ragazze italiane, perlopiù studentesse, che hanno partecipato a «Popstar», novità musicale televisiva dell'anno. La trasmissione, condotta da Daniele Bossari [illegible] pomeriggio su Italia 1, ha selezionato nell'arco di tre mesi centinaia di ragazze: [illegible] casting che ha interessato l'intera penisola da [illegible] sono uscite le cinque «Lollipop», tutte dotate di voce e presenza scenica. Dalla fine di marzo ad oggi, le Spice girls italiane hanno registrato un album, girato un video, concesso interviste e partecipato a trasmissioni televisive. Allo Sporting presenteranno i brani del CD «Down down down» durante una delle loro prime serate dal vivo, la prima in assoluto in Liguria. [a. r.]



Le Lollipop si esibiranno questa sera allo Sporting Club di Finale Ligure

Tutto pronto per l'attesissima manifestazione motoristica al via stasera dalle Terme di Crodo

Scatta alle 19 il Rally delle Valli Ossolane

Franco Uzzeni sarà l'«apripista» dei 170 equipaggi

Vincenzo Amato

CRODO

La prima vettura, [illegible] Subaru Aimont di Franco Uzzeni, lascerà il palco di partenza alle 19,01. A distanza di sessanta secondi uno dall'altro tutti e 170 equipaggi iscritti, il massimo consentito dal regolamento, lasceranno il piazzale delle Terme di Crodo per la più affascinante [illegible] strada d'Italia. Il Rally delle Valli Ossolane [illegible] infatti una delle gare più vecchie del nostro Paese. Un fascino confermato come sempre dall'alto numero di partenti con gli organizzatori, l'Automobil Club del Vco, costretti addirittura a rinunciare a numerose [illegible] iscrizioni. «Succede così ormai da [illegible] anni - afferma Donato Cataldo, presidente dell'Aci del Vco - in fondo questa è una gara tra le più sentite e più partecipate. Il percorso è sicuro e le strade si snodano [illegible] paesaggi da fiaba. Abbiamo un pubblico che è tanto numeroso quanto caloroso e questo ci fa piacere. Inoltre - aggiunge Cataldo - noi organizzatori ci impegniamo al massimo, con le autorità locali, per dare risalto al rally e farlo diventare una vetrina promozionale dell'Ossola e di tutta la provincia». Quest'anno lo sforzo degli organizzatori ha raggiunto forse il massimo dell'impegno. La distanza totale del percorso è [illegible] poco inferiore ai trecento chilometri e sulle strade vigileranno quasi cinquecento persone. In pratica un addetto ogni mezzo chilometro. In realtà, come è logico, i commissari di percorso si troveranno concentrati soprattutto nelle quattro prove speciali dove maggiori devono essere i controlli sia sportivi che di sicurezza per piloti e spettatori. Ed un consiglio giunge alla vigilia del rally da Beppe Riva, il tecnico che ogni anno «studia» e propone i percorsi di gara. «Raccomandiamo [illegible] massima prudenza - avverte Riva - chiediamo agli spettatori [illegible] non sostare nella parte esterna delle curve, dove è possibile andare in p[illegible]zione rialzata rispetto alla sede stradale e soprattutto [illegible] rispettare l'ambiente». Un appello indirizzato ai quasi ottantamila spettatori che da stasera [illegible] sino [illegible] domenica mattina assisteranno alla celebre corsa. Che già dalle prime [illegible] di stamane si interroga sul possibile vincitore. Tutti per scaramanzia, indicano nell'avversario il possibile [illegible] da podio. I favori del pronostico sono [illegible] sempre ristretti ed [illegible] primo posto, non solo perchè parte con il numero uno sulla macchina, è per Franco Uzzeni, otto volte già vincitore del «Valli». Il secondo a lasciare la pedana [illegible] partenza sarà Davide Negri [illegible] volante di [illegible] «anziana», ma sempre valida Lancia Delta al pari dei borgomaneresi Ivo Frattini e Franco Fusi. Una bella gara la farà certamente anche Daniele Fogagnolo che guiderà una Ford Escort dell'Aimont Racing così come [illegible] punt ad essere protagonista anche il torinese Adriano Zanatta. L'elenco dei pretendenti alla vittoria però è lungo. Andrea Saglio di Ornavasso, con accanto la moglie Anna, punta a fare poker di sucessi dopo le vittorie ottenute nel '96, '97 [illegible] '99. Ed attenzione anche a quel certo Massimo Cerutti, ricordate? un tempo lo chiamavano la «Furia di Premeno» per il suo stile di guida irruento e focoso che lo portò alla vittoria nel lontano 1981. nelle altre categorie lotta tra Davide Riedman, i cugini Magistrini di Meggiora grandi protagonisti lo [illegible] anno e poi Emilio Cataldo e Daniele Nicolini che sulle strade di [illegible] potrebbero fare grandi cose.



Il Valli Ossolane è infatti una delle gare più vecchie [illegible] nostro Paese. Un fascino confermato come sempre dall'alto numero di partenti

CRODO. Seguire il rally quest'anno sarà più facile per tutti. Per chi vuole essere presente direttamente lungo le strade dell'Ossola e per chi invece preferisce restare seduto a casa comodamente davanti alla tivù.

Nel primo [illegible] gli organizzatori hanno predisposto quattro prove speciali, due delle quali, Trontano e Fomarco praticamente «inedite» visto che si percorrono al contrario rispetto agli anni precedenti.

Per chi comunque intende recarsi sui luoghi di gara ecco gli orari dei vari passaggi. La prima speciale è quella di Crodo che i piloti percorreranno tre volte. la prima sarà alle 19,12, il secondo passaggio alle 23,49 ed il terzo passaggio alle 4,26 di domenica mattina.

Le auto del rally transiteranno tre volte anche da Montecrestese, la speciale considerata l'Università del rally.

Il primo passaggio sarà per le 20, il secondo alle a mezzanotte e trentasette minuti ed il terzo giro alle 5,14 di domenica.

C'è poi la speciale di Fomarco, due passaggi, alle 21,58 nel primo giro ed alle 2,35 al secondo giro. Tronato infine, anche questa prova verrà ripetuta due volte con primo transito alle 22,36 e secondo passaggio alle 3,13 di notte. Chi invece preferirà restera a casa potrà sintonizzarsi su Vco Azzurra tv, l'emittente che ininterrottamente da ventuno anni manda in onda la corsa ossolana.

La diretta inizierà alle 18,30 con in studio a commentare un ospite d'eccezione: il campione italiano di rally Piero Longhi. [illegible] 19 in punto Vco Azzurra si collegherà [illegible] la partenza da Crodo dove Marcello Perugini, con l'ausilio dell'ex-rallista Tanino Orlando, vincitore di due edizioni del Valli Ossolane.

Grazie ad un impegno davvero notevole, venti telecamere, una delle quali montata su un elicottero della Eliossola, i telespettatori potranno vivere in diretta le prove speciali di Crodo [illegible] Montecrestese restando aggiornati sui tempi di gara dei piloti grazie anche alla collaborazione di Radio Rvl. Dulcis in fundo, grazie alle telecamere montate sulle auto di alcuni piloti, compresa la Subaru di Uzzeni, [illegible] potrà davvero vivere la [illegible] come essere seduti in auto [illegible] i piloti stessi. [v. a.]



Quattro prove speciali, due delle quali, Trontano e Fomarco praticamente «inedite»

HOCKEY PIS[illegible]

Coppa di Lega, stasera al palasport c'è Novara-Prato

Seconda e terza giornata per la Coppa di Lega al palasport. Il programma prevede per le 15 Rotellistica-Primavera Prato e per le 16 Francoli Novara-Amatori Reggio Emilia. In serata, dalle 20,30 Rotellistica-Reggio Emilia e alle 21,30 Francoli-Prato, [illegible] rivincita della sfida scudetto. [m. p.]

BASEBALL

Sfida al vertice in serie B tra Magic Novara e Grizzlies

Al via oggi il girone [illegible] ritorno della serie B. La sfida al vertice è [illegible] delineata [illegible] Grizzlies Torino, Magic Novara prima inseguitrice e Rajo Ambrosiana terza incomoda. Oggi al «Provini» [illegible] in programma proprio la sfida che potrebbe riscrivere l'alta classifica: alle 15,30 e 20,30 arriva il Grizzlies Torino e i ragazzi di Aldo Sacco tentano il sorpasso. [m. p.]

[illegible]

Romagnano battuto dalla Cusiana retrocede in Seconda

E' il Romagnano, dopo Cureggio e Bavenese, la terza squadra del girone A di Prima categoria a essere retrocessa nel campionato di Seconda. Il verdetto è giunto al termine dei play-out. I sesiani [illegible] sono confrontati con la Cusiana a Legro d'Orta. Il match è stato deciso dall'incornata [illegible] D'Addiego al 30'. [r. l.]

PODISMO

[illegible] via la «24 per un'ora» dallo stadio di Verbania

Alle 15 prende il via allo stadio dei Pini la prima frazione della staffetta a squadre [illegible] per un'ora. La classica manifestazione podistica organizzata dal Csi Verbania è giunta alla 19a edizione [illegible] un «en plein» di squadre iscritte. [s. r.]

CALCIO

Intanto la società rossoblù è già attiva sul mercato

Borgo, Floriani conferma di lasciare la presidenza

Il presidente rossoblù Gianluigi Floriani conferma che a fine giugno lascerà [illegible] carica, ma resterà all'interno della società, ed intanto [illegible] Borgomanero conferma per la prossima stagione la rivelazione Giallonardo [illegible] il bomber Pingitore. Si è svolta a Vaprio d'Agogna, [illegible] ristorante [illegible] Paleta», la tradizionale festa rossoblù di fine anno. Gianluigi Floriani, l'imprenditore che l'anno scorso subentrò a Piergiorgio Pastore nella presidenza della società, ha ribadito che a fine mese lascerà l'incarico. «Sono un innamorato del calcio, e per questo motivo conto di rimanere nel direttivo del Borgomanero, una squadra ed una società a cui mi sento molto legato. Il presidente però [illegible] lo farò più. Il lavoro e la residenza a Milano mi tengono lontano dalla squadra, [illegible] inoltre quest'anno non ho condiviso alcune scelte che sono [illegible] fatte. Per questo, preferisco restare [illegible] un ruolo diverso». A Floriani è stato chiesto di continuare a guidare la società rossoblù, ma difficilmente il presidente [illegible] cambierà opinione. Sul mercato intanto la società si sta muovendo: dovrebbe arrivare un forte terzino, Brivio, dal Derthona, e un portiere molto giovane ma di sicuro avvenire. Sono stati confermati Giallonardo, Pingitore, Merlin, D'Elia, Nicolini, Castiglioni, in pratica l'ossatura della squadra di quest'anno, a conferma che il Borgo vuole fare sul serio anche nella prossima stagione. In partenza [illegible] sono Armentano, in predicato di passare al Verbania, Mascheroni, che dovrebbe andare al Valle d'Aosta, [illegible] Petrone, che ha parecchie richieste anche [illegible] società di C2. [m. g.]



Con la Focus 1800 la concessionaria nata fra [illegible] monti dell'Ossola ora si propone anche al pubblico del Lago Maggiore

Alpicar presenta il gioiello della Ford

Un nuovo punto vendita in località Fondotoce



Il motto? «Sempre orgogliosi di essere Ford». E' con questo spirito che si presenta al pubblico la Alpicar, un'azienda che vanta nel settore auto, con il marchio Ford, una presenza di spicco [illegible] Ossola. Dicono i titolari: «Alpicar ha iniziato la sua attività nel 1994, [illegible] Domodossola, imponendosi da subito [illegible] leader del mercato nel settore di vendita della auto della zona, grazie anche alle officine autorizzate e punti vendita già presenti in zona sotto il marchio Ford. Nel 1998 ha accorpato l'attività di Omegna, inserendola definitavamente nella sua organizzazione».

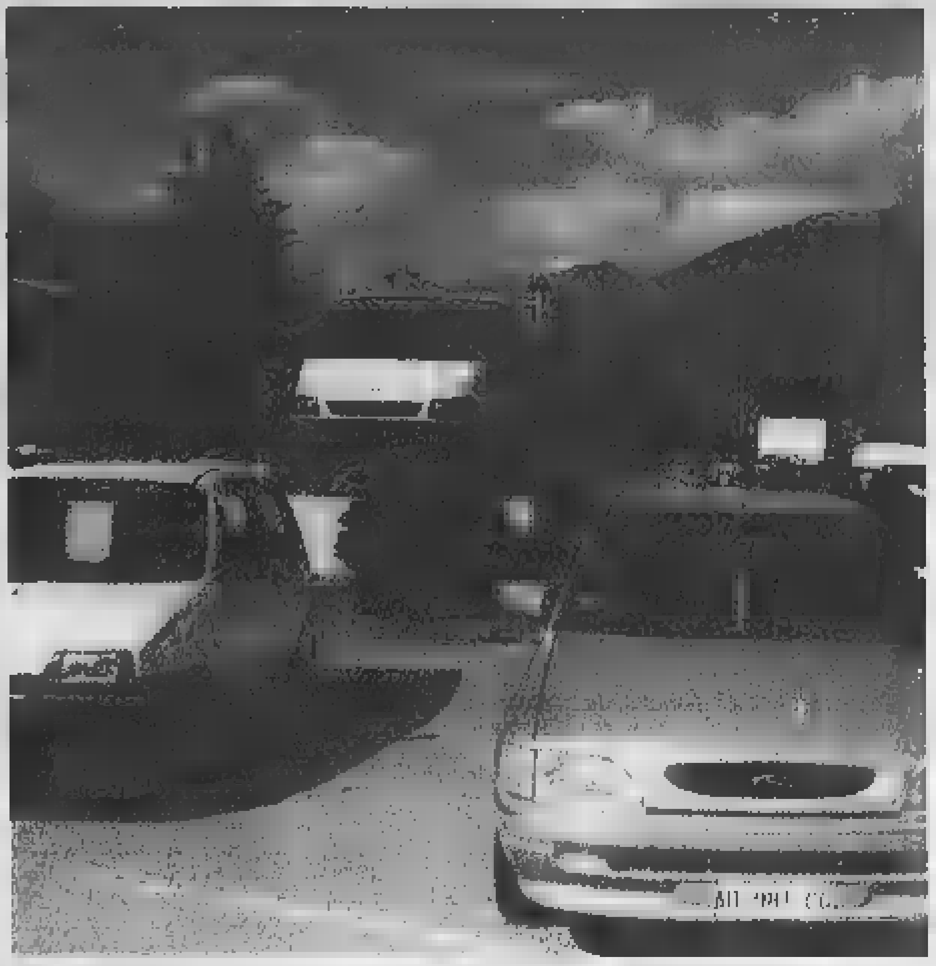
Questa la prima fase che ha affermato il nome di Alpicar dai monti dell'Ossola al Cusio. Mancava una zona, il Verbano, per completare il percorso della provincia del Vco. Ed i titolari della concessionaria non hanno voluto fare torti al capoluogo [illegible] provincia.

Il progetto, portato avanti dai titolari Moise-Moalli, si completerà sabato 23 giugno con l'apertura del nuovo punto di vendita [illegible] Verbania, in località Fondotoce, via 42 Martiri, che si va aggiugere ad una rete che [illegible] presente [illegible] tutto il territorio [illegible] provincia del Verbano Cusio Ossola. L'inaugurazione coincide [illegible] il lancio della nuova Focus 1.8 TDCI 115CV.

Ford ha sempre proposto un ottimo rapporto qualità-prestazioni-prezzo che viene ogni volta conformato con l'uscita di un nuovo modello. Andreina Moise: «Alpicar invita a vedere questo nuovo gioiello e a provarlo perchè la prova [illegible] strada è [illegible] standard che Ford e Alpicar consigliano a tutti per testa[illegible] meglio le caratteristiche innovative del modello».

Moise: «Il 23 giugno sarà una giornata [illegible] festa per noi, inviteremo parecchie personalità della Provincia [illegible] del Comune: per tutti, dalle personalità al pubblico, ci sarà un rinfresco e la possibilità di provare quest'auto, che presenta un motore turbo diesel di 115 cavalli, common rail, che è veramente [illegible] ottimo livello. Non è sufficiente vedere la vettura, toccarla: bisogna mettersi al volante e provare questo motore che entusiasma moltissimo. La scorsa settimana i nostri venditori si sono recati [illegible] Imola. Sono tornati Sono tornati entusiasti per le prestazio[illegible] della macchina, che Ford ha pensato per il pubblico di ogni età».

E' dunque un'attesa cerimonia quella che si tiene a Verbania il 23 giugno. L'occasione è duplice: «l'ultima nata» [illegible] gruppo Moise, la concessionaria di Fondotoce, e il fiocco in casa Ford, con il nuovo [illegible] grintoso modello della Focus.



Auto Ford nella sede dell'Alpicar [illegible] Domodossola. La concessionaria ha cominciato l'attività nel 1994

Insegui il «Punto blu»

Guida della Società Autostrade

Si chiama «Punto blu» [illegible] è [illegible] simpatico vademecum-guida ai servizi della società Autostrade. E' reperibile proprio ai «Punti blu» della rete autostradale [illegible] offre utili informazioni per viaggiare meglio e con sicurezza. Ad esempio, riporta i servizi reperibili nelle [illegible] di servizio: così si può scoprire dove c'è un fasciatoio per cambiare il pupo, il pronto soccorso, il bar che offre anche deliziose specialità da ristorante, il bagno attrezzato per i disabili. Chi utilizza il gpl per l'alimentazione dell'auto, troverà anche le indicazioni sulle stazioni di servizio che offrono questa opportunità, in modo [illegible] non rimanere a secco durante il tragitto. E ricorda come [illegible] possano abbreviare i tempi al casello per quanto riguarda i pagamenti. Punto Blu illustra la comodità del servizio Telepass, approfondendo i vantaggi dell'opzione familiareUna legenda illustra inoltre la struttu[illegible] opereativa disposta lungo [illegible] rete autostradale per garantire la sicurezza [illegible] l'assistrenza agli utenti: ogni elemento, dalle colonnine Sos al soccorso meccanico e sanitario, viene analizzato nei dettagli.

[illegible] | TECNICHE E LEGAMI



LADRI [illegible] FUGA, [illegible] INVESTITI

Rubare l'auto può [illegible] anche facile. Il problema è: dove la metto, una volta «clonata» e in attesa di trasferirla all'estero? Le officine meglio [illegible] no. Troppo pericolose. I primi controlli si fanno proprio lì. E poi, se arriva la polizia, il racket si ritrova a zero, con tutto il parco macchine sequestrato. E allora? Vanno bene i box multipiano di Caselle, per esempio. I poliziotti della Stradale ci hanno passato le notti [illegible] controllare le auto una per una. Un lavoro da pazzi, perché le targhe delle auto rubate erano così perfette che hanno dovuto chiamare i proprietari [illegible] per uno. Le Mercedes [illegible] Bmw «sparite» [illegible] proprio lì, con un'aria del tutto innocente. Le ultime soluzioni adottate dal racket dei manager marocchini [illegible] manovalanza italiana sono [illegible] più astute: i parcheggi di corso Grosseto [illegible] corso Lombardia. Con un paio di difficoltà in più. C'è chi deve tenerle sempre d'occhio, 24 ore su 24, per proteggerle da altri ladri [illegible] dai poliziotti della Stradale che le conoscono una per una. E lì le ha trovate la polizia, tirate [illegible] lucido [illegible] pronte alla partenza. Uno dei corrieri, però, s'è accorto del blitz ed è riuscito a fuggire, investendo anche due poliziotti, rimasti lievemente feriti

Esperti elettronici [illegible] d'auto di lusso

La banda scoperta dalla Stradale: dodici in manette

Quelle targhe automobilistiche erano così perfette che neppure i poliziotti [illegible] grado di riconoscerle, nel [illegible] di un controllo di routine. Il lamierino, per dire, [illegible] lo stesso spessore della targa «vera», stampata dal Poligrafico dello Stato, sigla B1, stabilimento [illegible] Foggia. Stesse dimensioni, le mascherine di plastica maniacalmente identiche alle originali, idem le dimensioni e le distanze dei fori per le viti, [illegible] grafiche e i colori da manuale, [illegible] grigio, le lettere, i numeri e i sigilli. Le targhe servivano per «ripulire» le centinaia [illegible] auto rubate a Torino, in Piemonte e Lombardia, soprattutto Mercedes, Bmw, Porsche, Audi, destinate ai mercati del Nord Africa e dell'Est. In particolare Russia [illegible] Polonia. Identici i segni [illegible] riconoscimento, le punzonature sui telai. Targhe non solo italiane ma anche tedesche, del Portogallo, svizzere, belghe, [illegible] Marocco. E non solo di [illegible]: nel mirino fuoristrada, [illegible]ciclette e la gang si stava attrezzando a falsificare anche le targhette gialle degli escavatori. Gli uomini della sezione [illegible] polizia giudiziaria della Polizia Stradale di Torino, in collaborazione con i colleghi di Trieste, hanno scoperto due «stamperie» di targhe clandestine, entrambe nel Mila[illegible]. Una a Rodano, l'altra a Lambrate.

L'operazione, protetta dal massimo riserbo, non è ancora conclusa ma in [illegible] sono già finite [illegible] persone e altre dieci sono [illegible] indagate dai pm di Torino e Milano. Molti gli incensurati [illegible] i «colletti bianchi». Programmatori di computer, tipografi, qualche meccanico, un paio di autotrasportatori. Gli altri sono marocchini. Cinque abitano a Torino. Tra gli arrestati anche [illegible] pensionato, Stefano M., 75 anni, di Milano. Il «nonno» dava una mano in stamperia e provvedeva a consegnare le targhe ai ricettatori.

La fabbrica [illegible] Rodano era nella tavernetta di una villa. Impianti sofisticati, prove d'autore ovunque, modelli stranieri pronti da copiare, una produttività niente male: una decina di targhe al giorno che il racket paga dalle ottocentomila al milione [illegible] mezzo ad esemplare. Il manager è un incensurato, esperto di scanner e di presse oleodinamiche. Enrico T., 56 anni, sarà presto davanti ai pm [illegible] da lui, gli inquirenti, si [illegible] molto. L'altro stampatore è Stefano P., 42 anni, sempre di Milano, titolare di un bar. A Lambrate [illegible] laboratorio [illegible] nel seminterrato di un anonimo condominio della periferia. Tutti di Torino i boss, i covi in due bar, a Porta Palazzo e Porta Susa. [illegible] vertice un marocchino, Mohamed A., [illegible] anni, documenti regolari, vita brillante. E' lui che coordinava [illegible] business. Gli italiani [illegible] una posizione di subordine: fanno i tecnici, i «colletti bianchi», trasferiscono le vetture in Marocco, via Francia e Spagna [illegible] le imbar[illegible] sui traghetti del porto di Algeciras oppure nei Balcani [illegible] nell'Est, attraverso le autostrade del Nord. Ogni giorno, [illegible] Torino, vengono spedi[illegible] tre o quattro vetture di lusso rubate e clonate. Libretto di circolazione, targhe, numeri di telaio: tutto falso. Gli specialisti (italiani) usano punzoni identici agli originali. Tanto da ingannare gli esperti di una casa tedesca.

Il sistema. Primo, rubare. Ci pensa un pool di specialisti, [illegible]si tutti extracomunitari, alcuni tecnici di prim'ordine. Valore medio dell'auto, che dovevano essere nuove o al massimo di un anno, cento [illegible]. Poi tocca al ricettatore che ha due compiti: trovare un posto sicuro alla vettura, mentre le «pratiche» si perfezionano (costo complessivo dai due ai tre milioni) e affidarla al corriere, di solito un insospettabile - a Torino è arrestato un signore di 74 anni specializzato in Mercedes - che ha il compito di trasferirle all'estero. Ogni viaggio vale tre milioni. Infine la consegna al racket che le rivende all'estero per 50, 60 milioni. Ogni anno, il racket smantellato dalla Polizia Stradale, ne trattava più di mille. Un fatturato di centinaia di miliardi, con margini di guadagno superiori al traffico di droga e con meno rischi giudiziari. Gli arrestati dovranno rispondere di associazione per delinquere, ricettazione, furto, falsificazioni di documenti [illegible] altri reati minori. Per ora.

Un traffico di Bmw, Porsche e Mercedes rubate in Italia e rivendute nei Paesi dell'Est [illegible] nel Nord Africa con falsi documenti

Programmatori di computer [illegible] anche tipografi autotrasportatori e alcuni meccanici: tutti agli ordini del boss magrebino

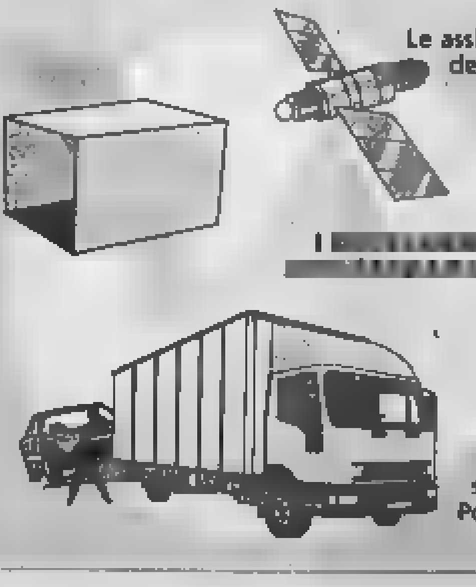


Gli agenti della Polizia stradale con due targhe: impossibile distinguere quella vera [illegible] quella falsa
La banda operava con sofisticatissimi strumenti che consentivano una vera [illegible] clonazione delle auto



UN [illegible] PASSEPARTOUT

Bastano 150 mila lire e un semplicissimo strumento elettronico per individuare le frequenze dei più sofisticati antifurto. Per esempio un banale orologio giapponese, valore circa 150 mila lire, sigla CMD40, che ha la possibilità di essere usato come telecomando [illegible] la tv. Basta «sintonizzarlo», cioè fargli memorizzare il codice a raggi infrarossi. Poi, con un banale pretesto, avvicinarsi all'auto presa di mira quando viene attivato l'antifurto e memorizzare il [illegible] segretissimo dei codici. Una volta individuato, rubare l'auto, per un professionista, è [illegible] gioco da ragazzi.



Le assicurazioni, [illegible] un'auto [illegible] protezione del satellite, cioè un antifurto in grado [illegible] segnalare in ogni istante la posizione dell'auto rubata, concedono un forte sconto sulla polizza. Dal trenta al quaranta per cento. Ma, ahimè, i ladri spesso riescono a battere anche il satellite. Come? Isolando il segnale. L'auto nel mirino viene individuata [illegible] seguita.

Al momento opportuno il racket entra in azione. E' sufficiente caricare l'auto su un furgone «protetto» da materiale isolante di facilissima reperibilità. Esempio: sottili lamiere metalliche. Finita l'operazione, addio collegamento satellitare e tanti saluti alla Ferrari o alla Porsche.

[illegible]

«Tecnologia che delusione»

Gianluca P. è un giovane avvocato torinese. [illegible] sua Mercedes classe A, nuovissima, la tiene, [illegible] teneva, in [illegible] box vicino allo studio legale, in pieno centro. Capita però che, non troppo tempo fa, l'auto sparisce nel nulla nel modo più incomprensibile. Cioè: qualcuno è [illegible]to nel box, lo ha aperto, è entrato, ha spostato biciclette e altri oggetti (di un certo valore), s'è preso la Mercedes ed è sparito nel nulla.

E i sistemi di sicurezza, codici e quant'altro?

«Evidentemente [illegible] hanno funzionato. L'auto era assicurata [illegible] avevo le chiavi originali. Tutte. Chi l'ha rubata ha avviato il motore in altro modo e senza troppi problemi. Certamente la Mercedes [illegible] è stata caricata [illegible] furgone, perché l'accesso al garage non lo consentirebbe,...».

Quindi?

«Quindi hanno aperto le portiere e poi [illegible] lavorato sulle centraline, chi lo sa...Mi hanno detto che, in ogni caso, questi ladri riescono a far partire il motore. Il resto lo fanno in qualche officina e stop. Certo, sono fatti che fanno riflettere sulla effettiva efficacia delle misure anti-furto, [illegible] cui la mia auto, almeno in teoria, [illegible] dotata. Siamo al massimo della tecnologia, sempre sulla carta».

Sospetti?

«Qualcuno sì. Ho saputo che, tra i miei clienti, uno è stato arrestato tempo fa perchè coinvolto nel traffico internazionale di auto. Strana coincidenza. Questo signo[illegible] mi ha visto spesso raggiungere lo studio in auto e sapeva benissimo la posizione del box. [illegible] solo sospetti. Nessuna certezza. Pensare che mi era sembra sembrata una persona corretta. Tra l'altro ho avuto modo [illegible] aiutarlo, in diverse occasioni. Sarebbe stata una bella ricompensa, questo furto».

Tracce della Mercedes?

«Forse. La Stradale sta controllando. Tra le vetture sequestrate una potrebbe essere la mia. Attendo notizie da un momento all'altro. Sarebbe un insperato lieto fine. Un consiglio agli automobilisti: non vi fidate a lasciare l'auto nel box con le chiavi nel cruscotto. Se l'auto è assicurata per furto [illegible] viene rubata, come è capitato [illegible] [illegible]e, se mancano le chiavi originali, salta il risarcimento». (m. nu.)

Il carico di 1850 chili proveniente dai Balcani [illegible] destinato [illegible] tutto il Nord Italia è stato bloccato l'altra notte [illegible] Collegno

[illegible] per 5 [illegible]

Arrestati dalla Dia due italiani e sei albanesi

Giacomo Bramardo

Una maxi operazione antidroga della Dia di Torino ha sgominato una banda composta da sei albanesi [illegible] due torinesi che importavano in Piemonte, Liguria e Lombardia grossi quantitativi di marijuana proveniente dai Balcani. Gli uomini della Direzione Investigativa Antimafia dopo un paio di mesi di indagini sono riusciti a bloccare e recuperare, la scorsa notte a Collegno, un carico di 1850 chili (valore 5 miliardi) mentre due albanesi lo stavano trasbordando da un tir in un furgone Ford Transit.

Nell'operazione, denomina[illegible] «Random» [illegible] coordinata dal pm Dodero, gli agenti hanno sequestrato anche una pistola munita [illegible] silenziatore, due caricatori, diverse munizioni, telefoni cellulari e passaporti. In manette sono finiti 6 albanesi e due torinesi, risultati senza occupazione: Giancarlo Benucci, 49 anni, e Filippo Ferrara, 33.

L'indagine [illegible] Dia era iniziata ad aprile, mettendo sotto stretto controllo alcuni personaggi della criminalità albanese che vivono nel capoluogo. L'attenzione si è concentrata su alcuni elementi che venivano visti spesso in compagnia [illegible] italiani e da lì, attraverso intercettazioni telefoniche e ambientali, si è arrivati a individuare il traffico di stupefacente. I sei albanesi arrestati sono Altin [illegible], che a dispetto della sua giovane età (appena 20 anni) era già considerato il [illegible] della banda a Torino; Rexhep Uba, di 28; Rouland Kadria, [illegible] 30; Margent Lalaj, di 25; Xhelaj Festim, di 25 [illegible] Herjola Hitaj, una ragazza albanese di 24, l'unica donna del gruppo.

La droga è stata sequestrata in un blitz cui hanno preso parte anche la Questura [illegible] il Comando provinciale dei carabinieri. Gli uomini della Dia, l'altra notte, hanno seguito due [illegible] sospettati fino a Collegno, in un tratto [illegible] strada fra via Magenta [illegible] corso Francia. Il blitz è scattato non appena i due albanesi (Lalaj [illegible] Festim) hanno cominciato [illegible] scaricare la droga - 1530 chili divisi in 1100 pani - dal tir parcheggiato in [illegible] zona in penombra. Quando ormai tutto il quantitativo [illegible] stato caricato sul furgone, poliziotti, carabinieri [illegible] gli agenti della Dia li hanno accerchiati e bloccati dopo un tentativo di fuga (l'autista del tir è riuscito a scappare). Poco dopo, in un garage della zona [illegible] Racconigi, sono stati recuperati altri 320 kg di marijuana nascosti in un'auto rubata.

Nei prossimi giorni si cercherà anche di capire la provenienza dell'arma e attraverso una serie di analisi, si saprà se e quando ha sparato.

Anche una pistola e [illegible] nel [illegible] di droga Il pm dispone esami per scoprire se e dove l'arma è stata utilizzata



Gli agenti della Dia mostrano l'impressionante quantitativo di marijuana sequestrato l'altra notte a Collegno: nel corso dell'operazione sono stati recuperati anche una pistola con un silenziatore, due caricatori e delle munizioni, oltre [illegible] telefonini e passaporti falsi

SUPERIORI SOTTO ESAME



L'AMBIENTE CULTURALE

«E' verosimile che l'ambiente più o meno culturalmente avanzato in cui lo studente si trova a vivere abbia qualche impatto sul suo modo di affrontare l'attività scolastica», è scritto nella ricerca. «E' ragionevole attendersi che genitori più istruiti diano maggiore valore all'istruzione e incoraggino i figli ■ intraprendere percorsi scolastici (ritenuti) più qualificanti». I ragazzi partecipanti all'indagine hanno indicato il numero approssimativo di libri (esclusi i testi scolastici) cui hanno accesso ■ casa. Circa due terzi ■ giovani che frequentano i licei dichiarano di avere oltre 100 volumi in casa, solo il 3-4% ne ha al massimo 25. Negli Iti e Itc, le case ■ oltre 100 libri sono rispettivamente il 32% e il 28%.

A scuola inseguendo un grigio «6-»

Allievi meno preparati, conta solo la promozione

Maria Teresa Martinengo

Che ■ succede confrontando gli studenti dell'ultimo ■ ■ superiori del '93 con quelli di sei ■ dopo, i maturandi del '99, quelli, insomma, che hanno fatto da cavie ■ debutto del nuovo esame di ■ Si scopre che i diplomandi leggono meno, studiano ■ e sembrano sapere sempre meno, ■ nostante una minore incidenza della bocciatura e l'aumento dei voti all'esame. A delineare questo quadro «grigio» è una ricerca del prestigioso Istituto «Carlo Cattaneo» ■ Bologna, realizzata con il contributo della Compagnia di San Paolo.

«Rendimento scolastico e istruzione secondaria superiore», questo il titolo del lavoro, è stato illustrato ieri in anteprima nazionale a Torino Incontra, presenti Lorenzo Caselli e Corrado Paracone, rispettivamente presidente e direttore della Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo, Giancarlo Gasperoni dell'Istituto «Cattaneo», il sociologo Luciano Gallino, l'ispettrice ministeriale Graziella Ansaldo.

Lo studio ha ripercorso, aggiornandolo, il cammino già fatto nel '93 e ha coinvolto - con un questionario e una «prova strutturata di apprendimento» dal cui esiti deriva la convinzione di una più bassa preparazione generale - 7050 studenti di 92 Istituti Tecnici Industriali, Tecnici Commerciali, licei scientifici e classici di 23 province. A Torino, le scuole interpellate sono l'Itis «Casale», l'Itc «Moro», lo scientifico «Volta» e il classico «Gioberti».

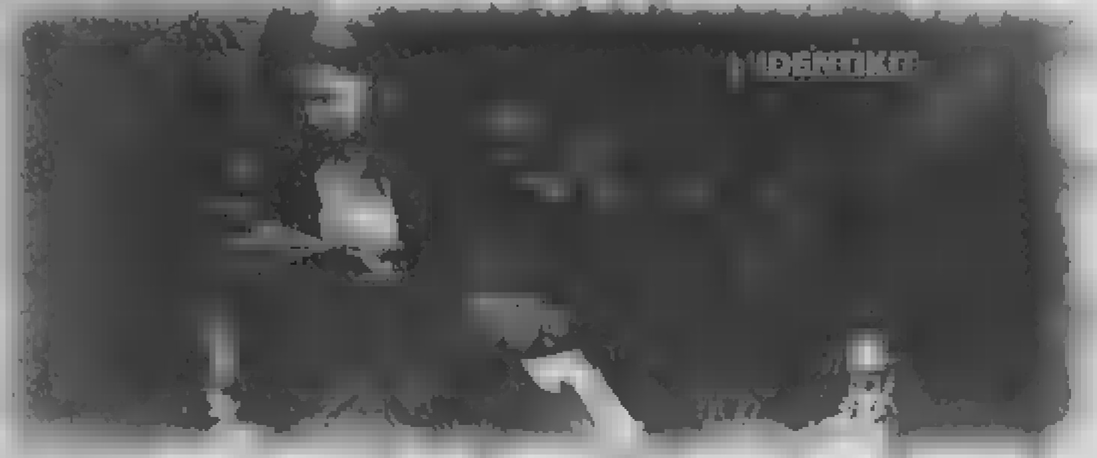
PROFILO SOCIALE. Le caratteristiche socio-anagrafiche degli iscritti delineano quattro categorie di scuola molto differenziate. Negli Iti il 93,6% degli studenti è di sesso maschile, nei licei scientifici la composizione è equilibrata, mentre i tecnici commerciali e i classici sono più «al femminile» (61,9 e 70,7%). Le professioni del padre e della madre degli studenti, che pur hanno avuto un marcato miglioramento rispetto al '93, presentano una distribuzione decisamente equilibrata verso la parte bassa della scala occupazionale negli istituti tecnici, e verso la parte alta nei licei. La stessa condizione (migliorata rispetto a 6 anni prima) si ritrova per il titolo di studio dei genitori: nei licei classici la laurea è prevalente tra i padri, mentre negli istituti tecnici lo è la licenza media. Una curiosità: nei classici, uno studente su tre ha un'insegnante per madre.

PERCORSO FORMATIVO. Nei licei (più nei classici che negli scientifici) vi è una netta prevalenza di iscritti che hanno concluso la terza media con «ottimo», mentre «buono» e «sufficiente» sono più diffusi negli istituti tecnici. I licei evidenziano poi una maggiore omogeneità di profitto e di preparazione, favorevole alla didattica. Negli Iti è più probabile che gli studenti all'ultimo anno siano stati promossi con qualche insufficienza nel corso dell'istruzione secondaria superiore e abbiamo ripetuto un anno. L'incidenza di questi fenomeni di disagio diminuisce passando ai tecnici commerciali, poi agli scientifici e quindi ai classici. Persino nei classici, però, la metà dei maturandi è stato afflitto da qualche incidente di percorso (dal 43,6% del '93 al 49,3% del '99) e allo scientifico l'incidenza di percorsi accidentati è arrivata al 69,9% dal 47,3% del '93. «In generale, oltre il 40% degli alunni dei quattro tipi di scuola è stato toccato da un debito formativo o da un ■pero».

■ STUDIO E ASSENZE. Rispetto al '93, gli studenti studiano due ore in meno alla settimana. Il professor Gasperoni ■ sottolineato però la possibile compensazione data dall'utilizzo del computer. Le assenze: sono più diffuse negli istituti tecnici, specie industriali, i maschi fanno più assenze delle femmine.

CONCLUSIONI. «In relazione a tutte le proprietà prese in ■ - ■ livello di istruzione dei genitori al tempo dedicato allo studio - l'ordine gerarchico rilevato è: liceo classico, scientifico, itc, itis. Così era già avvenuto nel '93 e quindi perdura, osservano i ricercatori, «disuguaglianza nell'ordinamento scolastico italiano e la caratterizzazione sociale «alta» dei licei e «bassa» degli istituti tecnici».

«Dal punto di vista del profilo sociale, rispetto al '93 - ha spiegato il professor Gasperoni - è aumentata la partecipazione delle madri degli studenti al ■ del lavoro, è aumentato il livello di istruzione dei genitori, è aumentata la probabilità che i diplomandi abbiano avuto rapporti con il mondo del lavoro, è diminuita l'abitudine a leggere, mentre ha conosciuto gran■ diffusione il computer. Il computer, più diffuso tra i maschi. ■ timori ■ la reintroduzione di meccanismi nocivi per le opportunità educative delle ragazze».



I PADRI

Valori %	IST. TEC. IND.	IST. TEC. COMM.	LICEO SCIENT.	LICEO CLASS.
[illegible]	20,6	28,2	11,7	8,1
Artigiano-commerciante	16	18,4	10,9	9,4
Impiegati	31,6	33,3	45,4	43,2
Dirigente, libero profess. o imprenditore	15,3	16,2	29,5	38,5
Non indica	2,5	3,9	2,5	1,8
Totale	100	100	100	100

LE MADRI

Valori %	IST. TEC. IND.	IST. TEC. COMM.	LICEO SCIENT.	LICEO CLASS.
Casalinga	37,3	39,8	27,2	21,4
Operaia e affini	19,8	13,3	5,7	2,5
Artigiana-commerciante	7,1	10,2	5,7	6,7
Impiegata	27,8	29,2	52,8	59,3
Dirigente, libera profess. o imprenditrice	5,7	3,8	6,7	8,6
Non indica	2,6	3,7	1,8	1,5
Totale	100	100	100	100

CARRIERA SCOLASTICA

Valori %	IST. TEC. IND.	IST. TEC. COMM.	LICEO SCIENT.	LICEO CLASS.
[illegible]	20,2	31	39	54,7
[illegible]	40	42,5	47,7	40,1
[illegible]	[illegible]	29,4	13,2	5,2
[illegible]	[illegible]	100	100	100

LIBRI LETTI IN UN ANNO*

Valori %	IST. TEC. IND.	IST. TEC. COMM.	LICEO SCIENT.	LICEO CLASS.
[illegible]	[illegible]	11,2	5	3,1
[illegible]	62,8	64,5	52,8	40,3
[illegible]	15,8	12,5	28,3	33,4
[illegible]	8,8	4,7	10,2	16,3
[illegible]	2,8	3,5	3,6	6,9
Totale	[illegible]	100	100	100

* Esclusi quelli scolastici

Una ricerca dell'istituto Cattaneo ■ Bologna mette a confronto i giovani di oggi e quelli del '93

Il percorso formativo dei ragazzi segnato sempre più da «incidenti» e delusioni

Luciano Gallino

«Occorre dare motivazioni»

La ricerca dell'Istituto «Cattaneo» ha messo in evidenza ■ scuola superiore in cui risalta il disinteresse per lo studio, per la conoscenza. Nella prova strutturata, in risposta al quesito che chiedeva di indicare come si compone il Parlamento, solo il 50% dei diplomandi (votanti) è riuscito a mettere ■ croce su Camera e Senato. Sulle ragioni di questa situazione riflette il professor Luciano Gallino, sociologo dell'Università di Torino.

Perché la scuola superiore non funziona come dovrebbe, mentre le elementari italiane sono tra le migliori al mondo e le medie ■ «nella media» europea?

«Non si può parlare di declino della scuola superiore in sé, ma di peggioramento degli indici di rendimento. Questo può derivare anche dall'allargamento della base scolastica. Oggi, si iscri■ alla scuola superiore più studenti rispetto a sei anni fa, ragazzi che provengono da famiglie di istruzione medio-bassa. Di conseguenza, il rendimento generale degli studenti si abbassa. Ma questa condizione ■ definitiva: è una "tassa di ingresso". Magari, tra qualche anno si scoprirà che è un fatto superato».

La professoressa Ansaldo, durante la presentazione della ricerca, ha ricordato tra i guai della ■ superiore una riforma che si è fatta attendere a lungo. Vede altre ragioni per le alte percentuali di percorsi accidentati?

«Tra i fattori possibili da considerare c'è il fatto che alle medie superiori, nell'insieme, le possi■ offerte dal mondo del lavoro, così come i percorsi ■ studio universitari, sono percepiti in modo molto vago ed incerto».

L'orientamento attuale non basta?

«Nonostante i grandi sforzi fatti, c'è ancora difficoltà. I ragazzi non vedono gli sbocchi e questo incide sulla motivazione ■ impegnarsi. Non si studia una ■ solo per amore della materia, ma perché si vuole diventare medici, ingegneri, piloti, tecnici informatici». [m. t. m.]

Specchio ■ tempi

«C'è tempo fino ■ dicembre per ■ i versamenti Ici» - «Una festa di strada che ■ fermata a metà via» - «Semafori da regolare al ponte Isabella» - «Esplode l'estate, ■ la piscina resta chiusa»

Il Dirigente comunale del Settore Ici ci scrive:

«Non c'è alcuna ragione per arrabbiarsi se il Comune spedi■ ■ lettera che indica che, probabilmente, per alcune imprecisioni presenti nella banca dati riferita all'Ici, il bollettino precompilato potrebbe contenere degli errori. La Città di Torino ha inviato ben cinque tipologie di lettere differenti a seconda delle situazioni riscontrate nella banca dati dell'Ici.

«Probabilmente il lettore che si è lamentato fa riferimento al caso in cui le anomalie dipendono da informazioni inserite in maniera errata nella nostra banca dati ovvero non correttamente dichiarate.

«Il Comune ha ritenuto di non dover esporre queste informazioni, quanto piuttosto i versamenti eseguiti nel corso dell'anno 2000, per evitare di ingenerare ulteriore confusione e ansia nel contribuente e di dover invece cercare di regolarizzare tutte le posizioni fiscali sbagliate invitando i cittadini a contattare gli uffici, senza alcuna urgenza, nei mesi da luglio a dicembre, senza peraltro irrogare nessuna sanzione nel caso in cui si riscontrino errori.

«Questa regolarizzazione ■ sicuramente di predisporre in maniera più corretta i bollettini per il pagamento dell'Ici dell'anno 2002. Per recapitare a casa dei cittadini il bollettino precalcolato e, quindi, fornire un servizio molto richiesto, si è dovuto necessariamente passare attraverso ■ fase di sperimentazione che, non lo neghiamo, ha causato qualche disguido.

«Stiamo comunque provvedendo insieme ai Caaf a fornire un servizio di regolarizzazione delle posizioni fiscali».

Maria Virginia Tiraboschi

L'Associazione Commercianti Borgo Madama Cristina ci scrive:

«Con la costituzione in gennaio della nostra Associazione si è indicata, tra le attività in statuto, quella di "promuovere e organizzare la festa di via e altre manifestazioni" sull'asse della stessa via, tra corso Marconi e corso Bramante.

«La recente festa del 10 giugno ha comportato per gli iscritti, oltre alla quota associativa annuale di lire 60.000, le ulteriori cifre di lire ■ per la stampa dei volantini e altre 80.000 per l'organizzazione di spettacoli di contorno; questi, in teoria, comprendevano l'esibizione della banda su tutta la via e l'installazione di un palco in piazza Graf, con spettacoli di magia, l'esibizione di un complesso e di un gruppo di musica popolare.

«Peccato che l'Associazione a cui siamo iscritti abbia preferito concentrare tutti i banchi degli ambulanti che avrebbero dovuto sostare in piazza Graf al di sopra di corso Dante, la banda sia stata fatta fermare in via Tiziano e il palco in piazza Graf sia rimasto desolatamente vuoto, ■ pari dell'ultimo tratto di via.

«In altri termini, quest'ultimo è servito soltanto per finanziare la giornata commerciale altrui e farvi sostare ■ ■ davanti alle vetrine dei negozi aperti che invece, data l'apposizione dei cartelli di divieto ■ sosta, avrebbero dovuto essere posteggiate altrove.

«Se questo è il "buongiorno" dato alla neonata Associazione a parte dei suoi iscritti sicuramente questi faranno volentieri a meno di aderirvi in futuro».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«In merito al nuovo impianto semaforico da poco installato all'incrocio tra corso Moncalieri e il ponte Isabella, desidero evidenziare che il tempo di permanenza del "verde" per chi dal ponte Isabella si immette sul c.so Moncalieri è di gran lunga inferiore a quello del vecchio semaforo con evidente formazione di ingorghi in corrispondenza della rotonda posta all'imbocco del ponte (c.so Galilei, c.so Sclopis, c.so Dante) e notevole allungamento del tempo di attraversamento del ponte non solo nelle ore di punta.

«Lo specchio che permetteva di ■ piena visibilità dell'incrocio a chi ■ ■ da S. Vito al ponte Isabella si immette in c.so Moncalieri è stato spostato all'epoca del rinnovo dell'impianto semaforico ed ora riflette solo il muso ■ auto che scendono dalla collina: sarebbe opportuno riposizionarlo. Si potrebbe provvedere?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«E' arrivata la stagione estiva ed anche quest'anno la piscina comunale sarà chiusa per ristrutturazione. Vorrei sapere le attività previste e quanto ci costeranno, visto che saranno ormai almeno tre anni che siamo in questa situazione. In altre piscine comunali le chiusure non hanno mai superato i sei mesi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


TI PORTEREMO
LE MIGLIORI SOLUZIONI
DI TELECOMUNICAZIONE
AL SERVIZIO DEL TUO
BUSINESS.
CONTATTACI.
EDISONTEL

VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711. FAX 0161 257009. E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40. TELEFONO 0161 [illegible] 220128

mobildiscount
Mobili a prezzi d'assalto.
MOBILI PER TUTTI!!!
OGGI INAUGURAZIONE
Strada Trossi, 61
GAGLIANICO (BI)
NUOVA APERTURA
ORE 10,30

La procura vuole anche sapere se hanno influito i farmaci somministrati poche ore prima del delitto

Una perizia per l'omicida

La chiede il pm sull'operaio di S. Giacomo



Nella foto di Reolon il Circolo Arci di Gattinara dove è avvenuto l'omicidio

VERCELLI

Piange, Giovanni Putzolu, giovedì mattina davanti al gip. Dice le parole dolorose [illegible] di chi si rende conto, per la prima volta, dell'irreparabile. Ha sparato e ucciso, tre colpi verso il tavolino dove siedevano la [illegible] compagna e un amico di lei. Oggi, subito dopo la convalida del fermo, e la conferma anche della detenzione in cella, i magistrati vogliono capire se martedì sera al Circolo Arci di Gattinara sia entrato un uomo lucido, nel pieno possesso delle facoltà mentali. Il pm Antonio Sangermano, che con il procuratore Giangia[illegible] [illegible] Sandrelli s[illegible] seguendo il caso, chiede al gip di stabilirlo con un incidente probatorio: [illegible] u[illegible] perizia, che valuti anche un fatto forse [illegible] secondario. A Giovanni Putzolu, che martedì pomeriggio ha [illegible] forte mal di denti, tanto da presentarsi al Pronto soccorso dell'ospedale di Gattinara, [illegible] somministrati dei farmaci. Potenti, se è tanto potente il male. Possono aver influito sul suo comportamento della sera, visto che l'irreparabile succede meno di due ore dopo l'uscita dall'ospedale?

E' un interrogativo a cui vorrebbe trovare una risposta anche Riccardo Greppi, il legale vercellese che difende l'operaio di S[illegible] Giacomo Vercellese, chiamato dopo [illegible] anni vissuti da uomo tranquillo a rispondere dell'omicidio di Sergio Berardi, 69 anni, cossatese, e del tentato omicidio di Luigina De Matteis, 58 anni, di San Giacomo di Masserano. Era la sua compagna, la donna [illegible] cui dividere la solitudine che ghermisce dopo le cene tra amici o il ballo al Circolo: adesso Luigina è in ospedale, migliora con il passare delle ore. Sta peggio lui, Giovanni. I marescialli Trapani e Rizzello, il maggiore Marovino e [illegible] capitano Bergamin martedì notte, in meno di un'ora, avevano raccolto prove schiaccianti, dice il pm. Ma Giovanni Putzolu ha confessato. Tutto e subito. Lucido? [r. m.]



IERI LA COMMEMORAZIONE

Nel 15° anniversario della morte ricordato anche da Astori

SERVIZIO A PAGINA 37

Da stasera a Vercelli

In trecento alla «24 ore per Ricky»

VERCELLI. Saranno quasi trecento i protagonisti della Ventiquattr'ore per Ricky. La maratona di basket, per ricordare Riccardo Goretti (e la sorella Cristina) scatterà questa sera alle 19 al Pala Piacco e si concluderà alla stessa ora di domani.

Sul parquet si alterneranno ininterrottamente ragazzi del settore giovanile, cestisti in attività, campioni d'un tempo o semplici appassionati. L'obiettivo della partita lunga un giorno, oltre a [illegible] di [illegible] Ricky [illegible] quello di raccogliere fondi. Il ricavato di questa terza edizione sarà devoluto alla piccola Diana, la bimba rumena malata di leucemia. [p. m. f.]

Da Chivasso ha attraversato il Vercellese fino alla Sesia

Il Canale Cavour inquinato da una chiazza di gasolio

Walter Camurati

GREGGIO

Non è servito, [illegible], a Greggio, lo sbarramento dei salsicciotti appesi dal «ponte canale» sul pelo dell'acqua del Canale Cavour per intercettare [illegible] chiazza di gasolio in arrivo [illegible] Chivasso: la forza della corrente, che è sempre particolarmente impetuosa, in poco tempo [illegible] ha strappati portandoli via tra le onde.

L'allarme era partito [illegible] Chivasso giovedì sera, intorno alle [illegible]: nell'incile del Po, una manciata di metri a monte dello sbarramento da cui esce il Canale Cavour, è affiorata una chiazza di idrocarburi, solo in un momento successivo identificata con sicurezza per gasolio.

Immediatamente è scattato il piano d'allarme: vigili del fuoco e Arpa hanno stabilito che l'unico punto utile per sbarrare la strada al gasolio era a Greggio, poco prima del sifone attraverso il quale il Cavour sottopassa il fiume.

L'Associazione Ovest Sesia ha messo a disposizione una quarantina di dipendenti tra funzionari, tecnici e operai per sorvegliare gli imbocchi delle diverse rogge e, possibilmente, per [illegible] qualche modo il cammino dell'ondata inquinante.

La fuoruscita è terminata spontaneamente ieri mattina verso le 5: i carabinieri di Chi[illegible] avrebbero accertato che il gasolio era uscito da un vecchio condotto fognario ora in disuso, e [illegible] anni ormai utilizzato solo come scolmatore per l'acqua piovana. Le prime chiazze di gasolio hanno impiegato una dozzina [illegible] ore per coprire i [illegible] chilometri e arrivare a Greggio, nel punto in cui si era concordato di stendere la barriera di salsicciotti per tentare lo sbarramento. Purtroppo la corrente impetuosa ha vanificato il tentativo: il gasolio è passato sotto la Sesia defluendo in provincia di Novara e poi fino al Ticino, già in Lombardia.

Anche la Provincia ha attivato gli agenti del Nucleo di vigilanza ecologica, che hanno collaborato [illegible] i Vigili del fuoco e i tecnici dell'Ovest Sesia. [illegible] risaie - ha spiegato ieri il direttore generale dell'Ovest Sesia Roberto Isola - sono al sicuro, perché la chiazza di gasolio ha viaggiato al centro del canale senza interessarne le sponde».

L'assessore comunale per l'Ambiente e la Protezione civile di Greggio, Gianfranco Rigolone, ha commentato: «Devo ringraziare i tecnici dell'Ovest Sesia che hanno chiuso in tempo le paratie, impedendo al gasolio di inquinare i corsi d'acqua che interessano il paese, e neppure [illegible] patrimonio ittico delle rogge che si alimentano dal Cavour ha sofferto danni».

[illegible] regionale dell'Arpa, l'azienda che si occupa della tutela ambientale, ha attivato una unità [illegible] crisi che è immediatamente diventata operativa: ancora nel tardo pomeriggio di ieri i [illegible] componenti erano in riunione e hanno fatto sapere che solo lunedì verranno resi [illegible] consuntivo dei danni, modi e quantità di gasolio fuoruscita, nome, se noto, [illegible] presunto responsabile.



Il Canale Cavour a Greggio: qui si è cercato di bloccare il gasolio

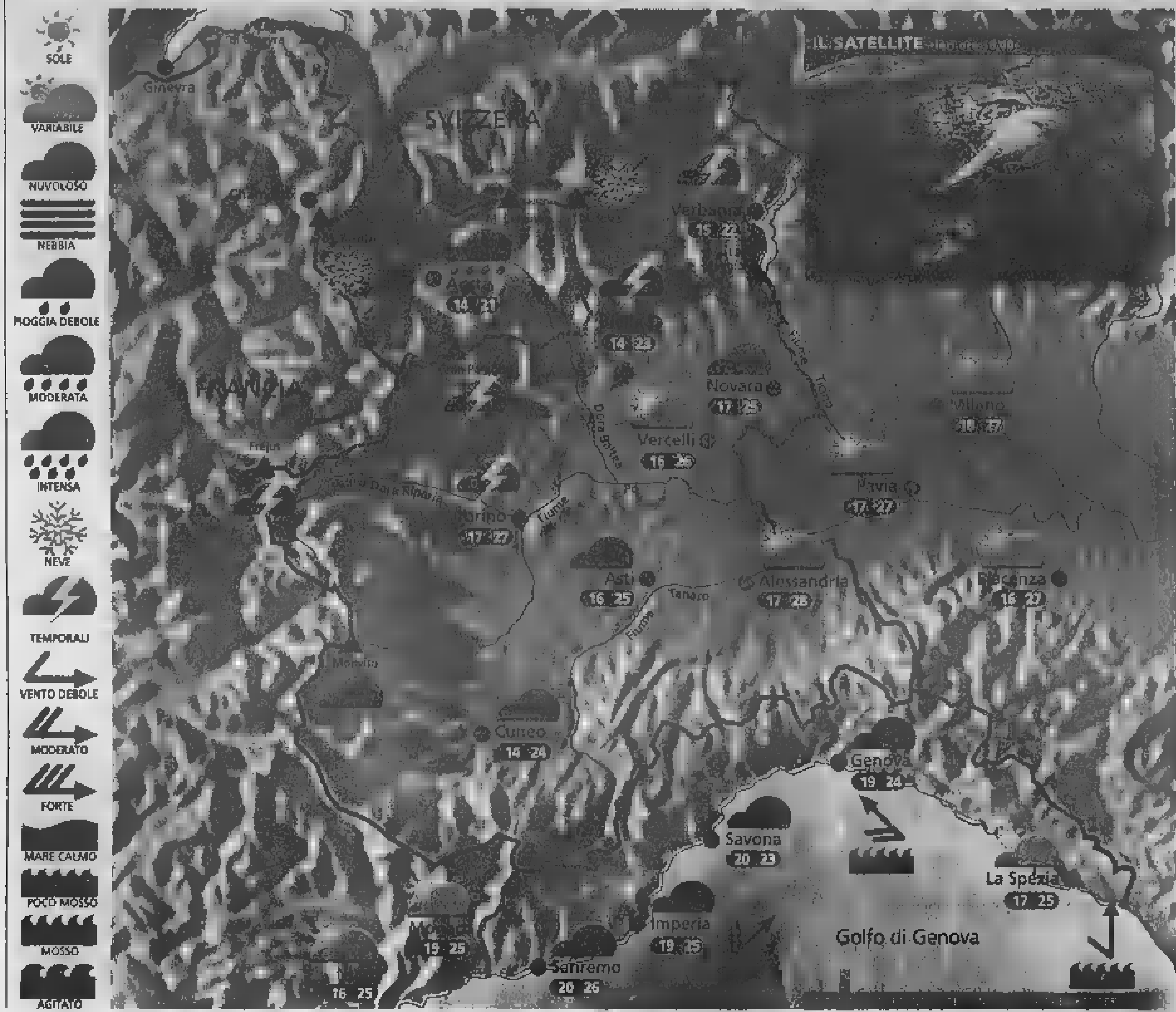
Allarme rosso a tutto [illegible] pomeriggio. Ma il carburante non ha [illegible] raggiunto le risaie

IL TRAP A VERCELLI



Premi ai giovani bomber E' stata la giornata di Giovanni Trapattoni. Il commissario tecnico della Nazionale, impeccabile in un completo azzurro, ha presentato il premio per il miglior attaccante under 21 di serie A e B istituito dalla Provincia di Vercelli. Disponibile, simpatico, deciso il Trap ha conquistato i vercellesi prima alla Sala delle Tarsie dove assieme all'assessore Carlo Riva Vercellotti e il direttore di Tuttosport Xavier Jacobelli ha illustrato il progetto, voluto per ricordare la figura di Silvio Piola (presente la famiglia con la moglie, Alda, i figli Paola e Dario e i nipoti). Quindi, distribuendo autografi il tecnico più vincente d'Italia è arrivato al Bar Principe per un altro bagno di folla. Tra una stretta di mano e una foto ricordo, il «Trap» ha parlato dell'iniziativa: «Per me Piola resta un mito. Lo ricordo come una persona squisita e prodiga di consigli che io ho cercato di mettere in pratica». Inevitabile un flash sull'attualità: «La Roma merita lo scudetto ma la Juve ha il dovere di crederci». E su Baggio: «Il suo valore non si discute, ma adesso il gruppo è formato da altri campioni. E' chiaro, però, che non chiudo la porta a nessuno».

BOLLETTI[illegible]



Situazione Ieri l'allontanamento dell'alta pressione e il contemporaneo approssimarsi di una saccatura, ha prodotto un graduale aumento della nuvolosità e verso sera si sono verificate le prime isolate precipitazioni sui rilievi alpini. Oggi il passaggio di un sistema frontale determina tempo instabile, a tratti temporalesco.

Previsioni Al mattino nubi in aumento quasi ovunque, con qualche rovescio su Alpi e Prealpi, specie fra la Val di Susa e la Val D'Ossola. Nel corso della giornata formazione di temporali sparsi sulle zone alpine, che si estenderanno gradualmente ad alcune zone di pianura, risultando tuttavia meno probabili lungo il litorale ligure e sul basso Piemonte. Raffiche di vento e occasionali grandinate nelle zone temporalesche; in serata prime schiarite ad iniziare dalle zone più occidentali. Temperature in diminuzione. Domani graduale rasserenamento specie in pianura.

ZOOM

Il Favonio non è sempre caldo

In inverno il Foehn riesce a riscaldare il catino padano, spazzando via nubi, foschia ed umidità. Questo vento però non si presenta necessariamente caldo, come invece avviene sul versante opposto delle Alpi. E' chiaro però che la sua opera di «spazzatura» di tutte le inversioni di temperatura possa determinare un repentino riscaldamento dell'aria, magari fino a pochi minuti prima soggetta a nebbia. L'attrito e la compressione dell'aria fanno il resto e solo in un secondo tempo si intuisce la vera origine dell'aria che sta sopraggiungendo e che si apprezza maggiormente appena cessato il vento. Il Foehn regala un'eccezionale visibilità e rende molto luminose le giornate; tuttavia i meteoropatici soffrono terribilmente la sua presenza e spesso evitano persino di uscire. In luglio il Favonio, benché raro, giunge sempre piuttosto fresco ed è anche in grado di provocare qualche temporale, sollevando rapidamente l'aria calda e umida che giace sulle pianure, prima di riportare il sereno. Situazioni favoniche troppo ricorrenti sono comunque nocive all'agricoltura perché inaridiscono i campi rapidamente.

Da: www.meteolive.it

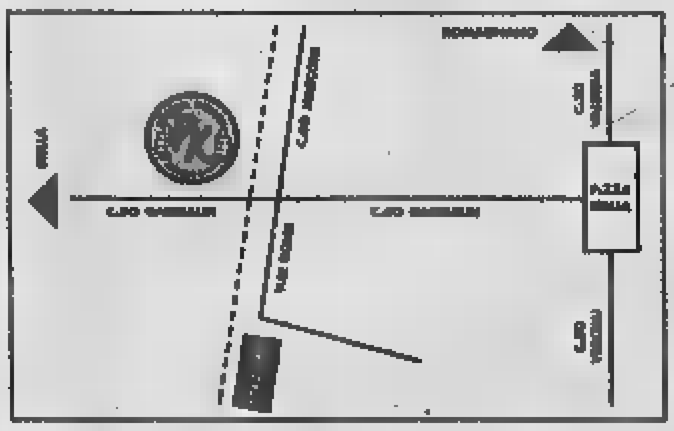
PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	20	27	REGGIO CALABRIA	21	29
BARI	20	29	ROMA	19	28
BOLOGNA	[illegible]	26	[illegible]	17	25
[illegible]	20	31	BARCELLONA	[illegible]	[illegible]
CATANIA	[illegible]	[illegible]	BRUXELLES	14	17
CATANZARO	20	[illegible]	FRANCOFORTE	[illegible]	[illegible]
FIRENZE	16	28	GINEVRA	13	21
OLBIA	21	25	LONDRA	16	18
PALERMO	21	28	MONACO DI BAVIERA	13	18
PERUGIA	16	27	PARIGI	18	18
POTENZA	19	25	[illegible]	12	24

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 42 minuti; culmina alle ore 13 e 30 minuti, tramonta alle ore 21 e 18 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 54 minuti, cala alle ore 15 e 39 minuti







Saranno ospitati in edifici ristrutturati grazie ai proventi del gioco (8 miliardi)

[illegible] soldi [illegible]

Alle ex Officine di Vercelli e alla Rotondi di Varallo

VERCELLI



La ex Officine elettriche in via Legnano a Vercelli ospiteranno un deposito sussidiario dell'Archivio di Stato che conterrà sei mila tra buste e pacchi. Un altro intervento verrà compiuto nel complesso delle Manifatture Rotondi di Varallo

Otto miliardi e [illegible] finanziati con i proventi del gioco del lotto per recuperare due edifici, uno a Vercelli e uno a Varallo, [illegible] bi di proprietà demaniale, [illegible] adibire a sedi e uffici dell'Archivio di Stato: questo il program[illegible] varato dal ministero per i Beni e le attività culturali per il triennio 2001-2003.

[illegible] edifici interessati al progetto sono, a Vercelli, l'ex «Officina elettrica» di via Legnano; e, a Varallo, il complesso delle ex «Manifatture Rotondi».

Per il capoluogo il finanziamento è [illegible] 4 miliardi e [illegible] per Varallo [illegible] miliardi. In pratica, complessivamente, po[illegible] meno di 3 miliardi all'anno.

Nell'ex «Officina» vercellese di via Legnano verrà sistemato [illegible] «archivio intermedio», defi[illegible] «deposito sussidiario» del[illegible] sede centrale [illegible] Alessandro Manzoni. Questo deposito ha peregrinato non poco: da un'ala dell'ex convento abbaziale di Sant'Andrea, all'epoca appena dismessa dagli archivi notarili sussidiari, che è servita per salvare almeno 6 mila tra buste e pacchi; alla tappa nei locali [illegible] via Vinzaglio. In via Legnano troverà sistemazione definitiva: i locali possono rice[illegible] almeno 60 mila «unità archivistiche», vale a dire buste, pacchi, registri e volumi.

La documentazione raccolta arriva dagli uffici della prefettura, del Genio civile, dell'Ispetto[illegible] ripartimentale [illegible] foreste, dagli Uffici distrettuali delle imposte dirette di Vercelli e Trino; dagli Uffici del registro di Santhià e dalla direzione didattica di Trino.

La scheda elaborata dal ministero definisce l'edificio delle «ex Officine», che è costruito con due piani fuori terra, [illegible] origine tardo ottocentesca, probabilmente destinato ad ospitare una centrale idroelettrica [illegible] così trasformato - aggiunge la scheda - in concomitanza [illegible] l'arrivo anche a Vercelli della nuova forma di energia».

Negli anni tra il 1920 e il 1940 venne realizzata una manica edilizia prospiciente il giardino, e agli interni vennero apportate modifiche di chiaro gusto e disegno razionalisti. Da un punto [illegible] vista strutturale e funzionale, l'edificio dispone di ampi spazi interni, la cui struttura è in grado di sopportare carichi notevoli e si presta molto bene, quindi, ad ospitare i depositi.

A Varallo il progetto prevede il restauro e l'adeguamento dell'edificio storico-demaniale delle [illegible] Manifatture rotonde per trasformarlo in sede definitiva della sezione valsesiana dell'Archivio di Stato che attualmente vi è insediata.

La scheda [illegible] ministero lo descrive come «situato all'interno di un complesso edilizio tipico degli insediamenti industriali [illegible] primo Novecento, che testimonia la vocazione industriale-tessile della zona, in particolare per la lavorazione del cotone».

Non è la prima volta che i fondi del lotto finanziano il recupero di immobili vercellesi: è il caso della chiesa di San Vittore in largo D'Azzo i cui lavori, costati un miliardo e [illegible] milioni, sono ormai conclusi e [illegible] è imminente l'inaugurazione. [w. ca.]

Chiesto a Valduggia

Un Consig[illegible] sul problema dell'acqua

[illegible] Il sindaco [illegible] convoca [illegible] Consiglio comunale richiesto dalla minoranza, e i quattro consiglieri di opposizione ricorrono al prefetto. Succede a Valduggia, dove Enrico Barlassina, Antonella Cerri, Patrizia Zaninetti e Giorgio Astori [illegible] chiesto il 9 maggio la convocazione urgente dell'assemblea per discutere della «grave emergenza idrica».

L'assemblea però non c'è stata: «Il sindaco - scrivono i rappresentanti di minoranza - ha inviato una lettera affermando che non intendeva riunire i consiglieri entro i termini di legge ma annettere questo argomento all'ordine del giorno del futuro Consiglio». [illegible] questo atteggiamento, naturalmente, [illegible] minoranza non è piaciuto. Così tutti gli atti sono finiti a Vercelli, in prefettura. Nel ricorso al prefetto si chiede «che vengano adottati i provvedimenti di legge e che sia convocato il Consiglio comunale d'urgenza esclusivamente per discu[illegible] del problema idrico».

«E' un preciso dovere del sindaco riunire l'assemblea su richiesta della minoranza - sottolinea Antonella Cerri - [illegible] Guido Crevola non l'ha fatto. Adesso le decisioni passano nelle mani del prefetto, che indicherà la strada da seguire. Di certo quello dell'acqua è un problema serio a Valduggia, che merita di essere affrontato con urgenza. Questo almeno per rispetto dei cittadini». [l. fo.]

«Trattati con umanità gli extracomunitari»

In merito agli articoli pubblicati giovedì 14 giugno 2001 su La Stampa - Cronaca di Vercelli e Valsesia («Noi immigrati della vergogna» - «Quel tu è umiliante»), il Siulp, quale rappresentante di numerosi operatori [illegible] Polizia desidera esprimere, brevemente, il proprio punto di vista. I colleghi, specialmente quelli addetti all'Ufficio Stranieri, dopo la lettura dei due articoli in questione si sentono demoralizzati. Tutte le file sono vergognose: siano esse fatte in uffici pubblici o privati. La normativa che regola il «flusso immigratorio» dei cittadini stranieri nel nostro Paese ha fissato, per quest'anno, in 15 mila le autorizzazioni all'ingresso [illegible] Italia per ricerca lavoro.

Tutte le Questure d'Italia sono state prese d'assalto dagli immigrati nell'intento di ottenere l'agognata autorizzazio[illegible] infatti sono [illegible] sufficienti pochi giorni per esaurirle; nonostante ciò la Questura ha continuato e continua ad accettare le domande. A noi tutti ha dato fastidio la sottile e larvata accusa di razzismo. L'articolo evidenzia «da una parte gli stranieri in fila per raggiungere lo sportello; dall'altra gli italiani-italiani alla ricerca di un passaporto o di un permesso di caccia».

Dovremmo [illegible] una sola fila, per servizi completamente differenti, l'uno dall'altro? «Non ci sono priorità per donne con bambini piccoli e persone anziane». Quante volte i colleghi che si [illegible] adoperati per agevolare le due citate categorie sono stati apostrofati, a volte anche con insulti, proprio dagli stessi stranieri in fila? Quante volte i bambini vengono spinti nell'androne ed uno dei due genitori gli corre dietro ed una volta entrato in Questura non vuole più uscire? Comunque le donne con bambini piccoli e gli anziani vengono fatti accomodare sulle sedie poste all'interno dell'atrio. Basterà sentire, anche informalmente, i colleghi dell'Ufficio Stranieri.

«Ehi tu, mettiti in fila là», detto dal giovane poliziotto non è affatto il preludio [illegible] un tratta[illegible] ingiusto da parte di nes[illegible] operatore di Polizia della Questura nei confronti [illegible] un cittadino straniero. Tantomeno dal cittadino straniero si pretende il «lei», anzi spesso e volentieri sono proprio i cittadini stranieri a rivolgersi a [illegible] con il «tu» e mai [illegible] operatore di Polizia ha detto nulla, comprendendo la situazione del singolo. I poliziotti di Vercelli hanno sempre dimostrato professionalità e capacità interpretativa per fronteggiare l'emergenza stranieri e hanno sempre trattato con sentimenti di solidarietà ed umanità gli stranieri che chiedono al nostro Paese una esistenza migliore.

Segreteria provinciale Siulp

Solo due chiose telegrafiche, perché l'evidenza non ha bisogno di essere dimostrata. Uno, le code sono, semmai, «sempre» faticose, non vergognose. Diventano indegne solo quando non si rispettano le regole della convivenza civile. Due: perché la replica di un sindacato di polizia [illegible] diritti sacrosanti degli immigrati regolari? [d. b.]

Cravo di Borgosesia

Sottoscrizione per restaurare la vecchia chiesa

BORGOSESIA. In occasione della festa di San Giovanni, gli Amici dell'arte lanceranno una raccolta [illegible] fondi da destinare al restauro della chiesa di Cravo dedicata al santo.

L'intervento più urgente è la sistemazione del tetto perché ultimamente [illegible] in au[illegible] le infiltrazioni d'acqua e l'associazione [illegible] disposizione per risolvere il problema.

In occasione della festa organizzata [illegible] domenica 24 giugno sarà quindi lanciata la sottoscrizione.

I lavori erano già [illegible] programmati, ma poi le condizioni sono peggiorate e così il preventivo di spesa è aumentato considerevolmente.

L'appuntamento è per domenica prossima [illegible] una funzione religiosa e l'incanto delle offerte proprio per raccogliere fondi, [illegible] intanto chi volesse fare dei versamenti in favore della chiesa di [illegible] Giovanni di Cravo può rivolgersi agli Ami[illegible] dell'arte oppure direttamen[illegible] in parrocchia. [l. fo.]

Nuova spedizione extraeuropea con obiettivo gli 8035 metri della montagna pakistana

Mondinelli all'assalto del Gasherbrum II

Con l'alpinista di Alagna stavolta ci sarà Renato Andorno

ALAGNA



Il Gasherbrum II alto 8035 metri è l'obiettivo della prossima spedizione alpinistica di Silvio Mondinelli che al suo fianco avrà anche l'amico Renato Andorno

Da un Ottomila a [illegible] altro, dal magico Everest al più piccolo Gasherbrum II, alto «appena» (si fa per dire 8.035 metri), dalle montagne [illegible] Nepal a quelle del Pakistan: tutto però legato da un denominatore comune, la voglia di provarsi ancora una volta [illegible] uno dei 14 giganti del mondo. Il protagonista di questa nuova avventura è [illegible]pre lui, Silvio «Gnaro» Mondinelli, il piccolo grande uomo di Alagna.

Che, per l'occasione, tornerà a «fare coppia» con l'amico [illegible] vecchia data, Renato Andorno, il fotocineoperatore valsesiano, incaricato di tradurre in video la nuova avventura extraeuropea.

I due fanno parte di una spedizione ideata e organizzata da Claudio Mastranicola, alpinista di Frosinone, e completata dal medico pescarese Domenico Di Bartolo, dall'abruzzese Roberto Delle Monache e dall'esordiente Daniele Nardi. Il tutto coordinato [illegible] team manager Vittorio Misiti.

La partenza per il Pakistan è fissata per giovedì 28 giugno dalla Malpensa con un volo diretto via Abu Dabi alla capitale Islamabad. Poi il trasferimento nella regione interna del Baltoro, dove appunto si trova il gruppo [illegible] Gasherbrum con 250 chilometri [illegible] marcia da Skardu (cinquanta sono sull'immenso ghiacciaio del Baltoro).

L'attacco alla montagna prevede un itinerario lungo la parete Sud-ovest e [illegible] con il campo base pia[illegible] a 5.300 di quota, sulla morena laterale sinistra del ghiacciaio meridionale.

L'ascensione che avrà in Silvio Mondinelli la [illegible] punta di diamante è prevista nell'ultima decade di luglio, dopo aver sistemato i vari campi lungo il pendio di una montagna che presenta notevoli difficoltà tecniche. Anche se, a differenza dell'Everest, stavolta l'impatto della quota avrà minore rilevanza. [r. syn.]

Castellazzo

Recita lo Spazio Scenico

La rassegna si chiama «Teatro della [illegible] ed è organizzata dalla Provincia [illegible] Novara. [illegible] compagnia «straniera» lo Spazio Scenico di Vercelli. Il gruppo diretto da Pino Marcone aprirà la rassegna, stasera alle 21,30 nella parrocchiale con «Tutte le strade portano a Roma», rivisitazione della Via Francigena.

Costanzana

Serata di «Caffè concerto»

Oggi serata [illegible] musica con un pizzico di cabaret». Il «Caffè concerto» è sul palcoscenico [illegible] cortile dell'oratorio don Bosco: inizio alle 21, protagonista la big [illegible] «78 Giri [illegible] Ensemble» diretta da Mario Saccagno. Da intermezzo I Trans Gabin Express, con Pino Ferraris che presenterà brani tratti dal repertorio di Carlo Artuffo.

Borgovercelli

Orchestre al Globo

Al dancing Il Globo di zona bivio Sesia questa sera è in pedana l'orchestra di Renzo il Rosso e domani il gruppo del fisarmonicista Massimo Della Bianca. S'inizia alle 21. Musica anche nell'area [illegible] le stalle.

Le allieve della scuola di danza presto anche in tournée

Freebody [illegible] saggio [illegible]

VERCELLI



Sabrina Balocco di «Freebody»

La scuola di [illegible] Freebody stasera alle 21 presenterà al Teatro Civico il saggio [illegible] fine anno. Il titolo è: «Visitando i Paesi che hanno ospitato le Olimpiadi» con [illegible] direzione di Daniela Tricerri, scenografie e regia di Felice Notarianni, [illegible]ografie di Roberta Conti, Daniela Tricerri e Aiscia Zanni.

I balletti internazionali avranno per tema danze tipiche della Grecia, della Francia, degli Stati Uniti, dell'Inghilterra, del[illegible] Sv[illegible], del Belgio, dell'Olanda, [illegible] Germania, della Finlandia, dell'Australia, [illegible] Italia, del Giappone, del Messico, del Canada, della Russia, della Corea e della Spagna.

Oltre alla serata vercellese al teatro municipale, durante l'estate ci sarà la tournée delle «freebodyne» con lo stesso spettacolo mercoledì [illegible] giugno a Vignale e domenica 1° luglio ad Acqui Terme.

Ed alcune delle allieve di Daniela Tricerri (Sabrina Balocco, Monica Corallino, Alessia Puma e Federica Rosso) saranno soliste nei prestigiosi concorsi «Giovani Talenti» e «Acqui Danza». [g. bar.]

Per la rassegna CoSer

Voci e pianoforte stasera in concerto a Motta de' Conti

[illegible] DE' CONTI. Olaz Gorrotxategi, soprano di Bilbao, sarà protagonista con il tenore salernitano Stefano Parisi, questa sera alle 21, nella palestra comunale, nel secondo concerto della stagione Musicale CoSer Bassa Vercellese. Ad accompagnare al pianoforte i cantanti sarà Alessandro Panella che della rassegna è anche direttore artistico. Il programma prevede pagine di Rossini, Tosti, Yradier, Gastaldon, Lehar, Puccini e Verdi.

I concerti itineranti nei centri del Basso Vercellese continueranno 18 luglio con la Big Keever Band di Emilio Vercelli a Costanzana; il 1° agosto con la Vercelli Jazz Filarmonica Big Band di [illegible] Dosio a Pezzana; il 25 agosto [illegible] Meridian Quartet di Alessandro [illegible] a Pertengo e il 22 settembre arie d'opera con il coro lirico Viotti di [illegible] a Caresana.

I concerti saranno ad ingresso libero. [g. bar.]

[illegible]

Droga, segnalati cinque giovani

Cinque giovani sono stati segnalati per uso di sostanze stupefacenti dai carabinieri del nucleo operativo. E' successo l'altra [illegible] in centro a Borgosesia. Quando la pattuglia dell'Arma si è avvicinata al gruppetto i ragazzi hanno cercato di disfarsi di alcuni grammi [illegible] hashish ma l'operazione non è passata inosservata.

[illegible]

[illegible] apre il rifugio Carestia

Inizia oggi la stagione estiva dei rifugi d'alta quota gestiti dal Cai [illegible] Varallo. Da qu[illegible] mattina sarà attivo l'Abate Carestia (2201 metri di quota) in Val Vogna. La struttura del Club alpino è raggiungibile in un'ora e mezza di marcia da Riva Valdobbia (frazione Cà di Ianzo). Dal prossimo fine settimana saranno attive anche le Capanne Gnifetti e Regina Margherita, i due fiori all'occhiello della sezione Cai di Varallo. I rifugi resteranno in funzione per tutta l'estate e chiuderanno a metà settembre.

La terza domenica del [illegible] a Borgo d'Ale si svolge un mercatino che ogni volta richiama migliaia di visitatori del Nord Italia

Il regno del piccolo antiquariato

Un'esposizione con trecento bancarelle

Puntuale, [illegible] la terza domenica [illegible] mese torna l'appuntamento Borgo d'Ale con il mercatino del piccolo antiquariato. Quasi un evento, di sicuro un fenomeno. Iniziative come questa ce ne sono tante sparse ovunque, anche a pochi [illegible] di distanza. [illegible] l'appuntamento di Borgo [illegible] riscuote [illegible] successo che non ha eguali.



Migliaia di visitatori, le vie che circondano il mercato coperto piene di [illegible]. Succede soprattutto al pomeriggio, quando le famiglie escono dopo il pranzo della domenica per fare quattro passi. E [illegible] [illegible] [illegible] preferite, forse anche perché [illegible] a due passi dal gettonatissimo lago di Viverone, c'è appunto Borgo d'Ale. E' tanto atteso questo mercatino, che gli espositori fanno a gara per accaparrarsi un posto. C'è chi prenota [illegible] [illegible] per l'altro, chi invece [illegible] mette [illegible] [illegible] sperando che qualcuno rinunci. Addirittura c'è chi ha accettato di [illegible] all'aperto, rischiando quindi una doccia rinfrescante con i tipici temporali estivi, pur di esserci.

«Abbiamo dovuto [illegible] [illegible] disposizione spazi in più - commentano in municipio - perché l'area sotto il padiglione coperto non bastava a esaudire tutte le richieste». Spazio anche all'aperto quindi. E in tutto fa trecento. Proprio così, sono 300 le bancarel[illegible] accreditate per l'esposizione di Borgo d'Ale che interesserà l'intera giornata di domani, dalle 9 alle 19. Non [illegible] tratta di artigianato, essenzialmente gli espositori propongono piccolo antiquariato e hobbismo. E ce n'è per tutti i gusti: trecento banchetti significa trovare proprio di tutto. Come mai un tale [illegible] in questo piccolo paese agricolo al confine di tre province, Vercelli, Biella e Torino. «Francamente non lo sappiamo, e [illegible] lo chiediamo anche noi - rispondono dagli uffici comunali - però è così, sin dalle prime volte è venuta tantissima gente».

Per «le prime volte» si intende cinque anni fa. Allora, è chiaro, i banchetti erano meno, m[illegible] [illegible] si [illegible] faticato a capire che qui l'iniziativa avrebbe subito preso piede. E dalla volta successiva sono aumentate le richieste. Un continuo crescendo fino all'attuale «esercito» di espositori che invadono il mercato ortofrutticolo, dove in settimana [illegible] trattano pesche, kiwi [illegible] zucchini. E tutto questo movimento ha naturalmente anche una valenza turistica: il Canavese è [illegible] due passi, così pure Vive[illegible] e l'intera [illegible] del lago, poi la Serra di Ivrea. C'è chi approfitta del mercatino per fare poi una gita fuoriporta e chi invece fa l'esatto contrario: dopo qualche ora trascorsa a riposarsi ecco la virata verso Borgo d'Ale prima del rientro a casa. E tutto questo [illegible] la felicità di chi ha i posti migliori, [illegible] [illegible] cioè partecipa da anni a questa kermesse.





Week end con gli artigiani

A Scopello da oggi in passerella

Una full immersion dalle 10 alle 18 con l'artigianato. Due giornate intere, oggi e domani, dedicate agli artigiani [illegible] [illegible] loro creazioni. Per Scopello non [illegible] una novità. Anzi, è quasi un'abitudine. Qui infatti ogni occasione è buon per dare spazio a uno dei settori commerciali più gettonati dell'area montana.

Il centro della media valle che in estate si trasforma in una cittadina (sono settemila i posti letto [illegible] alberghi e seconde case a fronte di circa [illegible] residenti) è [illegible] anni sensibile al richiamo dell'artigianato. I mercatini vengono organizzati d'estate [illegible] d'inverno in occasione dei periodi di maggior affluenza turistica, e uno spazio era stato ricavato anche la settimana scorsa in occasione dei Campionati europei di canoa. E per i prossimi due mesi gli impegni sono tre. Oggi e domani, poi dall'11 al 19 agosto gli stand occuperanno perennemente la piazza del municipio co[illegible]pazio ancora per artigianato e hobbismo mentre l'ultimo week end di agosto (25 e 26) la scena sarà per l'antiquariato.

[illegible] adesso l'attualità. Tra oggi e domani esporranno 26 artigiani, [illegible] rappresentanza [illegible] tutte le attività [illegible] si praticano [illegible] valle, da quelle che vanno per la maggiore come l'intarsio del legno a quelle più ricercate. E' vero che in questo periodo l'affluenza turistica non è elevatissima, ma la scelta [illegible] [illegible] casuale.

A Scopello [illegible] Piode [illegible] in corso i camp [illegible] minibasket organizzati dalla Libertas Borgosesia di Osvaldo Gagliardini con turni settimanali: cento ragazzi ogni sette giorni e nel week end in occasione [illegible] cambio il paese si riempie di genitori [illegible] famiglie provenienti da tutto il Nord Italia. «E' per questo che abbiamo organizzato il mercatino - confermano dall'ufficio turismo dell'amministrazione comunale -. Non è il primo anno [illegible] ogni volta il riscontro è positivo».

L'offerta è davvero varia. I 26 banchetti offriranno un sacco di possibilità ai turisti. Si va dalla lavorazione della cera al marmo finto (tecnica particolarissima che ha le [illegible] radici [illegible] Rima ed è stata esportata in tutta Europa). Poi il puncetto, il tipico ricamo valsesiano costituito [illegible] migliaia [illegible] nodi [illegible] filo uno sull'altro, l'uncinetto [illegible] il punto croce; ci saranno gli abili artigiani del legno, capaci di intarsiare dal piccolo ramoscello al tronco di quercia. Poi [illegible] troveranno quadri, bambole di stoffa, composizioni con i fiori secchi, porcellane dipinte a mano, vetro decorato e molto altro ancora. Tra le curiosità da segnalare [illegible] partecipante alla kermesse che proporrà quadri su masonite bianca realizzati con bombolette spray.

Marcello Biginelli è stato ricordato a 15 anni dalla prematura scomparsa

«Un vercellese lungimirante»





In alto l'intervento di [illegible] Casalini, sotto il pubblico in sala: in prima fila, la moglie di Biginelli Elena [FOTO GREPPI]

[illegible] Belossi
[illegible] De Maria

«Dice [illegible] leggenda, forse [illegible] troppo lontana dal vero, che la Yoshida, arrivò a Vercelli perchè una camiciaia parlò a Marcello Biginelli della possibilità di sostituire i bottini [illegible] le chiusure lampo. Biginelli non l'avrebbe mai fatto in una sua camicia, ma colse l'occasione per un viaggio in Olanda e Vercelli ebbe questo insediamento [illegible] importante». Giovanni Carlo Verri, [illegible] presidente della Camera di commercio, ha citato anche questo episodio per rimarcare la figura del [illegible] predecessore, ricordato ieri mattina, nella Sala Pella dell'Ente camerale, a [illegible] anni dalla scomparsa.

«Ricordando Biginelli» si è svolta ieri mattina alla presenza della moglie Elena [illegible] delle massime autorità delle provincia e cittadine, sindaco in testa. Della commemorazione ufficiale si è incaricato l'ex sottosegretario Gianfranco Astori. Premettendo che sarebbe stato «difficile sfuggire alle [illegible]zioni», Astori ha parlato di Biginelli come di un vercellese «lungimirante che, amando la sua città, desiderava operarvi, modificarne la fisionomia, senza mai essere prigioniero di stantii equilibrismi». «Per Biginelli - ha aggiunto - la cultura del fare era il corollario necessario della "cultura del progetto"». E anche Astori ha citato il miracolo Yoshida e le grandi iniziative messe in cantiere [illegible] Biginelli: dall'Università all'Autotrafori. «Accanto al tecnocrate - ha sottolineato - conviveva l'anima del politico di razza».

Quindi è [illegible] la volta di alcune testimonianze [illegible] amici e collaboratori. Quella del presidente [illegible] Giulio Baltaro è stata letta dal vice presidente dell'Associazione Tony Bisceglia, che ha pure sollecitato la città ad intitolare presto una via a Biginelli. L'avvocato Dario Casalini, presidente della Fondazione Cassa di Risparmio, ha ricordato l'esperienza politico-amministrativa [illegible]: entrambi entrarono in Consiglio comunale giovanissimi, nel '57, e ad entrambi l'allora sindaco Berzero affidò incarichi di giunta. «Mi piace soprattutto pensa[illegible] - ha detto l'avvocato Casalini - quale magnifico sindaco sarebbe [illegible] Biginelli per la città di Ver[illegible]». E ha aggiunto: «Se la giornata terrena di Biginelli fu troppo breve, non breve fu la stagione delle opere che egli condusse in porto con il piglio sicuro dell'artefice».

Dopo l'ultima, [illegible] testimonianza di Riccardo Strona (con lui nella giunta camerale), è stato annunciato che un gruppo [illegible] sponsor metterà a disposizione 30 milioni per due borse di studio a laureandi in Ingegneria. Infine, è stata inaugurata e benedetta da don Cesare Massa (altro grande amico) un'effigie nella sala giunta della Camera di commercio.

Gli Ecomusei vercellesi nuova meta per i turisti

ESISTE un patrimonio di mulini, opifici, officine, [illegible]li, ed opere idrauliche che hanno profondamente segnato il territorio ed [illegible] modus viventi della [illegible] gente.

La maggior parte dei mulini ha smesso di «girare» intorno agli anni 40; difficile diveniva restare al passo con i costi in un processo di industrializzazione imperante che investiva tutti i settori compreso quello agricolo-artigianale.



Calcagno, presidente Alos

Per alcuni decenni la fiducia nelle nuove tecnologie ed un mercato in rapida evoluzione che richiedeva [illegible] inevitabile adeguamento hanno contribuito ad incrementare una sorta di disinteresse per le no[illegible] radici culturali [illegible] per tutto quel patrimonio di attività e lavori «di [illegible] volta» che conducevano ad un passato considerato [illegible] obsoleto.

Solo negli ultimi anni si è riscontrato [illegible] recupero della memoria del territorio ed una nuova [illegible] generalizzata coscienza ambientale; le vecchie strutture [illegible] state così oggetto di [illegible] rinnovato interesse e son[illegible] iniziate, ad opera di enti pubblici [illegible] sovente di privati, azioni di recupero.

Sono gli Ecomusei i portavoce di questo patrimonio culturale ed il Vercellese ne ha creato [illegible] l'Ecomuseo delle terre d'acqua, voluto dalla Provincia di Vercelli.

Due dei poli di questo Ecomuseo sono costituiti da uno splendido Mulino del Quattrocento, il Mulino della Boscherina situato in Frazione Boscherina a Borgo d'Ale, e la Stazione idrometrica [illegible] Santhià, una suggestiva struttura, costituita da una villa antica e varie vasche in granito in cui nei primi [illegible] Novecento si svolgevano studi di ingegneria idraulica.

Siamo di fronte a due esempi di archeologia industriale che appartengono al patrimonio rurale dell'Ovest Sesia Baraggia [illegible] della Coutenza Canali Cavour (costituita da Ovest Sesia Baraggia ed Est Sesia di Novara).

Per entrambi i poli sono all'attivo dei lavori di progettazione ed una richiesta di finanziamento inoltrata alla Regione Piemonte.

La Stazione idrometrica dovrebbe diventare un sito multifunzionale, [illegible] del museo delle acque, con un'area esterna adibita a zona verde in cui sono previsti giardini, fontane ed esempi di manufatti del secolo scorso; mentre [illegible] Mulino della Boscherina dovrebbe essere rimesso in funzione divenendo testimonianza della cultura contadina piemontese.

Congiuntamente all'Amministrazione Provinciale l'Ovest Sesia Baraggia sta operando nell'ottica di rilancio del territorio, [illegible] l'idea di creare due luoghi che diventino due piccole mete turistiche inserite in un percorso di Ecomusei situati in tutto il Piemonte (ve ne sono ben 13!) ed [illegible] Europa dato che la realtà ecomuseale [illegible] presente in molti Paesi co[illegible] Francia, Spagna Inghilterra etc.

Anna Maria Colli aveva 54 anni

Morta la titolare di Cavanna fiori

VERCELLI. La fioraia discreta e gentile che ti porgeva il mazzo più indicato per la tua ricorrenza e che, alla bisogna, sapeva suggerirti come ravvivare il tuo prato, il tuo balcone, non c'è più. Anna Maria Colli Cavanna si è spenta dopo una lunga malattia affrontata con strardinario coraggio: mai, in questi anni, si è lamentata con uno dei clienti che affollavano il [illegible] negozio di via Gioberti-piazza dei Pesci. Lascia il marito Giuseppe, la figlia Elena ed i genitori, Remo e Romana, proprietari di [illegible] cascina vicino a Borgovercelli. Le esequie saranno celebrate questa mattina, alle 11,30, nella capella dell'ospedale «Sant'Andrea».

Il negozio di fiori e sementi Cavanna, a Vercelli, è un'istituzione. Lo avevano aperto e gestito, per molti anni, i genitori di Giuseppe, Luigi e Giovanna. Adesso toccava a lui, Giuseppe, e Anna Maria s'era subito appassionata, al punto [illegible] diventare l'«anima» della ditta. In questi giorni, l'esterno del negozio è un giardino di fiori, piante. Anna Maria, con il prezioso aiuto di Giuseppe e dell'inseparabile Maria, voleva sempre dare quel tocco di grazie in più, ritenendo che un negozio del genere appartenesse [illegible] tutta la città. Ed i vercellesi accorrevano, d'estate ma anche d'inverno (per fare incetta di alberi di Natale, [illegible] esempio). Anna Maria [illegible] Giuseppe avevano, per tutti, una parola gentile. [illegible] oggi sono davvero in tanti [illegible] piangere una donna che aveva fatto del lavoro una missio[illegible] La sua gioia più grande [illegible] la famiglia, ma a piangerla [illegible] Giuseppe, Elena ed i genitori, oggi c'è un'intera città.

Convegno oggi [illegible] «Sant'Andrea»

Il ruolo cruciale della diagnosi



Pier Giorgio Fossale

VERCELLI. L'importanza di una diagnosi tempestiva e accurata [illegible] spesso alla base di un successo terapeutico contro le malattie, anche le più gravi. Lo sanno bene i medici di base della provincia di Vercelli che, d'intesa con l'Asl 11 e la Società italiana [illegible] Medicina generale hanno promosso per oggi, nell'aula [illegible]gna dell'ospedale «Sant'Andrea» un convegno [illegible] «Le indagini diagnostiche tra appropriatezza, razionalità e libertà di scelta». L'incontro, che ha il patrocinio dell'Ordine provinciale dei medici, sarà introdotto dal manager dell'Asl 11 Luciano Scarabosio, dal direttore sanitario aziendale Giovanna Terzi e dal presidente dell'Ordine Franco Carcò.

Al dottor Pier Giorgio Fossale, portavoce dei medici [illegible] famiglia [illegible] presidente della Società [illegible] cultura medica vercellese, [illegible] compito di aprire la serie degli interventi. Seguiranno le relazioni di Carlo Pastrano, Alberto Malinverni, Fulvia Milano, Giovanna Patrucco, Ivano Gallina, Roberto Cantone, Marco Ferri, Giovanni Lenzi e Graziella Furbatto. Il convegno medico avrà inizio alle 9. [d. b.]

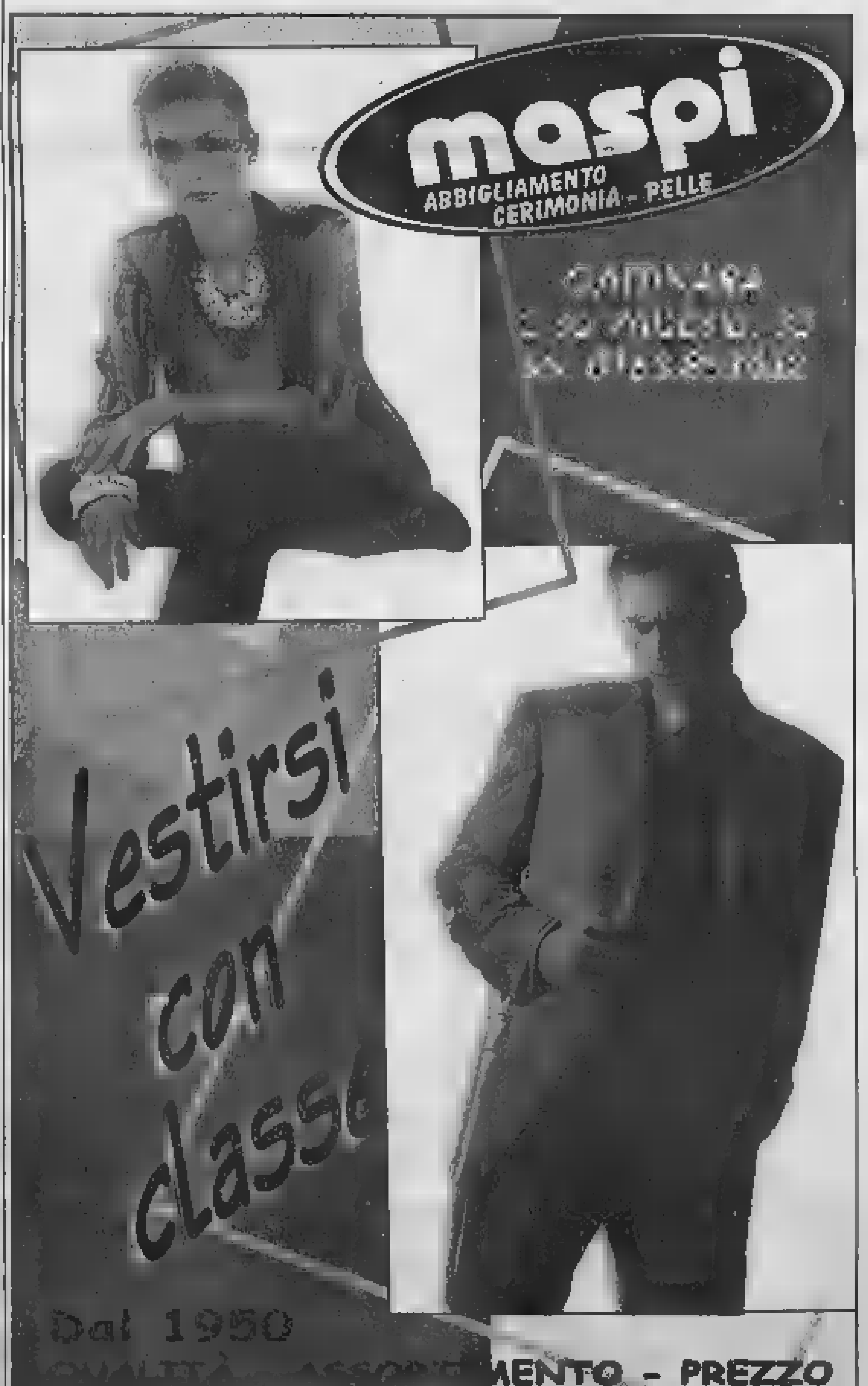
Sedata dalla Volante

Furiosa rissa tra albanesi in corso Marconi

VERCELLI. Una rissa tra albanesi (tutti [illegible] regola con i documenti [illegible] i permessi di soggiorno [illegible] eccezione di una donna) si è conclusa prima con l'intervento di una Volante e poi, in questura, [illegible] denuncia nei [illegible]fronti dei presunti responsabili. E' accaduto l'altra sera in corso Marconi: alla sala operativa del 113 è arrivata [illegible] telefonata per segnalare che due uomini e una donna stavano litigando furiosamente. Pare che la lite [illegible] stata provocata da [illegible] diverbio [illegible] parole per futili motivi: da una parola all'altra, gli animi si sono scaldati e il terzetto è passato alle vie di fatto.

A questo punto intervenivano anche [illegible] marito della donna, per dare man forte alla moglie, ed alcuni suoi parenti. La lite degenerava in rissa; l'arrivo della Volante è servito innanzitutto per separare i litiganti, e poi per raccogliere le denunce.

Tra l'altro pare che alcuni uomini tra le persone coinvolte abbia già avuto in precedenza a che fare in qualche modo con le forze dell'ordine. [w. ca.]



[illegible] l'assessore Piola

Ultimamente ho assistito a [illegible] serie di attacchi di alcuni consiglieri di minoranza della Provincia di Vercelli nei confronti dell'assessore Dario Piola.

Personalmente, ritengo che tutto ciò sia profondamente ingiusto.

L'assessore Piola è persona degna, dai grandi valori umani e politici, disponibile con tutti, e ha operato in modo eccellente nel corso del suo mandato. Tra l'altro ha personalmente collaborato con il sottoscritto alla stesura della proposta di legge regionale sulla caccia, da me presentata ed ora all'esame della competente commissione regionale.

Pertanto, cara Stampa, ti sarò grato se darai spazio a queste mie poche righe.

Luca Pedrale, consigliere regionale di Forza Italia

Alpini di Porta Torino Un grazie [illegible] Genova

Cari alpini del Gruppo Porta Torino di Vercelli, mantengo la mia promessa: voglio ancora dirvi grazie a nome di tutti i genovesi che avete colmato di allegria e commozione.

A voi, in particolare, grazie per il bicchiere [illegible] vino e le fragole che mi avete offerto.

Sono le 20,50 e da un appartamento vicino mi giungono i vostri canti. E sono decisamente meglio della colonna sonora [illegible] tivù. Tornate presto, non aspettate altri vent'anni! Avete ben visto che i genovesi, descritti [illegible] chiusi e musoni, vi hanno accolto a braccia aperte [illegible] col cuore in [illegible] Voi fate parte di quelle che io chiamo buone notizie.

Sono certa che a Catania vi accoglieranno [illegible] lo [illegible] calore.

Un bacio a tutti voi e, idealmente, a tutti gli alpini. Se vengo dalle vostre parti mi faccio viva.

Amedea Martini, Genova

Preghiamo i lettori [illegible] essere sintetici e preferibilmente invi[illegible] testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non [illegible] pubblicate.

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Verc[illegible]
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161.257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.[illegible]

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. [illegible] 424.757;
Gattinara: tel. [illegible]
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.455;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: [illegible]. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Borgosesia: telefono 0163 203.111;
Gattinara: telefono 0163 [illegible]
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0[illegible]13;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.855;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 828.585;
Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.212 - 929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
[illegible]ra: telefono 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli:** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e [illegible] chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Franco Raveva*, corso Libertà 176, tel. 0161 250.872/254.087.
Borgovercelli: *Dr. Gianfranco Ariotto*, via Tasso 33, tel. 0161 32.130.
Santhià: *Dr. Pietro Giuseppe Prando*, corso Nuova Italia 143, tel. 0161 94.389.
Borgosesia: *Dr.ssa Liliana Merlo*, viale Varallo 150, tel. 0163 21.910.
Rossa: *Farmacia Seve*, via Torino 55, tel. 0163 862.001/862.907.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** tel. 0161 929.218; **Gattinara:** tel. 0163 822.875; **Romagnano Sesia:** tel. 0163 417.148; **Grignasco:** tel. 0163 417.148; **Serravalle Sesia:** tel. 0163 450.175; **Coggiola:** tel. 015 78.354; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.498;
Gattinara: telefono 0163 822.344.


APERTO
TUTTE LE DOMENICHE!
Se il mobile è per te
sceglilo da noi!
La nostra passione...
La Tua soddisfazione!
giordano
il mobile che hai in mente
Feletto (TO) - www.giordanoarreda.com
30 - Numero Verde 800-001111

Mentre al Chiostro c'è una grande festa per i bambini con «Il naso in tasca»

Grillo e Giletti vip di Biellaestate

Il comico questa sera si esibirà a Sordevolo

Paola [illegible]

BIELLA

Biellaestate: i grandi ridono [illegible] Beppe Grillo e i bambini [illegible] clown, giocolieri e magiafuoco. Il cartellone della kermesse che per tutti i mesi estivi regalerà spettacoli, prosa e musica a chi resta in città, stasera debutta con due appuntamenti «doc». Se [illegible] comico genovese sarà mattatore a Sordevolo col [illegible] nuovo spettacolo (nello [illegible] anfiteatro che lo scorso [illegible] ospitava [illegible] Passione), a Biella ci sarà Massimo Giletti con uno stuolo di artisti [illegible] strada [illegible] fargli [illegible]. Ben diverse le due proposte.

Grillo alle 21,30 si lancerà in uno [illegible] suoi monologhi-comizio all'attacco di multinazionali, politici e personaggi della ribalta. Il tutto in difesa dell'ambiente. Que[illegible] è infatti il tema della sua performance come sempre pungente e senza sconti per chi, nessuno escluso, non sta dalla sua parte.

Le prevendite [illegible] ancora in [illegible] a Sordevolo (tabaccheria Girelli), a Biella (Paper Moon), Cossato (Pierrot viaggi), Vercelli (Dosio e Padana Tour), Borgosesia (Music Store), Santhià (Top video sound), Trino (Video & Sound) [illegible] Gattinara (Disco Market). I biglietti costano [illegible] e 33 mila lire.

E poi la [illegible] magica». Al Chiostro di San Sebastiano alle 21, una [illegible] di mini-spettacoli accompagnerà i bambini in [illegible] viaggio emozionante fatto [illegible] luci e suoni, musicanti, acrobati, incantatori ed una splendida; gigantesca perla magica. Oltre a Massimo Giletti, che fra nuvole di zucchero filato e caldi pop corn avrà [illegible] compito [illegible] cucire la serata, interverranno anche Giuseppe Masera, direttore della clinica pediatrica del San Gerardo di Monza e Leo Galligani, direttore del dipartimento materno-infantile dell'ospedale di Biella.

Così promette la locandina dell'intrattenimento proposto dal «Naso in tasca», l'associazione che si è recentemente costituita per rendere più vivibile e sereno il soggiorno in ospedale di piccoli pazienti, di adulti ed anziani. «Siamo un gruppo di perso[illegible] che credono nella gioia - spiegano i volontari -. I clown sono già attivi nei reparti del nosocomio cittadino e [illegible] ispirano all'insegnamento e alla metodologia del medico americano Patch Adams (basata sui positivi e scientificamente dimostrati effetti benefici della comicoterapia). Si tratta di elementi preparati che offrono momenti di svago nelle corsie, per evadere dal disagio e dalla sofferenza, ma che all'occorrenza [illegible] pronti a rimettere "il naso in tasca" quando la presenza diventa inopportuna».

In cabina di regia una task-force di [illegible] biellesi guidata da Laura Bricarello, la presidente, ed Anna Azario al suo fianco come vice. [illegible] nostra associazio[illegible] è conscia della delicatezza del proprio ruolo - aggiungono le responsabili dell'associazione -. [illegible] lavora in totale collaborazione con i medici e gli infermieri, e nell'osservanza delle norme ospedaliere».

«Un sorriso è terapeutico»

Il presentatore tv racconta come sosterrà la nuova associazione

BIELLA

Tra i sostenitori di Naso [illegible] Tasca c'è anche Massimo Giletti. Al popolare conduttore televisivo il compito di presentare ufficialmente l'associazione al chiostro [illegible] San Sebastiano.

«Durante la mia infanzia sono passato attraverso numerosi ospeda[illegible] e posso comprendere, forse meglio di altri, il dolore che provano i bimbi ricoverati - afferma Giletti -. Un sorriso [illegible] costa nulla ma ha effetti estremamente positivi, sia a livello psicologico che terapeutico. Credo che noi tutti abbiamo un enorme bisogno [illegible] ridere e di ritrovare la gioia. L'associazione "Naso in tasca" si propone di aiutare chi soffre creando un rapporto fatto di allegria e complicità. Un obiettivo che condivido: mi piacerebbe portare le telecamere all'ospedale di Biella per riprendere i volontari durante una giornata tipo e dare maggiore visibilità all'iniziativa».


Massimo Giletti

«Ogni persona deve [illegible] vista come un bambino, un bambino che soffre e ha paura - prosegue Giletti -. Non occorre dire o fare cose particolari per cercare una consolazione al dolore e alla solitudine: basta mettersi in gioco, con fantasia e sensibilità. [illegible] osservare le reazioni, guardare negli occhi chi ci sta di fronte: [illegible] c'è anche solo una piccola, minuscola apertura, allora forse abbiamo buone possibilità di [illegible]so. L'esperienza televisiva mi ha permesso [illegible] comprendere che di fronte alla sofferenza anche gli uomini più tenaci manifestano "residui" dell'infanzia».

«Questo è il messaggio che lancerò nel corso della serata - conclude Giletti -. Si deve essere aperti sia alla tristezza che alla gioia, l'importante è conservare il dono del sorriso». [m. ch.]

Verrone
Opera Buffa e Operetta

Stasera alle 21, in piazza Marandono il Festival itinerante dei Comuni del Basso Biellese annuncia il recital del soprano Linda Campanella [illegible] del basso Matteo Peirone. [illegible] duo è accompagnato dall'insieme strumentale dell'A. Gi.Mus. Titolo del concerto «Recital sull'opera buffa e operetta».

Cossato
Jesus Christ Superstar

La birreria Gasoline Road con la «Freedom Association» organizza stasera alle 21,30 in piazza Croce Rossa «Teatro e birra»: la compagnia La Carovana propone «Jesus Christ Superstar».

Ponderano
Live al Babylonia

E' la dance Anni 70 la musica protagonista di questa sera al Babylonia. Nel music club alle 23,30 approdano in pedana i Discoinferno Funkygrove. Ingresso 10 mila lire.

Cavaglià
Concerto in S. Francesco

Stasera alle 21 nella chiesa [illegible] San Francesco il concerto di Natalia Kotsioubinskaia. In programma pagine di Scarlatti, Durante, Paisiello, Zipoli, Paradisi e Galuppi.

Domani in campo vecchie glorie, attori e amministratori

Sport benefico a Cossato con un «goal per la vita»

COSSATO

Appuntamento con la solidarietà e la beneficenza domani pomeriggio allo stadio Abate: va in scena alle 15 il triangolare [illegible] calcio organizzato dall'assessorato ai Servizi sociali [illegible] intitolato «Cossato for Emergency, [illegible] goal per la vita». Un nuovo filone [illegible] un serial [illegible] [illegible] Cossato inaugurato anni fa [illegible] Ezio Greggio e i suoi amici.

Ricca la partecipazione [illegible] personaggi dello spettacolo [illegible] cominciare da alcuni beniamini [illegible] pubblico televisivo e del grande schermo come il trio Aldo, Giovanni e Giacomo, Gene Gnocchi e il regista premio oscar Gabriele Salvatores. [illegible] ancora: Paolo Rossi, Antonio Albanese e la squadra di comici dello Zelig (Claudio Bisio, Max Pisu, Gabriele Cirilli e Maurizio Crozza).


I comici Aldo, Giovanni e Giacomo sono attesi domani al campo Abate

A fronteggiarsi in calzoncini e scarpe bullonate per racimolare dei fondi pro Emergency, l'associazione di volonteriato che si occupa [illegible] [illegible] le vittime civili delle mine anti-uomo nei paesi di guerra [illegible] Afghanistan e Kurdistan, saranno tre «mitiche» squadre: l'As Cossato [illegible] «Vecchie glorie» (quella che raggiunse agli inizia degli anni '70 la serie C), con Audero, Barbero, Bernardi, Borgato i fratelli Franco e Piero Bucino, Cavagnetto, Galante, Molli, Motta, Pellizzari, Porzio, Razzano, Rossini, Sala e Paolo Sollier; l'Amministragiovani (fra cui spiccano i nomi del sindaco Sergio Scaramal e degli assessori Borio, La Barbera e Abate e altri nomi noti [illegible] Gabriele Baldo, Maurizio Braghin, Claudio Corradino, Massimiliano Florio, Marco Greggio, Pietro Mazzon, Sergio Pelosi, Roberto Robiolio) e appunto la Smemorandia Comedians, un team di attori e comici che spesso gira l'Italia per aiutare associazioni no profit.

«Ci auguriamo che i biellesi accorrano numerosi allo stadio - commenta l'assessore allo sport, Marco Abate - per dimostrare la loro sensibilità [illegible] problemi che direttamente non li riguardano, ma che comunque ledono un principio sacrosanto [illegible] il rispetto del prossimo. [illegible] sport spesso insegna a confrontarsi con gli altri condividendo le regole del gioco ed è per questo che assume un valore altamente simbolico fra i più giovani».

L'incasso della manifestazione (il biglietto costa 10 mila lire) sarà interamente devoluto all'associazione internazionale «Emergency»: le prevendite [illegible] effettuano ancora oggi presso i negozi Graziola sport, polleria Bianchetto, Marylin intimo [illegible] Disco d'oro. [c. gl.]

Sviluppo ecocompatibile integrato, interviene Wilmer Ronzani

«La Regione riesamini il ruolo e i programmi del Baraggia»

BIELLA

Secondo Wilmer Ronzani, consigliere regionale dei Ds, i poteri assegnati al Consorzio di bonifica della Baraggia vercellese nell'ambito dell'accordo di programma per l'attuazione di iniziative di sviluppo ecocompatibile integrato del territorio, sarebbero eccessivi e «tali da sollevare forti interrogativi, tanto più attuali alla luce delle vicende che in tutti questi anni hanno riguardato tale ente e le polemiche tra quest'ultimo e numerose amministrazioni locali».




Consorzio Baraggia Il consigliere regionale Ronzani ha chiesto l'intervento del presidente Ghigo (qui accanto)

Un procollo d'intesa, quello che dovrà essere firmato entro la fine del mese della Province di Biella e Vercelli, dalla Comunità montana Bassa Valle Elvo [illegible] dal 25 Comuni delle due province, in cui il Consorzio della Baraggia avrebbe un ruolo accentratore «inaccettabile» e per questo soggetto [illegible] urgente modifica prima ancora che il nuovo organismo entri in funzione. La bozza di accordo, che in queste settimane ha riunito un po' tutti gli interessati e che ha come garante la Regione, nasce [illegible] importanti obiettivi di impatto locale: dallo sviluppo dell'imprenditoria e, in particolare di quella femminile, al completamento delle infrastrutture primarie per la dotazione idrica a fini irrigui, dai compiti di presidio del territorio al recupero architettonico del patrimonio storico [illegible] culturale, dalla valorizzazione dell'artigianato alla creazione [illegible] strutture [illegible] commercializzazione, stoccaggio e lavorazione delle produzioni tipiche.

E proprio poiché [illegible] in ballo interessi e fondi di finziamento (regionali, nazionali e comunitari) assai rilegvanti, Ronzani ha chiesto alla giunta Ghigo di delimitare i campi di intervento «in modo da circoscrivere con maggior precisione le materie che dovranno [illegible] oggetto dell'accordo di programma» e di modificare radicalmente l'art. 6 del protocollo d'intesa «laddove si stabilisce che l'attuazione dei contenuti viene demandata al Consorzio di bonifica della Baraggia vercellese». [c. gl.]

Organizza [illegible] Ccia

Work-shop tessile in Svezia per le aziende

BIELLA. Il Centro estero Camere di Commercio Piemontesi propo[illegible] alle aziende l'organizzazione di 2 giornate di «Workshop tessile per arredo» [illegible] Boras, in Svezia (tra l'8 e il 9 ottobre) caratterizzate da incontri individuali con operatori locali selezionati dalle controparti in loco, allo scopo di avviare o perfezionare relazioni commerciali. Il target-group della potenziale domanda svedese sarà costituito da importatori, distributori, grossisti, grande dettaglio, gruppi d'acquisto [illegible] grandi clienti finali.

Le imprese interessate devono rivolgersi entro il 15 luglio allo sportello Globus 015/3599354/334, e-mail promozione@bi.camcom.it.

Lo stesso ente ha organizzato giovedì 28 un convegno per fornire utili indicazioni sulle problematiche bancarie, contabili, fiscali e di marketing legate all'introduzione della nuova moneta. Le imprese sono invitate [illegible] partecipare all'incontro, che rappre[illegible] [illegible] momento [illegible] sensibilizzazione [illegible] di formazione a sei mesi dall'«Euro Day». [f. p.]

NOTIZIE FLASH

PORTULA
Nell'orto trova residuati dell'ultima guerra

Un pensionato stava zappando l'orto, quando ha scoperto un piccolo arsenale, risalente all'ultima guerra mondiale: era sepolto a pochi centimetri dalla superficie, in un piccolo appezzamento di terreno di frazione Roppolo. L'uomo ha portato alla luce sei caricatori con un centinaio di cartucce, una bomba [illegible] mano tipo ananas, un cilindro e una cassetta. Il tutto in pessime condizioni. Dato l'allarme, sul posto sono intervenuti i carabinieri di Trivero, che hanno provveduto a far transennare la [illegible] in attesa degli artificieri per la bonifica. [f. p.]

BIELLA
Derubano il titolare di un negozio

Un furto [illegible] destrezza è avvenuto in un negozio di abbigliamento [illegible] Biella, da parte di due sconosciuti, sui 30 anni, di cui [illegible] extracomunitario. Mentre [illegible] dei due ha chiesto al titolare del negozio, Sabino P., 41 anni, di vedere un abito, il complice ha sfilato il portafogli da un borsello che il negoziante teneva dietro il bancone, contenente un libretto di assegni, la carta di credito e i documenti. I due uomini sono poi spariti senza lasciare tracce. [f. p.]

BIELLA
«Peter Pan», spettacolo oggi [illegible] Belletti [illegible]

Oggi alle 16, nel salone dell'ala nuova della casa di riposo Belletti Bona, i genitori dei bimbi dell'asilo Serralunga presentano «Le avventure di Peter Pan», spettacolo teatrale in atto unico. [d. se.]

GAGLIANICO
Da lunedì [illegible] distribuzione del compost

Il Comune informa che da lunedì 25 sarà disponibile gratuitamente del compost che potrà [illegible] usato negli orti [illegible] nei giardini. Il terriccio naturale, prodotto dalla Fratelli Boscaro, deriva interamente dalla lavorazione [illegible] scarti vegetali (rami, foglie, erba), provenienti dalla raccolta differenziata. Il compost si potrà trovare in un cassone nei pressi della stazione per il conferimento della raccolta differenziata (nei pressi del Cimitero del paese). [f. p.]

IL FESTIVAL PROVINCIALE DELL'UNITA'



L'Ulivo biellese si è riunito in assemblea

Il Festival dell'Unità che si sta svolgendo Gaglianico, ha fatto registrare un appuntamento squisitamente politico: l'altra sera, all'auditorium comunale, [illegible] è svolta l'assemblea dell'Ulivo biellese (nella foto un momento della [illegible]rata). Intanto il Festival sta consumando gli ultimi avvenimenti: ieri [illegible] si è svolto l'incontro [illegible] l'onorevole Livia Turco, mentre oggi la giornata prevede alle 14,30 una cicloturistica (2° Trofeo Festa provinciale dell'Unità); a[illegible] 19,30 cena con specialità gastronomiche [illegible] cuochi cucineranno asino con polenta), e dalle 21 danze con l'orchestra «Lino e i Gabbiani». Domani alle 10 [illegible] in programma l'assemblea provinciale dei segretari di sezione dei Ds: presiederà Pier Salivotti, responsabile organizzazione della segreteria provinciale Ds; concluderà Pietro Marcenaro, segretario regionale dei Ds. Alle 19,30 cena di chiusura e alle 21 danze con i «Continentals». Alle 22,30 gran finale con uno spettacolo di fuochi d'artificio. [f. p.]

L'allarme-aggressioni affrontato anche in un'affollatissima riunione al rione Vandorno di Biella

Scatta il piano contro le rapine in provincia

Servizi coordinati e sotto un'unica regia, forse affidata al questore

BIELLA

Dopo le soluzioni decise in sede di Comitato provinciale per la sicurezza [illegible] l'ordine pubblico in seguito alle rapine di Occhieppo Inferiore e del Vandorno, ieri in Questura si è svolto un summit tecnico con i responsabili [illegible] polizia, guardia di finanza, carabinieri e polizia municipale. Per comprensibili motivi, i risultati dell'incontro non sono [illegible] [illegible] noti: si è saputo soltanto che i presenti hanno trovato l'intesa sulla necessità di agire subito con servizi coordinati [illegible] sotto un'unica regia, forse affidata al questore Elio Graziano.

Nelle prossime ore, al più tardi lunedì, dovrebbe essere sviluppato un articolato piano operativo, che dovrebbe comprendere tutta una serie di servizi mirati [illegible] controllare capillarmente il territorio provinciale, con particolare attenzione verso tutte quelle zone ritenute «più sensibili», soprattutto per la presenza di abitazioni isolate e abitate da persone ritenute vittime potenziali.

Intanto anche il consiglio [illegible] circoscrizione del Vandorno si è mosso per studiare ogni forma di intervento utile [illegible] creare una maggiore tranquillità agli abitanti della frazione, dove risiedono professionisti e imprenditori. Il problema della sicurezza è stato discusso durante una affollatissima riunione, che si è svolta nella sede [illegible] consiglio circoscrizionale, presieduta da Federica Perona.

«L'incontro, della cui convocazione [illegible] preventivamente informato il questore Elio Graziano, ha visto la partecipazione [illegible] tutti i residenti di via Verona, dove c'è stata la violenta rapina ai danni [illegible] coniugi Tonso - spiega la presidente Federica Perona -. La serata [illegible] servita per tentare [illegible] fronteggiare l'emergenza, al fine di restitui[illegible] un po' di serenità alla gente, d[illegible] preoccupata dopo l'episodio che ci ha riguardato da vicino e quello di Occhieppo Inferiore. Al termine della discussione, abbiamo deciso di interpellare alcune agenzie di polizia privata per conoscere i preventivi di spesa per un servizio di controllo più [illegible] nell'arco delle [illegible] ore, con particolare attenzione a quelle notturne».

Dice ancora Federica Perona: [illegible]eguirà un'altra assemblea pubblica per decidere il da farsi, mentre nel frattempo i residenti, che staranno certamente più attenti a ogni presenza sospetta nella zona, cercheranno di migliorare gli impianti di allarme nelle rispettive case». [f. p.]


La Questura di Biella

Domani in visita a storici palazzi piemontesi

Il maniero tra i fiori e la villa misteriosa

Selma Chiosso
ALESS[illegible]

Domani appuntamento con «Castelli Aperti» la rassegna con la quale le dimore storiche del Basso Piemonte aprono le porte [illegible] visitatori della domenica.

In provincia di Alessandria aprono tra gli altri il Castello di Lignano [illegible] Frassinello Monferrato e Montecastello. Il [illegible] di Lignano, sorto in un territorio in cui la coltivazione della vite già nel Medioevo era particolarmente fiorente, ha mantenuto nel tempo questa sua lieta vocazio[illegible]. La visita ha il suo fulcro nelle storiche cantine, dove sotto le volte a botte, i grandi vini del Monferrato riposano nelle enormi botti di legno, fino alla completa maturazione.

Arrivando a Montecastello si impone la mole del maniero posto sulla collina, su cui spicca l'altissima torre. Il castello dalle origini fu rimaneggiato nei secoli f[illegible] all'aspetto attuale che risale al '700. Domani la visita è allietata dalla manifestazione «Muncastè tra i fiori»: sarà possibile passeggiare per le vie del borgo vestito a festa, scoprire angoli fioriti, fermarsi al mercatino che propone fiori e prodotti tipici delle terre alessandrine.

In provincia di Asti aprono i castelli di Castell'Alfero e Cortanze. Il castello di Castell'Alfero fu costruito per scongiurare il pericolo di invasioni e proteggere la zona. Nel 700 fu abbellito, su disegno di Benedetto Alfieri. Il castello di Cortanze ha conservato quasi integra la struttura originaria medioevale. Ospita un albergo e un ristorante.

[illegible] provincia di Cuneo saranno aperti tra gli altri il castello di Rocca de' Baldi e Villa Tornaforte. La torre merlata è la parte più antica del castello di Rocca de' Baldi e risale al XII secolo. Fu rimaneggiato verso la fine del '600, con l'aggiunta dello scalone d'onore e delle stanze attigue. Il castello e la vicina oasi naturalistica di Crava Morozzo offrono un gioioso appuntamento per i bambini: il gioco del Museo. Il mattino sarà dedicato alla scoperta della natura nell'oasi, attraverso giochi e percorsi didattici, tra laghi, boschi e paludi. Al pomeriggio giochi nel [illegible]stello. Sono state allestite aree attrezzate per il pic-nic. Ed ancora un'oasi ecologica è lo splendido parco all'inglese, che circonda [illegible] Tornaforte a Cuneo, dove si incontrano funghi e animali di bosco in via d'estinzione. Splendido il lago, diviso da un antico ponte ad arco, popolato da rare specie di pesci. La villa, dal fascino misterioso, era in passato un convento agostiniano.

Per informazioni sugli altri castelli aperti telefonare al Numero verde della Regione 800 329329.



BEPPE GRILLO A SORDEVOLO



[illegible] show nell'anfiteatro

SORDEVOLO. Beppe Grillo, il comico profeta dell'ambiente, ritorna stasera [illegible] Biellese per la quarta volta. Lo scatenato mattatore genovese diserta le [illegible] televisive ma si presenta [illegible] puntuale sul palcoscenico con un nuovo [illegible] pungente show ogni [illegible] Oggi è protagonista dalle 21,30 nell'anfiteatro che lo scorso anno ospitava la Passione [illegible] Cristo. Come sempre il monologo fustigherà amministratori, personaggi pubblici e naturalmente i politici. Lo spettacolo è [illegible] collaudato la scorsa settimana a Torino proprio durante la giornata «Torino capitale mondiale dell'Ambiente». Temi centrali della serata saranno la difesa della natura, la sfida all'economia che prevale su ogni altro obiettivo e l'inquinamento, anche se non mancheranno i lazzi per Berlusconi & soci e sul G8 [illegible] Genova. Biglietti e informazioni: 015-351128; 015-405395; 015-2562670. [p. g.]

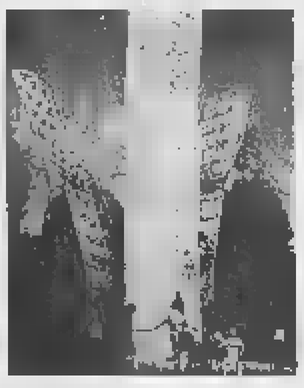
GIROd'ALPE

Arrampicare all'Idroscalo

Enrico Martinet

SE la città non [illegible] (o va meno) in montagna, la montagna va in città. E così [illegible] guide alpine di tutta Italia scendono a Milano, anzi all'Idroscalo. Comincia il collegio [illegible] Valle d'Aosta oggi, conclude [illegible] bato [illegible] settembre quello del Piemonte. Promozione, dimostrazione, divertimento, curiosità. Tutto ruota intorno a un «fiore» con i petali da arrampica[illegible] nell'Idropark-Fila, che propone manifestazioni legate allo sport per tutta l'estate per [illegible] ripetersi anche d'inverno.

[illegible] porte della metropoli lombarda scendono i professionisti della montagna. Ci sarà anche il momento dei campioni, da Reinhold Messner a Michel Piola e Manlio Motto, ma parecchie giornate sono affidate a chi in montagna ci va per mestiere, oltre che per passione. Chi, come le guide alpine, ha la responsabilità di fare la «via» agli altri. Professionisti anche della prevenzione, del corretto approccio al severo ambiente alpino, della sicurezza durante l'arrampicata e del soccorso in pare[illegible].



La parete artificiale allestita all'Idroscalo di Milano

Il battesimo della manifestazione è affidato alle guide valdostane. Oggi [illegible] alla base delle splendide pareti artificiali di arrampicata Massimo [illegible]trino, di Courmayeur, presidente delle guide della Valle, Hervé Barmasse e Patrik Poletto, di Valtournenche e Davide Pellissier della val di Rhêmes, una di quelle del Parco nazionale del Gran Paradiso.

La maggioranza degli incidenti in montagna è dovuta all'inesperienza e all'ignoranza riguardo ai pericoli. La prevenzione, in materia di alpinismo, passa per una corretta informazione sull'ambiente. «E questo faremo - dice Datrino -, così come tutti gli altri nostri colleghi. Speriamo, anzi, crediamo che sia più utile parlare di montagna di[illegible] e facendo divertire chi vorrà provare l'arrampicata sulla parete artificiale».

Il [illegible] è lontano dalle pareti alpine, dalle insidie che gli alpinisti chiamano [illegible]gettivo: la fragilità della roccia, la caduta di una valanga o di una frana, l'improvviso arrivo del maltempo. Tuttavia sono simili i movimenti. Le guide dimostreranno quanto l'arrampicata possa soddisfare non soltanto gli appassionati di montagna, ma anche gli esteti. L'eleganza [illegible] una salita è duplice, parte nella ricerca dell'itinerario, parte nella progressione che unisce sforzo fisico e mentale alla bellezza del movimento. Il prossimo sabato le guide valdostane passeranno il testimone a quelle piemontesi che torneranno il 29 settembre con Manlio Motto.

IN [illegible]

Arona

Inaugurazione del Festival Organistico Internazionale

Al via stasera nella Chiesa della Collegiata di Arona il XVI Festival Organistico Internazionale «In Tempore Organi»: Ewald Kooiman, autore di cinquanta [illegible] di opere per organo, esegue pagine di Bach e Titelouze. L'organo della Collegiata di Santa Maria è considerato un capolavoro: realizzato negli anni 1984-1985 dagli aronesi Bardelli, Dell'Orto e Lanzini, è inserito [illegible] un mobile del primo Ottocento. Sette gli appuntamenti della rassegna, i concerti dalle 21,15 con ingresso libero. A Orta prosegue il Festival Cusiano di musica antica all'Isola di San Giulio: è [illegible] scena [illegible] (partenza battelli da Orta fino alle 21,10) [illegible] Collegium Pro Musica. Prenotazioni sino a esaurimento [illegible]ti: 0321/626.344.

Canelli

Oggi e domani [illegible] l'Assedio del 1613

Si apre oggi l'«Assedio di Canelli» ispirato a [illegible] storici [illegible] 1613. Alle 15 la prima battaglia sui prati del parco Gancia, sulla collina di Villanuova; dalle 20 sono aperte [illegible] quindicina di osterie e taverne che propongono (a prezzi tra 15 e 40 mila lire a testa) menù ispirati alle ricette secentesche. Alle 23 è in programma suggestivo «incendio» del castello [illegible] Villanuova con lo spettacolo pirotecnico. Domattina sarà inscenata la battaglia finale, poi ancora pranzi nelle osterie. Nel pomeriggio spettacoli di strada e giochi di piazza, tra cui la «disfida della carra».

Domani festa di chiusura [illegible] Borgo San Dalmazzo, poi l'estate in Sardegna

Notti disco dal Cabiria al Billionaire

Cuneesi protagonisti nel locale di Porto Cervo

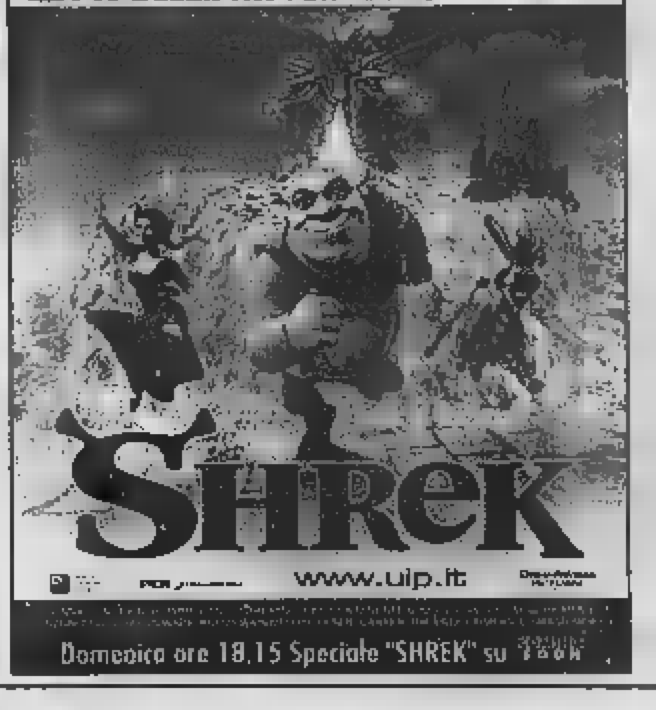
DOPO i successi di Borgo San Dalmazzo arrivano sul palcoscenico di Porto Cervo. [illegible] è la parodia di un annuncio [illegible] avanspettacolo, ma l'inizio dell'avventura che avrà come protagonisti Bobo Gallo [illegible] Peppo Blegino, i titolari di una discoteca del Cuneese. Domani sera [illegible] una grande festa chiudono il «Cabiria disco club» [illegible] Borgo San Dalmazzo e il «Gradi[illegible]» di Cuneo e la settimana successiva si trasferiranno in Sardegna alla corte di Flavio Briatore e Naomi Campbell per gestire il «Billionaire» di Porto Cervo, il [illegible]tico locale notturno protagonista assoluto nelle notti vip della Sardegna.

Blengino e Gallo sono stati contattati direttamente da Briatore [illegible] dopo [illegible] serie di incontri tra Londra, Barcellona e Montecarlo hanno deciso di fare questa nuova esperienza. «La [illegible]mo un premio per quanto fatto in questi anni con il Cabiria - dice Peppo Blengino -, ma andiamo in Sardegna per imparare e mag[illegible] portare un po' di quel mondo [illegible] Cuneo con la prossima stagione [illegible] nostri locali».

Intanto domani sera [illegible] Cabiria di Borgo e il Gradisca di [illegible] XX Settembre a Cuneo chiudono con [illegible] degli scatenati «Citykaos» e una lunga notte di festa che vedrà protagonista lo staff per celebrare una lunga stagione di «tutto esaurito». Dopo qualche giorno di riposo Peppo Blengino e il «fido» Marcello Balocco cominceranno a lavorare a Porto Cervo, mentre Bobo Gallo, imprenditore nel settore assicurazioni, li raggiungerà nel fine settimana. Il «Billionaire» inaugurerà a inizio luglio. Il tema della festa è segreto, anche se sembra che Naomi Campbell inviterà qualche amica in modo da portare nella notte di apertura le sette modelle più belle del mondo. [l. f.]



Da sinistra Peppo Blengino e Bobo Gallo con la cantante Cinda. I cuneesi protagonisti da quattro anni del [illegible] del Cabiria di Borgo San Dalmazzo [illegible]no stati scelti da Flavio Briatore e Naomi Campbell per gestire il «Billionaire» di Porto Cervo locale più «in» nelle notti in Costa Smeralda



STASERA AL CINEMA

GIACOSA: Tel. (0165) 262.220.
Shrek (ore 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it).
Pokemon (ore 17,30)
Pearl Harbor (ore 19,30; 22,30)

DES GUIDES: Tel. (0165) 949.473.

Tel (0165) 749.373.
CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206

AUDITORIUM: Tel. (0166) 510.060 (www.vogliadicinema.it).
Shrek (ore 15; 18,30; 24)
Pearl Harbor (ore 16; 21)

CENTRO CONGRESSI: Tel. (0166) 510.060 (www.vogliadicinema.it)
Shrek (ore 19,30; 21; 22,30)

IDEAL: Tel. (0166) 510.060 (www.vogliadicinema.it)
(ore 16,30)
La stanza del figlio (ore 18,30; 22,30)
American psycho (ore 20,30)

ARCHEMA Tel. (0125) 425084
Amori in città... e tradimenti in campagna (ore 20; 22,15)

BOARO: Tel. (0125) 641480.
Ritorno a casa (ore 20;

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571.
Shrek (ore 17,15; 19; 20,45; 22,30)

Tel. 015-22.736 - 31.312.
Se fossi in te
di G. ... con E. ... G. Dix. L. Sivinò.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
12.000/10.000

Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Il sarto di Panama**
di J. Boorman con Pierce Brosnan.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
12.000/10.000.
SALA 2:
di M. Bay.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Lire 12.000/10.000.
SALA 3:
cartoni animati.
Orario: 20,30; 22,30.
Lire 12.000/10.000.

ODEON. Inf. Tel 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
Orario: 16,30. 21,30
Lire

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Il mestiere delle armi
di E. Olmi con H. Jivkov.
Orario: spettacolo unico ore 22,15.
Lire 12.000/10.000.

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
Sotto la sabbia
di François Ozon (Giappone, durata 100 min.).
Orario: 20; 22,15.

ERICA. Inf. 015-253.89.27 - 510.568.
OGGI RIPOSO.

N. PRIMAVERA. Inf. Tel 015-925.620.
Le fate ignoranti
Orario: 20,15; 22,15. Lire 12.000/8000.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899. CHIUSO.

ANGELUS. CHIUSO

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767 320
American Psyco
Orario: 21; 23. Lire 12.000/8000.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
Shrek (favola tecnologica). Apertura 16 con spettacolo unico alle 16,30. A seguire apertura ... Lire 12.000;

NUOVO ITALIA. Inf. Tel. 0161-257.744
Pearl Harbor, con Ben Affleck. Apertura 21,30 con spettacolo unico 22. Lire 12.000;

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
Se fossi in te, con Emilio Solfrizzi e Gioele Dix. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. Or. Tel.
CHIUSO.

BELVEDERE Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
Shrek (favola tecnologica). Orario spettacoli: 15/16,45/18,30/20,15/22,10/24. Lire ; 10.000

LUX. Inf. Or.
CHIUSO.

TEATRO BARBERIS. Via Parini 1. Inf. Or. 0161-253.379.
OGGI RIPOSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
Alle ore 21 saggio di fine anno della Scuola di danza «Freebody» con lo spettacolo **Viaggiando i Paesi che hanno ospitato le Olimpiadi**.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.598.
Il corvo ... Lire 12.000; 8000.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486 714.
CHIUSO.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4487486.
Alle ore 20 con spettacolo unico **Pokemon** (animazione). A seguire alle ore 22, sempre con spettacolo unico **Le verità nascoste**, con H. Ford e M. Pfeiffer. Lire 10.000; 6000.

0161-828.600
La mummia - Il ritorno. Orario: 21,30 spettacolo unico, Lire 10.000; 7000.

BOTTOVIVA. Inf. Tel. 0163-54.285.
CHIUSO.



VIP. Tel 0321-625.6
Pearl Harbor
Or.: 21,30.
Fer. fest. e prof.: L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, escluso sab. dopo le 21). Merc. sera, sab. pom. fer. 9000. Pren. e in orario di ap. cassa cinema.

ARALDO Tel 0321-474.826.
La stanza del figlio
Or.: 20,20; 22,30
Feriali, fest. e prof.: ... 8.000

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.159.
Shrek
: 16,30; 20,40; 22,30
Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; martedì fer. 9000 (6/17 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 45.54.84.
Shrek
Cineforum. Ore 20, 22,30

Inform. su segr. tel. 0321 - 63.71.83.

SAN CARLO. Inform. su segr. tel. 0322 - 240.566
Il mestiere delle armi
Ore 21. Lire

VARDOMI.

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
Per incanto e per amore
Or.: 20,15; 22,15
Lire 11.000; 8000; lun.

1. 0322 - 81.741.
Or.: 20,15; 22,15.
Ingr.: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Or.: 21,30
Ingr.: (lun. fer. L. 8000).

NUOVO SALA 3 Tel. 0322 - 81.741.
Se fossi in te
Or.: 18; 20,15; 22,15.
12.000; rid. 8000; (lun. fer. L. 8000)

BALLARDINI
Tel. 0321 - 51.95.23.
La mummia - Il ritorno
Or.: 21,30

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
La mummia: Il ritorno
Or.: 20; 22,30; 1. L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000.
Il sarto di Panama
Or.: 20,30; 22,50; 1,10. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Un perfetto criminale
Or.: 20,20. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
American Psycho
V.M. anni 14. Or.: 22,50. Lire 13.000; 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Gianni e ... nella terra dei canguri
Or.: 20,20. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Pearl Harbor
Or.: 20,10; 21; 22,10; 0,30. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Shrek
Or.: 20,30; 22,40; 1. Merc. sera e sab. L. 9000.

CINE TEATRO
0321 - 91.183 Info su segr. tel
La tigre e il dragone
festivi ore ,15. Ingresso feriali e festivi L.

S. PELLICO
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telef. 0321 - 777.122
CHIUSURA ESTIVA

CORSO MULTISALA 1.
Inf. su segr. tel. 0324 - 240.853.
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2.
Info. su segr. tel. 0324 - 240.853.
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

SOCIALE
Tel. 0323 - 61.459.
Le fate ignoranti
Ore 20; 22.

ORATORIO
CHIUSURA ESTIVA

SOCIALE (INTRA).
Info e prezzi spettacoli al numero di ... 0323 - 401.940.
Intimacy - nell'intimità
Or.: 20,30; 22,30.

VIP
Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
Or.: 20,30; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. - 501.954.
Shrek
Informazioni dett. cine su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.954.
Pearl Harbor
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **I lupi dentro**. Or.: 16,30; 20.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Shrek**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Delitti d'autore**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il sarto di Panama**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Pearl Harbor**. Or.: 15; 18,30; 22. Sala 2: **Shrek**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Le fate ignoranti**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Shrek**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Pearl Harbor**. Or.: 15; 18,30; 22.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Shrek**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Un affare di gusto - Un affair de goût**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il mestiere delle armi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **A mia sorella!**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **La Mummia - Il ritorno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il colpevole - The Guilty**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **A l'attaque!**. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerossa via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **L'educazione di Giulio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il sarto di Panama**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, . **Sottovento**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, 447.52.41. **Fast food fast women**. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ritorno a casa**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte**. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale**, regia D. Thompson con S. Azéma e E. Béart. Or.: 20; 22,30.
. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Chocolat**. Or.: ; 17,45; 20,10; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pearl Harbor**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Le parole di mio padre**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KINO via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Pearl Harbor**. Or.: 14,55; 18,20; 21,45.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **La stanza del figlio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il mestiere delle armi**. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il sarto di Panama**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Un perfetto criminale**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le disavventure di Margaret**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The mexican**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **L'ultima questione** (corto). Or.: 19,50; 22,15.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mossa del diavolo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mummia - Il ritorno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Se fossi in te**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pokémon 3**. Or.: 15,30; 17,30. **L'ultimo bacio**. Or.: 20,10; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il segreto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **La carica dei 102**. Or.: 16,30; 18,30. **Tart**. Or.: 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Amori in città... e tradimenti in campagna**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **American Psyco**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Shrek**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
TEATRO REGIO. Ore 15 il Regio dietro le quinte: visita guidata al Teatro; domani ore 15 **Das Rheingold** (L'oro del Reno) di Richard Wagner. Semyon Bychkov direttore. Orchestra del Teatro Regio. Esecuzione in forma di concerto. Ultima replica. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242.
Info: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21,30 **Tango 2001**, spettacolo con Marco Abbà fisarmonica e voce, Alessandro Bertonasco chitarra e il corpo di ballo Studio Narcisa. Info: Annie Paris. Tel. 011 831 28 45. Ore 10,30-19 presso la Sala Caminetto Lucardo. **La voluttà e il sogno**, mostra fotografica. Info: tel. 011 933 33 80.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Questa sera spettacolo di fine anno scuola di danza. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per rinnovi e nuovi abbonamenti: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione 2001/02** - sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per inf.: tel. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. **Teatro Stabile**. Da lun. 18/6 conferma abbonamenti a posto fisso Carignano e Alfieri e inf. per la stagione 2001/2002. Bigliet. T.S.T. v. Roma 49. T. 011.5176246, n° verde 800235333 or.: 10,30-19 domenica riposo. Questa sera, ore 20,30, selezione Concorso nazionale Danza St. www.teatrostabiletorino.it.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 15-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti **Il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione** www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendita «Astiteatro» e «Vignaledanza».

LE TRAME DEI FILM

A L'ATTAQUE. Drammatico. Il film del francese Robert Guediguian racconta di amici che decidono di scrivere la sceneggiatura per un lungometraggio. Argomento, la politica. ●●●
AMERICAN PSYCHO. Drammatico. Dal best seller di Brett Easton Ellis, la storia dello yuppie assassino Bateman.
A MIA SORELLA. Drammatico. , regista di «Romance», la storia di due giovanissime sorelle, bellissima e l'altra sgraziata, in vacanza madre. ●
AMORI IN CITTA'... E TRADIMENTI IN CAMPAGNA. Commedia. L'affermato architetto Porter, sposato da anni, scopre che il suo caro amico sta vivendo un'appassionata love story e decide di imitarlo.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove negli anni '50 si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata. ●●●
DELITTI D'AUTORE. Commedia. L'attrice Eva, tanto brava quanto poco fortunata, lavora nella scalcinata compagnia teatrale dell'ex marito.
LE DISAVVENTURE DI MARGARET. Commedia drammatica. Dal romanzo di Cathleen Schine, la storia di una donna che si lascia coinvolgere dal diario francese che sta traducendo al punto di mettere in pericolo il suo matrimonio.
L'EDUCAZIONE DI GIULIO. Commedia drammatica. Il film di Claudio Bondi ricostruisce gli anni della giovinezza torinese di Giulio Carlo Argan. ●
FAST FOOD, FAST WOMEN. Commedia. La cameriera Bella presenta una confusa situazione sentimentale. ●●
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. La vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante. ●
I LUPI DENTRO. Il film documentario di Raffaela Andreassi ricostruisce il «mondo incantato» del pittore Ligabue.
LA MOSSA DEL DIAVOLO. Thriller. Kim Basinger è un'infermiera che si prende cura di una bambina affidatale dalla sorella. Sei anni più tardi la piccola viene rapita; indaga un agente Fbi impegnato a far luce sulla sparizione di alcuni bambini dotati di poteri soprannaturali.
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne. ●●●
LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e comincia a seminare il terrore. Lo combatte l'avventuriero Rick O'Connell. ●●
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. ●●●
LE PAROLE DI MIO PADRE. Drammatico. Il nuovo film di Francesca Comencini, ispirato da due capitoli de «La coscienza di Zeno», narra di che s'innamora della figlia di suo nuovo amico. ●●●
PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941. ●●●
UN PERFETTO CRIMINALE. Azione. Kevin Spacey è un ladro di Dublino, esperto nei furti di opere d'arte.
RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale la cui vita viene sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale.
IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush) ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica. ●●●
SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti s'incontrano in riva al mare e si «scambiano le vite».
IL SEGRETO. Commedia drammatica. La trentacinquenne Marie, sposata e con un figlio, è una rappresentante di enciclopedie che un mattino conosce un cinquantenne americano che vive solitario in una villa. Il personaggio la incuriosisce.
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco trascurato viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●
SOTTOVENTO. Commedia drammatica. Il quarantenne Paolo, velista che ha abbandonato il mare dopo il dramma che colpì il suo equipaggio, decide di accontentare un amico che gli chiede di salpare con sette giovani. ●●
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. Palma d'Oro a Cannes. ●●●●
TART. Drammatico. La giovane Cat frequenta uno dei college più esclusivi di New York, s'innamora di William e quando si sente felice rischia di rovinare tutto con una notte brava.
THE GUILTY. Thriller. Un avvocato in carriera (Bill Pullman) beve troppo e perde il controllo abusando della giovane assistente. Lei intende denunciarlo, lui è disposto a tutto pur di fermarla. ●●
THE MEXICAN. Azione. La prima volta insieme sullo schermo di Brad Pitt e Julia Roberts: lui è un truffatore mandato in Messico per una pistola, lei la fidanzata che cerca di dissuaderlo. ●●
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel nuovo film di Muccino. ●●●
UN AFFARE DI GUSTO. Noir. Un industriale di successo incontra in un ristorante un giovane cameriere e, a distanza di pochi giorni, gli propone di diventare suo assaggiatore personale. ●●

Domani alle 15 il via al tradizionale evento: sette i carri in concorso

Battaglia, la vigilia della festa

Ventimiglia è pronta alla grande kermesse



Un omaggio alle regioni d'Italia, alla Costa Azzurra e al Principato
Ecco i temi del rendez-vous più atteso dell'anno



A sinistra Maria Teresa Ruta, madrina della manifestazione. Ospiti d'onore saranno le medaglie d'oro olimpiche Antonio Rossi e Beniamino Bonomi. A destra un'immagine della scorsa edizione della Battaglia

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

Manca un giorno alla Battaglia di fiori, la manifestazione più importante della città. La kermesse fiorita ha come tema «Le regioni italiane [illegible] la Costa Azzurra». I carri in competizione sono sette, ai quali si aggiungono [illegible] carri «bombardieri» che «riforniranno» il pubblico di garofani, rose [illegible] altre varietà. Le opere d'arte pre[illegible]te con cura dalle compagnie dei carristi inizieranno a sfilare alle 15 nel [illegible] del centro. I carri [illegible] alternati [illegible] bande e gruppi folkloristici provenienti dalle regioni interessate.

La parata sarà aperta dal primo dei due nuovi gruppi, gli «Sociancureli», con il carro della Liguria, cui seguiranno i «Diavuretti» e la loro Sardegna. Gli «Sciancalassi» presenteranno la Calabria, «Cheli de Nervia» l'Abruzzo, «A Mar Parà» la regione francese Paca, che comprende Provenza, Alpi [illegible] Costa Azzurra.

E ancora, «Cheli da Buciofila de Ruverin» mostreranno [illegible] ispirato al Piemonte [illegible] finire con il gruppo secondo [illegible]lassifica [illegible] l'anno scorso, gli «Schenui», [illegible] il Principato di Monaco. Non partecipa all'edizione 2001 la compagnia [illegible]trice di [illegible] precedente, i Ciaciarui.

Dopo il primo giro di presentazione al pubblico e alla giuria, i carri daranno vita alla tradizionale e unica «Battaglia [illegible] fiori» che ha reso famosa la manifestazione.

La festa continuerà la [illegible] alle 21, nella piazza del Comune incorniciata dai carri fioriti. Dopo il concerto revival [illegible] gruppo dei Kites, [illegible] band degli Anni Settanta molto cara a chi era ragazzo, in quel periodo, nell'estremo Ponente, si passerà all'atteso momento del verdetto, con premiazione dei carri vincitori. Saranno anche estratti i biglietti della lotteria della Battaglia di fiori, che mette in premio [illegible] macchina, [illegible] [illegible] viaggi e altri graditi regali.

Madrina [illegible]lla manifestazione [illegible] la conduttrice Maria Teresa Ruta, ospiti le medaglie d'Oro di Sidney Antonio Rossi e Beniamino Bonomi, presentatrice Arabella Biscaro.

L'elettrizzante atmosfera della Battaglia di fiori si può respira[illegible] da questa sera, nei capannoni dove si stanno ultimando i carri con le affascinanti fasi dell'infioratura a mosaico. Chiunque potrà visitarli e scoprire i segreti dell'arte dei carristi.

Dice il sindaco Giorgio Valfrè: «Invito tutti, proprio per assapo[illegible] fino in fondo [illegible] grande evento, a visitare questa sera i capannoni dove i carristi sono ancora al lavoro. Un consiglio: immergetevi nel clima festoso e allegramente confuso della manifestazione e, domani, partecipate alla "lotta" fino all'ultimo fiore della nostra Battaglia incruenta e colorata».

Il Comitato organizzatore ha previsto, [illegible] l'occasione, anima[illegible] [illegible] la band «Ciù [illegible]ti che musica», mentre le compagnie offriranno qualche spuntino [illegible] bicchiere di vino. La Battaglia [illegible] fiori sarà seguita dalla trasmissione «Linea verde» [illegible] Raiuno, che manderà in onda la puntata domenica prossima.

Come assistere allo show

I consigli per posteggiare l'auto ma è meglio arrivare in treno

Battaglia di fiori: istruzioni per l'uso. Come ogni anno, gli organizzatori si aspettano una marea di folla e molto traffico. Ecco perchè [illegible] utile prendere qualche precauzione nell'affrontare il viaggio a Ventimiglia. Dal momento che le strade cittadine, già insufficienti durante la settimana, lo saranno ancora di più, [illegible] consiglia di raggiungere la città in treno. In alternativa, per chi non può fare [illegible] meno di prendere l'auto, è meglio parcheggiare nel quartiere di Nervia, alle porte [illegible] Levante della città di confine, sul lungomare, oppure all'altro ingresso di Ventimiglia: [illegible] via Tenda, nell'area ex dogana davanti al cimitero [illegible] Roverino, alla Marina San Giuseppe o sul parcheggio del Roja.

Una volta arrivati in centro, [illegible] può aspettare il passaggio dei carri in qualsiasi punto transennato del circuito. Chi si accontenterà di seguire la manifestazione in piedi non dovrà pagare alcun ingresso. Chi vorrà [illegible] stare più comodo, e sedersi sulle tribune, tutte all'ombra degli alberi dei giardini pubblici, dovrà pagare un biglietto di cinquantamila lire. In compenso, avrà un punto di vista impareggiabile per i carri e per [illegible] «battaglia» [illegible] colpi di fiori.

E' stato confermato il percorso dell'anno scorso, che si articolerà soltanto nel centro, evitando così il circuito del lungomare, che nelle precedenti edizioni si era rivelato poco gradito [illegible] grande pubblico per il caldo eccessivo e il sole abbagliante. Come già detto, tutto il tracciato sarà transennato per ragioni di sicurezza, in modo [illegible] evitare che la gente possa raggiungere e toccare i carri rischiando di farsi male e di danneggiarli.

I carri si fermeranno in piazza del Comune dopo il terzo giro: sarà [illegible] momento più atteso per vederli da vicino, apprezzarli meglio e scattare le fotografie. [d.bo.]

Il cantautore è il nome di punta nel calendario del Comune

Alex Britti: concerto il 7 agosto è l'evento dell'estate imperiese



Il cantautore Alex Britti, reduce dai grandi successi dei due dischi «It.pop» e «La vasca», farà un'unica data in questa zona. Il concerto si terrà la sera del 7 agosto in calata Anselmi. Il palco sarà allestito sulla banchina di Porto Maurizio

Enrico Ferrari
IMPERIA

E' di Alex Britti la stella che sfolgora sull'estate imperiese: il concerto del famoso cantautore costituisce la punta di diamante nel calendario preparato dal Comune. L'interprete di «La vasca» e del più recente «Io con la ragazza mia» si esibirà il 7 agosto in Calata Anselmi, nello scalo di Porto Maurizio. I biglietti costano 20 mila lire e la prevendita scatterà un paio di settimane prima dell'evento.

Non di solo Britti vive comunque la bella stagione imperiese, [illegible] spiega l'assessore comunale alle Manifestazioni Claudio Baudena: «In tutto il costo è di 230 milioni, una quarantina dei quali sono coperti dagli sponsor. L'inaugurazione è fissata, [illegible] l'anno scorso, in piazza San Giovanni. Giovedì 28 sono attesi Ale & Franz, personaggi fissi di "Zelig". Suonerà l'orchestra bolognese Jumping shoes, specializzata in swing».

Il programma prosegue quindi domenica 1° luglio in piazza Consoli, al Parasio, per l'inaugurazione della seconda rassegna di musica sacra «Dalle piazze alle cattedrali»: proseguirà il 4 e 7 luglio. L'11 luglio, in calata Anselmi, la Sinfonica di sanremo proporrà brani di Astor Piazzolla, il 12 alla Rabina riparte il ciclo «Pepi luci boom!», indirizzato ai ragazzi. Il 14, in piazza Serra, prosa con Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi. L'ex Bronco[illegible] Mauro Pirovano terrà banco il 20 in piazza Consoli, mentre il 21 torna «Parasio di note», con vari generi musicali negli angoli del quartiere. Il [illegible] l'Orchestra del Carlo Felice propone un tributo a Verdi in piazza S. Giovanni, il 28 la chitarra di Fabrizio De Andrè, [illegible] quistata dai commercianti di via del Campo, «sbarca» nella stessa piazza: suona Armando Corsi.

Primo concerto in Liguria, presenteranno il cd «Down, down, down»

Le Lollipop allo Sporting

A Finale la risposta italiana alle Spice

Arrivano le «Lollipop» allo Sporting di Finale. Stasera le cinque ragazze selezionate nel [illegible] di «Popstar», [illegible] trasmissione andata in onda [illegible] Italia 1 da gennaio a marzo, presenteranno nel locale di San Bernardino il loro CD «Down down down». Le cinque, di età compresa fra i 18 e i 25 [illegible] sono Marta, Veronica, Marcella, Roberta [illegible] Dominique: tutte ragazze italiane, perlopiù studentesse, che hanno partecipato a «Popstar», novità musicale televisiva dell'anno. La trasmissione, condotta da Daniele Bossari il pomeriggio su Italia 1, ha selezionato nell'arco di tre mesi centinaia di ragazze: un casting che ha interessato l'intera penisola da cui sono uscite le cinque «Lollipop», tutte dotate di voce e presenza scenica. Dalla fine di marzo ad oggi, [illegible] Spice girls italiane hanno registrato un album, girato un video, concesso interviste e partecipato a trasmissioni televisive. Allo Sporting presenteranno [illegible] brani del CD «Down down down» durante [illegible] delle loro prime serate dal vivo, la prima in assoluto in Liguria. [a. r.]



Le Lollipop si esibiranno questa sera allo Sporting Club di Finale Ligure


NUOVA VOLVO S60 D5
IL MONDO DEL DIESEL È CAMBIATO


LA SORPRESA
EUROSTOCK
4500 paia di scarpe
da uomo, donna, bambino,
classiche, eleganti, sportive...
Tutte a Lit. 9.900
Lit. 19.900
Lit. 29.900
affrettatevi! dal 18 giugno fino ad esaurimento scorte
Borgosesia Centro Commerciale Rondò Tel. 0163.45.94.75 E-mail: lasorpresa@nool.it

Ieri [illegible] Biella un sorprendente Renzo Furlan ha sconfitto l'argentino Acasuso

Challanger Fila si tinge d'azzurro

E' tutta italiana oggi la finale del doppio

Walter [illegible] Biasio

BIELLA

Il Fila Challenger, che ogni giorno richiama sul «centrale» del Circolo tennis «I faggi» un [illegible] sempre crescente di spettatori, entra da oggi nel suo momento decisivo mentre [illegible] zione e spettacolo crescono in egual misure.

La giornata di ieri si è aperta con la vittoria del romeno, ma residente a Perugia, Adrian Voinea che ha eliminato, dopo [illegible] «maratona» di 2 oltre ore, Guillermo Canas, numero [illegible] del seeding. Il primo semifinalista del torneo internazionale di singolare e doppio maschile si è imposto con il punteggio di 6/3, 6/7, 6/3. Il romeno, che [illegible] già battuto l'attuale numero 67 del ranking mondiale due anni [illegible] nel torneo di San Marino, ha confermato [illegible] attraversare [illegible] ottimo momento di condizione e questo renderà ancora più incerto la semifinale di oggi che lo vedrà opposto ad un altro argentino, Mariano Zabaleta, che ha [illegible] impiegato [illegible] di un'ora per sbarazzarsi del greco Solon Peppas con il risultato di 6/0, 6/2.

A quest'ultimo, numero 237 [illegible] seeding mondiale, resta comunque la soddisfazione [illegible] congedarsi dal Fila Challenger dopo aver eliminato a sorpresa il davisman cileno Nicolas [illegible]su. Mariano Zabaleta, sfortunato protagonista a Biella tre anni fa quando fu eliminato dal francese Parlant, sta tornando a scalare le classifiche mondiali dopo essere stato per due anni tra i «top 20». L'argentino [illegible] è presentato al Fila Challenger superando [illegible] Albert Montanes per 7/6, 6/3 ed ha conquistato gli appassionati biellesi con la grinta e il carattere [illegible] cui [illegible] capovolto le sorti del match, sotto di un set e in svantaggio per 1/5, tutto in salita contro il tedesco Markus Hantschk.

Nell'altra semifinale saranno di fronte [illegible] belga Christopher Rochus, che ha impiegato 2 [illegible] e 20 minuti per superare, con il punteggio [illegible] 7/5, 5/7, 7/5, lo spagnolo David Sanchez, e il sorprendente Ren[illegible] Furlan che ha eliminato 6/4, 7/6 il diciannovenne argentino Josè Acasuso.

[illegible] giornata odierna si aprirà alle 12 con le semifinali [illegible] singolo e si chiuderà con l'assegnazione del primo titolo in palio, quello del doppio. [illegible] finale tutta italiana poichè a contendersi la vittoria [illegible]no Artoni-Schneiter e Bertolini-Brandi che in semifinale hanno regolato Galimberti-Galvani per 7/5, 6/4. I primi sono invece approdati all'incontro decisivo superando, nell'ordine, Gaudi ed il biellese Nicolò Cotto, Furlan-Tarallo e gli spagnoli Carrasco-Velasco al termine di tre combattuti set, conclusisi [illegible] il punteggio [illegible] 6/4, 2/6, 6/2.



Il romeno Adrian Voinea affronta oggi in semifinale Mariano Zabaleta

SPORT BABY

Altre due vittorie per le vercellesi nelle finali nazionali Under 17

Il Green volley in semifinale

Alle 16 affronta la vincente dei ripescaggi

In semifinale a punteggio pie[illegible]. L'under 17 del Green Volley [illegible] campionati italiani di categoria, in corso di svolgimento a Lodi, ha chiuso trionfalmente il proprio girone di qualificazione. «Un risultato davvero straordinario - sottolinea Valeriano, dirigente biancoverde -. Nei primi tre incontri abbiamo concesso alle avversarie soltanto un set, dimostrando che le nostre ambizioni [illegible] legittime. [illegible] primo posto ci permette di saltare i match [illegible] ripescaggio di qu[illegible] mattina e concentrarci sulle semifinali. Essere tra le prima quattro squadre d'Italia è positivo ma, arrivati a questo punto, facciamo un pensierino su traguardi più ambiziosi».

L'appuntamento è per le 16. L'avversario uscirà dalla sfida tra la seconda del girone A (in lizza Catania e Vicenza) [illegible] la terza del girone B, con ogni probabilità il Pesaro, già sconfitto nel match d'esordio dal Green Volley. «Dovremo aspettare l'esito delle gare di qu[illegible] mattina - conferma Valeriano - ma non è un problema. L'importante è scendere sul parquet con la stessa determinazione avuta in questa prima fase».

Dopo il 3-0 rifilato al Pesaro, il Green Volley ha continuato la [illegible] marcia, nella sessione mattutina, contro l'Eurodue Firenze. Il team di Paolo Cerutti non ha avuto problemi a liquidare la pratica in tre set: dopo aver un po' sofferto nella prima frazione (25-23) le biancoverdi hanno chiuso 25-21 e 25-17. Sicuramente più complicato il cammino del Casal dè Pazzi Roma, vittoriose solo al tie break contro Pesaro. Un risultato che permetteva [illegible] Green Volley di affrontare lo scontro diretto con le laziali [illegible] una situazione di classifica favorevole.

In linea teorica, anche una sconfitta al quinto avrebbe potuto qualificare le vercellesi come prime. Invece il Green non [illegible] fatto sconti, imponendosi 3-1. Un primo set d'assestamento, nel quale le capitoline riuscivano a piazzare lo spunto vincente (25-23), [illegible] ha scoraggiato le bicciolane. Riequilibrata la situazione (25-20) la gara è stata tutta in discesa, tanto è vero che il quarto set è terminato 25-12 a conferma dell'evidente superiorità biancoverde.

Com'era successo nella gara d'esordio il tecnico ha fatto ruotare tutte le giocatrici a propria disposizione: «L'ambiente è caricato - conclude Valeriano - [illegible] anche chi non è partita nel sestetto titolare si è dimostrata all'altezza della situazione». [p. m. f.]

Calcio Amatori

Blue Tricots [illegible] Cossato parte da 3-1

VERCELLI. Week end particolarmente interessante per il calcio dilettantistico vercellese. Non tutti i tornei sono chiusi. Nell'Amatori Figc si gio[illegible] an[illegible] per il titolo regionale. La manifestazione vivrà quest'oggi i match di ritorno delle semifinali con il Blue Tricots [illegible] dopo il successo esterno nella gara d'andata contro lo Splendor Cossato (3-1) [illegible] a un passo dall'atto conclusivo. Mister Ferrante predica prudenza in vista [illegible] sfida [illegible] quest'oggi ad Olcenengo (fischio d'inizio [illegible] 16,30).

Considerando che nella «gara uno» (risolta da una doppietta [illegible] di [illegible] Ferrante [illegible] una rete di Margaro) il Blue Tricots si era presentato in formazione incompleta, le possibilità [illegible] qualificazione sono decisamente elevate.

L'altra finalista uscirà dalla sfida tra gli Amici Volvera [illegible] Caffè Torino Canelli. In terra astigiana era finita 2-2. La finale si disputerà il [illegible] giugno in campo neutro.

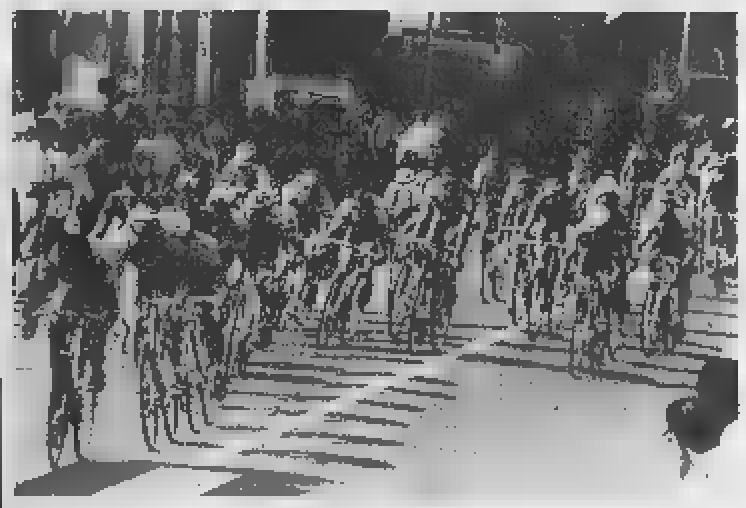
Scatterà invece quest'oggi al Piola il memorial Gian Luca Navetta. Il torneo, che ricorda un giovane giocatore delle Scuole Cristiane prematuramente scomparso, coinvolgerà sei formazioni [illegible] concluderà sabato prossimo con le finali. L'organizzazione è del [illegible] Canadà. Le squadre sono state divise in due gironi. S'inizierà alle 17,30 con Pro Belvedere-Scuole Cristiane, a seguire (18,30) la perdente sfiderà la Caresanese. L'ultimo incontro vedrà ancora impegnati i granata della Caresanese contro la vincente del primo match (19,30).

Il girone B partirà alle 20,30 con Canadà-Virtus Vercelli, quindi il Palestro che affronterà dapprima la perdente (21,30) e quindi la vincente della prima sfida (22,30). Tutti gli incontri si disputeranno sulla distanza di 45'. In caso di parità i rigori.

Al triangolare finale di sabato 23 giugno passeranno le prime due classificate di ogni gruppo più la miglior seconda. Per le altre formazioni la consolazione di fare da «apripista» alle tre finaliste. [p. m. f.]

Prime conseguenze dello stop al ciclismo

Corsa per juniores slitta a settembre



La corsa per juniores [illegible] Gaglianico è slittata dal primo luglio al 2 settembre

GAGLIANICO

Il blocco dell'attività ciclista deciso dalla federazione anticipa il [illegible] solitamente più ricco di gare per Biellese [illegible] Vercellese. E in effetti lo stop (scatterà lunedì prossimo) voluto dal Coni e fatto proprio dalla Fci ha già costretto [illegible] modificare il calendario. Il trofeo «Comune di Gaglianico» per juniores, valido come prova del Gran Premio delle 2 Province organizzato dal Team Ucab Eurotrend ha cambiato data.

Era previsto per l'1 luglio ed è slittato al 2 settembre, unica data libera della stagione. Gli organizzatori hanno preferito non rischiare anche sulla base di esperienze passate, quando garanzie verbali giunte dalla Federciclo poi non erano state confermate nei fatti.

Il blocco all'attività dovrebbe essere infatti di pochi giorni, ma l'atto deliberato dal consiglio l'altro giorno parla di stop a tempo indeterminato, fino a quando [illegible] sarà elaborato un documento sull'etica applicata al doping. I dirigenti federali hanno anche garantito che si farà in fretta e che in pochi giorni tutto tornerà alla normalità, ma non [illegible] documenti certi su questi argomento.

Non dovrebbero invece slittare le altre prove di luglio. Il 7 e l'8 [illegible] infatti in programma [illegible] due giorni per dilettanti tra Mas[illegible]no e Soprana Baltigati, mentre il week end successivo andrà in scena il Giro [illegible] Valsesia sempre per dilettanti e a fine [illegible] le altre due prove del Gran Premio delle due Province juniores, vale [illegible] dire Trofeo Maria Grazia Bertolo a Saluggia (il 22) e Trofeo Comune di Valdengo (il 29). Sempre in quel periodo si correrà la prova di Cellio per allievi e una gara per mountain bike a Lessona.

Sabato 30 giugno (indipendentemente dal blocco) a Gaglianico si disputerà invece una cicloturistica organizzata da Comune e Amici del ciclismo Valdengo con finalità benefiche. L'incasso di quella che è stata soprannominata «Cicloturistica della vita» sarà infatti devoluto al fondo Edo Tempia.

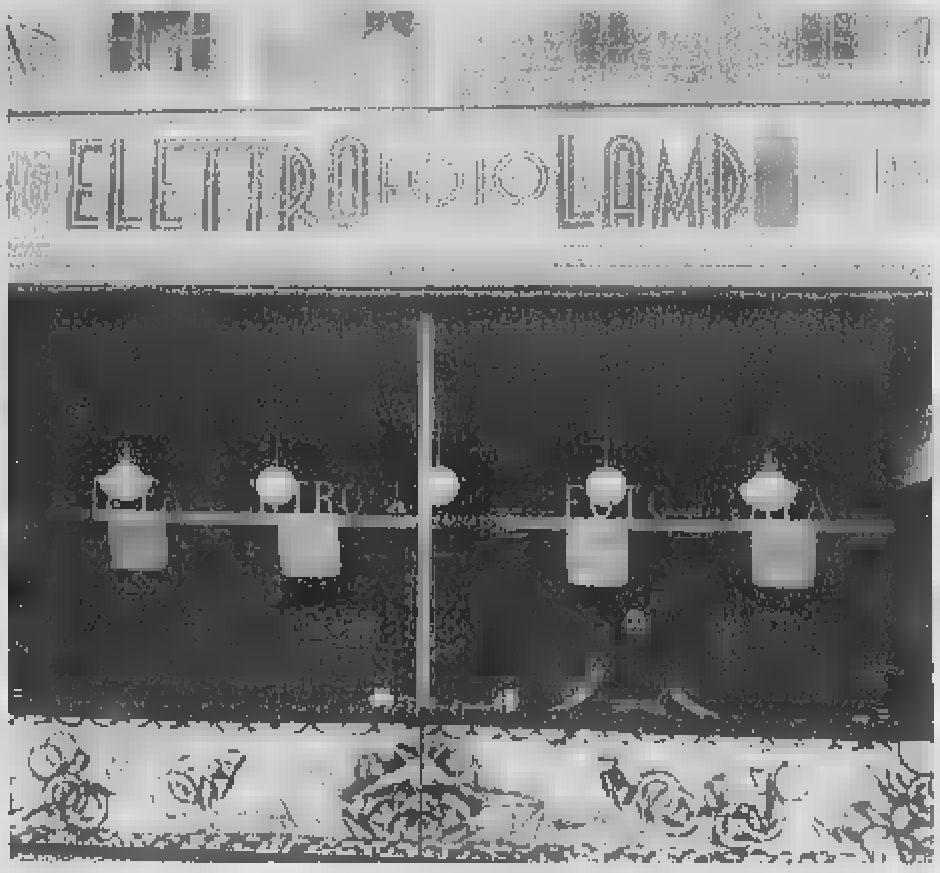
Domenica la mountain bike è invece protagonista a Oropa, per la presentazione [illegible] nuovi trac[illegible] di discesa e [illegible] country. La regia è curata da Biella Biking e funivie di Oropa, che hanno predisposto dei percorsi permanenti per la pratica di questo sport con la possibilità di utilizzare gli impianti a fune per le risalite. All'inaugurazione parteciperanno anche gli ex professionisti Massimo Ghirotto e Gianni Zola e il campione del mondo in carica under 23 di mtb, José Hermida. [l. fo.]

Il centro commerciale di Vigliano, dopo gli spettacoli di cabaret, offre i simpatici divertimenti del luna park per grandi e piccini

Gli svaghi d'antan al supermercato

Da Bennet i tiri ai barattoli e i tappi della fortuna





Nella foto di Corrado Micheletti a sinistra una veduta del centro commerciale Bennet; sotto una delle gallerie interne e a destra un vecchio tiro a segno, una delle attrazioni [illegible] caratterizzavano i luna park del dopoguerra e riproposti per il divertimento degli acquirenti

Grazie al Centro commerciale Bennet di Vigliano si potrà fare [illegible] tuffo nel passato! Sarà una traccia della memoria che riporterà i meno giovani [illegible] un tempo in cui ci si divertiva in quelli che [illegible] si chiamavano ancora «luna park», ma semplicemente [illegible] il termine pittoresco, «baracconi»... E farà riscoprire ai bambini di oggi un mondo semplice, abituati come sono alle complicazioni nevrotiche dei congegni elettronici contenuti nei videogiochi. Un mondo in cui bastava qualche barattolo della conserva, vuoto, da colpire al volo con [illegible] sfere di stoffa riempite di segatura, oppure qualche pallina [illegible] plastica da lanciare nelle vaschette dove guizzavano stuoli di pesci rossi. Ecco come si passavano in allegria le giornate d'estate, ai «baracconi».

Il Centro commerciale Bennet [illegible] Vigliano, aperto al pubblico [illegible] [illegible] continuato dalle 9 alle 22, proporrà per due settimane, dal 18 giugno fino alla fine del mese, nella grande hall degli ingressi ai settori dell'ipermercato, un'area attrezzata a luna park che terrà aperti i battenti dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19.

I giochi, come detto, sono dei «classici d'epoca». Perciò non immaginatevi qualche cosa di simile alle guerre stellari con le astronavi da abbattere, nè le slot-machines tipo Las Vegas, dove in un'ora si può guadagnare una fortuna e magari perderla subito dopo in pochi secondi. No: qui si può iniziare con il tiro a segno dove [illegible] dovrà far crollare le piramidi di barattoli collocati in bilico sulle mensole. Altro gioco, altro regalo: ci saranno le vaschette d[illegible] pesci rossi da centrare con le palline da ping pong. Solo che qui... tutti sono stati dalla parte dei pesciolini e allora non si [illegible] voluto far loro alcun danno. Sì, che ci [illegible] le loro vaschette. Sì, che queste sono colme d'acqua per fare splash con le palline: il fatto è che i pesci finivano con l'essere un optional dal momento che i ricchi premi sono altri. Perciò sono stati lasciati a nuotare nella pace dei loro acquari e non [illegible] come bersaglio.

Poi ci sarà la ruota della fortuna, l'ormai famosa roulette che gira, gira e rigira come quella della tv. E quando si ferma... ecco il premio. Infine ci saranno [illegible] tappi di sughero che portano [illegible] base inferiore un bollino a tinte vivaci: si deve alzare il tappo, e sperare che appaia un colore fortunato.

Ma cosa si potrà vincere al luna park del Centro commerciale di Vigliano? Alimentari (dolci ed affini) e attrezzi utili in cucina. E chi non fa crollare piramidi, chi non azzecca l'acqua delle vaschette, chi non arresta la ruo[illegible] sullo spicchio giusto o chi rovescia un sughero [illegible] colore? Per questi ci sarà sempre e comunque un premio di consolazione.

Intanto l'estate al Centro commerciale Bennet di Vigliano, oltre al luna park, ha confezionato con l'organizzazione dall'agenzia di pubblicità P.&P. - Immagine e comunicazione, di Ivrea, serate di cabaret, [illegible] cartellone ogni venerdì di questo mese, con inizio alle 20,30. Gli applausi si sono appena smorzati sull'umorismo di Beppe Braida e per la prossima settimana ci sarà di scena Claudio Perosino, sul palco la [illegible]ra del 22 giugno. Per Perosino il vivere quotidiano diventa fonte di ispirazione per [illegible] comicissime. E' un «dono di natura» quello che gli consente di confezionare strane storie i cui personaggi vivono la realtà della porta accanto. Negli Anni Ottanta, l'attore comico fu ospite fisso al Derby Club milanese. E per il pubblico della televisione ha creato quello che è stato il suo più famoso personaggio: Il Carabiniere di Avellino. Altra sua creazione iperumoristica è quella del cabarettista gommista. Ha fatto anche parte del cast del film «Colletti bianchi» con Giorgio Faletti, Teo Teocoli e Franco Oppini. Altre presenze sul piccolo schermo? Quelle a «Via Teulada 66» e «Piacere Raiuno».

Infine, per l'ultimo venerdì del mese, le tematiche saranno centrate totalmente sul sociale, sul rapporto di coppia, sui tic e sulle [illegible] della gente: a scontornare il repertorio sarà Paride Mensa, cabarettista «che per [illegible] scelta non va in televisione» e che quindi non dobbiamo perdere dal vivo, sul palco del Bennet che propone, tra cabaret e luna park, il divertimento di far shopping tra giochi e risate.



TECNICHE E LEGAMI



LADRI IN FUGA, AGENTI INVESTITI

Rubare l'auto può essere anche facile. Il problema è: dove la metto, una volta «clonata» e in attesa di trasferirla all'estero? Le officine meglio di no. Troppo pericolose. I primi controlli si fanno proprio lì. E poi, se arriva la polizia, il racket si ritrova a zero, con tutto il parco macchine sequestrato. E allora? Vanno bene i box multipiano di Caselle, per esempio. I poliziotti della Stradale ci hanno passato le notti a controllare le auto una per una. Un lavoro da pazzi, perché le targhe delle auto rubate erano così perfette che hanno dovuto chiamare i proprietari uno per uno. Le Mercedes e Bmw «sparite» erano proprio lì, con un'aria del tutto innocente. Le ultime soluzioni adottate dal racket dei manager marocchini con manovalanza italiana sono ancora più astute: i parcheggi di corso Grosseto e corso Lombardia. Con un paio di difficoltà in più. C'è chi deve tenerle sempre d'occhio, 24 ore su 24, per proteggerle da altri ladri e dai poliziotti della Stradale che le conoscono una per una. E lì le ha trovate la polizia, tirate a lucido e pronte alla partenza. Uno dei corrieri, però, s'è accorto del blitz ed è riuscito a fuggire, investendo anche due poliziotti, rimasti lievemente feriti

Esperti elettronici dietro i furti d'auto di lusso

La banda scoperta dalla Stradale: dodici in manette

Massimo Numa

Quelle targhe automobilistiche erano così perfette che neppure i poliziotti erano in grado di riconoscerle, nel corso di un controllo di routine. Il lamierino, per dire, aveva lo stesso spessore della targa «vera», stampata dal Poligrafico dello Stato, sigla Bl, stabilimento di Foggia. Stesse dimensioni, le mascherine di plastica maniacalmente identiche alle originali, idem le dimensioni e le distanze dei fori per le viti, le grafiche e i colori da manuale, azzurro e grigio, le lettere, i numeri e i sigilli. Le targhe servivano per «ripulire» le centinaia di auto rubate a Torino, in Piemonte e Lombardia, soprattutto Mercedes, Bmw, Porsche, Audi, destinate ai mercati del Nord Africa e dell'Est. In particolare Russia e Polonia. Identici i segni di riconoscimento, le punzonature sui telai. Targhe non solo italiane ma anche tedesche, del Portogallo, svizzere, belghe, del Marocco. E non solo di auto: nel mirino fuoristrada, motociclette e la gang si stava attrezzando a falsificare anche le targhette gialle degli escavatori. Gli uomini della sezione di polizia giudiziaria della Polizia Stradale di Torino, in collaborazione con i colleghi di Trieste, hanno scoperto due «stamperie» di targhe clandestine, entrambe nel Milanese. Una a Rodano, l'altra a Lambrate.

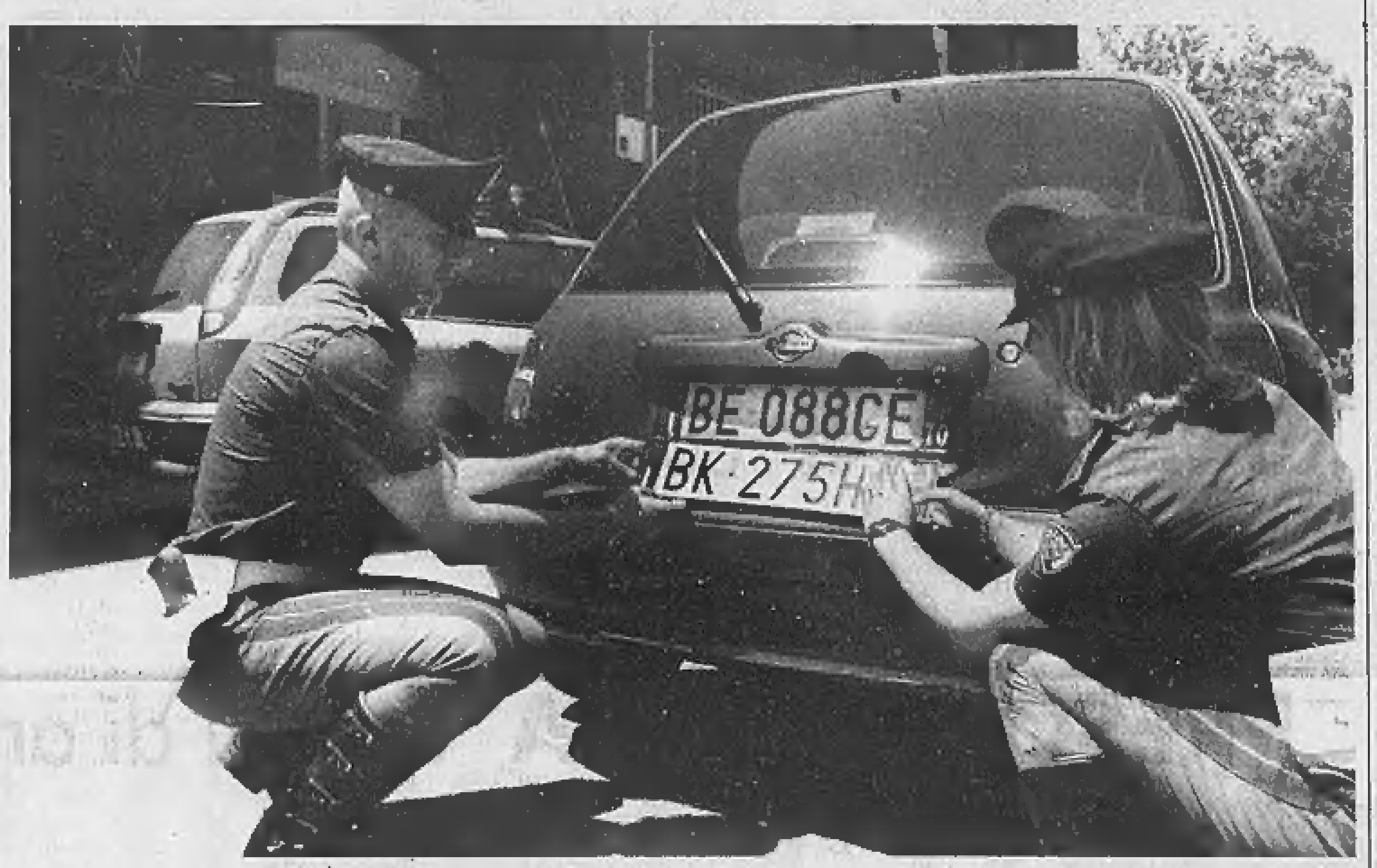
L'operazione, protetta dal massimo riserbo, non è ancora conclusa ma in cella sono già finite 12 persone e altre dieci sono state indagate dai pm di Torino e Milano. Molti gli incensurati e i «colletti bianchi». Programmatori di computer, tipografi, qualche meccanico, un paio di autotrasportatori. Gli altri sono marocchini. Cinque abitano a Torino. Tra gli arrestati anche un pensionato, Stefano M., 75 anni, di Milano. Il «nonno» dava una mano in stamperia e provvedeva a consegnare le targhe ai ricettatori.

La fabbrica di Rodano era nella tavernetta di una villa. Impianti sofisticati, prove d'autore ovunque, modelli stranieri pronti da copiare, una produttività niente male: una decina di targhe al giorno che il racket paga dalle ottocentomila al milione e mezzo ad esemplare. Il manager è un incensurato, esperto di scanner e di presse oleodinamiche. Enrico T., 56 anni, sarà presto davanti ai pm e da lui, gli inquirenti, si aspettano molto. L'altro stampatore è Stefano P., 42 anni, sempre di Milano, titolare di un bar. A Lambrate il laboratorio era nel seminterrato di un anonimo condominio della periferia. Tutti di Torino i boss, i covi in due bar, a Porta Palazzo e Porta Susa. Al vertice un marocchino, Mohamed A., 32 anni, documenti regolari, vita brillante. E' lui che coordinava il business. Gli italiani sono in una posizione di subordine: fanno i tecnici, i «colletti bianchi», trasferiscono le vetture in Marocco, via Francia e Spagna e le imbarcano sui traghetti del porto di Algeciras oppure nei Balcani e nell'Est, attraverso le autostrade del Nord. Ogni giorno, da Torino, vengono spedite tre o quattro vetture di lusso rubate e clonate. Libretto di circolazione, targhe, numeri di telaio: tutto falso. Gli specialisti (italiani) usano punzoni identici agli originali. Tanto da ingannare gli esperti di una casa tedesca.

Il sistema. Primo, rubare. Ci pensa un pool di specialisti, quasi tutti extracomunitari, alcuni tecnici di prim'ordine. Valore medio dell'auto, che dovevano essere nuove o al massimo di un anno, cento milioni. Poi tocca al ricettatore che ha due compiti: trovare un posto sicuro alle vetture, mentre le «pratiche» si perfezionano (costo complessivo dai due ai tre milioni) e affidarla al corriere, di solito un insospettabile - a Torino è arrestato un signore di 74 anni specializzato in Mercedes - che ha il compito di trasferirle all'estero. Ogni viaggio vale tre milioni. Infine la consegna al racket che le rivende all'estero per 50, 60 milioni. Ogni anno, il racket smantellato dalla Polizia Stradale, ne trattava più di mille. Un fatturato di centinaia di miliardi, con margini di guadagno superiori al traffico di droga e con meno rischi giudiziari. Gli arrestati dovranno rispondere di associazione per delinquere, ricettazione, furto, falsificazioni di documenti e altri reati minori. Per ora.

Un traffico di Bmw, Porsche e Mercedes rubate in Italia e rivendute nei Paesi dell'Est e nel Nord Africa con falsi documenti

Programmatori di computer ma anche tipografi autotrasportatori e alcuni meccanici: tutti agli ordini del boss magrebino



Gli agenti della Polizia stradale con due targhe: impossibile distinguere quella vera da quella falsa
La banda operava con sofisticatissimi strumenti che consentivano una vera e propria clonazione delle auto



Bastano 150 mila lire e un semplicissimo strumento elettronico per individuare le frequenze dei più sofisticati antifurto. Per esempio un banale orologio giapponese, valore circa 150 mila lire, sigla CMD40, che ha la possibilità di essere usato come telecomando per la tv. Basta «sintonizzarlo», cioè fargli memorizzare il codice a raggi infrarossi. Poi, con un banale pretesto, avvicinarsi all'auto presa di mira quando viene attivato l'antifurto e memorizzare il numero segretissimo dei codici. Una volta individuato, rubare l'auto, per un professionista, è un gioco da ragazzi.



Le assicurazioni, se un'auto ha la protezione del satellite, cioè un antifurto in grado di segnalare in ogni istante la posizione dell'auto rubata, concedono un forte sconto sulla polizza. Dal trenta al quaranta per cento. Ma, ahimè, i ladri spesso riescono a battere anche il satellite. Come? Isolando il segnale. L'auto nel mirino viene individuata e seguita.

Al momento opportuno il racket entra in azione. E' sufficiente caricare l'auto su un furgone «protetto» da materiale isolante di facilissima reperibilità. Esempio: sottili lamiere metalliche. Finita l'operazione, addio collegamento satellitare e tanti saluti alla Ferrari o alla Porsche.

Una vittima

«Tecnologia che delusione»

Gianluca P. è un giovane avvocato torinese. La sua Mercedes classe A, nuovissima, la tiene, anzi la teneva, in un box vicino allo studio legale, in pieno centro. Capita però che, non troppo tempo fa, l'auto sparisce nel nulla nel modo più incomprensibile. Cioè: qualcuno è entrato nel box, lo ha aperto, è entrato, ha spostato biciclette e altri oggetti (di un certo valore), s'è preso la Mercedes ed è sparito nel nulla.

E i sistemi di sicurezza, codici e quant'altro?

«Evidentemente non hanno funzionato. L'auto era assicurata e io avevo le chiavi originali. Tutte. Chi l'ha rubata ha avviato il motore in altro modo e senza troppi problemi. Certamente la Mercedes non è stata caricata su un furgone, perchè l'accesso al garage non lo consentirebbe...».

Quindi?

«Quindi hanno aperto le portiere e poi avranno lavorato sulle centraline, chi lo sa...Mi hanno detto che, in ogni caso, questi ladri riescono a far partire il motore. Il resto lo fanno in qualche officina e stop. Certo, sono fatti che fanno riflettere sulla effettiva efficacia delle misure anti-furto, di cui la mia auto, almeno in teoria, è dotata. Siamo al massimo della tecnologia, sempre sulla carta».

Sospetti?

«Qualcuno sì. Ho saputo che, tra i miei clienti, uno è stato arrestato tempo fa perchè coinvolto nel traffico internazionale di auto. Strana coincidenza. Questo signore mi ha visto spesso raggiungere lo studio in auto e sapeva benissimo la posizione del box. Ma sono solo sospetti. Nessuna certezza. Pensare che mi era sembra sembrata una persona corretta. Tra l'altro ho avuto modo di aiutarlo, in diverse occasioni. Sarebbe stata una bella ricompensa, questo furto».

Tracce della Mercedes?

«Forse. La Stradale sta controllando. Tra le vetture sequestrate una potrebbe essere la mia. Attendo notizie da un momento all'altro. Sarebbe un insperato lieto fine. Un consiglio agli automobilisti: non vi fidate a lasciare l'auto nel box con le chiavi nel cruscotto. Se l'auto è assicurata per furto e viene rubata, come è capitato a me, se mancano le chiavi originali, salta il risarcimento». [m. nu.]

Il carico di 1850 chili proveniente dai Balcani e destinato a tutto il Nord Italia è stato bloccato l'altra notte a Collegno

Sequestrata marijuana per 5 miliardi

Arrestati dalla Dia due italiani e sei albanesi

Giacomo Bramardo

Una maxi operazione antidroga della Dia di Torino ha sgominato una banda composta da sei albanesi e due torinesi che importavano in Piemonte, Liguria e Lombardia grossi quantitativi di marijuana proveniente dai Balcani. Gli uomini della Direzione Investigativa Antimafia dopo un paio di mesi di indagini sono riusciti a bloccare e recuperare, la scorsa notte a Collegno, un carico di 1850 chili (valore 5 miliardi) mentre due albanesi la stavano trasbordando da un tir in un furgone Ford Transit.

Nell'operazione, denominata «Random» e coordinata dal pm Dodero, gli agenti hanno sequestrato anche una pistola munita di silenziatore, due caricatori, diverse munizioni, telefoni cellulari e passaporti. In manette sono finiti 6 albanesi e due torinesi, risultati senza occupazione: Giancarlo Benucci, 49 anni, e Filippo Ferrara, 33.

L'indagine della Dia era iniziata ad aprile, mettendo sotto stretto controllo alcuni personaggi della criminalità albanese che vivono nel capoluogo. L'attenzione si è concentrata su alcuni elementi che venivano visti spesso in compagnia di italiani e da lì, attraverso intercettazioni telefoniche e ambientali, si è arrivati a individuare il traffico di stupefacente. I sei albanesi arrestati sono Altin Demneri, che a dispetto della sua giovane età (appena 20 anni) era già considerato il capo della banda a Torino; Rexhep Uba, di 28; Rouland Kadria, di 30; Margent Lalaj, di 25; Xhelaj Festim, di 25 e Herjola Hitaj, una ragazza albanese di 24, l'unica donna del gruppo.

La droga è stata sequestrata in un blitz cui hanno preso parte anche la Questura e il Comando provinciale dei carabinieri. Gli uomini della Dia, l'altra notte, hanno seguito due dei sospettati fino a Collegno, in un tratto di strada fra via Magenta e corso Francia. Il blitz è scattato non appena i due albanesi (Lalaj e Festim) hanno cominciato a scaricare la droga - 1530 chili divisi in 1100 pani - dal tir parcheggiato in una zona in penombra. Quando ormai tutto il quantitativo era stato caricato sul furgone, poliziotti, carabinieri e gli agenti della Dia li hanno accerchiati e bloccati dopo un tentativo di fuga (l'autista del tir è riuscito a scappare). Poco dopo, in un garage della zona di corso Racconigi, sono stati recuperati altri 320 kg di marijuana nascosti in un'auto rubata.

Nei prossimi giorni si cercherà anche di capire la provenienza dell'arma e attraverso una serie di analisi, si saprà se e quando ha sparato.

Anche una pistola e munizioni nel carico di droga Il pm dispone esami per scoprire se e dove l'arma è stata utilizzata



Gli agenti della Dia mostrano l'impressionante quantitativo di marijuana sequestrato l'altra notte a Collegno: nel corso dell'operazione sono stati recuperati anche una pistola con un silenziatore, due caricatori e delle munizioni, oltre a telefonini e passaporti falsi



SUPERIORI SOTTO ESAME



L'AMBIENTE CULTURALE

«E' verosimile che l'ambiente più o meno culturalmente avanzato in cui lo studente si trova a vivere abbia qualche impatto sul suo modo di affrontare l'attività scolastica», è scritto nella ricerca. «E' ragionevole attendersi che genitori più istruiti diano maggiore valore all'istruzione e incoraggino i figli a intraprendere percorsi scolastici (ritenuti) più qualificanti». I ragazzi partecipanti all'indagine hanno indicato il numero approssimativo di libri (esclusi i testi scolastici) cui hanno accesso a casa. Circa due terzi dei giovani che frequentano i licei dichiarano di avere oltre 100 volumi in casa, solo il 3-4% ne ha al massimo 25. Negli Iti e Itc, le case con oltre 100 libri sono rispettivamente il 32% e il 28%.

A scuola inseguendo un grigio «6-»

Allievi meno preparati, conta solo la promozione

Maria Teresa Martinengo

Che cosa succede confrontando gli studenti dell'ultimo anno di superiori del '93 con quelli di sei anni dopo, i maturandi del '99, quelli, insomma, che hanno fatto da cavie al debutto del nuovo esame di stato? Si scopre che i diplomandi leggono meno, studiano meno e sembrano sapere sempre meno, nonostante una minore incidenza della bocciatura e l'aumento dei voti all'esame. A delineare questo quadro «grigio» è una ricerca del prestigioso Istituto «Carlo Cattaneo» di Bologna, realizzata con il contributo della Compagnia di San Paolo.

«Rendimento scolastico e istruzione secondaria superiore», questo il titolo del lavoro, è stato illustrato ieri in anteprima nazionale a Torino Incontra, presenti Lorenzo Caselli e Corrado Paracone, rispettivamente presidente e direttore della Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo, Giancarlo Gasperoni dell'Istituto «Cattaneo», il sociologo Luciano Gallino, l'ispettrice ministeriale Graziella Ansaldo.

Lo studio ha ripercorso, aggiornandolo, il cammino già fatto nel '93 e ha coinvolto - con un questionario e una «prova strutturata di apprendimento» dai cui esiti deriva la convinzione di una più bassa preparazione generale - 7050 studenti di 72 Istituti Tecnici Industriali, Tecnici Commerciali, licei scientifici e classici di 23 province. A Torino, le scuole interpellate sono l'Itis «Casale», l'Itc «Moro», lo scientifico «Volta» e il classico «Gioberti».

PROFILO SOCIALE. Le caratteristiche socio-anagrafiche degli iscritti delineano quattro categorie di scuola molto differenziate. Negli Iti il 93,6% degli studenti è di sesso maschile, nei licei scientifici la composizione è equilibrata, mentre i tecnici commerciali e i classici sono più «al femminile» (61,9 e 70,7%). Le professioni del padre e della madre degli studenti, che pur hanno avuto un marcato miglioramento rispetto al '93, presentano una distribuzione decisamente squilibrata verso la parte bassa della scala occupazionale negli istituti tecnici, e verso la parte alta nei licei. La stessa condizione (migliorata rispetto a 6 anni prima) si ritrova per il titolo di studio dei genitori: nei licei classici la laurea è prevalente tra i padri, mentre negli istituti tecnici lo è la licenza media. Una curiosità: nei classici, uno studente su tre ha un'insegnante per madre.

PERCORSI FORMATIVI. Nei licei (più nei classici che negli scientifici) vi è una netta prevalenza di iscritti che hanno concluso la terza media con «ottimo», mentre «buono» e «sufficiente» sono più diffusi negli istituti tecnici. I licei evidenziano poi una maggiore omogeneità di profitto e di preparazione, favorevole alla didattica. Negli Iti è più probabile che gli studenti all'ultimo anno siano stati promossi con qualche insufficienza nel corso dell'istruzione secondaria superiore e abbiano ripetuto un anno. L'incidenza di questi fenomeni di disagio diminuisce passando ai tecnici commerciali, poi agli scientifici e quindi ai classici. Persino nei classici, però, la metà dei maturandi è stato afflitto da qualche incidente di percorso (dal 43,6% del '93 al 49,3% del '99) e allo scientifico l'incidenza di percorsi accidentati è arrivata al 69,9% dal 47,3% del '93. «In generale, oltre il 40% degli alunni dei quattro tipi di scuola è stato toccato da un debito formativo o da un corso di recupero».

IMPEGNO DI STUDIO E ASSENZE. Rispetto al '93, gli studenti studiano due ore in meno alla settimana. Il professor Gasperoni ha sottolineato però la possibile compensazione data dall'utilizzo del computer. Le assenze: sono più diffuse negli istituti tecnici, specie industriali, i maschi fanno più assenze delle femmine.

CONCLUSIONI. «In relazione a tutte le proprietà prese in esame - dal livello di istruzione dei genitori al tempo dedicato allo studio - l'ordine gerarchico rilevato è: liceo classico, scientifico, itc, iti». Così era già avvenuto nel '93 e quindi perdura, osservano i ricercatori, «disuguaglianza nell'ordinamento scolastico italiano e la caratterizzazione sociale «alta» dei licei e «bassa» degli istituti tecnici».

«Dal punto di vista del profilo sociale, rispetto al '93 - ha spiegato il professor Gasperoni - è aumentata la partecipazione delle madri degli studenti al mercato del lavoro, è aumentato il livello di istruzione dei genitori, è aumentata la probabilità che i diplomandi abbiano avuto rapporti con il mondo del lavoro, è diminuita l'abitudine a leggere, mentre ha conosciuto grande diffusione il computer. Il computer, più diffuso tra i maschi, solleva timori circa la reintroduzione di meccanismi nocivi per le opportunità educative delle ragazze».



L'IDENTIKIT

I PADRI

Valori %	IST. TEC. IND.	IST. TEC. COMM.	LICEO SCIENT.	LICEO CLASS.
[illegible]	34,6	28,2	11,7	8,1
[illegible]	16	18,4	10,9	9,4
Impiegato	31,6	33,3	45,4	42,2
Dirigente, libero profess., [illegible]	15,3	16,2	29,5	38,5
Non indica	2,5	3,9	2,5	1,8
Totale	100	100	100	100

LE MADRI

Valori %	IST. TEC. IND.	IST. TEC. COMM.	LICEO SCIENT.	LICEO CLASS.
Casalinga	37,3	38,8	27,2	21,4
[illegible]	19,6	13,3	5,7	2,5
[illegible]	7,1	10,2	5,7	6,7
Impiegata	27,8	29,2	52,9	59,3
Dirigente, libera profess., [illegible]	5,7	3,8	6,7	8,6
Non indica	2,6	3,7	1,8	1,5
Totale	100	100	100	100

CARRIERA SCOLASTICA

Valori %	IST. TEC. IND.	IST. TEC. COMM.	LICEO SCIENT.	LICEO CLASS.
[illegible]	24,2	31	39	50,7
[illegible]	40	42,5	47,7	40,1
[illegible]	35,8	26,4	13,3	9,2
Totale	100	100	100	100

LIBRI LETTI IN UN ANNO*

Valori %	IST. TEC. IND.	IST. TEC. COMM.	LICEO SCIENT.	LICEO CLASS.
[illegible]	18,6	11,2	5	3,1
[illegible]	62,9	64,6	57,8	40,3
[illegible]	15,5	17	28,3	33,4
[illegible]	3,8	4,7	10,2	16,3
[illegible]	2,4	2,4	3,6	6,9
Totale	100	100	100	100

* Esclusi quelli scolastici

Una ricerca dell'istituto Cattaneo di Bologna mette a confronto i giovani di oggi e quelli del '93

Il percorso formativo dei ragazzi segnato sempre più da «incidenti» e delusioni

Luciano Gallino

«Occorre dare motivazioni»

La ricerca dell'Istituto «Cattaneo» ha messo in evidenza una scuola superiore in cui risulta il disinteresse per lo studio, per la conoscenza. Nella prova strutturata, in risposta al quesito che chiedeva di indicare come si compone il Parlamento, solo il 50% dei diplomandi (votanti) è riuscito a mettere una croce su Camera e Senato... Sulle ragioni di questa situazione riflette il professor Luciano Gallino, sociologo dell'Università di Torino.

Perché la scuola superiore non funziona come dovrebbe, mentre le elementari italiane sono tra le migliori al mondo e le medie sono «nella media» europea?

«Non si può parlare di declino della scuola superiore in sé, ma di peggioramento degli indici di rendimento. Questo può derivare anche dall'allargamento della base scolastica. Oggi, si iscrivono alla scuola superiore più studenti rispetto a sei anni fa, ragazzi che provengono da famiglie di istruzione medio-bassa. Di conseguenza, il rendimento generale degli studenti si abbassa. Ma questa condizione non è definitiva: è una "tassa di ingresso". Magari, tra qualche anno si scoprirà che è un fatto superato».

La professoressa Ansaldo, durante la presentazione della ricerca, ha ricordato tra i guai della scuola superiore una riforma che si è fatta attendere a lungo. Vede altre ragioni per le alte percentuali di «percorsi accidentati»?

«Tra i fattori possibili da considerare c'è il fatto che alle medie superiori, nell'insieme, le possibilità offerte dal mondo del lavoro, così come i percorsi di studio universitari, sono percepiti in modo molto vago ed incerto».

L'orientamento attuale non basta?

«Nonostante i grandi sforzi fatti, c'è ancora difficoltà. I ragazzi non vedono gli sbocchi e questo incide sulla motivazione ad impegnarsi. Non si studia una materia solo per amore della materia, ma perché si vuole diventare medici, ingegneri, piloti, tecnici informatici». [m. t. m.]

Specchio dei tempi

«C'è tempo fino a dicembre per chiarire i versamenti Ici» - «Una festa di strada che si è fermata a metà via» - «Semafori da regolare al ponte Isabella» - «Esplode l'estate, ma la piscina resta chiusa»

Il Dirigente comunale del Settore Ici ci scrive:

«Non c'è alcuna ragione per arrabbiarsi se il Comune spedisce una lettera che indica che, probabilmente, per alcune imprecisioni presenti nella banca dati riferita all'Ici, il bollettino precompilato potrebbe contenere degli errori. La Città di Torino ha inviato ben cinque tipologie di lettere differenti a seconda delle situazioni riscontrate nella banca dati dell'Ici.

«Probabilmente il lettore che si è lamentato fa riferimento al caso in cui le anomalie dipendono da informazioni inserite in maniera errata nella nostra banca dati ovvero non correttamente dichiarate.

«Il Comune ha ritenuto di non dover esporre queste informazioni, quanto piuttosto i versamenti eseguiti nel corso dell'anno 2000, per evitare di ingenerare ulteriore confusione e ansia nel contribuente e di dover invece cercare di regolarizzare tutte le posizioni fiscali sbagliate invitando i cittadini a contattare gli uffici, senza alcuna urgenza, nei mesi da luglio a dicembre, senza peraltro irrogare nessuna sanzione nel caso in cui si riscontrino errori.

«Questa regolarizzazione consente sicuramente di predisporre in maniera più corretta i bollettini per il pagamento dell'Ici dall'anno 2002. Per recapitare a casa dei cittadini il bollettino precalcolato e, quindi, fornire un servizio molto richiesto, si è dovuto necessariamente passare attraverso una fase di sperimentazione che, non lo neghiamo, ha causato qualche disguido.

«Stiamo comunque provvedendo insieme ai Caaf a fornire un servizio di regolarizzazione delle posizioni fiscali».

Maria Virginia Tiraboschi

L'Associazione Commercianti Borgo Madama Cristina ci scrive:

«Con la costituzione in gennaio della nostra Associazione si è indicata, tra le attività in statuto, quella di "promuovere e organizzare la festa di via e altre manifestazioni" sull'asse della stessa via, tra corso Marconi e corso Bramante.

«La recente festa del 10 giugno ha comportato per gli iscritti, oltre alla quota associativa annuale di lire 60.000, le ulteriori cifre di lire 80.000 per la stampa dei volantini e altre 80.000 per l'organizzazione di spettacoli di contorno; questi, in teoria, comprendevano l'esibizione della banda su tutta la via e l'installazione di un palco in piazza Graf, con spettacoli di magia, l'esibizione di un complesso e di un gruppo di musica popolare.

«Peccato che l'Associazione a cui siamo iscritti abbia preferito concentrare tutti i banchi degli ambulanti che avrebbero dovuto sostare in piazza Graf al di sopra di corso Dante, la banda sia stata fatta fermare in via Tiziano e il palco in piazza Graf sia rimasto desolatamente vuoto, al pari dell'ultimo tratto di via.

«In altri termini, quest'ultimo è servito soltanto per finanziare la giornata commerciale altrui e farvi sostare le auto davanti alle vetrine dei negozi aperti che invece, data l'apposizione dei cartelli di divieto di sosta, avrebbero dovuto essere posteggiate altrove.

«Se questo è il "buongiorno" dato alla neonata Associazione a parte dei suoi iscritti sicuramente questi faranno volentieri a meno di aderirvi in futuro».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«In merito al nuovo impianto semaforico da poco installato all'incrocio tra corso Moncalieri e il ponte Isabella, desidero evidenziare che il tempo di permanenza del "verde" per chi dal ponte Isabella si immette sul c.so Moncalieri è di gran lunga inferiore a quello del vecchio semaforo con evidente formazione di ingorghi in corrispondenza della rotonda posta all'imbocco del ponte (c.so Galilei, c.so Sclopis, c.so Dante) e notevole allungamento del tempo di attraversamento del ponte non solo nelle ore di punta.

«Lo specchio che permetteva di avere piena visibilità dell'incrocio a chi dalla strada da S. Vito al ponte Isabella si immette in c.so Moncalieri è stato spostato all'epoca del rinnovo dell'impianto semaforico ed ora riflette solo il muso delle auto che scendono dalla collina: sarebbe opportuno riposizionarlo. Si potrebbe provvedere?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«E' arrivata la stagione estiva ed anche quest'anno la piscina comunale sarà chiusa per ristrutturazione. Vorrei sapere le attività previste e quanto ci costeranno, visto che saranno ormai almeno tre anni che siamo in questa situazione. In altre piscine comunali le chiusure non hanno mai superato i sei mesi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


TI PORTEREMO
LE MIGLIORI SOLUZIONI
DI TELECOMUNICAZIONE
AL SERVIZIO DEL TUO
BUSINESS.
CONTATTACI.
RETI PRIVATE VIRTUALI •
SERVIZI DI TELEFONIA E NUMERI VERDI •
ACCESSI A INTERNET •
E-COMMERCE, HOSTING, HOUSING, SISTEMI DI SICUREZZA •
VIDEOCONFERENZA •
Numero Verde
800-00.10.24
www.edisontel.com
EDISONTEL
PIU' FORZA ALLE VOSTRE COMUNICAZIONI.